Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 43. VENERDI' 13 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Fino al 28 febbraio la sopraffassa è minima. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/67681. FAX 06/4880039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6588334/335. FAX 011/5627868. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDREES MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 10; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA CANTON TICINO - RS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10129 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211. FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); MATRIMONI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80213

Firenze, da pds a «democratici di sinistra». A Veltroni: sono ulivicoltore, non ulivista

D'Alema: una forza socialista

Via falce e martello, ma resta il gelo con gli ex psi

PARTITO MINIMALISTA ITALIANO

ERA ingenuo aspettarsi da D'Alema invenzioni, scarti di lato, improvvisi accessi di fantasia politica. Se c'è una caratteristica dominante nel leader del pds, è la sua prevedibilità. Quindi non era il caso di nutrire aspettative incongrue sugli «stati generali» della sinistra inaugurati ieri a Firenze. Già si sapeva che la novità principale di questo semi-congresso sarebbe consistita nell'abbandono tombale della simbologia comunista. Via falci e martelli residuali, spazio a querce e rose: ma anche quest'ultima metamorfosi del maggiore erede del pci avviene senza sconvolgimenti emotivi, come per via burocratica. Ci si doveva arrivare. Eccoci qua. Questa volta a ciglio asciutto.

Già: il passaro del pds e del pci oggi può essere un problema, storico e di coscienza, ma non appare più un vincolo politico. Quadri e militanti del pds hanno cercato una piccola passione vicaria nella possibile dialettica fra ulivisti e «cosisti», ma si è trattato di un interessamento accademico, con la consapevolezza che lo schema di D'Alema era uno solo, non ammetteva repliche, non avrebbe lasciato terreno a illusioni blairiste o veltroniane. E difatti ieri il segretario si è sbarazzato alla svelta del miraggio «giacobino», della «reductio ad unum», del virtuale partito unico del centro-sinistra. Un'ipotesi politica che, a suo giudizio, semplicemente «non esiste».

Dunque l'unica mappa nella geografia politica della sinistra è quella che illustra l'Ulivo come una buona coalizione elettorale, e l'attuale pds come il partito cardine della maggioranza di governo. Siamo all'acme del realismo dalemiano. Un realismo che induce il leader pidiessino perfino a riprogettare la sinistra ricono-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 13 SECONDA COLONNA

FIRENZE. Addio a falce e martello, dal pds nascerà una forza socialista con simbolo la rosa accanto alla quercia che si chiamerà «democratici di sinistra». La Cosa 2 assume volto e forma a Firenze. Massimo D'Alema, che ha più volte citato Blair, ha invitato tutti a «lanciare il cuore oltre l'ostacolo» per superare le divisioni che ancora animano la sinistra e costruire il motore della modernizzazione del Paese. Il leader della Quercia ha sostenuto che occorre «costruire il nuovo senza estirpare le radici sane», ricordando che in questo secolo la storia del pci e del psi è sempre stata drammaticamente intrecciata e sottolineando il suo rispetto per quei socialisti che non vogliono partecipare al progetto, augurandosi un loro ripensamento. Ma gli ex psi restano freddi. Per Boselli, D'Alema «ha rifondato il pds». Da D'Alema anche una frecciata a Veltroni: io non sono un ulivista, ma un ulivicoltore che fa crescere e fruttificare l'Ulivo. **Martinetti, Martini e Tortello** ALLE PAG. 2 E 3

IL PALASPORT DELLA COSA 2

Un cantiere caotico

FIRENZE. Un cantiere caotico più che un congresso. Quasi che il pds si sia mimetizzato, per lasciare spazio al miscuglio di laici, cattolici, socialisti, post-comunisti. I democratici di sinistra, nascono così. Nella foto: D'Alema. **Coccarelli** A PAG. 3

CONTA SOLO IL LEADER

CHI l'avrebbe mai detto che un giorno un post-dc come Franco Marini avrebbe rimproverato al segretario di un partito post-comunista, pardon, di una nuova Cosa, di una Cosa due, cioè Massimo D'Alema, l'elogio delle privatizzazioni?

E invece ieri, uscendo dal Palasport di Firenze, il segretario del ppi ha annunciato: «Intendo scrivere a Prodi perché non mi convince come procede il piano delle privatizzazioni. C'è troppa fretta. Con tre soldi si compra tutto. D'Alema su questo è troppo ottimista».

Che, invece, il segretario della nuova Cosa avrebbe assunto una posizione ancora più dura del governo che sostiene sul possibile intervento militare Usa contro Saddam, era una previsione scontata, anche se ha mandato su tutte le furie quel guardiano del patto atlantico che è Giorgio La Malfa: «Ha sconfessato Prodi». Non era, invece, scontato un generoso riconoscimento di D'Alema al ruolo di Rifondazione anche se accompagnato da una posizione molto prudente sulle 35 ore.

Ma cos'è la nuova Cosa? Gianfranco Fini la riduce a quello che era prima: «E' il pds, o meglio, il pds dalemiano».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

STRAGE SULLA PADOVA-BOLOGNA

Groviglio nella nebbia, 4 morti

PADOVA. Strage per la nebbia sulla Padova-Bologna. Bilancio: quattro morti, 70 feriti (alcuni gravissimi), 250 veicoli (40 in fiamme) coinvolti in una serie di tamponamenti. Lo stesso giorno, due anni fa, sulla Serenissima, i morti furono 12. **Beccaria, Loffredi e Lollo** A PAG. 4

Burlando: primi rimedi per la sicurezza

Scatola nera sui treni e linee meno intasate

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio racconta storie di boxe

ROMA. Con l'avvio del prossimo orario estivo, dal 29 maggio, il traffico ferroviario non sarà più commisurato alle esigenze dell'utenza (più passeggeri uguale più treni) ma alla capacità della struttura di smaltirlo in condizioni di sicurezza (tanti treni quanti la rete riuscirà a reggerne). Inoltre tutti i 4000 convogli (500 subito) dovranno essere muniti di una scatola nera che ne registri le manovre e che sia in grado di controllare le segnalazioni per il macchinista. Dopo una riunione di 5 ore della commissione di vigilanza sulle ferrovie - con il ministro dei Trasporti Burlando e l'amministratore delle Fs Cimoli - sono state queste le decisioni pratiche di più immediata efficacia, per garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori delle ferrovie, dopo gli ultimi incidenti. Il ministro ritiene che «il servizio, complessivamente, sarà più affidabile». **Galvano, Masci, Novazio e Molinari** A PAG. 5

Per Bankitalia la lira è salda, «impegno durissimo» ridurre il debito. Prodi ottimista: il Paese è stabile

Fazio: l'euro sarà un purgatorio

Il governo: mai pensato di ridurre i salari per le 35 ore

Iraq, monito di Mosca agli Usa

Il ministro della Difesa: «Un attacco toccherebbe gli interessi vitali russi»

di Andrea di Robilant e Maurizio Molinari A PAGINA 9

«Di Bella, precedente rischioso»

Milano, lettera dell'Istituto tumori «Così vince la spinta della piazza»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 15

Salone del libro, Costanzo lascia

Si è dimesso dal Comitato culturale «Mi spiace, troppo lavoro a Canale 5»

di Gianni Armand-Pilon A PAGINA 24

ROMA. Antonio Fazio assicura che l'euro non sarà un Paradiso, ma un Purgatorio, tanto che sarebbe meglio «cominciare ad espiare subito» per avere magari in seguito «grandi vantaggi». Il governatore della Banca d'Italia, davanti alla commissione Bilancio della Camera, ha detto che ridurre il debito pubblico sarà un lavoro «difficilissimo» ed ha sottolineato che i tassi di interesse potranno scendere nel futuro, se inflazione e disavanzo saranno a posto, anche se il film della politica monetaria sarà quello visto fin qui: nessun allentamento. Dell'obiettivo Europa ha parlato anche il presidente del Consiglio Romano Prodi, per il quale tornare indietro sarebbe «da pazzi». Piuttosto è la stabilità che rende più credibile l'Italia. Quanto alle 35 ore, il governo nega di aver mai pensato di ridurre i salari e annuncia che il disegno di legge sarà presentato entro la fine del mese. **Fossi e Lepri** ALLE PAG. 7 E 15

INTERVISTA CON CALLIERI

«L'orario corto è un assurdo politico»

ROMA. Carlo Callieri (foto), vicepresidente di Confindustria, non usa mezze parole sulle 35 ore: «Un inferno per il Paese. E Bertinotti è un cialtrone». Sono «un assurdo politico, grazie a Micheli e Bertinotti». **Giannini** A PAG. 7

L'olandese chiedeva 6 miliardi l'anno per restare. L'ex juventino: è la cosa più incredibile che mi sia capitata

Gullit se ne va, Vialli allenatore del Chelsea

La moviola non condanna Zidane: assolto per la manata a Petruzzi

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI CASA
FORUS

Clamorosa notizia da Londra: il Chelsea ha deciso di sostituire Ruud Gullit con Gianluca Vialli nel doppio ruolo di giocatore-allenatore dei blues. Una scelta inattesa e un avvicendamento immediato, dopo la rottura delle trattative con l'olandese per il rinnovo del contratto. Per Gianluca, una nuovissima esperienza ma anche una rivincita su Ruud che, negli ultimi tempi, lo aveva più volte relegato in panchina, causando malumori e reazioni. Nessuna decisione, invece, del giudice Laudi per la manata di Zidane a Petruzzi in Juve-Roma di domenica, non punita dall'arbitro Messina ma ripresa da alcune immagini televisive. In base all'attuale regolamento, Laudi ha giudicato inammissibile in questo caso la prova tv poiché l'arbitro e il quarto uomo erano vicini al luogo in cui si erano svolti i fatti e l'episodio stesso non era stato giudicato di particolare violenza dal quarto uomo. NELLO SPORT

IL GIOCALLENATORE

NON c'è davvero più religione se gli Stati Uniti del calcio battono il Brasile e, a Londra, Gianluca Vialli viene promosso giocatore-allenatore del Chelsea al posto di Ruud Gullit. La notizia è così imprenditorialmente folle, vista la catena di montaggio che l'ha prodotta, da suggerire un'immediata revisione di certi parametri comportamentali: ma non dovevamo essere noi italiani i più tarantolati del reame? Bene o male, Gullit ha portato il Chelsea alla conquista della Coppa d'Inghilterra, al secondo posto in campionato e ai quarti di finale della Coppa delle Coppe. Gli inglesi ci hanno scavalcati. Dismessa la secolare flemma, eccoli agire per impulsi, alla maniera di tanti piccoli Ferlaino, e scardinare il bunker gerarchico. Fra il Moro e il Pelato, ha vinto il Pelato. Il razzismo non c'entra. C'entrano, se mai, le (troppe) scelte di vita di Gullit, che ha sempre una squadra nel portafoglio, ma quasi mai nel cuore, e, giurano i tabloid, la sua arroganza, la sua «incapacità di regalare un po' di calore umano».

Un taglio netto. Ruud non

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 14 PRIMA COLONNA

Nuovo manuale anti-evasioni: 15 minuti la rasatura, 30 il taglio, 10 una lozione

Il Fisco inventa il «capellometro»

Coiffeur nel mirino, si cronometrano barbe e shampoo

ROMA. E adesso il Fisco inventa il capellometro: barbieri e parrucchieri dovranno fare attenzione al tempo impiegato per curare capelli e barbe dei clienti. Il nuovo manuale compilato dalle Finanze ad uso dei verificatori calcola anche sulla durata delle prestazioni la possibile evasione del coiffeur. Per esempio, il ministero stima che il tempo medio richiesto per la piega con l'uso del casco è di 50 minuti. Intanto, è in arrivo il modello unico Irpef e si studia il nuovo nome del 740: sarà probabilmente una sigla alfabetica. A PAG. 18

OGGI

di Guido Ceronetti

Voi dite che il sonno è l'immagine della morte; e io dico che è piuttosto l'immagine della vita.
Pascal, *Pensieri*, 772 ediz. Le Guern

L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila
Leonardo DiCaprio. "Poeti dall'inferno" Mai visto in tv.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 14.900 lire.

Fredde le reazioni del Polo alla svolta fiorentina di D'Alema. Fini: nulla di innovativo

Berlusconi: ma il Dna non cambia

E Bertinotti: così restano due sinistre

Gianfranco Fini, leader di An, indica pollice verso. Massimo D'Alema «non ha detto nulla di nuovo». «Speriamo che il percorso continui, sia concreto, e non sia soltanto un modo per rimettere insieme pezzi di sinistra che si stavano sbriciolando», incalza l'azzurro Enrico La Loggia. Silvio Berlusconi sceglie la tattica dell'affondo: «La speranza di tutti è che questa sinistra si decida a diventare davvero europea e quindi a diventare un partito socialdemocratico. Ma tanta è la distanza tra la realtà attuale e le dichiarazioni dei loro leader. Certi Dna non si possono cambiare». Si stizzisce (ma non chiude la porta in faccia) Pierferdinando Casini, ccd: «Ci manca solo che il segretario pds faccia un congresso per spiegare cosa dobbiamo fare noi all'opposizione; così sistema tutto il mondo politico». Poi, riapre il credito: «Intervento egemonico, anche se interessante...».

Un'ora e quarantatrè minuti ai microfoni del Palasport di Firenze procurano ufficialmente al leader della Quercia-che-vuole-cambiare solo reazioni un po' stantie da parte dell'opposizione. Ma D'Alema, tutto attento a riammodare i fili delle tante diaspore all'interno della maggioranza, le ha messe in conto e non pare farsene un cruccio. Anche se il riassetto strategico in corso nel centrosinistra ha già prodotto l'inevitabile onda d'urto sul Polo, a partire da un apparente mini-riavvicinamento tra le posizioni del Cavaliere e quelle di Cossiga. Sembrano destinati a pesare, invece, i giudizi taglienti che arrivano sia dall'interno dell'Ulivo che da Rifondazione.

Con Fausto Bertinotti c'è un solo punto di accordo: il no all'intervento americano contro l'Iraq di Saddam Hussein. Su tutto il resto è buio fitto. Parola del segretario prc: «Ho ascoltato con molta attenzione e rispetto l'intervento dell'onorevole D'Alema - sottolinea Bertinotti - e sinceramente bisogna dire che c'è una divergenza strategica. Restano due sinistre». Ai neo-comunisti non bastano gli apprezzamenti che D'Alema ha rivolto al ruolo di sostegno al governo da parte di prc: «Ho apprezzato il rispetto, che condivido, ma restano due visioni distinte della società». E lamenta «la scomparsa della falce e martello dal simbolo del nuovo partito». «La platea - aggiunge Bertinotti - lo ha capito perché l'applauso più grosso lo ha riservato al segretario proprio quando ha parlato del simbolo comunista».

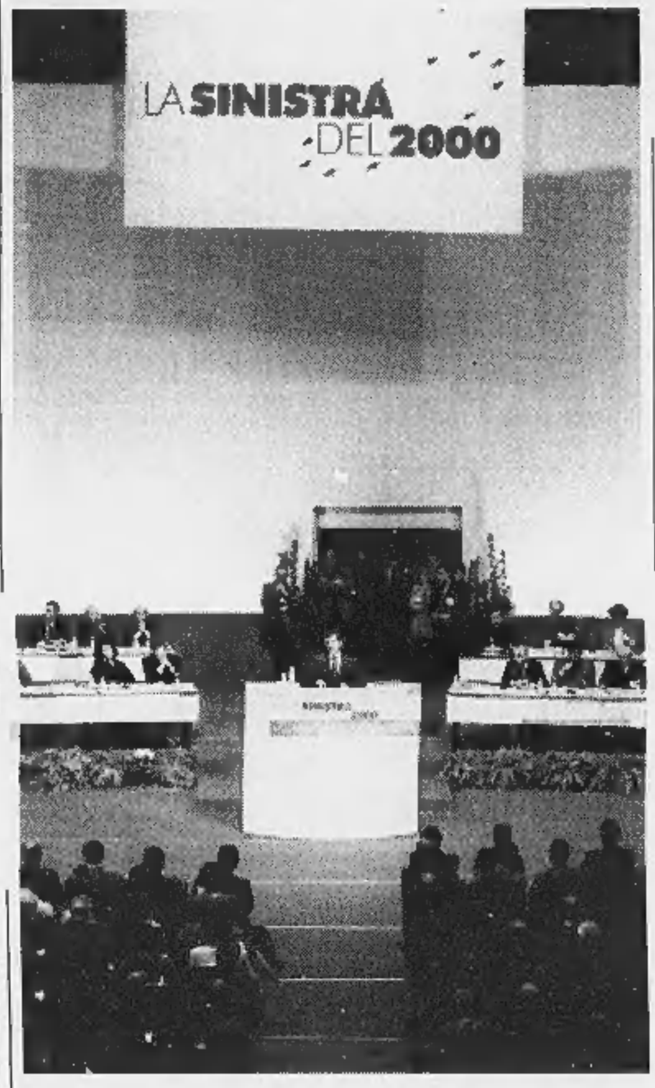
Polemico anche il segretario del «Si» («Socialisti italiani»), Enrico Boselli. «L'unica cosa chiara fino ad ora - sostiene - è che D'Alema ha rifondato il pds. E' stato molto polemico contro Rifondazione comunista e, mi pare, anche contro di noi, distinguendo tra chi pensa al futuro della sinistra e quindi fonda, e chi non ci pensa, e cioè rifonda...».

Segnali di frizione arrivano, inoltre, dal partito popolare. «Ho capito che serve una verifica», si lascia andare Franco Marini. La relazione di D'Alema non gli è dispiaciuta: si riscontra - osserva il leader ppi - una «voglia di una nuova sinistra più europea» e una «prudenza» nei confronti dell'Ulivo. Ma il giudizio «troppo positivo» sulle privatizzazioni non lo convince. «Credo che bisogna andare avanti - spiega Marini -, ma per come stanno andando avanti c'è il rischio che il mercato non si allarghi, anzi si restringa. Poche forze conquistano fette di potere in maniera assolutamente ingiustificata. Ho l'impressione che dovremo chiedere noi popolari un incontro a Prodi, una discussione nella maggioranza, una pausa. Perché una verifica è necessaria».

Mentre il repubblicano Giorgio La Malfa vede nella proposta di D'Alema «ampiezze e limiti» (e si riconosce nell'area che il segretario pds ha assegnato alle forze liberali, alleate in Europa con quelle socialiste), il Verde Gianni Mattioli, sottosegretario ai Trasporti, è entusiasta della relazione d'apertura: «Peccato l'incredibile miopia di non capire che questi sono i valori per costruire l'Ulivo e non una sola parte, la sinistra». Poi, aggiunge: «Questo legittima allora la costruzione attorno a Marini di un polo moderato che potrà riservarsi di volta in volta di scegliere da che parte schierarsi». Gli fa eco ancora il segretario ppi, promettendo che l'assise di Firenze verrà accompagnata da una riflessione «nell'area moderata dell'Ulivo»: «Noi, Dini, Maccanico, personalità come Di Pietro... Si tratta di vedere quali iniziative siano possibili senza cancellare le identità dei partiti. Insomma un coordinamento. Ma siamo ancora all'inizio».

E le reazioni in casa pds? «E' una buona base di discussione», dice Walter Veltroni, numero due della Quercia e vicepresidente del Consiglio. Poi, taglia corto: «Io non faccio battute...». Achille Occhetto non è presente «perché imbottigliato in autostrada». Ma l'autore della «svolta della Bolognina» ha chiesto di parlare stamattina; e le sue riserve sono già giunte ai delegati: confluire nel nuovo partito, ma alla guida di un suo «movimento» ancora da costituire. [m. tor.]

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni segue l'intervento di D'Alema



DA COSA NASCE COSA

DISOCCUPATO INTERROMPE D'ALEMA. Edoardo, 25 anni, fiorentino, neolaureato disoccupato ha interrotto D'Alema. «Volevo dirgli che i parlamentari dovrebbero dare un buon esempio riducendosi lo stipendio e dando più spazio ai giovani».

IL PIU' CITATO: BLAIR. Nell'intervento di D'Alema il più citato è stato il premier britannico Tony Blair: 6 volte; Romano Prodi due.

RELAZIONE E BUFFET. Spremuta d'arance, Coca-Cola, acqua minerale, caffè, torte, biscotti, cornetti, pizze salate, focacce e stuzzichini. Questo il «buffet» per gli ospiti.

VELINA ROSSA «SOSPESA». La «Velina rossa», la nota quotidiana sulla sinistra italiana del giornalista Pasquale Laurito non ci sarà. Spiegazione: «Per lasciar libero il dibattito tra i delegati...».

«OCCHETTO, GIUDICACI CON SERIETA'». «Non sono un esperto di svolte ma spero che chi è più esperto di me ci giudichi con più serenità». Massimo D'Alema si è rivolto così a Occhetto, critico verso la Cosa 2.

LA SINISTRA GIOVANILE IN DISCOTECA. Festa in discoteca ieri sera con la sinistra giovanile. Titolo: «Ballando sul mondo», preso da una canzone di Ligabue.

D'ALEMA E L'AMBASCIATORE USA. Mercoledì scorso si è svolto a Roma un incontro tra D'Alema e l'ambasciatore americano a Roma, Thomas Foglietta. Lo sostiene il «Foglio». Tema del colloquio: «i rapporti bilaterali Italia-Usa».

Il neo senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

PETER GABRIEL ACCOGLIE GLI OSPITI. La musica di Peter Gabriel ha accolto delegati ed ospiti. La canzone, «Don't give up», parla di un disoccupato.

INIZIO CON «NOVECENTO». I lavori sono iniziati sulle note della colonna sonora di «Novecento» di Bertolucci, scritta da Morricone.

«PRODI VOLEVA LASCIARE». Romano Prodi fu tentato di abbandonare la scena pubblica e di tornare al suo mestiere di studioso nell'estate del 1994 dopo la sua uscita (la seconda) dall'Iri quando Berlusconi era già diventato presidente del Consiglio. E' quanto racconta un amico di vecchia data, l'ex senatore del pci Alessandro Carri, reggiano come Prodi, in un'intervista che andrà in onda oggi su due emittenti locali.

DIETRO LE QUINTE

LA FINE DI UN'EPOCA

La nomenklatura sfratta i Vip

In tribuna fra manager e burocrati di partito

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Visto di qui, dalla curva dei vip, il palco sembra un molo, una doppia fila di signori seduti e composti, quasi immobili mentre Massimo D'Alema snocciola quello che Demetrio Volcic chiama un «correttissimo repertorio dei temi», che a Corrado Augias piace perché «alto e freddo e concreto». Da quel molo dovrebbe salpare la Cosa.

Dovrebbe. Manca il *pathos*. Non lo può dare la musichetta di Ennio Morricone. Nota Volcic che non ci sono vecchi militanti che piangono, «grazie al cielo», non è il momento. Perché? «Non sappiamo dove andiamo. E' un inizio».

Buon viaggio. Ma tutta questa freddezza dalla curva dei «vip» si sente ancora di più. Non è tanto per la scenografia, ma perché manca davvero qualcosa. Non solo i nani e le ballerine dei favolosi anni ottanta (congressi craxiani, ma non solo). Qui nella tribuna vip, mancano soprattutto i vip. C'è la solita nomenklatura dei partiti «ospiti», come si diceva una volta.

Manca Berlusconi, ma si sapeva; forse al suo posto Gianni Letta. C'è Bertinotti che invece veniva dato per assente con Curzi e Cossutta. Casini, Fini, Marini, La Malfa. C'è Di Pietro che alla fine, interrogato sulla relazione di D'Alema, ci ha risposto con una smorfia accompagnata da un'alzata di spalle. Che voleva dire? Non si sa. Il senatore del Mugello non ha pronunciato una sola parola.

E poi c'è il presidente dell'Associazione magistrati Elena Paciotti. Due ex presidenti della Rai, Enzo Siciliano e Walter Pedullà e il neo presidente Roberto Zaccaria. Intellettuali pochi ad ascoltare l'appello rivolto loro da Massimo D'Alema («Abbiate fiducia nel Paese che sta cambiando...»). Gillo Pontecorvo, contento - ci dice - perché nella relazione del segretario ha «ritrovato l'unicità del mondo dopo la guerra fredda». Gli è piaciuto questo, altro non vuol dire. C'è Carmen Llera Moravia; il cantautore Paolo Conte; gli attori Massimo Ghini e Flavio Bucci. E la società civile? Boh.

Uno come l'editore Carlo Feltrinelli, invitato a diligentemente presente, ha cambiato tre o quattro posti durante l'ora e tre quarti della relazione di D'Alema guardandosi intorno e confessando di non conoscere nessuno. Diffidente? «No, non sono diffidente. Il rischio dell'impresa è anche il suo fascino». Però manca qualcosa: «Può partire una "cosa" nuova in assenza di venticinque-trentenni?». Il dubbio di Feltrinelli è legittimo. Sarà anche in programma nella notte una festa in discoteca per la sinistra giovanile, ma dove sono le facce «25-30enni»? Qui intorno, poche.

Adriano Panatta invece ha la sua solita faccia abbronzata e gentile di trentenne perenne, la stretta di mano marmorea e se ne sta seduto in platea. Dice che è venuto ad ascoltare perché è «favorevole alla filosofia di D'Alema». Ma Panatta non è più un «vip» essendo stato arruolato da Rutelli e salito sul carro dell'Ulivo: consigliere comunale a Roma. Dice, grave, che compito della sinistra è anche quello di costruire i «dirigenti delle sport del futuro».

Ragazzo di «sinistra», Panatta si definisce da sempre. Racconta di quella volta che andò a giocare, e vincere, la coppa Davis a Santiago del Cile, anno 1976, tre dopo il golpe di Pinochet. La sinistra voleva il boicottaggio. Panatta ci dice che fu lui a voler giocare il doppio con una maglietta rossa e riuscì a convincere anche quel liberale di Paolo Bertolucci. Una prefigurazione politica? «No, una provocazione da guasconi. Io, allora, ero meno impegnato politicamente».

E infatti, quando tornò, lo aspettavano sotto casa: Pinochet sanguinario, Panatta miliardario. Ci rivela ora che venne difeso da un militante del pci, «Bambino», un omone che aveva fatto anche la scorta a Berlinguer.

Dei *grands commis* si vede Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie. C'è l'onnipresente Giancarlo Billia, presidente dell'Inps. A lui è piaciuta molto la relazione di D'Alema, perché ci ha visto il valore di una sfida molto italiana alla globalizzazione: «Possiamo esportare modelli sociali, non solo importare merci a prezzi convenienti». Anche la nostra previdenza è da esportazione? «Sicuro», dice Billia.

Enzo Siciliano, fresco ex presidente della Rai, ci spiega che il fascino di questa Cosa sta nell'appoggiarsi sul valore dell'«individualità»: «Se il vecchio socialismo venne fondato sull'uguaglianza, il nuovo si fonda sull'individuo. E' un'ottima apertura».

La curva dei vip che non ci sono si svuota come un lavandino non appena D'Alema finisce di parlare. In silenzio. Come dopo aver compiuto un dovere.

Cesare Martinetti

L'approdo a una visione positiva della concorrenza può condurre l'Italia e l'Europa fuori dalle secche

Ora serve una ricetta liberale per sciogliere i nodi del mercato

Adriano Panatta, consigliere comunale a Roma: «La sinistra deve costruire i dirigenti dello sport del futuro»

L'editore Carlo Feltrinelli: «Il rischio dell'impresa è il suo fascino. Ma si può cominciare senza giovani?»

La nascita del nuovo partito dei «democratici di sinistra» è stata collocata dall'onorevole D'Alema in una cornice delimitata da quattro angoli. Il primo è la consapevolezza dichiarata delle storie diverse che confluiscono in questa formazione. Il secondo, una comprensibile fierezza per l'opera di risanamento avviata in Italia in questi anni, grazie al sostegno di queste forze. Il terzo un appello di fiducia al Paese con l'invito agli intellettuali che lo avevano abbandonato a ritornarvi. Il quarto infine un distinguo nella politica estera e nella crisi irachena che è bastato all'onorevole Bertinotti per affermare che, in questo almeno, c'è convergenza assoluta con l'onorevole D'Alema.

L'impressione, ascoltando D'Alema, è stata quella di una comprensibile soddisfazione - per i risultati europei che il Paese può conseguire - accompagnata però dal peso che ancora continua a esercitare una difficile eredità del passato. Non si tratta più di una visione della storia ingombrante, come quella lasciata dietro le spalle sette anni fa dal pci che diventava pds. Il nodo da sciogliere sta nella persistente ambiguità di significato implicita nell'argomento centrale usato da D'Alema a giustificare l'ancoraggio europeo dei «democratici di sinistra»: «C'è in Europa oggi - ha detto - un solo partito socialista europeo, di cui fanno parte Blair, Jospin, i socialdemocratici tedeschi e noi».

Questa frase è d'effetto ma nella realtà continua a indicare non più filosofie contrapposte bensì soluzioni diverse a problemi analoghi. I socialdemocratici di Schroeder hanno dichiarato di sostenere la scelta tedesca a fianco di Washington sull'Iraq. I socialisti di Jospin hanno proposto, contro la disoccupazione, le 35 ore a parità di salario. Il New Labour di Blair propone di sostituire al Welfare il workshare, basato non più sull'assistenza ma sugli incentivi affinché l'individuo trovi rifiuti il lavoro disponibile. Come giustamente ha scritto giorni fa Gad Lerner, non basta prendere Blair a modello o addirittura lasciarsi sedurre da convergenze planetarie: occorre porsi il problema di che cosa si pensa che lo Stato debba fare per i cittadini. Su questo preciso punto il pse è diviso come è divisa l'Europa: è il problema del mercato. Il motivo di fondo di questa divisione è ciò che rimane ancora perché l'aggettivo «democratico» compiutamente dia il senso e non sia solo un orpello alla scelta di sinistra. Solo l'approdo a una visione positiva del mercato può condurre a ciò di cui non solo l'Italia ma l'Europa ha bisogno: che lo Stato, nel determinare le condizioni entro cui gli individui agiscono, fissi solo le medesime norme formali per tutti; in particolare - preciso io - garantisca il diritto di proprietà, ed assicuri l'eseguibilità dei contratti liberamente stipulati dai cittadini. In apparenza oggi nessuno si oppone all'economia di mercato. Ridotta a testimonianza la negazione radicale di Rifondazione, l'opposizione prende più raramente la forma della sfiducia più sovente invece quella della diffidenza. Lo ha ricordato Eugenio Scalfari, rappresentando il mercato come un giardino fiorito che solo i costanti interventi del giardiniere impediscono si rifaccia giungla. Meglio allora - è l'implicito sviluppo del ragionamento - un giardino all'italiana, con sentieri ben tracciati e divieti di calpestare le aiuole, che un giardino all'inglese nel quale l'intervento del giardiniere è meno invadente e dunque meno rassicurante.

Non c'è una terza via tra economia di mercato ed economia pianificata, anche se per la dimostrazione pratica delle tesi di Hayek e Mises s'è dovuto attendere l'epilogo di questo sanguinoso secolo. Ma di fronte a questi riconoscimenti che oggi personalità e movimenti del centrosinistra sono prodighi a concedere, nei fatti è bastata la crisi dei mercati asiatici perché pronta e severa si alzasse la voce di chi chiede non già maggiore trasparenza e minori barriere, ma maggiori controlli; si avvertiva, nel tono, qualche Schadenfreude.

Insomma, che si tratti di Asia, di corporate governance o di antitrust, il sottinteso - la riserva mentale? - di tanti riconoscimenti sembra essere il medesimo: il mercato è naturalmente selvaggio, dunque prima di cedervi bisogna definire le regole che lo imbriglino; il mercato è un luogo pericoloso, dunque bisogna mettere un angelo custode a fianco dell'ignaro che vi si avventura. Contro l'ideologia degli angeli custodi, lo si nota con rammarico, Giuliano Amato si è trovato quasi sempre solo a contrapporre la ricetta del nostro tempo, un tempo diverso da quello in cui si sono formati i tradizionali strumenti di equità così cari alle sinistre ma che oggi ottengono risultati opposti a quelli che li ispirarono.

E' questa la ricetta che le assise di Firenze devono abbracciare. Una ricetta liberale, noterà qualcuno: e gli sembrerà di avere avanzato un'obiezione. Al contrario solo l'ingresso deciso e convinto in questo recinto può costituire l'approdo per filoni culturali che hanno pagato, e fatto pagare, prezzi amarissimi alle illusioni sul ruolo che l'uomo ha nella storia e che lo Stato ha nell'economia.

Franco Debenedetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 23, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 12 Febbraio 1998
è stata di 481.988 copie

Firenze: in un'atmosfera non incandescente è iniziata «la tre giorni» del grande cambiamento

IL VERTICE DELLA COSA-2

MASSIMO D'ALEMA
Segretario del pds e presidente della Commissione Bicamerale per le riforme costituzionali

GIORGIO BOGI
Ex segretario reggente del pri è ministro per i Rapporti col Parlamento

FAMIANO CRUCIANELLI
Aderì a Rifondazione uscendone in seguito per fondare i comunisti unitari

VALDO SPINI
Ex ministro dell'Ambiente, nel '94 fondò i laburisti Guida la commissione Difesa

PIERRE CARNITI
Già segretario della Cisl ha fondato il movimento dei cristiano sociali

IL PARLAMENTINO DEL CENTROSINISTRA

A Veltroni: «C'è chi dice che io non sia ulivista. Preferisco essere un ulivicoltore, perché sono tra quelli che fanno crescere e fruttificare»

La platea si scalda solo quando il segretario dice che il simbolo del pci lascia il campo alla rosa socialista, ma «rimarrà nella memoria»

D'Alema: basta strappi, è l'ora del dialogo

Aperture a Rifondazione, sindacati, imprenditori

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Walter Veltroni resta di sasso, non applaude, resta sul colpo, proprio mentre tutto il Palasport si sta spellando le mani per la battuta più pepata appena pronunciata da Massimo D'Alema: «C'è chi dice che io non sia ulivista... Preferisco essere un ulivicoltore, perché... sono tra quelli che fanno crescere e fruttificare...». Come dire: c'è chi dell'Ulivo discetta e agita «astratti giacobinismi» e c'è chi lo fa crescere giorno per giorno. Insomma, se non lo avete capito, l'Ulivo lo tutelo meglio io di quanto non facciano gli «ulivisti». Eppure, quella battuta di D'Alema è l'unica sciabolata di un discorso ecumenico, ricognitivo, assorbente, dialogante con tutti: con Rifondazione comunista («vogliamo mantenere l'alleanza con un partito che ha dato un grande contributo al risanamento del Paese»); con i sindacati («l'accordo sulle 35 ore non si può fare contro i lavoratori»), quella stessa Cgil attaccata al congresso di un anno fa; con gli imprenditori («la capacità di accumulazione non si spaventa»). Un D'Alema dialogante con il mondo arabo («Non si può infliggere al popolo iracheno la doppia punizione rappresentata da una dittatura feroce e dalle bombe dal cielo»), ma anche con Tony Blair, il più citato di tutti.

Certo, il discorso col quale D'Alema ha aperto gli Stati generali della sinistra è pieno di punture di spillo dolcemente velenose: «Non sono un "esperto di svolte" - ha detto, alludendo ad Occhetto - ma spero che chi è più esperto di me, possa giudicare con serenità...». Ma come ogni relazione di apertura non ci sono grandi novità o accelerazioni. Un discorso ecumenico, tanto è vero che la platea - un po' algida - si è scaldata solo quando D'Alema ha detto che il simbolo del pci lascia il campo alla rosa socialista, ma «rimarrà nella memoria e nella coscienza con orgoglio» perché «è un simbolo morale».

In una scenografia sobria, vagamente claustrofobica, con un rosso che è finito nel pavimento e dunque sotto i piedi dei delegati, si sono aperti ieri pomeriggio gli Stati generali della sinistra, prima tappa di un processo che fra un anno porterà alla nascita di un nuovo partito. Per ora salgono sul vagone i primi «compagni di strada», i socialisti di Valdo Spini e Giorgio Ruffolo, i cristiano-sociali di Pierre Carniti, i comunisti unitari di Famiano Crucianelli, i repubblicani di sinistra di Giorgio Bogi e Libero Gualtieri.

Una scenografia volutamente sobria, costata un miliardo (curata dallo studio Gregotti). Quando D'Alema è entrato nel catino del Palasport ed è apparso nel mega-video, i delegati lo hanno omaggiato con un applauso cortese, durato 19 secondi, sintomo di una base che per ora sembra stimare più che amare il suo leader. L'incipit è scherzoso: «La mia relazione sarà lunga e travagliata». E infatti D'Alema parlerà per 100 minuti. La prima parte è tutta dedicata alla antica contesa tra socialisti e comunisti: «Quando ne avevamo bisogno, non ci siamo aiutati e questo ha preparato la sconfitta di entrambi», del pci e del psi. E dunque «basta con le recriminazioni», ora il «cantiere è aperto», ora «siamo i democratici di sinistra». Si può guardare con fiducia al futuro anche perché il Paese è in ripresa e questo «per merito del governo e degli uomini che lo guidano, Romano Prodi e Walter Veltroni». Arrivano gli applausi, ma non così calorosi come quando il segretario, alludendo a Claudio Abbado e a Carlo Rubbia, dice: «Non credo che vogliano qualcosa da noi, siamo noi che chiediamo qualcosa a loro: tornate qui, abbiate fiducia nel vostro Paese che sta cambiando».

E con i compagni comunisti? D'Alema è meno sferzante del solito, arriva persino a dire che «se avessimo avuto contro una sinistra massimalista, sarebbe stato più difficile il cammino per entrare in Europa». Certo, la polemica resta, ma per una volta è tutta in trasparenza, come quando D'Alema dice che la nuova forza della sinistra deve «stare dalla parte di chi vuole entrare, non di chi vuole tenere le porte chiuse» del mercato del lavoro.

E il presidente della Bicamerale non può non risparmiare i suoi nemici, i cossighiani e i pasdaran ulivisti: «In questo Paese è difficile fare le riforme anche perché qualche volta il conservatorismo si nasconde dietro il volto del perfezionismo riformista». Dopo 103 minuti di discorso la platea applaude con un certo calore. Per 61 secondi.

Fabio Martini

L'APPLAUSOMETRO PER D'ALEMA

Ha parlato un'ora e 43' ed è stato interrotto 28 volte. Ecco le principali:

- **1'01"** alla fine del discorso
- **21"** quando ha invitato Abbado e Rubbia a tornare a lavorare in Italia: «Il Paese sta cambiando»
- **20"** quando ha illustrato il nuovo simbolo spiegando che «i vecchi simboli restano dentro e ci daranno forza morale»
- **15"** «Non sono esperto in svolte, ma giudicateci con serenità»
- **13"** «Dicono che non sono ulivista; io preferisco essere ulivicoltore, che fa crescere e fruttificare l'ulivo»
- **12"** «Quercia e rosa sono il presente e il futuro dell'Italia»
- **11"** «Il governo di Prodi e Veltroni ha salvato l'Italia»
- **10"** «Non infliggiamo al popolo iracheno una doppia punizione: una dittatura feroce e le bombe americane»
- **9"** «Stupiamo l'Europa, perché da due anni andiamo ai vertici europei con gli stessi ministri. E continueremo a lungo»
- **8"** «Il miracolo è aver fatto le riforme senza intaccare il potere d'acquisto dei salari»
- **8"** «Dobbiamo difendere i nuovi lavoratori e chi vuole entrare nel mondo del lavoro, non chi tiene la porta chiusa»

DALLA PRIMA PAGINA

Ma sulle privatizzazioni è già scontro con Marini

FIRENZE

ENRICO Boselli, uno di quelli che non c'è voluto entrare osserva: «E' solo la rifondazione del pds, per questo Occhetto è incazzato».

Certe volte per scoprire qualcosa che è appena nato - o, per essere più precisi, che sta per nascere - bisogna partire da quello che dicono gli altri. A ben guardare, tolta la falce e martello superstite dal simbolo e cambiato il nome, le note caratteristiche della nuova creatura sono la sua collocazione nell'internazionale socialista e, per l'Italia, l'immagine e la politica del suo leader. Una politica che cerca di avere una capacità di rappresentanza più ampia di quella che aveva il pds (il patto di consultazione con categorie come commercianti e artigiani notoriamente non di sinistra, ne è un esempio lampante), che elenca in via di principio posizioni profondamente innovatrici sul piano delle politiche sociali sposandole - in alcune occasioni in maniera contraddittoria - ad altre molto tradizionali.

Quindi, sotto certi aspetti, la nuova Cosa ha una politica a baricentro variabile. O meglio, il suo baricentro è solo uno, il segretario. D'Alema nella nuova Cosa può, infatti, assumere questa o quella posizione con meno vincoli del passato. Può gettare alle ortiche tutti i sogni degli ulivisti, senza farsi problemi: «Un disegno astratto, giacobino di "reductio ad unum" dei partiti dell'Ulivo non affonda nella realtà». Può ironizzare addirittura su Achille Occhetto, che minaccia di fondare un nuovo movimento definendolo «esperto in svolte». Può chiudere, o tentare di chiudere, una volta per tutte - e questo è ben più importante - la storia di rancori e di guerre all'ultimo sangue tra socialisti e comunisti, spiegando che quegli errori sono «facce della stessa medaglia», che sia Craxi, sia Berlinguer hanno sbagliato. Tant'è che oggi lo stesso sinistrorso Famiano Crucianelli può dire: «Avranno pure rubato ma il psi di Craxi aveva il miglior gruppo dirigente della sinistra degli ultimi vent'anni».

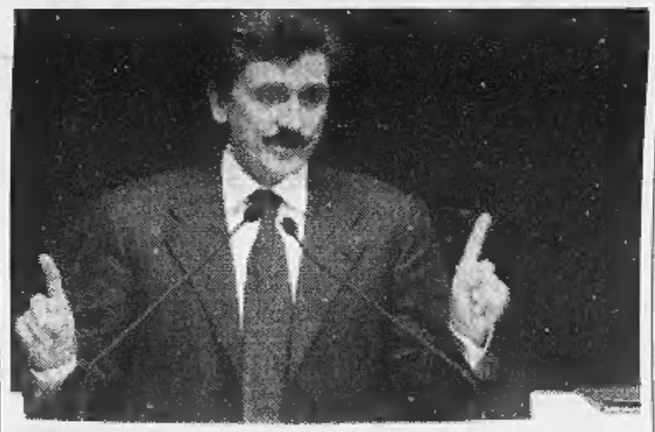
Per fare delle rivoluzioni culturali di questo tipo, bisogna controllare un partito fino in fondo. Bisogna addirittura rifondarlo. E l'operazione Cosa due ha anche questo scopo: il pds si scioglie in una Cosa con altre formazioni che rappresentano altre culture. E', ovvio, che alla fine l'unica identità della nuova formazione sarà la mediazione del leader.

Stesso discorso si può fare per il gruppo dirigente. Quello del pds è mescolato con quelli di altre formazioni che esistono solo sulla carta. Bastava dare un'occhiata all'enorme tribuna della presidenza, lunga almeno duecento metri. C'era Walter Veltroni accanto a Giorgio Bogi, Claudio Petruccioli vicino all'ex ministro socialdemocratico Ferdinando Facchiano, Aldo Tortorella in prossimità dell'ex socialista Aldo Aniasi. «Ma vi rendete conto - ironizzava ieri Giancarlo Pasquini, l'ex presidente della lega delle cooperative approdato in Parlamento - che Spini per far venire cento delegati, visto che i suoi elettori sono di meno, li ha dovuti assoldare qua fuori». La storia insegna che in queste condizioni non sono gli organismi dirigenti a contare, ma il leader.

Del resto vicende del genere sono già avvenute nel passato. Quando De Mita tentò di modernizzare la dc e Bettino Craxi il psi, E se avesse potuto, probabilmente anche Achille Occhetto ne avrebbe seguito l'esempio, ma lui a differenza del suo successore ha avuto a che fare con il gruppo dirigente duro del pci.

D'Alema, dopo aver vinto le elezioni, dopo aver portato per la prima volta il suo partito al governo, ora può permetterselo. Per cambiare la Quercia, per portarla dove vuole, deve rifondarla. In fondo l'operazione della Cosa due è tutta qui. Il nervosismo che serpeggia nel gruppo dirigente della Quercia ne è la prova. Walter Veltroni se la prende con «le battutine e le velline». Mauro Zani, un dalemiano che si sente tagliato fuori, ha i nervi a fior di pelle: «Io contro la Cosa due ci ho rimesso il sedere».

Augusto Minzolini



Il segretario del pds Massimo D'Alema durante la sua relazione

SINISTRA DEL 2000

Il ministro alle Pari Opportunità Anna Finocchiaro

E' caos al congresso-cantiere

La fusione fra Prima e Seconda Repubblica

E un ragazzo tenta di interrompere il discorso del segretario

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Un, due, tre: casino. Ecco la prova della grande mutazione politica, culturale, antropologica: il caos, la disorganizzazione, la confusione di questo congresso che non ha nulla di un congresso, né conserva alcunché dell'antica efficienza non solo comunista, ma dopo tutto anche post-comunista.

Palasport bollente, ma con spifferi micidiali, sedie scomode, settori incerti, itinerari irrazionali, alberelli stenti, bagni pochi, gradinate o troppo affollate o troppo vuote, scale e scalette, cartelli scritti a mano e appiccicati con lo *scotch*, mozziconi di sigarette, stand deserti, standiste annoiate, giganteschi centri di raccolta di cappotti, cassette vuote abbandonate, documenti sperduti, un mucchio di «Sbloccare l'economia - Sbloccare la società» qui, sotto il corrimano, un altro mucchio di «Progetto obiettivo Diritti e Poteri 2000» lì, ai piedi della colonna. Per non dire della sala-stampa claustrofobica, e tuttavia allegramente ristrutturata da un servizio d'ordine che agli esperti è apparso perforabile e da un muretto anti-giornalistico ormai poco più che simbolico.

La sensazione era quella di trovarsi in un luogo pensato per il partito craxiano poco prima della decadenza, comunque messo su con il rigore di Mastella nel periodo demitiano e la fantasia di un *image-maker* vicino a Nicolazzi. Ma il curioso è che proprio nel disordine avviene il miracolo dell'osmosi, e solo in questa bolgia si ritrovano finalmente «identità e culture», come dice D'Alema, a loro agio, e senza naturalmente «estirpare le radici».

Pubblicazioni e bancarelle ospitate sotto le stesse volte di calcestruzzo offrivano la dimostrazione che è dunque possibile conciliare l'inconciliabile: San Tommaso d'Aquino, Ruggero Puletti, l'editore Teti, la cerimonia di *underground* repubblicano per 149° anniversario della Repubblica Romana, la soggettività femminile al tramonto della cultura patriarcale e la Chiesa che deve riacquistare una fisionomia profetica...

Immersi nel caos, lungi da qualsiasi timore d'irregimentazione, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, cattolici di sinistra ed altri naufraghi della Prima Repubblica esternavano per i corridoi allegria e vitalità. E' ampiamente improbabile, e perfino improponibile che finisca per gravare sulle loro spalle il miliardone - ma non è un po' troppo? - che dovrebbe costare questo congresso sconnesso, ma forse per questo, o anche per questo capace di realizzare il sospirato miscuglio. Come se la procedura di cottura potesse avvenire soltanto nella dissoluzione delle varie identità, con i dovuti annacquamenti. Tanto più ingeneroso, da questo punto di vista lievemente alchemico, è risuonato l'appello di Ruffolo contro un'«Italia alla pizzaiola», variante severa dell'«Italia alle vongole», che comunque non sono piatti da buttar via, tanto meno in un nuovo partito che oggi, secondo l'*Unità*, dovrebbe inviare una delegazione in un noto e raffinato ristorante di Firenze.

Mentre D'Alema iniziava il suo discorso, in una specie di enorme nicchia si innalzava un manifesto della Benetton. I lavori sono iniziati con qualche ritardo. Il segretario - che bene o male nel mondo comunista incarnava la Razionalità della Storia - ha parlato davanti a una platea abbastanza disincantata, talvolta distratta, a tratti pure con un certo brusio di sottofondo. A rompere la tradizione della disciplina comunista, omologando l'uditorio di Firenze a quello dei partiti e partitelli confluiti, è giunta la figura dell'interruttore un po' scalmanato. Quello di Firenze, prima di essere ridotto cortesemente al silenzio, ha fatto a tempo a urlare: «Onorevole D'Alemaaaaa!...». Al che, di solito, il vecchio Craxi ordinava dal palco: «Dategli un bicchiere di vino!». Con minor piglio D'Alema gli ha risposto che «dopo c'è il dibattito».

Così, almeno nel giorno dell'apertura, il pds si è ritratto indietro, o s'è mimetizzato, oppure s'annullato nelle varie confusioni meta-politiche del «cantiere». Un cantiere pieno di polvere e di pozzanghere, attrezzi per terra, gruisti in sciopero e il cane che abbaia alla catena. Disordine provvisorio, forse necessario.

Filippo Ceccarelli

Padova: tre persone carbonizzate nel rogo dopo i tamponamenti che hanno coinvolto 250 auto

Trappola di lamiere nella nebbia

Maxiscontro sulla A13: 4 morti e 70 feriti

PADOVA. Prima nebbia fitta sul Veneto, e nuova strage in autostrada: 4 morti, 70 feriti, di cui 4 in rianimazione, 250 veicoli coinvolti, 40 dei quali si sono incendiati. E l'autostrada A13 Padova-Bologna chiusa per tutto il giorno fra i caselli di Terme Euganee e di Rovigo: soltanto a sera è ripresa la circolazione a doppio senso, su una sola delle due carreggiate, che era stata liberata dalle lamiere. In pratica, tempi di percorrenza quintuplicati in quel tratto per i viaggiatori in transito.

E' il bilancio di questo giovedì nero su uno dei nodi viari più importanti del Nord-Est, che ha di fatto diviso il Veneto dall'Emilia Romagna. Lo stesso giorno di un altro maxitamponamento con morti e feriti, avvenuto il 12 febbraio del '95 sull'autostrada A4 Venezia-Torino, all'altezza di Vicenza. E anche lo scorso anno, stessa storia a Verona, con due soli giorni di anticipo, per fortuna quella volta senza vittime.

I morti di ieri sono Oscar Zuccolo, 40 anni, di Udine, Ottorino Favaretto, di 56, della provincia di Padova, e Piero Musso, 28 anni, originario di Torino, residente a Settime (Asti), che viaggiavano in direzione di Bologna e sono stati schiacciati nelle loro auto, da un pullman carico di turisti polacchi, contro un autotreno già coinvolto nei precedenti tamponamenti. L'urto ha provocato lo scoppio dei serbatoi di benzina, e così uno degli automobilisti, che era rimasto vivo e stava cercando di uscire dal lunotto posteriore, è stato avvolto dalle fiamme, ed è morto carbonizzato. Bruciati anche il pullman e tutte le auto incastrate in quel groviglio, quando però la gran parte dei passeggeri era già riuscita ad allontanarsi. Nessun pericolo invece dal contenuto di un furgoncino che trasportava cesio e iridio destinati a servizi ospedalieri: il carico non è stato disperso sull'asfalto.

La quarta vittima la si registra sulla carreggiata opposta, coinvolta in un successivo incidente a catena, fra le auto che rallentavano e i curiosi che si fermavano sulla corsia di emergenza per assistere al rogo in atto. E' morta, schiacciata fra due autotreni, una signora di Forlì, Ledi Macrelli, 60 anni. I mezzi di soccorso hanno trasferito negli ospedali di Padova, Monselice ed Este - come si diceva - 70 feriti. Per 4 di loro la prognosi è riservata.

Terribile la scena che si è presentata ai primi soccorritori. Alle 9,15, nebbia con visibilità fra i 30 e i 50 metri. Il primo punto di impatto è sulla curva, alquanto pericolosa, che conduce verso l'uscita di Boara Pisani: è un groviglio di auto e camion. «Prima la nebbia, subito dopo un muro di camion, ho rallentato, ma non ho potuto evitare il tamponamento» racconta un ferito. Poi i tamponamenti a catena: tre chilometri più a monte del primo incidente, avviene lo scontro che produce l'esplosione e le tre vittime, oltre a una quantità di feriti. Intanto, sull'altra carreggiata comincia la seconda serie dei tamponamenti: e alcune centinaia di metri indietro avviene l'urto mortale, con i due camion che stritolano l'auto targata Forlì.

Al diradarsi della foschia, quello che appare sono solo cataste di rottami. Ci sono utilitarie, station wagon, berline di lusso, anche una Porsche, completamente distrutte. E poi colonne di camion, compreso un «trenino» di Tir con targhe di nazionalità turca. Una delle ipotesi prese in considerazione dalla polstrada sulla dinamica dell'incidente più grave è che il pullman polacco, poi incendiatosi a ridosso del jersey che divide le due carreggiate, abbia tamponato violentemente le tre auto che lo precedevano, mandandole contro il retrotreno di un camion e innescando subito dopo il focolaio che ha provocato il rogo. La prima delle tre vetture si è letteralmente incuneata sotto il rimorchio. L'autista del pullman è sceso con l'estintore per cercare di domare le prime deboli fiamme che si sono sviluppate. Ma in pochi istanti è avvenuta l'esplosione; e così l'uomo non ha potuto far altro che assistere impotente alla morte tra le fiamme delle tre persone, rimaste intrappolate negli abitacoli delle auto.

Mario Lollo

Una donna è rimasta uccisa nei tamponamenti fra le vetture di chi rallentava per guardare
Autostrada chiusa 10 ore

Due immagini del groviglio di lamiere ieri sulla A13 (FOTO EREBI E SESTINI)

INTERVISTA

I CONSIGLI DELLA POLSTRADA

«In caso di emergenza chiudiamo le autostrade»

PERCHE' il governo si mobilita per la sicurezza delle Ferrovie e continua a tacere di fronte ai morti della strada? Eppure sono in media 20 al giorno, 40 ogni weekend, oltre a 720 feriti, sempre quotidiani». E' il grido d'allarme lanciato da Giordano Biserni, presidente dell'«Asaps», l'Associazione amici della polizia stradale, dopo l'ultimo incidente a catena avvenuto ieri sulla A13. «Noi agenti stiamo diventando ragionieri delle vittime, e basta. Eppure molte di queste stragi sarebbero evitabili».

Come si può intervenire?

«Dando più uomini, più mezzi e più poteri alla polstrada».

Ci spieghi. Ma non sarà il solito modo di scaricare ogni responsabilità sulle «carenze d'organico»?

«No, certo che no. Alla base di tutto c'è un problema politico di disattenzione. Pensi che gli agenti sono pochissimi, con un buco d'organico di 2 mila unità rispetto ai 13 mila previsti. Ed è così da anni e anni. Il che significa appena una pattuglia ogni 50 chilometri. Siamo la cenerentola delle forze dell'ordine: scarseggiano perfino le moto e non abbiamo abbastanza etilometri per i controlli».

Quanto ai poteri che cosa chiedete?

«Visto che oggi si può prevedere con un buon anticipo la formazione di banchi di nebbia, vorremmo poter chiudere i tratti autostradali quando la situazione diventa critica senza le attuali trafile burocratiche, trafile che richiedono i permessi non soltanto dell'autorità locale di pubblica sicurezza ma anche delle società che gestiscono le autostrade. La prevenzione è essenziale: al primo segno di pericolo si dovrebbe poter deviare subito il traffico, senza perdite di tempo».

E' vero che lamentate anche uno scarso coordinamento?

«Sì. Chiediamo che venga creato un organismo di coordinamento con le polizie urbane e i carabinieri, in modo da evitare sovrapposizioni e sprechi. Ma chiediamo anche altro».

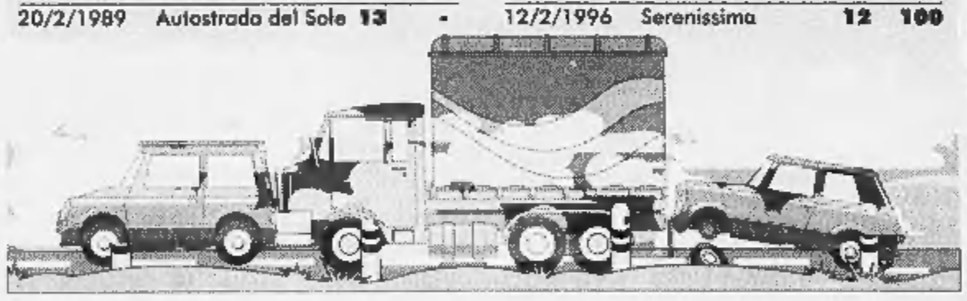
Vale a dire?

«Un'Authority per la sicurezza stradale che raccolga le diverse proposte per migliorarla e ridurre quindi le carneficine. Ripeto: si deve in primo luogo prevenire, anziché piangere le vittime. In Italia l'educazione stradale resta da anno zero. Per questo, abbiamo appena ideato un'iniziativa che prevede la distribuzione gratuita di 10 mila codici nelle scuole di 35 città. E' uno dei modi per contribuire a ridurre i costi di un'insicurezza che costa allo Stato la bellezza di 36 mila miliardi l'anno». **[g. bec.]**

SCIA DI SANGUE SULLE AUTOSTRADE

INCIDENTI PROVOCATI DALLA NEBBIA

		MORTI	FERITI
25/1/1982	Autostrada del Sole	7	30
18/2/1985	Autostrada del Sole	5	20
23/12/1987	Serenissima	6	-
25/1/1989	Milano-Venezia	8	-
20/2/1989	Autostrada del Sole	13	-
2/1/1992	Autostrada del Sole	7	106
5/2/1992	A14	8	32
8/2/1993	Autostrada del Sole	5	100
9/2/1993	Torino-Milano	9	97
12/2/1996	Serenissima	12	100



Incubo per tutto il weekend

Il meteorologo: colpa del bel tempo

IN meteorologia la nebbia viene classificata come idrometeora o nuvola al suolo. Si distinguono diversi tipi di nebbia a seconda delle cause che concorrono alla sua insorgenza. La più ricorrente è quella da irraggiamento notturno. Il presupposto principale è la presenza e la durata di un campo di alta pressione. E' proprio l'alta pressione che favorisce il cielo sereno e pertanto la perdita di calore del suolo durante le ore notturne in modo tale che l'aria immediatamente a contatto si raffreddi fino ad arrivare a saturazione; da quel momento si innesca il processo di formazione delle microscopiche goccioline d'acqua che riducono la visibilità. Non solo. L'alta pressione per sua natura sollecita i così detti «moti discendenti» che impediscono la formazione delle nubi ma anche la dispersione nella libera atmosfera della umidità che si forma negli strati più bassi per evapotraspirazione delle piante e per evaporazione delle superfici liquide (vedi corsi d'acqua o laghi). Altro elemento che interviene nel processo di formazione della nebbia è l'assenza del vento.

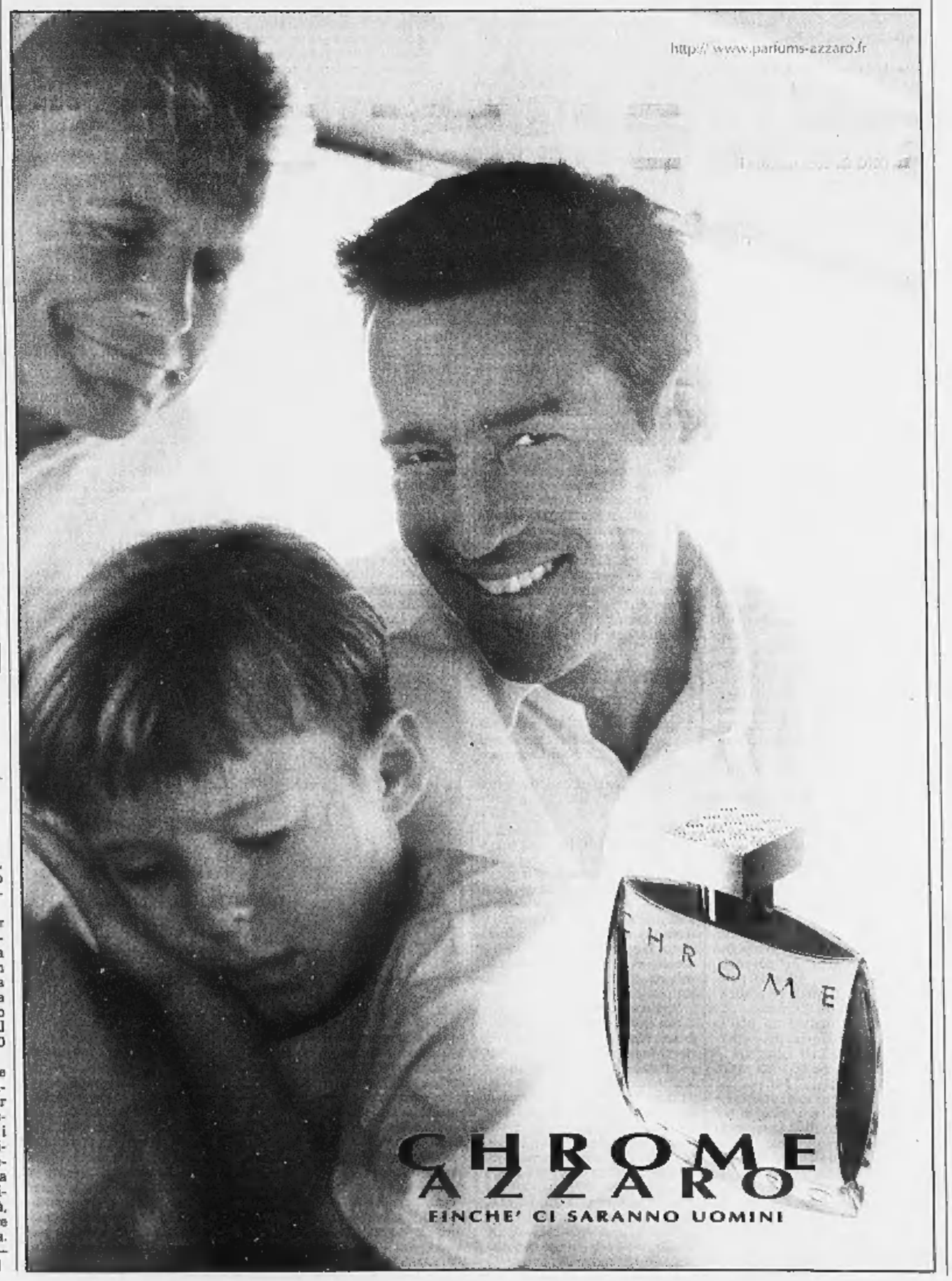
L'alta pressione che da giorni ristagna sulla Pianura Padana terrà fino a martedì

Ebbene per la sua conformazione orografica la Pianura Padana è quella dove sono presenti, più che in altre zone, tutti questi presupposti. Nel caso specifico l'alta pressione ristagna ormai da parecchi giorni sulla Penisola e per giunta, secondo le ultime proiezioni a medio termine, vi rimarrà almeno fino ai primi giorni della settimana prossima per cui, le varie raccomandazioni di rito su un rischio sempre più incombente sono d'obbligo.

A titolo di curiosità ed anche più informativo la visibilità orizzontale a causa della presenza della nebbia viene suddivisa in quattro intervalli: il primo da 0 a meno di 200 metri; il secondo da 200 a meno di 1000 metri; il terzo da 1000 a meno di 2000 metri; il quarto da 2000 a meno di 4000 metri.

E' comunque da puntualizzare che lo strato di nebbia difficilmente ha la stessa intensità per lunghi tratti per cui, si può benissimo passare da visibilità oltre i 1000 metri a banchi dove la visibilità si riduce praticamente a zero. In casi di segnalata presenza di nebbia diventa d'obbligo limitare il più possibile la velocità, soprattutto sulle autostrade dove è maggiore la velocità consentita.

Marcello Loffredi



Vertice con Burlando e Cimoli, la Commissione delle Ferrovie vara le prime misure d'emergenza

Treni più sicuri con la scatola nera

Troppi incidenti, sarà ridotto il numero delle corse

ROMA. Con l'avvio del prossimo orario estivo (dal 28 maggio) il traffico ferroviario non sarà più commisurato alle esigenze dell'utenza (più passeggeri uguale più treni) ma alla capacità della struttura di smaltirlo in condizioni di sicurezza (tanti treni quanti la rete riuscirà a reggerne). Inoltre tutti i 4000 convogli (500 subito) dovranno essere muniti di una scatola nera che ne registri le manovre e che sia in grado di controllare le segnalazioni per il macchinista.

Dopo una riunione di cinque ore della commissione di vigilanza sulle ferrovie - con il ministro dei Trasporti Claudio Burlando e l'amministratore delle Fs Giancarlo Cimoli - sono state queste due le decisioni pratiche di più immediata efficacia, prese per garantire la sicurezza degli utenti e dei lavoratori delle ferrovie, dopo la lunga teoria di incidenti delle ultime settimane.

Nessuna decisione invece sul Consiglio di amministrazione dell'Ente ferroviario che, per ora, resta quello che è, senza né dimissioni né rimpasti. I tre consiglieri che rappresentano l'«azionista» Tesoro all'interno del CdA - Vittorio Coda, Mario Paolillo e Mario Cattaneo - e che avevano manifestato l'ipotesi di un loro abbandono, sarebbero stati recuperati alla causa dalla mediazione del governo.

C'è dunque una sorta di tregua nella vita delle Fs, ma nessuna pace, tant'è che da stasera inizierà un altro sciopero - questa volta dei capistazione dell'Ucs - e di ben 48 ore.

La malattia determinata nelle Fs da decenni di cattiva amministrazione richiede tempi lunghi di cura, ma questa consapevolezza non attutisce il malcontento di chi ci lavora.

«Il disagio delle ferrovie - ha dichiarato il segretario confederale della Cisl Natale Forlani - non è dovuto alla mancanza di investimenti e tecnologie, non c'entrano gli orari stressanti, è solo la dimostrazione che esistono nel sistema aree di degenerazione gestionale inaccettabili che, se non rimosse, non pregiudicheranno solo la sicurezza, ma anche il risanamento dell'azienda».

Ed è proprio la percezione di questa incapacità dei vertici delle ferrovie di dare una risposta tempestiva a questa «degenerazione strutturale» su cui fanno leva quanti, ancora ieri, chiedevano per l'ennesima volta un avvicendamento nel consiglio di amministrazione. Ancora il verde Alfonso Pecoraro Scanio (per conto del suo gruppo) e ancora Rifondazione comunista e il sindacato Ugl, ma anche i sindacati di settore di Cgil, Cisl e Uil hanno censurato la condotta della dirigenza delle Fs, prendendo spunto dal fatto che sarebbe stato già «punito» il macchinista «responsabile» dell'incidente della stazione Termini di due giorni fa.

Dunque è verosimile un avvicendamento ai vertici delle ferrovie in tempi brevi? Né il sottosegretario ai Trasporti Pino Soriero (al mattino) né il ministro Burlando (a tarda sera) hanno voluto pronunciarsi su questo tema. «Sul consiglio di amministrazione non ci sono novità», ha detto il sottosegretario, e il ministro ha ribadito che «l'assetto societario è competenza dell'azionista, cioè del Tesoro, ed è opportuno che ciascuno faccia il suo mestiere». Quanto a Cimoli - parlando al «Fatto» di Enzo Biagi - ha detto che ha lasciato «un'azienda bella e sana per assumere questa responsabilità alle Ferrovie con spirito di servizio. E' una sfida - ha aggiunto - che ho accettato e intendo assolutamente assolverla».

Ma da stasera nelle ferrovie ci sarà di nuovo caos. I capistazione sciopereranno dalle 21 fino alla stessa ora di domenica: un weekend con treni a rischio e un ulteriore sberleffo al contratto appena siglato. Le Ferrovie - come sempre in questi casi - hanno assicurato i collegamenti essenziali e l'arrivo a destinazione dei treni in viaggio.

[r. mas.]

Necci: non rispondo

Anche Squillante tace «Mi difenderò sui media»

PERUGIA. Lorenzo Necci si è avvalso della facoltà di non rispondere nell'interrogatorio svoltosi ieri davanti al gip Giuseppe Petrazzini. L'ex amministratore straordinario delle Ferrovie, agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav, si è limitato a esprimere «amarezza» per la vicenda che lo vede protagonista. Ha inoltre affermato di condividere la scelta dei suoi difensori, gli avvocati Paola Balducci ed Alfonso Stile, i quali ieri non erano a Perugia, di rinunciare al mandato difensivo per protesta. Necci si è quindi allontanato dall'aula e, sorridendo, ha detto ai giornalisti: «Anche con voi mi avvalgo della facoltà di non rispondere».

Necci ha anche taciuto durante il successivo confronto con Emilio Maraini, ex presidente della Italferr, presenti i sostituti Fausto Cardella e Silvia Della Monica e lo stesso capo della procura Nicola Miriano. Sono stati i suoi nuovi difensori a spiegare le motivazioni di questo atteggiamento: «Non rispondiamo su cose sulle quali non siamo preparati: abbiamo appreso adesso del confronto disposto dalla Procura», ha detto l'avvocato Marco Franco. «Necci - ha proseguito - non ha alcuna difficoltà a rispondere: chiede solo di poter esaminare, con la difesa, la documentazione a sostegno delle contestazioni che gli vengono mosse. Documentazione che, a tutt'oggi, benchè richiesta non è ancora in nostro possesso. La tesi, poi, - ha aggiunto - di un presunto intento intimidatorio nei confronti della classe politica risulta tanto fantasiosa quanto ridicola, per non pensare a una ennesima strumentalizzazione».

Nel pomeriggio, davanti al gip Petrazzini, è stata quindi la volta dell'ex capo dei gip romani Renato Squillante. E anche stavolta ha prevalso la linea del silenzio. Squillante si è limitato ad annunciare che d'ora in poi si difenderà attraverso gli organi d'informazione. A spiegare la strategia difensiva è stato l'avvocato Oreste Flammini Minuto: «Squillante - ha affermato il legale - si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma ha chiesto di depositare una dichiarazione di cinque pagine fitte con la quale contesta le accuse. Conclude questa memoria dicendo che non intende dialogare con chi lo priva della libertà in maniera infondata e illegittima. Squillante - ha aggiunto - ha anche annunciato di avere già trasmesso agli organi di stampa quello che aveva da dire. Dopo due anni di rigoroso silenzio che sperava gli giovassero, Squillante deve constatare con amarezza che ancora una volta viene accusato anche pubblicamente, nel senso che le accuse finiscono regolarmente su tutti i mass media. Il mio cliente in qualche modo ha detto e ha fatto capire di essersi stancato. Ha così deciso di difendersi a sua volta pubblicamente».

Arriveranno memoriali e documenti? gli è stato chiesto. «Penso di sì, ma non le so esattamente - ha risposto Flammini Minuto - perché un avvocato non può gestire questi aspetti con dei clienti come Squillante». Il legale ha invece escluso che in questa fase dell'inchiesta si possa fare un confronto con gli altri indagati, in particolare con Pier Francesco Pacini Battaglia, che nelle conversazioni intercettate afferma più volte di avere pagato l'ex capo dei gip romani. **[r. cri.]**

«Ci vorranno 10 anni per cambiare la rete Da subito punteremo a rendere il servizio più affidabile»

Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando

INTERVISTA

I PROGETTI DEL MINISTRO DEI TRASPORTI

«Con 70 mila miliardi rifaremo le ferrovie»

«L'80% del traffico grava su un quarto della rete: forse è troppo. D'ora in poi vincoleremo i transiti alla sicurezza»

Sopra: Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Fs

ROMA

SONO da poco passate le 17 quando la porta del trionfale salone del consiglio d'amministrazione delle Ferrovie si apre mostrando il grande tavolo delle riunioni e il fine arredo liberty. Si è appena conclusa la riunione-fiume - cinque ore - della commissione di vigilanza, dedicata quasi per intero ai problemi della sicurezza. L'amministratore delegato dell'Ente ferroviario, Giancarlo Cimoli, ha lasciato l'assise da oltre un'ora. E' dunque il ministro Claudio Burlando, circondato dai vertici delle Fs e del ministero dei Trasporti, ad accogliere i giornalisti per una conferenza stampa e per rispondere alle loro domande.

Signor ministro, che risposta può dare a chi chiede di viaggiare in piena tranquillità?

«Noi ci troviamo di fronte a due ordini di problemi. Uno di natura strutturale, che riguarda l'adeguamento complessivo della nostra rete, richiede tempi di intervento medio-lunghi e investimenti consistenti. E un altro che riguarda la sicurezza - da garantire sempre e comunque, ad iniziare dall'oggi - e che va affrontato con provvedimenti temporanei».

Ci faccia capire, per favore, spiegando questi problemi uno per volta.

«Prima questione. Esiste un'inadeguatezza della nostra rete ferroviaria alle esigenze del traffico: le linee sono sature, i treni sono vecchi, i passaggi a livello sono molti e pongono problemi di sicurezza».

Come pensate di intervenire su questi specifici problemi?

«Pensiamo a quattro tipi di intervento. Primo, un investimento forte su nuove tecnologie che consentano controlli più efficaci (per esempio il sistema "Atc", "Automatic train control"). Secondo, pensiamo di ridurre il numero dei passaggi a livello. Nel '90 erano 7781 oggi sono 5929, di cui un migliaio però sulle linee di maggior traffico, per cui abbiamo programmato un investimento straordinario di 1000 miliardi per eliminarne subito la maggior parte. Terzo, bisogna aumentare il numero dei binari sulle linee a grande percorrenza e, quarto, rinnovare il materiale rotabile che è vecchissimo».

E tempi?

«Interventi strutturali di questo tipo richiedono grandi investimenti (le Ferrovie hanno un piano di 70 mila miliardi in 10 anni - ndr) e tempi mediolunghi. Quindi noi dobbiamo affrontare questo cammino ma, al tempo stesso, dare risposte tempestive per l'immediato».

Dunque che pensate per l'immediato?

«Bisogna considerare che l'80% del traffico ferroviario grava sul 28% della rete e che ci sono nodi in cui il movimento è cresciuto enormemente e in tempi rapidi. Per esempio alla stazione Termini c'è stato un incremento del traffico del 40% dal '90 a oggi. A questo punto noi ci siamo posti una domanda, anche alla luce dei recenti incidenti: la nostra rete è in grado di sopportare l'attuale intensità di traffico?».

E qual è la risposta?

«La risposta ce la dovranno dare le Ferrovie entro il 15 marzo. A quel punto, in previsione del nuovo orario estivo che partirà dal 29 maggio, stabiliremo i nuovi flussi di traffico. Su ogni linea potranno transitare solo i convogli che siano in grado di farlo in assolute condizioni di sicurezza, tenuto conto delle strutture attuali».

Ma questo potrebbe significare la soppressione di alcuni treni.

«E' possibile. Ma soprattutto significherà che non ci potrà essere incremento di traffico senza incremento dei margini di sicurezza».

Non crede che il servizio, complessivamente, potrebbe peggiorare?

«Credo che il servizio, complessivamente, sarà più affidabile. E in ogni caso pensiamo anche ad un'altra misura per bilanciare il possibile decremento di traffico, e cioè l'adozione di una scatola nera per ogni treno.

Di cosa si tratta?

«Di un sistema di registrazione magnetica di tutte le operazioni di conduzione del treno che, esaminata sistematicamente, consentirà una monitorizzazione dell'intero traffico, allo scopo di rilevare quali siano i lati deboli del trasporto ferroviario. In un paio d'anni applicheremo le scatole nere a tutti i 4 mila treni, nei prossimi mesi lo faremo ai 500 convogli più importanti e più a rischio. Le scatole nere costano circa 10 milioni l'una, l'investimento complessivo sarà di 40 miliardi».

Raffaello Masci

TRE MODELLI IN EUROPA **DI EFFICIENZA**

Londra privatizza e taglia le linee

LONDRA. Prima ad avere una ferrovia - da Stockton a Darlington, nel 1825 - la Gran Bretagna è anche la prima a giocare fino in fondo la carta delle privatizzazioni. Il processo, voluto dal governo conservatore di John Major, convinto che questo fosse l'unico modo di restituire efficienza al carrozzone della «British Rail», si è avviato nel 1994 e si è concluso tre anni dopo: da una parte la gestione dei 16.666 chilometri della rete nazionale e delle 2543 stazioni affidata alla «Railtrack»; dall'altra i servizi passeggeri e merci suddivisi fra 25 diverse aziende private.

I primi bilanci sono ancora incerti; ma è certamente deluso chi si aspettava, dalla privatizzazione, un improvviso miglioramento dei servizi. Il materiale rotabile è vecchio, i nuovi convogli ordinati dalle compagnie private devono ancora materializzarsi. I passeggeri soffrono, e neppure in silenzio. Ma il potenziale, dicono gli analisti, è immenso. E' vero: la rete ferroviaria è dimezzata rispetto ai 32.565 chilometri del suo massimo storico, nel 1928 (ma ancora nel 1958 erano più di 30 mila); ma il bilancio in termini di passeggeri/chilometri resta lo stesso, 38 miliardi. Quello che è cambiato, fra il 1960 e oggi, è la penetrazione del treno come mezzo di trasporto: solo il 5 per cento dei trasporti terrestri, contro il 14 che era allora.

C'è spazio per un recupero, quindi; soprattutto quando arriveranno i nuovi treni e quando la «Railtrack» avrà completato un programma di ammodernamento della rete. I pendolari si lamentano, come sempre, dei ritardi: il rispetto degli orari, tuttavia, aumenta marginalmente di anno in anno. Incidenti ce ne sono, ma molto meno che altrove. L'anno scorso un morto e 9 feriti gravi; e negli ultimi 10 anni il massimo è stato un bilancio di 12 morti e 24 feriti nel '95.

[f. gal.]

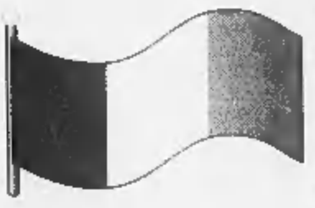
Radar anticollisione sui treni tedeschi

BONN. Per diffondere la passione di andare in treno, le Ferrovie tedesche premiano i fidanzati: i giovani che domani, giorno di San Valentino, si baciano in biglietteria pagano la metà. Quella presa nello Schleswig-Holstein - il «flirt-ticket», valido un mese - è una delle più recenti promozioni con le quali la «Deutsche Bahn» cerca di colmare un gap: se, grazie all'alta velocità, le Ferrovie tedesche portano via clienti agli aerei, i treni locali sono pieni soltanto al mattino e nel tardo pomeriggio, le ore dei pendolari. Ma i clienti, spiegano alla sede centrale della «Db», li si attira anche con gli investimenti in sicurezza: i treni tedeschi sono dotati del sistema «Lzb», un dispositivo che mette in contatto il convoglio con il computer centrale delle ferrovie, e che fornisce al macchinista informazioni utili sul percorso. I nuovissimi locomotori della serie 101, inoltre, sono dotati di radar anticollisione e del dispositivo «Gps», che consente di rilevare - via satellite - la posizione dei convogli sull'intera rete.

Nonostante l'impiego di tecnologie tanto sofisticate, gli incidenti non mancano. Il 1996 e il 1997, in particolare, sono stati anni neri, con numerosi morti e feriti in seguito a collisioni fra treni passeggeri, e soprattutto a incidenti nei quali sono stati coinvolti treni merci e vagoni cisterna, provocando incendi ed esplosioni. L'elettronica, del resto, non sempre paga: sono soprattutto i viaggiatori del superrapido «Ice», vanto della «Deutsche Bahn», a farne le spese: chiusi per ore in aperta campagna, con porte bloccate e senza aria condizionata. Oppure costretti a scendere alla stazione successiva, perché le porte si erano bloccate e non si poteva perder tempo a riparare il guasto, perché l'orario andava rispettato.

[e. n.]

Parigi batte i record con i «Tgv» razzo



PARIGI. Viaggiare in treno in Francia è meno rischioso che in Italia. Per le ferrovie transalpine, l'«annus horribilis» fu il 1985, quando tra collisioni, deragliamenti e incidenti vari, persero la vita, complessivamente, 305 persone. Nel solo mese di agosto di quell'anno, 43 morirono in un deragliamento ad Argenton-sur-Creuse e 35 nello scontro tra due convogli a Flaujac. La sciagura più grave di quest'ultimo mezzo secolo avvenne però nel 1972, quando presso Vierzy crollò la volta di una galleria, nel momento stesso in cui due treni si incrociavano, e 108 viaggiatori morirono stritolati. Nel 1988, un treno di periferia, i cui freni non avevano funzionato, andò a cozzare a tutta velocità contro un convoglio fermo nella Gare de Lyon, la stazione ferroviaria parigina dove arrivano e partono i treni da e per l'Italia: i morti in quella tragedia furono in totale 56.

Da allora, il numero degli incidenti (e delle vittime) è calato sensibilmente: nel 1997, le statistiche hanno registrato poco più di 100 morti. Nell'ultimo decennio, la Sncf (le FS d'Oltralpe) ha fatto grossi sforzi di ammodernamento della rete ferroviaria, in particolare sopprimendo decine di passaggi a livello. Adesso, la rete francese (32.000 chilometri e 59 miliardi di viaggiatori/chilometro) è una delle più sicure del mondo. E anche una delle più veloci, grazie ai famosi «Tgv», i treni ad alta velocità che viaggiano a 250-300 chilometri all'ora e collegano fra loro le città più importanti del Paese. Da Parigi si va a Lione (430 chilometri) in 2 ore, a Lilla (226 chilometri) in 58 minuti, a Bordeaux (580 chilometri) in 3 ore, a Bruxelles (290 chilometri) in appena 1 ora e 25 minuti. E il tunnel sotto la Manica ha accorciato a 3 ore esatte il tragitto dei treni Eurostar tra Parigi e Londra.

[e. m.]

L'idea è che il nuovo movimento dell'ex presidente e Forza Italia possano convergere

Cossiga-Berlusconi: prove di disgelo

Due ore faccia a faccia, e ora una cena

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

ROMA. Mentre a Firenze si tengono gli Stati Generali della sinistra, a Roma si è rimesso in moto il centro. Berlusconi, unico leader oltre Bossi a non seguire da vicino la nascita della Cosa 2, ieri ha incontrato Cossiga. Il patto della crostata è «immangiabile», ha detto l'ex capo dello Stato riferendosi all'intesa siglata a casa Letta in materia di riforme istituzionali. E Berlusconi comincia a pensarla allo stesso modo. Ieri il leader di Forza Italia e l'ex presidente della Repubblica si sono visti per un'ora e 45 minuti. Chiacchierata a tutto campo, in casa Cossiga alle nove del mattino. Il «disgelo» tra il leader di Forza Italia, e Cossiga che lo spronava ad esercitare una più forte opposizione, tanto che sembrò un'autocandidatura alla guida del Polo, era avvenuto a cena, un mese fa: tre ore di faccia a faccia in un ristorante al riparo da occhi indiscreti, sul lago di Bracciano. «E' andata bene anche stavolta - dice Berlusconi -, tanto che Cossiga mi ha invitato a cena in un famoso ristorante di cucina veneta, El Toulà».

E lì, scherza allusivo Cossiga, invece del patto della crostata, potrebbe nascere l'alleanza della torta sbrisolona. Dopo l'incontro, Berlusconi ha espresso ai giornalisti le sue perplessità sulle riforme costituzionali, «non ho assolutamente il convincimento che la Bicamerale e il successivo lavoro del Parlamento possano concludersi positivamente». Anche se, ha aggiunto, la speranza è l'ultima a morire.

E subito tra i deputati di Forza Italia che mal digerivano il Berlusconi poco battagliero in Bicamerale è tornato il sorriso. Forza Italia promette battaglia in aula sui punti che ritiene qualificanti, a cominciare dalla sussidiarietà, all'ordine del giorno per il 24 febbraio, passando per l'ampliamento dei poteri del Presidente della Repubblica, per finire con la giustizia, «per la quale la maggioranza si è rimangiata tutto», come dice Giorgio Rebuffa.

Cossiga ha insomma fatto breccia nel cuore del Cavaliere: occorre rompere l'asse pds-an, spezzare il patto che ha sorretto fin qui le riforme costituzionali. Il disagio di an è evidente. All'incontro Cossiga-Berlusconi il vicepresidente Tatarella, noto per essere «l'uomo dell'armonia», e che di Cossiga è vicino di casa, ha reagito inviando un biglietto, «mi state facendo le corna sotto gli occhi, possiamo riparare con una crostata o un caffè...». Berlusconi gli ha risposto di persona, appena arrivato alla Camera, «ma certo che ti offro un caffè, Pinuccio», e si è fermato a chiacchierare una mezz'oretta con lui e con Fini. «Siamo amicissimi, anche se su alcuni temi ci sono sensibilità diverse», ha poi fatto notare ai giornalisti.

Perché all'ordine del giorno del lungo colloquio con Cossiga non c'erano solo le riforme, ma anche le sorti dell'opposizione. «Il ccd è fortemente spaccato, al limite della scissione: so per certo che hanno già discusso di poltrone, candidature e rappresentanze» conferma il senatore forzista Marcello Pera. Berlusconi stesso ha ammesso di vedere nel Polo «una certa fibrillazione», ma di guardarla con serenità. E al centro della contesa c'è proprio Cossiga, il suo «nuovo centro». «Non si capisce bene cosa sia» dice ancora Pera: «C'è Martinazzoli che vuole condizionare l'Ulivo, fare una sorta di partito popolare numero quattro, e dunque guarda a sinistra. E c'è Cossiga che invece pensa a una formazione di centro-destra». L'idea è che Forza Italia e il costituendo nuovo centro possano procedere in parallelo. Ma si sa che le parallele, alla lunga distanza, convergono, secondo la famosa espressione di Moro. Infatti, così parla Roberto Formigoni, al quale Cossiga ha raccontato il proprio incontro con Berlusconi: «Sì va avanti, il progetto è giusto. Puntiamo a costruire un centro forte, alternativo alla sinistra, collocato nel bipolarismo, e aperto al contributo di tutti, a cominciare da Forza Italia, che mi auguro accetti di essere della partita». Formigoni ha aggiunto che quando nascerà il partito di Cossiga avrà forma federativa: come dire che è prevista la doppia tessera. E che potrebbe attrarre anche i moderati dell'Ulivo.

Dopo l'incontro che ha catalizzato la giornata politica romana, c'è stata una girandola di contatti: Buttiglione-Cossiga, Buttiglione-Berlusconi per quel che riguarda il cdu. Follini è andato a salutare Cossiga per conto di Casini, ma non ha sciolto la riserva del segretario del ccd a partecipare alla «costituente» del nuovo centro fissata per lunedì prossimo a palazzo Giustiniani. Ci sarà invece certamente Clemente Mastella, che del ccd è il presidente. E che diserterà invece, «per mancanza di spirito unitario», la direzione nazionale del suo partito.

Antonella Rampino

Aula vuota, l'ira di Mancino

«Spero che la tv documenti l'assenteismo dei senatori»

Il presidente del Senato Nicola Mancino

ROMA. Troppi banchi vuoti, «troppe distrazioni». L'assenteismo dei senatori ha causato ieri per due volte la mancanza del numero legale per il disegno di legge sull'immigrazione, poi quel continuo squillare dei cellulari persino durante le votazioni... Il presidente del Senato Nicola Mancino ieri si è proprio spazientito e ha finito col bacchettare tutti, maggioranza e opposizione. E sconsolato, ha fatto un appello alle televisioni, pubblica e privata, perché facessero vedere agli elettori l'aula vuota di Palazzo Madama per «rendere un servizio nell'interesse del Parlamento». Come dire, cittadini guardate chi avete votato.

Mancino questa volta non ha seguito i consigli di autorevoli giornalisti secondo cui i Presidenti dei rami del Parlamento farebbero bene a tacere, come lui stesso ha ricordato. «Personalmente non voglio essere né sordo né muto: registro uno stato di malessere sia all'interno dell'aula che al di fuori di essa, una sorta di inappagamento sul piano generale per come viene svolta la politica all'interno del nostro Paese».

Spunto della *querelle* è stata la denuncia del vicepresidente dei senatori leghisti, Luigi Peruzzotti, sulla mancanza del numero legale: «Anche nella maggioranza affiorano dubbi sul ddl. Una maggioranza che si consideri tale - ha insistito Peruzzotti - dovrebbe riuscire ad approvare il suo provvedimento, ma è evidente che anche in quel settore cominciano ad affiorare i dubbi». Silvia Barbieri, senatrice della Sinistra democratica, vicecapogruppo, nota per il non facile ruolo che gli inglesi chiamano «the whip», la «frusta» (cioè far stare in aula i parlamentari del suo gruppo e dell'area di governo durante le votazioni) prende le difese della maggioranza: «Da giorni e giorni è in quest'aula e sostiene convintamente il provvedimento». E allora perché l'aula vuota? Tutta colpa del «diluvio» di votazioni elettroniche per cui, dice Barbieri, ci senatori, per motivi tecnici non arrivano in tempo per la votazione successiva». Un vero «sfinimento», dice la senatrice Barbieri che mette sotto accusa i colleghi della Lega.

La seduta è stata aggiornata a martedì prossimo. Viste le circostanze e avvalendosi dei suoi poteri, il presidente del Senato non ha dato seguito ad altre votazioni. Doveva proprio essere arrabbiato. **[st. c.]**

IL CASO

INFORMAZIONE E POLITICA

Per gli articoli sul presunto piano del segretario pds di «accelerare il processo di unità sindacale»

D'Alema chiede al Corriere 2 miliardi di danni

E sfida il direttore De Bortoli: «Giuri che l'ho intimidita»

Il direttore tace «Ho già spiegato la mia versione all'Ordine»

E' l'ennesimo capitolo della «guerra» del leader con i giornali

Il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli

MILANO

DUE miliardi di risarcimento danni è un inconsueto, per una causa di diffamazione, giuramento decisorio richiesto a Ferruccio De Bortoli, direttore del Corriere della Sera, perché ripeta nei particolari davanti a un giudice che Massimo D'Alema, come aveva scritto in un fondo di prima pagina, ha compiuto contro il giornale «una serie di piccoli atti d'intimidazione» arrivando a rivolgersi agli azionisti» tanto da ricordargli per la sua «insofferenza verso l'informazione» il «migliore» Craxi.

Una sfida di D'Alema al Corriere con in palio la testa di De Bortoli? «Ma no! E' solo una scelta di tecnica processuale. Abbiamo ritenuto con l'onorevole D'Alema che questa fosse la strada migliore per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissati», smorza l'avvocato Filippo Caccamo, legale con Luca Petrucci del leader pds. Quali scopi? «Non ho altro da dire. E poi, perché stupirsi? Il giuramento decisorio non è altro che una sorta di contro-esame preso a prestito dal penale. Per noi è più importante della liquidazione dei danni».

Messaggio chiaro. Al di là delle parole di Caccamo la nuova mossa di D'Alema che si è ritenuto «gravemente diffamato nel pensiero e nella dignità» da una serie di articoli pubblicati tra novembre e dicembre dal Corriere su un suo presunto piano per accelerare il processo di unità sindacale, è destinata a sollevare non poche polemiche. Dopo aver chiesto con una serie di esposti all'Ordine dei giornalisti sanzioni disciplinari per De Bortoli e gli autori degli articoli incriminati, Francesco Verderami e Felice Saulino (nel caso di Verderami l'Ordine della Calabria ha dichiarato irricevibile l'esposto riconoscendogli di aver esercitato il diritto-dovere d'informare l'opinione pubblica»), martedì 10 febbraio, D'Alema ha infatti alzato il tiro. E ha scelto la strada di una causa civile citando il direttore del quotidiano e la società Rcs Editori a comparire l'11 maggio in tribunale.

Nell'atto di citazione si sostiene che il Corriere: «Ha pubblicato notizie non vere, evitando di citare le fonti dirette o indirette o di interpellare l'interessato». Ma c'è di più. D'Alema sfida De Bortoli a raccontare sotto giuramento quali siano stati i famosi atti d'intimidazione e di parlare dell'incontro al quale ha alluso nel fondo. Incontro che avrebbe avuto con il suddetto azionista nella circostanza che qui di seguito vado ad indicare e in quell'incontro chiese al predetto azionista quanto qui di seguito vengo a spiegare». Per individuare l'interlocutore gli avvocati di D'Alema producono certificato della Camera di Commercio di Milano sul pacchetto azionario della società Rcs Editori.

Insomma, molto di più di una semplice querela per diffamazione anche perché il giuramento decisorio di solito è usato in sede penale per casi come assegni non onorati o merce non pagata. Caterina Malavenda, dello studio Corso Bovio, che difende De Bortoli commenta: «Sorprende la richiesta di risarcimento fuori dalla media, sorprende il ricorso allo strumento giuridico del giuramento decisorio che potrebbe non essere ammesso dal giudice e sorprende che questo atto viene fatto a oltre due mesi dalla pubblicazione degli articoli mentre l'Ordine della Lombardia sta decidendo sul ricorso disciplinare fatto dal segretario del pds contro De Bortoli».

Il direttore ora tace. Ha già spiegato la sua versione all'Ordine (prossimo appuntamento il 23 febbraio) mentre Saulino si è praticamente avvalso della facoltà di non rispondere. Un pasticcio di cui non s'intravede la fine.

Certo è che per un furbo Giulio Andreotti che non ha mai sporto una querela in vita sua oggi non c'è solo Antonio Di Pietro con la sua raffica di denunce ma anche Leoluca Orlando. Il leader della Rete ha infatti chiesto a Epoca 10 miliardi di danni ma il tribunale di Roma gli ha dato torto.

Chiara Beria di Argentine

«Come nel Medioevo»

Il giudice Ambrosini «Quel rito è superato»

«Molto divertente questa appendice...». Giangiulio Ambrosini, presidente della prima sezione penale del Tribunale di Torino e presidente del Tribunale della libertà Piemonte-Valle d'Aosta, è sorpreso di fronte alle scelte dei legali di Massimo D'Alema. Chiedono il «giuramento decisorio» per il direttore del Corriere della Sera. Ferruccio De Bortoli dovrebbe giurare che quanto ha detto o scritto è vero. Risponde Ambrosini: «Può utilizzare un controstrumento, facendo rimbalzare la palla su chi gli chiede il risarcimento dei danni. Ovvero, può avanzare la stessa richiesta a D'Alema: giuri lui che quanto sostiene rappresenta la verità...».

Perché si stupisce così tanto dinanzi a questa «appendice» della causa tra il leader pds e il Corriere? «Guardi: il giuramento è un argomento di tipo medievalistico; mi sorprende che alle soglie del Duemila si continui a parlare di giuramento per risolvere un processo... Forse, però, questo processo potrebbe trasformarsi in una grande occasione per portare questo problema dinanzi alla Corte Costituzionale».

Sarebbe una situazione un po' imbarazzante per Massimo D'Alema; non le pare? «Mi sorprende che il leader della Quercia, presidente della commissione Bicamerale e promotore delle grandi riforme costituzionali per l'Italia del Terzo Millennio, giustizia compresa, lasci che i suoi avvocati si aggrappino a uno strumento di tipo medievale, decisamente superato».

Dottor Ambrosini, lei ha appena scritto un volume dal titolo «Ti querelo», pubblicato dal *Segnalibro* (una piccola casa editrice torinese vicina al mondo universitario, mentre i grandi editori hanno declinato l'invito). Come valuta la richiesta di risarcimento di D'Alema; due miliardi non sono noccioline. «Chiedere i danni è un modo per rendere ragione di fronte all'opinione pubblica del perché si vuole protestare. Ma, spesso, si finisce solo col fare un gran rumore senza che seguano i fatti. Nell'80 per cento dei casi rimangono boutade; in casi analoghi le condanne sono veramente poche. Di regola, lo si fa più per la platea che per i soldi. Il fine politico è diverso da quello dichiarato: si fa causa non per ottenere denaro, ma per impressionare l'opinione pubblica. Direi che questa è una strumentalizzazione politica del mezzo giudiziario». **[m. tor.]**

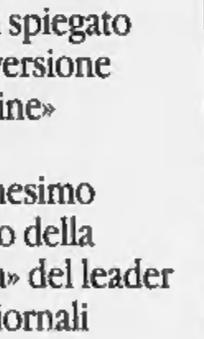
Marianna, offesa, è intervenuta per difendere la figura del padre Presidente

In campo l'altra metà del Quirinale

ROMA

IN questi anni «lei» gli ha scritto più volte. Lettere riservate che, dice «lui», sono rimaste «suggellate e ben custodite dall'ombra». Scambi epistolari, di idee e impressioni prodotte dagli articoli di «lui», che è un giornalista arguto, non uso a seguire la fiumana del pensiero corrente. Ma ecco che un giorno accade che «lui», Francesco Merlo del *Corriere della Sera*, decida di scrivere di «lei», paragonandola al padre, anzi opponendola all'augusto genitore che, per inciso, di mestiere fa il presidente della Repubblica. L'altra metà del Colle, Marianna Scalfaro, si offende e invia una lettera al di «lui» direttore per difendere il papà.

L'indignata missiva viene pubblicata sull'ultimo numero di *Sette*, il supplemento del giovedì del quotidiano di via Solferino. Lo stesso supplemento su cui appariva, un mese fa all'incirca, l'«articolo del reato» firmato Francesco Merlo. «Ci sono due Scalfaro, quale vi rappresenta?», chiedeva provocatoriamente l'inviato del *Corriere*. «Al Quirinale, per uno dei frequenti paradossi della storia, accanto alla retorica ufficiale, pomposa e vuota, si è insediato pure il suo opposto. Come se il Quirinale potesse rappresentare contemporaneamente un'Italia e la contriltalia, quella del silenzio, dell'ombra, quella apparentemente senza storia, ma la storia è davvero fatta dai fuochi d'artificio del trasformismo degli ex comunisti, degli ex fascisti, degli ex democristiani». E Merlo continuava raccontando che, in un Pese «afflitto e ammorbato dall'insopprimibile bisogno di parlare e di esporsi nella piazza», «il silenzio di Marianna è la qualità degli italiani per bene». «Marianna - scriveva l'inviato del *Corriere* - è l'Italia del buio e dell'opacità, del lavoro silenzioso, della tenacia e del successo segreto, della cultura che non si fa mai spettacolo».



Marianna Scalfaro figlia del Presidente della Repubblica

Una dichiarazione di simpatia, quella di Merlo, che «lei» ha letto come un atto di ostilità nei confronti del padre. Eppure di Oscar Luigi Scalfaro, l'inviato del *Corriere* si era occupato in questi anni, senza doversi fare scudo della figlia per attaccarlo. Tant'è. «Lei» non ci sta, e replica a Merlo ritorcendogli contro le sue stesse parole. «Solo chi è "ammorbato dall'insopprimibile bisogno di parlare e di esporsi" sulla piazza giornalistica - scrive Marianna - vede opposizione tra i due. Essa è la proiezione della propria opposizione che, vissuta dal di dentro fra le aspirazioni di luci del successo e le pesanti penombre della frustrazione della quotidianità, si esprime in modo velenoso nei confronti di "lui" (dove il pronome personale questa volta è riferito a Scalfaro, ndr) e in modo immaginario nei confronti di "lei" (Marianna, ndr)».

Poi le due righe finali. E l'addio: «E' mio desiderio che la nostra corrispondenza termini con questa "ultima" lettera, altrimenti rischiamo di scrivere un libro...». La risposta di Merlo è attonita. Il giornalista lascia intendere che in quell'epistola «in difesa del padre» Marianna Scalfaro, forse, si è identificata in modo eccessivo con l'illustre genitore. Ma questo non dovrebbe stupire l'inviato del *Corriere della Sera* che, ancora una volta su «Sette», nel febbraio del 1995 scriveva così: «La signorina Scalfaro, da sempre taciturna, si è chiusa del tutto. Sempre sottomessa, sempre affettuosa e leale, Marianna non ha smesso di onorare il padre...». **[m. t. m.]**

Per Tangentopoli

Cusani dovrà versare al fisco 180 miliardi

ROMA. La scure del Fisco si è abbattuta su 200 vip coinvolti nelle vicende di Tangentopoli: sono state inflitte multe miliardarie per gli illeciti fiscali e valutari collegati al trasferimento irregolare di denaro e alle esportazioni di capitali. L'elenco di vip e relative sanzioni è pubblicato dal settimanale «L'Espresso». Il record della sanzione più salata è di Sergio Cusani: la Guardia di Finanza reclama 180 miliardi di lire. Ma nella lista si trovano i nomi di maggiore rilievo dell'imprenditoria, da Silvio Berlusconi (con una multa fino 46 miliardi e mezzo) a Cesare Romiti (multa fino a un miliardo). L'importo complessivo da pagare all'Erario ammonta fino a 1900 miliardi. Ma quanti soldi arriveranno davvero nelle casse dello Stato? «Per saperlo, bisognerà aspettare l'esito degli inevitabili ricorsi tributari. Ci vorranno anni e anni». **[Agi]**

Inchiesta Telecinco

Giudici spagnoli interrogano Paolo Berlusconi

MILANO. Sono venuti in due dal palazzo di giustizia di Madrid per interrogare i manager della Fininvest implicati nell'inchiesta sull'assetto azionario di Telecinco, la televisione privata spagnola. Ma davanti al giudice Baltazar Garzon e al pm Carlos Castresana due degli indagati più attesi, Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, non si sono presentati; un altro, Ubaldo Livolsi, amministratore delegato di Fininvest, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Un altro ancora, Adriano Galliani, vicepresidente del Milan e amministratore di Telecinco, è stato molto breve: un quarto d'ora, traduzione compresa. L'unico che dice di «aver risposto a tutte le domande come un bravo ragazzo diligente» è stato Paolo Berlusconi. «Ma - aggiunge - io di Telecinco ho sempre avuto una sola azione da mille pesetas e non ho alcun ruolo nell'azienda». Pur assente, Berlusconi ha fatto avere una memoria difensiva. **[r. m.]**

Il governatore di Bankitalia: meglio cominciare ad espiare subito per avere grandi vantaggi

«L'Italia nell'euro? Come in Purgatorio»

«Sarà durissimo ridurre il debito Senza economia flessibile si muore»

ROMA. L'euro? Non sarà certo un Paradiso, piuttosto un Purgatorio, tanto che sarebbe meglio «cominciare ad espiare subito» per avere magari in seguito «grandi vantaggi». Il debito italiano? Ridurlo sarà «difficilissimo», richiederà un piano «durissimo» che va sostenuto con un adeguato tasso di sviluppo dell'economia. I tassi d'interesse? Potranno scendere nel futuro, se inflazione e disavanzo saranno a posto, ma il filo della politica monetaria sarà quello visto fin qui, massimo allentamento.

E' stato un discorso meno prudente del solito, più sbilanciato sull'euroscetticismo che sull'entusiasmo per i nuovi e progressivi orizzonti della moneta unica, quello pronunciato ieri dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, di fronte ai deputati della commissione Bilancio della Camera. Un discorso che ha visto il massimo uno di via Nazionale in una posizione diagonale e non simmetrica rispetto a quella del presidente Prodi, che invece ha rilanciato un affondo sui benefici effetti del traguardo dell'unione monetaria europea cui l'Italia si avvicina sempre di più.

«L'unione monetaria - ha spiegato Fazio - ha senso solo se è la prima parte di una costruzione politica. Tietmeyer sostiene che gli europei pensano che l'Ume è il Paradiso. Ma io dico che è un purgatorio. Non illudiamoci, se l'economia non riacquista flessibilità, avremo il rigor mortis». E ancora: l'unione monetaria da sola non basta «perché la moneta unica presuppone uniformità e noi finora l'abbiamo cercata soltanto nei prezzi», mentre ci vuole «un coordinamento di politica fiscale» perché le tasse pagate sui depositi bancari sono diverse da Paese a Paese. Anche il divario sociale «è problema serio, di cui non ci si è dati finora carico».

Fazio non ha eluso le curiosità dei parlamentari sul ruolo dell'Italia nella banca centrale europea. «Se l'Italia entra nella moneta unica, non sarà difficile avere un posto» nel board di comando della Bce; ma, ha puntualizzato, il «Comitato sta sotto il Consiglio», organismo «molto più importante» dove il presidente è comunque un governatore che deve convincere altri signori che «fanno il suo stesso mestiere». Non come avviene in un qualsiasi direttorio di una banca centrale nazionale dove la struttura è rigidamente piramidale. Il governatore ha poi rimarcato il concetto di indipendenza della Bce ed ha messo in guardia i politici dalla tentazione di proporre che «un gruppo di ministri» dia indicazioni alla Banca sulle linee da seguire. Idee «viste come il fumo negli occhi» che «ci ritorcerebbero subito contro» dicendo: «Ecco ora sono loro che vogliono dare consigli su come si fa la politica monetaria».

Insomma un Fazio «a cuore aperto» quello ascoltato ieri alla Camera. Un Fazio che è sembrato apprezzare più di ogni cosa quelle tre righe sull'autonomia della Banca d'Italia inserite nel testo partorito dalla Bicamerale. Una formulazione, quella dell'articolo 110, «scritta benissimo, perfetta» che fa comparire nella nuova Costituzione un principio che «ha una sua forza anche per la nostra presentazione in sede internazionale». E comunque, il consiglio superiore dell'istituto è già convocato il 19 marzo per recepire nello statuto le modifiche che adeguino la banca centrale alle future competenze attribuitegli dopo la creazione della Banca centrale europea.

Il governatore non ha tralasciato i temi più prettamente economici. Ha riconosciuto i risultati raggiunti dal governo in questi mesi: «La lira è solida perché l'Italia ha conseguito il pareggio dei suoi conti con l'estero»; una frase che ha spinto al rialzo la moneta italiana sui mercati. Ha puntato il dito sui forti squilibri del sistema bancario («c'è un livello di costi gravissimo»), dando il suo assenso alle operazioni di fusioni a condizione che si rispetti sempre la concorrenza. Bankitalia continuerà a spingere sulle fusioni» perché «il sistema delle grandi banche è relativamente piccolo», ma vigilerà sulla concorrenza. Le fusioni all'ordine del giorno rappresentano l'1-2% del mercato europeo. «Dobbiamo vedere che in nessuno dei mercati nazionali si superino alcune soglie, diciamo il 25-30%». Reazioni positive al discorso di Fazio da parte dei banchieri italiani: ha ragione, dicono i vertici di Comit, Cariplo e Banca Intesa, l'Ume potrebbe essere un «Purgatorio». [r. r.]

«Tassi ancora giù se l'inflazione e il disavanzo saranno a posto» «La lira è solida perché siamo al pareggio dei conti con l'estero»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il Governatore di Bankitalia Antonio Fazio

«Adesso il Paese è stabile»

Replica di Prodi: indietro non si torna

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

«Deutschland und Bayern auch Italien brauchen», anche la Germania e la Baviera hanno bisogno dell'Italia, conclude Romano Prodi rispolverando con qualche fatica il suo tedesco di gioventù, e il pubblico applaude. All'inaugurazione del nuovo spazio fieristico della capitale bavarese, un sontuoso spettacolo che dura tutta la mattinata, l'Italia non è solo un ospite gradito, è l'ospite d'onore. Come conduttrice è stata scritturata Lilli Gruber, italiana di madrelingua tedesca, e il discorso più lungo lo fa il capo del governo di Roma. Ma resta senza risposte tranquillizzanti la domanda che tutti ripetono, se l'Italia sarà davvero in prima fila nel primo gruppo.

Più tardi, Prodi evita il commento diretto alle parole del governatore della Banca d'Italia. Sarà davvero «durissimo» l'impegno pluriennale a ridurre il debito pubblico, che il presidente del consiglio ha confermato davanti alla platea di Monaco? «Tornare indietro sarebbe da pazzi. Riportare il nostro bilancio in condizioni precarie non ci servirebbe nemmeno per la lotta alla disoccupazione - dichiara Prodi -. La sostenibilità del nostro risanamento è una virtù positiva di per sé. Non è che lo dobbiamo fare perché ce lo chiedono gli altri».

Stoiber, si sa, tra i personaggi della politica tedesca è uno dei più severi in materia di unione monetaria. A conclusione della giornata di ieri, sarebbe facile supporre che continui a fare la faccia feroce a beneficio dei suoi elettori conservatori, diffidenti verso la moneta unica, ma che al momento buono non porrà ostacoli. L'interesse di tutto il mondo degli affari bavarese, così evidente alla fiera di Monaco, è di commerciare e lavorare sempre più con l'Italia, che negli scambi con l'estero della ricca regione tedesca figura come primo esportatore e secondo importatore. Per loro sarebbe un disastro, se con l'Italia esclusa dall'Euro la lira franasse verso 1050 o 1100 per marco.

«Non è vero che il 70% dei tedeschi non vuole l'Euro; i più semplicemente non vogliono un Euro instabile» è ora la tesi di Stoiber, che quanto all'Italia si rifugia dietro il giudizio che sarà chiamato a dare, a fine marzo, l'Istituto monetario europeo. «Esprimersi prima - dice - sarebbe un grave disconoscimento dei compiti di questo organismo» che rispecchierà gli orientamenti dei 15 banchieri centrali europei. Ora, come sarà formulato questo rapporto che si sta preparando nel massimo segreto non lo sa veramente nessuno. Le reazioni che i giudizi dell'Ume potranno provocare sono difficili da prevedere.

Il cruciale giudizio sulla «sostenibilità» del risanamento italiano dipenderà molto dagli elementi che porterà la Banca d'Italia. Da Francoforte trapela che il rapporto Ime potrebbe chiedere all'Italia un impegno all'austerità negli anni futuri, in modo che cali sensibilmente l'ammontare del debito pubblico; e forse di questo il governatore ha voluto preavvertire il Parlamento. «Gli interventi del governo hanno inciso in modo irreversibile sulla finanza pubblica - assicura Prodi - introducendo nel bilancio dello Stato e degli enti locali la cultura della stabilità. Vi è stabilità politica, dopo anni di coalizioni fragili e mutevoli».

Agli interessi industriali bavaresi il presidente del consiglio ha confermato «la priorità» del nuovo tunnel ferroviario attraverso il Brennero, ha promesso che «con la privatizzazione il porto di Trieste diventerà il porto della Baviera». Da altre regioni tedesche la nuova fiera, sui terreni immensi dell'ex aeroporto di Riem, è stata criticata come progetto faraonico. Certo la Baviera attira perché è all'avanguardia delle nuove tecnologie, e anche per lo stile di vita che - nelle parole del presidente tedesco Roman Herzog - «sa conciliare i tradizionali calzoncini di cuoio con il computer portatile».

Stefano Lepri

«Il ministro del Lavoro Treu mi ricorda il Cavaliere inesistente di Calvino. Solo che lui fa danni»

«L'analisi del Governatore è corretta Dal passaggio europeo dovranno scaturire equilibri politico-economici multipolari»

INTERVISTA

IL VICE DI FOSSA

«Ma con le 35 ore sarebbe l'inferno»

Callieri attacca Bertinotti: è un cialtrone

ROMA

ANTONIO Fazio: «Ha ragioni da vendere». Fausto Bertinotti: «Un cialtrone». Enrico Micheli: «L'uomo del patto di Terni». Tiziano Treu: «Ministro inesistente». Paolo Onofri e lo staff di Palazzo Chigi: «Sedicenti pseudo-esperti». Ecco Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria: intelligenza «incendiaria», fosforo e curaro. Tra una *Gitanes* e l'altra, elargisce equanime dosi dell'uno dell'altro. E non c'è niente che lo stimoli di più della *querelle* sull'orario a 35 ore.

Partiamo dal governatore della Banca d'Italia?

«Analisi corretta. Più che come un Purgatorio, io vedo l'Euro come un passaggio estremamente impegnativo, ma non per questo meno necessario, dal quale devono scaturire nuovi equilibri politico-economici multipolari, all'interno dei quali nessuno schiaccia l'altro, ma i sistemi si integrano, si scambiano e si travasano culture e ricchezze».

Questo è il Paradiso dei mercati, che esiste solo sui libri di Adam Smith!

«Nessun Paradiso. Il mercato globale sa essere molto spietato, è una sfida che presuppone una grande capacità di allargare orizzonti. A questo punto però completerei così il pensiero del governatore: questa fase, l'Euro, sarà dura per tutti. Ma è ovvio, per le ragioni che ha detto, che chi l'affronta con rigidità, preconcetti e incrostazioni ideologiche parte male, molto male».

Messaggio chiaro: a chi è rivolto?

«L'atteggiamento bertinottiano che circola in questo Paese è tipico di chi parte male, di chi si vuol far male».

Anche lei vede l'Italia «in mano ai comunisti», come si ostina a ripetere in splendida e patetica solitudine Berlusconi?

«Si guardi intorno. Vedrà che l'Italia, la sua politica come anche la sua economia, è un Paese bifronte, un Paese in parte moderno, flessibile, pronto a stare in Europa, ma in parte arretrato, rigido, incapace di vedere al di là del proprio angusto confine. Questo Paese vive in un misto di modernità e arcaismo: quello che preoccupa è che l'arcaismo mostra rigurgiti continui e forti, che in certi momenti sembrano prevalere sulla modernità. La prova più evidente è la legge sulle 35 ore».

Negli ultimi giorni qualche apertura l'avete fatta. Avete detto: «Siamo pronti a parlarne, purché si allarghi il tavolo a tutte le questioni, la flessibilità e l'accordo di luglio del '93, i contratti e l'occupazione». Mossa tattica o cos'altro?

«Micheli è l'uomo del patto di Terni che ci ha regalato l'aborto politico dell'orario corto»

«E' stato solo il tentativo di riportare sul letto della razionalità una questione assurda, nata in una logica e per un'esigenza tutta politica. Hanno deciso di sottoscrivere un patto a fine ottobre? Fatti loro. Noi abbiamo lavorato a difesa, in questi mesi, per cercare di far capire quali effetti avrebbe avuto quel patto, se tradotto in un certo modo. Nel frattempo il governo, dopo un periodo di straordinaria inazione e di irresponsabile silenzio, ha consegnato a un gruppo di suoi pseudo-esperti, scelti con criteri imperscrutabili, un piano di attuazione di quel patto con Bertinotti. E adesso pretende che le parti coinvolte, noi e sindacati, si decida in fretta. Se sono stati tre mesi a grattarsi, adesso aspettino quanto basta, per ascoltare le nostre esigenze visto che da noi, e non da loro, dipende la gestione della domanda e dell'offerta di lavoro!».

E quali sono le vostre esigenze?

«A questo punto, abbiamo chiesto al governo di riaprire il gioco, a riconsiderare tutti i fattori in campo: competitività delle imprese, recupero delle sacche di inefficienza strutturale dell'economia e di quelle di arretratezza al Sud, flessibilità dei fattori della produzione, contrattazione, tutto. In questo tutto, l'orario è una delle "variabili", che lo stesso Europarlamento ci dice che va coniugata con la flessibilità. E' lo stesso ragionamento di Fazio, no?».

Circola una voce: Confindustria avanza questa proposta per spalmare la trattativa fino a scavallare maggio. Una volta entrati in Europa, il problema si risolve da sé, Bertinotti si può scaricare, la maggioranza può imbarcare i centristi del Polo, idea che vi è sempre stata cara. E' così?

«Sono totalmente disaffezionato agli scenari politici: da noi cambiano una volta al mese!».

Lei sì, ma i suoi colleghi?

«Senta, nel fare questa proposta nessuno ha pensato a giochini di questo genere. C'era un'esigenza molto più semplice: spingere tutti a valutare gli effetti dell'accordo Bertinotti sulla politica dei redditi, sull'accordo di luglio, la contrattazione. C'era da marcare una differenza nelle responsabilità: noi non vogliamo assumercene, se l'attuazione di quell'accordo avrà effetti nefasti su questo Paese. E poi c'era da smontare una pseudo-soluzione miracolistica, inventata da due persone che si incontrano un *week end* in una villa a Terni...».

Con chi l'ha dottor Callieri?

«Con Micheli e Bertinotti: al loro patto di Terni dobbiamo l'aborto politico delle 35 ore!».

Ma è plausibile l'ipotesi di compromesso, legata alla riduzione d'orario ma anche alla riduzione di salario?

«Non mi convince. Mi pare difficile che i sindacati possano accettarla: i lavoratori gli correrebbero dietro col bastone, visto che già vedono col fumo negli occhi una riduzione di orario che tolga spazi agli aumenti contrattuali. Quanto a noi, un abbassamento del tenore di vita dei lavoratori non rientra nel nostro interesse: abbiamo sempre detto che i lavoratori sono pagati poco, anche se costano troppo».

Eppure Treu ha detto che il tema è sul tappeto, anche se poi ci ha ripensato...

«Come al solito... Sa chi mi ricorda Treu? Un personaggio di Italo Calvino, il "Cavaliere inesistente". Cambi il sostantivo: il "ministro inesistente" ed avrà Treu. Il fatto è che il Cavaliere di Calvino non faceva danni, Treu invece ne fa parecchi: è dal contratto dei meccanici del '96 che mostra questa straordinaria attitudine».

Possibile che una vicenda del genere, che altrove è stata in qualche modo risolta, in Italia si carica di contenuti così eversivi?

«La colpa non è nostra».

Il governo dice di sì: avete «peccato» di ideologia.

«Il governo non ha dimostrato uno straccio di serietà, in questa vicenda tutta basata su biechi rapporti di potere: sul braccio di ferro tra l'Ulivo e Rifondazione, e sulla sete di vendetta di Rifondazione col sindacato. Che c'entriamo noi, in tutto questo, me lo devono spiegare».

Perché c'è stato un accordo, l'unico possibile per evitare una crisi di governo.

«A me quell'accordo non interessa. Veda Prodi come uscirne. Quello che ci interessa è la competitività dell'impresa e del sistema economico. Dovrebbe interessare anche al governo, salvare la politica dei redditi, non aggravare le aziende di altri oneri, non esasperare lo scontento già alto nell'area più evoluta del Paese, non strozzare di più il Sud, non far esplodere altro lavoro nero».

La fa un po' troppo tragica.

«Mi pare che non sono il solo, no? Anche D'Alema, come ha ripetuto a Firenze, anche i sindacati temono gli stessi rischi, da un provvedimento calibrato sull'utopia. Perché poi l'altro problema è questo: che sulla questione delle 35 ore si continua a "speculare" politicamente in modo cialtronesco».

E chi è il colpevole?

«E' Bertinotti. E' da cialtroni dire che la riduzione a 35 ore creerà 1 milione di posti. Almeno Berlusconi, quando tirò fuori la buffonata analoga nel '94, era in buona fede: prese alcuni studi delle organizzazioni imprenditoriali sull'occupazione legata ai tassi di crescita, li sommò tutti insieme e disse "creeremo 1 milione di posti di lavoro". Il conto di Bertinotti è fatto in mala fede, non lo farebbe neanche il pizzicagnolo...».

Si può fare una crisi di governo sulle 35 ore?

«Non mi riguarda. Vedano loro. Ma trovo insopportabile che piccole forze politiche che si destano al mattino possano esercitare simili ricatti».

C'è un particolare altrettanto «piccolo»: senza quelle forze mancano i voti per governare. Non lo dimenticate spesso?

«E allora è inutile stare a pensare tanto all'Europa».

Ma intanto questo governo vi ci ha portato, in Europa.

«E' vero, ma adesso deve garantirci che ci resteremo».

Massimo Giannini

«Non mi convince il compromesso legato alla possibile riduzione dei salari»

L'OCSE

«Pensioni, Italia promossa»

PARIGI. Dopo la revisione delle stime Ocse sulla spesa pensionistica aggregata dell'Italia, «la prospettiva per le finanze pubbliche è in qualche modo più positiva, anche perché le riforme stanno andando nella direzione giusta». Lo ha detto Stephen Potter, direttore dell'analisi nel dipartimento economico dell'Ocse. «Nondimeno - ha aggiunto - saranno probabilmente necessarie altre riforme». La prognosi quindi per i conti pubblici italiani è «più favorevole», ma «ci sarà comunque un forte aumento della spesa pensionistica» e bisognerà intervenire con nuove misure di riforma «se non si vuole che l'onere diventi troppo pesante». [Radiocor]

Nella foto grande il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri
Qui a sinistra Fausto Bertinotti e, sotto, Enrico Micheli

Malore per la signora. Gli avvocati di Paula Jones scovano un'altra ex amante del Presidente

La madre di Monica sette ore da Starr

Battaglia sull'agente della scorta: può testimoniare?

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso la «battaglia del sesso» fra Bill Clinton e il procuratore Kenneth Starr si trasferisce sulle guardie del corpo. Ieri Lewis Fox, l'ex agente del servizio segreto della Casa Bianca che aveva raccontato al «Washington Post» quello che sapeva, è apparso al Palazzo di Giustizia di Washington, al terzo piano del quale c'è la stanza in questi giorni più temuta d'America: quella in cui il procuratore Starr, alla ricerca di prove per dimostrare che Bill Clinton ha avuto una storia con Monica Lewinsky, sottopone i convocati ai suoi interrogatori.

«La ragione per cui sono qui la conoscete», ha detto Fox tutto tranquillo ai giornalisti. E infatti quello che lui aveva da dire a Starr lo sapevano tutti: che verso la fine del 1995, mentre lui era di guardia davanti alla porta dell'Ufficio Ovale, ha «introdotto» Monica Lewinsky dal Presidente per firmare delle carte e poi è rimasta dentro per almeno 40 minuti. A Starr, ovviamente, può bastare ciò che uno dichiara ai giornali. Ha bisogno di una deposizione formale ed ecco perché ieri Lewis Fox era al Palazzo di Giustizia.

Ma per ragioni che sul momento si è curato di spiegare Fox non ha deposto. Dopo aver atteso per un'ora si è sentito dire dagli uomini di Starr che per il momento il suo interrogatorio non poteva avere luogo e che si tenesse pronto per la prossima settimana. Poi però la ragione di quella sua mancata deposizione è uscita fuori ed è che in pratica fra la Casa Bianca e Starr è stato aperto un altro fronte: quello appunto degli agenti del servizio segreto. Oltre a Fox ce n'è anche un altro, di cui non si conosce il nome, che è già stato convocato. Ma si possono interrogare, quegli uomini?

Loro, nonostante il nome, sono notissimi. Si vedono sempre attorno a Clinton nelle cerimonie pubbliche, intenti a vigilare sulla sua sicurezza. E' noto che fra i loro compiti c'è anche quello, nel caso che qualcuno si metta a sparare contro il Presidente, di fargli scudo con il loro corpo. Ebbene, il ministero del Tesoro, dal quale per un'antica tradizione burocratica quegli agenti dipendono, ha fatto presente che dato lo stretto rapporto che essi devono avere con il Presidente per poterlo proteggere meglio, quello che capita loro di ascoltare non deve assolutamente essere ripetuto, per nessuna ragione. Se questo principio venisse violato, dice sempre il ministero del Tesoro, è facile immaginare che d'ora in poi il Presidente (e tutti i suoi successori) starebbero ben attenti a tenere gli agenti a distanza, impendendogli in pratica di fare il loro lavoro come si deve. La disputa non è ancora finita in tribunale, e anzi si è saputo che il ministero e Starr stanno «trattando» per evitarlo. Così, essendo quella trattativa ancora in corso, ieri Lewis Fox è stato rimandato a casa.

Neanche l'altro interrogatorio previsto per ieri - quello della madre di Monica - è avvenuto. Lei in quella stanza doveva entrare per il terzo giorno consecutivo, ma anche nel suo caso c'è stato un rinvio. Forse la signora era ancora scossa dalle sei ore e mezzo passate sotto torchio mercoledì, dalle quali era uscita con gli occhi rossi e durante le quali era stato necessario chiamare degli infermieri; o forse Starr ha ritenuto di avere saputo abbastanza. Non si sa.

Fra le novità di ieri c'è anche quella che un'altra donna è stata gettata in questa storia, come al solito dagli avvocati di Paula Jones (si tratta di una vecchia fiamma di Clinton, a quanto pare, la cui figlia ha fatto da baby sitter a Chelsea quando era piccola) e il fatto che John Travolta (sì, proprio il divo) ha raccontato che la politica adottata dalla Casa Bianca nei confronti di «Scientology» è il risultato di un accordo avvenuto fra lui e Clinton. In cambio dell'impegno della Casa Bianca a difendere quel movimento religioso contro le presunte persecuzioni che subisce in Germania, dice Travolta, Clinton ha ottenuto un «trattamento di favore» nel film «Primary Colors», di prossima uscita, in cui il protagonista è stato modellato su di lui. Ormai sembra proprio che non ci siano più limiti.

Franco Pantarelli

Per la Casa Bianca il procuratore non ha diritto di sentire l'ex 007 che racconta di un incontro di 40 minuti tra il Presidente e la ragazza, soli nello Studio Ovale

E John Travolta confessa: «Nel mio film sono stato tenero con il personaggio ispirato a Clinton in cambio di aperture a Scientology»

Qui a fianco l'ex funzionario alla sicurezza della Casa Bianca Lewis Fox il testimone che afferma di essere a conoscenza di un incontro tra Bill Clinton e la Lewinsky nello Studio Ovale durato 40 minuti Più a destra Marcia Lewis madre di Monica Lewinsky con il suo avvocato Billy Martin

Il supplizio di Mrs Lewinsky

Jet-set e lifting: si processa un simbolo

PERSONAGGIO

LA CINQUANTENNE D'AMERICA

NEW YORK

POICHE' l'inquisitore Kenneth Starr, nonostante l'aspetto da contabile, è un uomo che molto ha vissuto, gli è nota la regola: se vuoi veramente conoscere una donna, studia la madre. Ecco perché, da tre giorni osserva e interroga Marcia Lewis (artistica abbreviazione di Lewinsky), colei che ha dato alla figlia Monica il Dna fisiologico e caratteriale. In questa commedia che inopportunamente si trascina lontano da Broadway, dopo i personaggi principali è il momento dell'entrata in scena dei caratteristi e non poteva mancare «la Mamma». All'americana, s'intende, il che offre due possibilità: liscia o gassata. La mamma liscia è quella che si dedica alla famiglia, ingrassa, guarda le soap e finisce i suoi giorni in un tinello dell'Oregon. La mamma gassata, invece, si dedica alla famiglia, si mette a dieta, fa della sua vita una soap e si divide tra Beverly Hills e Manhattan.

«Piacere, Marcia Lewis», mamma della seconda specie, «bubbly personality», un carattere con le bollicine, a detta degli amici, il tipo di donna che incontri a Rodeo Drive, Los Angeles, ma per poco, perché va di fretta, parla in fretta, vive in fretta. Adesso che Kenneth Starr l'ha costretta a fermarsi per tre giorni, esce distrutta dalla sua stanza di tortura, evidentemente provata. Primo: perché la convenienza la induce a tacere, esperienza per lei nuova e intollerabile. Secondo: perché, tra una seduta e l'altra, non ha tempo per rimontare le impalcature del suo splendore (ai tempi del matrimonio spendeva 140 dollari al mese solo per la manicure). Quella donna silente e arruffata che compare sugli schermi adesso non è lei.

Questa, invece, è Marcia Kaye Lewinsky in arte Lewis. Nasce in California 49 anni fa e 29 anni fa sposa il dottor Bernard Lewinsky, di sei anni più vecchio, medico in ascesa, una specializzazione in oncologia che lo porterà ad avere un reddito annuo di 400 mila dollari. Marcia gliene spende, ogni mese, 25707, stando alla documentazione presentata dall'avvocato di lui nella causa di divorzio. La lista mensile delle note spese comprende, oltre ai 140 dollari per la manicure: 200 per il visagista, 70 per i cosmetici, 720 per il tennis, 1800 per lo psicologo, 95 per le riviste e 300 per la babysitter assegnata ai figli, Michael e Monica.

Nel settembre dell'87, quando si separa da Marcia, il dottor Lewis è un oncologo di fama, ma ha due cause pendenti con il fisco americano perché non aveva soldi per pagare le tasse. Vende la casa di Beverly Hills e firma l'accordo che gli impone di versare all'ex moglie 11 mila dollari al mese (sei per lei, cinque per i figli).

La mamma con le bollicine ritorna a frizzare sulla scena americana, su e giù per Beverly Hills in Mercedes, dentro e fuori i negozi di Rodeo Drive a braccetto con la sorella, altra autentica «finta bionda», giocando a far girare teste, suscitare mormorii, impegnandosi nel rifarsi una vita o, almeno, qualche parte del corpo.

Con il tempo, al posto della sorella, appare al suo fianco la figlia. Marcia le comunica l'energia nei movimenti e la decisione nei propositi, la passione per lo shopping e quella per il pettegolezzo. La mamma bionda e la figlia bruna hanno molte cose in comune, tra queste la tendenza a suscitare ammirazione in uomini più anziani. Monica va al college e seduce un professore. Marcia va a New York per presentare un libro e torna fidanzata con un 74enne editore. Non esattamente un ragazzino è Placido Domingo, con il quale cercò di accreditare una relazione quando pubblicò una biografia dei tre tenori ricca di retroscena piccanti (ma l'editore tagliò le tre pagine in cui descriveva la fantasia sessuale di un incontro con Placido - «un hidalgo che sa mormorare nel buio» -. Non è un hidalgo, in compenso ha 78 anni Walter Kaye («zio Walter» per Monica), il magnate delle assicurazioni amico di Marcia che ne fece assumere la figlia alla Casa Bianca.

Il fermo immagine premuto da Kenneth Starr blocca improvvisamente la vita in corsa del duo Bollicine. Le imprigiona nelle oscure stanze del Watergate, proprio quando erano arrivate dal sole della California alla più segreta ma ragionevole luce della costa dell'Est: quella che splende nei corridoi di Washington e negli uffici di Manhattan.

Marcia, la Mamma, viene ora presentata al pubblico come un modello educativo da condannare. Le trascrizioni dei nastri di Linda Tripp attribuiscono a Monica, la Figlia, la frase: «Per tutta la vita sono stata educata a mentire». E' stato riportato che la prime parole di Marcia a Kenneth Starr furono: «Tutto questo casino per cosa? Perché dite che qualcuno ha mentito e chiesto di mentire?». Non capisce. Anche gran parte dell'America non capisce. Neppure le «mamme lisce» capiscono. In fondo, questa signora Bollicine voleva semplicemente il meglio per sua figlia, come ogni madre, e le ha insegnato a ottenerlo nella maniera che lei conosceva. Nessuno sceneggiatore televisivo avrebbe preteso di più.

Ora, nella tormenta che le scompone i capelli, si comporta, fino a prova o ammissione contraria, con onore e lealtà. Come Hillary, per il bene del marito e della causa comune, ha piegato il sentimento e parlato in sua difesa, così Marcia, per il bene di Monica e del loro progetto comune, ha piegato la sua natura e taciuto in difesa della figlia. Se poi parla, le verrà, come da educazione impartita, più spontaneo mentire. E, anche questo l'avrà considerato, le sarà, come sempre, più conveniente.

Gabriele Romagnoli

CUBA

Altri cento erano già stati liberati. Soddisfazione e incredulità nell'isola e tra gli oppositori in esilio

Duecento dissidenti, il regalo di Fidel al Papa

Castro apre le carceri e lascia che sia il Vaticano ad annunciarlo

CITTA' DEL VATICANO. Fidel Castro ha fatto liberare oltre duecento prigionieri, ma ha lasciato che fosse la Santa Sede a dare la notizia al mondo, per sottolineare il gesto di omaggio compiuto nei confronti di Papa Karol Wojtyla. Un po' barocco forse, ma tutt'altro che inelegante: il «líder máximo» è pochissimo tollerante nei confronti di chi non è d'accordo, ma è super cortese verso gli ospiti, in particolare se l'ospite è un Papa.

Giovanni Paolo II chiese, nell'incontro al Palacio de la Revolución, un gesto di clemenza. Nei mesi e nelle settimane che precedettero quella storica visita giunsero in Vaticano, ai vescovi e alla Nunziatura, molti appelli da parte dei parenti dei detenuti, affinché il Papa sollecitasse un gesto di clemenza. In realtà fu compito del Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, compiere quel gesto, sempre nella visita di cortesia al Palacio de la revolución. Una lista di prigionieri - in larga parte detenuti per questioni di dissenso - era stata preparata dalle autorità ecclesiastiche. Tre erano i parametri in base ai quali si chiedeva un atto di clemenza: lo stato di malattia del detenuto, l'avvicinarsi della fine della pena, e l'essere l'unico sostegno della propria famiglia. Il numero totale dei detenuti selezionati si avvicinava a cinquecento.

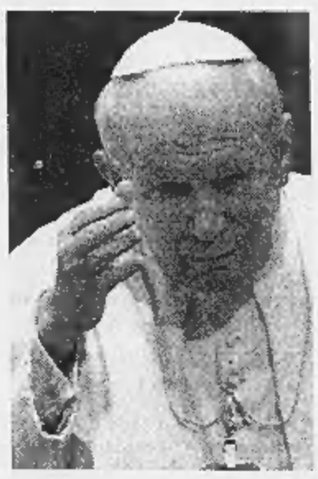
Il portavoce del Ministero degli Esteri cubano, Alejandro González ha confermato ieri sera, nell'usuale briefing del giovedì con la stampa, che sono oltre 200 i detenuti ai quali il governo cubano ha deciso di concedere la grazia a seguito della petizione presentata dal Vaticano. Della famosa lista, consegnata al Palacio de la Revolución dal cardinale Sodano, già centocei persone sono state rimesse in libertà. González ha invece negato che nel battaglione di detenuti beneficiati dal provvedimento siano compresi anche i sette protagonisti di uno sciopero della fame. Fonti dei «dissidenti» con base a Miami avevano preannunciato nei giorni scorsi la liberazione e l'espulsione dal Paese per un gruppo di sette reclusi per ragioni ideologiche, e che stavano facendo lo sciopero della fame.

«Effettivamente, a seguito della visita del Papa, - ha detto González - il cardinale Angelo Sodano ha consegnato una lista di detenuti per i quali ha chiesto un provvedimento di clemenza. La stessa è stata attentamente esaminata, e delle persone indicate, 106 si trovano attualmente già in libertà. Un totale di oltre 200 saranno liberati prossimamente».

Ci vorrà del tempo, per sapere quanti, fra i liberati, sono esponenti del dissenso. Il governo di Cuba nega semplicemente che esistano detenuti per questioni politiche. Il Papa, nel discorso dell'Avana, li ha definiti «prigionieri di coscienza». Ma la lista consegnata dal Segretario del Consiglio di Stato, (e forse futuro delfino) Carlos Lages comprendeva anche un certo numero di «casi umani».

La prima notizia comunque è venuta da uno scarno comunicato della Sala Stampa della Santa Sede. «La Segreteria di Stato - recita il testo - è stata informata che il governo di Cuba ha liberato un certo numero dei detenuti, come atto di clemenza e buona volontà, a ricordo della visita papale». Il Vaticano precisava un elemento poi confermato dal portavoce del ministero degli Esteri cubano, e cioè che restano «all'esame delle autorità altre petizioni di scarcerazioni. E' giunta inoltre comunicazione che il governo cubano - affermava la nota - per le ragioni umanitarie invocate, ha anche indultato un significativo numero di detenuti per motivi diversi».

Per la Santa Sede «è una prospettiva di speranza per il futuro della nazione»



Fidel Castro e il Papa Il Líder Máximo ha mantenuto la promessa fatta all'ospite

Giovanni Paolo II naturalmente è compiaciuto, per quello che costituisce un sigillo positivo a una visita che dal suo punto di vista è stata un successo. La nota della Santa Sede è soddisfatta per «il rilevante provvedimento che rappresenta una prospettiva di speranza per l'avvenire di quella nobile nazione».

Ed in effetti la commozione e l'euforia erano sentimenti diffusi nell'isola. La stessa dissidenza interna, che fino a ieri sosteneva che il provvedimento era imminente, quando è giunta la conferma è parsa quasi incredula di fronte alla realtà della liberazione. Il presidente della commissione cubana per i diritti umani e la riconciliazione nazionale, Elizardo Sanchez, ha telefonato alle agenzie di stampa internazionali per avere particolari sul provvedimento. «Attendiamo i dettagli - ha detto - e crediamo che sia un segnale estremamente incoraggiante da parte delle autorità. Adesso vedremo chi sono i detenuti liberati e quando rientreranno in seno alle loro famiglie. Poi ci diranno loro stessi come sono andate le cose».

Marco Tosatti

Sergeyev attacca Cohen: «Lì abbiamo interessi vitali, capite le conseguenze di un raid?»

Il ruggito di Mosca: non toccate l'Iraq

Usa-Russia, duello al Cremlino tra i ministri della Difesa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Americani e russi sono ormai ai ferri corti sull'Iraq. E un massiccio intervento militare degli Stati Uniti contro Saddam Hussein appare ogni giorno più probabile. Il dissenso tra Washington e Mosca è esploso in pubblico ieri quando il segretario alla Difesa William Cohen ha ricevuto una strigliata da parte del suo collega russo Igor Sergeyev, per di più davanti ai giornalisti.

«L'America è davvero pronta alle conseguenze di una sua azione militare?», ha chiesto Sergeyev senza tanti giri di parole. «La sua rigida posizione sulla vicenda irachena davvero contribuisce alla stabilità e alla sicurezza del mondo? Noi siamo molto preoccupati delle possibili conseguenze di un'azione americana sui rapporti tra Russia e Stati Uniti in campo militare». «Purtroppo - ha aggiunto il ministro russo - la crisi coinvolge interessi vitali della Russia e di altri Paesi della regione».

Ma i colloqui a porte chiuse tra i due sono stati molto più tranquilli e produttivi, secondo quanto hanno dichiarato alcuni partecipanti. Tanto che a molti l'uscita polemica di Sergeyev contro Cohen davanti alle telecamere è sembrata soprattutto un pezzo di teatro per mettere in difficoltà l'ospite americano.

E per tentare di distogliere l'attenzione dall'imbarazzante rivelazione del Washington Post secondo cui gli ispettori Onu avrebbero trovato documenti relativi ad un contratto di vendita dalla Russia all'Iraq di materiale necessario allo sviluppo di armi batteriologiche.

Il portavoce del ministero degli Esteri russo Gennady Tarasov ha accusato il quotidiano americano di far circolare «crude invenzioni». Il Washington Post non ha citato fonti e non ha spiegato perché questa notizia salta fuori solo adesso visto che i documenti furono trovati lo scorso autunno. Cohen non ha voluto commentare la notizia e si è limitato a dire che le Nazioni Unite dovranno occuparsene.

Insomma, le acque si intorbidiscono e gli sforzi diplomatici si sfilacciano, con i russi che ogni giorno tirano fuori una nuova idea - l'ultima è quella di affiancare aerei-spia russi agli U2 americani - ma senza far emergere una proposta complessiva che permetta di uscire dalla crisi. Gli iracheni, da parte loro, continuano a fare rivendicazioni e a porre condizioni così palesemente in contrasto con le risoluzioni Onu che le speranze di un rinsavimento in extremis di Saddam Hussein sono ormai ridotte a quasi niente (e il silenzio dei francesi, così attivi fino a pochi giorni fa, la dice lunga sulle scarse chances di una soluzione diplomatica).

Il segretario di Stato Madeleine Albright ha alzato di un altro grado la retorica anti Saddam annunciando alla Camera l'intenzione di incriminarlo per crimini di guerra: «L'Iraq starebbe meglio senza di lui», ha detto.

Anthony Zinni, il generale dei marines che guida le operazioni nel Golfo, dice che gli Stati Uniti saranno pronti a colpire tra una settimana. Ma è possibile che un ultimissimo tentativo di mediazione da parte del segretario generale Kofi Annan la settimana prossima faccia slittare l'offensiva. In un primo tempo si era parlato del 17 febbraio. Ora si parla di una data attorno al 26 febbraio, quando ci sarà la luna nuova e il cielo sarà buio.

L'obiettivo - ribadito in più occasioni dalla Albright - sarà quello di ridurre drasticamente la capacità di Saddam Hussein di ricostruire un arsenale di armi letali. Ma questo obiettivo di per sé non soddisfa il Congresso, che vorrebbe dall'amministrazione Clinton una strategia più precisa e completa prima di approvare una risoluzione di sostegno ad un eventuale attacco americano. Due settimana fa la risoluzione sembrava cosa fatta, ora molti congressmen sembrano avere più dubbi di prima.

Andrea di Robilant

Accuse da Washington «Avete venduto a Baghdad le chiavi della guerra batteriologica»

Per l'attacco si attende la luna nuova Il 26 febbraio il cielo sarà buio

Un russo protesta davanti alla ambasciata Usa a Mosca con un ritratto di Saddam Hussein. Qui sopra, Massimo D'Alema

POLEMICA

DUE ITALIE NEL GOLFO

D'Alema: decida l'Onu, non Clinton

Berlusconi va da Foglietta: «Siamo con voi»

ROMA

MASSIMO D'Alema e Silvio Berlusconi scelgono toni diversi sull'Iraq all'indomani dell'annuncio del governo di non dichiarare l'indisponibilità delle basi militari per un eventuale attacco contro Saddam: il leader della maggioranza si affida all'Onu, quello dell'opposizione si schiera con la Casa Bianca. Fra i due ieri si è messo l'ambasciatore Usa a Roma, Thomas Foglietta, pranzando a Villa Taverna con Berlusconi e - secondo indiscrezioni pubblicate oggi da *Il Foglio* - ricevendo D'Alema prima della sua partenza per Firenze. D'altra parte a Washington c'è attesa per le mosse italiane. Ieri Thomas Pickering, sottosegretario di Stato, dopo un nuovo grazie per il mancato veto all'uso delle basi, ha inviato un messaggio chiaro a Roma: «Stiamo costruendo una coalizione per far rispettare a Saddam Hussein le risoluzioni Onu, saremo grati per ogni offerta».

Parlando alla platea delle assise fiorentine della «Cosa 2», il segretario del Pds ha messo l'accento sulla necessità di «un'offensiva politica prima dell'intervento militare». «La strada delle armi non è scontata» ha detto D'Alema, invocando il rispetto dei «princìpi di legalità internazionale» che assegnano «le decisioni all'Onu e non a singole potenze» ed impongono «reazioni commisurate alla gravità delle violazioni». Come dire: fa bene Prodi a sostenere gli sforzi di Annan per trovare una soluzione alla crisi, e questo è ben lungi dall'essere un sostegno incondizionato ad un'azione militare. Anche perché, ha aggiunto D'Alema, non bisogna «infliggere agli iracheni una doppia punizione» aggiungendo «le bombe dal cielo» alla «dittatura di Saddam». Polemico Giorgio La Malfa (Pri): «L'approccio di Prodi è corretto mentre quello di D'Alema no, perché esclude del tutto la possibilità del ricorso alle armi». Il leader della Quercia ha anche messo i suoi concetti nero su bianco, inviando un lettera al premier britannico Blair: «Ho scritto per spiegare le nostre ragioni: non ci sono solo le armi, la prima grande reazione è quella dell'agire politico». Parole caute, con le quali D'Alema però conferma le divergenze nell'Internazionale socialista, dove laburisti britannici e socialdemocratici olandesi si sono schierati in favore dell'opzione militare. Nel complesso, l'intervento del leader della Quercia è stato a favore di un più alto profilo dell'Onu, e sembra teso a un duplice intento: trovare un elemento comune alle molte posizioni presenti nel Pds sull'Iraq; puntellare la scelta italiana a favore della «soluzione diplomatica», espressa dalla dichiarazione Prodi-Eltsin.

Berlusconi è ricorso invece a ben altri toni dopo essere stato invitato a pranzo a Villa Taverna. «Ci muoviamo in sintonia - ha detto Berlusconi dopo aver lasciato la residenza di Foglietta - su una linea di continuità e coerenza con la nostra politica estera degli ultimi 50 anni» ovvero «sosteniamo l'azione degli Stati Uniti affinché Saddam rispetti i suoi impegni». La linea filo-Usa di Berlusconi trova sostegno nel Ppi. Enrico Letta è esplicito: «Il governo deve essere pronto a partecipare ad un'eventuale iniziativa militare contro l'Iraq». L'opposizione intuisce le difficoltà della maggioranza e Giuseppe Pisanu, capogruppo alla Camera degli Azzurri, chiede a Prodi di «dimostrare che l'Italia non può essere prigioniera di interessi economici contingenti e di posizioni antiatlantiche». Anche l'ala sinistra della coalizione chiede a Prodi di «uscire allo scoperto». Rifondazione vuole «proclamare subito l'indisponibilità delle basi» perché «gli Usa mirano ad agire a prescindere dall'Onu». Posizione condivisa dai Comunisti unitari. Sostegno all'opzione diplomatica è giunto dal Segretario di Stato vaticano, Angelo Sodano, che in occasione dell'anniversario dei Patti Lateranensi, ha espresso a Scalfaro e Prodi la convinzione che «i conflitti non risolvono ma aggravano le questioni internazionali».

Maurizio Molinari

ALGERI

Tre bombe ultrà salutano gli eurodeputati

ALGERI. E' stato un addio al tritolo quello riservato dai terroristi islamici alla delegazione del Parlamento europeo che ha lasciato ieri Algeri dopo una visita di cinque giorni. Tre esplosioni hanno sconvolto il centro e la periferia della capitale provocando almeno due morti e 28 feriti, mentre la polizia ha occupato buona parte della città per impedire la manifestazione indetta dal Fronte delle forze socialiste (Ffs) per condannare il terrorismo e sollecitare una soluzione politica e democratica della crisi. Una prima bomba è esplosa in mattinata nella periferia Sud di fronte ad un liceo, quando gli studenti stavano entrando in classe. Una seconda esplosione è avvenuta a piazza dei Martiri, in pieno centro, davanti a un caffè. Di lì a poco, una terza bomba ha fatto saltare in aria un negozio nel quartiere popolare di Bab El Oued. (Ansa)

E l'Iran sobilla la Turchia

NICOSIA

ORA che il partito islamico turco «Refah» è stato messo fuori legge (dal 16 gennaio scorso) l'Iran teme di perdere l'influenza che esercitava sulla Turchia. Il Refah veniva utilizzato da Teheran come piattaforma per influenzare la politica interna turca e rafforzare l'ideologia islamica nel Paese.

Nell'ultima settimana di gennaio, in base alle valutazioni e ai suggerimenti dell'intelligence di Teheran riguardo al futuro dell'attività iraniana nel teatro turco, il Consiglio di sicurezza nazionale diretto dal presidente Khatami ha adottato la decisione di continuare ad assistere il partito di Erbakan, o qualunque gruppo politico islamico che gli succeda. Lo scopo è realizzare il programma di «islamizzazione del Bosforo» portato avanti dai servizi segreti iraniani. Ciò richiede di rafforzare la presenza islamica in Turchia, tramite il supporto economico al «partito del Benessere» (Refah) e le forniture militari clandestine all'organizzazione terroristica turca «Hizballah». Inoltre il Consiglio nazionale di sicurezza ha stabilito che il nuovo ambasciatore iraniano ad Ankara, Mohammad Husayn Lavassani, sarà responsabile dei contatti con la leadership del Refah e riferirà regolarmente sulla sua situazione e i suoi bisogni.

La decisione iraniana è stata comunicata a Erbakan all'inizio di febbraio in un meeting segreto presieduto dal console generale provvisorio a Istanbul. A rappresentare alla riunione l'ex primo ministro Erbakan è stato Tekdal Ahmet, vice segretario del Refah. In quest'occasione il console iraniano ha detto con enfasi che Teheran continua a vedere nel Refah un punto fermo della sua politica e che il Paese degli ayatollah è pronto ad incrementare l'assistenza finanziaria al partito.

E' stato deciso che i fondi trasferiti al Refah saranno depositati in conti bancari privati di attivisti del partito, per rendere difficile alle autorità turche individuare le fonti dei depositi e confiscare i beni del partito del Benessere.

Il console iraniano ha chiarito a Tekdal che questi fondi potranno essere destinati unicamente alle spese correnti del partito: pagare gli stipendi ai funzionari, finanziare convegni islamici e attività varie e tenere in piedi le infrastrutture del Refah (uffici, automobili, scuole, centri sociali islamici eccetera).

Alan Powell

AFRICA

Nel Sud del Paese, fra le vittime il vicepresidente, un ministro e generali

In Sudan rogo di gerarchi sul jet

I ribelli: «Lo abbiamo abbattuto noi», otto morti

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

E' di otto morti il bilancio della sciagura aerea avvenuta ieri nel Sudan meridionale. Un aereo militare con a bordo alcuni dirigenti del regime e alti ufficiali è precipitato durante l'atterraggio ad Al-Nasir (800 chilometri a Sud della capitale Khartum) ed è finito nel fiume Sobat disintegrandosi. Al momento dell'atterraggio imperversava una tempesta. Ma la guerriglia si è attribuita la responsabilità dell'incidente che ha decapitato il vertice sudanese. E' rimasto ucciso il numero 2 del regime, generale Zubeir Mohamed Saleh che occupava la carica di vicepresidente. Con lui sono deceduti altri sette ufficiali, tra i quali Mussad Sayed Ahmed, responsabile del consiglio per la pace; uno degli ex dirigenti della ribellione nel Sud, Arok Thon Arok, passato nelle file dei governativi dopo aver sottoscritto un anno fa un accordo di pace con Khartum. Salvi per miracolo invece il ministro dell'Informazione, Ibrahim Mohamed Kheir, e il ministro della Zootecnia, Mussemussa el-Makuol.

Gli esponenti del regime erano impegnati in un giro di ispezione al fronte nel governatorato di Bahr el-Gazal dove da giorni infuriano i combattimenti fra l'esercito e i guerriglieri separatisti dell'Spla. Il portavoce di questo gruppo a Nairobi, Justin Yaak, non ha perso tempo e ha rivendicato l'abbattimento dell'aereo da parte dei ribelli mentre sorvolava la zona senza però fornire delle prove.

Questa versione contrasta con quella del governo che ha attribuito l'incidente alla scarsa visibilità nell'area attorno al fiume, dovuta al maltempo. Inoltre la regione di el-Nasir è sotto il controllo di un altro capo della ribellione, Rayak Mashar, passato nelle file dei governativi. Il presidente sudanese, generale Hassan al-Bashir, in un discorso televisivo alla nazione ha definito il suo vice «un martire per aver combattuto per la causa di Dio e per la pace».

In effetti per al-Bashir si tratta di una grave perdita. Il generale el-Zubair era considerato l'ufficiale di collegamento tra l'esercito e il fronte islamico dello sceicco Hassan el-Turabi, il partito unico che dal 1989, data del colpo di Stato, ha stretto un'alleanza di ferro con la giunta militare. E aveva partecipato alla stipula degli accordi di pace con le fazioni sudiste distaccatesi dall'Spla. La tragedia di ieri ha pure assestato un duro colpo agli sforzi della giunta per la pacificazione nel Sud. Nella sciagura è perito anche Arok Thon Arok, che aveva rotto i ponti con la guerriglia Spla firmando l'intesa di pace con il Nord insieme con altre sei fazioni sudiste. Adesso sono rimasti pochi gli alleati di al-Bashir. L'ultimo smacco è stata la clamorosa defezione dell'altro esponente dell'Spla, Kerubino Kawaeyin Bol, il quale recentemente era rientrato nei ranghi dell'Spla come prova di fedeltà aveva preso parte alla recente offensiva a Wau, caposaldo governativo nel Sud.

Ibrahim Refat

Il vicepresidente sudanese Zubair Mohammad Saleh

MEDIO ORIENTE

L'annuncio mentre nei Territori migliaia di persone inneggiano a Saddam

«Tra un anno lo Stato palestinese»

Arafat: e avrà Gerusalemme Est come capitale

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente dell'Anp Yasser Arafat ha annunciato ieri che uno Stato palestinese nelle zone di autonomia sarà proclamato al più tardi l'anno prossimo e - riferendosi indirettamente agli israeliani - ha aggiunto che «chi non fa accordo può trangugiarsi l'acqua del mare di Gaza o del Mar Morto». In un polemico discorso - pronunciato a Ramallah in occasione delle commemorazioni per il 50° anniversario della «Nakba», ossia la «catastrofe» della nascita di Israele che tramutò in profughi centinaia di migliaia di palestinesi - Arafat ha anche avvertito che il futuro Stato palestinese avrà Gerusalemme Est per capitale. «Per questa causa sono pronto anche al martirio», ha assicurato il «Raìs».

Il militante discorso di Arafat - che ha minacciato la ripresa dell'intifada, la rivolta popolare che segnò gli anni dal 1987 al '93 - è stato pronunciato mentre nei Territori migliaia di dimostranti sono tornati anche ieri ad inneggiare in favore di Saddam, ignorando i divieti della polizia dell'Anp. A Nablus centinaia di manifestanti hanno tentato l'assalto alla Tomba di Giuseppe, un luogo di preghiera ebreo. A Hebron l'esercito israeliano ha sparato proiettili di gomma per disperdere dimostranti armati di bottiglie incendiarie. A Khan Yunes (Gaza) militari israeliani e palestinesi si sono azzuffati e un ufficiale israeliano è rimasto contuso.

Un'insurrezione palestinese nei Territori è considerata dai vertici militari israeliani uno sviluppo possibile qualora l'Iraq tornasse ad attaccare lo Stato ebraico come nel 1991. Nei giorni scorsi il premier Netanyahu ha esaminato questo pessimistico scenario con i ministri Yitzhak Mordechai (difesa), Ariel Sharon (infrastrutture nazionali) e Rafael Eitan (vicepremier, ex capo di stato maggiore).

Ieri Netanyahu ha lasciato intravedere i propri sospetti affermando che «alla luce della crisi irachena e delle manifestazioni a favore di Saddam non sono persuaso che da parte palestinese ci sia sincerità», quando affermano di voler regolare pacificamente il conflitto con Israele. Il corollario di questi timori è che «Israele non può fare concessioni che mettano a repentaglio la propria sicurezza». Sembra di capire che il ritiro israeliano in Cisgiordania è stato rinviato sine die.

Arafat, che sulla crisi irachena ha assunto un atteggiamento molto cauto, ha reagito con stizza alle velate accuse israeliane. «Netanyahu - ha detto - vorrebbe far pagare ai palestinesi il prezzo della crisi nel Golfo, come nel 1991». Se Israele cercherà di esimersi dagli impegni assunti con gli accordi di Oslo, i palestinesi si sentiranno liberi di compiere passi unilaterali: come la dichiarazione di uno Stato indipendente già nel maggio 1999.

Aldo Baquis

Il nostro Cliente è un'affermata Società di Servizi Torinese, caratterizzata da una lunga tradizione sul mercato; il continuo sviluppo e le dimensioni raggiunte richiedono il consolidamento di alcune aree. In questa ottica ci ha affidato l'incarico di assisterla nell'individuazione del

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dai colloqui intercorsi con la Direzione è emersa una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche: età orientativa intorno ai 38-40 anni, una solida preparazione culturale ed una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese; pluriennale e consolidata competenza in campo bilancistico, fiscale, del controllo di gestione e della costistica; attitudine al lavoro di gruppo, abitudine al coordinamento operativo delle attività dei collaboratori ed all'utilizzo di sistemi informativi; spiccate doti organizzative ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali. Le condizioni economiche e normative verranno concordate sulla base della professionalità maturata. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10835**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo Industriale Alimentare, leader di settore, ricerca un

CAPO TURNO DI PRODUZIONE

al quale sarà affidato, alle dirette dipendenze del Responsabile di Produzione, il coordinamento delle attività dei reparti produttivi nel turno di competenza.
La posizione richiede: età inferiore ai 40 anni, diploma ad indirizzo tecnico, esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga, spiccate capacità organizzative e di coordinamento delle risorse umane, disponibilità ad operare sui tre turni. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da Aziende Alimentari modernamente organizzate.
La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare, **via FAX**, un curriculum dettagliato, specificando l'attuale inquadramento e retribuzione, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10836**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una consolidata realtà industriale caratterizzata da una esportazione in 65 Paesi di prodotti in plastica (monouso) di piccole dimensioni e contraddistinta da uno sviluppo progettuale e da un processo produttivo ad elevata tecnologia, ci ha incaricati di ricercare:

PROJECT MANAGER (Rif. SP 10837)

cui demandare, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, la responsabilità delle commesse attraverso il coordinamento funzionale delle varie fasi in cui si articolano (Sviluppo prodotto - attrezzaggio - prototipizzazione - Pre serie), fino alla messa in produzione.

ESPERTO PROGETTISTA CAD PER STAMPI PLASTICA MULTIMPRONTA (Rif. SP 10838)

con conoscenza del disegno meccanico e pluriennale esperienza nel ruolo utilizzando preferibilmente sistemi quali Personal Designer o Pro Engineer o SolidWorks.

RETTIFICATORE (Rif. SP 10839)

FRESATORE C/N (Rif. SP 10840)

con esperienza di programmazione

SPECIALISTA ELETTROEROSIONE A FILO (Rif. SP 10841)

costituisce titolo preferenziale l'aver operato su macchine AGIE

AGGIUSTATORE STAMPI PLASTICA (Rif. SP 10842)

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato ai contenuti della mansione con l'inserimento in un contesto tecnologicamente all'avanguardia e di ampio respiro internazionale.
La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Si prega di inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP........ di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROGETTISTA MECCANICO (rif. PM)

Importante azienda di **allestimenti speciali per veicoli industriali** ricerca un progettista proveniente da aziende di **veicoli pesanti, cantieristica, movimento terra** e con visione sistemistica del prodotto, buone conoscenze di idraulica e dell'utilizzo di CAD.
Il candidato, inserito nell'Ufficio Tecnico di produzione, avrà la responsabilità dell'**industrializzazione del prodotto**.
La sede di lavoro è nelle **vicinanze di Torino**.
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum, citando sulla busta e nella lettera il riferimento PM, ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, a:
SIRTEX SOA **Consulenza di Direzione** - Selezione, formazione, organizzazione - Corso Einaudi, 55 - 10129 Torino

Banca Fideuram, la banca italiana specializzata nella gestione del risparmio, cerca Consulenti Finanziari.

Chi cerchiamo:
operatori di banca che vogliano sfruttare al meglio il patrimonio professionale acquisito, in almeno 5 anni, a contatto diretto con la clientela: esperti di borsino e titoli, addetti ai rapporti con la clientela privata, consulenti nella gestione del risparmio, responsabili di filiale. Persone diventate nel loro mercato un punto di riferimento e che ora vogliano vedere valorizzato il proprio talento in un'azienda specializzata, solida ed in forte crescita.

Cosa offriamo:
- *compenso base mensile garantito per 5 anni*
- *copertura assicurativa e sanitaria per 5 anni*
- *condizioni agevolate per mutui e prestiti personali*
- *formazione e supporti tecnici all'avanguardia*

I nostri numeri:
- *475.000 clienti*
- *49.000 miliardi di risparmi amministrati*
- *oltre 7.000 miliardi di capitalizzazione di Borsa (al 31/12/97)*
- *2.800 Consulenti Finanziari*
- *53 Sportelli Bancari e 99 Uffici di Consulenti Finanziari in Italia*

Banca FIDEURAM
UNITEVI AGLI SPECIALISTI.

Per garantire la necessaria riservatezza, Banca Fideuram invita gli interessati, anche per avere solo ulteriori informazioni, ad inviare i propri dati alle seguenti società di selezione del personale, indicando il riferimento: "B.F.".

Val D'Aosta, Piemonte, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige:	*Lombardia:*	*Emilia Romagna e Toscana:*	*Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio, Sardegna, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia:*
Mercuri Urval Centro direzionale Colleoni Pal. Astrolabio 20041 Agrate B.za (MI) Fax 039/65606350	**Mida** Via A. da Recanate, 1 20124 Milano Fax 02/6691203	**Aska** Via S.Maria Valle, 3 20123 Milano Fax 02/86454742	**Praxi** V.le degli Ammiragli, 91 00136 Roma Fax 06/39721960

Azienda multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, ricerca:

A) CENTRALINISTA/RECEPTIONIST

Si richiedono:
- esperienza pluriennale nella gestione del centralino e della reception - buona conoscenza della lingua inglese e francese - diploma di scuola media superiore - età non superiore ai 30 anni

B) ADDETTA/O GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

che, collaborando con il Responsabile Risorse Umane si occupi di
- gestione politiche del personale - job evaluation - selezione e formazione del personale
Si richiedono:
- diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o cultura equivalente - esperienza di uno o due anni in analoga posizione - età non superiore ai 35 anni - buona conoscenza della lingua inglese

La sede di lavoro sarà nella cintura Sud di Torino.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 36 - 10100 Torino**.

Importante Azienda Meccanica leader di settore ed attualmente in fase di notevole sviluppo ricerca:

AREA MANAGER

da inserire nella Direzione Commerciale Italia/Estero.
Si richiede: diploma o laurea ad indirizzo tecnico, età max 32 anni; conoscenza lingue straniere, provenienza dal settore impiantistico /macchine utensili.
Si offre: assunzione ai massimi livelli di mercato; possibilità di crescita professionale, opportunità di lavorare in una organizzazione solida e dinamica, dove vengono valorizzate le effettive capacità dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato indicando il riferimento AMS a: **Studio Job Center - Via Garibaldi, 51 - 20013 Magenta (Mi), tel. 02/97292108, fax 02/97291850.**
www.est.it/jobcenter E-mail: jobcenter@est.it

Zl. 703/2-98, Hochschule „Mozarteum", Salzburg, Rektorat

PLANSTELLENAUSSCHREIBUNG

An der Abteilung II, „Tasteninstrumente", der Hochschule für Musik und darstellende Kunst „Mozarteum" in Salzburg gelangt, voraussichtlich zum 1. 10. 1998, die Planstelle eines/einer

ORDENTLICHEN HOCHSCHULPROFESSORS/-PROFESSORIN
verbunden mit der Leitung einer Klasse künstlerischer Ausbildung für
„KLAVIER UND HAMMERKLAVIER"

zur Besetzung.

Ernennungserfordernisse sind:

a) eine der Verwendung entsprechende abgeschlossene inländische oder gleichwertige ausländische Hochschulbildung, die auch durch eine gleichzuwertende künstlerische Eignung ersetzt werden kann.
b) der Nachweis künstlerischer Leistungen.
c) die pädagogische und didaktische Eignung.
d) die Eignung zur Führung einer Hochschuleinrichtung.
e) der Nachweis der Einbindung in die internationale Erschließung der Künste.
f) der Nachweis einer facheinschlägigen Praxis außerhalb der Hochschulen.

Reise- und Aufenthaltskosten, die aus Anlaß des Aufnahmeverfahrens entstanden, sind, werden nicht vergütet.

Um den Frauenanteil an künstlerischen Hochschulen zu heben, werden insbesondere auch qualifizierte Damen eingeladen, sich zu bewerben. Bei gleicher Qualifikation werden Frauen bevorzugt aufgenommen.

Bewerber/innen werden ersucht, die üblichen Unterlagen bis spätestens 8. März 1998 über das Rektorat an die Abteilung II der Hochschule „Mozarteum", A-5020 Salzburg, Mirabellplatz 1, zu übermitteln.

Der Abteilungsleiter: O.HProf. Peter Lang

CHEMIAL, azienda appartenente al Gruppo multinazionale SISAS, che opera nel settore della chimica dei prodotti intermedi, nell'ambito di innovativi piani di sviluppo, ricerca un

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento.
Il candidato deve avere:
- età non superiore ai 35 anni;
- laurea in ingegneria chimica o in chimica industriale;
- esperienza di lavoro di almeno 5 anni in posizioni simili in aziende del settore;
- padronanza delle tecniche di gestione della produzione con profonda conoscenza delle problematiche di sicurezza e di processo degli impianti a **ciclo continuo**;
- buona conoscenza dell'inglese;
- doti di leadership;
- disponibilità a risiedere nelle vicinanze del posto di lavoro.

La sede di lavoro è a Cavaglià (Biella).

Si offre un inquadramento come quadro e una retribuzione proporzionale alle esperienze acquisite.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali, a:
CHEMIAL SpA - Via Abate Bertone, 10 - 13881 Cavaglià (BI)

Software house dinamica, in forte espansione, per attività su NOVARA ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI Rif. A-209 con 6 anni di esperienza e conoscenza di MVS, PL/1 e/o Assembler, IMS. E' gradita la conoscenza del linguaggio COBOL e del CICS

ANALISTI PROGRAMMATORI Rif. A-210 con 2 anni di esperienza e conoscenza MVS, COBOL, CICS e DB2.

Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità a trasferte. Si garantisce l'inserimento in un ambiente dinamico e motivato. La retribuzione sarà di sicuro interesse e rapportata alle effettive conoscenze. Inviare dettagliato C.V. con recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento di interesse, a: SINTEX SRL - 20123 MILANO - Via Carducci 18

DUN & BRADSTREET KOSMOS, multinazionale americana leader nel settore di gestione dei Servizi del Credito, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI per Torino

I candidati hanno 24/35 anni, un livello culturale medio/superiore, sono fortemente orientati all'attività commerciale ed hanno maturato una breve esperienza di vendita, preferibilmente nei servizi.
L'Azienda offre un portafoglio clienti di prim'ordine, **minimo garantito (periodo iniziale)**, provvigioni ai massimi livelli di mercato, formazione e addestramento.
Si prega di inviare via **fax** o per **espresso** un dettagliato curriculum vitae, citando il **Rif. R-TO** a: **DUN & BRADSTREET KOSMOS, via del Vallorta, 45 - 20127 Milano, fax. 02-28455523.**

LABORATORI GUIEU SpA
A Bristol-Myers Squibb Company

Azieda multinazionale americana operante nel settore dermocosmesi e parafarmaceutico/etico - nel canale farmacia - leader nel proprio settore con marchi affermati quali: **SAUGELLA - BABYGELLA** ricerca

2 AGENTI DI VENDITA IN FARMACIA MONOMANDATARI

Zona: **a) Alessandria, Asti, Cuneo; b) Aosta, Biella, Vercelli, Verbania, Novara.**
L'azienda garantisce: crescita professionale, corso di formazione, provvigioni motivanti e incentivi.

Inviare curriculum dettagliato via fax a:
Laboratori Guieu S.p.A. - Direzione Vendite, Fax n. 02-70.12.81.80

Primaria Azienda Industriale operante nel settore dei componenti elettro-elettronici di grande serie

RICERCA:

posiz. A METODISTA

già preparato nel settore della **connettoristica** in particolare nell'area dell'analisi del valore, dei metodi e dei materiali.

posiz. B ACQUISITORE

con consolidata esperienza del mercato e con approfondita conoscenza della **connettoristica** in grado di operare scelte di acquisizione ottimali. Saranno prese in considerazione anche candidature provenienti da Uffici Vendite del Settore.

Sono richiesti candidati di circa 30-40 anni in possesso di laurea e/o comunque un'ottima preparazione tecnica.

La sede di lavoro è nel Sud del Piemonte con condizioni di trattamento economico di sicuro interesse.

E' inoltre richiesta, possibilmente, una disponibilità immediata e la capacità di inserirsi rapidamente in un contesto dinamico ed interessante.

L'Azienda parteciperà alla selezione fin dalle prime fasi. I candidati sono invitati a far pervenire un dettagliato curriculum professionale alla:
Personnel Research - C.so Stati Uniti, 35 - 10129 TORINO

Se è vero,

puoi diventare un Microsoft Certified Professional. Oggi, la tua competenza merita una carta d'identità. Microsoft Certified Professional è una qualifica d'eccellenza, che si ottiene superando esami severi tenuti in tutto il mondo da una società esterna che ne garantisce la qualità e la correttezza. In tutte le aziende che utilizzano gli strumenti informatici, i tecnici qualificati Microsoft Certified Professional sono il punto di riferimento non solo per i prodotti Microsoft, ma per la tecnologia software d'avanguardia. Lo sforzo di preparare e superare gli esami sarà ampiamente ripagato dall'enorme richiesta di tecnici specializzati da parte delle aziende. Diventa anche tu Microsoft Certified Professional, e cogli questa grande opportunità di sviluppo professionale, come già hanno fatto nel 1997 centinaia di esperti software italiani. Per qualsiasi informazione su corsi ed esami, basta telefonare al numero 02/70.398.398 oppure collegarsi a www.microsoft.com/italy/.

Microsoft Certified Professional

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?®
www.microsoft.com/italy/

"Dove vuoi andare oggi?" e Microsoft sono marchi registrati della Microsoft Corporation.

Venditore Tecnico Ricambi

Valeo

Azienda leader nel settore [redacted] componentistica auto ricerca, per il **potenzia-[redacted] della propria organizzazione [redacted] vendita**, un

VENDITORE TECNICO per l'area PIEMONTE

che opererà con i clienti di VALEO Ricambi - ricambisti e grossisti - utilizzando gli strumenti manageriali più adatti a favorire lo sviluppo reciproco, in un'ottica di partnership.

Il profilo ideale è quello di un **brillante professionista della vendita**, con un'esperienza specifica e consolidata nel settore ricambi [redacted] accessori auto, energico, dinamico, abituato a lav[redacted] per obiettivi [redacted] pronto a raccogliere sfide impegnative. **Prenderemo comunque in considerazione candidati [redacted] alto potenziale con brevi esperienze professionali anche in settori differenti.**

È previsto un intenso percorso di formazione iniziale e lungo tutto l'arco della carriera.

L'inquadramento come dipendente (C.C.N.L. Industria Metalmeccanica) contempla un interessante piano di incentivazione [redacted] aggiunta alla retribuzione fissa e l'auto aziendale.

I candidati interessati invieranno un curriculum vitae dettagliato al fax della Direzione Risorse Umane **(011/9495237) entro le ore 20.00 del 18/02 p.v.**

Si richiede di includere e sottoscrivere la frase "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali [redacted] conformità alle disposizioni della Legge 675/96".

I candidati ritenuti interessanti saranno contattati entro 30 giorni: la mancata convocazione vale come risposta negativa.

Valeo
I COMPONENTI [redacted] L'AUTOVEICOLO

InterSearch

[illegible]

L'Azienda nostra cliente opera sul mercato della componentistica automotive, specificatamente per le attività di progettazione e produzione di particolari di carrozzeria e di meccanica ottenu-[redacted] per stampaggio. Per i propri stabilimenti situati nell'immediato **hinterland di Torino** ricerca

ADDETTI CAD

in possesso di buona esperienza nella disegnazione [redacted] carrozzeria, maturata attraverso l'utilizzazione di programmi **Catia e Computervision.**

Il livello retributivo, con inquadramento al 6° livello del contratto metalmeccanici, è [redacted] sicuro interesse. Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, **indicando anche sulla busta il Rif. 66/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SETTORE AUTOMOTIVE

Il nostro cliente è un'Azienda multinazionale leader nel settore della componentistica auto; l'elevata articolazione dei prodotti ed il crescente numero dei clienti e dei loro modelli rendono necessario il rafforzamento della Direzione Tecnica con l'inserimento di [redacted] nuovo

PROJECT LEADER

a cui affidare la responsabilità della gestione di progetti completi, in una logica di simultaneous engineering con il cliente. Ricerchiamo pertanto una persona fortemente orientata agli obiettivi, con capacità organizzative e di pianificazione, in grado di far fronte a momenti critici caratterizzanti [redacted] posizione, quali il fattore tempo e l'interazione con in clienti interni ed esterni, nonchè disposta ad operare in ambiente internazionale.

Il candidato ideale è laureato in Ingegneria, di età non superiore ai 40 anni, ed è in possesso di una pluriennale esperienza maturata nella gestione di progetti nel settore della componentisti-[redacted] auto. È requisito preferenziale [redacted] conoscenza della lingua inglese.

Le condizioni di inserimento sono di sicuro interesse. La sede di lavoro è nell'**hinterland torinese.**

Le persone interessate possono inviare [redacted] loro C.V. professionale dettagliato, **indicando anche sulla busta il [redacted] 62/98,** [redacted]

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

[redacted]

L'Azienda nostra cliente fa capo ad un importante gruppo finanziario che opera, con eccellenza di risultati - in Italia ed all'estero - nei settori del credito finalizzato, del leasing e del factoring industriale. Gli obiettivi di sviluppo, correlati alle opportunità di mercato, rendono necessaria l'acquisizione di

GIOVANI LAUREATI
in [illegible] per [illegible] Gestione [illegible]

Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno [redacted] 30 anni, in possesso di un eccellente curriculum scolastico eventualmente integrato da un Master in Business Administration, hanno [redacted] sicura padronanza delle tecniche di analisi di bilancio e settoriali, acquisita attraverso una significativa esperienza maturata nell'Ufficio Fidi di Istituti di Credito o di società operanti nel settore parabancario.

Completano [redacted] profilo dei candidati ideali: una buona conoscenza dell'inglese, doti di riservatezza ed un elevato potenziale di sviluppo per affermarsi [redacted] un contesto organizzativo dinamico e che sa valorizzare la professionalità dei singoli.

Le condizioni di inserimento ed [redacted] livello retributivo sono di sicuro interesse. La sede di lavoro è Torino.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico, tale da consentire una più sollecita presa di contatto e **citando [redacted] indirizzo il [redacted] 59/98,** a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

InterSearch

Azienda torinese, appartenente a gruppo multinazionale che opera a livello mondiale, ricerca:

N. 1 TECNICO

con elevate conoscenze di:
- HDW e SF (pc, [redacted] e workstation - digital e sun);
- SISTEMI OPERATIVI (unix, vms, solaris, os, dos, windows);
- PROGRAMMI GRAFICI (photoshop, freehand, corel draw);
- DTP (microsoft, interleaf, word view, framemaker, quark xpress)
- DATA BASE (acces, db3, oracle, sql)
- PROCESSI (impaginazione, fotocomposizione, trasmissione e reti, cad, multimedialità)

Il candidato deve av[redacted] capacità gestionale di drive, pianificazione e realizzazione progetti, buona conoscenza di inglese tecnico, età compresa tra i 25 e [redacted] anni.

ELEMENTO INDISPENSABILE: esperienze operative maturate in software houses, come programmatore e/o analista procedure.

ELEMENTO PREFERENZIALE: Laurea [redacted] Ingegneria Elettronica oppure [redacted] Informatica.

[redacted] OFFRE INQUADRAMENTO [redacted] RETRIBUZIONE DI SICURO INTERESSE.

Inviare curriculum [redacted] **Publikompass 37 - 10100 Torino.**

Una medio piccola azienda meccanica di lunga tradizione e leader nel settore della lavorazione metalli [redacted] ha incaricato di selezionare [redacted]

[illegible]

da inserire previo addestramento nel suo proprio

UFFICIO TECNICO D'OFFICINA

La persona [redacted] si desidera inserire dovrà possedere una buona preparazione tecnica di base completata da una conoscenza teorica e/o pratica [redacted] disegno tecnico, delle lavorazioni meccaniche, delle macchine utensili. Importante la dimestichezza nell'uso di strumenti informatici (EXCEL - WORD - WINDOWS) e la conoscenza dei principi [redacted] programmazione per macchine CN, CAD, CAM. Costituirà titolo preferenziale [redacted] conoscere le tecniche di lavoro di gruppo.
Sede di lavoro: **TORINO.**
Trascorsi 30 giorni la selezione si intenderà chiusa.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento **G 494 S.** alla:

MCM-ORGA SELEZIONE srl — MCM SELEZIONE — 20122 MILANO - [redacted] Monforte, 13 Tel. 02-76.02.01.15

La **ACD TRIDON**, gruppo industriale operante a livello mondiale nel settore della componentistica auto, ri[redacted] per la propria unità italiana il

[illegible]

Il candidato ideale ha un'età di 30/40 [redacted] è in possesso di diploma di maturità in [redacted] tecnica, ha una buona conoscenza dell'inglese, utilizza il P.C. con i normali programmi di office automation e ha maturato un'esperienza di almeno 3 anni [redacted] posizione analoga. Costituiranno titolo preferenziale esperienze nella certificazione [redacted] secondo ISO9001 e QS9000.

Gli interessati dovranno inviare con sollecitudine a mezzo raccomandata il proprio curriculum vitae a:

FISTER S.p.A.
via Airauda [redacted] - 10044 Pianezza (To),
citando anche sulla busta il [redacted]. RO

DYLOG

Società leader a livello nazionale nel settore della produzione di software [redacted] servizi informatici, ricerca una risorsa da inserire nell'area

ASSISTENZA CLIENTI

cui affidare il coordinamento del servizio di assistenza tecnica di prodotto.

Sono requisiti essenziali: • buona esperienza in posizione analoga nel [redacted] dinamento di mezzi e risorse; • approfondite conoscenze di prodotti software di gestione aziendale e delle problematiche di carattere sistemistico [redacted] senso organizzativo e orientamento al problem solving.

Inquadramento [redacted] retribuzione saranno commisurati all'esperienza del candidato. Sede di lavoro: Torino.

Si prega di inviare dettagliato C.V. citando sulla busta il **Rif. SC 02/98,** a:

Dylog Italia - Corso Bramante, 53 - 10126 Torino

Il nostro cliente, un'Azienda operante nella **Grande Distribuzione** ricerca per la sede [redacted] **Venaria (TO)**:

Programmatore AS/400 [redacted] A

da inserire nell'ambiente retail IBM. Si richiede conoscenza approfondita OS/400, programmazione RPG e CL, disponibilità ad occasionali viaggi fuori sede, autonomia di gestione nelle attività correnti. Sarà titolo preferenziale la conoscenza del PC e della lingua inglese.

Gio[redacted] esperto PC — Rif. 65 B

da inserire nell'organico con la funzione di supporto utenti e gestione rete PC. Sarà titolo preferenziale la conoscenza di reti Windows NT, applicativi Microsoft e della lingua inglese.

Gli interessati possono inviare dettagliato C.V. indicando anche sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

[redacted] GRAFICHE [redacted]
RICERCA
Aiuto macchinista
e
[redacted]
con esperienza [redacted] macchine Roland - Milite esente
Montaggista
o
Fotoincisore
per fotolito - [redacted] Esente
tel. (011) 94.71.136

ALBERGO DI PRESTIGIO
LIGURIA
[redacted] PONENTE
RICERCA
[redacted]
1° PORTIERE

35-45 anni con esperienza 4-5 stelle. Lingue: inglese - francese - tedesco.
Inviare curriculum vitae e foto non restituibile a:
Publikompass 32 - 10100 Torino

EATON

Eaton Corporation is a global manufacturer of highly engineered products that serve industrial, vehicle, construction, commercial and semiconductor markets. Principal products include electrical power distribution and control equipment, truck drivetrain systems, engine components, hydraulic products, ion implanters and a wide range of automotive controls. The company has 49,000 employees and 145 manufacturing plants in 28 countries around the world. Sales of 1997 were $ 7.6 billion. We now wish to recruit qualified people for the following positions:

SALES MANAGER
Vehicle Switch/Electronics Division

The ideal candidate will possess [redacted] minimum of 3 years experience in technical sales, mainly in the areas of electro-mechanics and/or mechatronics. Familiarity with the automotive industry is a strong plus. The Sales Manager will be responsible for leading and building our division's sales growth within the Italian market.

Specifically, the candidate will be detecting and analyzing the needs, specific requirements, and trends of the Italian market as well as supervising and managing new product introduction and production startup. This position requires extensive customer interaction and preparation/presentation of commercial offers. Proficiency in English is required, knowledge of a third language (German or French) is preferred. A technical degree in mechanical, electrical or electronic engineering is desirable **(Ref. 673).**

SALES MANAGER
Truck Components Division

The candidate will be servicing one of our major customers and will be involved in liaising on all aspects of the business, most notably with Engineering and Purchasing depts.

Good working knowledge of English as well as a proven track record in a similar automotive or commercial vehicle component sales environment, selling to major O.E.M.S. are requested.

Degree level of education in an engineering discipline is required as is willingness to travel in Europe **(Ref. 674).**

For both positions we offer an excellent potential career, the company car and a competitive salary and level however compared to real experiences. Work head office is in neighbour of Turin.

Please send us your full curriculum vitae with past and present job description and salary aspectance, with the appropriate refers on envelope and on letter to the following address:

CONSEA RICERCA E SELEZIONE [illegible] EMANUELE [illegible]

Un importante gruppo industriale leader nel proprio settore in un piano di potenziamento della struttura informatica a fronte di un progetto importante di cambiamento organizzativo [redacted] ha incaricato di ricercare

ANALISTI FUNZIONALI SAP

Vogliamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato una significativa esperienza di analisi funzionale in ambiente SAP o altri prodotti ERP equivalenti. Tenuto conto della complessità dei progetti è fondamentale che i candidati abbiano una forte capacità ad operare in autonomia, determinazione ed attitudine al lavoro di gruppo, flessibilità e autorevolezza nella gestione dell'utenza ed esperienza nella gestione di risorse esterne.

L'aver partecipato a progetti complessi e di ampio respiro, nonché una laurea e la conoscenza della lingua inglese costituiranno titoli preferenziali.

L'inquadramento ed il trattamento economico saranno commisurati all'esperienza maturata **(Rif. 675).**

NEOLAUREATI IN INFORMATICA/MATEMATICA/ INGEGNERIA GESTIONALE

che siano motivati ad intraprendere un percorso di carriera nell'area dei sistemi informativi.

Si offre l'opportunità di operare [redacted] un contesto dinamico e professionalmente stimolante **(Rif. 676).**

L'azienda cliente parteciperà alla selezione con lo studio Consea già nelle prime fasi: indicare eventuali società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando il riferimento della posizione di interesse.

CONSEA RICERCA E SELEZIONE [illegible] C.SO VITT. EMANUELE [illegible] 530,303

Gruppo multinazionale operante nel settore dei lubrificanti industriali ricerca per propria filiale italiana

[illegible]

Ci rivolgiamo a diplomati di 22/25 anni [redacted] età con almeno 2 anni di esperienza, [redacted] P. C. e loro integrazione al sistema. I candidati interessati potranno inviare C.V. corredato [redacted] necessaria autorizzazione in base alla diffusione [redacted] dati personali.
Scrivere a: **Publikompass 42 - 10100 Torino.**

Importante Azienda Meccanica alta precisione [redacted] ricerca

RETTIFICATORE

interni esterni per macchine [redacted] e con esperienza lavorativa di almeno 8-10 anni. Scrivere PUBLIKOMPASS 7021 - 10100 Torino.

Affermata società industriale cerca con contratto a tempo indeterminato, esperte/i in

PAGHE E CONTRIBUTI

da inserire nell'Ufficio Amministrazione del Personale.
Sono richiesti il diploma [redacted] ragioneria, un minimo di [redacted] anni di esperienza, la conoscenza di Windows / [redacted] NT e delle normative previdenziali-contrattuali.
A parità di esperienza professionale, sarà data la precedenza a coloro che risultano iscritti alle liste di mobilità o in CIG oppure disoccupati [redacted] lungo periodo.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare dettagliato curriculum, autorizzando - ai sensi della L. 675/96 - il trattamento dei dati personali inoltrati, a:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

Importante Società per Azioni operante nel settore [redacted] fabbricazione [redacted] articoli in vetro di elevato livello qualitativo ricerca, per la sua sede di Torino

[illegible]

L'Azienda prenderà in considerazione diplomati nelle seguenti discipline. Meccanica, elettrotecnica, elettronica [redacted] chimica.
I nuovi assunti verranno inseriti nella struttura a livello operaio con contratto di formazione.
Richiede [redacted] disponibilità ad orari in turno [redacted] 24 [redacted]. Prevede un inserimento a livello adeguato [redacted] responsabilità per gli assunti che dimostreranno buoni risultati nel periodo iniziale.
Scrivere: Publikompass 5535 - Torino.

GIDIEM srl ricerca
ANALISTI PROGRAMMATORI/TRICI
COBOL/CICS/DB2 - IMS/DL1
VISUAL BASIC
Esperti assembler su Main Frame.
Tel. 5611493 Inviare curriculum al fax 561[redacted]

Michele Miano Legnameria Italiana SpA
RICERCA
VENDITORE
per le province di Asti e Alessandria.
Si richiede: diploma scuola media superiore, patente B, militare assolto, età 24/29 anni.
Offresi: inquadramento come dipendente, auto aziendale, rimborso spese.
Inviare curriculum vitae a
Michele Miano SpA, fax 0163/835221.

Grande Mobilificio in Torino
corso Traiano ricerca
Venditori e/o venditrici
di provata esperienza e capacità.
Offr[redacted] una retribuzione interessante, commisurata all'esperienza ed incentivi sulle vendite.
Si garantisce la massima riservatezza.
Scrivere Publikompass 7027 - 10100 Torino.

PK publikompass

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del [redacted] **LA STAMPA** di via Roma 80 e presso la sede di [redacted] **Marenco 32 - Torino***

Wind River Systems, società multinazionale leader nel mercato [redacted] software per applicazioni embedded e real-time ricerca per la propria filiale italiana una figura di

SALES REPRESENTATIVE

con un'età massima di 35 anni, in possesso di laurea ad indirizzo elet-[redacted] o informatico o diploma di [redacted] tecnico equivalente.

La figura richiesta dovrà [redacted] maturato [redacted] di almeno 5 anni nel settore e preferibilmente di almeno 2 anni nella vendita di prodotti e [redacted] software.

La posizione riporta al Responsabile di Filiale. L'interessato dovrà [redacted]rsi carico sia di gestire parte della clientela esistente sia di effettuare [redacted] ricerca [redacted] nuove opportunità.

[redacted] offrono possibilità di crescita professionale, attività di formazione [redacted] un salario e benefits commisurati alle reali capacità e ai risultati ottenuti.

Si richiede [redacted] forte spirito di iniziativa, attitudine [redacted] lavorare in team, buona capacità relazionali e la disponibilità [redacted] seguire la clientela su tutto il territorio nazionale.

Lingue richieste: inglese e preferibilmente anche francese.

La sede [redacted] lavoro è la città di Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare C.V. dettagliato [redacted]:

WindRiver — Centro Direzionale Piero [redacted] Francesca, Corso Svizzera, 185, 10149 Torino

Ai sensi della Legge 675, si prega [redacted] comunicare la propria autorizzazione [redacted] trattamento dei dati personali.

«Le ultime parole di Lady Di: dite a mia sorella di aver cura dei miei figli»

«Troverò chi ha ucciso Diana e Dodi»

Al Fayed: fu un attentato

[redacted]
DAI NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un misterioso complotto a uccidere Diana, che proprio poche ore prima del tragico scontro nel tunnel dell'Alma aveva accettato di sposare Dodi: l'incidente fu provocato, qualcuno fece sbattere la Mercedes contro il pilastro. Un'accusa grave, anzi gravissima: perché [redacted] lanciarla, con numero[redacted] altre rivelazioni comprese le celebri «ultime parole» di Diana rese per la prima volta di dominio pubblico, [redacted] stato ieri il padre di Dodi, Mohamed al-Fayed. In un'intervista-fiume al «Mirror», mentre la «Dianomania» raggiungeva nuovi vertici [redacted] Los Angeles con la vendita per quasi 800 milioni del manoscritto di «Candle in the Wind 1997» [redacted] un'asta [redacted] beneficenza, al-Fayed spara a zero: «Ho grande fiducia negli investigatori di Parigi [redacted] credo che sapremo la verità».

Buckingham Palace, colto di sorpresa, reagisce con imbarazzo. «Le continue speculazioni - ha detto un portavoce - non [redacted]tano [redacted] infastidiscono la famiglia». Più che comprensibile, perché dall'intervista emerge un'implicita accusa a tutti coloro che [redacted] potevano accettare quella svolta romantica nella favola della principessa triste. «Molti dell'establishment - ha detto al-Fayed - sono contenti che Diana e Dodi siano morti». Una morte inutile, che si poteva evitare: «Avevo detto [redacted] Dodi di infischiarsene dei paparazzi, che cercano solo di guadagnarsi da vivere. Che uscisse sorridendo, che parlasse con loro, che non cercasse [redacted] sfuggire».

Ma poi le gravi accuse. «In [redacted] sono convinto al 99,9 per cento - ha detto al "Mirror" - che quello non è stato [redacted] incidente. C'è stato un complotto e non mi darò pace fino a quando non avrò stabilito esattamente che cosa [redacted] accaduto. Troverò la persona che ha provocato l'incidente: c'era chi non voleva che Dodi e Diana fossero insieme». Le colpe dell'autista ubriaco? «E' una storia che fa comodo a tutti». Al-Fayed è anche convin[redacted] che Diana, con soccorsi più rapidi, avrebbe potuto essere salvata. Dopo l'incidente, gli ha riferito la guardia del corpo che [redacted] salvata e che sta lentamente riacquistando la memoria di quei momenti, Diana invocava Dodi nell'auto. «Dov'è Dodi? Dov'è Dodi?», domandava.

Una Diana, insomma, in bilico fra [redacted] incoscienza. Una Diana, perciò, che potrebbe avere parlato [redacted] le infermiere dell'ospedale: in particolare con quella che chiese ad al-Fayed il massimo riserbo e l'anonimato, prendendolo da parte in ospedale per rivelargli le «ultime parole» della principessa. Ora al-Fayed le rende note. «Desidero - avrebbe detto Diana - che tutte le mie cose nell'appartamento di Dodi siano date [redacted] mia sorella Sarah, compresi gioielli e vestiti. E per piacere ditele di avere cura dei miei ragazzi». Il padre di Dodi è amareggiato che qualcuno lo metta in dubbio.

Ma [redacted] comprensibile, nello scenario del complotto. Soprattutto [redacted] vero - come afferma lui - che la «rosa d'Inghilterra» stava per sposare Dodi e andare [redacted] vivere con lui nella villa parigina che era stata di Edoardo VIII e Wally Simpson. Quando furono uccisi, afferma al-Fayed, Diana e Dodi stavano andando [redacted] celebrare il loro fidanzamento. «Tutti lo negano, ma io so la verità perché Dodi [redacted] aveva telefonato apposta per darmi la notizia». Fu lui a comperare l'anello che, quella sera, Dodi avrebbe dato [redacted] Diana: «Non un anello d'amicizia, ma [redacted] fidanzamento», insiste. C'è di più: «Dodi mi disse che Diana aveva accettato e sono sicuro che ne aveva parlato con i ragazzi. In particolare raccontava tutto della propria esistenza a William, e sono certo che William l'abbia detto a suo padre. Diana [redacted] avrebbe accettato senza l'approvazione dei due ragazzi».

[redacted] Galvano

Una lunga intervista del miliardario Mohamed [redacted] Fayed (foto) al «Mirror» ha rilanciato la tesi del complotto nella morte di Diana [redacted] Dodi oltre ad avere colto di sorpresa e infastidito Buckingham Palace

SIERRA LEONE

In fuga la giunta militare

ABIDJAN. Le truppe della forza [redacted] pace dell'Africa Occidentale (Ecomog), guidata dalla Nigeria, hanno messo [redacted] fuga i dirigenti della giunta militare al potere dal maggio scorso in Sierra Leone, conquistando la capitale Freetown dove tuttavia [redacted] continua a sparare. Il comandante dell'Ecomog, Timothy Shelpidi, ha fatto sapere dal suo quartier generale di Monrovia (Liberia) che le sue truppe hanno conquistato [redacted] sera il palazzo presidenziale [redacted] Freetown e che la dirigenza della giunta militare è allo sbando. Nessuna informazione è trapelata sulla sorte del leader dei militari, il tenente colonnello Johnny Paul Koroma. Secondo alcune indiscrezioni sarebbe morto, altre voci lo dicono rifugiato in Liberia. Secondo l'Unità internazionale di crisi, con sede [redacted] Bruxelles, circa 250 persone sarebbero state uccise. [Ansa]

Gli Usa insorgono, ma il boia è pronto

Oregon, [redacted] morte Lassie per molestie [redacted] un cavallo

Il cane abbaiò e rincorse il puledro Per la legge dello Stato va abbattuto

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nadas, un bel collie di tre anni con sangue husky nelle vene, si è messo a correre dietro al cavallo della vicina l'altro giorno. Nulla di male: una giocosa sgambettata all'aria aperta, poi il cane si [redacted] infilato dentro un roveto di more ed è tornato a casa.

Ma la proprietaria del cavallo, una ragazzina di 13 anni di nome Amanda, ha visto [redacted] scena dalla sua finestra. Ha informato sua madre, che ha subito avvertito le autorità locali. L'accalappiacani è andato a prelevare il cane. E il giudice, applicando alla lettera la legge dell'Oregon, lo ha condannato a morte. A meno di qualche sorpresa, Nadas sarà giustiziato martedì prossimo per iniezione letale.

Nell'Oregon, uno Stato che si è retto a lungo sull'allevamento, la legge parla chiaro: un cane che attacca, ferisce [redacted] semplicemente rincorre mucche o cavalli va [redacted] a morte. [redacted] po[redacted] importa che il cavallo in questo [redacted] non abbia subito [redacted] minimo graffio, che Nadas non abbia mai fatto male ad alcun animale [redacted] che la sua condanna si basi esclusivamente sulla testimonianza di una tredicenne.

Il fatto risale a più di un [redacted]no fa. Ma nel frattempo si è messa in moto [redacted] macchina impressionante per salvare la vita del cane, il cui giovane padrone, Sean Roach ovviamente non si dà pace (l'altro giorno si è recato in lacrime dalla tredi[redacted] Amanda offrendole 500 dollari per ritirare la denuncia).

Gli animalisti hanno aperto un sito Internet dedicato a Nadas. Le due aziende di Medford, il paesino dell'Oregon dove si svolge questo dramma, sono costrette [redacted] subire da mesi [redacted] boicottaggio economico proclamato dai difensori di [redacted] E l'ufficio del governatore John Kitzhaber - l'unico che a questo punto ha [redacted] potere [redacted] salvare la vita [redacted] Nadas - viene sommerso di lettere e fax ogni giorno.

Ma ormai ogni ricorso possibile [redacted] stato fatto. La Corte suprema dell'Oregon ha respinto l'ultimo appello la settimana scorsa. E le ultime giornate di Nadas diventano sempre più strazianti. Ora le autorità, temendo un'insurrezione popolare per liberare il cane, lo hanno trasferito in una località [redacted]greta, lontano dal [redacted] padrone, in un canile che viene tenuto sotto stretta sorveglianza.

La beffa: a forza di ricorsi e rinvii il costo di affitto dei vari canili dove Nadas [redacted] stato tenuto in prigionia - tutto a carico del giovane Roach - ha già superato i 4500 dollari.

Andrea [redacted]

Imparate a frenare

i vostri bollori.

Mégane Classic

Nuova versione RT 1.6 [redacted] cv (66kW), con climatizzatore, [redacted] [redacted] Sistema di Ritenuta Programmata.

[redacted] L. 26.400.000*

Mégane System

ECOcontributo
Questo modello gode del contributo statale [redacted] L. 1.000.[redacted] (vetture con consumo compreso tra i 7 e i 9l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).
* Ai sensi dell'art. 1 L. 403 del 27/11/97

Renault. [redacted] cent'anni motore d'idee

Mégane Classic [redacted] un'auto affascinante ma anche molto responsabile.
Basta ricordare il compensatore elettronico della frenata
in funzione del carico, e i motori Multipoint
[redacted] turbodiesel a iniezione diretta 100 cv.
In più, da oggi l'equipaggiamento di serie di Mégane Classic RT
[redacted]
vi riserva climatizzatore, ABS
e Sistema di Ritenuta Programmata,
che permette l'azione combinata delle cinture di sicurezza con limitatore
di pressione e dell'airbag [redacted] pressione programmata. Lasciatevi tentare:
anche la sicurezza è un piacere che va servito alla giusta temperatura.

RENAULT elf

www.renault.it

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235106; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4520011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [redacted]e essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe ([redacted] 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, [redacted] personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria [redacted] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o [redacted] incasellare soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annunci, [redacted] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] il giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4385).

[redacted] norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - 422.627 CCIAA TV 229441.

DISPONENDO locali in Torino cercasi socio con idee innovative per creare piccola azienda commerciale con possibilità sviluppo. Esigonsi dettagliate ottime referenze. Scrivere: Publikompass 8545 - 10100 Torino.

PRESTIMUTUO Franchising Finanziario. Per aprire un'agenzia o per aggiungere l'erogazione finanziaria alla vostra attività telefonate 167.678679.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. [redacted] selezionate acquista. Pagamento contanti. Tel. [redacted].[redacted]4.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 842758 cede [redacted] [redacted] lagno cintura Torino 1000 mq affitto [redacted] incasso oltre L. 2 miliardi. [redacted] 7324.

ACTIVA 642.758 [redacted] copisteria [redacted] Centro incasso L. 80 milioni [redacted] completo anticipo 50 milioni. Rif. 7445.

[redacted] 642.758 cede supermercato Torino Nord tabelle I II splendidi [redacted] [redacted] [redacted] mq incasso L. 900 milioni. Rif. 7447.

CEDESI attività decennale assistenza tecnica e vendita ricambi nel settore elettrodomestico, con marchi noti e autorizzati, possibilità acquisto locali. Scrivere: Publikompass 553[redacted] - 10100 Torino.

CENTRO medico affare urgentemente cedesi Rivoli. Tel. 0336 476.083 - 0330 207.249.

CHIERI centro cedesi avviato negozio di cosmesi e prodotti naturali profumeria. Tel. 941.2277 ore ufficio.

ISOLA 2000
Alpi Marittime Francia stazione sport invernali [redacted] km. da Nizza, 50 km. da Vinadio Cuneo vendesi ristorante pizzeria bar. Situazione [redacted] Prezzo 750.000 [redacted]. Tel. 0033 493 231.612.

RIVOLI cedesi negozio centralissimo compactdisc cassette gestione ventennale ottimo giro d'affari. Tel 011 958.6920.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AGGIUSTATORI, fresatori CN Fidia, operatori Cad-Cam Catia s/o Tebis con provata esperienza, azienda costruzione stampi lamiera [redacted] [redacted]. 451.5100 per appuntamento.

AGGIUSTATORI 5º livello [redacted] [redacted] costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3506.

AZIENDA in Alpignano cerca autista max 23enne in possesso di patente C/E anche prima esperienza. Tel. 011 966.4780 - 968.4810.

AZIENDA in Rivalta cerca cesoiata e piegatore macchina a C.N. Tel. 011 903.2500.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per il reparto torneria: A) operatore [redacted] torni automatici mono e plurimandrino, con esperienza; B) addetto macchine con almeno due anni di esperienza nella posizione. Telefonare ore ufficio: 011 402.9492.

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca fresatore per lavorazioni attrezzature varie e addetto rettificatrice per ingranaggi. Scrivere: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese artigiana cerca urgentemente giovane 18/23enne da assumere con contratto d'apprendistato. Si richiede [redacted] serietà, determinazione e attitudine al lavori manuali. Tel. 011 252.136 ore ufficio.

CARPENTIERE in ferro provetto con perfetta conoscenza disegno ricerca ditta zona Stadio delle Alpi. Tel. 424.0788.

CERCASI fresatore 5º livello [redacted] 3045 ed aggiustatore 5º livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011 309.9672.

CERCASI tornitori CNC dentatori stozzatori aggiustatori IV V livello. Scrivere dettagliando a: Ucal corso Allamano 12/B - 10090 Cascine Vica Rivoli.

FRESATORE III IV livello esperienza almeno triennale su fresa Rambaudi officina meccanica precisione cerca. Telefonare al 403.2488 dalle 13 alle 14.

GRUPPO internazionale operante a livello europeo nel campo degli articoli in gomma ricerca: tornitore [redacted] tornio parallelo millesimale con esperienza di 3/4 anni minima. La provenienza dal settore "stampi" costituirà titolo preferenziale. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 14.00 e dalle 17.00 alle 19.00 al n. 011 451.5656.

Intervento di Flick. E Del Turco: permessi solo a chi restituisce i soldi. Festa in fabbrica all'ex ostaggio

«Cambiamo le norme sulle licenze-premio»

Caso Soffiantini, i capibanda avrebbero lasciato la Toscana

(Grosseto)
DAL NOSTRO INVIATO

La bottiglia buona, quella di spumante italiano di gran nome, l'hanno stappata a notte fonda, quando le voci e i [illegible] della festa di Manerbio si erano affievolite. E ieri mattina Giuseppe Soffiantini è tornato in fabbrica: gli operai lo aspettavano per festeggiarlo ancora. Un quarto d'ora di battimani, poi lui ha ripreso il lavoro, quasi chiedendo con gli occhi: «Dove eravamo rimasti?». Ma i [illegible] tempi continua a scandirli il sequestro. Al quotidiano L'Unione Sarda ha scritto una lunga riflessione: «non perdo tempo sui luoghi comuni, la mela marcia c'è da voi e [illegible] noi. Ma sarebbe ipocrita negare che i sequestri sono una ragione in più per tenere lontani gli imprenditori». Dal comitato antisequestri, quello creato da Giorgio Mazzella, gli è arrivato l'invito ad andare in Sardegna. Non subito: i medici gli hanno consigliato un periodo di riposo.

Le indagini procedono. Ma quanto? Il [illegible] Alessandro Pardini, presidente del Comitato Parlamentare per i sequestri di persona, e l'onorevole Gian Mario Selis, presidente del Consiglio Regionale della Sardegna, hanno scoperto una priorità assoluta: per rendere efficace la lotta ai sequestri si devono arrestare i latitanti. «Ora che il dibattito sulla legge antisequestri è stato avviato, ed è all'attenzione del Parlamento, è divenuto primario l'obiettivo della prevenzione dei possibili nuovi sequestri che deve passare [illegible] un impegno straordinario per la cattura dei latitanti». «Ma [illegible] sono quindici anni che lo sgoliamo, anche nelle aule giudiziarie, ripetendo che il latitante è la componente essenziale del sequestro», ribatte l'avvocato Giannino Guiso, che ha difeso pure Graziano Mesina, [illegible] considerato un capo in Barbagia. «Si è sempre saputo che il latitante è l'unico a non doversi preoccupare di render conto [illegible] suo tempo: perché se da un paese, per un certo periodo sparisce qualcuno, ciò basta per suscitare un sospetto. Eppoi, il latitante conosce meglio di chiunque il territorio, sa come rendersi invisibile e come far scomparire un ostaggio sotto il naso di [illegible] lo cerca». L'ultimo esempio, di ieri, con Soffiantini. Anzi, di oggi, [illegible] Alessandra Sgarella Vavassori.

Ma allora, che fare? Durante [illegible] incontro a Palazzo San Macuto fra Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia, e Rino Monaco, capo della Criminalpol è nata un'idea: [illegible] una task force specializzata nei rapimenti. «Formazioni agili e pronte all'impiego, composte da personale di elevata esperienza. Non è opportuno inseguire le emergenze di volta in volta: al contrario, sarà importante programmare una struttura stabile, in grado di analizzare a fondo il fenomeno per garantire un più efficace contrasto», spiega Del Turco. «Non c'è dubbio che ci troviamo in presenza di segnali preoccupanti: il primo è che i sequestri possono coinvolgere zone nelle quali questo fenomeno non è mai stato conosciuto». Le aree rimaste immuni, per la verità [illegible] poche.

E' stato a dir poco imbarazzante scoprire che nella banda che ha sequestrato Soffiantini ci fosse Giovanni Farina, uno a cui [illegible] stata concessa la semilibertà. Sui benefici penitenziari, o[illegible] cambiare, ha fatto capire Giovanni Maria Flick, ministro di Grazia e Giustizia. Ma occorre tener presente che «la Corte Costituzionale è intervenuta con una serie di sentenze che hanno sottolineato il valore del trattamento rieducativo imponendo un certo indirizzo: i magistrati di sorveglianza non hanno fatto altro che applicare tali indicazioni. Ora vogliamo rivedere queste norme, tenendo conto di quanto indicato dalla Corte Costituzionale. Peraltro, la legge ha dato finora risultati molto soddisfacenti». C'è chi suggerisce di condizionare la [illegible] sione dei benefici alla restituzione del riscatto da parte del bandito: «E' [illegible] strada da percorrere», ha ammesso il ministro. Unico guaio: bisogna prenderli, i banditi. E non è facile. Mentre Soffiantini affrontava il primo giorno [illegible] lavoro, dopo gli [illegible] mesi di sequestro, gli inquirenti tiravano le somme: scoraggianti. I principali sospettati, Farina e Attilio Cubeddu, sono introvabili, forse ancora fra [illegible] gole della Calvana, o forse no. «Per ora non si prendono», sospirava ieri mattina un investigatore, a Firenze.

E il fenomeno sequestri ha attirato l'attenzione degli inglesi. L'Independent sostiene che il fiasco non è soltanto colpa delle indagini, c'è [illegible] tener conto «dell'apparente fallimento della legislazione idiosincratica nell'affrontare il problema». Eppoi, sentenzia: «Per molti versi, il [illegible] di Mr Soffiantini è un esempio di come [illegible] affrontare un rapimento». Perché? Elementare: nel momento in cui si è permesso il pagamento «diventava chiaro che ci si era presi gioco della legge e che alle bande della Sardegna era stato inviato il peggior messaggio possibile: tenete duro, non mollate l'ostaggio e alla fine avrete i vostri soldi».

Vincenzo Tessandori

Proposta al Csm

Superprocura Limiti [illegible] poteri di indagine

ROMA. Non piace ai magistrati [illegible] diverse procure l'interventismo» di Piero Luigi Vigna, superprocuratore antimafia. E' di qualche [illegible] fa la notizia di un duro confronto [illegible] la distrettuale antimafia della Lombardia. Ieri è arrivata una circolare del Consiglio superiore della magistratura che ribadisce un'interpretazione minimale dei poteri d'indagine della superprocura.

E' pronta al Csm, settima commissione, infatti, una direttiva molto esplicita sui poteri di Vigna e dei suoi sostituti. Stabilisce che «l'istituto dell'applicazione non può es[illegible] utilizzato per attribuire di fatto all'ufficio del procuratore nazionale antimafia un autonomo potere di indagine che la legge non ha inteso riconoscere a questo ufficio».

Fuori di gergo giuridico, significa che il superprocuratore Vigna in questi ultimi tempi sta procedendo, inviando i suoi sostituti in diverse procure d'Italia a rinforzo degli organici. L'ultimo [illegible] è accaduto a Brescia, dove la procu[illegible] s'è trovata a dover gestire il sequestro Soffiantini e [illegible] aveva esperienze specifiche in questo ramo del crimine. Questi sostituti di Vigna, però, una volta «applicati» in una procura, possono solo osservare il lavoro dei colleghi o possono partecipare attivamente alle indagini? E' su questo punto che si stanno accapigliando i magistrati.

Ed è questo il quesito che è giunto qualche tempo fa all'organo di autogoverno dei magistrati: i sostituti di Vigna, applicati alle procure distrettuali [illegible] funzioni di supporto per uno specifico procedimento, possono assumere la titolarità esclusiva del procedimento medesimo oppure è indispensabile che siano affiancati dal magistrato a cui il procedimento era stato precedentemente affidato? Chiarissima questione di sostanza: può un sostituto di Vigna arrivare da Roma a «prendersi» un'inchiesta? Oppure si deve limitare ad assistere il collega che si trova già al lavoro?

Il Csm, [illegible] mai il plenum approverà la risoluzione che la settima commissione ha predisposto, si schiera per l'interpretazione più riduttiva: il potere d'indagine «spetta in via esclusiva» ai magistrati titolari delle Direzioni distrettuali antimafia.

Esiste, però, il Consiglio superiore lo ricorda, un «potere d'impulso alle indagini» che la legge affida al superprocuratore. Ma la funzione d'impulso, secondo il Csm, non può trasformarsi in un accaparramento dei poteri d'indagine «che la legge invece assegna in via esclusiva ai magistrati titolari» e che [illegible] definitiva trasformerebbero radicalmente la superprocura. In buona [illegible] stanza, da organismo di coordinamento diventerebbe organismo di indagine centralizzato. [fra. gri.]

RETROSCENA

[illegible]

A sinistra Soffiantini saluta [illegible] folla che lo festeggia a Manerbio
Sopra due [illegible] sequestrati: Dante Belardinelli e Estaranne Ricca. A destra Mario Moro, morto dopo il conflitto [illegible] fuoco per liberare Soffiantini

La Digos sulle tracce degli anarchici insurrezionalisti disseminati in Europa

Coinvolti anche in attentati Legami tra una esponente e il bandito Mario Moro

Il filo nero dei nuovi terroristi

Sequestri, una pista porta all'estero

Il filo del sequestro Soffiantini potrebbe passare molto più a Nord di questo intreccio sardo-toscano (in queste [illegible] sotto assedio) e aggiunge alla [illegible] efferatezza pastorale, [illegible] di neo terrorismo italiano e europeo. Una dozzina di giorni fa, a Amsterdam, uomini della Digos romana hanno arrestato Angela Maria Lo Vecchio, militante degli anarchici insurrezionalisti, [illegible] di battaglia «Marina», 35 anni, faccia da ragazza, capelli punk, un mandato [illegible] cattura per omicidio e rapina.

Ora [illegible] la sua migliore amica, l'italoamericana Anne Rose Scrocco, nome [illegible] battaglia «Lucia», figlia di un ufficiale Nato. Ha fatto la fotomodella, l'hostess all'Alitalia, l'impiegata all'American Express. E' stata sposata a un armeno. L'armeno era un militante. Tracce di lei compaiono nel corso degli anni a Roma e a Marsiglia, a Parigi e persino (recentemente) a Praga. Ma soprattutto: nella [illegible] fuga si porta dietro [illegible] condanna a 30 anni per il sequestro di Mirella Silocchi.

Silocchi, rapita a Parma, anno 1989, corpo mai ritrovato. Il telefonista che gestì le trattative si chiamava Carlo De Blasi. Anche lui era un militante. Morì un paio di mesi più tardi, dentro a un'auto imbottita di esplosivo, a Roma, timer difettoso, corpo polverizzato. E militanti insurrezionalisti si ritrovano (più o meno) in quasi tutti i sequestri di quegli anni: Esteranne Ricca, Marzio Perrini, [illegible] Megni, Dante Belardinelli.

Anne Rose Scrocco lampeggia (come amica, come inquilina di case che ritornano nelle indagini) nel fitto intreccio dei sequestri. Allo [illegible] modo un'altra manciata di nomi salta fuori con regolarità sulla scacchiera recente dei rapimenti. Per esempio quello di Francesco Porcu, bandito sardo, ma anche ex militante del Mas, il movimento armato sardo. Per esempio quel[illegible] di Giovanni Farina, ex Barbagia Rossa, attualmente in fuga con i 5 miliardi di Soffiantini. E naturalmente quello di Mario Moro, morto il 13 gennaio scorso, dopo aver diretto tutta la prima parte del sequestro Soffiantini. Un complice di Moro, in un lontano passato, condivideva un appartamento con Anne Rose Scrocco.

E' una strana storia questa degli anarco insurrezionalisti. Buttati fuori dal Fai, la federazione anarchici italiani, cominciano a darsi da fare nei primi Anni 80 in sodalizio con i terroristi armeni: una dozzina di rapine, attentati ai tralicci Enel, irruzioni in sedi diplomatiche turche, colpi a Marsiglia, Parigi, Colonia, attentati a caserme dell'esercito italiano.

Dietro di sé lasciano cantine [illegible] riche d'armi, esplosivo, divise militari (a Roma), autobombe inesplose (a Milano, davanti alla Questura), borse con [illegible] esplosivo difettoso (a Roma davanti alla Corte dei Conti) e pure una bomba esplosa, quella del [illegible] aprile scorso sul davanzale di Palazzo Marino, a Milano, rivendi[illegible] lo stesso pomeriggio a Radio Popolare, postina [illegible]la Grazia Cadeddu, identificata e arrestata [illegible] mese più tardi.

La loro guerra brucia pure i guerrieri. A Roma è in corso il processone contro Alfredo Bonanno, considerato l'ideologo dell'organizzazione, e una cinquantina di militanti. In Spagna ne sono stati arrestati quattro, processati e condannati per l'omicidio (dicembre 1996) di due guardie civil durante una rapina di autofinanziamento a Cordoba, fatta a una settimana di distanza da una irruzione nella sede consolare italiana di Malaga.

La loro organizzazione è un[illegible] nebuloso. Compare, si inabissa. Combacia [illegible] una frangia del banditismo sardo, tiene contatti con il terrorismo armeno, si propaga nelle grandi città europee - ultimo attentato un paio [illegible] fa, colpita una banca turca a Amsterdam, rivendicazione fatta il giorno dopo in California - intrecciando una rete babelica di sigle, fratellanze internazionali, velocità di adattamento, che non ha eguali.

Sgocciolano messaggi via Internet in siti che rimbalzano tra il Canada a Parigi, tra Milano e Berlino. Dietro di [illegible] hanno [illegible] storia che assembla il vecchio e il nuovissimo del terrorismo: rapine, sequestri, autobombe, più una inedita unità d'azione con i microcosmi sovversivi di mezza Europa che dialogano sottotraccia dentro alla Rete con una accelerazione mai vista nel recuperare e diffondere informazioni, basi d'appoggio, aiuti.

Duecento militanti in Italia, quasi il doppio [illegible] Europa. Una ventina di latitanti. Secondo gli investigatori non è tanto il loro [illegible] mero a renderli pericolosi, quanto la loro evanescenza, velocità di spostamento, intercambiabilità di ruoli. Non [illegible] legati a un Paese, [illegible] a [illegible] città a addirittura [illegible] a una fabbrica. Non gli interessa radicarsi in un conflitto sociale (come fece il terrorismo degli Anni Settanta in Italia e in Germania) ma [illegible] percepire, in superficie, il malessere di questa transizione economica che produce spaesamenti e marginalità.

I cacciatori stanno stringendo l'assedio. Controllano case e persone in mezza Europa. Monitorizzano i siti Internet, dove transitano [illegible] documenti e indirizzi: la loro nuova logistica è polverizzata, ma gli consente di avere punti di approdo in Germania come in Francia, in Lussemburgo come in Belgio. E per l'appunto in Olanda, dove Angela Lo Vecchio - seguita e fotografata per quattro mesi - è stata bloccata per strada.

La Digos li considera «attivi e pericolosi». Varie procure li inseguono rileggendosi la storia di vecchi e nuovi sequestri. Tutti cercano i nodi, le complicità che li rendono così imprevedibili, così disposti a qualsiasi corto circuito. Senza radici, [illegible] legge.

Pino Corrias

ASSICURAZIONI

Il prezzo di una polizza antirapimento

ROMA. In Italia c'è il divieto di stipulare e vendere polizze di assicurazione contro i sequestri di persona. Eppure non sono pochi quelli che hanno sottoscritto un contratto, specie nell'Italia del Centro-Nord. Come si possono acquistare polizze di questo tipo? Quelle «ufficiali» si sottoscrivono in altri Paesi europei (punto di maggior riferimento è la piazza londinese), negoziate, magari, da corrispondenti italiani specialisti anche in questo ramo. In Italia, invece, c'è chi ricorre a una polizza sugli infortuni con allegata un'appendice che comprende un determinato capitale garantito per i rischi di rapimento. I tassi medi stabiliti per la copertura sequestro variano a seconda [illegible] periodo: una decina [illegible] anni [illegible], giostravano attorno alle 1500 lire per ogni milione assicurato (mercato inglese), oggi tra le 2000 e le 5000 lire per milione. Se agganciata a una polizza infortuni, il «premio» può risultare tra le 3 e le 5[illegible] lire. In tutte (o quasi) queste forme assicurative, è previsto che la garanzia scatti anche in caso [illegible] decesso del sequestrato. [g. alb.]

DALLA PRIMA PAGINA

PARTITO MINIMALISTA

scendo la vicenda comunista e socialista come due fallimenti, «due facce della stessa sconfitta».

Sarà possibile allora costruire la vittoria futura facendo combaciare due sconfitte? Di per sé, le argomentazioni di D'Alema [illegible] tutte ragionevoli. Ciò che non si capisce è l'enfasi sul difficile, faticoso, impegnativo lavoro che a suo dire aspetterebbe i «democratici di sinistra». Con tutto il rispetto per chi come lui ha una concezione alta della politica, non si coglie bene la necessità di tutto questo impegno. La nuova incarnazione del pds avviene sulla base di un disegno politicamente limitato e culturalmente tutt'altro che sovversivo.

Non sono in gioco drammi e scissioni, il partito non rischia nulla: più che di nuovi scismi, è probabile che ci [illegible] una minaccia di eccessivi ingressi. Tutt'al più, sembra che lo scopo ultimo e finale della Cosa 2 sia quello di congelare la situazione politica a sinistra: la sinistra democratica a matrice pds diventerà di fatto l'unico referente dell'Internazionale socialista in Italia e occuperà tutto lo spazio socialdemocratico nel panorama politico.

Il «cantiere» per la sinistra annunciato a Firenze assomiglia dunque in realtà ad un lavoro di giardinaggio per sagomare meglio il centrosinistra. Razionalizza il paesaggio, nel senso che metterà in ordine i cespuglietti. Ma è anche un'iniziativa segnata fortemente da una concezione sin troppo classica, perfino togliattiana, della politica. Non è un caso che i giudizi più positivi sul di[illegible] di Firenze siano venuti da Franco Marini: cioè dal custode dell'integrità e dell'identità di partito dei Popolari, da un altro esponente politico abituato a negoziare le alleanze e che vede co[illegible] il fumo negli occhi qualsiasi ipotesi movimentista.

Si tratta di vedere in questi giorni se la linea dalemiana passa [illegible] difficoltà. In linea di massima, non [illegible] alcune isolate tirate retoriche pro-uliviste a metterla in difficoltà. Nel breve periodo D'Alema ha ragione. Nel nome del realismo ha scelto un'alleanza elettorale, ha vinto le elezioni, ha incoronato Prodi, ha governato, ha progettato la riforma costituzionale. Chi può metterne in discussione l'abilità? Chi può [illegible] il ruolo? Nessuno, ovviamente. L'unico rischio, non oggi e non domani, è che la [illegible] strategia sia perfetta per tenere il pds così com'è e l'Ulivo com'è adesso, [illegible] che insomma consegni la sinistra democratica ad un ruolo importante quanto delimitato a priori.

In passato, prima il pci e poi parzialmente anche il pds avevano [illegible] scambiato l'esclusione dal potere con la consapevolezza di una propria egemonia sul piano culturale. La sinistra non governava, ma ispirava pensieri ritenuti dominanti. Adesso è cambiato tutto. I «democratici di sinistra» parteciperanno all'amministrazione del Paese, ridefiniranno i loro programmi per ciò che riguarda l'economia in termini autenticamente liberali, come sottolinea Michele Salvati. Ma dato che il realismo non concede chances alle utopie, ancorché modeste, che le speranze di mas[illegible] si assottigliano e che alla fine i programmi e le politiche li faranno coloro che gestiscono sul campo il potere (i Ciampi, i Prodi, e magari anche i Bersani) può venire il dubbio che il rischio della sinistra dalemiana sia quello di un'ineliminabile subalternità. Una confortevole subalternità di governo. Ma, in fondo, sempre subalternità sarebbe.

Edmondo [illegible]

Arezzo: a morire è stata la consorte dell'uomo conteso. La omicida: mi sono difesa

Uccide [illegible] coltellate la rivale in [illegible]more

La lite tra moglie e amante finisce nel sangue

AREZZO. Una lite improvvisa, [illegible] forse non casuale. Una coltellata alla mano della rivale in amore che reagisce [illegible] vigore, disarma chi l'ha aggredita e con il medesimo coltello, resa cieca dalla rabbia e dal dolore, vibra fendenti su fendenti finché Anna Maria Ungheria, 47 anni, non stramazza a terra senza vita in un lago di sangue. Teatro di quello che appare come un classico delitto passionale, Montevarchi, un grosso centro del Valdarno tra Arezzo e Firenze. Ad affrontarsi [illegible] singolare duello rusticano due donne che, pare, si dividessero lo stesso uomo: una come [illegible] glie, l'altra come amante. Secondo la ricostruzione fatta [illegible] medico legale il delitto sarebbe avvenuto nel primo pomeriggio di mercoledì, ma i carabinieri lo hanno scoperto solo in serata. Ora Silvia Viti, 29 anni, sposata, madre di un bambino, presunta omicida, è ricoverata e piantonata in stato [illegible] fermo all'ospedale di Montevarchi: nella colluttazione ha avuto un tendine della mano tagliato da un colpo del coltello con il quale avrebbe poi ucciso chi, probabilmente, l'aveva aggredita. Nelle prossime ore il magistrato deciderà se tramutare il fermo in arresto con l'accusa di omicidio. La donna pare intenda sostenere [illegible] aver agito per legittima difesa. Omicida e vittima si conoscevano da tempo. Silvia Viti, che abita a Castelfranco di Sopra [illegible] è titolare di un'agenzia immobiliare nel centro di Montevarchi, aveva addirittura affittato i locali al terzo piano sopra i suoi uffici, per farci [illegible] pied-à-terre, proprio da Anna Maria Ungheria, [illegible] donna con il cui marito l'imprenditore edile Antonio Giannetto (la coppia con i due figli abita in una villetta nel Comune di Pian di Scò), pare intrattenesse una relazione. Mercoledì la moglie tradita si è presentata alla rivale chiedendo la restituzione di alcuni mobili antichi lasciati nei locali ceduti in locazione. Le due, mentre salivano con l'ascensore, avrebbero cominciato a discutere animatamente fino al momento in cui Anna Maria Ungheria ha tirato fuori [illegible] coltello e si è avventata contro Silvia Viti colpendola alla mano. Questa, però, è riuscita a disarmarla impossessandosi dell'arma e cominciando a sua volta a colpire più e più volte. La vita [illegible] Anna Maria si è spenta sotto le coltellate di Silvia che, accortasi di averla uccisa, ha infilato il cadavere in un sacco di nylon, probabilmente proponendosi [illegible] farlo sparire in qualche modo al calare dell'oscurità. La donna si è anche resa conto di [illegible] perdendo molto sangue dalla ferita alla mano, così si è ricomposta alla meglio e si è precipitata al pronto soccorso dell'ospedale per farsi medica[illegible] [illegible] ha telefonato ai vicini cercando di rassicurarli: «Non vi preoccupate per le tracce di sangue nell'ascensore e lungo le scale - avrebbe detto - mi sono tagliata accidentalmente [illegible] ho sporcato, ma appena torno provvederò io a pulire». Di sangue in giro, però, [illegible] n'era davvero troppo e, sospettando qualcosa, gli inquilini hanno telefonato ai carabinieri.

Francesco Matteini

Le sue accuse sono state confermate dall'autista della giornalista uccisa in Somalia

Delitto Alpi, scompare il teste

Fece arrestare un uomo del commando

ROMA. Il supertestimone del delitto Ilaria Alpi [redacted] scomparso. Ahmed Ali Rage, detto Jelle, l'uomo che a gennaio con le [redacted] dichiarazioni aveva portato all'arresto [redacted] Hashi Omar Hassan con l'accusa di aver fatto parte del commando che uccise la giornalista del Tg3 e il suo operatore Miran Hrovatin, ha fatto perdere le proprie tracce. La scomparsa risalirebbe ai giorni immediatamente successivi all'arresto di Hassan, ma è stata confermata soltanto ieri dagli inquirenti che si stanno occupando del caso.

Smentita la voce che Jelle fosse sotto protezione, le spiegazioni di una simile scomparsa [redacted] restringono e in molti parlano ormai apertamente di fuga. «Prendo atto della notizia che Jelle risulta scomparso per confermare le mie precedenti dichiarazioni che indicavano nel testimone un impostore che [redacted] inventato di [redacted] pianta una storia con la quale mirava a ottenere interessi personali. Aggiungo che l'ambasciatore Cassini è caduto in un'imboscata organizzata da Jelle e altri». Questo [redacted] commento di Douglas Duale, difensore di Hassan. Jelle, infatti, aveva parlato di Has[redacted] e del suo coinvolgimento nell'omicidio di Ilaria Alpi, con l'ambasciatore italiano [redacted] Mogadiscio, Giuseppe Cassini che aveva accompagnato a Roma un gruppo di somali per riferire alla commissione Gallo le torture subite in Somalia dai soldati italiani.

L'accusa [redacted] Jelle era stata suffragata dall'autista di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin che negli interrogatori davanti alla Digos di Roma aveva riferito di una Land Rover blu utilizzata dagli assalitori dei giornalisti, identica [redacted] quella posseduta da Hassan. In realtà, l'avvocato Duale nel suo ricorso al Tribunale della libertà ha rilevato come anche Jelle avesse una Land Rover blu identica a quella utilizzata dagli assalitori e dunque come il supertestimone fosse «inaffidabile» e il [redacted] racconto «contraddittorio e lacunoso». Ieri, l'avvocato Duale ha anche annunciato che è giunto a Roma dalla Somalia Abd as-Salam Ahmed Hassan, l'uomo che mi[redacted] in contatto l'ambasciatore Cassini con Jelle. Spiega l'avvocato: «Oggi Abd as-Salam, che sarebbe già stato ascoltato dalla Digos, avrebbe confermato che Jelle sollecitò l'incontro con l'ambasciatore attraverso Ahmed Washiton (rappresentante della Cee a Mogadiscio), il quale sostiene che Jelle aveva solo interesse [redacted] venire in Italia». Le sue rivelazioni [redacted] le sue accuse non hanno però sortito finora alcun effetto. Ieri il tribunale della libertà di Roma, dopo aver respinto la richiesta di scarcerazione di Hassan, ne ha depositato la motivazione. Gli occupanti della Land Rover bloccarono e attaccarono la Toyota dei giornalisti italiani [redacted] non è penalmente rilevante, almeno per ora, [redacted] ad aprire il fuoco sia stato l'uomo di scorta, [redacted] Nur, o siano stati i due discesi dalla Land Rover». Il fatto che conta secondo il collegio, è che nei confronti di Hassan, arrestato il 15 gennaio, «esistono gravi indizi della [redacted] corresponsabilità nel delitto». I giudici respingono tutte le ipotesi contenute nel ricorso: che Ilaria Alpi sia stata uccisa accidentalmente, da un colpo di pistola esploso durante il conflitto [redacted] fuoco con [redacted]li assalitori dall'autista dei due giornalisti, l'unico a essere armato di pistola. I giudici contestano anche la tesi ventilata dalla difesa [redacted] Hassan che [redacted] uccidere i due giornalisti possa essere stato l'autista. Tenendo conto della perizia depositata [redacted] 30 gennaio, il collegio esclude [redacted] Hrovatin sia stato ucciso dall'arma che aveva il somalo di scorta né si può «ritenere che il colpo che ha ucciso la Alpi sia stato esploso dalla pistola in possesso dall'autista». Per i giudici del tribunale della Libertà risultano, invece, attendibili sia la testimonianza di Sid Ali Mohamed Abdi (l'autista) sia quella [redacted] Jelle. E hanno sottolineato la necessità di mantenere la custodia cautelare in carcere di Hassan, soprattutto perché esiste il pericolo di una sua fuga.

[redacted] ama.]

Dopo la fuga, protesta l'avvocato del somalo in cella: «Accuse assurde una storia inventata completamente»

Sopra Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa in Somalia assieme all'operatore Hrovatin. A sinistra Ali Mohamed [redacted] autista dei due uccisi

[redacted]

OSPEDALE DI PESARO

Allarme epatite B: un'altra vittima

PESARO. Il contagio da epatite B nel reparto di ematologia dell'ospedale San Salvatore ha fatto un'altra vittima, la sesta, oltre ai due decessi sospetti sui quali sono ancora in corso accertamenti del magistrato. Mercoledì mattina, nella divisione infettivi, è morta una donna fanese di [redacted] anni, uno dei due pazienti infetti che finora erano sopravvissuti al virus. Si aggrava, dunque, il bilancio di un'infezione nosocomiale che ha gettato nella bufera uno dei centri per il trapianto di midollo osseo più noti nel mondo, il cui primario, il professor Guido Lucarelli, è ora indagato per omicidio colposo plurimo. In serata il primario ha replicato alle [redacted] «Non sono decessi [redacted] catena, l'ipotesi di una trasmissione a catena del virus dell'epatite non ci sta bene, perché presupporrebbe una serie di "buchi" nelle pratiche [redacted] questo reparto che [redacted] ci [redacted] stati [redacted] ci sono. In caso contrario avremmo avuto - conclude il professore -, per fare [redacted] esempio, almeno 400 casi di infezione da funghi». [r. cri.]

Lo stupro di 25 anni fa

Sul caso Rame il generale Bozzo attacca ex ministri

ROMA. «Un crimine del genere [redacted] nasce a livello locale». E' la convinzione [redacted] generale dei carabinieri oggi in pensione Nicolò Bozzo in relazione allo stupro di cui fu vittima Franca Ra[redacted] a Milano [redacted]l 1973. Bozzo, in una intervista rilasciata per la puntata [redacted] ieri di «La nostra storia» in onda [redacted] Raidue, [redacted] che in quell'episodio [redacted] sarebbe stata [redacted] volontà molto superiore» al generale Giovanni Battista Palumbo, all'epoca comandante della divisione Pastrengo.

Dopo aver affermato di considerare Palumbo «una vittima», Bozzo afferma: «A parte le sue convinzioni politiche io ricordo che Palumbo riceveva spesso telefonate dal ministero, [redacted] ministro. So che parlava con i ministri della Difesa e dell'Interno. E' norma - prosegue - che un ministro della Difesa chiami un comandante di divisione, [redacted] secondo me un crimine del genere non nasce a livello locale». «E' vero che alla notizia dello stupro ci furono manifestazioni di contentezza nella [redacted] però - afferma Boz[redacted] - personalmente non me lo vedo il generale Palumbo chiamare i terroristi e ordinargli o chiedergli di fare questo».

Sull'episodio ha preso posizione ieri [redacted] il Cocer dei carabinieri che, «anche per l'assenza di contraddittorio che favorisce illazioni strumentali», si [redacted] detto «seriamente preoccupato per il clima [redacted] confusione alimentato dalle ripetute dichiarazioni che si riferiscono alla tristissima violenza subita dall'attrice Franca Rame, episodio che, nonostante gli anni trascorsi, non può che suscitare unanime indignazione e fer[redacted] condanna». Il Cocer dei carabinieri - si legge in un comunicato - è preoccupato che, «come un meccanismo [redacted] tempo ben architettato, il tentativo strisciante di colpevolizzare l'istituzione cade sempre nei momenti [redacted] cui il Parlamento ha all'esame proposte legislative di primaria importanza per il ruolo che l'Arma dei Carabinieri dovrà assolvere, nei prossimi anni, nel sistema di sicurezza del nostro Paese». Infine il Cocer richiama all'attenzione dell'opinio[redacted] pubblica «il contributo determinante di [redacted]crificio e di sangue offerto da tutti i carabinieri, compresi quelli della divisione Pastrengo per la sconfitta al terrorismo. Il Cocer - conclude il comunicato - auspicando rapida chiarezza sulla vicenda, non può che esprimere sentimenti [redacted] profonda solidarietà nei confronti [redacted] Franca Rame e ringraziarla per [redacted] ricordato proprio lei i carabinieri "che saltano in aria e si fanno ammazzare per difendere i cittadini"». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIOCALLENATORE

faceva giocare Gianluca. Ora, Gianluca potrà mandarsi in campo come e quando vuole. E aiutare Gianfranco Zola, altra vittima delle purghe dell'ex capo, a riconquistare il Mondiale smarrito. Il cambio della guardia puzza di doppi e tripli giochi, di onorari faraonici, di [redacted]dide lotte di spogliatoio. Vialli è uno che le cose non le manda a dire. Si negò a Berlusconi perché a Milano non c'è il mare. Non legò con Trapattoni. Rifiutò di inginocchiarsi ai piedi di Sacchi. Gullit, [redacted] lo ha mai amato, se non all'inizio: [redacted] sempre come uno zio bisbetico.

Il contratto di Ruud sarebbe scaduto il 30 giugno. Si parla di richieste esagerate (sei miliardi a fronte dei quattro in corso d'opera), di sirene olandesi (la Nazionale, il Feyenoord) e italiane (il Milan, naturalmente). La Borsa londinese ha reagito male, sui nervi. All'annuncio del divorzio, i titoli del Chelsea hanno perso il sette per cento. Poi, alla notizia di Vialli allenatore, si è registrata una lenta risalita.

Gianluca [redacted] ha esperienza specifica in materia (come Gullit, quando saltò il fosso), ma in campo era un leader (come Ruud, ai suoi tempi). In Italia, la figura del tecnico viene idolatrata, nel Regno Unito molto meno. Peppino Meazza fu giocatore-allenatore dell'Inter nell'immediato dopoguerra. In un'altra epoca [redacted] in un altro mondo, appunto.

In Inghilterra, prospera il doppio impiego: è anche per questo che gli inglesi sono rimasti indietro. Gullit voleva soprattutto giocare. Vialli dovrà soprattutto dirigere. Si mormora che sia stato raccomandato dalla Juventus. E oggi la Juventus conta. Resta il verdetto, così come ci è stato recapitato da Londra. Senza preavviso. Senza logica. All'italiana.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1998

Barbieri Andrea; **Camerano** Alberto; **Covilli** Nicolò; **De Robertis** Alessandro; **Di Leo** Maria Ripalta; **Falconieri** Giorgia; **Gereca** Marco Emidio; **Jannon** Stefano; **Mountassir** Hatem; **Poletti** Rachele; **Putrone** Gloria; **Ragona** Sofia; **Rizzi** Giulia; **Scolari** Luca Martin; **Taricco** Edoardo; **Tubelli** Lorenzo Luigi; **Vitagliani** Veronica.

[redacted] DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO [redacted]

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Boggione** Giovanna, a. 89, Casa di Cura Bernini, n. a Torino; **Bonardo** Fermino, a. 86, Casa di Cura Bernini, n. a Milano; **Laurella** Luigi, a. 70, Casa di Cura San Paolo, n. a Villadeati (AL); **Novara** Nella, a. 73, Casa di Cura San Paolo, n. a Cuneo; **Festa** Maria Vittoria [redacted] **Chiapello**, a. 92, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Torino.

Negli Ospedali: **Molino** Marcella ved. **Torchio**, a. 91, Molinette, n. a Monale (AT); **Sola** Antonio, a. 69, Maria Vittoria, n. a Pancalieri (TO); **Urbinati** Salvatore, a. 94, San Vito, n. a Rimini (FO); **Spollo** Lucia ved. **Turi**, a. 76, Molinette, n. a Gemona del Friuli (UD); **Malsente** Maria Angela, a. 74, Molinette, n. a Nichelino (TO); **Andreone** Luigi, a. 69, Gradenigo, n. a [redacted]; **Occelli** [redacted], a. 71, Mauriziano, n. a Alessandria; **Frattini** Carlo, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Belvini** Augusto, a. 72, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Fiuggi (FR); **Rolando** Giuseppe, a. 86, Giovanni Bosco, n. a Revello (CN); [redacted] Clotilde Louise Elisabeth ved. **Gandino**, a. 89, Molinette, n. a Marsiglia (Francia); **Criscuolo** Ida ved. **Panighi**, a. 86, Molinette, n. a Roma; **Pescuma** Antonia in **Oliva**, a. 86, Martini, n. a Foggia; **Genta** Emma, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Busso** Rosina ved. **Veronese**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Loreo (RO); **Monticone** Giovanni Battista, a. 83, Molinette, n. a Torino; **Cannone** Giuseppe, a. 74, Mauriziano, n. a Andria (BA); **Trionfo** Giovanni, a. 45, Molinette, n. a Sant'Arcangelo (PZ); [redacted] Pietro Giovanni, a. 68, Mauriziano, n. a Favria (TO); **Furlan** Adele ved. **Danetto**, a. [redacted], Giovanni Bosco, n. a S. Biagio di Callalta (TV); **Barotto** Emma ved. **Zanino**, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Gibiana (TO); **Belca** Fernando, a. 86, Maria Vittoria, n. a Castelletto Monferrato (AL); **Gonzales** Gabriella [redacted] **Mauro**, a. 32, Molinette, n. a Torino; **Caruto** Cornello Antonio, a. [redacted] Mauriziano, n. a Torino; **Pitt**[redacted] Christian, giorni 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Alfarano** Egidia ved. **Nuzzi**, a. 79, Martini, n. a Foggia; **Lavina** Andrea, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Regiani** Anna Eleonora in [redacted]**lorio**, a. 43, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Nardo (LE); **Caffarlo** Gaia, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Borgogno** Maria Teresa ved. **Oberto**, a. 86, Mauriziano, n. a Barolo (CN); **Siciliano** Felicia ved. **Fonso**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Melfi (PZ); **Tuon** Ada Emilia, a. 78, Molinette, n. a Treviso; **Benetton** Isidoro, a. 84, Molinette, n. a Treviso; **Sivera** Angela vd. **Galgredo**, a. 83, Molinette, n. a Nichelino (TO).

[redacted] *altro luogo del territorio cittadino:* **Pignatta** Delfina ved. **Gerfero**, a. 83, via Ponderano 9, n. a Scalenghe (TO); [redacted] Rosina ved. **Bruno**, a. 84, via E. Bava 52, n. a Torino.

Presso residenza: **Fontana** Tecla ved. **Quagliotti**, a. 94, via Verolengo 115/19, n. a Roma; **Galeotti** Pierino, a. 87, corso Giulio Cesare 145, n. a Pietrasanta (LU); **Eusebione** Antonio, a. 85, via Vezzolano 15, n. a Ronsecco (VC); **Denaro** Giorgio, a. 76, corso Vittorio Emanuele II 165, n. a Modica (RG); [redacted]**grabosco** Pietro, a. 75, via Degli Ulivi 23, n. a Roana (VI); **Gangai** Cesare, a. [redacted], [redacted] gna 267/5, n. a Canosa di Puglia (BA); **Levi** Enzo, a. 78, via V. Monti 25, n. a Torino; **Pascolo** Maria, a. 89, corso [redacted] 184, n. a Plataschia ora Taipana (UD); **Casoli** Candida in **Vecchi**, a. 79, via Monte Crigara 35, n. a Reggio Emilia; **Sartto** Renzo, a. 87, corso Re Umberto 47, n. a Firenze; **Trupia** Marianna ved. **Cocchiara**, a. 92, via Magenta 51, n. a Agrigento; **Trinchero** Bruno, a. [redacted], [redacted] Lanzo 87, n. a Trieste; **Actis Grande** Caterina in **Tiimo**, a. 84, via Villar 15, n. a Caluso (TO); **Tamburello** Andrea, a. 80, [redacted] Parenzo 63, n. a Palermo.

Nati 17 — Morti 55

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Franco Bogiatto

anni 59

[redacted] danno il triste annuncio: la moglie [redacted]**vanna**, la figlia **Rosilene**, [redacted] nonna **Maria**, i cari nipoti **Maurizio** con **Lella** e **Valerio**, **Paolo** [redacted] **Estela** e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 12 febbraio 1998.

Anna Maria Rivalotto, Alberto Montrucchio, Lorenzo Montrucchio dello Studio C.S.F. annunciano con dolore la scomparsa del caro amico e collega

Franco Bogiatto

e sono vicini a Giovanna e Rosilene con tanto affetto.
— **Nichelino**, 12 febbraio 1998.

Con improvvisa scomparsa di

Franco Bogiatto

abbiamo perso un vero e grande amico. [redacted] mancherai **Anna Maria e Bruno.**
— **Nichelino**, 12 febbraio 1998.

Partecipano al [redacted] della famiglia **Rita e Marino Perola.**

[redacted] famiglia **Montrucchio** vivamente [redacted]mossa per l'improvvisa perdita dell'amico **FRANCO** partecipa al grande dolore che [redacted] colpito Giovanna e Rosilena.

Baltazzato e Ropolo insieme [redacted] gli **Amici dell'Ardel** piangono l'amico [redacted]**CO.**

Amministratori e Dipendenti Comunali di **Moncalieri** partecipano commossi al dolore della famiglia Bogiatto.

Luigi Passoni, Nicola Durazzo, Geminiano Bauducco e Antonio Filardo partecipano commossi al [redacted] per la prematura scomparsa di

Franco Bogiatto

e ne ricordano l'impegno e la professionalità.
— **Moncalieri**, 12 febbraio 1998.

Le famiglie **Calari** e **Testa** partecipano al [redacted] dei congiunti per la scomparsa del caro

Francesco Bogiatto

— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Sindaco, Segretario Comunale, Amministratori e Dipendenti Comune Villastellone partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Franco Bogiatto

prezioso collaboratore [redacted] Comune.
— **Villastellone**, 12 febbraio [redacted].

Partecipano al dolore [redacted] Giovanna e Rosilene:
Anna e Luigi Sella
Giuseppe Morello
Piero Cagna Vallino
[redacted]**de Cerutti.**

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Elvira Arrobio
ved. De Magistris

di anni 83

Lo annunciano la figlia **Elda**, i nipoti **Franco e Iolanda Ferraris**. I funerali avranno luogo il 13 febbraio dalla chiesa parrocchiale di Viarigi (AT) [redacted] 15,15. La Messa [redacted] trigesima sarà in Torino.
— **Torino**, 13 febbraio 1998.

Carissima zia [redacted]: **Fulvio e mamma**, piangendo, ti ringraziano di tutto.

A funerali avvenuti la moglie **Lorenzina** ed i figli **Giovanni** e **Daniele** annunciano la scomparsa del

geom. Giuseppe Fal[redacted]

di anni 81

La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 marzo 1998 nella chiesa di Soglio d'Asti.
— **Torino**, 13 febbraio 1998.

Il Padre ha chiamato a sé

[redacted] **Tommaso** [redacted]

anni 78

Addolorata lo annuncia la sorella **Giuseppina.** Funerali venerdì 13 alle ore [redacted] nella parrocchia di Cercenasco.
— **Moncalieri**, 11 febbraio [redacted]

La **Direzione**, i **Medici**, il **Personale** e gli **Anziani** [redacted] **Casa di Riposo «Giovanni Agnelli» Villa Roddolo** piangono la scomparsa del caro

don Tommaso Alciati

per oltre quarant'anni guida e conforto spirituale di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo.
— **Moncalieri**, 11 febbraio 1998.

L'Unione Gruppi Anziani Fiat partecipa al lutto per la scomparsa di

[redacted] **Tommaso** [redacted]

per oltre quarant'anni amato cappellano della Casa di Riposo «Giovanni Agnelli» Villa Roddolo.
— **Torino**, 11 febbraio [redacted].

Rosy Alciati con **Ivo** e mamma vicini a **Pina** nel nome del Padre.

Serenamente è venuta a mancare all'affetto dei [redacted] cari raggiungendo il suo adorato Maurizio

Maria Maggiora
[redacted] **Bianco**

Molto addolorati ne danno il triste [redacted] il figlio **Massimiliano** con **Luciana**, **Lavinia** e **Maurizio**, la sorella, le cognate, i parenti tutti. Funzione [redacted] commiato sabato ore [redacted],15 parrocchia San Filippo.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

La famiglia **Morettini, Mencarelli**, abbracciano [redacted]no

Anna e Piero, Maddalena e Renato, Enzo e Carla con **Gianna**, sono vicini a Massimiliano e Luciana.

Sergio Martuccia Viviana Gipo piangono zia **JUCCI.**

Nico Dastelanis partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Le famiglie **Cerutti, Florini, Gremo, Rebbia** partecipano al grande dolore di Massimiliano e famiglia per la scomparsa della [redacted]**MA.**

Imperituro ricordo **Alessandra**, memori preghiere **Anna Jole Renzo**, ricordandoti **Maria** [redacted].

E' [redacted]

Giovanni Vassallo

artigiano [redacted]

anni 71

L'annunciano la moglie **Isabella**, i figli **Riccardo** e **Claudio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Volpiano sabato ore 14,30 dall'abitazione via [redacted] 26. [redacted] fiori [redacted] per la ricerca sul cancro.
— **Volpiano**, 12 febbraio [redacted].

I cugini [redacted], **Rinuccia**, [redacted] **Boccardo** e famiglie, **Bruna, Franca, Maria Cristina Cerutti** e famiglie partecipano al dolore.

Serenamente è mancato [redacted] dei suoi cari

[redacted] **Giovanni Stanco**

Commendatore del Sovrano Militare Ordine di Malta
Cavaliere della Repubblica
Cittadino onorario di Sanginetto Lido

di anni 77

L'annunciano addolorati la moglie **Regina**, [redacted] figlia **Maura** con il marito **Angelo** ed il piccolo **Giacomo**, parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 10 nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Giovanna, Giuse, Roberto e nonno **Riccardo** sono vicini a Maura e mamma.

Il tuo esempio di vita resterà sempre vivo nel nostro cuore

Serenamente è mancato

Luigi Testa

[redacted]dolorati lo annunciano la figlia **Marita** e [redacted]**la** con **Gianfranco** e **Marco**, i nipoti [redacted]**la** con **Andrea, Franco, Luca, Si**[redacted] e **Simona**, il fratello **Battista** [redacted]**stina**, cognati **Renzo** con **Lina, Maria**, i consuoceri **Benilde, Livio** e **Liliana**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dottor Walter Vergano e la signora Clara per le cure e la disponibilità. Funerali sabato 14 ore 14 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori, [redacted] offerte alla San Vincenzo.
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Ciao nonno **LUIGI**: ti ricorderemo sempre per la tua bontà. Nonni **Liliana** e **Livio.**

Liliana Re e **Luciana Caredio** partecipano commosse al dolore della famiglia

Rosangela e **Angelo Zanghi**, in questo [redacted]nto di dolore, [redacted] vicini a Marita e famiglia.

[redacted] e **Franco Pasaigli** con papà partecipano al dolore.

Serenamente è mancata

Rosa Sasso

Insegnante

anni [redacted]

Con dolore lo annunciano i nipoti [redacted] **Berta**, [redacted] con **Moni**[redacted], pronipoti, pronipotini, amici, parenti tutti. Funerali in Orbassano, venerdì 13 febbraio ore 14,15 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Fernanda, Nello, Nanni, Franco, Miranda, Marinella Olivero e famiglie, partecipano[redacted]

Claudio Smeriglio piange [redacted] cara amica **LOLA.**

Le famiglie **Badalni** e **Pastorello** piangono l'indimenticabile [redacted]

Cristianamente è mancato

Luciano Calero

L'annunciano la moglie **Annalisa**, il figlio **Dario**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, suoceri e parenti tutti. Funerali sabato 14 febbraio, ore 10,30, parrocchia S. Francesco, Venaria. Santo Rosario venerdì, ore 18, in parrocchia.
— **Orbassano**, 12 febbraio 1998.

A.D.M., Marchisio Ricambi, Bono Ricambi, Eram, si uniscono al dolore di Annalisa, Dario, sorella e fratelli per la perdita [redacted] caro **LUCIANO.**

Famiglie **Borgarello, Durando, Marchisio** si uniscono al dolore di Annalisa e Dario.

Partecipano al dolore della famiglia Calero: **Maria** [redacted], famiglie **Pejrani** e [redacted]

Famiglia **Molinar-Min** partecipa [redacted] al dolore della famiglia Calero.

Cristianamente è mancato il

cav. Luigino [redacted]

imprenditore

anni 75

L'annunciano [redacted] dolore i figli **Marziano** con **Anna** e figlia **Giorgia**; **Ida** con [redacted] e figlio **Davide**; cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'ospedale civile di Biella (via Marconi) sabato 14 corr., alle ore 14,30 per Caselle Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dalla chiesa di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle T. - Pollone**, 12 febbraio 1998.

I **Dipendenti** della **S.A.S. Mario Luigino Lorenzo e C. Centrale del Latte - Cigliano (VC)** partecipano commossi al lutto.

Le famiglie **Macario** e **Bertotto** partecipano al dolore.

I **Socialisti Italiani di Torino** chinano deferenti le bandiere per la scomparsa del com[redacted]

Annibale Carli

Presidente del Partito

Esempio [redacted] coerenza e fedeltà all'idea socialista. Esequie [redacted] da [redacted] Sospello alle ore 10
— **Torino**, 12 febbraio [redacted].

Sen. **Livio Besso Cordero**
Sen. **Eugenio Bozzello**
On. **Leone Delfino**
ricordano

Annibale Carli

amico e compagno di sempre.
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

I **Consiglieri Regionali del Gruppo Socialista alla Regione Piemonte, Carla Spagnuolo e Mario Angeli**, esprimono profondo cordoglio alla famiglia, per la scomparsa di

Annibale Carli

grande e forte figura storica del Socialismo Piemontese.
— **Torino**, [redacted] febbraio 1998.

Rifondazione Socialista ricorderà con l'impegno riformatore, [redacted].

Il sindaco **Valentino Castellani** ed il Presidente del Consiglio Comunale **Mauro** [redacted]**no**, anche a [redacted] **dell'Amministrazione Civica**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex [redacted]

CAV. [redacted] CROCE

Annibale Carli

rammentandone [redacted] civile al servizio dell'amministrazione civica.
— **Torino**, [redacted] febbraio [redacted].

I **Soci** del **Circolo Socialista Ettore Valli** piangono la scomparsa del loro compagno e Presidente Onorario

Annibale Carli

— **Torino**, 12 [redacted].

I **Compagni** dell'**Alca** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la [redacted] dell'amico

[redacted] **Carli**

— **Torino**, 12 febbraio 1998.

E' mancata

Catterina Maria Costantino
ved. [redacted]

anni 88

Ne danno il triste annuncio: **Francesco, Teresa, Alessandra** e **Giovanni Costantino** unitamente ai parenti tutti. Funerali in Favria sabato 14 c.m. [redacted] ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale.
— **Cuorgnè**, 12 febbraio 1998.

E' mancata

Triestina Ambrosino
vud. Nicola

anni 79

Lo annunciano sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Brozolo sabato 14 c.m. ore 10.
— **Cavagnolo**, 12 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato

Remo Paolo [redacted]

Addolorati lo annunciano la moglie **Esterina**, il figlio **Enzo** con **Emanuela** e **Luca**. Funerali sabato [redacted] ore 8,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda [redacted]
ved. Bruschi

Ne danno annuncio il figlio **Renzo** con la moglie **Mariangela**, nipoti e pronipoti. Funerali sabato 14 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 11 febbraio 1998.

Dopo una vita dedicata interamente [redacted] scuola, è spirata improvvisamente la

N. D.

prof. [redacted] **Eleonora de Ehrenstein-Rouvroy**

Preside a.r.
Chevalier dans l'ordre des Palmes Académiques

di anni 83

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio con profondo dolore il fratello **Pietro**, con la consorte **Tea**, nata **Cesarini Sforza**, i nipoti **Enrico, Ferdinando, Ermanno** e [redacted] nipote **Elisabetta** con il marito **Philipp von Söder zu Prackenstein** ed i figli **Anna** e **Otto**. Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di Santo Spirito a Merano, il giorno [redacted] febbraio 1998 alle ore 18
— [redacted], 9 febbraio 1998.

Partecipano al dolore [redacted] famiglia per [redacted] scomparsa di

[redacted] **Gianeri**
ved. Enrico

Apga e Consiglio Direttivo
Acifrutta sas
Ditta Bertino Fiolla
Ditta Caviglia d'Avella
Famiglia **Longo Francesco**
Pv Effevi srl
Guala Ottavio ed Enrico
Italfrutta snc
Ramondo srl
Stuardo Pier Matteo
Torino Frutta.
— **Torino**, 12 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo [redacted]

Con grande dolore lo piangono: [redacted] mamma, il fratello **Ugo**, la cugina **Paola**, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [redacted] 1998.

[redacted]

[redacted]

Felicina [redacted]

Ricordandoti sempre. **Ermanno**, [redacted]**la, Ettore.**

1996 [redacted]

Giampaolo Maggiora

1983 [redacted]

[redacted]**iovanni Maggiora**

Ricordi vivi e forti.

1982 [redacted]

[redacted] **Lecce**

Ti ricorderemo nella Messa domenica 15 alle ore [redacted] in San Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.

1988 [redacted]

[redacted]**do Camparini**

Ufficiale congedo Guardia Finanza

[redacted].
— **Torino**, 13 febbraio 1998.

1986 [redacted]

[redacted] **Daghero**

Con infinito rimpianto la moglie ed i figli. Santa Messa sabato 14 febbraio 1998 ore 9, chiesa N. S. di Lourdes, corso Francia n. 29, Torino.

1986 **1998**

La Torchio & Daghero S.p.A. ed i suoi **Dipendenti**, ricordano il loro Fondatore

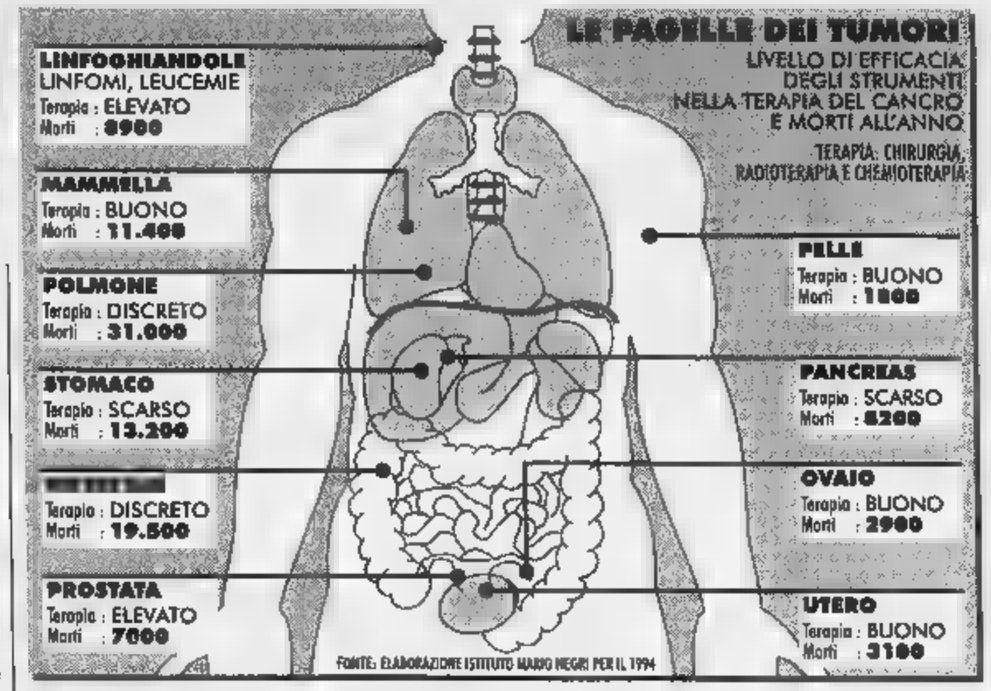
geom. Ettore Daghero

1983 [redacted]

Dori Morbidelli
Alberto [redacted]

Messa 18,30 Santi Angeli Custodi.

«Vogliamo rassicurare gli ammalati: le nostre terapie sono il meglio che la ricerca ha ideato»



Un oncologo: «Ho dedicato anni alla professione, adesso mi trattano come un ciarlatano»

«C'è una voglia diffusa di rivalsa nei confronti dei camici bianchi giudicati come un clan mafioso»

La sede dell'istituto nazionale dei tumori a Milano, uno degli ospedali scelti per sperimentare la terapia Di Bella

«Non cedete alla sirena Di Bella»

Appello dei medici dell'Istituto tumori di Milano

DAL NOSTRO INVIATO

Nella cartella, c'è anche una lettera aperta dei medici. E' quasi una preghiera: «Non abbandonate le cure che vi abbiamo proposto». Quanti l'hanno firmata? «La stanno firmando. Molti». Non c'è solo la lettera. C'è un documento che è un appello. C'è l'invito a rifiutare uno dei protocolli Di Bella. Oggi, è diventato questo il pianeta cancro.

Alla fine chissà cosa ne verrà fuori. Il grande caos della sanità travolta dal ciclone Di Bella non sarà commedia all'italiana, e non sarà neppure quel corpo informe e disordinato senza testa e senza occhi per guardarsi che raccontano i giornali. Però, dovunque passi e dovunque in questo viaggio a luci spente nel grande dolore del cancro, finisci sempre per trovare lo stesso mondo capovolto in cui il malato sogna la sua rivoluzione impossibile e il medico rimpiange solo il suo prestigio perso, ma anche la missione del suo lavoro: che è quella di curare un malato. Che senso avrebbe se no, il comunicato del Comitato etico dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano: «La sperimentazione della terapia Di Bella è il frutto di una pressione sociale ed emotiva che contrasta con i principi della Dichiarazione di Helsinki e con le linee guida di buona pratica clinica... si tratta di un precedente preoccupante soprattutto per la tutela dei pazienti, poiché rischia di sovvertire un consolidato metodo scientifico che impone una rigorosa sperimentazione prima della somministrazione di ogni terapia». Che avrebbe una lettera aperta dei medici dell'Istituto ai loro pazienti: «Con apprensione constatiamo il vostro disorientamento di fronte al bombardamento di notizie sulla vostra malattia e sulle possibili terapie...». E che senso avrebbero se no le telefonate pietose che continuano ancora oggi, di mille malati e più, per i 40 posti della sperimentazione assegnati all'Istituto, e che senso avrebbero le parole del direttore generale Gianni Locatelli: «Quella dei medici è un'obiezione di coscienza. Anzi, un'obiezione di scienza, come dicono loro». O quelle del professor Natale Cascinelli, l'erede di Veronesi su questo scranno: «Come vivo quello che succede? La mia prima sensazione è quella dell'offesa. Dopo aver dedicato anni a una professione, aver fatto ricerca, aver dato il meglio di me stesso, vengo come un ciarlatano».

Va bene. L'odissea del cancro non ha solo la faccia gonfia di Mino R., operaio da Casate Brianza, con la sua pelata da chemio sulla testa. Non ha solo la rabbia di Maria Z., che racconta il calvario da un medico all'altro, sballottata come un pacco, fino a quando «uno di questi dottori mi ha tenuto concione di 10 minuti su un tumore che avevo. Guardi, si confonde, gli ho detto. E lui s'è arrabbiato, come l'avessi offeso». L'odissea del cancro, nelle sue contraddizioni, passa anche questi tre palazzi nel cuore di Milano, città studi, 12 piani l'uno, tre sottoterra e nove sopra, corridoi larghi, pareti rosse blu marroni, pavimenti lucidi, mura intonse, senza scritte e senza le vergogne del tempo e dell'incuria, volontarie in camice bianco ad aiutar la gente, la folla di pazienti, di malati. Istituto Nazionale Tumori Milano. Dodicimila ricoveri all'anno, 21 mila in day hospital, ottomila interventi nel '97, 150 mila visite ambulatoriali, 1800 dipendenti, 500 fra medici e ricercatori, 460 posti letto che diventeranno 500 dopo la ristrutturazione.

L'impressione non è così terribile come quella che si ricava in altri luoghi della malasanità d'Italia. Forse può non voler dire niente. Però, è vero che questo è l'istituto tumori più importante della Penisola. Ma è anche vero che se passa da qui l'odissea del cancro, dalle cose che possono o meno aver funzionato, dal lavoro e dall'impegno della gente, ci passa molte volte attraverso il dolore, l'abbandono, la morte. Non c'è colpa, chiaro. Però, i medici dell'Istituto hanno scritto questa lettera aperta ai loro pazienti: «Si è perso quel rispetto che è necessario quando si tratta del dolore e delle speranze di chi è impegnato in percorsi terapeutici difficili ed estenuanti. Vogliamo rassicurarvi: le terapie che vi sono proposte e che vengono attuate nel nostro Istituto rappresentano il meglio che le ricerca sui tumori ha saputo finora proporre in Italia e nel mondo... In piena scienza e coscienza sentiamo il dovere di segnalare alcuni punti. Primo: sono abbandonate senza motivi oggettivi le cure che vi abbiamo proposto». E poi il Comitato etico dell'Istituto, presidente professor Fulvio Scaparro, chiede di sollecitare la sperimentazione per il carcinoma mammario operabile oltre i 70 anni al solo metodo Di Bella, e lascia scritto: «Il consenso richiesto ai pazienti da inserire nei diversi protocolli della terapia Di Bella deve essere realmente informato. Quest'opera di informazione è compito in particolare dei medici ma in generale di tutti coloro (politici, amministratori pubblici e privati, giornalisti) che hanno sinceramente a cuore la salute dei pazienti». In pratica è un'accusa a tutti: un po' tutti colpevoli di quello che sta succedendo, di questo grande caos.

Sembra la commedia all'italiana raccontata da «Lancet», prestigiosa rivista scientifica. Anche se Cascinelli dice di no: «No, è una commedia mondiale. Negli Usa i pazienti abbandonano la cura tradizionale per la cartilagine di pescecane? E anche in Germania è successo qualcosa di simile?». Cascinelli, direttore scientifico dell'Istituto, successore di Veronesi, dice che non c'è fuga dei pazienti. E dice che c'è malasanità. E il rapporto medico-malato, questo non è un problema? «Questo è vero. Il rapporto umano diventa carente nelle strutture ospedaliere per necessità. Se io devo vedere 30 pazienti in una mattinata, è chiaro che non ho tempo. Ma questo succede dappertutto, non in Italia». E la freddezza dei medici? «Quella molte volte dipende dal nostro ruolo. Un ricercatore ha un rapporto con la malattia più che con il malato perché quello è il suo lavoro. Ma più conosce la malattia e meglio cura il malato». E i medici che non danno speranza? «E' vero, ci sono. E' l'atteggiamento diffuso e pessimista di un medico che è insicuro». E allora perché tanta gente vuole la cura Di Bella? «C'è discredito. C'è voglia di rivalsa nei confronti della classe medica vissuta come un clan mafioso. C'è un senso di incertezza posto da tutta questa vicenda. C'è il rischio degli scoop giornalistici che vanno a stimolare speranze del tutto inesistenti. Io posso anche sentirmi offeso da tutto ciò, però vorrei anche far chiarezza, e non mi sento a disagio a far la sperimentazione. Vorrei farla quando sono convinto che il risultato potrebbe essere migliore». E lei non ne è convinto?

Pierangelo Sapegno

A PADOVA

Trapianto di cornea in day hospital

PADOVA. Un nuovo primato nel campo della medicina nazionale. E' stato eseguito a Padova il primo trapianto in Italia in regime di day hospital. Lo ha reso noto la direzione generale dell'Unità sanitaria locale 16. L'intervento, che normalmente richiede l'anestesia totale, è stato condotto anestesia locale nell'ambulatorio di oculistica dell'ospedale civile Sant'Antonio ed è durato solo mezz'ora. «Si è trattato, inoltre, di un intervento combinato - ha spiegato Alessandro Galan, responsabile dell'ambulatorio - nel corso del quale è stato eseguito anche l'impianto del cristallino artificiale». Dopo il trapianto, la paziente, una donna che ha circa sessant'anni, è rimasta poche ore nel letto dell'ospedale è quindi potuta tornare a casa. Le cornee provenivano dalla banca degli occhi dell'ospedale di Mestre. «Da qui a - ha aggiunto Galan - già in lista altri quattro trapianti di cornea che saranno eseguiti con la stessa modalità». Il trapianto di cornea viene eseguito per patologie degenerative che possono essere legate o a malattie congenite e a precedenti interventi chirurgici. (Ansa)

IL CASO

Hotel per chi sogna da nababbo

Alle Hawaii una notte costa 18 milioni

E' uscita la guida annuale ai 310 più grandi alberghi del mondo

Resort	[Hawaii]	18 milioni
L'Imperial	[Tokyo]	12 milioni
Principe di Savoia	[Milano]	9,5 milioni
Peninsula	[Hong Kong]	9 milioni
Richemond	[Ginevra]	8,8 milioni
Regent Beverly Wilshire	[Beverly Hills]	8,5 milioni
Claridge's	[Londra]	7,5 milioni
Palace	[Pechino]	7,2 milioni
Ritz	[Madrid]	6 milioni
Cesar Park	[San Paolo, Brasile]	6,1 milioni
Taj Mahal	[Bombay]	3,2 milioni

(IL PREZZO E' PER UNA NOTTE IN SUITE)
FONTE: ANNUARIO DELLA «LEADING HOTELS OF THE WORLD»

ROMA

HOTELS da Paperon de Paperoni. Buongustai e sportivi, amanti della natura e dell'arte, l'albergo più caro del mondo li soddisfa tutti. Basta avere a disposizione 18 milioni (tasse escluse) per una notte e decidere di spenderli alle Hawaii, dove il Gran Wailea Resort li aspetta per offrire loro 17 ettari sulla sponda Sud di Maui, una collezione d'arte da 30 milioni di dollari, campi da golf, da tennis e piscine a iosa, e soprattutto la possibilità di prenotare un tavolo - riescono a pronunciarne il nome - al ristorante «Humuhumurukunukuapuàa», per un menù polinesiano.

L'elenco degli alberghi da «mille e una notte» (ma forse, visti i prezzi, sarebbe più corretto chiamarli da «una notte sola») è sempre lungo e pieno di sorprese. Spulciando tra i prezzi massimi contenuti nell'annuario appena pubblicato dalla «Leading Hotels of the world», che riunisce 310 grandi alberghi ai quattro angoli del mondo, si trova infatti l'Imperial di Tokyo (12 milioni a notte) e, subito dopo, il Principe di Savoia di Milano che, con 9,5 milioni per la suite presidenziale in alta stagione, supera - seppur di poco - il Ciragan Palace in Turchia, fermo a 9 milioni di lire italiane (e oltre miliardo di quelle turche), il Peninsula Hong Kong, dove la vista sulla famosa baia costa grosso modo la cifra e, negli States, il New York Palace, il Peninsula e il Saint's Regis.

Otto milioni e mezzo è invece il prezzo del Richemond Ginevra, un hotel - afferma l'annuario - «dal 1875 esclusivo come un circolo privato», e quello del Regent Beverly Wilshire e Beverly Hills, in California, «dedicato ai viaggiatori più esigenti».

Scende a 7,5 milioni il costo massimo di una notte al Claridge's di Londra, «da sempre il preferito dalle personalità in visita nella capitale britannica e dall'alta società londinese», mentre quella spagnola ha scelto, per sei milioni, il Ritz di Madrid.

Gli agi e il lusso costano cari anche in Paesi ad economia debole, come il Brasile, dove il Cesar Park di San Paolo si propone con prezzi fino a 6,1 milioni, l'Equador, che offre una notte all'Hotel Oro per 3,6 milioni, e l'India, dove una suite nell'antico Taj Mahal Bombay vale 3,2 milioni. Ma ancor più in quelli ad economia emergente, come la Cina. La Repubblica popolare non lo è poi tanto al Palace di Pechino, con le suite da 7,2 milioni (è considerato «il miglior indirizzo della città per la clientela d'affari»), e al Garden Hotel Shanghai, che ha incorporato lo storico (risale al 1928) ed elegante «French Club» e tre ettari di giardini privati per offrirli a cinque milioni e a notte.

E ancora: a Bangkok The Oriental, considerato dei migliori alberghi del mondo, con camere tutte affacciate sul fiume, e una Lounge degli artisti che conserva ricordi Conrad e Maugham. Per finire, ancora un indirizzo esotico: il Penang Mutiara Beach Resort (ecco «la perla Penang»), l'hotel più lussuoso della Malesia, con 85 suites affacciate sul mare (alle spalle invece c'è un parco lussureggiante). Cucina cinese, giapponese e italiana, più tutti i comfort che volete. Il prezzo? Assolutamente indimenticabile. [r. cri.]

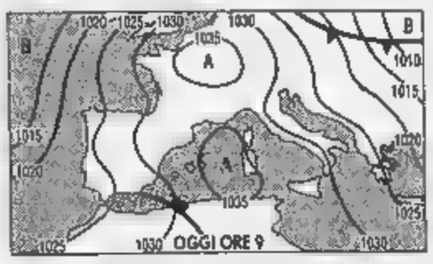
Per San Valentino

I segreti di una lettera d'amore

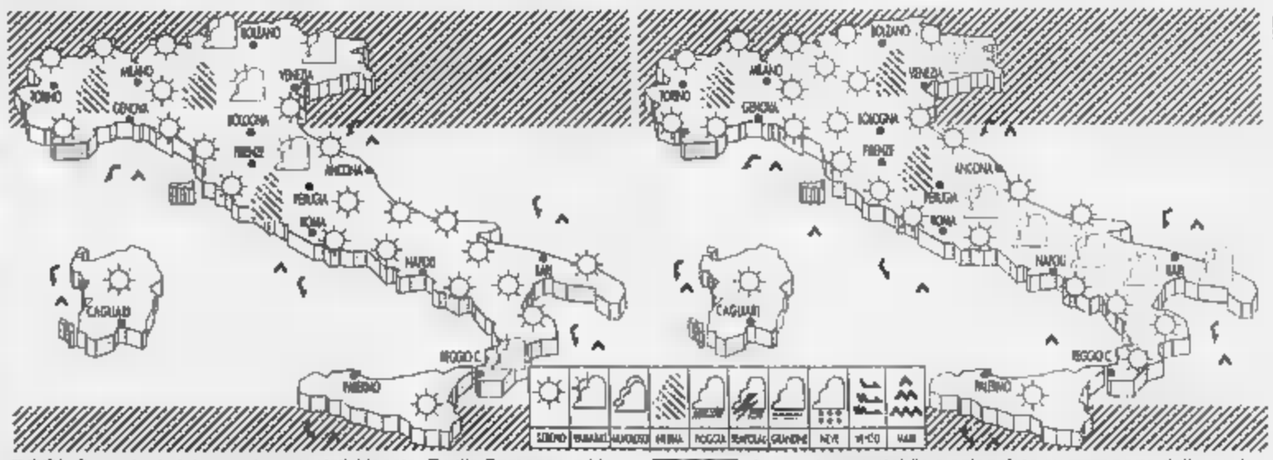
MILANO. Scrivere una lettera d'amore è uno dei pensieri più belli in occasione di San Valentino e anche sempre più rari. «Donna Moderna» di questa settimana dà qualche consiglio per conquistare l'amato con poche parole messe nero su bianco. Prima di tutto la carta da lettere: non è adatta quella colorata e stampata a disegni. Mette in secondo piano le parole, che si perdono tra vistosi fiorellini e cuori. Meglio un foglio bianco. La grafia: linea che tende verso l'alto è indice di ottimismo, verso il basso di depressione. Un tratto molto sottile è sintomo di un carattere sentimentale delicato, ma anche selettivo. Un tratto marcato indica una maggiore sensualità. Infine i margini. Un ampio spazio lasciato a sinistra significa estroversione. Se poi lo spazio si allarga a mano a mano che la scrittura scende, è bisogno di indipendenza, si restringe è di fiducia in se stessi. (r. cri.)

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



BELLO CON NEBBIA. L'alta pressione comincia ad accusare leggera flessione sul suo fianco orientale, ma è ancora giunto il momento di «levare le ne». Potremo contare sul tempo stabile almeno fino a lunedì, poi giungerà una prima perturbazione a lambire le nostre regioni di Levante. Fino ad allora il tempo non subirà variazioni degne di nota. **per domenica.** Non sono previste variazioni degne di nota sullo stabile tempo. Solo sulle regioni adriatiche si avranno degli annuvolamenti parziali e temporanei mentre sul resto della penisola continuerà a prevalere il sereno. Insisteranno le nebbie mattutine.



OGGI. Su regioni alpine centro orientali, Veneto, Emilia Romagna e Marche nuvolosità irregolare. Su tutte le altre regioni ra sereno e scarsamente nuvoloso. Dopo il tramonto e prime del mattino nebbie, localmente anche intense, sulle regioni padano-venete e valli del Centro. . Ancora tempo stabile e soleggiato su parte della penisola, con la sola eccezione di qualche temporaneo annuvolamento sulle regioni centromeridionali adriatiche. Nebbie diffuse sulle pianure del Nord e del Centro, ma dissolvimento durante la mattinata.

CITTA' ITALIANE

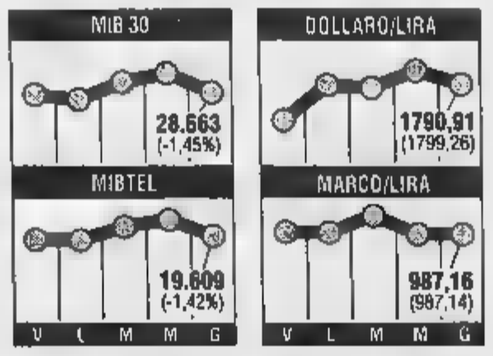
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	10	Bologna	2	17	Bari		17
Bolzano	1	17	Firenze	-3	15	Napoli	3	15
Verona	1	14	Pisa	0	14	Potenza	7	16
Trieste	5	9	Ancona	1	14	S.M. Leuca	9	17
Venezia	-1	5	Perugia	0	16	R. Calabria	2	16
Milano	0	18	Pescara	2	19	Palermo	6	18
Torino	1	18	L'Aquila	-3	18	Catania	2	16
Cuneo	4	16	Roma Urbe	0	15	Messina	12	16
Genova	8	15	Roma Ciamp.	3	15	Alghero	1	15
Imperia	9	16	Campobasso	9	19	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam		11	nuvoloso	Lisbona	11	16	variabile
Atene	4	17	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	11	18	variabile
Berlino		12	nuvoloso	Madrid	7		variabile
Bruxelles					0	4	
	-3		nuvoloso	Mosca	1	4	neve
Budapest	-1	12	variabile	New York	7	13	pioggia
Buenos Aires	11	23	sereno		6	16	sereno
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Parigi	4	14	sereno
Dublino	12	14	nuvoloso	Pechino	0	4	
Francoforte	3	12	sereno	Praga	9	12	variabile
Gerusalemme		9	variabile	Rio de Janeiro	22		nuvoloso
Ginevra		12	sereno	Sofia	-3	10	sereno
Helsinki	-4	4	nuvoloso	Sydney	21	31	variabile
Johannesburg	15	27	sereno	Tokyo	4	15	pioggia
Il Cairo	10	18	variabile	Varsavia	-1	8	
Istanbul	-8	13	sereno	Vienna	10	19	nuvoloso

Fiat Auto accelera in Europa

Gennaio ha segnato sensibili spostamenti nella hit parade dei gruppi automobilistici impegnati sul mercato europeo. Secondo le cifre ora note dall'Acea, l'Associazione dei costruttori del settore, il primo mese dell'anno ha visto confermato il primato del gruppo Volkswagen, col 16 per cento del totale immatricolazioni, rispetto al 17,3% un anno prima e un 17,2% per l'intera 1997. Fiat arriva in gennaio ad una quota di mercato del 13,2 per cento, rispetto al 12,5% di un anno prima, migliorando anche sensibilmente la sua quota per l'intero 1997, che è stata dell'11,9%. All'interno del gruppo, Alfa Romeo sorpassa Lancia, anche se di poche unità. Al terzo posto nella classifica per gruppi industriali c'è Ford, con l'11,7% del mercato, in regresso di un decimo di punto rispetto al gennaio dello scorso anno. Segue Peugeot-Citroën, che arriva al livello dell'11,5%, rispetto al 10,6 per cento nel gennaio 1997.



Beatrice fa volare Parmalat

Il fatturato consolidato '97 della Parmalat, secondo i conti approvati dal Comitato Esecutivo, è stato di oltre 7100 miliardi, il 30 per cento in più rispetto ai 5465 miliardi del '96, mentre le previsioni per il '98, secondo il presidente e azionista di maggioranza, Calisto Tanzi, sono di superare i 10.000 miliardi. Questo, ha spiegato Tanzi, grazie al completo consolidamento delle società acquisite nel corso dell'anno in Canada (Beatrice Foods e Ault Food) ed a quelle che dovrebbero essere concluse nell'attuale esercizio. Nel corso dell'anno la società ha speso per nuove acquisizioni oltre 1100 miliardi. Per quanto riguarda le altre voci finanziarie, il margine operativo lordo dovrebbe superare i 750 miliardi, il 20 per cento in più rispetto ai 628 dello scorso anno mentre l'indebitamento netto al 31 dicembre era pari a 1500 miliardi, contro i 1464 del 30 giugno precedente. Tanzi ha definito «buoni» i risultati complessivi del gruppo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 13 Febbraio 1998 16

Il governo stringe i tempi: disegno di legge entro il mese. Lucchini: giusta la strada di Fossa

35 ore, Treu disinnesca la bomba-salari

«Mai pensato a ridurre le paghe»

ROMA. Ormai si stringono i tempi sulle 35 ore. Il governo presenterà un disegno di legge al Parlamento alla fine mese o al massimo ai primi di marzo, ma già adesso per evitare spaccature nella maggioranza rassicura Rifondazione comunista su un punto nevralgico: è «assolutamente infondata» l'ipotesi di una riduzione del salario a seguito del passaggio alle 35 ore. E, mentre i sindacati puntano i piedi sulla questione del salario, fronte imprenditoriale arrivano segnali contraddittori: c'è chi paventa un disastro per le aziende, chi ammette che in diverse aziende l'orario ridotto viene tranquillamente applicato in cambio di flessibilità e maggiore produttività e, infine, chi (ad esempio Luigi Lucchini, ex presidente di Confindustria e presidente dell'omonimo gruppo siderurgico bresciano) riconosce che le retribuzioni non si possono ed esorta a trovare possibile via di uscita non traumatica. Scende in campo anche il leader del pds Massimo D'Alema un duplice messaggio distensivo: da lato sostiene che soluzione non è nel braccio di ferro, ma nella ri di punto di incontro»; dall'altro, rivolgendosi chiaramente a Bertinotti, avverte che «il Paese è nelle dizioni di rispettare i patti governo, però con buon senso e logica, con equilibrio e moderazione».

Così, il nodo delle ore continua a tener banco sia nello sce mondo del lavoro, sia in quello politico. «Nessun diktat, ultimatum - afferma il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti - il disegno di legge sulle 35 deve presenta rapidamente in modo da non tradire nella sostanza l'impegno preso dal governo». Bertinotti insiste, poi, sul tasto dolente: «La riduzione dell'orario lavoro si può fare solo a parità di salario. I salari e gli stipendi in Italia sono tale misura che non possono certo essere compressi». Al leader di Rifondazione giunge immediato e autorevole riscontro: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli gli assicura la presentazione del disegno di legge nel giro di due tre settimane, mentre ministro del Lavoro Tiziano Treu interviene sul punto più acuto della contesa. «Il governo - precisa Treu - non ha pensato ad una riduzione del salario a fronte della riduzione a 35 C'è stata un'ipotesi lanciata dalla Confindustria; noi non abbiamo alcuna indicazione in tal senso». Ma, il governo come considera la richiesta del presidente degli industriali Giorgio Fossa per una trattativa tutto campo che, oltre alle ore, comprenda anche la dell'accordo del luglio '93? Treu replica: «E' al vaglio del governo. Abbiamo ritenuto che fosse un'apertura nel disponibilità a lavorare positivamente nella concertazione a tre».

Sulla proposta di Fossa converge gran parte degli imprenditori (nettamente contraria la Confapi), ma non mancano distinguo. «Tra un no e un sì - osserva Lucchini - c'è sempre qualche via di mezzo e credo che Fossa abbia cercato di entrare in questa strada. Sono però convinto che non si possa pensare a ridurre il salario, perché non solo Rifondazione, ma tutti i lavoratori certamente non l'accetterebbero». Un'indagine dell'associazione degli industriali di Vicenza arriva alla conclusione che la diminuzione a 35 determinerebbe un aumento del costo del lavoro di circa mi-

Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione, davanti alla Piaggio

lioni di lire per ogni dipendente, pari al 10,2%. Peraltro Treviso, dove gli industriali sono tra i più accesi nemici del taglio dell'orario di lavoro, si apprende una no curiosa. Da più di dieci anni due aziende applicano orari nettamente inferiori a quelli reclamati da Bertinotti: 33,5 ore alla settimana (7,5 ore giornaliere a turno con due giorni di riposo ogni sei) al Cotonificio di Conegliano in cambio della produzione a ciclo continuo 365 giorni all'anno, compresi Natale Pasqua; 33,75 ore settimanali alla Plastal-Zanussi in cambio di maggior utilizzo degli impianti (sei giorni alla settimana più turni notturni).

Nettamente schierati contro l'ipotesi di una riduzione abbinata di orario di lavoro e di salario il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati e il segretario confederale della Cisl Natale Forlani. «Non ne parla proprio», dice Cofferati. Forlani: «La legge non può intervenire nella salariale». Infine, avvertimento preoccupato del socialista Sergio Fumagalli, presidente della commissione industria della Camera: a seguito dello spauracchio delle 35 ore la multinazionale Black Decker trasferirebbe le lavorazioni dallo stabilimento di Molteno (Lecco) 672 dipendenti quello di Spennymore nella contea britannica di Surham.

Gian Fossi

COMMERCIO

Billè: pronto a mettermi alla testa dei cobas

MODENA. Quinto giorno di tour per il pullman della Confcommercio. La protesta contro il progetto di riforma del governo sul commercio è arrivata a Modena e il leader dei negozianti, Sergio Billè, minaccia: «Se il decreto verrà modificato ci sarò io alla testa dei cobas. La protesta si fermerà certo alla fine di questo viaggio attraverso quindici città. Abbiamo davanti molti scenari che ci aiuteranno ad ottenere qualcosa, anche il requisito di legittimità costituzionale, che a mio avviso non c'è, potrà aprire, anche a legge fatta, una fase di contenzioso». E sull'agenda di Billè già segnato un appuntamento con Cofferati, Larizza e D'Antoni, che incontrerà mercoledì prossimo a Roma. «Con il sindacato avevamo già fissato un incontro per martedì scorso - ha spiegato il presidente della Confcommercio - ma all'ultimo momento l'appuntamento era disdetto da Larizza perché era la vigilia del congresso della Uil». Gli argomenti su cui Billè ha fatto sapere di voler ragionare con i segretari generali dei tre sindacati riguardano in particolar modo gli orari e i tempi di apertura degli esercizi commerciali. «Insomma quei temi - spiega - che non possono non oggetto di dialogo con Cgil, Cisl e Uil».

«Siamo al degrado»

La Corte boccia le Poste

Sul fronte delle Poste, siamo al «degrado». qu termine forte la Corte dei Conti, in un'analisi sul bilancio '96 dell'ente diretto da Enzo Cardi. Nel rapporto consegnato al Parlamento sono pochi i settori che si salvano: ritardo nel recapito della corrispondenza, «lentezze e vetustà» nei servizi finanziari, organizzativo, «file» agli sportelli, si accoppiano - dice la Corte - l'attuazione manovre tariffarie finalizzate alla copertura delle perdite di bilancio, all'inefficacia del sistema dei controlli, alla scarsa trasparenza, alla inadeguatezza volte alla totale assenza presupposti contabili. La Corte ha anche spulciato nei costi del personale scoperto quattordicesime elargite ai dipendenti presupposti «premiali» né di servizio, e contratti rinnovati recuperando tassi d'inflazione superiori a quelli fissati dalla legge. L'Ente, insomma, dido la Corte, di fronte ad un bivio: procedere con la trasformazione in SpA risolutiva», e accaduto per le Fs, oppure ripensare tutta la strategia.

I magistrati contabili gettano la croce addosso all'attuale dirigenza che - dicono - ha anzi adottato alcune migliorie, parlano di «groviglio di a alie». «Il processo di privatizzazione - ammonisce la Corte - non ha avuto potrà avere nelle presenti condizioni, concreti sviluppi»: la relazione sollecita quindi il governo «ad emanare apposite direttive affinchè si possa liberamente procedere all'adozione di urgenti misure correttive e significative per restituire al Paese, senza aggravi per le pubbliche finanze, l'erogazione di servizi postali efficienti, trasparenti, a prezzi abbordabili». Servono rimedi forti per frenare una situazione molto grave. La strategia suggerita dalla Corte dovrà puntare all'assegnazione ai privati della raccolta, della distribuzione della consegna posta nelle zone «non appetibili» potrà anche essere presa in considerazione la «separazione dei servizi finanziari da attribuire ai privati», concentrando ogni energia nel settore meramente postale.

Black & Decker vuole emigrare

A rischio 672 posti e uno stabilimento

MILANO. La politica mondiale della Black & Decker, decisa tagliare le produzioni ritenute troppo costose, tocca anche l'Italia e, in particolare, lo stabilimento di Molteno, provincia di Lecco, dove sono a rischio 672 posti la . L'incontro tra i sindacati e Bob Schwartz, vicepresidente del gruppo americano, non ha lasciato spiragli: costo del lavoro troppo elevato e mancanza flessibilità sembrano condannare lo stabilimento di Molteno. La decisione dovrebbe essere formalmente comunicata mercoledì prossimo, 18 febbraio, all'Unione industriali di Lecco. Restano quindi cinque giorni per agire: «Finché la decisione definitiva di chiudere Molteno non sarà stata presa, lavoreremo per tro la soluzione migliore», ha affermato il direttore del personale della Black & Decker in Italia, Giovanni Nobile, durante un incontro alla Regione Lombardia. «Non si tratta solo di un problema di flessibilità del lavo - ha precisato Nobile - il discorso è più ampio». La multinazionale americana ha in Italia, a Monza, anche la direzione marketing europeo e, a Perugia, un impianto per la produzione di attrezzi e la lavorazione del legno. Nel '96 le vendite sono state pari 374 miliardi, con un di 7,4 miliardi, mentre nel '95 ad un fatturato di miliardi era corrisposta una perdi 11,6 miliardi. Intanto nello stabilimento di Molteno la mobilitazione dei lavoratori prosegue anche con presidi notturni e il segretario della Cisl di Lecco, Carlo Spreafico, dice pronto «a creare un nuovo caso Renault», chiedendo all'Unione Europea di intervenire con sanzioni contro la società per taglio ingiustificato di posti di lavoro. «Siamo in presenza una precisa scelta politica e non tanto economica, perché buona parte della produzione è destinata agli Stati Uniti», commenta ancora Spreafico. Al momento non comunque ancora iniziata una vera e propria trattativa, ma nei giorni scorsi la dirigenza della multinazionale ha chiesto ai sindacati di fabbrica di predisporre un piano per la razionalizzazione del lavoro, intanto l'amministrazione regionale invierà un telegramma ai ministeri Lavoro, dell' Industria degli Esteri perché «muovano passi concreti nei confronti della proprietà».

Il ministro del Lavoro, Treu

Giovedì il consiglio. Tomaso Tommasi: «Se il mio incarico cambia, valuterò la situazione»

Su Telecom il ciclone-Rossignolo

I manager temono ribaltoni ai vertici del gruppo

ROMA. Riflettori puntati e manager sul piede di guerra per il prossimo consiglio di amministrazione Telecom Italia, fissato per febbraio, mentre apre il gioco delle pedine sullo «scacchiere» management della società. Dopo le dimissioni, per aver raggiunto l'età della pensione, di Carlo Scarinci da responsabile dell'area affari legali e societari, il presidente Gian Mario Rossignolo si appresterebbe a chiedere le deleghe per il settore. Il passaggio dei poteri di quest'area al presidente (che oggi le deleghe sull'auditing interno e sulla comunicazione) sarebbe un passaggio importante nel processo ridefinizione dell'assetto di vertice.

Il consiglio di amministrazione del 19 febbraio, dunque, potrebbe qualche novità: potrebbe infatti questa la sede nella quale potrebbe riaffiorare il nodo della ripartizione dei poteri fra l'amministratore delegato Tomaso Tommasi di Vignano e il presidente. Rossignolo, intanto, continua nella sua opera di ricerca di nuovi manager per i vertici del gruppo.

Tomaso Tommasi di Vignano, che il toto-nomine candida anche alla guida delle Ferrovie, dice di non avere «ancora avuto alcuna comunicazione da nessun consigliere. Se l'incarico che questo consiglio mi ha affidato il 28 novembre scorso, non moltissimo tempo fa, venisse sostanzialmente modificato, valuterei la situa». In una intervista al Corriere della Sera, dice di non essere «aprioristicamente contrario nessuna soluzione, non certo arroccato. Ciò che mi preme è che tutto avvenga in condizioni di chiarezza. Del resto anch'io ho proposto rinnovamento».

Decisamente contrari a ipotesi cambiamento alla struttura manageriale della società sono i dirigenti di Telecom Italia, i quali parlano di stravolgimenti che rischierebbero «innescare sentimenti di delegittimazione, di prevaricazione e di disorientamento del tutto simili a quelli indotti dalle già praticate ingerenze politiche di buona memoria». «Un tal modo di operare - scrive in una nota la Rappresentanza sindacale della Dirigenza, aderente alla Fndai - accredita una impropria inaccettabile convergenza di interessi interni esterni all'azienda». I preannunciati sovvertimenti sono «di tale gravità che - conclude la nota - oltre ad apparire frutto di disinvolto decisionismo, risulterebbero segno fortemente lesivo dei principi di valorizzazione, delle manageriali interne e di dell'unitarietà della dirigenza».

In campo scende anche Rifondazione comunista per chiedere ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, di esercitare nel consiglio d'amministrazione di Telecom Italia i diritti che gli ri la azione d'oro. Sergio Bellucci, responsabile per l'informazione di Rifondazione comunista, commentando le voci di nuovi cambiamenti sul management Telecom, sottolinea che il suo partito «aveva ragione quando chiedeva dibattito sulla politica industriale del perché il mercato con le regole determinando struttura di monopolio inaccettabile ed pericolo di depauperamento delle prospettive industriali del ese».

Gianmario Rossignolo

ORGANISMI DI GARANZIA

Voti incrociati tra Ulivo e Polo per la nomina degli otto componenti

Telecomunicazioni, c'è l'authority

Con Mario Lari completa la squadra di controllo

ROMA. E' nata l'Autorità per tv e telecomunicazioni, l'organismo pluralistico di garanzia che dovrà fra l'altro verificare le posizioni dominanti nel settore. Puntualmente, come previsto dal calendario, Camera Senato ne hanno eletto gli otto componenti il sistema di voti incrociati: l'Ulivo ha votato i quattro candidati del Polo, che ha fatto l'inverso.

Rimasta a bocca asciutta, dopo che Silvio Berlusconi pareva disponibile a concederle uno dei posti in quota all'opposizione, la Lega - che si astenuta insieme alla Rete e ai socialisti del «Sì» - protesta contro «il meccanismo spartitorio, che serve solo a soddisfare gli interessi di parte e quelli politici trombati», denuncia il senatore del Carroccio Roberto Castelli. Il riferimento è ad alcuni parlamentari ed ex parlamentari finiti nell'impor organo, sul quale si erano appuntati anche dei malumori pidiessini e verdi. Perplessità poi rientrate davanti a una nuova, più equilibrata configurazione delle due commissioni.

Nella seconda, che si occuperà di «Servizi prodotti», fa parte l'onorevole Giuseppe Gargani, che con ciò lascia il posto di responsabile Giustizia del Ppi, facendo cosa gradita al Pds che, per bilanciarlo, ha spostato in qu squadra Paola Manacorda, presidente «Reseau», esperta di sistemi telematici. In quota Polo, Antonio Pilati, direttore dell'Istituto di Economia dei media della Fondazione Rosselli, indicato da Fi, e Alfredo Meocci, ex parlamentare del Ccd, vicino a Pierferdinando Casini.

Della prima commissione «Reti e strutture», più rilevante da un punto di vista economico - politico, faranno invece parte per l'Ulivo Vincenzo Monaci, presidente della Eds Italia (società informatica da Perot), indicato Rifondazione Comunista, il diniano Silvio Traversa, ex segretario generale della Camera.

Per il Polo, Mauro Bevilacqua, ingegnere esperto di telecomunicazioni, già membro del collegio sindacale di varie società del gruppo ex Stet, Mario Lari, «new entry» dell'ultima ora. In realtà personaggio ben conosciuto nell'ambiente: per anni una delle eminenze grigie della Rai democristiana. Dalla Direzione tecnica, 1990, in piena «pax televisiva» ha elaborato il piano delle frequenze tuttora in vigore, che nu riforma del televisivo dovrebbe modificare. Ex dc, nell'Autorità in quota Polo: il suo nome è stato fatto Gianni Letta nella riunione notturna che, dopo varie incertezze, ha finalmente definito la quaterna del centrodestra, scalzando il candidato di Rocco Buttiglione: che tuttavia «gradisce» anche Lari. **[m.g.b.]**

Milano, via S. Pietro all'Orto 17 - **Roma,** via del Babuino 63 - **Venezia,** San Marco 1298 - **Firenze,** piazza Antinori 8/9r - **Capri,** via Camerelle 10/b

E presso queste gioiellerie: **Alba (CN):** Soggetto Oro, **Aosta:** Trossello, **Arona (NO):** Gioielleria Zanaboni, **Asti:** Olivero, **Bardonecchia (TO):** Simona Gioielli, **Biella:** Boglietti Gioielliere, **Borgomanero (NO):** Gioielleria Zanaboni, **Casale Monferrato (AL):** Bazzani Gioielleria, **Chieri (TO):** Claudano, **Courmayeur (AO):** Trossello, **Cuneo:** Rabino, **Cuorgnè (TO):** Basolo, **Genova:** Arigià, Montres & Bijoux, Parodi Gioiellieri, **La Spezia:** A. Carocciolo, Gianni Ferrari, **Novara:** Benson, **Novi Ligure (AL):** Rizzo Gioielleria, **Pinerolo (TO):** A. Bresso Gioielleria, **Portofino (GE):** Cusi, **Rapallo (GE):** Colombo Possoni, **Sanremo (IM):** Abate, **Sarzana (SP):** Rizzuto, **Savona:** Delfino, **Stresa (VB):** Gioielleria Zanaboni, **Torino:** Cortaldo, Fasano Gioielleria, Rocco 1872, **Verbania-Intra:** Clivio Gioielleria, **Vercelli:** Biondi

Il ministero prepara il «modello unico» per la dichiarazione Irpef

Fisco, il 740 va in soffitta

Barba e capelli a tempo di cronometro

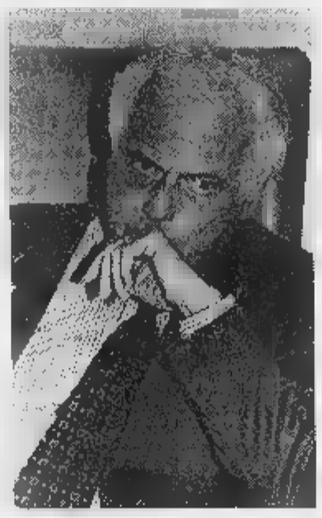
[illegible] Tempi duri per i barbieri troppo lenti. Chi impiega più di quindici minuti per portare a termine una rasatura, o più di trenta minuti per un taglio di capelli a [illegible] mo, rischia di finire nel mirino degli ispettori del Fisco. Il ministero delle Finanze, nel manuale compilato per i suoi verificatori, ha stabilito che questi sono i tempi normali del ser[illegible]. C[illegible] dire che chi ci mette di più, potrebbe essere messo sotto torchio come sospetto evasore: potrebbe infatti non aver avuto abbastanza clienti, cosa peraltro dimostrabile; [illegible] potrebbe anche averne nascosto qualcuno agli uomini di Visco.

Siamo al li[illegible] del paradosso, [illegible] delle regole devono pur essere indicate e la durata delle prestazioni [illegible] comunque un criterio da seguire. Così - mentre [illegible] prepara a modificare [illegible] a ribattezzare l'ormai celeberrimo modello 740 (che non si chiamerà 940 [illegible] ha detto qualcuno, [illegible] avrà una sigla alfabetica tutta nuova) - il ministero delle Finanze affronta con una direttiva il problema barba e capelli nei minimi dettagli, occupandosi anche dei coiffeur e delle sciampiste. Allo scopo di ricavare dai consumi il reale giro d'affari, ricorda ai verificatori che con un litro di shampoo «si effettuano quindici lavaggi», mentre per una tintura occorre un tubo da 60 grammi. Confrontando il numero di flaconi utilizzati con il numero di lavaggi si ottiene grosso modo il numero dei clienti. [illegible] caso di discrepanza, l'inquisito dovrà essere in grado [illegible] dimostrare di [illegible] uno sciupone.

Il prontuario è riportato sull'ultimo numero del «Notiziario Fiscale» e fa parte dell'ultima serie di direttive sulle verifiche concernenti le diverse attività economiche. La prima serie, comprendente 12 categorie, fu predisposta nel luglio del '97. I limiti del gioco sono precisi. Le Finanze stimano il tempo medio richiesto per ogni prestazione: 50 minuti per la piega con l'uso del casco, 10 per una lozione rigenerante o la depilazione delle sopracciglia, 60 minuti per la depila[illegible] [illegible] le gambe intere, 15 per una rasatura barba, 30 per il taglio di capelli [illegible] un uomo e [illegible] per un taglio femminile.

«Sulla base dei tempi medi di lavorazione rilevati in sede di verifica, [illegible] potrà - si legge nelle direttive - conseguentemente stimare il [illegible] delle prestazioni presumibilmente fornite in un determinato periodo». Scatta [illegible] quel punto il raffronto con le fatture [illegible] ricevute emesse nel periodo considerato: «Significative differenze, prive di plausibili giustificazioni potranno costituire fondamento per la legittima presunzione di [illegible] fatturazione di corrispettivi; questi ultimi potranno essere valorizzati in base alle tariffe medie rilevate per le singole prestazioni». Ai verificatori, infine, [illegible] raccomandato di ricorrere ad un effetto sorpresa al [illegible] dell'arrivo nel negozio.

Le regole [illegible] i barbieri rientrano nell'azione che il ministero ha messo in cantiere nell'ambito dell'offensiva antievasione [illegible] di riordino dell'impianto impositivo. La logica della semplificazione invoca [illegible] testa del «740», ormai prossimo alla pensione. Il modello utilizzato ogni anno da milioni di contribuenti per dichiarare i propri redditi al fisco sarà sostituito a partire dalla prossima dichiarazione di maggio col «modello unico». Le prime bozze predisposte hanno al posto del 740 il numero 940, ma alle Finanze assicurano che la scelta non è stata ancora fatta. «L'unica cosa certa - afferma [illegible] portavoce del ministero - è che scomparirà il 740. Quanto al nome del nuovo modello ci stiamo ancora lavorando». L'ipotesi più quotata [illegible] momento [illegible] quella [illegible] cambiare il [illegible] con una sigla alfabetica (come Cud per il modello 101). Il nuovo modello tuttora in fase [illegible] elaborazione (con molta probabilità sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale con due settimane di ritardo rispetto alla data prevista del 15 febbraio) dovrebbe comunque mantenere l'attuale impostazione a moduli ed essere utilizzato per tutte le dichiarazioni [illegible] compresa quella dell'Iva. [illegible] frontespizio oltre ai dati anagrafici e dei familiari a carico il contribuente dovrà indicare che tipo di dichiarazione sta presentando (imposte dirette, Iva, Irap ecc.) e fare la scelta dell'8 per mille per scopi religiosi e umanitari e del 4 per mille per i partiti. Il secondo foglio della copertina sarà riservato ai versamenti: ci sono gli spazi per indicare gli acconti già pagati e il prospetto di liquidazione in cui sarà possibile fare le eventuali compensazioni. [r. e. s.]


Vincenzo Visco

Non c'è accordo

Più lunghi i tempi per Iri2

ROMA. Si allungano i tempi della nuova holding leggera per il Mezzogiorno: sembra infatti sfumata la possibilità di un accordo all'interno della compagine governativa [illegible] il Consiglio dei Ministri non esaminerà, salvo sorprese, il provvedimento nella riunione di oggi. Restano da [illegible]gliere ancora alcuni nodi, in particolare sul ruolo che l'Iri dovrà assumere, una volta nata [illegible] nuova struttura. Il [illegible] Iri2, che sarà chiamata Agenzia per lo sviluppo industriale e dell'occupazione, dovrebbe infatti essere in un primo momento [illegible] sotto il controllo azionario della holding di via Veneto: il provvedimento che lo istituisce prevede che [illegible] [illegible] o più direttive a determinare i tempi e [illegible] modalità per il trasferimento delle azioni della società dall'Iri spa allo Stato, le procedure per l'attribuzione e la gestione delle risorse finanziarie. Non sembrano invece esservi dubbi sul fatto che nella nuova holding confluiranno le partecipazioni in Itainvest e la [illegible] controllata Italialavoro, Spi, Ig, Insud, Ribs, Ipi e Enisud. La sua funzione sarà quella [illegible] promuovere attività produttive e investimenti, iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità nonché assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche per la programmazione finanziaria e [illegible] progettualità dello sviluppo. Assieme alla nuova spa, verrà istituito un Fondo per lo sviluppo industriale e dell'occupazione: le risorse disponibili dovrebbero ammontare a circa [illegible] miliardi, ma non è escluso che tale cifra possa lievitare. Le funzioni dell'Agenzia riguarderanno essenzialmente il coordinamento, indirizzo e controllo delle attività di promozione industriale [illegible] occupazionale, al fine [illegible] assicurare la massima efficienza delle strutture aziendali.

[illegible] CON SEDE [illegible] DI [illegible] NEL PROPRIO [illegible]

RICERCA

GIOVANI INGEGNERI

particolarmente interessati a inserirsi in un'area di sviluppo progetti in co-design, con la prospettiva di [illegible] la responsabilità dell'area.

Costituiranno titolo preferenziale laurea in ingegneria meccanica, età intorno ai 30 anni e una precedente esperienza di lavoro.

Si richiedono buona conoscenza dell'inglese e del francese e disponibilità a frequenti [illegible] brevi trasferte anche all'estero.

Le condizioni retributive e l'inquadramento saran[illegible] determinati in funzione dell'esperienza [illegible] delle reali potenzialità.

Inviare curriculum [illegible] **Publikompass, [illegible] - [illegible] Torino.**

Media Azienda Torino Ovest Leader proprio settore componenti moto[illegible]:

RIF. A [illegible]
Esperienza di almeno 4 anni in analoga posizione, diploma tecnico, gradita provenienza Ufficio Tecnico-Metodi. Inglese buono.

RIF. B **ADDETTO [illegible] CLIENTI**
Esperienza in analoga mansione o Ufficio Tecnico-Metodi, inglese buono, conoscenza normativa ISO 9000, predisposizione contatti umani, disponibilità viaggi.

RIF. C **CAPI REPARTO/OFFICINA**
Esperienza in analoga mansione di almeno 4 anni, diploma tecnico, conoscenza tempi e metodi in ambito ISO 9000 e [illegible] emi informatici per produzioni di gran serie su commesse.

RIF. [illegible] **PROGETTISTA JUNIOR/SENIOR**
Esperienza tecnologia pressofusioni, stampaggio plastica, piccoli montaggi, FMEA di progetto, Autocad, gradito Pro-[illegible].
Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Riferimento e spedire a Publikompass 38 - 10100 Torino.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito.

D.M. n° 6/10188 del 11/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

[illegible] LA STAMPA [illegible]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Symphonia SIM: un'esperienza consolidata al servizio dei vostri investimenti.

ANGELO ABBONDIO

LUIGI RAVASI

ROBERTO SOMMARUGA

ALBERTO BRAYDA BRUNO
PROMOTORE FINANZIARIO AREA PIEMONTE
Tel. 011/549126 - Fax 011/548434

FILIPPO CASAGRANDE

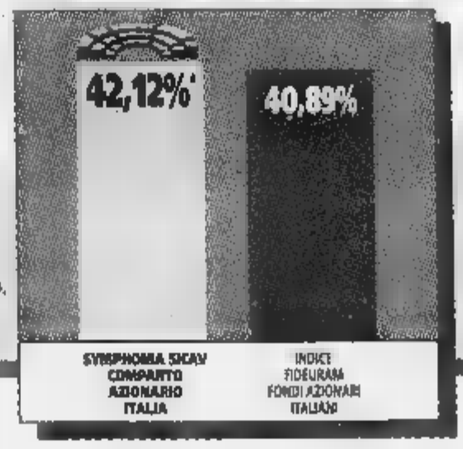
GIAMPAOLO ABBONDIO

STEFANO BOCCADORO

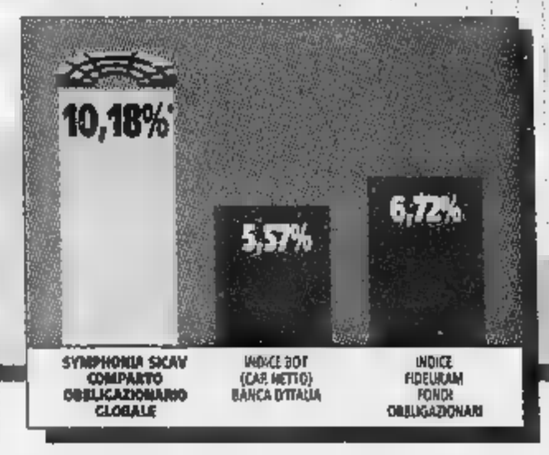
GIAMPAOLO NOVELLI

- Symphonia SIM, fondata da Angelo Abbondio insieme all'attuale management, è una società di intermediazione mobiliare che mette a disposizione della propria clientela [illegible] **lunga esperienza acquisita nella gestione professionale del risparmio.**
- I clienti privati possono utilizzare i servizi di Symphonia SIM scegliendo fra due diverse forme di investimento: **le gestioni patrimoniali** e la **SICAV** (Società di Investimento a Capitale Variabile).
- A due anni dalla sua nascita Symphonia SIM gestisce, per oltre quattromila Clienti privati, **1.600 miliardi** di lire.

Rendimento netto a 12 mesi dal 30/1/97 al 30/1/98 (fonte Il Sole 24 ore)



Rendimento netto a 12 mesi dal 30/1/97 al 30/1/98 (fonte Il Sole 24 ore)



SYMPHONIA SIM

**Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.*

Symphonia SIM - Corso G. Matteotti, 7 - 20121 Milano

I tecnici già al lavoro. Chi entrerà nel «patto di stabilità» che è bloccato fino al 2002?

Tra Imi e San Paolo fusione entro l'anno

Fausti: si apre il mercato, spazio per tutti

MILANO. Imi-San Paolo? «E' una cosa bella, bellissima» risponde Luigi Fausti, presidente della Comit che intravede aria di affari e di alleanze per tutti. «Adesso si [illegible] il mercato - aggiunge - per cui ci sarà spazio per tutti..». Il giorno dopo il sì a Imi-San Paolo [illegible] al consiglio di Mediobanca, il mondo dei grandi banchieri milanesi è raccolto tutto qui, [illegible] Cattolica, per festeggiare Egidio Giuseppe Bruno, vicepresidente del Credit, e Giuseppe Vigorelli della Popolare Commercio [illegible] Industria, insigniti di laurea «honoris [illegible] Ci sono Enrico Cuccia e i presidenti [illegible] Comit e Credit, Fausti e Lucio Rondelli; c'è Sandro Molinari, per la Cariplo, [illegible] Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa.

E i commenti, manco a dirlo, sono tutti per il nuovo colosso pronto [illegible] ribaltare equilibri consolidati da sempre. La Borsa, dopo la febbre dei giorni scorsi, [illegible] ritira: scende Mediobanca (-3,91%), scende Comit (-4,10%), scende lo stesso San Paolo. Ma al mercato, si sa, piace la prospettiva [illegible] uno scontro all'ultimo titolo. E la guerra, [illegible] quanto si capisce, non si profila [illegible] Mediobanca né, tantomeno, sullo [illegible] Imi-San Paolo-Cariplo-MontePaschi.

I tecnici, anzi, sono già al lavoro. La fusione per incorporazione entro l'anno di Imi in San Paolo sembra l'ipotesi più seguita [illegible] per giungere al grande polo, anche da quanto emerge dalla riunione di ieri del comitato [illegible] gestione della compagnia [illegible] Paolo, principale azionista della banca torinese. I problemi, per la verità, non mancano. Tra questi spicca la richiesta, da part della Fondazione Cariplo e del Monte dei Paschi di poter godere di pari dignità ai vertici del «patto [illegible] stabilità» che guiderà il nuovo colosso. Ma lo statuto, al proposito, [illegible] molto rigido, tanto da rendere estremamente arduo [illegible] allargamento anche ai lombardi, almeno fino al 2000, [illegible] patto. Nessun ostacolo per i senesi, invece, che nel consiglio ci sono già. Problemi tecnici, comunque, che toccherà risolvere a qualche principe del foro, così come ci sono nodi da sciogliere in vista dell'assemblea di fine aprile da cui uscirà parzialmente rinnovato il consiglio di amministrazione. Per ora, su tutto prevale la soddisfazione di Gianni Merlini, il presidente della Compagnia, che ha voluto sottolineare la sintonia con Giuseppe Guzzetti [illegible] la Fondazione Cariplo. Non solo non [illegible] sarà guerra con i cugini lombardi, ma tra le due Fondazioni sembra profilarsi un'intesa piena. «In fondo - ha dichiarato un esponente della Compagnia - l'Imi è sempre stato un palazzo romano e [illegible] la bilancia piega decisamente a favore del Nord...».

«Sono soddisfatto e valuto positivamente la fusione Imi-San Paolo» replica a distanza Giovanni Bazoli. Si [illegible] molto parlato della prospettiva di aggregare Banca Intesa al grande Polo. Bazoli non si espone più di tanto ma riconosce che una riflessione (o forse qualcosa di più) c'è stata. «Un nostro impegno nell'operazione Imi-San Paolo - spiega il banchiere - non è stato portato nel consiglio d'amministrazione. L'idea era di un socio, ne abbiamo parlato informalmente tra consiglieri. Ma né i soci del patto di sindacato, [illegible] i componenti del consiglio di amministrazione hanno mai portato ufficialmente la questione... Noi almeno per ora abbiamo raggiunto la dimensione giusta».

Ma non ci sono dissidi. A [illegible] di equivoci, Bazoli aggiunge: «Credo che il presidente della Fondazione Cariplo, Guzzetti, si sia mosso bene e abbia fatto un buon lavoro». E fa eco Sandro Molinari, presidente della Cariplo: «Si sta attrezzando, [illegible] Imi-San Paolo, non solo un processo di fusione, ma anche [illegible] struttura capace di rispondere alla sfida della concorrenza».

[illegible] è questo il problema [illegible], come emerge anche dal discorso [illegible] Egidio Giuseppe Bruno, fre[illegible] dottore ad honoram. «Alle banche che sono nelle condizioni di competere con le proprie forze - dice - che sono [illegible] grado [illegible] agire da polo di aggregazione, bisogna consentire, banalmente di provarci... Ormai la strada dell'espansione all'estero [illegible] troppo costosa. E non dimentichiamo che aggregazioni mal fatte per [illegible] di debolezze sono nocive».

Ugo Bertone

FUSIONI ALL'ITALIANA

Il Financial critica, Zandano ribatte

TORINO. Al fustigatore di Southwark Bridge il matrimonio annunciato fra Imi e San Paolo non è piaciuto un gran che. La «Lex Column» del *Financial Times*, temuta rubrica che quotidianamente critica e premia le grandi operazioni finanziarie, dice che la mossa - [illegible] quella che ha visto le Generali chiedere di aumentare la quota in Comit - «non è male in [illegible] stessa, tuttavia non risolve il problema principale del sistema italiano: gli alti costi. L'Imi [illegible] una banca d'investimento, mentre [illegible] San Paolo è un'istituto commerciale; non c'è margine per tagliare i [illegible]». Gianni Zandano, presidente del San Paolo, l'ha letta e ha avuto un sobbalzo. «Stiamo progettando una buona operazione - ha commentato -, le critiche del FT non sono giuste. E' vero che non ci [illegible] particolari sinergie [illegible] costi rilevanti [illegible] quelli del personale, ma è anche vero che non ci sarebbero state [illegible] qualunque altra azienda di credito avessimo scelto. Bisogna invece considerare che esistono delle importanti sinergie sul fronte dei ricavi e che [illegible] due aziende sono complementari». Con l'Imi, ha aggiunto, il San Paolo [illegible] finalmente una banca di peso europeo. E questo è un bene per i nostri azionisti e per l'intero sistema».

Il presidente del Sanpaolo, Zandano
Sopra, Giovanni Bazoli

GRANDI OPERE

Carraro: [illegible] in Italia gli investimenti sono pochi ed hanno tempi ed iter burocratici mostruosi

Per Impregilo utili in salita e nuovi ordini

Continua lo shopping, prossimo obiettivo è la Fisia Italimpianti

MILANO. Poche parole, quanto basta per dar conto di [illegible] buon 1997 («L'utile netto di 15,5 miliardi, in crescita rispetto agli 11,2 dell'anno prima, [illegible] è un utile proporzionale ai 3100 miliardi di fatturato [illegible] è buono viste le difficoltà del sistema») [illegible] per delineare [illegible] '98 che potrebbe [illegible] migliore. «L'Impregilo [illegible] bene, [illegible] tranquilli per [illegible] futuro e speriamo [illegible] dare nel '98 qualche soddisfazione ai nostri azionisti», riassume il presidente Franco Carraro. [illegible] snocciola i dati: il portafoglio ordini che [illegible] (+22% nel '97), il boom del fatturato dall'estero (59% del totale), un record che nemmeno i colossi tedeschi e francesi possono vantare, l'indebitamento (550 miliardi) stabile. Poi c'è la campagna acquisti [illegible] Italia che non [illegible] ferma: prossima preda la Fisia Italimpianti, [illegible] miliardi [illegible] fatturato, specializzata nel trattamento delle acque. «Il consiglio ha valutato positivamente l'opportunità di acquistare la partecipazione di controllo della Fisia», [illegible] la conferma di Carraro. Che spiega nei particolari [illegible] tutto verrà fatto nella [illegible] trasparenza visto che chi controlla la Fisia (la Fiat) è azionista importante (col 23%) di Impregilo: non [illegible] caso, advisor dell'operazione sarà Me[illegible] e a certificare [illegible] sarà Deloitte & Touche. Tempi previsti? «Tra [illegible] o 40 giorni verrà presa la decisione definitiva».

Tutto bene, insomma. Bene per il gruppo, ammette il presidente di Impregilo, un po' meno per [illegible] sistema paese. [illegible], perché in Italia la situazione secondo Carraro è quella che è: pochi investimenti veri, tempi biblici per le concessioni dei lavori, iter burocratici mostruosi, assenza [illegible] certezze. Non bastasse, ci sono le polemiche sui pochi progetti decollati [illegible] in discussione, l'Alta velocità, per cominciare. «Ne sento parlare in giro [illegible] se si trattasse di una gallina dalle uova d'oro», sibila Carraro. [illegible] Tav, è noto, la magistratura sta indagando: «E bene fa [illegible] magistratura a indagare, [illegible] io posso assicurare che l'utile che Impregilo si augura di portare a casa alla fine della costruzione del tratto Firenze-Bologna oscilla tra il 3% e il 5% della [illegible] altro che affari d'oro». Ultima tegola, quella della Fenice di Venezia, i cui lavori di ricostruzione (appaltati [illegible] un consorzio di cui Impregilo è in maggioranza) [illegible] stati bloccati da [illegible] sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso di un gruppo concorrente formato dal colosso tedesco Holmann e dal costruttore Antonio Romagnoli. Uno stop che ha già sollevato, a Venezia, polemiche [illegible] non finire per il timore che i tempi di ricostruzione del teatro, [illegible] l'inaugu[illegible] prevista nel [illegible] '98, finiscano [illegible] lo slittare a chissà quando.

[a. z.]

Grandi manovre

L'Ina cerca un partner per la Bnl

ROMA. Passi in avanti per il «business plan» che dovrà precedere la fusione Bnl-Banco [illegible] Napoli mentre, per l'istituto di credito romano, si cerca un partner bancario che affianchi l'Ina.

I vertici di Bnl e Banco di Napoli, in una serie di riunioni operative tenutesi in questi giorni, hanno infatti costituito 11 [illegible] progettuali (organizzazione, informatica, credito [illegible] finanza, personale, corporate, ecc.) per la messa a punto del piano industriale da presentare entro fine marzo. Sei le deleghe concesse [illegible] Federico Pepe, amministratore delegato del Banco di Napoli, [illegible] cinque quelle assegnate al [illegible] umero due della Bnl, Davide Croff. La spartizione dovrebbe rispecchiare sostanzialmente una divisione tra area amministrativa, alle dipendenze di Pepe, ed un'area finanza [illegible] credito [illegible] cui avrebbe giurisdizione Croff. Complesso appare il lavoro che dovrebbe poi sfociare nella presentazione del piano industriale. Tant'è vero che le stesse 11 aree sono state a loro volta articolate in 60 sottoprogetti operativi. E proprio ieri si è svolto un consiglio [illegible] amministrazione della Bnl dedicato tra l'altro ad un'informativa di Croff sullo stato dei lavori del «business plan» e sull'articolazione dei sottoprogetti operativi. Stamane tocca al Cda del Banco di Napoli, il 4 [illegible] di nuovo alla Bnl: all'ordine del giorno figura [illegible] progetto di bilancio '97 della banca, ma certamente si parlerà dei lavori sul piano industriale.

Prende corpo intanto l'ipotesi di [illegible] partner bancario che affianchi l'Ina nel nucleo della Bnl. Il progetto - si sottolinea in ambienti creditizi vicini all'ope[illegible] - rientra nella logica di individuare tra gli azionisti stabili della Bnl investitori finanziari [illegible] creditizi: una strada che sposa le direttive del Tesoro per la privatizzazione della Bnl che dovrebbe avvenire entro il '98. D'altra parte l'aggregazione tra Bnl e Banco [illegible] Napoli creerebbe una banca ancora sottodimensionata per gli standard europei della concorrenza.

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa cambia rotta

GIORNATA «no», la prima da molte settimane a questa parte, per banche e assicurazioni, in Piazza Affari. E' un segnale chiaro che il vento cambia. Proprio all'indomani dell'annuncio della fusio[redacted] Imi-San Paolo di Torino, del varo dell'aumento [redacted] capitale Mediobanca e in piena ricapitalizzazione di Generali, l'intero settore è stato preso di mira dalle vendite degli investitori. «Vendite di realizzo» spiegano gli operatori: chi ha guadagnato tanto porta a casa gli utili realizzati. Lo fanno però interrompendo la lunga catena di [redacted]cord. L'indice Mibtel ha chiuso con un ribasso dell'1,42% [redacted] quota 19.609 (sotto, cioè le mitiche 20.000) accompagnato da scambi in calo dai massimi della vigilia, [redacted] pur sempre sostenuti (4100 miliardi circa).

Le brusche correzioni di bancari e assicurativi si sono contrapposte alla vivacità degli industriali. Le Pirelli hanno fatto un balzo del 2,05% (a 4840 lire) grazie ai nuovi progetti industriali. Le Fiat hanno terminato [redacted] 6200 (più 1,17%) sull'onda delle commesse ottenute in Russia.

Quasi invariate le Eni a 10.460 (più 0,07%), mentre le Telecom (meno 1,13% a quota 12.580) sono apparse disturbate dalle indiscrezioni sulle presunte tensioni ai vertici.

Le Generali - che conservano una crescita del 25% dall'inizio dell'anno - hanno lasciato sul campo il 4,94% a 52.000 lire; le Ina sono state ridimensionate a 4940 (meno 2,64%) tra scambi sempre febbrili per 253 miliardi di controvalore. Le Mediobanca, infine, sono state offerte a 18.380 (meno 3,91%) tra qualche malumore di operatori e analisti per «l'assenza di un piano strategico dell'istituto».

Ma vediamo il resto del panorama. Pesanti le Bnl risparmio (meno 3,65 per cento, a quota 42.500 lire) [redacted] le Banco Napoli (a 2720, meno 3,89% l'emissione '98). Le Comit hanno perso il 4,10 per cento (a quota 7990 lire), le Banca di Roma il 3,39 a 2425, mentre le Credito Italiano hanno contenuto il ribasso all'1,21 per cento (a quota 6695 lire).

Ancora per gli assicurativi, in netto ribasso le Ras a 20.350 (meno 3,36), le Fondiaria (meno 5,31 [redacted] 10.900) e le Sai a 23.500 (meno 5,10%).

Nel resto della quota in rialzo Ansaldo Trasporti (più 1,76%) sulle attese per la conclusione delle trattative con uno o più partner internazionali. In ripresa le Cir a 2425 (più 1,34%), ancora continuamente sospese al rialzo le Gemina. Brillanti, infine, le Merloni (più 3,15%).

Sul fronte valutario si registrano quotazioni in ribasso per il dollaro verso la chiu[redacted] del mercato europeo, dopo i deludenti dati sulle vendite al dettaglio negli Usa a gennaio. La moneta americana [redacted] scesa a 1787,6 lire, dalle 1790,91 rilevate dalla Banca d'Italia, [redacted] a 1,8103 marchi dagli 1,8147 del fixing di Francoforte. Il marco passa di mano a 987,37 lire, in linea con le 987,16 segnalate da Via Nazionale.

Nel settore [redacted] termine, nuovo record in chiusura per il «future» di marzo sul Btp decennale, che sul Liffe è terminato a 118,25 dopo aver segnato un massimo storico di 118,36. Lo «spread» con il Bund è salito da 36 a 38 punti-base.

IL T[redacted]

Alinor 960-980; Cassa Risparmio [redacted] Bologna 26500-26800; Kariba 60; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3100-3200; Sasib privilegiate 7500; Sicc 2800-2850.

WARRANT: Bonaparte [redacted]9 18-20; Necchi 100; Sai risparmio 1250-1350; Sifir 94-99 950-1000; Kariba 30-31,50; Banca Intesa ordinarie 1660-1720; Banca Intesa risparmio 830-880; Toro ord. 17000-18400; Olivetti ord. 1160-1250; Obb. Banca Intesa cv risp 98/03 170; Obb. Olivetti cv 172-174.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 973,05 (-0,67%); [redacted] (Bel20) 2635,38 (-0,33%); Francoforte (Dax) 4536,83 (-1,12%); Hong Kong (Hang Seng) 10620,03 (-1,61%); Londra (Ftse 100) 5552,50 (-0,99%); Madrid (Ibex 35) 8062,60 (-1,14%); Parigi (Cac 40) 3178,70 (-1,89%); Sidney (Allord) 2674,30 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 17174,93 (-0,18%); Zurigo (Smi) [redacted] (-1,09%); New York (Dow Jones) 8364 (+0,50%).

OBBLIGAZIONI DEL 12-02-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. 3	111,02	Med. US$ 97/02 r.c.	99,20	C.C.T. 1/11/98	100,10	C.C.T. 1/9/04	100,06	B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,80
Enel 85/00 ind. III	101,02	Mediob. M/030 97/00	119,22	C.C.T. 1/12/98	100,10	C.T.Z. 28/2/98	99,85	B.T.P. 6% [redacted]	102,42
Enel 86/01 IND	101,30	Mediob. Telecom 97/01	100,40	C.C.T. 1/1/99	100,20	C.T.Z. 30/4/98	98,17	B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,78
Enel 89/99 ind. I	107,90	Olivetti 94/01 TV	101,30	C.C.T. 1/2/99	100,16	C.T.Z. 30/6/98	97,46	B.T.P. 5,50% 15/9/00	101,79
Enel 90/98 ind. I	107,54	Parmalat 94/00 TV	102,50	C.C.T. 1/3/99	100,22	C.T.Z. 15/7/98	97,76	B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,88
Enel 91/01 ind. I	104,96	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100,42	C.T.Z. 31/8/98	96,73	B.T.P. 6% 15/1/01	103,79
Enel 91/00 ind. II	102,91	Banca Carige TV 95/02	88,90	C.C.T. 1/5/99	100,53	C.T.Z. 15/10/98	96,43	B.T.P. 8,50% 1/3/01	112,82
Enel 92/00 ind.	103,55	B. Pop. Bergamo TV 95/00	152,70	C.C.T. 1/6/99	100,53	C.T.Z. 30/10/98	96,14	B.T.P. 11,50% 1/3/01	120,50
Enel 93/01 ind. I	102,96	Banca Pop. Brescia 6%	372,60	C.C.T. 1/8/99	100,39	C.T.Z. 30/12/98	95,57	B.T.P. 8,75% 1/7/01	110,26
Enel 9,60% 93/03	117,11	CIR 6% 94/99	118,04	C.C.T. 1/11/99	100,83	C.T.Z. 15/1/99	95,40	B.T.P. 12% 1/8/01	122,02
Enel 93/03 T.V	104	Cred. Fond. 94/01 4,5%	122,50	C.C.T. 1/1/00	100,88	C.T.Z. 15/3/99	94,70	B.T.P. 7,75% 15/8/01	108,29
I.M.I. 96/03 r.c.	75,32	IMI Cifo 95/00 10%	127,93	C.C.T. 1/2/00	101	C.T.Z. 15/4/99	94,71	B.T.P. 12% 1/1/02	124,66
IRI 7,10% 96/06	110,25	[redacted] 1% 93/99	190,30	C.C.T. 1/3/00	101	C.T.Z. 14/5/99	94,03	B.T.P. 6,25% 1/1/02	104,68
COOP 9% 1975/2005	103,50	[redacted]	137,30	C.C.T. 1/5/00	101,29	C.T.Z. 15/6/99	93,71	B.T.P. 6,25% 1/3/02	104,82
COOP 9% 1976/2006	110	Mediob. 5/06 6%	126,30	C.C.T. 1/6/00	101,46	C.T.Z. 15/7/99	93,36	B.T.P. 12% 1/5/02	125,82
AUTO-I R.I. 93/00 T.V	100,88	Mediob. Unicem 4,50% CV	131,83	C.C.T. 1/9/00	101,44	C.T.Z. 30/9/99	92,53	B.T.P. 6,25% 15/5/02	105,07
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	111,01	Mediob. Unicem 5,50% CV	128,10	C.C.T. 1/10/00	100,79	C.T.Z. 15/12/99	91,71	B.T.P. 12% 1/9/02	127,52
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,50	Olivetti 7,50%	118,03	C.C.T. 1/1/01	100,69	B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,78	B.T.P. 5,75% 15/9/02	103,40
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	100,65	Saffa 95/01 9,25%	114,08	C.C.T. 1/4/01	100,65	B.T.P. 12,50% 19/3/98	99,77	B.T.P. 12% 1/1/03	129,52
[redacted] 13% 90/98	101,96	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/8/01	100,64	B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,39	B.T.P. 11,50% 1/3/03	127,05
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101,69	B.O.T. 16/2/98	99,93	C.C.T. 1/10/01	100,95	B.T.P. 11% 1/6/98	101,14	B.T.P. 11% 1/8/03	126,69
AZ.FF.SS. 94/07 TV	100,40	B.O.T. 16/3/98	99,53	C.C.T. 1/12/01	100,76	B.T.P. 12% 20/6/98	101,34	B.T.P. 10% 1/6/03	122,94
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	117,25	B.O.T. 15/4/98	99,00	C.C.T. 1/2/02	100,83	B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,66	B.T.P. 9% 1/10/03	118,75
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	103,02	B.O.T. 15/5/98	98,44	C.C.T. 1/4/02	100,77	B.T.P. 10% 1/8/98	101,69	B.T.P. 8,50% 1/1/04	116,82
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100	B.O.T. 15/6/98	98,07	C.C.T. 1/6/02	100,87	B.T.P. 12% 18/9/98	103,05	B.T.P. 8,50% 1/4/04	117,21
AZ. FF.SS. 96/98 TV	99,95	B.O.T. 15/7/98	97,64	C.C.T. 1/8/02	100,97	B.T.P. 9% 1/10/98	101,97	B.T.P. 8,50% 1/8/04	117,41
Ivas 85/00 ind	111,10	B.O.T. 14/8/98	97,30	C.C.T. 1/10/02	100,96	B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,26	B.T.P. 9,50% 1/1/05	124,15
S. Paolo c.f. 5%	101,50	B.O.T. 15/9/98	96,85	C.C.T. 1/11/02	100,97	B.T.P. 6,50% 1/1/99	102,60	B.T.P. 10,50% 1/4/05	130,75
S. Paolo c.f. 6%	102,50	B.O.T. 15/10/98	96,48	C.C.T. 1/12/02	101,02	B.T.P. 12% 17/1/99	105,36	B.T.P. 10,50% 1/9/05	132,17
S. Paolo c.f. 6% Conv.	102,50	B.O.T. 16/11/98	96,08	C.C.T. 1/2/03	101,11	B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,80	B.T.P. 9,50% 1/2/06	127,03
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,75	B.O.T. 15/12/98	94,65	C.C.T. 1/4/03	101,12	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,54	B.T.P. 8,75% 1/7/06	123,59
S. Paolo o.p. 6%	103,50	B.O.T. 15/1/99	95,36	C.C.T. 1/5/03	101,13	B.T.P. 12% 18/5/99	107,75	B.T.P. 7,75% 1/11/06	118,89
Costa Crociere 96/01 TV	102,40	C.C.T. 1/3/98	99,95	C.C.T. 1/7/03	100,99	[redacted] 25% 1/7/99	104,72	B.T.P. 8,75% 1/2/07	116,09
Mediob. 94/04 TV	100,20	C.C.T. 1/4/98	99,75	C.C.T. 1/9/03	101,30	B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,39	B.T.P. 6,75% 1/7/07	110,69
Mediob. 96/01 ore r.c.	101,01	C.C.T. 1/5/98	99,75	C.C.T. 1/11/03	100,01	B.T.P. 7,50% 1/10/99	103,85	B.T.P. 6% 1/11/07	105,39
Mediob. 96/06 r.c.	83,70	C.C.T. 1/6/98	99,77	C.C.T. 1/1/04	99,82	B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,20	B.T.P. 9% 1/11/23	141,79
MEDIOB. 96/06 r.c.	63,11	C.C.T. 1/7/98	99,92	C.C.T. 1/3/04	100,05	B.T.P. 6% 1/1/00	102,19	B.T.P. 7,25% 1/11/26	119,77
Mediob. 96/11 r.c.	46,65	C.C.T. 1/8/98	99,79	C.C.T. 1/5/04	100,07	B.T.P. 6% 15/2/00	102,29	B.T.P. 6,50% 1/11/27	108,71
Med. CIR 97/00 r.c.	47,15	C.C.T. 1/9/98	99,82					C.T.O. 12% 18/5/98	101,22
		C.C.T. 1/10/98	100,94						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1790,91	1789,26
ECU	1949,23	1947,70
Marco tedesco	987,16	987,14
Franco francese	294,46	294,45
Sterlina	2932,26	2930,63
Fiorino olandese	875,75	875,77
Franco belga	47,838	47,827
Peseta spagnola	11,647	11,648
Corona danese	258,05	258,00
Lira irlandese	2472,17	2479,28
Dracma	6,290	6,245
Escudo portoghese	9,642	9,642
Dollaro canadese	1248,02	1252,78
Yen giapponese	14,584	14,510
Franco svizzero	1230,07	1225,24
Scellino austriaco	140,29	140,29
Corona norvegese	237,43	237,42
Corona svedese	228,96	228,80
Marco finlandese	325,21	325,25
Dollaro australiano	1215,13	1220,44

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,180	6,250
Call	6,380	6,440
T/N	6,180	6,260
S/N	6,180	6,260
1 Settim.	6,180	6,280
2 Settim.	6,180	6,250
1 mese	6,180	6,260
2 mesi	6,150	6,230
3 mesi	6,100	6,180
6 mesi	5,780	5,860
9 mesi	5,460	5,540
12 mesi	5,280	5,350

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[redacted]	13950	0,00
Banca Pop. Comm.[redacted]	34490	-4,19
Banca Pop. Crema	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Cremona	[redacted]	1,16
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	95200	-1,34
Banca Pop. Intra	23100	0,00
Banca Pop. [redacted]	[redacted]	-3,15
Banca Pop. Luino e Varese	12150	-3,96
Banca Pop. Siracusa	23100	3,58
Banca Pop. Novara	13050	-8,31
Banca Pop. Sondrio	39000	-3,70
Banca Prov. Napoli	1745	2,84
Terme di Bognanco	—	—
Cat. Varese	—	—
Italiana Ass.	17550	-4,03
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	5780	0,00
Zerowatt	—	—
Gibierre	—	—
Ferrovie Nord Milano	4500	-0,22
Ifis priv.	1630	0,68
Broggi Izar	—	—
N Edificat	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditi in $ per oncia) Unciale troy = gr. 31,1035

Mercati	12-02-1998	11-02-1998
Londra	298,45	298,45
[redacted]	298,45	298,45
Parigi	298,45	298,45
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17242,00	17285,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-02-98

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	7516	+358	4959	7518	50000
Acq. De Ferrari r.	3701	+85	2585	3701	150800
Acq Nicolay	5807	+119	4808	5895	10000
Acqua Marcia	753	-48	365	802	1830000
Aedes	12452	-139	11358	12975	47000
Aedes risp	6485	+12	5825	6687	17000
Aeroporti di Roma	23344	-370	18641	23714	382000
Alitalia ord.	[redacted]	-22	12719	17755	64000
Alitalia priv.	14364	-170	10247	17147	104000
Alitalia risp. n.c.	14350	-229	10072	15400	112000
Alleanza Ass.	22490	-353	17858	22857	1861000
Alleanza Ass. risp	12901	-509	11530	13513	793000
Allianz Sub	21058	-279	16756	21603	42000
Amga	1581	-40	1279	1582	2787500
Ansaldo	3904	+46	2456	4094	2285000
Arquati	3323	-107	2882	3453	125000
Assitalia	11900	+1903	8326	11980	387000
Ausiliare	5319	+11	4600	5528	52000
Autogrill	10016	-89	9463	10415	231000
Autostrada To-Mi	22730	-629	15157	24722	61000
Autostrade IRI pr.	6744	-124	4700	6917	886000
B Bastogi Irbs	150	—	64	150	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	21253	-440	18159	22312	278500
B. A. Mantovana w 01	2771	-36	2491	2942	342000
Banca Carige	16665	-151	13572	17059	386500
Banca di Legnano	10294	-148	7641	10442	245000
Banca di Roma	2440	-71	1611	2511	33015000
B.ca Fideuram	10086	-18	7807	10117	1895000
B.ca Intesa ord.	8217	-180	6959	8485	4288000
B.ca Intesa risp.	4857	-98	3664	4532	5820000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	42232	-1218	26001	43450	872500
B. P. Berg.-C. Vares.	38359	-1128	31175	39465	424500
B. P. Berg. w. 2000	1972	-89	1332	2088	1832000
B. P. Berg. W 2004	1380	-42	656	1324	2412000
B.ca Pop. Brescia	22103	+325	15844	22103	1167000
B.ca P. C. Industria	34496	-1509	30898	36005	303000
B.ca Pop. Milano	15471	-591	11334	16082	1655000
B.ca Pop. Spoleto	17342	-283	13555	17907	25750
B.ca S. Paolo Bs	7220	+57	6273	7220	589000
B. S. Paolo Bs w 99	4393	+6	4032	4457	178000
Banco Desio	5409	-157	4486	5863	202500
Bna ord.	2408	-54	1571	2534	1220000
Bna priv.	1400	-48	889	1448	435000
Bna risp.	1306	-25	1055	1389	1080000
Banca Toscana	6107	-116	4884	6358	400000
Banco di Chiavari	8042	-78	3950	8120	328000
Banco Napoli ord.	susp.	—	580	580	n.r.
B. Napoli ord. 1/1/98	2896	-189	2075	2864	29850000
Banco Napoli r.p. nc	2717	-191	1589	3125	[redacted]
B.co Sardegna risp.	27280	-799	14958	[redacted]	[redacted]
Bassetti	12825	—	10800	[redacted]	[redacted]
Bayer	73683	-1516	63686	76697	[redacted]
[redacted]	30720	-312	28767	31590	329500
Binda	59	—	27	[redacted]	n.r.
Boero Bartolom.	11200	+550	6400	11200	3000
Bonifiche Ferrar.	16336	-327	13417	16799	3500
Brembo	20092	-153	16680	20537	203500
Brioschi	366	—	189	366	n.r.
Bulgari	16080	-140	8255	[redacted]	1441000
C Caffaro ord.	[redacted]	+22	1797	1983	2380000
Caffaro risp.	[redacted]	-33	[redacted]	2243	[redacted]
[redacted]	2442	-25	1995	[redacted]	593000
Calcestruzzi w. 99	[redacted]	-41	[redacted]	1558	[redacted]
[redacted]	7933	-282	[redacted]	8135	253000
Caltagirone ord.	1823	+40	1279	1823	2155000
Caltagirone risp.	1719	-11	1350	1730	20000
Cantoni	4506	-133	3733	4695	25000
Carraro	10097	-152	8845	10314	69000
Cei	4458	+33	3858	4663	[redacted]
Cart. Burgo ord.	12840	-164	10004	12824	457000
Cart. Burgo priv.	12610	-392	11185	12912	5000
Cart. Burgo risp.	11085	-35	9848	11720	10000
Cementir	5807	+18	5619	6231	94000
Cementi	2125	-47	1704	2283	1148000
Cement. Augusta	3180	+7	2750	3199	2500
Cement. Barletta	6903	—	5500	6909	7000
Cem. Barletta r. nc.	5825	-138	3990	6000	4000
Centen. & Zinelli	217	+19	172	217	5850000
[redacted]	2822	+48	2248	2822	450000
Cigahotels	1404	-37	1152	[redacted]	[redacted]
Cigahotels risp.	[redacted]	-51	1389	[redacted]	[redacted]
Cir ord.	2397	+5	1453	2482	1668000
Cir risp. nc	1314	-16	948	1409	3248000
Cirio	1131	-53	848	1184	610000
Cirio w. 2000	437	-28	272	465	3008000
Colide	1108	-38	713	1154	2828000
Colide risp	874	-21	641	983	1368000
Comau	6682	-81	4835	6743	707500
Comit ord	8056	-256	6250	8332	17830000
Comit risp	6861	-338	5231	7299	238000
Commerzbank	68117	-54	63943	72157	9000
Compart ord.	1443	-37	1163	1480	22510000
Compart risp	1196	-16	1015	1222	990000
Compart w. ord.	81	-1	56	84	16450000
Compart w. ord. 98/1	335	-11	230	347	11790000
Compart w. ord. 98/2	297	-8	216	305	3090000
Cond. Acq. Torino	9050	—	4888	9350	n.r.
Costa Crociere	4700	—	4320	4780	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	3772	+322	2750	3772	5000
Credito Agr. Bresc.	18118	-329	15538	18447	288500
Cr. Bergamasco	34771	-675	[redacted]	[redacted]	7080
Credem	4433	-130	4086	4766	892500
Credito Fondiario	5104	-213	2585	5541	452500
Credito Italiano	6681	-105	5613	6787	9145000
Credito Ital. risp	5344	-116	4962	5793	215000
Credito Valtellinese	19465	-470	16051	19989	164000
Cred. Valt. w. 97	8264	-173	5041	8755	50000
Crespi	5197	+147	4288	5197	1153000
Cge International	20749	-241	19530	21086	44500
Cucirini Cantoni	1934	—	1430	1934	100000
D Dalmine	551	-8	473	567	6625000
Danieli & C.	[redacted]	-11	11913	13525	[redacted]
Danieli & C. risp.	[redacted]	-27	8589	7570	52000
Danieli w.	2538	-16	[redacted]	[redacted]	332000
Detreta Holding	12132	+245	10655	12132	146000
E Edison ord.	11089	-110	10076	11830	2474800
Ed. L'Espresso	11218	-110	8437	11326	252500
Eni	10538	+143	9830	10643	22560000
Erg	7570	-31	6678	7975	390000
Ericsson	89735	-2923	87415	93077	44000
Eridania Beghin-Say	315900	-2287	278484	320971	250
Esaote Biomedica	4882	-2	4584	5177	177000
F Falck	12268	-582	8081	12951	357000
Falck risp.	13325	-110	7800	13435	2000
Fer	8119	-42	5680	8181	41000
Fiat ord.	6156	+38	5078	6156	32722000
Fiat priv.	3358	-42	2714	3411	7123000
Fiat risp.	3524	-22	3035	[redacted]	[redacted]
Fiscato	2100	+1	1743	2242	145000
Fincasa 44 ord.	717	+84	222	717	4925000
Finmeccanica ord.	1817	-7	899	1667	11458000
Finmeccanica risp.	1849	-35	[redacted]	1778	120000
Finpart ord.	1471	-27	1164	1488	950000
Finpart priv.	797	+14	814	797	1870000
Finpart risp.	788	-1	572	804	1000000
Fiarex	susp.	—	121	121	n.r.
Fiarex risp.	[redacted]	—	189	189	n.r.
G Gabetti	2509	—	1853	2710	n.r.
Gabetti Hp.	[redacted]	+110	1800	2900	20000
Gemina ord.	1346	—	744	1348	n.r.
Gemina [redacted]	219	—	184	219	n.r.
Gemina risp.	2312	+159	1300	2312	490050
Generali	52938	-940	44485	53679	6365000
Generali w. '01	59591	-513	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gewiss	[redacted]	-1086	33950	38388	57500
Gildemeister	7062	+16	5980	7244	93800
Gim ord.	1922	-3	1317	2005	1400000
Gim risp.	2177	+16	1783	2244	170000
Gim w. ord. 97	632	+19	[redacted]	[redacted]	[redacted]
H HdP ord.	[redacted]	-47	1060	1394	20418000
HdP w. ord. 08	141	-5	102	147	50225000
HdP risp.	1149	-42	988	1258	905000
I Idra Presse	4368	-78	3865	4513	33000
Ifi priv.	31052	-656	21032	31768	922500
Ifil ord.	[redacted]	-94	6489	7382	914000
Ifil risp.	4436	-68	4028	4569	1086000
Ifil w. ord 99	2667	-63	2457	2490	22000
Ifil w. risp. 99	1847	-3	1595	1894	44000
Imi	[redacted]	-12	7762	10120	567000
Ind spa	[redacted]	-1864	21474	26072	4700500
Imm. Metanopoli	[redacted]	-54	1370	[redacted]	185000
Impregilo ord.	1677	-70	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Impregilo risp.	1608	-61	1333	1870	250000
Impregilo w. ord. 98	747	-60	541	808	12320000
Impregilo w. ord. 01	840	-65	595	906	5405000
Ina	4931	-189	3658	5120	51348000
Intek	1610	-31	1123	1835	310000
Intek r. nc	1237	-43	664	1280	320000
Intermobiliare	4585	-164	3190	4719	5000
Interpump	8348	-58	5189	8478	288000
Ipi	2875	-4	2307	2879	370000
Irce	11544	-256	8574	11799	288500
Italcementi ord	14474	-461	12567	15385	569000
Italcementi risp.	6833	-203	5562	6927	908000
Italfondiario	36641	-3271	31309	39812	5500
Italgas	7291	+31	6931	7499	2640000
Italmobiliare	50302	-1353	35629	51655	144500
Italmobiliare risp.	26370	-814	19695	27285	163500
Itieme	5494	-114	5081	6649	764000
J Jolly Hotels ord.	12900	-750	[redacted]	13846	[redacted]
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	5689	+172	4879	5689	466000
La Fondiaria Ass. Ord.	10905	-544	9301	11539	3506000
La Fondiaria r. n.c.	5540	-327	5167	5857	373500
La Gaiana	3300	—	3250	3300	n.r.
Linificio ord.	1066	-16	882	1102	190000
Linificio risp.	919	-6	832	944	130000
Locat	1787	-14	1609	1990	278000
Logitalia G	susp.	—	183	183	n.r.
M Mallei	3176	+54	2202	3176	160000
Magneti Marelli ord	3358	-8	3015	3445	460000
Magneti Marelli risp.	2526	-18	2092	2604	135000
Manuli Rubber	7612	-297	6364	7909	251000
Marangoni	5902	-31	4595	6148	43000
Marzotto	22956	-483	19969	23496	89000
Marzotto risp.	23250	—	20150	23250	2000
Marzotto risp. nc	12083	-717	12259	14054	26000
Mediaset	9317	+75	8754	9746	3924000
Mediobanca	18377	-1097	14162	19474	8367000
Mediolanum	38198	-1345	30217	39543	208500
Merloni	8779	+392	6288	8779	460000
Merloni risp.	3587	+112	2686	3587	825000
Milano ass. ord.	7186	-185	5741	7351	1448000
Milano ass. risp.	3965	-95	3369	4050	618000
Mitel	2716	-67	2480	3051	245000
Mondadori	18862	-408	14037	18490	295500
Mondadori risp.	17915	-341	10480	19473	4000
Monrif	1523	+154	530	1523	550000
Montedison ord.	1758	-25	1588	1793	29108000
Montedison risp. cv.	2154	-11	1780	2288	39000
Montedison risp. n.c.	1307	-5	1237	1348	4505000
Montefibre	1453	+8	1245	1453	1350000
Montefibre risp.	1272	+14	1102	1354	120000
N Nai	473	-10	255	483	575000
Necchi ord.	1388	-23	530	1428	1170000
Necchi risp. nc	1450	—	1450	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	1000	1010	n.r.
Olivetti ord	1686	-57	1121	1743	66835000
Olivetti priv.	2583	-19	1812	3001	95000
Olivetti risp. nc	1599	-20	1504	2004	685000
P Pagnossin	9278	-327	7898	9606	197000
Parmalat Fin.	2618	-21	2500	2859	7065000
[redacted]	1890	-11	1881	1882	975000
Parmalat w. ord. 03	1700	-3	1494	1709	[redacted]
Perlier	631	—	338	631	n.r.
Pininfarina ord.	34721	[redacted]	30367	36643	38500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	35780	500
Pirelli SpA	4819	+59	4581	5098	16645000
Pirelli SpA r. nc	3773	-17	3369	[redacted]	697500
Pirelli & C. ord.	4837	-67	[redacted]	[redacted]	2310000
Pirelli & C. risp.	3422	-80	2709	3602	376000
Poligrafici ed.	2788	-18	2265	2808	294000
Premafin	1514	-53	[redacted]	1580	220000
Premuda ord.	2828	-70	[redacted]	2890	422500
Premuda risp.	3300	—	2820	3300	10800
R Ras ord.	20568	-883	[redacted]	21383	1811500
Ras risp.	14067	-341	12243	14709	[redacted]
Ratti	4261	+92	3600	4261	166000
Recordati ord.	15788	-158	13917	15925	[redacted]
Recordati Risp. nc	8615	-89	7944	8806	32000
Rejna ord	n.r.	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Rejna risp.	n.r.	—	[redacted]	40540	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Reno De Medici risp.	5237	—	4505	5758	n.r.
Reno De Medici r.n.c.	4327	-2	2724	4345	75000
Rinascente ord.	15483	-365	13302	15748	1121000
Rinascente priv.	5329	-141	5499	6470	220000
Rinascente risp.	8336	-45	6682	8519	368000
Rinascente w. ord.	2919	-156	2199	3077	2268000
Rinascente w. risp.	1481	-68	913	1559	2582000
Risan. Napoli risp.	14264	-77	11550	14341	12500
Risan. Napoli ord.	26029	-2	25929	29470	3500
Roa Finanziaria	7449	+267	5427	7644	7800
Roland Europe	5445	-43	5006	5489	57000
Rolo Banca 1473	33832	-123	25594	34065	1068500
Rotondi Evolution	5737	-112	1825	6041	10800
S Sadi	5310	-18	4769	5320	138000
Saes Getters o.	28519	-863	25066	31307	59250
Saes Getters priv.	[redacted]	-84	18071	18888	1250
Saes Getters risp.	17580	-792	16272	[redacted]	[redacted]
Saffa ord.	47052	-2339	41831	49623	98500
Saffa risp.	33500	—	31500	33500	n.r.
Sai ord.	22255	-937	18680	25591	483500
Sai risp.	11028	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Saiag ord.	11593	-185	10607	12162	18000
Saiag risp.	5948	-95	5205	6090	41000
Saipem	10316	+155	8930	10316	3426000
Saipem risp.	8569	+58	7668	8569	52000
San Paolo	19514	-1003	17289	22049	9273500
Sasib ord.	4256	-17	5245	6800	48000
Sasib r. nc.	4709	+98	3452	4922	47000
Savino del Bene	2845	-48	2502	2949	172000
Schiapparelli	836	+105	154	838	3297500
Sci	susp.	—	12	12	n.r.
Seat ord.	699	+2	592	694	6570000
Seat risp.	480	+9	447	468	10560000
Serfi	13017	—	12780	13650	n.r.
Simint ord.	15632	-289	11572	15921	135000
Sirti	10265	-76	10265	10764	480500
Smi ord.	1189	+13	771	1189	7720000
Smi risp.	1086	-7	907	1088	930000
Smi w. ord. 97	682	-2	270	664	1580000
Smurfit Sisa	1150	-54	1179	1667	25000
Snia Bpd ord.	2290	-40	1758	2363	3319000
Snia Bpd risp.	2245	-38	1790	2354	110000
Snia risp. nc	1857	-27	1490	1695	520000
Sogefi	5446	+113	4453	5446	577500
Sopaf ord.	1612	-1	1400	1675	1535000
Sopaf risp.	1313	+14	1002	1337	250000
Sondel	3871	+58	3222	3871	1787500
Sorin Biomedica	8065	-128	7834	8418	321000
Standa ord.	22480	-9	21467	23450	2500
Standa risp.	9880	-226	8388	10819	8500
Stayer	2306	+66	1502	2414	592500
Stefanel	4321	+14	3741	4462	165000
Stefanel risp.	4500	—	3757	4697	n.r.
Stefanel w.	1471	-4	1384	1553	165000
T Tecnost	[redacted]	+152	3735	[redacted]	357500
Teleco Cavi	7680	-106	[redacted]	8275	17000
Teleco Cavi r. n.c.	6012	-30	5061	6445	49000
Telecom Italia ord.	12664	-67	11363	12721	21480000
Telecom Italia risp.	8888	+18	7925	8955	[redacted]
[redacted]	8303	-245	[redacted]	8880	[redacted]
Telecom I[redacted]	5090	-127	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Terme Acqui r.n.c.	1988	+398	[redacted]	1988	[redacted]
Terme Acqui	2400	+200	850	2400	380000
Toro ass. ord.	31426	-1088	22525	33809	532500
Toro ass. priv.	13385	-617	10931	14092	289500
Toro ass. risp.	13736	-734	11279	14460	579500
[redacted]	[redacted]	+382	3218	5018	167500
U Unicem	15846	-435	14121	17484	173000
Unicem risp.	8768	-830	[redacted]	8969	553000
Unipol ord.	[redacted]	-312	[redacted]	8749	1032000
Unipol w. ord. 99	1500	-81	813	1590	2508000
Unipol priv.	4529	-218	3484	4823	880000
Unipol w. priv. 99	1268	-65	721	1404	1218000
V Vianini Industria	1843	-45	1304	1888	478000
Vianini Lavori	3980	-256	3142	4139	347500
Vittoria Ass.	8521	-60	6768	8561	157500
Volkswagen	1861000	-6327	865179	1082232	680
Z Zignago	15716	+79	13889	15716	31000
Zucchi	13288	+68	11076	13800	74000
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	+41	6581	8208	28000
Zucchini	13436	-95	11961	13833	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

[redacted]

ECONOMIA**FLASH**

New Holland Finance s[redacted] p[redacted] europea sbarca in Italia, Francia e Germania

La New Holland Finance, la finanziaria della grande [redacted] di costruzioni di macchinari agricoli, sbarca in Italia. La decisione fa seguito al grande successo riscosso in Gran Bretagna e rientra nel più generale piano di espansione in tutta Europa. Oltre l'Italia, infatti, la New Holland Finance sbarca ora in Francia mentre già dall'inizio dell'anno si è stabilita [redacted] Germania. La New Holland è tra i leaders nel mondo nel campo della progettazione e costruzione di macchinari per l'agricoltura, con oltre 19 mila impiegati ed oltre 6 mila distributori in tutto il mondo.

[redacted] telefonino fa volare Nokia nel '97 ha raddoppiato l'[redacted]

Il gruppo delle telecomunicazioni finlandese Nokia ha reso noto di aver chiuso il bilancio 1997 con i migliori risultati mai conseguiti nei suoi 132 anni di storia. Il fatturato è cresciuto del 34% a 52,6 miliardi [redacted] marchi finlandesi, circa 20.300 miliardi di lire. L'utile operativo è quasi raddoppiato a 8,4 miliardi di marchi (più 98% dai 4,2 miliardi del '96) pari a 2600 miliardi di lire circa. L'utile netto si è portato a 6,2 miliardi di marchi (2 mila miliardi di lire) con un progresso [redacted] 92%.

La [redacted] di Angri va a Londra e sale al 51% [redacted] gruppo Gerber

Il consiglio d'amministrazione de La Doria, azienda agroalimentare di Angri, ha deciso l'incremento dal [redacted] al 51% della propria partecipazione nella Gerber La Doria (Gld) ltd, società inglese costituita nel marzo '97 in joint venture con la Gerber Foods International (Gfi). L'incremento avverrà attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di Gld da [redacted] mila a un milione [redacted] sterline.

Tim crea 130 posti [redacted] per carcerati [redacted]

Per carcerati e disabili spunta una nuova opportunità [redacted] inserirsi nel mondo produttivo. Ministero del Lavoro e Tim hanno siglato un'intesa finalizzata a creare veri posti di lavoro. I detenuti saranno coinvolti nella costituzione di cooperative attraverso le quali saranno inizialmente impiegate 50 unità. Per i portatori di handicap e invalidi l'intesa prevede successive convenzioni che creino [redacted] posti di lavoro in due anni.

[redacted] in espansione archivia [redacted]

Oltre 70 milioni di documenti, relativi al personale dell'Arma dei carabinieri, saranno archiviati mediante il sistema Lanier of Line, il servizio di punta della Lanier Italia Spa, che rappresenta la principale azienda europea della multinazionale Lanier WorldWide, presente in 74 Paesi. Lanier Italia, con 180 dipendenti, nel '97 ha fatturato 102 miliardi, il 10% in più dell'anno precedente. Le previsioni '98 sono di raggiungere i 120 miliardi.

Cresce il fatturato

L'Eridania [redacted] '97 d'oro

PARIGI. Eridania Beghin-Say, capofila per il settore agroindustriale del gruppo Montedison, ha realizzato nel 1997 un fatturato di 63,650 miliardi di franchi, in aumento del 15,8% rispetto all'anno prima. Lo ha reso noto il gruppo italo-francese, precisando che si tratta [redacted] dati consolidati preliminari non ancora certificati e prevedendo un nuovo miglioramento di risultati per il 1998. Secondo questi dati, che [redacted] approvati definitivamente il 19 marzo, l'utile operativo netto è stimato a 3,980 miliardi di franchi, [redacted] aumento di circa il 6% rispetto al 1996. In un comunicato Eridania Beghin-Say precisa che è previsto [redacted] un utile netto [redacted] miglioramento sul 1996.

I buoni risultati del 1997 [redacted] dovuti, per quanto riguarda il fatturato, alla forte crescita interna, soprattutto nei settori della lavorazione di semi oleosi e della alimentazione animale, alla variazione del perimetro di consolidamento e, in misura minore, alle variazione dei tassi di cambio. Per quanto riguarda l'utile operativo, il gruppo precisa che i buoni risultati della maggior parte delle attività e le nuove acquisizioni hanno permesso di compensare i risutati mediocri dell'attività saccarifera in Italia e quelli deludenti dell'isoglucosio in America.

Quanto al 1998, Ebs prevede un ulteriore migliora[redacted] dei risultati grazie al buon andamento della campagne agricole, la buona tenuta delle principali attività e [redacted] progressivo ritorno alla normalità del mercato ame[redacted] dell'isoglucosio e lo sviluppo del gruppo in Europa centrale e orientale.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-98	43	99,300	5,980
30-04-98	73	98,751	6,320
29-05-98	102	98,301	6,100
30-06-98	134	97,850	5,980
31-07-98	165	97,259	6,000
31-08-98	196	97,040	5,600
30-09-98	228	96,710	5,490
15-10-98	241	96,489	5,510
16-11-98	273	96,080	5,450
15-12-98	302	95,676	5,460
15-01-99	333	95,360	5,330
15-02-99	364	95,020	5,250

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 139.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 139.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 135.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	104.000 - 123.000
Marengo fr.	109.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	106.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	525.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	537.000 - 565.000
50 pesos Messico	645.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	12-2	11-2	Variaz.
Alleanza	[redacted]	22.550	317
Banca di Roma	2.385	2.385	-20
Benetton	30.300	30.100	200
Bulgari	10.350	10.550	-200
Cir	1.350	1.350	0
Comit	7.935	7.560	375
Compart	1.425	1.425	[redacted]
Credit	[redacted]	6.803	[redacted]
Edison	11.310	11.378	-67,5
Eni	10.507	10.514	-7,60
Fiat ord.	6.171	6.100	71,4
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	[redacted]	3.450	0
Gemina	[redacted]	[redacted]	0
Generali	[redacted]	[redacted]	-1900
Ifi priv.	[redacted]00	28.200	0
Imi	24.375	26.975	-2600
Ina	4.750	4.400	350
Italgas	7.330	7.330	0
Mediobanca	17.175	16.575	600
Montedison	1.690	1.690	0
Olivetti ord.	[redacted]	1.743	-237,5
Parmalat	2.725	2.725	0
Pirelli	4.778	4.778	0
Ras	21.057	19.625	1432
Rinascente	[redacted]	14.082	1418
S. Paolo To	20.100	20.400	[redacted]
Sirti	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom	[redacted]	12.813	-475,1
Telecom r.nc.	8.769	9.065	-296,43
Tim ord.	8.138	8.525	-387,5
Tim r.nc.	5.065	5.475	-410

[redacted]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	[redacted]	28.722	[redacted]	[redacted]
Giu. 98	[redacted]	29.099	[redacted]	[redacted]
Set. 98	[redacted]	[redacted]	[redacted]	29.400

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	11-02	10-02
[redacted]	24830	24676
[redacted]	[redacted]	31430
Adriatic Europe	[redacted]	25975
Adriatic Far East	11444	11432
Adriatic global	24880	24761
[redacted]	[redacted]	21167
Agrifutura	24597	24561
Alleanza Obblig.	10781	10761
Alpi Azionario	13156	13037
[redacted]	10301	10300
Alpi Obbligaz.	10441	10442
Alto Obblig.	12106	12092
Alto Bilanciato	17813	17688
Alto Azionario	18850	18814
Alto Monetario	10437	10428
America 2000	25886	25618
Amerigo Vespucci	14543	14412
Aquila Azionario	16878	16773
Aquila Internaz.	13754	13657
Aquila Obbligaz.	10817	10804
Arca Az. America	33125	32833
Arca BT-Br. Term.	12824	12822
Arca Az. Europa	19785	19705
Arca Az. Far East	11447	11446
Arca Az. Italia	32977	31603
Arca BB	47450	47119
Arca Bond	17784	17682
Arca B. Dol. (Lire)	12828	12754
Arca Bond Ecu (Lire)	11319	11300
Arca Bond Yen (Lire)	10882	10786
Arca MM	20137	20131
Arca RR	13829	13811
Arca Te	23413	23237
Arca Vantaggio	24151	23942
Arcobaleno	21912	21897
Armonia	28640	28753
Aureo	N.P.	28551
Aureo Bond	N.P.	13546
Aureo Gestiob	N.P.	15426
Aureo Global	N.P.	16681
Aureo Monetario	N.P.	10738
Aureo Multiaz.	N.P.	15848
Aureo Prev.	N.P.	31302
Aureo Ren.	N.P.	27890
Azimut	25797	25606
Azimut America	19952	19835
Azimut Borse Int.	15852	15620
Azimut Europa	18315	18149
Azimut Fixed Rate	13514	13486
Azimut Floating Rate	11564	11560
Azimut garanzia	18021	18598
Azimut Gar. Val	18225	18229
Azimut Cr. Italia	28178	27806
Azimut Rendita	21169	21147
Azimut Pacifico	11830	11618
Azimut Rendita Int.	13082	12976
Azimut Solidarietà	11464	11460
Azimut Trend	21926	21823
Azimut Trend Em.	10216	10144
Azimut Trend Italia	18454	18081
Azimut Trend Valute	10927	10922
Azimut Trend Tassi	12148	12132
Azzurro	47885	47166
B N Azioni Internaz.	22590	22477
B N Azioni Italia	18928	18654
B N Monetario	17783	17778
B N Liquidità	10312	10310
[redacted]	[redacted]	15698

	11-02	10-02
B N Obblig. Internaz.	12035	11963
B N Obbligaz. Italia	16551	16540
B N Opportunità	12268	12274
B N Reddito Italia	11741	11734
B N Previdenza	22567	22537
B N Valuta Forte	8.96	8.94
Bim Cd	13142	12968
BPB Rembrandt	12118	12063
BPB Rubens	15203	15066
BPB Tiepolo	12208	12203
BPB Tiziano	24188	23942
Britannia Reddito	10416	10406
Capitalcredit	25345	25183
Capitalgest	30393	30079
Capitalgest az	27828	27334
Capitalgest B. Dollari	11114	11064
Capitalgest B. Marchi	10344	10325
Capitalgest Europa	11206	11167
Capitalgest Internaz.	18077	17996
Capitalgest Moneta	16365	16357
Capitalgest Pacifico	7651	7535
Capitalgest rend.	14657	14644
Capitalras	31332	30916
Carifondo Ala	15482	15378
Carifondo Ariete	23555	23248
Carifondo Atlante	23579	23385
Carifondo Az. America	12934	12759
Carifondo Az. Asia	8939	8974
Carifondo Az. Europa	13110	13003
Carifondo Az. Italia	15637	15442
Carifondo Bond	14102	14033
Carifondo Car. Az.	12944	12879
Carifondo Dol. Obbl.	12866	12898
Carif. Dol. Obbl.($)	7.22	7.21
Carif. Magna Grecia	13785	13782
Carif. M. Grecia Az.	11230	11092
Carif. M. Grecia Ob.	10359	[redacted]
Carif. Marchi Obbl.	10228	10230
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.36	10.35
Carifondo Cal. Mon	16357	[redacted]
Carifondo Delta	42229	41547
Carifondo High Yield	[redacted]	10092
Carifondo Libra	52088	51518
Carifondo Carige Obb.	14629	14611
Carifondo Lire pur	22946	22043
Carifondo P.E.	[redacted]	[redacted]
Carifondo Tesoreria	[redacted]	11167
Carige Blue Chips	16647	16531
Carige Energ Cor.	12621	12518
Centrale Azionaria	28221	28096
Centr. Az. Immob. Int.	10633	10433
Centr. America ($)	15.86	15.78
Centrale Bond A ($)	11.96	11.93
Centr. Bond G. (DM)	11.97	11.93
Centrale Capital	38238	37879
Centrale Cash	12823	12818
Centr. Conto Corr.	14674	14670
Centr. Em. Asia ($)	6.19	6.22
Centr. Em. Asia	11143	11172
Centr. Giappone	6440	6431
Centr. Giappone (Yen)	658.58	650.84
Centr. Europa	28635	28606
Centr. Europa (Ecu)	20.45	20.34
Centrale Global	30800	30443
Centrale GI Blue Chips	10805	10510
Centrale Italia	22181	21832
Centrale Money	21431	21314

	11-02	10-02
[redacted]	[redacted]	28357
Centr. Cash M. (DM)	10.38	10.38
[redacted]	11.38	11.38
Centr. Tasso Fisso	[redacted]	[redacted]
Centrale Tasso Var.	[redacted]	10253
Cisalpino Azionario	25273	24912
Cisalpino Bilan.	[redacted]	28259
Cisalpino Cash	13112	13109
Cisalpino Cedola	10780	10771
Cisalpino Indice	20388	20092
Cisalpino redd.	20431	20084
Clam Azioni Italiane	15092	14896
Clam Cash Imprese	10005	10005
Clam Fisso	10114	10059
Clam Oriente	10369	10429
Clam Pegaso	9962	9855
Clam Regolo	10043	[redacted]
Clam Sestante	12276	12085
Clam Sole	14542	14506
Clam Liquidità	12339	12328
Clam Obbl. Estere	13782	13766
Clam Obbl. Italiane	11782	11771
Colombus Int. Bond	12540	12487
Colombus Int. Bond $	6.97	6.98
Comit Azione	19824	19674
Comit Obbl. Estero	10643	10643
Comit Plus	19235	19235
Comit Reddito	11392	11392
Consultinvest Az.	18168	17940
Consultinvest Red.	10971	10952
Cooperramo Monetario	N.P.	10134
Cooperramo Obbligaz.	N.P.	10206
Cr Monte Obblig.	11658	11633
Credis Globale	11711	11683
Credis Monetario Lire	11524	11524
Credis Obbl. Int.	11751	11708
Credis Trend	14312	14313
Cristoforo Colombo	31764	[redacted]
Dival Cash	10152	10150
Dival Consumer Goods	11393	11316
Dival Energy	10596	10557
Dival Individual Care	11867	11776
Dival Multimedia	11102	11002
Dival Piazza Affari	12468	12309
Ducato Az. America	11995	11899
Ducato Az. Asia	7512	[redacted]
Ducato Az. Europa	12040	11938
Ducato Az. Int.	58763	58556
Ducato Az. Italia	20676	20316
Ducato Az. Giappone	8404	8397
Ducato Az. Paesi Em.	8182	8095
Ducato Monetario	12657	12651
Ducato Ob. Dollaro	11464	11375
Ducato Ob. Euro 2000	10539	10504
Ducato Red. Int.	13191	13049
Ducato Red. Italia	34002	34030
Ducato Securpac	14728	14557
Epta Azioni Italia	20587	20332
Epta Bond	20250	20247
Epta Capital	23540	23081
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20774	20770
Eptainternational	20429	20280
Epta 92	18449	18414
Epta TV	10399	10296
Epta MT	10534	10516
Epta LT	11312	11262

	11-02	10-02
Euganeo	10369	10365
Euroconsole	10947	10950
Eurobbligazionario	10400	10369
Eurom. Am. Eq. Fund	35287	35024
Eurom. Az. Italiane	25576	25252
Europ. Blue Chips	25842	24867
[redacted]	35309	35102
Euromob. Capitale	17663	17659
Eur. Em. Mkt. E. F.	8945	8824
Europ. E. Eq. Fund	27840	27387
Europ. Green Eq. Fund	17645	17451
Eur. Corpor. Eq. Fund	14467	14354
Eur. High Tech E. F	18295	18149
Europ. Inter. Bond	14356	14289
Europ. Liquidità	11680	11675
Europ. North Am. Bond	13176	13110
Europ. North E. Bond	11303	11303
Euromob. Reddito	20587	20568
Euromob. Redd. F.	13150	13130
Euromob. Risk F.	36092	35781
Euromob. Tesoreria	15483	15484
Eur. Opp. Far East	17180	17084
Euromob. Yen Bond	16829	16802
Euromoney	12549	12523
Europa 2000	30204	29950
F&F Lagest Az. Italia	30052	30511
F&F Lagest az. intern.	22369	22254
F&F Lagest Inv. Italia	12190	12191
F&F Lagest obb. Italia	25535	25534
F&F Lagest obb. Inter.	17384	17317
F&F Lagest Portfolio	18425	18236
F&F Moneta	10319	10316
F&F Professionale	45833	45509
F&F Prof. Gest. Italia	32778	32066
F&F Prof. Gest. Int.	26025	25901
F&F Prof. Mon. Italia	12290	12294
F&F Prof. Redd. Italia	18514	18508
F&F Prof. Redd. Int.	11518	[redacted]
F&F Profess. Risp.	29732	29438
F&F Select America	21585	21482
[redacted]	18034	[redacted]
F&F Select Bond (DM)	10.97	10.96
F&F Select Europa	29548	29338
F&F Select Germania	17509	17426
F&F Select Italia	18325	18536
F&F Select Nuovi Merc.	8790	[redacted]
F&F Select Pacifico	10704	10679
F&F Select Paesi Em.	10432	10338
F&F Select Ris. Dol.	10689	10532
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.86	5.86
F&F Select Rend. L.	13548	13544
F&F Select Top 50 Int.	10980	10911
Fedelfondo Napoleone	8345	8361
Fideuram Azione	24734	24619
Fideuram Moneta	22018	22015
Fideuram Performance	15911	15364
Fideuram Security	14564	14560
Finanza Romagest	22542	22157
Fondattivo	18013	18898
Fondersel	67675	67327
Fondersel America	21773	21679
Fondersel Cash	13237	13232
Fondersel Dollaro	13130	13007
Fondersel Europa	21859	21414
Fondersel Ind.	18844	18857
Fondersel Int.	20012	19830
Fondersel Italia	23158	22782

	11-02	10-02
[redacted]	[redacted]	10394
[redacted]	10736	10718
Fondersel red.	19623	19625
Fondersel serv.	[redacted]	15043
Fondicri Alto Potenz.	18142	18016
Fondicri Int.	33523	33248
Fondicri I	12863	12842
Fondicri Monetario	20618	20645
Fondicri Sel. Pac.	14346	14341
[illegible]	21107	21100
Fondicri Pr. B.	18802	18831
Fondicri P. B. (Ecu)	8.58	8.64
Fondicri S I	30891	30465
Fondicri Selez. Am.	13180	13014
Fondicri Selez. Eur.	12374	12316
Fondicri Selez. Or.	9181	9057
Fondicri Bond Plus	18734	18707
Fondimpiego	29757	29710
Fondinvest 1	13854	13838
Fondinvest 2	36516	36226
Fondinvest 3	29819	29450
Fondinvest Europa	28373	28036
Fondinvest Paesi E.	14019	13967
Fondinvest Servizi	27114	26900
Fondo Centrale	32748	32533
Fondo Genovese	13059	13038
Fondo Roma C. M.	13867	13857
Fondo Trading	15586	15556
Fondoitalia	16250	16240
Galileo	24786	24482
Galileo Intern.	21222	21146
Gardon Cs	10379	10388
Genercomit	N.P.	45484
Genercomit Az. It.	N.P.	19080
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10966
Genercomit cap.	N.P.	22540
Genercomit eur.	N.P.	35204
Genercomit int.	N.P.	31371
Genercomit mo.	N.P.	40906
Genercomit mon.	N.P.	15244
Genercomit r.	N.P.	12545
Genercomit Em.	N.P.	11426
Genercomit Em (Ecu)	N.P.	5.87
Genercomit Am.	N.P.	12094
Genercomit Am.($)	N.P.	6.78
[redacted]	N.P.	9779
Genercomit Espans.	N.P.	13324
Genercomit O. Est.	N.P.	11339
Geode	22309	22173
Geode Riserva Val.	7092	7073
Geode Paesi Emerg.	10888	10631
Gepocapital	27743	[redacted]
Gepobond	12654	[redacted]
Gepobond $	6.32	6.31
Gepobond Dollari	11370	11298
Gepobluechips	13003	12918
Gepocash	16098	[redacted]
Gepoinvest	25279	[redacted]
Geporend	11100	11061
Gepoworld	20008	19818
Gestiras America	17765	17193
Gestiras Europa	18305	18176
Gestiras Impres.	21259	[redacted]
Gestiras Italia	21962	20954
Gestiras Pacifico	9205	9205
Gestiras Monetario	17254	17246
Gestiras Investimento	17874	[redacted]

	11-02	10-02
[redacted]	12329	11958
[redacted]	11448	[redacted]
Gesticredit America	17787	17586
[redacted]	25865	[redacted]
Gesticredit Bond	24481	24145
Gesticredit Cash M.	12298	12298
Gesticredit Cedole	14862	14865
Gesticredit europ.	30051	29967
Gesticredit Far East	8821	8611
Gesticredit fin.	26790	26647
Gesticredit Global.	17774	17699
Gesticredit Mercati E.	9947	9828
Gesticredit mon.	20387	20380
Gesticredit Pharm.	24780	24118
Gesticredit Prev.	14586	14709
Gestielle A	20101	19741
Gestielle B	19844	19821
Gestielle I	28678	28524
Gestielle M	15773	15771
Gestielle America	20119	19930
Gestielle B	15199	15116
Gestielle Emerg. Mark.	13329	13189
Gestielle Europa	29641	29523
Gestielle Far East	10455	10448
Gestielle Liquidità	19899	19846
Gestielle BT Italia	10823	10818
Gestielle BT Ocse	[redacted]	[redacted]
Gestielle BT Em. M.	11481	11444
Gestielle [redacted] Common	11029	10928
Gestif. Az. Internaz.	[redacted]	31423
Gestif. Az. Italia	21943	21588
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestifond Monetario	14717	14715
Gestiras	42657	42630
Gestiras Coupon	12526	12521
Gestivita	17503	17576
Gestnord Ambiente	14141	13982
Gestnord America $	17.83	17.58
Gestnord Am. (Lire)	[redacted]	31431
Gestnord Banking	[redacted]	14258
Gestnord Europa	16451	16320
Gestnord E. (DM)	16.09	16.54
Gestnord Far E. yen	[redacted]	[redacted]
Gestnord F. E. (Lire)	14062	14052
Gestnord Paesi Em.	32108	31697
Gestnord P.zza Affari	17313	17078
Gestnord Trading	[redacted]	[redacted]
Giallo	17304	17261
Genova Monetario	11730	11726
Genova Obblig.	13059	13037
[redacted]	N.P.	10989
[redacted]	N.P.	27418
Gelocash	N.P.	11527
Gestglobal	N.P.	16734
Gestglobal Int.	N.P.	12989
[redacted]	N.P.	14825
[redacted]	22238	[redacted]
[redacted]	44759	43496
Imi East	12545	12527
Imi Europa	31597	31375
[redacted]	25810	25806
Imi Italy	[redacted]	30153
[redacted]	29884	29822
[redacted]	17725	17782
Imi West	34729	34498
ING Sel. America	33257	33044
ING Sviluppo Asia	[redacted]	8005

	11-02	10-02
ING Svil. Azionario	[redacted]	31501
ING Sviluppo Bond	[redacted]	22775
ING Sv. Em. Markets	19862	19636
ING Sviluppo E. M. E.	10770	10598
ING Sviluppo E. (Lit)	5916	5917
[redacted]	5.89	5.89
ING Svil. Europa	[redacted]	22370
ING Svil. Int. Globale	24238	[redacted]
[redacted] Indiciz.	26094	[redacted]
ING Sviluppo Mon.	13152	13146
ING Sviluppo Ob.	23351	23141
ING Svil. Portfolio	42398	41798
ING Svil. Reddito	25714	25685
Industria Romagest	21581	21428
Interbanc Az.	[redacted]	38099
Interbanc Re.	32505	[redacted]
Intermob. Fondo	27651	27417
Intermoney	13794	13762
Intern. Bond Manag.	11214	[redacted]
Intern. Stock Manag.	15695	15660
Investilibero	12529	12484
Investire Am.	34423	34273
Investire Az.	28984	28437
Investire Int.	22954	22778
Investire Bond	13748	13695
Investire Eur.	24175	23981
Invest. Strategic Bond	19369	19806
Investire Int.	20398	20292
Investire Monetario	15105	15100
[redacted]	32981	32893
Investire pac.	13559	13526
Investire Reddito	10331	10358
Italy Bond Manag.	12224	12205
Italy Stock Manag.	17749	17450
Italmoney	13172	13153
Lauro	10000	10000
Lirafore	13155	13111
Lombardo	32569	32163
Marengo	12615	12619
Medicea America	16615	16491
[redacted]	7635	7532
Medicea Giappone	10060	10041
Medicea Mediter.	19172	19127
Medicea Monetario	12547	12553
Medicea Mon. Amer.	11377	11356
Medicea America Lat.	12385	12271
Medicea Indice It.	13145	12945
Medicea Nord Europa	14183	14037
Medicea Reddito	13537	13524
Medicea Merid. Eur.	11617	11656
Mida Azionario	N.P.	25786
Mida Obbl. Internaz.	N.P.	10826
Mida Monetario	N.P.	11287
Mida obb.	N.P.	24443
Money-Time	N.P.	16604
Monetario romagest	19337	19332
Multiras	41212	40909
Nagracapital	38732	38458
Nagrarend	14989	14966
Nordcapital	23625	23424
Nordfondo	23676	23491
[redacted]	13137	13132
[redacted]	[redacted]	12.18
Nordf. Area D. (Lire)	21774	21649
Nordfondo Area DM	12.12	12.10
Nordf. Area M. (Lire)	11982	11959
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.35	10.32

	11-02	10-02
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20157	20098
Nordmix	23368	23240
Oasi Az. Italia	17587	17570
Oasi Bond Risk	14448	14414
Oasi Btp Risk	17469	17394
Oasi Cr. Risparmio	12394	12302
Oasi Cr. Azionario	18518	18508
Oasi Dollaro (Lire)	11708	11637
Oasi Famiglia	11047	11042
Oasi Francoforte	20708	20459
Oasi Gest. Liquid.	12265	12264
Oasi High Risk	14658	14648
Oasi Italian Eq. Risk	22539	22207
Oasi Yen (Lire)	8534	8522
[redacted]	13194	13219
Oasi Fr Sviz. (Lire)	9096	9051
Oasi Marchi (Lire)	9914	9869
Oasi Mon. Italia	14263	14037
Oasi New York	16943	16913
Oasi Obbl. Globale	[redacted]	[redacted]
Oasi Obbl. Internaz.	17737	17664
Oasi Obbl. Italia	19459	19447
Oasi Paniere Borse	14285	14205
Oasi Parigi	19245	19246
Oasi Previdenza Int.	12192	12177
Oasi Tesoreria Impr.	12066	12054
Oasi 3 Mesi	10067	10065
Oasi Tokyo	11458	11457
Occidente Romagest	17115	17019
[redacted]	[redacted]	20323
Oltremare Bond	12007	11952
[redacted]	11131	11127
Oltremare Obbligaz.	12413	12390
Oltremare Stock	18054	[redacted]
Ovesta Romagest	9794	9733
[redacted]	[redacted]	16430
[redacted]	13761	13710
Padano Indice Italia	18268	17964
Padano Monetario	10485	10482
Padano Obbligaz.	13701	13663
Perfor. Azion. Est.	20830	20671
Perfor. Az. Italia	15961	15886
Performance Cedola	13491	13427
Perfor. Obbl. Lira	14294	14272
Perfor. Obbl. Est.	14125	14043
Performance Mon. 12	14933	14925
Performance Mon. 3	10546	10544
Performance Plus	11241	11153
Perseo Monetario	10822	10800
Perseo Rendita	10197	10134
Personal Bond	[redacted]	11921
Personal Lira	[redacted]	16787
PersonalDollaro $	12.63	12.60
PersonalMarco DM	11.90	11.87
Personalf. az.	23609	23443
Personalfondo mon.	20814	20811
Phenixfund	24108	23938
Phenixfund 2	23971	23940
Phenixfund Top	20456	20206
Pitagora	17422	17408
Pitagora Int.	13253	13239
Prime M Am.	35704	35429
Prime M Eur.	35287	35050
Prime M Pac.	21949	21946
Primebond	22270	22156
Primecapital	75170	75370
Primecash	12368	12343

	11-02	10-02
Primeclub az. It.	26450	26162
Primeclub obbl. It.	[redacted]	25600
Primeclub az. Int.	14129	14003
Primeclub obbl. Int.	12111	12046
Prime Emerging M.	11299	11130
Primeglobal	26503	26300
Primeitaly	27120	26838
Primemonetario	23793	23769
Prime Reddito Italia	13146	13122
Primerend	46570	46147
Primespecial	18230	18105
Prudential Azion.	20705	20359
Prudential Mixed	12462	12392
Prudential Mon.	10970	10967
Prudential Obbl.	21344	21273
Prudential Sm. Cap	19615	19373
Putnam Europe Eq	15242	15172
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.83	7.78
Putnam Global Eq	14379	14264
Putnam G. Eq. ($)	7.89	7.87
Putnam Global Bond	12960	12895
Putnam G. B. ($)	7.29	7.21
Putnam Pacific Eq.	8661	8699
Putnam P. Eq. ($)	4.98	[redacted]
Putnam U.S.A. Eq.	14077	[redacted]
Putnam USA Eq. ($)	7.82	7.80
Putnam U.S.A. Opp.	12373	12330
Putnam USA Opp. ($)	6.86	6.87
Quadrifoglio az.	25802	25667
[redacted]	31019	30768
[redacted]	14495	14403
Quadrifoglio int.	16926	16865
Quadrifoglio obbl.	23330	23245
Rendicredit	13687	13636
Rendiras	23055	23051
Risp. Italia az.	26563	26253
Risp. Italia BI	35089	34906
Risp. Italia cor.	19853	19846
Risp. Italia cre.	21916	21592
Risp. It. Monetario	18044	18043
Risp. Italia red.	26326	26290
RasAmerica	19841	19664
RasBonds	14183	14116
RasCash	12431	12399
RasEuropa	17660	17726
Rasfuture	17771	17536
Rasglobal	26618	26568
RasInternational	21944	21781
[illegible]	21039	20969
Rolomoney	16199	16191
[redacted]	9663	9628
Rolointernational	19299	19198
Sanpaolo Azioni	24689	24190
Sanpaolo Az. Int. Et.	11389	11435
Sanpaolo Az. Italia	14463	14252
Sanpaolo Breve Ter.	10987	10982
Sanpaolo Cash	[redacted]	14150
Sanpaolo Alti Italia	27865	27453
Sanpaolo Amer. A.I.F.	35154	33897
Sanpaolo Ant. Redd.	17632	17611
Sanpaolo Junior	32385	31862
Sanpaolo Vega Coupon	12341	[redacted]
Sanpaolo Liq. Impr.	10842	[redacted]
Sanpaolo H. Ambient.	30084	29910
Sanpaolo H. America	16854	16802
[redacted] Fonds Dol.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Ecu	10212	10087
Sanpaolo H. Bonds	11782	11731

	11-02	10-02
Sanpaolo H. Bonds Yen	10464	10454
Sanpaolo H. Ec. Em.	12124	12025
Sanpaolo H. Europa	15193	15105
Sanpaolo H. Finance	37412	37118
Sanpaolo H. Industr.	23471	23221
Sanpaolo H. Intern.	24317	24139
Sanpaolo H. Pacific	10324	10306
Sanpaolo Ob. Italia	10664	10648
Sanpaolo Ob. E. Et.	10766	10752
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	15529	15547
Sanpaolo Ob. Et. Et.	10439	10401
Sanpaolo Ob. M. Fl	10807	10794
Sanpaolo Reddito	10083	10084
Scudo	12045	11955
Sforzesco	14428	14351
Sicilcassa mon.	13294	13262
[illegible]	N.P.	10654
Sofid Co.	10374	10372
Symphonia Az. Globale	15455	15335
Symphonia Az. Italia	15042	14566
Symphonia Monetario	10533	10536
Symphonia Obbl. Estero	13302	13265
Tallero	12924	12927
Tirreno Monetario	10370	10367
Vasco De Gama	20656	20592
Venetoblue	25690	25534
Venetocapital	22821	22433
Venetocash	18734	18725
Venetoprev	10224	10215
Venetorend	22904	22845
Venetoventure	24876	23859
Venture-time	N.P.	13298
Verde	13175	13156
Visconteo	43136	42775
Zecchino	17953	17406
Zeta Azionario	18495	17779
Zeta Monetario	11014	11007
Zeta Bond	10616	10565
Zeta Obblig.	11107	10923
Zeta Target	14237	14020
Zetabond	23673	23600
Zeta Azionario	25072	24938
Zeta Bilanciato	30066	30011
Zeta Monetario	12168	12165
Zeta Obbligaz.	24765	24717
Zeta Reddito	10781	10775
Zetastock	29616	29643
Zetaswiss	41786	41733
Fondo fra val. az.	N.P.	5446.31
Fondo fra val. ed.	N.P.	1850.53
Sai Quota	N.P.	28808.57

ESTERI AUTORIZZATI	11-02	10-02
Capital Italia	114023	114073
Fonditalia Global	191466	192245
Fonditalia Bond Lira	13373	13844
Fondit. Deutsche Mark	8367	8395
Fonditalia Dollar	12380	12247
Fondit. Em.Mark. Asia	6791	6759
Fondit. Eq. Britan	18479	18257
Fondit. Equity Europe	17340	17190
Fondit. Equity Italy	19443	[redacted]
Fondit. Equity Japan	7798	7726
Fondit. Equity Usa	20045	19802
Fonditalia Lira	11721	11720
[redacted]	7923	7892
Fonditalia N. R. Lira	11168	11166
Interfund Gl. Scar	97963	97268
Int. Sec. Fund	116229	115301
Italfortune cat. a	134556	134556

	11-02	10-02
Italfortune cat. b	30880	30880
Italfortune cat. c	21784	21784
Italfortune cat. d	22313	22313
Italfortune cat. e	11792	11792
Italfortune cat. f	11133	11133
Europa Fund E	40.06	39.85
Rominvest It. Bonds	259156	258704
Rominvest Short T	372244	371478
Rominvest Universal	7253	7277
Rom. D.M Bond Perf.	236144	235805
Rom. D.M Short T	328943	328534
Rom. German Index	876742	869284
Rom. French Index	898517	900962
Rom. French Bonds	176440	178054
Rom. French Sh.Term	334445	334579
Rom. British Index	22243	21861
Rom. British Bonds	33145	32797
Rom. British Sh.Term	63331	62834
Rom. N. Am. Index	30390	30261
Rom. N. Am. Bonds	39692	39423
Rom. N. Am. S. Term	97178	96698
Rom. Japan Index	1190	1186
Rom. Japanese B	3062	3058
Rom. Jap. Sh. Term	7284	7278
Rom. E. Eq. Index	20532	20264
Rom. E. Sh. Term	57078	57070
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.13	11.10
Europa Fund B	40.08	39.92
S.Paolo Capital Ecu	183.04	183.04
S.Paolo Medit. Ecu	221.66	221.66
S.Paolo Actions Ecu	260.41	260.31
S.Paolo Actions FF	890.93	890.93
S.Paolo Obl. Fr. FF	1186.61	1186.61
S.Paolo Obl. [illegible] FS	13036	13036
S.Paolo Act. All. DM	172.64	172.61
S.Paolo Obl. It. Lit	157535	157586
S.Paolo Act. It. Lit	267015	267015
[redacted] Fixed Inc Ecu	17.07	17.07
Salon's Equity Ecu	19.99	19.99
Salon's It. Eq. Lit	18260	18260
Salon's L. F. I. Lit	14634	14634
Salon's B. P. Lit	12317	12317
Salon's St. F. Lit	11375	11375
Salon's Eu. B. Lit	19472	19472
[illegible] Bond	184.85	184.85
[illegible] Equity	179.70	179.70
[illegible] Mix	170.62	170.62
Intl. Swiss Bond Ecu	1131.50	1124.13
Europa F. DM (DM)	[redacted]	102.61
Europa Fund D. (£)	107.15	107.14
Cong. G.F.Ger. DM	229.77	223.49
Cy. G.F.Fa. It. DM	256.31	254.08
Prime L. Eur. F. Ecu	235	233
Westlund Lira Ecu	9883	9883
Int. Swiss Franc Ecu	9737	9743
Int. Bond Lira Ecu	10425	10279
Int. Floating Lira Ecu	9884	9885
Int. Bond Mark Ecu	10051	10028
[redacted]	11100	10979
Int. Bond Yen Ecu	10186	10119
Int. It. Equities Ecu	15116	15019
Int. British Eq. Ecu	12175	[redacted]
Int. Blue Chips Ecu	12062	11979
[redacted] Small Caps Ecu	11297	11289
Int. Japanese Eq. Ecu	8374	8343
Int. European Eq. Ecu	12281	[redacted]
Int. New A. Mark. Ecu	[redacted]	10729

UN LAVORO [redacted] PROPRIO
[redacted] IMMEDIATO GUADAGNO
UNA GARANZIA [redacted] RICAVO
CONTRATTUALMENTE PREDEFINITA

Questo è quanto siamo in grado di offrire a coloro che diventeranno ns. partners commerciali.
L'attività non prevede vendita, né «porta a porta», trattasi prevalentemente di settimanali controlli da effettuarsi presso esercizi pubblici, [redacted] acquisiti, ove saranno attivati apparecchi [redacted] gioco/intrattenimento.
Assistenza, coperture assicurative, supporto formativo [redacted] quanto altro necessario allo svolgimento dell'attività verrà permanentemente fornito dalla ns. società.
Volontà, decisione e dinamismo sono doti essenziali, altresì si richiede la disponibilità di un capitale pari a Lire 20.600.000, a fronte [redacted] quale verranno assunte idonee obbligazioni [redacted] quindi [redacted] fornite [redacted]rie garanzie.
Tutti gli interessati sono pregati [redacted] inviare i loro dati personali, ed un breve curriculum vitae, riportante anche [redacted] recapito telefonico, precisando, [redacted] del caso, [redacted] zona operativa di interesse e citando sulla busta [redacted] Rif. 1302 ST [redacted]

ASTROSWEET S.R.L.
Via P. Fabbri, 24
40013 CASTEL [redacted] (BO)
[redacted] 051-704462

satti

Estratto bando di gara

La SpA Torinese Trasporti Intercomunali - Satti, C.so Turati 19/6 - Torino, concessionaria della Ferrovia del Canavese, intende affidare mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/73, nonché all'art. 21 della L. 11/2/94 n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, con ammissione di offerte solo in ribasso, i seguenti lavori:
- rinnovamento del binario con contemporaneo risanamento della massicciata fra Favria [redacted] Cuorgnè. Iscrizione A.N.C. Cat. 9 sub b per importo [redacted] inferiore a L. 3.000 milioni;
- rifacimento [redacted] fornitura dei materiali dei marciapiedi [redacted] stazione di Salassa, Valperga e Cuorgnè. Iscrizione A.N.C. Cat. 2 per l'importo di L. 300 milioni.
Tempo di esecuzione: 80 giorni naturali consecutivi. L'importo presunto è di L. 2.572.500.000, netto d'iva.
E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94.
Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite [redacted] che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio ai sensi [redacted]. 10 e successivi [redacted] Legge [redacted]. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Gestione Amministrativa Satti - C.so [redacted]. Cesare, 15 - 10152 Torino, telefono 011/5764838 - fax 011/5764847, entro [redacted] ore 11 [redacted] 2/03/1998, secondo [redacted] modalità contenute nel bando integrale pubblicato sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana n. 32 del 9 febbraio [redacted]
Il presente invito non vincola in alcun modo la Satti.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo Guiati

[redacted]
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
P.zza Palazzo di Città 1 - Torino - Tel. 011-442.2399
FORNITURE E SERVIZI CHE [redacted] INTENDONO AGGIUDICARE NEL CORSO DEL 1998

Avviso indicativo

(art. 5, D.Lv. 358/1992 - art. 8, D.Lv. 157/1995 - art. 6, D.P.R. 573/1994)

Settore [redacted] prodotti con relativo valore globale (in migliaia di lire)		
Acquisto stampati, cancelleria, materiale di pulizia, materiale antinfortunistico e vario di consumo	L.	2.236.865
Vestiario	L.	791.400
Acquisto giornali e pubblicazioni	L.	20.000
Acquisto di arredi, attrezzature ed apparecchiature varie, macchine per ufficio e di riprografia	L.	9.317.800
Spese varie	L.	[redacted]
Categorie di servizi con relativo valore globale (in migliaia di lire)		
Noleggio lavatura biancheria	L.	[redacted].150.000
Assistenza straordinaria sulle macchine e sugli arredi	L.	300.000
Acquisto servizi vari	L.	493.000

L'avvio delle gare sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, cui si fa rinvio; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà [redacted] di alcuna richiesta di partecipazione.
I bandi saranno pubblicati nei modi [redacted] legge e sarà data notizia su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 3 febbraio 1998.

IL DIR[redacted]
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted] DI [redacted]
UFFICIO CONTRATTI

Quest'Amministrazione dà avviso che il giorno 07 aprile 1998 [redacted] ore 10,00 procederà mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L.vo 157/95 all'appalto per l'Appalto triennale per il trasloco e trasporto di arredi e materiale vario di uffici [redacted] dipendenze comunali. Somma disponibile L. 1.200.000.000 (iva esclusa) nel triennio L. 400.000.000 (iva esclusa) per anno.
Le ditte interessate potranno consultare il relativo bando di gara affisso all'Albo Pretorio del Comune, [redacted] pubblicato sul [redacted] G.U.R.S. n. 6 del 7.02.1998 parte II.
Palermo, lì 29 gennaio 1998.

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Sacco

[redacted]amento '98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
[redacted]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

[redacted] UNITA' [redacted]
Piazza della Libertà n° 1 - 71100 FOGGIA
Estratto di avviso [redacted] gara

Soggetto appaltante: Azienda USL FG/3, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia tel. 0881/7311, fax 0881/732619. Criterio di aggiudicazione licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste [redacted] base di gara, ex art. 21, 1° comma, legge 11.02.1994 n. 109 e successive [redacted] difiche, tenendo conto del D.M.L.L.PP. 18.12.1997. Oggetto: esecuzione, in Agro di Foggia, contrada «Torre Guiducci», di vari padiglioni destinati a: - Centro SERT e day-hospital con centro crisi residenziale; - Centro di prima accoglienza residenziale; - Centro HIV residenziale; - Annessi e sistemazioni esterne. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.714.513.907 più iva di cui L. 1.352.425.872 per opere [redacted] corpo e L. 362.088.035 per opere a misura. Categoria A.N.C.: 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000. Domande di partecipazione: da indirizzare alla AUSL [redacted] /3 - piazza della Libertà n. 1 71100 Foggia - entro le ore 12,00 del 20° giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P. Il bando integrale risulta inviato al B.U.R.P. in data 09/02/1998. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0881/732729.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

COMUNE [redacted] MARITTIMA
PROVINCIA DI COSENZA
Estratto avviso [redacted] gara d'appalto

Questo Comune intende procedere mediante Asta Pubblica ad unico e definito incanto per l'appalto dei lavori: realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di visitabilità, accessibilità dell'area archeologica «Timpone della Motta - Macchiabate».
Importo a base d'asta: L. 621.671.612 - escluso iva.
E' richiesta l'iscrizione alla categoria 6 classifica A.N.C. per l'importo non inferiore a L. 750.000.000.
La gara sarà espletata ai sensi dell'Art. 21 della Legge n. 216/95.
I plichi contenenti i documenti e le offerte dovranno pervenire, a questo Comune, in forma raccomandata e a mezzo servizio postale dell'E.P.I. entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la [redacted] ed al seguente indirizzo: Comune di Francavilla Marittima - via Mazzini - 87072 Francavilla Marittima.
Copia integrale del Bando di Gara sarà pubblicata sul B.U.R. Calabria e all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE U.T.C. geom. Angelo [redacted]

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 [redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

La Chiesa Valdese vi dice come spende i 5.200 milioni dell'otto per mille: alla Valdese.

UNIONE
DELLE CHIESE
METODISTE
E VALDESI
VIA FIRENZE 38,
00184 ROMA
TEL. 06/4745537
FAX 06/47885308

CHIUNQUE VOGLIA CONOSCERCI MEGLIO O AVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE PUÒ SCRIVERE O TELEFONARCI. SAREMO FELICI DI RISPONDERVI.

PER IL SOSTENTAMENTO dei pastori e dei Diaconi	0 %
PER LA COSTRUZIONE di locali di culto:	0 %
PER ATTIVITÀ di evangelizzazione:	0 %

PER PROGETTI IN ITALIA: totale 3.300 milioni = 70 %		
TEMI GENERALI		
BAMBINI E GIOVANI: ISTRUZIONE E ACCOGLIENZA:	1.136 MILIONI =	34%
ANZIANI:	585 MILIONI=	18%
SANITÀ (CURA - PREVENZIONE):	1.057 MILIONI=	32%
CULTURA:	149 MILIONI=	5%
TEMA: I RIFUGIATI E LA PACE		
RIFUGIATI, MIGRANTI, NOMADI:	120 MILIONI=	3%
OCCUPAZIONE:	100 MILIONI=	3%
CRIMINALITÀ:	50 MILIONI=	2%
PACE – INCONTRO TRA POPOLI, FEDI E CULTURE:	103 MILIONI=	3%

PER PROGETTI ALL'ESTERO: totale 1.400 milioni =	30 %	
TEMA: LA FAME NEL MONDO		
SVILUPPO AGRICOLO:	528 MILIONI=	38%
PROGRAMMI DI ASSISTENZA SOCIALE:	411 MILIONI=	29%
TOSSICODIPENDENTI:	45 MILIONI=	3%
GIOVANI (FORMAZIONE E ACCOGLIENZA):	135 MILIONI=	10%
LAVORO:	28 MILIONI=	2%
ECOLOGIA E AMBIENTE	41 MILIONI=	3%
LEBBRA:	60 MILIONI=	4%
IN CORSO DI ACCERTAMENTO	154 MILIONI=	11%

QUATTRO ANNI FA AVEVAMO ANNUNCIATO CHE VI AVREMMO PUNTUALMENTE INFORMATI SULLE DESTINAZIONI DI SPESA DEI FONDI RACCOLTI CON L'OTTO PER MILLE. FINALMENTE POSSIAMO FARLO. ECCO QUINDI IL RENDICONTO SULL'ASSEGNAZIONE DELL'OTTO PER MILLE SULLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI DEL 1993. L'IMPORTO TOTALE INCASSATO (E, SIA DETTO PER INCISO, INCASSATO TRA L'AGOSTO E IL NOVEMBRE 1997) È DI LIT. 5.200 MILIONI, DI CUI 500 DESTINATI AL RECUPERO DELLE SPESE PUBBLICITARIE E DI GESTIONE 1993 E 1994. LA SOMMA NETTA DISPONIBILE È QUINDI DI LIT. 4.700 MILIONI. BEN 144.240 CITTADINI, PARI ALL'1,13% DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI, HANNO SOTTOSCRITTO PER LA CHIESA VALDESE. ESSENDO I MEMBRI ADULTI DELLE CHIESE VALDESI E METODISTE CIRCA 20.000 PERSONE, LO HANNO FATTO PER LA PIÙ SEMPLICE DELLE RAGIONI: NON SONO VALDESI. E PRETENDONO CHE ALLE PAROLE SEGUANO I FATTI, COME I VALDESI.

Da l'otto per mille alla Chiesa Valdese perché non sono Valdese.

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 132 NUMERO 43 23
VENERDI' 13 FEBBRAIO 1998

NUOVO FALSTAFF PER ABBADO

Debutta domenica a Berlino il *Falstaff* diretto da Claudio Abbado. Il maestro non sarà a capo dei suoi Berliner ma della Staatsoper di Unter den Linden. Ieri alla generale si respirava già aria di trionfo.

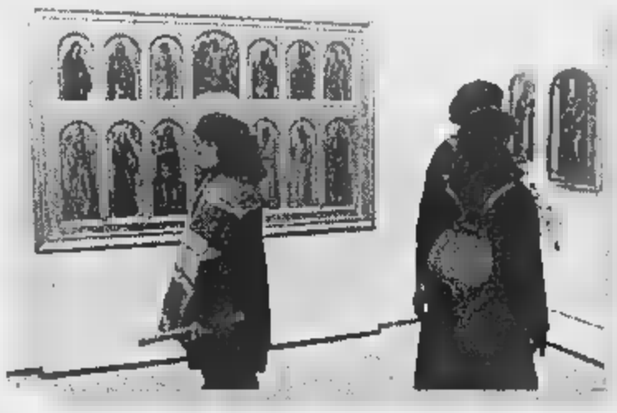
SAVOIA, LA SAGA IN SPECCHIO

Domani su *Specchio* i Savoia: nove secoli di battaglie: lutti, virtù, amori e guerre della dinastia che ha fatto l'Italia. Dagli oscuri inizi all'Unità d'Italia con Vittorio Emanuele II (foto), all'8 settembre.

Meno soldi, più qualità: come cambia l'alleanza tra aziende e cultura alla vigilia dell'ingresso in Europa

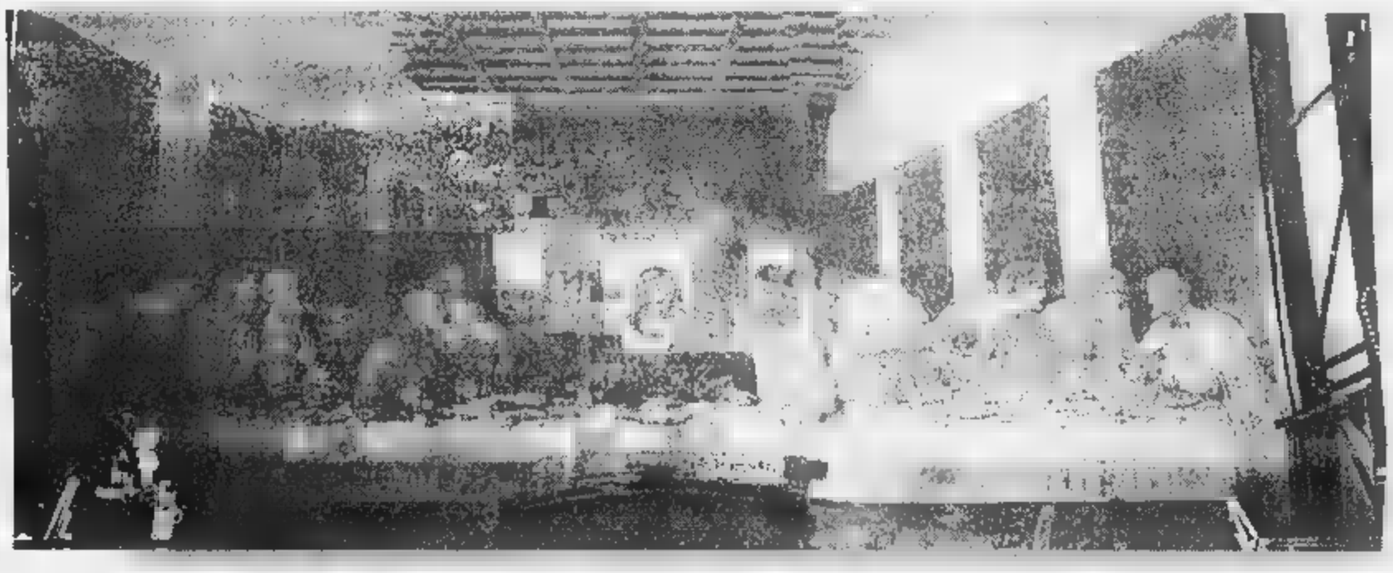
Dalla Biblioteca Ambrosiana ai Cavalli di San Marco: sono migliaia in tutta Italia le opere d'arte restaurate in questi anni dai privati

La Biblioteca Ambrosiana di Milano
A centro pagina «L'ultima cena» di Leonardo da Vinci



La Pinacoteca di Brera da poco restaurata
In basso i resti di Pompei

SPONSOR



l'impresa mecenate

La Convenzione del 1996 tra ministero e Confindustria ha segnato una svolta Gli interventi mirati da Olivetti a Cariplo, da Fiat a Benetton

QUAL è oggi lo stato delle arti nel campo del mecenatismo culturale? Quali frutti ha dato il contributo delle imprese alla valorizzazione del patrimonio artistico? Che cosa è cambiato con la Convenzione del 1996 tra Beni culturali e Confindustria e in quale direzione oggi si muovono le aziende? E può partire per una risposta da una constatazione: dieci anni fa ci fu il boom delle sponsorizzazioni e pioggia, nel 1987 i privati spesero infatti per la cultura ottomila miliardi contro i seimila dello Stato. Oggi la realtà è diversa e stiamo raccogliendo i primi frutti della Legge Ronchey che chiamava le aziende a partecipare alla salvaguardia del nostro patrimonio artistico.

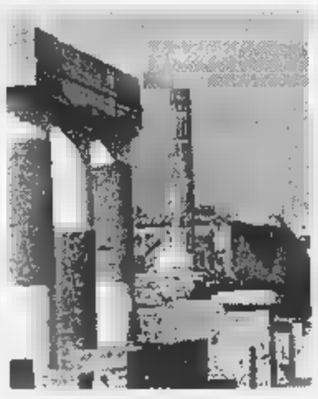
Rimane però ancora molta strada da fare: quanti sono convinti davvero che per l'Italia la cultura sia una risorsa? Eppure questa dovrebbe essere la direzione se vogliamo arrivare preparati all'appuntamento del 2000: in quella data, dopo una fase sperimentale, andrà in vigore la normativa della politica culturale dell'Unione europea. «La cultura diventa *créatrice d'emploi*. La Commissione sarà più una dispensatrice di elemosine per piccoli programmi organismo d'integrazione tra le politiche culturali dei diversi Paesi, dotato di maggiore disponibilità economica in grado di occupazione». Lo hanno detto a Bruxelles, qualche giorno fa, il direttore della Commissione Cultura Spyros Pappas e uno dei suoi membri più influenti, Marcelino Oreja, dopo un Forum con 400 politici, intellettuali e professionisti di vari settori. E hanno annunciato come «nuovi territori d'intervento» la televisione senza frontiere, la formazione, le tecnologie, il turismo, l'ambiente, e anche la protezione dei minori. Ma questi nuovi territori si sposano la politica culturale coi nostri grandi sponsor? Vediamo.

Con il diffuso giro di vite (le sponsorizzazioni a pioggia sono un ricordo del passato) sta cambiando l'orientamento di imprese e aziende: compartecipazioni, promozioni mirate, maggiore attenzione al territorio, utilizzo di fondi comunitari, razionalizzazione degli interventi e ricorso ai tagli senza sdegnare l'eventualità del busines. Insomma ingegneria finanziaria e imprenditorialità sembrano le carte su cui puntano per il futuro i privati.

Una mappa degli interventi realizzati vede, ad esempio, la Biblioteca Ambrosiana - 45 miliardi in sette anni - restaurata dalla Cassa di risparmio delle Provincie lombarde, la Pinacoteca di Brera e il patrimonio artistico della Lombardia inventariati col sostegno della Commerciale; la Cappella Brancacci e i Cavalli di Venezia riportati al loro splendore per merito di Olivetti. Pirelli restituisce alla città di Milano il bell'esemplare di architettura industriale della Bicocca in cui ha la sede; Italtel ha recuperato l'antichissima Fontana della Rivera in provincia dell'Aquila dove ha uno stabilimento; Benetton ha restaurato le ville vigiane Minelli e Pastega, vi ha sistemato uffici e Fabrica, «una scuola più di sperimentazione creativa che di tradizionale comunicazione». Ed Enel riconverte centrali dismesse, ospitandovi archivi, musei e corsi di formazione.

Proprio la formazione sembra interessare sempre più: Comit ha ampliato le prestigiose «Lezioni Raffaele Mattioli», Omnitel organizza *stages* e Telecom punta su scuola e Internet. «La nostra azienda vuole cogliere l'opportunità di realizzare un vero e proprio sistema di servizi che migliori la qualità per cittadini e imprese, valorizzando, anche dal punto di vista economico, il patrimonio storico, artistico e culturale», ha annunciato il direttore Telecom Umberto de Julio presentando il Museo virtuale che raccoglie il patrimonio artistico di Siena. Ma l'impresa leader nel campo delle telecomunicazioni guarda anche telematizzazione dell'istruzione sull'esempio di quella varata da Jospin in Francia. Per ora, l'investimento in questo campo non è rilevante e continua la tradizionale sponsorizzazione di concerti sinfonici in varie città, così come l'aiuto a pubblicazioni scientifiche. Sarà il neopresidente Rossignolo a definire meglio i campi? Al riguardo, Enel ha le idee chiare. «Valorizzando la cultura di progetto - dice Mario Dal Co, delle Relazioni esterne di Enel - è stata messa a punto una nuova politica d'intervento restringendo il perimetro d'azione». Potenziata «Luce per l'Arte», anche con il megaprogetto Pompei 2000, il risanamento di zone come Cavriglia e Porto Tolle sarà replicato in Toscana, Lazio e Meridione.

Intanto, il colosso Eni deve limitarsi a terminare la pulitura e riassetto della facciata di San Pietro intrapresa nel 1992. Né grandi progetti s'intravedono all'orizzonte di magnifiche pioniere come Olivetti e Martini e Rossi. Una, nonostante le difficoltà, ha mantenuto l'impegno del restauro dell'*Ultima cena*; l'altra, che ha portato De Chirico al Guggenheim di New York e Picasso a Palazzo Grassi, chiuse le belle Terrazze affida la promozione soprattutto allo sport. Ma la disponibilità delle imprese a intervenire non è esaurita. Lo dimostra, tra l'altro, la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino che raccoglie 23 tra grandi, piccole e medie aziende e ha realizzato importanti recuperi nel capoluogo piemontese, tra cui la Pinacoteca dell'Accademia Albertina. Molte poi le imprese che premono per entrare nel progetto del risanamento di Pompei.



«Non sono i soldi a mancare - sostiene infatti Valerio Moccagatta, un professionista della comunicazione cresciuto alla scuola di Renzo Zorzi -. Sui progetti c'è mobilitazione. Purtroppo manca una defiscalizzazione che incoraggi il mecenatismo e gli interventi sui 40 mila edifici (palazzi, ville e torri) fatiscenti che i proprietari non possono restaurare. La convenzione tra Beni culturali e Confindustria è orientata all'intervento capillare ma normativa è così complicata inapplicabile».

«Per quanto utile, l'incentivo fiscale non è *conditio sine qua non*», secondo Cesare Annibaldi, direttore delle politiche sociali e culturali di Fiat. Luciano Benetton è d'accordo: «Leggi più appropriate permetterebbero di ampliare i progetti in . «Più che un regresso - aggiunge Annibaldi - vedo l'impossibilità di ulteriore espansione. Le aziende hanno toccato il tetto delle loro possibilità. L'atteggiamento è cambiato per la sempre più forte competitività e necessità di destinare le risorse a obiettivi primari. E' andata in crisi la sponsorizzazione finalizzata all'immagine perché il riscontro era inadeguato all'elargizione. Il dato positivo sono le nuove finalità culturali delle Fondazioni bancarie e l'intervento di medie e piccole imprese».

Ora, la convenzione Veltroni-Fossa guarda proprio al loro e la Confindustria ha appena varato *ImpresaCultura*, una rivista che ha tutta l'aria di voler sensibilizzare con dati convincenti. Si riuscirà a realizzare a tappeto il modello della Consulta torinese? Paolo Mazzanti ne è convinto. «Per un ritorno di flusso - dice però Giulio Malgara, presidente dell'Upa di Chiari & Forti - ci vuole un ulteriore miglioramento dell'economia. Massiccio risulta il ricorso a telepromozioni e pubblicità tradizionale». Genesio Fornari di Parmalat conferma senza nulla escludere.

Saranno le banche a dare nuova linfa? Dopo l'indagine Abi dello agosto sulle sponsorizzazioni culturali, si ha l'impressione di una pausa di riflessione. Se l'Istituto San Paolo, cui si debbono importanti restauri e sostegni, non ha nuovi progetti per l'immediato e pare più interessato alle compartecipazioni e all'allargamento delle proprie iniziative musicali, qualche banca ha stretto i cordoni. Altre proseguono volentieri in proprio secondo tradizioni consolidate come la collana Comit e l'acquisto di un Sironi e la monumentale *Civitas Europaea* del Credito Italiano.

Tra gli stilisti, che sembrano ancora troppo orientati a portare un contributo fuori dalle loro dimore, Trussardi dal suo Palazzo Marino aperto al pubblico promette «incrementi di mostre e apertura di nuovi centri».

Dunque, panorama vario. Resistono i filoni arte-musica, ai patinati libri strenna s'aggiungono le collane scientifiche (Telecom-Utet) e gli utili testi bilingui (Italtel, Enel). Contro un Benetton che, salvato l'Archivio Fernanda Pivano, si dice «pronto a proseguire», pochi sono però disposti ad appoggiare la politica libro-biblioteche-editoria o, in vista dell'Unione europea, a progettare iniziative fuori d'Italia. «All'estero, l'immagine dell'Italia è inferiore al valore - lamenta Franco Morganti, presidente dell'International Institute Communications -. Le imprese fanno poco per comunicare a livello internazionale nostra più significativa produzione culturale. L'immagine nobile diffusa da Olivetti, Pirelli, Ansaldo è in crisi non per mancanza di uomini ma per l'azione limitata a livello locale. Per arrivare all'appuntamento europeo con un progetto culturale, figure di profilo internazionale. Solo Agnelli è veramente consapevole che il patrimonio dell'Italia è la sua cultura». Non disperiamo. «Le iniziative culturali non sono troppo nella nostra tradizione. Ma l'azienda - assicurano alla Marzotto - non è mai stata sorda all'appello».

Allora, sopravvivenza o sviluppo? Chi affiancherà gli sforzi, e i successi, di Rai International nella diffusione di lingua e cultura? Chi darà una mano all'Ufficio dei Beni culturali per l'editoria, capitolo assente dalla benemerita convenzione? In attesa dei proventi del totoscommesse, anche qui si cambia nell'ottica della promozione-business. Ad aprile, nella Biblioteca Nazionale di Buenos Aires cara a Borges s'inaugura una mostra di 1400 libri indicativi delle regioni italiane che proseguirà per Chicago e New York accompagnata da incontri autori, editori e operatori economici. Si attinge poi ai fondi comunitari e si progetta un Centro di promozione dell'editoria italiana con anagrafe delle traduzioni anche Internet. Né si esclude il supporto di un imprenditore-mecenate.

Finiti i tempi in cui un amministratore delegato poteva far sborsare all'azienda milioni per la foto che lo ritraeva con Reagan, sempre meno si è infatti disposti a foraggiare sagre della salsiccia o Festival degli esordienti. Insomma, l'imperativo sembra essere spendere meno o come prima, impiegando però meglio le risorse. Se nell'interesse di azionisti e utenti, lo vedremo.

Paola Dècina Lombardi

FONDI CEE? NO, GRAZIE

Il nostro Paese trascura le risorse dell'Unione

NEL budget dell'Unione europea, alla cultura finora andate le briciole, sparse negli rivoli dei progetti *Socrates*, *Ariane*, *Media II*, *Tempus*, solo per citarne alcuni, che richiedono il partenariato tra nazioni. La presenza italiana, scarsissima nei settori cinematografico e audiovisivo, modesta nel programma *Raffaello*, è stata più vivace in *Kaleidoscopio* dedicato a teatro, musica, danza. Nel 1996, sui 716 programmi partecipanti di cui solo 124 selezionati, l'Italia vince promotrice in 17 progetti e compare come coorganizzatrice in 23. L'anno dopo, su 128 progetti approvati rispetto ai più di presentati, resta invariato il numero di compartecipazioni mentre sale a 19 il numero dei progetti in cui è capofila. Dall'indagine Usss *Politiche culturali in Piemonte* dello scorso novembre, emerge che nella regione all'avanguardia per la proposta culturale molti amministratori non hanno mai stato una richiesta all'Unione europea per accedere ai fondi destinati alla cultura. «Per disinformazione, scarsità di fondi e strumenti idonei a istruire le pratiche», sostengono i due ricercatori Giacomo Bottino e Maura Pasquali. «La cultura della cooperazione che sta alla base dei programmi culturali, comincia appena a svilupparsi», dice invece Alberta Pasquero, esperta di politiche comunitarie.

Stesso discorso per i ben più consistenti fondi strutturali destinati a creare occupazione soprattutto nelle regioni più disagiate. Ad essi si comincia a guardare per coniugare sviluppo economico e valorizzazione del patrimonio culturale ma tra il 1989 e il 1994 l'Italia non vi ha quasi attinto. Dopo, a malapena riusciti a utilizzarne il 30 per cento. Scarsa informazione o amministratori inadeguati? Crisi politiche che inceppano le amministrazioni o litigiosità imprese che, perso un appalto, bloccano tutto ricorrendo al Tar? Ora, finalmente la riscossa. Incontrando a Bruxelles Monika Wulf-Mathies, responsabile per la politica regionale, il ministro Ciampi ha dichiarato che sui fondi stanziati per il 1994-1999 a fine '97 è stato raggiunto il traguardo del 30 per cento di utilizzo e a fine '98 se ne prevede il 55 per cento. Riusciremo prima del 1999 a toccare la fatidica quota del 100 per cento? Non è impossibile, visti i grandi progetti in cantiere come il museo di Venaria o *Pompei 2000*, e considerato che per la realizzazione c'è tempo fino al . Chi farà la parte del leone? E ci saranno informazioni chiare e assistenza? Gerardo Mombelli, direttore dell'Ufficio Commissione europea, ridimensiona le critiche: annuncia *infopoint* per il grande pubblico su tutto il territorio nazionale e servizi telematici presso amministrazioni, università, camere di e associazioni industriali. «E niente illusioni. I finanziamenti, che per i fondi strutturali possono coprire il totale del budget, per i programmi culturali hanno riguardato un 20-30 per cento dell'investimento, con pagamento non troppo sollecito. E per il futuro è ancora tutto da vedere.

(p. d. l.)

DANTE SBARCA IN CINA

Aumenta il budget degli Esteri per promuovere testi e autori

NEL campo degli interventi culturali c'è un'inversione di tendenza, al ministero degli Esteri. Nonostante un budget tra i più bassi, lo 0,28 del bilancio dello Stato, è aumentata di circa l'8 per cento la quota per cultura. Con 20 miliardi in più, la direzione delle Relazioni culturali lavora a una nuova strategia. Quale? «La logica di sistema», dice il direttore Armando Sanguini che ha sposato la causa con passione. A sostenerlo, il sottosegretario Patrizia Toja che spiega: «Nell'imminente futuro, ci sono aumento di personale, rafforzamento Istituti di Cultura, iniziative non sporadiche ma mirate ai diversi settori e rapporti d'interesse vari Paesi. Aspetti umanistici, scientifici e tecnologici si differenzieranno a seconda delle priorità di scambio. In previsione del consolidamento dell'Unità europea si accentuate iniziative per far conoscere la nostra cultura economica e le capacità imprenditoriali».

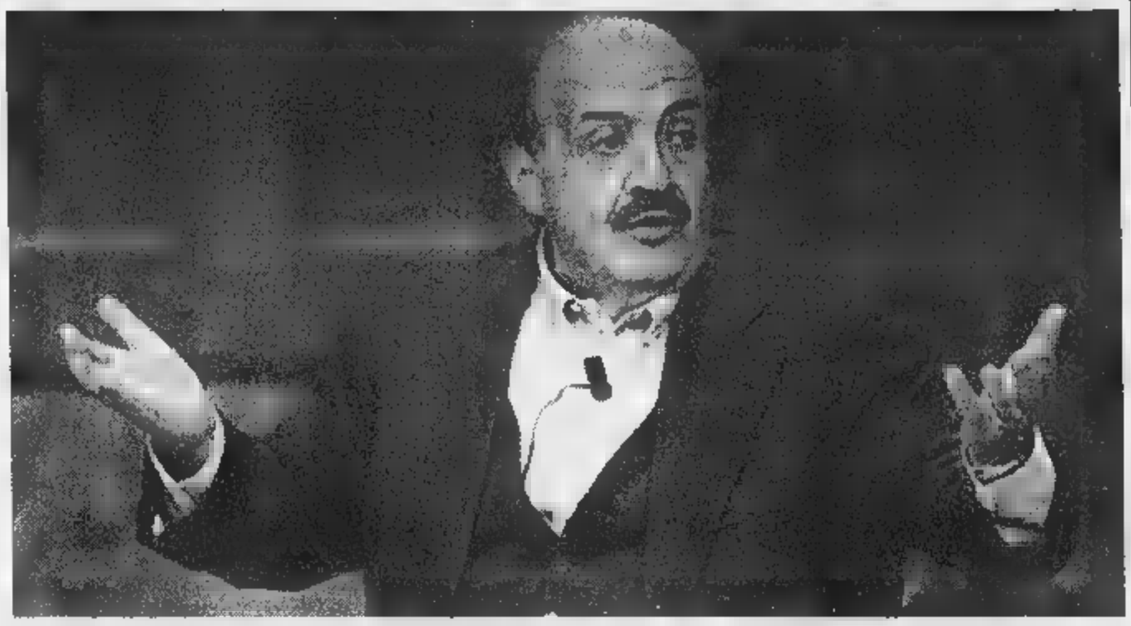
E' in vista Convenzione tipo quella tra Beni Culturali e Confindustria? Magari per sostenere anche la promozione editoriale, visto che in Cina non sono mai stati tradotti Dante e Manzoni altre lacune registrano in Paesi europei? «La nuova strategia - assicura Patrizia Toja - risponde un ampliamento delle relazioni commerciali ma non inseguiamo l'esclusiva ricerca di nuovi mercati. Vogliamo lo scambio di culture potenziando la lingua italiana. In America Latina lavoriamo corsi formativi con le università. I libri italiani poco tradotti e poco presenti, è il raddoppio dei contributi per la traduzione è solo un primo passo». Intanto Sanguini pensa a un ideale *Thesaurus* di cento titoli e avvia colloqui con la Confindustria.

In programma tra l'altro c'è la prima Conferenza organizzata dall'Unesco su «Politiche culturali per lo sviluppo» e Stoccolma, dal 30 marzo al 2 aprile: nel cui business forum dedicato a *Impresa, sviluppo umano e cultura nell'epoca della globalizzazione* ci sarà un workshop organizzato dal ministero.

(p. d. l.)

IL CASO. Il direttore di Canale 5, tre mesi dopo la nomina, lascia il comitato direttivo

«Non ci sono né polemiche né dissidi sulla linea culturale: semplicemente la televisione mi assorbe troppo non avrei potuto dedicargli tempo»



Maurizio Costanzo: «Sono costretto a [illegible] per [illegible] di tempo. Ma continuerò a seguire [illegible] l'attenzione e la passione di sempre il Salone del Libro di Torino»

Torino, Costanzo dà forfait

Si dimette dal Salone del Libro

Il presidente Accornero: «Ci darà ancora aiuti preziosi» Bea Marin: «Continueremo a dialogare con lui»

Da sinistra Guido Accornero e Bea Marin

TORINO

LA lettera è arrivata sul tavolo di Guido Accornero ieri mattina poco dopo le 10. Poche righe per rendere ufficiale un addio che era nell'aria. Maurizio Costanzo lascia il Salone del Libro di Torino. Appena [illegible] mesi fa - novembre '97 - era stato designato, [illegible] polemiche, a far parte del comitato culturale orfano di Beniamino Placido. Con lui, Furio Colombo, Antonio Calabrò, Dacia Maraini, Edmondo Berselli, Giulio Einaudi e Vanni Scheiwiller. In un'intervista, Costanzo aveva spiegato di avere accettato a due condizioni: «Primo: l'incarico non deve essere retribuito. Secondo: l'impegno che mi viene richiesto non deve andare oltre le due riunioni all'anno». E le condizioni [illegible] state sempre rispettate.

Perché dunque questa improvvisa rinuncia? A 100 giorni dall'inaugurazione dell'undicesima edizione della rassegna, il popolare giornalista tivù confessa di non avere neanche il tempo per partecipare a quei due incontri: «La direzione di Canale 5 è un lavoro molto impegnativo. Mi dispiace molto lasciare, ma credo sia più [illegible] così. Al mondo dei libri e a quello dell'editoria sono molto legato, e [illegible] quanto impegno e assiduità richieda. Purtroppo mi [illegible] conto, [illegible] grande rammarico, di non potere continuare».

E da Milano, dove ieri ha trascorso il pomeriggio saltando da una riunione all'altra, Costanzo respinge ogni illazione su questo forfait. Dissidi con l'organizzazione? Divergenze sulla linea culturale? Macché: «La verità è tutta nella mia lettera. Semplicemente, non ce la faccio. Comunque, continuerò a seguire con l'attenzione e la passione di sempre il Salone di Torino e il mondo dell'editoria».

E adesso? La nomina di un personaggio come Costanzo era stata vista [illegible] segnale di svolta per il Salone che l'anno scorso aveva chiuso, prima volta dal '91, con un leggero calo nell'affluenza di pubblico: meno del cinque per cento. Ora, Guido Accornero riconosce che si tratta certamente di «una perdita». Ma [illegible] che per la rassegna torinese non cambia nulla: «Sono sicuro che Costanzo continuerà ad offrire al libro quell'appoggio televisivo di cui ha bisogno per uscire dalla crisi. E poi, nell'incontro che abbiamo avuto la scorsa settimana aveva già dato un paio di ottimi suggerimenti [illegible] cui stiamo lavorando. A questo punto, mi auguro che sentendosi più libero possa fare ancora di più per il Salone».

[illegible] gli editori? Prima [illegible] esprimere giudizi, preferiscono aspettare che il Salone '98 prenda forma. Perché se è vero che, [illegible] ripete Accornero, l'uscita [illegible] Costanzo non stravolge i programmi del Salone, è indubbio che la manifestazione [illegible] quest'anno sarà molto diversa da quella delle passate edizioni. Bea Marin, il nuovo direttore, anticipa le principali novità: non ci sarà un tema prefissato, i dibattiti culturali saranno trasferiti dalle sale convegni alla parte espositiva, [illegible] punterà [illegible] più sulla promozione del libro e sugli incontri degli scrittori [illegible] il pubblico.

«I dati sulla lettura - spiega Bea Marin - confermano che nel mondo editoriale è scattato l'allarme rosso. I risultati delle ultime indagini sono più allarmanti di quanto si possa immaginare. Diffondere il libro sarà la vera scommessa del Salone di quest'anno». E la perdita di Costanzo? «Ci [illegible] già anticipato che i suoi impegni con Canale gli impedivano [illegible] partecipazione a tutto tondo. Ma ciò non significa che il Salone non potrà più dialogare con lui, anzi».

Gianni Armand-Pilon

Il nuovo virus-killer dello scrittore

Preston, l'incubo del «cobra»

ROMA

DA una minuscola scatola un piccolo cobra [illegible] molla salta fuori e sparge nell'aria una polverina nera che diffonde una malattia micidiale. Il virus attacca, all'inizio, [illegible] [illegible] banale raffreddore, poi [illegible] galoppando fin nel cervello e spappola la materia cerebrale, fa [illegible] una bomba arterie e cuore. Ma il killer battericida, che si infila su p[illegible] le [illegible] respiratorie, non è solo l'invenzione romanzesca di Richard Preston nel suo ultimo libro, *Il giorno del cobra* (Rizzoli). Il «cobra», mortale cocktail di infezioni varie che dilagano e macchia d'olio, potrà essere anche la temibile realtà degli anni [illegible] venire: ce lo assicura Preston, l'autore [illegible] fortunatissimo *Area di contagio* (5 milioni di copie, tradotto in trenta lingue) dove il maledetto sterminatore si chiamava Ebola.

Per *Il giorno* [illegible] *cobra* il giornalista del *New Yorker*, che ha ceduto i diritti cinematografici di questo suo romanzo alla Fox per tre milioni di dollari, racconta di aver condotto minuziose investigazioni in luoghi top-secret. Il quarantacinquenne scrittore, di passaggio a Roma proveniente da New York, descrive come sue fonti agenti dell'Fbi, scienziati che hanno partecipato a esperimenti (peraltro proibiti) sulle armi biologiche, funzionari del controspionaggio.

«A darmi le maggiori informazioni - dice Preston - è stato soprattutto un anziano ricercatore che è stato uno dei protagonisti degli esperimenti batteriologici compiuti [illegible] larga scala dai militari statunitensi tra il '64 e il '69 nell'Oceano Pacifico e che è stato poi membro della commissione incaricata di studiare le armi biologiche, vietate nel 1972. Ebbene, questo insigne personaggio, in occasione della guerra del Golfo, [illegible] stato chiamato dalla Cia a tenere delle conferenze sulla cosiddetta "biologia nera". Così [illegible] avuto modo [illegible] accorgersi che questo tipo [illegible] "armi" oggi negli Stati Uniti è quasi sconosciuto. A un certo punto ha esibito, terrorizzando i presenti, un flaconcino di virus ottenuto tramite esperimenti. Era riuscito [illegible] passare inosservato, attraverso tutti i sistemi di controllo e di sicurezza».

A dimostrazione di come si spruzza una particella letale (mille volte più piccola di una cellula) Preston porta con sé un apparecchio in dotazione [illegible] militari americani [illegible] agli Anni 60. «Le potenzialità del virus sono sottovalutate dagli Stati Uniti, ma non sono ignorate da molte altre nazioni. Oggi si sperimentano armi [illegible] questo tipo in India, Iraq, Libia, Egitto, Cina, Russia, Pakistan e altre ancora. I prodotti della "biologia nera" che si manipolano più di frequente sono il Vee e l'Ee, responsabili di encefaliti, febbre emorragica, virus di Ebola, altamente infettivo per i polmoni, Marburgo, vaiolo della scimmia e umano».

Insomma ci si prepara alla guerra batteriologica? «Non credo, per esempio, che Saddam Hussein potrebbe essere così folle da imboccare [illegible] questa strada. E', invece, molto più facile abbandonare sulla metropolitana una valigetta contenente queste ferali composizioni. Oggi i maggiori specialisti di virus sono proprio i funzionari dell'Fbi che si occupano della prevenzione degli attacchi terroristici. Però sono in ritardo sulla ricerca scientifica. Mentre scrivevo il libro telefonavo agli amici dell'Fbi e formulavo delle ipotesi verosimili sulla diffusione dei killer mortali. Spesso non ottenevo alcuna risposta ai quesiti. Uno degli interlocutori più preparati era invece un anziano scienziato [illegible] che vive da anni in America».

Come spiega il [illegible] dei [illegible] libri? «Ho uno scambio epistolare fitto con i lettori. A seguire le mie storie sono soprattutto giovani tra i 17 e i [illegible] anni. Spesso donne, molto interessate ai problemi scientifici che vorrebbero diventare come Alice Austen, la giovane patologa protagonista [illegible] mio libro. Oggi i giovani non avvertono più come pericolo mortale la minaccia nucleare, ma [illegible] capiscono che io sto mostrando loro [illegible] possibile, [illegible] do mondo del futuro».

[illegible] Serri

[illegible] AL GIORNALE

Il dolore più grande strumentalizzato per fare audience

La [illegible] Ematologia [illegible] [illegible] giornalisti

Conosco bene l'Ematologia [illegible] Policlinico Umberto I di Roma diretta dal prof. Franco Mandelli, dove sono iniziate le visite per il protocollo Di Bella, ma leggendo i servizi comparsi su *Repubblica* e su *La Stampa* dell'11 febbraio non l'ho riconosciuta. Ho pensato che stessero descrivendo un altro posto; eppure io la conosco bene, l'Ematologia, perché posso dire di averla conosciuta tre volte.

La prima risale al 1984, quando, saputo di avere un linfoma non Hodgkin, ho iniziato la chemioterapia nel Centro, che allora era in via Chieri. Ricordo i piccoli ambulatori, gli spazi sacrificati dove medici e pazienti vivevano fianco a fianco una battaglia comune ogni giorno; ricordo l'angusta sala d'aspetto, in un locale seminterrato, già affollata al mattino presto; e ricordo le battaglie di Franco Mandelli e dei suoi medici, affiancati da un instancabile volontariato, anche per conquistare nuovi spazi per i malati sempre più numerosi.

Nel 1990, dopo un periodo di remissione, la malattia è tornata. Questa volta ho conosciuto il Centro nuovo, in via Benevento, che nel 1985, grazie alle iniziative del gruppo guidato da Franco Mandelli, affiancato dall'Associazione Italiana contro le Leucemie, era stato affittato dall'Università per Ematologia. Una [illegible] clinica privata messa a disposizione del pubblico: quasi un miracolo, soprattutto in quegli anni, soprattutto a Roma. Un miracolo realizzato da «quelli dell'Ematologia». Anche la seconda volta la chemioterapia ha funzionato e, dopo molti anni di remissione, [illegible] finalmente guarita, [illegible] moltissimi altri malati.

Da alcuni anni sono entrata a far parte [illegible] volontariato che, con quasi [illegible] persone, affianca ogni giorno il personale del Centro per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto ai «nostri» pazienti, così ho conosciuto l'Ematologia per la terza volta.

Non ho riconosciuto, in nulla, l'Ematologia descritta [illegible] *Repubblica* e su *La Stampa*; per questo sono rimasta così profondamente amareggiata, per la superficialità, la parzialità dell'immagine che emerge da quei servizi. Erano lì, quei due giornalisti, hanno parlato con i medici, [illegible] i pazienti, hanno girato per il Centro..., ma leggendo i loro articoli sembra che [illegible] abbiano visto niente. O forse hanno visto solo quello che a loro faceva comodo vedere, per scrivere alla svelta il «pezzo» per fare notizia, scalpore, e vendere più copie. Hanno contato [illegible] quel meccanismo, radicato in molti [illegible] noi, che ci fa curiosare se vediamo un grave incidente; hanno strumentalizzato la sofferenza di gente gravemente malata per fa[illegible] notizia. Si sa che la Sanità, se non è in rovina, non fa notizia; allora hanno enfatizzato un muro scrostato, una coda per fare un prelievo, un infermiere che parla in romanesco... [illegible] [illegible] ben guardati dall'accennare ai tanti lavori realizzati [illegible] fatica in questi anni, con in finanziamenti dell'Associazione contro le Leucemie, per trasformare l'Ematologia in uno dei centri più moderni d'Europa; alle sale d'aspetto ristrutturate, dove i pazienti guardano la tv mentre attendono [illegible] [illegible] chiamati tramite i sistemi [illegible] prenotazione automatica; al sistema informatizzato che permette di accettare per visite ed esami del sangue tra i 300 e i 400 pazienti ogni mattina. Non hanno parlato del Pronto Soccorso ematologico attivo 24 ore [illegible] 24, realizzato grazie alla splendida collaborazione dell'Associazione nazionale degli Alpini. Non hanno parlato del [illegible]simo apparecchio [illegible] RMN, acquistato grazie a Trenta Ore per la Vita, che sta in quel sotterraneo «dalle mura grigie [illegible] qua e là scrostate».

Non hanno parlato dei medici rimasti fino a tarda sera per finire le visite di tutti i pazienti del protocollo Di Bella nello stesso giorno. Non hanno spiegato che Franco Mandelli, al lavoro dal mattino presto, è ritornato in Ematologia alle 6 la sera, dopo una riunione-fiume al ministero della Sanità, perché voleva parlare personalmente con ogni paziente.

Non hanno parlato di molte altre cose. Hanno lasciato che da quella cronaca trapelasse la falsa immagine di [illegible] struttura senz[illegible] cuore, disumana, distaccata e indifferente [illegible] sofferenza [illegible] malati.

Non posso tacere, [illegible] [illegible] di tutti coloro che hanno donato anche solo mille lire per l'Associa[illegible] contro la Leucemie, per aiutarci a migliorare il [illegible] Centro. In nome di tutti quei volontari che ogni giorno dedicano il loro tempo per aiutare chi soffre. In [illegible] di quei medici sconosciuti che trascorrono dentro questo Centro gran parte [illegible] loro giornate, ben al di là dell'orario richiesto. Ma soprattutto non posso tacere in nome di quei malati, trattati si [illegible] cavie, [illegible] [illegible] dai medici, bensì dai giornalisti, che in nome di una libertà di stampa che diventa ri[illegible] di ogni etica e di ogni rispetto per i valori umani più essenziali, stanno strumentalizzando il più grande dolore dell'uomo, la paura della malattia e della morte, con il solo obiettivo di fare audience.

Vanella Iannucci Imperatori
Roma
presidente «Organizzazione Volontariato dell'Associazione Italiana contro le Leucemie» del Lazio

LA LETTERA DI [illegible]

Un donna sola contro cani e piccioni

Gent.mo Sig. Del Buono, qualcuno deve rispondere alla lettera del Sig. Lombardi, intitolata «Diamo [illegible] mangiare ai colombi in città». Com'è possibile che [illegible] persona che abbia a disposizione una testa pensante arrivi [illegible] scrivere simili enormità? Aiutare i colombi [illegible] sopravvivere significa né più né [illegible] no essere complici dei nostri [illegible] mici, schierarsi al loro fianco. Con quale guadagno? I danni procurati dai loro schifosi [illegible] [illegible] sono troppi.

Adelia
Torino

GENTILISSIMA Signora Adelia, purtroppo nella vita esistono problemi difficili da risolvere. E questo dei rapporti dell'uomo non soltanto con i colombi, ma [illegible] tutti gli animali domestici è uno dei problemi che mettono l'uomo in contrasto con se stesso.

Infatti, lei insiste: «Sono una donna sola, abbandonata da tutti. Ho un terrazzo che mi consola con le [illegible] pia[illegible] ed è l'unica mia ricchezza. Ma i colombi mi hanno presa di mira. Non so come fare per salvare le piante e l'igiene. A volte [illegible] ad allontanare gli sgraditi visitatori, ma è più delle volte vengo sconfitta e [illegible] iliata. Sì, mi prendono in giro, prepotenti e sempre più schifosi, autentici nemici dell'uomo.

«Tuttavia [illegible] sono solo i colombi a mettere in pericolo l'igiene pubblica. Sig. Del Buono, c'è anche l'ultraschifosomaledetto cane. È proprio il celebre cosiddetto amico dell'uomo. Ci può essere una vergogna maggiore? Il cane [illegible] vuole bene all'uomo, [illegible] lo sfrutta scroccandogli denari, cibo, un tetto eccetera. Ma nello stesso tempo ospitando e diffondendo mali terribili da cui, in quanto cani, non hanno nulla da temere per sé. E, invece, può attaccare le malattie peggiori al suo padrone. Le strade [illegible] coperte dai loro escrementi. «Io protesto, [illegible] chi mi sta veramente a sentire? Eppure il pericolo è serio. Penso che questa lettera [illegible] sarà pubblicata perché ormai gli animali sono un esercito, [illegible] potenza. In caso di pubblicazione non mettere il mio cognome, mi aspetto sempre il peggio, al peggio non c'è fine in questo mondo di cacche...».

Coraggio, gentile Signora, non si scoraggi, non si arrenda all'odio per animali e uomini. Siamo tutti malati di paura e di diffidenza. Ma, tormentandosi e odiando non miglioriamo certo la situazione di nessuno.

Oreste del Buono

Chi evade le tasse [illegible] i nostri diritti

Meno male che il ministro delle Finanze ci ha fatto sapere, tramite la tv, che chi evade le tasse ruba i nostri diritti. Noi, se [illegible] lo avessero detto, avremmo continuato a pensare che ci rubava i soldi.

Mino Fapri, Torino

[illegible] e la [illegible]

Ho letto sulla stampa italiana che il Presidente Clinton avrebbe dato un ultimatum di 7 giorni all'Iraq. In questo momento delicato nei rapporti internazionali è molto importante potere offrire all'opinione pubblica un'informazione quanto più accurata e precisa possibile sulla posizione americana riguardo alla crisi irachena.

Perciò vorrei far notare che nel [illegible] di una [illegible]a svoltasi mercoledì al Dipartimento di Stato il Presidente Clinton ha testualmente affermato: [illegible] riamo tutti di potere evitare l'u[illegible] [illegible] forza. [illegible] dobbiamo renderci conto che alla fine ciò dipende [illegible] Saddam Hussein, che deve consentire agli ispettori di tornare avendo pieno e sicuro accesso a tutti i siti sospetti. Se si rifiuterà di farlo, noi dovremo essere pronti ad agire».

Infatti il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry ha precisato nel corso dell'incontro avuto ieri con la stampa che il gen. Anthony Zinni, [illegible] ieri dai media italiani, «ha solo fatto alcune osservazioni in qualità [illegible] comandante delle forze statunitensi circa lo [illegible] del dispositivo militare nella regione. Ma nessuno deve leggere nelle [illegible] parole alcun limite di tempo o sequenza cronologica».

Cynthia J. Miller
Roma
ministro consigliere d'Ambasciata per gli Affari culturali, la stampa e l'informazione

[illegible] non era [illegible] «grande fascista»

Vi chiedo cortesemente una correzione alle parole che mi sono attribuite nell'intervista telefonica (ahimè sempre rischiose, per chi [illegible] e chi le concede), [illegible] Enzo Ferrari. Ferrari non era un «grande fascista». Lo era certamente Guido Corni, forse l'uomo più in vista del fascismo modenese, poi Governatore della Somalia, peraltro sempre cliente e amico [illegible] mio padre, l'avvocato Enzo Levi, noto antifascista. E' invece [illegible] che Ferrari, con lo stesso Corni, aiutò a salvare i fascicoli dello studio di mio padre, di cui anch'egli fu sempre [illegible] liente affezionato, quando gli squadristi decisero di distruggerlo insieme con quelli di altri avvocati antifascisti modenesi (non ebrei: l'ebraismo non c'entrava proprio, allora).

Arrigo Levi

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere [illegible] lastampa.it

Un saggio politically correct dipinge i briganti mori sulle Alpi come portatori di civiltà. Ma sono davvero esistiti?

Saraceni, predoni immaginari

Indagine su una leggenda nata in età romantica

Non ci sono prove scientifiche del loro passaggio, ma erano adatti a incarnare le paure collettive dei valligiani

Qui accanto la danza degli Spadonari in Val di Susa; nel disegno qui sopra un arabo

SONO tempi duri per la divulgazione storiografica, costretta a navigare a vista fra gli scogli del *politically correct* e le bufere d'una storiografia che pare divertirsi a demolire le più vecchie e rassicuranti certezze. Così, occuparsi dei Saraceni nelle Alpi, come fanno Claudia Bocca e Massimo Centini in un volume che sta per essere pubblicato da Priuli e Verlucca, obbliga a cautele che gli eruditi d'altri tempi non si sarebbero mai sognati: precisare, ad esempio, fin dalla prima pagina che quei feroci briganti, la cui memoria provoca ancora spavento nei villaggi alpini, erano affatto rozzi, barbari e sanguinari, ma portatori d'una grande civiltà. Meglio anzi ottenere la prefazione d'un dignitario dell'Associazione Italo-Araba, con l'auspicio che rievocare quelle dolorose vicende serva in realtà a far giustizia «dei pregiudizi e dei muri culturali e razziali».

Coprirsi le spalle dai malumori d'una società multietnica è però ancora semplice; molto più difficile è presentare credenziali impeccabili alla comunità scientifica. Si sa infatti che gran parte di quel che tramandano sui Saraceni le cronache medievali e le vite dei santi è pura fantasia; ma attenersi con scrupolo a ciò che passa attraverso le maglie della critica storica significa perdere per la strada fanatiche orde musulmane, capaci di spianare al loro passaggio monasteri e città. Al loro posto bisogna, ahimè, accontentarsi di qualche banda di briganti accampati in montagna, pronti a taglieggiare i viaggiatori ma anche a mettersi al servizio di un principe locale in vena di far a botte col vicino.

Peggio ancora, c'è il sospetto che quelle bande accogliessero, sì, qualche pirata berbero, ma più o meno come le brigate partigiane accettavano sui loro ruolini, all'occasione, fuggiaschi russi o jugoslavi: nelle lunghe sere accanto al fuoco, gli accenti che risuonavano fra quei duri erano per lo più piemontesi o occitani, giacché il grosso della truppa era formato da fuorilegge, sbandati o pregiudicati di origine per nulla esotica...

Bocca e Centini non riescono sempre a nascondere il loro fastidio nei confronti d'una critica storica così importuna; il loro cuore è con Wittgenstein, secondo il quale meglio sempre è vantaggioso sostituire una immagine sfuocata con una nitida. Così, dovendo offrire un quadro complessivo delle scorrerie saracene fra Provenza, Piemonte e Liguria, non hanno il coraggio di operare potature rigorose; e preferiscono rifarsi «alla cronologia riportata dalle fonti e comunemente accettata», pur riconoscendo le obiezioni distruttive avanzate dalla storiografia più recente. Non è esattamente un metodo cartesiano, e non vorrei essere nei panni degli autori quando qualche storico dalla penna affilata, ad esempio Aldo A. Settia, pur largamente citato nelle loro pagine, dovrà recensire il libro in sede scientifica.

Ma quando si tratta di catalogare gli innumerevoli manufatti, dalle torri ai graffiti rupestri, che la tradizione locale attribuisce ai Saraceni, anche i divulgatori più riluttanti sono costretti ad ammettere che nella stragrande maggioranza dei casi si tratta soltanto di chiacchiere. Le «torri saracene» che popolano le coste liguri e le valli alpine non hanno quasi mai a che fare l'epoca delle invasioni; i loro nomi sono nati in epoca molto più tarda, quando ci si era dimenticati che intorno al Mille le nostre campagne erano inquadrate ovunque da una fittissima rete di torri e castelli, e si sentiva il bisogno di connettere ad un avvenimento fondante quel pullulare di fortificazioni altrimenti inspiegabile. Allo stesso modo, i «cimiteri saraceni» o «grotte del Saraceno» sono quasi sempre riconducibili ad altre epoche, magari addirittura più antiche e dunque più interessanti: il cosiddetto «Maometto» che si vede intagliato nella pietra a Borgone di Susa è in realtà un Giove Dolicheno di età imperiale romana.

Ma se, a conti fatti, le invasioni saracene nelle Alpi si riducono a un evento quasi insignificante, una fra le tante variabili impazzite d'un'età profondamente segnata dal disordine e dalla violenza, un problema aperto, questo si suscettibile di sviluppi appassionanti: perché, esattamente, la loro memoria è sopravvissuta, anzi s'è ingigantita a tal punto nella collettiva dei montanari? Un'ipotesi è che i Saraceni, con la loro pelle scura, fossero identificati con il diavolo, tradizionale frequentatore solitudini alpine. Avventurarsi in speculazioni etimologiche è sempre rischioso, ma se davvero il nostro *babau* (e cioè appunto l'uomo nero!) è parola che deriva dall'arabo, i conti parrebbero tornare; tanto più che in Provenza, due passi dal saraceno del Frassineto, presso St. Tropez, c'è proprio un Col de Babao.

Per quanto poco numerosi, insomma, i Mori risultavano particolarmente adatti a incarnare le paure collettive dei valligiani: paura dell'altro, del diverso, del naturale. Si spiega, allora, che le tradizioni locali insistano così volentieri sulle aspre vendette che i cristiani, quando potevano, traevano sui loro persecutori: Saraceni bruciati vivi in Val Chisone, o gettati in mare con una pietra al collo a Finale Ligure. Episodi privi di documentazione storica, ma interpretabili in chiave folcloristica, non diversi dai rituali liberatori con cui si brucia la Vecchia a Carnevale.

E la bella Alda, allora, che si buttò dalla Sacra di San Michele per sfuggire alle voglie dei Saraceni che l'inseguivano? Anche qui non è nei fatti storici, ma nell'immaginario collettivo che bisogna cercare le radici d'una leggenda. Il racconto, nelle sue molte varianti, è imparentato alle canzoni popolari che narrano la ribellione dei contadini contro lo «ius primae noctis» preteso dal feudatario locale; non a caso leggende dell'uno e dell'altro genere s'intrecciano nelle complesse danze occitane, come il ballo degli Spadonari in Val di Susa, in cui s'incarna l'identità collettiva delle comunità valligiane. Senza escludere la presenza di un nocciolo mitico risalente addirittura ai rituali dell'età precristiana, è giocoforza riconoscere che il rivestimento storico di tutte queste leggende è posticcio, e in larga misura dovuto all'influenza degli eruditi locali e dei letterati romantici. Come il kilt scozzese di cui parla Christopher Hill nel suo *L'invenzione della tradizione*, il terrore dei Saraceni ha poco o nulla a che fare il millennio medievale, e molto, invece, con la formazione dell'identità comunitaria epoca moderna.

Alessandro

Museo della Scala

La morte del maestro Tintori

MILANO

COMPOSITORE, musicologo, ricercatore e animatore infaticabile, Giampiero Tintori è morto mercoledì a Milano. Era stato direttore del Museo teatrale della Scala sino a qualche mese fa.

La scomparsa priva il mondo musicale italiano di una figura rara e preziosa. Nato a Genova nel 1921, diplomato in Paleografia Musicale a Parma, assistente di storia della musica a Pavia, poi docente a Bergamo, Tintori abbandona «volontariamente» la propria attività di compositore (andrà almeno ricordata l'opera *Medeae Senecae fragmina*) per dedicarsi ad un lavoro di revisione, trascrizione e restauro di partiture incomplete o dubbie, tra cui *La rosa bianca e la rosa* di Simone Mayr e *L'idolo cinese* di Paisiello. «Musicologo che non amava stare dietro il tavolo da studio, ma preferiva vedere concretamente realizzati i propri interessi», così lo ricorda Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, il teatro al quale Tintori ha dedicato le più assidue energie, diventando nel 1965, direttore del Museo Teatrale alla Scala, sua creatura prediletta. Tra i molti volumi e saggi, accanto ad una indispensabile cronologia degli spettacoli scaligeri, spiccano la costante attenzione verso l'opera napoletana - colta nella sua dimensione internazionale e nel suo valore di scuola - e i due volumi dedicati alla storia degli strumenti musicali. Nell'appassionante capitolo riservato all'evoluzione degli strumenti a tastiera, definiva «pubblicitari» gli esperimenti di pianoforte preparato di John Cage. Non era nemico della modernità, ma, allergico alle mode, intendeva sottoporla al più severo esame critico e storico.

Sandro Cappelletto

48° FESTIVAL DEL CINEMA DI BERLINO

Berlino col fiato sospeso dopo le vicende parigine

De Niro, eroe scandaloso

«Sexygate» nel suo nuovo film

In «Wag the Dog» interpreta uno spregiudicato legale impegnato a togliere dai guai un Presidente libertino Al suo fianco c'è Hoffman

Dustin Hoffman protagonista con De Niro del film di Levinson

Robert De Niro è interrogato a Parigi per nove ore consecutive

Dovrebbe arrivare al FilmFest il 20 saprà sfidare l'aggressività dei media?

BERLINO. Il quindicinale berlinese «Zitty» intitola: «Bobby, il cattivo», sbattendo in copertina un intenso primo piano di Robert De Niro, con l'aria da eroe maledetto, i capelli lunghi e la barba mal rasata. E il «Tagesspiegel» di rincalzo indaga maliziosamente «Cosa avrà fatto De Niro alla terza donna?», alludendo ad una domanda rimasta senza risposta su un possibile incontro del divo una signorina di dubbia reputazione: il tutto proposito del lungo interrogatorio da lui subito a Parigi il 10 febbraio scorso, in qualità di testimone su un giro internazionale di squillo lusso di recente smantellato.

E mentre su «Le Monde» l'avvocato George Kiejman si indigna per il battage creato intorno a «una semplice audizione come testimone» dichiara battaglia per violazione del segreto istruttorio al giudice Frédéric N'Guyen asserendo che è «spinto da forti pulsioni narcisistiche da un forte bisogno di pubblicità».

Qui al FilmFest ci si chiede se De Niro, presente in ben tre dei titoli in competizione, arriverà come previsto il giorno 20 ad accompagnare «Wag the Dog»; dove, ironia della sorte incarna uno spregiudicato legale impegnato a togliere dai guai Presidente Usa, implicato alla Clinton in un sexygate.

Sarà vero, non sarà vero, ma è troppo saporosa l'idea che, in un singolare gioco di specchi tra finzione e realtà, lo stesso De Niro possa essere colpevole di aver intrattenuto rapporti sessuali a pagamento (e fin qui niente di male per la legge francese) attraverso la mediazione di un'agenzia per di più con una minorenne: ed per questi due punti che potrebbe venire incriminato qualora si scoprisse che è coinvolto nella scandalosa faccenda.

Per il momento gli addetti stampa dell'atteso film di Barry Levinson assicurano che il divo non mancherà l'appuntamento: di «Wag the Dog» è produttore oltre che interprete e tiene molto a promozionarlo.

Tuttavia se la sentirà De Niro, che è noto per la sua riservatezza, di esporsi alla curiosità aggressiva dei ss media? In un clima che si preannuncia tanto simpatico se il quotidiano «France Soir» si precipitato scrivere una scemenza come «potrebbe essere stata la sua vita dissoluta portarlo a fare film sulla mala».

E qualora accettasse la sfida di mettere la testa nella bocca del leone, saranno in pochi in molti ad accordargli il beneficio del dubbio l'assoluzione, limitandosi a giudicarlo in base ai suoi meriti (di solito straordinari) di attore?

La stampa tedesca ha già deciso che sì, Bob verrà: e sui principali quotidiani le voci sulla sua difficoltà, poca volontà, raggiungere Berlino in tempo per la presentazione «sono solo speculazioni».

Alessandra Levantesi

Bob e Dustin fanno a pezzi la politica

Nell'opera di Levinson molestie alla Casa Bianca

NEW YORK. Leggero, asciutto, cinico, superficiale, è stato girato in 29 giorni ed una grande presa in giro della politica e dell'informazione dall'inizio alla fine.

Qualcuno ha reagito irritandosi, qualcun altro ha scelto di rilassarsi ridere alle battute rapide e sarcastiche, che sono l'unico tessuto del racconto, altri ancora hanno solo apprezzato i due giganti del cinema americano, che tengono in piedi il film dal primo momento all'ultimo.

Robert De Niro (Conrad Breen) e Dustin Hoffman (Stanley Motts) in «Wag the Dog» (letteralmente significa: «Scodinzola il cane», ma chissà come lo tradurranno in italiano), fanno rispettivamente la parte di un machiavellico ed equivoco consigliere di un non bene, anzi benissimo identificato presidente degli Stati Uniti coinvolto in uno scandalo sessuale a meno di due settimane dal giorno delle elezioni di fantasioso produttore di Hollywood, che viene chiamato in causa per tirare su la reputazione del primo cittadino con la potente arma di cui è padrone: la televisione.

Berry Levinson, che aveva già diretto Hoffman in «The rain man» nel 1988, vincendo quattro Oscar, compreso quello per la regia, questa sua ultima fatica ha il dono della leggerezza. Sia perché fa sentire il suo peso solo attraverso il ritmo del racconto, sia perché rimane sempre a galla delle situazioni lasciando il tutto in mano a De Niro e Hoffman, che si contendono silenziosamente lo schermo dal primo momento all'ultimo e hanno l'aria, per fortuna, di divertirsi molto. Ragione per cui si capisce mai l'ironia delle loro facce e dei loro atteggiamenti fa parte del copione una loro attitudine naturale, che finisce per essere la caratteristica principale del film.

Per fare dimenticare agli elettori, che il primo cittadino ha molestato una teenager proprio davanti al suo famoso «oval office» alla Casa Bianca, a undici giorni dalla sua rielezione, Brean inventa una improvvisa guerra con l'Albania nella megagalattica villa hollywoodiana di Stanley Motts per chiedergli di produrre per la televisione questo «spettacolo», che deve essere talmente verosimile da sembrare vero.

Motts, tipo timido e spregiudicato al tempo stesso, si fa rapidamente convincere, assetato com'è non di soldi, ma fama. Un debole, che gli costerà caro. Ma nel frattempo, da vero professionista, sui suggerimenti di Brean inventa terroristi, bombardamenti, eroi, il sergente Shuman (Woody Harrelson) soprannominato «Old Shoe» un maniaco tirato fuori per l'occasione, per il quale inventerà persino dei funerali di Stato con tanto di sepoltura al cimitero di Arlington.

Politica televisione mi escono a pezzi, eroi, Cia, e presidenti pure perché l'idea-chiave della sceneggiatura di David Mamet, condivisa perfettamente da Levinson, è che la politica soltanto la somma di una serie di immagini prodotte dai media. Niente di più.

Non è la prima volta che il mn americano fa il «mea culpa» e purtroppo in «Wag the Dog» c'è niente di nuovo e manca di tensione. Ma si riuniti dei professionisti veri dei maestri per farci passare due di puro spettacolo.

Fiamma Arditi

Sergej Ejzenstejn, il regista russo in questa foto è ritratto assieme a Charlie Chaplin

Il Messico di Ejzenstejn

Un bell'omaggio al regista morto prima di finire il suo capolavoro

BERLINO. Il 5 dicembre 1930 Ser Ejzenstejn, gli amici e collaboratori Eduard Tissè e Grigorij Aleksandrov, arrivò in Messico per girarvi un film prodotto da Sol Lesser. Fu una avventura che durò un anno e si concluse drammaticamente con ritorno della troupe a Mosca e l'abbandono definitivo del progetto che avrebbe dovuto intitolarsi «Que Viva Mexico». Ejzenstejn vide mai i 75 mila metri di pellicola girati morì lasciando incompiuta un'opera che forse sarebbe stata il suo capolavoro. Perché dalle molte immagini sequenze che si sono potute vedere nei decenni - attraverso le varie e infedeli ricostruzioni del film, da quella di Lesser del quella di Marie Seaton del 1939 quella di Aleksandrov del 1979 (per tacere d'altre) - v'è dubbio che «Que Viva Mexico» fu un'impresa artistica di vaste proporzioni, ricca proposte estetiche e drammatiche di rara suggestione.

Se ne ha un'ulteriore conferma nel film Oleg Kovalov, «Sergej Ejzenstejn: Fantasia messicana», presentano al Forum come omaggio al grande regista, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita e il cinquantesimo della morte. Un film che non vuole ricostruire «Que Viva Mexico», piuttosto presentarci con materiale inedito, grandissimo fascino e di potenza espressiva, quella che fu l'avventura messicana di Ejzenstejn. Il suo viaggio, l'incontro con un popolo e una civiltà sconosciuti, le sue ricerche sul campo: soprattutto il desiderio di raccontare tutto ciò con una serie di immagini ricche pathos, di una forza interna che trasforma in documenti ineffabili d'un mondo scomparso.

La di Ejzenstejn e di Tisse guarda la realtà come fosse la prima volta, scruta i volti, i corpi, i gesti dei personaggi per svelarne la natura segreta, si sofferma a lungo pose e atteggiamenti, per darcene l'immediata evidenza, ma il significato «eterno». Il film diventa così una sorta enciclopedia della civiltà messicana, uno straordinario repertorio di usi costumi, anche di sguardi e ammiccamenti, momenti e drammatici.

Attorno alla storia di Sebastiano e Maria, i promessi sposi perseguitati dal signorotto locale - che avrebbe dovuto costituire l'asse portante della narrazione policentrica di «Que Viva Mexico» -, Oleg Kovalov costruisce grande mosaico di situazioni e una lunga galleria di ritratti. Le fanciulle in fiore e ragazzi innamorati, i paesaggi assolati e chiese barocche, il carnevale e le processioni della Settimana Santa, corrida la festa nuziale. Un caleidoscopio di immagini che hanno un valore in sé, ricche sono di potenzialità visivo-dinamiche, che il montaggio del film accentua. si pensa allora a quello che sarebbe stato, nelle mani Ejzenstejn regi e montatore, questa opera messicana. Un vero monumento alla forma cinematografica, grande laboratorio sperimentale (c'è anche, nella scena della corrida, una «soggettiva» toro!), soprattutto poema sulla e sulla morte.

Rondolino

Dal Giappone

Fiaba violenta ed ecologista

BERLINO. A sorpresa l'evento della seconda giornata del FilmFest, che presentava in competizione il russo «Strana Glukhiha» di Valerj Todorowskij e «Left Luggage», sensibile esordio dell'attore Jeroen Crabbè, è il fuori giapponese «La principessa Mononoke», cartone animato che patria si è rivelato il più grande campione di office di tutti i tempi, relegando in seconda posizione «E.T.». Tant'è che la Disney ne'ha acquistato i diritti di distribuzione nel mondo; e questo nonostante «Variety», la bibbia merceologica dello show business, abbia espresso delle riserve sulle possibi commerciali di pellicola tanto radicata nella tradizione folclorica asiatica. Sarà, avendo quelle faccette insulse tipiche animazioni giapponesi che riempiono le teleprogrammazioni pomeridiane, i protagonisti risulteranno facilità familiari ai bambini occidentali; mentre per il resto il disegno è così suggestivo e la storia ha un tale ritmo da risultare avvincente per chiunque, inclusi gli adulti.

A sfondo ecologico e femminista, la favola si svolge nel cuore Medioevo nipponico, tra il 1333 il 1568, e racconta un mondo popolato di spiriti buoni malvagi e eroi senza macchia come Ashitaka: un giovane principe che nella lotta con una creatura demoniaca viene colpito dalla maledizione e rischia di morire infettato da una ferita. La sua unica speranza di venir liberato dall'incantesimo è viaggio all'Ovest, che diventa un pellegrinaggio iniziatico. Ashitaka incontra San, ovvero la principessa guerriera del titolo, che essendo stata allevata dai lupi si considera una loro. San, e con lei gli animali e gli gnomi del bosco, è nemica acerrima di Eboshi, una donna impavida che, a capo piccola comunità di emarginati nobilitati dal lavoro e dalla sua fiducia, costruisce armi da fuoco: ma la sua fabbrica si espande a scapito dell'ambiente distruggendo a poco a poco la foresta dove vive il grande Dio Daino. Il compito di Ashitaka sarà quello di mediare fra le due forze potenti, quella della natura quella dell'umano progresso. era facile imbastire una storia così poco manichea, con personaggi sempre in bilico fra bene e male: e il cinquantenne Hayao Miyazaki, che ha scritto, diretto e personalmente disegnato ben 80 mila delle mila immagini di questo affascinante cartone animato, il suo successo al botteghino lo merita tutto. [a. le.]

Cartier

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

Incontro con l'attore, [redacted] Roma per presentare il suo discusso film

[redacted]

«L'America è come [redacted] bambino chiuso nel corpo di un adulto: deve occuparsi di tutto il mondo e non ha modelli di riferimento»

Kevin Costner in una scena del suo «The Postman»: il film in America si è rivelato un fiasco

[redacted]

Costner: «[redacted] mio postino [redacted] di patriottismo»

ROMA. Kevin Costner è atteso a Berlino dove ritirerà un premio alla carriera e s'è chiuso in un albergo sopra piazza di Spagna per sottoporsi al rito delle interviste: R[redacted] la vede dalla terrazza e gli appare bellissima. Conta molto, stavolta, per Costner il successo in Europa del film che esce da noi il 20 di questo [redacted]e: «The Postman-L'uomo del giorno dopo», intitolato così per non confonderlo [redacted] «Il postino» di Troisi, pubblicizzato in Usa col doppio titolo, in italiano [redacted] in inglese. Conta molto perché questo suo ultimo kolossal costruito sul modello di «Waterworld», girato in faticosissimi 108 giorni, lungo la bellezza di tre ore e [redacted] 80 milioni di dollari, ne ha incassati fino ad oggi, negli Stati Uniti, appena 25, profilandosi, quindi, [redacted] spaventoso fiasco. Pessime le critiche: soprattutto [redacted] lui che ha voluto produrlo, girarlo [redacted] interpretarlo. Ma freddo anche il pubblico stanco di una ennesi[redacted] filmone post-nucleare dove [redacted] uomo che gira tra terre desolate recitando Shakespeare finisce per diventare un eroe solo perché si finge un postino capace di riallacciare rapporti tra gente che ormai ha perso tutto, anche le notizie dei propri cari. Jim Wilson, l'amico produttore che lo affianca da anni, sospetta di esser arrivati in ritardo [redacted] questa storia: «D'altra parte erano tredici anni che ci stavamo dietro perché Kevin ama i film epici più di ogni altro. [redacted] non è disposto a tagliare neanche [redacted] sequen[redacted] abbiamo rifiutato [redacted] venderlo [redacted] compagnia aerea solo perché ci chiedeva di accorciarlo». E infatti, tra i suoi titoli preferiti, Costner cita «Via col vento», «Lawrence d'Arabia», «La grande fuga», «La conquista del west», «Spartacus», «Il gigante». Mentre Olivia Williams, la giovane attrice di teatro inglese scelta attraverso un suo video dalla produzione, attribuisce la sconfitta all'invidia malevola dei critici: «Costner ad Hollywood ha un potere enorme che probabilmente la gente di cinema non gli perdona».

Una polo colorata, pantaloni chiari e ahimè calzino corto, Kevin Costner, uno degli attori più belli del mondo, vincitore di svariati Oscar per «Balla coi lupi» [redacted] indimenticato protagonista di «JFK», «Gli intoccabili», «Un mondo perfetto», ritiene, invece, che a spingere gli americani a non andare a vedere questo suo film sia stata la sensazione che si tratti di un'opera retoricamente patriottica. «Il patriottismo», dice, «è un sentimento che provano tutti ma [redacted] fuori moda parlarne».

Lei [redacted] orgoglioso di essere americano?

«In fondo al cuore sì. Anche se [redacted] che il mio Paese a volte ha commesso degli errori, [redacted] penso al Vietnam. Il fatto [redacted] che siamo [redacted] un bambino chiuso nel corpo di [redacted] uomo: dobbiamo occuparci del mondo ma non abbiamo un modello di comportamento. Con l'Iraq [redacted] Saddam non è chiaro neanche a noi [redacted] si debba intervenire oppure no. A noi sembra che Saddam [redacted] un dittatore pericoloso, ma magari abbiamo informazioni sbagliate. Non [redacted]. Certo mi sento fiero del mio Paese di fronte ai tanti americani morti per difendere la libertà degli altri».

Voi [redacted] siete mai stati invasi, eppure nei vostri film si avverte spesso la paura di un'invasione nemica.

«Noi sappiamo quanto sia importante la libertà. Ma sappiamo anche come sia lenta la reazione di ognuno di noi di fronte al pericolo».

Come si sente lei [redacted] tutto [redacted] potere?

«Come un uomo normale. Molto legato ai miei tre figli che ho anche fatto recitare [redacted] me in questo film. Molto pronto ad ascoltare gli altri, [redacted] ho appreso da mio padre. Noi attori siamo uomini. E non è giusto esser oggetto [redacted] curiosità pettegola com'è capitato adesso [redacted] De Niro coinvolto ingiustamente in una vicenda di prostituzione».

Anche il suo prossimo sarà un film epico?

«No. Parlerà d'amore. In «Message in [redacted] bottle» con Robin Wright, sarò il figlio di Paul Newman: un bel confronto tra due [redacted]generazioni».

Simonetta Robiony

Roma prima tappa della tournée italiana

[redacted] con James Taylor [redacted] voglia di [redacted]

Il ritorno del cantautore bostoniano riemerso da [redacted] lungo passato di droga

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Voglia di tenerezza? Prenotate un [redacted]etto per il concerto [redacted] James Taylor. Perfino le austere pareti dell'Auditorium di Santa Cecilia, l'altra sera, rischiavano di grondare miele, mentre [redacted] canzoni del cantautore bostoniano profumavano l'aria davanti ad una platea colma ed incantata che non si stancava di invocare questo personaggio dallo sguardo mite, alle soglie dei cinquant'anni, di lunga storia artistica e turbolento passato. Primo artista a registrare nei leggendari Apple Studios dopo i Beatles, nella Swinging London fra il '67 e il '68, Taylor raggiunse il successo con «Taking in It»; passò anni bui con la droga pri[redacted] [redacted] riemergere [redacted] cantautore di sussurro, poetico [redacted] rispettato.

James Taylor

Autografi [redacted] strette [redacted] mano in piena performance, fiori e urletti all'americana hanno accompagnato tutta la serata romana. Taylor [redacted] incominciato un lungo tour italiano in teatri e auditorium, facendo già registrare - a sorpresa - il tutto esaurito quasi dovunque: nel nuovo filone della canzone da camera, lui è uno che ci [redacted] a pennello. La [redacted] band è tutt'altro che esplosiva e spegne anzi intenzionalmente ogni rumorosità; fra suoni West-Coast e countryrock, anche il sorridente r'n'r di «Slap Leather» si stempera in un divertito sussurro Anni Cinquanta, che spezza la melassa delle molte applauditissime ballads. Anche la felice «Mexico» è [redacted] specie di inno caraibico con dentro una buona dose di ammorbidente.

Taylor è l'altra faccia dell'Ame[redacted] bianca, l'opposto dei rambo piombati sulla funivia. Il suo lungo repertorio di luci ed ombre è ben ripercorso nel nuovo disco «Hourglass» che significa clessidra; spiega lui che «Another Day», uno dei brani, gli ha richiesto [redacted] lunghezza infinita [redacted] scrittura, ben 12 anni: «Fino a che, a Marta's Vineyard, chiuso in una stan[redacted] fredda, sono riuscito a portarla a termine». Ognuno ha le proprie sofferenze; e «Another Day» è un brano ancora dolcissimo [redacted] di sogni di vita quotidiana, che canta «Svegliati Susy, mettiti le scarpe e cammina con me verso [redacted] luce...».

Sentimenti piani [redacted] romantici, ampiamente condivisibili, verso il finale trascolorano nel morbido [redacted] romantico blues di «Don't Let Me Be Lonely Tonight»; [redacted] quando tira fuori «You've Got a Friend» di Carole King, [redacted] platea esplode in un [redacted] sommesso [redacted] complice, trasformando la canzone in uno dei rari momenti emozionanti della serata. Taylor è [redacted] di finezze. Cattura con la piacevolezza: il [redacted] di questo [redacted] tour è davvero un segnale di voglia di tenerezza da [redacted] trascurare.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: stasera **Udine, 14 Firenze, 16 Napoli, 17 Catania, 19 Bari, 21 Milano, 22 Lingotto Torino**

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

Staatsoper di Vienna [redacted] con Pavarotti»

VIENNA. L'Opera di Vienna non ha rinnovato il contratto a Luciano Pavarotti per la prossima stagione. Il settimanale «News» cita il sovrintendente della Staatsoper, Ioan Holender, i cui rapporti con Pavarotti non [redacted] stati mai buoni. Divorzio dunque [redacted] celebre tenore. Un portavoce dell'Opera ha confermato che il programma della stagione 1998-1999 non prevede alcuna esibizione di Pavarotti. Luciano Pavarotti, che soffre di ipertensione, sta trascorrendo un periodo [redacted] vacanza alle Barbados, [redacted] ha annullato ogni impegno fino ai primi di giugno. L'8 giugno, infatti, dovrebbe cantare nel concertone per [redacted] Concorso Internazionale Ippico di Modena.

Morta [redacted] Robertson [redacted] di [redacted]

NEW YORK. Peggy Robertson, che per tre decenni lavorò fianco a fianco di Alfred Hitchcok e fu la sua assistente personale e il [redacted] angelo custode, [redacted] morta a Los Angeles. Aveva 81 anni. Peggy era nata a Londra [redacted] aveva conosciuto Hitchcock mentre lavorava come assistente alle sceneggiature agli studi inglesi Denham. La prima collaborazione con il maestro di «Psycho» fu nel 1948: Peggy curò [redacted] supervisione della sceneggiatura di «Il peccato [redacted] Lady Considine». Da allora il sodalizio fu inseparabile: Peggy fu il nume tutelare che dietro le quinte curò tutti i dettagli di classici come «Marnie», «Topaz», «Gli Uccelli», «La donna che visse due volte», «Psycho».

[redacted] Douglas, [redacted] [redacted] molestie

LOS ANGELES. Eric Douglas, il più giovane [redacted] quattro figli del celebre Kirk Douglas, ha evitato l'altro [redacted] una condanna a [redacted] anni di prigione. Una giuria del Connecticut l'ha assolto dall'accusa di avere palpeggiato una dodicenne in un ospedale psichiatrico in cui era ricoverato per disintossicarsi. L'imputato ha fatto lo spavaldo: «Se non si può essere maleducati [redacted] villani in un ospedale psichiatrico, dove si può esserlo?».

MODELLATORE di 35/40 anni, conoscenze disegno tecnico, cerca azienda componenti plastici ubicata cintura Nord. Tel. 011 437.7285, ore ufficio.

OFFICINA meccanica di Rivoli ricerca tornitore IV livello millesimale per Torino subapprendimento. Tel. 011 959.2038 - 959.5838

RETTIFICATORI esterni e interni, CNC e tradizionali azienda metalmeccanica, zona Torino est cerca. Scrivere: Publikompass 5543 - 10100 Torino.

SOCIETA' farmaceutica multinazionale ricerca perito meccanico massimo 25 anni con esperienza almeno triennale di manutenzione su macchine di confezionamento. Inviare dettagliato curriculum al fax: 011 967.2775.

SOCIETA' ricerca per lavoro di recapiti personale munito di auto e/o scooter. Tel. 664.5709.

[redacted]

ASPIRANTI barman e barman giocolieri. United barmen organizza corso di avviamento professionale. Tel. 011 562.0866 ore 15/17 - 0368 330.07185.

CERCASI apprendista commesso/a, settore casalinghi liste nozze. Scrivere: Publikompass 5542 - 10100 Torino.

[redacted]CASI ragazze/i da inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento [redacted] profumeria età massima 26 anni. Tel. 011 668.0417.

RISTORANTE Valle Aosta cerca cuoco/a esperto cucina piemontese/valdostana libero subito. Telefonare 0166 512.578.

RISTORANTE Valle Aosta [redacted] cuoco/a esperto cucina pie[redacted]ese/valdosta[redacted] libero subito. Telefonare 0166 512.578.

[redacted]

A. AZIENDA export siderurgica ricerca [redacted] vendite non prima impiego inglese francese. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

ADDETTO/A vendite. Prestigioso negozio di abbigliamento uomo cerca un nuovo collaboratore/trice. Indispensabili presenza e cultura, età di circa 30 anni e comprovata esperienza nel ruolo (minimo 5 anni). Inquadramento di livello correlato ai requisiti in un ambiente professionale e stimolante. Inviare curriculum indicando su busta il Rif. 2UB presso: Studio Bertoli corso Francia 68 - 10143 Torino.

AGENZIA assicurazione cerca impiegata/o part-time esperta nel settore. Telefonare 535.062.

Azienda leader settore macchine utensili ricerca
Responsabile Commerciale
età 35/45 anni, diploma o laurea preferibilmente ad indirizzo tecnico, buon inglese, esperienza maturata in posizione analoga e nel settore meccanico, familiarità nell'uso di sistemi informatici. Completano il profilo una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, leadership, entusiasmo e attitudine a lavorare per obiettivi. La posizione prevede la gestione ed il coordinamento dell'ufficio commerciale e della rete di vendita. L'inserimento in una azienda dinamica ed in forte crescita e un trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità del candidato. Inviare dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5534 - 10100 Torino

AZIENDA meccanica prima cintura di Torino facente parte di un gruppo Multinazionale ricerca addetto/a alle vendite da inserire nel proprio organico. Si richiede: buona conoscenza della lingua inglese del disegno e delle lavorazioni meccaniche e disponibilità a viaggiare su territorio nazionale. Inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze maturate. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.

ABIT instruments srl cerca valido commerciale da inserire nel proprio organico nel settore termometria, pressione ed automazione.(Honeywell-Druck e Krohne) Telefonare ore ufficio al 011 436.2360.

AZIENDA primaria settore macchine utensili ricerca impiegata/o con pluriennale provata esperienza nella stesura bilancio e adempimenti fiscali, buona conoscenza contabilità generale ed uso PC. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2617 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice banchi prova ed attrezzature per autofficina cerca commerciale conoscenza inglese/francese disponibile viaggiare anche all'estero. Tel. 546.098.

CASA di spedizioni internazionali filiale di Torino ricerca addetto per il proprio ufficio via mare Impo - Export con minimo 3 anni di esperienza e conoscenza lingua inglese. Offresi: retribuzione commisurata reali capacità. Scrivere: Publikompass 2613 - 10100 Torino.

CASA di spedizioni internazionali filiale di Torino ricerca responsabile per proprio ufficio Export Tir indispensabile buona conoscenza lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 2614 - 10100 Torino.

CERCASI aiuto contabile possibilmente inglese scritto parlato pratico/a e fatturazione adempimenti fiscali uso PC lavori vari ufficio tempo determinato sostituzione maternità part-time. Inviare curriculum fax: 455.7333 - tel. 455.7100.

CERCASI veramente esperta/o paghe e contributi zona Chieri. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino

CERCASI responsabile 28/35 anni, per industria alimentare sita in Torino per programmazione ordini, controllo qualità, spedizioni, logistica, gestione risorse. Scrivere: Publikompass 5514 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA [redacted] ragioniere/a con esperienza maturata in studi professionali, capacità di lavoro autonomo nella redazione di dichiarazione redditi, Iva, bilanci. Telefonare dalle 15 alle 17,30 ai numeri 699.4982 - 895.1672.

CONSORZIO Torino 2000 formazione ricerca diplomati/e in discipline amministrative inferiori anni 24 per corso finanziato dalla Regione Piemonte futuro inserimento. Tel. 011 652.756.

DITTA commerciale zona Vc-To Sud-Bi per apertura nuove filiali seleziona personale disoccupato. Tel. 0161 89.724.

IMPRESA edile ricerca impiegata/o con esperienza gestione autonoma amministrativa,bilancio, contabilità ordinaria, uso PC e disponibile a mansioni di segreteria generale. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica Cuneese ricerca per la propria sede, ubicata al confine con la provincia di Torino un disegnatore progettista di attrezzature. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza maturata nella stessa mansione. Inviare curriculum a: Studio Grosso e Rosso, via Silvio Pellico, 22 bis - 12030 Manta.

RICERCHIAMO responsabile sistemi informatici per amministrazione rete di computer, Windows 95, NT e Unix con minima esperienza, preferita conoscenza lingua inglese. Tel. 011 900.9811 oppure inviare curriculum vitae: Cadem Model strada Giaveno 71 - 10040 Rivalta To.

STUDIO consulenza lavoro cerca impiegata/o esperienza triennale paghe contributi Tel. 011 434.8179.

TECNICI

Affermata azienda settore macchine utensili ricerca
ANALISTA PROGRAMMATORE
età minima 30 anni, diploma/laurea in informatica, esperto in linguaggi RPG, COBOL, VISUAL BASIC e VISUAL BASIC C++. Si richiede: conoscenza approfondita delle problematiche inerenti l'interfacciamento IBM AS 400/PC e delle ACG IBM. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2525 - 10100 Torino

APPRENDISTA laboratorio odontotecnico in Torino cerca rifinitore scheletrati con esperienza. Tel. 011 242.0360 ufficio.

AZIENDA meccanica di precisione in Moncalieri cerca capo officina età 35/45 anni, esperto tempi e metodi, produzione e conduzione personale. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

DBA su Oracle/Informix esperienza biennale ed età max 30 anni, società informatica in Torino cerca. Offresi ottime possibilità di crescita. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7029 - 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca preventivista commerciale ottima esperienza in avanprogetti su Cad per il settore automazione meccanica attrezzature e saldatura. Scrivere: Publikompass 2521 - 10100 Torino.

INFOS ITALIA azienda leader nel campo dei microelaboratori portatili ricerca:
ANALISTA PROGRAMMATORE
cui affidare la responsabilità dello sviluppo software applicativo per la nostra clientela. Comprovata esperienza pluriennale nello sviluppo e cura dei programmi: linguaggi C e C++. Capacità a lavorare in autonomia. E' gradita la conoscenza della lingua inglese. La posizione è garanzia di contenuti economici e professionali di interesse. La sede di lavoro è: Torino. Inviare curriculum a: Infos Italia Srl via Sansovino 243/59 - 10151 Torino. Tel. 011 453.3700 - fax 011 453.3650.

[redacted] azienda costruttrice di macchine utensili ricerca esperto in elettronica da inserire come tecnico per assistenza clienti. Inviare fax: 011 223.9278.

PROGETTISTA elettronico senior con esperienza decennale nella progettazione di quadri ed impianti elettrici per macchine operatrici automatiche. Si richiede ottima conoscenza della componentistica e delle normative di riferimento, forte orientamento alla industrializzazione e riduzione costi in collaborazione con la progettazione meccanica, capacità di coordinamento di un gruppo di lavoro. Il candidato ideale ha una sufficiente conoscenza della lingua inglese ed età compresa tra 30 e 35 anni. Titolo di studio: perito elettrotecnico o equivalente. La sede di lavoro è Cuneo. Gli interessati possono inviare il curriculum a: Bottero SpA, via Genova 82 - 12010 Cuneo.

DISEGNATORE TECNICO
cercasi per Azienda produzione parti meccaniche. Inviare curriculum a: Publikompass 5525 - 10100 Torino.

ELETTRONICO con esperienza in [redacted] do co[redacted] industriali per macchine utensili cercasi. Tel. 687.7544.

PROGETTISTA programmatore PLC con esperienza almeno triennale in automazione industriale e buona conoscenza del PLC Siemens e Allen Bradley. Si richiede disponibilità alle trasferte. La sede di lavoro è Cuneo. Gli interessati possono inviare il curriculum a: Bottero SpA, via Genova 82 - 12010 Cuneo

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] estetica [redacted] per proprie sedi personale referenziato esperienza preferibilmente Dibi. Tel. 011 669.3493.

[redacted] un secondo lavoro? [redacted] sulle tecniche [redacted]piche e podoriflessologia frequenza serale Tel. [redacted].

SEI automunito o motomunito, vuoi sfruttare il tuo tempo libero e [redacted] autonomamente per lavoro [redacted] consegne plichi e buste telefonaci o presentati direttamente in via Botticelli 10/9 a Torino [redacted] 9 alle 18 Tel. 24.66 - 226.6664

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa studio San Donato D.I. seleziona diplomati/e militesenti per inserimento in organico. Tel. 437.6253.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca due sub-agenti con esperienza nel settore [redacted] età minima 25 max [redacted] anni. Si offre: portafoglio clienti, alte provvigioni e incentivazioni. Tel. 355.055.

AGENZIA pubblicitaria cerca agente con esperienza per la zona di Cuneo. Inviare curriculum vitae a: Consult Rev - corso Statuto 37 - 12084 Mondovì Rif. 05.

AGENZIA Reale [redacted] ricerca per collaborazione capogruppo organizzazione - subage[redacted] e/a plurimandatari con o senza titolarità [redacted] portafoglio, offre fisso, ottime provvigioni, struttura organizzativa, meccanizzazione E.D.P., e sistemi [redacted] lavoro innovativi. Tel. 562.6146.

AZIENDA leader nella movimentazione industriale ricerca 1 agente per il Piemonte, residente nella provincia di Torino. Si offre: periodo di affiancamento in zona, portafoglio clienti, trattamento provvigionale di alto profilo con anticipo mensile. Tel. ore ufficio 011 903 8847 - 903.8857.

AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca per potenziamento propria rete di vendita agente mono/plurimandatario. Scrivere: Publikompass 2523 - 10100 Torino.

EDILCA[redacted] seleziona acquisitori/trici, diplomati [redacted]. [redacted] richiede: minima esperienza nel settore immobiliare. Tel. 561.3535.

AUDIOPROTESISTI cercasi Torino e Piemonte, Enasarco. Mail boxes ETC via Boucheron 16 - casella postale 295 - Torino.

AZIENDA settore informatico a scopo espansione ricerca agenti commerciali. Telefonare 011 220.4817.

[redacted] Leini (TO) seleziona agenti Enasarco con patente C. Non telefonare se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 455.9555.

NET 4 S.R.L. per ampliamento proprio organico ricerca: 1) un tecnico software esperto sistemi, reti e programmi gestionali, 2) tre venditori per zone provincia di Torino. Offre per la pos. 1 inquadramento di legge, retribuzione commisurata alle reali capacità. Per la posizione 2 prodotto di sicuro interesse, portafoglio clienti. Inviare curriculum vitae a NET 4 s.r.l. via Volpiano 58 Leini specificando la posizione di [redacted]

PRIMARIA [redacted] commerciale [redacted] agenti per il Piemonte per la vendita [redacted] settori serigrafia, plotter intaglio e plotter inkjet. Offre inquadramento Enasarco, alto fisso più provvigioni più forti incentivi. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5537 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO funzionari/e commerciali esperienza settore immobiliare muniti patentino con possibilità di creare una propria autonoma gestione secondo le effettive capacità. Grimaldi 503.668

SOCIETA' distributrice cavi elettrici di pri[redacted] industrie cerca agente ambosessi [redacted] per Cuneo e provincia e parte [redacted] Torino. [redacted] minimo garantito, è gradita la residenza nella provincia [redacted] C[redacted] Inviare curriculum a: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

SOCIETA' operante nel mercato del prodotti Hair Care ricerca per sviluppo della propria rete vendita agenti per Piemonte Valle d'Aosta e Liguria. Richiede: esperienza di vendita maturata nel settore dell'Hair Care o della cosmetica, diploma media superiore, età 25/35 anni, residenza in zona di attività. Offre contratto di agente monomandatario Enasarco con trattamento provvigionale e incentivi. Se interessati telefonare allo 011 977.1426 [redacted] 9/12 di lunedì 16 febbraio '98.

STUDIO immobiliare ricerca [redacted] con provata esperienza acquisizione vendita fisso e provvigioni. Tel. 517.2817

TORO ASSICURAZIONI - Agenzia di Torino 'Re Umberto' offre l'opportunità a 5 giovani di età massima di 35 anni di diventare assicuratori specialisti previdenziali. Richiediamo la volontà di lavorare per obiettivi e il gusto delle relazioni interpersonali. Possibilità di carriera in tempi brevi, formazione e incentivi, provvigioni, rimborso spese. Telefonare per appuntamento al 580.6178.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE, signora 47enne, già pratica cerca portineria anche part-time. Tel. 011 485.454.

[redacted] diametri interni [redacted] 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto Tel. 011 953.3133.

25ENNE diplomata, attualmente commessa, patente B, come operaia offresi. Tel. 011 901.6669.

[redacted]

ABILE contabile con 15 anni esperienza bilanci Iva offresi part - time. Tel. dopo ore 14 al 994.7259

ABILE ragioniera lunga esperienza responsabile amministrativo, conoscenza contabilità IVA bilanci normativa, offresi anche part-time [redacted] a pari condizioni Tel. 247.4513

CONTABILE autonoma comprovata esperienza, [redacted] bilanci, coordinamento [redacted]stione, conoscenza EDP, già responsabile in spa [redacted] proposte. Scrivere Publikompass 5534 10100 Torino

[redacted] 29enne, laureata, esperienza segreteria commerciale/marketing, inglese, francese, office offresi. Tel. 338.847

LAUREATA scienze politiche esperienza 4 anni ufficio acquisti passaggio diretto esamina proposte lavoro. Tel. 3[redacted].

[redacted] elettronico collaudatore macchine [redacted] pratico PLC, progettista HW disegnatore Autocad12, Spac7, inglese pre-first, spagnolo Tel [redacted] 2088.

RAGIONIERA, [redacted], inglese, [redacted] scenza autodidatta computer, metodica e volenterosa offresi Tel 011[redacted].

[redacted] trentennale esperienza [redacted] tabilità bilanci CEE problematiche fiscali [redacted] proposte anche part-time Tel 0336 390 980

RESPONSABILE amministrativo, [redacted] anni, esperienza completa amministrativa, fiscale, finanziaria, controllo [redacted] gestione, relazioni [redacted] [redacted] personale, conoscenza lingu[redacted] valuta proposte. [redacted] 011 347.1824 - 0368 361.7311 pasti.

21ENNE dinamica con esperienza e serietà diplomata operatore turistico cerca lavoro presso agenzie [redacted]. [redacted] ditta o ufficio. Tel. 011[redacted]

21ENNE segretaria [redacted] cerca impiego presso seria ditta o ufficio anche part-time. Tel. 011 924[redacted].

[redacted]

GIOVANE biologo offresi preferibilmente [redacted] informatore medico scientifico o mansioni inerenti a seria società o organizzazione max referenze. Tel. 011 324.8476

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA 47enne referenziata offresi [redacted] pulizie uffici e sorveglianza azienda[redacted]. 011 845.2458.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] IMMOBILIARE [redacted] [redacted] Garibaldi adiacenze signorile 2 camere tinello servizi L. 215 [redacted] trattabili. Tel. 385.1313.

A. SERIM [redacted] libero corso Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino [redacted]gno box L. 275 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Sebastopoli signorile piano [redacted] [redacted] tinello cucinino bagno ripostigli.

[redacted] SERIM 562.9801 libero via Chivasso ristrutturato 2 arie piano 1°, 2 camere cucina bagno balconi soffitta.

A. SERIM 562.9801 via Lombroso [redacted], nuovi signorili alloggi di mq 55/112/117. Posti auto meccanizzati.

A L. 85 milioni corso Lombardia cucina 2 camere bagno balcone termoautonomo posto auto. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted]
via [redacted] signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 380 milioni. Gabetti 365.363.

CENTRO via Carlo Alberto [redacted] casa d'interesse storico monolocale angolo cottura bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CIT TURIN [redacted] in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno Gabetti Tel. 756.888

CORSO Mediterraneo (Crocetta) libero 3 camere cucina 2 bagni bella [redacted] L. 45 milioni e mutuo. Casaeuropa 8[redacted]

CORSO Rosselli interni spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni. Gabetti S. Rita Tel. 359.393.

CORSO VERCELLI
pressi via Campobasso vendiamo casetta indipendente con box e basso fabbricato. Gabetti 248.1653.

CORSO Vinzaglio via San Quintino luminosissimo spazioso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338

EDILCASE A 561.[redacted] corso Racconigi angolo corso Vittorio in stabile d'epoca mq 77 e mq 137. Appartamenti da ristrutturare con prezzi interessanti. Possibilità posti auto.

EDILCASE 561.3535 Centro via Monte di Pietà via Stampatori signorile doppi ingressi mq 203. Facilmente divisibile

EDI[redacted] [redacted] [redacted] Sebastopoli angolo [redacted] Siracusa [redacted] piano alto luminoso 3 camere cucina e bagno

EDILCASE 561.3535 Lucento libero in stabile del '93 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda posto auto coperto volendo box doppio.

EDILCASE 561.3535 Lungo [redacted] Macchiavelli prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi [redacted] vista [redacted] su Po e collina.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Filadelfia ottimo camera tinello cucinino [redacted] [redacted] milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Cenisia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 120 milioni.

[redacted] & BERTINETTO [redacted].2874 libero pressi corso Monte Grappa ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto

[redacted] [redacted]ETTO 741.2874 libero strada Mongreno ottimo palazzina 2 camere cucina bagno e box L. 297 milioni.

[redacted] **IMMOBILI** corso Agnelli [redacted] costruzione [redacted] mq piano [redacted] finiture di lusso terrazzo box. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni volendo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto 110 mq signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Duchessa Jolanda salone 5 camere piano rialzato adatto ufficio L. 350 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] bella casa d'epoca salone 6 [redacted] [redacted] bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

PIAZZA Auriano (pressi) nuova costr[redacted] ne alloggi [redacted] metrature residenziale a partire da L. 100 milioni rifiniture di pregio. Tel. 953.4809 - 953.2198

PIAZZA S. Rita libero ristrutturato a 5. [redacted] milioni camera [redacted] bagno 2 arie termoautonomo Emmedue 562.8487.

POZZO STRADA
via Tofane libero recente piano alto salonecino camera cucina bagno box. Gabetti Viberti 336.8763.

SAN PAOLO via Airasca libero ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno. Gabetti Viberti 57 672

VANCHIGLIA via Artisti 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina ben tenuto L. 135 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA [redacted]
ristrutturato ascensore soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Borgo Vittoria 296.969.

PRAGRAMMA AZIENDALE BG S.r.l.

Dopo 10 anni di attività dedicati a soddisfare le esigenze di una clientela diversificata per settore e per dimensione aziendale nell'ambito della consulenza strategica e organizzativa, della formazione, ricerca e selezione del personale annuncia che il proprio impegno è stato premiato con un prestigioso riconoscimento:

CERTIFICAZIONE ISO 9001

La Certificazione, sinonimo di qualità, [redacted] e professionalità sarà la Vostra garanzia, con [redacted] marchio nuovo che conferma [redacted] volontà di offrirVi un servizio eccellente e visibile a distanza e nel tempo: cambio infatti anche la [redacted] ragione sociale che diventa:

SISTEMI E RISORSE UMANE srl

con il [redacted] marchio

Sede legale BERGAMO 24121 Piazzetta S. Bartolomeo, 5/A Tel ++39/35/217168 r.a.
MILANO 20122 Viale Regina Margherita, 30 Tel ++39/2/55190370
SIRUM CONSULENZA FORMAZIONE SELEZIONE
TORINO 10128 Corso Vittorio Emanuele II, 78 Tel ++39/11/549536 537439
Domiciliazioni FIRENZE - PADOVA - ROMA
Partner of EUROPLAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificata UNI EN ISO 9001 n. 9710395

GIORGIO ARMANI

PROMOZIONE SALVO ES.SCORTE,ERRORI ED OMISSIONI

Oltre modelli di cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con sportellino

nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi

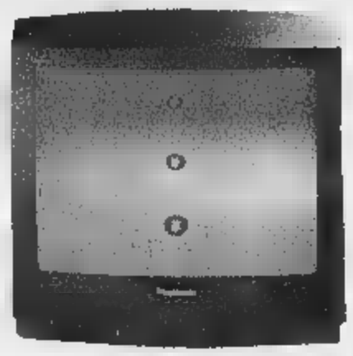
Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

100 modelli di TVC
Esempio:**PANASONIC** TX28MD3
maxi schermo 28" stereo-televideo



nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
98.500
al mese x 12 mesi

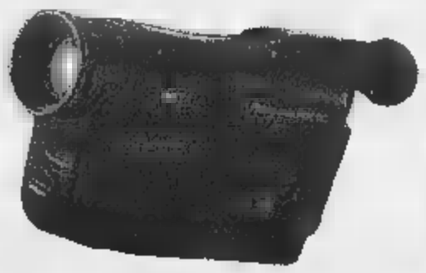
una lira

Oltre 50 modelli videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
modello super TOP,stereo
6 testine,super moviola,sports review

nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi

potrai scegliere in quante rate pagare

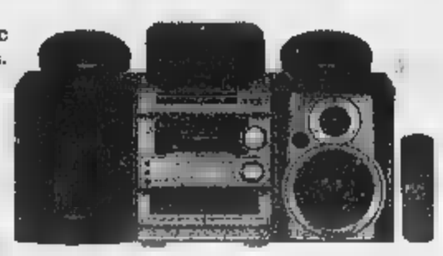
Oltre 30 modelli di telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC zoom con ingrandimento
14 volte!!



nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,35

paghi a

Oltre 100 modelli impianti HiFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto completo prologic
casse 150w RMS-telecom.



nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
73.900
al mese x 12 mesi

con la prima rata a partire da luglio !

Luglio !

Oltre modelli di lavastoviglie
Esempi:**AEG** 4040W
oppure SELECTA
oppure TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose

nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,16

Sono arrivate le novita' del 1998,dall'elettronica ai computers, dalla telefonia ai piccoli elettrodomestici,dalle lavatrici ai congelatori:prodotti ancora piu' belli a prezzi ancora piu' bassi e... per ancora pochi giorni....**TUTTO SENZA UNA LIRA!**

Oltre 50 modelli di lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644 Selecta
nuovo modello 600 giri vasca inox
1/2 carico-profonda solo 44 cm

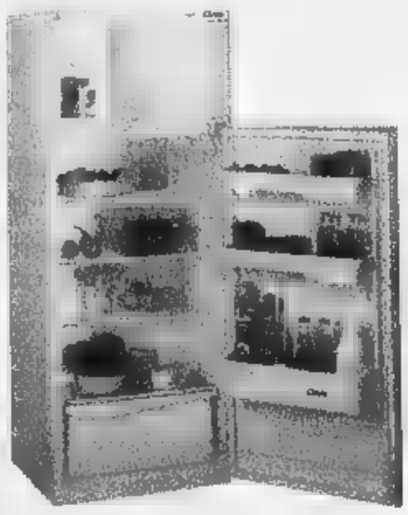
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
al mese x 12 mesi

TRONY

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

Oltre100 modelli di frigo
e congelatori
Esempio:Maxi frigo**OCEAN** 2904
doppia porta 290 litri con freezer,
estetica arrotondata.



nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,08

Oppure:**CANDY** modelloCD 240S
doppia porta litri

nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,31

affari senza paragoni !

TORINO *TRONY* via Cigna, tel.011/8638805

TORINO *TRONY* tel.8121/2000

Magis Casa Stradale Torino,139

OPERAZIONE IN ESCLUSIVA CON PRESTITEMPO

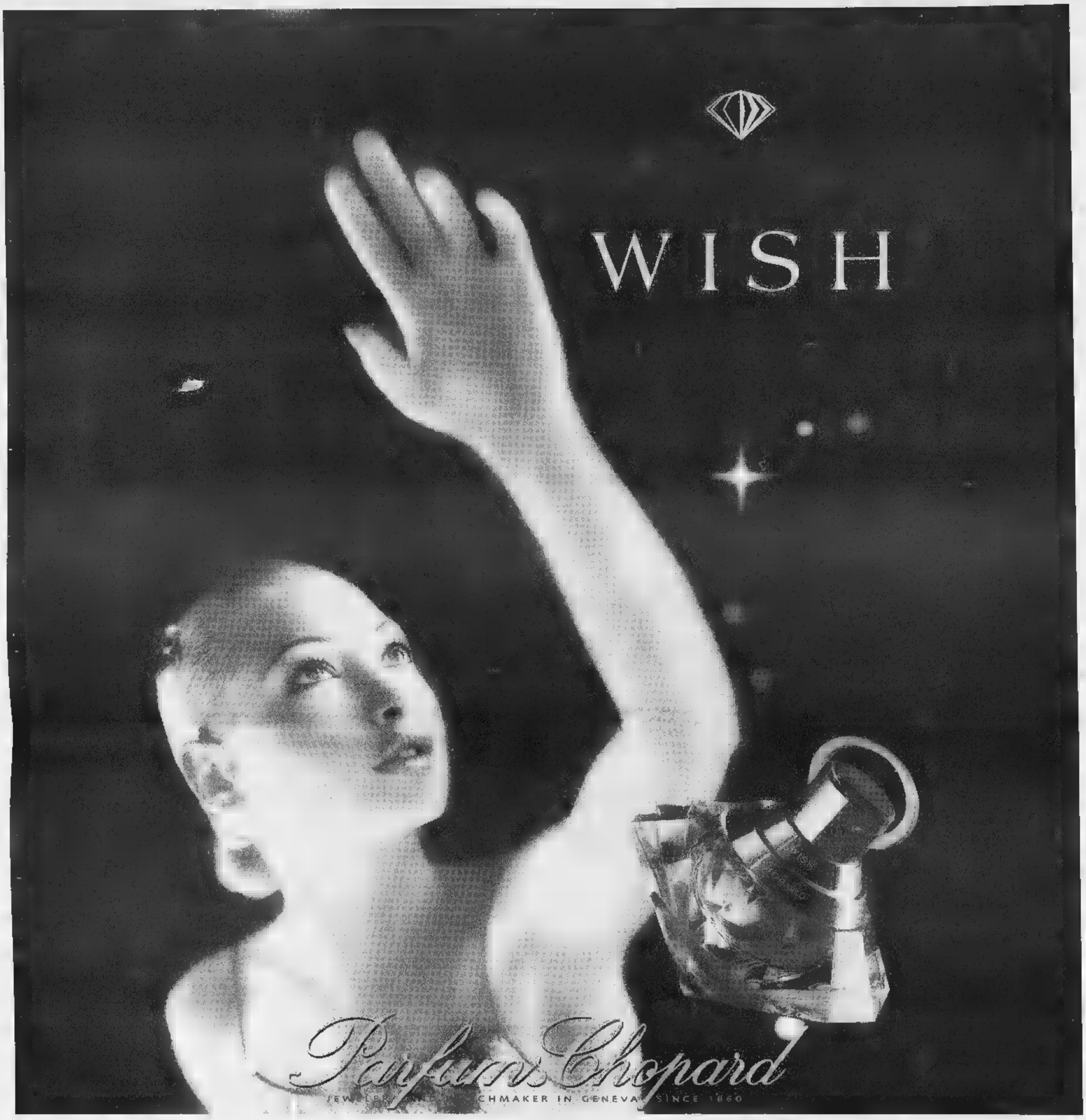
CARMAGNOLA *Uni-Euro* via Goberti,21 tel.0119713825

RIVALTA *Uni-Euro* IPEREMPORIO 63 int.C.C.SOLEDORO via Gramsci,63 tel.011/9016042

POIRINO *Uni-Euro* CENTRAL DRINK st.Savona tel.011/9450895

TORINO *Uni-Euro* RELF C.so Palermo,116 tel.011/2484191 NUOVO!

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile



camurati
il profumiere

1 [illegible]
Via E. De Sonnaz, 11
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 [illegible]
[illegible] Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 IL [illegible]
C.so Ferrucci, [illegible]
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 L' [illegible]
C.so Ferrucci, [illegible]
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
mail:camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Stasera «Tg2 Dossier» dedicato [redacted] collezionisti di rarità [redacted] inediti musicali

Battisti, inventore del videoclip

L'opera è stata girata sulle note di «Ancora tu»

ROMA. E' forse di Lucio Battisti il primo «videoclip» musicale della storia della musica leggera italiana. Il video, ricomparso nei giorni scorsi ad opera del giornalista del Tg2 Michele Bovi, caporedattore della scienza con l'hobby degli scoop musicali, [redacted] stato girato sulle note della canzone «Ancora tu» contenuta nell'album «La batteria, [redacted] contrabbasso, eccetera», uscito nel 1976. Mostra Battisti che, in jeans e camicia bianca all'indiana, [redacted] [redacted] perdifiato nel fango e su un prato fiorito. La stessa immagine che apparve sulla copertina dell'album. I contenuti del video, che non danno spazio né ad immagini di musicisti all'opera, né a momenti [redacted] musica dal vivo, [redacted] in realtà un'anticipazione dell'arte dei «videoclip» che si sarebbe affermata di lì a pochi anni nel mondo anglosassone.

«Questo video - ha detto Bovi - mi è arrivato su una videocassetta in busta anonima assieme ad altri due filmati inediti di Battisti, che riguardano [redacted] partecipazioni ad una serie di speciali musicali della tv svizzera tedesca nel 1980, cinque anni dopo il ritiro di Battisti dalle scene italiane». I due video svizzeri faranno parte di un «Tg2 dossier» in onda stasera alle 23 su Raidue, dal titolo «Canzoni segrete» dedicato ai collezionisti di rarità musicali e punteggiato da piccoli scoop. «Non trasmetteremo il videoclip di "Ancora tu" - ha detto Bovi - perché stiamo facendo accertamenti legali».

Lucio Battisti

Di questo videoclip, dalle immagini sgranate, sfocate, in cui [redacted] scontroso cantautore di Poggio Bustone ha l'aria di divertirsi un mondo, non sapeva nulla neanche Mogol, paroliere di Battisti negli Anni 60 e 70. Lo ha rivelato Bovi, che nei mesi scorsi, assieme [redacted] Mogol, riportò alla luce [redacted] inedito della coppia, il brano «Il paradiso non è qui» inciso a fine Anni 70 [redacted] che doveva essere incluso in «Una giornata uggiosa», il long playing che segnò la fine del sodalizio Mogol-Battisti.

In attesa di conoscere il nome della «fonte segreta che mi invia queste "chicche" musicali», Bovi ha comprato dalla tv svizzera i diritti delle due partecipazioni di Battisti finora inedite. Nel primo video «Una donna per amico», un inedito Battisti con folti baffi fa la corte ad [redacted] donna bionda [redacted] un tavolino preparato per la colazione, un'immagine che richiama quella della copertina dell'album in cui è contenuto il brano. L'altra riguarda il brano «Al cinema». Questi due video - ha detto Bovi, un passato da sassofonista - non sono le uniche rarità del Tg2 dossier: tra le altre, vecchie immagini dei Pooh alla loro prima interpretazione di «Tanta voglia di lei» e «In primo piano», curiosità sul mondo dei collezionisti di ilarità discografiche. Impareremo, ad esempio, che per acquistare il primo lp dei Pooh [redacted] due milioni. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un Titanic da fantascienza

[redacted]
1980, alle 20,30, [redacted] Tmc; dur.112'

Regia di Jerry Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan. Ormai si recuperano film che parlino di «Titanic» sull'onda del successo di quello attuale. In questa vicenda occorre portare a galla il famoso transatlantico che nel 1912 si è inabissato nell'Atlantico a 3 mila e 700 metri [redacted] profondità. Quasi fantascienza: si cerca un minerale sconosciuto che sarebbe stato stivato nella nave; ma per farlo si parla troppo [redacted] ne [redacted] un ritmo troppo lento che finisce con lo spegnere l'interesse per quanto sta accadendo.

HOMICIDE
1991, alle 23,10, [redacted] Retequattro; dur. 100'

Di David Mamet con Joe Mantegna, W.H. Macy, L. Smith. Un ispettore si trova [redacted] fronte all'angoscioso dilemma, durante le indagini per [redacted] omicidio: «Sono principalmente americano [redacted] ebreo?». Mentre il poliziotto si fa filosofo, la vicenda si complica ma non si aggroviglia. Il film vuole essere una condanna dell'antisemitismo e nello [redacted] tempo una critica agli ebrei americani.

[redacted] DI [redacted] LADRA DI [redacted]
1953, Raidue all'1,05; dur. 84'

Commedia di Ralph Smart, con Peggy Cummings [redacted] Terence Morgan. Due imbroglioni, una bella ragazza ed [redacted] anziano distinto signore, [redacted] presentano in albergo spacciandosi per una coppia di sposi in viaggio di nozze. Un film di stile britannico, in cui viene messo in risalto il tratto della commedia senza grandi spunti brillanti.

PIU' [redacted] DEL [redacted]
1966, alle 9,35, su Raiuno; dur. [redacted]'

Regia di Ralph Thomas [redacted] Richard Johnson, Elke Sommer. Tre boss dell'alta finanza muoiono [redacted] un assicuratore dei Lloyds che indaga scopre due avvenenti assassine. Ma dietro [redacted] loro c'è un'altra misteriosa organizzazione. Il thriller parte bene ma poi il regista casca nell'inverosimile e in qualche [redacted] anche nel cattivo gusto.

IL BAMBINO E IL GRANDE CACCIATORE
1980, alle 10,20, [redacted] Italia 1; dur. 99'

Diretto da Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder. Un uomo di mezza età, solitario per vocazione, ritorna in Australia. Qui fa la conoscenza d'un ragazzino rimasto orfano al quale insegna [redacted] si affronta la vita. Dramma modesto. Buone le [redacted] dei paesaggi [redacted] dell'insegnamento della pesca con le mani, [redacted] ritmo appare spesso allentato.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU' calcio
APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel 011/20.28.18
Watt Radio

[redacted]

[redacted]
Giorgio Napolitano e Paolo Mieli dalla Latella (*Dalle 20 alle 20*, Raitre ore 20), Nicola Caracciolo, Giuliana De Sio, Marina Ripa di Meana e Achille Bonito Oliva da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,20), il ministro Franco Bassanini, Giuliano Ferrara, Innocenzo Cipolletta, Marco Minniti [redacted] Giorgio Ruffolo [redacted] *Maastricht Italia* (Raitre, 20,40), Gianfranco Fini, Ela Weber [redacted] Giorgio Albertazzi da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16).

[redacted]
Claudio Lippi su Sanremo: «L'ideale sarebbe prolungare il festival fino al Giubileo. Un tempo non durava due giorni, Sanremo? Poi si [redacted] allungato fino [redacted] tre, quattro e ora si canta per una settimana intera. Già che ci siamo, tiriamo dritto fino alla fine del secolo, no?». Su Eva Herzigova: «Dovranno sottotitolarla alla pagina 777 di Televideo». Su Veronica Pivetti: «Come farà a ritagliarsi uno spazio tra Vianello [redacted] la Herzigova? Non le resterà che "tonteggiare", diventare una specie di Paolo Brosio [redacted] gonnella (al quale tra l'altro assomiglia pure)».

[redacted]
Secondo Red Ronnie, la televisione del futuro è quella che riesce [redacted] fare con i suoi programmi *Roxy Bar* [redacted] *Help*: «Io sperimento, cerco di collegarmi via Internet direttamente [redacted] chi sta seguendo il programma. E' un modo di interagire che mi piace molto, che [redacted] vivo, attuale, reale ogni momento della trasmissione. Insomma, il programma, al di là del canovaccio, degli ospiti previsti, viene modificato [redacted] deciso dagli stessi telespettatori con i loro interventi».

SPOT
[redacted] dovesse girare uno spot di sua creazione, Paola Saluzzi sceglierebbe [redacted] farlo sulla Nutella e si ispirerebbe al film «Bianca» di Nanni Moretti («Esco dal bagno, mi profumo, lascio cadere l'accappatoio [redacted] mi piazzo dietro il barattolone con una fetta di pane. Nuda, ma si intuisce»); [redacted] Nancy Brilli piacerebbe fare pubblicità a Topolino («Interpreterei tutti i personaggi di Walt Disney e affiderei la regia a Maurizio Nichetti»); Michelle Hunziker presterebbe la [redacted] immagine per i jeans 501 della Levi's: «A New York, nel Bronx; io, [redacted] donna in mezzo [redacted] un gruppo di ragazzi di colore che nascondono i miei jeans. Alla fine riesco a riprenderli. Colonna sonora del rapper Nas».

[redacted]
Ramona Badescu sulla sua scelta di fare la testimonial per un'azienda di surgelati: «Scelgo sempre le cose adatte a me: in Romania ero abituata ai [redacted] gradi sotto zero»

HENDEL 1
L'artista che Paolo Hendel segue con maggiore attenzione è Roberto Benigni: «Me ne innamorai quando prediligeva i palcoscenici teatrali. [redacted] un grande, il migliore, ma bisogna ammettere che almeno al cinema ha spesso realizzato pellicole inferiori alla [redacted] grandezza».

[redacted]DEL 2
«Il Giubileo? Pensate a quello che potrebbe diventare San Pietro [redacted] poca spesa: Motel Agip San Pietro. Voi mi direte: "Ma è territorio estero"; meglio ancora: ci facciamo [redacted] bel duty free shop» (Carcarlo Pravettoni-Hendel).

Giorgio Dell'Arti

I [redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6008348); 7,35 (6652313); 11,30 (113348); 13,30 (14022); 18 (81684); 20 (46771); 22,35 (108313); 0,20 (45375);
- 6 — **Euronews**, attualità (5042)
- 6,45 **Unomattina**, attualità (192-0918)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4530023)
- 9,35 **Più micidiale [redacted] maschio**, film giallo. Regia di R. Th[redacted], con E. Sommer, S. Koscina (7734771)
- 11,10 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (9096708)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (9-667226)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (80888)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5957619)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Quotidiano, informazione sull'azienda Italia (2363690)
- 14,05 **Cara Giovanna**, attualità. Con Giovanna Milella (8-293348)
- 15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (4972042)
- 17 — **TG Ragazzi**, rubrica. Con Tiziana Ferrario (54685)
- 17,10 **Solletico - 2a parte**, varietà ragazzi (471708)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2435435)
- 18,10 **Primaditutto**, attualità (736-526)
- 18,45 **Colorado**, gioco (1003400)
- 20,35 [redacted] **Sport Notizie**, rubrica sportiva (3000961)
- 20,40 **Il Fatto**, attualità. Con Enzo Biagi (9432110)
- 20,50 **Viaggio** [redacted] [redacted] documenti (659435)
- 22,45 **Totò cento**, rubrica (12480-[redacted])
- 23,55 **Concorso: "Sanremo Classico"**, musicale (6972752)
- 0,45 **Agenda - Zodiaco -** [redacted] **tempo fa**, rubrica (39060511)
- 0,50 **Rai Educational Tempo Novecento**, attualità (55-25022)
- 1,20 **R[redacted] Educational Filosofia**, attualità (39080375)
- 1,25 **Sottovoce:** [redacted] Pazzi, rubrica. Con Gigi Marzullo (39089646)
- 1,30 **Speciale Pane al pane**, rubrica (1400882)
- 2,20 **Notte Italia**, rubrica (928-10882)
- 5,40 **Caterina Caselli - Peppino Di Capri**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (516077); [redacted] (234); 17,15 (24613); 18,15 (770688); 20,30 (6880); 23,45 (6422232);
- 6,45 **Sittino doppio**, sport (2105042)
- 7,50 **Go Cart mattina**, varietà ragazzi (7335416)
- 7,51 **Pingu**, cartoni (107335416)
- 7,55 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (7844416)
- 8,25 **Popeye**, cartoni (4592232)
- 8,40 **Classic cartoon**, cartoni (4-416664)
- 8,50 **Tom [redacted] Jerry**, cartoni (23-76961)
- [redacted]15 **Io scrivo, tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (2294313)
- [redacted] [redacted]**ando si ama**, soap opera (2234706)
- 10 — [redacted] **Barbera**, soap opera (8159400)
- 10,45 **Racconti [redacted] vita**, rubrica (9726065)
- 11 — **TG2 Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (80690)
- 11,30 **Anteprima I fatti vostri**, attualità (8787)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (36665)
- 13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (14077)
- 13,45 **TG2 [redacted]uto**, attualità. Con Luciano Onder (3985139)
- 14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (6259329)
- 16,15 **TG2 [redacted]sh (all'interno del programma)**, attualità (545-329)
- 16,30 **La cronaca [redacted] diretta**, attualità (2457665)
- 18,[redacted] **Sport sportsera**, rubrica sportiva (4853706)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (1381855)
- 19,05 **J.A.G. Avvocati in [redacted]**, telefilm (9225110)
- 19,55 **Tom [redacted] Jerry**, cartoni (320-7668)
- 20,50 **Furore**, varietà (30018400)
- 23 — **TG2 Dossier**, rubrica (33-425)
- 0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (5789135)
- 0,20 **Rai Sport notte sport**, rubrica sportiva (7811548)
- 1 — **Appuntamento al cinema**, rubrica (6776998)
- 1,05 **Sposa di giorno, ladra di notte**, film commedia (GB, 1953). Regia [redacted] Ralph Smart, con Peggy Cummings (4338658)
- 2,25 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (5328288)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**, attualità fino [redacted] [redacted] 5,55 (85136559)

RAITRE

Telegiornale: 6 (65413); 6,15 (1126313); [redacted] (2503); 12 (181868); 14,20 (85110); 14,50 (782348); 19 (2323); 22,30 (480); 0,30 (6760337);
- 8,25 **Giochi olimpici invernali**, sport (5714684)
- 9,20 **Rai Educational Spazio Educational**, attualità - Tempo - Sequenze "L'apocalisse - La santità" (3234-042)
- 10,20 **Rai Educational Tempo**, attualità - L'ultima frontiera: Le bonifiche (3056587)
- [redacted] **Nagano: Hockey Canada - Bielorussia**, sport (7427-0800)
- 13,15 **Nagano:** [redacted] **su ghiaccio**, sport [redacted]
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (89313)
- 15 — **TGR Mediterraneo**, attualità - [redacted] cura [redacted] Testata Giornalistica Regionale (8-684)
- 15,20 **Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (26874)
- 15,30 **Ciclismo sei giorni**, sport (0)
- 15,40 **Nagano '98**, sport - *Sommario giochi invernali* (544-4706)
- 16 — **Tutto Handball**, sport (369-87)
- 16,10 **Ciclismo sei giorni**, sport (5649665)
- 17 — [redacted] [redacted] **Geo**, documenti (61-27495)
- 18,25 **Meteo 3**, rubrica (8419655)
- [redacted] **posto [redacted] sole**, soap opera (6313)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (799482)
- 20 — **Dalle [redacted] alle 20**, rubrica (48400)
- 20,15 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (720603)
- 20,40 **Maastricht - Italia**, attualità (666684)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4006348)
- 22,55 **Format presenta: Milano - Roma**, rubrica (8268787)
- 23,55 **Prima della prima** (4355436)
- 0,55 **Giochi olimpici invernali**, sport

CANALE 5

Tg5: 6 (350613); 8 (163313); [redacted] [redacted] 20 (2056); 1 (55545511); 2,45 (53867153); 5,30 (68-551820);
- 6,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (7868955)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (6525461)
- 11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (441435)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (85-023)
- 13,45 **Beautiful**, soap opera (76-8836)
- 14,15 [redacted] **Donne**, varietà. Con Maria [redacted] Filippi (36613-84)
- 15,40 **Vivere bene** [redacted], attualità. Con Maria Teresa [redacted] (714351)
- 16,15 **Ciao dottore!**, telefilm - *"Incubi notturni"* [redacted]
- 17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (2-8348)
- 17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (61006-[redacted])
- 18,35 **Tira e molla**, [redacted]. Con Paolo Bonolis (7056110)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La [redacted] dell'insorgenza (1329)
- 21 — **Accadde domani**, varietà. Con Maria [redacted] Filippi (324-2619)
- 23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti del talk show: Nicola Caracciolo, giornalista; Giordano Bruno Guerri, giornalista; [redacted] D'Urso, attrice [redacted] Giuliana De Sio, attrice (2218771)
- 1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (5562482)
- 1,45 **Voci nella** [redacted], telefilm - *"Promessa ad un morto"* (3-807733)
- 3,15 **Missione impossibile**, [redacted] telefilm - *"Ricatto nucleare"* (6960443)
- 4,15 **Dream on**, telefilm - *"Cercasi inquilina" "Martin presidente"* (2250443)
- 5,15 **Bollicine**, varietà

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (44634); 18,30 (313);
- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (8297706)
- 6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (71065400)
- 9,20 **Superca[redacted]**, telefilm (3755145)
- 10,20 **Il bambino e il grande cacciatore**, film drammatico (Australia, 1980). Regia di Peter Collinson (6739787)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (1496771)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (3-906394)
- 12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (3605-665)
- 13 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (77056)
- 13,25 **Ciao Ciao Talk Follies**, varietà ragazzi [redacted]
- 14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (162674)
- 15 — **Fuego!**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (3954)
- 15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm (3961)
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (71668)
- 16,20 **Bim** [redacted] **Bam**, varietà ragazzi (4154110)
- 16,55 **Bim** [redacted] **Bam**, varietà ragazzi (7127145)
- 17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7035110)
- 17,30 **Xena principe** (51416)
- 18 — **Otto sotto [redacted] tetto**, telefilm - *"Opera di carità"* (4416)
- 19,30 **La tata**, telefilm (3787)
- 20 — **Sarabanda**, varietà [redacted]
- 20,45 **Professione fantasma**, telefilm (477329)
- 22,40 **Moby's**, attualità. Con Michele Santoro (2142042)
- 23,25 **Fallen Angels**, telefilm - *"Regina di cuori"* (5933023)
- — — **Le notti dell'angelo**, attualità (6917)
- 0,30 **Speciale Cinema**, rubrica (5902288)
- 0,35 **Fatti e misfatti**, attualità (5-457578)
- 0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (5974462)
- 1,15 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (5984085)
- 1,45 **Rassegna Stampa**, attualità (4350848)
- 1,55 **Colletti bianchi**, telefilm (1-[redacted])
- 3 — **L'incredibile Hulk**, telefilm - *"La trappola"* (7769337)
- 4 — **21 Jump Street**, telefilm (7-778065)
- 5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Il ritorno di Robin Hood"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (2135684); 13,30 (3077); 18,55 (5538348);
- 6 — **Un** [redacted] **di nonno**, telenovela (7577416)
- 6,50 **Cuore selvaggio**, telenovela (3690023)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5910058)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7888665)
- 9,20 **Amanti**, telenovela (606-4566)
- 9,50 **Peste e corna**, attualità - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (1004481)
- 10 — **Regina**, telenovela (4348)
- 10,30 **Sei forte papà**, telenovela (62058)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (1655139)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongio[redacted]o (36[redacted])
- 14 — **La ruota della fortuna -** [redacted] **parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (4706)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (42-226)
- 15,30 [redacted] **di un omicidio**, film giallo (Usa, 1993). Re[redacted] [redacted] Arthur Allen Seidel[redacted], con Melissa Gilbert, Ted Shackelford (745787)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (713-3665)
- 18,30 **G[redacted] Boat**, [redacted]tà [redacted]zi. Con Pietro Ubaldi (36077)
- 19,35 **I fantastici viaggi di Sinbad**, cartoni - *"Il custode del tempio"* (157615)
- 20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni (603668)
- 20,35 **Perry Mason**, telefilm - *"Crimini di guerra"* (4138892)
- 22,40 [redacted] **grandi interviste di Emilio Fede**, rubrica (25-42987)
- 23,10 **Homicide**, film giallo (Usa, 1991). Regia di David Mamet, con J. Mantegna, W.H. Macy (6114313)
- 1,20 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4579714)
- 1,40 **A cuore aperto**, telefilm (1-108482)
- 2,30 **Peste e corna (R)**, attualità (9229191)
- 2,40 **Wings**, telefilm - *"Testimone oculare"* (5729004)
- 3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8145649)
- 3,30 **Rubi**, telenovela (5163199)
- 4,20 **Antonella**, telenovela (84-26064)
- 5,10 **Perla nera**, telenovela (678-1795)
- 5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 6,30 (6077); 12,45 (486684); 19,25 (3234); 22,30 (61); 2,20 (41721424);
- 7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (57868)
- 7,25 **I ragazzi della prateria**, telefilm (67112619)
- 8 — **Un'estate da ricordare**, film avventura (Usa, 1985). Regia di Robert Lewis, con James Farentino, Tess Harper (3868787)
- 11 — **Ironside**, telefilm (83049)
- 12 — [redacted], rubrica. Con Antonio Lubrano (34049)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (5510684)
- 13,15 **Olimpiadi di Nagano - Sintesi delle gare**, sport (4-356416)
- 14 — **Gazebo**, film giallo (Usa, 1960). Regia di George Marshall, con Glenn Ford, Debbie Reynolds (526110)
- 16 — **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5460706)
- 18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [redacted] programma i cartoni: *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (6114023)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (374[redacted])
- 20,05 **Winter Games - Olimpiadi di Nagano**, sport (913495)
- 20,30 **Blitz nell'oceano**, film drammatico (Usa, 1980). Regia di Jerry Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan, David Selby (70684)
- 23 — **Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca. - *Sterilita' di coppia* (74189435)
- — — **Calcio Copa de Oro - Semifinale**, sport (6173761)
- 2,15 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (7310820)
- 2,40 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- 4,[redacted] **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta [redacted] la [redacted] televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione [redacted] soldi; 7,45 L'oroscopo [redacted] Elios; 8,33 [redacted]; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Voci dal mondo; 12,40 Bolneve; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare [redacted] mondo; 14,08 [redacted]; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in [redacted] 17,35 Spettacolo; 17,40 [redacted] viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,43 Stasera a Via Asiago 10; 22,40 Bolmare; [redacted],08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,62; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,08 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; [redacted] Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade yesterday; 14,36 Punto d'incontro; 16,34 Punto Due; 19,17 Bolneve; 20,02 Masters; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 I giornali del mattino letti da Mario Cervi; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina da "Alice nel paese delle meraviglie"; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12,30 Indovina chi viene a pranzo: il matrimonio di Maria; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Raitre Suite; 20,30 L'assoluto [redacted]; 23,15 Ventitre e Quindici: [redacted].

TMC 2 [redacted]

- 7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (627-7706)
- 7,45 **Clip to Clip**, rubrica (5003226)
- 8,30 **Coloradio**, musicale (1768042)
- 12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (81-1110)
- 13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (1[redacted])
- 13,30 **Clip to Clip**, rubrica (138936)
- 14,05 **Coloradio**, musicale (1312077)
- 16 — **Help**, musicale (994023)
- 18 — **Coloradio**, musicale [redacted]
- 18,15 **Telefilm**, telefilm (9069436)
- 18,15 **Coloradio**, musicale (526665)
- 20 — **The Lion Network**, musicale (397936)
- 20,35 **Calcio Estero - Una partita**, sport (166597)
- 22,30 **Coloradio**, musicale (488400)
- [redacted] — [redacted] **Sport**, rubrica sportiva (2-80771)

TELE +

- 10,05 **Rattled - Spirali [redacted] sangue**, film thriller (6389503)
- 11,35 **Amore e altre catastrofi**, film commedia (5917787)
- 13 — **World Safari 1**, documenti (265752)
- 14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (1370065)
- 15,05 **Frasier**, telefilm [redacted]
- [redacted] **Uomini & donne istruzioni per l'uso**, film (662936)
- 17,05 **Facile preda**, film (9613056)
- 19,30 **Com'è: Magazine Teens - in chiaro**, rubrica (304110)
- 20 — **Zona: Magazine Calcio - in diretta chiaro**, rubrica sportiva (575771)
- [redacted] — **Michael**, film commedia (7546023)
- 22,45 **Go now**, film drammatico (901023)
- 0,10 **Mary Reilly**, film drammatico

TELE +

- 9,35 **Secret agent**, film azione (7163771)
- 11,05 **Gunfighter's moon**, film western (8-800961)
- 12,35 **L'ora della violenza**, film azione (74-98394)
- 14,30 **L'uomo del domani**, film fantastico (299855)
- [redacted] — **The Directors: Lawrence Kasdan**, documenti (553684)
- [redacted] — **Omicidio a New Orleans**, film thriller [redacted]
- 19 — **Yankee Zulu**, film commedia (456-787)
- 20,30 **Vesna va veloce**, [redacted] drammatico (431503)
- 22,30 **Arischio della vita**, film azione (743-4394)
- 0,15 **Red Shoes Diaries**, telefilm (431820)

MTV - RETE A

- 6 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- [redacted] — **Mtv** [redacted], rubrica
- 12,30 [redacted] **Greatest Hits**, mu
- 13,30 **Pop Up Videos**, musicale
- 14 — **Hit List Italia**, musicale
- 15 — **Non stop hits**, musicale
- 17 — **Select MTV**, rubrica
- 18 — [redacted] **Hot**, attualità
- [redacted] — **TgA: News e News**, attualità
- 19,30 **Pop Up Videos**, musicale
- 20 — **Hit List Italia**, musicale
- 21 — **So 90's**, musicale
- 22 — **Natural** [redacted] **Writers**, musicale
- 22,30 **MTV Hot**, musicale
- 23,30 **News Week-end Edition**, musicale
- 0 — **Party Zone**, musicale
- 2 — **Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed [redacted] programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Per pagare il canone Rai l'urgenza è massima.
Fino al 28 febbraio la soprattassa è minima.
RAI

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Commedia

«Harry a pezzi» Woody Allen

Mariel Hemingway con Woody Allen

AL ventottesimo film, Allen cambia tutto. Raccontando e interpretando la crisi di uno scrittore newyorkese di successo, come in un regolamento di conti crea un protagonista sessuomane e lascivo modellato su quanto il perbenismo americano pensa di lui; esprime tutte le critiche dure da lui mosse alla bigotteria anche ebraica; costruisce, con un montaggio e collerico, una storia non priva di oscenità né di autobiografia; mescola romanzo, memoria, realtà, immaginazione. Meno piacevole del solito, molto divertente.

A PEZZI
di Woody Allen; con Woody Allen, Robin Williams, Billy Crystal, Judy Davis, Elizabeth Shue; Usa, 1997

Cinema Ariston; **VENEZIA,** Olimpia; **TORINO,** Eliseo Grande, Romano; **MILANO,** Colosseo Visconti, Corso, Ducale 1, Plinius 1; **GENOVA,** Cineplex 6, Corallo 1, Orfeo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Fulgor, Odeon A, Rialto 1; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Eolo 1, Firenze 1, Principe 1; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 1, Augustus 1, Broadway 2, Capitol, Ciak 2, Empire, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 2, Quirinetta (v.o.), Ritz, Roma; **NAPOLI,** Ambasciatori, Filangieri, Modernissimo 3, Vittoria; **BARI,** Orfeo; Fiamma

Thriller

«Il collezionista» e un harem sotterraneo

SAREBBE disonesto anticipare la soluzione d'un thriller: basti sapere che equivale al finale di quei libri gialli in cui l'assassino è il maggiordomo. L'incantevole Morgan Freeman di «Seven», psicologo della polizia di Washington, va nel Sud, in Carolina. Sua nipote, studentessa violinista, è scomparsa insieme con altre sette ragazze, due delle quali ritrovate nella foresta torturate a morte, accanto a un biglietto firmato Casanova. «Non è un killer, è un collezionista», ipotizza esattamente lo psicologo. Anzi, sono in due a tenere prigioniere le ragazze sparite in un harem sotterraneo (soltanto le disobbedienti vengono uccise). Con l'aiuto d'una giovane dottoressa, pure lei catturata e riuscita a fuggire, e le difficoltà che nascono dalla rivalità fra diverse forze di polizia, Freeman riesce a identificare, a catturare e colpire gli imprevisti e colpevoli. Due cose notevoli, nel film medio tratto da un romanzo di James Patterson: i boschi della Carolina, fitti, maidi, misteriosi; e quella bravura intelligente, dolce, riflessiva che è il fascino di Morgan Freeman.

IL COLLEZIONISTA
di Gary Felder
Morgan Freeman, Ashley Judd, Cary Elwes, Tony Goldwin, Gina Ravera; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 **TORINO,** Ambrosio 3, Arlecchino Ambasciatori, Odeon 7 **GENOVA,** Cineplex 2, Universale 2 **BOLOGNA,** Capitol 2-3, Olimpia **FIRENZE,** Odeon **ROMA,** Alhambra 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 1, Rivoli **NAPOLI,** Acacia, Arlecchino , Odeon **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Mad City Assalto alla notizia»

APPASSIONATA polemica anti-media: con le rivalità quattrinaie, i suoi isterismi cinici, la televisione dilata, mistifica e altera la realtà. Licenziato dal posto sorvegliante del Museo d'una piccola città californiana, John Travolta arriva al Museo popolato di bambini con fucile e dinamite: è fuori di testa, fare, ha perduto lavoro e lo rivuole. Il telereporter Dustin Hoffman, tutte le tv e un giornalismo infame trasformano il smarrimento in tragedia morte, il film manicheo e retorico è però efficace.

CITY ALLA NOTIZIA
di Costa Gavras
John Travolta, Dustin Hoffman, Alan Alda, Mia Kirshner, Robert Prosky; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Ritz **TORINO,** Studio Ritz **MILANO,** Odeon 9, Pasquirolo **GENOVA,** Amarica 8, Cineplex **BOLOGNA,** Arcobaleno **FIRENZE,** Portico Verde Metropolitan **NAPOLI,** Fiorentini , Ambasciatori

Commedia

«Qualcosa è cambiato» Jack Nicholson

ATTENTI come quanto si ride nella prima parte del film: può voler dire tante . Esagerato divertente, Jack Nicholson interpreta uno scrittore newyorkese intrattabile, misantropo, fobico, razzista, che insulta ebrei, gay, neri e cameriere, che odia gli animali; ma naturalmente poi si scopre che ha un gran cuore e sa essere generoso con gli altri. Doppio gioco del regista James Brooks, una vecchia volpe: il film soddisfa chi esasperato dai doveri del «politicamente corretto» anche gli altri.

QUALCOSA E' CAMBIATO
di James Brooks
Jack Nicholson, Greg Kinnear, Helen Hunt; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre) Adua 200, Ambrosio 1 **MILANO,** Cavour, Odeon 3, San Carlo Cineplex 3, Verdi Jolly, Settebello Astra **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 1, Cinemablu, Greenwich 1 Abadir, Agorà, Empire Kursaal Santa Lucia **PALERMO,** Ariston

Commedia

«In & Out» Se è gay il professore

DURANTE la cerimonia degli Oscar Matt Dillon, che ha avuto il premio per l'interpretazione d'un soldato gay, parla affetto del professore Kevin Kline come d'un gay che ha sempre celato la propria natura. In pochi secondi, la vita tranquilla di Kline nella cittadina di Greenleaf nell'Indiana viene sconvolta: collaborano al caos la sua fidanzata, madre Debbie Reynolds e l'aggressivo telegiornalista Tom Selleck che vuole estorcere al professore una dichiarazione pubblica di omosessualità.

OUT
di Frank Oz
Kevin Kline, Tom Selleck, Joan Cusack, Debbie Reynolds, Dillon; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Azzurra, Nazionale 4; **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Centrale, Ciak, Reposi 1; **MILANO,** Arlecchino, Ducale 4, Maestoso, Mignon, Plinius 2; **GENOVA,** America A, Ariston 2, Cineplex 7; **BOLOGNA,** Arlecchino, Odeon C, Tiffany; Eolo 2, Flora Atelier B, Marconi 2, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Alcazar, Eden, Embassy, Jolly 1, Maestoso 2; **NAPOLI,** Plaza 2; **BARI,** Abc; **PALERMO,** Gaudium

«Il testimone dello sposo» e l'amore

PUPI Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari senza conoscere durante tutta la vita voglia dire innamorarsi. In un paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese subito scelto testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana; poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie eventi gioiosi immotivati, che non si verificano che lasciano un sentimento di tristezza. Il film, in concorso al FilmFest di Berlino in corsa per l'Oscar, delicato crudele, malinconico, anche divertente.

IL TESTIMONE SPOSO
Pupi Avati
con Sastre, Diego Abatantuono, Dario Cantarelli, Valeria D'Obici, Mario Erpichini, Toni Santagata; Italia, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, Doria Colosseo Chaplin, Eliseo, Mediolanum **GENOVA,** Universale 1 **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo **FIRENZE,** Goldoni, Vittoria Antares 2, Doria 2-3, Lux 2-6, Madison 2, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Odeon 2, Savoy 1, Trianon 3-5 **NAPOLI,** Arcobaleno 2, President **BARI,** Galleria **PALERMO,** Jolly, Marconi

Drammatico

«Titanic» Amore e naufragio

Leonardo DiCaprio e Kate Winslet

GRANDE spettacolo lungo tre ore e un quarto, candidato a Golden Globe e Oscar, sul naufragio tragico che nella notte 14 e il aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, molto bravi.

di James Cameron

TRIESTE, Excelsior, Ambasciatori; **VENEZIA,** Rossini; Corso, San Marco; **TORINO,** Capitol, Faro, Lux, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Manzoni, , Splendor; , Augustus, Cineplex 9; **BOLOGNA,** Adriano, Apollo, Fellini F., Imperiale, Italia Nuovo, Metropolitan; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Fiamma 1, Floralia Atelier, Firenze 2, Marconi 1, Supercinema; **ROMA,** Adriano, America, Antares 1, Atlantic 4, Augustus 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Garden, Lux 1-3-5, Mignon 1, Missouri 1, Odeon 1-4, Quirinale 1, Savoy 3, Trianon 1-2; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno 1, Corso, La Perla, Modernissimo 1; **BARI,** Esedra, Royal; **PALERMO,** Rouge et Noir, Tiffany

Drammatico

«L'uomo della pioggia»

LE società d'assicurazioni «sono come slot macchine truccate: non pagano mai» e la professione dell'avvocato diventata un po' contorta». Con queste e altre ovvietà, lo scrittore John Grisham specialista in legal thriller e Francis Ford Coppola mettono insieme un film efficace, con interpretazioni memorabili di Danny De Vito e di Jon Voight, capace di condensare quel confuso ma appassionato desiderio di giustizia che rimane per gli spettatori una delle ultime utopie sopravviventi. Una famiglia popolana, che ha sempre pagato puntualmente le quote, non riesce a ottenere la copertura assicurativa necessaria per curare un figlio gravemente malato leucemia e lo vede morire; il giovane avvocato Matt Damon intenta la causa, la vince, denuncia lo sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli assicurati. «L'uomo della pioggia» del titolo (il romanzo è pubblicato da Mondadori) è la definizione dell'avvocato che procura allo studio a cui appartiene molti casi, molti clienti. In piccole parti sono bravissimi Mickey Rourke e Teresa Wright.

L'UOMO DELLA PIOGGIA
di Francis Ford Coppola
con Matt Damon, Danny De Vito, Jon Voight, Claire Danes, Danny Glover, Mickey Rourke; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 **TORINO,** Cinema Olimpia 1 **MILANO,** Astra **GENOVA,** Cineplex 5, Odeon **BOLOGNA,** Medica Palace, Moderno **FIRENZE,** Astra **ROMA,** Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare **BARI,** Nuovo Palazzo **PALERMO,** Astoria

Thriller

«The Jackal» Bruce Willis e Richard Gere

Diane Venora con Richard Gere

SCIACALLO (Jackal) è il soprannome di Bruce Willis, killer infallibile e trasformista incaricato dalla mafia russa d'uccidere la moglie del Presidente degli Stati Uniti. Contro di lui si coalizzano Fbi, Milizia russa, esercito Usa e il terrorista irlandese detenuto Richard Gere, inizialmente pizzetto. Cose curiose del film mediocre, che ha nulla a che vedere con «Il giorno dello sciacallo» di Zinneman (1973): un altro bacio tra uomini (Willis e Stephen Spinello, funzionario gay di Washington); il meraviglioso lago Michigan.

THE JACKAL
di Michael Caton-Jones
con Bruce Willis, Richard Gere, Sidney Poitier, Diane Venora, Mathilda May; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 **VENEZIA,** Excelsior (Mestre) **TORINO,** Fiamma, Reposi 3 **MILANO,** Metropol, Odeon 1 **GENOVA,** Ariston 1, Cineplex 8, Ritz **BOLOGNA,** Manzoni, Marconi, Smeraldo **FIRENZE,** Gambrinus, Portico **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3 **NAPOLI,** Adriano, Fiamma, Plaza **BARI,** Armenise; **PALERMO,** K

Commedia

«Viola bacia tutti»

TRE amici sui trent'anni, toscano, pugliese e romano, che lavorano in ristoranti (Massimo Ceccherini è cuoco, Rocco Papaleo chitarrista, Valerio Mastandrea cameriere), partono da Roma in camper per una vacanza estiva: ma sconvolgere i loro programmi di sesso e risate interviene Asia Argento, rapinatrice dilettante preziose monete antiche, delinquente allo scopo «d'avere un capitale di base» per iniziare qualche indefinita attività. La ragazza ladra trascina i tre in varie avventure: li costringe ad affrontare criminali; li conduce una spiaggia nudisti, obbligandoli a mostrare nudi corpi imperfetti e brutti sederi; li porta sino in Svizzera; li fa viaggiare da costa a costa, da Rimini a Viareggio, per vedere il sole sorgere e tramontare dal e nel mare; li innamorare, li bacia tutti e tre, li abbandona, magari tornerà. Nella commedia modesta Asia Argento, alle prese con un personaggio buffo per lei poco frequente e diretta regista poco bravo, per risultare brillante strafà, strilla troppo, gesticola troppo, smania e si agita troppo.

VIOLA BACIA TUTTI
di Giovanni Veronesi
con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Daria Nicolodi, Franco Califano; Italia, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1 Corallo **GENOVA,** Lux Nosadella **FIRENZE,** 2, Fiamma 2, Manzoni Admiral, Ariston, Atlantic 2, Broadway 3, Excelsior 2, New York, Royal 1, Sala Troisi, Universal **PALERMO,** Abc

Tragicommedia

«La vita è bella» con Benigni

Roberto Benigni con Nicoletta Braschi

META' comico, metà tragico. Il primo film anche drammatico di Benigni è due film distinti ambientati nel passato, nel grottesco e nell'orrore del fascismo del nazismo, per dire che la vita bella, che l'uomo ha risorse infinite e che l'intelligenza, la fantasia, la volontà, lo spirito d'iniziativa, il coraggio il gioco possono aiutare a sopravvivere, a superare le esperienze anche più atroci. Le due parti rimangono divise, il film è pienamente riuscito ma è il migliore che Benigni abbia sinora diretto, e lui è un protagonista bravissimo.

LA VITA E'
di Roberto Benigni
Roberto Benigni, Nicoletta Braschi; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Accademia **TORINO,** Eliseo Blu, Empire, Erba **MILANO,** Ducale 2, Excelsior, Plinius 3 **GENOVA,** Olimpia **BOLOGNA,** Odeon Firenze 3, Marconi 3, Principe **ROMA,** Academy Hall, Atlantic 6, Ciak 2, Golden, Holiday, Madison 3, Majestic, Reale 1 **PALERMO,** Adam's

Biografico

«Wilde» Ritratto di un grande

IL film biografico segue la vita straordinaria e terribile di Oscar Wilde dal 1884, dalla vigilia del matrimonio con Constance Lloyd da cui ebbe due figli, al 1897, all'uscita dal dove scontato due anni per omosessualità atti indecenti compiuti anche con l'amato Lord Alfred Douglas, detto Bosie. Il film fa cominciare la storia dell'ascesa e della caduta di Wilde in Colorado, dove durante un giro americano di conferenze lo scrittore parla Benvenuto Cellini nella profondità d'una miniera d'argento, e minatori seminudi; la fa terminare col nuovo incontro con Lord Alfred Douglas dopo la prigionia e con il motto: «A questo mondo ci solo due tragedie: non ottenere quello che si desidera, e ottenerlo». Non è un gran film, «Wilde», tratto dalla biografia famosa di Richard Ellman: è corretto, accurato, produttivamente impeccabile, nulla di più. Ma è eccellente l'interpretazione di Stephen Fry; il destino di Oscar Wilde nella società puritana e repressiva dell'Ottocento rimane tanto eloquente, importante, da rendere la storia appassionante.

WILDE
Brian Gilbert
con Stephen Fry, Jude Law, Michael Sheen, Jennifer Ehle, Tom Wilkinson, Vanessa Redgrave; Inghilterra, 1997

ROMA, Cinema Intrastevere 3 **BARI,** Nuovo Splendor **PALERMO,** Igiea Lido

Erotico

«Monella» Inno al sedere di Tinto Brass

Anna Ammirati

IL ritratto d'una bella ragazza padana Anni 50, sensuale, esibizionista, colma di gioia di vivere, è un pretesto per la contemplazione del sedere e dei genitali della protagonista Anna Ammirati e della mamma Serena Grandi. Tinto Brass resta alle proprie ossessioni; conferma il proprio anticonformismo raccontando senza ipocrisie l'eros e il desiderio; controcorrente scegliendo interpreti carnali, carnose; compare nel film direttore d'una banda paesana e come doppiatore dell'erotomane Patrick Mower.

MONELLA
di Tinto
Anna Ammirati, Serena Grandi, Patrick Mower, Parodi, Antonio Salines; Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Mignon (da domani) **VENEZIA,** Centrale **TORINO,** Etoile, King **MILANO,** Ariston **GENOVA,** Universale 3 **BOLOGNA,** 1 **FIRENZE,** Apollo, Odeon 3, Savoy 2, Trianon **NAPOLI,** Arcobaleno 3, Roxy **BARI,** Carella

«Il matrimonio del mio migliore amico»

JULIA Roberts è scrittrice di libri di cucina naturalmente ha molto successo. Il suo migliore amico Dermot Mulroney (così banale e bruttino da rendere incredibile che due lo contendano) è giornalista sportivo. La fidanzata di lui, Cameron Diaz, è figlia ricchi. Quando Julia Roberts sapere che sposa, capisce d'improvviso di amarlo almeno di non volerlo perdere: le restano soltanto quattro giorni per impedire le nozze e riprendersi l'amico con le trappole, le bugie, gli imbrogli e gli equivoci immaginabili. Le premesse della commedia sentimentale prodotta da Jerry Zucker sarebbero classiche, perfette; successo che il film ha avuto negli Stati Uniti e un po' dovunque è vistoso; eppure ci si diverte poco, si ride raramente, sembra che la storia proceda senza slancio, con volontaristica fatica. Naturalmente, dopo molte peripezie, il matrimonio finirà col venire celebrato; Julia Roberts, paradossalmente sconfitta nelle arti della seduzione, capirà di avere un altro amico, più vero, in Rupert Everett, intelligente gay generoso.

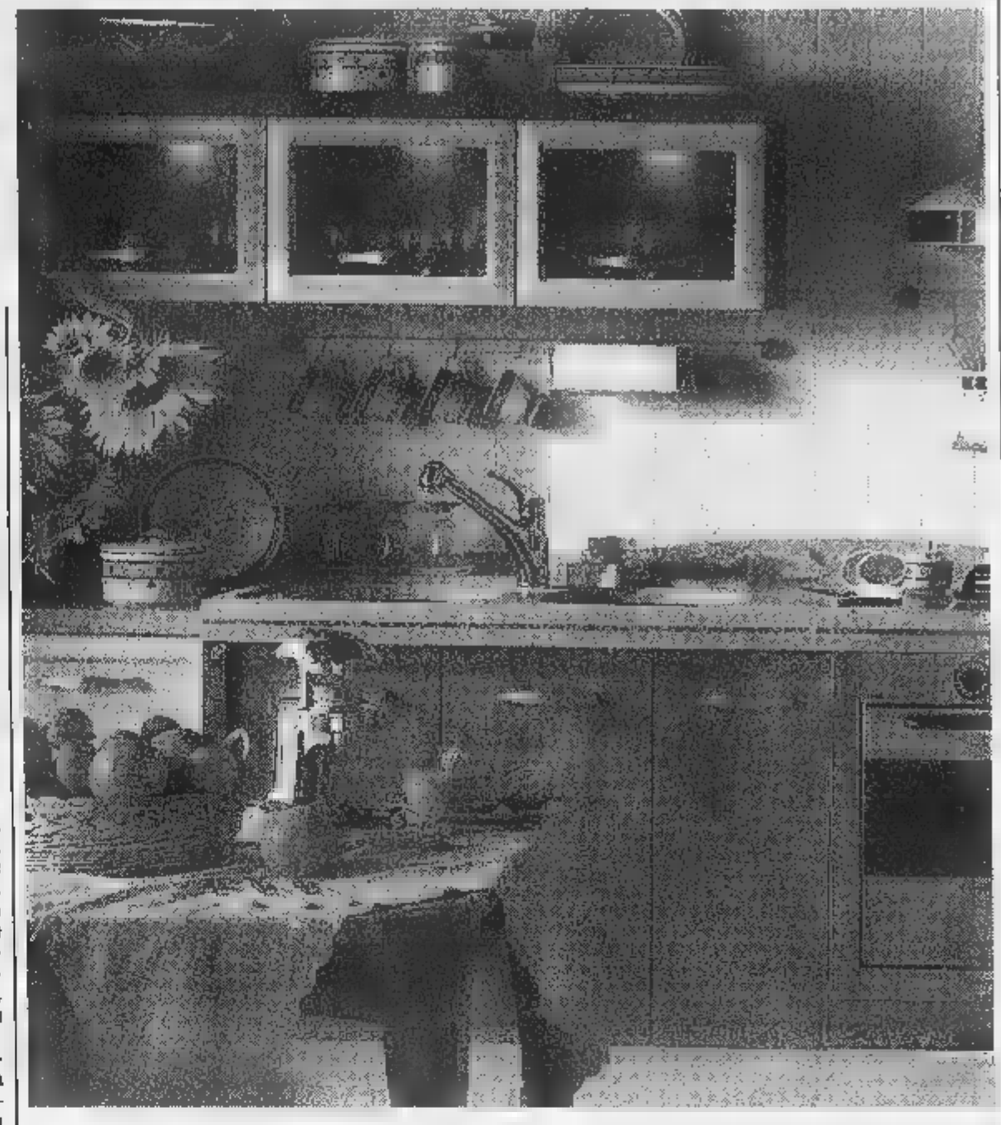
IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO
di P. J. Hogan
con Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett; Usa, 1

TORINO, Cinema Cristallo **MILANO,** Odeon 6 **BOLOGNA,** Fellini Giulietta Archimede, Jolly 3, Sala Umberto **NAPOLI,** Amadeo **PALERMO,** Lux

Visto il successo, prosegue l'offerta-risparmio del Gruppo Del Tongo

Cucine, è ancora rottamazione

E in omaggio un blocco di elettrodomestici



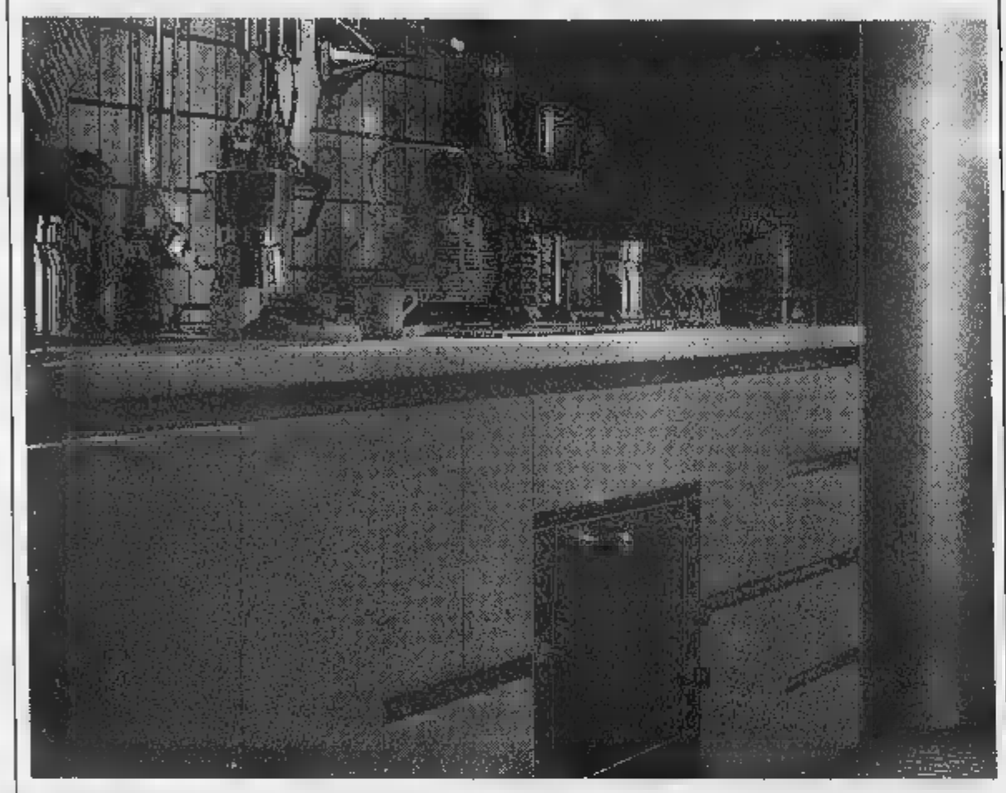
Volete cambiare la cucina, ma vi spaventa affrontare una spesa di un certo peso? Bene, pensate alla formula della rottamazione e ai vantaggi che ciclicamente propongono ai propri clienti - ad esempio - le case automobilistiche. Adesso applicate lo stesso principio nel campo dell'arredamento. Il Gruppo Del Tongo, visto il grande successo dell'iniziativa lanciata lo scorso novembre, raddoppia l'opportunità delle proprie offerte-risparmio e ne prolunga la durata fino al 30 marzo.

Ricordiamo, dunque, in che cosa consiste l'interessante proposta. Basta acquistare una cucina (la scelta è tra una gamma davvero vasta di modelli classici e moderni) per avere il diritto di ricevere in premio, con il modesto contributo-spese di 299 mila lire, i seguenti omaggi: un frigocongelatore da 225 litri a due temperature e sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi con accensione elettrica ripetitiva e dispositivo di sicurezza che interrompe l'erogazione del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzione con doppia resistenza, funzione di grill, ventilazione forzata, scongelamento rapido e dotato del sistema a ventilazione tangenziale (un flusso d'aria forzata che protegge dal calore la maniglia del forno e i mobili laterali).

Diamo uno sguardo alle nostre cucine. L'uso quotidiano ha deteriorato i mobili? Gli elettrodomestici funzionano bene? Sono davvero affidabili? L'ambiente è accogliente e piacevole come desideriamo? Se è arrivato il tempo di disfarsi della vecchia cucina, l'occasione offerta dal Gruppo Del Tongo dà il massimo della garanzia sia per quanto riguarda la serietà dell'azienda sia per la qualità dei prodotti a disposizione. Il Gruppo, partito oltre 40 anni fa dalla provincia di Arezzo alla conquista del mercato italiano e successivamente a quello estero, ha tutte le carte in regola per soddisfare la clientela più esigente.

La cucina, oggi, è tornata ad essere uno dei luoghi privilegiati di incontro per la famiglia: ci si ritrova nei principali appuntamenti della giornata dedicati al piacere del cibo, e sovente è proprio intorno al tavolo che ci si abbandona a interminabili chiacchierate. Ma non solo: quante volte i figli fanno i loro compiti proprio tra quelle pareti, e quante volte si legge, si stira, si prende il tè e si gioca a carte tra elettrodomestici e utensili? Molte, ecco perché oggi da una cucina si richiede funzionalità e tecnologia avanzata, ma anche bellezza delle linee e dei materiali.

Le proposte del Tongo partono proprio da una prestigiosa firma del design nostrano, Giugiaro, il mago della carrozzeria italiana, che ha disegnato alcuni modelli realizzando la sintesi tra le tecniche più collaudate in linea con una filosofia produttiva che è frutto di una ricerca continua.



Le cucine di Giugiaro sono speciali per le tecnologie impiegate nella lavorazione, per la qualità del progetto globale, ma anche e soprattutto per le attrezzature interne e per la ricchezza dei particolari. Uniscono funzionalità e carattere, colore e praticità, disegno e solidità. Proprio perché una cucina deve saper interpretare, attraverso le finiture e i materiali, la personalità di chi la sceglie. Tutti i modelli, inoltre, possono venire arricchiti da una vasta gamma di accessori, dal portabottiglia allo scolapiatti, dalla pattumiera al porta-riviste.

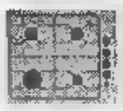
Si diceva dell'ampia gamma di cucine Del Tongo con cui si ha diritto agli speciali omaggi dell'iniziativa rottamazione. Chi preferisce affidarsi al classico (settore, tra l'altro, che ha contribuito al lancio del nome Del Tongo sul mercato) avrà a disposizione intere linee che guardano alla bellezza del passato con modelli in massello di noce, rovere, castagno e ciliegio. Il dettaglio è curato al massimo, l'affidabilità e la praticità sono assolute.

Dunque, approfittiamone. Le cucine del Gruppo Del Tongo è possibile acquistarle nei centri vendita convenzionati, che ne espongono sempre in vetrina il marchio. In questi negozi, inoltre, sono a disposizione dei tecnici specializzati che offrono gratuitamente la loro consulenza perché la scelta possa essere adattata al meglio alle misure della nostra casa. Realizzare il sogno di una cucina moderna, funzionale, bella, dotata di elettrodomestici dell'ultima generazione senza spendere cifre spropositate è davvero a portata di mano.

Grazie al contributo del governo avete cambiato auto

Grazie all'iniziativa Progetto Cucina, acquistando una cucina tra le "mille" proposte Del Tongo pagherete questi elettrodomestici REX solo 299.000 lire.

Piano cottura a gas



Accensione elettrica ripetitiva

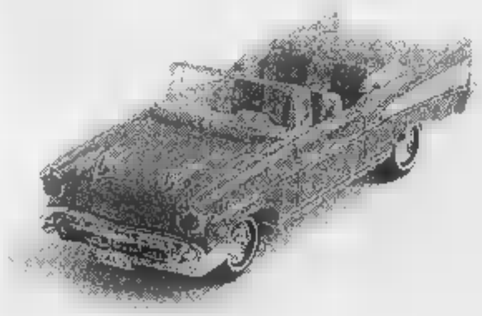
Sicurgas dispositivo di sicurezza che interrompe automaticamente l'erogazione del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma

Bruciatore Flammapura l'esclusivo bruciatore ottimizza la combustione riducendo le emissioni nocive del 40%

Forno multifunzione SMT 40 N

4 funzioni
- resistenza cielo e fondo
- funzione grill
- ventilazione forzata
- scongelamento rapido
- Ventilazione Tangenziale flusso d'aria forzata che protegge dal calore la maniglia del forno ed i mobili laterali

Frigocongelatore
- Inox free a due temperature
- capacità 225 litri
- sbrinamento automatico
- circuito refrigerante e isolante di isolamento ecologici con nuove sostanze ecologiche



Grazie al contributo Del Tongo acquisterete la cucina

progetto cucina

nell'immagine: cucina modello Safari progetto Luca Bulli e Piero Sartori in collaborazione con Centro Ricerche Snaidero

Del Tongo®
il nome della cucina

Gruppo Del Tongo

ARREDAMENTI
DI FABBIANO snc
C.so Regina Margherita, 88
TORINO
Tel. 011/521.4192

ARREDAMENTI
C.so Turati, 41
TORINO
(di fronte ospedale MaurizIano)
Tel. 011/597.696

ARREDAMENTI
CAT BERRO
Via Costa, 65
SAN FRANCESCO AL CAMPO
TORINO
Tel. 011/927.8417

ARREDAMENTI
Via Porta Lupi, 12
COLLEGNO
TORINO
Tel. 011/415.3439

ARREDAMENTI
Frazione CASTELROSSO
CHIVASSO
TORINO
Tel. 011/910.2846

CENTRO CUCINE
CHIALE
PINEROLO
Frazione ABBADIA ALPINA
TORINO
Tel. 0121/201.200

MOBILI
FERRANTE
C.so Roma 53/bis
MONCALIERI
TORINO
Tel. 011/606.1715

ARREDAMENTI
IN CASA
Via Divisione Campana, 17
GIAVENO
TORINO
Tel. 011/937.7912

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Questo è un invito
a considerare nuovi interessi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Chiedeteci le nuove proposte di finanziamento agevolato previste per Audi A4 e A4 Avant

Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RIVALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

All'Inter Sacchi non interessa, parola di Moratti

MILANO. Il dopo Firenze, per l'Inter, [illegible] Simeone due ore dal dentista (gomitata di Firicano: ci stavano rigore ed espulsione), è squadra e allenatore in silenzio stampa, è, soprattutto, Massimo [illegible] (foto) che smentisce contatti con Arrigo Sacchi, avvistato mercoledì notte fra gli spettatori del Franchi: «Balle». Non una parola di più sull'argomento, da parte del presidente. Non [illegible] a Firenze, il presidente. Ha visto la partita a casa, in televisione: «Il commento di Tele+ è stato così partigiano da giustificare, tutto sommato, il silenzio dei nostri». Sennonché, dopo la partita, il tecnico nerazzurro Gigi Simoni ha parlato esclusivamente ai microfoni di Tele+. [illegible] caduta [illegible] stile del presidente non degna della sua educazione sportiva.

Ancora Moratti: «E' stato un buon risultato. Il momento psicologico [illegible] difficile: la squadra ha reagito con orgoglio, giocando abbastanza bene, soprattutto nel primo tempo. Forse, si poteva fare di più. Il rigore su Simeone? Non voglio fare polemiche. La Juve? Ha preso un gol, c[illegible] che capitano. Il campionato vivrà [illegible] questi alti e bassi sino al termine. Noi dobbiamo pensare [illegible] vincerlo, non a fare bella figura». L'ultimo pensiero [illegible] per Kanu: «Felicissimo di averlo rivisto in campo».

OGGI IN TV

1,30	**Olimpiadi.** [illegible] combinata nordica, sci [illegible] maschile	Raitre
5,55	**Olimpiadi.** Sci [illegible] combinata, slittino doppio	[illegible]
8,25	**Olimpiadi.** Pattinaggio velocità: 500 [illegible] femminili	Raitre
10,40	**Olimpiadi.** Hockey ghiaccio, pattinaggio artistico	Raitre
12,20	Studio Sport	[illegible] 1
13,05	Tmc Sport	Tmc
13,15	**Olimpiadi.** Sintesi gare	Tmc
15,30	**Ciclismo.** Sei giorni di Milano. **Olimpiadi.** Nagano '98. Tutto Handball	Raitre
14,30	Zak	Tele+
18,20	Sportsera	Raitre
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,00	Zona Sport	Tele+
20,05	Winter Games sui [illegible] olimpici di Nagano	Tmc
20,35	Sport notizie	Retuno
24,00	**Calcio.** Copa de Oro: semifinale	Tmc
0,20	Notte sport. **Ciclismo.** Sei giorni di Milano	[illegible]
0,45	Studio sport. Italia 1 Sport	Italia 1
0,50	**Olimpiadi.** SuperG maschile, fondo 15 [illegible] maschile, discesa libera femminile, combinata nordica 15 km, bob a due 1ª e 2ª manche, pattinaggio 500 mt femminile, hockey Svezia-Canada	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 13 Febbraio 1998 31

Colpo di scena al Chelsea: messo alla porta Gullit, ora comanda Gianluca

VIALLI una nuova carriera da giocatore-allenatore

I dirigenti inglesi licenziano Ruud dopo un lungo tira e molla sul contratto e Gianluca risponde entusiasta all'invito di guidare la squadra

L'ex juventino: «E' la cosa più incredibile che mi [illegible] capitata in tutta la carriera Ho chiamato Lippi e mi ha incoraggiato»

Gullit e Vialli, [illegible] lunga storia [illegible] stima e di incomprensioni

[illegible] Colpo [illegible] [illegible] al Chelsea. Ruud Gullit lascia la squadra e Gianluca Vialli diventa giocatore-allenatore. Nel giro di ventiquattr'ore ecco il sorprendente ribaltone. Gullit, l'asso olandese che ha guidato il Chelsea al primo trionfo in [illegible] anni, la conquista della Coppa d'Inghilterra nella [illegible] stagione, e che ha voluto il bomber italiano nella sua formazione, viene licenziato dai dirigenti inglesi stufi del lunghissimo tira [illegible] molla intorno al [illegible] del contratto. Da sei mesi Gullit passava dai sì ai no e, inoltre, si sapeva che una nuova destina[illegible] lo allettava. Alla scaden[illegible] del contratto, il prossimo 30 giugno, Ruud [illegible] ne sarebbe andato forse per dirigere il Feyenoord [illegible] il Psv Eindhoven o i Glasgow Rangers. Tanto valeva, allora, si [illegible] detti al Chel[illegible] farla finita subito, dargli il benservito [illegible] trasferire il comando nelle mani di Vialli.

M[illegible] sentiamo il racconto del vicepresidente della società Colin Hutchinson: «Gullit pretendeva un sostanzioso ritocco economico e s'era intestardito a ricoprire il doppio ruolo di giocatore-allenatore. Gli abbiamo risposto che non potevamo accettare le sue proposte finanziarie e che comunque avrebbe dovuto rinunciare al ruolo di giocatore. Eravamo pronti [illegible] fa[illegible] di lui l'allenatore comunque più pagato d'Inghilterra. Ma abbiamo finalmente capito che non avrebbe accettato e così si è detto basta, questa situazione non fa altro che danneggiare il Chelsea. E abbiamo ritenuto che Vialli fosse il sostituto migliore».

I giocatori del Chelsea non sapevano nulla, erano del tutto all'oscuro della faccenda. Quando Di Matteo è stato messo al corrente della novità, ha replicato cadendo dalle nuvole: «E' uno scherzo, si tratterà di sicuro d'uno scherzo». Altro che scherzo. Quando Hutchin[illegible] ha comunicato a Gullit che tra lui [illegible] la società il divario di opinioni era incolmabile e che il rapporto doveva finire, Ruud ha preso cappello e [illegible] n'è andato immediatamente. Il vicepresidente non ha neppure avuto il tempo di comunicargli che [illegible] nuovo allenatore sarebbe stato Vialli. [illegible] Gullit terrà poi a precisare d'aver saputo del cambio della guardia «soltanto attraverso la televisione».

Gianluca Vialli [illegible] entusiasta, raggiante. «Dire che [illegible] felicissimo di questo incarico [illegible] di[illegible] poco - ha dichiarato -. Ho ascoltato le parole [illegible] Hutchinson con grande meraviglia. Ho preso la decisione in cinque minuti. E' la cosa più incredibile, più importante che mi [illegible] capitata in tutta la mia carriera e, [illegible] si tiene [illegible] che sono in campo da diciassette anni, capirete che non è una [illegible] [illegible] poco». Il primo contatto [illegible] Vialli [illegible] il vicepresidente dei Blues è avvenuto lunedì scorso. Marco[illegible] è scoccata l'offerta ufficiale seguita subito dal sì di Gianluca che farà l'allenatore-giocatore sino alla scadenza dell'attuale contratto, il 30 giugno del '99. Poi, per altri due anni rimarrà tesserato in qualità di allenatore. «E' una situazione, questa, molto particolare - ha detto ancora Vialli -. Ho chiamato qualche amico, tra i quali Lippi, e gli ho chiesto consiglio. Mi hanno incoraggiato, mi hanno spiegato che [illegible] dovevo aver paura, che ho tutti i [illegible] ri per ottenere il massimo [illegible]. So benissimo - ha continuato - che ci saranno pressioni e responsabilità per [illegible] [illegible] pletamente [illegible] e lo devo ammettere: s[illegible] un principiante in materia e avrò bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti, soprattuto della stampa. Ho molto da imparare, certo, ma spero di poter ripagare la fiducia che la società ha voluto riporre in me».

Ma [illegible] vicepresidente Hutchinson non ha dubbi: «L'anno [illegible]o Vialli si [illegible] guadagnato la stima e il rispetto generali per la dignità [illegible] [illegible] quale ha accettato [illegible] panchina [illegible] ha reagito alla difficile situazione che si era creata tra lui e Gullit. Dopo la finale di Coppa d'Inghilterra era particolarmente abbattuto. Gli [illegible] parlato a lungo e ho capito che oltre ad essere un ottimo giocatore era un uomo intelligente e maturo in grado di capire i problemi di questo sport. In seguito [illegible] stato a Torino e ho parlato [illegible] Lippi e con alcuni dirigenti della Juve. Erano concordi nell'affermare che Gianluca [illegible] il taglio del tecnico».

Vialli ha dedicato [illegible] pensie[illegible] anche a Ruud che lo volle al Chelsea: «Mi dispiace moltissi[illegible] per lui e cercherò [illegible] sentirlo presto. Spero veramente che Ruud e io potremo continuare a essere buoni amici».

[illegible] Marcotti

Mancini è felice, Vicini dubbioso

«Sono felice per lui e spero che ora possa giocare di più» dice Roberto Mancini, ex «gemello» [illegible] Vialli alla Samp. In quella squadra gi[illegible] anche l'ormai 41enne Toninho Cerezo, collaboratore del tecnico blucerchiato Vujadin Boskov: «Non sono mai stato giocatore-allenatore - precisa il sudamericano - ma sono certo che Vialli farà benissimo. Già a 22 anni era serio [illegible] maturo, con grande personalità. In questi anni ha fatto esperienza e saprà sdoppiarsi [illegible] due ruoli». Anche Boskov [illegible] contento: «Ho allenato per anni Gianluca - sottolinea - e so che è una brava persona oltre che [illegible] grande calciatore. [illegible] sempre pensato che potesse diventare un allenatore, del resto sono favorevole [illegible] giocatori fuoriclasse che passano poi [illegible] panchina. Vialli è molto serio e disciplinato, era sempre puntualissimo agli allenamenti, si è sempre saputo gestire». Azeglio Vicini, presidente dell'Associazi[illegible] italiana allenatori ed ex ct azzurro, mette in guardia [illegible] quello che fu il simbolo della sua Nazionale: «Vialli [illegible] un leader nato e in Inghilterra, dove la tattica non [illegible] all'avanguardia, con la sua personalità potrà far be[illegible]. [illegible] il doppio ruolo è delicato, [illegible] a caso da noi è consentito solo [illegible] i dilettanti. Vialli dovrà imporre regole che magari non sempre saprà rispettare in pri[illegible] persona. Potrebbe predicare bene ma...». Infine severo commento su Gullit di Peter Osgood, [illegible] leader del Chelsea: «Mancherà il suo carisma, ma nient'altro: Ruud è troppo arrogante e incapace di umanità».

Il giudice Laudi non emette sentenza

Le immagini della tv a discolpa di Zidane

«Arbitro e quarto uomo a pochi metri Conta quello che hanno visto loro»

[illegible] Nessuna squalifica per Zidane. Questo l'atteso verdetto emesso dal giudice sportivo sull'episodio accaduto domenica in Juve-Roma e «sfuggito» all'occhio dell'arbitro e dei suoi collaboratori. In una concitata fase di gioco il francese aveva [illegible] le mani [illegible] faccia a Petruzzi, che ruzzolò [illegible] terra. L'arbitro Messina non intervenne, ma in seguito [illegible] attivò il procuratore federale che, appellandosi alla prova tv, chiese al giudice sportivo di sanzionare Zizou per comportamento violento.

C'era attesa per la sentenza del giudice Maurizio Laudi in quanto, per [illegible] prima volta nella storia del calcio italiano, le immagini tv sarebbero state utilizzate [illegible] scopo punitivo. Ma il giudice non ha bloccato il francese perchè l'episodio incriminato «non rientra nella sfera di applicabilità dell'art. 9, comma 3 ter del codice di giustizia sportiva».

La spiegazione è un po' meno astrusa del linguaggio legale: in pratica, l'art. 9 stabilisce che il giudice sportivo possa avvalersi di immagini tv qualora la violenza sia stata «di eccezionale gravità, non sia stata rilevata dagli Ufficiali di gara in quanto sfuggita al loro controllo, e si sia verificata in zona del campo lontana dall'azione di gioco oppure a gioco fermo», e la documentazione tv deve consistere in «immagini che offrano piena garanzia tecnica e documentale nel contesto dell'integrale ripresa delle gare, a condizioni [illegible] eguale trattamento per tutte le società».

Per l'episodio incriminato, le riprese di Mediaset mostrano la presenza dell'arbitro a breve distanza dal luogo dei fatti, mentre quelle di Tmc documentano che pure il Quarto [illegible] [illegible] nei pressi, ma nelle riprese integrali del match [illegible] compare alcuna inquadratura della manata di Zidane.

Inoltre, nel suo supplemento di rapporto, l'arbitro Messina ha scritto che il Quarto uomo, Mangerini, da lui interpellato su segnalazione del team manager romanista Tempestilli, gli aveva fatto capire, [illegible] un cenno del capo e del dito indice, che «non era successo [illegible] nulla di grave, tutto ok». E nel suo rapporto Mangerini precisa [illegible] che Zidane e Petruzzi vennero a contatto [illegible] in un modo «che non mi apparve violento, anche se non avevo potuto controllare l'esatta dinamica dell'azione... Pertanto non riferii alcuna irregolarità».

Dunque riprese filmate [illegible] pienamente idonee, fatti accaduti in un luogo sotto controllo dell'arbitro [illegible] dei suoi collaboratori, e [illegible] un espresso giudizio di non rilevanza disciplinare dell'episodio: ecco perchè Laudi non ha [illegible] alcuna sentenza, [illegible] volendo «sovrapporre [illegible] percezione degli ufficiali di gara le indicazioni offerte dalla prova televisiva, modificando... le decisioni assunte in campo», anche perchè [illegible] avesse emesso un giudizio avrebbe dato un'interpretazione antitetica alla lettera [illegible] allo spirito della norma. [illegible] per concludere, la condotta di Zidane «certamente censurabile, [illegible] appare di eccezionale gravità sotto il profilo del dolo». Quindi il giudice ha deliberato di non adottare provvedimenti «in assenza di idonee risultanze». E per vedere gli effetti della prova [illegible] c'è ancora da attendere: o episodi ben diversi [illegible] una modifica delle leggi attuali.

Soddisfatto Zidane: «Una squalifica sarebbe stata ingiusta. Mi avrebbe dato fastidio saltare la gara con la Samp perchè sono convinto di non aver fatto nulla di grave: sto bene e voglio [illegible] utile alla Juve in questo momento tanto importante». E Moggi: «Ha prevalso il buonsenso».

Zidane: «Si è fatta giustizia»

Fabio Vergnano

A Nagano una sentenza pilatesca su Rebagliati crea zona d'ombra nella lotta al doping

Marijuana: caso sociale, non sportivo

SE la questione non fosse estremamente seria, perché [illegible] fatto si è stabilito che lo sport accetta l'uso delle droghe leggere, la decisione del Comitato olimpico di perdonare Ross Rebagliati, il canadese oro nello snowboard, sarebbe tutta da ridere. Il comunicato che enuncia la [illegible] [illegible] Commissione d'appello [illegible] un cammeo ponziopilatesco: «Noi sappiamo che l'assunzione della cannabis [illegible] un serio affare sociale - vi si legge -, ma non siamo una corte criminale e [illegible] possiamo promulgare né applicare leggi penali. Dobbiamo decidere nel [illegible] leggi dello sport e non possiamo inventare proibizioni [illegible] sanzioni dove [illegible] esistono». Insomma: tenateci fuori [illegible] questa storia e, se [illegible] vi va che gli sportivi si facciano uno spinello, rivolgetevi a un giudice.

[illegible] si afferma che il Cio non prevede sanzioni per l'uso della cannabis [illegible] [illegible] che non esista un accordo specifico con la federazione interessata e che nell'elenco [illegible] sostanze proibite ai Giochi di Nagano non ci sia la marijuana, definita una [illegible] «da assumere con cautela». Magari seguendo [illegible] avvertenze e le [illegible] d'uso. A questo punto c'è da chiedersi perché in un primo tempo il surfista [illegible] stato condannato e il Cio non abbia provveduto a insabbiare tutto in partenza, [illegible] fa spesso.

Rebagliati ha scampato la squalifica, e a questo punto la mancata assegnazione della medaglia d'oro all'italiano Prugger [illegible] [illegible] dettaglio di [illegible] importanza. La questione è morale. E di regolamento. In un mondo in cui il ciclista Pontoni viene scoperto positivo all[illegible] cocaina e la Federazione internazionale, sconfessando [illegible] Coni, gli permette di partecipare ai Mondiali di ciclocross, tutto diventa lecito.

Il caso del canadese è meno grave. Pareva eccessivo che qualche spinello gli dovesse costare una medaglia conquistata con la classe [illegible] l'allenamento più che [illegible] gli effetti, tutti da dimostrare, [illegible] «una canna». Tuttavia ha ragione Pescante quando chiede come farà adesso il Comitato olimpico canadese ad avviare una campagna di sensibilizzazione contro la droga [illegible] ha difeso fino in fondo [illegible] suo atleta che l'ha consumata. «Avrei preferito che la medaglia d'oro non fosse assegnata. [illegible] sapessi che uno dei miei tre figli ha fumato marijuana non ne sarei contento» ha aggiunto il presidente del Coni, che pure, frequentando i Palazzi romani, [illegible] dovrebbe essere uomo facile [illegible] scandalizzarsi.

Immaginiamo uno scenario futuro. La bandiera olimpica con i cerchi fatti di fumo. Il tiro con il cannone nel calendario della Federazione tiro [illegible] segno. Caniggia [illegible] degli argentini. I testi [illegible] Bob Marley materia [illegible] studio a Coverciano. La Nazionale giamaicana campione del mondo [illegible] calcio dopo una finale stupefacente. Grazie a Rebagliati e ai cavilli del Cio, lo sport ha svoltato. Sarà solo più difficile spiegare ai nostri figli che una droga, seppur leggera, fa male. «Papà, stai male tu. Guarda quello, [illegible] [illegible] un dio».

Marco Ansaldo

Il canadese Ross Rebagliati ha scampato la squalifica

E Nizzola

«Arbitri stanchi? Devono riposare»

Un turno di stop al bianconero Davids

ROMA. Il giudice ha squalificato 14 giocatori: Apolloni, Crippa e Benarrivo (Parma), Mihajlovic (Samp), Aldair [illegible] Biagio (Roma), Carbone e Mirkovic (Atalanta), Davids (Juve), Marocchi (Bologna), Nedved (Lazio), Pane (Empoli), Rastelli (Piacenza) [illegible] West (Inter).

Sul fronte arbitrale, intanto, a Roma Nizzola ha tenuto a rapporto, e strigliato a dovere, il commissario Gonella, i designatori Baldas, Lanese e Pezzella. Un Nizzola tanto deciso con i suoi «dipendenti» quanto appassionato nel difenderli davanti ai giornalisti. Solo alla fine, il presidente della Federcalcio ha [illegible] «Noi non chiudiamo gli occhi davanti alla realtà, non siamo ottusi. Abbiamo gli arbitri migliori, Uefa [illegible] [illegible] li cercano, ce li chiedono. [illegible] [illegible] di dare riposo a chi [illegible] ha bisogno. Ci penserà il designatore».

Il quale, secondo Nizzola, non ha grandi colpe «perché non è dotato di una palla di vetro, i provvedimenti possono essere solo successivi». Insomma è partito l'ordi[illegible] per fermare chi fa troppi danni. Insieme all'invito: «Gli arbitri facciano vita da carabinieri».

Oggi Nizzola incontrerà i vertici della giustizia sportiva e chiederà loro «di [illegible] più attenti e rigorosi sulle violazioni dell'articolo 1 [illegible] parte di tesserati... Per fare [illegible] errori bisogna lavorare sempre meglio [illegible] magari non leggere più nulla. Non accetto sbagli anche se scusabili con questi condizionamenti. La moviola non vede la stessa partita dell'arbitro. Per questo mi sono piaciute le dichiarazioni di Campana e Vicini: allenatori e giocatori devono aiutare i fischietti a commettere il minor numero possibile di errori». [p. ser.]

Il bomber vuole riprendere la corsa contro la Samp

Inzaghi: Juve, rivinci subito

«Meglio non ci sia Mihajlovic, pericolo pubblico Però, noi mancherà cardine come Davids»

In campionato Pippo Inzaghi è salito, il gol di Brescia, a quota 10. L'anno scorso aveva vinto la classifica cannonieri segnando reti con la maglia dell'Atalanta

TORINO. La tregua è durata poco. La Juve è di nuovo in piena emergenza. Malanni di stagioni, infortuni e squalifiche condizionano i bianconeri proprio nel momento in cui stanno producendo il massimo sforzo per scrollarsi di dosso l'Inter. Contro la Sampdoria, domenica nel posticipo televisivo serale, Lippi dovrà fare a mano di giocatori importanti, ognuno decisivo nel proprio ruolo.

In porta non ci sarà Peruzzi. L'influenza è diventata bronchite, ieri mattina il numero uno juventino si è svegliato con febbre a 40. Escluso un recupero lampo com'è stato per gli altri giocatori colpiti dalla «milanese». Ma i guai maggiori saranno a centrocampo. Davids è stato squalificato in seguito all'ammonizione di Brescia e fa pagare a tutti un conto salato, perchè era in forma smagliante. E domenica arriva una Samp in pieno rilancio.

Lippi non verserà lacrime di disperazione. Non è abituato a piangersi addosso. Rampulla si sistemerà fra i pali come mercoledì, Conte tornerà titolare al posto dell'olandese. Il buon momento della squadra farà il resto. Ma la Samp rivisitata da Boskov invita alla massima attenzione. Persa l'occasione di allungare il passo a Brescia, è la Juve a rischiare visto che l'Inter ospita un Lecce in disarmo. Però, per Inzaghi quello di Brescia non è stato un passo falso: «Non si possono pretendere miracoli. Dopo cinque vittorie consecutive ci sta di non fare di bottino pieno, soprattutto contro un Brescia che ha in difficoltà anche l'Inter. E' chiaro che dopo il mio gol pensavamo di essere al sicuro, abbiamo pagato caro uno dei pochi errori».

Dieci gol in campionato, quindici se si considerano le coppe, Inzaghi ora abbina il mestiere di goleador a quello di attaccante che mettersi al servizio del gruppo: «Sono arrivato qui con il titolo di capocannoniere e tutti pensavano che, gol a parte, sapessi fare poco altro. Invece mi sono reso utile aiutando gli altri, perché alla Juve gli interessi personali passano sempre in secondo piano rispetto a quelli della squadra. Ma è fuori di dubbio che la Juventus mi ha arricchito e che prima non ero un giocatore completo come penso di esserlo adesso».

Juventus-Sampdoria senza Davids e Mihajlovic. La bilancia è in equilibrio secondo Inzaghi, provvidenziale goleador all'andata: «Entrambe perdiamo due cardini del nostro gioco. In più il doriano sarebbe stato un pericolo pubblico sulle punizioni. Ma la Juve deve tornare subito alla vittoria per sfruttare il momento positivo».

Fabio Vergnano

TOTOCALCIO

ATALANTA (punti 16) - NAPOLI (10). L'Atalanta la vittoria da 14 giornate, il Napoli l'ha ritrovata mercoledì, dopo un digiuno di 17 turni. **Indisponibili:** Orlando (A) e Bellucci (N). **Squalificati:** Carbone e Mirkovic (A).
(22) - LAZIO (38). Le squadre attraversano momenti diversi: il Bari è reduce il ko, la Lazio ha messo insieme una serie positiva di 9 partite. A favore romani anche il passato. **Indisponibili:** Garzya e Ventola (B), Okon (L). **Squalificati:** Nedved (L).
(19) - FIORENTINA (34). Nella vicina Empoli, dove non hanno mai vinto, i viola puntano alla quinta vittoria esterna consecutiva. **Indisponibili:** Edmundo (F). **Squalificati:** Pane (E).
INTER (41) - LECCE (11). Al Meazza il Lecce è sempre stato sconfitto. A Milano, nell'andata, i salentini dopo 5 kappaò fecero bottino pieno con il Milan. Dopo 6 sconfitte, ora ci riprovano l'Inter. **Indisponibili:** Zamorano, Mezzano e Moriero (I), Cozza e Atelkin (L). **Squalificati:** West (I).
JUVENTUS (45) - (34). Il Delle Alpi, unico terreno imbattuto, è un bunker: i bianconeri hanno concesso un punto in 10 gare. Pure l'archivio è con Juve. **Indisponibili:** Ferrara, Peruzzi, Amoruso (J), Hugo e Nava (S). **Squalificati:** Davids (J) e Mihajlovic (S).
PIACENZA (19) - BRESCIA (21). Confronto-novità per la serie A (all'andata 2-0 per il Brescia). Il Piacenza punta al sorpasso. **Indisponibili:** Stroppa, Polonia e Sacchetti (P). **Squalificati:** Rastelli (P), Banin e Sabau (B).
(32) - (23). La classifica e il fattore campo indicano i giallorossi come favoriti. Il passato è piuttosto equilibrato. **Indisponibili:** Antonioli (R). **Squalificati:** Di Biagio e Aldair (R), Marocchi (B).
UDINESE (38) - PARMA (34). L'Udinese in Friuli è macchina da gol. Partita da tripla. **Indisponibili:** Amoroso, Genaux, D'Ignazio, Gargo e Eman (U), Strada, Baggio e Guardalben (P). **Squalificati:** Apolloni, Crippa e Benarrivo (P).
VICENZA (23) - MILAN (28). Tradizione altalenante con leggerissima prevalenza rossonera, il segno più ricorrente è comunque quello del pareggio. **Indisponibili:** Beghetto e Coco (V), Cruz, Nilsen, Ziege, Donadoni, Savicevic e Maldini (M).
(21) - **TORINO (30).** Foggia reduce da 3 sconfitte consecutive, Toro nelle ultime 4 gare capace di racimolare la miseria di 2 punti.
LUCCHESE (26) - PERUGIA (32). Il Perugia, con il rientro in panchina di Perotti, ha ingranato la quarta e si è riproposto prepotentemente in zona serie A.
ATL. CATANIA (21) - ACIREALE (28). L'Atletico Catania punti per lasciare la zona play out, l'Acireale per agganciare la zona play off.
BENEVENTO (34) - CATANZARO (33). Vietato sbagliare: obiettivo, comune, la promozione. Ad entrambe potrebbero andare bene due risultati su tre.

Bruno Colombero

1	Atalanta		1
2	Bari	Lazio	2 X
3	Empoli		X 2
4			1
5	Juventus	Sampdoria (ore 20,30)	1
6	Piacenza	Brescia	X 1
7	Roma	Bologna	1
8	Udinese		1 2
9	Vicenza		2 1 X
10	Foggia	Torino	X 2
11	Lucchese	Perugia	X
12	Atl Catania		X
13		Catanzaro	1

TOTIP

Il classico premio Ponte Vecchio, programma all'ippodromo di Firenze, apre la schedina del Totip: l'indigena Ruth Bi (gruppo 2) è, nonostante il numero partenza, la cavalla da battere. Nelle altre sono particolarmente da seguire Nastro Vg (gruppo X) alla seconda corsa, Testarossa Bi (gruppo 2) alla terza, Rubaz (gruppo 2) alla quarta e Rolling Stone (gruppo 2) alla quinta. Le varianti meglio spenderle alla sesta corsa, intorno al segno 1.

CONCORSO

PRIMA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Torino (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	X 1
SESTA CORSA	1 1 1
Roma (galoppo)	1 X 2
CORSA PIU'	4
Pisa (galoppo)	3

A Foggia il capitano rischia di stare fuori

Torino, Reja medita l'esclusione di Lentini

DAL NOSTRO INVIATO

Gigi Lentini, un nuovo caso. Il fantasista rischia il posto, a Foggia potrebbe andare in panchina per la prima volta da quando c'è Reja. L'allenatore l'ha fatto capire, senza mezzi termini, dopo la partita che il Toro ha disputato contro mista composta alcuni rincalzi dell'Altamura integrati da Cravero e Citterio, finita 8-1 per i granata (poker di Ferrante, tripletta di Foglia e gol di Asta).

Durante il primo tempo, Reja ha ripreso più di una volta Lentini perché insisteva troppo nel dribbling. L'attaccante ha reagito, infastidito. E nell'intervallo, il tecnico l'ha lasciato negli spogliatoi provando Foglia e Sommese accanto a Ferrante. Con i «gemelli del Nola» la manovra è apparsa prevedibile e più incisiva. Alla fine, Reja è stato esplicito: «Lentini è un giocatore come tutti gli altri. Quando è in forma è importante ma se è "scarico" può rifiatare per un turno. Ci sono soluzioni diverse. Devo tenere in considerazione elementi che bene. E Sommese e Foglia danno vivacità».

Ormai è chiaro, si profila un'esclusione di Lentini. Clamorosa, perché si tratta capitano. Reja, evidentemente, non teme di fare di Gigi sorta di capro espiatorio per la sconfitta di Padova, arrivata al culmine di un ciclo negativo, con un magro bottino di due punti in quattro gare. benissimo che la crisi del Toro non si chiama solo Lentini. Però, se il calo dell'elemento di maggior spicco coincide con quello della squadra, il danno è doppio.

Reja parlerà a Lentini che è consapevole di attraversare un momento difficile, dentro e fuori del campo. Filosofeggia: «Quando le vanno bene si è fenomeni, quando vanno male colpiscono i giocatori più importanti che diventano i più tartassati». Gigi ha già fatto un esame di coscienza ed ammette di aver reso all'altezza sue possibilità nelle ultime partite: «Dopo due o tre mesi alla grande era un pedaggio che dovevo pagare. C'è da dire che non siamo molto forti sotto l'aspetto psicologico e abbiamo subito più falli di tutte le squadre di B. Non siamo granché tutelati dagli arbitri. Le nostre vittorie sono arrivate senza aiuti».

Prima diventare un «caso», aveva affrontato di petto i problemi del Toro: «Non so se è meglio il modulo a una punta o quello con due. Non un tecnico ma ovvio che, quando si è in condizione, si può osare di più e, viceversa, essere più realisti e pratici quando la forma si appanna. Dobbiamo svegliarci, guardarci in faccia e cambiare tipo di gioco sennò l'impresa di salire in serie A potrebbe diventare proibitiva».

Bernardi

SPORT FLASH

ARBITRI DOMENICA. Serie A (h. 15): Atalanta-Napoli Collina, Bari-Lazio Braschi, Empoli-Fiorentina De Santis Inter-Lecce Serena, Juve-Samp (20,30) Rodomonti, Piacenza-Brescia Treossi, Roma-Bologna Ceccarini, Udinese-Parma Farina, Vicenza-Milan Pairetto. Serie B: C.Sangro-Cagliari Pin, Foggia-Toro Pellegrino, Genoa-Ancona Sirotti, Lucchese-Perugia Borriello, Pescara-Andria Cardella, Ravenna-Reggiana Bazzoli, Salernitana-Chievo Strazzera, Treviso-Reggina Sputore, Venezia-Monza Nucini, Verona Padova Trentalange.

ECCO SALAS. La Lazio ha presentato il cileno Marcelo Salas: accordo per 5 anni, 3,5 miliardi a stagione, costo del cartellino 33 miliardi.

TORNEO DI *Gir. 1:* Cremonese-Perugia 0-0, Fiorentina-Foggia 0-0. *Gir. 2:* Toro-Marconi 2-0, Savoia-Bologna 1-2. *Gir. 7:* Juve-Bari 0-1, National-Cagliari 1-2. *Gir. 8:* Pumas-Ravenna 0-2, Napoli-Empoli 0-3. *Oggi:* Inter-Udinese (P. Follo), Vittoria-Venezia (Tav. D'Arbia), Atalanta-Lazio (Marg. Coperta), Partizan-Lucchese (P.te Moriano), Milan-Irineu (Sarteano), Manchester U.-Parma (Pontremoli), Roma-Genoa (Viareggio), Bayern-Viareggio (Pietrasanta).

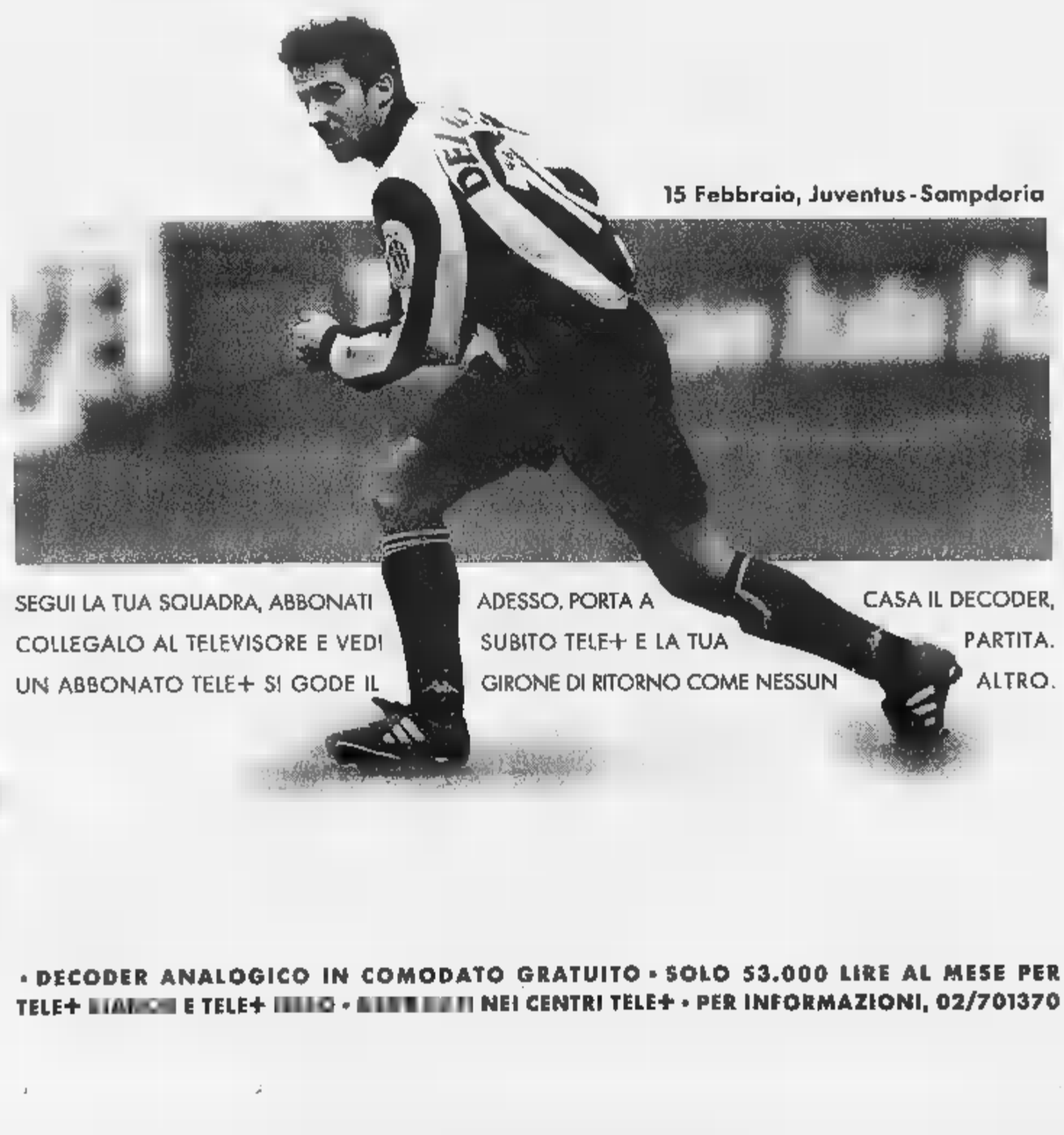
TOTO. Totocalcio n. 28: ai 12 «13» lire 402.937.000; ai 702 «12» lire 6.687.000. Totogol n. 28: ai 2 «8» lire 1.109.589.000; ai 2.075 «7» lire 800.100, ai 67.574 «6» lire 24.300.

VINCE Giro Mediterraneo (2ª tappa), sprint Bartoli Virenque Massi.

LANCIA. Oggi e domani a Torino Coppa del Mondo donne con Vezzali, Trillini e C.

Lubiana-Xinder 76-60, R. Madrid-Benetton 82-54, Belgrado-Teamsystem 76-68.

A Pisa, combinazione 16-8-4, lire 330.600, coppia lire 74.200 (rit. 14 e 17).



FUGA PER LA VITTORIA

SEGUI LA TUA SQUADRA, ABBONATI ADESSO. PORTA A CASA IL DECODER,
COLLEGALO AL TELEVISORE E VEDI SUBITO TELE+ E LA TUA PARTITA.
UN ABBONATO TELE+ SI GODE IL GIRONE DI RITORNO COME NESSUN ALTRO.

• DECODER ANALOGICO IN COMODATO GRATUITO • SOLO 53.000 LIRE AL MESE PER TELE+ E TELE+ • NEI CENTRI TELE+ • PER INFORMAZIONI, 02/701370

TELE+ IL TUO TEMPO.

NAGANO 1998

Alberto anima la vigilia con una lettera e una conferenza stampa ricche delle solite contraddizioni

Tomba è stufo, ma ha paura di smettere

Fa un pensierino ai Giochi 2002

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Si è presentato in gran forma, con in testa una specie di coppola di lana blu come quella di un mezzo. Prima davanti la stampa italiana, poi al cospetto di quella mondiale, nella grande sala stampa che ospitava quasi mille persone. Una fatica tremenda per i traduttori: Alberto Tomba, come sappiamo bene gli italiani e un po' meno gli altri, a volte risponde senza tener conto delle domande. Insieme alle chiacchiere, molte delle quali divertenti, Alberto ha distribuito anche un foglio con tanto di firma del quale pubblichiamo qualche stralcio a fine e che per tanti versi potrebbe sembrare una lettera di addio. Ricordi, emozioni, rimpianti e una gran voglia, come si legge, di lasciare dolcemente e gloriosamente lo sci. Ma alla fine, ecco l'altra faccia della medaglia: le Olimpiadi di Salt Lake City del 2002 non sono poi tanto lontane, quindi,.. Abbiamo l'impressione che Alberto non abbia ancora deciso, che la lotta interiore che sta combattendo da tempo fra esigenze di vita diverse non si sia ancora conclusa. Molto dipenderà dai risultati di Nagano, par di capire, anche se la tentazione di dire basta, in questo momento, è molto forte.

«Il pensiero mi è venuto un mese fa e stanotte mia sorella Alessia non ha chiuso occhio per scrivere la lettera» ha detto Alberto che ha tutti i contratti in scadenza. Poi ha spiegato meglio le sensazioni che prova. «Anche tre anni fa volevo smettere, poi due mesi al mare mi hanno fatto cambiare idea. Comunque adesso non sono stanco stufo: lo sci mi ha dato tutto però si avvicina il momento di chiudere. Dopo 10 anni di stress, vittorie e sconfitte questo pensiero viene sempre più spesso: stavolta ho voluto esprimerlo sulla carta. E poi il brutto tempo ti rende malinconico mettendoti voglia di scrivere. Quando smetterò avrò nostalgia dello sci, Coppa del Mondo. Però non ho programmi, solo desideri». Frasi velate di malinconia, sembrava proprio un addio. Ma subito dopo Alberto ha aggiunto: «Dopo le Olimpiadi, però, c'è la Coppa da finire, la Corea, Crans Montana, magari una gara sull'Etna Sarajevo bambini. E poi potrebbero riallineare i Giochi invernali e quelli estivi e fare tutto nel 2000: il 2000 non sarebbe troppo lontano».

Se Tomba lascia lascia, per quanto ci riguarda, una domanda un milione di dollari. Noi siamo propensi a credere di no. In ogni caso, arrivato in treno a Nagano e atteso da un migliaio di tifosi, suo agio in Giappone malgrado su queste nevi non abbia mai vinto, Alberto Tomba è apparso disteso e tranquillo.

Dalla fase intimista, diciamo così, il campione è passato a quella scherzosa che forse meglio si adatta al carattere di bolognese estroverso e sanguigno. Qualche esempio. Parlando di Ghedina e del suo sfogo la settimana scorsa, Alberto non ha risparmiato una pungente battuta. «Potremmo darci calci vicenda così facciamo male e torniamo a casa tutti e due. Ma dov'è adesso Ghedina? In una casa di cura?» riso, qualche dopo aver spiegato seriamente capire i disagi dall'inutile attesa e dal maltempo che sta in cima ai suoi inquietanti pensieri. «Vorrei che le mie gare fossero regolari, con il sole e le piste ben tracciate. Non mi piacerebbe disputare una gara in due giornate, oppure due gare in una giornata. E non mi piacerebbe se vincesse sconosciuto aiutato magari da un colpo di vento».

Nella conferenza stampa con il resto del mondo, più tardi, Alberto ha dovuto rispondere domande di ogni tipo, domande mai cattive, però: Tomba è un personaggio famoso ma anche amato. Qualcuno gli ha chiesto se gli piacerebbe fare lo snowboard, un altro cosa pensa di Clinton («Ognuno è libero di far quel che vuole anche ogni tanto la combina grossa»). E ancora: mi giudichi, Alberto, lo spirito dei giapponesi? Con che attore ti piacerebbe girare un film? («In questo momento preferirei fare il regista»). E' tornato serio parlando della sua vita privata, suo passato sentimentale non troppo felice. Non ha fatto il nome della donna, ma tutti hanno capito a chi era dedicato il fiore pieno di spine: «Voglio restare di più a casa, trovare la ragazza che ti vuol bene anche quando vinci. La ragazza che non al tuo fianco solo per farsi pubblicità».

Carlo Coscia

Tomba, 31 anni ha cominciato conquistando il bronzo in gigante ai Mondiali '87; se salirà sul podio anche in Giappone diventerà l'unico atleta dello sci alpino con medaglie in quattro Olimpiadi diverse

«Dov'è ora Ghedina? Possiamo farci male vicenda, così ce ne torniamo casa»

«Clinton? Ognuno libero di fare quel che vuole, anche se la combina grossa»

I PENSIERINI DI ALBERTO

CHIGNY 1988... NAGANO 1998?

Sono passati ben 12 anni dalla mia prima vittoria in Coppa del Mondo. Io ero ventenne e probabilmente nemmeno nei miei sogni osavo pensare di poter realizzare un domani così pieno di gioie e soddisfazioni... La mia vita è stata colorita da un susseguirsi di emozioni che mi hanno cresciuto sempre più. Ho provato sensazioni uniche che mai potrò dimenticare in quanto sono state fondamentali per farmi capire quanto importante fosse ciò che stavo facendo...

La vita di un atleta, come saprete, non è solo fatta di quello che si vede e, talvolta, si intravede esternamente, ma possiede nel fondo un qualcosa di molto più complesso e delicato.

A distanza da quella infinita spensieratezza che mi accompagnava ai primi trionfi, oggi, all'alba di queste quarte Olimpiadi, sento il bisogno di ritrovare me stesso dedicandomi di più alla mia vita privata, sperando di aver lasciato alle mie spalle qualcosa da poter ricordare in futuro...

Da ragazzino dissi: «Se vincerò una medaglia d'oro alle Olimpiadi, smetterò di sciare». Ne vinsi due e dopo aver rinviato per ben dieci anni questo mio proposito, ora da uomo maturo, chissà, potrei anche tener fede a quello che dissi allora ... Ma a pensarci bene i Giochi del 2002 non sono così lontani da Nagano...

Ecco alcuni brani della lettera che nella notte l'azzurro ha scritto a 4 mani con la sorella Alessia

RISULTATI

FONDO

10 km 1. Daehlie (Nor) 27'24"5, oro; 2. Gandler (Aut) a 6", argento; 3. Myllylae (Fin) a 15"6, bronzo; 4. Smirnov (Kaz) 20"8; 5. Aisgaard (Nor) a 23"8; 6. Mae (Est) a 31"5; 7. Je- (Nor) 34"2; 8. Veerpalu (Est) a 36"2; 10. Fauner (Ita) 51"; 11. Valbu- (Ita) 52"5; Albarello (Ita) a 1'45"6; 28. May (Ita) a 1'49"3.

10 km inseguimento femminile: 1. Lazutina (Rus) 46'06"9, oro; 2. Danilova (Rus) a 6"5, argento; 3. Neumannova (Cec) a 7"3, bronzo; 4. Taranenko Terelia (Ucr) a 10"2; 8. Belmondo (Ita) a 12"7; 8. Tchepalova (Rus) a 21"5; 7. Gavrylouk (Rus) a 42"4; 8. Moen-Guidon (Nor) a 57"7; 18. Paruzzi a 1'06"9; 17. Valbusa a 2'04"1; 23. Di Centa a 2'17"2.

PATTI
metri maschili 1. Sondral (Nor) 1'47"87 (record del mondo), ; 2. Posima (Ola) a 26 centesimi, argento; 3. Ritsma (Ola) , bronzo; 4. Bos (Ola) a 1"88; 5. Kc Boulieite (Usa) a 2"17; 6. Hersman (Ola) a 2"44; 7. Noake (Gia) a 2"62; 8. Aoyanagi (Gia) a 2"81; 23. Carta (Ita) a 4"57; Ionlatti (Ita) a 4"58.

Half-pipe maschile: 1. Simmen (Svi) p. 85.2, oro; 2. Franck (Nor) 82.4, argento; 3. Powars (Usa) 82.1, bronzo; 4. Rohrer (Svi) 78.7; 5. Chastagnol (Fra) 78.3.

Half-pipe femminile: 1. Thost (Ger) p. 74.6, oro; 2. Kjeldaas (Nor) 74.2, argento; 3. Dunn (Usa) 72.8, bronzo; 4. Burnside (Usa) 72.5; 24. Pescosta (Ita).

PATTINAGGIO ARTISTICO

Singolo (programma corto): 1. Kulik (Rus) p. 0,5; 2. Stojko (Can) 1,0; 3. Eldredge (Usa) 1,5; 4. Yagudin (Rus) 2,0; 5. Candeloro (Fra) 2,5; 6. Cousins (Gbr) 3,0; 7. Dinev (Bul) 3,5; 8. Dmitrenko (Ukr) 4,0; 24. Viadana (Ita) 12,0.

HOCKEY GHIACCIO

Torneo maschile. 9° posto: Germania-Slovacchia 4-2; 11° posto: Francia-Italia 5-1; 13° posto: Giappone-Austria 4-3 rig.

Torneo (4ª giornata): Cin-Sve 1-1; Usa-Gia 10-0; Can-Fin 4-2. Classifica: Usa, Can 8; Fin, Cin 4; Sve, Gia 0.

CURLING

Torneo maschile: Usa-Ger 8-5; Gbr-Gia 9-5; Nor-Sve 7-4; Can-Svi 8-3; Nor-Svi 5-4; Can-Sve 6-3; Ger-Gbr 7-4; Gia-Usa 8-6. Class.: Can 6/0; Nor 4/2; Svi 4/2; Sve 3/3; Gbr 2/4; Gia 2/4; Usa 2/4; Ger 1/5.

Torneo femminile: Can-Sve 7-5; Gbr-Ger 6-5; Nor-Usa 9-8; Dan-Gia 6-4. Classifica: Canada 5/1; Sve 5/1; Gbr 4/2; Dan 4/2; Gia 2/4; Nor 2/4; Ger 1/5; Usa 1/5.

FONDO

La pioggia tradisce anche gli azzurri della 10 km classica: Daehlie torna all'oro, Fauner è decimo e Valbusa undicesimo

Belmondo: «Giochi da incubo, ho voglia di ritirarmi»

Un'altra delusione per Stefi, 5ª nell'inseguimento

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel prefabbricato subito sotto la pista, la puzza di ignobili intrugli cucinati per gente frettolosa fa rimpiangere la pioggia che c'è fuori. E' un brutto luogo per meditare l'addio. O forse la decisione che affascina la Belmondo nasce da questo tanfo speziate, dall'umidità che impregna ogni cosa, dalla tristezza dell'Olimpiade che Stefania voleva diversa e si sta trasformando in un incubo. Il quinto posto nella 10 chilometri a inseguimento, un ritardo di 12" dalla Lazutina, un colpo di telecomando ai suoi sogni. Le rimangono la staffetta («Per un bronzo perché le russe e le norvegesi non le prenderemo mai») e la 30 km.

«Non venuta qui per strappar via medaglietta, ambizioni così grandi che neppure immaginate», esordisce nella più amara intervista. Voleva come la Di Centa di Lillehammer, la Vialbe di Trondheim: la dominatrice. Si ritrova a terra. «Ero la favorita nell'inseguimento e non entrata nella medaglie - dice la campionessa piemontese -. Ci ho sperato fino ai 7 chilometri e poi non più perché la Lazutina aveva una dozzina di secondi vantaggio dei cui era partita: in queste gare se non acchiappi la testa verso settimo, ottavo chilometro vinci. Gli sci perfetti, non cerco Non l'ho fatta».

Ne parla, la Belmondo, con finta leggerezza. la sua delusione si taglia a fette benché abbia recuperato oltre mezzo minuto alla russa e anche più alle altre. «A Lillehammer in questa gara vinsi il bronzo e mi pareva poco. Qui arrivato manco quello. Eppure tutti mi dicono che sto meglio di quattro anni fa. I risultati non mi ripagano delle fatiche che faccio per allenarmi 700 ore all'anno e mi chiedo non sia di smettere a fine stagione». Ma non voleva arrivare ai Mondiali? «Un anno può essere troppo lungo in queste condizioni; una volta era tutto più facile. Ho sempre pensato che per un atleta è duro trovare momento per smettere ma sto accarezzando l'idea perché non se posso anche ricevere qualcosa da questo sport».

Cosa c'è dietro questo sfogo? I risultati negativi: «In altre occasioni sarei arrivata a prendere le prime», ha detto Stefania. Ma c'è anche una nausea sport che la accomuna per una volta a Manuela Di Centa, giunta 23ª a oltre due minuti in forte dubbio per la convocazione nella staffetta. «Non potevo fare di più», ha commentato la carnica. Dodicesima la Paruzzi, 17ª la Valbusa una bella rimonta.

Hanno deluso anche i maschi nella 10 km a tecnica classica, che stabiliva pure le partenze per gara a inseguimento di domani. La pioggia ha tradito gli azzurri che non hanno fatto a tempo a cambiare sciolina: 10° Fauner, 11° Valbusa, 26° Albarello e 28° Maj in una gara che ha visto il ritorno trionfale di Daehlie. Il norvegese ha colto sesto oro olimpico della carriera (più tre argenti), nessuno ha fatto di più. Molti gli inserimenti clamorosi dettati dalle condizioni atmosferiche che hanno favorito chi è partito gli ultimi e in particolare l'austriaco Gandler, secondo davanti a Myllylae. Gli austriaci non avevano mai vinto medaglie nel fondo.

Marco Ansaldo

Stefania Belmondo parteciperà ancora a staffetta e 30 km

«Mi alleno 700 ore all'anno e i risultati non mi ripagano più»

MALTEMPO, PROGRAMMI NEL CAOS

Mamma Oliva severa: Isi, hai sciato male

NAGANO. La frase più comune, nello sci alpino dei Giochi, continua ad essere sempre la stessa: «The race is cancelled», la gara è annullata. Ieri neve aggiunti il vento e la pioggia, perfino qualche chicco di grandine: repertorio quasi completo, manca solo il terremoto. Le due discese maschili in programma sono state rinviate e il terrore sul filo anche Gianfranco Casper, il Blatter dello sci, continua a mostrare un ottimismo a dir poco inquietante. Stasera gli organizzatori hanno messo in programma due gare, il superG maschile e la discesa femminile, ma i bollettini meteo prevedono nebbia e neve, tanto per cambiare, è da escludere, anzi, che si debba ricominciare da capo con i calendari. Gli atleti sono ai limiti di crisi di nervi e D'Urbano ha confessato che le azzurre sono stanche questi Giochi dove non si gioca mai. I ragazzi della discesa, a loro volta, avevano in programma di rientrare domani in Italia e dovranno rivedere tutti i piani. Insomma, il caos è completo come peraltro ampiamente previsto. non è ancora finita. Se si riuscirà a correre, gli occhi saranno puntati su Isi Kostner, che ha fallito il superG per colpa dei materiali. Ma mamma Oliva, che capisce di sci ed è molto severa con la figlia, l'ha rimproverata al telefono dicendole che sciato male. Isi, a quanto si dice, ha promesso una medaglia. [c. co.]

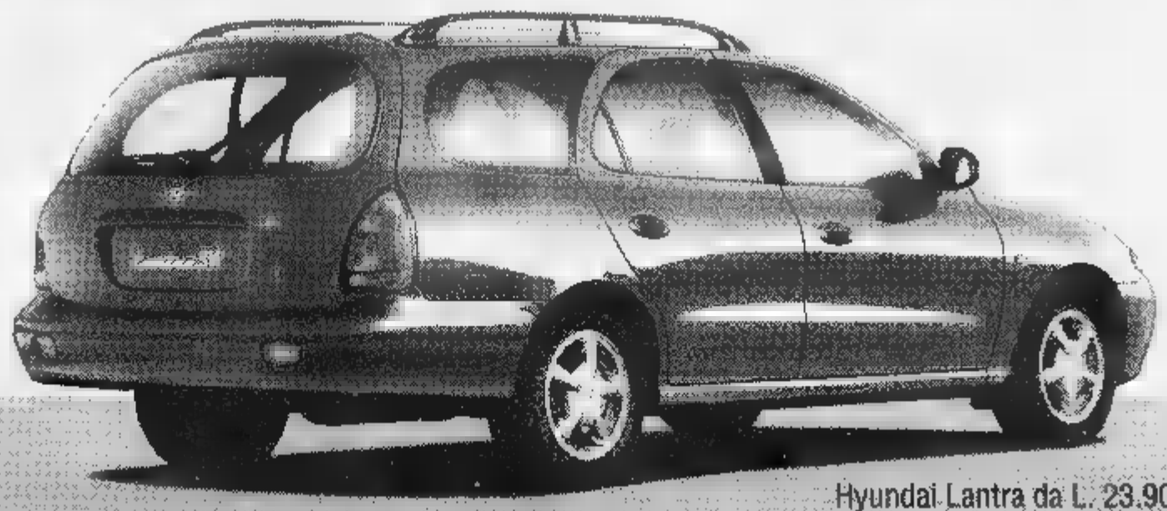
GERMANIA	4	4	4
RUSSIA	4	3	0
NORVEGIA	3	3	3
FINLANDIA	2	1	2
GIAPPONE	2	1	0
USA	2	0	2
OLANDA	1	2	1
CANADA	1	1	1
SVIZZERA	1	0	1
BULGARIA	1	0	0
FRANCIA	1	0	0
ITALIA	**0**	**3**	**1**
AUSTRIA	0	2	4
REP. CECA	0	1	1
UCRAINA	0	1	0
BELGIO	0	0	1
BIELORUSSIA	0	0	1

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

P.I.N.C.

Lantra

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 18.000.000	36	L. 500.000	0%



OPPURE SCONTO ROTTAMAZIONE (ECOINCENTIVI)
L. 3.640.000 su tutta la gamma Lantra.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)

Hyundai Lantra da L. 23.900.000
Prezzo chiavi in mano esclusa Aret in vigore dal 1/10/97

HYUNDAI

Per informazioni 167-359127

Offerte cumulabili loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Lantra: tan 0% taeg 0,91%. Spese pratica: L. . Salvo approvazione finanziaria. In collaborazione Findomestic. Scade il 31/3/98.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

OLIO CUORE.

DELFINO DEL MEDITERRANEO
(Delphinus delphis)
Cetaceo con corpo affusolato e pinne di media grandezza, considerato uno dei più veloci e agili abitanti del mare.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

La Serima Arredamenti chiude definitivamente la ditta Guerrieri

Mobili, parte la corsa all'affare

Dalle cucine ai salotti, a prezzi unici

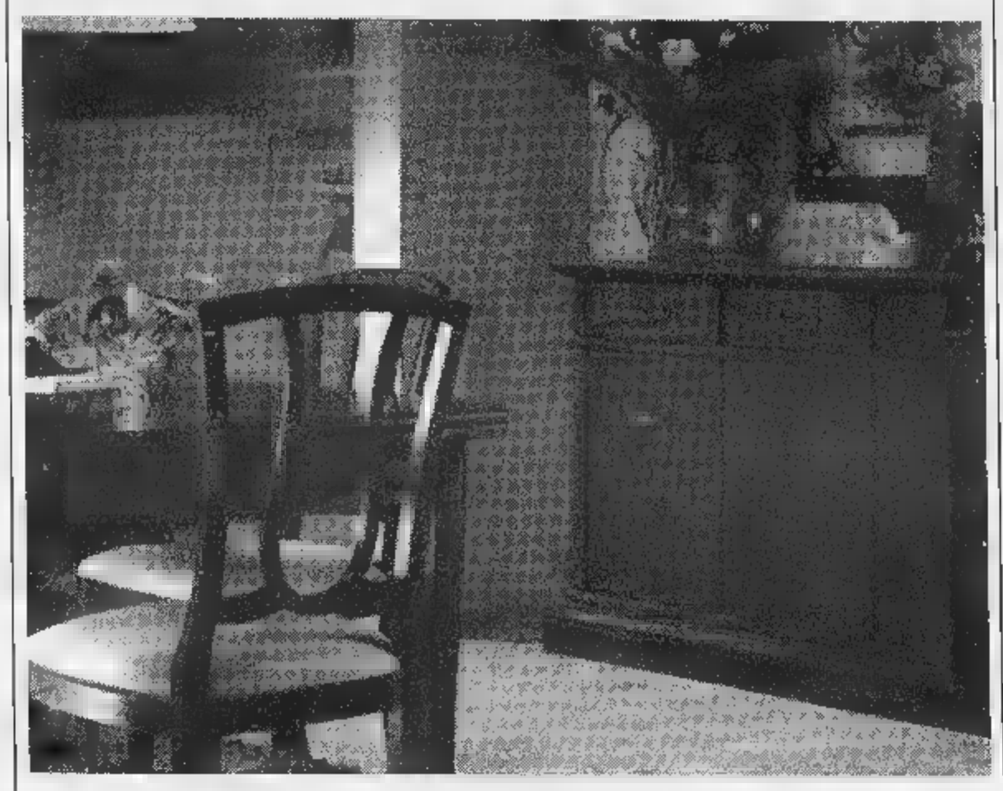
Vendita totale, fino ad esaurimento della merce. Sinonimo di grandi affari. La «Serima Arredamenti» chiude infatti definitivamente la ditta Guerrieri. L'occasione è presto svelata: vuole dire che tutte le ambientazioni e i mobili che si trovano attualmente nei locali espositivi di via Volpiano 41 e 43, a Leinì, vi aspettano con prezzi da capogiro. Non ci sono trucchi, per capirlo basta fare un passo indietro: nel '97 la Serima prese in affitto la ditta Guerrieri, ora, dopo oltre un anno, è in atto un cambiamento di rotta nella gestione del mobilificio, che prossimamente sarà curato totalmente dalla Serima. I nuovi responsabili intendono sfruttare in modo diverso gli oltre mila metri quadrati espositivi, logico quindi che ci sia la necessità di rinnovare le collezioni. Ma prima, gli affari: sì, a disposizione della clientela c'è infatti tutta la merce attualmente in visione, oltre a qualche «assaggio» di quello che verrà offerto in futuro, una volta attuato il cambio direzionale.

Scegliere articoli di arredamento di grandi marche, garantendosi la qualità del prodotto a prezzi ridotti all'osso non è soltanto un sogno. Lo dimostreranno con la grande vendita promozionale che si protrarrà fino ad esaurimento merce.

Obiettivo puntato, quindi, su quello che si può trovare. Innanzitutto le cucine, uno degli ambienti più importanti e utilizzati della casa. Sono una sessantina: classiche, moderne o secondo lo stile dell'arte povera, assecondano tutte le tasche. Concepite secondo la duttilità della modulistica, permettono la soluzione di ogni problema di spazio. Materiali robusti, bellezza del design, elevata tecnologia ne sono il denominatore comune, il resto (colori, stile, dettagli) è solo questione di gusto personale.

Non avete bisogno di cambiare totalmente la cucina, ma vi piacerebbe inserire o aggiungere qualche elemento? Serve un mobiletto pensile? Un piano-lavoro? Una cassettiera? Niente paura, anche se siete alla ricerca solamente di alcuni parti, la possibilità di trovare ciò che desiderate è garantita.

Per questa grande vendita della ditta Guerrieri, la Serima si è inoltre attivata aggiungendo una nuova gamma di mobili di arte povera a prezzi promozionali grazie ad accordi stipulati con artigiani che lavorano quasi in esclusiva per la Serima Arredamenti. Credenze, letti, soggiorni, tavoli, sedie, pareti a libreria e porta-televisore sono stati tutti fabbricati in legno massello e vi attendono in una particolare area predisposta. Chi apprezza questo tipo di ambientazione, che sta rivivendo un momento decisamente fortunato, non deve lasciarsi sfuggire l'opportunità.



Dall'arte povera al rustico. Si tratta di un anticipo di alcune proposte che sarà possibile trovare una volta rinnovati completamente i magazzini e l'area espositiva. La Serima ha infatti in programma di puntare anche sull'arredamento delle seconde case, con pezzi artigianali studiati apposta per le abitazioni di montagna, per i mono e bilocali, per le tavernette. I mobili, che generalmente devono andare incontro a particolari problemi di spazio, verranno realizzati a mano da maestri falegnami. Camere da letto, soggiorni, credenze, cassapanche saranno lavorati in noce, pino, tinta miele con la possibilità di verniciature in tecnica decapè.

Vale anche la pena aprire un capitolo a parte dedicato ai divani. Da salotto, (in stile classico o moderno), trasformabili in letto, in una vasta gamma di stampati in tessuto o in pelle, oltre una cinquantina di modelli e tutti sono personalizzabili oltre che rappresentare un vero affare per le nostre tasche.

Il mobilificio di Leinì, facilmente raggiungibile essendo vicino alla superstrada per Caselle, mette a disposizione del pubblico tutta l'esperienza e la competenza nel consigliare la merce migliore, perché il rapporto di fiducia viene sempre prima di tutto. Ora alla qualità, si affiancano prezzi mai visti. L'orario è continuato in modo da assecondare ogni esigenza della clientela, mentre gli arredatori e gli architetti saranno a disposizione per qualsiasi consulenza e per tutti i dettagli tecnici, come le misurazioni. Uno dei punti cardine della nuova amministrazione della Serima Arredamenti è il «Servizio Clienti» garantito dalla puntualità nelle consegne e nel montaggio affidati a personale altamente qualificato.

Se avete un'intera casa da arredare o siete anche solo in cerca di mobili singoli o suggerimenti pratici e creativi, allora è l'occasione che aspettavate. Un'occasione irripetibile.

da venerdì 13 febbraio

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERIMA s.r.l. ARREDAMENTI

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

ORARIO CONTINUATO

La ditta Guerrieri

Via Volpiano, 43 Leinì (To)
tel. 011/9973330

10.000 mq di mobili
oltre 1000 ambientazioni tra:
CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI,
SALOTTI E CAMERETTE
delle più importanti
aziende del settore

FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI REALI FINO AL 60%

dobbiamo assolutamente VUOTARE I LOCALI

EFF. LEGGE

Comunicazione
ORGANIZZAZIONE DITTO

0337/218445

La casa su misura.

EXPOCASA VIVRE

35° SALONE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
3° SALONE NAZIONALE DEGLI STILI DI VITA

Un grande appuntamento, dove le tendenze e gli stili incontrano le più interessanti novità sulla cultura della casa, dell'abitare ■ del vivere. Soluzioni abitative di ogni genere insieme a numerosi appuntamenti ed eventi collaterali. Ad esempio: il Premio Arte ■ Design "Luci & Ombre", organizzato da Expo 2000 in collaborazione con l'Associazione per il circuito Giovani Artisti Italiani e il comitato organizzatore Biennale Torino '97, concorso aperto a tutti i giovani creativi per l'ideazione di una fonte luminosa per la casa e, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, "Disegnare l'artigianato. Cantiere.", mostra di progetti di maestri e giovani designers italiani realizzati da artigiani torinesi.

ORGANIZZAZIONE:
Expo 2000
Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
www.lingottofiere.it
PATROCINIO CITTÀ DI TORINO

L. 3.000
EXPOCASA VIVRE
dal 13 al 22 febbraio 1998

Torino Lingotto Fiere
via Nizza, 280
dal 13 al 22 febbraio 1998
ORARIO: FERIALI 16-23 - SABATO E DOMENICA 10-23

AL LINGOTTO DAL 20 AL 22 FEBBRAIO ... NEL BIGLIETTO DI EXPOCASA
DOMENICA ... ORE 20

NAGANO 1998

Il Cio lascia il titolo al canadese ma espelle un austriaco, reo di aver distrutto un bar

Assolto Rebagliati: lui è un angioletto

Snowboardisti scatenati, dopo la marijuana, bevute e risse

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono nel mondo milioni di individui che vanno sulla [redacted] con il surf, e ci chiediamo se siano tutti [redacted] quelli che hanno spedito alle Olimpiadi oppure se [redacted] Nagano sia giunta [redacted] pattuglia particolarmente selezionata: il campione olimpico che si fa di marijuana, un altro che per divertirsi scaglia botti di birra e scatena una rissa. Vedrete che il prossimo verrà sicuramente [redacted] di stupro perché ci sembra che dopo droga e alcol un po' di sesso ci stia bene.

Questi ragazzi dello snowboard stanno vivacizzando un circo spento come [redacted] candela sottovento. Non sono cattivi figli; la loro filosofia, estesa ai bragoni [redacted] rapper [redacted] ai cappellini, tende a scrostare la [redacted]uffa dell'alpinismo antico. [redacted] in qualche caso più che da anarchici questi, a Nagano, si comportano da pirla. Martin Freinademetz, ad esempio. Un austriaco, il cui soprannome, «The Terminator», [redacted] indica le sublimi qualità intellettuali. La sera scorsa, dopo mezzanotte, Martin era [redacted] una festa in un albergo di Shiga Kogen ma dopo qualche birra (tra i surfisti si usa) ha scagliato una latta da tre litri contro [redacted] amico, inondando il computer del bar. Sei milioni di danni.

Fin qui la [redacted] ufficiale, [redacted] due varianti: che l'amico da centrare fosse l'azzurro Prugger (ma lui dice che era uscito dal bar verso le dieci e il Terminator lo scagiona) e che, oltre al computer, i «Goodfella della [redacted] abbiano rovinato la tappezzeria del locale come si evincerebbe dall'entità del danno. Freinademetz [redacted] offerto [redacted] risarcire, ma Samaranch in persona ha chiesto al segretario [redacted] Comitato austriaco di si[redacted] la faccenda. Terminator è stato espulso dai Giochi. [redacted] detto dispiaciuto per la bravata, ma che non era grave e che i suoi dirigenti si sono vendicati di quando gareggiava con la T-shirt: «Volete una buo[redacted] idea? Bombardate [redacted] Federazione austriaca».

> E la polizia ferma per cinque ore il canadese graziato

C'è sempre [redacted] tendenza a minimizzare. Non c'è mai una colpa ma una «leggerezza», come nell'assunzione di marijuana da parte di Rebagliati. [redacted]rigenti olimpici dalla coscienza sporca l'hanno perdonato [redacted] giorno dopo che l'avevano punito [redacted] la squalifica e l'obbligo di restituire la medaglia d'oro. «Mi aspettavo [redacted] segnale forte, che non c'è stato - ha [redacted]mentato il presidente del Coni, Pescante -. Sul doping il Cio ha fatto un passo indietro. Accettiamo rispettosamente la decisione, ma io [redacted] stato di parere diverso: non avrei assegnato la medaglia d'oro».

«Non gli [redacted] stata comminata neppure la sanzione, Ross è pulito - ha detto il dirigente che ha gestito la vicenda -. I ragazzi [redacted] felici di come [redacted] è conclusa la vicenda [redacted] vogliono festeggiarlo perché questa storia l'ha molto depresso». L'albergatore ha subito messo sotto chiave i bicchieri [redacted] le stoviglie, caso mai si presentasse Terminator. Ma per il ritorno dell'oro a [redacted] Canada non c'è stato il brindisi. Rebagliati [redacted] abbastanza [redacted] dalle cinque ore trascorse nella centrale di polizia [redacted] Nakano (con la kappa), dove ha dovuto rispondere a inquirenti molto meno malleabili del Cio. Doveva spiegare [redacted] avesse comprato la marijuana in Giappone, dove e con chi l'avesse fumata, se [redacted] possedesse altra in albergo o nel Villaggio olimpico, battuto [redacted] tappeto [redacted] discrezione dalla polizia.

Il canadese è stato rilasciato. Se fosse stato un giapponese ora sarebbe in galera, con il rischio di rimanerci cinque anni. Invece, come straniero e per di più della famiglia olimpica, hanno creduto alla versione che l'ultimo spinello risale a un anno fa. «Sono contento per lui perché sarebbe stato veramente [redacted] guaio, povero Ross - ha commentato Prugger, un tipo simpatico -. La medaglia? Non mi importa, il mio argento mi basta quanto l'oro e non mi piaceva vincere per la squalifica di un altro ragazzo anche [redacted] le regole esistono e vanno rispettate. Io Ross lo conosco, [redacted] m'ero mai accorto che fumasse, come non lo faccio io. Siamo gente [redacted] posto, solo un po' vivace. Forse troppo per chi sta alle Olimpiadi». Sorride. Ha uno strano rossore, come un ematoma, vicino all'occhio. Dice che [redacted] uno sfogo. Chissà.

Marco Ansaldo

PROGRAMMA E [redacted]

[redacted]

[redacted] 1, 6 e 11: turni preliminari m. e f.
[redacted] NORDICA. Ore 1,30: salto individuale K90 (Longo).
SCI. Ore [redacted] libera m. (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Moe (Usa), 2. Aamodt (Nor), 3. Podivinsky (Can).
Ore [redacted]: discesa maschile combinata (Cattaneo, Ghedina, Fattori, Seletto).
A Lillehammer: 1. Kjus (Nor), 2. Aamodt (Nor), 3. Strand Nilsen (Nor).
SLITTINO. Ore [redacted]: biposto (W. Huber, Brugger, Plankensteiner, Haselrieder).
[redacted] 1. Italia, 2. Italia, 3. Germania.
[redacted] Ore 6,45 e 10,45: fase finale maschile.
PATTINAGGIO VELOCITA'. Ore [redacted] 500 [redacted] femminili.
PATTINAGGIO ARTISTICO. [redacted] obbligatori danza (Fusar Poli, Margaglio, Gerencser, Camerlengo).

[redacted]

[redacted] Ore [redacted] superG [redacted] (Cattaneo, Fattori, Ghedina, Runggaldier).
A Lillehammer: 1. Wasmeier (Ger), 2. [redacted] (Usa), 3. Aamodt (Nor).
Ore 2,15: discesa femminile (Kostner, A. Merlin, B. Merlin, Perez).
A Lillehammer: 1. Seizinger (Ger), 2. Street (Usa), 3. Kostner (Ita).
FONDO. Ore [redacted] 15 km [redacted] inseguimento m. (Albarello, Fauner, Maj, Valbusa).
A Lille[redacted] 1. Daehlie (Nor), 2. Smirnov (Kaz), 3. Fauner (Ita).
[redacted] Tornei maschile e femminile.
COMBINATA NORDICA. [redacted] km di fondo (Longo).
A Lillehammer: 1. Lundberg (Nor), 2. Kono (Gia), 3. Engen Vik (Nor).
[redacted] due, prime 2 manche (G. Huber, Tartaglia, Tosini, Costa).
[redacted] VELOCITA'. Ore [redacted] 500 metri femminili
PATTINAGGIO ARTISTICO. Ore 8,30: programma libero maschile (Viadana).

[redacted]

L'oro dell'audience all'africano sciatore

NAGANO

NEL 2001 i giapponesi indiranno i Robolympics, i primi Giochi della storia riservati esclusivamente ai robot. Gli ideatori riproporranno alcune gare normalmente riservate agli umani e pensano che la manifestazione sarà un successo perché, in fondo, tra le discese degli atleti cibernetici [redacted] quelle che sono previste in questi giorni [redacted] Nagano l'unica differenza è che quelle [redacted] faranno.

Ci sono, dunque, giochi e Giochi. Quelli da seguire (tra due settimane cominceranno i Paralympics, le Olimpiadi per i portatori di handicap) [redacted] quelli per i deficienti che si esibiscono alla tv giapponese: la sera [redacted] c'era [redacted] tizio che scendeva in slalom completamente nudo. Con gravi rischi per le parti basse.

Poi ci [redacted] i Giochi sulla pelle della gente come Philip Boit, il kenyano che ieri [redacted] arrivato ultimo nella gara maschile di fondo, superato da un mongolo e [redacted] macedone. Boit, parente del grande mezzofondista, aveva un record di 46" sui [redacted] metri e correva i 10 chilometri in mezz'ora finché alla Nike, nell'Oregon, un pubblicitario in carriera [redacted] non pensò di esibire un africano sugli sci per lanciare le mercanzie della multinazionale. Scelsero lui, perché in confronto [redacted] grandi corridori dell'altipiano non era un fenomeno e lo mandarono in Finlandia ad allenarsi con gente biondissima e slavata che ieri, a bordo pista, esibiva le tute colorate del Kenya [redacted] aver [redacted] visto [redacted] baobab. Il prodotto confezionato [redacted] tavolino in due anni è stato lanciato. Ieri, assistere alla fatica di Philip, un bell'uomo di 26 anni, è stata una sofferenza. Gli [redacted] gli scappavano in salita, affrontava le discese a spazzaneve, spingeva con le braccia non possedendo [redacted] tecnica per scivolare correttamente sulla spinta delle gambe. Un Fantozzi [redacted] cinque cerchi che sarebbe andato più veloce con i moon boot.

Boit è arrivato al traguardo quando il grande Daehlie stava scendendo già dal podio. [redacted] quel pubblicitario dell'Oregon aveva visto giusto: c'erano più cronisti a intervistare [redacted] kenyano da ba[redacted] che il norvegese.

«Perché vi stupite? Sono il campione di un Continente: l'Africa - ha detto Philip, [redacted] manca l'autoironia -. Qui sono ultimo ma [redacted] togliessimo gli [redacted]i, non c'è Daehlie né alcun altro che saprebbe starmi dietro nella corsa».

Con simpatia guascona ha aggiunto che [redacted] Salt Lake City, con quattro anni di allenamento in più, arriverà tra i primi. [redacted] il caro sponsor non gli leverà soldi, allenatori e addetti stampa: [redacted] prodotto [redacted] stato venduto, alla prossima non lo intervisteranno più.

[m. ans.]

Boit taglia il traguardo quando Daehlie scende dal podio

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

VIA Cherubini adiacenze via Cruto proponiamo libero soggiorno 3[redacted] cucinotta bagno. Gabetti. Tel. 249.1653.
VIA Onorato Vigliani adiacenze piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.
VIA Passo Buole [redacted] signorile 3 [redacted] soggiorno cucinino [redacted] servizi L. 270 milioni trattabili. [redacted] 605.5778.
VIA Sospello ristrutturato piano alto ven[redacted] living su soggiorno camera cucinino bagno. Gabetti. Tel. 256.969.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO villa bifamiliare divisibile con ampio terreno circostante recente costruzione. Tel. 941.2277.
CANTALUPA po[redacted] casa ristrutturata terreno mq 1700 circa [redacted] milioni. GR 011 329.0421 - 0121 [redacted]
CASA unifamiliare a due piani con annesso cortile e garage vendesi Centro Storico Vinovo. Tel. 965.1066 no agenzie.
CASCINE VICA libero ingresso ampio soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia box. Gabetti Rivoli 956.6022.
COLLEGNO piazza Bendini ampia metratura ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Gabetti 405.3870.
FROSSASCO casa libera 3 lati 3 camere cucina bagno giardino 250 mq L. 200 milioni. GR 011 320.[redacted] - 0121 353.211.
GRUGLIASCO viale [redacted] panoramico [redacted] cucina bagno ripostiglio [redacted] L. 149 milioni. Gabetti. [redacted] 405.3870.
MONCALIERI corso Roma libero alloggio mq 155 bilingresso stabile anni '70 L. 270 milioni. Sarim 562.9801.
[redacted] piazza Brennero ingresso 2 came[redacted] cucina abitabile bag[redacted] ripostigli cantina solaio. Gabetti. Tel. [redacted]
NICHELINO nuova costruzione salone 2 [redacted] cucina 2 servizi giardino o mansarda da L. 230 milioni. Tel. 605.5776.
OULX in splendida posizione impresa prenota alloggi in chalets tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
PINO TORINESE in [redacted] residenza settecentesca vendesi porzione laterale del rustico antistante parco privato abitazione 140 mq, locali accessori 50 mq, box 2 auto giardino esclusivo 500 mq portico. Tel. 800.0685.
PINO TORINESE in esclusiva residenza settecentesca antistante parco privato di 20 mila mq [redacted] alloggio piano terreno 200 mq, terreno privato 500 mq box 4 auto cantina taverna condominiale. Tel. 800.0685.
RIVALTA (Villaggio Aurora) ultimo villino in realizzazione con mansarda, interrato, giardino, totali 210 mq. Tel. 953.4809 - 953.2198.
ROLETTO campo sportivo strutture uni/bifamiliari con giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 795.353.
S. [redacted] impre[redacted] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [redacted] comoda tutti i servizi. Tel. 898.6213.

[redacted]
Nichelino alloggio completamente ristrutturato 3° piano composto da: 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 190 milioni. Tel. 011 698.2698.

PIEMONTE

VENDIAMO immobili nelle Langhe, ristrutturati e da ristrutturare. Prezzi da L. [redacted] milioni a L. 350 milioni. Tel. 0173 81.771 [redacted] serali 0173 81.239.

[redacted]

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
BORGHETTO S. S. [redacted] camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazzo soleggiato. Tel. 0182 950.771.
CERIALE alloggi vista mare in prestigioso complesso nuova costruzione posto auto. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 mt mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo ampi terrazzi vende. Tel. 0182 698.505.
LOANO 150 mt mare impresa vende bi/trilocali ristrutturati termoautonomi garage. Tel. 019 675.843 - 671.604.
PIETRA LIGURE zona mare ottimo investimento a reddito due camere sala cucina servizio L. 180 milioni. Tel. 019 692.930.
SANREMO 20 mt porto Vecchio bilocale ristrutturato comodo silenzioso termoautonomo. Casabella 0184 [redacted].

ITALIA

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 104 milioni. Invio nuovo catalogo estate. [redacted]nzia Boreal tel. 0431.430.425.
CAPO [redacted] Calabria per una meravigliosa vacanza, villino vicino all'acqua. Centro commerciale, ristorante, giardino privato, solo L. 95 milioni. Tutte le attrezzature sportive, 300.000 mq parco, spiaggia privata. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

[redacted] **MARTIN** lato Montecarlo elegante alloggio grande terrazza vista mare mozzafiato garage. Italgest 0184 449.072.
MENTONE Centro in prossimità del mare, vendesi otto monolocali arredati, tutti i confort. Prezzo interessante. Tel. 0033 493 568.823. Fax 0033 493 552.324.
NIZZA grazioso appartamento ideale vacanze zona residenziale centralissimo mare commerci affare. Italgest 0184 449.072.
NIZZA Meridien, immobile di prestigio uno/due locali 40 mq., terrazza, vista mare. Prezzo 790.000 FF., Liberte Immobilier 0033 4 970.30808.
NIZZA 100 mt Promenade monolocale ultimo piano vista mare panoramico FF. 390.000. Giovanni 0033 612.103365.
VILLEFRANCHE-SUR-MER, trilocale, bel arredamento, vista rada Villefranche e Saint-Jean-Cap-Ferrat. 795.000 FF., Li[redacted] Immobilier 0033 4 970.[redacted]

[redacted] CI [redacted]

CAPANNONE Torino vendo 900 mq [redacted] 700 mq u[redacted] più cortile zona imbocco autostrade prezzo affare anche piccole permute. Tel. 953.4809 - 953.2198.
GABETTI Carignano fronte statale recente capannone 400 mq oltre uffici servizi 200 mq cortile. Tel. 57.872.
[redacted] zona [redacted] locale artigianale di 800 mq con servizi e uffici di mq 700. Ottime condizioni. Tel. 57.872.
GRUGLIASCO muri negozio mq 80 sue due piani in perfette condizioni interne adatto varie attività L. 140 milioni trattabili. Tel. 953.4809 - 953.2198.
[redacted] **D'ASTI** adiacente autostrada capannone mq 2000 uffici mq 600 ampia area di manovra. Tel. 542.468.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 40/100 mq ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitto appartamenti vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI alloggio mq 50 uso ufficio in Moncalieri via XXIV Maggio 30/4. Tel. 011 640.5916.
AFFITTASI via Po libero [redacted] negozio su 2 piani. Telefonare ufficio al 561.1627 - 0335 803.1669.
AFFITTASI 2 uffici luminosi [redacted] termoautonomo a norma 626 zona [redacted] delle Alpi. Tel. 455.3818 - 739.4245.
[redacted] **IMMOBILI** 751.928 [redacted] Novara locale indipendente [redacted] deposito mq 250 più 100 mq di cortile.
[redacted] (To) [redacted] Asti parte di capannone (mq 700) con ampio piazzale asfaltato recintato affittasi. Tel. 0965 82.083.

A[redacted] 8

TORINO CITTA'

RICERCO tramite la Società Edilcasa un appartamento in affitto di circa 60/70 mq in zona centrale. Tel. 561.[redacted]

A[redacted] 9

A. [redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA [redacted] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
[redacted] acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

V[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ASTRA HOTEL *** 0183 497.011. Diano Marina con il suo clima e con la nostra familiarità vi aspettano. Tutti comforts L. 55 mila. Benvenuti i bambini!
CASA di riposo Torino centro, ospita [redacted] ziani, confort, assistenza [redacted] Tel. [redacted] 473.1173 - 437.4729.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 509.924.

M[redacted] 11

29ENNE nubile dolce e graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530.946.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
[redacted] **GIOIELLI** compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 95.
A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.
BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. 590.977.

INCHIESTA: GIOVANI & ECONOMIA

FIGLI PER SEMPRE

QUASI NOVE MILIONI DI [redacted] ITALIANI VIVONO IN FAMIGLIA OLTRE I 30 ANNI. VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI UNA GENERAZIONE IMMOBILE

INEDITO
Olocausto: le carte che accusano Generali e Ras

[redacted]
Dove porta il treno dell'ultima bufera

RIFORME IMPOSSIBILI?
Dirigenti in trincea contro Bassanini

[redacted]
Come cambierà la mappa del potere

CORPORATE GOVERNANCE
La ricetta anti-scalata [redacted] Franco Bernabé

[redacted]
Le mani sul cuore: chirurgia [redacted] nuove tecnologie

TEATRI
Ma il manager non va in scena

[redacted]
Dove [redacted] mattone diventa un Bot

IL MONDO

OGNI VENERDI' A SOLE 4500 LIRE

[redacted]
IN VISIONE GLOBALE

I modelli al vertice in Europa: Golf seconda, vola la Scenic

Punto, è la più amata

E la Panda raddoppia le consegne

Per la prima volta dopo oltre un decennio il dominio la Golf ha perso lo scettro, complice anche il ritardo nelle consegne della nuova edizione della vettura

DOPO oltre un decennio di dominio incontrastato, la Volkswagen Golf si è vista strappare l'anno scorso la medaglia d'oro da una più agguerrita concorrente - la Punto - nella prestigiosa classifica delle «top ten» d'Europa: le vetture preferite in assoluto dagli automobilisti dei Paesi dell'Unione più Svizzera e Norvegia. E' un mercato totale di 13,4 milioni di unità (contro i 12,8 del '96).

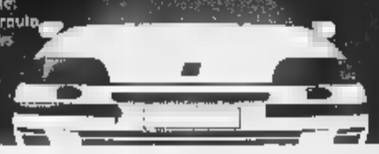
A mettere a segno il colpo, quindi, è stata la Fiat. Che, grazie a un aumento nelle richieste di oltre il 5 per cento, ha venduto 572.000 Punto contro le 536.000 della Golf: quest'ultima ha fatto invece segnare un calo nelle consegne di circa il per cento rispetto all'anno precedente. «Colpa del "run out", del rinnovo del modello cioè», si giustificano in Volkswagen, dove i ritardi non previsti nelle consegne della nuova Golf hanno giocato più di un brutto scherzo ai dirigenti tedeschi. D'altronde era dal lontano 1984 - quando il primato di bestseller europea andò a un'altra Fiat, l'allora diffusissima Uno - che la Golf regnava sovrana tra le «top ten» della Vecchia Europa: la più amata in Germania, e non solo.

Comunque, pur nella sua apparente freddezza, la classifica delle auto più vendute - in modo particolare la lista allargata almeno ai primi 30 modelli - riserva poche sorprese. Ma

LA VOLATA DELLE PRIME 10

1	FIAT PUNTO	571.943
2	VOLKSWAGEN GOLF	536.014
3	OPEL ASTRA	491.103
4	RENAULT MEGANE	488.683
5	OPEL CORSA	482.475
6	VOLKSWAGEN POLO	445.404
7	FORD ESCORT	428.816
8	[illegible]	421.862
9	[illegible]	397.436
10	RENAULT CLIO	329.319

Fonte: Interauto News



Exploit della Panda, con 120 mila unità vendute nello scorso. A sinistra, la Punto: è la regina europea (572.000 consegne)

piamone qualcuna, a cominciare naturalmente dalle «top ten» del mercato.

Tra le prime dieci, l'auto che ha subito la più forte accelerazione nelle vendite, con un sonoro più 37 per cento, è stata la Renault Mégane. Ma il merito va tutto alla versione Scenic, che ormai rappresenta oltre il 40 per cento della produzione di questo modello: «Auto dell'Anno» per il '97, la Scenic ha totalizzato da sola poco meno di 150 mila insegne, un bel record per una monovolume.

Il secondo posto per l'accelerazione delle vendite se lo spartiscono, invece, la Fiat Punto e la Opel Vectra, con poco più del 5 per cento ciascuna. Si tratta comunque di buona performance in assoluto, considerando che il mercato totale Europa non è aumentato che del 4,79%.

Passiamo ora al secondo gruppo, quello che va dall'11° al 20° posto. Con circa mila unità consegnate ciascuna, si sono piazzate, nell'ordine, Ford Mondeo e le Peugeot 106 e 306. Poi, un gradino più in basso e cioè tra le 230 e le 270.000 unità, sempre nell'ordine: Volkswagen Passat, Fiat Bravo/Brava, Citroën Saxo e Audi A4. Quest'ultima, con la sua 17ª posizione assoluta, ha anche conquistato il primo posto tra le auto «blasonate», superando di oltre unità le vendite della Mercedes Classe C, che è arrivata giusto 20ª subito dopo Renault Twingo e Ford Ka (entrambe con circa 200 mila esemplari).

In questo gruppo tre sole vetture hanno fatto segnare un'accelerazione significativa rispetto all'anno precedente: Ford Ka, Volkswagen Passat e Citroën Saxo. Ma, trattandosi di nuovi modelli lanciati nel del 1996, il confronto da un anno all'altro non è affatto omogeneo.

A volte sorprendenti, infine, le performance rilevate in quel grosso «gruppone» - una ventina di modelli - costituito dalle auto che sono state vendute in almeno 100 mila unità ma che sono riuscite a piazzarsi tra le prime venti. Qui non mancano davvero vetture fresche di lancio e dunque pronte a compiere bel balzo commerciale. Eppure la migliore prestazione in assoluto - aumento netto delle consegne dell'83 per cento - l'ha fatta proprio l'auto con la più lunga anzianità di servizio e qualunque altra: la Fiat Panda.

Grazie anche agli incentivi sulla rottamazione, che ne hanno moltiplicato l'appeal, la Panda è stata in grado di fare quello che un altro modello maggiorenne - a proposito, ha appena festeggiato i 18 anni: auguri - è mai riuscito a compiere: raddoppiare, o quasi, le vendite da un anno all'altro. Il passare infatti da 65 a 120 mila consegne nei 12 mesi è un grande exploit per quest'auto dalle mille risorse e già prodotta in oltre quattro milioni di esemplari. Naturalmente, di andare in pensione non se ne parla proprio.

Michelucci

Strategie della Ford

Il cliente al volante

MILANO

LA Ford non intende rinunciare alla sua leadership fra le Case estere operanti in Italia. Con oltre 225.000 vetture vendute nel 1997, ha riconfermato il primo posto, con una quota di mercato del 9,34%. sente l'agguerrita concorrenza della Opel, sua rivale istituzionale, che nel primo mese 1998 è riuscita a scavalcarla.

Per questo rafforza la sua strategia d'attacco, solo con modelli inediti, ma con politiche commerciali innovative. Le nuove Ford, che arriveranno nella seconda parte dell'anno, il coupé medio-alto Cougar e la berlina C-170, che si colloca nel segmento centrale europeo (fra la Escort e la Mondeo, per restare in famiglia) e che non sostituirà, ma si affiancherà alla Escort.

Ad affermarlo è stato Massimo Ghenzer, presidente della Ford Italia, in un incontro in cui l'argomento principale è stato quello del «cliente al volante», secondo la definizione della Casa. In altre parole, prove personalizzate per ogni linea di prodotto, un investimento complessivo che sarà quest'anno di 10 miliardi di lire, rappresentano lo sforzo che si intende compiere a beneficio del cliente italiano. «Crediamo doveroso - ha detto presentando il programma - investire tempo e denaro in questo campo perché, per provare bene un'automobile, bisogna permettere al possibile acquirente di verificare le effettive qualità dei prodotti in commercio».

In Italia la Ford, come altre Case, non è nuova a tale tipo di approccio. Nel 1995 i clienti che hanno potuto provare il modello cui avevano orientato le loro preferenze, erano stati il 65%, saliti all'80% nei due anni successivi. Tutto lascia prevedere un ulteriore aumento nel '98, grazie alle nuove iniziative. L'obiettivo indicato dal presidente è quello di raggiungere in Italia a fine una quota di vendita del 9,5%, in un mercato che, secondo le previsioni, dovrebbe superiore a 2 milioni di unità, che potrebbero aumentare se l'uscita dagli incentivi, prevista per il 31 luglio, sarà traumatica, ma «morbida».

1997 - è stato detto - sono state oltre 650.000 le prove effettuate in pista o presso le Concessionarie, con una "flotta" di 2750 vetture in dimostrazione, tutte targate. Nel 1998 faremo qualcosa di più. Ogni linea di prodotto (dalla Ka, alla Fiesta, alla Escort, alla Mondeo, le monovolume Galaxy ecc.) avrà un programma e un spazio specifico attraverso il quale il cliente potrà sottoporre la vettura ad un test personalizzato, verificandone, nelle reali condizioni di guida, la qualità e la rispondenza alle proprie esigenze».

Ghenzer ha illustrato, modello per modello, i programmi per quest'anno. La Ka, la più piccola della Casa «che piace ai giovani e che per il scelta dal gentil sesso», potrà essere provata gratuitamente per una settimana, con 1100 vetture a disposizione. Inoltre, dal 1° al 7 giugno, si svolgerà a Monza una non stop di prove in pista. La vettura - è stato ricordato - è già stata venduta, dal suo lancio, in oltre 200.000 unità in Europa, di cui 60.000 in Italia.

Anche Puma, il nuovo coupé compatto della Casa, ha un suo programma specifico. Seicento unità saranno a disposizione per la prova dei clienti, cui si aggiungeranno test in pista. Inoltre 100 «Car Lovers» avranno la possibilità di provare il modello per mesi, raccontando in diretta per radio le sensazioni di guida.

Il monovolume Galaxy sarà a disposizione dei clienti che lo desiderano per un fine settimana nel periodo aprile-giugno e potranno riceverlo direttamente a domicilio (120 le vetture a disposizione). Al è previsto per la Mondeo V6, nel periodo maggio-dicembre, con 300 unità.

Anche il commerciale Transit, nei diversi allestimenti (130 veicoli), avrà i suoi giorni di gloria tra maggio e giugno con prove in pista. E, sempre in autodromo, potranno essere giudicati, appena arriveranno, i nuovi coupé Cougar e berlina C-170.

Renzo Villaro

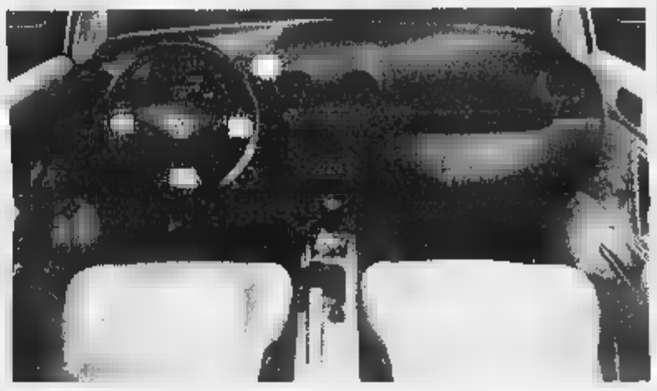
ANTEPRIMA

ON THE ROAD NEGLI USA

Test ad Atlanta con l'erede del famoso modello Volkswagen

Il Maggiolino del Duemila

Piech: emozioni e tecnologia moderna



Nella forma il Maggiolino del Duemila rievoca l'immagine del vecchio modello

Sopra, l'interno del Nuovo Maggiolino A lato, Ferdinand Piech, presidente del Gruppo Volkswagen

ATLANTA

NELLA città della Coca-Cola e della Cnn «the New Beetle», il Nuovo Maggiolino o, se preferite, il Maggiolino del Duemila, muove i primi passi. E' un test in anteprima sulle strade e autostrade della Georgia, «on the road», come dicono qui, sotto gli occhi compiaciuti di Ferdinand Piech, presidente del Gruppo Volkswagen e nipote di quel Ferdinand Porsche che quasi con fa presentò la «vettura del popolo» e un certo Adolf Hitler.

Il clima, per fortuna, è profondamente diverso. E assomiglia a una curiosa forma di contrappasso che il Maggiolino del Duemila cominci la sua avventura negli Usa, il Paese che permise all'Europa di sconfiggere il Reich. E la ragione c'è: il «Beetle» (21 milioni di unità prodotte) ha conosciuto in America una grande fortuna, diventando addirittura interprete di film della Disney. Qui negli Anni Sessanta si arrivò a venderne addirittura 400 mila unità all'anno.

E in America il «New Beetle» è noto, nel senso che il simpatico design, ispirato a quello del modello originale, è stato progettato da un gruppo di studio della VW in California. Ma non solo: il debutto è avvenuto a gennaio al Motor Show di Detroit e le vendite avranno inizio negli Usa a fine marzo (prezzo base 15.200 dollari), mentre la vettura in Europa (Germania, Svizzera, Austria, Benelux) arriverà nell'inverno e in Italia solo nel gennaio '99 (5-6 mila unità, dovrebbe costare 30-40 milioni). In programma, per ora, 100 mila unità all'anno, costruite a Puebla, in Messico: 50 mila al Nord America, che fa quindi la parte del leone.

Dice Piech: «Con il Nuovo Maggiolino farete un emozionante viaggio all'indietro nei ricordi e un altro nel futuro, grazie alle moderne tecnologie. Ma questo non è più il nostro unico modello. Entro il Duemila il Gruppo Volkswagen ne avrà 51. Né vivrà così a lungo come il precedente: pensiamo a un ciclo di 8-9 anni. Siamo un'azienda globale che vende oltre 4 milioni di veicoli. Però, sono orgoglioso di lanciare "The New Beetle" che sta già dimostrando di avere un successo incredibile. Pensate, anche Bill Gates me ne ha chiesto uno. Non è solo un'altra Volkswagen, ma rappresenta un simbolo per tutta la nostra gamma».

Piech aggiunge: «E' la prima volta che partiamo da un prototipo di stile per realizzare un'auto. Ci abbiamo due anni e mezzo con un investimento di un miliardo di marchi. Ci ha convinti a farlo proprio l'entusiasmo della gente. E' una vettura che trascende le classi sociali e che regala simpatia e ottimismo. Ci aiuterà a raggiungere il nostro obiettivo di vendere 300 mila Volkswagen-Audi nel Duemila in Nord America».

Conclude il presidente del Gruppo VW: «Non pensavo che il Nuovo Maggiolino potesse suscitare così positive. Ne commosso». Un'ammissione veramente inaspettata da un uomo solitamente così freddo come Piech.

Naturalmente, o basta salirci sopra e infilarsi in un'autostrada, o nelle stradine tra i campi di cotone del percorso di prova, tra il vecchio e il Nuovo Maggiolino c'è nulla in comune. La vettura un po' spartana, piccolina (cm di lunghezza e 154 di larghezza) qui una berlina comoda (cm 409 per 172), sicura, ecologica e ricca di dispositivi e accessori impensabili per il modello originale (airbag, anche laterali, abs, climatizzatore, impianto stereo). E silenziosa: non c'è più il rombare da gatto di un tempo. Ma «The New Beetle» non ha più un motore raffreddato ad aria (troppo inquinante, persino la Porsche si è dovuta piegare), né la trazione posteriore. E' una «tutto avanti» che si propone per ora con un quattro cilindri a benzina di due litri e 115 Cv de 180 l'ora (ci sarà anche un 1.8 litri sovralimentato 150 Cv e 2 km/h) e un turbo diesel di 1.9 litri a iniezione diretta (90 Cv 171 km/h).

Un'automobile studiata a tavolino non per il «popolo» per una clientela moderna, sofisticata, che vuole guidare una vettura con un nome da leggenda ma con i contenuti tecnologici oggi disponibili. Pensate, le prenotazioni si sono aperte fin dall'apparizione del primo prototipo (sempre a Detroit nel 1994) e la lista finisce più. Oltre 60 mila gli ordini soltanto via Internet. Non per niente in Volkswagen pensano di salire nella produzione a 130 mila esemplari e si ventila la possibilità di aprire un'altra linea di montaggio in Europa. Non se ne farà una versione cabriolet una (apribile).

«On the road» questo Nuovo Maggiolino che ha il pianale della Golf (e c'è chi dice che, in fondo, è «soltanto» una Golf molto speciale) si in modo delizioso. Ben piantato sulla strada, agile, brillante sia nella versione a benzina che a gasolio. Pare, al primo colpo, di guidare una monovolume, per l'ampio spazio tra plancia e parabrezza. Finizioni «high-tech», interni luminosi. Lo spazio c'è, certo, soprattutto per i posti anteriori. La panchetta dietro è un po' scriticata e i passeggeri sono esposti ai raggi del sole per l'ampio lunotto. Pare quasi una «due più due». E la vettura piace, eccome. Piech si congeda con un aneddoto: in Germania, a un semaforo, ero fermo con uno dei primi Maggiolini. Un tizio si è accostato e mi ha detto: glielo pago dieci volte di più se me lo dà. Ma io non mi sono fidato».

Michele

Le strategie dell'azienda italiana sono state illustrate a San Paolo: dal Sudamerica una sfida ai colossi mondiali del settore

Novità dal Brasile, ecco la gomma per minori consumi

La Pirelli ha presentato il P3000, rivoluzionario pneumatico del terzo millennio

SAN

NOSTRO INVIATO

Nel mondo dell'auto globale, anche la grande guerra delle gomme si gioca ormai a tutto campo. E sovente vince in trasferta. Brillare nel confronto tecnologico può non bastare, se non si catturano in modo intelligente i mercati in espansione. L'agilità e la fantasia consentono di dare scacco anche ai giganti. La Pirelli, uno dei fiori all'occhiello dell'Azienda-Italia, ha messo a frutto strategie moderne e risorse ingenti. Ha fatto Brasile (e del Sudamerica) una terra privilegiata conquista. Ecco perché P3000, la gomma «strategica», quella che viene presentata rivoluzionaria (ecologica, silenziosa e risparmiosa), celebra il battesimo mondiale proprio a San Paolo.

Una convention oceanica all'auditorium «Memorial da America Latina», luci soffuse ed effetti speciali. La megalopoli del mondo dopo Tokyo e Città Messico, celebra la gomma italiana, presenti anche autorevoli esponenti del governo e del gotha finanziario brasiliano. Poi prove, sulla pista dello stabilimento Pirelli di Campinas, nelle condizioni più impegnative; e gli altri numerosi test lungo le affollate strade che riportano alla regione di San Paolo.

La sfida è lanciata, anche ai colossi come Goodyear, Bridgestone e Michelin. L'agilità mista alla fantasia, in questo caso, possono davvero risultare vincenti. P3000 tiene la strada (buona l'aderenza anche sul bagnato), si propone contenuti tecnologicamente d'avanguardia, promette risparmi stupefacenti grazie alla ridotta resistenza al rotolamento, non trasmette nell'abitacolo rumori né vibrazioni fastidiose. Adotta perfino promozioni ad effetto: chi comprerà un treno, se non sarà contento, potrà cambiarlo entro 30 giorni, senza spese.

Ma il messaggio va oltre, è ben più forte di quello che una gomma, per quanto azzeccata, può offrire. Dietro la facciata, c'è un segnale chiaro di politica industriale, la rinnovata fiducia made in Italy nei confronti di un che continua a svilupparsi, pur avendo dovuto affrontare problemi d'instabilità economica. «Nell'area del Mercosur - spiega Carlo Buora, direttore amministrativo generale della Pirelli - abbiamo investito negli ultimi 3 anni circa 360 miliardi; prossimi tre anni ne investiremo altri 630, dei quali oltre 400 in Brasile, dove siamo in grande crescita. Verrà potenziato lo stabilimento di Gravataí, che sarà uno dei principali produttori del P3000».

La Fiat, grande «globalizzatrice», ha aperto la strada ed nel Sudamerica può (ancora) aver fiducia. Per la Pirelli, qui, il legame è particolarmente forte e antico: nel 1917 fu la prima tra le società italiane a proiettarsi in Argentina, dal '29 è anche in Brasile. «Una nazione - ha aggiunto Buora - che ha compiuto uno sforzo enorme per il riequilibrio della propria economia, varando un piano di riforme strutturali tali da dare fiducia alle aziende internazionali che vi hanno programmato investimenti». Del Brasile, la Pirelli ha anche adottato qualche simbolo positivo ed eclatante. Difficile ricavare statistiche di questo tipo, ma è che quando Ronaldo (il campione più amato, oltre che il calciatore-top al mondo) porta a spasso maglietta dell'Inter con il logo gomma italiana, lì il marchio Pirelli ha aumentato la sua visibilità, è diventato anche più simpatico. Anche questa è agile comunicazione, nella grande sfida tra colossi. Ha avuto intuito felice, il consigliere-azionista dell'Inter Marco Tronchetti Provera, nel favorire l'operazione da 100 miliardi che fu il fumettone dell'estate.

Gomma globale per l'auto globale. La nuova P3000, oltre ad offrirsi sul mercato dei ricambi, sarà il primo equipaggiamento della Palio 1.4 e 1.6, world car Fiat di equipaggerà anche la nuovo Escort, la Rover 214, la gamma Peugeot 205 e 306. Per molti altri modelli (tra cui Bravo & Brava) in corso le pratiche d'omologazione. La partnership i principali costruttori è un altro motivo d'orgoglio, per l'azienda milanese che s'è data un assetto sempre più internazionale, con i suoi 8 stabilimenti in Paesi e due continenti.

Il mondiale delle gomme è una gigantesca torta da 67 miliardi di dollari all'anno; la Pirelli, con la sua quota di 3,3 miliardi di dollari, sta scalando la hit-parade, è da tempo tra i leader assoluti specialmente nel settore alte prestazioni. Con la novità presentata mercoledì a San Paolo, vuol compiere un salto in alto anche nel delle compatte a grande diffusione, le vetture del cosiddetto segmento B. Buon segno, per l'industria italiana. E nel futuro, vicinissimo, c'è anche la gomma ad alta resistenza, quella che ti porta a casa anche se buchi.

Piero

E' l'ora del Titanio!

Collezione Vagary Titanio: gli orologi creati nel metallo del futuro, che unisce estrema solidità, leggerezza e proprietà antiallergiche.

E il prezzo? Imbattibile!

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito

CITIZEN

L. 198.000

La collezione Vagary Titanio comprende 15 modelli uomo, donna, diver e crono da Lire 138.000 a Lire 228.000. Design, rifiniture, impermeabilità fino a 100 mt e perfezione dei meccanismi contribuiscono a creare un imbattibile rapporto qualità - prezzo, con la garanzia di 24 mesi su tutta la gamma.

In esclusiva un omaggio che guarda al futuro

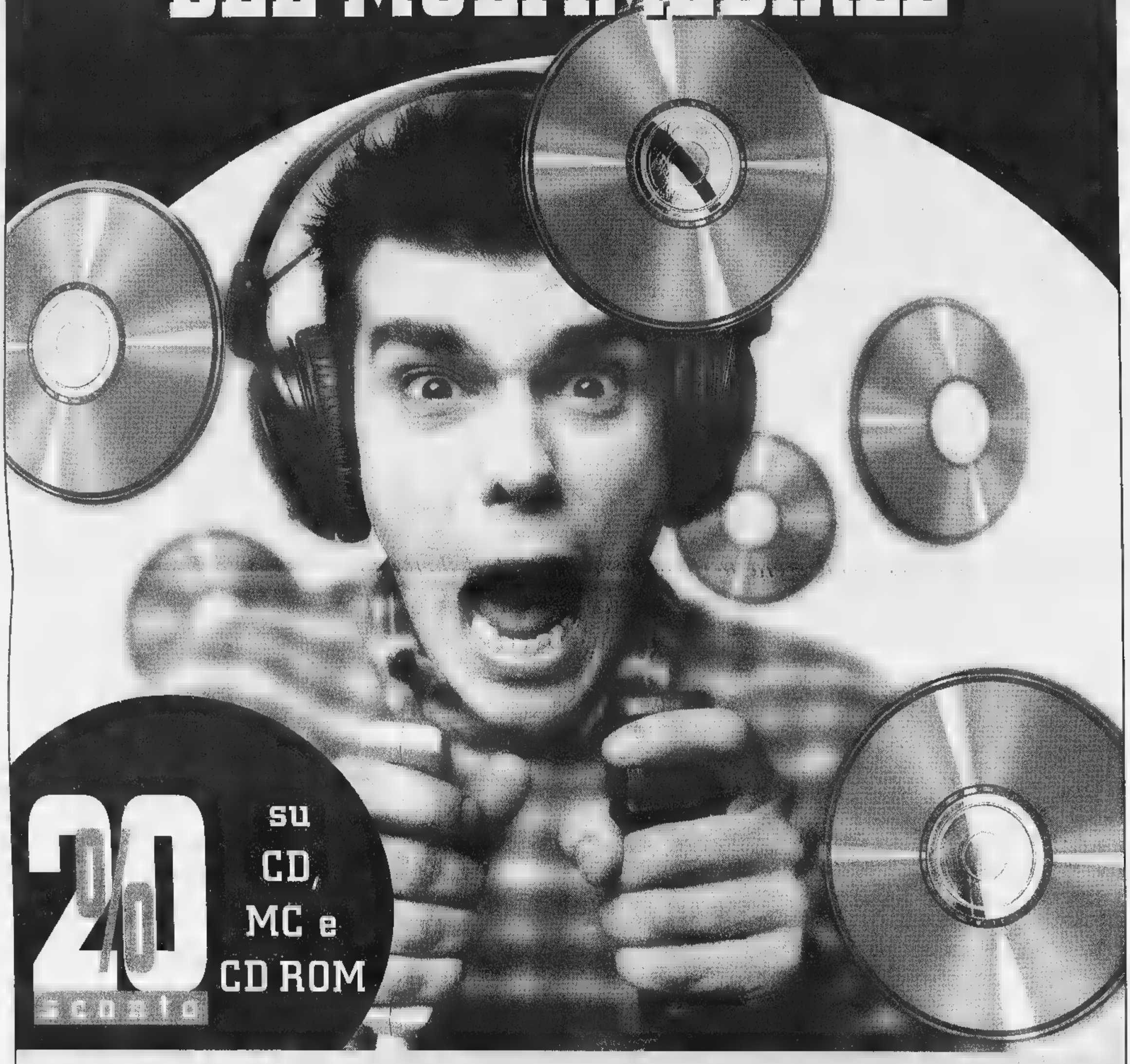
A tutti gli acquirenti Vagary Titanio un Calcolatore - Convertitore per tradurre qualsiasi valuta in Euro.

VAGARY

TITANIO

Citizen Watch Italy S.p.A. - Divisione Vagary - Via G. di Vittorio, 9/11 - 20065 INZAGO (MI)

ENTRA NELL' IPERSPAZIO DEL MULTIMEDIALE



Inoltrati nell'universo di CD, Musicassette e CD Rom dell'assortimento Media World ▪ fai attenzione ai prezzi, potresti restare folgorato dagli sconti. Fino al 20% in meno, roba da marziani!

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO ▪ TV ▪ HI- FI ▪ ELETTRODOMESTICI ▪ COMPUTER ▪ DISCHI ▪ FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Offerte valide dal 12/2 al 28/2/98. Fino ad esaurimento scorte.
Lettera al Comune in [redacted] 4/2/98.

Dove vai se l'inglese non lo sai?
in via Giolitti, [illegible]
Tel. [illegible] r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
in via [illegible], 55

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Posti letto esauriti, alle Molinette occupati anche tutti gli attacchi per l'ossigeno

C'è la «milanese», ospedali in tilt

Intasati i reparti di medicina

Alle Molinette siamo ancora all'emergenza del '72 - quando la coda dei pazienti del reparto di medicina d'urgenza arrivava fino ad anatomia patologica - ma poco ci manca. La «milanese» dilaga. Febbre alta, dissenteria, vomito. Nel più grande ospedale nel Nord-Italia - una [illegible] propria città con 1800 posti letto, centinaia di medici e infermieri, una media di 7-8 furti al giorno nelle corsie - l'epidemia provoca disagi [illegible] mezza rivoluzione. Nelle dieci divisioni ospedaliere e universitarie di medicina è impossibile trovare un posto libero. I primari, gente abituata ad affrontare ogni genere d'emergenza, si [illegible] possono. Nelle stanze si moltiplicano i letti. [illegible] quando non c'è più neanche lo spazio fisico per entrare, i malati vengono parcheggiati nei corridoi, sulle barelle. All'umiliazione della malattia, si sommano così la rabbia della precarietà, e la [illegible] di [illegible] peso, [illegible] problema.

Il fatto è che questa influenza colpisce davvero duro. E in un mondo in cui la vita media si allunga anno dopo anno, i soggetti a rischio sono sempre più numerosi. Per [illegible] prima volta nella sua storia, l'ospedale s'è visto costretto in questi giorni [illegible] modulare la sua offerta in base alla domanda. Con un ordine di servizio interno, la direzione sanitaria ha disposto per qualche paziente il dirottamento dalle medicine [illegible] reparti chirurgici. Non solo. Alcuni interventi, non urgenti ma da tempo programmati, [illegible] stati fatti slittare a data da destinarsi, quando arriveranno le piogge [illegible] l'ondata influenzale allenterà la sua morsa.

Al pronto soccorso di medicina, i medici di guardia hanno registrato nell'ultima settimana una media di 140-180 passaggi. Un dato appena superiore alla statistica del reparto. Ma quello che colpisce, in realtà, è la gravità dei casi che vengono esaminati dai sanitari. Di norma, solo il 25 per cento di quei passaggi è considerato «grave» e si risolve con il ricovero del paziente. Da quando è arrivata la «milanese», la percentuale è salita fino al 35 per cento.

Del resto, basta suonare alla porta del reparto di medicina d'urgenza [illegible] dare un'occhiata al corridoio per rendersi conto di che cosa sta accadendo. Ci sono barelle ovunque, e una fila [illegible] paravento aperti sui pazienti per offrirgli un po' di calore, un'idea d'intimità. Ogni tanto arriva un medico che scosta la tenda per prendere la temperatura o misurare la pressione. I vecchi sopportano in silenzio, quasi rassegnati, tutto questo viavai. I loro familiari, no. «Sono 2 giorni che [illegible] madre si trova in questo stato - racconta una donna che l'assiste in una divisione di medicina - [illegible] nessuno riesce a dirmi quando finirà questo strazio».

E' [illegible] strazio per tutti, anche per i medici. Dice il professor Valerio Gay, primario della medicina d'urgenza: «Queste soluzioni provvisorie sono sgradite a tutti, operatori compresi. C'è [illegible] sovraccarico di lavoro che viene svolto con grande responsabilità dal personale, ma a prezzo di grandi sacrifici. Capisco le tensioni dei pazienti e dei loro famigliari: ma non è giusto scaricarle sul medico [illegible] sull'infermiere che si ha [illegible] fronte. Siamo tutti sotto pressione, [illegible] facciamo del nostro meglio. In questi casi, un po' di collaborazione [illegible] guasterebbe. Anzi».

E le Molinette non [illegible] un caso isolato. L'emergenza influenza sta sconvolgendo la vita di tutti altri ospedali di Torino. «Pensi - conclude il professor Gay - che tutti gli attacchi d'ossigeno sono occupati. Quando un paziente non [illegible] ha più bisogno, dobbiamo metterlo in corridoio per lasciare il [illegible] posto [illegible] un altro».

Gianni Armand-Pilon

CAPPELLANO DEL LAVORO

Si è spento don Alciati

Mercoledì pomeriggio, a 78 anni e dopo una lunga malattia, è morto il cappellano del lavoro don Tommaso Alciati. Nato a Cercenasco, nel 1920 diventò sacerdote [illegible] soli 24 anni. Dopo aver frequentato [illegible] il Convitto Ecclesiastico, venne nominato vice-parroco nella chiesa «Patrocinio [illegible] San Giuseppe» nella [illegible] Lingotto dove svolse il suo ministero per circa cinque anni. Ma fu nel 1949 che cominciò il suo impegno [illegible] cappellano del lavoro in diverse aziende Fiat, fra cui la Materferro: fu la guida religiosa e spirituale per centinaia di operai. Nel 1959 assunse l'incarico di cappellano [illegible] alla [illegible] di riposo «Giovanni Agnelli» Villa Roddolo; qui celebrò la Messa [illegible] giubileo per i suoi cinquant'anni di sacerdozio.

Una immagine che dimostra come in questi giorni gli ospedali debbano far fronte a [illegible] eccezionale afflusso di malati. Anche il personale medico [illegible] paramedico è impegnato allo spasimo

LE GUIDE
AL CITTADINO

Ecco come leggere i contratti prima di assicurare l'auto

Che cosa fare in caso di incidente stradale, di un tamponamento? Qual è la procedura più veloce per ottenere il risarcimento? Alcune risposte le offre la guida «La liquidazione dei danni nell'assicurazione rc auto», redatta dall'Ania (l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici). Ma attenti a non commettere errori [illegible] perderete tutto. **E. Bacarani** A PAG. 42

I carcerieri lo avevano denunciato, in realtà perse l'equilibrio trascinandoli nella caduta

Assolto dopo l'evasione impossibile

Il «piano di fuga» era un ruzzolone dalle scale della pretura

L'evasione impossibile. Aveva le manette ai polsi, era legato [illegible] quella sorta di guinzaglio ad un militare e stava scendendo le scale della pretura per tornare in carcere. All'improvviso il detenuto Paolo Giambelli, 30 anni, inciampò, perse l'equilibrio [illegible] ruzzolò [illegible] gradini trascinandosi dietro il militare che lo teneva al guinzaglio. [illegible] piccolo incidente, nulla di più. Macché. I carabinieri gli saltarono addosso, lo bloccarono contro [illegible] muro. E Giambelli si trovò denunciato per tentata evasione, resistenza [illegible] pubblico ufficiale e lesioni. Quest'ultima contestazione riguardava una leggera ferita al polso del militare che gli era rovinato addosso.

Il fatto risale alla mattina del 20 maggio scorso. Paolo Giambelli, [illegible] il difensore Enrico Moschini, era arrivato in pretura per una convalida d'arresto. Era stato fermato per un furto, di due ruote d'auto. Il gip Bona Galvagno [illegible] convalidato il fermo.

Dal quarto piano, dove si trovano i gip, Giambelli, assieme ai carabinieri, era sceso al piano terra, era arrivato nel piccolo androne della pretura. Doveva scendere ancora pochi scalini che portano alle camere dove vengono tenuti in parcheggio i detenuti prima di essere accompagnati in aula [illegible] dal giudice [illegible] dove tornano ad aspettare l'arrivo del pullman che li riporta alle Vallette.

Quei tre gradini sono stati fatali. Forse inciampò, forse ebbe una specie di svenimento (le sue condizioni fisiche non erano proprio al meglio, in quel periodo il giovane era dedito alle sostanze stupefacenti). Nessuno lo saprà mai. Lui spiegò che gli era mancato l'appoggio, che si [illegible] ritrovato per terra senza capire cosa gli stesse accadendo. Non [illegible] creduto. E si trovò indagato dalla Procura presso il tribunale, competente per la tentata [illegible].

Dopo la richiesta di rinvio a giudizio, il suo caso è approdato nei giorni scorsi davanti gip Flavia Nasi. E' stato sentito anche il carabiniere che si era fatto male al polso: «Ho sentito uno strattone e ho pensato che volesse scappare». L'evaso mancato ha spiegato che si [illegible] sentito male: «Come potevo scappare? Avevo le manette, ero bloccato [illegible] c'erano almeno tre militari attorno a me. E poi le scale dove sono scivolato portano nel sotterraneo, mica [illegible] l'uscita». Il difensore Moschini non ha dovuto faticar molto per convincere il gip che quell'evasione era impossibile. E il gip ha assolto Giambelli: dalla tentata evasione perché il fatto non sussiste. E anche dalla resistenza [illegible] dalle lesioni.

TAMPONAMENTI

Ancora un lancio di sassi

Nuovo lancio di sassi sulla tangenziale, ieri sera, verso le 19,30. E' sempre nello stesso punto, poco prima dello svincolo per Borgaro, in direzione delle autostrade per Milano [illegible] Aosta. Un furgone ha avuto il parabrezza infranto da questi killer [illegible] cavalcavia, colpito in pieno da un pietrone, mentre a un camion transitato subito dopo, è stato spezzato lo spoiler sulla cabina. Spaventati i due autisti si sono fermati sulla corsia d'emergenza. Un'automobilista che li seguiva e ha visto i responsabili ha dato l'allarme, avvisando con il telefonino la Stradale. Questo testimone ha saputo indicare agli agenti il punto del lancio, dove sono state rinvenute altre pietre. «E' dal '94 che questo gioco crudele si ripete». Lo dice un agente ricordando altri sassi lanciati e altri automobilisti contusi, feriti o spaventati. In passato i sospetti si erano appuntati anche sui nomadi, f[illegible] solo perché il loro campo è proprio lì accanto.

INDAGINI

Cosmetici

Quelli naturali sono dannosi?

Fondotinta, maschere di bellezza, tinture possono diventare pericolosi per la salute. Ma ora nel mirino del procuratore Guariniello, [illegible] finiti anche i cosmetici «verdi», quelli che almeno ufficialmente dovrebbero essere composti con miscele naturali. **N. Pietropinto** A PAG. 40

IL CASO

Autorimesse

Gli anni della crisi

Sembra [illegible] contraddizione, eppure nell'ultimo lustro, nel solo capoluogo piemontese, sono quasi novanta, su un totale di 440, le autorimesse private che hanno chiuso i battenti. Primo motivo? Il parcheggio a pagamento in superficie. **L. Borghesan** A PAG. [illegible]

LA POLEMICA

Alfieri

Un assessore nel mirino

Lui polemizza con la Regione per i pochi fondi destinati al turismo. Ma le associazioni di categoria lo attaccano duramente per i pochi fondi che il Comune stanzia per il commercio. Un giovedì [illegible] per l'assessore Fiorenzo Alfieri. **M. Tropeano** A PAG. 41

INCHIESTA

Appuntato

Ma amico dei banditi

Un appuntato troppo vicino ai malviventi. Luigi Granata, 34 anni, originario di Frattamaggiore, in passato in forza al Nucleo Radiomobile [illegible] Torino ed attualmente in servizio come piantone in via Veglia, è stato ammanettato dai colleghi. **A. Conti** A PAG. 40

REGIONE PIEMONTE

L'Associazione Scuole Tecniche San Carlo nell'ambito [illegible] programmi di for[illegible] finanziati [illegible] Regione Piemonte organizza [illegible] per:

1) [illegible] PARTICOLARI DI [illegible]

Posti disponibili: 10

Il corso è riservato a persone già occupate e intende formare tecnici in grado di progettare [illegible] Part[illegible] di [illegible] mediante l'utilizzo di supporti cartacei ed informatici, individuando soluzioni tecniche di miglioramento [illegible] modifiche.

Struttura del corso: Il [illegible] avrà [illegible] durata di [illegible]. L'inizio del corso [illegible] previsto nel mese [illegible] Febbraio con orario [illegible] lunedì al venerdì dalle 19 alle 22.

2) FALEGNAME MOBILIERE

Posti disponibili: 10.

Il [illegible] è riservato a giovani disoccupati di età inferiore [illegible] 25 anni, in pos[illegible] della licenza media inferiore che hanno frequentato e abbandonato la scuola media superiore, e intende formare dei giovani [illegible] grado di operare in qualità di **FALEGNAME MOBILIERE** e di intervenire sui manufatti per "Restauri lignei, lacche antiche, dorature e trompe l'oeil".

Struttura [illegible] corso: Durata due anni 2500 ore orientamento; 1900 [illegible] [illegible] formazione tecnico-pratica e stage aziendale.

[illegible] *di studio:* E' prevista [illegible] borsa di studio di L. [illegible] ora, legata [illegible] frequenza.

Al termine [illegible] [illegible] verrà rilasciato dalla Regione Piemonte un [illegible] di qualifica e specializzazione.

Per iscrizioni ed informazioni:
Rivolgersi c/o la Segreteria (orario 9,30 - 21,30) della scuole Tecniche San Carlo - Vicolo Benevello, 3 (angolo via Varrone, 25) - Torino. Telefono 011/817.22.93.

L'Atm vuole limitare le proteste che ogni giorno arrivano dai passeggeri

Tutto il tram minuto per minuto

Radio a ogni fermata avviseranno dei ritardi

«Attenzione: il [illegible] della linea 10 che state aspettando ha cambiato tragitto a causa di un incidente. Chi volesse raggiungere il centro può servirsi del bus 56 che arriverà alla vostra fermata entro otto minuti». Fra pochi mesi, grazie ad annunci [illegible] questo tipo, come per incanto dovrebbero diminuire le telefonate di protesta al numero verde dell'Atm. O almeno, quelle legate ai ritardi di tram e bus.

Alle 3200 fermate Atm, infatti, [illegible] per arrivare una piccola radio che [illegible] i mancati arrivi o le attese troppo prolungate [illegible] mezzi pubblici: «Intendiamo dotare tutte le pensiline [illegible] anche ogni mezzo dell'azienda di [illegible] sistema radiofonico collegato con la centrale in modo tale [illegible] poter informare in tempo reale tutti gli utenti di tram e bus d'ogni possibile variazione di percorso [illegible] imprevisto [illegible] che abbia una ricaduta sul servizio fornito ai cittadini».

E così, entro l'estate, sarà possibile informare meglio i torinesi sulle variazioni [illegible] movimento dell'intera rete dei mezzi pubblici. E che ne sarà delle paline «intelligenti» che, su modello di quanto accade nella metropolitana londinese, raccontano su un display luminoso quanti minuti mancano all'arrivo della linea che si sta attendendo? «Al momento sono circa 300 le paline di questo ge[illegible] - dicono alla direzione Atm - ma intendiamo raddoppiarne il numero. Prima però di arrivare a coprire l'intero territorio passerà troppo tempo. Ecco perché abbiamo deciso [illegible] adottare un siste[illegible] radiofonico: un apparecchio più rapido da installare, ma soprattutto in grado di servire da subito tutta la città». Fra una comunicazione di servizio e l'altra, la radio trasmetterà una musichetta d'intrattenimento: «Su questo punto, però, abbiamo qualche perplessità perché in passato, quando pensammo [illegible] allietare il viaggio degli utenti sul tram con la filodiffusione ricevemmo parecchie proteste dai medesimi perché dissero che volevano leggere in tranquillità».

Ma questa [illegible] [illegible] la sola novità in arrivo da corso Turati, presto, infatti, l'azienda si prepara [illegible] «battezzare» ogni singola fermata: «Vogliamo che [illegible] tutte in qualche modo identificabili - dicono i responsabili - perché qualsiasi protesta del cittadino sia facilmente riconducibile al luogo da cui proviene». E così, presto, le 3200 pensiline torinesi avranno un nome. Non verrà usata troppa fantasia, nel senso che, per fare solo un esempio, la terza fermata [illegible] corso Vittorio che fa angolo [illegible] via Sacchi, si chiamerà «Sacchi-Vittorio». Utile, però, per far capire subito [illegible] quale fermata si sta parlando e magari ottenere, in caso di disservizi [illegible] vandalismi da lamentare, [illegible] pronto intervento dell'Atm. **[e. min.]**

Ente regionale per il diritto allo studio universitario
Via Madama Cristina n. 83 - 10126 Torino
Tel. 011/653.1111 - Fax 011/653.11.50
Http://www.eds.unito.it

PROGETTO SOCRATES - [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale del diritto allo studio universitario del Piemonte ha stanziato alla somma di L. 150.000.000 a favore di studenti iscritti all'Università, [illegible] Politecnico ed all'ISEF di Torino capaci e meritevoli nonché privi [illegible] mezzi (requisiti di merito e reddito della borsa di studio) che partecipano ai progetti di mobilità europea.

Gli studenti interessati sono invitati a presentare, presso i rispettivi Atenei, la domanda di partecipazione ai progetti Socrates - Erasmus.

I vincitori della borsa Socrates - Erasmus potranno richiedere il contributo dell'E.DI.S.U. Piemonte secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.

Scadenze per la presentazione della domanda di partecipazione ai progetti Socrates - Erasmus:

- Università degli Studi di Torino: 27.02.1998
- Politecnico di Torino: 31.03.1998
- I.S.E.F.: 31.03.1998.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Mesiano

IL PRESIDENTE
Dott. [illegible] Postiglione

In crisi un settore tradizionale: costi troppo alti e nuove abitudini di chi guida

Autorimesse uccise dalle strisce blu

Hanno chiuso già 90 garage

C'erano una volta le autorimesse pubbliche. Ora spariscono in fretta, come in fretta erano nate sotto la spinta del boom della Topolino, e poi della 600, della 500, della 1100. I «grandi magazzini per vetture» ricavati negli scantinati dei palazzoni Anni Sessanta muoiono nell'era in cui le amministrazioni comunali delle metropoli si occupano maggiormente dei ricoveri per le macchine, dai maxi-parcheggi a quelli pertinenziali, ai silos, ai posteggi a pagamento. Sembra una contraddizione, eppure nell'ultimo lustro a Torino sono quasi novanta gli esercizi che hanno chiuso i battenti.

Restano 350 attività, «ma presto anche noi toglieremo il disturbo», dice il coordinatore dell'Associazione Piemontese Autorimesse Torino (Apat), Gian Piero Patria, deluso dalle politiche adottate dalle maggioranze di turno a Palazzo Civico.

Le autorimesse hanno un destino analogo a quello dei negozi rispetto ai grandi magazzini? I primi perdono in favore dei secondi che hanno prezzi più competitivi e un vasto assortimento. E' così? Nella rimessa, un tempo, si trovava il meccanico, il lavaggio, persino il carrozziere. Quelle specializzazioni si sono concentrate in luoghi più attrezzati: il servizio è rapido, oltreché economico.

«Ma la colpa è dovuta al cambio di mentalità rispetto all'automobilista», osserva Patria, 68 anni, di cui una quarantina trascorsi a convincere che i gestori di garage collettivi sono alleati della città pulita e del trasporto pubblico.

«Non abbiamo una visione romantica delle strade: sono da usare per spostarsi, non per lasciare la vettura - spiega Patria -. L'auto va da garage a garage, e il luogo dove non c'è il parcheggio si raggiunge in bus, magari più piccoli e con corse più frequenti».

I soci dell'Apat stanno per essere battuti dal posteggio selvaggio, quello della doppia, del «lascio l'auto ovunque mi pare», ma non che - quando gli estremi si toccano - dalle strisce blu. Per parcheggiare di giorno si paga quanto, una volta, costava farlo di notte. Che cosa tagliare? Con l'allungarsi delle strisce blu si sono diffusi i permessi di zona... che un posto consentono sempre di trovarlo.

«E' sconfitta per 350 aziende, ma anche di un'epoca, si perde a vantaggio del traffico, del caos», riassume Patria puntando il dito contro le amministrazioni delle grandi città, anche dei ministeri.

Le occasioni per proteggere meglio queste attività potevano e possono esserci. Alla scadenza dei contratti di locazione, molti proprietari hanno cambiato destinazione ai locali. Gli orari di apertura (dalle 6 all'1 di notte) hanno comportato costi del lavoro insostenibili. Le tasse... l'ultimo esempio è la tassa raccolta rifiuti: da 1803 a 1983 al metro quadrato, propone la giunta per il '98. «Vent'anni fa le amministrazioni si resero conto che producevamo rifiuti in qualità irrilevante, avevamo agevolazioni, pagavamo per il 70 per cento della superficie tassabile. Noi abbiamo locali di 1000, 2000 metri quadrati. Via con - dice ironicamente l'Apat - siamo riusciti a ottenere una tassazione al mq, come locali a uso abitazione».

Un pacchetto di sigarette, un giornale, che rifiuti produce un posto-auto? I fanghi, gli oli, le batterie, i rifiuti tossico-nocivi vengono smaltiti a pagamento da ditte autorizzate. E il loro caso esclude gli autolavaggi-tunnel, dove si puliscono vetture a ripetizione. «Mi sembrano richieste ragionevoli - dice il vicesindaco e assessore ai Tributi, Domenico Carpanini -, se le cose stanno come dice l'Apat, non faremo aumenti. La delibera deve essere approvata in Consiglio comunale».

L'idea che le autorimesse muoiano proprio negli anni in cui si investe in parcheggi preoccupa l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico: «Sarebbe un danno per la città. Forse, c'è un problema di tariffe». Molti gestori di garage pubblici hanno già adottato la tecnologia per ridurre le spese. In media un posto-auto costa 150 mila lire il mese. «Vedremo che cosa si può fare», promette Corsico.

Luciano Borghesan

AUTHORITY

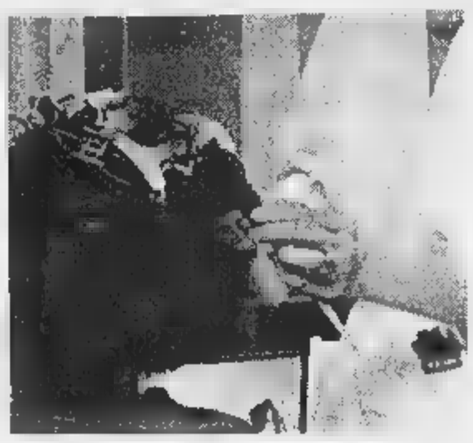
Polemica Costa-Maccanico

Il ricorso presentato al Tar del Lazio dal segretario dell'Udc e consigliere comunale di Torino, Raffaele Costa, contro la scelta di Napoli quale sede dell'Authority delle Telecomunicazioni «non ha fondamento», dice il ministro Antonio Maccanico, aggiungendo di essere preoccupato per il ricorso e di considerare definitiva la scelta di Napoli.

«Maccanico farebbe bene a lasciar decidere la magistratura senza inquinamenti - ribatte Costa -. E sono sicuro che i giudici del Tar si comporteranno in modo diverso dal ministro per le Telecomunicazioni il quale prima del voto a Torino assicurò i torinesi che l'authority avrebbe avuto sede nel capoluogo piemontese, indi tradì la parola data per motivi bassamente elettorali alla vigilia del voto a Napoli».

Sono rimaste soltanto 350 le autorimesse pubbliche in funzione

Nel mirino una ditta delle Marche



Da tempo la procura presso la pretura indaga sui rischi che possono derivare da prodotti di bellezza o per i capelli, a volte sono realizzati con prodotti per nulla ecologici

Anche i cosmetici verdi finiscono sotto inchiesta

Alcune tinture e fondotinta naturali accusati di essere nocivi alla salute

Fondotinta, maschere di bellezza, tinture per capelli possono diventare pericolosi per la salute. Irritanti, sensibilizzanti o addirittura, a contatto con la pelle, dare origine a sostanze sospette cancerogene. Sui prodotti di bellezza e sui rischi per la salute di chi li adopera, ci sono varie inchieste e condanne.

Ora, nel mirino del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sono finiti anche i cosmetici «verdi», quelli che almeno ufficialmente dovrebbero essere composti soltanto con miscele naturali, erbe. L'indagine del magistrato è appena agli inizi. Poco o nulla si sa sui risultati ottenuti finora. L'interesse della procura è concentrato su una società di prodotti cosmetici delle Marche. I primi accertamenti nelle creme e tinture per capelli avrebbero fatto scoprire sostanze per nulla «ecologiche». Anzi sono irritanti e una potenzialmente cancerogena.

Il procuratore Guariniello

Quello sui cosmetici «verdi» è l'ultimo filone di una serie di inchieste aperte dal procuratore aggiunto Guariniello sui prodotti di bellezza.

Spiega il magistrato: «Sui cosmetici abbiamo una buona legislazione, all'avanguardia. Ma le leggi vanno applicate. Ed è questo il nostro problema: buone norme che restano sulla carta, nessuno si preoccupa di disporre i controlli. E chi compra quei prodotti deve sapere cosa contengono, come sono composti».

C'è una legge precisa, la 713 del 1986 (che applicava una direttiva europea), una legge importante per la tutela della salute, che stabilisce una serie di requisiti tra cui l'obbligo di sull'etichetta e nel foglietto illustrativo l'elenco dei componenti utilizzati nel preparato, ma soprattutto il divieto di ricorrere a certe sostanze, o i limiti massimi dell'utilizzo di altre.

Quella legge applicata per la prima volta nella primavera del '94 dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che rinviò a giudizio il proprietario di ditta produttrice di prodotti cosmetici, la Myred Cosmetics, di Torino, assieme ad un imprenditore (poi assolto) che gli aveva fornito le materie prime poi risultate fuori norma. Sotto accusa erano un fondotinta e altri prodotti della Myred, tra cui due creme e una maschera. Nei giorni scorsi la vicenda giudiziaria della Myred è arrivata in Cassazione, dove è stata confermata la responsabilità dell'imprenditore condannato a pagare 5 milioni di multa.

E dopo la Myred era finita sotto accusa la Framesi, di Paderno Dugnano, nel Milanese (ma il prodotto veniva venduto anche a Torino e questo spiega l'indagine del procuratore Guariniello per una crema-tintura per capelli, il «Ravivett 111»). Commercializzato con la scritta sull'etichetta «inoffensivo», era costato poi due mesi di carcere al titolare Roberto Franchina, condannato per frode in commercio. Guariniello aveva anche chiesto ed ottenuto, nel giugno scorso, dal gip Giuseppe Cocilovo il sequestro preventivo di tutte le confezioni di «Ravivett 111» con quella scritta. Ma nel corso del primo processo venne fuori che la tintura conteneva anche una sostanza vietata. Nuovo rinvio a giudizio per Roberto Franchina, accusato anche di violazione della legge sui cosmetici. Nei giorni scorsi il titolare della ditta milanese ha patteggiato 7 milioni e 400 mila lire di multa. **[n. pie.]**

Il militare faceva il piantone notturno alla caserma di via Veglia e prima era al Nucleo Radiomobile

Appuntato in manette: «Aiutava i criminali»

Lo hanno arrestato i carabinieri, favori in cambio di denaro

Un appuntato troppo vicino ai delinquenti. Luigi Granata, 34 anni, originario di Frattamaggiore, in passato in forza al Nucleo Radiomobile di Torino ed attualmente in servizio come piantone notturno alla caserma di via Veglia, è stato ammanettato dai colleghi del Nucleo Operativo. E' accusato di millantato credito, ricettazione e falsità ideologica. Ma le indagini stanno verificando anche altre ipotesi: quelle di collusioni con elementi della malavita cittadina, che sarebbero stati coperti ed aiutati dal militare.

La vicenda giudiziaria che lo riguarda è comunque complessa, e preceduta da diversi provvedimenti disciplinari interni. L'appuntato Granata è stato arrestato, su ordine di custodia cautelare del gip Simonetta Rossotti in base ad elementi raccolti dall'Arma e trasmessi al sostituto procuratore Angelo Barbieri, in relazione a due diversi episodi: avrebbe ottenuto circa un milione e mezzo di lire da un extracomunitario nordafricano per agevolare la concessione di un permesso di soggiorno ed avrebbe poi ricettato un assegno rubato. Le indagini, condotte dai suoi stessi colleghi del Nucleo Operativo del Comando Provinciale, hanno permesso di raccogliere elementi molto precisi a suo carico.

Ma il fardello di accuse si è appesantito martedì pomeriggio, al termine di un interrogatorio che è durato quattro ore. In questa occasione sarebbero emersi nuovi eventuali profili di reato, che indicherebbero collusioni molto più strette con il mondo della malavita: l'appuntato avrebbe fabbricato alibi a favore di terzi (in un caso addirittura attraverso la simulazione di un incidente stradale di cui lui stesso risultava protagonista), avrebbe procurato auto da usare in attività non chiare e persino acquistato armi con il proprio porto d'armi per poi rivenderle ad altri (previa la denuncia di un falso smarrimento). C'è anche il sospetto di «interventi» sui fascicoli e sui computer dell'Arma al fine di alleggerire la posizione degli inquisiti. Tutte azioni che sarebbero state compiute per ottenere una contropartita in denaro.

Su questa seconda tranche di accuse c'è, al momento, un grande riserbo. Lo stesso colonnello Tullio Del Sette, da pochi mesi comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, confermando l'arresto e la prima parte dell'impianto accusatorio, ha voluto prendere le distanze dalle accuse più gravi: «Confermo che si sta ancora indagando su taluni aspetti della vicenda, ma momento nulla risulta a carico dell'appuntato oltre a quanto indicato dall'ordinanza di custodia cautelare». L'indagine sembra dunque attraversare un momento delicato, bisognoso di approfondimenti. Il legale dell'arrestato, Aldo Perla, ha confermato la disponibilità dell'appuntato, che si trova nel carcere di Peschiera del Garda: «Il mio assistito collabora, per fare chiarezza sino in fondo».

Angelo Conti

DEL CENTRO DI VENARIA

Quattro colpi contro un pregiudicato

Mezzogiorno di fuoco, nella centrale via Amati a Venaria. Quattro colpi di pistola, calibro special, sono stati sparati contro un pregiudicato, Giuseppe Sciascia, 30 anni, che è rimasto illeso. L'episodio è avvenuto nei pressi del bar San Francisco. Secondo una prima ricostruzione, Giuseppe Sciascia, dopo stato contattato da due persone, avrebbe avuto loro un diverbio in strada. Come reazione, i due gli avrebbero sparato i quattro colpi di pistola, costringendolo ad una disperata fuga fra le in sosta. In si trovava una pattuglia della squadra mobile che è intervenuta bloccando i due fratelli, poi accompagnati in Questura. Qui interrogati per buona parte del pomeriggio.

Giuseppe Sciascia è personaggio noto alle forze dell'ordine. Nel suo vivace passato spicca anche l'arresto per una rapina compiuta in farmacia con un goffa riproduzione di un fucile artigianale (venne riconosciuto dalle vittime in virtù della sua particolare camminata). Più recentemente era stato arrestato (per poi essere però prosciolto) nel corso delle indagini ad un accoltellamento. Secondo indiscrezioni, il movente dell'episodio sarebbe un regolamento di conti fra due famiglie di Venaria per vecchi rancori, ma la Squadra Mobile, che ha effettuato numerose perquisizioni, non esclude sorprese.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 13 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Visibilità buona per gran parte della giornata. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,4
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

ALL'AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	17,9	MINIMA	1,1
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	10,2		4,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; tramonta alle 17 e 54.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 6 minuti; cala domani alle ore 8 e 55 minuti.

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio

sorge in direzione Est-Sud-Est una decina di minuti prima del Sole.

VENERE: ha raggiunto la massima luminosità, che manterrà fino ai primi di marzo.

MARTE: ci appare grande come una moneta da vista da 1,3 km

GIOVE: si trova, come Marte, nella costellazione dell'Acquario

attualmente è l'unico pianeta luben

IL MERCURIO: Mercurio e Giove si trovano ad uguale distanza dal Sole, ma entrambi sono troppo vicini al Sole per poter essere visti.

Specchio dei tempi

«Lunga attesa dell'ortopedico alle Molinette» - «Non piace la fioraia la proposta alternativa dei pasticcieri» - «Bloccare pubblicità al telefono» - «Dopo sedici si ricordati delle mie armi»

Una lettrice ci scrive:

«Essendomi infortunata ad una caviglia a seguito di caduta sono andata al pronto soccorso delle Molinette. Alle 15,45 in pochi minuti un gentilissimo giovane dottore mi ha visitata e fatta sottoporre ai raggi X che escludevano fratture. Ma per sicurezza mi ha mandata in ortopedia per consultare lo specialista.

«Dalle 16,30 si iniziava la snervante attesa, non solo da parte mia, di questo medico. Alle periodiche richieste gli infermieri affermavano che era impossibile prevederne l'arrivo in reparto. Ad ora richiesta molto decisa il medico veniva rintracciato e finalmente alle 19 mi visitava facendomi poi sottoporre ad un bendaggio per probabile distacco della cartilagine sulla tibia. Ho lasciato l'ospedale solo dopo quattro ore. Possibile che in un ospedale così grande e importante sia disponibile un solo ortopedico?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni viene esposto nelle pasticcerie e nei bar di Torino un cartoncino pubblicitario nel quale si legge: "In alternativa ai fiori" regalate dei cioccolatini a qualsivoglia altro pasticcino. A parte le considerazioni in cui versa il settore commerciale divenuto rifugio di addetti privi dei più elementari principi di professionalità, con questo annuncio si configura una ipotesi di concorrenza sleale. La norma generale sulla concorrenza rappresenta applicazione specifica del dovere giuridico di non cagionare ad altri un danno ingiusto.

«Questo è lo sfogo naturale di fiorista che svolge la propria attività professionalità, serietà e passione. Da molti anni sento una voce a difesa della categoria che tra l'altro non ho mai personalmente considerato di carattere commerciale bensì un'arte dura e difficile alla quale ci avvicinarsi con amore e passione.

«Convinta come sono, posso affermare, senza timore di smentita, che i fiori trasmettono sentimenti diversi e più profondi dei cioccolatini; i fiori linguaggio diverso universalmente riconosciuto alternativa possibile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il fatto è accaduto già diverse volte presso il mio domicilio a Cagliari, penso che sia accadendo anche in altre località».

«In breve: squilla il telefono, rispondo e, all'altro capo, una voce suadente registrata, tipica degli spot radiofonici, mi invita ad acquistare i prodotti dell'inserzionista. A mio avviso è necessario che l'autorità giudiziaria intervenga, prima che il sistema si diffonda drammaticamente, al fine di stroncare sul nascere questo nuovo tipo di "violazione di domicilio". Altrimenti sentiremo squillare il telefono nelle più impensate, mentre desideriamo essere lasciati in pace».

Severino Manca

Un lettore ci scrive:

«Negli Anni 70 acquistai in una vendita fallimentare alcune armi da collezione (rese inidonee all'uso offensivo) oggetti da arredamento.

«Nel 1977 venne la disposizione che obbligava i possessori di tali oggetti di farne denuncia presso i Commissariati di P.S..

«Mi misi subito in regola. Di seguito mi comunicarono la regolarità della denuncia e che la tassa di concessione era risolta in quella unica soluzione, ed ero autorizzato a detenere tale materiale.

«Sono passati da quel giorno ben 21 anni. Nel contempo gli oggetti, non ritenuti più idonei all'arredamento della nuova abitazione, vennero imballati e riposti in luoghi accessibili al quotidiano vivere.

«L'altra si sono presentati a casa due funzionari di polizia notificandomi l'ordine di sequestro di tali armi per omessa denuncia di cambiamento di domicilio senza autorizzazione preventiva, in seguito al cambio del domicilio avvenuto nel 1982. Pertanto sono stato accusato di detenzione abusiva».

«Già mi sembra grottesca questa parata messa in atto dalla legge per reato!

«Non sembra fin troppo evidente la illogicità di tali provvedimenti a fronte di quanto considerato reato?

«La cosa che mi ha amareggiato e sollecitato alla stesura della presente è stata la lettura del verbale redatto riferito al sequestro dove testualmente recita: ..."che il sottoscritto viene avvertito nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini che ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto...". "Il sequestro è stato eseguito atteso che il P.M. non poteva tempestivamente intervenire sul luogo"».

Segue la firma

L'assessore Alfieri contro Ghigo, ma Epat e commercianti lo attaccano: se ne vada

«Torino in serie B per il turismo»

Polemica sui finanziamenti da Regione e Comune

Turismo, polemiche incrociate. La motivazione è comune: l'esiguità dei fondi messi a disposizione dagli enti locali. Diversi, invece, i bersagli delle critiche. Così l'assessore comunale alla promozione turistica, Fiorenzo Alfieri, attacca la Giunta regionale per i finanziamenti all'Agenzia turistica locale - 110 milioni - e commenta: «Ecco [illegible] la Regione valuta la sua capitale e il suo futuro turistico. Evidentemente [illegible] considerano di serie B». La risposta regionale è immediata: «Torino ha un ruolo fondamentale nella promozione turistica regionale». Ascom, Confesercenti ed Epat sparano contro Alfieri perché nel bilancio del Comune di Torino i soldi per commercio e turismo rappresentano solo lo 0,35 % del totale. Di più: mentre la Confesercenti minaccia di scendere [illegible] guerra contro il Comune, Giuseppe De Maria, presidente Ascom, chiede ad Alfieri [illegible] «trarre le conclusioni. Vorrei ricordargli che aveva promesso le dimissioni in caso di [illegible] possibilità [illegible] realizzare i programmi annunciati». Risposta? «Resto in [illegible]. Rispetto agli [illegible] anni, soprattutto in materia turistica un segnale è stato dato: i soldi [illegible] disposizione sono triplicati».

La «querelle» tra Comune e Regione nasce dalla comunicazione ufficiale della ripartizione dei contributi alle 12 agenzie turistiche locali. A Torino arrivano appunto 110 milioni di lire, 63 in [illegible] di quelli assegnati [illegible] Cuneo [illegible] all'agenzia delle Valli di Susa e del Pinerolese e 74 milioni in [illegible] dell'Atl del Lago Maggiore. Da qui lo sfogo [illegible] Alfieri: «Con questi contributi è praticamente impossibile lavorare. La nostra città vuol puntare sul turismo e ci troviamo [illegible] [illegible] Regione che ci dà metà del finanziamento rispetto allo scorso anno e ci relega al quarto posto dopo Cuneo, la Val Susa e Verbania». Aggiunge Alfieri: «La sensazione [illegible] che la Regione voglia tenere molto basso il ruolo di Torino [illegible] invece secondo noi lo sviluppo del turismo nella capitale del Piemonte si trascinerebbe dietro anche il resto della Regione».

Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale e da cinque mesi responsabile ad interim del Turismo dopo le dimissioni di Antonello Angeleri, [illegible] ci [illegible]: «L'impressione di Alfieri è smentita dai fatti e dal nostro impegno concreto sulla Reggia di Venaria, sull'Ostensione della Sindone, su Expo [illegible] Di più la sede dell'Atl [illegible] Torino è dentro il Palazzo della Giunta». E i pochi fondi? «Con tutti i tagli della Finanziaria abbiamo messo a disposizione tutte le risorse disponibili».

Ascom, Confesercenti ed Epat [illegible] contro Alfieri gli stessi argomenti che l'assessore utilizza contro la Regione. «Con le briciole - spiegano [illegible] Maria e Franco Berga- [illegible] presidente del Comitato turistico - a mala pena [illegible] sopravvive, [illegible] si fa nessun passo in avanti verso una seria e credibile promozione internazionale della città. Altro che tentare di imitare Barcellona o altre grandi città europee». La Confesercenti definisce «scandalosi» questi stanziamenti e minaccia: «Nel caso in cui il Consiglio comunale dovesse confermare tale impostazione di bilancio fra le categorie (e le associazioni che le rappresentano) e il Comune di aprirebbe un duro contenzioso». E l'Ascom chiede al Sindaco e all'assessore «con quali risorse pensano di sostenere le iniziative delle Associazioni di via?».

La risposta di Alfieri punta [illegible] smussare le polemiche: «Il problema adesso [illegible] concentrarsi su poche iniziative qualificanti. Noto solo che rispetto agli anni passati, soprattutto per il turismo, c'è stato un notevole incremento si è passati [illegible] [illegible] miliardo e 200 milioni [illegible] 4 attuali». Alla fine, però, ammette: «Certo gli investimenti di altre città che fanno pro- [illegible] [illegible] modo professionale hanno altri valori rispetto a quelli di Torino».

Maurizio Tropeano

Fiorenzo Alfieri, [illegible] comunale al Turismo

«Enoteca a Palazzo Madama»

L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, contesta la proposta di apertura di un'enoteca regionale [illegible] Palazzo Madama di Torino, avanzata ieri per conto dell'Agenzia regionale per il Turismo dal consulente, Pier Domenico Garrone, ex addetto alla Comunicazione del presidente Ghigo. Bodo rivendica all'Assessorato e alla Terza Commissione del Consiglio regionale «la competenza in materia» [illegible] chiede all'Agenzia regionale per il Turismo di «non occuparsi di tali problematiche, intralciando il percorso di una legge che istituisce l'enoteca regionale, la cui collocazione è stata individuata in sede molto più opportuna e valida». Dall'Atr precisano di non aver proposto di inserire la sede dell'enoteca [illegible] Palazzo Madama che potrebbe, invece, ospitare l'Agenzia stessa. Ma questo non [illegible] servito a placare le opposizioni. Se l'mppe si limita [illegible] chiedere spiegazioni sul ruolo di Garrone, Verdi, ppi, pds [illegible] Rifondazione chiedono a Ghigo «di allontanarlo da quell'incarico. Non è [illegible] responsabile [illegible] un unico grande e virtuale assessorato».

L'OSTENSIONE

IL PIANO DELL'ATM

La Sindone porta 4 parcheggi con bus e navette a mille lire

QUATTROMILA nuovi posti auto per la Sindone. Divisi per quattro parcheggi di «interscambio» (dove lasciare l'auto per prendere un mezzo pubblico) dislocati in altrettanti punti strategici della città: piazzale Caio Mario, stadio Delle Alpi, area di fronte ad Auchan, Pellerina. E poi, ancora, [illegible] biglietto unico «parcheggio più mezzi pubblici» [illegible] prezzo politico di 1000 lire. «In pratica la sosta sarà gratuita - spiegano all'Atm, che gestirà l'intera partita del trasporto pubblico dei pellegrini - e con quella modesta cifra si potrà raggiungere il centro con un autobus e garantirsi anche [illegible] ritorno al parcheggio». Nelle [illegible] che risulteranno poco serviti dai mezzi Atm si organizzerà un servizio [illegible] navette in grado di collegare l'area dalla sosta decentrata con la zona del Duomo. E il nuovo biglietto, che racchiuderà in sé sia il buono per il parcheggio sia quello per il passaggio su bus o tram, avrà una grafica completamente [illegible]a e a tema: «Con ogni probabilità - spiegano al Comitato per l'organizzazione dell'evento - personalizzeremo il biglietto con il logo scelto per pubblicizzare la manifestazione, vale a dire la 'T' di Torino sorvegliata dal Duomo».

[illegible] c'è [illegible] più. I quattro grandi parcheggi di interscambio [illegible] volta conclusa l'Ostensione resteranno alla città, [illegible] da programmi del piano urbano del traffico. A quasi due mesi dal 18 aprile, [illegible] in libreria sta per uscire persino una «storia a fumetti» sulla vicenda del Sacro Lino, a cura delle sceneggiatore Manfredi Toraldo ed edito da «Lo Scarabeo», le prenotazioni per visitare la Sindone superano già le [illegible] mila. La Regione Piemonte ha attivato un numero verde (167.32.93.29) che fornisce informazioni e raccoglie prenotazioni. Per motivi organizzativi (in particolare per evitare le code verificatesi in passato), si avrà la certezza di poter vedere la Sindone soltanto dopo avere prenotato. Il biglietto, [illegible] l'indicazione del giorno e dell'ora della visita verrà inviato direttamente al domicilio dei richiedenti. Al numero verde della Regione [illegible] collegati sei Paesi: Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera e Argentina. Il servizio è attivo tutti i giorni, domenica e festivi compresi, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'Arcidiocesi ha istituito un'apposita commissione per l'Ostensione presieduta dall'arcivescovo Saldarini. La segreteria dell'organismo, in via [illegible] Settembre 83, è in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 [illegible] 17,30. Fornisce accoglienza e assistenza ai gruppi ecclesiali, organizzando messe, vie crucis, ospitalità in istituti religiosi p[illegible] pernottamenti [illegible] riunioni. [illegible] pubblico, in attesa [illegible] entrare nel Duomo, sarà instradato [illegible] un percorso che partirà dai Giardini Reali [illegible] passerà davanti alla Prefettura.

> Tra due mesi sono attesi [illegible] città tre milioni di visitatori

La ricettività alberghiera è stimata in [illegible] 7 mila posti letto in tutto [illegible] Piemonte, [illegible] [illegible] di fedeli saranno ospitati in istituti religiosi. Per celebrazioni e incontri l'Arcidiocesi metterà a disposizione un centinaio di chi[illegible] e 15 saloni parrocchiali. Regione e Arcidiocesi hanno inoltre varato una serie di percorsi turistici a sfondo religioso, [illegible] complemento alla visita in Duomo per l'Ostensione della Sindone. Agli itinerari tutti torinesi si affiancano quelli tracciati nel resto del Piemonte con tappe [illegible] Sacra di San Michele in Valle di Susa, ai Sacri Monti di Varallo Sesia [illegible] Orta, all'abbazia [illegible] Staffarda, a Novi Ligure per la Confraternita della Misericordia, e in decine [illegible] altre località con luoghi di culto.

Emanuela Minucci

E il Duomo verrà oscurato

Le uniche luci sulla teca del Sacro Lino

La Sindone sarà l'unico punto di [illegible]da luce che, dal 18 aprile al 14 giugno, «illuminerà» in Duomo i pellegrini ammessi alla visione del Sacro Sudario.

Parteciperanno all'Ostensione dopo aver attraversato un lungo [illegible] meditativo percorso coperto, ideato dagli architetti Cavaglià, Carbone e Dellavecchia. Partirà dai Giardini Reali e s'innesterà nell'itinerario proposto in Cattedrale dagli architetti Roberto Gabetti, Aimaro Isola [illegible] Maurizio Momo, per consentire a ogni fedele di vedere la reliquia per oltre un minuto.

Ieri per la prima volta ne ha dato un dettagliato annuncio Roberto Gabetti. Ha parlato a margine della visita del Cardinale Saldarini e del prefetto Moscatelli, giunti in Duomo per ammirare il gigantesco «trompe-l'oeil» dipinto dallo scenografo Fulvio Lanza. L'opera, fissata sullo scudo blindato che separa il Duomo dalla Cappella del Guarini, la ritrae come apparirà nel 2004, dopo i restauri.

Gabetti ha spiegato che i pellegrini, giunti nei Giardini Reali inferiori, imboccheranno un «percorso coperto» che li condurrà [illegible] giardini superiori, «fino [illegible] raggiungere il corpo juvarriano di Palazzo Reale. Qui entreranno in due sale di "prelettura" della Sindone, dove grandi schermi spiegheranno la reliquia».

All'uscita il corteo riprenderà il percorso che, attraversata la manica nuova di Palazzo Reale, costeggerà gli scavi della chiesa di San Salvatore, fondata da San Massimo. Non sarà però resa visibile ai pellegrini, per non distrarli, fino al momento di entrare nel Duomo, dalla porta sinistra. La pia fiumana di fedeli scoprirà una cattedrale oscurata, con arredi foderati in velluti rossi [illegible] viola, «simbolo [illegible] penitenza».

Gli occhi [illegible] subito calamitati dalla [illegible] Sindone, illuminata [illegible] un suggestivo impianto di faretti, ideato dal professor Sourdo. Il Sudario sarà esposto poco dopo i gradini che introducono al Pre- [illegible]rio, in una teca posta a quasi quattro metri di altezza, dirimpetto alla navata centrale, riservata all'adorazione e alla Messa [illegible] avrà luogo ogni sera.

I visitatori [illegible] questo punto sfileranno dinanzi alla Sindone disposti [illegible] [illegible] file, lungo tre pedane sopraelevate [illegible] degradanti fra loro, per consentire [illegible] tutti [illegible] visione ottimale. «Questo accorgimento - dice Gabetti - permetterà una sosta superiore [illegible] [illegible] minuto, poi il corteo uscirà attraverso la porta destra del Duomo», pilotato in piazzetta Reale e nell'attigua piazza Castello. Qui, fra Palazzo Madama [illegible] la Loggia dello Statuto, sarà [illegible] un podiglione, memore del porticato che due secoli fa univa i due monumenti, dove saranno attrezzati servizi d'accoglienza e negozi.

[illegible] Lupo

Il cardinale **Saldarini** e il prefetto **Moscatelli** nella cappella bruciata

CAMPAGNA ACQUISTI

Grande Marvin
acquista fotocamere usate, purchè funzionanti, delle marche
Contax, Zeiss Ikon, Rollei, Nikon, Canon, Olympus, Minolta, Pentax, Leica, Hasselblad, Alpa, Mamiya, Zenza Bronica, Sinar, Linhof
e apparecchiature fotografiche di antiquariato, con pagamento in contanti o in permuta con altri prodotti.
(Valutazione secondo il listino usato Marvin)
Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

NOVITÀ IN TORINO
Ristorante Grappolo
Via Cigliano 38 c (angolo c.so Belgio)
Tel. 815.42.27
Gradite le prenotazioni — Riposo domenica

ci FABBRICA GRAFICI
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
• a giorno all'inglese, classiche • in alluminio • Passepartout in cartoncino bisellati di vari colori • Manifesti e posters d'arredamento • Portafoto da tavolo • Tagli su misura
Tel. (011) [illegible] - 799012 (fax) - V. Bardonecchia, 187/A - TORINO

[illegible] DI LAVORO
VUOI REALIZZARE UN [illegible] VUOI CREARTI UNA INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO DI UN'AZIENDA LEADER NEL SETTORE? NOI TI DIAMO QUESTA OPPORTUNITÀ!!!
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tu[illegible] [illegible] residenza che richiederà [illegible] impegno di 5/6 ore settimanali per il cancamento dei prodotti [illegible] prelievo degli incassi. Si [illegible] come [illegible] piccolo apporto di capitale a partire [illegible] 7 [illegible], con rientro [illegible] tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO PUOI TELEFONARE (ore uffici[illegible]) a:
CO.GE.PA. s.n.c.
•Ferrara 0532/849860
•Bologna 051/389796
•Fano 0721/863549-51
•Torino 011/3825205 3822392

RISTORANTE • PIZZERIA
da IVO
Per San Valentino una cena tête-à-tête a lume di candela in una atmosfera romantica e musicale un'occasione in più per dire "Ti Amo"
TEL. 852806 - C.SO NOVARA 75 - TORINO

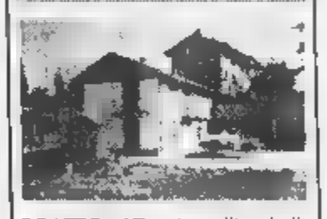
[illegible]
LA [illegible] PER CHI [illegible]
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) [illegible] - Tel. 011-473 2815
[illegible] IN CARTE
GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

VAGAMONDO VIAGGI FURNO
in collaborazione con [illegible] Vostra Agenzia di fiducia
Vi propone i più bei viaggi in autopullman
Oltre 100 tours in autopullman, gite di un giorno, weekend, viaggi [illegible] Italia ed Europa.
I Viaggi di Pasqua

10-14/4	Parigi	L. 860.000
10-14/4	Vienna	L. 850.000
11-13/4	Veneto/Adriatico	L. 410.000
11-13/4	Toscana	L. 420.000
11-14/4	Barcellona	L. [illegible]
11-13/4	Isola d'Elba	L. 435.000
10-14/4	[illegible]	[illegible]
10-14/4	Londra	L. 1.050.000
10-14/4	Praga	L. 870.000
10-14/4	[illegible]	L. 690.000

Il catalogo 1998 è in distribuzione presso [illegible] Vostra Agenzia di fiducia oppure presso
VAGAMONDO VIAGGI FURNO
Cirié - Tel. 921.40.66

ROATTO (AT) - in collina bella casa ristrutturata [illegible] 6 vani, 2 servizi, garage e 3000 mq di terreno.
L. 180.000.000


Zona MONTECHIARO D'ASTI - casa indipendente in collina di 4 camere, bagno, cantina e garage. 4000 mq di terreno.
L. 160.000.000

VILLAFRANCA D'ASTI - casa in fase di ristrutturazione su 3 lati con giardino.
L. 215.000.000 a lavori ultimati

Zona VILLANOVA D'ASTI - [illegible] pia casa in fase di ristrutturazione con terreno L. 198.000.000

Presentato ieri in un convegno il vademecum rivolto agli automobilisti

Guida all'assicurazione intelligente

Incidenti, furti e incendi: ecco che cosa fare

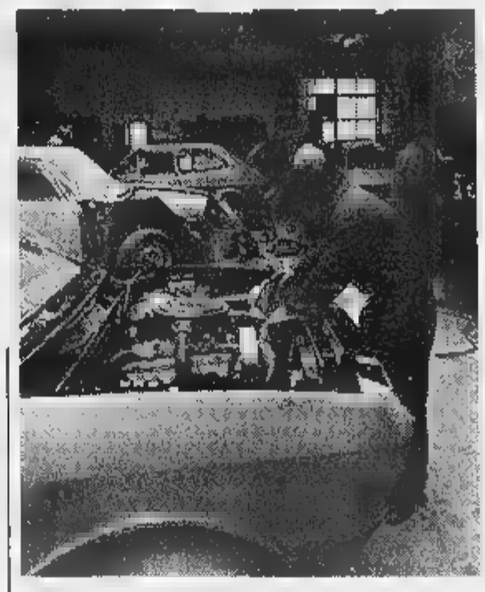
Che fare in caso di incidente stradale, di un tamponamento? Qual è la procedura più veloce per ottenere il risarcimento? Alcune risposte le offre la guida «La liquidazione dei danni nell'assicurazione rc auto», redatta dall'Ania (l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), l'Unione europea assicuratori e le principali associazioni a difesa dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Comitato consumatori, Altroconsumo, Federconsumatori, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori e Unione nazionale consumatori).

L'opuscolo, che è stato presentato ieri nel corso di un incontro a Palazzo Lascaris, sarà in distribuzione nella stragrande maggioranza delle agenzie di assicurazione e intende offrire una guida dettagliata per evitare grane e lungaggini burocratiche.

Spiega Marco Fusciani, direttore dell'area distribuzione dell'Ania: «Stiamo attraversando tutta l'Italia per presentare questa iniziativa che vuole essere d'aiuto ai clienti. Dal '94 abbiamo sottoscritto con le associazioni dei consumatori alcuni patti d'intesa per migliorare il servizio assicurativo. Oggi siamo in grado di offrire questo servizio che potrà agevolare gli assicurati. Con il sistema Cid (che vuol dire convenzione indennizzo diretto) - a cui ormai aderisce il 90 per cento delle imprese assicuratrici - siamo in grado di liquidare i danni fino a 10 milioni di lire (Iva compresa) entro 45 giorni. I tempi, purtroppo, si allungano quando negli incidenti si verificano danni alle persone. E a torto sempre è colpa nostra perché - in tali casi - occorre seguire delle procedure di legge che per forza di cose comportano un allungamento dei tempi».

Giovanni Dei Giudici, della Federconsumatori: «Spesso la gente va nelle agenzie di assicurazione e firma senza leggere il contenuto dei contratti. E' sbagliato. Bisogna avere la pazienza di leggere tutto perché ci sono alcune clausole che andrebbero cambiate. Noi ci stiamo battendo per questo, tanto è vero che presto avremo una serie di incontri con l'Ania proprio per affrontare e risolvere il problema delle clausole nei contratti. E' positivo che troviamo una controparte finalmente sensibile al problema».

Enzo Bacarani



Ci sono alcune compagnie di assicurazione che coprono solo parzialmente i danni Scoprirlo quando si deve ricorrere al carrozziere può essere molto «doloroso»

I tanti misteri della polizza

Fate attenzione ai casi «particolari»

La guida - elaborata da Ania e associazioni dei consumatori - che viene distribuita in questi giorni è un contributo di chiarezza per quanto riguarda il settore della responsabilità civile auto. Percorriamo ora insieme la strada della stipula di un contratto di assicurazione. La polizza responsabilità civile auto è obbligatoria. Se il veicolo, a un controllo, risulta sprovvisto di assicurazione, viene sequestrato e al proprietario viene comminata una multa che può arrivare fino a 4 milioni e 320 mila lire. Inoltre, in caso di incidente, il proprietario dovrà pagare gli eventuali danni causati agli altri.

MASSIMALE E' la cifra massima che l'assicurazione rimborsa per i danni provocati dall'assicurato con la sua auto nei confronti di terzi. Il minimo previsto in Italia è di 1,5 miliardi.

SCOPERTI Riguardano soprattutto i casi «particolari». Ma, man mano che scendiamo nei dettagli, vediamo che non sono tanto particolari. L'assicurazione non paga una lira se: il conducente responsabile dell'incidente è privo di patente valida; se il numero dei passeggeri è superiore a quello previsto nel libretto di circolazione; se il conducente, al momento del sinistro, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto degli stupefacenti. Fin qui, tutto logico e comprensibile. Ma attenzione, perché ci sono alcune compagnie che coprono solo parzialmente i danni. Risulta da un'indagine della Federconsumatori di Torino che alcune applicano una franchigia fino a 3 milioni e mezzo di danni se il guidatore ha meno di 26 anni e ha colpa e di 700 mila lire se il conducente ha conseguito la patente da meno di due anni.

COME TUTELARSI? «La cosa migliore - sostiene Giuseppe Alberti, esperto di assicurazioni - è sottoscrivere una polizza che copra i rischi». E qui i costi aumentano. Facciamo un esempio: l'auto è ferma, posteggiata regolarmente lungo la strada, il passeggero apre la portiera per scendere e non si avvede di un ciclista che sopraggiunge, lo urta e provoca l'incidente. Questo tipo di incidente viene normalmente rimborsato dall'assicurazione, a meno che in polizza non sia stata inserita la clausola: «la presente polizza assicura i rischi di responsabilità civile personale e autonoma dei trasportati terzi per fatti connessi alla circolazione del veicolo identificato in polizza e non compresi nell'assicurazione obbligatoria».

DANNI Pochi si pongono il problema - che invece non è tanto raro - dei danni al parabrezza o della perdita di chiavi dell'auto. Nessuna assicurazione rimborsa questo tipo di danni nella polizza rc e furto. Occorre stipulare un contratto supplementare (costo circa 50 mila lire l'anno). Eventi atmosferici o atti vandalici? Altro sovrapprezzo, calcolare 5 mila lire per milione di valore. Ma, insomma, quanto bisogna spendere per poter dormire sonni tranquilli? Risponde Alberti: «Per ottenere una copertura completa considerando un'auto di potenza fiscale di 15 cavalli, guidatore tra i 26 e i 40 anni in classe di assicurazione media, poniamo la settima, con un massimale di miliardi e con 20 milioni di furto e incendio, la spesa è di milioni e 250 mila lire all'anno».

FRANCHIGIA Molte compagnie applicano la franchigia di 500 mila lire. Cioè se uscite dal ristorante e non trovate più la vostra auto perché ve l'hanno rubata, sappiate che avete perso comunque mezzo milione. Ma andiamo avanti: avete lasciato il libretto di circolazione in auto, il rimborso avverrà in tempi biblici. avete un garage con cancello automatico telecomando e dovete scendere per infilare la chiave e aprire il cancello, state rischiando tutto. L'assicurazione copre i furti con scasso, non quelli con destrezza. Perciò qualcuno salta in macchina e la porta via, dite addio all'auto e non riceverete una lira di rimborso. **[a. bac.]**

Settimane studio

In Illinois a spasso del Rotary

Una bella vacanza negli Stati Uniti è un modo divertente per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura di quel Paese. Se poi c'è la possibilità di volare gratis e di soggiornare spendendo pochissimo, questa diventa un'occasione che non bisogna assolutamente lasciarsi scappare. Non si tratta di offerte promozionali dell'ultima ora, ma di un'iniziativa scopo di lucro: scambio gruppi di studio, attività patrocinata dalla Rotary Foundation, sede ad Evanston (Illinois).

Questa che per noi, in Italia, è poco più che novità, per molti turisti stranieri è già stata negli scorsi un'esperienza entusiasmante. Ogni anno più di 2500 persone possono infatti trascorrere da quattro a sei settimane in Paesi anche lontanissimi, sostenendo le sole spese voluttuarie. La fondazione interviene infatti contribuendo al costo del viaggio, oltre a contributi per il soggiorno e per lo studio della lingua.

Quest'anno è in programma uno scambio con i «colleghi» dell'Illinois, con viaggio fissato per il periodo che va dal aprile al 24 maggio 1998. I requisiti sono i seguenti: essere cittadini italiani (ambosessi) e residenti in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; aver terminato da almeno due anni gli studi ed essere lontani di almeno anni dalla pensione; è richiesta una generica della lingua inglese, un'assicurazione sulla vita e non essere parenti di rotariani.

Gli interessati ad avere più dettagliate informazioni (e in possesso dei requisiti richiesti) possono compilare modulo, corredato dai propri dati personali, ed inviarlo a Commissione SGS, c.p. 319, 10024 Moncalieri, fax 011/640.7488. **[m. bar.]**

Più che positive le reazioni di istituzioni, mondo imprenditoriale e sindacati

Imi-Sanpaolo, un colosso in città

C'è entusiasmo per la fusione

Un accordo che «guarda al futuro, in linea con l'Europa», «una notizia che induce ottimismo per l'area torinese», «un tassello per far diventare la città un polo finanziario». Sono positivi, anzi ottimistici i commenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e anche del sindacato sull'intesa Imi-San Paolo che ha creato il primo colosso bancario del Paese.

Secondo il presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il radicamento della Banca nella nostra area - a fianco di altre fondamentali realtà industriali per il nostro Paese - fa di Torino e al Piemonte di diventare centro aggregante di nuove energie e di nuovo sviluppo». Aggiunge il sindaco, Valentino Castellani: «La certezza che il centro decisionale della nuova struttura rimanga in città permette a Torino di diventare una delle più importanti piazze finanziarie d'Europa». Il primo cittadino poi è convinto che «questa globalizzazione farà perdere di vista, soprattutto alla Compagnia di San Paolo, i problemi della città. Gli investimenti nell'area sono forti: dall'ingresso in Telecom al raddoppio del Politecnico a tutti gli interventi coordinati nel settore della cultura».

E a breve termine la Compagnia potrebbe aumentare la propria quota nel capitale della Fin-Piemonte, la finanziaria Regionale. Il Consiglio regionale nei giorni scorsi ha infatti approvato una modifica dello Statuto della Finanziaria. Ma il presidente della Regione, Enzo Ghigo prende spunto dalla fusione San Paolo-Imi per fare una riflessione su tutto il sistema bancario piemontese. Spiega: «Scopi e obiettivi della fusione tra San Paolo e Imi sono evidenti. Mi auguro che il processo innescato porti ad un chiarimento sul futuro dell'altro secondo polo bancario con basi piemontesi, quello nato dalla fusione tra Crt e Cariverona». Il timore del presidente della Giunta è che «ci siano ombre sul ruolo della piazza di Torino e non un semplice spostamento dell'asse verso Verona». Poi il «ragionamento» sulle banche e le Casse di Risparmio in Regione che «devono avviare una riflessione sull'opportunità di arrivare a concentrazioni tra i diversi istituti».

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, è soddisfatto: «Sono alcuni giorni che finalmente arrivano notizie che fanno mettere da parte il classico mugugno su Torino: Rossignolo alla Telecom, i risultati e le prospettive alla Fiat e adesso l'accordo Imi-San Paolo. Sono segnali che inducono a guardare con più ottimismo al futuro». Aggiunge: «Ci sono due grandi banche - Imi-San Paolo e Crt-Unicredito - a gravitare sulla città. E' molto importante per il sistema industriale. Inoltre voglio ricordare che la possibilità di bassi tassi è legata anche alla dimensione della banca».

«Ce ne fossero spesso notizie così» è il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina. E aggiunge: «In Italia c'è bisogno di una crescita del sistema bancario per sostenere la nostra economia in Europa». Sottolinea: «Si accrescono le possibilità che Torino, che non lo è mai stata, diventi un polo finanziario».

«Molto favorevole» è anche il giudizio di Nicola Maiolino, segretario dei bancari Cgil. Spiega: «Le due banche sono complementari e insieme accresceranno la loro possibilità di stare sul mercato anche nuovi prodotti. Penso al settore della gestione dei patrimoni in un momento in cui i Bot rendono poco; l'unione aumenterà l'offerta anche per la clientela minuta». Sottolinea che ora il gruppo ha le dimensioni per stare in Europa e sintetizza: «Come sindacato siamo soddisfatti anche perché riteniamo che l'accordo non avrà ripercussioni sui dipendenti. Inoltre è stata mantenuta a Torino il cuore della banca e questo aumenta il ruolo di attrazione come polo finanziario».

E anche il segretario della Fabi, Mauro Bossola, esprime soddisfazione: «Non c'è sovrapposizione né geografica, né di attività. Non si dovrebbero esuberi aggiuntivi e il gruppo di direzione strategico a Torino. Il nostro giudizio è positivo anche per il Paese: c'era bisogno di una grande banca nel resto dell'Europa; semmai il problema può essere che non è abbastanza grande».

Marina Cassi
Tropeano

A sinistra, il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** «Speriamo che sia d'esempio»

Il sindaco **Castellani**: «Torino diventa una delle piazze finanziarie più importanti d'Europa»

Alla Cri

«Depauperati da Verona»

A Comune, Provincia, Regione, deputati piemontesi, Cgil-Cisl-Uil bancari e Fabi della Cassa di Risparmio (Crt) chiedono un intervento al fine di «evitare la perdita di potere economico e occupazionale nell'area piemontese».

Dicono: «Dagli sviluppi in corso ci sono segnali che fanno ritenere che avverrà un passaggio di entità produttive dal Piemonte al Veneto».

Precisano: «La gestione dei sistemi di pagamento Pos dei negozi è già passato da Torino alla Cassa di Risparmio di Verona. Inoltre è possibile che siano adottate le procedure informatiche della Cr Verona con il conseguente depauperamento dell'area torinese».

Il gruppo in Sala Rossa ha promosso un convegno per approfondire l'ipotesi

Rifondazione comunista vende l'Honda

«Venga a Torino se vuole costruire auto in Italia»

Non solo Fiat nel futuro di Torino. Rifondazione comunista propone di aprire le porte all'Honda. «L'interesse manifestato in questi giorni dalla multinazionale di realizzare un insediamento produttivo in Italia è per Torino un'occasione da non perdere», dice Mariangela Rosolen, capogruppo, e firmataria con i colleghi Revelli, Bonino, Gallo, Alfonzi, Avanzi, Contu e Quesito dell'ordine del giorno che sarà discusso in Consiglio comunale. La notizia dello sbarco giapponese nel nostro Paese era già stata commentata favorevolmente da esperti del settore-lavoro, come Andrea Pininfarina, presidente della Federmeccanica («Benvengano, siano in numero aperto»), e i sindacalisti della Fiom, Giorgio Cremaschi («In Italia si consumano più di quante se ne producono»), e della Fim-Cisl, Cosmano Spagnolo («E' un esempio positivo l'apertura dello stabilimento di motocicli Honda a Lanciano»).

Ora Rifondazione sostiene che «Torino i suoi milioni di metri quadrati dismessi, le capacità lavoro - ha perduto 150 mila posti nell'ultimo quindicennio e ha 170 mila iscritti nelle liste dei disoccupati - può ambire a diventare un distretto industriale dell'auto di portata globale».

Per approfondire l'argomento, Rosolen, Marco Revelli e gli altri consiglieri comunisti organizzeranno una conferenza. «Inviteremo - dice il capogruppo - rappresentanti degli industriali, del sindacato, delle forze politiche». Il dibattito avrà luogo a Palazzo Civico, sabato 21 febbraio.

L'obiettivo dello stabilimento Honda in Italia sarebbe produrre 40 mila auto entro il Duemila. Ma perché dovrebbe essere proprio la città della Fiat, dove è la più importante azienda italiana, a candidarsi a ospitare una concorrente? O è provocazione? «Se la globalizzazione ha portato il monopolio naturale Fiat ad abbandonare Torino, dove resta il 20% della sua produzione globale - scrive il gruppo di Rifondazione nella proposta di ordine del giorno -, un secondo costruttore aiuterebbe Torino a trasformarsi in moderna metropoli capace di ospitare anche un vero e proprio distretto industriale dell'auto». **[l. bor.]**

L'anticiclone garantisce ancora un fine settimana con il sole

LOCALITA'	MIN-MAX	RECAPITO	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	40-100	0122/799.411	tutti + fondo
BARDONECCHIA	50-120	0122/99.137	tutti + fondo
SESTRIERE	50-80	0121/807.416	tutti + fondo
SAUZE D'OULX	30-60	0122/78.844	tutti + fondo
SANSICARIO REALE	30-50	0124/953.187	tutti + fondo
CESANA	40-70	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	40-70	0123/83.731	tutti + fondo
ALA DI STURA	10-50	0123/55.234	tutti + fondo
CHIALAMBERTO	20-50	0123/506.814	tutti + fondo
GROSCAVALLO	20-40	0123/81.044	solo fondo
FRAIS	70-90	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	20-40	935.86.16	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN PIEMONTE

ARTESINA	40-80	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	40-80	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	80-150	0171/92.101	tutti + fondo
MACUGNAGA	40-140	0324/65.119	+ fondo
ALAGNA	50-200	0163/922.922	+ fondo

IN VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR	60-180	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	40-90	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	60-100	0125/307.856	tutti + fondo
[illegible]	80-170	0166/949.136	tutti
COGNE	60-80	0165/74.008	+ fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

Un fronte anticiclonico esteso orizzontalmente tra l'Algeria e la Scandinavia impedisce alle perturbazioni atlantiche di affacciarsi sull'Europa centrale. Le condizioni del tempo rimarranno immutate per tutto questo fine settimana. Avremo pertanto cielo limpido e sereno e poco nuvoloso con incremento delle temperature diurne e forte escursione termica specie sui rilievi, mentre in pianura nebbie e foschie notturne creeranno problemi alla circolazione.

La prolungata assenza di precipitazioni nevose comincia a creare qualche problema sulle piste di discesa mentre lungo i fondivalle gli anelli di fondo sono perfettamente funzionanti. La Via Lattea continua ad essere l'attrazione per i turisti stranieri mentre le altre stazioni sciistiche piemontesi e valdostane richiamano ancora numerose schiere di sciatori domenicali.

Il manto nevoso, compatto nelle zone turistiche, richiede massimo controllo degli attrezzi da parte degli sciatori spericolati. Nelle zone aperte sopra i 2000 metri ci troviamo in presenza di croste di fusione e rigelo e strati a debole coesione che richiedono la massima prudenza durante le ore più calde della giornata. Zone rischiose per valanghe spontanee o provocate possono essere le zone in ombra e le creste sottovento.

Giorgio [illegible]

● Consumo misto 17 Km con un litro ■ Riciclabile all'85% ■ Doppio air-bag ■ Tenuta in curva 0,91g ■ Alza cristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Antifurto elettronico immobilizer
■ Sedile posteriore frazionato ● Sistema Fis antincendio ● L. 15.250.000 chiavi in mano e con IFAS SYSTEM L. 218.000 al mese ■ 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato

L. 15.250.000 prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 5.350.000, 23 quote mensili da L. 218.000 - Maxi canone L. 8.065.000 - Riscatto L. 165.000.

Ti aspettiamo sabato 14 e domenica 15

PRESSO LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Autinos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio DORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 8505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596215

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711673

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. [illegible] C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038403

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Calcio: al «Viareggio» i granata battono (2-0) il Marconi

Il Toro vola, la Juve no

Bianconeri sconfitti (0-1) dal Bari

VIAREGGIO. Seconda vittoria del Torino, che si qualifica una giornata d'anticipo agli ottavi della Coppa Carnevale. Clamorosa sconfitta, invece, della Juventus ad opera del Bari. Per continuare, i bianconeri dovranno superare domani il Cagliari.

Ad Abbadia S. Salvadore i ragazzi di Claudio Sala hanno superato 2-0 gli australiani del Marconi: protagonista il granitico centravanti Tiribocchi che di testa su assist di Comotto ha sbloccato il risultato al 5' della ripresa. Di Comotto il raddoppio al 34' con una conclusione dal limite. A parte il divario tecnico e tattico tra le due squadre, il Torino ha confermato di essere solido in difesa e a centrocampo mentre la vera forza della squadra è la coppia d'attacco Tiribocchi e Pellissier: quattro gol in due partite, una doppietta a testa. Domani però Sala li farà riposare per dar spazio alle seconde linee.

Deludente la Juventus di Calenzano, sconfitta 1-0 dal Bari. Lo stadio era esaurito per vedere all'opera i giovani gioiellini bianconeri Zalyeta e Pellegrin. Il pubblico invece ha applaudito i giovani pugliesi Giometti, Paris, Sibilano e soprattutto Cardascio, del gol. Difficile capire il motivo del . È sicuro il Bari ha dimostrato più carattere e soprattutto più condizione fisica. Zalayeta è parso stanco mentre Pellegrin, al momento, è ancora in forma. In attacco deludente anche Massimiliano Vieri, apparso soprattutto lento.

Primo tempo noioso risvegliato solo a tratti da qualche spunto di Cardascio per il Bari e qualche colpo di classe di Zalayeta. Da segnalare solo una conclusione di Vieri al 19' e un dubbio intervento di Paris su Vieri in area. Più vivace la ripresa, ma grazie al Bari che va in vantaggio al 12': Giometti crea lo scompiglio in area e dopo una serie di rimpalli la sfera arriva a Cardascio che, di sinistro, insacca sotto l'incrocio dei pali alla sinistra di De Sanctis.

La Juve accusa il colpo e non riesce nemmeno a reagire, al punto che il portiere deve impegnarsi solo in qualche presa aerea. Contro il Cagliari, domani, sarà utile correre ai ripari. [a. b.]

SPORT

■ **CALCIO, COPPA** Risultati dell'ultimo turno del triangolare di semifinale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Girone A: Chieri-Novese 0-3. Girone B: Lascaris-Villafranca 7-1 (2 gol Broccanello; 1 D'Agostino, Orlando, Macaluso, Alessio e un'autorete a favore del Lascaris e Capra per il Villafranca). La Novese e il Lascaris si qualificano così per la finale regionale che si disputerà in data da destinarsi.

■ **CALCIO DONNE,** Domani (h. 14,30, campo Vicuña, Tetti Francesi a Rivalta) il capolista Cascine Vica ospita il Modena della Morace che insegue a 2 punti. Il Torino Savcam gioca a Monza.

■ **BASKET, ANTICIPI.** Serie D maschile: Edilgas Alpignano-Boxer SaFa Chieri (ore 19,30; via Antica di Rivoli 21, Collegno); Michelin To-Ags 222 To (21); Umbria 59); Kappadue To-Tecnocar Kolbe To (21; via Car- 31); Ttb Pino Torinese-Frogs Vc (21; via Folis); Kairos Chivasso-Veloces Vc (21; via Biatta 26).

■ **CONI,** Domani presso il circolo della Stampa di Stati Uniti 27 alle in prima convocazione e alle 10,30 in seconda, elezioni del presidente regionale del Coni e della Giunta per il quadriennio 1997-2000. Unico candidato, il presidente uscente Alberto Ferrero.

■ **SCI NEL** Oggi e domani: SuperG di Bardonecchia validi per il Trofeo Giovani Banca Crt. Domeni- slalom ad Ala Stura per il circuito Novi (allievi-ragazzi), SuperG a Sauze (pulcini), gigante a Bardonecchia (promozionale).

■ Domani e domenica al Sestriere, nell'area adiacente la pista Kandahar, gara nazionale del circuito «Planet Sno 98» organizzata dalla Federazione in collaborazione con lo Sporting Sestriere. Si tratta di due gare di Boardercross e Straight Jump. Orari: sabato 8,30-9,30 allenamento, 10,30 qualificazioni. Domenica: 9-10 allenamento, 10,30 finali.

■ **BIKE AL MOTOVELODROMO.** Il Ciclo Club Torino organizza per il 22 febbraio, in collaborazione con il comitato per la gestione del Motovelodromo «Fausto Coppi», competizione di mountain bike all'interno del Motovelodromo (massimo 270 concorrenti divisi in 3 categorie: under 30, over 30, femminile). Sarà anche l'occasione per aprire per un giorno l'impianto, prima dei lavori di ristrutturazione. Per informazioni e iscrizioni, Market (Silvia Bini, tel. 5153211) e Karamell, via Torino 340, Nichelino.

SCHERMA

Palasport Le Cupole

Il Trofeo Lancia nuova scommessa Trillini-Badea?

Primi assalti per il trofeo Lancia, sesta prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile, oggi al Palazzetto Le Cupole (strada Castello di Mirafiori). In pedana mattinata (9-12,30) le atlete iscritte dai club italiani, nel pomeriggio (ore 14) previsto l'ingresso delle fiorettiste straniere. Molta curiosità per la presenza delle atlete cubane (raramente in pedana nelle tappe europee della Coppa), del Brasile e della Svezia. La scrematura odierna sarà pesantissima: in tabellone dovranno restare 48 atlete delle 120 al via. A queste solo domani si aggiungeranno le prime 16 del ranking mondiale per disputare, 32esimi, 16esimi e ottavi di finale, mentre le battute conclusive di disputeranno a Villa Glicini, nel pomeriggio, con inizio alle 16.

Il trofeo Lancia potrebbe ripresentare a 4 mesi di distanza dai mondiali lo scontro Italia-Romania e il duello Trillini-Badea che è valso l'oro a squadre alle azzurre grazie alla strepitosa prova della Trillini che inflisse in 4' nove stoccate all'avversaria.

IPPICA

Gratis sino alle 12,30

Quintilici corsa oggi a Vinovo Via al meeting

Oggi a Vinovo il programma una giornata con 15 fra le 11,20 e le 18. Il clou è il Premio Ustica, alle 16,35, un doppio chilometro per gli anziani. Il pronostico che vede favorito Shangai Bip guidato da Andrea Guzzinati. L'ingresso all'ippodromo è gratuito si alle 12,30. Chi a quell'ora sarà già entrato, potrà assistere alle corse pomeridiane.

I favoriti. *Mattino (ore 11,20).* I. Vernaccia, Vessillo Max, Volendo Volando. II. Tarchezia, Taxi Gi, Silvana Modici. III. Urzach, Uebi Scebeli, Uncità As. IV. Uprolia, Ugliano, Ueby Roc. V. Uster, Ubrius, Uncle Sam. VI. Olao, Tipica Vip, Tahiti. *Pomeriggio (14,30).* I. Tony d'Asolo, Reano Lod, Tristano di Re. II, Universo Domar, Ubbaisc, Un Type Chic Ec. III. Vanni Lavec, Vouch, Vabiaco, IV. Visone, Valentian Big, Vars del Pri. V. Umon Roc, Uptown Bi, Ustica Vol. VI. Shangai Bip, Tueio di Casei, Sanzio, VII. Umiltà Ferm, Uzbekistan, Udò di Civa. VIII. Veronique Dei, Venelia Con, Viola Pas. L. Orso Stanco, Ortega Om, Ossilo Lb.

TENNIS

Europei a squadre

A Sangano Fino gli Under 16 e 14

Fine settimana denso di appuntamenti importanti per il tennis giovanile. A La Pineta di Sangano (via Pinerolo-Susa 42) scatta stamane (ore 10) l'europeo maschile squadre U16, l'Italia testa di serie. Gli azzurri (Ocera, Pilotto, Cozzi e Desto) accedono direttamente alle semifinali in programma domani dove affronteranno la vincente di Turchia-Svezia. Gli altri accoppiamenti: Jugoslavia-Danimarca e Portogallo-Ungheria. Finali domenica pomeriggio. Le due finaliste acquisiscono il diritto a disputare la fase conclusiva del campionato il 27 febbraio in Germania.

L'Italia ha già vinto questa competizione nel '92, '96 e '97. Non si è mai aggiudicata invece il campionato a squadre under 14 che al Tennis Club Pino Torinese (via Miglioretti 28). Primi a scendere in campo Slovenia e Liechtenstein (9,30) seguiti Lussemburgo-Grecia e Svizzera-Italia. La formazione azzurra è formata da Volante, Ansaldo, Seppi e Carrese. Due singolari e un doppio la formula del torneo.

pietro marchisio

VERI SALDI
con sconti veri
dal 20% al 50%

Il più grande assortimento di pellicce e capi in pelle

FERMO IAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA SUPERVALUTANDOLA

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.55 - TO
Via Tripoli, 123 - Tel. 011/36.01.40 - TO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998.

I CONCESSIONARI SUZUKI VI PRESENTANO
LA PIU' PICCOLA SCOPERTA
DELLA STORIA AUTOMOBILISTICA.
WAGON R+

automeck srl
TORINO - Corso Moncalieri, 281
Tel. 011/6616444
MONCALIERI (TO) - Corso Trieste. 140 - Tel. 011/6960064

SUZUKI

Lunedì manifestazione [redacted] Bussoleno: [redacted] mila posti di lavoro persi in 10 anni

Valsusa in piazza [redacted]

«Le nostre aziende devono tornare [redacted] vivere»

Ottomila posti [redacted] lavoro in meno in dieci anni. La deindustrializzazione ha colpito duramente la Valsusa che ha visto susseguirsi le crisi di interi comparti produttivi in uno stillicidio di chiusure di fabbriche [redacted] licenziamenti. Per lunedì, a Bussoleno Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato una manifestazione per dire che la valle non vuol vedere morire le sue aziende - [redacted] partire da Elcit, Manifattura, Effel - e che un rilancio è possibile. Arduino Baiotto, della segreteria regionale Cgil, [redacted]era le imprese in difficoltà. «Sono state tre le grandi ondate di crisi. Prima [redacted] tessile che si era sviluppato nella valle con un modello industriale [redacted] si reggeva sulle risorse idriche. Sono rimaste due sole realtà: [redacted] Susa con la Manifattura, che però minaccia la chiusura, e a Borgone con 80-100 addetti». Aggiunge: «Poi è stata la volta della siderurgia. E' sopravvissuta solo la Ferrero a S. Didero. Poi [redacted] arrivata la crisi dell'indotto auto».

Le successive crisi hanno nomi e storie che si intrecciano con [redacted] vita della valle. A Susa l'Assa aveva [redacted] dipendenti, ora è chiusa; la Imp lo [redacted] ha perso 100 posti. Alla Manifattura i lavoratori [redacted] 240, diventati [redacted] di cui [redacted] stati licenziati [redacted] un mese. A Bruzolo la Maff è passata da 130 [redacted] addetti; [redacted] Borgone l'Acciaieria Dora aveva 60 dipendenti e ha chiuso nell'89. A Sant'Antonino la Elcit (ex Magnadyne) aveva 3600 addetti nel '65, [redacted] a 750 nell'80; ora ne ha 90, tutti licenziati da poco. E la Tecnocar ha dichiarato [redacted] esuberi su 550 dipendenti.

A Condove la Vertek, passata dalla Fiat alle partecipazioni statali [redacted] Lucchini, ha ridotto i posti da 450 a 190. A Avigliana la Teksid, che aveva [redacted] mila addetti nell'83, [redacted] stata scorporata nella Ibs con 550 dipendenti. Le Profil (50), Brignaco (120); Flenco (60), Teksid Fiat (480).

[redacted] Baiotto non vuole presentare la valle come un deserto industriale: «La situazione è allarmante, ma [redacted] disperata. Ci sono anche situazioni positive [redacted] la Irem, la Relè Finder, la Gestin, il feltrificio [redacted] Sant'Ambrogio, la Azimut che è l'unica non gestita da imprenditori valsusini. [redacted] realtà che aumentano [redacted] produzione, assu[redacted]. Conclude: «Nella Valle è cresciuta la popolazione [redacted] diminuita l'occupazione; è diventata un dormitorio e l'identità agricola è stata impoverita [redacted] dai problemi creati dall'autostrada. [redacted] parlare di rilancio penso anche al [redacted] dell'ambiente che potrebbe assorbire 3-400 persone».

Giorgio Bizzarri, segretario Fim di zona, sottolinea che c'è una differenza tra la bassa e l'alta Valle: «Nella bassa Valle proble[redacted] ci sono, ma non così drammatici. Fino a Avigliana gli indici di disoccupazione sono, seppur lievemente, calati nel '97 in conseguenza [redacted] rottamazione e le crisi, alcune anche drammatiche come [redacted] la [redacted]el, ci sono, ma contenute. E' da Avigliana in su che non c'[redacted] quasi più niente». Aggiunge: «Occorre [redacted] gli enti locali, ma soprattutto la Regione, e le parti sociali individuino dei modi per promuovere quelle aree industriali e attrarre investimenti». Sottolinea: «C'è un dato positivo: alla Teksid di Avigliana vengono trasferite le fucine da Mirafiori».

Il responsabile Cisl di zona, Walter Listello, sottolinea un problema nel problema: «Sono le donne [redacted] pagare di più in una zona dove comunque i disoccupati sono percentualmente di più che in altre aree del Piemonte [redacted] Torino che è intorno al 10-11% [redacted] Biella che è al 3,5». [redacted] il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, lancia [redacted] sfida: «Questo sistema industriale deve riuscire [redacted] riassorbire i 40-50enni che hanno perso il lavoro. Occorre sperimentare soluzioni, con la concertazione, per dare [redacted] prospettiva di sviluppo».

[redacted] Cassi

Indagine fra gli utenti ospedalieri

Promossi i servizi del [redacted]

I servizi dell'azienda ospedaliera Infantile-S. Anna sono stati giudicati «sostanzialmente positivi» da oltre il 70 per cento degli utenti. Il dato risulta dall'esame dei primi 833 questionari allegati alla «Guida ai Servizi», restituiti [redacted] giorni scorsi all'Ufficio Relazioni [redacted] il pubblico. Il questionario, anoni[redacted] prevede 13 domande: un giudizio sull'accoglienza, sull'igiene, il vitto, la disponibilità e cortesia del personale. «E la possibilità di aggiungere negli appositi spazi gli eventuali commenti, le osservazioni e le proposte». In questo modo viene costruito un quadro complessivo della situazione «alberghiera» e della «vivibilità» dell'ospedale. Il risultato? All'Infantile si segnala la mancanza, nelle stanze, di un letto aggiuntivo per il familiare. Non solo. «Sono giudicati inadeguati gli spazi a disposizione di malati e visitatori che», tra l'altro devono spesso utilizzare gli stessi servizi igienici». Inoltre c'è chi suggerisce «letti [redacted] sponde più alte», «armadi per gli oggetti personali più capienti» o l'estensione dei tempi di accesso alle sale gioco e una maggiore flessibilità degli orari, s[redacted] di visita dei parenti che di risveglio dei ricoverati.

Anche al S. Anna [redacted] mancano le proposte di miglioramento. E' l'attenzione torna sugli arredi, [redacted] necessità di più paraventi e condizionatori o aria, una maggiore pulizia.

[redacted]

BIANCA & [redacted]

■ **PROCESSO PER FROIO.** Da rifare il processo all'ex deputato psi, Fran[redacted] Froio, accusato per una presunta tangente da 100 milioni. A indagare sarà la procura di Torino dopo che, ieri mattina [redacted] Genova, il gip Fucigna ha dichiarato la propria «incompetenza territoriale».

■ [redacted] Un marocchino [redacted] un italiano, sono stati arrestati ieri pomeriggio dai vigili urbani per furto d'auto, scippo e rapina. Akiri Abdesalem, 30 anni, senza fissa dimora, e Pietro Lo Surdo, 31 anni, [redacted] Sansovino 11, dopo aver rubato una Y 10 rossa, hanno scippato due donne.

■ **DELITTO.** Dodici anni fa uccise un pastore nel Cagliaritano, ieri è sta[redacted] arrestato a San Salvario. Dovrà scontare cinque anni di carcere, ormai passati in giudicato. Raffaele Martini, [redacted] anni, originario di Arbus, Oristano, [redacted] Torino viveva di lavori saltuari [redacted] un monolocale a ridosso di via Nizza.

■ **EL PASO.** Il centro sociale El Paso deve essere sgombrato immediatamente. Lo sostiene Massimiliano Miomo, consigliere di Forza Italia della circoscrizione 9: «Negli ultimi dieci anni il centro di via Passo Buole ha provocato situazioni di profondo disagio nel quartiere Lingotto. E' ora di rimuoverlo».

■ **VIOLENZA SESSUALE.** I numerosi [redacted]si di violenza sessuale avvenuti negli ultimi mesi [redacted] Torino, sono stati affrontati ieri dalla Commissione giustizia della Camera su richiesta del parlamentare dell'Ulivo Maria Pia Valetto Bitelli.

■ [redacted] I consiglieri [redacted]nali Mauro Battuello [redacted] Paolo Chiavarino chiedono alla giunta e al sindaco di sapere perché per l'acquisto di 2500 copie del volume «Piazza Abba», realizzato dalla cooperativa Cetid, non [redacted] sia ricorso ad una gara d'appalto.

■ [redacted] Il comitato direttivo della XI divisione del Kiwanis International, che comprende i club del Piemonte e della Liguria, si riunisce domani presso l'Hotel Principi di Piemonte. Partecipa il governatore del distretto Italia, l'avv. Matteo Calabretta.

La decisione del collegio docenti della Fattori dopo le accuse dei genitori

Sospesa [redacted]

E dopo tre settimane gli allievi tornano in classe

Sospensione cautelare per la maestra contestata dai genitori alla elementare Fattori. L'ha deciso [redacted] collegio dei docenti, ieri sera, dopo [redacted] lunga [redacted] sofferta riunione. I bambini, che da [redacted] settimane disertavano le lezioni di quella insegnante, oggi tornano in classe. Troveranno una supplente, che li aveva già seguiti un anno fa. Nel frattempo un bimbo (su 24 [redacted] classe) [redacted] trasferito. Una storia difficile, quella della seconda B a tempo pieno alla Fattori [redacted] via Castellino, succursale della Casati. Si conclude con una decisione grave ed abbastanza rara. Dopo una ispezione approfondita. Che cosa accadrà a quella maestra che ha 52 anni [redacted] da sempre vicina ai bambini? La direttrice Vilma Viora spiega: «La sospensione cautelare è la strada più rapida per superare una barriera che sembrava ormai insormontabile. Adesso il caso passa al provveditore. Che potrà decidere per il trasferimento d'ufficio. Oppure per la visita medi[redacted] collegiale». Tutto è [redacted] dalla ribellione [redacted] mamme e papà preoccupati per l'atteggiamento dei loro bambini. Chi più chi meno, a fine settembre, [redacted] iniziato a rifiutare la scuola, [redacted] soffrire di incubi, a scoppiare in pianti immotivati, a dimostrare aggressività. A [redacted]bre hanno scritto alla direttrice [redacted] al provveditore per chiedere l'allontanamento della maestra. Accusata di reagire alla fisiologica esuberanza dei bambini con manifestazioni di palese isterismo. Minacciando bocciature [redacted] dicendo in modo ricorrente «sarete [redacted] causa della mia morte». Nella lettera le famiglie sottolineavano: «Ha coinvolto emotivamente gli alunni nei suoi problemi familiari, particolarmente stressanti, come l'assistenza ai genitori». Cattiva convivenza fin dall'inizio dell'anno scolastico: sgridate [redacted] sapore antico, minacce [redacted] oggi i bambini non sono abituati, hanno creato da subito un clima difficile da gestire. In attesa di provvedimenti, a metà gennaio [redacted] famiglie hanno deciso di far disertare le lezioni. Soltanto quelle della maestra indesiderata. Lei, in una prima riunione del collegio docenti, si era difesa spiegando il [redacted] disagio. I colleghi l'avevano applaudita invitando i genitori [redacted] valutare meglio la situazione. Ma lo sciopero è continuato. [m. val.]

In cinque giorni

[redacted] anti-droga

Ventuno arresti per spaccio in appena cinque giorni. I carabinieri hanno iniziato [redacted] nuova controffensiva verso lo [redacted] minuto della droga: «Che di per sé stesso [redacted] rappresenta [redacted] episodio di grande criminalità - spiegano in via Valfrè - ma che finisce con lo stimolare la microcriminalità dei tossicodipendenti, alla costante ricerca del denaro per acquistare la dose». Il piano ha visto i militari impegnati nei tradizionali luoghi di spaccio: il numero maggiore di arresti nelle aree di Porta Palazzo e dei Murazzi, quest'ultimi tornati ad essere (dopo il presidio del Valentino) punto di grande smercio di ogni tipo [redacted] droga. Diversi arresti anche in via Nizza, nell'area [redacted] portici.

Venditore di caffè

[redacted]

Di professione rappresentante di commercio: vendeva caffè [redacted] bar e nei locali pubblici [redacted], per la polizia, trasportava droga, eroina. Lo hanno arrestato gli agenti della Mobile e gli uomini della Finanza, aveva mez[redacted] chilo di eroina. Nel corso dell'operazione sono state fermate e denunciate altre due persone, [redacted] 200 milioni, banconote da 100 mila, tutte false.

Il rappresentante arrestato è Giacomo La Tella, 56 anni, incensurato, abita in via Pianfei. Aveva la dose addosso, posta in un sacchetto, al fondo della tasca del giubbone. Lo hanno fermato la scorsa sera, erano le 19, in via Cibrario.

Il business multimediale

HIGHSCREEN
[redacted]
- Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 MB EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD [redacted] EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Booster* 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- SOFTWARE HOME PACK: [redacted] 95, [redacted] Explorer 4.0, [redacted] Language [redacted] e [redacted] 97: MS Word 97, [redacted] 4.0, [redacted] Money [redacted] mondiale Encarta e Microsoft Golf

CON SOFTWARE HOME PACK
1.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa ed altre mille fantastiche offerte in Pie[redacted]e:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/[redacted]87

ALESSANDRIA
C.so Borsalino [redacted]
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy [redacted]
Tel. [redacted]

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 6/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Chivasso Via De Gasperi, 5 Tel. 011/9173369
- Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- Chieri Via V. Emanuele, [redacted] Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera [redacted] Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale [redacted] Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 [redacted]. 0124/29281

VERCELLI
[redacted]
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

Maratona cinematografica al Teatro Carignano

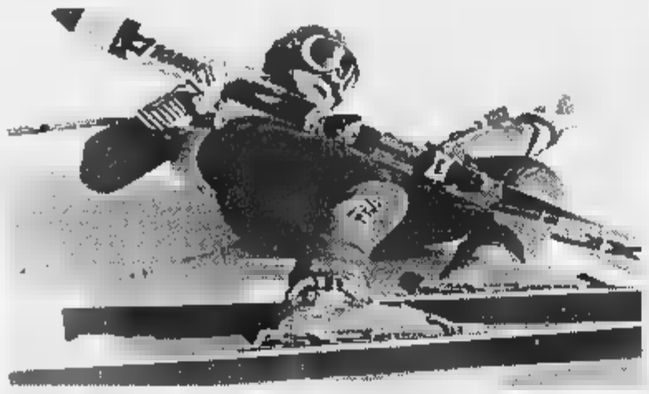
Cinque ore con gli sci

Al Festival Cinema Sportivo

Da Zeno Colò ad Alberto Tomba. S'intitola **La lunga notte dello sci** la maratona cinematografica in programma questa sera al Teatro Carignano. A proporla, a partire dalle 21, è il Festival Internazionale del Cinema Sportivo diretto da Gian Paolo Ormezzano e Gianni Volpi; collaborano il Museo della Montagna, i comitati regionali del Coni Piemonte e Valle d'Aosta, la Rivista della Montagna e Polartec.

I filmati, raccolti e assemblati da Enrico Verra e Leonardo Bizzaro, durano più di cinque ore e precedono la diretta televisiva da Nagano della discesa libera femminile (salvo cambiamenti dell'ultima ora, dovuti alle precarie condizioni del tempo che stanno modificando il programma delle gare) prevista alle 2,15 e Isolde Kostner a caccia di una medaglia.

S'inizia alle 21 con le rare immagini d'epoca di un film dei primi del '900 sulle lezioni di sci alle truppe austriache, segue un video-clip imperniato sullo snowboard dai Jamiroquai. Nel resto della serata si alternano spezzoni di film (Gregory Peck e Ingrid Bergman nelle famose scene del classico di Alfred Hitchcock «Io ti salverò», Sharon Tate guidata da Roman Polanski in «Per favore non mordermi sul collo», qualche spettacolare immagine dei film dell'agente 007, «E' l'amor che mi rovina» con Walter Chiari divertente mattatore al Sestriere) alle imprese dei campioni dello sci (da segnalare la gara di slalom parallelo tra Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark in Val Gardena per la Coppa del Mondo, e tanto Alberto Tomba). Inoltre, immagini di pubblicità per il piccolo e grande schermo e spettacolari filmati di sci estremo e snowboard.



«Albertone» Tomba, esausto dopo gara di slalom in Svezia: la foto è del '93

Il programma questa sorta di blob sulla neve si articola in cinque parti: durante gli intervalli, interviste agli ospiti in teatro e estrazione a premi per il pubblico (occorre conservare, quindi, l'invito).

L'ingresso a «La lunga notte dello sci» è inviti, sino ad esaurimento dei posti in sala. I tagliandi sono tuttora in distribuzione gratuita alla Vetrina di Torino, piazza San Carlo 161, alla Libreria «La Montagna» (via Sacchi bis), al Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini e, a partire dalle 20,30, alla cassa del Carignano.

Daniele Cavalla

Ieri premiazione del concorso «Racconta la tua città»

Festa per i vincitori

«Dai giovani tante novità»

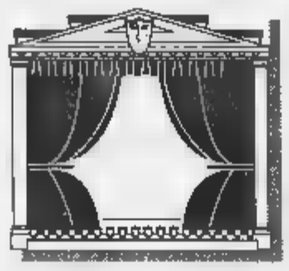
«E' sempre bello insieme ai giovani che scrivono generosità, esigenze di stile». E' la premi di Lorenzo Mondo, presidente della giuria degli scrittori composta anche da Vincenzo Consolo e Rosetta Loy, che ha scelto due dei vincitori del concorso «Racconta la città», seconda edizione dell'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Grinzane Cavour.

Pubblico numeroso ieri al Caffè San Tommaso dove si è svolto il momento conclusivo del concorso rivolto ai giovani, futuri scrittori e poeti di Torino e provincia: un successo indicano gli oltre partecipanti fra i 16 e i 20 anni e i 170 mila lettori de La Stampa che hanno votato i lavori pubblicati in settembre Torino Sette e successivamente dalle pagine di cronaca del nostro quotidiano.

«Un'esperienza positiva per il giornale - ha detto Roberto Bellato, caporedattore centrale de La Stampa - che ha avuto questo modo l'occasione di ospitare l'interpretazione della città attraverso occhi nuovi e giovani, anche se dalle loro opere esce una visione estremamente malinconica della città». «Un concorso questo - ha detto il giornalista Edoardo Ballone che ha vissuto l'iniziativa molto da vicino - che ha dimostrato l'attaccamento delle famiglie a questi giovani, in quei mesi infatti state molte le telefonate di nonni, zie e parenti vari che volevano notizie sull'andamento dei voti». Ugualmente soddisfatto lavoro con i ragazzi Gabriele Ferraris, responsabile di Torino Sette: «E' stato un piacere ospitare questi scrittori alle prime armi, che hanno offerto scorci sociologici originali interpretazioni nuove degli spazi urbani».

C. Ruscazio, M. Barattia, il fratello di E. Anziano e P. Crosetto con Mondo e Consolo

La giuria degli scrittori composta da Lorenzo Mondo, Vincenzo Consolo e Rosetta Loy ha scelto il racconto di Maria Chiara Ruscazio «La città e il sogno» e poesia di Marta Barattia «Cartolina per Torino», mentre la giuria dei lettori ha designato Paolo Crosetto per prosa «Ciriè, provincia» e Elisa Anziano per i versi «Esilio». Tutti han ricevuto in premio un viaggio in una capitale europea offerto dalla Cisalpina Tours. Stesso viaggio per i lettori votanti estratti: Paola Maselli, Silvia Savioli, Alessandro Cuciz e Marco Mortai. **[t. p.]**



LA RECENSIONE

Solenghi, Frankenstein telegenico diviso tra horror e battute salaci conquista l'universo dei media

CON mondo dei trapassati, l'attore Tullio Solenghi deve una speciale confidenza. Visto che, dopo aver indossato le ali della beatitudine celeste nello spot tivù, il simpatico Tullio torna al teatro nei panni del «morto vivente» per eccellenza. Ossia quel «Frankenstein» inventato dalla immaginazione noir di Mary Wollstonecraft Shelley ai primi dell'Ottocento. Certo, il «Frankenstein-musical» che Solenghi interpreta Colosseo (regia di Gianni Fenzi) deve al noto romanzo solo lo spunto tematico. resto è parodia musica, storie di oggi personaggi mostruosamente simili a quelli che ci circondano. Un gotico carnevalesco decora la scena, dominata dalla facciata di un plumbeo tanto di scheletro ridens: l'azione vi svolge davanti, anche sul tetto. Una complessa articolazione dello spazio sembra qualche impaccio agli interpreti - peraltro bravi e applauditi - già alle prese una non facile concertazione di battute, travestimenti, canzoni (composte da Daniele Silvestri ed eseguite live dalla band Le Nuove Tribù Zulu), trovate e movimenti coreografici. Il versatile Solenghi, che recita, canta, balla, declama poesie, ricopre il doppio ruolo del dottor Victor Frankenstein e della creatura, puzzle vivente di defunti. Nel testo (talora prolisso) scritto da Antonello Dose, Marco Presta dallo stesso Solenghi, il demoniaco scienziato è, in onore alla contemporaneità, un chirurgo plastico, nel rialzare alla zuava «seni rassegnate vegliarde. Il mago del bisturi, che coltiva l'ambizioso sogno di ridar vita ai morti, affiancato da un'infermiera addetta allo shopping anatomico e da Igor, assistente liftato e provvisto di una «gobba nomade», nel che si sposta qual e là per il corpo (e immaginate dove finisce per posizionarsi). Non mancano una avvenente fidanzata un maresciallo che indaga sul business chirurgico. In questo ambiente, il luminare sperimenta dopo aver clonato sua zia e inserito geni di dobermann nel cugino, genera il mostro. Bellino, realtà: boccoluto come Shirley Temple e altrettanto telegenico, non dotato di speciale acume. Costui, che ripete ad ogni occasione «è un momento bellissimo», incarna il peggio del trash contemporaneo: ragion per cui ha un strepitoso, che si gode beato tra apparizioni in video, concerti al Palatenda autopromozione politica. Il creatore cercherà di lobotomizzarlo, ma sarà l'amore di fanciulla a farlo fuggire dall'immondezzaio massmediologico.

Tullio Solenghi «Frankenstein»

L'attore in scena boccoluto come Shirley Temple Risate e applausi

Silvia Francia

INFORMAZIONI
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 31
Telefono 011/669.60.34, biglietti 40-50 mila
Repliche sino al 22 febbraio

Csi sono stasera sul palco del Palastampa

E Giovanni Lindo fece «Tabula Rasa»

Il dei Csi (nella foto) Palastampa Ferrara comincia alle 21, ingresso 25 mila Prima della band di Ferretti e Zambon suonano EstAsia

Duemila biglietti già venduti, la previsione di un buon successo di pubblico per i **Csi**, che stasera al Palastampa (area piccolo, ore 21, ingresso 25 mila lire, organizza Metropolis) colgono i frutti un lungo lavoro iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zambon chiamava ancora Cccp; e di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Così Ferretti e Zambon, due quarantenni che vengono considerati i «nuovi miti della musica giovane italiana» - forza della banalizzazione giornalistica - sono assurti agli onori delle cronache musicali più conservatrici, che finora li avevano bellamente trascurati. Ma le rivoluzioni esterne non hanno intaccato l'anima della band: lo spirito Csi continua. E questa è una delle poche garanzie questo nostro tempo sbandato.

Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia. **[g. fer.]**

A Collegno

Fra concerti e conferenze per la Sindone

La prossima ostensione della Sindone è lo spunto per numerose iniziative diciamo così preparatorie, anche fuori della città Torino. Fra queste si segnala **Aspettando la Sindone**, promossa dal Comune di Collegno e dall'Associazione Culturale Arte e Musica di Borgata Paradiso. Già si è svolta conferenza Sabrina Saccomanni sulla «Passione secondo Matteo» di Bach. Stasera alle 21, nella Chiesa Madonna dei Poveri di via Vespucci 17, si terrà un concerto, a ingresso libero, del Gruppo Rinascimentale Costantino Nigra Armando Valsania. Saranno eseguiti numerosi brani con diverse combinazioni strumentali antiche. Il 1° marzo ci sarà conferenza di Romana Paola Moine sul Compianto Cristo e la Pietà nell'arte, mentre il 15 si parlerà della figura di Cristo nel cinema. Si chiuderà con due concerti: «Ultime parole di Cristo sulla Croce» di Haydn (Quartetto Casorati) «Itinerario Gerusalemme-Torino» (duo flauto-arpa). **[l. o.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

CONFERENZE

VENERDI' LETTERARI. Alle 18 all'Istituto Bancario San Paolo, in via S. Teresa 1/g, Francesco Antinucci parlerà su «Il mondo dei giovani e i nuovi mezzi comunicativi». E' per i «Venerdì Letterari».

PRIVACY E Alle al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, Furio Colombo affronterà il tema «Privacy, e diritto all'informazione». Per iniziative dell'Unitré.

MASSIMO Domani alle 17 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Giovanni Ramella interverrà «Dalla storia all'autobiografia: l'opera letteraria di Massimo D'Azeglio». Introduce Fulvio Gambotto. Ingresso libero.

CONVEGNI

PSICHIATRIA. Domani dalle 9,30 alle 13 al Centro Torino Incontra, in Costa 8, si terrà il convegno intitolato «Psichiatria comunità», organizzato dall'Asl 8 e dall'Istituto per la ricerca e il trattamento del disagio esistenziale giovanile «Il Porto». Relatori Piergiorgio Battaggia, Filiberto Vercellino, Jean Oury Philippe Koechlin; introduce Giorgio Rabino. L'iniziativa prosegue in serata, alle 21 al Cinema Massimo, via Montebo 8, con la proiezione del film di Nicolas Philibert «La moindre des choses». Ingresso libero, ulteriori informazioni allo 011/53.67.25.

ANTICHE BOTTEGHE. al Caffè Baratti, in piazza Castello 29, Ca No organizza l'incontro con Ernesto Bodini «Storie e vite delle antiche botteghe artigiane di Torino».

DI Dalle 15 alle 16 all'Istituto Magistrale Berti, via Duchessa Iolanda 27, per il corso di aggiornamento per insegnanti «La didattica della "Commedia" di Dante», Marco Balzaretti interviene «La "Commedia" nella cultura fran dell'Ottocento e del Novecento». A cura dell'Uciim.

Alle al Professional Training Center, via Piazzi 27, il Cisre organizza l'incontro sulle «Tecniche percezione cinesi», l'intervento di Gianni Ricchetti. Ingresso mila lire. Tel. 011/581.95.05.

AREE DISMESSE. Alle 17,30 alla al d'Arte Moderna, in Magenta 31, dibattito su «Torino: Beni culturali perduti in aree industriali dismesse», con la partecipazione amministratori e funzionari Comune, Provincia, Regione e Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici. L'incontro è a cura dell'Associazione libro ritrovato».

Domani alle 17 al Centro Studi «G. Toniolo», in Matteotti 11, Mario Campanella Lorella Miretti interverranno su «Procreazione responsabile da un punto di vista biologico-etico».

«SENTENZE». Alle 18,30 alla libreria Feltrinelli, in piazza Castello 19, Marco Revelli e Cosimo Palumbo presentano il volume «Sentenze» sulle condanne Sofri, Bompressi e Pietrostefani, edito da Sellerio. L'incontro è in collaborazione con il Comitato Liberi Liberi.

Alle 20,45 nella Sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, si parlerà libro di Laura Schrader «I fuochi Kurdistan. La guerra del popolo kurdo in Turchia». Sarà presente l'autrice; organizza l'Associazione Chia Hani. Telefono 011/839.50.32.

CON Domani alle 11 libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'«Aperitivo con l'autore», si festeggia Stenio Solinas, autore del libro «Per farla finita con la destra», pubblicato da Ponte alle Grazie.

S'inaugura oggi, alle ore 16, la mostra «Le zebre di Piero Gilardi alla Casa della ligre», allestita nella struttura dell'ex zoo di Parco Michelotti, in corso Casale 15. Si tratta di un'installazione intitolata «Tempo reale 2» composta 11 elementi poliuretano espanso verniciato, animata un apparato audiovisuale interattivo. Per informazioni, tel. 011/747.171.

ANTROPOLOGIA. E' aperta sino a fine luglio al Museo di Antropologia e Etnografia, in via Accademia Albertina 17, mostra «Luci 6000 anni uomo. Percorsi sotterranei», con reperti provenienti da tutto il mondo.

CORSI

Comincia il all'Act (Associazione Cuochi di Torino), in via Bogino 17, il corso cucina d'inverno. Lezioni alle 20,30 fino al marzo. Costo 300 mila lire; iscrizioni allo 011/817.06.11.

L'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) organizza dal 16 febbraio al 16 marzo un corso per volontari. Sempre il lunedì alle 18 in via Saccarelli 18, sede della Circoscrizione 4. Tel. 011/30.90.292.

Da oggi al Lingotto

Ecco «Expocasa» fra tradizione e nuovo design

Tavolozza stili tendenze d'arredo al Lingotto Fiere dove oggi (ore 16) s'inaugura **Expocasa-Expovivre** la rassegna dedicata alla «cultura dell'abitare». Una vetrina di design tradizione con oltre 200 espositori e iniziative tematiche collaterali: «Luci & Ombre. L'arte illumina la casa», risultato un concorso per giovani progettisti che hanno ideato lampade di design; la mostra «Disegnare l'artigianato. Cantiere» con opere di stilisti italiani under 35; una sezione curata dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e Piccola Impresa, per rispondere alle esigenze di manutenzione degli appartamenti. Negli ultimi tre giorni di salone (aperto sino al 22 febbraio) il V padiglione ospiterà «Antichità&Brocante» con 200 antiquari. Orari di Expocasa: 16-23; sabato e domenica 10-23. Biglietti 12 mila lire, 9 mila i ridotti. Organizza Expo 2000.

MUSICA *dove*

BAND
Blues di qualità questa sera sul palco «Folk Club» (via Perrone 3 bis): esibisce, a partire dalle 21, la Rudy Rotta Band. La formazione guidata da Rudy Rotta (Pippo Guar all'organo, Geppi Frattaglia basso e Carmine Bloisi alla batteria altri componenti) presenta nell'occasione l'ultimo compact disc «Live in Kansas City» registrato negli Stati Uniti.

Jazz d'autore per il venerdì sera «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, 22): sul palco, il duo Rusca-Tessarollo. Jazz anche a «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22) con i Djangology.

Rock: gli Showbiz suonano alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22), i Punti di Vista allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22), i Fandango «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), i Big 70 al «Morgan» (corso Trapani 190/b, ore 22). Quattro le band al «Mirò» (st. Settimo 154, 21): Lapsang Tea, Non Solo Blues, Jonna, Vuoto Mentale.

Si apre al «Jammin Murazzi» (Murazzi sul Po 17, 22) il concorso musicale organizzato con il Planet Music Studio: questa sera sono attesi i Matka Batonin, Zona, Trade Union, Archita.

Il country dei Luna Crescente di scena questa sera al «Country Club» (via Sobrero 29, ore 22).

FUORI
Il rock di Geronimo e scena al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/I, ore 22,30).

Venerdì rock anche «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62,) i Melomania, al «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16, ore 22) con i Fun's Fans, «Dan Donnelly's» Borgone Susa (via Abegg 66, 22) dove suonano i Wigan Casinò. «Happy Dirty Session» è il titolo della serata «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22): ne sono protagonisti i Flood Bridge, Good Ole Boyz, Magical Diamonds. La rassegna rock «Disgelo» propone questa sera al Palatenda Carmagnola (via Roma, ore 21) il concerto dei gruppi Vexata, Stile Libero, Neuma.

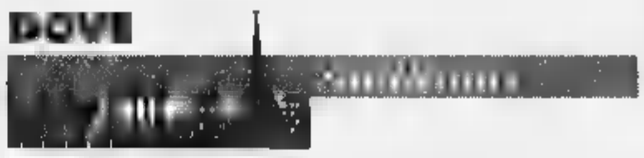
Il chitarrista e cantante Rudy Rotta guida il suo gruppo al Folk Club per una grande serata di blues

IN DISCOTECA
«Time out» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Cool Clubbers» al «Target» (via Carlo Alberto 12, ore 22,30), «Pizza party» «Patio» (corso Moncalieri 348/18, ore 23), «Ultrasuoni» «Tuxedo» (via Belfiore 8, 23), «Serata universitaria» all'«Exportes» (via Montebello 21, 22). Enrico Papi è l'ospite della serata «Belle Epoque» al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22,30).

Serata funky allo «Chez Nous» di Moncalieri (regione Mezzi, 22) con il sound di Cynda.

E' ospite questa mattina degli studi di radio Flash (fm. 97.600) il gruppo rock Scisma. Appuntamento alle 11.

DOVE



DEBUTTI A TEATRO
Debutta questa sera Teatro di Torino, piazza Massaua, lo spettacolo «Che passione! Ben tornato Buscaglione» Fred Buscaglione Junior, ossia Bruno Chiarenza. Ospite della serata, Paolo sul palco per due canzoni. S'inizia alle 21. Prezzo biglietti: 28 mila platea e 25 mila.

La compagnia Iloba mette in scena questa al Teatro Matteotti di Moncalieri lo spettacolo di danza «Sulle di Alessandra Bentley, Stefania Cassia e Elena Delmastro. Il sipario alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 15 mila).

L'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, propone da questa la proiezione della versione integrale «Decalogo». Il capolavoro di Krzsztof Kieslowski, moderna interpretazione dei Dieci Comandamenti da parte dell'autore, viene proposto ogni venerdì con presentazione Gianni Gramaglia del Laboratorio Formazione Lettura e Scrittura Psicoanalitica. Oggi vengono proiettati il «Decalogo 1» e il «Decalogo 2». Appuntamento alle 20,45, i biglietti costano mila lire (ridotti Aiace a 6 mila).

Il Conservatorio ospita il concerto di Andreas Staier al fortepiano. Pagine di Mozart e Muzio Clementi. S'inizia alle 21. I biglietti e lire per la poltrona, ingressi a 15 mila.

Due i film in cartellone oggi Massimo Due (via Montebello per la rassegna «Ingmar Bergman nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema»: «A proposito tutte queste signore» con Jarl Kulle e Anderssson viene proposto alle 16,30 e 20,30, «Il silenzio» Ingrid Thulin alle 18,30 e 22,30. Ingresso a 7 mila lire.

Concerto pianoforte questa nella chiesa Giuseppe di Pinerolo (via Giuseppe) per la stagione musicale «I Venerdì del Corelli»: Ponso e Claudia Rostagno eseguono brani di Dvorak, Milhaud e Gershwin. S'inizia alle 21, ingresso libero.

Sta per cominciare la stagione del «lifting» alle strisce pedonali: [illegible] la primavera, infetti, l'assessorato alla Viabilità predispone un'attesa serie d'interventi per rinfrescare la cosiddetta «segnaletica orizzontale». Pubblichiamo, con l'intenzione di fornire un utile promemoria d'intervento, le ultime segnalazioni pervenute dai lettori sull'argomento.

CORSO TORTONA. Enzo Ferro: «In corso Tortona è stato rifatto [illegible] manto stradale con la relativa segnaletica, però i passaggi pedonali non sono stati ripristinati. Ormai [illegible] passati [illegible], sarebbe ora di provvedere».

[illegible]. Gianna Alfieri: «Vorrei far notare l'assoluta [illegible] di strisce pedonali nella zona compresa tra i corsi Cosenza, Agnelli e le vie Tripoli e Buenos Aires».

PIAZZA PEROTTI. Giorgina Fersini: «Le strisce pedonali che attraversano piazza Perotti nella direttrice di [illegible] Svizzera, [illegible] i pedoni che si recano al mercato rionale. Sfortunatamente sono interrotte da una banchina sparti-traffico che obbliga a salire e scendere due gradini piuttosto alti. Impresa assai difficoltosa e rischiosa per le persone anziane. Sarebbero più opportuni due scivoli».

VIA MEDICI. Fabio Frizzi: «Continuano a mancare le strisce pedonali in via Medici, via Asinari di Bernezzo [illegible] piazza Chironi. [illegible] per i pedoni, i pericoli aumentano».

PIAZZA BERNINI. Giovanni Sartorello: «Cosa si aspetta per rifare le strisce pedonali in piazza Bernini?».

[illegible] Gabriele Coppo: «In piazzale Regina Margherita non [illegible] state rifatte le strisce pedonali. Per i pedoni la situazione [illegible] diventata pericolosa».

VIA [illegible]. Paola Bassi: «Vi segnalo l'assenza di strisce pedonali in via Napione all'incrocio con corso San Maurizio. Mi auguro che prima dell'arrivo della bella stagione si prendano dei provvedimenti».

[illegible] Signora Birolo: «In corso Vercelli sono sparite le strisce pedonali, in modo particolare tra corso Brescia [illegible] piazza Rebaudengo. Perché?».

Luisa Valli: «In [illegible] Vercelli, soprattutto dopo la piazza Crispi, [illegible] esistono più da anni le strisce pedonali. Perché non vengono rifatte?».

VIA MO[illegible]. Signora Lisa: «Abito in via Monginevro, nel tratto compreso tra corso Trapani [illegible] corso Montecucco: dopo innumerevoli lavori hanno rifatto il manto stradale. Peccato però che non abbiano rifatto le strisce pedonali all'angolo con via Matilde Serao e alla fermata del tram».

[illegible] VIGLIANI. Giulia Ricci: «L'estrema periferia non ha diritto ai passaggi zebrati? Sino a corso Traiano le strisce compaiono belle rinnovate, ma in via Onorato Vigliani, all'altezza dell'attraversamento obbligatorio dalle scuole (materna, elementare + piscina) di via Torrazza ai rinnovati giardini per bimbi di corso Caio Plinio, sono «desaparecides». Le auto sfrecciano [illegible] esitazioni, idem all'altezza del trafficato mercato di piazza Bengasi».

[illegible] [illegible] Famiglia Maroglio: «In borgo Vanchiglia le strisce pedonali sono completamente invisibili [illegible] bisogna sperare nel buon cuore degli automobilisti per attraversare».

[illegible] [illegible] Maria Rapelli: «In borgata Parella non esiste più [illegible] striscia pedonale. Cercate di provvedere per noi anziani».

VIA PIGAFETTA. Livia Rey: «Come mai [illegible] vengono rifatte le strisce pedonali nelle vie Pigafetta, Caboto, Fratelli Carle e corso Duca degli Abruzzi?».

[illegible]

L'Aem sui semafori [illegible] sull'illuminazione

Abbiamo altre risposte arrivate dall'Azienda energetica municipale in relazione alle segnalazioni comparse sulla rubrica «La Mia Città» del 15 gennaio scorso. Eccole.

[illegible] [illegible] Al lettore che si era lamentato del cattivo funzionamento dei semafori di piazza Carducci l'Aem risponde: l'accensione anticipata del verde sul ponte di corso Bramante permette: l'utilizzo della fase (freccia) [illegible] svolta [illegible] destra in via Nizza; la riduzione della lunghezza della coda che, con la vecchia regolazione, tendeva ad intasare il semaforo di c.so Bramante/via Giordano Bruno. La freccia di svolta a destra si spegne per [illegible] secondi circa onde consentire l'attraversamento della via Nizza da parte dei pedoni senza correre il rischio di essere investiti. Si procederà comunque entro il corrente mese ad una verifica puntuale di quanto segnalato.

VIA I [illegible]. La risposta [illegible] Claudio Bijno su corso Benedetto Croce in corrispondenza delle scuole Rodari [illegible] Collodi: compete agli organi comunali la deci[illegible] relativa all'installazione di dossi artificiali o nuovi impianti semaforici.

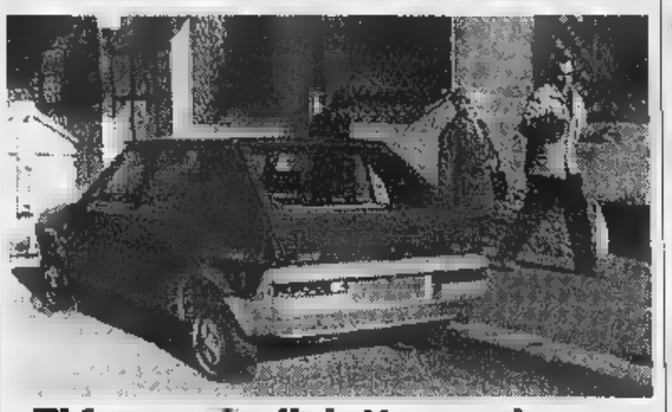
[illegible] [illegible] Risposta per Giorgio Levino: «I tempi rilevati dal lettore relativi al semaforo [illegible] [illegible] Vercelli, angolo via Cena, sono sufficienti a raggiungere l'isola spartitraffico centrale del [illegible] Vercelli, [illegible] il pedone può attendere in sicurezza il successivo ciclo [illegible] verde. L'eventuale prolungamento del verde pedonale comprometterebbe la scorrevolezza del c.so Vercelli in particolar modo nelle ore di maggior traffico».

[illegible] LUINI. Risposta per Elvira De Luca che lamentava la mancanza [illegible] un semaforo all'incrocio fra via Luini e via Viterbo: «Compete agli organi comunali la decisione relativa all'installazione di nuovi impianti semaforici».

[illegible] [illegible] Al signor Lauret[illegible] che protestava per il malfunzionamento del semaforo di strada Lanzo, l'Aem risponde: «L'impianto semaforico [illegible] p.za Stampalia/Lanzo fa parte del sistema 5T [illegible] pertanto i tempi di verde [illegible] rosso sono continuamente variabili in funzione della domanda [illegible] traffico. Eventuali irregolarità di funzionamento sono [illegible] competenza del Consorzio 5T».

LUNGO PO [illegible]. Alla signora Lia Barberis che lamentava la scarsa illuminazione [illegible] Lungo Po Antonelli l'Aem risponde che prenderà provvedimenti. Mentre il settore viabilità della 7ª circoscrizione fa sapere che i dossi verranno modificati e con l'occasione verranno rifatte anche le strisce pedonali.

VIA VISTRORIO



«E' ferma [illegible] da diciotto mesi»

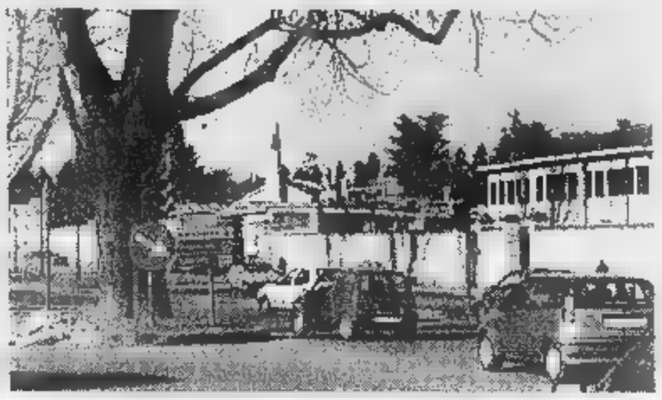
Ci ha mandato un fax [illegible] signor Rossi per segnalare che in via Vistrorio 22 c'è una Ritmo senza bollo e senza targa parcheggiata da 18 mesi. Il lettore segnala che ha telefonato ai vigili urbani e mandato esposti senza ottenere alcun risultato.

CORSO GIULIO CESARE

Attraversare è un'avventura

Ci ha telefonato il signor Sansevrino, commerciante di Porta Palazzo, per segnalare che nel tratto della strettoia di [illegible] Giulio Cesare dal n. 1 al [illegible] mancano le strisce pedonali una volta esistenti. «Abbiamo segnalato più volte il fatto senza ottenere nulla».

CORSO NOVARA



«Un'aiuola molto pericolosa»

Ci ha scritto Daniela Vacca, per segnalare che in corso Novara, direzione cimitero generale, al centro del viale c'è una aiuola c[illegible] una bella pianta. «Ma è segnalata male, gli automobilisti ci fini[illegible] dentro. Si dovrebbe mettere un cartello più grande»

Le segnalazioni dei lettori [illegible] «La Mia Città»: a primavera gli interventi

«Mancano le strisce pedonali»

Ecco un altro elenco degli incroci pericolosi

[illegible] [illegible] LA [illegible]

[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

[illegible] FAX
655.306 - Sempre in funzione
Testi [illegible] oltre le 10 righe

[illegible] LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - [illegible] [illegible] - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le [illegible] righe

DA LUNEDI 2 A SABATO 28 FEBBRAIO PER TUTTI I POSSESSORI DI CARTA MEGACLUB

SCONTICLUB

SU OLTRE 200 PRODOTTI ALIMENTARI E NON - I PREZZI SONO SCONTATI DIRETTAMENTE ALLE CASSE

10% 20% 30% 40%

Fino al 4 Aprile 1998 IN REGALO le Pentole antiaderenti Brunella Con i PuntiStella dei prodotti MARCASI

AUT. MIN. N. 6/11071 del 31/12/97 - Regolamento esposto all'interno del P.V.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CHIVASSO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

TEATRI

TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli hard core vivo con le più famose e giovani pornostar. Per inf. telefonare 011-210.985 - 290.071.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. l'America è un'altra cosa. Gruppo Latin Prestige.
CLUB 84: 16,30 e 21 Edo Puma band. Ore 21 "Festa delle donne".
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Rox. Giovedì prossimo ballo in maschera. Domani ore 15,15 si balla!!!
FRENZY lvrea: Latino e Anni . Domper chi lo desidera cena con ballo. Tel. 0125-230.064.
GARDEN: 660.3443. Ore 21 un simpatico Valentino happy party Tenerama.
LE ROI: Ore 21. Dopo 70 il divertimento continua.
DANCING: Ore 21 orchestra Tonya Todisco. Piobesi Torinese tel. 565.7892.
PIPER Vigone: Tel. 011-980.1402. Ore 21 liscio, latino amer.ni balli gruppo, animazione con d.j. ing. gratuito.
PATIO+INVIDIA: .4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21 il venerdì elegante.

MINICABARET: T. 613.860. Venerdì e sa- Renzo Gallo e I Vocalman.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331. Opere grafiche.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Daniele Portaleone.
MANINI ARTE: Rocca 26 "La Ve- Egidio Bontanto".
É ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma 264. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° marzo. Orari 10-19,30.
PIRRA: luci e colori della natura nella fase figurativa russa.
PROMOTRICE ARTI: C. Cucco.
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino. Giovedì 19 inaugurazione: Da Milano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: C. Tel. 885.405.
ARTEINCORNICE: Dante Cucumia.
AVERSA: Maestri dell'800.
N: Claudio Ciarch.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO': Edina Prochet.

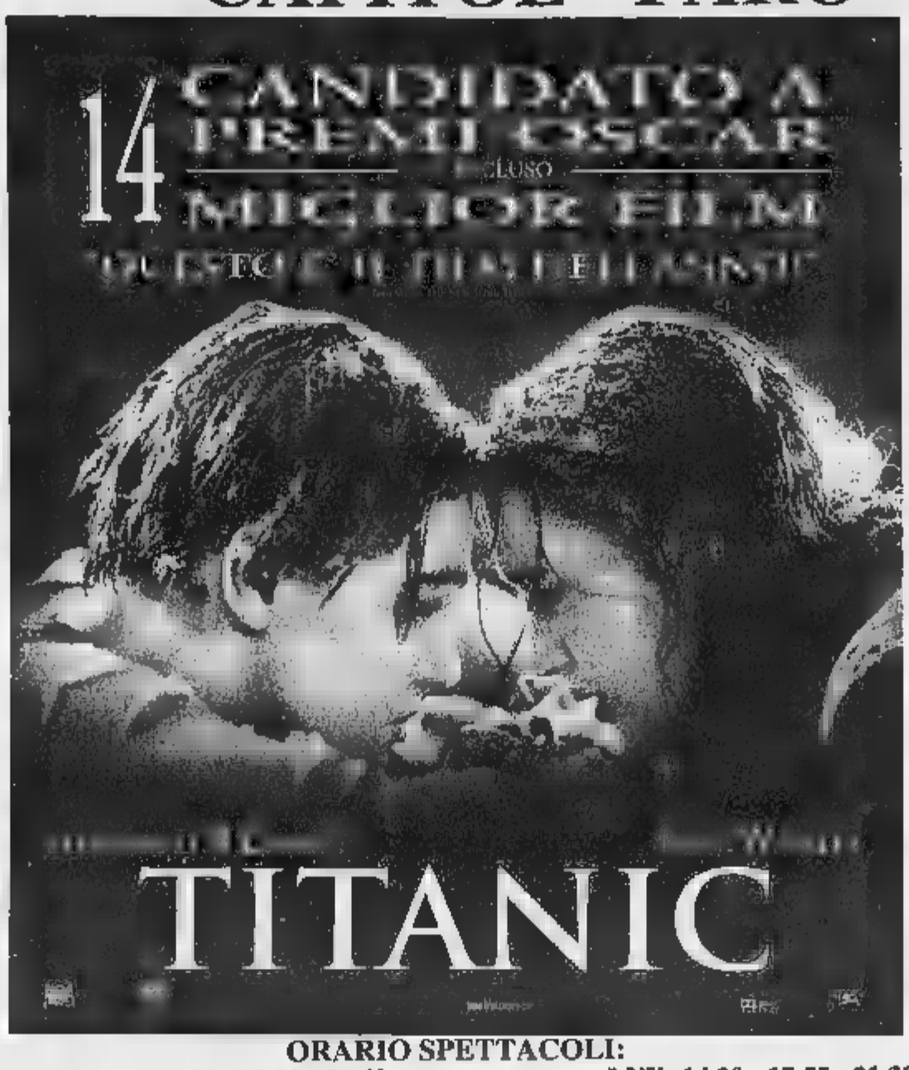
NARCISO: Mario Rossello.
NUOVA GISSI: P.zza Solferino 2: R. Gutuso opere scelte, prosegue al 28/2 10,30/12,30 - 16/19,30. Tel. 534.473.

NAXOS Ore 24 Capite Enrico Papi

CRISTALLO in esclusiva

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VITTORIA - LUX
CAPITOL - FARO



ORARIO SPETTACOLI:
VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40
LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30
CAPITOL: 15,35 - 21
FARO: 18,05 - 21,40

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Cop rock; 9,15 Working it out; 10 Giramondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; Working girl; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 **Paolo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento**, film; 22,30 La lampada di Aladino.

CUPOLE - ESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 16 Comunque Chic; 16,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22, Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio ; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; ,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top Model; 10 Vacanze: Istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,30 Fumari 7; 14,45 Pearl; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una americana; TG7; 19,30 tigre; Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Chopin amore mio**, film; 22,45 **Oro** film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 9,30 Cartoons!!!; Videonotizie; 14 The groove; 15 The box; Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Videonotizie; 20,45 Frama; 21 Videonotizie; 22,30 Videonotizie.

8,30 Cartoni; Dancin'days; 10 Bimbobne; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videobne; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Venusca; 19,30 Sera; 21 Appuntamento con Irilla; 22 Side out; 22,30 TG Diario giorno; 22,45 Filpyknews; 23,15 Pallanuoto .

RETE TV
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 14,30 Match music machine; 19 He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 **Agenda sposi**; 21 **Dieci giorni**, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; ,30 Tutto toro; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri col mago Gabriel; 18 Passport; 17,25 Golmania; 19,20 TG Time notiziario; 21,50 Casa Rane; 23,30 TG Time notiziario.

11 Mezzogiorno in musica; Quinta rete news; 18,15 L'amore vero si compra; 20,05 Corsa ; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news.

REPUBBLICA ODEON TV
Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20, il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - edizione; 23,30 Safety zone.

19,30 Telegiornale; Intrighi e amori al Giacee; 20,40 Film; 22,30 Telegiornale.

RETI
12,16 Kiyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG8; 19,50 Made in Italy; 20,30 Sui mari della Cina, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.B.P.
8 **Le notte dei sette assassini**, film; 11,45 **Ghostriders**, film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Il paese di Cuccagna; 19,35 Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The Boldones; 21,30 Motori Italia; 22 Un eroe da quattro soldi; 22,25 Week 22,30 Grand'angolo.

7
8, Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 La valle misteriosa; ,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 40 **Maya Desnuda**, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - parte; 23,40 Informasette/oroscopo.

9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 **Jennifer: storia di una donna**, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16, Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; Il regionale.

TAI 9
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; Gli appuntamenti; 12 **Jennifer: storia di una donna**, film; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 TG Locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 18,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni animati; Vita della Chiesa; Il regionale - Edizione flash; 20,10 Appuntamento con..; 20,25 TG Locale; 20,45 Obbiettivo sport; 21,15 Filodiretto..Quasi rotocalco; 23 TG Locale; 23,20 Puzzle.

E 21
Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; ,30 Genio e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpitime; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Onda ria; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 L'onore famiglia; 20,05 Forza sugar; 20,40 Fuoridaidenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18,15 JTV; 20,40 Mondo dell'occulto; ,10 Loop; 21,40 **Film**; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Sexy and soda.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO e ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia poltrone.

eliseo EMPIRE ERBA

DORIA E DA OGGI ANCHE CHARLIE CHAPLIN 1
NOMINATION AL GOLDEN GLOBE
IN CONCORSO AL FESTIVAL DI BERLINO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI PRESENTANO
DIEGO ABATANTUONO
INÈS SASTRE
IL TESTIMONE DELLO SPOSO
DARIO CANTARELLI • CINZIA MASCOLI • VALERIA D'OBICI
SANTAGATA
ANTONIO AVATI e AURELIO DE LAURENTIIS
PUPI AVATI

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

Poltrona Nadine fissa da Lit. in pelle, Lit. in
Poltrona Adone fissa da Lit. 1.240.000 in pelle, Lit. 910.000 in tessuto.
Poltrona Lorena fissa da Lit. 1.340.000 in pelle, Lit. 880.000 in tessuto.
Poltrona Excelsior fissa da Lit. in pelle, Lit. 1.045.000 in tessuto.
Poltrona Chelsea fissa da Lit. 1.400.000 in pelle, Lit. 1.170.000 in tessuto.

Fino al 28 febbraio divano Dream 3 posti fisso in pelle Lit. 1.790.000 3 posti fisso in tessuto Lit. 1.340.000

A Febbraio il relax costa meno!
In mille colori, in 10 rate a tasso zero.

Fino al 28 febbraio per il meccanismo relax basta aggiungere solo Lit. 20.000 per rata

DIVANI Divani d'Autore negozi

Divani da cinquant'anni

TORINO 1 C.so Giulio Cesare, Tel. 011-201481
TORINO Moncalieri Sestriere, (piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

TRAME

L'AVVOCATO [redacted] DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. **[Ideal]**

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, al college. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece [redacted] giovane dottoressa. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. L'ultimo film di Pieraccioni, regista-record [redacted] «Ciclone», racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il [redacted] bau [redacted] zeta». [redacted]

[redacted] A PEZZI. Commedia. L'ultimo film [redacted] Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Eliseo Grande, Romano]**

IN [redacted] OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. **[Centrale, Ciak, Reposi 1]**

MAD CITY - ASSALTO ALLA NOTIZIA. Commedia drammatica. Da poco licenziato, l'ex guardiano di un museo vi si barrica, armato, prendendo in ostaggio una scola[redacted] Sul luogo c'è anche un giornalista tv senza scrupoli, che afferra [redacted] volo l'occasione di uno scoop. **[Studio Ritz]**

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Il film [redacted] Guédiguian racconta con allegria e leggerezza l'atipica love story tra una cassiera e il guardiano [redacted] una fabbrica, all'Estaque, quartiere proletario [redacted] Marsiglia. Dove [redacted] parla di Castro e [redacted] Gaudì, [redacted] beve vino e si discute, si vive di poco ma con passione e altruismo. **[Massimo 1]**

IL MATRIMONIO [redacted] MIO MIGLI[redacted] AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e [redacted] (Mulroney) [redacted] promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. [redacted] ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere [redacted] a [redacted] sposarsi [redacted] Kimmy. **[Cristallo]**

MONELLA. Erotico. Nel film di Tinto Brass una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare [redacted] gioie [redacted] prima del matrimonio. **[Etoile, King]**

L'OSPITE [redacted] Drammatico. L'esordio alla regia di Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto, protagoni[redacted] Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Kong]**

[redacted] Fantascienza horror. Nel 2047 [redacted] organizzata una spedizione da inviare [redacted] soccorso alla Event Horizon, [redacted] spaziale scomparsa sette anni prima. **[Olimpia 2]**

QUALCOSA E' [redacted] Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché [redacted] avviene un incontro che gli cambia la vita: con un cane... **[Adua 200, Ambrosio 1]**

SETTE [redacted] IN [redacted]. Avventuroso. Il [redacted] kolossal di Jean-Jacques Annaud (regista di «Il nome della rosa» e «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. [redacted]gonista Brad Pitt. **[Eliseo Rosso, [redacted] 2]**

STORIE D'AMORE. Commedia. Il secondo film [redacted] Stuhr, ambientato in un edificio, s'incentra su quattro storie d'amore molto diverse. La morale è: l'amore, quando arriva, va accettato ad ogni costo. **[Chaplin 2]**

IL TESTIMONE [redacted] Drammatico. L'ultimo film [redacted] Avati è ambientato a cavallo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Francesca (Ines Sastre) sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. [redacted] quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo (Abatantuono), appena tornato [redacted] paese dopo 15 anni in America, si [redacted] di lui. **[Chaplin 1, Doria]**

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis [redacted] lo sciacallo, un killer abile nel travestimenti assoldato dalla mafia [redacted] per uccidere [redacted] personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui aveva «lavorato». **[Fiamma, Reposi 3]**

TITANIC. Drammatico. Il kolossal [redacted] Cameron, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra [redacted] storia d'amore tra [redacted] giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Faro, Lux, Vittoria]**

[redacted] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud [redacted] Paese, in compagnia d'una protesi. **[Ambra, Ambrosio 2, Reposi 2]**

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. [redacted] bestseller [redacted] John Grisham, la storia [redacted] un giovane avvocato idealista che [redacted] oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente [redacted] Damon. **[Olimpia 1]**

[redacted] E' BELLA. Commedia drammati[redacted] Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film [redacted] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema difficile della prigionia in un campo [redacted] concentramento nazista. La tesi [redacted] che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'or[redacted] **[Erba 1, Eliseo Blu, Empire]**

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici [redacted] caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. **[Nazionale 1]**

LA GRANDE ARTISTA PER L'UNIONE MUSICALE

Sera con la Leonskaja un pianoforte per parlare al pubblico

Bellissima serata con Elisabetta Leonskaja all'Auditorium per la gioia del pubblico dell'Unione Musicale; la pianista russa [redacted] soprattutto una grande artista che si serve del pianoforte per parlare a qualcuno, che riscopre le musiche scelte per esprimere quello che vuol dire sul momento; è una pianista che mette in [redacted] la fantasia dell'ascoltatore, cui sembra di collaborare alle sue invenzioni, alla sua tonalità poetica; è generosa delle [redacted] scoperte, le rivela subito.

Lo stile massiccio, sinfonico della grande scuola [redacted] le consente di [redacted] capo della voluminosa Sonata op. [redacted] di Brahms, una specie di enciclopedia [redacted] romanticismo musicale; robusta nel primo movimento e nello Scherzo, ha trovato le sonorità più intime e sognanti nel vastissimo Andante e nello straordinario Intermezzo prima del Finale, [redacted] pagina in cui Brahms ventenne accantona il furore costruttivo per aprirsi una [redacted] dentro un [redacted] pieno di mistari [redacted] presentimenti. Dopo Brahms, il Carnaval op. [redacted] di Schumann, altro mondo di colori e di ritmi, vero miracolo di perenne giovinezza; la Leonskaja, l'altra sera, ha voluto rappresentarlo tutto dentro [redacted] sentimento [redacted] danza, che in realtà domina dall'inizio alla fine, anche se non è l'unico sentimento; ne [redacted] uscita una interpretazione personale e a [redacted] modo avvincente, con momenti felicissimi in «Arlecchino», «Coquette», «Reconaissance», «Lettere danzanti», dove le movenze erano appunto quelle dinoccolate e tuttavia piene di magia della marionetta; ma anche la passione [redacted] «Florestano» o di «Chiarina» [redacted] prese nello slancio del ballo, come un invito a definirsi nel ballo; e incantevole la grazia della mano sinistra nel dare [redacted] misura al «Valzer tedesco»; nella girandola turbinosa dell'esordio e del f[redacted] qualche nota le è scappata di mano, perché ogni tanto [redacted] vagabonda [redacted] la fantasia dove le dita non arrivano.

Alla fine, quasi che prima fosse stata costretta [redacted] qualcosa, ha dato libero volo a un tripudio di bis: un Valzer e [redacted] Notturno di Chopin, un Improvviso di Schubert, con quelle volatine che tanto le piacciono, un immacolato Andante di Mozart: altrettante creazioni perfette, tutte lavorate come gemme.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

[redacted] ATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

[redacted] v. Chiesa della Salute 77, tel. [redacted]. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato**, di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] SALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **Tre uomini e [redacted] gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] SALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; Cinecard: [redacted] 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il [redacted]**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **[redacted] d'amore**, regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowski, I. Alloroar. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In [redacted] Out**, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il matrimonio [redacted] migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il [redacted] mone [redacted]**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] 2 * c. Moncalieri 241 [redacted] 661.5447. **[redacted]**, di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **[redacted]**, regia Tinto Brass. Viet. 18. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. [redacted]. [redacted]: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, [redacted] M. Caton-Jones, [redacted] Bruce [redacted] Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; [redacted] 11.000; Aiace 6000.

[redacted] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'[redacted] te d'inverno**, regia [redacted] Rickman, [redacted] Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, [redacted]. 817.1046. **[redacted] Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, [redacted] Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Arnaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, con M. Damon, C. [redacted], J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, [redacted] B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: [redacted]; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Mad city - Assalto [redacted] notizia**, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Il cinema interroga la psicanalisi: **[redacted] 1 e 2** di K. Kieslowski. Ore 20,45 [redacted] 8000; Aiace e rid. 6000, ciclo completo 10 film L. 30.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnan, J. Pryce. Ore 19,30; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 19,30 e 21,30 **Toto le héros** di Jaco van Dormael. Cinecircolo Plaisir du film ingr. soci. Domani e domenica **007 Il domani non muore mai**, con P. Brosnar.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi **Il quinto elemento**, di L. Besson con B. Willis. Or.: 20,30; 22,30

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica **Mr Bean Fi[redacted]**, con R. Atkinson. Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

[redacted] Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 15/2 or.: 15; 17; 19 **Hercules**, cartoni. Ore 21 **Donnie Brasco**, con Al Pacino, J. Depp. Ingr. 7000, rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. [redacted].

[redacted] 12, t. 522.4279. Oggi chiuso. Domenica [redacted], cartoni animati di Walt Disney. Ore 15, 16,45; 18,20.

[redacted]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Michelangelo Pistoletto, aperta dal [redacted] al venerdì ore 11/13 - 15,30/19,30, sabato 10/13 fino all'8 marzo '98.

[redacted]

MASSIMO DUE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **A proposito di tutte queste signore**, di I. Bergman. Ore 16,30; 20,30. **Il silenzio**, di I. Bergman, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. via Montebello 8, tel. 817.10.48. **C'era un padre** di Y. Ozu (v.o. sott. inglesi), ore 16,30. **Il chi è di un inquilino** di Y. Ozu (v.o. sott. inglesi) ore 18,30. **The Addiction**, di A. Ferrara (v. o. sott. it.) [redacted] 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **C'è per [redacted]**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [redacted] ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Sotto il vestito 2... - Top shoking 149**, con Barbarella. Feriali apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30. [redacted]ivi apertura 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 100. Telefono 521.23.85. **Pomeriggio caldo e po[redacted]**, con Francesco Malcom, Barbarella. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo [redacted].

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted]. **Le donne di Mandingo vogliono...**, con Yves Baillant. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Selen la ragazza di campagna - Bizarre extreme [redacted]**, [redacted] Selen e Rocco Siffredi. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **...e Passione**, con Barbarella. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

[redacted] BLUE via [redacted] Donato 40. Telefono 487.765. **Bucato profondo**, con Maeva e Savanna. Orario: ap. [redacted]; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Telefono 696.36.17. **La [redacted] cavalca a pelo** [redacted] Maurizia Paradiso. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da [redacted] a venerdì ingresso [redacted] ridotti 7000; anziani 5000

ZETA [redacted] via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Mia cognata tutto [redacted]po**, con Yves Baillat e Eva Williams. Orario: apertura 15; ultimo [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

[redacted]
[redacted]: Sette anni in Tibet

BUSSOLENO
NARCISO: Titanic

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL: Tre uomini e una gamba

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

[redacted] TORINESE
S. ZICARIO: Tre uomini e una gamba

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: The Jackal

CHIVASSO
CINECITTA': In & Out
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: L'avvocato del diavolo

CIRIE'
NUOVO: Titanic

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Qualcosa è cambiato
STAZIONE: Il testimone dello sposo
STUDIO LUCE: La vita è bella

[redacted]
[redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: L'avvocato del diavolo
PERONA: In & [redacted]

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: L'avvocato del diavolo

IVREA
ABCINEMA: [redacted]
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Titanic

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. L. CASTELLO: The Jackal

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Titanic

[redacted]
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Tre uomini e una gamba
MULTISALA ITALIA 200: In & Out
MULTISALA ITALIA 500: [redacted]

RIVOLI
[redacted]: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il quinto elemento

[redacted]
FRAITEVE: Sette anni in Tibet

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

[redacted]
[redacted]: Tre [redacted] e una gamba

TORRE PELLICE
TRENTO: Jerusalem la terra promessa

[redacted]
AMBRA: The Jackal

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione [redacted], vendita biglietti per [redacted] **[redacted] Juliette** [redacted] Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cenerentola** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 20,30 per gli incontri con l'Opera **Romeo [redacted] Juliette** presentazione e ascolti dell'opera [redacted] Charles Gounod in scena [redacted] Teatro Regio [redacted] al 3/3. A cura di Guido Davico Bonino. Ingresso l[redacted]. Per informazioni: Servizio Attività Promo[redacted] Tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. [redacted] - 248.78.71. Oggi ore 21 Teatri Uniti in **Il misantropo**, di Toni Servillo, con [redacted] Saldi Mariani ore 21,45 **L'isola della morte** reg. M. Jo[redacted] A seguire dal 17 al 22/2 [redacted], di e con [redacted] Zannoni. Prenot. da lun. a sab. ore 16-20. Tel. 248.22.76; 248.78.71

ALFA TEATRO. Casalborgone 16/I. Dal 20 al 22/2 [redacted] Alfa Fobes pres.: **Grand Hotel Felice n. 2**, rivista comico musicale di A. Gritt regia C. [redacted]. Per ragazzi dom. 15/2 [redacted] 16 **Cappuccio e il gallo magico**, spett. di pupazzi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. T.S.T. ore 20,45 il Teatro di Genova pres. **La dama de Chez Maxim**, di G. Feydeau, [redacted] Mariangela Melato, Eros Pagni, regia Alfredo Arias. Biglietti T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

ARALDO. Chiomonte 3, Teatrointre - A teatro con mamma e papà. Oggi e domani ore 20,30, domenica ore 16,30 il Dottor Bostik presenta **Acqua**. Prenotazioni ore 9-16, tel. 985.783, ore 16-18.30 tel. 331764

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - [redacted] Via Nizza 280. Mercoledì 18/2 ore 20,30 [redacted]chestra Filarmonica Ceca. Vladimir Ashkenazy direttore e pianista. [redacted] di Mozart e Dvo[redacted] Inf. e biglietteria. Tel. (011) 561.12.62 - 543.388 - 664.45.37

[redacted]RAL. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Carignano 6. Tst: il teatro stabile di Parma presenterà da martedì 17/2 **[redacted] Genicke**, di Manfred Karge, con Elisabetta Pozzi, regia Walter Le Moli. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, or. 12-18. Tel. 517.62.46

[redacted]. [redacted] Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera [redacted] 21 Tullio Solenghi in **Frankenstein musical** musiche di D. [redacted]. Inf. prevendita cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Riposo. Da giovedì 19.2 a domenica 1/3 A. Innocenti, P. Nuti in **Ifigenia in Aulide**, di Euripide, regia M. Perlini. Inf. e pren. dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 15 alle 19

[redacted] TEATRO. S. Teresa 5. [redacted] e fax 530.238. Ogni [redacted] spettacoli con la comp. marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle [redacted] 16,30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di [redacted] gli spettacoli. Per pren. t. 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Unione Musicale - L'altro suono ore 21 precise Andreas Staier, fortepiano. Musiche: Mozart e Clementi. Biglietti per non-abb. poltrona e balconata L. [redacted]. Ingresso L. 15.000. Informazioni tel. 544.523 - 517.51.88.

[redacted] Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Volare**, di [redacted] con Dario Ambrosi. Inf. [redacted] 532.087, ore 16-19. Cafè Procope: ore 22,30 **Tango argentino** con El Barrio Tanguero

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagio[redacted] 1997-98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, commedia in 2 parti di L. De Filippo. Org. Teatro delle Muse Roma.

TEATRO NUOVO. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.11

[redacted] P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Do[redacted] 15/2 ore 11 comp. Assemblea Teatro presenta **Pollicino** merc. 18 e giov. 19/2 ore 21 Assemblea Teatro pres. **Fuochi**. Inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 ore ufficio

PERMA BAR. Pomba 7, tel. 812.73.95. **Spettacoli [redacted] vivo**: la bambola dell'erotismo italiano Kristine Maus, la giovanissima Athena e l'hard Valentine Demy. Novità table dance. Spettacoli ore 17,45; 23,45. Ingr. viet. min. 18 anni

TEATRANZA [redacted]. Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Ore 20,45 Santibriganti pre[redacted] Metropolitana 3 progetto Giovani resi[redacted] **Risveglio di primavera** [redacted] Wedekind, regia E. Fasella. Inf. 645.740

[redacted] DI [redacted] Piazza Massaua 9. Ore 21 [redacted] Jr. Buscaglione in [redacted] **passione! Bentornato Buscaglione**. [redacted] Bruno Chiarenza partecipa Paolo [redacted] 23/2 unica data **I Fichi d'India**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, [redacted]. 779.58.03.

[redacted] MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per la 4ª rassegna Regioni a teatro: Serata di musiche e danze africane con il [redacted] Ancient African [redacted] Foundation Group Italy. Ingr. 10.000; rid. [redacted] il 27/2 **Dreterie** comp. Zanni

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi e domani ore 21 comp. I Barcaioli [redacted] **Villeggi sempre di sì**, di E. [redacted] Filippo, regia S. Versace. Prev. [redacted] 17-19. Inf. (0368) 313.39.84

GARYBALDITEATRO. Garibaldi [redacted] Settimo Torinese. Ore 21 fino al 14/2 Marco Balıani in **Tracce**. Ingr. 20.000; rid. 15.000. Inf. e prenot. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. [redacted] 21 **Sette dita di una mano**, spett. [redacted] danza comp. L'Koba con A. Bentley, S. Cassia, E. Delmastro. Rass. per uomini soli. Ingr. 20.000, rid. 15.000

TEATRO L. DALMAZIO. Circ. cult. [redacted] Age. Via Ventimiglia 201, Pal. del Lavoro. Tel. 663.5870. Ore 21 la comp. [redacted] Age pres. **Pazzo d'amore**, di S. Shepard, r. M. Stante, con D. Saccà, S. Di Bella, G. Minucci.

ZONA CASTALIA Centro Culturale [redacted]. Teatri Invisibili. Ore 21 **Di notte vo' a narrare di un viaggio per terra e per mare**. Inf. 15,30-18,30, tel. 544.525 - 544.545. L. 15.000 riservato soci Arci.

TANGRAM TEATRO. D. Orione 5, Torino. Il Teatro delle Differenza: sab. 21 e dom. 22 ore 21 Francesca Rizzotti e Laura Culver in **La donna abitata**. Inf. e pren. 011 338.698.

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted] DIURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Mosca 1; Porpora [redacted]; Cigna 44; Peschiera 244/A; Casale [redacted]; piazza Massaua 1; Tripoli 58; Traiano 150; piazza Pitagora 9; G. Bosi 114; San Francesco d'Assisi 14; Nizza 214; Vittorio Emanuele 34; San Donato [redacted].

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; Massaua 1; Baigio 151/B.

FARMACIA (APERTA [redacted] ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SANITA'
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** [redacted] S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
Autoambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.86.03; **C. Gialla** 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili [redacted]** 460.60.60; **[redacted] stradale** 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
[redacted] 54.04.69; **Aeir** 957.64.46; **Alpes** 0337 22.94.00; **Aldesera** 63.01.56; **Api** 58.98.96; **Ancora** 588.33.44; [redacted] 33.13.01; [redacted] 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; [redacted] 0337.220.250; **Cecad** 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccolo [redacted]** 660.32.63; **Stella** 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. S. Adalina contro la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Cisval, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 58.22.165; **Sortelamo & C.** 53.48.54; [redacted] 436.85.66, **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16, **Aplce** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo [redacted]** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.83.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. [redacted]** 530.666; **Serv. emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [redacted] 436.60.13; **Telefilo d'argento** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [redacted] 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) 696.[redacted] **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.720.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; [redacted] **Viola** 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16; **Lega dif. gatto** 581.8733; **Protez. animali** 812.26.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 262.09.02; **Usl**, servizio veterinario 660.39.48

[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152,
Battello sul Po 888.010
Metrotram 57641
Tran. Superga 898.0211

[redacted]
Caselle 56.76.361; **Tori[redacted]** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

TABACCHI di sera
Porta Nuova: [redacted] II; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino II, Fiochetto 23; [redacted] Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

[redacted] Servizio [redacted]:
Agip, San Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip**, [redacted] Cesare [redacted], Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Agip**, Vercelli-ponte Stura; **DB**, Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste [redacted].

[redacted]
Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio [redacted] angolo piazza Carlo Felice

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 29 - [redacted] 9-13; [redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 880.020). Orario: 10-13; 15-19

[redacted] DI STATO (Castello 209, telefono 540.382). [redacted]. Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14 [redacted]

ARMERIA REALE [redacted] 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar.-ven. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (tel. 582.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted]» Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-17. Sab. visita in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Inf. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI [redacted] (011.645.42). [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. [redacted] per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, [redacted] 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Underwear». Fino al 10/2. Mostra: «Il demone ambiguo». Dal 4/2 al 22/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30

GALLERIA SABAUDA (Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTRO[redacted] ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Orario: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7

MUSEO D'ARTE CONTEM[redacted] OTTAVOLI (telefono 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. [redacted] e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I popoli colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visi[redacted]

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). [redacted] martedì a[redacted] 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): da martedì al venerdì 9-13. Sabato domenica [redacted] su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] 8,30-19,15. Videomontagna Dodici Alp fiction (sport prize). Lo [redacted] Dominique Perret in un'avventura ai limiti della realtà. E300 (Special Jury prize). Un arrampicatore affronta la via più lunga [redacted] mondo.. The Lion's King (Special Jury prize). Nell'Africa dell'Est la forza dei vulcani e superiore a quella dei leoni, dal 10 al 15 febbraio 1998.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris 8, tel. 561.26.37): Chiuso per restauri.

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). Dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. [redacted] 7, t. 546.317) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriale scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª dom. del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». [redacted] giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11). Mostra: «Le stampe vestite del '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario: da lun. a sab. 10-12; e 15-18; dom. 10-13.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, tel. 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lun. 14-19. Pren. gruppi t. 562.98.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino [redacted] 1911-1946». Fino al [redacted]

PALAZZO CISTERNA (M. Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] REALE (Castello, tel. 436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. [redacted] 6, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SDA (Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Sculture iperrealiste in[redacted] di Seward Johnson Junior». Fino all'8/3.

Le scoprite in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

14 febbraio
SAN VALENTINO
ricordati di Lei... ricordati di Lui...

Le scoprite in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

«Le ultime parole di Lady Di: dite a mia sorella di aver cura dei miei figli»

«Troverò chi ha ucciso Diana e Dodi»

Al Fayed: fu un attentato

[redacted]
DAI NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato un misterioso complotto [redacted] uccidere Diana, che proprio poche ore prima del tragico scontro nel tunnel dell'Alma aveva accettato di sposare Dodi: l'incidente fu provocato, qualcuno fece sbattere la Mercedes contro il pilastro. Un'ac[redacted] grave, anzi gravissima: perché a lanciarla, con numerose altre rivelazioni [redacted] le celebri «ultime parole» di Diana [redacted] per la prima volta di dominio pubblico, è stato ieri il padre di Dodi, Mohamed al-Fayed. In un'intervista-fiume al «Mirror», mentre la «Dianomania» raggiungeva nuovi vertici a Los Angeles con la vendita per quasi [redacted] milioni del manoscritto di «Candle in the Wind 1997» a un'asta di beneficenza, al-Fayed spara a zero: «Ho grande fiducia negli investigatori di Parigi [redacted] credo che sapremo la verità».

Buckingham Palace, colto [redacted] sorpresa, reagisce con imbarazzo. «Le continue speculazioni - ha detto un portavoce - non aiutano [redacted] [redacted]zi infastidiscono la famiglia». Più che comprensibile, perché dall'intervista emerge un'implicita accusa a tutti coloro che non potevano accettare quella svolta romantica nella favola della principessa triste. «Molti dell'establishment - ha detto al-Fayed - [redacted] contenti che Diana [redacted] Dodi siano morti». Una morte inutile, che si poteva evitare: «Avevo detto a Dodi di infischiarsene dei paparazzi, che cercano solo di guadagnarsi da vivere. Che uscisse sorridendo, che parlasse con loro, che non cercasse di sfuggire».

Ma poi le gravi accuse. «In cuor mio sono convinto al 99,9 per cento - ha detto al "Mirror" - che quello non è stato un incidente. C'è stato un complotto e non mi darò pace fino a quando non avrò stabilito esattamente che cosa è accaduto. Troverò la persona che ha provocato l'incidente: c'era chi non voleva che Dodi [redacted] Diana fossero insieme». Le colpe dell'autista ubriaco? «E' una storia che fa comodo [redacted] tutti». Al-Fayed è anche convinto che Diana, con soccorsi più rapidi, avrebbe potuto [redacted] salvata. Dopo l'incidente, gli ha riferito la guardia del corpo che si è salvata e che sta lentamente riacquistando la memoria [redacted] quei momenti, Diana invocava Dodi nell'auto. «Dov'è Dodi? Dov'è Dodi?», domandava.

Una Diana, insomma, in bilico fra coscienza e incoscienza. Una Diana, perciò, che potrebbe avere parlato con le infermiere dell'ospedale: in particolare [redacted] quella che chiese ad al-Fayed il [redacted] riserbo e l'anonimato, prendendolo da parte in ospedale per rivelargli le «ultime parole» della principessa. Ora al-Fayed le rende note. «Desidero - avrebbe detto Diana - che tutte le mie cose nell'appartamento di Dodi siano date [redacted] mia sorella Sarah, compresi gioielli e vestiti. E per piacere ditele di avere cura dei [redacted] ragazzi». Il padre di Dodi è amareggiato che qualcuno lo metta in dubbio.

Ma è comprensibile, nello scenario del complotto. Soprattutto se è vero - come afferma lui - che la «rosa d'Inghilterra» stava per sposare Dodi [redacted] andare a vivere con lui nella villa parigina che era stata di Edoardo VIII e Wally Simpson. Quando furono uccisi, afferma al-Fayed, Diana e Dodi stavano andando a celebrare il loro fidanzamento. «Tutti lo negano, ma io [redacted] la verità perché Dodi mi aveva telefonato apposta per darmi la notizia». Fu lui a comperare l'anello che, quella sera, Dodi avrebbe dato a Diana: «Non un anello d'amicizia, ma di fidanzamento», insiste. C'è di più: «Dodi mi disse che Diana aveva accettato e [redacted] sicuro che ne aveva [redacted]rlato [redacted] i ragazzi. In particolare raccontava tutto della propria esistenza a William, e [redacted] certo che William l'abbia detto a suo padre. Diana non avrebbe accettato senza l'approvazione dei due ragazzi».

[redacted] Galvano

DESAPARECIDOS

Gli U2 sfidano Pinochet

SANTIAGO DEL CILE. Pinochet deve dire che fine hanno fatto gli scomparsi durante la dittatura: è la sfida lanciata dal cantante Bono al generale più temuto dell'America Latina durante il concerto che il gruppo rock degli U2 hanno tenuto mercoledì notte nello stadio Nacional di Santiago del Cile. Davanti ai 60.000 spettatori raccoltisi per l'unico concerto del gruppo irlandese in Cile, Bono ha fatto salire sul palco [redacted] trentina di madri di desaparecidos. Le ha abbracciate [redacted] baciate ed ha gridato: «Signor Pinochet, le chiedo di dire a queste madri dove sono i loro figli, affinché possano dargli l'estremo saluto, [redacted] affinché il Cile possa mettere una pietra sopra al suo passato». Un momento di silenzio [redacted] poi uno scrosciante applauso ha fatto da corona alla dichiarazione di Bono, che ha dedicato due dei temi del concerto [redacted] Victor Jara, cantautore fucilato, e a Pablo Neruda. [Ansa]

Una lunga intervista del miliardario Mohamed al Fayed (foto) [redacted] «Mirror» ha rilanciato la [redacted] del complotto nella morte di Diana [redacted] Dodi oltre ad avere colto di sorpresa e infastidito Buckingham Palace

Gli Usa insorgono, ma il boia è pronto

Oregon, a morte Lassie per molestie a un cavallo

Il cane abbaiò e rincorse il puledro Per la legge dello Stato va abbattuto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nadas, un bel collie di tre [redacted] con sangue husky nelle vene, si è messo a correre dietro al cavallo della vicina l'altro giorno. Nulla di male: una giocosa sgambettata all'aria aperta, poi il cane si è infilato dentro un roveto di more ed è tornato a casa.

Ma la proprietaria del cavallo, una ragazzina di 13 anni di nome Amanda, ha visto la [redacted]na dalla sua finestra. Ha informato sua madre, che ha subito avvertito le autorità locali. L'accalappiacani [redacted] andato a prelevare il cane. E il giudice, applicando alla lettera la legge dell'Oregon, lo ha condannato a morte. A meno di qualche sorpresa, Nadas sarà giustiziato martedì prossimo per iniezione letale.

Nell'Oregon, uno Stato che si è retto a lungo sull'allevamento, la legge parla chiaro: un cane che attacca, ferisce [redacted] semplicemente rincorre mucche [redacted] cavalli va messo a morte. E poco importa che il cavallo in questo caso non abbia subito il minimo graffio, che Nadas non abbia mai fatto male ad alcun animale e che la sua condanna si basi esclusivamente sulla testimonianza di una tredicenne.

Il fatto risale a più di un anno fa. Ma nel frattempo si è messa in moto una macchina impressionante per salvare la vita del cane, il cui giovane padrone, Sean Roach ovviamente non [redacted] dà pace (l'altro giorno si è recato in lacrime dalla tredi[redacted] Amanda offrendole 500 dollari per ritirare la denuncia).

Gli animalisti hanno aperto un sito Internet dedicato a Nadas. Le due aziende di Medford, il paesino dell'Oregon dove [redacted] svolge questo dramma, sono costrette a subire da mesi il boicottaggio economico proclamato dai difensori di cane. E l'ufficio del governatore John Kitzhaber - l'unico che a questo punto ha il potere di salvare la vita di Nadas - viene sommerso di lettere e fax ogni giorno.

Ma ormai ogni ricorso possibile è stato fatto. La Corte suprema dell'Oregon ha respinto l'ultimo appello la settimana scorsa. E le ultime giornate di Nadas diventano sempre più strazianti. Ora le autorità, temendo un'insurrezione popolare per liberare [redacted] cane, lo hanno trasferito in una località segreta, lontano dal suo padrone, in un canile che viene tenuto sotto stretta sorveglianza.

La beffa: a forza di ricorsi e rinvii [redacted] costo di affitto dei vari canili dove Nadas è stato tenuto in prigionia - tutto a carico del giovane Roach - ha già superato i 4500 dollari.

Andrea di Robilant

Imparate a frenare

i vostri bollori.

Mégane Classic

Nuova versione
RT 1.6 90 cv (66kW),
con climatizzatore, ABS
[redacted] Sistema [redacted] Ritenuta
Programmata.

[redacted] L. 26.400.000*

Mégane System

ECO contributo
Questo modello gode del contributo statale di L. 1.000.000 (vetture [redacted] consumo compreso tra 7 e 9l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).
* Ai sensi dell'art. 1 L. 403 del 27/11/97

Renault.
Da cent'anni
motore d'idee

Mégane Classic è un'auto affascinante ma anche molto responsabile.
Basta ricordare il compensatore elettronico della frenata
in funzione del carico, e i motori Multipoint
[redacted] turbodiesel a iniezione diretta 100 cv.
In più, da oggi l'equipaggiamento di serie di Mégane Classic RT

Nuovi equipaggiamenti

vi riserva climatizzatore, ABS
e Sistema di Ritenuta Programmata,
che permette l'azione combinata delle cinture di sicurezza con limitatore
di pressione e dell'airbag a pressione programmata. Lasciatevi tentare:
anche la sicurezza è un piacere che va servito alla giusta temperatura.

www.renault.it

RENAULT elf

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SP[illegible]IO AF[illegible]RI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, [redacted] M. Coppino 9, t. 442110; ALES[redacted], via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 785828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Rivoruna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Gran dis 11, t. 630632-690939; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1 14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 943839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted], via U. Bonino 15 c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tor Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3-5 3.6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ciascuna oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenze.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria [redacted] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

[redacted]ma di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - 422.527 CCIAA TV 228441.

DISPONENDO locali in Torino cercasi socio con idee innovative per creare piccola azienda commerciale con possibilità sviluppo. Esigonsi dettagliate ottime referenze. Scrivere Publikompass 6545 - 10100 Torino.

PRESTIMUTUO Franchising Finanziario. Per aprire un'agenzia o per aggiungere l'erogazione finanziaria alla vostra attività telefonate 167 079679.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata acquista. Pagamento contanti. Tel. 02 295 180'4.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede azienda settore legno cintura Torino 1000 mq affitto nuovo incasso oltre L. 2 miliardi. Rif. 7324.

ACTIVA 642 758 cede copisteria zona Centro incasso L. 80 milioni attrezzature complete anticipo 50 milioni. Rif. 7445.

ACTIVA 642 758 cede supermercato Torino Nord tabelle I II splendidi locali di 250 mq incasso L. 900 milioni. Rif. 7447.

[redacted] attività decennale assistenza tecnica e vendita ricambi nel settore elettrodomestico, con marchi noti e autorizzati, possibilità acquisto locali. Scrivere Publikompass 5536 - 10100 Torino.

CENTRO medico affare urgentemente cedesi Rivoli. Tel. 0336 476.063 - 0330 207.249.

CHIERI centro cedesi avviato negozio di cosmesi e prodotti naturali profumeria. Tel. 941.2277 ore ufficio.

ISOLA 2000
Alpi Marittime Francesi stazione sport invernali 70 km da Nizza, 50 km da Vinadio Cuneo vendesi ristorante pizzeria bar. Situazione unica. Prezzo 750.000 FF. Tel. 0033 493.231 612.

[redacted] cedesi negozio centralissimo compact disc cassette gestione centennale oltr[illegible] d'affari. Tel. 011 958.8920.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

A.A.AGGIUSTATORI, fresatori CN Fidia, operatori Cad-Cam Catia e/o Tebis con provata esperienza, azienda costruzione stampi lamiera cerca. Tel. 451.5100 per appuntamento.

AGGIUSTATORI 5° livello cerca industria costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3508.

AZIENDA in Avigliana cerca autista max 23enne in possesso di patente C-E anche prima esperienza. Tel. 011 966.4760 - 966.4010.

AZIENDA in Rivalta cerca cesoista e piegatore macchina a C.N. Tel. 011 903.2500.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per il reparto tornerie: A) operatore su torni automatici mono e plurimandrino, con esperienza. B) addetto macchina con almeno due anni di esperienza nella posizione. Telefonare ore ufficio 011 402.0492.

AZIENDA metalmeccanica torinese cerca fresatore per lavorazioni attrezzature varie e addetto rettificatrice per ingranaggi. Scrivere Publikompass 5541 - 10100 Torino.

AZIENDA torinese artigiana cerca urgentemente giovane 18-23anne da assumere con contratto d'apprendistato. Si richiede serietà, determinazione e attitudine ai lavori manuali. Tel. [redacted]1 252 136 ore ufficio.

CARPENTIERE in ferro provetto con perfetta conoscenza disegno ricerca ditta zona Stadio delle Alpi. [redacted] 424.[redacted]

CE[redacted] fresatore 5° livello Selca 3045 ed aggiustatore 5° livello per stampi materie plastiche [redacted] trattamento. Tel. 011 306.9672.

CERCASI tornitori CNC dentatori [redacted] aggiustatori IV V livello. Scrivere dettagliando a: Licai corso Allamano 12/B - 10090 Cascine Vica Rivoli.

FRESATORE [redacted] IV livello esperienza almeno triennale su frese Rambaudi officina meccanica precisione cerca. Telefonare al 403.2488 dalle 13 alle 14.

GRUPPO internazionale operante a livello europeo nel campo degli articoli in gomma ricerca: torniero su tornio parallelo mildasorie con esperienza di 3/4 anni minima. La provenienza dal settore 'stampi' costituirà titolo preferenziale. Telefonare dal lunedì al venerd[redacted] dalle ore 13,00 alle 1[redacted] e [redacted] 17.00 alle 18.00 al n. 011 451.5986.

E' l'ora del Titanio!

Collezione Vagary Titanio: edizioni limitate create nel metallo del futuro, che rivela, assieme alla leggerezza e praticità antiallergiche, il prezzo ragionevole!

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

L. 198.000

La collezione Vagary Titanio comprende 15 modelli uomo, donna, diver e crono da Lire 138.000 ■ Lire 228.000. Design, rifiniture, impermeabilità fino ■ 100 mt e perfezione dei meccanismi contribuiscono ■ creare un imbattibile rapporto qualità - prezzo, con la garanzia ■ 24 mesi su tutta la gamma.

In esclusiva un omaggio che guarda al futuro

A tutti gli acquirenti di Vagary Titanio un Calcolatore - Convertitore per tradurre qualsiasi valuta ■ Euro.

VAGARY

TITANIO

Citizen Watch Italy S.p.A. - Divisione Vagary - Via G. di Vittorio, 9/11 - 20065 INZAGO (MI)

OLIO CUORE.

DELFINO DEL MEDITERRANEO
(Delphinus delphis)
Cetaceo con corpo affusolato e pinne di media grandezza, considerato uno dei più veloci e agili abitanti del mare.

Olio Cuore:
ricco di vitamina E,
che aiuta a proteggere
l'organismo dai processi
di invecchiamento.

Olio Cuore:
dal sapore gradevole
e leggero che valorizza
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:
ricco di acidi grassi
polinsaturi, che aiutano
a tenere sotto controllo
il colesterolo.

Olio Cuore:
dietetico, nasce solo
dal cuore del mais.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Lunedì a Bussoleno grande manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil

Valsusa in piazza contro la crisi

«Le nostre aziende devono tornare a vivere»

Ottomila posti di lavoro in [illegible] in dieci anni. La deindustrializzazione ha colpito duramente la Valsusa che ha visto susseguirsi le crisi di interi comparti produttivi in uno stillicidio di chiusure di fabbriche o licenziamenti. Per lunedì, a Bussoleno Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato una manifestazione per dire che la valle vuol vedere morire le sue aziende - a partire da Elcit, Manifattura, Effe) - e che un rilancio è possibile.

Arduino Baietto, della segreteria regionale Cgil, enumera le imprese in difficoltà. «Sono state tre le grandi ondate di [illegible]. Prima il tessile che si era sviluppato nella valle con un modello industriale che si reggeva sulle risorse idriche. Sono rimaste due sole realtà: a Susa con la Manifattura, che però minaccia la chiusura, e a Borgone con 80-100 addetti».

Aggiunge: «Poi è stata la volta della siderurgia. E' sopravvissuta solo la Ferrero a San Didero. E infine è arrivata la crisi dell'indotto auto».

Le successive crisi hanno nomi e storie che si intrecciano con la vita della valle. A Susa l'Assa aveva 550 dipendenti, [illegible] chiusa; la Imp lo stesso e ha perso 100 posti. Alla Manifattura i lavoratori erano 240, diventati 70 di cui 36 [illegible] stati licenziati da un mese. A Bruzolo la Maff è passata da 130 a [illegible] addetti; a Borgone l'Acciaieria Dora [illegible] 80 dipendenti e ha chiuso nell'89. A Sant'Antonino la Elcit (ex Magnadyne) aveva 3600 addetti nel '65, [illegible] a 750 nell'80; ora ne ha 90, tutti licenziati da poco. E la Tecnocar ha dichiarato 80 esuberi su 550 dipendenti.

A Condove la Vertek, passata dalla Fiat alle partecipazioni statali a Lucchini, ha ridotto i posti da 450 a 190. A Avigliana la Teksid, che [illegible] 5 mila addetti nell'83, è stata scorporata nella lbs con [illegible] dipendenti, Le Profil (50), Brignaco (120); Fienco (60), Teksid Fiat (480).

Ma Baietto non vuole presentare la valle come un deserto industriale: [illegible] è allarmante, ma non disperata. Ci [illegible] anche situazioni positive come la Irem, la Relè Finder, la Gestin, il feltrificio di Sant'Ambrogio, la Azimut che è l'unica non gestita da imprenditori valsusini. Sono realtà che aumentano la produzione, assumono». Conclude: «Nella Valle è cresciuta la popolazione e diminuita l'occupazione; è di[illegible] dormitorio e l'identità agricola è stata impoverita dai problemi creati dall'autostrada. [illegible] parlare di rilancio penso anche al settore dell'ambiente che potrebbe assorbire 3-400 persone.

Giorgio Bizzarri, segretario Fim di zona, sottolinea che c'è una differenza tra la bassa e l'alta Valle: «Nella bassa Valle problemi ci sono, ma non così drammatici. Fino a Avigliana gli indici di disoccupazione sono, seppur lievemente, calati nel '97 in conseguenza alla rottamazione e le crisi, alcune anche drammatiche come la Effel, si sono, ma contenute. E' da Avigliana in su che non c'è quasi più niente». Aggiunge: «Occorre che gli enti locali, ma soprattutto la Regione, e le parti sociali individuino dei modi per promuovere quelle aree industriali e attrarre investimenti». Sottolinea: «C'è un dato positivo: alla Teksid di Avigliana vengono trasferite le fucine da Mirafiori».

Il responsabile Cisl di [illegible] Walter Listello, sottolinea un problema nel problema: «Sono [illegible] donne a pagare di più in una zona dove comunque i disoccupati sono percentualmente di più che in altre aree del Piemonte con[illegible] Torino che è intorno al 10-11% o Biella che è al 3,5». E il segretario Fiom, Giorgio Airaudo, lancia una sfida: «Questo sistema industriale deve riuscire a riassorbire i 40-50enni che hanno perso il lavoro. Occorre sperimentare soluzioni, con la [illegible] certazione, per dare una prospettiva di sviluppo».

[illegible]

[illegible]

In dieci anni persi
6 mila posti

Iscritti al Collocamento di Rivoli
nel '85 [illegible] 3993 [illegible]
nel '97 uomini 4713 donne 5788

Tasso disoccupazione
nel '85 13,51%
nel '97 15,97%

Avviati al lavoro
nel '85 7841
nel '86 6348
nel '97 [illegible]

Dimostrazione di lavoratori della Elcit di Sant'Antonino L'azienda (ex Magnadyne) nel 1965 aveva 3600 addetti, scesi a 750 nell'80 e infine a 90, tutti licenziati da poco. Come la Elcit molte altre ditte della valle sono in crisi

Imprevib in «cassa»

Chivasso, a causa di due commesse non pagate

Si profilano tempi duri alla Imprevib di Chivasso, l'azienda specializzata nelle costruzioni di traversine ferroviarie e altri manufatti in cemento vibrato precompresso, dove da ieri una trentina di operai [illegible] stati collocati in [illegible] integrazione speciale, mentre altri 30 lavoratori dall'ottobre [illegible] sono a casa. Il provvedimento di interrompere la produzione [illegible] è dovuto alla mancanza di liquidità da parte dell'azienda di corso Galileo Ferraris 127.

Infatti, a detta dell'amministratore delegato della Imprevib, Pierangelo Cazzola, l'azienda vanta crediti per 7 miliardi e i debiti sono quasi altrettanti, questo è dovuto al mancato pagamento di 4,5 miliardi da parte della ditta olandese Struckton, alla quale la Imprevib nell'ottobre scorso ha fornito l'ultima tranche dell'ordine complessivo di 200 mila traversine per le ferrovie dello Stato. Altra commessa che è andata male (importo 2,5 miliardi) riguarda la Cogei di Roma, fallita recentemente, che ha ordinato 5 mila metri di platee prefabbricate in cemento precompresso per lavaggio delle [illegible] ferroviarie, destinate al compartimento di Bologna. Quasi metà della [illegible]sa è stata eseguite e giace sui piazzali dell'azienda di Chivasso. Ieri mattina alcuni amministratori comunali locali ed un rappresentante dell'assessorato all'Industria della Regione, Luciano Gallino, si sono incontrati con i lavoratori e l'amministratore per fare il punto della situazione. L'impegno di tutti è di cercare di sbloccare al più presto i pagamenti delle forniture al fine di evitare il fallimento dell'azienda.

[illegible] Sono [illegible] ventina i lavoratori della Fotovox, azienda di Valperga che produce piastrine per lettori di schede autostradali e telefoniche, che entreranno in cassa integrazione a partire da lunedì prossimo, per tutto il mese di febbraio e marzo. I vertici dell'azienda hanno deciso di ricorrere alla cassa a causa di un calo degli ordini.

Diego Andrà

Nole Canavese

Tre banditi assaltano la Crt

Hanno rischiato davvero grosso: per rapinare la Cassa di Risparmio di Nole Canavese tre banditi hanno impiegato oltre mezz'ora: il tempo necessario per immobilizzare gli impiegati e aspettare che si sbloccasse la combinazione della cassaforte. I clienti che nel frattempo entravano venivano invitati con molta calma ad accomodarsi nel bagno. La banda dopo aver arraffato 122 milioni è fuggita a bordo di una Fiat Croma rubata che i carabinieri hanno ritrovato poco più tardi a Ciriè.

Il commando è entrato in azione ieri intorno alle 13,30, poco prima [illegible] chiusura. I tre, con il volto coperto dalle sciarpe e dal colletto della dolce vita, [illegible] entrati nella filiale di via XXIV Maggio 12 senza difficoltà. Una volta all'interno, fingendo di impugnare delle pistole [illegible] sotto le maglie non hanno perso tempo: «Che [illegible] e non provate a dare l'allarme o sarà peggio per tutti, e premere il grilletto ci mettiamo un attimo». Una minaccia che paralizza [illegible] poche persone impegnate davanti agli sportelli e i dipendenti della Crt. Uno dei banditi intanto si occupa di fare entrare nei servizi e controllare gli ostaggi a vista, qualcuno, infatti, potrebbe avere un cellulare e tentare di comporre il 112.

Gli altri due convincono il direttore a selezionare il numero della sicura che permette di aprire la cassaforte. Sono minuti interminabili, la banca si trova nel pieno centro storico e qualche passante potrebbe accorgersi di quello che [illegible] succedendo. Però, tutto fila liscio, dopo 30 minuti il profondo silenzio la cassaforte si apre, i tre arraffano i contanti e fuggono. Le indagini ora sono affidate ai militari di Ciriè e del Nucleo radiomobile operativo di Venaria.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] S'inaugura domani pomeriggio a Drubiaglio il nuovo ponte sul torrente Messa. Il sindaco Remo Castagneri ha scelto [illegible] madrina France[illegible] di 90 anni, la perpetua più anziana d'Italia. Inizio della cerimonia alle 15,30; quindi benedizione del parroco don Giovanni Medico e taglio del nastro [illegible] parte dell'assessore ai lavori pubblici Claudio Chiaberge e Francesca Abbà. Alla Cooperativa, saranno poi proiettate diapositive e filmati sulle vicende più salienti del vecchio ponte.

[illegible] Un'ambulanza della Croce Rossa di Crescentino, condotta da Franco Pezzati, 49 anni, diretta a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso, l'altra sera si è scontrata con una «A 112», guidata da Louis Costanzo, 24 anni, Chivasso, [illegible] corso Galileo Ferraris. Il mezzo trasportava Rosa Mottura, 88 [illegible] di Castiglione, ospite di [illegible] a cura di Saluggia; al suo fianco c'era il barelliere Giovanni Masino, [illegible] anni.

[illegible] **PELLICI,** [illegible] Della creazione di un parco naturale si è parlato a Bobbio durante un incontro organizzato dai Verdi. L'idea di realizzare un'area protetta in Val Pellice risale al '95 e la [illegible] collocazione sarebbe nell'attuale oasi del Barant, che si trova nel Comune di Bobbio Pellice.

GIAVENO, PISCINA. La piscina [illegible] perta della Comunità montana Val Sangone riapre i battenti lunedì prossimo, dopo i lavori di manutenzione e migliorie degli impianti. [illegible] state sostituite le apparecchiature per filtrare l'acqua, rifatte le pavimentazioni con piastrelle antiscivolo, rivestiti i muri degli spogliatoi, corridoi e servizi.

LANZO, ULIVO. Alle 21, nei locali della sede dell'Asl di via Umberto I, i parlamentari dell'Ulivo Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda incontreranno gli amministratori di zona. Tema della serata sarà la razionalizzazione e [illegible] riorganizzazione degli uffici postali in otto Comuni della Val di Lanzo.

Il business multimediale

HIGHSCREEN

XA SkyWIDE 200

- Intel Pentium® Processor [illegible] MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 [illegible] RAM
- Scheda video ATI [illegible] Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Boostar® 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- SOFTWARE HOME PACK: [illegible] Windows [illegible] MS Internet [illegible] 6, [illegible] 97, [illegible] 4.0, [illegible] MS Atlante mondiale Encarta e Microsoft Golf

CON SOFTWARE HOME [illegible]
1.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa [illegible] altre mille [illegible] offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/81277[illegible]

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515
[illegible]
Via S. M. De Orleans 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/848498

TORINO
- MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
- Via Bigliori 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via Orbetello [illegible]
Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
- Chivasso
Via De G[illegible]i, [illegible]
Tel. 011/9173389
- Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
- Chieri
[illegible]a V. Emanuele, [illegible]
Tel. 011/9427177
- Ciriè
Via Gazzera [illegible]
Tel. 011/9205722
- Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
- Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Benthlè
SS 143, 56A
Tel. 0161/926343

intel inside pentium MMX

PRONTA CONSEGNA

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Depredata degli arredi e senza futuro la dimora dell'ambasciatore di Cavour

Cade a pezzi la casa di Nigra

Il proprietario: potrei regalarla

Si viene assaliti dal [illegible] di abbandono nel percorrere la strada ancora innevata che [illegible] arrampica fin dentro il cortile della [illegible] dove visse Costantino Nigra, uno dei più grandi storici e diplomatici del secolo scorso. Perché di quella che era, a cavallo fra l'Ottocento e il nov[illegible] secolo, una signorile abitazione sulle colline della frazione Villa, a Castelnuovo Nigra, in Valle Sacra, non rimangono [illegible] che impercettibili tracce, [illegible] si escludono le mura massicce. L'hanno spogliata di tutto in questi ultimi decenni - perché la storia del suo abbandono inizia quarant'anni fa, quando i bambini ci entravano per giocare [illegible] nascondino e a rincorrere i fantasmi.

Da allora ci hanno pensato in molti ad appropriarsi di statue, quadri, porte, raccattando tutto quello che era possibile prendere, addirittura i gradoni in marmo delle scale. Nessuna denuncia ai carabinieri, però, da parte dell'attuale proprietario che per un puro caso di omonimia fa di cognome Nigra anche lui: «L'ho comprata nell'80, avevo grandi idee. Poi ci sono stati dei problemi, [illegible] livello personale, [illegible] tutto [illegible] andato in malora. Io sarei disposto anche [illegible] regalarla: per me è diventata un peso, visto che pago [illegible] 970 mila lire di Ici all'anno». Peccato, però, che ormai sia praticamente un rudere. E' il destino di certe dimore auliche, citiamo ad esempio il mausoleo della Bela Rosin a Torino, che sottoposte a vincoli vari non trovano acquirenti presso i privati mentre alle istituzioni pubblica mancano le risorse (e spesso le idee) per sottrarle all'immancabile declino.

Valdemaro Nigra, che di professione fa l'architetto e vive a Rosta, a metà Anni Ottanta, dopo aver capito che di quella casa [illegible] non poteva farne nulla, aveva tentato di raggiungere un accordo [illegible] alcuni amministratori della zona. L'idea [illegible] quella di collocare lì dentro la nuova sede della Comunità montana. Non se [illegible] fece nulla.

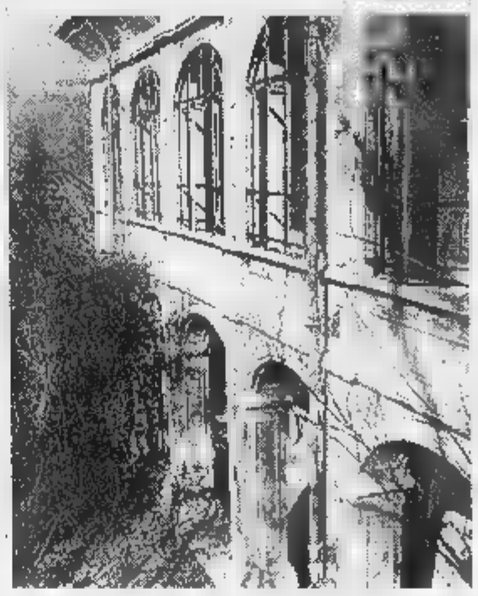
In gioco entrarono i vincoli posti dalla Soprintendenza ai Beni Storici con cui l'architetto Nigra ha ancora una specie di conto aperto. In questi anni, all'abitazione di Costantino Nigra, acquistata dal padre Ludovico nei primi [illegible] del secolo [illegible]o, si sono interessati molti storici e appassionati.

«Una tragedia - commenta Claudio Ghella -. E' trent'anni che seguo [illegible] vicissitudini di questa casa: vederla così, ora, mi rattrista».

Stefano Comino, assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Sacra, è uno dei pochi che ha cercato di muovere le acque, proponendo di recente di istituire [illegible] premio da dedicare a Costantino Nigra: «Un peccato: impotenti, tutti, stiamo assistendo a qualcosa di grottesco».

I commenti [illegible] pochi [illegible] fronte a quel che resta: le pareti, il tetto, i buchi sui vetri delle finestre, le ortiche [illegible] le spine che dominano nel cortile, le scritte sui muri [illegible] [illegible] il gesso [illegible] con il pennarello da chissà chi. Una di queste recita: «Abbiate paura ad entrare, perché questo è l'ingresso per l'inferno». Chissà quanti, allora, dovranno temere per [illegible] violato negli anni gli sbarramenti e i divieti, portandosi via tutto quello che riuscivano.

Giampiero Maggio



Due immagini che si commentano da sole sullo stato [illegible] abbandono in cui si trova la casa di Costantino Nigra: l'edificio è stato saccheggiato a più riprese, mentre sono fallite tutte le iniziative degli enti pubblici per utilizzare l'immobile

Parroco per 41 anni

San [illegible] ricorda don Perono

A San Benigno il [illegible] [illegible] don Luigi Perono non l'ha scordato [illegible] per 41 anni a servizio della comunità parrocchiale, il sacerdote nel 1952 ottenne dalla Santa Sede, per i parroci sanbenignesi, il titolo onorifico di abate, quale richiamo alla storia millenaria dell'abbazia di Fruttuaria.

Le manifestazioni nel centenario della [illegible] nascita si aprono domenica alle 11, in abbazia, con la Messa solenne celebrata dal [illegible] di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Rivarolo, polemiche

Indagine [illegible] [illegible]i parcheggi nel [illegible]

Dopo le polemiche seguite all'introduzione delle strisce blu a Rivarolo (si ricorda una raccolta firme [illegible] parte di alcuni commercianti che si oppongono ai parcheggi a pagamento e che lamentano un crollo degli affari), approdano in città i questionari dell'Ascom. [illegible] tratta di un'indagine conoscitiva, perché gli addetti [illegible] lavori (cioè i commercianti) esprimano un'opinione sulle strisce blu e segnalino eventuali accorgimenti da adottare. Ad esempio sul traffico e sulla sicurezza del centro storico.

IN **BREVE**

PAVONE

Arrestato mentre ruba un carrello di formaggio

Gli agenti [illegible] commissariato hanno arrestato [illegible] marocchino per furto e ricettazione. Si tratta di Khalil Hedi, 21 anni, clandestino senza fissa dimora, sorpreso nel parcheggio del supermercato Bennet con un carrello pieno di formaggio grana rubato.

IVREA

Convegno: quale futuro per il teatro Giacosa?

«Quale teatro nell'Ivrea di oggi e per quella [illegible] domani» è il titolo del convegno di domani, dalle 9,30 alle 16, [illegible] sala Santa Marta. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla cultura del Comune, per discutere della gestione del Giacosa in prossimità della [illegible] riapertura.

CANDIA

Incontro per spiegare Ici, Iciap, Tosap

Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Candia, gli amministratori pubblici del paese promuovono un incontro per spiegare alla popolazione l'argomento, piuttosto ingarbugliato, dei tributi locali: chiunque potrà presentare le proprie domande e dubbi a riguardo di Ici, Iciap, Tosap e tassa rifiuti.

CASCINETTE

Due piazze in onore dei fratelli Forneris e Dezzutti

Inaugurazione domani, [illegible] partire dalle 10,30, di due nuove piazze: la prima è alle Cascine Cuffia, [illegible] sarà intitolata [illegible] fratelli Forneris; la seconda è lo [illegible] di fronte al nuovo municipio che prenderà il nome di Fratelli Dezzutti, in onore dei benefattori che hanno donato la loro villa al paese per farne la [illegible] comunale.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]. Oggi vengono presentate, in molti paesi del Canavese, le maschere tipiche dei carnevali locali. Sulla piazza [illegible] municipio di **Rueglio**, alle 20,30, si possono applaudire Rosa la mercandera e Sandrin l'emigrant. Al padiglione della frazione **Sant'Antonio** di Castellamonte, alle 21, sono invece la Campagnina e il Campagnin ad aprire la serata danzante. Alle 20,30 si affacciano [illegible] balcone del Comune di **Montalto Dora** la Castellana, il Generale e il gruppo storico; alle 21,45 i fuochi d'artificio e alle 22 si balla con l'orchestra Orchidea. Appuntamento alle 20, al bocciodromo di **Tonengo** di Mazzè, per scoprire l'identità della Fasolera e del Principe dei canastrei. Il carnevale di [illegible]no propone come personaggi la Domina e il Console, che si presentano alle 21.

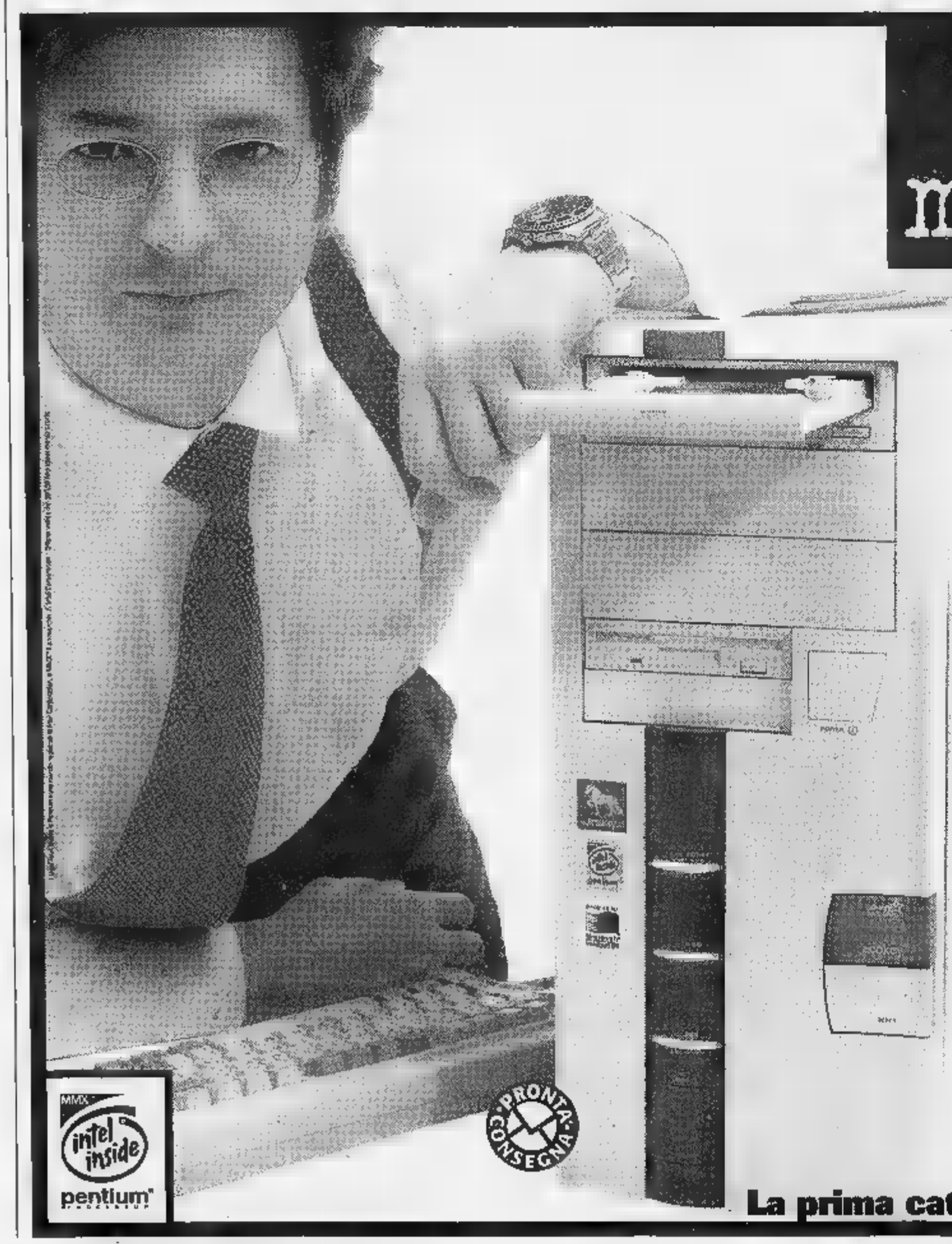
[illegible] [illegible]. Si parte alle 21,30 sulle piste di Santa Elisabetta in Valle Sacra, per una discesa sugli sci alla luce delle fiaccole. Al termine vengono serviti tè caldo [illegible] vin brulé.

MUSICA D[illegible]. A partire dalle 21,30 [illegible] balla, nella frazione di Torre Balfredo di Ivrea, con la musica proposta dalla discoteca mobile Midnight Express. Appuntamento analogo è quello organizzato dai coscritti del 1979 di Bollengo: la serata vede la presenza prestigiosa del dj Mario Più, della discoteca Insomnia di [illegible]sa, affiancato dai ragazzi della Crazy Sound.

SERATA IN MUSICA. Nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, alle 21, serata con il Liceo musicale piemontese.

TECNICHE [illegible] [illegible]. Inizia alle 21, al centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, un corso di tecniche di lettura e composizione dal titolo «Il mondo della poesia» con Nando Elmo.

ECONOMIA E STUDENTI. [illegible] Gruppo giovani imprenditori del Canavese propone ai ragazzi del quinto anno delle superiori, alle 14,30 all'hotel La Serra di Ivrea, un incontro con Salvatore Rizzello che parla de «I comportamenti: la mente e l'agire economico».



Il business multimediale

HIGHSCREEN

XA ShyMIDI 200 M

- Intel Pentium® Processor [illegible] MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 MB EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" [illegible]
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Boostar® 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- [illegible] **PACK:** [illegible] [illegible] [illegible] **Internet Explorer 4.0, Corel [illegible] 6, Globelink Language Assistant e MS Home Essentials 97:** MS Word 97, [illegible] [illegible] 4.0, [illegible] Money 97, [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

1.599.000 [illegible] SEMPRE IVA INCLUSA

Ecco dove trovi questa ed [illegible] mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO [illegible] TI 1/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. [illegible] De Orleans 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159

Borgomanero
[illegible] per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/845498

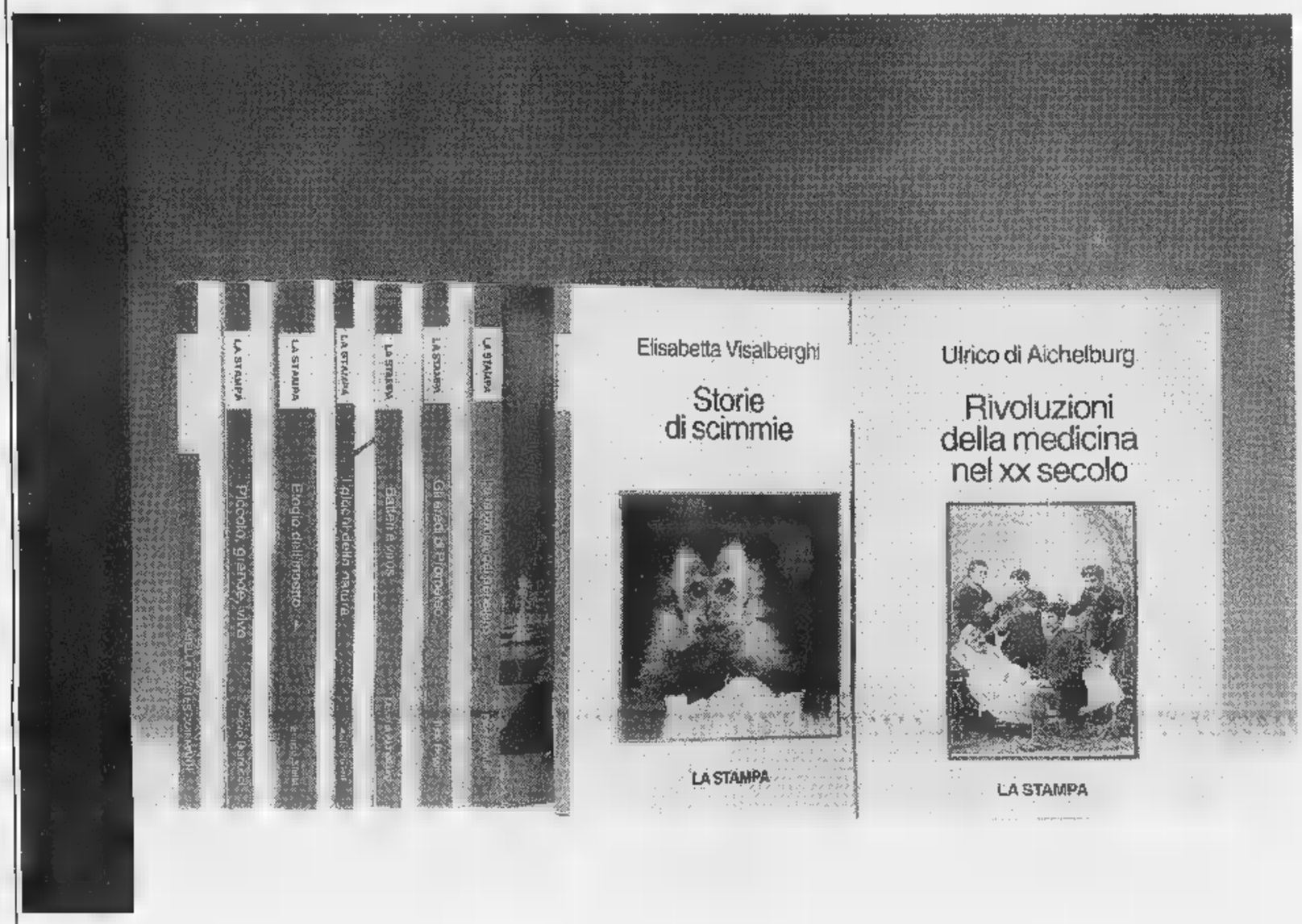
TORINO
- MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
- Via [illegible]. Cristina 37 [illegible]. 011/6698033
- Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
- Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
- Chieri
Via V. Emanuele, 52 [illegible]. 011/9427177
- Ciriè
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
- Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
- Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29291

VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI

Oltre 40 modelli di telefoni cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con sportellino
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
mese x
TAN 29 - TAEG 33,18

Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

Oltre 100 modelli di TVC
Esempio:**PANASONIC**
maxi schermo 28" stereo-televideo
nessun
PAGHI A LUGLIO
98.500
mese x
.18

una lira

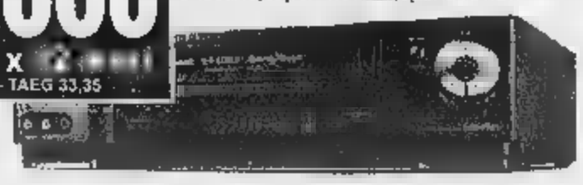
potrai scegliere in quante rate pagare

paghi a

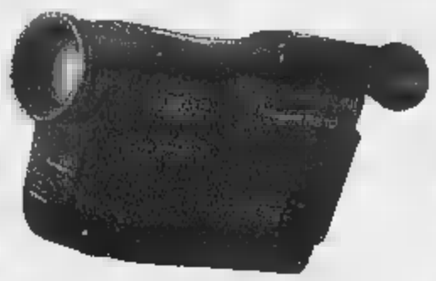
con la prima rata a partire da luglio !

Luglio !

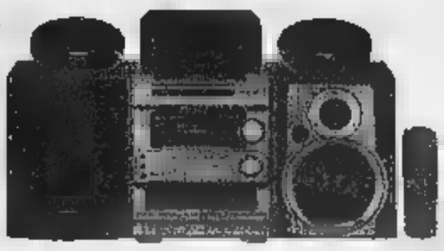
Oltre 50 modelli ■ videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
nuovo modello super TOP,stereo
6 testine,super moviola,sports review
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x
TAN 29 - TAEG 33,35



Oltre 30 modelli ■ telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC zoom con ingrandimento
14 volte!!
nessun
PAGHI A LUGLIO
69.000
mese x 12



Oltre 100 modelli ■ impianti HIFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto completo prologic
con 5 casse 150w RMS-telecom.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
73.900
al mese x
TAN 29 - TAEG 33,25



Oltre 50 modelli di lavastoviglie
Esempi:**AEG** 4040W
oppure ■ 680 SELECTA
oppure **SANGIORGIO** TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800

Sono arrivate le novita' del 1998,dall'elettronica ai computers, dalla telefonia ai piccoli elettrodomestici,dalle lavatrici ai congelatori:prodotti ancora piu' belli a prezzi ancora piu' bassi e... per ancora pochi giorni....**TUTTO SENZA UNA LIRA!**

Oltre ■ modelli di lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644 Selecta
nuovo modello ■ giri vasca inox
1/2 carico-profonda solo 44 cm
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
mese x 12

TRONY

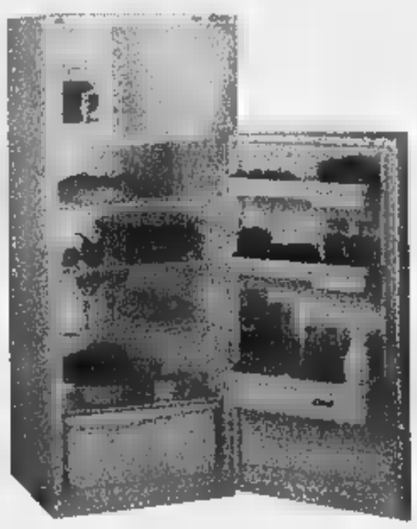
GRUPPO **UNI-EURO**

La piu' grande ■ italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, ■ e ■

affari senza paragoni !

Oltre100 modelli di frigo ■
Esempio:Maxi frigo**OCEAN** 2904
doppia porta 290 ■ con freezer,
estetica arrotondata.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12
TAN 29 - TAEG 33,08

Oppure:**CANDY** modelloCD 240S
doppia porta 240 litri
nessun
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,31



Cisano Neva

Uni Euro
v.Tripoli,
TERME

via Roma,67
tel. 0184/290294

tel. 019/505378

OPERAZIONE IN ESCLUSIVA CON PRESTITEMPO

CENTRO TIM
la Mobile

ANDREOTTI E BERTINOTTI ESISTONO DAL MEDIOEVO?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Alessandria e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini ■ l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Alessandria e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa ■ termine dell'iniziativa tramite posta.

INTEGRA TYPE R

Quando i nostri ingegneri hanno creato Integra Type-R siamo rimasti un pochino sbalorditi. Insomma, 190 cv da un motore 1.8 DOHC VTEC senza l'ausilio del turbo non è cosa che passa inosservata. Aggiungete poi, il telaio superleggero con baricentro ribassato, il differenziale autobloccante, la rifinitura manuale di ogni singolo propulsore e la produzione in serie numerata e capirete. Capirete perché ci siamo detti: stavolta abbiamo esagerato. Perché se da un lato la tecnologia Honda ci permette di costruire auto ad altissime prestazioni, dall'altro la filosofia Honda vi insegna a non andare mai oltre i limiti. Comunque, ci sentiamo sempre tranquilli con voi alla guida. E ora, potete anche esagerare.

MOTORE	**1.8 DOHC VTEC**
POTENZA	**190 cv/7900 rpm**
ACCELERAZIONE 0/100 Km/h	**6.7 sec.**
VELOCITÀ MASSIMA	**233 Km/h**
PREZZO*/000	**46.900**

***Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa**

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

FUTURA S.p.A.
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Casale, sette arresti e 5 denunce: la mente era una coppia di Valmacca

Sgominata la gang della coca

Spacciava anche a Valenza

CASALE. Marito e moglie erano a capo di un'organizzazione che spacciava cocaina nel Casalese, nel Valenzano e nel Vigevanese.

La polizia ha sgominato la banda dopo otto mesi di indagini che hanno coinvolto la squadra investigativa del commissariato, la scientifica e la sezione pg della polizia in tribunale.

E' la più imponente operazione antidroga a segno da qualche tempo ed è stato bloccato il primo traffico ingente di cocaina nella . In precedenza, si spacciava soprattutto eroina e hashish.

Sette persone sono state arrestate; cinque sono in carcere: Antonino Basilio Cammareri, 35 anni, di Valmacca, via Oberdan 4, e la moglie Simona Ruggeri, di 23; Giuseppe Milella, di anni; Andrea Mussi, di 30, via Monte Pasubio 3; Davide Lo Piccolo, di 28, via XX Settembre 80; tutti di Casale. Due sono agli arresti domiciliari: Stefania Milani, di 29 anni, convivente di Mussi, e Roberto Gelsomino, di 37, via Bertana 57.

L'accusa è di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Tranne Lo Piccolo, gli altri devono anche rispondere di furto, ricettazione, falso, sostituzione di persona e truffa.

Sono stati anche denunciati, per detenzione ai fini di spaccio, Giulio Anselmo, di 26 anni, via dei Fiori 1; Daniele Mancin, di 28, Santa Maria del Tempio, strada Frassineto 17; Sergio Zola, di 29, via Gonzaga 44; Antonio La Perna, di 41, abitante a Nicorvo (Pavia), e Silvana Malito, di 34, convivente.

La lista dei denunciati si allunga: Alberto Ruggeri, di anni, abitante in Borgo San Siro, per sostituzione di persona e truffa, e Marcello Bonetti, 29, di Valenza, via Cavallotti, accusato di detenzione abusiva di munizioni: i poliziotti hanno sequestrato 19 proiettili calibro 38 special.

Le indagini erano partite a giugno, quando i poliziotti avevano intuito che sulla piazza casalese affluiva un ingente quantitativo di cocaina.

Gli inquirenti hanno buttati a capofitto in quella che è stata definita «Operazione Nino», dal diminutivo di Antonino Cammareri, capobanda con la moglie. I due non fanno uso di droga secondo la polizia, si occupavano esclusivamente della commercializzazione di coca, di si rifornivano nel Milanese e nel Pavese.

Trattavano, mediamente, un chilo di droga al per un volume di affari di oltre milioni. Il collegamento tra i capi e la clientela (composta anche da «insospettabili», tra i 18 e i 40 anni) era svolto dai cosiddetti «cavalli».

Tra settembre e ottobre c'era stato un primo blitz con gli arresti di Cammareri, Milella e Giovanni Fiorone, di 30 anni, strada San Giorgio. Erano stati sequestrati 2 chili e mezzo di marijuana e 50 grammi di coca.

Ma il giro si era interrotto, come appurato i poliziotti facendo uso di apparecchiature di indagine sofisticatissime. Qualche giorno fa, il blitz all'alba: 50 poliziotti hanno eseguito, contemporaneamente, 25 perquisizioni, con arresti e denunce. La banda, ora, è in carcere.

Silvana

Sono finiti in carcere Antonino Basilio Cammareri, la moglie Simona Ruggeri e Giuseppe Milella (da sinistra). A destra: Andrea Mussi, e Davide Lo Piccolo (in alto). Arresti domiciliari per Stefania Milani, convivente di Mussi, e Roberto Gelsomino (sotto)

Per il convoglio partito da Alessandria, novembre si rischiò una strage Genova

Treno deragliò, in arrivo 20 avvisi

L'inchiesta: cinque carri erano sprovvisti di freni

GENOVA. Nel treno impazzito, partito da Alessandria, e che piombò a 148 chilometri all'ora nella stazione di Pontedecimo, rischiando di provocare una strage, vi erano almeno cinque carri merci completamente privi di freni.

Già in una relazione del verificatore della stazione di Arezzo, acquisita dagli agenti della polizia ferroviaria, il tecnico nel «foglio di viaggio» aveva espressamente indicato quattro carri merci privi dell'impianto frenante, ma ora i poliziotti sono venuti a sapere che anche un quinto carro non aveva freni.

Ma c'è di più. In base al cosiddetto «regolamento di frenatura», vagone in quelle condizioni assolutamente non deve sopportare alcun carico. Invece, il quinto carro era stato riempito di merci.

Gli agenti della Polfer hanno poi accertato che la posizione dei venti carri nel convoglio corrispondeva al «foglio di composizione» redatto dal personale della stazione di Alessandria.

Per il treno deragliato (foto) venti ferrovieri rischiano di finire sotto inchiesta

Inoltre, c'è un altro particolare di cui le indagini tecniche dovranno dare una spiegazione. Sembra che due dei motori della locomotiva fossero non funzionanti. Nel caso fosse accertato il guasto, il consulente del pubblico ministero dovrà dire se tutto ciò ha comportato una diminuzione complessiva della potenzialità frenante del convoglio.

Dopo gli ultimi accertamenti, entro una decina di giorni, sostituto procuratore della Repubblica a Genova, Vittorio Ranieri Miniati, firmerà almeno una ventina di avvisi di garanzia per il disastro verificatosi il 28 novembre .

La velocità massima che il convoglio poteva sopportare era stata indicata dal verificatore di Arezzo in 55 chilometri all'ora. Dai dati contenuti nel cronotachigrafo del treno, e cioè nella «scatola nera», questa velocità è stata sostanzialmente sostenuta dalla partenza dalla stazione di Alessandria fino a Busalla, quando incomincia la discesa che porta a Pontedecimo.

In questo tratto, il convoglio ha acquisito velocità, nonostante i macchinisti abbiano azionato immediatamente la «rapida», tanto da raggiungere i 148 chilometri orari. Una velocità tale per cui era inevitabile il deragliamento.

Vittorio Ranieri Miniati ha già nominato come consulente tecnico il professor Baudà dell'università di Genova che è stato incaricato di svolgere la perizia sul locomotore e i carri posti sotto sequestro e di interpretare i documenti di viaggio.

Attilio Lugli

Nelle zone con parcheggio a pagamento

Appaltate all'Atm le multe per la sosta

La novità scatta in marzo. Presto i «voucher» in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. Da marzo l'intera gestione delle quattro zone sosta a pagamento passerà dalla polizia municipale all'Atm, l'azienda speciale trasporti urbani. Pertanto il compito di rilevare le infrazioni nella sosta sarà una decina di dipendenti dell'Atm - si creano nuovi posti di lavoro -, che la qualifica di addetti a un pubblico servizio. Non spetterà più ai «civich» il compito di accertare tali infrazioni.

lunedì gli addetti seguiranno un corso di addestramento al comando della polizia municipale, quindi nei primi giorni del loro servizio saranno accompagnati da un vigile urbano, per avere le ultime indicazioni su come comportarsi.

Se durante il loro servizio dovessero accertare, anche fuori dalle zone affidate, la presenza veicoli posteggiati non in modo regolare potranno contravvenire direttamente i conducenti indisciplinati, ma segnaleranno l'infrazione al comando vigili, che eleverà le contravvenzioni.

L'innovazione è stata possibile sulla base di norme contenute nella «legge Bassanini» e una convenzione è stata firmata tra il Comune e l'Atm.

Le quattro sono: uffici finanziari; centro; Duomo; ospedale. Per parcheggiare occorre utilizzare i parking voucher, i cosiddetti «gratta e sosta», da mezz'ora, un'ora e due . Oppure si possono fare abbonamenti mensili: 80 mila lire per l'intera giornata, 40 per mezza giornata. paga dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Sosta gratuita nei giorni festivi.

Quasi certamente verrà modificato il tipo di pagamento per il parcheggio di piazza Garibaldi, già in gestione all'Atm. Anzichè l'attuale parcometro, emissione di scontrino da pagare prima di iniziare la sosta, si passerà al «parking voucher». Questo potrebbe tire di scegliere, durante il tempo prestabilito con il «gratta e sosta», parcheggiare in una delle zone a tariffazione o in piazza Garibaldi, anche spostandosi da una parte all'altra.

Togliendo ai vigili il compito di perseguire chi parcheggia pagare, si consentirà al comando di meglio utilizzare gli uomini a disposizione, sempre pochi in attesa che venga finalmente espletato il concorso per permettere nuove zioni che vadano a coprire i vuoti dell'organico.

Franco

Il blocchetto delle multe passerà presto al personale dell'Atm nelle quattro zone del «gratta e sosta»

Casale

Morta dopo il parto «per una fatalità»

Sarebbe stata una fatalità ad uccidere subito dopo il parto l'insegnante monferrina Alba Mario Porzio, 39 anni. Stamattina è attesa una dichiarazione ufficiale da parte dell'Asl di Casale. PAG. 44

Alessandria

In coma, è risarcita con 1250 milioni

Maxirisarcimento alla famiglia di una donna da 4 anni in coma dopo un incidente stradale avvenuto nell'Acquese: l'assicurazione pagherà 1 miliardo e 250 milioni. PAG. 43

ale

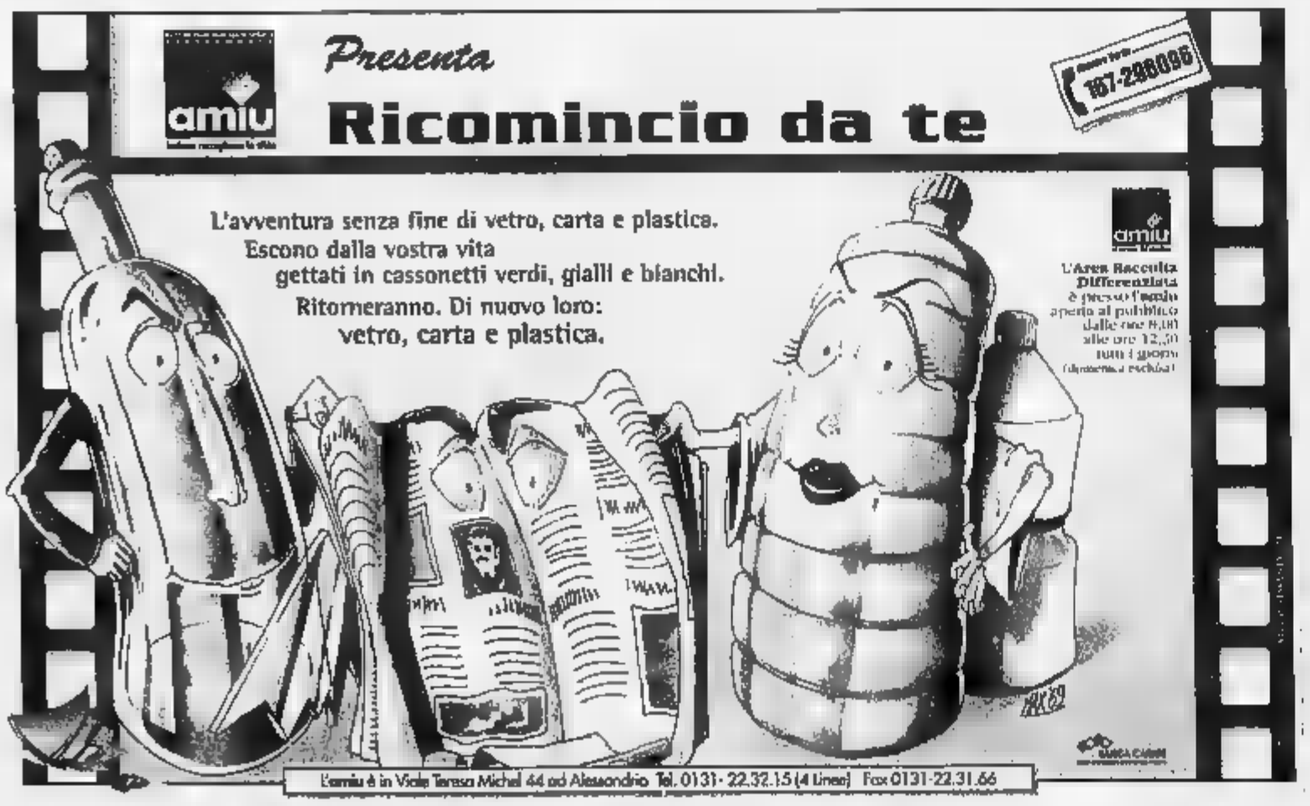
Processo Totonero tutti assolti

Tutti assolti a Casale i tre imputati (due baristi) del processo per il cosiddetto «Totonero». PAG. 44

Grigi

Arbitro contestato dopo la sconfitta

Dopo la sconfitta dei grigi a Paler per un rigore quanto mai dubbio, è polemica sull'arbitraggio definito «a unico». PAG. 49



CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Camera di commercio: i dati dell'indagine trimestrale

L'industria in ripresa

Ancora difficoltà per i negozi

ALESSANDRIA. L'economia provinciale sta vivendo una fase piuttosto favorevole che, dopo aver caratterizzato il periodo ottobre-dicembre '97, sembra destinata a protrarsi almeno per i prossimi sei mesi.

Dall'indagine congiunturale svolta dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (Cciaa), relativa al quarto trimestre '97 risulta, in particolare, un miglioramento degli indicatori economici per l'industria manifatturiera.

«Nel settore edile, l'attività è proseguita abbastanza regolarmente - dice Franco Strudella, presidente Cciaa -, mentre una situazione di incertezza continua a gravare sul commercio al dettaglio, dove i risultati accettabili conseguiti negli ultimi mesi del '97 non lasciano ancora presagire una concreta inversione di tendenza».

Industria. Nel settore manifatturiero, secondo un campione di imprese interpellate che occupano circa 10 mila addetti, la produzione è aumentata del 4,7% rispetto all'ultimo trimestre '96. Un andamento di segno favorevole ha fatto registrare il fatturato, in crescita sia rispetto a luglio-settembre '97 (+38 per cento), sia nei confronti dell'analogo periodo ottobre-dicembre '96.

Ancora piuttosto incerto è apparso l'andamento occupazionale, con utilizzo di lavoratori stagionali e assunti con contratto a termine. Negativo (-789) il saldo assunzioni-licenziamenti, secondo i dati forniti dall'Ufficio provinciale del Lavoro: 2605 gli avviati, contro i 3394 dimessi.

Agricoltura. Una situazione climatica favorevole in autunno ha consentito di ultimare in modo soddisfacente la raccolta delle olive e delle uve; la carenza di piogge ha ostacolato la preparazione dei terreni, ma le operazioni di semina si sono svolte regolarmente.

Edilizia. Discreti i livelli produttivi sia nel comparto dei lavori pubblici, sia in quello privato. Ad Alessandria, però, diventano sempre più pesanti le conseguenze negative prodotte dalla mancata approvazione del nuovo Piano regolatore: continuano i lavori nei cantieri aperti da tempo, ma non prendono avvio interventi significativi di nuova costruzione, sia di recupero. Conferme di situazioni positive, invece a Casale, Novi, Acqui e Valenza.

Commercio. A livello provinciale, le difficoltà persistono: la domanda resta troppo rigida, anche se le offerte risultano valide sul piano qualitativo. Bilanci di fine anno positivi per i negozi di abbigliamento e pelletteria, profumeria, articoli da regalo, apparecchiature elettroniche, oreficeria. Ancora difficoltà nel settore dei giocattoli - a causa della forte concorrenza esercitata dalla grande distribuzione - e in quello alimentare e ortofrutticolo. [g. d.]

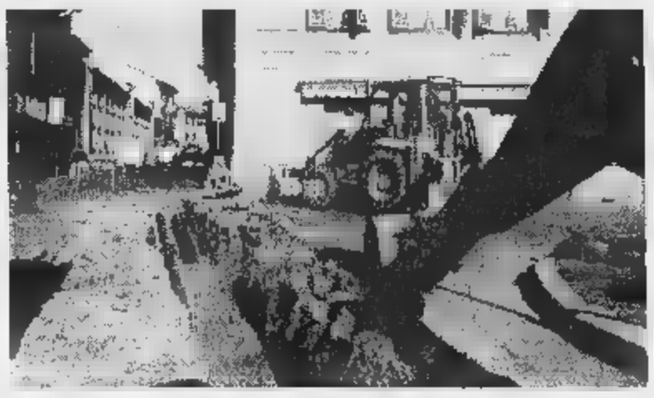
DOPO LA FIRMA

Le prospettive dell'Agv

SPINETTA MARENGO. Dopo la firma definitiva in studio notarile torinese della cessione della Agv, l'industria leader nella produzione di caschi per motociclisti e automobilisti, da parte di Gino Amisano e dei soci di minoranza alla Intent, la nuova proprietà ha preso ufficialmente possesso degli impianti nello stabilimento costruito pochi anni fa in zona industriale D5. Nuovo presidente e amministratore delegato della Agv è stato nominato Matteo Pagiano, che oggi illustrerà ai giornalisti le strategie della nuova proprietà e i programmi per il futuro di un'azienda importante per l'area alessandrina, con 250 posti di lavoro. L'Intent è una società di capitali, tra l'altro, della Piaggio e della Fiat. Ha acquistato macchinari e marchi dell'Agv, mentre la proprietà dei capannoni resta di Amisano, che ha già firmato un contratto di affitto a lungo termine con l'Intent. [f. m.]

Cominciati ieri i lavori per rifare piazza Marconi

Alla ricerca di un posto per i banchi di ortofrutta



Ieri è stato attivato il cantiere, con chiusura dell'accesso a via San Lorenzo

ALESSANDRIA. Sono iniziati ieri i lavori per la ristrutturazione di piazza Marconi che, nel giro di qualche mese cambierà completamente aspetto, certamente in meglio. Ieri hanno iniziato ad operare i mezzi che realizzano la rete dell'Amag per la metanizzazione, questo ha comportato la chiusura dell'accesso a via San Lorenzo, con alcune modifiche alla circolazione, e, inevitabilmente, alcuni disagi.

L'Amag dovrebbe ultimare l'intervento entro il 15 marzo, subito dopo aprirà il cantiere dell'impresa che ha l'appalto per la radicale ristrutturazione della piazza. L'intera sistemazione dovrebbe essere completata entro l'estate.

Procedendo i lavori, sarà necessario un temporaneo spostamento delle bancarelle del mercato ortofrutticolo di piazza Marconi: nei prossimi giorni verrà decisa la sistemazione provvisoria in incontro tra amministratori comunali e ambulanti.

Saltata l'ipotesi di sistemare le bancarelle sul lato destro dei portici di piazza Garibaldi, per ostacoli sollevati da alcuni proprietari, è ormai quasi scontato che verrà installato nel primo tratto di via Borsalino, tra la piazza Garibaldi e il Teresio Borsalino. Tra qualche mese, poi, gli ambulanti torneranno in piazza Marconi e sarà migliorata la sistemazione delle bancarelle. [f. m.]

Dormitorio

Tutto pronto per l'apertura

Il vescovo Fernando Charrier

ALESSANDRIA. Tutto è pronto per l'apertura dell'«ostello» voluto dalla diocesi attraverso la Caritas per dare un letto per la notte a chi in città non ha un posto dove andare. La struttura è stata realizzata in via Mazzini, in locali messi a disposizione dall'Asl. «Il servizio sarà attivato - spiega il vescovo Fernando Charrier - non appena sarà stata siglata la convenzione con il Comune, a cui abbiamo chiesto aiuto. La spesa di gestione per un anno è infatti preventivata in 300 milioni. A questo proposito, mi incontrerò lunedì e martedì col sindaco».

Il dormitorio avrà una ventina di posti e verrà incontro ad un'esigenza da tempo sentita. Fino a oggi, infatti, chi non sa dove andare a dormire è «dirottato» a spese della Caritas e dei Servizi sociali in pensioni convenzionate. Solo per gli extracomunitari c'è un punto di accoglienza, a Castellazzo.

«Alle persone che usufruiranno dell'ostello - spiega il vescovo - non sarà offerto solo un letto, ma anche la cena, la possibilità di usufruire del bagno e la colazione. Inoltre, saranno accolte con umanità da due operatori della cooperativa Company appositamente preparati per far fronte a questo servizio e gestire la struttura».

Al dormitorio potranno trovare accoglienza non solo quanti si rivolgono alla Caritas, ma anche chi chiede aiuto al Comune o ad altre istituzioni.

La diocesi sta pure ultimando l'allestimento di tre appartamentini in via Ghilini per dare ospitalità temporanea a chi si trova in emergenza casa, ad esempio per sfratto, e, soprattutto a quanti giungono in città per far visita a ricoverati in ospedale o a carcerati e che non sono in grado di far fronte alle spese di albergo.

Anche in questo caso la supervisione del servizio sarà della Caritas, ma la gestione verrà affidata a volontari oppure a personale qualificato di qualche cooperativa. Un aiuto verrà pure dagli obiettori di coscienza in servizio alla stessa Caritas diocesana. [m. fa.]

Catturato a Milano un mese dopo la fuga

Evaso «acrobata» ritorna in carcere

ALESSANDRIA. E' durata meno di un mese la latitanza di Roland Hjka, 30 anni, l'albanese evaso il 18 gennaio dal carcere di piazza don Soria, dove era arrivato appena cinque giorni prima, trasferito dal reclusorio di Novara. Doveva scontare una condanna per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni ed era in attesa di giudizio per furto e rapina.

E' stato catturato la notte scorsa, a Milano, a conclusione di serrate indagini, condotte dai carabinieri del reparto operativo e dalla polizia penitenziaria, coordinate dal sostituto procuratore presso la pretura di Alessandria, Enrica Bertolotto.

Nel pomeriggio di ieri, il detenuto ha raggiunto il carcere di San Michele, in attesa di essere interrogato dal magistrato.

La fuga era stata attuata in pieno giorno e in modo rocambolesco, con circostanze che, almeno ufficialmente, non sono state ancora chiarite.

Rivelando insospettabili doti acrobatiche, l'albanese è riuscito a raggiungere le mura del carcere e a saltare all'esterno, dove probabilmente era atteso da un complice.

Subito dopo l'evasione, sono scattate le ricerche, condotte con una fattiva collaborazione fra carabinieri e polizia penitenziaria. L'obiettivo era di individuare quelle località dove il fuggiasco avrebbe potuto trovare aiuto. Le indagini erano orientate fra Novara e Milano e proprio nel capoluogo lombardo Roland Hjka è stato infine catturato.

Ad arrestarlo sono stati due carabinieri della Compagnia Porta Garibaldi, che lo hanno bloccato per strada, poco lontano da un alloggio dove aveva trovato rifugio. Il ricercato ha esibito un documento falso che non ha però convinto i militari.

E' stato accompagnato in caserma, in attesa che dal reparto operativo di Alessandria giungessero foto segnaletiche e impronte dell'evaso. E' bastato confrontarle per scoprire la vera identità del fermato.

Roberto Scagliotti

Tanaro e Bormida in un libro di Vassallo

Cultura del fiume e carte d'archivio

ALESSANDRIA. «Il territorio tra Tanaro e Bormida nei documenti d'archivio». E' il titolo del volume curato da Nicola Vassallo, direttore dell'Archivio di Stato di Alessandria, stampato da Ugo Boccassi editore. Il libro è stato presentato con l'intervento, tra gli altri, dell'assessore regionale Ugo Cavallera, del provveditore agli studi Carlo Raimondo, del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, e di Giorgio Canestri, dell'Istituto storico.

Hanno collaborato alla stesura dei testi i geologi Domenico Tropeano e Tiziano Rosi e Ugo Boccassi; Gian Maria Panizza ha curato l'indice dei nomi e persone e località; molte schede sono dei funzionari dell'Archivio Patrizia Bigi, Gian Maria Panizza e Gilda Pastore.

Il volume, con prefazioni del presidente della Provincia, Palenzona, e del provveditore Raimondo raccoglie le schede della recente mostra «La città e i fiumi - Territorio e idrografia di Alessandria nei documenti d'archivio» e, dopo l'alluvione '94, si propone di testimoniare secoli di lavori idraulici, di ponti costruiti e distrutti, di «tagli» di Tanaro e Bormida.

«E in - scrive Palenzona - c'è il maturare di una vera e propria "cultura del fiume", fatta di esperienze e rispetto, di timore e tecnologia, anche di memoria e oblio». L'importanza della presenza dei due fiumi nella vita della collettività alessandrina è notevole; opportuno è avere a disposizione l'interessante materiale di archivio e di studio che il volume offre, coniugando felicemente cartografia, storia, geografia economica e concrete prospettive di politica.

«Le carte degli archivi - conclude Palenzona - possono servire anche alla vita quotidiana della comunità. Nel '400, Giorgio Merula, umanista alessandrino, paragonò Alessandria con i due fiumi all'antica Mesopotamia stretta tra Tigri ed Eufrate. Sta a noi decidere se il parallelo letterario debba stare in piedi solo per il verificarsi di periodiche piene». [fra. mar.]

DA NON PERDERE

Libreria Libre

Incontro con Meluzzi

Oggi pomeriggio alle 17, al Libraccio di Alessandria (via Milano 13), incontro con Alessandro Meluzzi, psichiatra, sociologo, giornalista. L'autore presenta il suo libro «La via degli spiriti animali». [r. sc.]

Dibattito sulla famiglia

Nella sede del quartiere Centro (via Venezia 7) di Alessandria domani alle 9,30 incontro sulla tossicodipendenza organizzato dalla Vedetta. Lella Sunguinetti tratterà il tema: «La famiglia del tossicodipendente». [s. m.]

Linguaggio

Parlare con gli adulti

Questa sera alle 21 al liceo scientifico «Palli» di Casale, incontro per i genitori sul linguaggio giovanile e la comunicazione con gli adulti. Relatrice Laura Raiteri. [s. m.]

Mercatino biologico

A Casale «Il Paniere»

Domani, dalle 8 e fino al pomeriggio in piazza Mazzini a Casale, mercatino biologico e naturale: «Il Paniere.» [s. m.]

Appennino Trekking

Gita del Cai a Genova

Il Centro di cultura e il Cai di Valenza organizzano per domenica un'escursione ai Forti di Genova. La parte alle 6,40 dalla stazione ferroviaria. Iscrizioni entro stasera al Cai in via Magenta. Telefono 0131/945633. L'Appennino Trekking invece domenica organizza una gita a Camogli-Portofino. Prenotare entro oggi dalle 21 alle 23. Telefono 0131/899316. [r. c.]

Corsi a Spigno e

Corsi a Spigno e Ovada

La sezione acquese dell'Associazione italiana soccorritori, organizza due corsi di primo soccorso a Spigno Monferrato e a Rivalta Bormida. Il primo corso comincia oggi alle 21 ed il secondo martedì 17 alla stessa ora. Telefonare ore pasti allo 0144/324410. [g. l. f.]

GROENEVELD L'EFFICIENZA NEL TRASPORTO S.R.L.

La Società Groeneveld Transport Efficiency - Olanda - Divisione Italia, produttrice di componenti per veicoli industriali come: impianti di ingrassaggio, rabboccatore automatico dell'olio motore, rilevatore di ostacoli in retromarcia, limitatori di velocità ed altri accessori tecnici,

CERCA

VENDITORE

per i seguenti compiti: ampliamento e mantenimento dei rapporti di vendita con clienti principalmente per l'Italia Nord-Ovest.

Si richiede: età 30 anni, presenza e comunicativa, disponibilità a viaggiare, gradita esperienza nelle vendite.

offre: inquadramento settore commercio-viaggiatore, auto aziendale.

Contattare esclusivamente per lettera manoscritta presso: Via Chiari, 100 - 23868 Valmadrera (Lc) - Sig. Erik Van Alphen.

GIOVANI CON LA PASSIONE PER LA VENDITA

Per quanto un'azienda leader nel settore dentale ci ha incaricato di ricercare per la zona di Alessandria e provincia.

Cosa offrono? Provvigioni fino a 80 milioni annui, incentivi iniziali e premi. E inoltre: costante supporto aziendale per favorire una reale crescita professionale.

Cosa richiedono? Una forte motivazione all'attività commerciale, carattere dinamico e ambizioso, la disponibilità immediata. Età 21-35.

Tel. 011/2166977 - Fax. 011/212863

Tetra Pak

Ditta operante nel settore dei contenitori in plastica (PET)

RICERCA

TECNICI

esperienza nella progettazione di macchine automatiche.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria meccanica / diploma perito meccanico.

Titolo preferenziale: buona conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum a:

PET SYSTEMS ITALIA srl

Via Garbagna 2, 15058 Viguzzolo (Al)

tel. 0131/888901

TEXO

Gruppo industriale operante nella produzione di impianti destinati al settore dell'imballaggio e della stampa del cartone ondulato, ricerca per la sede di Alessandria

PROGETTISTA ELETTRONICO/ELETTROMECCANICO

Il candidato, diplomato o laureato in materie tecniche, sarà inserito nell'ufficio tecnico elettrico con mansioni di progettazione e coordinamento di commessa in tutte le sue fasi fino al Collaudo funzionale, all'installazione ed al servizio Post-Vendita.

E' richiesta approfondita esperienza nella progettazione di sistemi ed impianti di automazione con azionamenti per motori a c.c. e c.a. e conoscenza della programmazione di sistemi governati sia da PLC che da PC.

Disponibilità alle trasferte.

La provenienza da aziende operanti su commessa e la padronanza della lingua inglese saranno considerati titoli preferenziali.

Inoltrare dettagliato curriculum a: CESI srl- via Legnano 33 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il rif. P.E.E.

Il trattamento dati personali pervenuti si svolgerà in conformità della L. 675/96. La trasmissione del curriculum è espressione di consenso al trattamento/comunicazione di dati personali non sensibili.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LETTERE AL GIORNALE

Fra e della Fraschetta

Vogliamo ritornare sull'argomento «Fabbricazioni Nucleari».

Questo in quanto l'intervento del professor Ennio Negri apparso sulle pagine del 30 gennaio de La Stampa solleva notevoli perplessità sul modo operare tenuto da parte della giunta provinciale.

Se è pur vero che il giudice amministrativo ha riconosciuto non ammissibili i ricorsi dei Comitati e dei Comuni, è anche pur vero che la sentenza emessa dal tribunale conferma che la delibera è vincolata al parere dell'Anpa.

Quindi, a parer nostro, il compassionevole intervento dell'assessore Ennio Negri è teso principalmente a delegittimare e dequalificare le lodevoli iniziative dei Comitati della Fraschetta.

Forse, l'esimio professor Ennio Negri si è autoconvinto che, con il parere espresso dal Tar, si è fatta definitivamente chiarezza sulla questione.

Ma questo non ci pare sufficiente: deve quindi spiegare a tutta la popolazione della Fraschetta come mai la giunta provinciale è arrivata a subordinare l'efficacia giuridica della delibera al parere dell'Anpa.

Se è vero, come comunemente si dice, che la cultura del sospetto è l'anticamera della verità, si desume che qualcuno e/o tutti i membri della Provincia erano a conoscenza dei disegni, dei progetti e delle strategie dell'Enea.

In conclusione, a tutta la popolazione della Fraschetta i Comitati ricordano che l'esito finale della controversia è ancora tutto da decidere. Noi ci sentiamo paladini della nostra terra e non ci faremo certo intimorire da Palenzona e C.

I Comitati della Fraschetta
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Fubine:** 791.616/7; **Frugarolo:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 969.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; [illegible] Bianca [illegible].
Arquata S.: Croce Verde 636.436.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp [illegible].
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Fubine: Croce Rossa 946.030.
Frugarolo: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Nizza M.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [illegible].
Rivalta B.: Croce Rossa [illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa [illegible].
Strevi: Croce Rossa [illegible].
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Silvano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio le serrande abbassate per farmaci e siero algeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dalle 8 presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Misericordia, v. Lanza (452.645).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, v. Cairoli (80.348).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (881.939).
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

PRONTO

Alessandria: 208.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

UNIVERSITARI

In memoria di
Fulvia
Associazione Calabuzzo
Associazione Pace
Istituto per la Cooperazione allo sviluppo

Falani una tomba dove volate,
in una bassa pianura o sopra un'alta collina;
lateralmente fra le tombe più umili sulla Terra,
ma non in una Terra dove gli uomini sono schiavi.

— Alessandria, 13 febbraio 1998.

Acqui, il bilancio dell'attività dei soccorritori dell'Asl

Un anno di emergenze

Salvati in 120 a rischio di morte

ACQUI. Bilancio positivo per il Servizio di emergenza territoriale. Sono stati resi noti dall'Asl 22, i dati relativi agli interventi svolti nell'Acquese nell'anno appena trascorso dal Servizio di emergenza territoriale, che dal dicembre 1995 ha il compito di coordinare il soccorso sanitario, in attesa che venga attivato su tutto il territorio regionale il numero telefonico 118.

Nel 1997, gli interventi svolti da tale servizio, che si avvale oltre che del personale medico e paramedico dell'Asl dei mezzi e del personale volontario messo a disposizione dalla Croce rossa e dalla Pubblica assistenza Croce bianca, sono stati 2432, 300 in più rispetto all'anno precedente.

Il numero medio delle chiamate giornaliere per il 1997 si è attestato su un valore pari a 6,6 unità, ripartito secondo le seguenti fasce orarie: il 42% al mattino, il 37,8% nelle ore pomeridiane e il 19,5% nelle ore notturne. La differenza tra l'ora del ricevimento della chiamata e quella della partenza è stata in media di 3 minuti, mentre l'arrivo del mezzo di soccorso sul luogo dove è stato richiesto l'intervento è da calcolare di volta in volta in base alla distanza chilometrica dall'ospedale di Acqui, sede del servizio e della centrale operativa che risponde ai numeri telefonici 0144/322300 e 0144/323333. La presenza del medico a bordo dell'ambulanza è stata pari al 43,7 % degli interventi totali svolti, che si possono suddividere tecnicamente in tre gruppi. Il primo gruppo, definito di codice «1», pari al 73,2% della casistica, ha riguardato il 1780 persone senza rischio di compromissione delle funzioni vitali. La percentuale dei soccorsi codice «2», prestati a pazienti con funzioni vitali a rischio ma non ancora compromesse, sono stati il 20,8%. Infine, quelli di codice «3», 120 persone con funzioni vitali a rischio, sono stati pari al 5,1%, cioè circa 120. I decessi, con codice «4», sono stati invece lo 0,9% del totale. [g. l. f.]

La patologie

TRAUMATICA	28,9%
CARDIOCIRCOLATORIA	16,1%
RESPIRATORIA	8,3%
NEUROLOGICA	8,6%
PSICHIATRICA	1,5%
NEOPLASTICA	1%
INTOSSICAZIONE	1,6%
ALTRA PATOLOGIA	17,6%
NON IDENTIFICATA	15,1%
ETILISTA	1,2%

Il luogo dell'intervento

CASA	67,3%
STRADA	18,6%
LAVORO	0,3%
COMPLESSO SPORTIVO	0,6%
SCUOLA	0,4%
LUOGO PUBBLICO	4,7%
ALTRO	7,7%

Un miliardo e 250 milioni a donna ferita in uno scontro

In coma da quattro anni Deciso maxirisarcimento

ALESSANDRIA. Risarcimento miliardario (1250 milioni) per la giovane donna in coma da oltre quattro anni a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale. Lo hanno ottenuto i familiari che l'assistono 24 ore 24. La giovane donna è stata sottoposta a una lunga serie di terapie, di costosi ricoveri in ospedali e in case di cura nella speranza di un risveglio fino oggi risultato impossibile.

Al centro del caso giudiziario, che ieri si è concluso con l'accordo firmato dalle parti (da un lato la famiglia assistita dal l'avvocato Franco Dante Pozzi, dall'altro la società di assicurazioni dell'investitore), c'è Ornella De Benedetti, oggi di 36 anni, abitante in via Bove, all'epoca - il '93 - docente di matematica e scienze alla media «Bella» di Acqui.

La sera del 14 dicembre alla guida di una Peugeot si dirigeva a Cartosio, dove insegnava ai corsi delle 150 ore. Giunta vicino a Cassine si scontrò con la Thema guidata da Arturo Merlo, oggi quarantenne, ex calciatore e già allenatore dell'Acqui, ed ora trainer del Bra (Eccellenza), titolare di un negozio di articoli sportivi e la cui famiglia è proprietaria dell'omonimo caseificio acquese.

Tremendo l'urto: Merlo se la cavò con poche ferite; l'insegnante (sposata da otto mesi con un macchinista delle Ferrovie, Mario Volpe) riportò fratture e una lesione cerebrale. Ricoverata in coma all'ospedale, oggi non si è risvegliata.

Ornella De Benedetti, la giovane donna in coma, e l'ex calciatore Arturo Merlo

I familiari assistono la giovane 24 ore al giorno sperando si riprenda

Un incidente che ha sconvolto la vita di tre famiglie e ha portato al suicidio il padre della giovane donna, Aldo Debenedetti, 71 anni, titolare di un negozio di abbigliamento in via Lanza. Era malato e nel giugno '95 si è ucciso per non pesare ai congiunti (la moglie, l'altra figlia, i generi) che si occupano giorno e notte di Ornella, sorretti dalla speranza che un giorno apra gli occhi. Non si arrendono: le parlano, cercano di stimolarla in ogni modo, nonostante i risultati sfavorevoli.

Arturo Merlo nel settembre '96 ha patteggiato in pretura, per lesioni colpose, due mesi di reclusione, sostituiti da quattro mesi di libertà condizionata, pena sospesa. Chiusa la vertenza penale, è rimasta in piedi la causa civile tendente ad ottenere il risarcimento dei danni: la famiglia chiedeva un miliardo e mezzo, la società assicuratrice aveva proposto 750 milioni.

Emma Camagna

IN BREVE

Novi

Ruba l'auto a Chessa Arrestato, patteggia

Ha rubato Uno dell'avvocato novese Gianfranco Chessa in piazza delle Corriere, ma la polstrada Serravalle lo ha bloccato sulla A7 poco dopo il casello di Serravalle. Claudio Daga, 32 anni, di Pozzolo, ha patteggiato mesi di reclusione e mila lire di multa. [m. pu.]

Tortona

Denunciati per furto di portafogli

Due tossicodipendenti sono stati denunciati dai carabinieri per aver rubato un portafogli in salone coiffeur via Crispi 2, mentre la proprietaria era sotto il casco. Sono: P.G. e Remilio Pivetta, entrambi di 27 anni, tortonesi. Il furto è avvenuto ai danni di V.V., 33 anni. Nel portafogli c'erano circa 800 mila lire e i documenti. I due sono stati bloccati in via Emilia qualche ora dopo e la refurtiva recuperata. [m. t. m.]

Cavatore

Rogo in un boschetto in frazione Casa Ferri

Rogo ieri pomeriggio alle 15 in un boschetto di Cavatore, frazione Casa Ferri, Valle Zani. I vigili del fuoco hanno lavorato circa due per spegnere l'incendio. [g. l. f.]

Valenza

Vinti 31 milioni con il Totocalcio

Trentun milioni sono stati vinti al Totocalcio nella ricevitoria tabaccheria di Nicolò Dipollina, in piazza Verdi, a Valenza. Sconosciuto il vincitore. [r. c.]

Fascette sui libri

L'«Acqui Storia» finisce in reportino

ACQUI. E' stato pubblicato il bando di concorso del 32° Premio «Acqui Storia». Si è riunito, nella sala giunta di Palazzo Levi, il Comitato degli enti organizzatori del Premio storico letterario dedicato alla memoria della Divisione «Acqui».

Tra le principali modifiche apportate al bando rispetto precedente edizione, è da segnalare l'impegno delle case editrici di accompagnare i libri finalisti e i vincitori con fascetta con la dicitura «finalista o vincitore del Premio Acqui Storia». Non saranno presi in gli autori che hanno già avuto un riconoscimento nelle passate edizioni.

Nel bando, che sarà spedito tra breve alle case editrici, verrà riportato anche l'Albo d'Onore dei premiati nelle passate edizioni quello relativo ai «Testimoni del Tempo».

Infine, il prossimo 30 aprile scadrà il termine ultimo per la consegna dei volumi, mentre la data della premiazione è già stata fissata per sabato ottobre. [g. l. f.]

Ieri sera alle 18

Falso allarme ecologico in corso Acqui

ALESSANDRIA. Allarme ecologico, nel tardo pomeriggio di ieri al popoloso quartiere Cristo, per fortuna si è trattato di uno scherzo di pessimo gusto, che ha comunque mobilitato per circa un'ora vigili del fuoco, carabinieri e polizia municipale, impegnati in una ricerca inutile.

Tutto si è iniziato qualche minuto prima delle 18, quando al centralino dei vigili del fuoco è giunta una chiamata di soccorso. Con voce concitata, un uomo ha chiesto l'intervento urgente dei pompieri: «Mi chiamo Calogero Pasquale e di Catania. Sono alla guida di un autotreno proveniente dal Meridione, carico di materiale chimico pericoloso. Davanti alla scuola di polizia, in corso Acqui, il carico si è rovesciato e sei bidoni tossici sono finiti sulla strada. Venite subito».

Dato l'allarme, sono partiti i vigili del fuoco, unitamente ai carabinieri e ai vigili urbani, la ricerca non ha dato esito. Nella zona la situazione era tranquilla. [r. sc.]

In Regione

Rinviata la decisione sull'iper

VALENZA. Rinviato in Regione l'esame della richiesta di autorizzazione per l'apertura dell'ipermercato in regione Pollaia. E' stata la stessa società «Dephina», a cui fa capo la famiglia Tarony, proprietaria del terreno, a chiedere alla commissione Commercio di soprassedere. Una mossa forse per evitare che la tensione provocata dalle polemiche per il megacentro portasse a un «no» irrevocabile da parte regionale.

Contro la realizzazione dell'ipermercato si schierate Confesercenti, Ascom e Lega Nord. Ed è in atto una lotta nella maggioranza, perché Rc sembra a sua volta propensa a formulare un «no». Per contro, il pds, che tramite l'ex assessore Giovanni Bosco, era stato tra i propugnatori dell'insediamento, pare deciso a difendere la posizione: «Non vogliamo che Valenza sia tagliata fuori dalla grande distribuzione - dice il capogruppo in Consiglio, Settimio Siepe - e non è vero che il centro causerebbe danni al commercio cittadino». [r. c.]

LIGURE

Prostituzione

Controlli a tappeto alla Barbellotta

NOVI. S'intensifica l'azione delle forze dell'ordine contro il fenomeno della prostituzione alla Barbellotta. L'altra sera, la questura di Alessandria ha promosso l'ennesima retata, che è stata compiuta il supporto degli uomini della sezione torinese del Reparto prevenzione crimine Lombardia. I controlli sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, cominciati verso le 21,30 e proseguiti fino a tarda notte.

Gli agenti hanno schedato decine di «lucciole» extracomunitarie: nei loro confronti, è scattata l'espulsione dall'Italia. Sono state fermate anche 21 auto e sono state identificate 58 persone. Su due di loro, è stata effettuata una perquisizione, mentre a quattro automobilisti è stata elevata una salata multa per infrazioni al Codice della strada.

Controlli anche in alcuni centri dell'Alessandrino, in particolare Solero, Felizzano e Quattordio, dove i sindaci avevano denunciato un'elevata percentuale di furti nelle [m. d.]

Vendesi CAPANNONE
dotato di impianti industriali e carriponte
coperta di 2500 mq.
cui 300 mq. uffici.
Zona AL OVEST
Vicinanze Autostrade

Importante Società magazzini generali e logistica a livello internazionale situata ad Arquata Scrivia (AL)
RICERCA
per ufficio segreteria commerciale signora/ina residente in zone limitrofe con titolo di studio minimo a livello di diploma ottima conoscenza della lingua inglese e possibilmente altra lingua comunitaria con esperienza di lavoro preferibilmente nel settore import/export, logistica, aziende commerciali/industriali.
Disponibilità immediata. Inviare curriculum completo a: Publikompass 39 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SIMBOL
Vigliano d'Asti - S.S. Asti-Mare Tel. 0141-952132

BIAUTO snc
MOTORS
Tel. 0131 - 822.751
OFF. AUTORIZZATA VENDITA E ASSISTENZA
VETTURE USATE:
dic. 97 km 3.500 L.
nov. 97 - km 0 L. 40.000.000
RUNNER TARGET
dic. 97 - km 600 L. 40.000.000
COLT FOCUS - luglio 97
km 5.500 L.
CA CENTROAUTO
di Mauro Bordoni & C. S.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONI
AUTOVETTURE BENZINA - DIESEL
VEICOLI COMMERCIALI
AUTORIZZATA
Via Silvio Ferrari, 15 - 15057 TORTONA (AL) - 0131/815233

Diagnosi computerizzata della vettura con controllo emissione gas - Assistenza e riparazione di veicoli di tutte le marche
Si effettuano revisioni periodiche del vostro automezzo con i seguenti servizi:
PRENOTAZIONI - PREPARAZIONE - TRASPORTO DELLA NELLA DEL

Casale, prime indiscrezioni sull'esame necroscopico eseguito ieri

Morta dopo il parto: fatalità

Oggi a Sala i funerali dell'insegnante

Maria Alba Porzio, 39 anni, e il marito Carlo Rei

Si era sentita male in ospedale poco dopo aver dato alla luce una bimba che ora ha il suo nome

CASALE. Maria Alba Porzio Rei, l'insegnante di 39 anni morta dopo aver dato alla luce una bambina, sarà sepolta oggi a Sala. Il funerale sarà celebrato alle [redacted].

Sala [redacted] paese dove la giovane donna, architetto e docente dal '94 all'istituto «Leardi» di Casale, dopo aver già insegnato al collegio «San Carlo» di Borgo San Martino, viveva con il marito, architetto Carlo Rei, titolare [redacted] uno studio tecnico [redacted] Casale, in via della Rovere.

La coppia, che si era sposata nel '95, abitava in una villetta in regione Ca' [redacted] Franchi. In paese vivono anche i genitori dell'architetto Rei, mentre i familiari della donna sono di San Salvatore. La morte della figlia è [redacted] tragedia che si aggiunge a un precedente profondo dolore: alcuni [redacted] fa, avevano perso un figlio, in un incidente in Africa.

Adesso a tutti loro, l'architetto Carlo Rei, i genitori e i suoceri, non resta altro che la piccina, che dorme ignara nel Centro neonatale dell'ospedale «Santo Spirito». Le è stato dato il nome della mamma.

Intanto, ieri mattina, è [redacted] eseguita all'obitorio l'autopsia sul cadavere [redacted] Maria Alba Porzio, predisposta dalla direzione sanitaria dell'Asl. L'esame è stato eseguito dal dottor Mansueto Pavesi, primario [redacted] Anatomopatologia, e dal dottor Giovanni Fassina, ricercatore universitario dell'istituto di medicina legale [redacted] Pavia. I due specialisti hanno assicurato che oggi, in giornata, consegneranno una prima relazione sull'esito dell'indagine, mentre si dovranno attendere un paio [redacted] settimane per i risultati dei prelievi e delle biopsie attuate in diversi organi.

In ogni caso, da [redacted] prima valutazione, pare che [redacted] decesso sia da attribuire ad un evento acuto imprevedivile [redacted] inarrestabile. Una fatalità, insomma.

La donna, entrata in sala parto mercoledì mattina in buone condizioni di salute, ha messo al mondo la piccola senza particolari difficoltà, in modo naturale. Il ginecologo è uscito nel corridoio per annunciare all'architetto Rei la nascita della figlioletta. «E' andato tutto bene» ha detto ed è rientrato nella sala parto, in tempo per sentire la puerpera lamentarsi: «Non sto bene, mi manca il respiro». La situazione è precipitata: a nulla sono valsi gli sforzi del [redacted]imatore e del cardiologo.

Adesso Rei, parlando della piccina, accenna un sorriso: «E' l'unica grande consolazione, in questo momento di dolore».

Silvana Mossano

Non fu omicidio

Lo conferma l'autopsia

Ivo Gatti, 83 anni, il pensionato trovato morto davanti alla sua [redacted] alla Colma di Rosignano

ROSIGNANO. Gli inquirenti escludono che Ivo Gatti, l'uomo di 83 anni trovato morto l'altra sera davanti alla sua [redacted] di Montalbano, in regione Colma, sia stato aggredito e ucciso.

E' ormai superata l'ipotesi [redacted] delitto, magari a scopo di rapina: con il passare delle ore e la raccolta di ulteriori elementi, i carabinieri che hanno condotto le indagini [redacted] sono orientati a ritenere che il decesso sia accidentale.

Il medico legale, Nives Lorenzoni, già nella visita esterna del cadavere, non aveva riscontrato alcun segno di violenza. Il sostituto procuratore della Repubblica, M[redacted] Benatti, però, aveva ordinato l'autopsia per spazzare via tutti i dubbi.

Ieri l'esame [redacted] stato eseguito all'obitorio e ha confermato la precedente tesi: nessuna aggressione, la morte è naturale.

I famigliari sono titubanti; il figlio, Giorgio Gatti, in particolare, è perplesso per il fatto che il genitore aveva entrambi gli arti inferiori infilati in [redacted] sola gamba dei calzoni.

Ma gli investigatori escludono che qualche malintenzionato abbia potuto architettare quella messinscena, dimenticando, tra l'altro, vicino al corpo dell'anziano, un paio di banconote da 10 mila lire e rinunciando a rovistare la casa che era chiusa a chiave.

Restava da chiarire un particolare, legato al telesoccorso: Ivo Gatti [redacted] chiamava mai il servizio e, spesso, non portava con sé neppure il «cicalino».

La Croce Rossa aveva fatto [redacted] prova di chiamata martedì, intorno alle 18 (quando, secondo il medico legale, Gatti era già morto da un paio d'ore circa), ma nessuno aveva risposto.

Tuttavia solo [redacted] il malato stesso o qualcuno per lui [redacted] squillare il cicalino il Telesoccorso deve accorrere: non altrettanto, invece, in [redacted] di risposte. [s. m.]

Casale, imputati due baristi e un loro cliente

Tutti assolti dal tribunale per la vicenda Totonero

CASALE. Al processo, si sgonfia il [redacted] del cosiddetto «totonero» in cui erano imputati Ugo Groppo, 46 anni, viale Marchino, Luigi Bianco, 42 anni, corso Giovanni XXIII, e Mauro Pane, 34 anni, di Trino, via Di Vittorio. Ieri mattina, il tribunale li ha assolti perché «il fatto non sussiste».

I tre erano finiti nei guai esattamente tre anni fa, nel febbraio '95, denunciati dai carabinieri che, per oltre un mese, avevano svolto servizi di appostamento nelle vicinanze del bar Poli, in via Morini, gestito da Bianchi, [redacted] del bar del Bowling, poco distante, gestito da Pane. Groppo era un cliente abituale dei due locali.

Gli investigatori avevano denunciato i tre ritenendo che fossero i referenti di un giro di scommesse clandestine riguardanti partite del campionato italiano e anche di campionati stranieri (soprattutto inglese [redacted] spagnolo).

Ad avvalorare questa tesi, risultava anche un conto bancario intestato a Groppo aperto in una banca londinese.

Durante il «blitz» nei due locali, a fine febbraio di tre anni fa, i carabinieri avevano sequestrato più di ottocento moduli, che sarebbero serviti per giocate clandestine e numerose fotocopie [redacted] schedine con gli elenchi delle partite. Gli inquirenti avevano anche sequestrato ricevute di versamenti bancari su conti intestati a Groppo, tra cui quello di Londra.

Ma, secondo i giudici, [redacted] reato di «organizzazione di scommesse clandestine», sulla base degli elementi raccolti, non sussiste. Quindi i tre imputati, che peraltro si sono sempre proclamati innocenti, sono stati assolti.

All'epoca, [redacted] seguito al rapporto giudiziario sulla vicenda inviato al sindaco per conoscenza, era stata adottato nei confronti dei baristi anche il provvedimento amministrativo di chiusura dei locali per tre mesi. [s. m.]

VESIME

Stasera assemblea

Nuovi timori sul «re-sol» in Val Bormida

VESIME. Reazioni immediate nella valle Bormida astigiana, alla decisione del Tar del Lazio di accogliere il ricorso dell'Acna di Cengio contro il ministero dell'Ambiente che aveva bloccato l'avvio del «re-sol» (inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'Acna).

Stasera alle 21 nel municipio di Vesime è prevista un'assemblea. Sono invitati i Comuni della comunità montana Langa Astigiana, i parroci (non è esclusa la partecipazione di don Pierpaolo Riccabone di [redacted] Giorgio Scarampi, da anni in prima linea nella lotta contro l'inquinamento), e i rappresentanti del movimento ambientalista Rinascita Valbormida.

Anche se la Regione precisa che «ci sono ancora spazi di manovra per contromisure giudiziarie», il timore della gente della valle Bormida è che [redacted] «re-sol» possa servire, non solo per le scorie Acna, ma anche per smaltire rifiuti provenienti da Liguria e Piemonte. [fi. l.]

CASALE

Oggi al Municipale

Va in scena «Aggiungi un posto a tavola»

CASALE. Un lungo lavoro durato un anno approda stasera e domani al palcoscenico del Teatro Municipale, sotto la guida e la regia di Alfredo Rivoire.

Bancario di mestiere, ma artista nell'animo, Rivoire presenta la compagnia «Palcomisto»: circa 50 elementi che recitano, cantano, ballano nella rappresentazione della commedia «Aggiungi [redacted] posto a tavola» di Garinei e Giovannini.

I protagonisti delle due serate sono quasi completamente diversi. Stasera sono in scena Gigi Rossi, Tania Fontanelli, Claudio Cincotta, Daniela Tornati, Gianni Piazzano, Linda Salvaggio, Paolo Rosso e Paolo Luparia, a cui si aggiungono una ventina di coristi diretti dal soprano Oriana Puppo, il corpo di ballo [redacted] Anna Maria Davite, autrice delle coreografie.

La parte musicale è stata rielaborata da Sergio Salvi, affiancato da Patrizia Barberis. Le scenografie sono [redacted] Claudia Bicciato. [s. m.]

Kermesse al Palasport

Andenna e Faletti con i campioni per l'autodromo

CASALE. Stasera, alle 21, rombo di motori al Palasport per la grande kermesse promossa dal comitato presieduto dall'ingegner Leandro Wilmo Montiglio che si batte per la riapertura di un circuito automobilistico [redacted] Morano e Trino.

Alla manifestazione, che sarà condotta da Ettore Andenna, partecipano il popolare comico Giorgio Faletti [redacted] il cabarettista Antonio Perosino, oltre a moltissimi campioni. Citiamo ad esempio: Roberto Rolfo, Serafi[redacted] Foti, Walter Saracco, Marco Papa. Intervengono Andrea de Adamich, [redacted] pilota [redacted] Formula uno, gli ingegneri della Ferrari Claudio Lombardi e Stefano Domenicali, il vicepresidente della Federazione automobilistica italiana Giorgio Pianta, Walter Villa, campione di motonautica. Esposte anche monoposto e moto da competizione, tra cui la Ferrari [redacted] 310 di Schumacher, le [redacted] F3000 [redacted] team Venturini, la Ducati Superbike e altre. Ingresso gratuito. [s. m.]

Casale

Due ricorsi [redacted] pretore per la «cura Di Bella»

Anche [redacted] Casale, due ricorsi al pretore per [redacted] gratis la «cura Di Bella» per altrettanti pazienti. La decisione il 25 febbraio. [s. m.]

Casale

Una sala archeologica nel Museo civico

E' [redacted] approvato il progetto per la realizzazione di una sala archeologica al Museo civico. L'assessore Luigi Merlo annuncia che i lavori (250 milioni, finanziati dalla Regione) inizieranno a maggio e saranno finiti in autunno. E' una sistemazio[redacted] temporanea, perché il Museo archeologico è destinato nel Castello. Saranno inoltre restaurate le meridiane e il colonnato di Santa Croce. [s. m.]

Casale

Interrogato sul ferimento [redacted]lla maestra di Valenza

Oggi sarà interrogato dal gip [redacted] Alessandria il lomellino Massimo Panaiia, 23 anni, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato l'ex amica, maestra valenzana, il 18 gennaio. Era [redacted] arrestato dalla polizia di Casale. [s. m.]

Casale

Accordo Comune-Atc per 35 alloggi popolari

E' stato approvato dal Consiglio comunale l'accordo con l'Atc che prevede l'assegnazione all'Agenzia di un edificio in via dell'Asilo, dell'ex sede del liceo Canina in via Saletta e di [redacted] stabile in strada Asti. L'Atc ristrutturerà ricavando 35 alloggi popolari. [s. m.]

Casale-Valenza

Si presenta un'indagine sui distretti industriali

L'indagine su «Impresa e territorio. Per una strategia di coalizione nei distretti industriali di Casale, Cerrina [redacted] Valenza» viene presentato da Aldo Bonomi oggi alle 16,30 a Casale, in municipio, e alle 18,30 a Valenza, pure in municipio. [s. m.]

[redacted]le

Eletto l'esecutivo di Forza Italia

Eletto l'esecutivo casalese di Forza Italia. E' composto da Luciano Azimonti (commerciante), Francesco Boverio (avvocato), Franco Cellerino (agente immobiliare), Filippo Gambara (agen[redacted] fondi di investimento), Lino Maltoni (medico), Nicola Sirchia (ingegnere). [s. m.]

14-15 febbraio San Valentino

Aperti per amore!

Le nuove Citroën Xantia e Xsara Coupé non vedono l'ora di conoscerti.

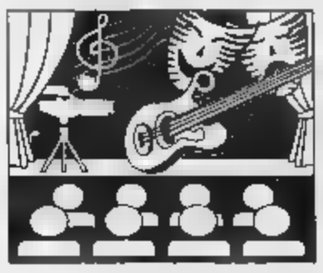
Sabato 14 e domenica 15 febbraio nei Concessionari Citroën.

Ti stanno aspettando! Il fascino della nuova Xsara Coupé: linea seducente, ampio bagagliaio, motori agili e scattanti per bruciare tempi e distanze. La tecnologia d'avanguardia della nuova Xantia: Airbag laterale doppio biomeccanico, cambio Auto-Attivo a gestione elettronica, sospensioni idropneumatiche con correttore d'assetto sull'asse anteriore e posteriore. Vieni a conoscerle in tutte le Concessionarie Citroën. T'innamorerai!

IN PIU', NUOVE GRANDI OFFERTE SUGLI ALTRI MODELLI DELLA GAMMA E FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI, TASSO 8%.

ALESSANDRIA **GALVAGNO S.R.L.**
V.le dell'artigianato (zona d3)
Tel. 0131/347007

NOVI LIGURE **TRAVERSO S.A.S**
V. Serravalle 60
Tel. 0143/329885



Domenica anteprima ▪ Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

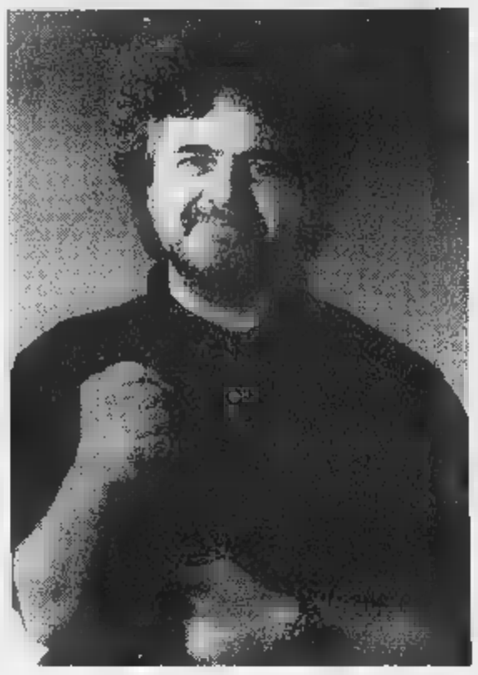
CASALE. La tournée del ▬ spettacolo ▪ Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cu▬. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport di regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un ▬ ▪, ▬ ▪ spettacolo è nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' ▬ percorso tra Medio Evo e futuro, con il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Isa 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, di ricchezza ▪ debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le ▬ che succedono oggi non ▬ molto diverse ▬ quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci ▬ pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici di oggi si chiamano Di Bella. I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

Se la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un ▬ di parole che non vogliono dire niente». E può evitare di attaccare la Telecom? ▬ questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, ▪ del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e 30 mila le gradinate) si trovano nei negozi Benetton e Muzak di Casale, Otello e Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) e terzi (26 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]



Beppe Grillo, dopo Casale e Biella, presenterà il ▬ show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

▬

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto dentro per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangero. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensie▬ Leggero», che in un primo momento ▬ annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa una serie di impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo e collo. La performance era stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria ▪ Fabrizio Crociani.

Ma non ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, ▪ previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava ▪ Michele Belli.

Per domenica sera invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, ▬ il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Concerto alle 20,30

Musica corale nella chiesetta del Medio Evo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che ▪ terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

▪ esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori». Sono «La Bisso▬ di Villafranca, che presenta un repertorio ▪ autori classici sacri ▪ profani, e il ▬ «Amici della montagna» di Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Mario Monicelli mette in scena il suo Woody Allen

▬RO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera ▪ teatro Nuovo.

La commedia è costruita ▬ condo gli schemi della pochade, ▬ continui colpi di scena ▪ situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento sono Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le ▬ ▬ di Franco Velchi, i costumi ▪ Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

Lunedì al teatro Vip

Miei Quartetto in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione di Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese e l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro ▪ far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione ▪ la fragilità femminile ▪ scontrano ▬ il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. ▪ inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire, ridotti a 18 mila per gli anziani ultrasessantenni. [p. cr.]

Domani al Liberatutti

Esce finalmente il nuovo album dei «Prozac+»

AOSTA. Raccontano il disagio giovanile con testi sintetici e immediati e dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è ▪ proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge una maggiore maturità musicale e compositivo-interpretativa nello sviluppo di un power-pop-punk.

L'appuntamento ▬ i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [sa. b.]

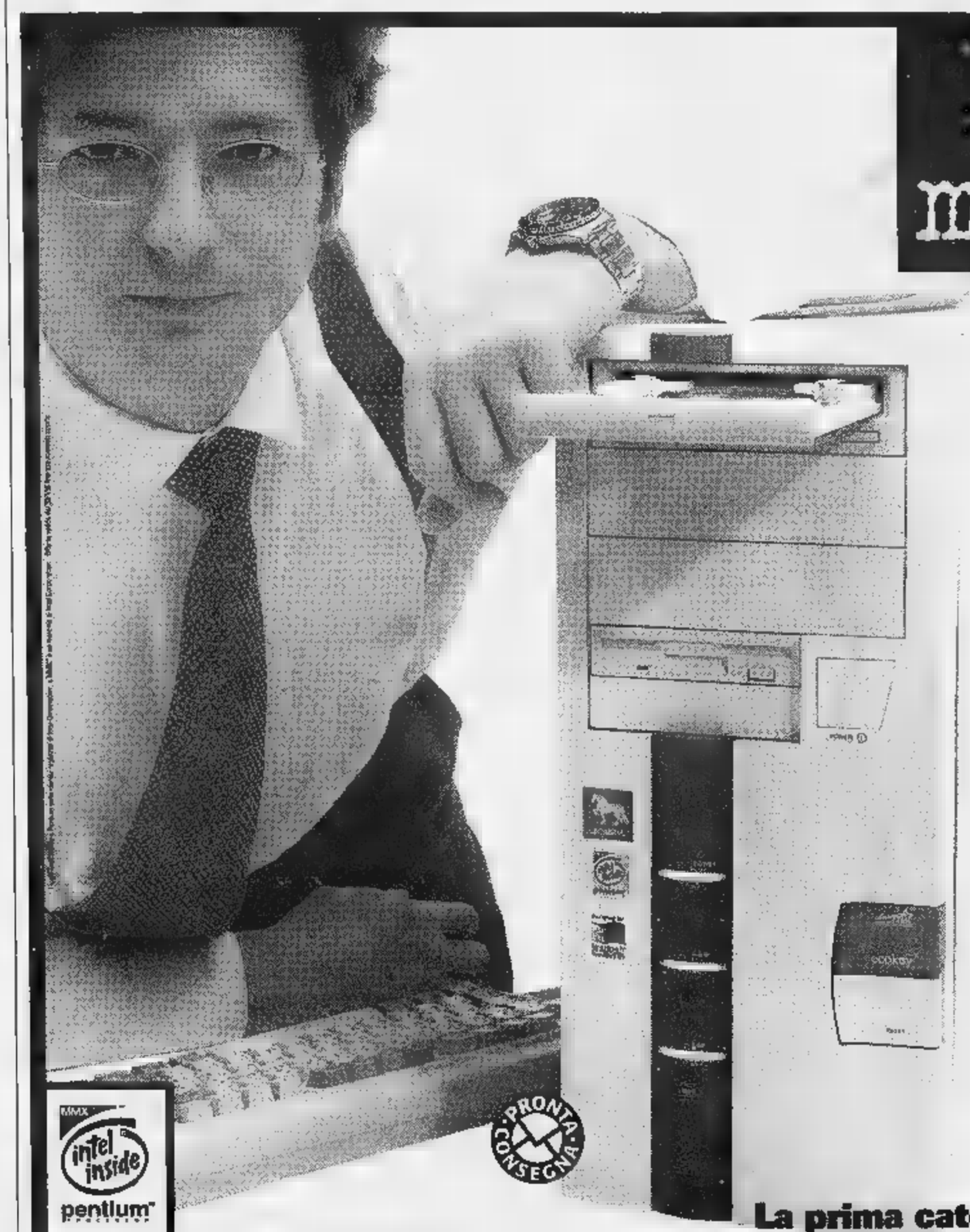
Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, e la previsione di ▬ buon successo di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zambon si chiamava ▬ Cccp - e di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì ▪ febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in ▬ all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K466 di Mozart e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Dvorák. I prossimi concerti si terranno il ▪ marzo, il 7 aprile, l'11 maggio ▪ il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 ▪ in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson ▪ Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]



Il business multimediale

HIGHSCREEN

XA Skyline 200 M

- Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 MB EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM ▬
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Boostar® 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- **SOFTWARE HOME PACK: MS Windows 95, MS Internet Explorer 4.0, ▬ Draw ▪ ▬ Language ▬ e MS ▬ ▬ ▪ MS Word 97, ▬ ▬ 4.0, ▬ Money 97, MS ▬ mondiale Encarta e Microsoft Golf**

CON SOFTWARE HOME PACK 1.599.000 PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa ed altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI ▬87

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040

CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8493515

AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

▬

- Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159

Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. ▪ Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina ▬ Tel. 011/6698033

Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369

Collegno C.so Francia ▬ Tel. 011/4032788

Ciriè Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

Cirié Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722

Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200

Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VERCELLI Santhià SS 143, 58A Tel. 0161/928343

intel inside pentium

PRONTA CONSEGNA

KOBIS MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Via Pelizzari 16 - TORTONA - Tel. e Fax 0131 862.604

Abiti da Sposa - Abiti da Comunione
Confezione su Misura - Accessori - Oggettistica
Produzione Bomboniere

TUTTOSPOSA

Aperto Domenica mattina
Sale: Via Bellisomi, 100/102 - Tel. 0131/84360

IL SAPORE DELLE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
REG. ISOLA, 2A TEL. 0142-488.138 FAX.
M.TO (AL)

i nostri vini

VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI SELEZIONE
«Aruana» grignolino Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Inferno» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.

VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Gherza
Rosato Val Gherza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica

ORARIO:
DAL LUNEDI' AL SABATO
ORE 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

Novità per le bomboniere: linee personalizzate o con fiori secchi

Vestiti e veli sono orlati di pizzo

Il bianco trionfa in tutte le sue sfumature

Il fatidico giorno del «sì» si avvicina e sono tanti i dettagli da non trascurare. I preparativi per affrontare il matrimonio richiedono molto tempo: dalla scelta dell'abito per la cerimonia, al locale per il banchetto, ai fiori per gli addobbi il bouquet, agli arredi per la casa. Tra i momenti più importanti vi è quello di decidere sarà l'abito da indossare durante la cerimonia. Innanzi tutto bisogna decidere acquistarlo già confezionato oppure recarsi da una sarta. Spesso, però, le due decisioni si equivalgono. Infatti nei negozi e negli atelier si misurano gli abiti, si sceglie la propria mise e l'abito viene confezionato ad hoc. Come da Tuttosposa a Sale, dove abiti e accessori vengono confezionati su misura. Quest'anno il bianco trionfa in tutte le sfumature: dal candido, al perlato, all'avorio. Le linee sono morbide, gli abiti scivolano leggeri, con veli orlati di pizzo. Tuttosposa si occupa anche cappelli o acconciature e delle bomboniere, che vengono confezionate con fiori secchi seguendo linee personalizzate. E per chi vuole confezionarsi le bombiniere da sè, Tuttosposa vende anche i pezzi sfusi. Altri due particolari importanti: il bouquet e l'auto.

Spetta allo sposo, la mattina delle nozze, far recapitare alla sposa il bouquet, almeno due prima dell'inizio della cerimonia. Con l'abito corto s'intona il mazzolino tondo, compatto, mentre composizioni più estrose sono richieste dall'abito lungo per l'abito con lo strascico è d'obbligo un bouquet ricadente. Nella scelta dei fiori, compresi quelli della chiesa, bisogna uniformarsi all'abito della sposa. Accompagnata dal padre, la sposa arriverà in chiesa in un'automobile condotta da un autista. La stessa auto accompagnerà gli sposi al luogo rinfresco. Le limousine ben si adattano allo scopo, ma si possono scegliere modelli di serie tra le Mercedes, le Jaguar, le Bentley. Infine la casa dei futuri sposi: s'inizia a provvedere all'arredo almeno sei mesi prima, rivolgendosi a specialisti del settore, «Il Quadrifoglio» arredamenti di Sale. La cucina è il locale forse più difficile da arredare perchè deve poter durare nel tempo sempre funzionale e perchè dev'essere accogliente integrando tutte le innovazioni tecnologiche. Anche da uno spazio minimo è sempre possibile ricavare un ambiente funzionale. Sia per la cucina che per tutti gli altri spazi abitativi è importante rivolgersi a professionisti del settore che sapranno orientarvi nella scelta.

Non bisogna trascurare la scelta dell'auto. Sono molto richieste quelle d'epoca, poi limousine, Mercedes, Jaguar, Bentley

Si inviano a tutti, anche ai conoscenti: chi le riceve assiste solo alla cerimonia

Le partecipazioni in corsivo inglese

Biglietto d'invito separato per prendere parte alla festa

Il giorno del matrimonio viene annunciato con partecipazioni ed eventuali inviti

Sulla scelta dei biglietti di partecipazione la tradizione è abbastanza rigorosa. I cartoncini, bianchi avorio, misurano cm. 16,5 12,5 e sono stampati in corsivo inglese. Di solito sono i genitori della sposa preoccuparsi di inviare le partecipazioni, almeno mese prima del matrimonio. Gli indirizzi sulle buste si scrivono rigorosamente mano. Sulla facciata sinistra del biglietto i genitori della sposa partecipano il matrimonio della figlia, mentre su quella di destra i genitori dello sposo annunciano il matrimonio del figlio. Più in basso, al centro, è indicato il nome e l'indirizzo della chiesa, la data e l'orario della celebrazione. gli sposi non più giovanissimi o se sono indipendenti dalle rispettive famiglie possono partecipare loro stessi il matrimonio. In questo caso sulla sinistra ci sarà il nome dello sposo, sulla destra quello della sposa, sotto gli indirizzi da celibi e al centro, più in basso, quello da sposati. Le partecipazioni possono estese a tutti i conoscenti, gli inviti si rivolgono invece parenti stretti, e agli amici. L'invito viene stampato su un cartoncino più piccolo, ma dello stesso colore e con lo carattere di quello delle partecipazioni. Porterà l'indirizzo del luogo del ricevimento e, in basso a destra, l'abbreviazione Rpf (Rispondete per favore), in modo che l'invitato faccia pervenire la sua adesione.

E' consigliabile prenotare con largo anticipo il locale per il banchetto: circa sei mesi d'anticipo. Il ristorante «da Alfredo» a Sarezzano, organizza banchetti di nozze in grande stile, con piatti tradizionali e genuini. Anche la scelta dei vini è molto importante: alla Cantina Sociale del Monferrato «Rosignano» si può trovare vino sfuso imbottigliato, anche invecchiato, da acquistare direttamente. I ringraziamenti, infine, sono d'obbligo: si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle nozze o che hanno inviato un telegramma. Basterà un biglietto da visita.

Il più suggestivo resta però il «sì» in chiesa

Riti antichi o moderni ma sempre emozionanti

I gesti e le azioni della cerimonia nuziale derivano da antiche tradizioni. Congiungere le mani, lavarsi le mani insieme, scambiarsi l'anello, bere dalla stessa coppa: vi vari modi di celebrare il matrimonio, ma tutti sono suggetivi ed emozionanti.

Si può scegliere la cerimonia religiosa oppure quella civile: la prima offre senz'altro maggiore atmosfera, mentre quella civile è più semplice e veloce.

Inoltre per il rito civile occorrono meno documenti, mentre per quello religioso l'impegno è . In entrambi i casi meglio partire con sei mesi d'anticipo per evitare stress e arrabbiature, specialmente se non ci si può occupare a tempo pieno dell'organizzazione.

I documenti che servono sia per il rito civile che per quello religioso sono: certificato di nascita in bollo; certificato di residenza e di cittadinanza e stato civile in un unico documento.

Inoltre è necessario richiedere al municipio le pubblicazioni civili, che firmate davanti a due testimoni. Per il rito civile basterà scegliere il municipio, fissare entro 180 giorni la data del matrimonio organizzare la cerimonia. Per il rito religioso, ai precedenti documenti bisogna aggiungere i certificati di battesimo cresima e si deve frequentare un prematrimoniale. Poi occorrerà scegliere la chiesa: la parrocchia di dei due sposi o, entrambi i parroci d'accordo, anche un'altra chiesa, ad esempio la parrocchia della zona dove andrà ad abitare.

Quale che sia il tipo di rito scelto, esiste regola che li accomuna: bando a tutti gli eccessi. Meglio evitare gli o la troppa semplicità. Il bon impone giusto mezzo tra mi- ed eleganza. Il matrimonio molto formale prevede la presenza di paggetti e damigelle, che devono vestire negli stessi colori. Al loro abbigliamento, in genere, provvede la famiglia della sposa. Età d'obbligo per i paggetti è dai quattro dieci anni, sempre in pari (due, quattro, sei), vestiti di velluto, pizzi e scarpette vernice. Precederanno la sposa mentre all'altare e poi all'uscita dalla chiesa. Le damigelle, anche loro in pari, possono scelte tra le amiche più giovani della sposa e la seguiranno.

La cerimonia celebrata in chiesa è assai suggestiva e molto romantica

Le nuove idee per compilare una lista di nozze varia e completa

I regali? Anche dal gioielliere

Alternative ai «classici» servizi di piatti

Nonostante il rifiuto iniziale, l'idea delle liste di nozze, nata in America, presto si è affermata anche in Italia.

L'importante è fare tutto: gli sposi, cioè, eviteranno di pubblicizzarle in modo palese e di depositarle unicamente presso negozi troppo esclusivi o di scegliere oggetti tutti eccessivamente costosi.

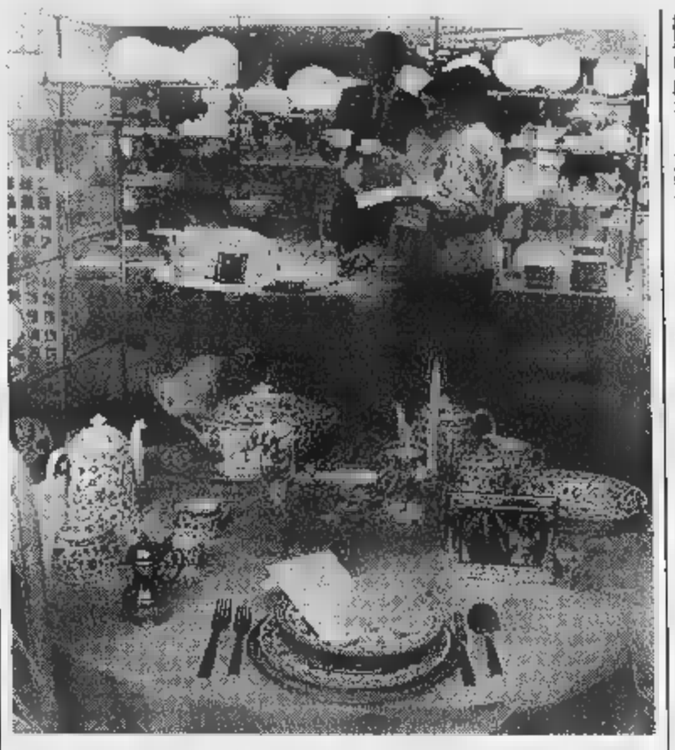
Si deve dare la possibilità agli invitati di scegliere tra i vari pezzi della lista, a seconda delle proprie possibilità.

Nel caso un invitato s'informasse sul tipo di dono gradito agli sposi, gli verrà comunicato con discrezione l'indirizzo dei negozi in cui potrà trovare gli elenchi dei regali.

Ben inteso che chi, invece, vorrà fare un dono particolare, sarà libero di sceglierlo a prescindere dalle liste che quindi non devono rappresentare un'imposizione.

La lista di nozze può comprendere gli oggetti più svariati: dall'oggettistica per la casa, alle stoviglie, può estendersi agli elettrodomestici o anche ai tappeti. Gli sposi possono compilare anche più di una e in diversi negozi.

Oggetti molto belli e utili si trovano alla Bottega del Borgo di Viguzzolo, dove personale specializzato aiuterà i futuri sposi a compilare una lista varia e al tempo stesso completa. Basta scegliere per tempo, con calma e logica tutto quello che può essere utile nella futura casa. Dal servizio di piatti, posate e bicchieri per tutti i giorni, e quello di porcellana, cristallo e argento per le occasioni più importanti.



La lista può comprendere gli oggetti più svariati: dall'oggettistica alle stoviglie

Alla Bottega del Borgo, inoltre, per ogni lista verrà preparato un tavolo personale con tutto ciò che gli sposi hanno scelto.

E' un punto completo, dove è possibile spaziare fra le prestigiose porcellane inglesi, cristallerie, argento, tessuti, tendaggi, tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento.

La Bottega del Borgo offre inoltre la possibilità di vedere gli oggetti ambientati e di cambiare gli oggetti in lista.

Il personale è disponibile anche la domenica oppure dopo cena, a seconda delle esigenze dei futuri sposi.

E' concesso depositare liste anche in gioielleria: da Sartor, a Tortona, si trova l'argenteria da tavola, la linea dei soprammobili (candelabri, cornici, vasi in argento e in cristallo e argento) e la nuovissima linea in legno e argento della ditta Acca e di Ottaviani (vassoi, portagioie, cornici, quadri).

Da Sartor, inoltre, i futuri sposi potranno scegliere anche le fedi. Tra le ultime proposte, le fedi in platino, intrecciate in oro bianco e giallo, o decorate con un brillantino.

Tuttavia le fedi, sfuggendo al principio dell'essenzialità, potrebbero essere confuse con altri generici anelli. Perciò le fedi che vanno per la maggiore restano le classiche in oro giallo (o bianco): possono essere molto sottili (francesine), bombate (modello tradizionale) o piatte.

Fino a qualche anno fa si usava far incidere l'interno della fede con il nome del coniuge e la data del matrimonio, ma a quanto pare è una consuetudine caduta ormai in disuso.

Non basta un semplice scatto per fermare i ricordi e «catturare» l'atmosfera

Le immagini di un giorno «magico»

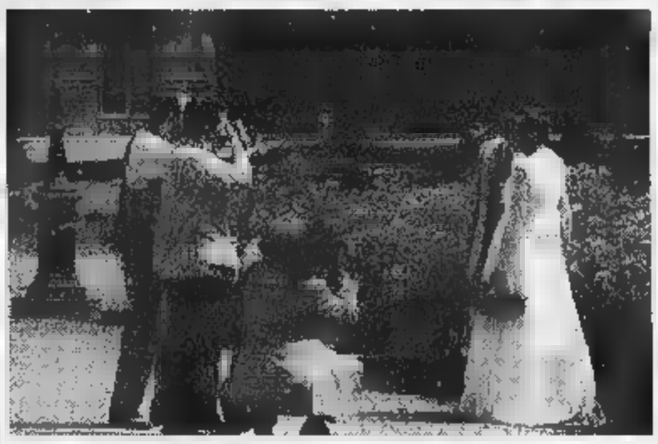
Fotografie e filmati per rivivere emozioni profonde

Il servizio fotografico è uno degli elementi più importanti nell'organizzazione di un matrimonio. Non basta un semplice scatto per fermare i ricordi: un album fotografico che si rispetti deve saper raccogliere le emozioni e le espressioni di un attimo, in modo che le immagini sappiano raccontare negli anni la magica atmosfera di un giorno indimenticabile.

La riuscita o meno dell'album dipende esclusivamente dal fotografo che deve essere in grado di non fermarsi alle solite inquadrature, ma andare al di là, cercando di cogliere le espressioni più significative, le emozioni più profonde.

Per questo motivo è meglio diffidare degli amici che si prestano a questo ruolo. S'impone, invece, la scelta di un professionista del settore, come «Artefoto» di Tortona.

I fotografi Massimo Bernardinello e Patrizio Fusetto propongono ai futuri sposi il reportage di nozze che più si addice alla loro personalità. Stampe in bianco e nero lavorate esclusivamente a mano, con tecniche ed elaborazioni artigianali, una vasta scelta di album matrimoniali personalizzabili, in pelli e fibre naturali, stampe a colori anche su legno e antichizzazioni. Un lavoro artigianale esclusivo costruito insieme al cliente che dà un prodotto di classe e curato nei particolari. Il servizio di «Artefoto» è compreso di videoriprese professionali.



La riuscita o no dell'album dipende esclusivamente dall'abilità del fotografo

Anche per il servizio televisivo è importante affidarsi a professionisti qualificati. Un occhio esperto sa che è agli sposi che occorre prestare la massima attenzione. Parenti e amici invece sovente si lasciano distrarre da altri personaggi, dedicando loro troppe immagini che poi risulteranno inutili.

La videocassetta è diventata ormai indispensabile ed è molto più divertente e viva. I professionisti specializzati, come B3 Television di Tortona, sono in grado di consegnarvi veri e propri film, montati secondo le regole cinematografiche e completi di colonna sonora. B3 Television, inoltre, utilizzando sofisticate apparecchiature digitali, offre un servizio televisivo di alta qualità, e il prezzo è interessantissimo.

Per essere certi di organizzare ogni cosa con la debita cura e di non incorrere in inconvenienti, è opportuno contattare il fotografo e il video-operatore almeno tre mesi prima, soprattutto se il mese scelto per le nozze è uno dei più inflazionati (da marzo a settembre). Un'ottima idea potrebbe essere includere il servizio fotografico e televisivo tra i doni di nozze.

La ricorrenza festeggiata con parenti e amici. E a volte l'organizzazione spetta ai nipoti

Tanti anniversari: il traguardo è di «diamante»

Oltre a banchetti e buffet, l'occasione di un'altra luna di miele

Dopo dodici mesi le «nozze di carta», quelle di «diamante» dopo sessant'anni

Dalle «nozze di carta» a quelle di diamante»: gli anniversari dei matrimoni sono tutti differenti che alludono al valore della loro durata.

Le «nozze di carta» si festeggiano a un anno dal matrimonio, quelle «di diamante» dopo sessant'anni.

Il primo vero anniversario importante, però, sono le «nozze d'argento», che si festeggiano dopo venticinque anni di matrimonio.

Per l'occasione, i coniugi possono organizzare una cerimonia e un ricevimento che ricorderanno il giorno del matrimonio.

S'inizierà con la celebrazione di una messa, alla quale seguirà un rinfresco con la partecipazione degli eventuali figli. In questo caso, le partecipazioni inviate a parenti ed amici avranno valore d'invito.

Si può scegliere lo stesso luogo del banchetto o del buffet di venticinque anni prima. Gli sposi si scambieranno un regalo o una fedina d'argento. D'argento saranno pure i confetti che verranno distribuiti dagli sposi. Anche i doni degli intervenuti saranno oggetti d'argento.

I coniugi, inoltre, potranno decidere di partire per una seconda luna di miele, che potrebbe essere anche solo un week-end.

Dopo cinquant'anni di matrimonio, si celebrano le nozze d'oro: anch'esse vengono santificate da una messa e poi festeggiate. In genere le organizzano i figli e i nipoti.

Si terrà infatti un pranzo in onore dei coniugi, cui seguirà un regalo che potrà essere anche un simbolico oggetto d'oro.

Al sessantesimo anniversario, infine, si festeggiano le nozze di diamante, organizzate da figli e parenti con un pranzo in onore dell'anziana coppia.

trattoria "da Alfredo"
ARIA CONDIZIONATA
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL)
TEL. (0131) 884128

GIOIELLERIA OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72 - Via Emilia 57 - Tortona

La Bottega del Borgo
Viguzzolo
Via 1° Maggio, 87-89 - Tel. 898374
LISTE NOZZE
Il servizio che offre la Bottega del Borgo nel preparare la lista
•Visita al negozio •Stesura della lista
•Preparazione del tavolo personale
•Possibilità di vedere gli oggetti ambientati
•Possibilità di cambiare gli oggetti in lista
E' un punto completo dove puoi spaziare fra porcellane, cristallerie, argento, tessuti, tendaggi (prodotto finito), tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento
(Citiamo le marche più famose)
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
BITOSSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - THUN - BACKHAUSEN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO

Finalmente!
...un servizio televisivo di alta qualità
(con sofisticate apparecchiature digitali)
Per informazioni B3 Television 0131 861902

La certosa di Torre dei Calderai
Tortona
La certosa di Torre dei Calderai
Si raggiunge comodamente, a 5 Km dall'uscita di Tortona delle autostrade A7 e A21
Per appuntamenti e prenotazioni
Tel. 0131/82.26.38
Fax 0131/88.00.70
Una Residenza Storica in collina con ampi spazi all'aperto in giardino d'epoca, con annesso il ristorante classico e raffinato. Varie sale in stile liberty con soffitti elegantemente affrescati e saloni con volte del XVII secolo. Ambienti ideali per progettare cerimonie e soddisfare ogni tipo di esigenza

«Non ti conosco più» di De Benedetti questa sera al Teatro Comunale

La Masiero, una zia inglese

Protagonista una «smemorata» Pambieri

ALESSANDRIA. Che direste se, all'improvviso, una donna non riconoscesse più il proprio marito? La risposta potrebbe essere: ha perso la memoria. Ma se questa stessa donna riconoscesse proprio consorte il medico venuto a curarla, considerando il marito legittimo un irritante ficcanaso? Ammetterete che la faccenda non solo si complica, può imbarazzi. Ciò che vi abbiamo esposto è lo spunto iniziale di «Non ti conosco più», commedia di Aldo De Benedetti in scena stasera, alle 21,15, al Comunale.

L'opera è un garbatissimo, brillante gioco teatrale che risente del cosiddetto clima dei telefoni bianchi. E infatti i personaggi sono eleganti, disimpegnati, si cambiano d'abito per andare a cena, posseggono automobili americane e morbido gusto per i grandi alberghi delle più rinomate riviere. In una simile cornice, vita scorrerebbe un olio fosse turbata dal misterioso malanno della signora. Mentre il dottor Spinelli tenta di riportare la luce nella mente offuscata della bella Luisa e cerca col marito di lei i mezzi per rivare alla guarigione, arriva in casa dall'Inghilterra una della smemorata. Panico, imbarazzo sotterfugi dei due uomini. Luisa le presenta colui che lei crede essere il proprio marito, cioè il dottore; il marito vero, Paolo, è definito amico impiccione e inelegante, ma la zia ritiene che quel giovanotto «impiccione e inelegante» possa andare benissimo per la propria figliola, una ragazzotta imbranata, goffa e facile raffreddori.

Dai e dai, gioco si complica. Il medico, orso solitario e malinconico, finisce per innamorarsi Luisa, che ha cominciato a trattarlo con una certa passionalità, facendogli persino balugginare il miraggio di una strepitosa notte d'amore. Sul più bello, proprio quando la «corda pazza» dell'intrigo sta per diventare insostenibile, Luisa getta la maschera. Ha finl'amnesia per punire il marito sorpreso fra le braccia della segretaria. Ora che Paolo è stato ben cotto nel pentolone dell'angoscia e della gelosia, può essere perdonato. La memoria per incanto. Lo spettacolo è diretto da Patrick Rossi Gastaldi con mano leggera e con indiscutibile del divertimento. E' interpretato da gruppo ben affiatato di attori. Micol Pambieri è Luisa: elegante, piena di temperamento ben misurate nelle poche ombreggiature drammatiche. Riccardo Peroni è il medico, bravissimo nel fingere imbarazzi rossori. L'ottimo Orazio Bobbio è Paolo. Citazione d'onore per Lauretta Masiero. Entrata nei panni enfaticamente eleganti della zia inglese, mangiauomini e scrittrice di indigeribili polpettoni rosa, l'attrice sparge intorno sé un umore spumeggiante e grazia un po' svaporata.

Osvaldo Guerrieri

AL CIVICO

Una commedia di Orton

TORTONA. Va in scena stasera, alle 21, al Civico, la commedia «Ciò che vide il maggiordomo», un testo di Joe Orton interpretato da Nino Castelnuovo Giorgia Trasselli, per la regia di Marco Vaccari: prima dell'avvio del tour, la compagnia ha provato per mesi in un teatro di Pontecurone. I biglietti sono esauriti: ci si può comunque rivolgere al botteghino (dalle 17 alle 19,30) per eventuali restituzioni. Lo spettacolo rientra nel filone del cosiddetto «nuovo teatro»: l'azione si svolge in uno studio psichiatrico, tra scambi d'identità, tentativi di seduzione, aggressioni e inseguimenti.

Oltre al protagonista, fanno parte della storia un'ingenua apprendista segretaria, la moglie ninfomane e nevrotica del primario, un allucinante e irreprensibile ispettore sanitario, giovane e maldestro fattorino d'albergo un poliziotto con facoltà investigative alquanto dubbie. E' una folle fatta di litigi, diagnosi affrettate, corsie ed infermiere dove i personaggi nascondono per sfuggire situazioni imbarazzanti. Nino Castelnuovo è il protagonista; altro volto noto è quello di Giorgia Trasselli, la «tata» delle sit-com televisive Vianello e la Mondaini. **[m. t. m.]**

Musica nei locali: un trio inglese a Villaromagnano

All'Omnia c'è Camerini l'Arlecchino elettronico

ACQUI. Si balla tre piste discoteca Villa Olga. C'è Don Miko nella sala Anni '60-'70-'80 del Palladium: in sala liscio i Nomadi di Franco. Al Wild Cats di Gerlotti suona la band Ajanta. Discoteca all'Apocalisse con la serata «Miss Bliss».

BASALUZZO. Musica dal vivo stasera al Frontiera Tex-Mex con l'Ignora Band.

BOSCO . Serata «La grande sfida» al Master con il dj Andrea il Conte; lo spazio liscio è con Mauro Rizzi.

BOSIO. C'è il polistrumentista Stefano Vinci al bar ristorante '98 (ex del Centro).

Al Tom Boy suonano i Frizzi Lazzi. Discobar con tre deejay. **[s. m.]**

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. **[s. m.]**

Al Pool Hot Pub Bowling, gli Essenza. **[s. m.]**

CASTELCERIOLO. Cover di hard rock con La Scuola di Hokuto al New Niki's bar.

«Beer & rock party» al Thunder Road, con I Re del Sesso Spinto.

Alberto Camerini, l'Arlecchino elettronico degli Anni '70 si esibisce all'Omnia di Gaminella. Band di supporto: Beppe e i Porci Comodi. Nella sala attigua, musica dance. **[s. m.]**

Alberto Camerini è a Gaminella

GAVI. All'American bar La Bisbal c'è «venerdì latinos»: animazione scuola di ballo con insegnanti di salsa e merengue.

LU MONFERRATO. Al Mephisto rock café i Dreamers: rock e cover Elvis.

Al Ribe Ribe, musica con il Gruppo X di Casale: cover da Vasco Rossi a Ligabue. **[s. m.]**

NOVI. Al Saxo discopub via dei Mille, la musica p degli Anni 70 alle «hit» del momento, dj Anne.

Riapre stasera il Mamunja salita Roma con, in prima serata, il chitarrista milanese Paolo Rossi. Poi si balla.

Alla discoteca Immagine, serata con musica latino-americana. **[r. c.]**

ROSSIGLIONE. Musica dal vivo alla birreria Old Station, in zona stazione. **[r. bo.]**

SALE. Liscio questa sera alla Cometa con Patrizia.

Al Planet Rock, serata «live» Alessandro Angileri.

TORTONA. Animazione e musica con i dj Max Pensa e Fabrizio al Dock's Café.

VIGNALE. Blues al Caffè della Pesa con Marcello Milanese e The Machine.

VILLAROMAGNANO. «British rock» con Roy, Chris e Paul, ossia il trio Too Rude al Mulino.

Il rock grintoso dei Fuckin' Jam è protagonista Cowboy's Guest Ranch.

Brunello Vescovi

Concerti stasera Casale e Alessandria

Brani per soprano e musica irlandese

CASALE. Il soprano Elena Colombatto si esibirà stasera alle 21,15 per l'Accademia Filarmonica a Palazzo Treville, con Luigi Donorà al pianoforte. La cantante, che a Casale ha già interpretato Cimarosa al Teatro Municipale, studia con Wally Salio e apprende l'arte della recitazione con Massimo Scaglione. Esegue pagine di ogni epoca, predilige il repertorio contemporaneo. E' nato così sodalizio con Donorà, che promuove in particolare, Italia e all'estero, gli autori istriani (Dallapiccola, Smareglia) come lui. Donorà ha presentato di recente Carlo Felice di Genova la cantata «L'urlo dell'abisso», dedicata alle vittime delle foibe, diretta da Alexander Lazarev del Bolshoi di Mosca: l'opera è così piaciuta, che Lazarev ha commissionato a Donorà un balletto.

programma di stasera dai canti popolari piemontesi (Perrachio, Sinigaglia, Lessona) all'operetta («La duchessa del Bal Tabarin», «Il paese dei campanelli»), dalla canzone salottiera («Musica proibita» di Gastaldon) alle pagine di Puccini, Mascagni, Satie.

Elena Colombatto e Luigi Donorà

Altra oggi alle 21 ad **Alessandria**, nella Sala Cinnio Lodigiani di via S. Ubaldo 3, per l'Associazione Ianniello. Maurizio Valentini (recitante), Alessandro Pernumian (flauto) e Patrizia Patrone (arpa) in poesie musiche antiche e del folk irlandese. **[l. o.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	58	47	74	35	86
	104	88	73	62	47
	60	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	85	80	65
	23	48	71	59	43
	96	74	71	54	60
MILANO	41	40	9	18	15
	68	63	60	58	53
NAPOLI	15	16	64	50	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	15	66	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	62
	81	75	55	61	61
	62	89	57	14	55
	97	64	54	45	44
VENEZIA	77	11	25	73	90
	68	52	61	55	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16 24-30 24-1 24-90 24-49;
24-13 24-7 24-27 24-70 24-86;
24-56 24-15 24-6 24-15 24-29;
24-67 24-37 24-17 24-28 24-3;
24-89 24-88 24-76 24-19 24-64;
24-68 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano (5); Napoli 27 (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12 25-22 25-13 36-72 38-82;
25-73 25-83 25-75 36-53 36-15;
25-26 25-18 25-56 35-85 36-46;
25-79 25-89 36-49 36-29;
25-72 25-82 38-12 36-22 36-13;
25-53 25-15 36-73 36-83 36-75;
25-84 25-46 36-26 36-16 38-56;
25-49 25-29 36-86 38-79 36-89.

gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 55-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-78-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	19	10	9	31	67	0	30	0	6	71
VERTIBILI	0	17	0	0	10	28	3	7	8	7
CADENZE	6	2	1	9	3	6	5	12	9	1
	62	49		40	37	26	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12			12	
DECINE	19	50		70	80		80	40		
		18	25	21	20	27		15		

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo.

POLITEAMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
UNO PSYCOTHRILLER ED INQUIETANTE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 13 FEBBRAIO PATRIZIA
SABATO 14 FEBBRAIO DANIELA
DOMENICA 15 FEBBRAIO POMERIGGIO GIANNI ZANONI

'98

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI
14-15 Febbraio PRO LOCO DI PORTACOMARO
21-22 Febbraio PRO LOCO DI AZZANO

dal 7 febbraio al 5 aprile
tutti i sabati sera - ore 19 tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

252.079. **L'uomo della pioggia**, di F. Ford Coppola, con M. mon. D. Vito, J. Voight, M. Rourke. 19,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. T. 234.240. più, teatro di A. Benedetti, con L. Masiero, regia di P. Rossi Gastaldi. Or.: 21,15. Lire ; 26.000; 22.000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **In &**, di Franz Oz, con Kevin , J. Cusack. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000; .

CORSO. Tel. 2 . **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. (posto unico).

CRISTALLO. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: ; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.707. **Il della**, P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

. (0144) 32 5. **Harry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Menel-**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; .

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **L'avvocato del diavolo**, di T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 21. 9000; .

BO. (0141) 824.889. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Caprio. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

. Tel. (0142) 452.291. **cambiato**, con J. Nicholson, H. Hunt. : 19,45; 22.25. L. 12.000; 9000.

POLI. (0142) 452.081. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. : 18; 21,30. Lire 10.000 (posto unico).

ROBERRO. Tel. (0142) 452.816, **L'uomo la p** . Or.: 19,50; 22,25. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE. Tel. (0141) . OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

. (0141) 701.459. **Spice** . 20,30; 22,30. 10.000; .

LUX. Tel. 702.788. **Harry a pezzi**, di W. Allen, R. Williams, B. Crystal, M. Moore. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

SOCIALE. Tel. 701.496. **The Jackal - La sciacalla**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: ; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERAL. Tel. 701.459. **In & Out.** ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VOGHERA

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **The Jackal - La sciacalla**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20,15; 22,30. 10.000; .

. (0143) 76.290. **Harry a pezzi**, Allen, con W. Allen, R. Williams, Crystal, . Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 6000.

VOGHERA

. Tel. (0143) 61.411. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

VILLANOVA MONDOVÌ

LARA. (0143) 62.895. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

Tel. (0383) 646.124. **In Out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, J. Cusack. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. cambiato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. VEDI TEATRI.

. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. . Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1: è cambiato. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. : **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: nista. Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. out. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Il testimone sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Gorlo 5, tel. 650.71.00. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **vita** . Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. . **Monella.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. via Po 30, 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 18; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20, ; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.10.48. **Marius Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **1: In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Sala 2: Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. **Sala 3: The Jackal.** Or.: 15; 1 20; 22,30. **Sala 4:** prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. . **Harry a** . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. . 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v. Roma 336, 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

Sulla sconfitta in Coppa a Palermo pesa la concessione di un discutibile penalty

Grigi, un arbitraggio a senso unico

Salteranno il match di ritorno Gasparini e Vivani

ALESSANDRIA. La sconfitta in Coppa Italia contro il Palermo è un boccone amaro da digerire per l'allenatore dei grigi, Corrado Orrico, che tuttavia la prende con filosofia e prova a guardare avanti.

«Noi siamo consci di aver fatto in fondo il nostro dovere - sostiene il tecnico toscano -. Qualcun altro, invece, non potrà essere sereno e avrà la coscienza sporca». E' ovvio il riferimento al direttore di gara, Tullio di Avezzano, che ha falsato il match, concedendo un rigore quanto meno dubbio ai siciliani e fischiando a senso unico contro l'Alessandria.

«Ho troppa esperienza per stupirmi di ciò che a volte succede in campo - dice Orrico -. Alla "Favorita" però siamo arrivato a un passo dall'esasperazione. Ho cercato di controllarmi e di calmare anche i ragazzi che erano giustamente nervosi».

In effetti, a Palermo, la «giacchetta nera» ha combinate di tutti i colori ed è recidivo nei confronti dei mandrogni. Lo scorso anno, aveva diretto l'incontro dell'Alessandria con il Brescello, a Reggio Emilia, finito 2-0 per gli emiliani. La prova dei grigi era stata pessima, ma Tullio aveva chiuso anzitempo la gara concedendo un penalty discutibile ai gialloblù.

Il rigore è stato concesso per un presunto fallo di Maurizio Lizzani (foto)

Mercoledì, in Coppa Italia ha fatto peggio, sanzionando il presunto fallo di Lizzani su Antonaccio ed espellendo anche Gasparini e Vivani (che salteranno la sfida di ritorno) senza prendere analoghi provvedimenti a carico dei palermitani.

La sconfitta alla «Favorita» interrompe la lunga serie positiva dell'Alessandria, ma mister Orrico non si allarma: «Credo che la squadra abbia tenuto bene il campo - dice il trainer -. Eravamo in formazione rimaneggiata, eppure abbiamo fornito un prova di grande "sostanza", non facendo mai arrivare al tiro gli avversari. Mi ha soddisfatto anche il rendimento di alcuni elementi che hanno poco utilizzati in campionato, ma di cui avrò bisogno in futuro, viste le molte assenze per infortuni o squalifiche».

Massimo Delfino

Novese espugna Chieri: 3-0

Così i biancocelesti accedono alla finale regionale di Coppa

NOVI. Con una prova perfetta in tutti i reparti, la Novese espugna con un netto 3 a 0 il campo del Chieri e approda alla finale regionale della Coppa Italia dilettanti, dimenticando le recenti delusioni patite nel campionato d'Eccellenza.

In casa torinese, la squadra biancoceleste (priva dei titolari De Prà, Boella e Ubertelli) ha sempre comandato il gioco a centrocampo. Calzati ha siglato una doppietta.

L'attaccante ha sbloccato il risultato in avvio, finalizzando una bella azione corale. Poi, Pastorino ha realizzato il gol del 2-0 una magistrale punizione che non ha lasciato scampo al portiere del Chieri.

Sempre nel primo tempo, è giunta la rete del «ko» ed è ancora Calzati a trafiggere il numero uno dei locali con una classica di rimessa.

Nella ripresa, la Novese ha smesso di attaccare e si è limitata a controllare la sterile reazione dei torinesi che hanno avuto solo un'occasione per ridurre le distanze.

«I ragazzi sono stati bravissimi - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Non era un match facile, perchè il Chieri voleva fortemente la qualificazione. Ma il nostro fulmineo avvio ha stordito l'undici allenato da Comi, che ci aveva superato 2-1 in campionato».

L'accesso alla finale piemontese è un risultato storico per la Novese che ora affronterà in partite di andata e ritorno il Lascaris, vittorioso nel girone a tre con Mathi e Villafranca. Non si conoscono ancora le date degli incontri decisivi. Intanto, Riccitelli e compagni si concentrano per la sfida di campionato con l'Asti. [m. d.]

REFERENDUM

Si va delineando la classifica provvisoria: ecco i nomi dei più votati

In due raggiungono quota 500

Sono Attanà (Esordienti) e Grassi (Giovanissimi)

Due calciatori sono primi a pari merito nella prima «semitappa» del referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Andrea Attanà, categoria Esordienti, che gioca nella Sorgente Acqui Terme, e Daniele Grassi, Giovanissimi, tesserato per il Castellazzo, ricevono, ciascuno, 500 preferenze. E' tutto in quanto è completare il conteggio dei tagliandi pervenuti in redazione fino a ieri sera.

I due giocatori precedono Ugo Cicogna (Casale), sezione Giovanissimi, accreditato di 354 consensi, e Michele Arecco (Novese), categoria Esordienti, quarto con 330 schede. Seguono, con 250 voti, Giacomo Soldani (Novese), Primi Calci, Danilo Bottazzo (Novese), Pulcini, Lorenzo Priano (Novese), Esordienti, e Fabio Crisafulli del Fresonara, categoria Giovanissimi. Sempre a quota 250 anche Fabio Pannone fra gli Allievi e Fabrizio Lazzarin negli Juniores, entrambi giocatori della Novese. [r. g.]

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: la capolista Acqui «rischia» a Torino

Si gioca un turno incandescente domani nel campionato Juniores regionale di calcio. L'Acqui, neo capolista, mette a repentaglio la propria posizione in leader sul campo del Kl Torino, terza forza del torneo. Sfida casalinga per il Felizzano che ospita la Don Bosco Asti, mentre il Pontecurone è di scena sul terreno del San Damiano d'Asti. Super sfida provinciale, infine, a Valenza tra l'undici rossoblù e i «cuginii» serravallesi del Libarna. [r. c.]

Sci

Oggi due anticipi per il campionato amatori

Due anticipi oggi nel campionato di calcio amatori Uisp. Alle 21, a Volpedo, si disputa il confronto Tortona-Edil due (girone A); alle 21,15, sul terreno di Bistagno, la capolista del girone C, Aquesana gioca contro il Grognardo. [r. c.]

Podismo

Novi la presentazione della Straborbera '98

Oggi alle 16, nel salone municipale di Novi, viene presentata l'edizione '98 della «Straborbera», la maratona podistica di 42,5 chilometri con partenza da Novi e arrivo a Cabella. Ospite d'onore l'azzurro Giacomo Leone, vincitore della maratona di New York nel '96. La «Straborbera» si disputerà il 25 aprile. [m. d.]

Corsa campestre

Acquesi e ovadesi protagonisti nel «provinciale»

Trionfo dei podisti acquesi e ovadesi nella terza prova del Campionato provinciale Fidal di cross-country, disputata al «Girardengo» di Novi Ligure. Il club termale ha conquistato quattro medaglie d'oro con Giulio Laniku, Giulia Bosetti, Chiara Parodi e Roberto Pesce. Tre primi posti, invece, per l'Ovada, con Maura Zunino, Barbara Bruno e Salvatore Pilotto. [m. d.]

PER IL TUO S. VALENTINO...

Collezioni Scala

CROTTI GIOIELLI

Orologi Pryngeps - Eberhard - Mikawa (di Casa Damiani) - Chimento realizzazioni a richiesta

CROTTI GIOIELLI
VIA SAFFI 17 - CASALE M.TO - TEL. 0142 453.981 - FAX 0142 60348

Audi

Concessionaria dei marchi Volkswagen - Audi, cerca un

RESPONSABILE SERVICE

Il quale, alle dirette dipendenze della Direzione diventi la guida per i settori Assistenza e Ricambi.
Dovrà garantire: la piena soddisfazione della clientela, il completo sfruttamento del potenziale di mercato, l'ottenimento di congrui margini di contribuzione, lo sviluppo della rete periferica, il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il pieno utilizzo delle risorse umane e suo attivo coinvolgimento.
Sarà compito: mantenere sistematici rapporti con la Direzione e con gli altri reparti aziendali, guidare e motivare i collaboratori del Service.
I requisiti fondamentali di cui deve essere in possesso sono:
- età non superiore ai 35 anni;
- Laurea in Economia e Commercio o diploma di scuola superiore nel campo scientifico;
- conoscenza dei sistemi informativi;
- capacità decisionali e di gestione delle risorse umane;
- aperta mentalità commerciale;
- buona conoscenza di base nel campo Marketing;
- solida preparazione nel settore amministrativo;
- spiccate capacità organizzative e negoziali;
- conoscenza dei concetti di gestione delle scorte;
- spiccata personalità;
- leadership - attitudine al comando;
- predisposizione ai contatti interpersonali.

Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica in un ambiente di lavoro analogo.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

MERCANDELLI
Via A. Grandi 24 (zona ind.)
CASALE MONFERRATO

LE SEDUCENTI IDEE REGALO DI GIGLIO BAGNARA PER SAN VALENTINO

Qualcosa di giovane ed accattivante da ricevere in dono o di "regalarti" come riconoscimento della tua femminilità.
Le calze e i collant di
Philippe Matignon
BAS ET COLLANTS

SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

E VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI OMISSIONI

Oltre 40 modelli di telefoni cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con sportellino
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,18

Oltre 100 modelli di TVC
Esempio:**PANASONIC** TX28MD3
maxi schermo 28" stereo-televideo
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
98.500
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,18

Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

una lira

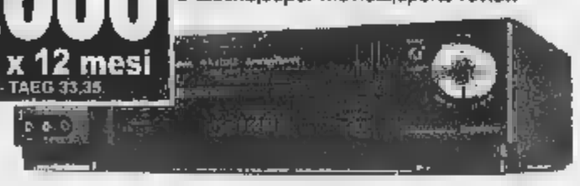
potrai scegliere in quante rate pagare

paghi a

con la prima rata a partire da luglio !

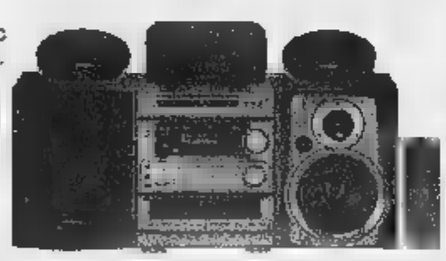
Luglio !

Oltre modelli di videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
nuovo modello super TOP,stereo
6 testine,super moviola,sports review
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,35



Oltre 30 modelli di telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC ingrandimento
14 volte!!!
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi

Oltre 100 modelli impianti HIFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto completo prologic
5 casse 150w RMS-telecom.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
73.900
al mese x 12 mesi

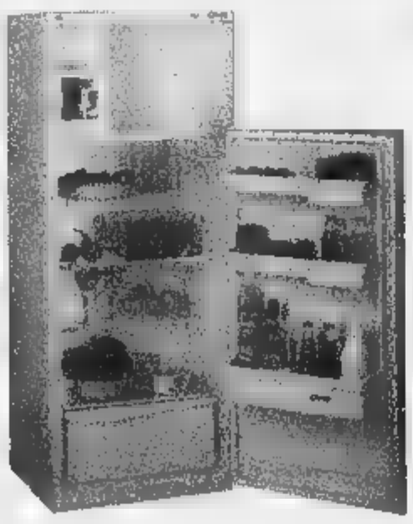


Oltre 30 modelli di lavastoviglie
Esempi:**AEG** 4040W
oppure **ARISTON** 680 SELECTA
oppure **SANGIORGIO** TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,18

Oltre 50 modelli di lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644
nuovo modello giri inox
1/2 carico profonda solo 44
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,03

Oltre100 modelli di frigo
e congelatori
Esempio:Maxi frigo**OCEAN** 2904
doppia porta litri freezer,
estetica arrotondata.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,08

Oppure:**CANDY** modelloCD
doppia porta 240 litri
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 -



TRONY

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, t[illegible] e [illegible].

affari senza paragoni!

OPERAZIONE IN ESCLUSIVA CON PRESTITEMPO

AOSTA-QUART

loc. Amerique 103 tel. 0165/765010

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

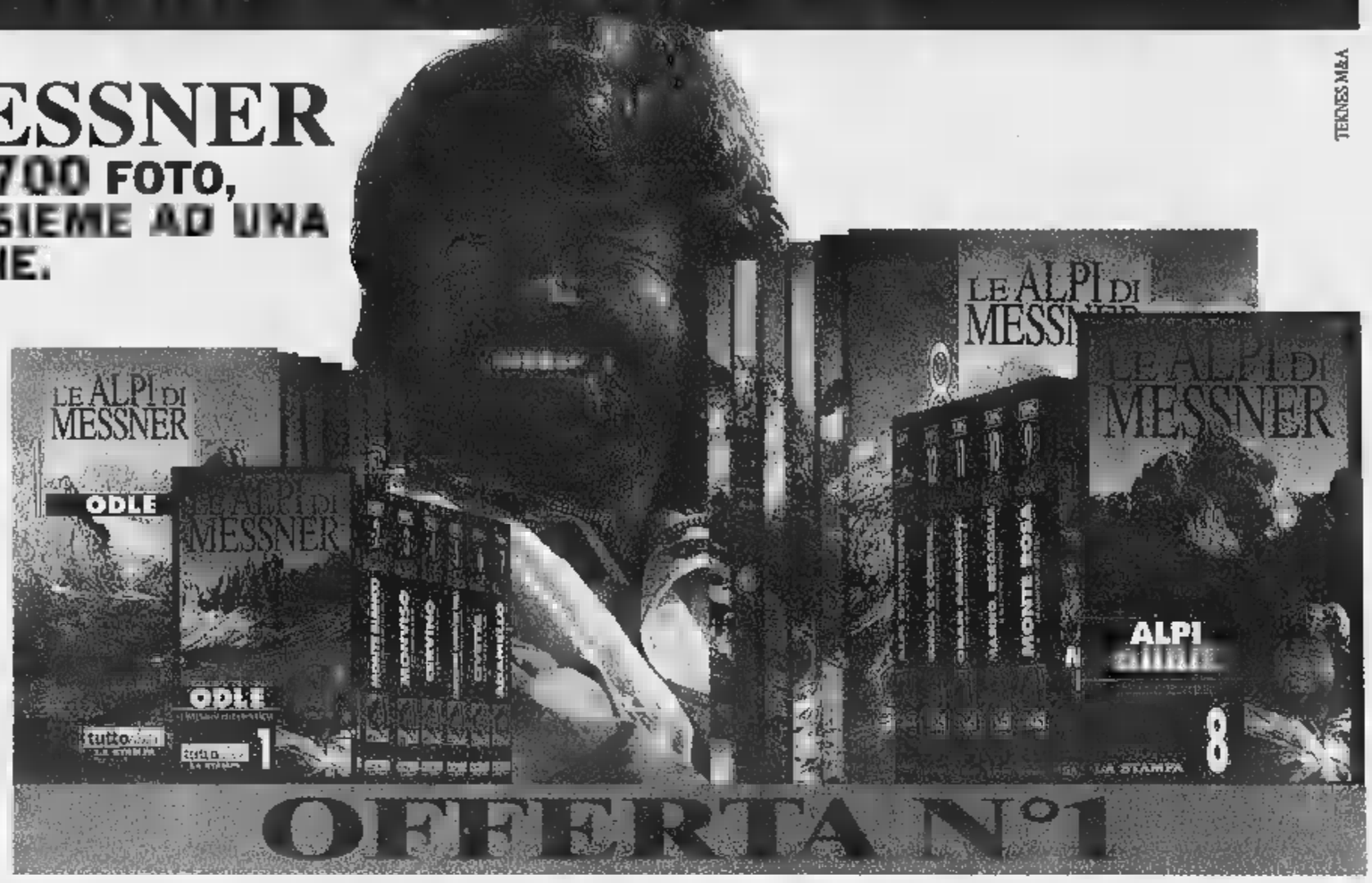
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 10.000**



TERMES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero, POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 13 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — 41

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietre di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Il «Twister» è stato distrutto dal rogo causato da un liquido infiammabile

Quart, attentato in discoteca

L'ipotesi di un «lavoro da professionista»

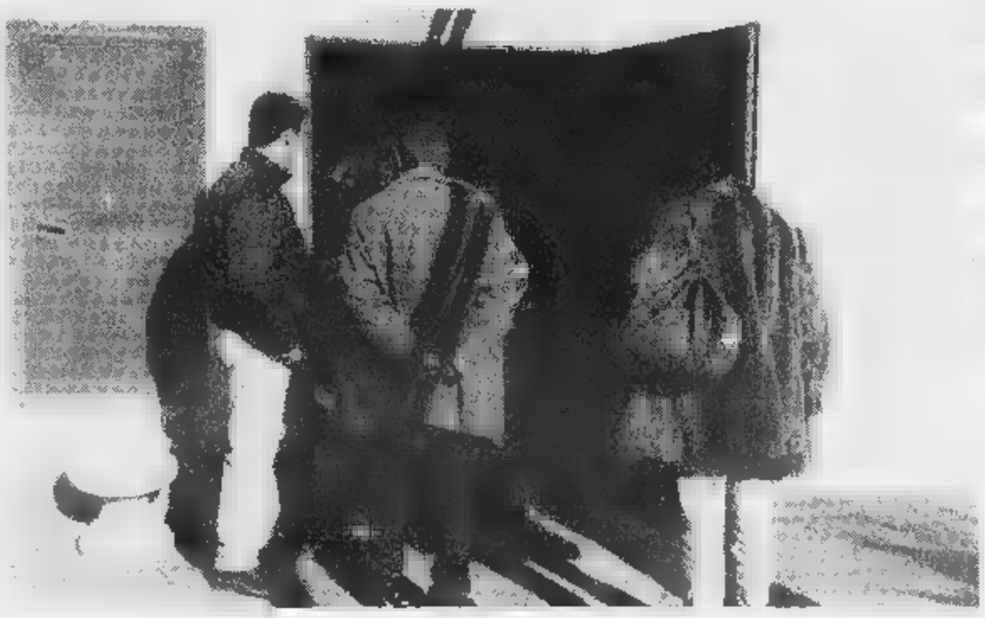
AOSTA. «Non riuscivo a respirare. Il fumo era denso, nero, non vedevo nulla. Sono persino andata al pronto soccorso, avevo gli occhi gonfi». Evelina Tamagno, anni, l'incendio che mercoledì sera ha devastato la discoteca «Twister», a Quart. Oltre mezzo miliardo i danni. Per investigatori e vigili del fuoco, il rogo è doloso.

«Abbiamo chiuso il locale domenica mattina, tra le 6,30 e le 7» spiega Francesco Parisi, legale rappresentante della «Eté srl», società che gestisce il «Twister» e il «Blu Max Eté» di Gressan. Ieri mattina, i carabinieri di Nus hanno fatto un sopralluogo assieme ai vigili del fuoco di Aosta e agli agenti della Digos. Nessun segno scasso su porte e finestre del locale. Quando le forze dell'ordine sono arrivate mercoledì sera, hanno trovato spalancata un'uscita di sicurezza sul retro.

La discoteca è di un migliaio di metri quadrati, disposti su due piani. Qualcuno ha rovesciato un liquido infiammabile su divani, tavolini, sedie, impianto stereo, moquette. «Non sappiamo che può stato utilizzato» dicono i vigili del fuoco. L'odore, comunque, non sarebbe stato di benzina. Chi ha dato fuoco al locale, poi, ha portato con sé anche i recipienti di quel liquido infiammabile. Forse, non voleva rischiare che il fuoco «risparmiasse» quella possibile prova.

Il rogo sarebbe organizzato da un «professionista», che ha sparso liquido infiammabile in tutto il locale, ma non ha fatto la «scia» fino all'uscita di sicurezza utilizzata per la fuga. Soltanto chi bene i materiali e ha esperienza di roghi del genere può aver deciso d'incendiare il locale e di avvicinarsi soltanto dopo all'uscita, senza temere di restare intrappolato al buio e in mezzo al fumo.

La discoteca è assicurata. Per arredamenti e attrezzature, il massimale è di 720 milioni. Il locale è gestito dalla «Eté srl», che affitta la struttura dalla società «Grazieatutti», intestataria polizze assicurative. «Nessuna minaccia, non abbiamo mai avuto problemi» dice Bruno Cerise, amministratore unico della «Grazieatutti». Soltanto due furti, il bottino era stato di qualche milione in stereo e luci. «Non c'era sistema d'allarme, presto l'avremmo acquistato» dice Parisi dell'«Eté srl». [c. l.]



A sinistra, il sopralluogo di vigili del fuoco e investigatori nel locale distrutto dal rogo doloso di mercoledì. Sopra, Evelina Tamagno, 65 anni ha dato l'allarme appena visto il fumo

PRIMO PIANO

Aosta

Dibattito serrato sul bilancio

Seduta fiume per il bilancio comunale che pareggia su 112 miliardi. Dura l'opposizione, che ha contrastato l'impostazione politica. PAG. 42

Aosta

L'Ulivo riunito per il programma

Domani l'assemblea dell'Ulivo esaminerà il programma elettorale. Lo slogan è «cambiare il modo di governare la Valle».

Châtillon

Davanti al giudice sette carabinieri

Udienza preliminare per l'inchiesta sulle armi che ha coinvolto 7 carabinieri della Bassa Valle. Due hanno scelto l'abbreviato, ha patteggiato. PAG. 43

Courmayeur

Albarello solo 26° nella 15 chilometri

La pioggia sballa i programmi degli skimen del fondo e la gara olimpica degli azzurri nella 15 km è andata male. PAG.

Saint-Pierre, risse e droga nell'edificio dell'ex Hôtel Lanterna

L'albergo della violenza

Le stanze occupate da clandestini

AOSTA. Risse e violenze nell'albergo abbandonato, diventato proprietà del ministero dell'Interno. Immigrati nordafricani e tossicodipendenti hanno distrutto quasi tutto nell'ex Hôtel Lanterna, a Saint-Pierre. Pochi giorni fa, un giovane di origine marocchina è andato a chiedere aiuto ai carabinieri: «Mi hanno picchiato, c'è stata rissa» ha spiegato ai militari. Carabinieri, poliziotti e finanzieri hanno circondato l'ex albergo, sotto le luci delle cellule fotoelettriche dei vigili del fuoco.

In quell'occasione, i militari avevano identificato 5 nordafricani. Il giorno dopo, gli investigatori del nucleo operativo della compagnia di Aosta avevano arrestato Ali Qabbache, 34 anni, laureato in lingue in Marocco e finito in Italia a spender soldi per acquistare droga. Una giovane tossicodipendente denunciato le violenze subite da Qabbache e altri due giovani nordafricani, ieri sono finiti in carcere anche loro: Mohamed Sairi, 20 anni, e Jiridi Odman, di 24.

L'ex Hôtel Lanterna di Saint-Pierre

A chiedere aiuto ai carabinieri era stato il compagno della tossicodipendente aggredita. Anche lui aveva cercato di difendere la ragazza e aveva colpito il volto di Qabbache con un termosifone già divelto dal muro. In pochi mesi, immigrati e tossicomani hanno fatto legna da ardere con i mobili, hanno distrutto persino la sala convegni. La lavatrice dell'ex albergo è diventata un'enorme latrina, così come pareti e pavimenti.

Qualcuno, però, ha saputo sfruttare la situazione per avere una stanza d'albergo, con tanto di riscaldamento a gas e chiave per chiudere la porta. Un ordine che contrasta con lo sfacelo del resto del palazzo. Nessuno fra gli abusivi nell'edificio avvicinarsi a quelle E quando arrivano le forze dell'ordine, gli inquilini delle camere «privilegiate» svaniscono.

Impossibile impedire l'ingresso nell'ex Hôtel Lanterna: vetri spaccati e porte divelte sono meno comodi delle porte girevoli dei grandi alberghi, ma hanno il vantaggio di più difficili da bloccare. In pochi anni, il valore dell'Hôtel si è polverizzato l'intonaco sui muri delle stanze. Magari, al ministero dell'Interno toccherà pure dare un premio agli inquilini «privilegiati» di quelle camere all'ultimo piano con vista sulle montagne: hanno contribuito a conservare un minimo valore in quell'edificio abbandonato dallo Stato. [c. lau.]

Le previsioni indicano cielo sereno

Temperature miti anche per il weekend

La neve si è consolidata, il rischio di caduta valanghe è diminuito

Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Prezzi giornaliero Feriale
AYAS	50	80		33.000
AYAS CHAMPOLUC	60	100	49.000	49.000
BRUSSON PALASINAZ	40	70	32.000	25.000
GRESSONEY LA TRINITE'	40	90	49.000	49.000
GRESSONEY ST-JEAN	40	80	36.000	23.000
ALAGNA VALSESIA	50	200	46.000	46.000
BREUIL CERVINIA		170	50.000	50.000
CHAMOIS	30	80	34.000	29.000
LA MAGDELEINE	30	40	22.000	15.000
TORGNON	40	100	31.000	24.000
VALTOURNENCHE	50	170	40.000	40.000
COGNE		80	26.000	26.000
RHEMES N. DAME	50	70	22.000	22.000
VALGRISENCHE	60	80	22.000	22.000
VALSAVARENCHE		70	15.000	15.000
COURMAYEUR		180	50.000	50.000
DOUES	40	50	chiuso	chiuso
ETROUBLES△	30	30	15.000	15.000
*LA SALLE	30	40	15.000	15.000
LA THUILE	80	160	49.000	49.000
OLLOMONT		50	17.000	14.000
PILA	80	100	46.000	46.000
ST-OYEN FLASSIN		90	19.000	19.000
ST-RHEMY CREVACOL		90	26.000	26.000
CHAMPORCHER	40	135	30.000	30.000
EMARESE		40	15.000	15.000
NUS ST. BARTHELEMY		30	16.000	16.000
ST-VINCENT COL DI JOUX		60	20.000	15.000
*ST-DENIS SEMON	30	40	14.000	14.000

△ APERTO VENERDI' SABATO E DOMENICA
* APERTO SABATO E DOMENICA
A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

Le condizioni del tempo, per i prossimi giorni, sono indicate dagli esperti della stazione meteo di Saint-Christophe come «buone», con cielo prevalentemente sereno, sole e poche nubi di scarsa intensità in alta quota». Le temperature saranno miti, leggermente al di sopra delle medie stagionali con massime anche superiori ai 10 gradi. Lo spessore dello strato è continuo dai 700 metri di quota e ha valore medio di 60 centimetri nella zona Sud-orientale della Valle e fra gli 80 e i 150 in quelle Nord-occidentali. La neve si è consolidata e di conseguenza è leggermente diminuito il pericolo di valanghe che viene indicato fra i valori 2 e 3 (moderato) della scala internazionale da 1 a 5. I venti sono indicati come deboli e l'umidità non supererà il per cento. [r. bas.]

IL MISTERO DI TOBIA DEVAL

Gli elementi delle indagini

E' racchiuso tra le mura della baita in località Grand Jit a Saint-Marcel il mistero della morte di Tobia Deval (nella foto), l'ex guardacaccia di 77 anni. SERVIZIO A PAG. 43

A Saint-Vincent

Denunciata per il furto di un flacone di candeggina

SAINT-VINCENT. All'uscita del pranzo della mensa comunale, ha preso un flacone di candeggina, poi ha aggredito l'assistente che l'ha sorpresa. Protagonista della vicenda è una donna di 67 anni, M. D., abitante nella cittadina termale. E' stata denunciata per furto dalla polizia municipale. Alle 13,30 un'assistente domiciliare si è presentata, in lacrime, nell'ufficio dei vigili, dicendo di essere stata picchiata dall'anziana donna.

M. D. aveva preso un flacone di «Candeggina Ace» custodito in un carrello. L'assistente l'ha vista e l'ha invitata a posare il flacone. Ma la donna ha risposto spingendo più volte l'assistente contro la porta del Comune e fuggendo. A casa, l'anziana aveva 2 flaconi di «Ace», ma ha risposto: «Li ha comprati mio figlio». La polizia municipale l'ha denunciata, sequestrando un flacone. [s. ser.]

Oggi anche in Valle

Sanità, sciopero del personale infermieristico

AOSTA. Lo sciopero generale proclamato per oggi, a livello nazionale, per la definizione della classificazione del «comparto sanità», potrà causare disservizi o sospensioni dell'attività ospedaliera e ambulatoriale anche in Valle d'Aosta.

La direzione generale dell'Usl ricorda comunque che «in base ad un accordo tra l'Azienda sanitaria locale e le organizzazioni sindacali tutte le attività fondamentali garantite».

Lo sciopero non interessa il personale medico, ma soltanto quello infermieristico.

«Non possiamo prevedere quale sarà l'adesione allo sciopero in Valle d'Aosta - dicono dalla direzione generale all'Usl -, ma riteniamo che eventuali disservizi o sospensioni di attività potrebbero verificarsi soprattutto per le prenotazioni e nell'ambito del servizio amministrativo».

PELLICCERIA Maucci
SU TRE PIANI 300 mq. DI ESPOSIZIONE
NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Per lei, per lui
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

Mozione di maggioranza e opposizione in Consiglio comunale. Il dibattito nella notte

Un momento del Consiglio comunale di ieri durante l'intervento dell'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini (FOTO MAGO)

Un patto sul bilancio

Senza autonomisti e Aosta libera

AOSTA. Un lungo dibattito politico attorno al bilancio preventivo 1998/2000. Più dodici ore, non sui numeri, ma sugli indirizzi politici. Poi un «patto» tra maggioranza e minoranza, non firmato però dagli autonomisti e da «Aosta libera». E nella notte le dichiarazioni di voto.

In mattinata le relazioni di sindaco e assessori. Nel pomeriggio la discussione e la presentazione di 22 mozioni. Cinque (due di Rifondazione e tre di Forza Italia) sono state accettate dalla maggioranza e riunite in un unico documento. E' l'impegno della giunta a relazionare entro giorni in missione su edilizia residenziale pubblica, risorse per far fronte al problema casa. E, ancora, di farsi portavoce per una maggiore autonomia finanziaria di Aosta. Poi una maggiore chiarezza programmi e obiettivi per il 1998 per turismo e commercio. E infine la riduzione delle ammende (applicando il codice civile e non il codice nella strada) per le trasgressione nelle «zone blu».

Nonostante la firma al documento, rimane il «no» al bilancio di Rifondazione e Fora Italia. «E' il bilancio della cabala, dove i numeri sembrano avere un potere magico. Dal documento emergono i contrasti presenti all'interno dell'uv e della stessa maggioranza» ha detto Maurizio Pucci di Rifondazione. Massimo Lattanzi, Forza Italia, ha sottolineato come il bilancio «presenta un trend che porta a pensare ad una azienda in crisi e sempre più dipendente dai buoni rapporti con la Regione. Un'amministrazione ingessata, che si prodiga a mantenere al meglio, con fatica, una macchina burocratica, che nonostante gli investimenti risulta poi carente di personale».

Poi la riflessione su tasse e riparto fiscale. «Una città che porta alle casse dello Stato tra i 250 e i 350 miliardi, secondo la logica che i 9/10 del gettito fiscale rientrano alla Regione - ha detto Lattanzi -, dovrebbe avere di più. E' invece una città che fa fatica a far quadrare i conti». Mauro Pilon, di «Aosta libera», ha insistito sulla «litigiosità all'interno della giunta e della maggioranza», indicata come causa dell'errore di calcolo di milioni da lui trovato nel bilancio e come motivo per il quale «tanta disponibilità finanziaria non regali alla città una migliore qualità di vita».

Atteso, forse po' temuto, l'intervento dell'indipendente di maggioranza Giuseppe Verduci, che in una sua pregiudiziale aveva posto il problema della legittimità sul fatto che sia stata la stessa giunta a scegliere le quote per i vari servizi a domanda del Comune e non il Consiglio. La spaccatura, cui ha fatto il sindaco in mattinata, è rimasta. «In Consiglio i consiglieri sono sovrani - ha detto Verduci -, non accetto imposizioni».

Amareggiati gli autonomisti Guido Cossard, Flavio Serra e Piera Perona. «Abbiamo presentato solo due mozioni - ha detto Serra - perchè ci siamo resi conto che intanto il bilancio è un documento che verrà poi stravolto come nel 1997». Poi la critica di «poco controllo sul documento e sulla realizzazione delle previsioni e spesa».

Sandra Bovo

Aumenta l'«Ici» sulla prima casa

AOSTA. Ad un giorno dall'approvazione delle due aliquote differenziate per l'imposta comunale sugli immobili, rimane aperto il dibattito politico e tecnico sull'argomento. L'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini conferma che l'Ici, dal prossimo anno, dovrà essere ritoccata anche sulla prima casa, che è stata finora mantenuta al minimo (4 per mille). Ritocco nel 1999 e incremento sostanziale dell'imposta nel 2000.

«L'Ici rimarrà dal prossimo anno l'unica tassa "pesante" e cui i Comuni potranno fare affidamento - dice Lorenzini -. Dal 1999, con quella che viene definita "Ici aperta", il Comune potrà stabilire le norme per applicare l'imposta sugli immobili. Alzare e abbassare le aliquote quindi».

E Lorenzini parla anche della possibilità «di ridurre al di sotto del 4 per mille l'Ici per alcune categorie, come gli alloggi in attesa di ristrutturazione». Possibilità che ha avanzato il gruppo di Forza Italia per il bilancio '98 in uno degli emendamenti presentati alla delibera dell'Ici. gli «azzurri» hanno anche sottolineato come sia sbagliato aumentare la tassa a fronte di miliardi che ogni anno non vengono utilizzati dall'amministrazione.

La questione Ici è però diventata soprattutto uno «strumento» politico. Da Forza Italia arriva l'accusa alla giunta di riuscire ad usare al meglio gli unici elementi a disposizione, utili per la situazione del patrimonio immobiliare: piano regolatore e strumenti fiscali, quindi Ici.

L'incremento al 6 per mille dell'Ici sulle seconde sfitte da più tre mesi è stato definito da Forza Italia un sistema «punitivo» nei confronti dei cittadini. Concorda Mauro Pilon di «Aosta libera». Dice: «E' strumento coercitivo che comunque non serve, anche e fronte della modesta previsione entrata dall'incremento dell'Ici sugli alloggi sfitti, che corrisponde a 200 milioni».

Da parte Rifondazione comunista, che ha votato a favore della delibera, ritenendo l'aumento dell'Ici uno «strumento utile per spingere sul mercato le case sfitte» vi è per il prossimo anno la proposta di un ulteriore aumento dell'Ici (7 per mille) per le abitazioni non locate e un incremento dell'imposta anche per le abitazioni non destinate ad uso prima .

«Non è la pressione fiscale e mantenere sfitti gli alloggi - dice Dario Frassy di FI - la difficoltà, da parte dei proprietari, ad arrivare allo sfratto per morosità. Siamo arrivati alla ventiduesima proroga del blocco dello sfratto». Dagli autonomisti, in vista dell'aumento dell'Ici, la proposta di applicare la detrazione nei valori massimi consentiti, a valere per le tà immobiliari e pertinenze destinate alla prima abitazione». **[sa. b.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Eurodisney offre incarichi stagionali

ENTE		POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl Valle d'Aosta	Ostetrica	1	Abilitazione	13/2
Usl Valle d'Aosta	Educatore	1	Abilitazione	13/2
Oggi	Giornalisti	II	Laurea	16/2
Comune di Pré-St-Didier	Esecutore	1	Licenza media	17/2
Eurodisney	Stagionali	-	Licenza m	21/2

POCHE questa settimana le opportunità lavoro su

Riproponiamo le due possibilità offerte dall'Usl Valle d'Aosta che educatori e ostetriche per sostituire personale temporaneamente assente. Nel primo caso è richiesto un attestato di partecipazione al corso per educatori professionali di durata almeno biennale. Nel secondo l'abilitazione professionale di ostetrica. In entrambi i casi c'è qualche per presentare domanda al direttore generale dell'Usl.

Riproponiamo anche l'opportunità offerta dal quotidiano Italia Oggi che tre giornalisti. E' richiesto un curriculum con dati anagrafici, voto di Maturità, titolo della tesi, lingue conosciute e livello (parlato e scritto), laurea votazione finale e di ogni esame. Titolo preferenziale la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o Scienze politiche. Non bisogna più di 29 anni. Le domande vanno trasmesse via fax a Italia Oggi, Concorso per borse di studio Gianguido Scalfi, via Burigozzo, 5, 20122 Milano, entro il 16 febbraio.

Scadono il 17 le domande per il concorso al Comune di Pré-St-Didier per un posto di esecutore a 18 ore settimanali. E' richiesta la licenza media.

Infine l'opportunità offerta da Eurodisney che cerca collaboratori stagionali con buona conoscenza del francese. Non c'è un termine di scadenza, ma le candidature dovrebbero avanzate preferibilmente entro il 21 febbraio. Eurodisney dog sitter, parcheggiatori, commessi, addetti alle biglietterie, agli uffici informazioni, alle pulizie, ai servizi di ristorazione e assistenti. Non necessitano particolari titoli. Per informazioni: Servizio Eures della Direzione regionale del lavoro di Aosta (telefono: 40172 - 236730 - 238450). **[e. bl.]**

Raccolte in un volume

Preghiere e meditazioni di S. Anselmo

AOSTA. Il volume «Anselmo d'Aosta. Orazioni e Meditazioni», edito dalla Jaca Book nella prestigiosa collana «Biblioteca di Cultura Medievale», verrà presentato, oggi alle 17,30, nel salone del Vescovado.

Interverranno il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi e il presidente del Consiglio, Francesco Stévenin, promotore dell'iniziativa.

L'opera, che verrà illustrata dal cardinale Achille Silvestrini, Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali e eminente personalità del Sacro Collegio Cardinalizio, è giudicata dagli studiosi la migliore esistente, e tutt'oggi, in Europa per la completezza del suo insieme. Stando all'opinione del più autorevole studioso di Sant'Anselmo, il professor Richard Southern, docente dell'Università di Oxford, il volume «Orazioni e Meditazioni», a cui sono curatori Inos Biffi e Costante Marabelli, rappresenta «l'espressione fondamentale del pensiero e della spiritualità di Anselmo». **[s. l.]**

Previste 2 petizioni contro l'aumento degli affitti e per la vendita di alloggi pubblici

Al «Traguardo» le istanze abitative

L'associazione sorta per rabbia verso le istituzioni

A sinistra una veduta di Aosta dall'alto A destra Franca Morlacchi presidente dell'associazione «Il Traguardo»

AOSTA. «L'Associazione dove finalmente le tue parole e le tue proteste hanno ascolto». Questo è «Il Traguardo», il comitato di inquilini «sorto per rabbia nei confronti delle istituzioni», il 1° novembre 1997. Un'associazione che, per l'eterogeneità del centinaio di iscritti, è la prima in Valle con queste caratteristiche. «Rappresentiamo - dice la presidente, Franca Morlacchi - gli abitanti dell'edilizia residenziale pubblica della Valle, ma ci occupiamo anche di edilizia privata e, senza la pretesa di risolvere i problemi nella loro globalità, garantiamo la nostra assistenza e, soprattutto, fungiamo la "trait d'union con le istituzioni». E, nell'immediato, l'organizzazione di due petizioni relative alla modifica della legge n.39 (aumento degli affitti negli alloggi popolari) e all'applicazione dell'articolo 12 della legge 40 inerente la vendita degli immobili.

«Ci preme, in modo particolare, - afferma Franca Morlacchi - perorare due che, in assenza di variazioni adeguate, penalizzano i locatari». D'altronde, nella denominazione comitato è racchiusa l'essenza dell'attività del direttivo, composto da 7 residenti in vari quartieri di Aosta, affiancati da altri 4 abitanti in alloggi popolari della Valle. Nel logo, una e una famiglia che si tiene per mano, la presentazione del «volto» di questa associazione che vive autofinanziandosi. «Raggiungere determinati obiettivi - interviene Tommaso Di Simone, vice presidente - equivale a stemperare disagi e malcontenti fra gli abitanti dell'edilizia residenziale pubblica, salvaguardando, però, anche i diritti dei proprietari». «Il Traguardo», quindi, come tramite efficace per aiutare le fasce più deboli della società ad appianare problemi di natura abitativa, legale, sociale e sanitaria, la consulenza - spiegano nella sede di via Lys, 26 - di professionisti esperti nei vari settori».

Disorienta l'aver accertato ingiustizie nell'assegnazione degli alloggi popolari. «Esistono - dice la presidente - casi di inquilini con redditi molto alti, a fronte di nuclei familiari in attesa, da anni, di una sistemazione proporzionale al loro introito». Fra le note dolenti, emerge l'insoddisfazione per «la carenza di manutenzione negli immobili e nelle attorno ad opera degli enti proprietari, Comune e Iacp; molti alloggi fatiscenti nonostante siano costruiti in tempi piuttosto recenti». L'esempio più eloquente, il «grattacielo», realizzato negli Anni 70 e destinato ad essere abbattuto, stando ai programmi del Comune.

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Auguri e nuovo

Nei giorni scorsi, è avvenuto nella circondariale di Brissogne il cambio ai vertici del comando, il passaggio delle consegne è avvenuto tra l'ispettore di polizia penitenziaria Carlo Piramide e il neo-comandante ispettore Angelo Pace. Il comandante uscente, in carica per circa due anni è destinato alla casa circondariale «Le Nuove» di Torino, con impegni di lavoro e responsabilità superiori. Al comandante Piramide, va il nostro personale riconoscimento per il proficuo lavoro svolto nell'istituto valdostano, persona altamente preparata sulla tecnica e sull'ordinamento penitenziario. La gestione eccellente e gli ottimi rapporti interpersonali con il personale dipendente ci lasciano un ottimo ricordo. Questa segreteria regionale del sindacato autonomo polizia penitenziaria maggiormente rappresentativa dal personale operante la circondariale di Brissogne, saluta affetto e ringrazia il comandante Piramide e gli augura brillante carriera. Al nuovo comanda di reparto della polizia penitenziaria, va lo stesso augurio per un buon inizio, questa segreteria regionale augura che vi sia il proseguo dell'ottima gestione lasciata dall'ispettore Piramide, improntata oltretutto, sulla collaborazione, professionalità, stima e considerazione di tutto personale operante presso la circondariale di Brissogne. Auguri di buon lavoro.

Mauro Mondolivo Di Trani
rappresentante sindacale

in centro e parcheggi gratis

Vorrei ringraziare l'assessore alle Opere Pubbliche Guido Grimod e i suoi collaboratori per lo stupendo lavoro svolto con la pulizia delle strade e dei marciapiedi della città. Forse, pochi hanno saputo apprezzare questo sforzo dell'Amministrazione. Suggerirei che il Comune mettesse a disposizione di quegli ingrati i parcheggi riservati agli assessori. Credo che Grimod non avrà difficoltà a rinunciare al O no?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Bernardo: 780.804
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Donnaz*
14: *Issime*

DI

15
Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (Via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; ive: Esso

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61367
(0125)

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

Morti. Girloma Campigotto, 57 ni, Aosta; Leonilda Empereur Passe, 89 anni, Aymavilles.

AMMINISTRATIVA

Gressoney-La-Trinité. E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno quattro provvedimenti tra i quali l'esame e l'approvazione del bilancio 1998.

Aosta. La giunta regionale ha approvato una delibera da proporre al Consiglio regionale per un disegno di legge che dispone «interventi a favore piccole imprese per l'effettuazione di investimenti». Il provvedimento prevede un finanziamento di 4 miliardi. Servirà per consolidare e sviluppare piccole imprese. E' prevista la costituzione di fondo e rotazione presso l'Finaosta.
La giunta regionale ha approun disegno di legge da sottoporre all'esame del Consiglio regionale per un «Testo unico in materia di cooperazione». Obiettivo del provvedi di «razionalizzare il settore sul piano legislativo». **[a. c.]**

Il Personale non docente, i Docenti ed il preside D. Grasso della scuola media «XXVI Aprile» ricordano con affetto
Roger
12 febbraio 1998.

NOTRE MAISON
Via Chambéry 23 - AOSTA
A
VILLA q. 150
alloggio indipendente di mq. 50 ampia zona triferrata - terreno circostante.
0165/44475 ufficio 0330/510613

D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
ST-CHRISTOPHE
Vendesi terreno edificabile mq 1000 con progetto approvato.

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey, 1
11100 AOSTA TEL. 0165/271411 FAX 0165/40405
bando gara a licitazione privata per del servizio pulizia presidi dell'Azienda USL Valle d'Aosta
Durata del contratto: mesi.
Importo complessivo presunto per il triennio L. 8.000.000.000.= iva esclusa.
La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dal D.L. 17.03.1995 n. 157 art. 23 lettera b) in base ai parametri specificati lettera di invito e nel capitolato speciale di oneri.
Le candidature, redatte in bollo, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data spedizione bando alla G.U. della Comunità Europea all'indirizzo di cui sopra corredate documentazione indicata nel bando di gara la cui copia può essere richiesta anche via fax all'U.B. Provveditorato via G. Rey Aosta Tel. 0165/271426 Fax 0165/271421.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Il bando stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 febbraio 1998.
Il GENERALE
dott. Gilberto Bragonzi

Domani l'assemblea discuterà il programma politico

Ulivo, voglia di governo

«Cambiare la Valle come l'Italia»

AOSTA. Quarantotto pagine dattiloscritte, una premessa politica per spiegare «il perchè dell'Ulivo in Valle», otto grandi temi analizzati nel dettaglio in 57 capitoli. E' il programma intorno al quale discuteranno domani i rappresentanti delle forze politiche (Verdi, Ppi, Movimento per l'Ulivo, Valle d'Aosta per l'Europa) che costituiscono l'Ulivo valdostano, coalizione anomala rispetto al panorama nazionale perchè è senza l'apporto del pds.

Ambizioso il proposito del programma: «Cambiare il modo di governare la Valle d'Aosta come l'Ulivo ha cambiato il modo di governare l'Italia». L'Ulivo valdostano spiega di candidarsi «per una forza determinante e trainante nel prossimo Consiglio regionale nella consapevolezza che in Valle d'Aosta ci siano le condizioni e le risorse per governare meglio di come è avvenuto finora». Con la proposta che l'assemblea programmatica discuterà domani, l'Ulivo si presenta agli elettori «non con un programma elettorale, ma con un programma di governo». Il modello che la coalizione propone è quello di uno sviluppo «autocentrato, che deve dipendere quanto più possibile dalle risorse interne di ogni comunità» e di uno sviluppo «sostenibile, nel senso che sia in grado di assicurare alle attuali generazioni il soddisfacimento dei propri bisogni, in modo tale da lasciare alle generazioni future, condizioni e risorse che consentano di raggiungere un identico obiettivo».

Il simbolo elettorale dell'Ulivo

Per l'Ulivo «se lo sviluppo autocentrato e sostenibile è il modello da perseguire nel campo economico, l'intreccio tra autonomia locale e federalismo a livello nazionale ed europeo è il modello da perseguire a livello istituzionale».

L'Ulivo, che sulle proposte di riforma istituzionale della Bicamerale esprime un giudizio positivo, spiega che «autononomia deve coniugarsi con federalismo».

Il programma tocca poi territorio, ambiente, Stato sociale, lavoro, volontariato, salute (con la richiesta di «un nuovo e unico ospedale»), la nuova politica culturale, un «plurilinguismo piuttosto che il bilinguismo» e, infine, «un nuovo stile di governo ed una organizzazione della Regione più leggera». [a. c.]

Autonomie

Caveri: «Rischio di soppressione»

AOSTA. «La Repubblica federale italiana è costituita dalle Regioni e dalla Federazione. La Repubblica federale garantisce l'esercizio della libertà e dei diritti costituzionalmente protetti. Le Regioni si ripartono in Province e Comuni. Comuni, Province, Regioni e Federazione sono enti autonomi con propri poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. I rapporti tra i Comuni, le Province, le Regioni e la Federazione sono ispirati ai principi di sussidiarietà». E' l'emendamento proposto dal deputato Caveri, con la componente delle minoranze linguistiche del gruppo misto, in avvio del dibattito parlamentare sulla 2ª parte della Costituzione «per una riforma in senso federale ben più accentuata di quella proposta dalla Bicamerale».

L'emendamento è stato bocciato «dimostrazione - dice Caveri - di un accordo Polo-Ulivo che non sembra tener conto che la riforma presentata non è federalista». Caveri è detto «preoccupato perché sono stati presentati emendamenti di soppressione delle autonomie speciali». [a. c.]

Le indagini sulla morte dell'ex guardacaccia, ucciso da una fucilata

A sinistra la casa dove è morto Tobia Deval A destra l'ex guardacaccia ucciso da una fucilata

Il segreto di Deval

Tutti gli elementi del mistero

Il segreto della morte di Tobia Deval è racchiuso nei pochi metri quadrati della camera dove è stato trovato il corpo. Era sul letto, il volto distrutto da una fucilata calibro «270 Winchester» sparata dalla carabina «Manlicher» dell'ex guardacaccia.

Deval aveva 77 anni. Viveva come un eremita, nella sua baita in località Grand Jit, a Saint-Marcel. Ogni tanto, caricava uno due cani sull'«Ape» e scendeva in paese. Il tempo di fare un po' di spesa, di vuotare il sacco dell'immondizia nei bidoni lungo la strade, poi rientrava nelle due stanzette della sua baita.

Ma era in camera che aveva sistemato televisore e telefono. Sullo schermo scorrevano ancora immagini quando i carabinieri hanno trovato il corpo dell'anziano. Il telefono, però, non funzionava: qualcuno aveva strappato il filo nella stanza. E sembra strano che sia stato Deval. A lui per evitare di essere disturbato sarebbe bastato staccare la presa oppure soltanto spostare il ricevitore.

E sempre nella camera da letto, i carabinieri hanno trovato un paio di bossoli della carabina «Manlicher» dell'ex guardacaccia. La testa di Deval distrutta, difficile capire quanti colpi possono aver ucciso l'ex guardacaccia. E certo, sarebbe bastato un solo proiettile a ottenere quel risultato. E l'altro bossolo? Forse, era nella stanza da tempo. Oppure chissà quando, Deval si era dimenticato di estrarlo dalla carabina dopo aver sparato. O ancora, quel secondo bossolo è la prova che qualcuno voleva uccidere Deval e ha dovuto sparare più volte per riuscire nell'intento.

Gli investigatori, però, non hanno trovato proiettili. Uno sembra abbia spaccato il vetro della camera, sia rimbalzato contro un albero e finito chissà dove. E l'altro? Nella stanza c'era soltanto un frammento di piombo, troppo poco per dire che è parte della seconda pallottola. Il proiettile che ha ucciso Deval potrebbe essersi «aperto», distruggendo la testa dell'ex guardacaccia. Un pezzettino potrebbe anche essere rimasto nella stanza. Il resto, fuori dalla finestra. Spaccando il vetro come avrebbe fatto una pietra grossa come un'arancia.

Tutto questo è avvenuto nella camera di Deval, chiusa dall'interno. Il sangue era sparso, soltanto in quella : non sarebbe stato così la porta fosse stata aperta. Prima dei carabinieri, però, qualcuno è entrato nella camera. La porta era sfondato, come per un tentativo di soccorso. O la conseguenza di una lite.

I carabinieri hanno interrogato decine di persone, soltanto uomo ha ammesso di essere entrato in quella casa dopo la morte di Deval. E subito dopo avrebbe dato l'allarme. La testimonianza ha consentito ricostruire alcuni particolari. Come la porta d'ingresso chiusa dall'esterno. Un gesto che pare un riguardo verso l'ex guardacaccia morto, come per evitare che qualcuno potesse entrare a rubare o a rovistare nella baita di Deval. Il segreto della sua morte è là dentro. E forse, negli occhi di un testimone.

Claudio Laugeri

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Christophe

Giovane ferita in un incidente

Una donna è rimasta ferita mercoledì in uno scontro sulla statale a Saint-Christophe, all'incrocio davanti al mobilificio Bellesolo. Silvana Insalaco, 34 anni, di Aosta, era alla guida della sua «Peugeot 106», tamponata dalla «Lancia Thema» di Michele Dujany, 50 anni, di Châtillon. La giovane guarirà in 20 giorni. La Stradale di Entrèves ha ritirato la patente dell'uomo, che guidava in stato di ebrezza. E' il secondo provvedimento del genere subito da Dujany in pochi mesi: riottenuto la patente a metà gennaio.

Aosta

E' gravissima l'anziana

Restano molto gravi le condizioni di Maria Irma Janton, 84 anni, di Aosta, travolta da un'auto martedì mentre attraversava via Conte Crotti. La donna è al Cto di Torino in prognosi riservata.

Morgex

Campionati italiani di fondo per Alpini

Domani e domenica si svolgerà ad Arpy il 63° campionato nazionale di fondo, organizzato dall'associazione nazionale alpini. Alle 16,30 sfilata nelle vie di Morgex con la fanfara; alle 21, nel palatenda, concerto del Coro Ana ed esibizione del gruppo folcloristico «Les Sallereins». Alle 9 di domenica partenza dei concorrenti, alle 15 premiazione nel palatenda. [s. l.]

Ayas

Gemellaggio Monterosaski-Hakuba

La Monterosaski si è gemellata con la località di Hakuba (Giappone), dove si stanno svolgendo le Olimpiadi. [a. c.]

Gignod

Corsi di cultura araba di «patchwork»

La biblioteca ha organizzato un «patchwork» e un dedicato alla cultura araba la docente universitaria Claudia Tresso di Torino. Iscrizioni dai prossimi giorni. [b. bas.]

Tre condanne dal gip: erano accusati di peculato

La passione per le armi ha tradito 7 carabinieri

AOSTA. Due riti abbreviati e un patteggiamento. E' costata cara la passione per le armi, sette carabinieri in servizio (all'epoca dei fatti) nella compagnia di Saint-Vincent.

I militari (tra cui un capitano e 5 marescialli) accusati di peculato dal pubblico ministero Pasquale Longarini, per aver tenuto a casa, anziché distruggere, armi consegnate da cittadini nell'ambito della sanatoria del '. Ieri mattina c'è stata l'udienza preliminare. Oggetto dell'inchiesta, circa 30 fra fucili e pistole.

Tutti gli indagati sono grandi appassionati di armi. Ed è stata proprio questa passione a metterli nei guai. Per beneficiare della sanatoria del '90, i proprietari di determinate armi destinate alla distruzione avevano consegnato le stesse ai carabinieri. di fronte a qualche «pezzo» interessante, i militari avrebbero privilegiato la loro passione rispetto alla legge, trattenendosi le armi anziché distruggerle.

Tutte le posizioni degli indagati sono state separate, nell'udienza di ieri, dal giudice Massimiliano Rainieri. La posizione del capitano Alessandro Bellia, comandante della Compagnia di St-Vincent fino a due anni fa (i fatti antecedenti) era in servizio alla Dia di Firenze, sarà esaminata il 5 per un'eccezione sollevata dai legali: sostengono la competenza della procura militare. Nuova udienza, nella stessa data, anche per i marescialli Guerrino Lappa (in congedo, comandava la stazione di Cervinia), Stefano Castellano (Gressoney-St-Jean) e Gianfranco Rosmino (Aosta, in congedo). Il maresciallo Giancarlo Cacchioni, ex comandante della stazione di Verrès, ha scelto il rito abbreviato: 8 mesi di carcere, con la condizionale. Lo stesso per l'appuntato in congedo Domenico Pipperata: 7 mesi e 10 giorni. Leandro Massazza Gal, maresciallo ed comandante delle stazioni di Gressoney-St-Jean e Donnas, ha scelto patteggiamento: 5 mesi. [s. ser.]

Il comando Compagnia carabinieri di St-Vincent sotto il quale hanno prestato i 7 militari inchiesta

f.lli DEGIOVANNI

Mobili e Arredamenti in legno
Meubles et Ameublements en bois

SVUOTA TUTTO
A
PREZZI DI REALIZZO!!

Quart - Regione Amérique - AOSTA - Tel. 0165/765767

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.686. Lire 12.000. Ore 21.

. (0165) . Lire 12.000. Ore 20; 22,30.

GES GARDES. Tel. (0166) 949.473. NON PERVENUTO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Lire 12.000. Ore 21,30. **Il matrimonio mio migliore amico.**

SANT'ANNA. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

ARSPI. Tel. (0338) 535.51.31. Lire 6000. Ore 21. **Sette anni in Tibet.** Prenotazioni posti al n. (0166) 512.239.

Tel. (0125) 641.571. Lire 10.000. Ore 21. **Titanic.**

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,55 **La lunga notte degli sci**

France 2

13; 20; 23,45 **Journal**
13,50 **Le renard,** série
14,55 **L'enquêteur,** série
16 — **La chanse aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Chair de poule,** série
17,55 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Nestor Burma,** film tv
22,40 **de culture**

Télévision Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Cluedoss**
13,15 **L'as de la crime,** série
14,05 **Destinations,** odyssées
15,05 **L'homme à la Da,** série
15,50 **Les craquantes,** série
16,20 **Inspecteur Derrick,** série
17,20 **Demain à la une,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Dérapage,** téléfilm
Les dessous Palm Beach, série
23,10 **Amour fatale,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Spettacolo tratto dal romanzo «Ce coin de terre»

La storia di un amore impossibile e misterioso

AOSTA. L'amore impossibile e misterioso tra Xavier de Maistre e la giovane aostana Marie-Delphine Petey, che lui «ribattezzò» Elisa, rivivrà oggi, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca regionale in occasione della «mise en espace» del romanzo epistolare «Ce coin de terre» di Teresa Charles.

L'evento teatrale e letterario, promosso dal presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, è curato da Valeriano Gialli, attore e regista della compagnia Envers Teatro, con la recitazione di Jean-Pierre Jouglet, il di Angelica Buzzolan e il violoncello di Erika Patrucco.

Pagine «leggere» della vita del nobile ufficiale savoiardo del Regno di Sardegna, giunto per la prima volta in Valle nel 1792 e ripartito nel 1799 per San Pietroburgo dove sposò una dama di corte. Risale al periodo trascorso in Valle il amore la giovane aostana, amore impossibile perché la donna, seppur ricca, era disdegnata dalla famiglia di lui e anche perché lei se avesse sposato un emigrato, avrebbe rischiato di perdere tutti i suoi beni. Un amore dagli aspetti misteriosi perché le lettere dei due amanti, ritrovate da una nipote di Marie-Delphine Petey, furono bruciate su consiglio di un barnabita (così almeno racconta l'Abbé Henry).

Ma del periodo trascorso in Valle e di Elisa, Xavier de Maistre serbò un buon ricordo che, anni più tardi in una lettera inviata da Pisa all'amata di un tempo, gli fece scrivere «Ce coin de terre où j'ai longtemps désiré me fixer pour toujours, où j'ai passé des jours heureux, m'intéresse encore que ma patrie». E neppure lei, andata sposa ad un altro, lo dimenticò. Memore del loro amore, infatti, chiamò sua figlia Elisa. [b. m.]

La Serima Arredamenti chiude definitivamente la ditta Guerrieri

Mobili, parte la corsa all'affare

Dalle cucine ai salotti, a prezzi unici

Vendita totale, fino ad esaurimento della merce. Sinonimo di grandi affari. La «Serima Arredamenti» chiude infatti definitivamente la ditta Guerrieri. L'occasione è presto svelata: vuol dire che tutte le ambientazioni e i mobili che si trovano attualmente nei locali espositivi di via Volpiano 41 e 43, a Leinì, vi aspettano con prezzi da capogiro. Non ci sono trucchi, per capirlo basta fare un passo indietro: nel '97 la Serima prese in affitto la ditta Guerrieri, ora, dopo oltre un anno, è in atto un cambiamento di rotta nella gestione del mobilificio, che prossimamente sarà curato totalmente dalla Serima. I nuovi responsabili intendono sfruttare in modo diverso gli 8 mila metri quadrati espositivi, logico quindi che ci sia la necessità di rinnovare le collezioni. Ma prima, gli affari: sì, a disposizione della clientela c'è infatti tutta la merce attualmente in visione, oltre a qualche «assaggio» di quello che verrà offerto in futuro, una volta attuato il cambio direzionale.

Scegliere articoli di arredamento di grandi marche, garantendosi la qualità del prodotto a prezzi ridotti all'osso è soltanto un sogno. Lo dimostreranno con la grande vendita promozionale che si protrarrà fino ad esaurimento scorte.

Obiettivo puntato, quindi, su quello che si può trovare. Innanzitutto le cucine, uno degli ambienti più importanti e utilizzati della casa. Sono una sessantina: classiche, moderne o secondo lo stile dell'arte povera, assecondano tutte le tasche. Concepite secondo la duttilità della modulistica, permettono la soluzione di ogni problema di spazio. Materiali robusti, bellezza del design, elevata tecnologia ne sono il denominatore comune, il resto (colori, stile, dettagli) è solo una questione di gusto personale.

Non avete bisogno di cambiare totalmente la cucina, ma vi piacerebbe inserire o aggiornare qualche elemento? Serve un mobiletto pensile? Un piano-lavoro? Una cassettiera? Niente paura, anche se siete alla ricerca solamente di alcuni parti, la possibilità di trovare ciò che desiderate è garantita.

Per questa grande vendita della ditta Guerrieri, la Serima si è inoltre attivata aggiungendo una nuova gamma di mobili d'arte povera a prezzi promozionali grazie ad accordi stipulati con artigiani che lavorano quasi in esclusiva per la Serima Arredamenti. Credenze, letti, soggiorni, tavoli, sedie, pareti a libreria e porta-televisore sono stati tutti fabbricati in legno massello e vi attendono in una particolare area predisposta. Chi apprezza questo tipo di ambientazione, che sta rivivendo un momento decisamente fortunato, non deve lasciarsi sfuggire l'opportunità.

Dall'arte povera al rustico. Si tratta di un anticipo di alcune proposte che sarà possibile trovare una volta rinnovati completamente i magazzini e l'area espositiva. La Serima ha infatti in programma di puntare anche sull'arredamento delle seconde case, con pezzi artigianali studiati apposta per le abitazioni di montagna, per i mono e bilocali, per le tavernette. I mobili, che generalmente devono andare incontro a particolari problemi di spazio, verranno realizzati a mano da maestri falegnami. Camere da letto, soggiorni, credenze, cassapanche saranno lavorati in noce, pino, tinta miele e la possibilità di verniciature in tecnica decapè.

Vale anche la pena aprire un capitolo a parte dedicato ai divani. Da salotto, (in stile classico o moderno), trasformabili in letto, in una vasta gamma di stampati in tessuto o in pelle, sono oltre una cinquantina i modelli e tutti personalizzabili oltre che rappresentare un vero affare per le tasche.

Il mobilificio di Leinì, facilmente raggiungibile essendo vicino alla superstrada per Caselle, mette a disposizione del pubblico tutta l'esperienza e la competenza nel consigliare la merce migliore, perché il rapporto di fiducia viene sempre prima di tutto. Ora alla qualità, si affiancano prezzi mai visti. L'orario è continuato in modo da assecondare ogni esigenza della clientela, mentre gli arredatori e gli architetti saranno a disposizione per qualsiasi consulenza e per tutti i dettagli tecnici, come le misurazioni. Uno dei punti cardine della amministrazione della Serima Arredamenti è il «Servizio Clienti» garantito dalla puntualità nelle consegne e nel montaggio affidati a personale altamente qualificato.

Se avete un'intera casa da arredare o siete anche solo in cerca di mobili singoli o suggerimenti pratici e creativi, allora è l'occasione che aspettavate. Un'occasione irripetibile.

da venerdì 13 febbraio

SERIMA s.r.l. ARREDAMENTI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

ORARIO CONTINUATO

La ditta Guerrieri

Via Volpiano, 43 Leini (To)
tel. 011/9973330

10.000 mq di mobili
oltre 1000 ambientazioni tra
CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI,
SALOTTI E CAMERETTE
delle più importanti
aziende del settore

FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI REALI FINO AL 60%

dobbiamo assolutamente
VUOTARE I LOCALI

COM. 60

Comunicazione effettuata
ORGANIZZAZIONE DITTO

0337/218445

Depredata degli arredi e senza futuro la dimora dell'ambasciatore di Cavour

Cade a pezzi la casa di Nigra

Il proprietario: potrei regalarla

Si viene assaliti dal senso di abbandono nel percorrere la strada ancora innevata che si arrampica fin dentro il cortile della [illegible] dove visse Costantino Nigra, uno dei più grandi storici e diplomatici del secolo scorso. Perché di quella che era, a cavallo fra l'Ottocento e [illegible] stro secolo, una signorile abitazione sulle colline della frazione Villa, a Castelnuovo Nigra, in Valle Sacra, non rimangono ormai che impercettibili tracce, se si escludono le mura massicce. L'hanno spogliata di tutto in questi ultimi decenni - perché la storia del [illegible] abbandono inizia quarant'anni fa, quando i bambini ci entravano per giocare a nascondino e a rincorrere i fantasmi.

Da allora ci hanno pensato in molti ad appropriarsi di statue, quadri, porte, raccattando tutto quello che [illegible] possibile prendere, addirittura i gradoni in marmo delle scale. Nessuna denuncia [illegible] carabinieri, però, da parte dell'attuale proprietario che per un puro [illegible] di omonimia fa di cognome Nigra anche lui: «L'ho comprata nell'80, avevo grandi idee. Poi ci sono stati dei problemi, a livello personale, e tutto è andato in malora. Io sarei disposto anche a regalarla: per [illegible] è diventata un peso, visto che pago ancora 970 mila lire di Ici all'anno». Peccato, però, che ormai sia praticamente un rudere. E' il destino di certe dimore auliche, citiamo ad esempio il mausoleo della Bela Rosin a Torino, che sottoposte a vincoli vari non trovano acquirenti presso i privati mentre alle istituzioni pubblica mancano le risorse (e spesso le idee) per sottrarle all'immancabile declino.

Valdemaro Nigra, che di professione fa l'architetto e vive a Rosta, a metà Anni Ottanta, dopo aver capito che di quella casa non poteva farne nulla, aveva [illegible] di raggiungere [illegible] accordo [illegible] alcuni amministratori della zona. L'idea era quella di collocare lì dentro la nuova sede della Comunità montana. Non se ne fece nulla.

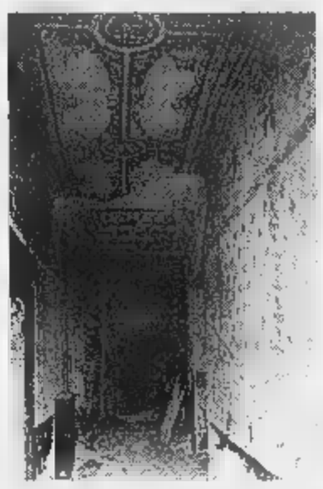
In gioco entrarono i vincoli posti dalla Soprintendenza ai Beni Storici con cui l'architetto Nigra ha ancora una specie di conto aperto. In questi anni, all'abitazione [illegible] Costantino Nigra, acquistata dal padre Ludovico nei primi anni del secolo scorso, si [illegible] interessati molti storici [illegible] appassionati.

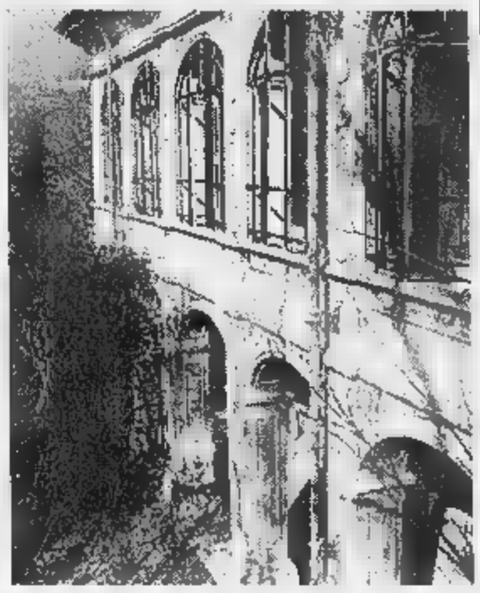
«Una tragedia - commenta Claudio Ghella -. E' trent'anni che seguo le vicissitudini [illegible] questa casa: vederla così, ora, mi rattrista».

Stefano Comino, assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Sacra, è uno dei pochi che ha cercato [illegible] muovere le acque, proponendo di recente [illegible] istituire un premio da dedicare [illegible] Costantino Nigra: «Un peccato: impotenti, tutti, stiamo assistendo [illegible] qualcosa di grottesco».

I commenti sono pochi di fronte [illegible] quel che resta: le pareti, il tetto, i buchi sui vetri delle finestre, le ortiche e le spine che dominano nel cortile, le scritte sui muri incise con il gesso e [illegible] il pennarello da chissà chi. Una di queste recita: «Abbiate paura ad entrare, perché questo è l'ingresso per l'inferno». Chissà quanti, allora, dovranno [illegible] per avere violato negli anni gli sbarramenti [illegible] i divieti, portandosi via tutto quello che riuscivano.

Giampiero Maggio





Due immagini che [illegible] da sole sullo [illegible] di abbandono [illegible] cui si trova la casa [illegible] Costantino Nigra: l'edificio [illegible] stato saccheggiato [illegible] più riprese, [illegible] fallite [illegible] le iniziative degli enti pubblici per utilizzare l'immobile

Parroco per 41 anni

[illegible] ricorda don Perono

A San Benigno il nome [illegible] don Luigi Perono non l'ha scordato nessuno: per 41 anni a servizio della comunità parrocchiale, [illegible] sacerdote nel 1952 ottenne dalla Santa Sede, per i parroci [illegible]benignesi, il titolo onorifico di abate, quale richiamo alla storia millenaria dell'abbazia di Fruttuaria.

Le manifestazioni nel centenario della sua nascita si aprono domenica alle 11, in abbazia, con la Messa solenne celebrata dal vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Rivarolo, polemiche

Indagine Ascom sui parcheggi nel centro

Dopo le polemiche seguite all'introduzione delle strisce blu [illegible] Rivarolo (si ricorda una raccolta firme da p[illegible] di alcuni commercianti che si oppongono ai parcheggi a pagamento [illegible] che lamentano un crollo degli affari), approdano in città i questionari dell'Ascom. Si tratta di un'indagine conoscitiva, perché gli addetti ai lavori (cioè i commercianti) esprimano un'opinione sulle strisce blu e segnalino eventuali accorgimenti da adottare. Ad esempio sul traffico [illegible] sulla sicurezza del centro storico.

DOVE & QUANDO

[illegible] I. Oggi vengono presentate, in molti paesi del Canavese, [illegible] maschere tipiche dei carnevali locali. Sulla piazza del municipio di **Rueglio**, alle 20,30, si possono applaudire Rosa la mercandera e Sandrin l'emigrant. Al padiglione della frazione **Sant'Antonio** di Castellamonte, alle 21, sono invece la Campagnina e il Campagnin ad aprire la serata danzante. Alle 20,30 si affacciano al balcone del Comune di [illegible] **Doro** [illegible] Castellana, il Generale e il gruppo storico; alle 21,45 i fuochi d'artificio e alle 22 si balla con l'orchestra Orchidea. Appuntamento alle 20, al bocciodromo di [illegible]**ago** di Mazzè, per scoprire l'identità della Fasolera e del Principe dei canastrei. [illegible] carnevale di **Rueglio** propone come personaggi la Domina e il Console, che [illegible] presentano alle 21.

[illegible] Si parte alle 21,30 sulle piste di Santa Elisabetta in Valle Sacra, per una discesa sugli sci alla luce delle fiaccole. Al termine vengono serviti tè caldo e vin brulé.

MUSICA DISCO. A partire dalle 21,30 si balla, nella frazione di Torre Balfredo di Ivrea, con la musica proposta dalla discoteca mobile Midnight Express. Appuntamento analogo è quello organizzato dai coscritti del 1979 di Bollengo: la serata vede la presenza prestigiosa del dj Mario Più, della discoteca Insomnia di Pisa, affiancato dai ragazzi della Crazy Sound.

[illegible] [illegible] Nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, alle 21, serata con il Liceo musicale piemontese.

TECNICHE DI [illegible] Inizia alle 21, al centro sociale Villa San Giuseppe di Rivarolo, un corso di tecniche di lettura e composizione dal titolo «Il mondo della poesia» con Nando Elmo.

[illegible] **E** [illegible] Il Gruppo giovani imprenditori del Canavese propone ai ragazzi del quinto [illegible] delle superiori, alle 14,30 all'hotel La Serra di Ivrea, un incontro con Salvatore Rizzello che parla de «I comportamenti: la mente [illegible] l'agire economico».

IN [illegible]

[illegible]

Arrestato [illegible] ruba un carrello di formaggio

Gli agenti del commissariato hanno arrestato un marocchino per furto e ricettazione. Si tratta di Khalil Hedi, 21 anni, clandestino senza fissa dimora, sorpreso nel parcheggio del supermercato Bennet con un carrello pieno di formaggio grana rubato.

IVREA

Convegno: quale futuro per il teatro Giacosa?

«Quale teatro nell'Ivrea di oggi e per quella di domani» è il titolo del convegno di domani, dalle 9,30 alle 16, in sala Santa Marta. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura del Comune, per discutere della gestione del Giacosa in prossimità della sua riapertura.

[illegible]

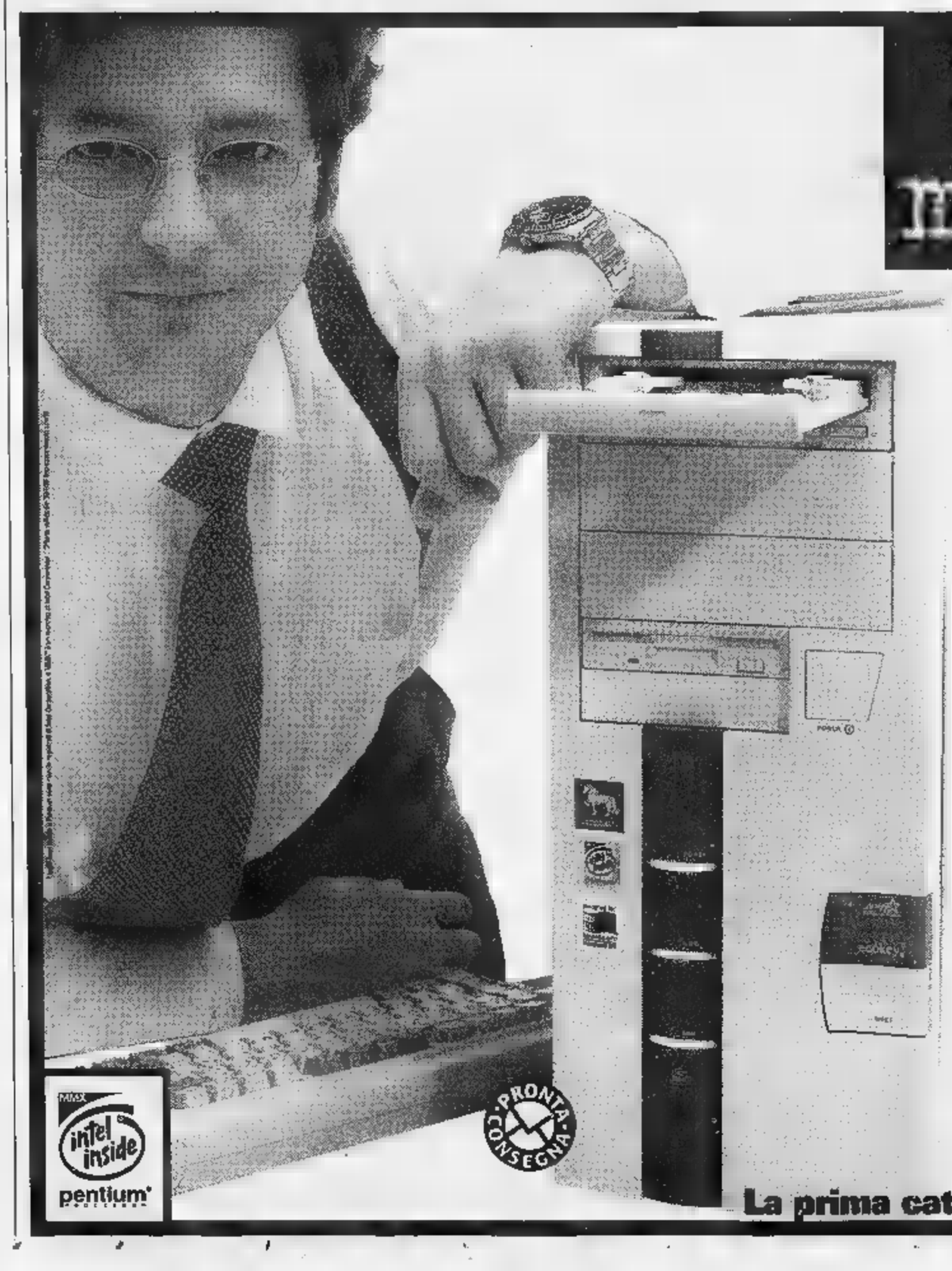
Incontro per spiegare Ici, Iciap, Tosap

Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Candia, gli amministratori pubblici del paese promuovono un incontro per spiegare alla popolazione l'argomento, piuttosto ingarbugliato, dei tributi locali: chiunque potrà presentare le proprie domande e dubbi [illegible] riguardo di Ici, Iciap, Tosap e tassa rifiuti.

CUCEGLIO

Due piazze in [illegible] fratelli Forneris e Dezzutti

Inaugurazione domani, a partire dalle 10,30, di due nuove piazze: la prima è alle Cascine Cuffia, e sarà intitolata ai fratelli Forneris; la seconda è lo spiazzo di fronte al nuovo municipio che prenderà il [illegible] Fratelli Dezzutti, in onore dei benefattori che hanno donato la loro villa al paese per farne la casa comunale.



Il business multimediale

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 200 M

- Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 MB EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen [illegible] Sound Booster 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- [illegible] PACK: [illegible] 95, [illegible] Internet Explorer 4.0, [illegible] Draw 6, Globalink Language Assistant e [illegible] 97: MS Word 97, [illegible] 4.0, [illegible] Money 97, [illegible] Atlante mondiale Encarta e Microsoft Golf

CON SOFTWARE HOME PACK 1.599.000 PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa [illegible] altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI

ALESSANDRIA C.so Borsalino 20 Tel. 0131/444040
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA Via Candelo [illegible] Tel. 015/8493515
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
NOVARA
- Via [illegible] Marzo, 212 A Tel. 0321/402159

Borgomanero [illegible] Gozzano) Via Kennedy [illegible] Tel. 0322/846498
TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli [illegible] Tel. 011/3241319
- Via Bigieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via [illegible]zza 1 Staz. [illegible] Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Collegno C.so Francia 92 C Tel. 011/4032798
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Ciriè Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- Rivarolo C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VERCELLI Santhià SS 143, 56A Tel. 0161/928343

intel inside pentium MMX

PRONTA CONSEGNA

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio

CITTÀ TORINO

PROVINCIA di

REGIONE PIEMONTE

flavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Otto padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come Jane Mansfield Shulman, Cheryl Shelton ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

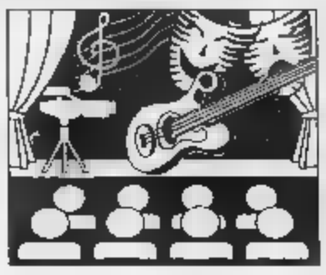
*Expo Convention organizzata da POLISPORT

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie ■ nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22



Domenica anteprima ■ Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

CASALE. La tournée del nuovo spettacolo ■ Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 ■ palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport ■ regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un anno fa, «ma lo spettacolo ■ nuovo di ■■■ sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, con il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che ■■■ racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, di ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché ■■■ cambia nulla nella storia: le cose che succedono oggi non sono molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici di oggi si chiamano Di Bello. I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

■ la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un ■■■ di parole che non vogliono dire niente». E può evitare ■ attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, ■ del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e 30 mila le gradinate) si trovano nei negozi Benetton e Muzak di Casale, Otello ■ Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound ■ Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) e terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]

Beppe Grillo, dopo Casale e Biella, presenterà il suo show anche ■ Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

VERCELLI

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto danze per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo ■ frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che in un primo momento aveva annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa ■■■ serie di impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo e collo. La performance ■■■ stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio ■■■■■ dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo ■■■rnardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani.

Ma non ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava ■ Michele Belli.

Per domenica sera invece, ■ partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco ■ esibirà l'orchestra Frigerio, con il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, e la previsione di un buon suc■■■ di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di ■ lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti ■ Massimo Zamboni si chiamava ancora Cccp - e ■ un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: ■■ scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in re minore per pianoforte ■ orchestra K466 di Mozart ■ la Sinfonia ■. 8 in sol maggiore op. ■■ di Dvorák. I prossimi concerti si terranno ■ 4 marzo, il 7 aprile, l'11 maggio e il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 è in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson ■ Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]

■■■

Concerto alle 20,30

Musica corale nella chiesa del Medioevo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che si terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

Si esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi ■ cori». Sono «La Bisso■■■ di Villafranca, che presenta un repertorio di autori classici sacri e profani, e il coro «Amici della montagna» di Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Mario Monicelli mette in scena il ■■■ Woody Allen

BORGOMANE■■■ (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia ■ Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedi■ è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi ■ scena e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento ■■■ Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le scene ■■■ di Franco Velchi, i costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 ■ fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì al teatro Vip

Dei-Quartullo in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione di Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese e l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro a far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione ■ la fragilità femminile si scontrano ■■■ il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i ■■■ abbonati biglietti a 35, ■■ ■ 23 mila lire, ridotti a 18 mila per gli anziani ultrasessantenni. [p. cr.]

AOSTA

Domani al Liberatutti

Due Acidocida il nuovo album dei «Prozac+»

AOSTA. Raccontano il disagio giovanile con testi sintetici e immediati ■ dai giovani ricevono il loro grande consenso. So■■■ i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare ■ loro ultimo album, dal ■■ titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è ■ proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma ■■■nerge una maggiore maturità musicale ■ compositivo-interpretativa nello sviluppo di un power-pop-punk.

L'appuntamento con i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [sa. b.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/

Olimpiadi, l'amaro commento di Marco Albarello dopo il 26° posto a Nagano

«Abbiamo sbagliato tutto»

Sciolina errata per colpa della pioggia

AOSTA. «Non si poteva sciare. Andavi avanti per 40 metri, poi ti fermavi nei successivi 50. Abbiamo sbagliato tutto, sci e preparazione». Queste sono state le parole di un affranto Marco Albarello a conclusione della 10 km a tecnica classica che è stata avara di soddisfazioni per tutti gli azzurri. Al termine il valdostano ha concluso al 26° posto a 1'45" dal norvegese Daehlie, che ha colto ad Hakuba il suo sesto titolo in carriera.

Quello che è stato dato in termini di sciolina nella km d'apertura, è stato tolto agli azzurri nella 10 km. Dopo la bufera neve passati alla pioggia battente. Ma è stato soprattutto il repentino cambiamento meteorologico a fare ago bilancia in questa prova, così già successo in precedenza. Sotto l'acqua i norvegesi hanno ritrovato i materiali che li hanno imbattibili (4 atleti nelle prime 9 posizioni), mentre gli italiani riusciti a ripetere la splendida affermazione della 30 km.

Per Marco Albarello è stato sicuramente un duro colpo, anche perché da queste prestazioni si decideranno i quattro staffettisti che dovranno difendere l'oro di Lillehammer e lui, gli altri, è in grandi condizioni. Purtroppo il maresciallo degli alpini è partito un numero di pettorale più basso rispetto a Raumer (10° e miglior azzurro al traguardo) e Valbusa (11°) e quando è cominciato a piovere già in gara da alcuni minuti. Gli skimen riusciti a modificare le solette solo dei due azzurri che non avevano ancora preso il via, anche se questo non è stato sufficiente a contenere il distacco dai primi. Albarello sarà in gara domani (all'una in Italia) nella 15 km a tecnica libera ad inseguimento dove cercherà un pronto riscatto in proiezione staffetta.

Marco Albarello cercherà il riscatto domani nelle 15 km a tecnica libera

Piercarlo Lunardi

Weekend di gare sulla neve

Slalom a Valgrisenche, gigante a Courmayeur. Fondo a Bionaz

AOSTA. Il fine settimana riserva diversi appuntamenti con gli sport della neve. Per lo sci alpino domani e domenica le piste di Valgrisenche ospiteranno due slalom: domani in gara ci i ragazzi, mentre domenica scenderanno in pista gli allievi. Entambe le gare saranno valide per il Trofeo Sci club Valgrisenche.

Sempre domenica Courmayeur ospita, organizzato dallo Sci club Crammont, un gigante riservato alle categorie seniores e giovani con in palio la Coppa Sci club Crammont.

Per il **fondo** invece l'appuntamento è per domenica sulle piste di Bionaz, dove è in palio il Trofeo Franco Blanc, gara a tecnica classica sulle distanze di 4, 5, 7,5 e 10 chilometri, alla quale partecipano le categorie seniores, juniores, aspiranti e ragazzi. Per questi ultimi in palio ci sarà anche il titolo regionale. Nella stessa manifestazione prenderanno il via anche gli allievi che si confronteranno a tecnica libera sui 4 e 5 km.

In località Arpy di Morgex, organizzato dal gruppo alpini di Morgex, prenderà il via il campionato nazionale ANA sci nordico.

Per il **biathlon** i valdostani saranno di sabato e domenica in Trentino, a Passo Rolle, per la disputa di due prove sprint valide per la 3ª prova del circuito di Coppa Italia.

Per lo **slittino** su pista naturale, nel fine settimana l'attenzione sarà rivolta in provincia di Bolzano, a Moltena, dove Simona Martin sarà impegnata nell'ultimo atto della Coppa del Mondo, alla ricerca del grande risultato che le permetta di salire sul podio nella classifica finale di Coppa. Allo stesso modo in Austria, a Huttau, Eddy Perrin cercherà di difendere la propria leadership in Continental Cup.

Unico assente in Valle sarà lo snowboard. La pausa s'interromperà domenica 22 febbraio, a Pila, dove è in programma una gara del circuito regionale per la disputa un gigante, riservata ai giovani, allievi, juniores e seniores. **[p. l.]**

Pallamano, Valle d'Aosta Treviso

Un'azione d'attacco del Valle d'Aosta durante un incontro di campionato

La sfida decisiva per la promozione

AOSTA. La sfida alla Sanfiorese dopo aver mancato il sorpasso ai danni del San Vito. Il Valle d'Aosta cerca domani a Treviso la vittoria per rimanere in corsa nella lotta per la promozione nel campionato di serie B maschile di pallamano. I rossoneri sono terzi, distanziati di cinque punti dalla capolista Mezzocorona e uno San Vito.

«Il Mezzocorona non dovrebbe avere dei problemi a chiudere comando la classifica - dice l'allenatore Ennio Da Canal -, mentre rimane apertissima la battaglia per conquistare la piazza d'onore, che darà diritto a disputare il campionato A2. Mancano ancora nove partite alla conclusione del girone e ogni punto può rivelarsi decisivo. Per questo dobbiamo tornare da Treviso con la vittoria. Siamo amareggiati per il mancato sorpasso sul San Vito».

Il confronto tra il Valle d'Aosta e i veneti si è concluso sul 25-25, con il San Vito capace di recuperare tre reti nel finale e agguantare il pareggio 30" dalla conclusione. Mancato sorpasso per Corniolo e compagni, ma non ci sono recriminazioni sul piano del gioco.

«La squadra si è espressa benissimo sia in difesa sia in attacco - sottolinea Da Canal -. Determinanti sono state le uscite di Esposito per infortunio e di Corniolo, espulso. Senza le due pedine di fondamentali abbiamo sofferto il ritorno degli ospiti. Decisivi sono stati anche i minuti di penalizzazione, che ci hanno costretto a giocare in inferiorità numerica per 18' contro i 6' del San Vito». **[sa. b.]**

SPORT FLASH

Calcio

Pari (2 a 2) nel derby St-Christophe/Sant'Orso

E' finito in parità, 2-2, il derby tra il Saint-Christophe e lo Charvensod Sant'Orso, recupero di Prima categoria. squadra di Rassat si è portata sul 2-0 (gol di Caracciolo e Mecugni) nel primo tempo; nella ripresa i granata hanno pareggiato con Foletto e Elia. **[s. b.]**

Sci alpino

Deludono i valdostani nel superG tricolore

Deludente prova dei giovani del Comitato Asiva nel superG dei campionati italiani giovani a Cerreto Laghi. Il migliore è stato Ettore Mosca Barberis (Cse), giunto 12° a 1'49" da Matteo Berbenni. Bartolomeo Pala (Courmayeur) 27° a 2'41. **[p. l.]**

Bocce

I quattro vincitori della Coppa Zurigo

In cento hanno partecipato alla Coppa Zurigo Assicurazioni per età. Hanno vinto Edoardo Beltrami, Umberto Pellati, Giuseppe Coda e Simeone Chabloz (classe 1940), che hanno sconfitto in finale Giorgio Buffa, Italino Facchinetti, Clemente Gerard e Armando Tircoli (1942), per 13-6. **[s. b.]**

L'Aostana Zurigo ha ormai raggiunto la salvezza in serie B

Caccia alla piazza d'onore

Il 2° posto dà accesso agli spareggi

AOSTA. Raggiunto il traguardo della salvezza con tre turni d'anticipo sulla conclusione del campionato di serie B per società, l'Aostana Zurigo Assicurazioni tenta adesso di chiudere il torneo al secondo posto per qualificarsi per gli spareggi promozione. Un obiettivo ambizioso per la squadra di Mario Favre, ma non irraggiungibile. Con la Rivolese al comando della classifica, a quota 18, la lotta per concludere il girone alle spalle della capolista è apertissima. A contendersi la piazza d'onore rimasti l'Alpignano (15 punti), l'Auxilium (14) e l'Aostana Zurigo Assicurazioni (13). Domani ci sarà un vero proprio spareggio tra Micheletta e compagnni e l'Auxilium.

«Per poterci classificare al secondo posto - dice il giocatore Germano Rigollet - dobbiamo fare l'en plein nelle tre partite ancora da disputare. Non sarà facile conquistare sei punti, però faremo di tutto per riuscire nell'exploit. Intanto possiamo già archiviare la stagione positivamente, visto che abbiamo strappato la permanenza nell'attuale categoria con largo anticipo. L'arrivo dei giovani ha portato entusiasmo in squadra. Il solo rammarico è di aver perso puntiprezioni nella doppia sfida con il Ferrero».

Il giocatore Germano Rigollet

«Ho cominciato giocare a bocce a 14 anni - aggiunge Rigollet -, per poi dedicarmi allo tzan, vincendo anche alcuni campionati autunnali di serie A con il Saint-Christophe. La passione per le bocce non però mai scomparsa. L'introduzione dei giochi veloci ha dato spettacolarità alla disciplina. Per il comitato valdostano è l'ideale poter contare su una squadra in serie A1 e una in serie B, con gli appassionati che tutti i sabati hanno l'opportunità di assistere ad incontri di alto livello».

La certezza matematica della salvezza per l'Aostana Zurigo Assicurazioni è arrivata al termine del 6-6 ottenuto contro l'Alba. I successi parziali sono giunti nel punto tiro alternato (26-24 di Mario Favre su Lombardi), nell'individuale (13-8 Germano Rigollet Pasquin) e nella coppia (9-7 di Emilio Ceriso e Giuseppe Micheletta su Ciravegna e Merlo). Sconfitte nella staffetta (31-35 di Leo Bianquin e Lorenzo Daudry contro Bertolusso e Lombardi), nel tiro di precisione (26-27 di Giuseppe Micheletta contro Graziano) e nella terna (5-13 di Luca Fongaro, Sergio Monetta e Bruno Tognela contro Boffa, Graziano e Rainero). **[s. b.]**

Luisa Spagnoli

è lieta di invitare la gentile clientela

DOMANI 14 FEBBRAIO

all'apertura del nuovo negozio in

AOSTA - Via Aubert, 12

SPACCIO DELLO SCAMPOLO

VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-36

TESSUTI ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO PESO E A METRAGGIO

PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA

Una settimana ricca di tutto.

PALET

Torneo al «PalaCeva»

Bruno Vaser il bis d'inverno dopo dieci prove

VERRES. Con il di Bruno Vaser, 45 anni, giocatore Issogne, si concluso il campionato valdostano invernale di palet. La manifestazione, giunta alla 17ª edizione, articolata in dieci tappe, tutte disputate al bocciodromo coperto di Verrès, con cinque gare a coppie, quattro ed una individuale, classifica finale individuale.

Alle spalle di Bruno Vaser, che ha totalizzato 40 punti, si sono piazzati Nivo Borettaz di Issogne con 37 punti e Antonio Gaspard 32 punti. Seguono Renato Dal Bosco (Issogne) con 30 punti, Tiziana Milliery (Arnad) con 28 e, posto, con 24 punti, Nadio Bovard (Quart), Daniele Cheille (Verrayes) e Pio Perret (Issogne).

Oggi al PalaCeva Saint-Christophe comincerà un tor- a coppie che prevede sette giornate di gara, tutti i venerdì fino a fine **[b. bas.]**

TENNIS TAVOLO

Sia in A2 sia in C1

Doppia vittoria per le ragazze del Pink Cervino

SAINT-VINCENT. Trasferta vincente per il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta nella seconda partita ritorno del campionato nazionale femminile di A2. Ad Angera la squadra della cittadina termale ha vinto per 5 a 0, al termine un incontro che non ha avuto storia.

Il successo del Pink è stato siglato da due vittorie Xin Ya Ping, da altrettante Sabrina Moretti e da un punto Debora Lazzeri. Il TT Pink Cervino Valle d'Aosta resta da solo al 2° posto, dietro il «Quattro Mori» di Cagliari. Domenica alle 10,30 a Châtillon la formazione valdostana affronterà il Tennis Tavolo Manta di Verziole.

Successo targato Pink anche nel di C1. A Châtillon il confronto con Coccaglio Brescia, le valdostane hanno vinto per a 2 (2 punti di Elisabetta Loaldi e per il «doppio» Loaldi-Ménabréaz). La squadra valligiana rimane seconda. **[a. c.]**

CINEMA GIACOSA
AOSTA

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

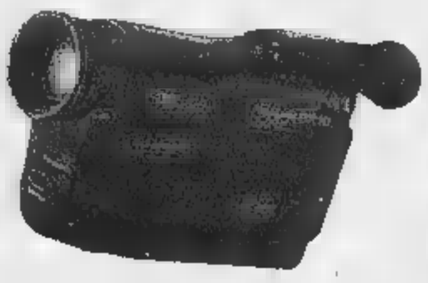
VALIDA SALVO ES.SCORTE,ERRORI ED

Oltre 40 modelli di telefoni cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con auricolare
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG

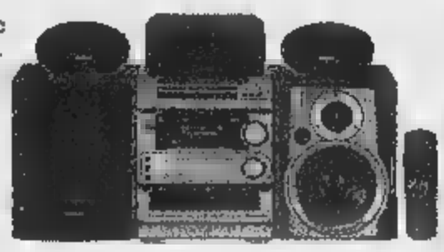
Oltre 100 modelli di TVC
Esempio:**PANASONIC** TX28MD3
schermo 28" stereo-televideo
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
98.500
al mese x mesi

Oltre 50 modelli di videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
nuovo modello super TOP,stereo
6 testine,super moviola,sports review
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x mesi
33,35

Oltre 30 modelli di telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC con ingrandimento
14 volte!!!
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,35



Oltre 100 modelli di impianti HIFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto;complejo prologic
con 150w RMS-telecom.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
73.900
al mese x 12 mesi

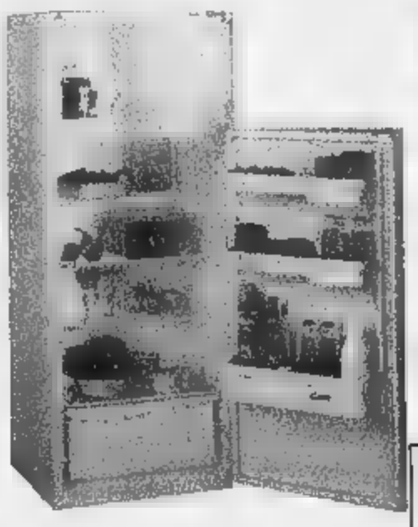


Oltre 30 modelli di lavastoviglie
Esempi: 4040W
oppure **ARISTON** 680 SELECTA
oppure **SANGIORGIO** TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,18

Oltre 50 modelli di lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644 Selecta
nuovo modello 600 giri vasca inox
1/2 carico profonda solo 44 cm
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
al mese x 12 mesi
TAEG 33,03

Oltre100 modelli di frigo
e congelatori
Esempio:Maxi frigo**OCEAN**
doppia porta 290 litri con freezer,
estetica .
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,08

Oppure:**CANDY** modelloCD 240S
doppia porta litri
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi



Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

una lira

potrai scegliere in quante rate pagare

paghi a

con la prima rata a partire da luglio !

Luglio !

Sono arrivate le novita' del 1998,dall'elettronica ai computers, dalla telefonia ai piccoli elettrodomestici,dalle lavatrici ai congelatori:prodotti ancora piu' belli a prezzi ancora piu' bassi e... per ancora pochi giorni....**TUTTO SENZA UNA LIRA!**

TRONY

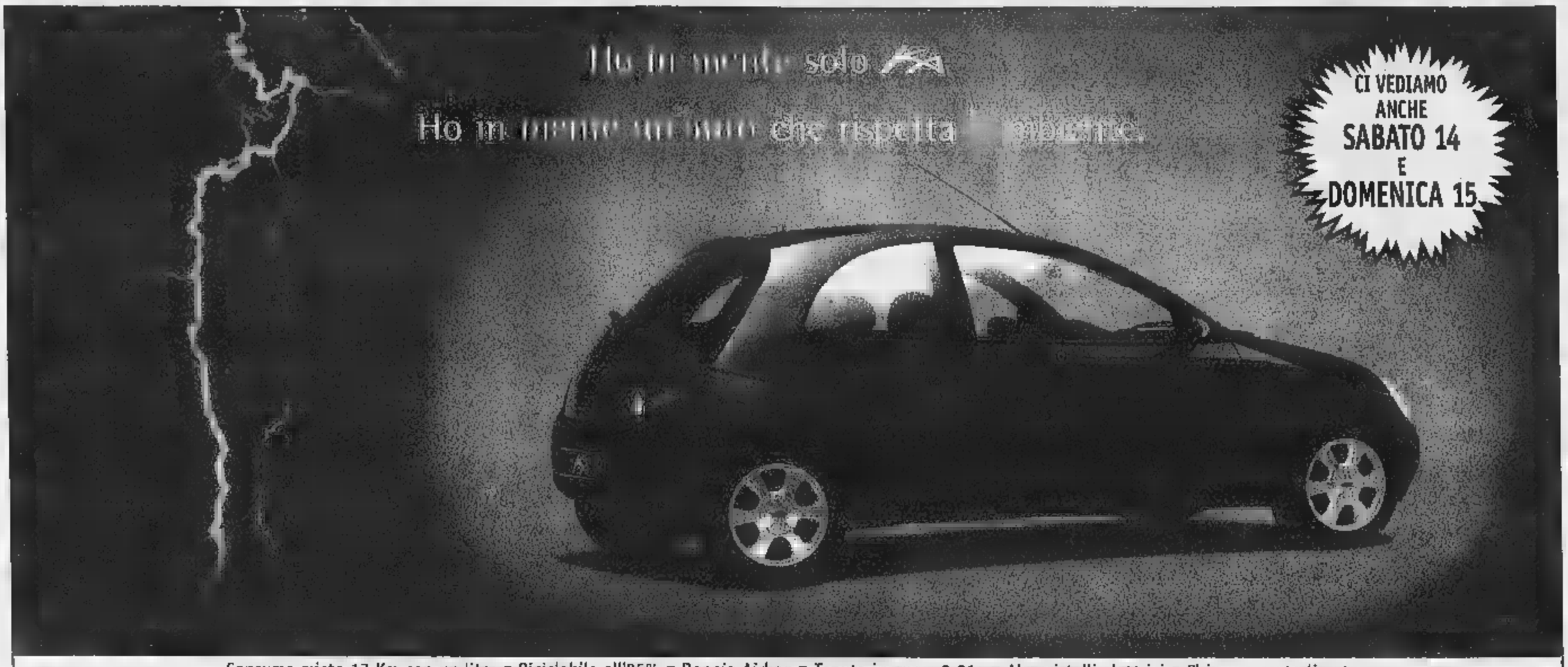
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

La piu' grande italiana , elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

affari senza paragoni!

		ROBETO di		MONDOVI'
			Strada	via
				tel.0174/40423

OPERAZIONE IN ESCLUSIVA CON PRESTITEMPO



Consumo misto 17 Km con un litro ▪ Riciclabile all'85% ▪ Doppio Airbag ▪ Tenuta in curva 0,91g ▪ Alzacristalli elettrici ▪ Chiusura centralizzata
Antifurto elettronico Immobilizer • Sedile posteriore frazionato ▪ Sistema Fis antincendio • L. 14.950.000 chiavi in mano e con IdeaFord da L. 192.000 al [redacted].

Prezzo chiavi in mano grazie agli eco-incentivi sulla rottamazione (A.P.I.E.T. escluso). IDEAFORD: anticipo di L. 4.485.000, 24 rate da L. 192.000 (T.A.N. 10,00 - T.A.E.G. 19,14); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 2 anni di L. 9.516.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km.)

GLI INCENTIVI NON SONO FINITI. A FEBBRAIO ARRIVANO GLI ECO-INCENTIVI FORD.

KA	FIESTA	PUMA	ESCORT	MONDEO
✔ doppio airbag	✔ doppio airbag	✔ doppio airbag	✔ doppio airbag	✔ global airbag system
✔ vetri elettrici	✔ vetri elettrici	✔ servosterzo	✔ servosterzo	✔ servosterzo
✔ chiusura centralizzata	✔ chiusura centralizzata	✔ climatizzatore	✔ vetri elettrici	✔ climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria
✔ sedile posteriore sdoppiato	✔ sedile posteriore sdoppiato	✔ ABS + TCS + EDB	✔ chiusura centralizzata	✔ ABS Mecatronic III
		✔ cerchi in lega	✔ sedile posteriore sdoppiato	
L. 15.250.000	L. 16.515.000	L. 23.470.000	L. 23.855.000	L. 33.220.000

PREZZI CHIAVI IN MANO GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE (A.P.I.E.T. + SPESE ROTTAMAZIONE ESCLUSE).

La Professionalita' al servizio del Cliente

PEROSINO S.R.L.
UNICA SEDE IN CORSO CASALE, 321 ASTI

1923 1997 OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO
1963 1997 OLTRE 30 ANNI CON LA FORD

• Direzione - Amministrazione: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza: Tel. 47.63.50 • Magazzino Ricambi: Tel. 47.71.64 • Fax

Concessionaria SPECIALISTA **Veicoli Commerciali** Ford

"Transit Custom.
Troppo facile,
si guida
con un dito."

"Io mi fido di Transit"

▪ SERVOSTERZO DI SERIE ▪ DIAMETRO DI STERZATA DI APPENA 11 METRI ▪ VOLUME DI CARICO FINO A 8m³ E 870 kg DI PORTATA UTILE ▪ PORTE LATERALI SCORREVOLI SIA A DESTRA CHE A SINISTRA ▪ SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA ▪ ESCLUSIVI SPECCHI LATERALI CON GRANDANGOLARE E CARENATURA ANTIMBRATTAMENTO ▪ MOTORE 2.5 DIESEL AD INIEZIONE DIRETTA DA 76 CV CON UNA COPPIA DI 168 Nm A 2500 GIRI ▪ SCOCCA A DEFORMAZIONE DIFFERENZIATA ▪ VOLANTE AD ALTA SICUREZZA ▪ CINTURE CON DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO ISTANTANEO ▪ SEDILI ANTISCIVOLAMENTO.

L. 26.865.000
IVA esclusa

Ford Credit* finanzia fino all'80% del prezzo del veicolo in 24 mesi a tasso [redacted]
È una iniziativa dei Concessionari [redacted].

* Esempio di finanziamento Transit Custom, Firma a L. 21.490.000 in 24 mesi a tasso zero - Spese di istruttoria L. 850.000. T.A.E.G. 3,17%. - Chiedete informazioni sulle altre forme personalizzate di finanziamento agevolato Ford Credit.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

I sindaci chiedono a Costa certezze sui finanziamenti

Asti-Cuneo: il ministro garantisca i contributi

Provincia

Un incontro per gli argini

ASTI. Non solo Asti-Cuneo, la ricostruzione del dopo alluvione: anche di questo si parlerà stasera, nel capoluogo della «Granda», col ministro Costa.

Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, consegnerà al ministro il documento messo a punto da amministratori e rappresentanti dei comitati alluvionati. Di argini e manutenzione dei corsi d'acqua si parlerà a conclusione dell'incontro sul futuro tratto stradale.

La delegazione astigiana, guidata da Goria, sarà composta dal vice Borriero, il coordinatore dei comitati alluvionati piemontesi Boccardo, i sindaci dei comuni (14) del Tanaro e del Belbo, il presidente della Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida, Bertonasco, oltre ai capigruppi della Provincia e al presidente della commissione Infrastrutture e Pianificazione territoriale, Drago. Invitati anche i parlamentari (Armosino, Voglino, Saracco) e i consiglieri regionali (Cotto e Grasso) astigiani.

Quattro i punti fondamentali contenuti nel documento: «Anzitutto la richiesta al MagisPo - indica il vicepresidente Borriero - di informare maggiormente gli enti locali sui progetti degli argini: il problema riguarda soprattutto le modifiche ai piani conseguenti alle Conferenze dei servizi. Non vorremmo si ripetesse il clamoroso caso di Castello d'Annone».

La delegazione astigiana chiederà pure che i miliardi derivanti dai ribassi d'asta, riguardanti gli appalti dei lavori sui fiumi, vengano reimpiegati sul territorio astigiano per concludere opere (come le reti fognarie) che rischiano di restare incomplete per mancanza di fondi.

Saranno poi sollecitati i progetti sulle casse di espansione dei fiumi in piena: «Altrimenti i nuovi argini sarebbero insufficienti, da soli, a contenere la massa d'acqua» dice Borriero. Infine il documento rinnoverà l'invito, all'Autorità di bacino, a programmare i piani triennali su manutenzione e gestione dei corsi d'acqua. **[l. n.]**

Hanno promesso che ci saranno tutti, anzi qualcuno in più dei settanta che l'11 dicembre iniziarono l'occupazione della prefettura. Oggi pomeriggio il salone del palazzo del rappresentante del Governo, in via Roma, a Cuneo, tornerà a riempirsi di sindaci delle Langhe e del Roero e della confinante zona dell'Astigiano, in particolare, ma anche di tanti altri comuni interessati alla realizzazione del collegamento veloce Cuneo-Asti, quella strada che il Piemonte Sud attende da oltre trent'anni, sempre promessa e mai «mantenuta». I primi cittadini si sono dati appuntamento per accogliere il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, il cui arrivo da Torino è previsto attorno alle 16,30.

La visita del ministro era stata annunciata già alla fine di dicembre, quando i sindaci che occupavano la prefettura decisero di sospendere la loro protesta in cambio proprio dell'assicurazione che Paolo Costa sarebbe venuto personalmente a Cuneo, a spiegare quale futuro attendesse il progetto per la Cuneo-Asti.

Ma allora alcune cose sono cambiate: in particolare la Satap, concessionaria della costruzione dell'opera, ha perfezionato modifiche societarie che dovrebbero rendere più snello l'iter di inizio dei lavori. Va ricordato, inoltre, che la protesta dei sindaci ottenne, proprio dalla Satap, l'impegno all'apertura dei cantieri nel '98, anche in assenza di finanziamenti già erogati da parte dello Stato.

Ed è di questi finanziamenti, da sempre il «punto dolente» del progetto, che i sindaci oggi vogliono parlare con Paolo Costa. Dal ministro «pretendono» certezze: la garanzia, cioè, che i soldi stanziati per la Cuneo-Asti nella Finanziaria '98 (cento miliardi nel '99, più 180 miliardi del 2000, utili ad accendere mutui per oltre mille miliardi, già dal '98) non vengano «scippati» all'ultimo momento e dirottati su altre opere pubbliche.

«Paghiamo le tasse come, non più, di altre d'Italia - ricordano polemicamente i sindaci -, ma dallo Stato riceviamo sempre meno che altrove. Non siamo soliti occupare le prefetture per ottenere ciò che riteniamo ci spetti, e da tempo, di diritto. Speriamo che il ministro Costa sia convincente. Altrimenti non esiteremo a proseguire, anzi ad alzare il tono della protesta». **[m. bo.]**

Il ministro dei Lavori pubblici Costa arriverà a Cuneo nel pomeriggio oggi per fare il punto sul collegamento veloce Asti-Cuneo

Ancora paura nelle campagne dell'Astigiano. Caccia ai banditi

Anziani sequestrati in casa

Brutale aggressione a S. Marzanotto

ASTI. L'incubo prosegue. Marito e moglie, entrambi anziani (lui invalido e costretto su una sedia a rotelle), ostaggi per lunghi, interminabili minuti, di due banditi, forse albanesi. La donna è stata legata e picchiata: pugni e calci per farle dire dove tenesse i pochi risparmi. Ora l'anziana è ricoverata in ospedale, con lesioni ed ecchimosi.

E' accaduto ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, sulla strada per San Marzanotto. Un orario certamente insolito per questi colpi che di solito avvengono di notte. Così come appare un po' atipico l'obiettivo dei rapinatori: una casa isolata fra le colline, ma vicina alla strada che porta alla frazione.

Un raid, forse, frutto anche di una certa improvvisazione: i due banditi, pare entrambi albanesi, sui 25-30 anni, potrebbero aver scelto casualmente le vittime da colpire.

«Sono sbucati nel cortile, dal bosco dall'altra parte della casa - ha raccontato più tardi la donna ai carabinieri -: non ho avuto neanche il tempo di rendermi conto di quello che stava capitando. Mi hanno afferrata e trascinata in casa».

Una volta dentro i due banditi hanno strappato i fili del telefono: con il cavo hanno stretto i polsi della donna, dietro la schiena. Poi si sono accaniti su di lei. Pugni, calci, in bocca, in testa, all'addome. La donna urlava e loro spietati: «Dove tieni soldi?». E giù altre botte. Unico testimone, il marito, da tempo impossibilitato a muoversi.

Poi i due hanno incominciato a rovistare nei cassetti. Sono saliti al piano superiore. La donna si è ripresa, si è trascinata fuori, ha fermato un giovane in auto e ha dato l'allarme.

I due banditi, vistisi ormai scoperti, sono fuggiti passando nuovamente dal bosco.

E' scattata la caccia all'uomo: pochissimi minuti e sono arrivati i carabinieri del radiomobile e del reparto operativo.

La zona è stata stretta d'assedio: posti di blocco, controlli, ma tutto è stato inutile.

Un nuovo, gravissimo episodio di violenza e paura, dopo quello analogo avvenuto l'altra notte a San Grato di Sessant, ai danni di una coppia di anziani malmenata e rapinata in casa.

E ieri il presidente della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, Carlo Sabbione, ha chiesto «una riunione straordinaria dei consigli di Circoscrizione. E devono trovare strumenti efficaci per affrontare questa emergenza».

Ieri sera, in Consiglio comunale, Mariangela Cotto (Cdu: è anche consigliere regionale) ha polemizzato per «le gravi carenze dello Stato: agenti e carabinieri sono sotto organico, il nuovo prefetto è ancora arrivato e la situazione dell'ordine pubblico è sempre più a rischio». E da più parti si sottolinea come, nonostante il prodigarsi delle forze di polizia, manchino validi deterrenti per scongiurare queste nuove, pericolose forme di delinquenza.

Franco Binello

INCISA

Abbagliato dal sole, si schianta

INCISA. E' morto sul colpo ieri pomeriggio, forse abbagliato dal sole, sulla strada che collega Nizza ad Incisa. Gerardo Danzi, 62 anni, stava percorrendo la statale diretto verso casa, a Nizza, a bordo della sua Opel Kadett. Improvvisamente, forse per la forte luce del tramonto, ha perso il controllo dell'auto ed è finito in un fossato. La vettura si è ribaltata e l'uomo ha battuto violentemente il capo, morendo quasi all'istante. Gli automobilisti che lo seguivano hanno chiesto l'intervento della Croce Verde nicese e dei vigili del fuoco. Gerardo Danzi era incastrato nell'abitacolo ed è stato estratto a fatica dalle lamiere dell'auto. Vana la corsa disperata all'ospedale Santo Spirito di Nizza.

I carabinieri di Incisa (l'incidente è accaduto alla porte del paese), stanno verificando le modalità della disgrazia, ma da una prima ricostruzione pare che l'uomo sia stato abbagliato dalla luce fortissima del sole tramonto. Danzi viveva con la moglie Antonia Dolce, a Nizza, in corso Asti 167. Affittava un piccolo podere dalla casa di riposo, in cui coltivava fiori in serra e verdure. Lo si vedeva spesso venderli al mercato di piazza XX Settembre, oppure alla domenica sulla sua bancarella sul piazzale del cimitero. Non ancora fissata la data del funerale: forse si svolgeranno domani. **[e. ce.]**

Colpo notturno in piazza S. Secondo: i banditi hanno arraffato orologi d'oro dalla vetrina

Spaccata alla gioielleria Utari

Il titolare: «Adesso basta, siamo in balìa dei delinquenti»

ASTI. Una «spaccata» nella notte: la vetrina blindata della gioielleria Utari, in piazza San Secondo sfondata a colpi di mazza. Poi la fuga, con alcuni orologi d'oro e altri preziosi arraffati e gettati forse in un sacco alla rinfusa. E' accaduto ieri all'alba.

I ladri hanno agito in pochissimi minuti, incuranti anche dell'allarme dell'oreficeria collegato con la centrale dei carabinieri che è subito entrato in azione.

I militari sono arrivati tempestivamente, ma dei banditi nessuna traccia. Erano già riusciti a eclissarsi, forse con un'auto guidata da un complice. Un colpo analogo a quelli già messi a segno in altre occasioni: l'ultimo, qualche settimana fa, da «Gianpietri» abbigliamento, in corso Casale. In quella circostanza era stata anche un'auto con «ariete» (i banditi erano poi stati bloccati dalla polizia).

«Non è tanto per il valore della merce rubata, quanto per la rabbia che episodi come questo fanno venire a chi ha lavorato duramente per tutta una vita». Mario Utari, 57 anni, fiorentino di origine, astigiano di adozione, è amareggiato. «Ormai il nostro lavoro è un rischio continuo. Si è sempre in tensione. In ogni momento si ha la sensazione che possa accadere qualcosa».

Utari dice di «aver visto cambiare in peggio questa città. Una volta, fatti come questo erano davvero rari. Adesso è diventata quasi un'abitudine».

E cita anche un episodio avvenuto una settimana fa nel suo negozio.

«Sono entrati due extracomunitari. Hanno chiesto di vedere dei braccialetti, poi ci siamo accorti che uno era sparito. Ho subito chiuso la porta e costretto i due a fermarsi. A quel punto il bracciale è ricomparso. Era umido: probabilmente uno di loro lo aveva nascosto in bocca».

Sottolinea di voler continuare questa professione «solo perchè tengo famiglia e mia moglie e le due figlie lavorano con me. Ma spesse volte uno viene tentato di mollare tutto».

Uno sfogo dettato dall'amarezza di chi si sente «impotente di fronte al dilagare di un certo tipo di delinquenza sempre più sfrontata».

Utari dice di non parlare solo per sé. «Faccio parte del comitato di cittadini e commercianti del Borgo Antico e si affrontano spesso questi argomenti. E' un tema scottante, perchè il cittadino non è più tutelato». Aggiunge: «Episodi come quello del palazzo di corso Milano, assalito l'altro giorno da un ladro acrobata mentre gli inquilini dormivano, è emblematico. E' segno che ormai siamo arrivati a un punto davvero critico».

Ora tocca agli investigatori, anche se è difficile orientarsi decisamente in una sola direzione. Gli esperti dei carabinieri hanno raccolto sul posto alcuni indizi che potrebbero essere utili a risalire al tipo di attrezzatura usata. Forse un lavoro da professionisti: è escluso che possa trattarsi anche di elementi provenienti da fuori provincia. **[f. b.]**

La vetrina della gioielleria «Utari» dopo la spaccata notturna (FOTO UFFTONE)

L'orefice: «Qui ogni giorno si rischia la vita»

C'è anche una vittima astigiana nel tragico maxi tamponamento di ieri mattina vicino a Padova

Giovane di Settime carbonizzato in autostrada

Rappresentante di una ditta di informatica: aveva 26 anni

SETTIME. C'è anche un giovane astigiano fra i quattro morti nel maxiincidente di ieri mattina sull'autostrada Padova-Bologna.

E' Piero Musso, 26 anni, geometra, rappresentante di un'azienda di informatica, originario di Torino ma residente da anni a Settime con la famiglia, in regione Broglio (nella zona del cimitero).

Musso era partito ieri mattina a bordo della sua Brava per un viaggio di lavoro. Nella zona di Boara Pisani (Padova) si è trovato intrappolato fra i primi tamponamenti, causato da un improvviso banco di nebbia, che ha coinvolto circa 250 veicoli. Nel groviglio di lamiere, alcune vetture, tra cui quella del giovane astigiano, hanno preso fuoco. Musso ha perso la vita tra le fiamme.

Stando alle prime ricostruzioni, le tre vittime carbonizzate, tra cui Musso, stavano viaggiando sulla carreggiata sud, da Padova verso Bologna, dove si sono verificati i primi tamponamenti. Sono seguiti altri scontri anche sull'altra carreggiata, dove è morta una donna, rimasta schiacciata fra le lamiere.

Il riconoscimento del corpo di Piero Musso, sfigurato dal fuoco, è avvenuto con difficoltà solo nel tardo pomeriggio. La notizia è stata portata in serata ai familiari a Settime da una pattuglia della polizia astigiana.

I genitori, preoccupati dalle notizie dell'incidente, avevano cercato ripetutamente di contattare il figlio durante il giorno chiamandolo al telefono cellulare. Non avevano però ottenuto risposte.

Piero Musso viveva a Settime con il padre Carlo, operaio Fiat, e la madre, casalinga. Aveva anche una sorella, sposata. **[r. s.]**

L'incidente di ieri sull'autostrada A13 ha provocato 4 morti e cinquanta feriti

La villa dell'ex pm venduta ieri a 250 milioni

Caso Armato, un'asta all'ultimo fiammifero

ASTI. Il prezzo base era di 98 milioni ma l'asta è arrivata a 250. C'è stata battaglia ieri in pretura per aggiudicarsi la villa a Baldichieri dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato. Alla fine l'ha spuntata un immobiliarista di Pino d'Asti, Mauro Albertini.

L'aula era gremita: legali e acquirenti, ma anche curiosi. Tra i 14 aspiranti compratori, responsabili di agenzie e privati attratti dalla possibilità di acquistare l'immobile (11 vani ed alcuni terreni) a un prezzo conveniente. Ad assistere (come proprietari non potevano partecipare) l'ex pm e la moglie, Domenica Randazzo: devono al fisco 4 miliardi. La prima offerta (un milione) l'ha fatta così la figlia della coppia, Cristiana. Ma l'asta è subito entrata nel vivo. Rilanci bassi, quasi una partita a poker con gli aspiranti acquirenti che studiano il bluff degli avversari. Tra un'offerta e l'altra il tempo scandito dai fiammiferi, sistemati su una tavola, accesi da un ufficiale giudiziario: l'offerta doveva pervenire prima che si spegnesse il terzo. Il prezzo è salito fino a quota 150. Poi i rilanci a 200 e i più si sono arresi. Testa a testa fra l'immobiliarista e Cristiana Armato fino a 249 milioni: ma Albertini ha offerto 250 ed il terzo cerino si è spento. Aggiudicata. L'esito ha innervosito il magistrato: fuori dall'aula c'è stato vivace battibecco. «Non te la godi quella casa» ha sibilato Armato ad Albertini sottolineando la natura iettatoria della frase. Ma potrebbe non essere finita qui. L'avvocato Pietro Patrisso, per conto di un cliente, sarebbe intenzionato ad offrire un sesto in più (42 milioni) possibilità prevista dalla legge: in questo caso, nuova asta e l'immobiliarista ed il nuovo acquirente. **[r. gon.]**

Ore decisive in vista della nomina del presidente che sostituisce Marchetti

Ultime manovre alla Fondazione

In campo anche industriali, artigiani, commercianti

ASTI. I bene informati affermano che ore decisive per la nomina del presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. La votazione avverrà all'inizio della prossima settimana, ma in questi giorni che vengono freneticamente tessute le strategie.

Lontano dai riflettori dell'ufficialità, si svolgono incontri all'interno di categorie produttive e tra esponenti politici: posta in gioco è alta, perchè la Cassa la più bella azienda di tutto l'Astigiano» come afferma un esponente del mondo economico astigiano impegnato in queste in contatti consultazioni (ed per questo che chiede l'anonimato).

I candidati paiono essere due, ma non si escludono outsider. Uno, Giancarlo Maschio, attuale vicepresidente, ispettore all'Inps di Asti, area pds, stato recentemente confermato dal sindaco Bianchino; l'altro è Michele Maggiora, farmacista, che il Polo ha vanamente corteggiato per candidarlo a sinda di Asti alle elezioni di primavera. Maggiora ha rifiutato correre per il municipio, ma non direbbe alla Cassa.

Sulla carta l'Ulivo sembra poter disporre della maggioran all'interno Consiglio (voteranno tutti e 14 i rappresentanti) e quindi Maschio pare godere di un certo vantaggio; la situazione resterà tale anche al momento del voto della prossima settimana? C'è chi spera di spezzare gli equilibri. Sarebbe persino nato un «partito trasversale» a favore dell'elezione di Maggiora: si svolta anche riunione. In sostanza le categorie produttive (industriali, artigiani, commercianti Coldiretti) che hanno all'interno della Fondazione loro rappresentanti nominati dalla Camera commercio, potrebbero farsi promotrici di un'azione a sostegno del farmacista. Nulla di ufficiale è trapelato in proposito, indiscrezioni danno ormai per bene avviata la manovra volta a conquistare quei voti che risulterebbero decisivi al momento di scegliere il sostituto di Bruno Marchetti: il notaio, ex sindaco dc di Cocconato, ha lasciato la presidenza dopo la scadenza del mandato.

Ma ci sono anche altre grandi operazioni in atto: una riguarda la successione di Salva Garipoli ai vertici della Camera di commercio; un avvicendamento che non avverrà comunque prima dell'autunno prossimo.

La legge ha imposto un'autentica rivoluzione nel meccanismo delle nomine: sino ad ora era il ministero dell'Industria scegliere il presidente dell'ente il medesimo dicastero ratificava la composizione della giunta camerale. Oggi sono le categorie economiche rappresentate all'interno dell'ente fare da arbitro nella corsa alla presidenza; il presidente sarà cioè espressione diretta di questi soggetti e verrà quindi prescelto all'interno essi. Artigiani, industriali, commercianti, Coldiretti, consumatori, lavoratori dipendenti, pertanto in per la poltrona oggi occupata da Garipoli. Tocchera alla giunta in carica, probabilmente a marzo, dare avvio alle procedure previste dalla legge che condurranno al rinnovo della presidenza. E sarà una sfida durissima.

Franco Cavagnino

Anche alla Camera di Commercio si sta preparando la successione di Salva Garipoli

Lo chiede Cotto

Più donne in Consiglio comunale

ASTI. Aumentare la presenza delle donne nel Consiglio comunale che uscirà dalle elezioni di primavera: è sollecito che Mariangela Cotto (Cdu) rivolge in una lettera ai segretari dei partiti astigiani.

L'amministratrice nel '94 è stata eletta in Consiglio (40 componenti) insieme Enrica Jona (Vivere la città), poi messasi nel '97, Tina Casamento (Rifondazione). Altre tre donne sono assessori: Maria Debenedetti (Servizi Sociali), Laurana Lajolo (Culture), Augusta Mazzarolli (Lavori pubblici). «Dobbiamo tutti insieme - scrive Mariangela Cotto, che pure consigliere regionale - occasioni per dare alle donne la forza di proporsi, al fine far crescere la presenza femminile in Consiglio e nelle istituzioni».

Cotto ricorda che la legge regionale istitutiva della «Consulta delle elette in Piemonte» ha tra più obiettivi quello aumentare il delle amministratrici e «consolidare il contributo delle donne nella definizione degli strumenti giuridici che regolano la società».

A il Cdu organizzerà un corso di «informazione, formazione aggiornamento sull'amministrazione della cosa pubblica» rivolto a tutti i cittadini, ma con un invito speciale alle donne. «La speranza che altri partiti - dice Mariangela Cotto - seguano l'esempio».

[l. n.]

Lunedì il via

Trasmissioni radio e tv sul Sinodo

ASTI. Mentre sta partendo la rete televisiva nazionale della Conferenza episcopale, nell'Astigiano s'inizia una di trasmissioni dedicate al Sinodo diocesano indetto lo dicembre dal vescovo Severino Poletto. Il Sinodo è una consultazione i fedeli per comprendere che si chiede Chiesa locale.

L'ufficio delle Comunicazioni sociali della Curia astigiana ha curato trasmissioni con le redazioni astigiane dell'emittente televisiva Telesubalpina (canale 46) e PrimaRadio (99, 99.1 e 100.2 Mhz).

S'inizierà lunedì 16 febbraio alle 20,10 con «La buona Notizia: che cos'è il Sinodo? Interventi don Gallo e del vescovo» (replica martedì 17 alle 23,15 e domenica 22 alle 16,45).

Martedì 18 alle 20,10 sarà dedicato al Sinodo il programma «Scusi, lei che ne pensa?» con interviste raccolte nelle strade di Asti. Altri servizi andranno in onda lunedì 23 febbraio 2 marzo. Martedì 10 marzo alle 20,30 è previsto dibattito nel programma «Punti vista».

PrimaRadio avvierà le trasmissioni dedicate Sinodo martedì 17 febbraio alle 19,50 (con replica domenica 22 alle 9). Proseguirà giovedì 19, martedì 24, 3 marzo, sempre alle 19,50. Martedì 10 marzo la PrimaRadio trasmetterà il dibattito «Punti di vista» in contemporanea con Telesubalpina. **[r. s.]**

AGENDA

Stasera alle 21 in municipio a Nizza, incontro fra i capigruppo e il presidente del Consorzio rifiuti astigiano Silvano Roggero. La riunione è stata convocata su sollecitazione di tutti i consiglieri comunali, per approfondire i problemi dello smaltimento rifiuti.

INTERNET SCUOLA. Oggi dalle alle nel salone della Provincia di Alessandria, via Dei Guasco 49, si terrà convegno su «Internet nelle scuole», cui parteciperà la Provincia di Asti. Interverranno l'assessore Maurizio Dania e i funzionari Pasquale Volonté e Fabrizio Costari.

ABILITA' SOCIALE. Prosegue alla scuola media di San Damiano il «Laboratorio di abilità sociale». Stamane i ragazzi che non intendono proseguire gli studi discuteranno di lavoro l'insegnante Ivana Cherio e visiteranno l'Informagiovani locale.

Alle 21, all'istituto «Mazzarello», via Conte Verde 182, conferenza della psicologa Maria Luisa Tapparo su: «Essere genitori oggi, vuoi un aiuto?». L'incontro, rivolto in particolare alle famiglie, aperto a tutti.

S'inizierà alle 8,30 al Centro giovani il ciclo per gli studenti dedicato ai diritti civili proposto da associazione «Libera» e Provincia. Sarà proiettto il film «Il gomma» sulla strage di Ustica. Parlerà Angelo Tartaglia, del Politecnico di Torino e consulente di parte dell'Associazione vittime di Ustica.

DIRITTI CIVILI. Domattina alle 10 al cinema Verdi di Nizza proiezione per gli studenti del film «La promesse» di Luc Jean-Pierre Dardenne, nel ciclo di film sui diritti civili organizzato dalla Regione. Adesioni al 793.263.

ASTI CHE CAMBIA

Le due foto sono state ad un giorno di distanza l'una dall'altra. A sinistra la facciata della Vetreria «Avir» con alle spalle la torre, alta 35 metri, in cui sino a sette anni fa funzionava l'impianto di miscelazione di materie prima per la lavorazione del vetro. Nella fotografia scattata ieri, la struttura è stata quasi completamente abbattuta per i lavori di dell'area dell'ex che ospiterà tra l'altro il palazzo del vino, saloni, alloggi e uffici

Si lavora per realizzare il palazzo del vino

Abbattuta la torre della vecchia Vetreria

ASTI. Buona parte della vecchia «torre» è scomparsa. Era uno dei simboli della Vetreria: fino a qualche anno fa, prima di circondata dai palazzi in costruzione, la si vedeva da lontano, anche dai treni della vicina linea Torino-Genova.

Il ricordo che in quella struttura, alta 35 metri, fino al 1990 funzionava l'impianto per la miscelazione materie prime legate alla produzione del vetro, appartiene ora ai libri di storia e alla memoria degli addetti, una parte dei quali impiegata nel nuovo stabilimento di Quarto, dove proprio in questo periodo in costruzione un nuovo forno.

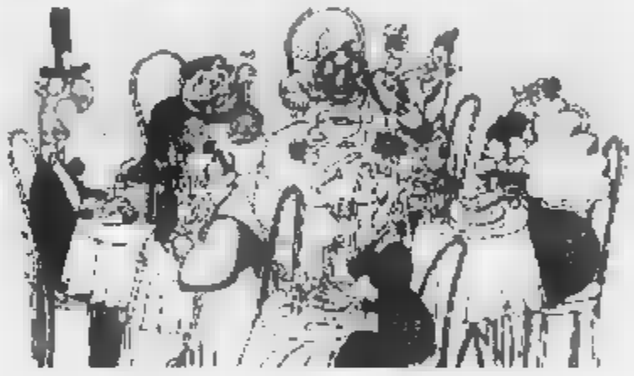
Ieri, l'abbattimento della «torre», sistemata alle spalle dell'Enofila, un pezzo di storia astigiana (non solo industriale) se n'è andata: la conferma che anche in questa parte di città (a due passi dalla Way-Assauto, un poco più distante dalla di vigili urbani di piazza Leonardo Da Vinci e dai giardini pubblici corso alla Vittoria) il cantiere di lavoro procede spedito.

Il progetto ristrutturazione, deciso dal Comune, prevede il recupero dell'Enofila, destinata ospitare, tra l'altro, il «Palazzo del vino» voluto in accordo con Provincia Camera commercio.

I lavori, affidati all'impresa Nuova Upir di Torino che sulla stessa area ha già realizzato due grandi palazzi, consegne a fine il grande edificio della Vetreria completamente ristrutturato esternamente (compreso il rifacimento del tetto).

Oltre al «Palazzo del vino», l'immobile ospiterà anche uno spazio legato alle Manifestazioni, oltre ad alloggi e uffici privati. «Prima di fine anno - indica Claudio Caron, assessore alle Attività produttive - no parcheggi e, in quelli che sono oggi i capannoni coperti, un centro esposizione». Il Comune prevede che, nell'ex Vetreria, i servizi potranno essere attivati nel corso del 1999.

[l. n.]



La vignetta di Ro Marcenaro sul menù di stasera da «Aldo» di Castiglione

E' al ristorante «Da Aldo» di Castiglione (telefono 206.008) la tappa di della rassegna «Sette cene per sette settimane». A organizzare la kermesse, che si concluderà il 22 marzo, l'Associazione ristoratori albergatori astigiani. «Aldo» propone, al prezzo di 70 mila lire, un menu che comprende: rolatina di coniglio all'aceto balsamico, insalatina rustica di pesce in salsa agra, sformato di carciofi, trippa gratinata al forno, raviolone di magro con verdure, zuppa della regina filetto di cappone, mocetta di capretto in crosta erbe con patatine e cipollotti in agrodolce, Castelmagno e robiola con mostarda d'uva. Vini: «Ceresa» cantina S.Agata, Scurzolengo; Grignolino d'Asti S.Agata; Barbera d'Asti «Le cro Neirano; Brachetto d'Asti Scrimaglio, Nizza. Cuochi: Aldo Cavagnero e la figlia Milena. In sala Franca Cavagnero e il genero Michele Perla. Sulla lista delle vivande c'è la vignetta di Ro Marcenaro, emiliano. Fumettista, disegnatore satirico è uno dei più famosi d'Italia. Ha uno studio di produzione televisiva interattiva. Collabora con diversi quotidiani. I menu delle 49 cene, sono stati raccolti in un volume curato da Antonio Guarene. Il libro è in vendita al 30 mila lire e il ricavato anddrà a beneficio dei, terremotati umbri e marchigiani. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bertone, Patrisso

Nei giorni scorsi «La Stampa», nel riferire sulle nomine in seno alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, menzionava i consiglieri Stefano Bertone e Pietro Patrisso, quali appartenenti all'area socialista».

L'abitudine ad attribuire ad ogni costo un'ascendenza politica a qualunque nomina ha, in questo caso indotto in errore: siamo stati infatti nominati, senza averlo chiesto, dal Consiglio comunale ed svolto il nuovo mandato in piena libertà di coscienza con spirito di servizio nei confronti della collettività, mettendo a disposizione della Fondazione la nostra modesta competenza professionale, per quanto la stessa potesse reputata utile.

Non ci siamo ricandidati per la conferma dell'incarico ed abbiamo preso atto che le recenti nomine obbediscono alla logica degli schieramenti politici.

Ci sia tuttavia consentito precisare, che fatichiamo non poco pensare che nella collettività astigiana si possano individuare persone competenti stimate, non ricercandole all'interno dei partiti politici, mentre continuiamo ritenere, che l'orientamento da seguire nelle nomine dovrebbe un altro, che nella scelta dei candidati, oltre al merito politico di militanza di partito, tenga conto di diversi valori.

Infine, notiamo con rammarico la contrapposizione stridente tra l'enfasi con cui i giornali cittadini presentarono (nel dicembre ndr) la nostra nomina e l'attuale citazione dei nostri nominativi, dimessa priva, financo, dei titoli professionali (sic transit gloria mundi).

avvocato Pietro Patrisso
notaio Stefano Bertone

Prendiamo atto delle puntualizzazioni, ma è bene ricordare che nella seduta del Consiglio comunale del 21 dicembre vennero nominati Stefano Bertone 28 voti, Pietro Patrisso con 27 e Giancarlo Maschio 24 alla Fondazione della Cassa di Risparmio. L'avvocato il notaio furono proposti dal gruppo consiliare psi. Nelle ore precedenti fu una riunione del direttivo socialista durante la quale i nomi di Patrisso Bertone prevalsero sulle candidature di Mortarino Forno, proposte dall'allora segretario della federazione Gianni Bertolino, il quale nei giorni successivi precisò con lettera «La Stampa»: «Noi del psi abbiamo ritenuto all'unanimità di preferire i candidati residenti nel comune di Asti». **[f. c.]**

Raccolta differenziata l'insegnante

Ho letto l'inchiesta «La Stampa» sul «Tesoro nel cassonetto». Mio figlio (prima media) ha portato gli articoli a scuola discutendone con i compagni scoprendo che la maggioranza delle loro famiglie non sa che che sia la raccolta differenziata gettano tranquillamente tra i rifiuti vetro, plastica carta che poi vengono caricati e finiscono a Pisa! Ma questo a loro non preoccupa. Ma quel che è più grave che la raccolta differenziata la fa neppure l'insegnate di italiano e di educazione civica. Davvero un bell'esempio.

Anna B.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO:
SUD ASTIGIANO:

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345. Nizza: Mombercelli: 997.555. Montegrosso:
CROCE ROSSA
: 417.741
: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.505;
Costigliole:
Isola: 958 885
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.250
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948 445-948.558

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Carisio Savona, Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Merli, via C.Alberto .

. 353.558. **Calliano:** Canelli: : 907.503. **Castigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 88.048. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro** 999.788. **Montemagno:** 83.263
: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.160.
: 975.810.
Villanova:
pronto intervento 112

Asti: 530.196. 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze:** 878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.006. **Moncalvo:** 917.100 **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.523 **San Damiano** 975.064. **Villanova:** 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

. **Canelli:** : 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111. **Stradale Asti:** 212.356. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. E' passata all'unanimità, Consiglio provinciale (19 favorevoli), la pratica riguardante modifiche al regolamento del difensore civico: per la elezione sarà necessaria maggioranza dei 4/5. In base legge , il difensore vede ampliate le proprie funzioni (controllo sulla legittimità delle delibere e altro).

VIATOSTO. Esame del bilancio previsione del Comune e stesura programma delle manifestazioni '98: sono gli argomenti principali al Consiglio circoscrizione stasera. La seduta, che è pubblica, s'inizierà alle in centro civico.

ASTI La Circoscrizione stanziato contributo di 350 re a fa scuola materna delle Ferriere Ercole: servirà a realizzare un grande teatrino amontabile per giocare i bimbi. La sarà costruita da un falegname. stanziamento è stato deciso nell'ultima seduta, nel corso quale si è chiedere Comune collocazione panchine quartiere Praia, villaggio San Fedele viale Pilone.

Malumore, nel «parlamentino» di ventina, sul bilancio di previsione Comune: il presidente Giorgio Musso segnala che non stati inclusi lavori riguardanti la frazione. Tra gli interventi più urgenti che Circoscrizione chiede vi è quello riguardante costruzione della rete fognaria, oggi completamente assente.

Poco più di un milione: è quanto spende l'amministrazione comunale per acquistare 1500 carte d'identità in bianco dalla prefettura astigiana.

NIZZA. Il Comune ha concordato con l'Enel una serie di modifiche agli impianti illuminazione cittadina. Per via Pio Corsi si spenderanno circa 16 milioni: saranno collocati nuovi punti luce. La giunta ha inoltre chiesto preventivi all'Enel per la sostituzione degli impianti illuminazione piazza San Giovanni via Roma, compreso il tratto sul ponte Buccelli. In programma anche il completamento dei punti luce in regione Boidi, mentre è già in fase progettuale l'illuminazione corso Asti a via Ponteverde, lungo la statale Nizza-Asti.

AGLIANO. Per il completamento rete fognaria in regione Salera Comune ha speso 69 milioni. Una prima «tranche» degli interventi già costata 35 milioni. Sempre in tema opere pubbliche, il Comune approvato i lavori terzo lotto (69 milioni mezzo) dei lavori per la sistemazione delle comunali.

IL CASO

[redacted]

Il suo «vino» fece 19 vittime: ora il produttore chiede di uscire dal carcere

Ciravegna [redacted]?

Tornerà a Narzole «ma per aiutare i bisognosi»

NARZOLE. Padre Albano Allocco, superiore della congregazione religiosa dei Padri Somaschi di Narzole, è disposto ad accogliere Giovanni Ciravegna, il produttore che sta scontando la condanna [redacted] 14 anni di [redacted] (4 condonati) per il vino al metanolo. Nell'86 il vino killer fe ce 19 morti. Ciravegna, 69 anni, ha fatto domanda ai giudici per poter lavorare nella comunità [redacted] Padri Somaschi: vuole uscire dal carcere, rendersi utile e aiutare i bisognosi. L'istanza [redacted] stata esaminata dal Tribunale di [redacted] glianza.

Dice padre Albano: «Abbiamo appoggiato la richiesta e dato la disponibilità a ospitarlo nel nostro Centro accoglienza "Villaggio della gioia", fin dal novembre '97. Da circa un anno e mezzo ho scambi di lettere con Giovanni [redacted] siamo diventati amici. Ho anche celebrato il matrimonio [redacted] suo figlio».

Com'è Giovanni Ciravegna oggi? «E' più sereno - continua padre Alb[redacted] -, ma sta aspettando con trepidazione la decisione del tribunale. A Narzole, forse, c'è chi [redacted] condivide la nostra disponibilità [redacted] ospitarlo, [redacted] accettiamo il rischio di avere qualcuno contro di noi. Lavoriamo per il futuro, per dare speranza, non per il passato. Non è nostro compito entrare nel merito della vicenda giudiziaria, ci proponiamo di dare aiuto a chi che ne ha bisogno».

Il «Villaggio della Gioia» [redacted] Padri Somaschi, in via Cavour 198, accoglie una ventina [redacted] ragazzi con varie difficoltà.

Padre Albano dice che [redacted] la domanda sarà accolta, Ciravegna potrà essere impiegato in lavori «socialmente utili» nei laboratori o nella cascina della Comunità.

A Narzole, in una casetta di famiglia, vive la moglie dell'ex produttore. La villa e il magazzi[redacted] sono stati venduti all'incanto dall'Esattoria [redacted] Bra per coprire i debiti erariali.

Il sindaco di Narzole, il medico Fiorenzo Prever, afferma: «Non ho mai più visto Giovanni Ciravegna, per quanto mi risulta non è più venuto a Narzole. Sono stato il suo medico, ho ricevuto lettere [redacted] gli ho risposto».

All'epoca dello scandalo del metanolo, [redacted] paese di Narzole aveva 150 produttori di vino. Adesso quanti ne ha? Risponde il sindaco: «Attualmente sono [redacted] settantina. C'è stato un calo fisiologico: molti figli [redacted] vecchi negozianti hanno frequentato l'Università, svolgono altre professioni. E s'è evoluto il modo di produrre: il vino comune, da pasto, [redacted] consuma sempre [redacted]. Anche l'economia [redacted] paese si è diversificata con [redacted] attività artigianali».

Aggiunge il primo cittadino: «All'epoca del metanolo, tutto il paese [redacted] Narzole fu ingiusta[redacted] coinvolto nella vicenda. [redacted] pagato duramente in immagine, sono anni che cerchiamo di risalire la china. Non è vero che a Narzole non ci sono vigneti: la frazione Vergne, metà sotto il Comune di [redacted] e metà sotto Narzole, ha vigneti coltivati a nebbiolo».

Il figlio dell'ex-produttore, Daniele Ciravegna, condannato a undici anni (quattro condonati) ha ottenuto la libertà: dal marzo '97 [redacted] Tribunale [redacted] Sorveglianza di Torino l'ha affidato ai servizi sociali di Cuneo.

Giuseppina Fiori

Giovanni Ciravegna, 69 [redacted]

[redacted] INCISA [redacted]

E Odore oggi è consulente

INCISA. I bottiglioni con il vino al metanolo che furono venduti a Milano, provenivano dalla casa vinicola Odore. Da generazioni, commercianti di vino con una solida presenza nel mercato di fascia medio-bassa. Dalla ditta nel [redacted] del paese, in via Martiri, ogni giorno partivano camion destinati a supermercati e negozi di molte città dell'Italia del Nord. Un commercio florido, [redacted] cui nell'86 erano contitolari Vincenzo, il padre, con il figlio Carlo. Ora la cantina [redacted] c'è più: travolta dallo scandalo, fallì l'anno successivo. Vincenzo si ritirò [redacted] vita privata ed [redacted] morto nel '97. Aveva sempre sostenuto (e la sua versione fu sostanzialmente accolta) di aver acquistato il vino dai Ciravegna come faceva da tempo. Carlo Odore, enotecnico ha lasciato Incisa e vive nel Cuneese, dove continua ad operare nel settore vinicolo, come consulente di aziende del Roero. La tragedia del marzo '86 ha lasciato ad Incisa [redacted] in tutto il Sud Astigiano una grave ferita, rimarginata solo dopo anni di lavoro [redacted] parte dei viticoltori onesti che [redacted] pagato in termini economici e [redacted] immagine l'avidità [redacted] gente [redacted] scrupoli. Unico dato positivo, la volontà di Comuni ed agricoltori [redacted] uscire al più presto dalla vicenda. Nell'88 nacque il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, un ente che raggruppa dodici paesi, impegnato a promuovere in tutta Italia i vini del Sud Astigiano. **[e. ce.]**

A Montemarzo

Custode s'impicca [redacted]

ASTI. [redacted] annodato un cappio intorno al collo, poi si è lasciato penzolare nel vuoto, dal cancello del cimitero dove lavora[redacted] come custode.

E' accaduto ieri a Montemarzo. La vittima, G. B., 56 anni, [redacted] stata trovata da un passante che ha dato l'allarme.

Quando però sono arrivati ambulanza [redacted] carabinieri era già tutto inutile. L'uomo aveva ormai cessato di vivere.

La notizia ha destato grande cordoglio nella frazione, dove il custode del cimitero [redacted] molto conosciuto [redacted] stimato.

Pare che ultimamente soffrisse di crisi depressive, ma nulla faceva presagire il dramma che [redacted] è consumato nelle prime ore del pomeriggio.

Un altro suicidio era avvenuto mercoledì [redacted] Castello D'Annone. Vittima un pensionato che si è ucciso sparandosi un colpo di pistola (calibro 22) alla tempia. **[r. s.]**

[redacted]

IN BREVE

Montaldo Scarampi

Dalla Giunta comunale scarpe [redacted] terremotati

La giunta ha stanziato un milione [redacted] mila lire per l'acquisto di calzature da [redacted] al comune di Sellano, colpito dal terremoto. L'iniziativa [redacted] stata assunta [redacted] richiesta degli amministratori del paese umbro. **[e. ce.]**

[redacted]

Maria Teresa Armosino contro l'elettrochoc

No all'elettrochoc per i malati di mente: a ribadirlo, in un'interrogazione rivolta al ministro della Sanità, Rosy Bindi, è il deputato astigiano Maria Teresa Armosino. Il ministro viene tra l'altro sollecitato [redacted] prevede il divieto della «terapia» su «bambini, adolescenti, donne [redacted] gravidanza e anziani». **[l. n.]**

Santo Stefano Belbo

Pensionata muore investita da scooter

Giovanna Colombardo, pensionata di 83 anni, via Pistone, [redacted] morta dopo essere stata investita dallo scooter guidato un opera di 16 anni di Cossano Belbo. L'incidente è avvenuto in corso Piave. L'urto è stato violento. La donna è morta poco dopo il ricovero in ospedale. Giovanna Colombardo lascia il marito Carlo Risso e i figli Giorgio e Rita. I funerali si terranno domani alle 15. **[fi. l.]**

Asti

Enrico Sereno Argenta presidente degli avvocati

Enrico Sereno Argenta è il nuovo presidente dei 147 avvocati astigiani. Lo ha eletto ieri sera il nuovo Consiglio dell'Ordine che resterà in carica due anni. Sostituisce Francesco Benzi che dopo 10 anni di presidenza, non si [redacted] più ricandidato. Sono state anche rinnovate le altre cariche: segretario è stato eletto Pier Navino Passeri, tesoriere Renzo Colombaro. Del Consiglio fanno inoltre parte Maria Bagnadentro, Giorgio Todeschini, Maurizio La Matina, Nino Duchi e Antonio Santoro.

Asti

L'esperienza dell'Asp [redacted] convegno sull'azienda

Ci sarà anche un relatore astigiano al seminario «Azienda speciale [redacted] spa?» che la Cispel Piemonte-Valle d'Aosta organizzerà lunedì [redacted] Torino. Giovanni Periale, direttore dell'Asp, illustrerà l'esperienza della Municipalizzata astigiana, trasformata in azienda speciale nel 1997. **[l. n.]**

Accorato appello del sindaco ai cittadini per intensificare la raccolta differenziata

«Cari canellesi, [redacted] scarti»

Intanto è stato rinviato il processo sui «rifiuti d'oro»

CANELLI. Un «accorato appello» affinchè i canellesi utilizzino sempre più la raccolta differenziata dei rifiuti è stato diffu[redacted] dal sindaco Oscar Bielli.

«In considerazione degli alti costi che si dovranno affrontare per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Canelli spende oltre 2 miliardi l'anno, *ndr*) - scrive il primo cittadino - invitiamo i cittadini a fare una corretta raccolta differenziata». E ancora: «Separare vetro, plastica, carta, [redacted] e lattine - spiega - è un risparmio per tutti».

L'iniziativa parte dei recenti dati raccolti [redacted] Consorzio smaltimeto rifiuti Media Valle Belbo (18 Comuni con oltre 25 mila utenti), di cui Bielli è presidente. «In base a quei numeri - precisa - Canelli è al terzo posto in quanto a raccolta differenziata».

Nel '97 i canellesi hanno smaltito con la differenziata quasi il 10% dei rifiuti (lo scorso anno sono stati poco più di 37 mila quintali). Nella classifica dei rifiuti smaltiti al primo posto c'è Calamandrana, seguita da Fontanile. Nizza [redacted] ottava. «Quello [redacted] Canelli è un buon risultato - puntualizza Bielli - però [redacted] è in linea con la legge Ronchi, che indica nel 15% la quantità di rifiuti solidi urbani da avviare al riciclo nel '98».

Per questo il Consorzio smaltimento Media Valle Belbo ha in cantiere iniziative promozionali. E Canelli ha intenzione di aprire, entro marzo, nella zona del cimitero, un punto di raccolta rifiuti inerti (mattoni, terra, piastrelle), sfalci (rifiuti di orti e giardini) e detriti ingombranti (mobili, elettrodomestici). C'è anche [redacted] progetto di un'area cittadina dedicata agli scarti «umidi», derivati da attività [redacted] cucina e produzioni alimentari.

Intanto il processo per la truffa legata allo sgombero di rifiuti alluvionali [redacted] Canelli ha subito [redacted] rinvio. Il gip Alberto Lari, accogliendo la richiesta della difesa, ha aggiornato al 31 marzo l'avvio del dibattimento. La vicenda dei «rifiuti d'oro» riguardava la doppia pesatura degli autocarri [redacted]ti per lo sgombero di detriti e melma dell'alluvione del novembre '94. Tra il Comune [redacted] la ditta [redacted] trasporti accusata di truffa si era già arrivati a un accordo per il risarcimento danni: 600 milioni da versare nelle [redacted] di Canelli. **[fi. l.]**

Il Comune [redacted] Canelli invita i cittadini a intensificare lo sforzo nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Per questo creerà anche un centro di raccolta

Stasera conferenza

[redacted]n etnologo [redacted]

NIZZA. Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, si parlerà di Africa. L'antropologo Stefano Allovio illustrerà le [redacted] esperienza nel continente nero; tema della conferenza «Le radici dei conflitti etnici». Saranno [redacted]spiti della Trinità anche il giornalista Marco Aime, Bamapi Mambu dell'associazione Africani in Piemonte e Deo Rwgeriniange, burundese della cooperativa Sanabil.

Allovio, 30 anni, nicese [redacted] origine, laureato in Filosofia, sta per ottenere il dottorato all'Università di Torino in antropologia culturale. Attualmente lavora a una ricerca sugli usi tribali [redacted] una popolazione dell'ex Zaire. Durante [redacted] serata presenterà il suo libro dal titolo «Burundi, identità, etnie e potere nella storia [redacted] un antico regno», che aiuta [redacted] capire meglio gli eventi tragici che hanno funestato [redacted] paese africano negli ultimi anni. **[e. ce.]**

Approvato l'atto finale per la ristrutturazione di piazza del municipio

[redacted] il suo «[redacted]»

Uffici [redacted] banca nell'ex ala di palazzo Debenedetti

In primo piano l'ex ala destra di palazzo Debenedetti [redacted] Nizza dove sorgeranno uffici, banca e garage sotterranei

NIZZA. Sarà [redacted] piazza del municipio del tutto nuova, ma con l'intatto sapore dei primi anni del secolo, quella che i nicesi potranno vedere nel Duemila. Lunedì durante il Consiglio comunale «è andato a posto un altro tassello», come ha commentato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo: i consiglieri hanno definitivamente approvato il piano di recupero dell'area dove un tempo sorgeva l'ala destra di palazzo Debenedetti.

Ora sarà formalizzata la vendita alla Cassa di risparmio di Asti ed entro l'anno partiranno i lavori di ricostruzione.

Una storia lunga e tormentata, che [redacted] preso l'avvio alla fine degli Anni '70, quando una parte dell'edificio, pericolante, fu abbattuta. Al [redacted] posto, da tempo, una piazzetta in terra battuta utilizzata come parcheggio, ma esteticamente discutibile. Mentre l'ala sinistra del palazzo nobiliare era stata ristrutturata (ospita gli uffici dell'Inps), a destra tutt'ora si apre un vuoto, lasciato da anni di discussioni ed infinita burocrazia.

Il piano di recupero approvato, a lungo discusso in commissione e poi passato al vaglio della Regione, è stato redatto dallo studio Bardini di Asti. Prevede uffici, sede della banca a piano terreno e garage sotterranei. Ancora incerta la even[redacted]le costruzione di un porticato sul lato di via Pistone.

«Anche il resto della piazza - ha spiegato Perazzo - sta già assumendo un aspetto migliore. I proprietari degli edifici privati che si affacciano sul salotto di Nizza hanno promesso di ritinteggiare le facciate». Quanto al palazzo Monferrino, attiguo al «Campanone», i lavori sono a buon punto.

Ed è già in previsione, la riapertura del vicoletto che collegava via Maestra [redacted] Pio Corsi. **[e. ce.]**

A Costigliole

[redacted] spariscono [redacted] spettacoli

COSTIGLIOLE. Il fritto misto di Portacomaro si conferma come uno dei richiami gastronomici più ambiti delle «Pro loco al castello».

Sono più di 300 le prenotazioni già fissate per le [redacted] di domani (alle 19), mentre per il pranzo di domenica (alle 12) le iscrizioni sono 330: questi i dati forniti ieri dagli organizzatori. Per ciascun turno non dovrà [redacted]sere superato il numero massimo di 400 commensali (prenotazioni al 966.082 fino a stasera; 966.289 domani [redacted] domenica).

La manifestazione, aperta lo [redacted] week end dai cuochi di Castagnole Monferrato (450 i partecipanti nei due giorni), comincia [redacted] decollare.

Anche il menù servito da Portacomaro sarà offerto [redacted] mila lire, tutto compreso. Il fritto misto «trionferà» sui tavoli subito dopo l'aperitivo servito con stuzzichini. Seguiranno [redacted]gioli con maltagliati, farsona alle olive, antico dolce di Portacomaro. Vini della Bottega del grignolino. Nelle passate edizioni costigliolesi, Portacomaro ha sempre fatto il «pieno».

Intanto [redacted] programma della rassegna sono stati cancellati spettacoli [redacted] mostre: lo spazio d[redacted] piano nobile che avrebbe dovuto ospitarli è risultato inagibile: dovrà essere risistemato nell'ambito del progetto di ristrutturazione a [redacted] del parco culturale del Premio Grinzane Cavour. Rimane invece «in piedi» la mostra del pittore e scultore costigliolese Cosimo Gatti, allestita [redacted] altra parte del castello. **[l. n.]**

Trasferta ad Ivrea

Canelli, [redacted] battaglia [redacted]

CANELLI. Nominati ufficialmente i rappresentanti del comitato tecnico dell'«Assedio [redacted] Canelli 1613», [redacted] sorta di «gran giurì» che dovrà sovrintendere ai diversi aspetti organizzativi della rievocazione storica canellese prevista per la terza domenica di giugno [redacted] il cui allestimento, per la prima volta, [redacted] interamente a cura dell'Amministrazione comunale. Dell'organismo fanno parte l'assessore comunale alle Manifestazioni, Mauro Zamboni; Giusi Mainardi (giornalista pubblicista esperta in enologia); Mariangela Canapa (per il controllo dei costumi dei figuranti); Liliana Gatti (ricerche storiche e rapporti [redacted] le scuole); Aldo Gai, presidente del Gruppo storico militare (anima i duelli e le battaglie all'arma bianca durante i due giorni [redacted] festa); Alberto Virando (guida [redacted] gruppo dei «briganti») e Gianluigi Bera, storico, enogastronomo [redacted] produttore vinicolo, da sempre tra i promotori e organizzatori della rievocazione. A cura del [redacted]mitato tecnico anche le indicazioni in materia di enogastronomia (menù e vini che verranno serviti nella taverne ed osterie seicentesche), di manifestazioni collaterali e promozione. E a proposito di pubblicità targata «Assedio di Canelli» da segnalare la partecipazione dei figuranti [redacted] Gruppo storico militare al Carnevale delle arance di Ivrea. Domenica 15 i «militari» canellesi saranno ospiti della manifestazione eporediese con un gruppo in costume (una cinquantina di persone) e bancarelle con prodotti. **[fi. l.]**

TEXO

Gruppo industriale operante nella produzione di impianti destinati [redacted] settore dell'imballaggio e della stampa del cartone ondulato, ricerca per la sede di [redacted]

[redacted] ELETTRONICO / ELETTROMECCANICO

Il candidato diplomato o laureato in [redacted] tecniche, sarà [redacted] nell'ufficio tecnico elettrico [redacted] mansioni di progettazione e coordinamento [redacted] commessa in tutte le sue fasi fino [redacted] Collaudo [redacted], all'installazione ed al servizio Post [redacted]

E' richiesta approfondita [redacted] nella progettazione di sistemi [redacted] impianti di automazione con azionamenti [redacted] motori a c.c. e c.a. e conoscenza della programmazione di sistemi governati sia da PLC che da PC.

Disponibilità alle trasferte.

La provenienza [redacted] aziende operanti su commessa e la padronanza della lingua inglese saranno considerati titoli preferenziali.

Inoltrare dettagliato curriculum a: S.I.A. S.r.l. - P.zza Medici n. 4 - Asti, citando sulla [redacted] rif. P.M.S.

Il trattamento dati personali pervenuti [redacted] svolgerà in conformità della L. 675/96; la trasmissione del curriculum è espressione di consenso al trattamento/comunicazione di dati personali non sensibili.

Vendesi

[redacted]

dotato di impianti industriali [redacted] carriponte

[redacted] coperta [redacted] 2500 mq.

di cui 300 mq. uffici.

Zona AL OVEST

Vicinanze Autostrade

[redacted]

NEGOZIO

[redacted] Arredamento

[redacted]

[redacted]

con esperienza.

[redacted]

ore ufficio [redacted]

0173/44.17.26

RESIDENZA [redacted]

QUARANTI D'ASTI

APERTURA [redacted] DI GENNAIO [redacted]

La Residenza offre

- [redacted] ambiente sereno, piacevole, inserito in un piccolo centro agricolo allungato sul crinale di una collina nel cuore del Monferrato
- [redacted] dotate di ogni comfort
- cucina tradizionale
- personale specializzato
- attività ricreative e culturali

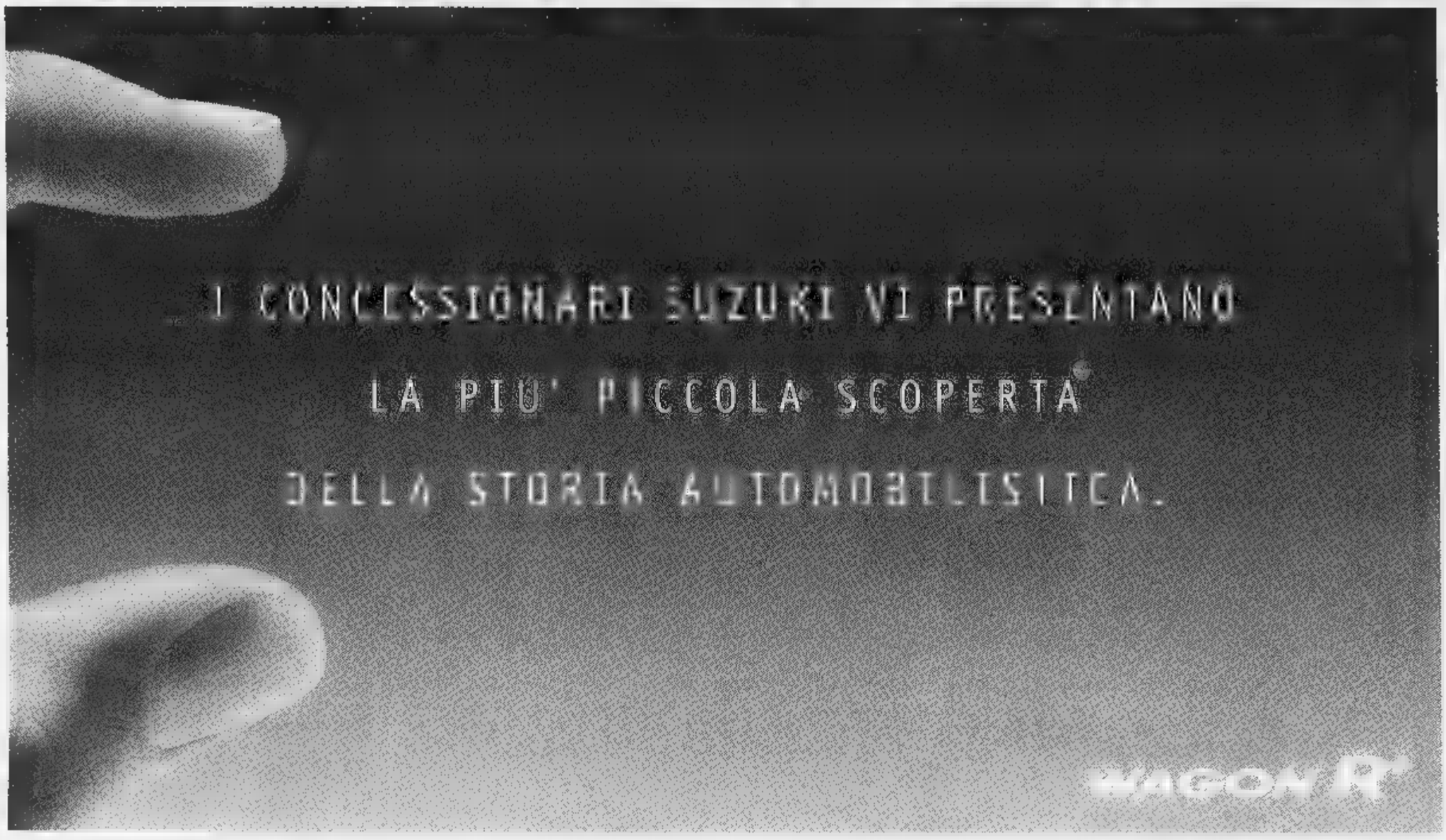
Per prenotazioni [redacted] informazioni telefonare a:

COOP. SOL.CO - Solidarietà e Cooperazione

Tel. 0131/265003 - 0131/265695 - 0141/793959

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998.

IN ATTIV



Concessionaria per Asti e provincia

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47

SUZUKI

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 100 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INCLUSE AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI [illegible] IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA [illegible]

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri ■ Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, ■ GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il ■ padro- ■ e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

I.E SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-233383

Casale, prime indiscrezioni sull'esame necroscopico eseguito ieri

Morta dopo il parto: fatalità

Oggi a Sala i funerali dell'insegnante

Si era sentita male in ospedale poco dopo aver dato alla luce una bimba che [redacted] ha il suo nome

Maria Alba Porzio, 39 anni, [redacted] marito Carlo Rei

CASALE. Maria Alba Porzio Rei, l'insegnante [redacted] anni morta dopo [redacted] dato alla luce una bambina, sarà sepolta oggi a Sala. Il funerale sarà celebrato alle 15.

Sala è il paese dove la giovane donna, architetto e docente dal '94 all'istituto «Leardi» di Casale, dopo aver già insegnato al collegio «San Carlo» [redacted] Borgo San Martino, viveva con il marito, architetto Carlo Rei, titolare di uno studio tecnico a Casale, in via della Rovere.

La coppia, che si era sposata nel '95, abitava in una villetta in regione Ca' [redacted] Franchi. In paese vivono anche i genitori dell'architetto Rei, mentre i famigliari della donna [redacted] di San Salvatore. La morte della figlia è una tragedia che [redacted] aggiunge a un precedente profondo dolore: alcuni anni fa, avevano perso [redacted] figlio, in un incidente in Africa.

Adesso a tutti loro, l'architetto Carlo Rei, i genitori e i suoceri, non resta altro che la piccina, che dorme ignara nel Centro neonatale dell'ospedale «Santo Spirito». Le [redacted] stato dato il nome della mamma.

Intanto, ieri mattina, [redacted] stata eseguita all'obitorio l'autopsia sul cadavere [redacted] Maria Alba Porzio, predisposta dalla direzione sanitaria dell'Asl. L'esame [redacted] eseguito dal dottor Man[redacted] Pavesi, primario di Anatomopatologia, [redacted] dal dottor Giovanni Fassina, ricercatore universitario dell'istituto [redacted] medicina legale di Pavia. I due specialisti hanno assicurato che oggi, in giornata, consegneranno [redacted] prima relazione sull'esito dell'indagine, mentre si dovranno attendere un paio di settimane per i risultati dei prelievi e delle biopsie attuate in diversi organi.

In ogni caso, da una prima valutazione, pare che il decesso sia da attribuire ad un evento acuto imprevedivile e inarrestabile. Una fatalità, insomma.

La donna, entrata in sala parto mercoledì mattina in buone condizioni [redacted] salute, ha messo al mondo la piccola senza particolari difficoltà, in modo naturale. Il ginecologo è uscito nel corridoio per annunciare all'architetto Rei la nascita della figlioletta. «E' andato tutto bene» ha detto ed è rientrato nella [redacted]la parto, in tempo per sentire la puerpera lamentarsi: «Non sto bene, mi manca il respiro». La situazione [redacted] precipitata: a nulla sono valsi gli sforzi del rianimatore e del cardiologo.

Adesso Rei, parlando della piccina, accenna un sorriso: «E' l'unica grande consolazione, [redacted] questo momento [redacted] dolore».

[redacted]

[redacted]

Non fu omicidio

Lo conferma l'autopsia

ROSIGNANO. Gli inquirenti escludono che Ivo Gatti, l'uomo di 83 anni trovato morto l'altra sera davanti alla [redacted] Montalbano, in regione Colma, sia stato aggredito [redacted] ucciso.

E' ormai superata l'ipotesi di un delitto, magari [redacted] scopo di rapina: con il passare delle [redacted] e la raccolta di ulteriori elementi, i carabinieri che hanno condotto le [redacted]agini si sono orientati [redacted] ritenere che il decesso sia accidentale.

Il medico legale, Nives Lorenzoni, già nella visita esterna del cadavere, [redacted] riscon[redacted] alcun [redacted] di violenza. Il sostituto procuratore della Repubblica, Marco Benatti, però, aveva ordinato l'autopsia per spazzare via tutti i [redacted].

Ieri l'esame è stato eseguito all'obitorio [redacted] ha confermato la precedente tesi: nessuna aggressione, la morte [redacted] naturale.

I famigliari sono titubanti; il figlio, Giorgio Gatti, in particolare, [redacted] perplesso per il fatto che [redacted] genitore [redacted] entrambi gli arti inferiori infilati in una sola gamba dei calzoni.

Ma gli investigatori escludono che qualche malintenzionato abbia potuto architettare quella messinscena, dimenticando, tra l'altro, vicino al corpo dell'anziano, un paio [redacted] banconote [redacted] 10 mila lire e rinunciando a rovistare la [redacted] che era chiusa [redacted] chiave.

Restava da chiarire un particolare, legato al telesoccorso: Ivo Gatti non chiamava mai il servizio e, [redacted] non portava con [redacted] neppure il «cicalino».

La Croce Rossa [redacted] fatto una prova di chiamata martedì, intorno alle 18 (quando, secondo il medico legale, Gatti era già morto da un paio d'ore circa), ma [redacted] aveva risposto.

Tuttavia solo [redacted] il malato stesso o qualcuno per lui [redacted] squillare il cicalino il Telesoccorso deve accorrere: non altrettanto, invece, in mancanza di risposte. [s. m.]

Ivo Gatti, 83 anni, il pensionato [redacted] morto davanti alla sua [redacted] alla Colma di Rosignano

[redacted]

Casale, imputati due baristi e [redacted] loro cliente

Tutti assolti dal tribunale per la vicenda Totonero

CASALE. Al processo, si sgonfia il caso del cosiddetto «totonero» in cui [redacted] imputati Ugo Groppo, 46 anni, viale Marchino, Luigi Bianco, 42 anni, corso Giovanni XXIII, e Mauro Pane, 34 anni, di Trino, via Di Vittorio. Ieri mattina, il tribunale li ha assolti perché «il fatto non sussiste».

I tre erano finiti nei guai esattamente tre anni fa, nel febbraio '95, denunciati dai carabinieri che, per oltre un [redacted]se, avevano svolto servizi di appostamento nelle vicinanze del bar Poli, in via Morini, gestito da Bianchi, e dal bar del Bowling, poco distante, gestito da Pane. Groppo era un cliente abituale dei due locali.

Gli investigatori [redacted] denunciato i tre ritenendo che fossero i referenti di un giro di scommesse clandestine riguardanti partite del campionato italiano e anche di campionati stranieri (soprattutto inglese [redacted] spagnolo).

Ad [redacted] questa tesi, risultava anche un conto bancario intestato [redacted] Groppo aperto in [redacted] banca londinese.

Durante il «blitz» nei due locali, a fine febbraio di tre anni fa, i carabinieri avevano sequestrato più [redacted] ottocento moduli, che sarebbero serviti per gioca[redacted] clandestine e [redacted] fotocopie [redacted] schedine con gli elenchi delle partite. Gli inquirenti avevano anche sequestrato ricevute di versamenti bancari su [redacted] intestati [redacted] Groppo, [redacted] cui quello di Londra.

Ma, secondo i giudici, il reato di «organizzazione di scommesse clandestine», sulla base degli elementi raccolti, non sussiste. Quindi [redacted] imputati, che peral[redacted] si [redacted] sempre proclamati innocenti, sono stati assolti.

All'epoca, in seguito al rapporto giudiziario sulla vicenda inviato al sindaco per conoscenza, [redacted] adottato nei confronti dei baristi anche il provvedimento amministrativo di chiusura dei locali per tre mesi. [s. m.]

[redacted]

Stasera assemblea

[redacted] sul «re-sol» in [redacted]

VESIME. Reazioni immediate nella valle Bormida astigiana, alla decisione del Tar del Lazio di accogliere il ricorso dell'Acna di Cengio contro Il ministero dell'Ambiente che aveva bloccato l'avvio del «re-sol» (inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'Acna).

Stasera alle 21 nel municipio di Vesime [redacted] prevista un'assemblea. Sono invitati i Comuni della comunità montana Langa Astigiana, i parroci (non [redacted] esclusa la partecipazione [redacted] don Pierpaolo Riccabone di San Giorgio Scarampi, da anni in prima linea nella lotta contro l'inquinamento), [redacted] i rappresentanti del movimento ambientalista Rinascita Valbormida.

Anche se la Regione precisa che «ci sono ancora spazi di manovra per contromisure giudiziarie», [redacted] timore della gente della valle Bormida è che il «re-sol» possa servire, non solo per le scorie Acna, ma anche per smaltire rifiuti provenienti da Liguria e Piemonte. [fi. l.]

[redacted]

Oggi al Municipale

[redacted]

CASALE. Un lungo lavoro durato un [redacted] approda stasera [redacted] domani al palcoscenico del Teatro Municipale, sotto la guida [redacted] la regia di Alfredo Rivoire.

Bancario di mestiere, ma artista nell'animo, Rivoire presenta la compagnia «Palcomisto»: circa 50 elementi che recitano, cantano, ballano nella rappresentazione della commedia «Aggiungi un posto a tavola» [redacted] Garinei e Giovannini.

I protagonisti delle due serate sono quasi completamente diversi. Stasera sono in scena Gigi Rossi, Tania Fontanelli, Claudio Cincotta, Daniela Tornati, Gianni Piazzano, Linda Salvaggio, Paolo Rosso e Paolo Luparia, a cui si aggiungono una ventina di coristi diretti dal soprano Oriana Puppo, il corpo di ballo di Anna Maria Davite, autrice delle coreografie.

La parte musicale è stata rielaborata da Sergio Salvi, affiancato da Patrizia Barberis. Le scenografie sono di Claudia Bicciato. [s. m.]

[redacted]

Kermesse al Palasport

[redacted] i campioni [redacted]

CASALE. Stasera, alle 21, rombo [redacted] motori al Palasport per la grande kermesse promossa dal comitato presieduto dall'ingegner Leandro Wilmo Montiglio che [redacted] batte per la riapertura di un circuito automobilistico tra Morano e Trino.

Alla manifestazione, che sarà condotta da Ettore Andenna, partecipano il popolare comico Giorgio Faletti e il cabarettista Antonio Perosino, oltre [redacted] moltissimi campioni. Citiamo ad esempio: Roberto Rolfo, Serafino Foti, Walter Saracco, Marco Papa. Intervengono Andrea de Adamich, ex pilota di Formula uno, gli ingegneri della Ferrari Claudio Lombardi e Stefano Domenicali, il vicepresidente della Federazione automobilistica italiana Giorgio Pianta, Walter Villa, campione di motonautica. Esposte anche monoposto [redacted] moto da competizione, tra cui la Ferrari F 310 di Schumacher, le F3 e F3000 del team Venturini, la Ducati Superbike e altre. Ingresso gratuito. [s. m.]

[redacted]

IN [redacted]

Casale

Due ricorsi al pretore per la «cura Di Bella»

Anche a Casale, due ricorsi al pretore per ottenere gratis la «cura Di Bella» per altrettanti pazienti. La decisione il 25 febbraio. [s. m.]

Casale

Una [redacted] archeologica nel Museo civico

E' stato approvato [redacted] progetto per la realizzazione di una sala archeologica al Museo civico. L'assessore Luigi Merlo annun[redacted] che i lavori (250 milioni, finanziati dalla Regione) inizieranno a maggio e saranno finiti [redacted] autunno. E' una sistemazio[redacted] temporanea, perché [redacted] Museo archeologico è destinato nel Castello. Saranno inoltre restaurate le meridiane e il colonnato [redacted] Santa Croce. [s. m.]

Casale

Interrogato sul ferimento della maestra di Valenza

Oggi sarà interrogato dal gip di Alessandria il lomellino Massimo Panaiia, 23 anni, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato l'ex amica, maestra valenzana, [redacted] 18 gennaio. Era stato arrestato dalla polizia di Casale. [s. m.]

Casale

Accordo Comune-Atc per [redacted] alloggi popolari

E' stato approvato dal Consiglio comunale l'accordo con l'Atc che prevede l'assegnazione all'Agenzia di un edificio in via dell'Asilo, dell'ex sede del liceo Canina in via Saletta e di uno stabile in strada Asti. L'Atc ristrutturerà ricavando 35 alloggi popolari. [s. m.]

Casale-Valenza

Si presenta un'indagine sui distretti industriali

L'indagine su «Impresa e territorio. Per una strategia di coalizione nei distretti industriali di Casale, Cerrina [redacted] Valenza» vie[redacted] presentato da Aldo Bonomi oggi alle 16,30 a Casale, in municipio, [redacted] alle 18,30 [redacted] Valenza, pure in municipio. [s. m.]

Casale

Eletto l'esecutivo [redacted] Forza Italia

Eletto l'esecutivo casalese [redacted] Forza Italia. E' composto da Luciano Azimonti (commerciante), Francesco Boverio (avvocato), Franco Cellerino (agente immobiliare), Filippo Gambara (agente fondi [redacted] investimento), Lino Maltoni (medico), Nicola Sirchia (ingegnere). [s. m.]

LA CONCESSIONARIA GALVAGNO S.R.L. SI E' TRASFERITA NEI NUOVI LOCALI DI C.SO SAVONA 196 - ASTI

14-15 febbraio San Valentino

Aperti per amore!

Le [redacted] Citroën Xantia e Xsara Coupé [redacted] vedono l'ora di conoscerti.

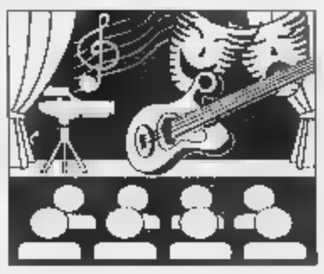
Sabato 14 [redacted] domenica 15 febbraio nel Concessionario Citroën.

IN PIU', [redacted] OFFERTE [redacted] ALTRI [redacted] DELLA GAMMA E [redacted] FINO A [redacted] MESI, TASSO 8%.

ASTI GALVAGNO S.R.L.

nuova sede

C.so Savona 196 - Tel. 0141/598687



Domenica anteprima a Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

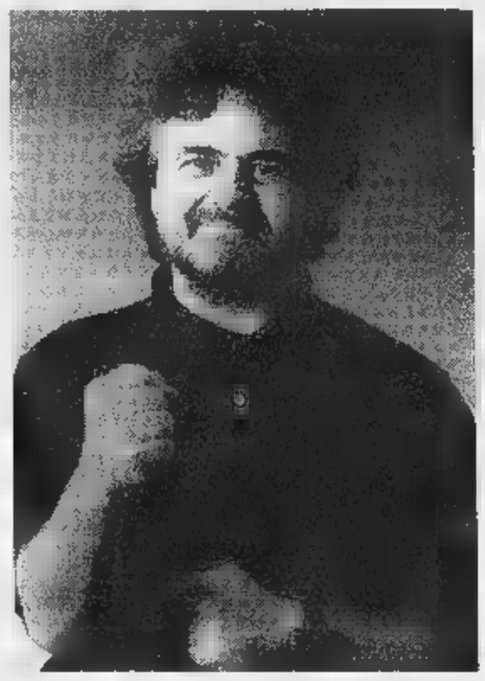
CASALE. La tournée del nuovo spettacolo di Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport di regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un anno fa, «ma lo spettacolo è nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, con il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, di ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le cose che succedono oggi non sono molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici di oggi si chiamano Di Bella, I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

Se la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un mare di parole che non vogliono dire niente». E può evitare di attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, è del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e 30 mila le gradinate) si trovano nei negozi Benetton e Muzak di Casale, Otello e Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) e terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]



Beppe Grillo, dopo Casale e Biella, presenterà il suo show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

VERCELLI

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto dance per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che in un primo momento aveva annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa una serie di impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo e collo. La performance era stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani.

Ma non ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava e Michela Belli.

Per domenica invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, con il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale e ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Concerto alle 20,30

Musica sacra nella chiesetta del Medio Evo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che si terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

Si esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori». Sono «La Bissoca» di Villafranca, che presenta un repertorio di autori classici sacri e profani, e il coro «Amici della montagna» di Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Maria Monicelli mette in scena Woody Allen

BORGOMANERO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedia è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi di scena e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento sono Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le scene sono di Franco Velchi, i costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì al teatro Vip

Piul-Quartullo in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione di Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese e l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro a far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione e la fragilità femminile si scontrano con il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire, ridotti a 18 mila per gli anziani ultrasessantenni. [p. cr.]

Domani al Liberatutti

Ecco Acidoacida il nuovo album dei «Prozac+»

AOSTA. Raccontano il disagio giovanile con testi sintetici e immediati e dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è il proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge una maggiore maturità musicale e compositivo-interpretativa nello sviluppo di un power-pop-punk.

L'appuntamento con i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [se. b.]

TORINO

Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, e la previsione di un buon successo di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zambon si chiamava Cccp - di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K466 di Mozart e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Dvorák. I prossimi concerti si terranno il 4 marzo, il 7 aprile, l'11 maggio e il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 è in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson e Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Concerto a Costigliole aspettando San Valentino

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

OGGI

COSTIGLIOLE. Alle 21,15 al teatro comunale concerto «Solodrumming» del percussionista virtuoso svizzero Fritz Hauser; in[illegible] 15 mila lire.

MONTALDO [illegible] Alle [illegible] al Trolls Pub concerto rock degli astigiani «51/50»: Renzo Caracciolo (voce), Gianfranco Magliano (tastiere), Beppe «Joseph» Baronio (chitarra), Doriano Marchisio (basso) [illegible] Max Passarino (batteria). In repertorio brani di Bob Marley, Dire Straits e Blues Brothers.

[illegible] Alle 22 al «Blue bird» concerto della «Off beat blues band» con i nicesi Fabirzio Berta (tastiere) e Simone Boffa (chitarra). Ingressi [illegible] mila lire.

MONALE. Serata rock alle 22 all'Appaloosa con gli astigiani «Pronto soccorso». Ing. libero.

[illegible] Alle 21,30, al ristorante-pub Canestrello d'oro concerto della cantante astigiana Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Prenotare al 209.191.

[illegible] Si balla al Mediterraneo con i dj Sefe e Avila e l'animazione dei Nasty [illegible]oys [illegible] & wet girl. Apertura alle 23.

[illegible] Alle 22 al «Rochado», serata [illegible] karaoke.

[illegible] Menù di San Valentino alla Bottega [illegible] vino «Signora in rosso»; fino a domenica piatti delicati e dolci con moscato.

SAN DAMIANO. Prosegue il cineforum al Cristallo: alle 21,15 «Chi[illegible] box» con Jeremy Irons. Ingressi: 10 mila lire.

AGLIANO. Dalle 15, visita delle Maschere astigiane degli «Amis dla pera» alle case di riposo di Isola e Agliano.

DOMENICA

Coriandoli a Praia

I coriandoli «scenderanno» anche su Praia: per domenica pomeriggio [illegible] attesa la festa di Carnevale organizzata da Gruppo 88, Volontari del doposcuola «Peter Pan», parrocchia di San Domenico Savio, Educativa territoriale, Scout, circolo Torrerossa. Organizzazioni (per gran parte del volontariato) che lavorano da tempo in quartiere [illegible] fianco dei giovani (soprattutto bambini delle elementari [illegible] ragazzini delle medie inferiori). Il ritrovo dei gruppi mascherati è fissato alle 14,30 dinanzi alla chiesa [illegible] San Domenico; seguirà [illegible] sfilata a Praia. Il corteo si concluderà dinanzi al centro civico dei via Monti, dove un gruppo [illegible] volontari canterà su una base musicale registrata. Il programma prevede anche giochi per bambini e distribuzione di dolciumi. Il Carnevale [illegible] organizzato per il terzo anno consecutivo. [l. n.]

Il percussionista [illegible] Fritz Hauser questa sera terrà un concerto al [illegible] di Costigliole

ASTI. Festa di San Valentino alle 20,30 alla vineria Santé con cabaret proposto da Progetto Teatro. Prenotare al 355.900.

ISOLA. «Rudy Valentino & single party» alla discoteca Mediterraneo [illegible] «cupidi» in sala.

[illegible] Riapre alle 21 il dancing «Gazebo», in viale Risorgimento, inattiva dall'alluvione del '94. Si balla liscio con Sandro Garbarino. Ingresso libero.

[illegible] San Valentino al circolo Picchio rosso (paese alto), [illegible] una cena a lume di candela e musica dal vivo. Riservato ai soci Arci.

CASTAGNOLE [illegible] La compagnia «Nostro Teatro» di Sinio (Cn) inaugura il Carnevale [illegible] la commedia «Viva la sposa» [illegible] Oscar Barile. Alle [illegible] nel salone parrocchiale di San Bartolomeo. Ing. libero.

[illegible] Serata dedicata a San Valentino, [illegible] le caricature di Silvio Irilli al «Rochado» in località Bagnasco. Ing. libero.

[illegible] Musica al bar Portici con Bruno [illegible] Lorella. Ing. libero.

[illegible] Alle 21 ballo in maschera al Circolo Boschetto, corso Alfieri 404, con le Maschere astigiane. Prenotare al 531.181.

[illegible] DON [illegible] Alle 20 in piazza Don Bosco investitura del «Conte e della contessa dei Rivalba». Alle 20,30 cenone (menù [illegible] 30 mila lire), poi [illegible] con i «Liscio simpatia».

[illegible] Alle 21 all'oratorio del Sacro Cuore, tombola pro iniziative parrocchiali.

NIZZA. In piazza XX Settmbre, dalle 9 alle 17, debutta il mercatino dei prodotti biologici.

[illegible] Dalle [illegible] mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

VARIGLIE. Sfilata di carri e maschere, distribuzione di polenta e «torcet». Info: 208.173.

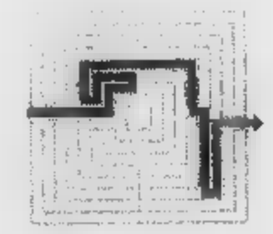
[illegible] Alle 15 ballo in maschera per i bambini al Circolo Boschetto, con le Maschere astigiane. Ing. libero.

ASTI. Pranzo di Carnevale al circolo Torretta alle 13 (28 mila lire, per i tesserati 25 mila). Seguirà il ballo.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti [illegible] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio «Edizioni Speciali», via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] LIBRERIE

CINEMA POLITEAMA
ASTI

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENERDI' 13 FEBBRAIO 1998

Carnevale 1998 al Luna Park con **LA STAMPA**

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco le [illegible]

dove consegnare questo annuncio

Disneyland • miniottopluto • miniscontro • giostra bimbi • mini rodeo • draghetto trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo • tappeto di Aladin sala giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma • gabbie volanti • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart • castello incantato

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni
(si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica

«Due biglietti al prezzo di uno», è l'iniziativa promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da un gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando il tagliando riprodotto sopra alla [illegible] di una delle giostre indicate, dopo aver acquistato un normale biglietto se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie). Il Luna Park, che comprende una quarantina di attrazioni, da quelle tradizionali alle più innovative, resterà aperto fino al 1° marzo, tutti i giorni a partire dalle 14,30 fino a sera.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	74	36	86
	104	[illegible]	73	[illegible]	47
CA[illegible]	80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15
	76	57	[illegible]	55	54
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	[illegible]	[illegible]	65
GENOVA	23	[illegible]	71	[illegible]	43
	96	74	71	64	60
[illegible]	41	48	9	16	15
	68	53	60	[illegible]	53
NAPOLI	15	16	64	58	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	16	66	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	62
	81	75	65	51	61
[illegible]	82	89	57	14	55
	97	64	54	46	44
[illegible]	77	11	26	73	90
	68	52	[illegible]	55	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16 24-30 24-1 24-90 24-49;
24-13 24-7 24-27 24-70 24-86;
24-56 24-15 24-6 24-15 24-29;
24-67 24-37 24-17 24-28 24-3;
24-69 24-88 24-76 24-19 24-64;
24-68 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12 25-22 25-13 36-72 36-82;
25-73 25-83 25-75 36-53 36-15;
[illegible] 25-18 25-56 36-85 36-46;
[illegible] 25-79 25-89 36-49 36-29;
25-72 [illegible] 36-12 36-22 36-13;
25-53 25-15 36-73 [illegible] 36-75;
[illegible] 25-46 36-26 36-16 36-58;
25-49 25-29 36-86 36-79 36-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-5[illegible] 66-33-44;
11-78-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	19	[illegible]	9	31	67	[illegible]	30	0	6	71
VERTIBILI	0	17	0	0	10	28	3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	9	3	6	5	2	9	1
	62	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37	26	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
DECINE	10	50	10	70	80	90	60	40	50	70
	25	18	25	21	20	27	19	15	24	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Camillo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible] Tel. 594.147. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000

POLITEAMA. Tel. 530.086. **The Jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. [illegible]. [illegible] Cameron, con L. [illegible] Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Titanic** [illegible] James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il testimone dello sposo** [illegible] di Pupi Avati con D. Abatantuono, I. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **(DON BOSCO).** Tel. [illegible]. **In & Out**, di Frank Oz con Kevin Kline, [illegible] Cusak, Tom Selleck. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 824.889. **Titanic**, di James [illegible]meron, [illegible] Leonardo [illegible] Caprio e Kate Winslet. Or.: 21. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 966.376. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.459. **Spice girls**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. [illegible] **collezionista** con [illegible] Freeman e A. Judd. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **L'uomo della pioggia**, di F. Ford Coppola con M. Damon, D. Glover, [illegible] Rourke. Or.: 19,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible]. T. 234.240. Teatro: **Non ti [illegible] più**, regia di P. Rossi Gastaldi con L. Mastero. Or.: 21,15. Lire 43.000; 28.000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. [illegible]. **In & Out**, di F. Oz con K. Kline, J. Cusak, T. Selleck. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. [illegible]. [illegible], di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30; L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Il testimone dello sposo**, [illegible] Pupi Avati, con D. Abatantuono e I. Sastre. Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000.

EDEN. Tel. 353.021. **Titanic**, di J. Cameron. Or.: 15; 21,30. L. 10.000; [illegible].

MORETTA. Tel. 440.340. RIPOSO

[illegible]. Tel. 701.496. **The Jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, [illegible]. Poitier. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. **In [illegible] Out**. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.00; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Chinese box**, di W. Wang. Or.: 21,30. L. 10.000 (32.000 abb.).

LUX. Tel. 975.016. [illegible].

[illegible]. Tel. 982.288. RIPOSO.

CANELLI

ARISTON. Tel. 0144/322.885. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144/322.400. **Monella**, di T. Brass con A. Ammirati e S. Grandi. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NIZZA

VITTORIA. Tel. 0142/452.061. **In [illegible]**. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142/452.081. [illegible]. Or.: 21. L. 10.000.

[illegible]. T. 0142/452.816. [illegible] **della** [illegible] Or.: 19,50; 22,25. L. 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **[illegible]o**, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

[illegible] v. Chiesa della Salute 77, (tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] **[illegible]** 1 ° c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible]a [illegible] blato**, [illegible] L. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] **MULTISALA 2** ° c. V. Emanuele 52, [illegible]. 547.007. [illegible] **uomini e una gamba**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom.: [illegible]; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible].

AMBROSIO [illegible] **3** ° c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder con M. Freeman, [illegible], [illegible], T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: pom.: 7000; sera 11.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, [illegible], [illegible], T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE ° via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck, [illegible] Dillon. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone [illegible] dello sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowsk, I. Alliprandi. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In [illegible] out** regia F. Oz [illegible] K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Goito 8, tel. 650.71.00. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ELISEO GRANDE ° p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, [illegible] Moore, [illegible] Williams. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

ELISEO BLU ° p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO ° p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] [illegible] **in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con [illegible] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

EMPIRE ° p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Alace [illegible].

ERBA 1 ° c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20; 22,30. [illegible]. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 ° c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. **Fuochi d'[illegible]**, di L. Pieraccioni. [illegible].: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible].

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, regia Tinto Brass. [illegible]. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible]; [illegible] 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato [illegible] del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible]nella**, di Tinto Brass. Viet. [illegible]. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Alace 6000.

LUX ° via S. Teresa 5, tel. 534.514. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] **1** ° v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Marius et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. [illegible]roussin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 ° p. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Viola bacia [illegible]**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] **2** ° [illegible] Pomba [illegible], tel. 812.41.73. [illegible] **anni in fuga**, di J. J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; [illegible] 11.000.

OLIMPIA 2 ° via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, [illegible]. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible]. Venier. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, di [illegible]. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. [illegible], [illegible]. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible].

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible]**ROMO** Gall. Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia**, regia Costa Gavras, con O. Hoffman, J. Travolta, A. Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

VITTORIA via Roma 335, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

◆ Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua ■ di là, tra cultura ■ avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o ■■■ beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[redacted] destinati al [redacted] con una grande convention* di aerobica-funky-step ■ possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [redacted] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

*Expo Convention organizzata ■ POLISMARLE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

In campo dal 5 aprile anche Moncalvo, Vignale e Calliano. Ancora dubbi sul Portacomaro

Le stelle del tamburello azzurro

E Castell'Alfero e Grazzano schierano due formazioni

MONCALVO. Prenderà il via [redacted] 5 aprile l'edizione '98 del tor[redacted] di tamburello a muro del Monferrato.

Dopo le tante incertezze dello scorso autunno, il comitato organizzatore della classica manifestazione monferrina [redacted] riuscito finalmente ad assemblare una manifestazione che anche quest'anno si preannuncia, almeno sulla carta, incerta [redacted] appassionante.

Non [redacted] ancora certo il numero delle squadre partecipanti: si attendono, infatti, conferme da Portacomaro [redacted] Castell'Alfero-due.

Di certo ai nastri di partenza ci [redacted] i campioni uscenti del Moncalvo con una squadra impoverita rispetto a quella che ha trionfato lo [redacted] anno; il fuoriclasse Alessio Monzeglio [redacted] passato al Callianetto in serie B [redacted] per ora non è stato ancora ingaggiato l'uomo che affiancherà [redacted] fondo campo il confermato Beppe Tirone.

Le partecipanti. Il Castell'Alfero, rientrato quest'anno nel torneo monferrino, si presenta come la squadra di punta della stagione '98, con Fulvio Natta, Stefano Panzini, Piero Redoglia [redacted] Fausto Vercelli.

Non scherza neppure il Vignale che ha «ereditato» parte del Montemagno, affidando le sorti dei propri colori [redacted] Filippo Nobile, Valter Quasso e Ivano Monzeglio, oltre ai confermati Guido Sampietro e Davide Bertoli.

La società grazzanese anche in quest'edizione del torneo sarà in campo con due formazioni; quella di punta guidata dai «soliti» Emilio Medesani e Mauro Frocchia [redacted] l'altra formata dai giovani del paese.

Anche il Calliano si affida alle sole «forze» paesane con in testa Alberto Bicocca [redacted] Massimo Cavagna.

All'appello [redacted] due compagini storiche del torneo a muro, Montechiaro e Montemagno. La squadra montechiarese ha dato forfait per il secondo [redacted] consecutivo, mentre quest'anno il «no» più clamoroso è arrivato dal Montemagno, società tra le più

Beppe Tirone (a sinistra) del Moncalvo e Fulvio Natta del Castell'Alfero

blasonate e prestigiose del torneo.

Ancora in forse. A meno di due mesi dal fischio d'inizio di questa manifestazione sportiva non [redacted] ancora del tutto risolto l'empasse che vede coinvolti Portacomaro e Castell'Alfero.

La squadra del presidente Carlo Cerrato [redacted] trova [redacted] senza uno dei suoi fondocampisti, Guido Ferraris, che con Silvio Massirio ha dato vita alla [redacted] pagine «Castell'Alfero-Callianetto», che giocherà sotto l'egida della società castellalferese.

Il calendario. Intanto gli organizzatori hanno messo a punto il calendario.

La fase eliminatoria del tor[redacted] si disputerà dal [redacted] aprile [redacted] luglio. Abbandonata la formula dei play-off, il 12 e [redacted] luglio si disputeranno i quarti di finale tra tutte [redacted] squadre, con gare di andata e ritorno, secondo lo schema 1-8, 2-7, 3-6, 4-5. Se le partecipanti al torneo saranno soltanto sette, la squadra prima classificata della fase eliminatoria accederà di diritto alle semifinali.

Le gare tra le semifinaliste sono in programma per il [redacted] luglio e il 2 agosto; la finalissima si disputerà domenica [redacted] agosto, per la prima volta nella storia del torneo sul campo di Moncalvo. **[bru. m.]**

CONVEGNO

Quattro serate con la Futura sul tema degli infortuni nello sport

Quando l'atleta si «rompe»

Tra gli ospiti Flavio Gulinelli e Giorgio Calabrese

ASTI. La polisportiva Futura organizza quattro incontri sul tema degli infortuni nello sport. Il primo si svolgerà lunedì alle 21 allo Scat Club in via Ospedale 11. Interverranno tra gli altri Flavio Gulinelli, allenatore in seconda della Nazionale e il professor Giorgio Calabrese.

Gli argomenti della serata saranno «Le sinergie [redacted] allenato[redacted] e il fisioterapista; la professionalità e l'autonomia del fisioterapista; l'importanza dell'alimentazione dell'atleta [redacted] l'approfondimento delle tecniche [redacted] bendaggio».

[redacted] tema, quello medico in campo sportivo, promosso dal presidente della Futura Paolo Vianello, che spiega i motivi dell'iniziativa: «Accade sovente che non [redacted] sia possibilità di colloquio tra il medico, se questi è un professionista esterno alla società e i tecnici - sostiene - Partendo dal principio che il patrimonio [redacted] ogni società sono gli atleti e le atlete e che in una squadra si tende a snellire e velocizzare i tempi di recupero, questi comportamenti finisco[redacted] per andare a discapito della salute delle ragazze. Di qui [redacted] nata l'esigenza di mettere a confronto medici e allenatori».

I quattro convegni saranno gratuiti e aperti a tutti.

«E'un corso pratico di tutela e prevenzione - prosegue Vianello -, che si rivelerà particolarmente adatto agli allenatori di piccoli sodalizi, chiamati a occuparsi di tutto e ad avere [redacted] mediche di carattere generale».

Il modello che propone Vianello potrebbe diventare utile anche per altre società astigia[redacted]: «Abbiamo voluto darci delle regole precise creando una stretta collaborazione tra medico, fisioterapista e allenatore. Il prossimo passo, riguarderà l'aspetto della psicologia applicata alla squadra. Ci avvarremo di un'esperta per migliorare i rapporti tra le atlete».

I prossimi incontri si svolge[redacted] il 16 marzo (traumatologia delle ginocchia), 20 aprile (traumatologia delle gambe) e il 18 maggio (traumatologia alle braccia).

Enzo Armando

Kick boxing

Un campione piemontese

Andrea Primitivi campione regionale di kick boxing

ASTI. Il Van Damme astigiano [redacted] chiama Andrea Primitivi. Ha 22 anni e pratica il kick boxing nella società astigiana Center 2000. Il pugile-karateca è l'elemento di punta del sodalizio diretto da Neri Baglione. Nel '97 si [redacted] laureato campione piemontese, vincendo tutte e tre le fasi e ha passato il primo turno [redacted] campionati italiani svoltisi a Lecce.

A gennaio si è fermato alle semifinali in una manifestazione svoltasi a Rovigo, battuto soltanto da Sergio Tosi, medaglia di bronzo ai Mondiali.

Primitivi ha cominciato a praticare questa disciplina nel '93: «Prima di allora ero completamente a digiuno di arti marziali - racconta -, alle spalle [redacted] dieci anni nuoto. Tutto [redacted] nato da una mia curiosità personale. Mi sono trovato a passare nella palestra di Baglione, accompagnato da alcuni amici. Ho cominciato così per gioco e mi è piaciuto».

Ora è diventato il leader della squadra agonistica del Center 2000, che raggruppa una quindicina [redacted] atleti. Un modello da imitare per chi si avvicina per la prima volta al kick boxing.

«Andrea [redacted] un atleta completo - è l'analisi di Neri Baglione - la sua dote principale è la potenza fisica. Ha buone doti tecniche sia di braccia sia di gambe. Mentalmente interpreta molto bene gli incontri e ha una grande forza di volontà, che in uno sport come questo [redacted] indispensabile».

Primitivi gareggia nella categoria fino a 79 chilogrammi. Si allena tre volte la settimana, alternando il lavoro fisico in palestra allo studio: [redacted] studente alla facoltà [redacted] Architettura (disegno industriale) [redacted] Torino. Il sabato sera lavora invece in discoteca, dove si occupa della sicurezza. D'Estate fa [redacted] bagnino alla Asti Lido.

Non ha un obiettivo preciso: «Uno mira sempre ad arrivare il più in alto possibile - spiega -. L'importante è allenarsi duramente. Certo, non mi dispiacerebbe salire un giorno sul podio ai campionati italiani»

All'inizio della carriera aveva un po' paura a salire sul ring: «Nei primi match avevo timore di subire qualche colpo duro. Adesso non [redacted] spaventa più l'avversario che ho di fronte, bensì [redacted] più preoccupato di non essere in piena forma. Prima dell'incontro cerco di [redacted] concentrato [redacted] di mettere a segno buoni colpi».

Il prossimo appuntamento per lui sarà il 22 febbraio a Torino, [redacted] la seconda prova del campionato Piemontese: Primitivi [redacted] il gran favorito. **[e. a.]**

VENERDI' 13 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a **La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti**

[redacted]	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nuovo tagliando oggi per vota[redacted] il referendum «Golden Boys» indetto da «La Stampa» ed indicare, in base al giudizio dei lettori, i giovani calciatori ritenuti più meritevoli. Oltre 10 mila i tagliandi inviati finora: lo spirito è quello del gioco e il referendum non ha la pretesa di modificare i valori espressi sul campo, che resta l'unico vero giudice delle capacità di un calciatore. I tagliandi si possono consegnare alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2, dal lunedì al sabato; si possono anche spedire in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Sui coupon vanno indicati oltre al cognome del calciatore [redacted] alla società di appartenenza, anche il nome, per evitare omonimie che potrebbero indurre [redacted] errore al momento della compilazione della classifica. La graduatoria dei «Golden Boys» è divisa in sei categorie: primi calci, pulcini, allievi, giovanissimi, esordienti e juniores. Dopo la classifica pubblicata domenica scorsa, il 15 verrà [redacted] nota una nuova graduatoria aggiornata con i tagliandi giunti in redazione durante la settimana. Presto saranno [redacted]che pubblicati i primi profili dei giocatori. **[r. s. a.]**

GUIDA AI CAMPIONATI

Rocchetta

I dirigenti e l'allenatore Talpo stanno cercando di caricare una squadra abbattuta per l'ultimo posto in graduatoria. I rossoblu hanno raccolto appena un punto nelle due sfide-salvezza con Carrosio [redacted] Felizzano. Per la gara di Fubi[redacted] il mister potrà contare sul centroavanti Lotta, che era reduce da squalifica.

In Seconda

Tre giornate di squalifica per Maurizio La Mattina (Junior Serravalle) e una a carico di Marco Mainella (Calliano), Andrea De Paoli (Strevi), Gian Luca Billia (Junior Canelli), Paolo Marello (Junior Serravalle), Alessandro Iania, Angelo Scribano [redacted] Simone Carelli (Napoli Club), Francesco Starno e Davide Fante (Occimiano), Mark Tapparo e Andrea Roero (Napoli Club), Andrea Bortoloni [redacted] Marco Fiscaletti (Luese), Carmelo Mazzeo (Masiese), Silvio Pellegrini (Rocca '97).

[redacted]

Sono stati squalificati per una giornata Carmine Di Sarno (Montemagno), Gian Luca Ferrero (Sport Follie), Michele Casarin (Refrancore), Marco Amandola e Denis Graziano (Vinchio), Luca Mattiazzi [redacted] Ivan Coffano (Acta Sport Center), Giuseppe Morello, Franco e William Perrotta (Pro Asti), Davide Menniti e Mauro Ferrero (Pro Villafranca). ws[e. a.]

Maurizio Bergo (Asti)

Asti

Martedì non si [redacted] allenati né Schiavone né Tornari. Al centrocampista sono stati consigliati tre giorni di riposo precauzionali dopo il violento colpo alla testa rimediato in uno scontro di gioco domenica. Il difensore lamenta [redacted] stiramento all'adduttore della gamba sinistra. Contro la Novese mancheranno gli squalificati Porrino, Bergo e Pavese. Ardoino ha una caviglia gonfia ma dovrebbe farcela a recuperare.

Don Bosco

Sarà squalificato Bellacomo, espulso domenica. Nella gara interna [redacted] il Sarezzano rientreranno Biasi in porta e Pavani, colto la scorsa settimana dall'influenza, in attacco.

Canelli

Continua a [redacted] navigare nell'abbondanza Eugenio Pivetta. Fusco e Mondo sono influenzati, ma recuperabili. Giovinazzo [redacted] Basso soffrono per dei risentimenti muscolari, Gallo è ancora fuori per infortunio. Delledonne si sta riprendendo dalla distorsione al ginocchio. Hanno scontato una giornata di squalifica Barotta e l'attaccante Fioriello.

San Damiano

Tre emergenze per l'allenatore dei rossoblu Giovanni De Maria: [redacted] debilitati dall'influenza Vercelli e Monticone. Sorba, invece, lamenta una botta alla caviglia.

Villanovese

Ha qualche problema al ginocchio Sisca, affaticato il centroavanti Gamba, che ha svolto un allenamento differenziato. In [redacted] villanovese rimane il rammarico per la partita con il La Loggia sospe[redacted] dall'arbitro perché infortunato all'inizio del secondo tempo. Il Nuova Villanova in quel momento stava vincendo 1-0.

Nizza

Morale [redacted] mille nell'Erredue Nizza dopo il successo sulla capolista Montegioco. Il tecnico Allievi per la trasferta di Felizzano avrà [redacted] disposizione tutti i giocatori, anche il difensore Careglio, che domenica aveva saltato l'incontro per un attacco influenzale.

CALCIO

Squalifica sino al Duemila

Mano pesante del giudice sportivo Gaspare Ingrassia. Nell'ultimo comunicato della Figc provinciale [redacted] segnalare in particolare due provvedimenti a carico [redacted] massaggiatore della Pro Asti Gianni Redi e del calciatore Salvatore Caruso (Mirabello, compagine di Seconda categoria). Redi non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al [redacted] giugno 2000. Il massaggiatore [redacted] colpito con due schiaffi e minacciato una giacchetta [redacted] «A fine gara - si legge nel referto - si avvicinava ancora all'arbitro e con una manata in faccia [redacted] farlo cadere, rivolgendogli ulteriori insulti e minacce». Ingrassia ha squalificato per otto turni Salvatore Caru[redacted] Mirabello, per aver colpito [redacted] calci e pugni un giocatore avversario «procurandogli un taglio all'orecchio destro di [redacted] 5 centimetri», è riportato nel comunicato. **[e. a.]**

SPORT FLASH

Calcio. Il Don Bosco, in collaborazione con il Parma calcio, cerca allenatori per il settore giovanile. Per informazioni telefonare a Luigi Grandi (0360/672.751) o [redacted] Stefano Santin (0347/2712.418). L'8 [redacted] si farà una pre-selezione dei migliori '84-85 della provincia di Asti con osservatori del Parma e il 18 marzo si giocherà sul campo di Praia una sfida tra le selezioni di Asti e Torino contro Alessandria e Cuneo. **[e. a.]**

Pallavolo. Il Mangia [redacted] è stato eliminato dalle semifinali della Coppa Italia. La formazio[redacted] di Carlo Romano è stata battuta dall'Alessandria 3-0. Gli alessandrini guidano la classifica di serie C e sono inseriti nello stesso girone del Mangia Ben. **[e. a.]**

Sci. Lo Sci club di San Damiano organizza il 15 febbraio la sesta domenica sulla [redacted] La partenza per Valloire è alle 6 da piazza Camisola. La località scelta per [redacted] prossima gita è Sauze-Sportinia (Francia) dove si svolgerà la gara sociale. Per informazioni Domenico Cerrato, tel.975.188; Bruno Gai, tel. 977.168; Vittorio Morellato, tel. 200.117; Anna Ingignoli, tel. 66.486; Idea Sport, tel. 971.244. **[cl. o.]**

Pallone elastico. Un'opportunità per gli appassionati di pallone elastico: l'associazione nazionale degli arbitri [redacted] organizzando una serie di corsi per direttori di gara. Si terranno a seconda del numero di iscritti, in varie zone del Sud Piemonte [redacted] della Liguria. Chi fosse interessato ad Asti o Alessandria, può rivolgersi a Luigi Sassone (0142/486.254). Per la zona di Alba e del Roero ci sono due responsabili: Pietro Marello (0173/58.437 e Secondo Buffa (0173/284.532). Per [redacted] Val Bormida informazioni da Franco Giamello (019/554.958). I corsi [redacted] completamente gratuiti e danno diritto alla tessera federale che consente l'accesso in tutti gli sferisteri. Iscrizioni entro il 16 febbraio alla sede federale [redacted] Torino, [redacted] Vittorio Emanuele 57. Tel.011/544645-541315. **[e. ca.]**

SIMBOL
Vigliano d'Asti - S.S. Asti-Mare Tel. 0141-952132

Ho pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURITE,ERRORI ED OMISSIONI

Oltre 40 modelli di cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con sportellino
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,18

Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

una lira

potrai scegliere in quante rate pagare

paghi a

con la prima rata a partire da luglio !

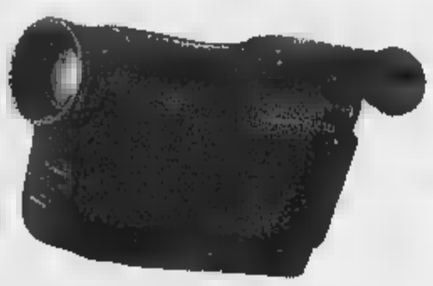
Luglio !

Oltre modelli di TVC
Esempio:**PANASONIC** TX28MD3
maxi schermo 28" stereo-televideo
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
98.500
al mese x 12 mesi

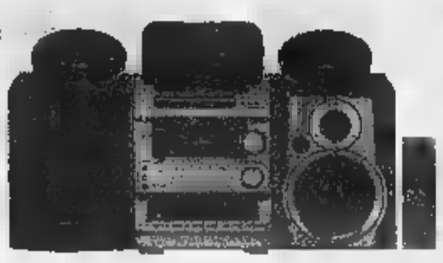
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33,35

Oltre 50 modelli di videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
nuovo modello super TOP,stereo
6 testine,super moviola,sports review

Oltre 30 modelli di telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC zoom ingrandimento
14 volte!!
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x 12 mesi

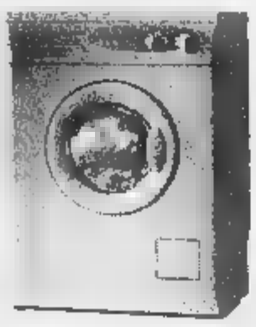


Oltre 100 modelli di impianti HIFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto completo prologic
con 5 casse 150w RMS-telecom.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
73.900
al mese x 12 mesi



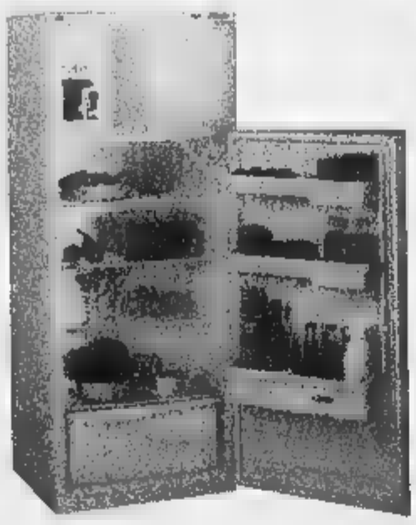
Oltre 30 modelli di lavastoviglie
Esempi:**AEG** 4040W
oppure **ARISTON** 650 SELECTA
oppure **SANGIORGIO** TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800
al mese x 12 mesi

Oltre 50 modelli di lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644 Selecta
nuovo modello 600 giri Inox
1/2 carico-profonda solo 44 cm
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
al mese x 12 mesi



Oltre100 modelli di frigo
e congelatori
Esempio:Maxi frigo**OCEAN**
doppia porta 290 litri con freezer,
estetica arrotondata.
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12
TAN 29 - TAEG 33,08

Oppure:**CANDY** modelloCD 240S
doppia porta litri
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
39.400
al mese x 12
- TAEG 33,31



Sono arrivate le novita' del 1998,dall'elettronica ai computers, dalla telefonia ai piccoli elettrodomestici,dalle lavatrici ai congelatori:prodotti ancora piu' belli a prezzi ancora piu' bassi e... per ancora pochi giorni....**TUTTO SENZA UNA LIRA!**

TRONY

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

La piu' grande di elettrodomestici, elettronica, informatica,

affari senza paragoni !

OPERAZIONE IN ESCLUSIVA CON PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

VERCELLI
BIELLA-GAGLIANICO

NUOVA HONDA INTEGRA TYPE-R.
Forse abbiamo esagerato.

INTEGRA TYPE R

Quando i nostri ingegneri hanno creato Integra Type-R siamo rimasti un pochino sbalorditi. Insomma, 190 cv da un motore 1.8 DOHC VTEC senza l'ausilio del turbo non è cosa che passa inosservata. Aggiungete poi, il telaio superleggero con baricentro ribassato, il differenziale autobloccante, la rifinitura manuale di ogni singolo propulsore e la produzione in serie numerata ■ capirete. Capirete perché ci siamo detti: stavolta abbiamo esagerato. Perché se da un lato la tecnologia Honda ci permette di costruire auto ad altissime prestazioni, dall'altro la filosofia Honda vi insegna a non andare mai oltre i limiti. Comunque, ci sentiamo sempre tranquilli con voi alla guida. E ora, potete anche esagerare.

MOTORE	**1.8 DOHC VTEC**
POTENZA	**190 cv/7900 rpm**
ACCELERAZIONE 0/100 Km/h	**6.7 sec.**
VELOCITÀ MASSIMA	**233 Km/h**
PREZZO*/000	**46.900**

***Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa**

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Rom
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Nei reparti sono possibili i disagi

Sciopero, oggi sanità bloccata

Oggi il «Degli Infermi» marcia a ranghi ridotti per la protesta nazionale

BIELLA. I sindacati assicurano che i disagi agli assistiti [illegible] dallo sciopero nazionale della sanità, proclamato per oggi, il Biellese dovrà attendersi qualche problema. Il «Degli Infermi» e le strutture ad [illegible] collegate marceranno a ranghi ridotti: l'astensione dal lavoro riguarda infatti 1500 addetti che gravitano, in settori diversi, attorno all'ospedale.

La protesta, indetta da Cgil, Cisl e Uil, nasce dal malcontento per il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto nel dicembre [illegible]o. In particolare lo sciopero [illegible] tentare di sbloccare le trattative contrattuali, premendo sul governo che non vuole riconoscere agli operatori il trattamento normo-economico e di carriera attualmente adottato dalla maggior parte dei Paesi europei.

[illegible] sintesi, i dipendenti delle Aziende sanitarie si battono affinchè venga lasciato spazio alla libera contrattazione, siano ridefiniti gli inquadramenti del personale e le rispettive carriere. Anche le qualifiche dovranno [illegible] più aderenti alla realtà e non alla burocrazia come invece stabilito dal vecchio regolamento che risale ormai a più di vent'anni fa. Il problema [illegible] sentito, [illegible] lo dimo[illegible] il fatto che il manager Giovanni Zenga, attualmente [illegible] isario straordinario dell'Azienda sanitaria cittadina, ha sottoscritto il documento preparato dalle organizzazioni sindacali biellesi, che l'altro giorno hanno voluto incontrare i giornalisti per illustrare le motivazioni dello sciopero e dare garanzie ai degenti [illegible] alle famiglie.

Tornando [illegible] problemi della sanità, i sindacati [illegible] in discussione la capacità del servizio pubblico di aggiornarsi [illegible] di entrare in competizione con il privato, garantendo prestazioni [illegible] grado di attrarre nell'orbita delle strutture sanitare pubbliche il maggior numero di utenti. A questo proposito, Cgil, Cisl e Uil fanno osservare che i bilanci dell'Asl potrebbero [illegible] rimpolpati dalle prestazioni che attualmente i biellesi chiedono alle strutture private o alle altre Asl. I sindacati rivendicano inoltre per i dipendenti della sanità possibilità di carriera [illegible] incentivi, mentre ora il percorso professionale risulta bloccato. In altre parole, il progetto delle aziende sanitarie, tanto pubblicizzato, trova difficoltà nella fase di realizzazione.

Il venerdì della sanità non dovrebbe comunque essere «nero»: malgrado il blocco delle 24 ore, sarà infatti garantito un numero adeguato di personale e verranno assicurati tutti i servizi per i degenti [illegible] naturalmente l'assistenza per le urgenze: in corsia il lavoro sarà a ranghi ridotti, mentre nei reparti di Cardiologia, Dialisi, Rianimazione, i più delicati, i ritmi s[illegible] pressochè normali. I disagi potranno verificarsi invece agli sportelli e sono a rischio anche servizi come le certificazioni o le vaccinazioni e saranno concentrati soprattutto nella mattinata. [r. b.]

Su iniziativa della Procura dopo una denuncia partita dal Torinese

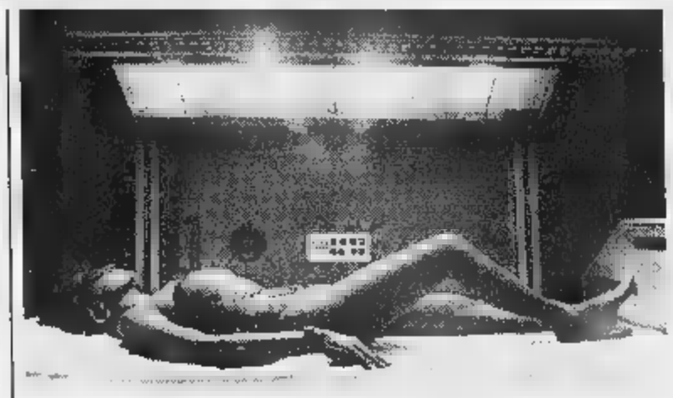
Sicurezza, solarium sotto esame

In provincia controlli dell'Ufficio d'igiene

BIELLA. Solarium e istituti di bellezza nel mirino dell'Ufficio d'igiene e della magistratura. [illegible] iniziativa della Procura della della Repubblica, i funzionari dell'Asl stanno passando al setaccio tutti i centri [illegible] abbronzatura della provincia: si deve appurare se i locali ed i macchinari rispondano ai requisiti previsti dalla nuova normativa sulla sicurezza.

I controlli a tappeto vengono confermati a Palazzo [illegible] giustizia, anche se non [illegible] dettati da un caso specifico. [illegible]' stata una denuncia, presentata da un'azienda operante nel Torinese, a f[illegible] scattare l'inchiesta. L'esposto è partito indicando un preciso centro biellese e sospettando irregolarità. Proprio per cancellare ogni sospetto, la procura ha poi esteso gli accertamenti a tutti gli istituti della provincia.

L'incarico [illegible] stato assegnato ai responsabili dell'Igiene pubblica, che hanno già cominciato a bussare alle porte dei centri estetici [illegible] delle palestre che hanno il solarium. Viene esaminato [illegible] po' tutto, dai sistemi per l'abbronzatura artificiale all'impianto elettrico, che devono rispettare il quadro imposto dalla legge ormai conosciuta con la sigla numerica «626».



Centri ed istituti di bellezza sono controllati dai funzionari dell'Ufficio d'igiene

Non c'è nessun intento repressivo, anzi, l'obiettivo cui [illegible] soprattutto i responsabili dell'Asl è quello di educare all'uso corretto delle lampade abbronzanti. Ma il settore è regolato da norme talvolta contrastanti e farvi ordine non è semplice. Ad esempio l'attenzione del medico è rivolta ai giovani, i maggior consumatori del sole artificiale: abbronzato è bello, ma non è lo stesso per la salute.

La Francia ha imboccato una linea dura ed ha vietato lettini e lampade abbronzanti ai minori di anni 18 per ragioni di salute (la pelle dei gi[illegible]i è meno difesa contro l'insorgere di tumori) e così la tintarella segue le norme previste solo per i maggiorenni.

Ma un caso analogo è al centro di una battaglia legale a pochi chilometri da Biella: l'amministrazione comunale di Caselle ha infatti «spento» le lampade abbronzanti di un solarium.

Il centro per la tintarella artificiale ha così scatenato un duro confronto giudiziario per poter riaccendere lampade e lettini ed accontentare le schiere di persone che vogliono una pelle da grandi [illegible] al mare [illegible]nche in inverno. [d. p.]

PRIMO PIANO

Enel

«Spesi 100 miliardi per la rete elettrica»

Dall'87 a oggi, l'Enel ha speso 100 miliardi per potenziare la rete elettrica nei [illegible] Comuni della zona biellese. L'ha spiegato ieri ai sindaci il responsabile provinciale dell'azienda, Gianfranco Mattea, che ha aggiunto: «Il servizio migliorerà ancora». Franco Picco A PAG. 42

Cossato

Da marzo in centro iniziative a raffica

Mercatini, «feste della primavera», mostre d'arte e spettacoli: Cossato lancia un ricco calendario di manifestazioni in centro, che s'inaugura a [illegible]. L'ha organizzato il Ciac, il Comitato per le iniziative di artigiani e commercianti. A PAG. 43

Mottalciata

«Io, industriale 2 volte innocente»

[illegible]ià assolto in pretura per una vicenda di tubi falsi, [illegible]n imprenditore di Mottalciata è riuscito a ottenere una seconda assoluzione in appello: «stavolta con formula ampia. A PAG. 43

IL CASO

[illegible]

Dopo l'ultima delusione il Biellese si mobilita: «Ora vogliamo impegni precisi»

Treni ko, la Provincia dal ministro

«Entro febbraio un summit con Burlando e le Fs»

BIELLA [illegible] alto i cuori: dopo mesi di inseguimenti spericolati, la Provincia [illegible] riuscita a ottenere un incontro col capo dell Fs, Giancarlo Cimoli, per parlare del disastro delle linee locali. Non solo: anche il ministro Claudio Burlando, tallonato con pazienza, avrebbe ceduto: più [illegible] nello stesso periodo - giura l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo - ci sarà [illegible] summit con l'ex sindaco di Genova, responsabile dei Trasporti.

[illegible] notizia arriva all'indomani dell'ultima, brutta novità sulle linee locali. Come ha scritto ieri «La Stampa», le Ferrovie non hanno alcuna intenzione di investire su Biella e dintorni. Fino al 2001, quindi, l'odissea sul binario continua, fra convogli da antiquariato, incendi di carrozze [illegible] pendolari furiosi. Nicolo, parlando dei treni per Santhià e Novara, li paragona alla linea Bombay-Calcutta (ma la conosce?). Poi incalza: «E' necessaria la mobilitazione dell'intera comunità, ed è giusto che ai due incontri partecipi una delegazione il più possibile rappresentativa dei cittadini biellesi. Non so che [illegible] faranno poi Cimoli e Burlando, ma devono sapere dalla nostra viva voce che le linee su cui viaggiano giornalmente i pendolari sono indegne di un Paese che vuole entrare in Europa».

Dopo mesi di inutili tentativi la Provincia [illegible] ottenuto un incontro con le Fs e col ministro Burlando, per parlare delle linee locali «dimenticate». Il doppio summit è previsto per la fine [illegible]

Ai biellesi, più che in Europa, basterebbe entrare a Porta Nuova o a Milano Centrale, senza ritardi o imbarazzanti imprevisti. Dice Nicolo: «Non pretendiamo di avere "pendolini" o nuove carrozze studiate per i pendolari, ma almeno ci diano treni dotati di un comfort dignitoso, e in grado di portare a destinazione i viaggiatori [illegible] sicurezza e in orario». La Provincia chiederà appunto questo a Giancarlo Cimoli e a Claudio Burlando. «Proprio stamattina - dice [illegible] nota dell'Ufficio stampa -, la segreteria di Cimoli ci ha assicurato che l'appuntamento dovrebbe [illegible] re fissato entro la fine di febbraio. Tempi più [illegible] meno simili anche per l'incontro [illegible] il mini[illegible].

Biella vuole «portare a [illegible] impegni precisi», benché il periodo, per le Fs, non sia di quelli d'oro, fra deragliamenti, scontri sulle rotaie e financo treni che sbagliano strada. La Provincia spiega che questa «serie di disavventure» ha ritardato il faccia a faccia romano: [illegible] che (forse) ha ottenuto l'appuntamento, conta di «spiegare [illegible] chiarezza la drammatica situazione» delle linee locali.

Il problema è ormai tutto politico, [illegible] il primo [illegible] invitare alla mobilitazione è stato Sandro Delmastro, deputato di An. Dopo [illegible] letto sui giornali che le Ferrovie non investiranno [illegible] Biella, il parlamentare ha scritto al Consorzio dei Comuni e alla Provincia, per chiedere agli amministratori di «formare una delegazione» che metta Burlando [illegible] le spalle al muro; «Credo [illegible] giunto il momento di intervenire, esercitando tutto il "peso" che la nostra terra può esprimere». Nicolo accoglie subito l'invito: «Sono d'accordo con Delmastro». [g. bu.]

E dopo il clamoroso successo domani l'Odeon apre pure il pomeriggio

Scoppia la febbre del «Titanic»

In 4 mila al cinema per il kolossal di Cameron

BIELLA. Tutti a vedere «Titanic»: il kolossal, a differenza della nave cui è ispirato, non fa naufragio in città, dove dalla scorsa settimana [illegible] cinema Odeon è preso d'assalto. Sono già migliaia i biellesi che hanno visto il film di James Cameron, [illegible] molti altri si accingono a farlo nel week-end. La febbre di «Titanic», [illegible] in [illegible] Italia, [illegible]a generando fenomeni [illegible]: [illegible] gente fa la fila per godersi una pellicola di straordinaria lunghezza (tre ore e un quarto), [illegible] dal fatto che questo [illegible] il film più costoso della storia.

L'opera di Cameron, [illegible] diluvi di effetti speciali, racconta il tragico affondamento di una nave leggendaria, che alla prima uscita (nel 1912) andò a sbattere contro un iceberg. Su quella sciagura epocale, il regista ha ricamato una storia d'amore struggente, azzeccando in pieno la scelta degli attori: soprattutto Leonardo Di Caprio, l'angioletto di Hollywood che fa impazzire le raga[illegible] (e non solo). La presenza di Di Caprio, oltre al resto, è uno dei motivi del successo del film.

Una scena di «Titanic», di James Cameron: il kolossal più costoso della storia, dedicato al naufragio del leggendario transatlantico, sarà proiettato a Biella ancora per tre settimane [illegible]

Visto il pienone (4 mila spettatori finora), la Ciat, che gestisce le sale cittadine, ha deciso di proiettare «Titanic» anche il sabato pomeriggio alle 17 (da domani) e il mercoledì sera. «Terremo in programmazione il film ancora per tre settimane», dicono alla Ciat. [g. bu.]

Ieri summit fra l'azienda elettrica e i 69 Comuni della rete biellese

«Enel, investiti 100 miliardi»

Mattea: e il servizio migliorerà ancora

BIELLA. Cento miliardi investiti dall'87, più di 13 solo l'anno : l'Enel, ieri Sandigliano, s'è raccontata ai sindaci delle rete biellese, e ha ribadito l'impegno di «migliorare ancor di più il servizio».

Servizio che in provincia, secondo il responsabile di zona Gianfranco Mattea, è già di buon livello: «Sicuramente superiori a molte altre parti d'Italia, malgrado le difficoltà legate alla situazione territoriale, il 29 per cento di superficie pianeggiante, il per cento collinare il 62 per cento montuose. Nove Comuni della Valsessera della zona di Viverone sono ancora gestiti da Vercelli.

«Il nostro intento - ha proseguito l'ingegner Mattea - è quello di migliorare ulteriormente la situazione, con grandi investimenti: sia per il servizio, per la presenza dei nostri impianti sul territorio, due aspetti sovente criticati. Sia per i ritardi negli interventi, sia l'impatto ambientale provocato tralicci, pali e fili, soprattutto della media e alta tensione».

Stando ai dati forniti alla stampa ieri all'hotel Cascina Casazza, poi ripetuti ai sindaci dei 69 centri serviti, emergono molte notizie interessanti. Per esempio i biellesi, al pari dei vicentini e dei pratesi (non a tre grandi poli industriali) prelevano mediamente 10.736 kilowattora, quasi il doppio rispetto alla media nazionale (5.639) e piemontese (5.866).

Dall'87 a oggi, l'Enel ha investito nel Biellese circa miliardi, e più di solo lo scorso anno L'ha detto ieri il responsabile Gianfranco Mattea, che ha incontrato i sindaci biellesi in un hotel di Sandigliano

Anche le cifre sull'uso «Contowatt» (domiciliazione bancaria della bolletta) sono tra le più alte d'Italia: il 50 per cento dell'utenza (la media nazionale è del 2, quella piemontese del 27; Vercelli è sotto il 25).

E che ai biellesi non dispiaccia la comodità lo dimostra anche l'ampio uso del telefono per risolvere i problemi con l'Enel, più di 30 mila chiamate a «PontroEnel 167010201» (nuove forniture, cessazioni, chiarimenti sulla bolletta, altre operazioni commerciali), «Enelfel 16444» (trasmissione lettura contatori), «ProntoEnel 015-3594610» (segnalazione guasti).

«Il piano di ristrutturazione dell'obsoleta rete biellese, risalente al 1987 - aggiunge Mattea - ha richiesto un investimento di miliardi, per la sostituzione di molte linee e impianti e per migliorare la situazione dei cavi aerei (dall'81 per cento dell'intera rete 1990 siamo passati al 73 per cento di adesso), di quelli interrati e di quelli delle linee nude. Sono inoltre migliorati i tempi di attesa per l'allacciamento con presa, e si sono abbassati il numero medio delle interruzioni accidentali sulla della media tensione (dalle 390 del 1990 alle 193 attuali, dieci per cliente) e la durata delle interruzioni stesse».

«Per potenziare il servizio - conclude Mattea -, lo anno abbiamo investito 13.650 milioni per la manutenzione, i materiali, i servizi e il personale, a disposizione dell'utente giorno e notte».

Franco Piras

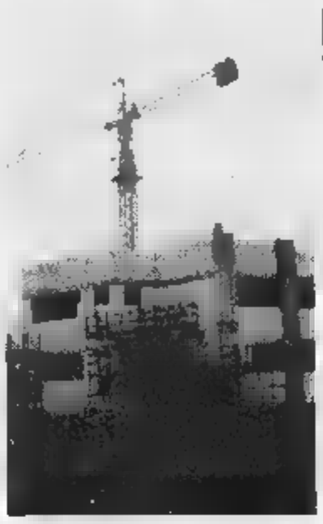
Ieri le ultime repliche del pm e degli avvocati difensori

Processo Laboratorio Usl la sentenza in giornata

BIELLA. Si conoscerà in giornata la sentenza del p al Laboratorio di sanità, da più di un mese in discussione in tribunale. Dopo una decina di udienze, oggi i giudici si ritireranno in camera consiglio per decidere nei confronti degli imputati truffa, falso abuso: l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore lavori Giancarlo Delsignore, il costruttore Massimo Allara e il capocantiere Gianni Givonetti.

Il pomeriggio di ieri riservato alle repliche del pm Serianni degli avvocati difensori: un momento in cui sono emerse tutte quelle schermaglie procedurali che hanno un po' riportato ai giorni tensione della «Tangentopoli» biellese. Il magistrato ha esordito sottolineando come i toni della contesa si fossero inaspriti proprio in quest'ultima fase del dibattimento. «Pur legittimamente, la difesa andata un po' oltre. Cioè si cercato di confondere le carte», ha detto il sostituto procuratore. Inoltre il pm ha negato che il definitivo teorema dell'accusa fosse nato tavolino», per «addrizzare» risultati d'indagine assai poco consistenti (com'è noto, il pubblico ministero ha «appesantito» le ai quattro imputati, aggiungendovi anche il reato di truffa ed estendendolo nel tempo, per così pericoli di prescrizione). «Tutto è scaturito da elementi emersi nel proseguo del processo - ha detto Serianni -. Inoltre è stato fatto notare che, seguendo la mia interpretazione, si giungerebbe a constatare un accordo illecito tra gli imputati sorto già nella fase della gara d'appalto. Se così fosse, avrei contestato anche il reato turbativa d'asta».

Gli avvocati hanno ribadito che condotta degli imputati non è stata illegale. «La cosa pubblica è stata gestita in maniera arruffata e discutibile - ha sottolineato Piero Chiorino -. Ma non vi è stato nulla di truffaldino». **[d. p.]**



Il cantiere di regione Villanetto

In appello

Non fu oltraggio ex civich assolto

Dopo sei anni si torna al punto di partenza. La Corte d'Appello ha cancellato la condanna che il pretore Lucia Cannella (nel frattempo già trasferita), aveva inflitto a Mario Zanello, 59 anni di Caprile, vigile urbano Coggiola in pensione. Nel maggio del '92, come componente della minoranza in Comunità montana Valsessera, aveva avuto un diverbio con il capogruppo della maggioranza, Silvano Caccia, 54 anni, sindaco di Guardabosone. «Non farti trovare Coggiola perchè te la faccio pagare cara», avrebbe detto l'ex civich al primo cittadino. Venne presentata una querela per oltraggio e ne scaturì il processo. Il vigile sostenne e pronunciato non la frase incriminata, bensì «ti faccio pagare la multa. Inoltre ho subito aggiunto che stavo scherzando». Il pretore condannò l'imputato a sborsare circa 3 milioni. L'avvocato difensore Solivo ha impugnato la e, l'altro giorno, i giudici del secondo grado hanno assolto Mario Zanello. **[d. p.]**

FINANZA ANTI-EVASIONE PER I

Ieri incontro i sindaci biellesi la popolare Novara

SANDIGLIANO. Su iniziativa del Consorzio dei Comuni, è svolto un incontro ieri pomeriggio alla Cascina Casazza tra i sindaci della provincia e i dirigenti della Banca popolare Novara (nella foto di Micheletti la platea degli amministratori). L'istituto di credito ha presentato il progetto tecnico-informatico rivolto ai Comuni per il riordino degli archivi, la liquidazione el'accertamento dell'evasione dell'Ici. La banca novarese opera nel settore della riscossione dei tributi in otto province ed impegnata collaborare con le amministrazioni comunali fornendo supporti informatici. Ieri, appunto, i tecnici della «Popolare», hanno informati i sindaci delle caratteristiche del servizio per la riscossione dell'Ici e di altre entrate comunali. **[f. p.]**

Il 23 e il 24

Carnevale Orario ridotto per le linee bus

BIELLA. E' carnevale anche per i bus dell'Azienda trasporti: gli uffici viale Macallè informano l'utenza che giorni 23 e 24, in concomitanza appunto con le di carnevale, sarà applicato l'orario estivo. La conseguenza immediata che in quei due giorni verranno soppresse le corse scolastiche.

Inoltre, l'Atap ricorda che dal febbraio, in seguito allo spostamento del mercato da piazza Martiri della Libertà a corso 53° Fanteria, su richiesta dell'amministrazione comunale, verrà attuato in via sperimentale un servizio navetta, completamente gratuito. Il bus collegherà piazza Martiri della Libertà e corso 53° Fanteria e viceversa, con il seguente orario: nei giorni di lunedì giovedì 8,30-12,30, frequenza ogni 30 minuti; il sabato dalle 8,30 alle 18,30, frequenza ogni 30 minuti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio informazioni dell'Azienda trasporti: il telefono è l'8488411. **[r. mo.]**

Da mercoledì 25

Via ai corso per ufficiali di gara Aci

BIELLA. Si chiamano «ufficiali di gara», nelle competizioni automobilistiche sono chiamati garantire la sicurezza e controllare che i corridori rispettino le norme sportive. Per re nuovi commissari di gara, l'Aci ha organizzato corso, che comincia mercoledì 25 nella sede dell'Augb, in via Rossi 7.

Tre le lezioni previste (quelle successive o giovedì 26 e il marzo), e tutte alle 21. Il marzo, di fronte al presidente dell'Aci Vittorio Bernero al fiduciario regionale Carlo Zattera, i candidati l'esame per diventare «commissari percorso». L'Automobile club ricorda che gli ufficiali di gara chiamati a dirigere in tutto il Piemonte: «Per questo s'è deciso di rinforzare i ranghi, immettendo forze nuove». Per informazioni sui corsi, ci si può rivolgere all'Associazione ufficiali di gara biellesi: la sede via Rossi aperta il martedì e il giovedì, dalle 21 alle 23. può anche telefonare al 361047 e allo 0335-8215280 (Paolo Toppan). **[f. p.]**

NOTIZIE FLASH

Cronaca

Incidente in Mazzini a Cossato: due feriti

Impressionante incidente, l'altra sera in via Mazzini a Cossato: si sono scontrate le auto condotte da Marta Loggia, 27 anni, di Rossin, da Andrea Spano, 25 anni, di Cossato. Entrambi hanno riportato contusioni guaribili in pochi giorni. Prognosi tra i quindici e i venticinque giorni per Maria Bonda, 47 anni, Vallemosso, Livio Rossi, 38 anni, di Solaro Milanese, ed Elena F., anni, Biella, coinvolti in altri incidenti stradali. **[f. p.]**

Lutto

Favaro i funerali di Roberto Ramella Pollone

Dopo una lunga malattia e anni di sofferenze è morto, all'età soli 28 anni, Roberto Ramella Pollone, residente al Favaro, stroncato da un arresto cardiocircolatorio. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10. La scomparsa del giovane ha commosso il quartiere. Roberto Ramella Pollone lascia padre Pier Sandro, la mamma Teresina e i fratelli Rita e Paolo. **[f. p.]**

Rotary Club

Settimane di studio negli Usa: come iscriversi

Anche il Rotary Club di Valle Mosso raccoglie le domande di iscrizione per le quattro settimane di studio in Illinois, interamente gratuite organizzate dalla Rotary Foundation. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede del club, o inviare una richiesta scritta alla commissione «Sgs», casella postale 319, 10024 Moncalieri, fax 011-6407488. **[f. p.]**

Corsi

A lezione di potatura lo Pro loco Cerrione

La Pro loco di Cerrione organizza il suo secondo corso di potatura, orticoltura e giardinaggio. Le lezioni, tenute da Marco Maffeo, sono in programma mercoledì 25, venerdì 27, sabato 28 domenica 1° marzo, al centro polivalente di Vergnasco. Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare questi numeri: 671403, 671777 677107. La quota è di 45 mila lire (35 mila per i soci Pro loco di Cerrione). **[d. sa.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il e il rilancio del mercato della

Il Sunia ritiene fondamentali alcuni punti del progetto-casa: la contrattazione e la concentrazione fra le parti sociali come elemento centrale per il governo del mercato e la definizione delle regole contrattuali; i disincentivi fiscali e di durata sul cosiddetto canale libero per favorire la scelta del canale contrattato; il diritto all'organizzazione e all'assistenza sindacale. Qualsiasi elemento che possa modificare in negativo tali aspetti inaccettabile. Il Consiglio Generale da quindi mandato alla Segreteria Nazionale di proseguire un confronto le forze politiche ed istituzionali con questi obiettivi.

Ed è questi, che va subordinata l'eventuale abrogazione della legge di equo canone, con la riscrittura, all'interno di quello che sarebbe un nuovo regime delle locazioni, della parte normativa che ancora mantiene la validità. Il Consiglio Nazionale giudica negativamente l'assenza, all'interno disegno legge, delle detrazioni fiscali a favore degli inquilini, norma che avrebbe innescato un positivo conflitto di interesse fra le parti.

Su questo punto è necessario proseguire la battaglia collegandola alla riforma del regime fiscale degli immobili ed alla revisione del catasto. Il Consiglio Generale ritiene inoltre fondamentale sostenere questa fase di confronto con iniziative di mobilitazione livello territoriale, oltre che giudicare positive ed opportune le iniziative nazionali Cgil-Cisl-Uil e con l'Anci a cui la segreteria nazionale, insieme a Sicet ed Uniat, sta lavorando.

Il Consiglio Generale, infine, pur ritenendo un risultato positivo la proroga degli sfratti decisa dal Governo, non può che rilevare la necessità porre fine alla lunga fase dell'emergenza governata con provvedimenti tampone, ed avviare una fase di rilancio del mercato dell'affitto.

Approvare il nuovo regime delle locazioni è un atto a cui Governo e Parlamento non possono più sottrarsi, pena un aggravamento irreversibile della situazione abitativa del Paese.

Sunia, Biella

Centro chiuso, disagi per

Vorrei esprimere un parere sul blocco delle auto in centro nei giorni di festa. L'altra domenica, appunto, dovevo raggiungere alcuni amici che abitano dall'altra parte della città rispetto alla mia abitazione. Premetto che non sono più giovanissima che mi impegnata portare alcune a questi amici.

Non potendo quindi l'auto, ho indossato vestiti pesanti e, così imbacuccata, ho preso i miei pacchi e sono uscita. Ho camminato circa mezz'ora e strada facendo ho rimpianto l'auto. Ma almeno domenica, lasciate che gli anziani godano qualche comodità!

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte corredate mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) **Ivrea:** tel. (015) 922.123.

PRONTO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.848/9; gli: telefono (0161) 98.470; **Ivrea:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. (015)

DI

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario apertura: alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via 4/b, (015) 86.10.50.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 85, (015) 741.409.

Dr. Francesco Viara, via Mazzini tel. (015) 93.519.

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015)

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via 3, tel. (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.86.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, (015) 35.50.41.

Il culto aperto a tutti nella chiesa di via Fecia

Domenica festeggiamenti della comunità valdese

BIELLA. Il 150° anniversario delle «Lettere patenti» con cui Carlo Alberto i diritti civili religiosi ai Valdesi, sarà celebrato anche dalla comunità evangelica di Biella con un culto in programma domenica alle 10 chiesa via Fecia. Alla funzione (aperta tutti e presieduto dal pastore Jonathan Tarino), stati invitati la presidente della Provincia Marsoni ed il sindaco Susta. Dopo il culto previsto un «agape» fraterno, un pranzo preparato dalla Comunità.

La chiesa valdese è fra le più antiche chiese cristiane protestanti. Il nome deriva da Valdo, mercante di Lione, morto attorno al 1206, il quale decise di spogliarsi dei propri beni, far tradurre la Bibbia in lingua volgare e predicare l'Evangelo.

Questa decisione portò al gruppo di seguaci di Valdo (chiamati i poveri di Lione) secoli di processi dell'inquisizione, condanne, stragi, persecuzioni (bisogne arrivare al 17 febbraio del 1848 per vedere i valdesi liberi di professare il loro credo, appunto con le «Lettere patenti» di Carlo Alberto). Un forte nucleo valdese si insediò nelle valli chiamate appunto valdesi, che si trovano nella zona alpina che converge su Pinerolo. Oggi è rimasta la sola in Italia a maggioranza protestante, con capoluogo Torre Pellice.

A Biella comunità nasce ufficialmente nel 1889, Piedicavallo nel 1890, ma già da diverso tempo vi erano fedeli in vari paesi del Biellese (Graglia, Pollone, Zumaglia, Candelo, Andorno) visitati dal pastore valdese di Ivrea.

La «Festa dei Valdesi», celebrata in tutte le comunità e con grande partecipazione di popolo nelle valli del Pinerolese, do- si accendono nelle notte i «falò di gioia». **[d. sa.]**

Il programma del Ciac, il comitato dei commercianti

Tutte le feste a Cossato

Un anno di iniziative in centro

Il centro Cossato sarà di appuntamenti con musica, spettacoli e mercatini a partire da marzo: l'iniziativa è del Ciac il comitato artigiani e commercianti della città

COSSATO. Si intitola «Un anno di iniziative» ed è un ideale contenitore di iniziative che accompagneranno i cossatesi sino alle festività natalizie. Il Ciac (Comitato Iniziative Artigiani e Commercianti) ha infatti varato un programma di attività che renderanno più vivace lo shopping in città e naturalmente sostenere il comparto commerciale.

Le manifestazioni debutteranno a marzo. Il 7, in via e piazza Mercato, ritornerà il mercatino dell'antiquariato: chi fosse interessato ad esporre, può mettersi in contatto con gli organizzatori al 93471, 92511 e 983040.

Ci sarà poi «Festa della primavera», allestita con la collaborazione dei gruppi di volontariato: nelle vie e nelle piazze del centro città, verranno offerti vasetti di primule; dal 21 al 31 torna la rassegna d'arte, con le vetrine che ospiteranno i lavori degli artisti della zona.

Lo scorso anno la manifestazione aveva riscosso un significativo successo: il Ciac ripropone quindi i «Sabati di maggio»: il debutto della seconda edizione, è affidato ad un mercatino dell'antiquariato. Si arriva all'estate, con la seconda edizione della Festa della birra (con piano bar e gruppi rock), a luglio, lungo viale Paietta. I negozi resteranno aperti per lo shopping serale e potranno esporre merci e prodotti all'esterno.

La manifestazioni di agosto si innesteranno con i festeggiamenti patronali e le iniziative che ha in cantiere la Pro loco. Ci saranno appuntamenti il 7, il 14 e il 16, con spettacoli di vario genere.

L'autunno vedrà l'ultima edizione dell'anno del mercatino d'antiquariato e poi il Ciac, in collaborazione con l'amministrazione comunale, definirà il nutrito programma delle iniziative per il Natale. In pratica tutti i fine settimana di dicembre saranno teatro di appuntamenti con il folklore, la musica, lo shopping e gli immancabili richiami alla tradizione natalizia.

[f. p.]

Di scena l'alta velocità con la manifestazione di «chilometro lanciato»

La sfida degli «uomini jet»

Oggi a Bielmonte, con punte di 170 all'ora

BIELLA. Ottocento metri di pendio innevato percorsi a più di 140 all'ora e sperando di «viaggiare» ancora più veloci. Con le prove libere di ieri si è alzato il sipario sulla gara di Coppa Europa della spettacolare disciplina del «Chilometro lanciato», organizzata per la prima volta sulle nevi biellesi dallo Sci Club Bielmonte. In tre turni di discesa, anticipati di un'ora rispetto al calendario prefissato a causa del clima fin troppo mite, 21 «uomini-jet» hanno studiato a lungo la pista, ricercato la posizione migliore e scelto il materiale più adatto. Oggi, sempre con anticipo del previsto e quindi con inizio alle 9,30, scatterà la gara, anch'essa suddivisa in due prove.

Già ieri però, seppure il cronometro non desse una funzione ufficiale, sono usciti tempi di tutto rispetto. La velocità più elevata è stata misurata in 140 chilometri all'ora. Il tracciato di prova era più corto rispetto a quello di gara. E secondo gli esperti, considerate le buone condizioni climatiche e l'ottimo innevamento, oggi si potrebbero sfiorare anche i 170 km/h: sarebbe una delle «punte» più elevate di tutto il circuito della Coppa.

La manifestazione si annuncia molto spettacolare, per gli appassionati di sci e per gli amanti della velocità. Lo scenario della gara è la pista nord del monte Cerchio, che è stata opportunamente preparata e vanta una lunghezza di 800 metri. Inoltre la parte finale (com'è d'obbligo in queste gare) è in contropendenza per favorire la frenata degli sciatori dopo il tratto cronometrato lungo 100 metri.

Grande spettacolo la gara di «Kl»

Alla sfida «chilometro lanciato» («Kl» nel gergo sciistico) sono iscritte diverse nazionali: norvegese, finlandese e quella azzurra, che può contare su Maurizio Cuccovillo (recordman italiano con 222 chilometri orari), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani, Francesco Saldarini e Alberto Monticone. Quest'ultimo, come l'allenatore Paolo Cattaneo, corre sulle nevi di casa, perchè è biellese. Non c'è Monica Malugani, unica presenza femminile annunciata. Apripista ufficiali della manifestazione sono Ezio Angiono, un veterano del «Kl», e Fulvio Chilò, che vanta un record di 202 chilometri orari, ottenuto nel '94 a Les Arcs. La gara di oggi sarà ripresa dalle telecamere della Rai.

[w. d. b.]

Ancora neve ok sulle piste

Il manto (malgrado il caldo) supera i quaranta centimetri

Si annuncia ancora una volta invitante il week-end sulle piste di sci Malgrado l'improvviso caldo primaverile, nelle stazioni turistiche della provincia è compatta e in buone condizioni

BIELLA. Dominato dall'evento del «Kl», il fine settimana sulla neve si annuncia ancora una volta invitante. Il mutamento del clima, con l'improvviso caldo primaverile, comincia a far sentire i suoi effetti anche in quota, ma sulle piste di Oropa e Bielmonte si può ancora sciare tranquillamente. Nella località turistica dell'Oasi Zegna il manto oscilla tra i 40 e i 70 centimetri, e la neve è definita «compatta» dall'Agenzia turistica del Biellese. Buone condizioni anche sopra al santuario (dai 40 centimetri al metro), con neve farinosa. Domani e domenica, a Bielmonte, sono aperti tutti gli 11 gli impianti (oggi solo 7), mentre a Oropa le sciovie sono tre, sempre in funzione. Da ricordare che qui, in quest'ultima località, gli impianti sono chiusi per riposo. In entrambe le stazioni turistiche si può fare anche fondo: al Bocchetto Sessera ci sono 20 chilometri di piste battute, mentre l'«anello» di Oropa misura mila metri. Tutte agibili le strade, e domani, sulla Panoramica, cessa il transito a senso unico alternato in frazione Valmosca.

[f. p.]

Singolare disavventura per il produttore di tubi: «Adesso voglio chiedere i danni»

«Io, industriale 2 volte innocente»

Mottalciata: Benedicti assolto anche in appello

La «Benedicti metalli Sas» di Mottalciata, accusata ingiustamente di aver venduto tubi Dalmine contraffatti Il titolare della ditta, già assolto in pretura, ha ottenuto una seconda assoluzione, stavolta con formula ampia, dalla corte d'appello (MICHELETTI)

MOTTALCIATA. Assoluzione con formula amplissima per l'industriale metallurgico Lodovico Benedicti, 59 anni, titolare della «Benedicti metalli sas» in regione Piane di Mottalciata: era accusato di aver commercializzato tubi metallici con il marchio «Dalmine» che la denuncia aveva definito «presuntivamente contraffatti».

Il verdetto è stato pronunciato l'altro giorno dalla IV sezione penale della Corte d'appello di Torino (presidente Vizzari): anche il pm era arrivato alle stesse conclusioni, affermando, nella sua requisitoria, che «la difesa è riuscita a dimostrare al di là di ogni ragionevole dubbio che l'imputato non aveva mai posto in commercio tubi od altro materiale contraffatto», e che il pm della pretura di Biella è in possesso di un fascicolo processuale contenente la prova assoluta dell'estraneità a qualsivoglia contraffazione».

Infatti l'industriale di Mottalciata è già stato prosciolto da ogni accusa sin dallo scorso giugno, dalla pretura di Biella.

Tuttavia non gli erano piaciute la formulazione e il contenuto né le conclusioni del pretore, che non aveva ritenuto necessario entrare nel merito della sua motivazione in effetti era stata di «non doversi procedere nei confronti dell'imputato perchè il reato ascrittogli risulta estinto per intervenuta prescrizione».

Lodovico Benedicti si era consigliato con il suo legale, l'avvocato Corrado Levanti del Foro di Biella, ed aveva impugnato la sentenza «non ho mai contraffatto materiale e non ho mai commercializzato, e la sentenza d'assoluzione deve tenerne conto affermando la mia completa estraneità», aveva deciso l'industriale, la mia azienda è leader nella produzione di lamiere di rame per la copertura degli edifici ed è anche titolare di brevetto per la piegature delle lastre in modo tale da seguire la conformazione dei tetti da coprire.

La vicenda risaliva ad oltre sette anni fa, quando «Dalmine» aveva insinuato il sospetto secondo cui l'azienda di Mottalciata avrebbe in commercio tubazioni d'acciaio che, stando alla denuncia, sarebbero state «presuntivamente contraffatte».

Insieme con l'impresa di Lodovico Benedicti erano finite nel mirino degli investigatori un'altra mezza dozzina di aziende, un po' in tutta Italia. In realtà, l'industriale e i suoi colleghi avevano regolarmente acquistato quel materiale da un'azienda milanese, la «Brivio tubi», e l'hanno commercializzato senza aggiungere o togliere alcunchè: tutte le perizie condotte a vari livelli, infatti, erano concordemente arrivate a questa conclusione. I processi celebrati in altre preture si erano conclusi con un insoddisfacente «non doversi procedere per intervenuta prescrizione».

Spiega l'avvocato Corrado Levanti: «Come incaricato della difesa del signor Benedicti sono riuscito a dimostrare sia la regolarità dell'acquisto dei tubi prodotti dalla "Dalmine", sia la loro originalità, e questi particolari sono stati provati dalla perizia eseguita per disposizione del pretore di Biella». Conclude l'industriale biellese: «Adesso chiederemo il risarcimento dei danni subiti».

Walter Canavesi

Infortunio sul lavoro alla filatura «Millefili»

Quaregna, cardo tranciò le dita ad un operaio

Infortunio sul lavoro l'altra sera in una filatura del paese: un dipendente ha avuto la mano destra dilaniata dagli ingranaggi di una carda, alla quale era addetto, durante il turno 14-22. La disgrazia è avvenuta alla Filatura Cardata Millefili di via Marconi, la vittima è Franco Conte, 36 anni, di Gattinara.

La macchina ha risparmiato all'operaio soltanto il dito mignolo. Per le altre quattro dita, malgrado il tempestivo intervento dei soccorritori e l'immediato trasferimento all'ospedale con un'ambulanza medicalizzata del 118, non c'è stato nulla da fare: i medici hanno dovuto procedere all'amputazione.

Ancora da ricostruire la dinamica dell'infortunio, avvenuto poco dopo le 18; la carda è sotto sequestro in attesa che l'autorità giudiziaria compia i rilievi del caso. E questo rappresenta un problema nel problema, perchè l'attività in azienda verrà forzatamente ridotta.

Ma è un momento difficile anche sul piano umano. Dice il titolare della filatura, Guido Corte: «In 30 anni di attività questo è il primo infortunio grave. Con molta sensibilità abbiamo sempre investito cifre importanti nel discorso della prevenzione e della protezione dei lavoratori; non è il momento questo di trarre delle conclusioni, è certo la fatalità ha avuto un peso notevole nella disgrazia».

Conclude il titolare della filatura: «Franco Conte, noi da quando era un ragazzo, è uno dei dipendenti più preparati. Gli ho parlato poco dopo l'incidente e mi ha risposto: "Non ricordo più nulla, se non un forte dolore alla mano, poi sono svenuto". Si può quindi ipotizzare un malore».

[f. p.]

RISTORANTE
NORD AMERICA
di CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
Sabato 14 febbraio
siamo lieti offrire alla gentile clientela
un piacevole dopo con cena e musica dal vivo
CIGLIANO (VC) - Corso G. D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 424022

Domenica alle 14,30 la prima parata con Bicciolano e Bèla Majin

Carnevale, è un gran debutto

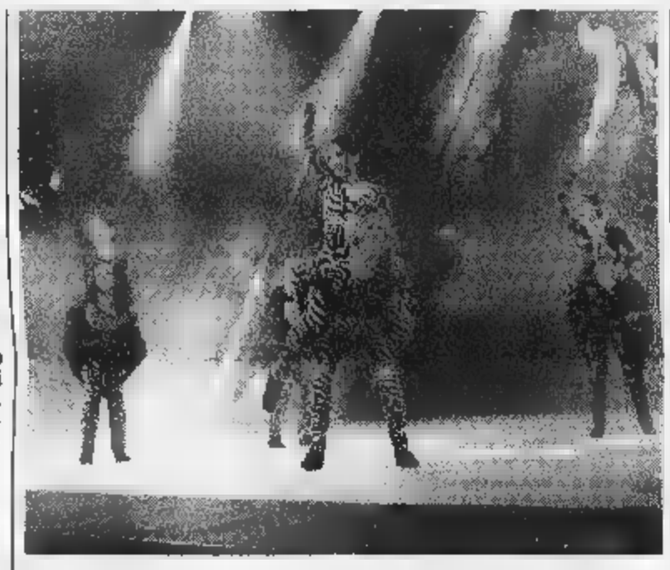
A Vercelli tra feste nei rioni e beneficenza

VERCELLI. Tra feste da ballo pirotecniche ■ visite benefiche, ■ Carnevale vercellese sta «schizzando» ■ pieno ritmo.

Il carnet del Bicciolano e della Bèla Majin è ancora una volta pieno zeppo di appuntamenti. Dopo aver ricevuto le chiavi della città da parte del sindaco, le maschere vercellesi, oggi, all'alba (se mai l'alba dovesse spuntare ■ alle 10,30 in punto), si recheranno alla sede dell'Automobile club, poi visiteranno l'Istituto bancario S. Paolo, per recarsi successivamente all'ospedale.

Alle 18 visiteranno ■ Salone Dugentesco la mostra di disegni realizzati da Francesco Leale, che hanno come tema le canzoni vercellesi. Per le 21,30 le maschere, con tutto il seguito, andranno a danzare gavotte e ma- ■ alla sale Le Acacie, dove verranno presentati il Conte e la Contessa di S.Chiara di Porta Milano e il Bacan ■ la Bacanota di Caresanablot.

Domani si proseguirà alle ■ ■ visita all'Istituto S. Eusebio, alle 11,15 al comando dei vigili e alle 11,45 si andranno a gustare i prelibati fagioli preparati da Giuseppe Sandro e dalla sua ■ cervettana. Poi dal prefetto alle 15, dal questore alle 15,45, dal vescovo alle 16,15, mentre la festa continuerà alle 17 alle Acacie, dove il Comitato della Nuova Vercelli ha organizzato il grande ballo dei bambini.



E' per domenica la prima grande parata lungo ■ circuito cittadino. Apriranno ■ corteo allegorico, la banda musicale e le majorettes, il carro del Comitato, con Bicciolano, Bèla Majin ■ majinette e gruppi di rappresentanza. Sfileranno i gruppi di Asigliano, (Peggy's Show), Ippi- ■ Vola (Tutto fa spettacolo), Caresanablot (Invasione dei microcosmi), Rione Ciaferu (Preludio ■ primavera), Famija custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) ■ Comitato Nuova Vercelli (In ■ ■ ossi- ■ ma in Europa). Poi ci sarà, fuori concorso, il carro «Ceccomunquevegiavarsei».

Si prosegue con i carri. Il Rione Concordia (Piffero magico), l'Isola (La barca Italia), il Brut Fond (E le stelle stanno a guardare), i Cappuccini (Padania Carnaval), Porta Milano (Veli e magie di Baghdad), Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi), Canadà (Un grande sogno della nostra città) e Cervetto (Fateci almeno ridere).

Il ritrovo è in piazza Battisti, la partenza è prevista alle 14,30 e, via! lungo il collaudato percorso: piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e conclusione in piazza Pajetta. Il biglietto di ingresso al circuito costa settemila lire. Entrano gratis i ragazzi fino ai dodici anni.

Lunedì 16 il Carnevale si dedica alle visite benefiche nelle scuole e nelle comunità. Visita alla media Avogadro, alle elementari Gozzano, alle materne dell'Aravecchia e del Concordia, ■ centri d'incontro per anziani di piazzale Montefibre e di via Galileo Ferraris. Poi an- ■ all'Ascom, all'istituto Caritas e alla Croce Rossa. Nella mattinata, Bicciolano ■ Bèla Majin, si recheranno a visitare la Casa circondariale di Billiemme, dove assisteranno allo spettacolo ■ la regia dell'assistente volontario Giulio Fretti. Suoneranno Gianni Dosio, Piero Ambrosini, canteranno Angela Lola Spigolon ■ Fabio Chella. Novità di quest'anno: nello show alle carceri, il corpo di ballo Freebody ■ Daniela Tricerri proporrà coreografie ■ Man in Black, sulla spagnoleggiante colonna sonora di Zorro ed un passo ■ due su di un brano di George Michael.

CARNEVALE 1998
■° CONCORSO GRUPPI MASCHERATI
1° serata DOMENICA 22 FEBBRAIO dalle ore 22,30 presentazione gruppi mascherati
2° serata LUNEDI' 23 FEBBRAIO dalle ore 22,30 finale e premiazione
montepremi milionario
info: 0161-424491

ALPARA
VINI - LIQUORI - BIBITE - BIRRE
Vasto assortimento vini nazionali e esteri
VERCELLI - Corso Libertà, 243 - Tel. 0161 215783

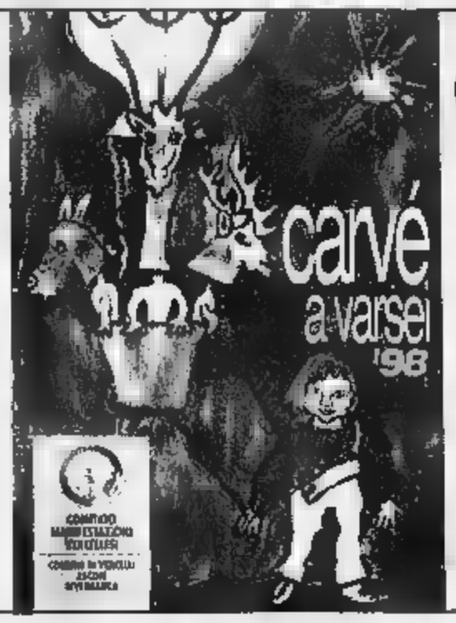
Giovannini
ARREDAMENTI
Progettazione ambienti
■ falegnameria interna
VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000 s.n.c.
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI
CENTRO BAROPODOMETRICO COMPUTERIZZATO PER L'ANALISI STATICA E DINAMICA DEL PIEDE
ORTOPEDICA 2000 snc di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

ART CLUB ASTORIA REMAKE
mercoledì 18 febbraio
■ particolare ■ Special guest LEO MAS dj
venerdì 13 febbraio ore 23.30
main room MOIRA dj & MR. GEPPO funky room dj FLAVIO PAVIA
sabato 14 febbraio
sanvalentinonovantotto
main room ALEX RAVIOLI & MR. GEPPO
funky room MOIRA dj
■ VIA MARSALA, 7 - ■ E: 0161/68933

FAAC
■ CANCELLI, ■ BASCULANTI, SBARRE, SERRANDE, PORTE AUTOMATICHE ■ TAPPARELLE
CONCESSIONARIO PROVINCIALE PER VENDITA, INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA:
geom. RENZO ZAZZERA
VIA BAVA, 10 - VERCELLI
TEL. 0161/215890

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
Carvè a Varsei 98



CORSI MASCHERATI
15 e 22 FEBBRAIO 1998
ore 14,30
Piazza Peletta - Viale Garibaldi

L'Associazione provinciale ha scritto in Regione contro l'ampliamento della Novacoop

L'Ascom: «No al nuovo iper di Borgo»

Il centro commerciale sorgerà nell'ex sezione Nord

No ad ipermercato a Borgosesia. E' dura la presa di posizione del presidente provinciale dell'Ascom Giulio Baltaro in merito alla richiesta di un ampliamento presentata in Regione dalla Novacoop.

E proprio per anticipare una decisione in opposto della commissione regionale che rilascia i nulla osta, Baltaro e il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi hanno deciso di scrivere al presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e all'assessore al commercio Gilberto Picchatto.

I fatti: la ristrutturazione dell'ex sezione Nord in viale Varallo, la Rado srl ha destinato un'area alla grande distribuzione e ad ottenerla è stata appunto la Novacoop unitamente alla richiesta di poter trasferire lì il supermercato già esistente in viale Vittorio Veneto, ha sottoposto al vaglio della commissione regionale anche l'intenzione di un forte ampliamento che porterebbe a quattromila i metri quadri destinati al commercio.

A questo proposito nella nota sottoscritta dal presidente Giulio Baltaro e dal direttore Fernando Lombardi si precisa che «la domanda di nulla osta riguarda un Comune di appena 14 mila abitanti, ultrasaturo di grandi superfici di vendita: ben quattro hanno l'autorizzazione secondo la tabella VIII, ovvero per centri commerciali, iper e supermercati, per totale di oltre 7 mila metri, alle quali vanno aggiunti i sette discount già esistenti».

A Borgosesia ci sono già quattro centri commerciali e sette discount Troppi stando all'Ascom contraria alla richiesta d'ampliamento della Novacoop

«E' assurdo concedere un altro nulla osta in una città di 14 mila abitanti che conta già su 4 supermercati e sette discount

I responsabili dell'Ascom fanno anche presente che la domanda per l'ampliamento «fu presentata contemporaneamente alle dichiarazioni di chiusura verso nuovi insediamenti della grande distribuzione in Piemonte da parte dell'allora al commercio Matteo Viglietta» e che «il nulla osta comunale sembra condizionare il rilascio delle autorizzazioni amministrative al trasferimento e all'ampliamento della superficie di vendita già in possesso della Novacoop in Borgosesia al fatto che l'estensione sia superiore al doppio della stessa per le tabelle contingentate».

Infine Baltaro e Lombardi richiamano l'assessore regionale Picchetto «alle sue responsabilità nei confronti di un settore, quello commerciale di Borgosesia, già in evidente difficoltà» e sollecitano «l'espressione di parere negativo alla richiesta di un'ulteriore struttura di grande distribuzione, la cui eventuale realizzazione non farebbe altro che aggravare ancor più il processo di desertificazione commerciale nei territori circostanti con effetti pesantemente negativi nei confronti soprattutto dei consumatori più deboli».

Ivan Fossati

Una petizione

«Senz'acqua per troppe ore»

BORGOSESIA. Dopo aver esaudito la richiesta dei commercianti che hanno le loro attività nella zona del cantiere riducendo la somma di tasse imposte al comune, l'amministrazione cittadina da qualche giorno ha un altro problema con gli abitanti di viale Rimembranze, l'arteria del centro interessata lavori di ristrutturazione e che resterà praticamente chiusa al traffico (si circola soltanto in una direzione e con qualche difficoltà) per almeno altri tre .

Ultimamente si intensificate le interruzioni alla distribuzione dell'acqua potabile e un gruppo residenti ha avviato una forma di protesta chiedendo che si ponga rimedio alla situazione. Pare infatti che l'erogazione idrica venga sospesa anche per molte ore, bloccando l'attività domestica.

Il disservizio probabilmente è da imputare proprio ai lavori che interessano il viale, ma gli abitanti chiedono che, almeno, le interruzioni siano di durata più breve. **[i. fo.]**

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Sfilate di Carnevale, arrivano i pass per gli abitanti

Il Comitato manifestazioni vercellesi avvisa che tutti gli abitanti delle vie interessate alla sfilata dei carri del 15 e 22 febbraio riceveranno il pass per accedere alla loro abitazione, durante i cortei mascherati. Le operazioni di distribuzione dei pass sono incominciate da viale Garibaldi e tra oggi e domani toccheranno tutte le altre vie del percorso. **[d. b.]**

Vercelli

Processo per usura, a giugno l'ultima udienza

Si concluderà il 12 giugno il processo per usura che vede alla sbarra il geometra vercellese Piero Angelo Lessona e il palazzolese Giuseppe Nasca. Durante l'ultima udienza, i giudici hanno ascoltato un nuovo teste ed affidato al perito Ferruccio Gronda il compito di calcolare i tassi di interesse sui prestiti accordati dai due imputati ad alcuni piccoli imprenditori della . La difesa di Lessona e Nasca nega però ogni addebito. **[r. s.]**

Chivasso

Ambulanza di Crescentino si scontra con A112

Un'ambulanza della Croce Rossa di Crescentino e una A112 l'altra sera si sono scontrate in corso Galileo Ferraris a Chivasso. Il mezzo di soccorso, un Ducato, era condotto da Franco Fezzati, anni, di Crescentino, trasportava a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso, Rosa Mottura, anni, di Saluggia al cui fianco c'era il barelliere Giovanni Masino, 57 anni, di Crescentino. All'incrocio con via Ajma lo scontro con la A112 guidata da Louis Costanzo, 24 anni, di Chivasso, l'unico ad essere rimasto contuso. **[d. an.]**

Palazzolo

Giovane è condannato per una rapina a Caluso

Sono stati condannati col rito abbreviato ad un anno, otto mesi e 600 mila lire di multa i due banditi che a ottobre avevano rapinato Liliana Negro, 40 anni, titolare di un negozio a Caluso. La sentenza è stata emessa dal gip di Ivrea. I due imputati sono Marco Patalino, 30 anni, di Chivasso, e Giuseppe Petrosino, 24 anni, di Palazzolo. La rapina avvenuta il ottobre del '97. I due banditi avevano aggredito Liliana Negro mentre chiudeva il negozio e si erano fatti consegnare l'incasso, un buon numero di cellulari, autoradio, telecamere, per un valore di decine di milioni.

Varallo

Da domani le licenze per la pesca in riserva

Saranno in distribuzione da domani, nella sede di Varallo della «Società valsesiana di pescatori sportivi» e nei punti vendita negli altri paesi valsesiani, le licenze per la pesca nelle acque della riserva. Unico aumento (5 mila lire) per le tessere Fipsas. **[p. q.]**

Dopo lo smottamento roccioso di mercoledì sera in località Gula di Cravagliana

Val Mastallone, chiusa la strada

E' vietato il transito di auto, Rimella resta isolata

CRAVAGLIANA. E' rimasta chiusa anche ieri strada provinciale della Val Mastallone, nel tratto della diramazione per Rimella, dove nella serata di mercoledì si era verificato uno smottamento roccioso causato probabilmente da gelo e basse temperature.

Gli interventi d'urgenza che stati attuati ieri in mattinata hanno consentito di scongiurare il rischio dovuto a ulteriori franamenti: ma a scopo precauzionale non è stato dato «via libera» al transito degli auto. In teoria, dunque, Rimella è isolata.

L'interruzione del tratto di provinciale si è resa nella prima serata di mercoledì. La frana (circa ottanta metri cubi di materiale) si è staccata dalla parete a strapiombo che sovrasta la strada, in prossimità dell'abitato di Gula, fr Cravagliana. Il crollo ha coinvolto veicoli.

Nella zona, in queste settimane, sono in corso alcuni lavori di posa in sicurezza del versante roccioso: lo smottamento si è verificato un centinaio di metri a nord dell'area interessata dalle opere. Intervenuti gli addetti della ditta «Parolaro» di Fobello, i vigili del fuoco di Varallo, cantonieri e geologi della Provincia, in breve pietre e detriti stati rimossi.

Tuttavia, ancora elevato si è mantenuto il rischio di nuovi distacchi di massi: da qui la decisione di disporre il divieto di transito per tutti i veicoli, ad eccezione dei mezzi di soccorso. In questo modo, l'abitato di Rimella e tutte le frazioni a nord di Gula risultano isolate.

L'urgenza di riaprire il tratto stradale ha portato agli interventi di disgaggio e bonifica che hanno preso l'avvio nella mattinata di ieri. Proseguiranno anche oggi assieme agli altri lavori già in fase di attuazione, disposti dall'amministrazione provinciale per sanare situazione di pericolo che si trascina da parecchi .

Un'immagine della Val Mastallone la strada per Rimella è chiusa in località Gula di Cravagliana

Paolo Quadrelli

Le scuole di Cossato e Varallo qualificate alla fase nazionale

Avogadro e D'Adda sul podio

I risultati dei campionati studenteschi

VARALLO. Ci sarà anche una nutrita rappresentanza sciatori valsesiani e biellesi alla fase nazionale dei campionati studenteschi che s'aprirà il 25 febbraio a Piancavallo.

E' stato soprattutto negli slalom che gli istituti delle due province si sono messi in particolare evidenza.

Nel «gigante» si sono assicurati il ticket per i nazionali Lorenzo Petrucciani (Ipsia «Galletti» Domodossola) e la portacolori del liceo Scientifico di Cossato Rachele Bondesan.

La classifica per istituti ha visto il successo in campo maschile dell'Itis Marconi di Domodossola (Boggia, Vadini, Volpi), seguito da liceo Des Ambrois di Oulx (Prunotto, Martin, Casse). Sul podio la squadra dell'Iti «Q. Sella» di Biella composta da Zola, Fila Robattino, Delleani.

Tra le ragazze stato un derby valsesiano-laniero: il liceo scientifico «Avogadro» di Cossato (Bondesan, Zaffalon, Meazza) ha preceduto il liceo classico «D'Adda» di Varallo (Poloni, Grupallo, Carestia). Terza piazza per l'istituto sociale di Torino (Piano, Savoldi, Tonus).

Si sono disputati i regionali di sci

La cerimonia di premiazione si è tenuta all'hotel Reale di Lurisia alla presenza di numerose personalità: il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero, il presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, vice presidente regionale della Fisi Romano Maio in rappresentanza del presidente Giovanni Morzenti.

L'attenzione si sposta però alla fase che assegnerà i titoli nazionali studenteschi per '98. Sarà Piancavallo ospitare per una settimana la kermesse sciistica. Questo il calendario: sabato 21 febbraio inizio finale nazionale studenteschi; domenica 22 cerimonia d'apertura, ore 17; lunedì 23 slalom gigante fondo individuale (ore 9); martedì 24 slalom speciale e staffette fondo (ore 9); mercoledì 25 conclusione.

Da giovedì 25 febbraio, invece, irromperanno i Giochi della Gioventù, con la cerimonia inaugurale delle finali nazionali. Il fitto calendario d'appuntamenti proseguirà venerdì 27, slalom gigante fondo individuale, ore 9; sabato 28, staffette fondo e gimkana discesa, ore . Domenica primo marzo, conclusione. Anche in questo saranno parecchi i portacolori delle due province. **[p. m. f.]**

VARALLO

E' pronto patteggiare

Market della droga il novarese Fabris torna in libertà

VARALLO. Il gip Riganti ha convalidato l'arresto di Mario Fabris, ventenne di Momo sco in un alloggio Varallo che i carabinieri considerano una sorta di «market della droga» per studenti. Il giovane novarese ha già però potuto lasciare carcere di Vercelli perchè stata presen istanza di patteggiamento (la pena concordata tra le parti è un anno).

Con Mario Fabris, i militari valsesiani hanno arrestato anche un diciassettenne di Livorno Ferraris: proprio nella casa che il ragazzo aveva affittato Varallo, per essere più vicino all'istituto che frequentava, pare fossero soliti far tappa parecchi studenti per acquistare marijuana. Al momento dell'arresto, i carabinieri hanno sequestrato circa duecento grammi di sostanza stupefacente e segnalato due «ospiti» dell'alloggio che avevano acquistato la droga. **[r. s.]**

Valore di 30 milioni

Furti di mobili in una casa di Valduggia

VALDUGGIA. Ancora in azione i ladri di mobili antichi. Un furto è stato compiuto in un'abitazione sulle Valduggia. Gli autori dell'impresa hanno trafugato diversi «pezzi» risalenti al XVIII e XIX secolo per un valore complessivo intorno ai 30 milioni.

Il colpo è stato scoperto dalla proprietaria Paola Strada, residente Vercelli: la donna ieri si era recata nell'alloggio di frazione Arlezze dopo un periodo di si è trovata di fronte alla desolante visione stanze vuote.

Il furto è stato compiuto di recente: i ladri si sono impadroniti di sedie, comodini, un letto stile Impero, candelieri, pendole altri arredi di valore.

Probabilmente ad agire stata una «banda» specializzata in questo g di imprese. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Borgosesia che hanno avviato le indagini. **[p. q.]**

Questa sera è in programma una conferenza al Green Park di Cavaglià

Tutti i segreti della pesca dell'oro

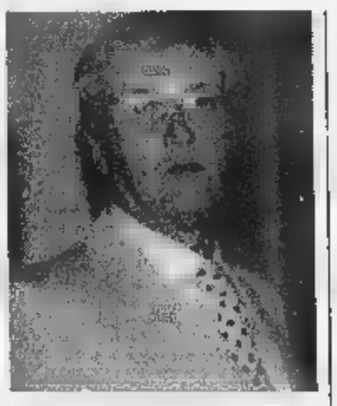
Il «cercatore» Lora ospite del Lyons di Santhià

SANTHIA'. Si parlerà oro, questa sera, al «Green park hotel» di Cavaglià, durante riunione del «Lions club Santhià» del presidente Renato Petrini: protagonista della serata infatti sarà Ottavio Lora, torinese, pittore e cercatore d'oro «per amore e non per danaro», come ama subito puntualizzare.

Socio fondatore della Federazione italiana cercatori d'oro e dei principali sodalizi mineralogici piemontesi legati allo studio e alla ricerca del «biondo metallo», ideatore nonchè organizzatore dei primi campionati italiani pesca dell'oro.

Ottavio Lora è di casa nella frazione San Damiano di Carisio, dove un'ansa formata dal torrente Elvo risulta particolarmente ricca di pagliuzze dove ogni anno si disputa il campionato dell'«Associazione oro in natura» di Milano.

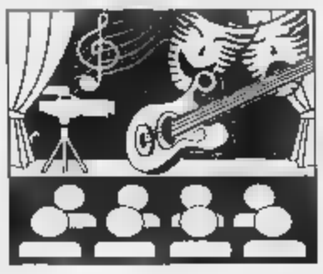
«L'oro che trovi nel fiume - dice filosofeggiando - non ha prezzo, ma solo valore»: mettendo in pratica questa massi e riunendo le passioni, per l'oro e per l'arte, tre anni fa ha confezionato con pagliuzze d'oro un fondo di velluto blu l'immagine della Madonna, poi donata alla chiesa di San Damiano in sostituzione una statua rubata da ladri sacrileghi; l'autunno scorso invece, usando la stessa tecnica, ha confezionato un quadretto con il disegno di un airone, che è stato donato ai dirigenti del Parco Lame della Sesia.



Ottavio Lora relatore al Lyons

Questa sera Ottavio Lora esporrà nel salone «Green park hotel», a beneficio dei «Lions» santhiatesi, alcune delle sue migliori opere, e nella conferenza ricostruirà l'affascinante storia dei cercatori d'oro, da Giasone e gli Argonauti in poi. Spiegherà poi dove lo si possa trovare, quali strumenti siano necessari per la ricerca e quali ne siano le tecniche di estrazione. Da qualche tempo conducendo questo tema una serie di confe nelle principali scuole medie inferiori e superiori di Torino e della cintura. **[w. ca.]**

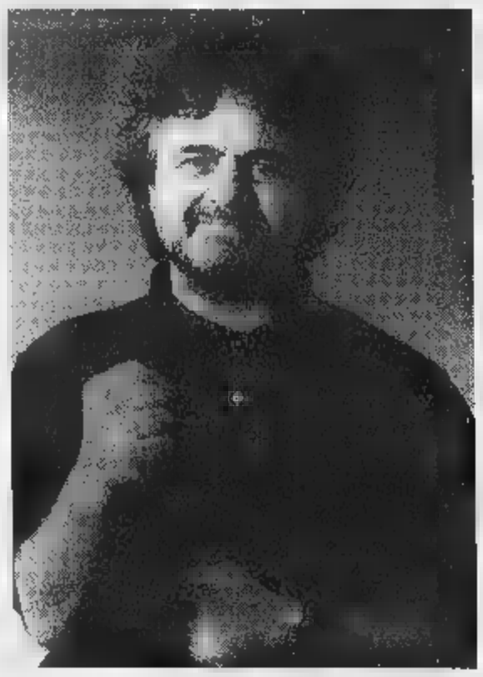
DISCOTECA IL GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 13 FEBBRAIO
SERGIO PEZZI
SABATO 14 FEBBRAIO
GIORGIO VILLANI
DOMENICA 15 FEBBRAIO
GENIO & I PIERROTS
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME



Domenica anteprima a Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»



Beppe Grillo, dopo Casale e Biella, presenterà il suo show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

CASALE. La tournée del nuovo spettacolo di Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport in regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un anno fa, «ma lo spettacolo è nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, con il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente, dell'energia. Di moneta unica, di ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le cose che succedono oggi non sono molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici oggi si chiamano Bella. I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

Se la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un mare di parole che vogliono dire niente». E può evitare di attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, è del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e 30 mila le gradinate) si trovano nei negozi Benetton Muzak di Casale, Otello Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) e terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]

VARALLO

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto dance per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che in un primo momento aveva annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, per una serie di impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo e collo. La performance era stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani.

Ma non ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava e Michele Belli.

Per domenica sera invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, con il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Concerto alle 20,30

Musica corale nella chiesetta del Medio Evo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che si terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

Si esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori». Sono «La Bissoca» di Villafranca, che presenta un repertorio di autori classici sacri e profani, e il coro «Amici della montagna» di Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Maria Nicolardi mette in scena il suo Woody Allen

BORGOMANERO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedia è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi di scena e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento sono Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le scene sono di Franco Velchi, i costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì al teatro Vip

Ricci-Quartullo in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì al teatro Vip di Verbania nella riduzione di Masolino D'Amico la regia di Armando Pugliese l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro a far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione e la fragilità femminile si scontrano con il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire, ridotti a 18 mila per gli anziani ultrasessantenni. [p. cr.]

AOSTA

Domani al Liberatutti

Gli Acidoacida il nuovo album del «Prozac+»

AOSTA. Raccontano il disagio giovanile con testi sintetici e immediati e dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è il proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge una maggiore maturità musicale e compositivo-interpretativa nello sviluppo un power-pop-punk.

L'appuntamento con i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [aa. b.]

TORINO

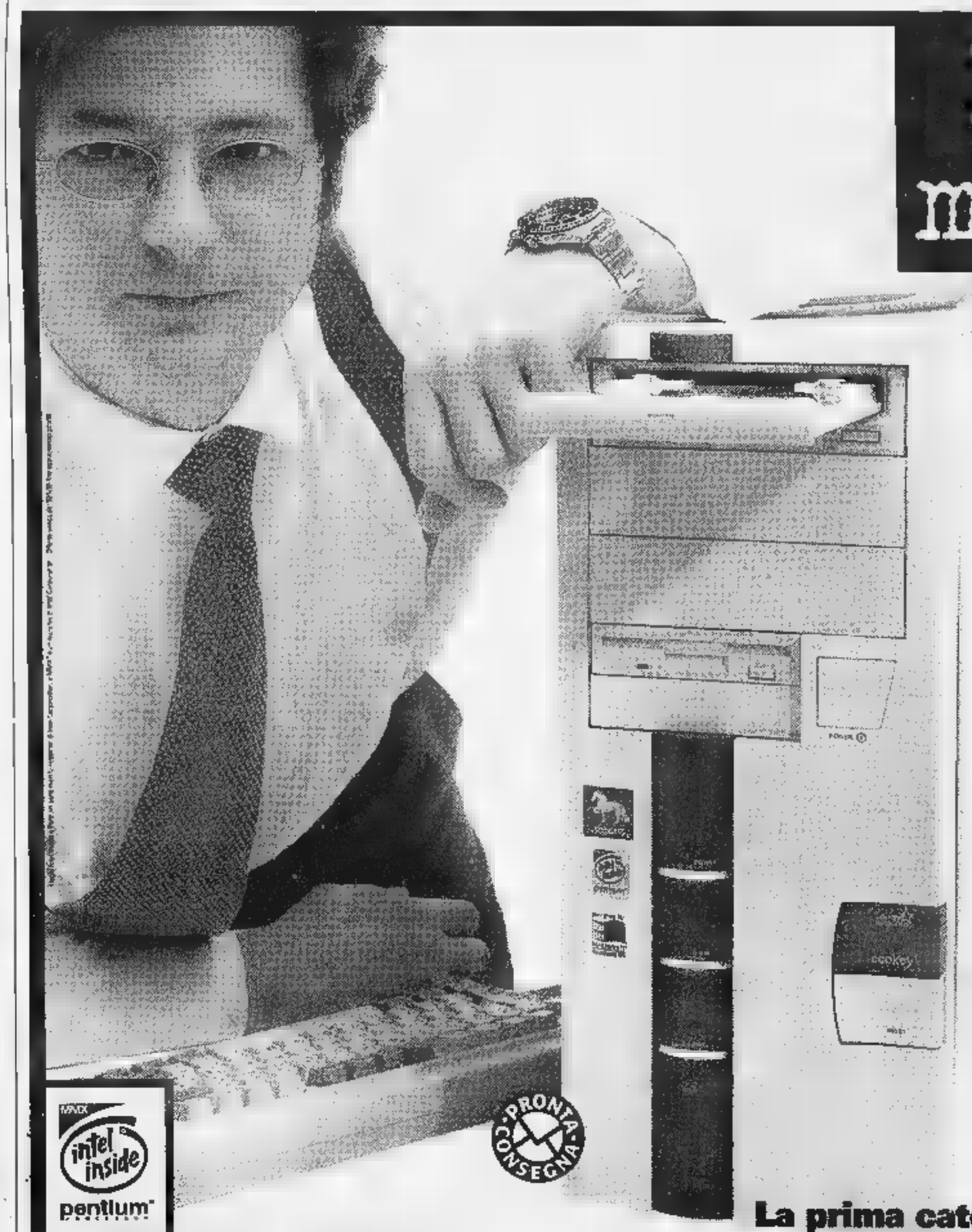
Palastampa (ore 21)

Una notte di grunge rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, la previsione di un buon successo di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zambon si chiamava ancora Cccp - di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K466 di Mozart e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Dvorák. I prossimi concerti si terranno il 4 marzo, il 7 aprile, l'11 e il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 è in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson e Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]



Il business multimediale

HIGHSCREEN

XA ShyMIDI 200 M

- Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology MHz
- Mainboard ATX
- K cache Ultra Fast Level II
- 32 EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Schede Audio Highscreen Sound Boostar® 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- SOFTWARE HOME PACK: Windows MS Explorer 4.0, Corel Draw 6, Language MS Word 97, MS Works 4.5 Money 97, MS Gall

1.599.000 IVA INCLUSA!

dove trovi questa altre offerte in Piemonte:

CLIENTI

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

Via Candelo 31
015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846488

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via Nizza 1 Staz. P. Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Collegno C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- Chieri Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- Cirié Via Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- Pinerolo Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

intel inside pentium

PRONTA CONSEGNA

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

SE C'E' UN MATRIMONIO NEL VOSTRO FUTURO

APRITE IL CUORE E...

Domenica 15 febbraio 1998 - ore 16.00

GRUPPO electronic market

Presso il punto vendita di via Candelo 31 - Biella

VI INVITA ALLA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE
INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

***"SOLO SU PRENOTAZIONE TELEFONANDO AL N° 015/99424** entro venerdì 13/2/98 - ore 19.00"*

"Viva gli Sposi"

LA RASSEGNA PIU' COMPLETA DI LISTE NOZZE, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE, MOBILI E ARREDAMENTI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA, COMPUTER, SATELLITI, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, AUTORADIO.

Dove potrete trovare tante offerte in un'unica ***Lista di Nozze.***

Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra 1ª edizione

Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra d'archi che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale. Sarà servito buffet.

Intanto domani notte la discoteca Due di Cigliano ospita Paolo Mixo, la star di Discoloradio

A San Valentino si balla con la new age

Nei locali musica romantica e cene a lume di candela

VERCELLI. Allegria disco, nuovi trend nei clubs del Vercellese, tra feste a tema, reazioni a catena ispirate al semel in anno licet insanire ed altri ameni eventi che di moda, tra San Valentino e le pazzie carnascialesche.

COLORI E DANCE. Al Due Cigliano il party di domani notte si chiama «Discoloradio», mix tra danze, colori e... radio. Appunto, come spiega lo staff di mister Giandy: «Abbiamo organizzato una festa condotta dalla superstar di "Coloradio". L'ispirazione arriva da uno dei programmi più visti sulle frequenze di Tmc2, ovvero "la radio in diretta tv" in onda tra chiacchiere musiche mondo, clip da tubo catodico e attitudine radiofonica».

Allora la trasmissione da via etere qual è sulle antenne Tmc, rimbalza in live alla regia dischi del Due, con Paolo Mixo, uno dei conduttori montecarlini, che quanto a colori non scherza, compreso il intenso. Il dottor Mixo from Turin, presenterà una selezione impastata tra suoni ed immagini del pop di fine millennio. *Robe* che con i Village People e proseguono con i Prodigy, mentre mega-schermi avvolgono il dee jay le immagini da lui stesso pilotate.

Acconciature all'avanguardia: i giovani si preparano per i party di fine settimana nelle discoteche delle due province

Ma sarà tutto qui, in attesa del Carnevale che al Due, tradizione comanda, è per domenica 22 e lunedì 23.

Domani sera il secondo *guest* dopo Mixo, sarà catapultato dall'incredibile discoteca romana Palladium. Si chiama come Otto Von, cioè Bismarck ed arriva con una valanga piena di sonorità elettroniche.

SONORITA' IN PISTA. Per le frequentatrici delle discoteche, in periodo di Carnevale, basta evitare di essere scontate agghindandosi alla solita maniera. Francesco Ficara, un hair-stylist con base vercellese che fa parte della milanese «Saloon talent scout» e che spesso acconcia il capello ai divi che affrontano performances davanti alle telecamere dei maggiori networks, ha sperimentato l'altra sera all'Astoria-Remake le nuove mode create per il Carnevale '98. Con la sua équipe ha preparato on stage ed in show una quindicina di «teste» tra quelle delle modelle e quelle delle ragazze intervenute alla serata che hanno voluto sottoporsi alla «sperimentazione». Con aggiunta di trucco by Rosy, che ha sottolineato le *incredibili* acconciature da tenersi buone per le happy-fiestas di questo scorcio stagione.

E il party «Disco Hair Fashion», così il titolo, sarà presto disponibile in altre aree discoterecca della zona. Ficara si occupa anche selezionare ragazze e ragazzi, per concorsi di miss e mister.

MUSICA E PIATTI A SORPRESA... Chi riesce a resistere al fascino romantico di San Valentino? Per rendercene conto basta dare un'occhiata al menù di domani sera, al ristorante Fraliba di Borgosesia: musica appassionata stile new age, prosciutto ai verdi baci, cuori teneri carciofi, risotto afrodisiaco, effusione di girelle, vitello agli sguardi languidi e pensieri proibiti al caffè. Il conto va coppia» e la luce è rigorosamente candela.

Barberis

Zubiena, stasera torna il cabaret

Blob e battute Si ride col duo

ZUBIENA. Dopo Gianni Palladino, figura storica del cabaret milanese, al «Fandango» arrivano Savi & Montieri, frizzante duo comico lombardo. Lo show stasera alle 22,45, nel seminterrato del locale di Zubiena, le risate garantite.

Antonio Montieri e Vincenzo Passaro (che si fa chiamare Enzo Savi) vengono Como, e portano in spettacolo a base imitazioni, «blob» televisivi, maldestri detective e parodie delle trasmissioni radio. La piéce, «Tutta colpa di Charlie», è firmata dal duo e da Anatoli Balasz, al secolo Natali- Balasso: nome sacro per i cultori della comicità. Charlie è un personaggio immaginario, alle costole del quale si mette l'investigatore Marlowe, pigliato di peso (anche in chiave ironica) dai romanzi di Raymond Chandler. Tra colpi di e gag demenziali, la caccia all'uomo ha un finale sorpresa: «comunque vada - dicono Savi & Montieri -, se non sarà un successo non prendetevela noi, perché sarà "Tutta colpa di Charlie"». Il duo ha lavorato a lungo tv, per varie trasmissioni Rai e Mediaset, e nove anni fa ha vinto il trofeo «Alighiero Noschese».

Bobo & Paki, presto «Fandango»

La «rassegna nazionale di teatro comico cabaret» ha in serbo altri spettacoli: la settimana prossima, Zubiena, tocca al duo «Bobo e Paki», di Bari. Venerdì 27, invece, arriva il milanese Fabrizio Canciani. Sette giorni fa, lo show di Palladino ha avuto un buon successo, e ancor prima saliti Fandango altri nomi illustri del cabaret italiano (da Carlo Bianchessi a Flavio Oreglio). Per informazioni, si può telefonare allo 015-666080. **[g. bu.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il teatro piemontese

«Achille Ciabotto, medico condotto» con la compagnia Molino-Biletta sarà in scena al Civico alle 21 di sabato 21 febbraio ed alle 16,15 di domenica 22. (Informazioni: telefonare al 21.08.82).

Vercelli

Musica all'Oscar Wilde

Questa all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, dopo le ore 22,30, il party prevede sul palco i Cuore di Scimmia.
Domenica sera suona Berta Band.

Vercelli

Si suona al Tina Pica

Alla Tina Pica domani c'è la Charlie Band (in piazza Pajetta) ed il cabaret di Carletto Bianchessi (in corso Casale). Dopo le 22,30.

Vercelli

Rassegna al Barbieri

Per la rassegna «Il teatro del cuore» questa alle 21,15 la compagnia 'O Zoo No presenta «Come le lumache sull'erba». Organizzazione di Stranomisciuglio.

Il rock Marco Cocci

Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto i «Malfunk»: la band fiorentina ha visto crescere la sua popolarità perché schiera Marco Cocci, cantante protagonista del film «Ovosodo». Il biglietto costa 15 mila lire (con consumazione).

Biella

Fotoamatori raduno

I soci del Gruppo fotoamatori, come ogni venerdì, s'incontrano oggi alle ore 21,15 nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo. Titolo della serata: «Paralleli fotografici». Danilo Soatto proietterà infatti immagini che ritraggono «la stessa situazione visiva con pellicole differenti».

Ponderano

Espongono i pittori

Al Garden bar, davanti all'ipercoop, prosegue «Collettiva d'inverno», dedicata alle opere di vari pittori. Tema «L'artista ritrae l'artista». Fra gli altri, espongono Antonio Castor, Terzillo Pidello, Claudia Revolon e Laura Viola. Il Garden bar è aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 alle 24.

Artefici della rassegna sono gli attori di Tam Tam

Vercelli, teatro a scuola con la tournée di «Smog»

VERCELLI. E' iniziata la tournée di «Smog», un progetto di teatro per bambini realizzato dall'associazione vercellese Tam Tam, che proseguirà fino giugno e toccherà parecchi centri piemontesi, in particolare Novara, dove lo spettacolo è inserito tra gli eventi dedicati alle scuole dell'infanzia. In tutto saranno diciassette repliche, cui se ne aggiungeranno altre.

E' Mario Sgotto, il direttore di Tam Tam a spiegare: «"Smog", che la nostra compagnia ha in repertorio da qualche , narra del pianeta Verdeblu salvato alle grinfie di Fog, portatore di nebbie e fumi grigi. Al salvataggio di Verdeblu contribuisce un curioso personaggio che si chiama prof. Xyz».

La pièce è stata presentata l'anno scorso alla «vetrina» to- del teatro Ragazzi, ottenendo favorevoli critiche.

Oltre «Smog», Tam Tam sta intanto producendo «Lupo di mare», un nuovo spettacolo che vedrà debutto a Vercelli, prossimamente, nell'ambito della rassegna «Teatro a Scuola» che il Comune di Vercelli ha riservato alle scuole locali.

Qual è il canovaccio di «Lupo mare»? E' sempre Sgotto di- «Questa volta si tratta di un tuffo nei mari in tempesta. "Lupo di mare" attraversa avventure e isole del mistero sulle tracce da Stevenson a Barrie e Defoe. E' un sorta di pirata che si trova spesso di fronte alla paura ed all'ignoto. Il suo compito è quello appunto di spiegare soprattutto ai bambini come si debbono affrontare questi nemici». Il «Lupo» Sgotto interpreta alternandosi, il ruolo del cattivo e quallo di chi teme la paura Comicità ed imprevisti, gestualità suoni.

E sempre per conto del Comune di Vercelli, gli artefici di Tam Tam stanno curando laboratori per le materne, per le elementari e per le medie. In più vengono realizzati corsi aggiornamento, riconosciuti dal Provveditorato agli Studi, rivolti agli insegnanti. Le «lezioni» si tengono nelle aule della scuola media «Bernardino Lanino». **[g. bar.]**

AL LOTTO

BARI	56	47	74	36	85
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	69	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
FIRENZE	13	11	74	69	27
	129	99	86	80	65
GENOVA	23	48	71	59	43
	96	74	71	64	60
MILANO	41	40	9	18	15
	68	53	60	58	53
NAPOLI	15	18	64	50	26
	81	77	57	57	54
PALERMO	84	18	66	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	
	81	75	65	61	61
TORINO		69	57	14	55
	97		54		44
VENEZIA	77			73	99
	58	62	61		46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 . Ecco le coppio cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive gli altri sistemi:

24-16	24-30	24-1	24-90	24-49;
24-13	24-7	24-27	24-70	24-86;
24-56	24-16	24-6	24-15	24-29;
24-67	24-37	24-17	24-26	24-3;
24-69	24-88	24-76	24-19	24-64;
24-88	24-35	24-32	24-9	24-21.

Ruote mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19		9	31	67	0	39		6	71
VERTIBILI	0	17	0	0	10	28	3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	9	3	6	5	2	9	1
	62	49	46	40	37	26	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
DECINE	10	59	10	70	80	90	60	40	50	70
	25	16		21	20	27	19	15	24	28

In nero indichiamo il numero o cifra, in chiaro settimane di assenza

Per questa ne il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12	25-22	25-13	36-72	36-82;
25-73	25-83	25-75	36-53	36-15;
	25-18	25-56	36-85	36-48;
25-86	25-79	25-89	36-49	36-29;
25-72	25-82	36-12	36-22	36-13;
25-63	25-16	36-73	36-83	36-75;
25-84	25-48	36-26	36-16	36-56;
25-49		36-86	36-79	36-89.

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

11-22-33	66-77-88;
11-44-55	33-11-22
11-66-77	44-55-66
11-78-88	44-77-88
22-33-44	44-11-22
	44-22-33
22-77-88	55-66-77
22-88-11	55-88-11
33-44-55	55-22-33
33-66-77	55-33-44

66-77-88;	11-22-33
66-11-22;	11-44-55
66-33-44;	11-66-77
66-44-55;	11-78-88
77-88-11;	22-33-44
77-22-33;	
77-44-55;	22-77-88
77-55-66;	22-88-11
88-11-22;	33-44-55
88-33-44.	33-66-77

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di D Micia, via Vi 27,

STASERA AL CINEMA

BIELLA

. Ins. tel. (015) 22.735 - 31.312. **The Jackal**, di M. Caton-Jones. L. 12.000; 10.000.

. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In** , di D. Oz, Kevin Kline. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo . Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato**, di e con Jack Nicholson. Lire 12.000.

MONGRANDO

. Ins. tel. (0163) 22.698 **Tre uomini e una g**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Ragazze**, di Mike Leigh, con Katherine Cartlige, Linda Steadman. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; .

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

GHEMME

N. PRIMAVERA. Ins. tel. (015) 925.620. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica e M. Boldi. Or.: 22,15. L. 10.000; 7000.

GOZZANO/ARONA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

. Ins. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. tel (015) 767.323 **Tre mini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; .

. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31 .

. Inf. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

. Inf. (0163) 54.265. **Il mio migliore del mio migliore amico**, con J. Roberts. Or.: 21, spett. unico. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Monella**, di Tinto Brass, con A. Ammirati, S. Grandi. Or.: ap. 19,30. L. 10.000; 6000.

NUOVO. orari tel. 257.744. Infomaspettacolo tel. 69.633. **The Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere e S. Pottier. Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Or.: ap. 19,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Infomaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. . Or.: ap. 21,40. L. 10.000; 8000.

: . Inf. tel. 215.018. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. ap.: 19,30. L. 10.000; 8000.

. Inf. or. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle 21, **Come le sull'erba**, di Alberto Milazzo, regia: 'O No Teatro - Torino.

Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. Alle ore 18 inaugurazione mostra disegni Francesco Leale a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

SCEGLI IL CINEMA
sono su grande schermo.

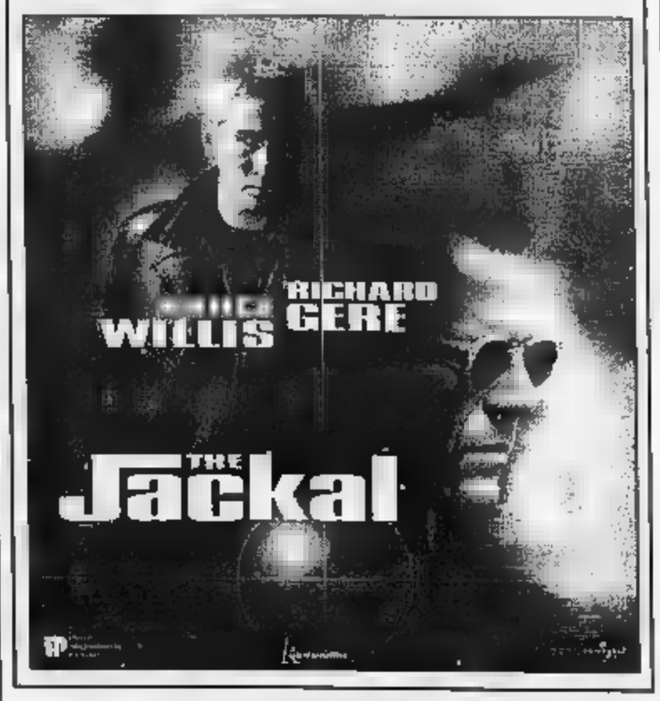
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 858.521. VEDI TEATRI.
v. Chiesa a 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, Venier, M. Massironi. Or.: 16; 18,30; ; .
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio nuele II 52, tel. . *Sala 1:* è cambiato. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista**. Vietato min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Titanic. Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. out. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storie d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 550.71.00. **Il matrimonio mio migliore amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. . sposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, . 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Monella. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 16; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, . 812.59.96. , di T. Brass. V.M. 16. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
UNO v. , tel. 817.10.48. **et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; .
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e un gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 16,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO via Acqui 2, tel. 81 . **city - Assalto alla notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. . Or.: 14,30; 16,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: vendita biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3). **Cinderella** di S. Prokofev (dal 13 al 22/3) e **Arianna auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA IMPERO
BIELLA



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Le biellesi del volley approdano agli ottavi di finale. Domani torna la B1

Pink, in Coppa è avanti tutta

Trecate ancora «ko», ora tocca al Padova

BIELLA. Pink «rullo compressore» in Coppa Italia: nemmeno il Trecate, leader della B1 femminile di pallavolo, riesce a fermare il cammino delle biellesi, che centrano così la qualificazione agli ottavi di finale, dove affronteranno il Padova (andata il 4 marzo in Veneto e ritorno a Biella il 18).

Le due squadre regine della B1 (le laniere sono seconde a due punti dalla vetta) si [illegible] l'altra sera per la terza volta nella stagione e le novaresi sono finite «ko» per la terza volta. Dopo [illegible] sconfitte in campionato (3-1 a novembre) [illegible] quella per 3-2 nel match d'andata dei sedicesimi di Coppa (a inizio febbraio), il Trecate ha dovuto arrendersi alla supremazia [illegible] Pink anche nella gara di ritorno disputata l'altra [illegible] al palazzetto. Le biellesi si [illegible] imposte per 3-1 (15-5, 9-15, 15-7, 15-12 i parziali) in poco meno di due ore.

Alle ragazze di Gazzotti va riconosciuto il merito di aver giocato alcuni parziali in modo splendido (vedi primo e terzo set) e di aver reagito ottimamente alla sconfitta nel secondo set, maturata anche per alcune decisioni arbitrali molto dubbie e contestate che hanno rimesso in corsa le ospiti. Da segnalare l'ottima prova in regia [illegible] Simona Ferretti, che ha sfruttato al meglio le potenzialità delle centrali Martino e Frontini. Bene anche mira d'Ercole, assente per tutto gennaio per dei problemi al ginocchio.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «Negli scontri diretti col Trecate siamo in vantaggio per 3-0, [illegible] ci manca ancora il colpo più importante. Il 21 faremo visita alle novaresi in campionato e vincere anche in quella occasione potrebbe permetterci di agganciare la [illegible] della classifica. Noi siamo in un periodo buono: la squadra è in crescita [illegible] sta smaltendo bene i pesanti carichi [illegible] l[illegible] affrontati nella sosta natalizia. Ho visto in[illegible] un Trecate un po' meno brillante del solito, pur restando sempre una formazione molto temibile».

La regista Simona Ferretti

Ma ora non c'è tempo per pensare al Padova e alla Coppa: domani riprende il campionato [illegible] la prima giornata [illegible] ritor[illegible] La Pink riceve al palazzetto (inizio alle 21) il Castelfranco, un'avversario alla portata ma che non va sottovalutato. Attenzione che è l'unica gara della stagione che la Pink disputa in casa di sabato, in quanto domenica pomeriggio il palasport sarà occupato dell'Ing. Per la Pink, che va a caccia della nona vittoria consecutiva in campionato (13ª aggiungendo anche le 4 in Coppa) il successo è d'obbligo per rimanere in scia al Trecate [illegible] per vendicare il «ko» subito all'andata in Toscana.

Gabriele Cornelio

Niente da fare per la Giletti

Eliminata dal quotato Rapallo ora cerca la riscossa nel derby

GATTINARA. Non [illegible] l'ha fatta la Giletti Gattinara a raggiungere gli ottavi di finale di Coppa Italia di serie B. L'altra sera le [illegible] sconfitte a Rapallo e il 3-1 finale è servito alle liguri per ribaltare il successo al tie break ottenuto all'andata dalle valsesiane.

[illegible] partita del sestetto di Galliana è comunque stata positiva: la Giletti ha combattutto fino all'ultimo e soltanto un paio di smagliature sul finire del quarto [illegible] non hanno permesso di approdare al quinto parziale.

La nota più negativa è venuta dal [illegible] forfait dato da Barbara Valsesia: il mal di schiena non le ha permesso di allenarsi in settimana, tanto che non ha neppure partecipato alla trasferta di Rapallo. E' in dubbio il ritorno all'attività anche per la seduta di questa sera, quindi domani non sarà di sicuro protagonista del derby con la Sanmartinese Novara valido per la prima giornata [illegible] ritorno. È probabilmente [illegible] ci sarà neppure la febbricitante Giuseppina Tibaldi.

La cronaca del match di Coppa. Il primo [illegible] si sviluppa nel più assoluto equilibrio fino al 9-9, poi le padrone di casa cambiano marcia per imporsi 15-9. Ancora più giocato alla pari il secondo parziale (terminato 15-13) che ha permesso alle gattinaresi di caricarsi per la terza partita, vinta alla grande per 15-5, un risultato particolarmente favorevole perchè avrebbe potuto consegnare la qualificazione alla Giletti in [illegible] sconfitta al tie break (in questo [illegible]o infatti si sarebbe presa in considerazioen la differenza punti tra i due match). Rivitalizzato dal success[illegible] il Gattinara parte alla grande anche nel quarto set e va subito in fuga (4-0) poi le liguri rimontano e si viaggia punto a punto [illegible] al [illegible] pari, momento in cui la Giletti commette due errori in attacco che regalano altrettanti lunghezze alle avversarie che chiudono sul 15-10.

Ora tutti gli sforzi saranno concentrati sul torneo di B2, che il Gattinara sta dominando. La sfida con [illegible] Sanmartinese sarà giocata domani a Gattinara con inizio alle 21). **[i. fo.]**

Coach F[illegible]io Gall[illegible]

Basket, serie D

In campo Meeting Art e Shopping

VERCELLI. I tradizionali anticipi nel torneo di serie D maschile di basket coinvolgono Meeting Art e Shopping Center Monferrato, che inaugurano stasera la seconda di ritorno.

Per i due team vercellesi si profila una doppia trasferta. La Meeting Art, [illegible] capolista, calera sul parquet di Pino Tori[illegible] per affrontare il Teen Basket (fischio d'inizio alle 21). Un incontro che i gialloblù non devono sottovalutare: benchè lontani dal vertice i torinesi sono un avversario scorbutico, specialmente quando si esibiscono di fronte alla tifoseria amica. Per referenze chiedere all'Executive Biella che, proprio contro il Teen ha interrotto la sua serie positiva. La Meeting Art, comunque, [illegible] decisa a difendere la leadership appena conquistata.

Sempre alle 21 lo Shopping Monferrato sarà di scena a Chivasso. Considerando la situazione di classifica la sfida può considerarsi come una sorta di spareggio per continuare a sperare nei play off. Chi perde, ben difficilmente, riuscirà a reinserirsi nel giro promozione.

Il Chivasso cercherà di sfruttare al meglio il fattore campo: un palazzetto stretto, buio [illegible] privo di tabellone luminoso; mentre il Monferrato di Anastasio può contare su un'ottima condizione psicofisica. I vercellesi sono reduci da cinque successi consecutivi.

Nel week end le altre sfide: domani sera alle 21 derby per il Cigliano sul parquet del Novara Nord, mentre il Biella è atteso dalla trasferta [illegible] Novi, impegno decisamente abbordabile per i lanieri [illegible] Martinotti. E facile, domenica alle 20, l'impegno esterno del Gattinara con[illegible] il fanalino di coda Dravelli Moncalieri. **[p. m. f.]**

Chiarito il giallo sulla squalifica

Mazzia espulso a fine partita

BIELLA. Il mistero è stato svelato ieri mattina quando Sandro Turotti, di buon'ora, ha telefonato alla sede della Lega di serie C a Firenze. E la sorpresa è [illegible] tanta: Mazzia, il capitano, è stato squalificato per [illegible] turno per «frasi irriguardose nei confronti dell'arbitro pronunciate a fi[illegible] partita a Sandonà». Vale a dire in pratica che si è trattata di [illegible] espulsione [illegible] e propria. Con l'applicazione della conseguente sentenza.

Ma Lorenzo il magnifico, giocatore noto per la sua estrema correttezza, in realtà di «frasi irriguardose nei confronti dell'arbitro» non ne ha detta neppure una. «La spiegazione c'è - dice Turotti -: il direttore di gara [illegible] regalato al Sandonà un rigore incredibile [illegible] nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi qualcuno dei nostri glielo ha ricordato. Non sapendo chi fosse probabilmente l'arbitro ha volu[illegible] punire il capitano. Così il turno di squalifica no[illegible] è neppure stato decretato per somma di ammonizioni, ma per quella che può considerarsi un'espulsione. Tutto questo significa che Mazzia [illegible] in diffida e al prossimo cartellino giallo scatterà un nuovo turno di sospensione».

E allora Bacchin anche [illegible] l'Ospitaletto dovrà fare buon viso a cattiva sorte in un match che la Biellese deve vincere per riproporre la sua candidatura ai play off. Due le soluzioni [illegible] disposizione del tecnico laniero: ricostituire la coppia Mascheroni-Mandelli oppure riproporre Lampugnani che dopo la bella prestazione con Eddy Baggio si è confermato domenica a Sandonà.

Pro, l'incognita vice-Testa. Deciderà domani in mattinata D'Alessi il sostituto di Testa nell'anticipo con il Cremapergo che la Pro deve assolutamente vincere. Il tecnico potrebbe schierare Righi sull'out destro, soluzione già adottata il passato campionato, oppure Cavaliere che [illegible] passato ha già ricoperto queste mansioni.

Capitan Lorenzo Mazzia

Da questa scelta dipenderà il destino del centrocampo dove di sicuro ci sarà Motta. In ballottaggio per due maglie ci sono Cavaliere (che [illegible] schierato in mezzo al campo se non [illegible] però la fascia), Rindone e Col.

Ma [illegible] di là di quale sarà lo schieramento dei bianchi una [illegible] è certa: la Pro in due match, tra quello di domani [illegible] il Cremapergo e quello di otto giorno dopo a Sandonà si gioca il futuro. Quattro punti da mettere in cantiere sono indispensabili per avviarsi sulla strada della risalita, in [illegible] contrario bisognerà iniziare [illegible] pensare [illegible] ottica play out.

«Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico - dice Nino Prunelli -. Soprattutto chiediamo ai nostri tifosi di essere vicini a Motta. Domenica a Mestre ha giocato bene e merita l'incoraggiamento». **[r. eyn.]**

GIOIELLERIA - OREFICERIA
'MILLENIUM'
San Valentino
SCONTO 15% SU ANELLI D'ORO
SCONTO 20% SU ANELLI D'ARGENTO
Centro Commerciale CONTINENTE - Variante Sud, 15 - VERCELLI - Tel. 0161/393931

HO
pensato
proprio
a te...
MON CHERI
FERRERO ROCHER
...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.
...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.
FERRERO

MA NEL CUNEESE VIVE QUALCHE DELFINO?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Cuneo e provincia".

Dal 16 febbraio in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Cuneo e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA [redacted]

CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 13 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

I primi cittadini: «Disposti [redacted] riprendere la protesta se Costa non dà garanzie»

Cuneo-Asti, arriva il ministro

Oggi pomeriggio dai sindaci in prefettura

CUNEO. Hanno promesso che ci saranno tutti, anzi qualcuno in più dei settanta che l'11 dicembre iniziarono l'occupazione della Prefettura. Oggi pomeriggio il salone del palazzo [redacted] rappresentante del Governo, in [redacted] Roma, a Cuneo, tornerà a riempirsi di sindaci delle Langhe [redacted] del Roero e della confinante zona dell'Astigiano, in particolare, ma anche di tanti altri comuni interessati alla realizzazione del collegamento veloce Cuneo-Asti, quella strada che il Piemonte Sud attende da oltre trent'anni, sempre promessa [redacted] mai «mantenuta». I primi cittadini si sono dati appuntamento per accogliere [redacted] il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, il cui arrivo da Torino è previsto attorno [redacted] 16,30.

La visita del ministro era stata annunciata già alla fine di dicembre, quando i sindaci che occupavano la prefettura decisero di sospendere la loro protesta in cambio proprio dell'assicuazione che Paolo Costa sarebbe venuto personalmente a Cuneo, a spiegare quale futuro attendesse il progetto per la Cuneo-Asti.

Da allora alcune cose [redacted] cambiate: in particolare la Satap, concessionaria della costruzione dell'opera, ha perfezionato modifiche societarie che dovrebbero rendere più snello l'iter di inizio dei lavori. Va ricordato, inoltre, cge la protesta dei sindaci ottenne, proprio dalla Satap, l'impegno all'apertura dei [redacted] tieri nel '98, anche in assenza di finanziamenti già erogati da parte dello Stato.

Coda di autocarri sulla Alba-Asti e (sopra) il ministro [redacted] Costa

Ed [redacted] di questi finanziamenti, da sempre il «punto dolente» del progetto, che i sindaci oggi vogliono parlare con Paolo Costa. Dal ministro «pretendono» cer[redacted]: la garanzia, cioè, che i soldi stanziati per la Cuneo-Asti nella Finanziaria '98 (cento miliardi nel '99, più [redacted] miliardi del 2000, utili ad accendere mutui per oltre mille miliardi, [redacted]ià dal '98) [redacted] vengano «scippati» all'ultimo momento e dirottati [redacted] altre opere pubbliche.

«Paghiamo le tasse come, se non più, di altre zone d'Italia - ricordano polemicamente i sindaci -, ma dallo Stato riceviamo sempre meno che altrove. Non siamo soliti occupare le prefetture per ottenere ciò che riteniamo [redacted] spetti, e da tempo, di diritto. Speriamo che il ministro Costa sia convincente. Altrimenti non esitere[redacted] a proseguire, anzi ad alzare il tono della nostra protesta». [m. bo.]

Una donna porta via soldi e gioielli

Gli anziani nel mirino dei truffatori in euro

Dopo il tentativo fallito a Guarene il «colpo» è riuscito con un'albese

ALBA. «Le banconote italiane presto non avranno più valore [redacted] saranno sostituite dalla moneta europea». Con questo pretesto - che ultimamente pare molto diffuso in Langa - una truffatri[redacted] riuscita a spillare 400 mila lire [redacted] oggetti d'oro ad un'anziana. La donna, A. S. [redacted] 85 anni, abitante in via Torino, salita sull'ascensore, si [redacted] trovata in compagnia di una sconosciuta che le ha detto: «Vado all'ultimo piano [redacted] prima vorrei mostrarle delle monete europee che presto andranno in vigore al posto di quelle attuali».

L'anziana si è lasciata convincere dalla donna giovane, elegante che, con un atteggiamento molto cordiale, l'ha invitata ad approfittarne ed a cambiare i s[redacted] risparmi con le nuove banconote. La pensionata è andata in camera da letto, la sconosciuta l'ha seguita [redacted] le ha chiesto di consegnarle anche degli oggetti d'oro in cambio dei nuovi soldi. La truffatrice [redacted] riuscita così a venire in posses[redacted] del denaro, di collane e altri oggetti d'oro per un valore di un milione e 200 mila lire.

Andandosene, ha lasciato sul tavolo una busta dicendo che conteneva la moneta europea. Ma quando la truffatrice se n'è andata, l'anziana ha aperto la busta ed ha avuto la sgradita sorpresa di vedere che conteneva solo dei pezzi di carta.

L'Euro, la moneta europea, sono i nuovi pretesti con i quali malintenzionati si rivolgono soprattutto agli anziani per raggirarli. Alcuni giorni fa una coppia ha cercato, invano, di farsi aprire la porta da una donna di 83 anni abitante in località Vaccheria di Guarene, mentre era sola in casa. Alla proposta di cambiare i risparmi con la presunta nuova moneta Euro non ha abboccato e il figlio, arrivato [redacted] casa, ha messo in fuga i malviventi. [g. f.]

METANOLO

[redacted]

Condannato a 14 anni di carcere (4 condonati): ora vuole lavorare in Comunità

«Pronti ad accogliere Ciravegna»

Narzole, c'è la disponibilità dei padri Somaschi

Sopra, **Giovanni Ciravegna**. Il Centro accoglienza «Villaggio della gioia» ha appoggiato la [redacted] richiesta di «rendersi utile e aiutare i bisognosi». L'istanza è esaminata dal Tribunale [redacted] sorveglianza. A destra il figlio **Daniele**

NARZOLE. Padre Albano Allocco, superiore della congregazio[redacted] religiosa dei Padri Somaschi di Narzole, è disposto [redacted] accogliere Giovanni Ciravegna, il produttore che sta scontando la condanna [redacted] 14 anni di carcere (4 condonati) per il vino al metanolo. Nell'86 il vino killer fe[redacted] 19 morti. Ciravegna, 69 anni, ha fatto domanda ai giudici per poter lavorare nella comunità dei Padri Somaschi: vuole usci[redacted] dal carcere, rendersi utile e aiutare i bisognosi. L'istanza è stata esaminata dal Tribunale di sorveglianza.

Dice padre Albano: «Abbiamo appoggiato [redacted] richiesta [redacted] dato la disponibilità a ospitarlo nel nostro Centro accoglienza "Villaggio della gioia", fin dal novembre '97. Da circa un anno [redacted] mezzo ho scambi di lettere [redacted] Giovanni e siamo diventati amici. Ho anche celebrato il matrimonio di [redacted] figlio».

Com'è Giovanni Ciravegna oggi? «E' più sereno - continua padre Albano -, ma sta aspettando con trepidazione la decisione del tribunale. A Narzole, forse, c'è chi non condivide la nostra disponibilità a ospitarlo, ma accettiamo il rischio [redacted] avere qualcuno contro [redacted] noi. Lavoriamo per il futuro, per dare speranza, non per il passato. Non è nostro compito entrare nel merito della vicenda giudiziaria, ci proponiamo [redacted] dare aiuto a chi che ne ha bisogno».

Il «Villaggio della Gioia» dei Padri Somaschi, in via Cavour 198, accoglie una ventina di ragazzi con varie difficoltà.

Padre Albano dice che se la domanda sarà accolta, Ciravegna potrà [redacted] impiegato in lavori «socialmente utili» nei laboratori o nella cascina della Comunità.

A Narzole, in una casetta di famiglia, vive la moglie dell'ex-produttore. La villa e [redacted] magazzino sono stati venduti all'incanto dall'Esattoria di Bra per coprire i debiti erariali.

Il sindaco [redacted] Narzole, il medi[redacted] Fiorenzo Prever, afferma: «Non ho mai più visto Giovanni Ciravegna, per quanto mi risulta non è più venuto a Narzole. Sono stato il suo medico, ho ricevuto lettere e gli ho risposto».

All'epoca dello scandalo del metanolo, il paese di Narzole aveva 150 produttori di vino. Adesso quanti [redacted] ha? Risponde il sindaco: «Attualmente sono una settantina. C'è stato un calo fisiologico: molti figli di vecchi negozianti hanno frequentato l'Università, svolgono altre professioni. E s'è evoluto il modo di produrre: il vino [redacted]mune, da pasto, si consuma sempre meno. Anche l'economia del paese si è diversificata con nuove attività artigianali».

Aggiunge il primo cittadino: «All'epoca del metanolo, tutto il paese di Narzole fu ingiusta[redacted] coinvolto nella vicenda. Ha pagato duramente [redacted] immagine, sono anni che cerchiamo di risalire la china. Non è vero che a Narzole [redacted] ci sono vigneti: la frazione Vergne, metà sotto il Comune di Barolo e metà sotto Narzole, ha vigneti coltivati a nebbiolo».

Intanto, [redacted] figlio dell'ex-produttore, Daniele Ciravegna, che era stato condannato a undici [redacted] (di cui quattro condonati) ha ottenuto la libertà: dal marzo '97 [redacted] Tribunale di Sorveglianza di Torino, accogliendo l'istanza del difensore Ponzio, l'ha affidato ai servizi sociali di Cuneo.

Giuseppina Fiori

[redacted]

Odore oggi è consulente

I bottiglioni col vino al metanolo che furono venduti a Milano, proveni[redacted] dalla [redacted] vinicola Odore. [redacted] generazioni, negozianti di vino con una solida presenza nel mercato di fascia medio-bassa. Un commercio florido. Ora [redacted] ditta non c'è più: travolta dallo scandalo, fallì nell'87. Vincenzo Odore, titolare col figlio Carlo, si ritirò a vita privata, è [redacted] nel '97. Aveva sempre sostenuto (e la sua versione fu sostanzialmente accolta) di aver acquistato il vino dai Ciravegna come faceva da tempo. Carlo Odore, enotecnico, ha lasciato Incisa e vive nel Cuneese, dove continua a operare nel settore vinicolo, come consulente di aziende del Roero. La tragedia del marzo [redacted] ha lasciato a Incisa e [redacted] tutto il Sud Astigiano una grave ferita, rimarginata solo dopo anni di lavoro dai viticoltori onesti. Nell'88 nacque il Consorzio Valli Belbo [redacted] Tiglione, un Ente che promuove in tutta Italia i vini del Sud Astigiano. [e. ce.]

Boschi devastati

[redacted] spengono rogo [redacted] Lequio [redacted]

LEQUIO BERRIA. Un furioso incendio è divampato ieri pomeriggio nelle campagne di Lequio e si è esteso in un'ampia zona boschiva verso il torrente Belbo e Cravanzana.

Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Alba, Cortemilia, volontari di Santo Stefano Belbo e da altre parti della «Granda».

Trattandosi di una località impervia, in alcuni punti non raggiungibile con gli automezzi, è intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco proveniente da Torino.

Le fiamme [redacted] state alimentate dal vento, ma i pompieri sono riusciti a spegnerle [redacted] circoscriverle, evitando che si avvicinassero alle case.

Sono andati distrutti boschi tipici dell'area di Langa: i danni sono ancora in via di accertamento.

I vigili del fuoco di Alba l'altra notte [redacted] intervenuti anche nella frazione Scaparoni, dove ha preso fuoco un deposito di legname di proprietà di Claudio Magliano. [g. f.]

[redacted]

[redacted]

«Aumentare l'Ici? Ripensateci»

Un coro di «no» al [redacted]rogetto municipale di rivedere l'aliquota dell'imposta (dal 5,5 al 6 per mille). Anche l'Ascom si schiera contro la stangata sulla [redacted] rifiuti. Pag. 42

Boves

Mistero sulla morte dell'albanese

Ieri l'autopsia per [redacted] cadavere trovato in un cantiere. Sulle cause del decesso del muratore (sposato, padre di 4 bimbe, scomparso dall'abitazione di corso Nizza 91, [redacted] Cuneo, [redacted]a oltre [redacted] settimane) si fanno solo ipotesi. Pag. 43

Alba

Medaglie [redacted] diplomi per i donatori Avis

I donatori [redacted] sangue Avis [redacted] festeggiati domenica nell'assemblea al palazzo dei Congressi di piazza Medford (ore 10,15). Per le cento donazioni sarà premiato [redacted] la Croce d'oro, Diego Pardi. Pag. 45

Questa sera dalle ore 21,00
l'IBIS PUB
Vi invita nei rinnovati locali
con una nuova gamma di birre
DEGUSTAZIONE GRATUITA PER TUTTI
Via Beccaria, 17 - MONDOVI'
Seit 1383
LÖWENBRÄU

Per San Valentino
SCEGLI
[redacted] Piccolo Gioiello per [redacted] Grande Amore
SCEGLI
LA GIOIELLERIA·OREFICERIA OROLOGERIA
ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA
ALBA - C.so Piave, 28
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis CUNEO - P.zza Galimberti, 5
[redacted] TUTTE [redacted]
CIONDOLI, CATENINE, BRACCIALI, [redacted]
[redacted] ED [redacted]
A PREZZI IMBATTIBILI
CONCESSIONARIA OROLOGI
CITIZEN CASIO
NIMEI BULOVA BREITLING Miluna BREIL SECTOR [redacted] PALLINO

Dagli ex amministratori un coro di no all'aumento dal 5,5 al 6 per mille

«L'Ici più alta? Ripensateci»

E l'Ascom è contro la stangata sui rifiuti

CUNEO. «Aumentare l'Ici? Meglio ripensarci». Il ventilato ritocco dell'aliquota dal 5,5 al per mille (prima casa) e dal 5,9 al 6,3 per negozi, uffici, box e altri immobili ha unito ex amministratori di centro-sinistra e centro-destra in un di no.

Claudio Dutto (Lega Nord): «Al posto d'aumentare l'Ici si pensi a fare economie. Finché eravamo in maggioranza abbiamo sempre fatto pressioni per evitare aumenti».

Giuseppe Lauria (An): «E' una pazzia ritoccare l'Ici. è vero che commissario, come pure, prosegue soltanto nell'ordinaria amministrazione, allora la responsabilità è della vecchia amministrazione che aveva previsto l'aumento dell'aliquota. Già nel '97 eravamo rimasti increduli: perché nuovi aggravi quando c'è un enorme avanzo d'amministrazione? Se così non è allora i dirigenti hanno un potere spropositato».

Remo Allocco, assessore al Bilancio: «Avevo proposto alla commissione una tabella con le diverse variazioni possibili, dal 4 al 7 per mille, con relative riduzioni per la prima casa. Era un'ipotesi di lavoro ancora tutta da discutere e quindi non posso dire se avremmo aumentato meno l'aliquota Ici».

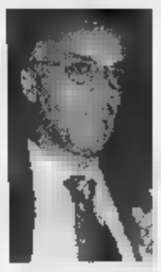
Matteo Martini (liberal democratici): «Il ritocco dell'aliquota è assurdo. Nel '97 avevamo ipotizzato un aumento, ma alla luce dei risparmi sul personale abbiamo le risorse per scongiurare la stangata».

L'ex sindaco Guido Bonino: «Le entrate sono da calcolare in base a verrà utilizzato il denaro. E' ingiusto il rincaro se è finalizzato motivazioni che non hanno interesse per la collettività. Non ho però elementi a disposizione e quindi non esprimo giudizi. Ribadisco, peraltro, che al momento non sono candidato sindaco: non ho avuto alcun incarico».

Il direttore dell'Ascom Giuseppe Origlia contesta anche la stangata sulla tassa rifiuti: «In questo momento di grave crisi del settore non è davvero il pensare a nuovi aumenti. Avremmo voluto essere contattati per ascoltare le motivazioni di ritoccare l'aliquota». [g. p. m.]

L'ex sindaco Bonino

Claudio Dutto (Lega Nord)


Giuseppe Origlia direttore dell'Ascom

Giuseppe Lauria (Alleanza nazionale)

Remo Allocco (Cuneo solidale)

Martini (liberal democratici)

A Borgo multinomi e un volto giovane per conquistare la poltrona di sindaco

BORGO SAN DALMAZZO. La Lega Nord ha deciso: Alessandro Mandrile, 27 anni, geometra di Borgo, il candidato sindaco alle elezioni amministrative di giugno. «Abbiamo puntato su un volto giovane» spiega Ivo Arnaudo, consigliere provinciale della Lega e aggiunge: «correremo da soli, anche se la nostra lista è aperta agli indipendenti».

Ancora incerta, anche le voci confermano il contrario, la ricandidatura di Marco Borgogno (sindaco in carica) alla guida della Torre civica.

«Borgo progetto città» e «Comunità borgarina», attualmente all'opposizione, hanno invece formato coalizione di centrosinistra, candidando Walter Cesana.

La rosa degli aspiranti sindaci è completata da Paolo Chiarenza, alla testa della lista di Alleanza nazionale. [r. s.]

Per compensare il calo di clienti (soprattutto militari)

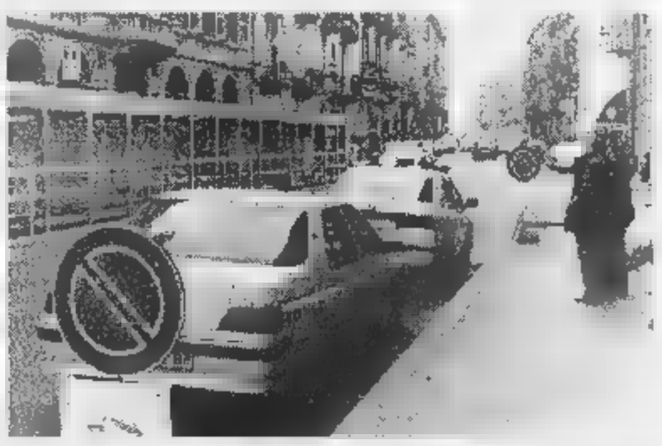
Taxisti cuneesi chiedono spazi anche a Levaldigi

CUNEO. «Una volta erano clienti fissi: all'arrivo dei treni da Fossano, Genova e Torino, a gruppi, si facevano accompagnare di fronte alle caserme. Oggi la situazione è molto diversa: Cuneo è più la città dei militari e noi siamo costretti a cercare alternative. Per questo chiediamo alla Provincia e alla società che gestisce lo scalo cuneese un posteggio fisso all'aeroporto di Levaldigi». Il rappresentante di categoria dei taxisti Diego Priano ha presentato i progetti per «ridare slancio» al lavoro dei taxisti (a Cuneo sono 29).

«Dobbiamo combattere difficoltà interne - aggiungono -. Vogliamo rinnovarci, ma i taxisti pensionati (sono circa il 70 per cento) spesso frenano le nostre iniziative. Siamo riusciti ad avere una nuova stazione, di fronte al palazzo del municipio, ma attendiamo che venga sistemata in una posizione più adeguata: sempre in via Roma, ma all'altezza di piazza Audiffredi. All'amministrazione avevamo chiesto anche un ritocco delle tariffe, che sono inadeguate rispetto a quelle in vigore in altre città. Oggi la corsa minima costa 5 mila lire. Chiediamo di portarla a 10 mila, mentre per il trasporto delle valigie speriamo di ottenere l'aumento da 600 a 1000 lire)».

Nota positiva è l'ingresso nella comunità cuneese dei taxisti di una donna: è Daniela Martini, 34 anni di Cuneo. [g. p. m.]

Sopra Diego Priano rappresentante di categoria A lato Daniela Martini unica donna taxista a Cuneo



GRANDE CUNEO

Diocesi

C'è l'assistente del Movimento d'impegno culturale

Stasera, alle 16, nei locali di Centro servizi pastorali via senator Toselli 2/bis, incontro con monsignor Pino Scabini, assistente nazionale Meic (movimento di impegno culturale). [a. r.]

Busca

Persiana Jones in concerto per Carnevale

Con la consegna delle chiavi della città alle maschere Micon e Miconetta ha preso il via «I carlevè 'd Busca». Oggi, alle 21,30, nel padiglione di piazza Mariano concerto dei Persiana Jones. [c. g.]

Corso

S'inaugura negozio d'abbigliamento sportivo

Un'azienda nata all'inizio del secolo a Mondovì come tessutai e approdata nell'84 a Cuneo con la terza generazione della famiglia Botta lunedì raddoppia con l'inaugurazione - aperta a tutti - in programma alle 16,30. Mauro Botta e Silvio Bella del negozio «Botta&B» di corso Nizza, angolo Piazza Galimberti, inaugurano la sezione «Sportswear» in corso Nizza 7. «Saranno un negozio a isole - spiegano i due giovani titolari - ognuna dedicata a un marchio diverso con arredamenti e suggestioni particolari che ricordano le tre aziende la statunitense Gant, e le italiane Superga e Trussardi sport». [l. f.]

Domani e domenica

Assemblea plenaria del Sinodo

CUNEO. Domani e domenica è in programma la quarta sessione dei lavori dell'assemblea sinodale plenaria. I «sinodali» convocati alle 14,30 per la seconda lettura e definitiva votazione della sezione del documento relativo allo stile di vita della chiesa locale. In relazione questo documento si discuterà anche dell'introduzione di un paragrafo, proposto dal direttore della caritas diocesana, don Marco Riba, dedicato all'obiezione di coscienza per i giovani e dell'anno di volontariato sociale per le ragazze. In sede assembleare la proposta di dedicare un'attenzione particolare al tema della pace aveva suscitato una vivace discussione.

I 180 componenti dell'assemblea esamineranno le tematiche relative alla maturazione della fede e alla questione dell'informazione dentro fuori la chiesa. L'assemblea sarà presieduta dal vicario generale don Gianfranco Agamennone, delegato del vescovo, monsignor Carlo Aliprandi. [a. r.]

Uil pensionati

Si compilano a domicilio i modelli 740

Nerio Gregori segreteria provinciale della Uil pensionati

CUNEO. Con l'avvicinarsi delle scadenze fiscali la Uil-pensionati ha predisposto un nuovo servizio: la compilazione dei modelli 740 a domicilio.

«L'iniziativa, - spiega Nerio Gregori, della segreteria provinciale - è riservata ai residenti nel Comune di Cuneo, che per motivi di salute o altro, possono lasciare il proprio domicilio. L'appuntamento può essere fissato telefonando allo 0171/67313. Il servizio offre la massima sicurezza. Nel corso del contatto telefonico verranno stabiliti l'ora e le modalità per l'invio dell'operatore». [c. g.]

Cuneo, denunciati

Rubano 2 bici nel piazzale della stazione

CUNEO. I poliziotti della squadra volante, vedendoli percorrere in bici corso Francia (direzione San Rocco Castagnaretta), alle 2,30, in piena notte, sono insospettiti li hanno fermati.

Da un controllo è risultato che i due «amanti del pedale», pochi minuti prima, nel piazzale della stazione ferroviaria, avevano rubato due bici. Immediata è scattata la denuncia: i due indagati sono Antonio Di Pasquale, 43 anni, pensionato, originario di Potenza residente Torino e di Giovanni Pusceddu, 45 anni, operaio, nato a Sant'Antioco domiciliato nel capoluogo piemontese.

I due - che non hanno saputo dimostrare la provenienza delle due biciclette - dovranno rispondere di furto. Pusceddu è stato anche indagato per alterazione del documento d'identità.

Chi avesse subito il furto di una mountain bike o di una bici da uomo «tradizionale» può rivolgersi all'ufficio delle Volanti in questura, piazza Torino. [r. s.]

CANTIERE SENZA FINE

CUNEO. La costruzione del maxi edificio avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi di spazio degli uffici delle tasse, «dispersi» in diverse zone di Cuneo. Nonostante le proteste per un progetto faraonico e di «grave impatto ambientale» i lavori iniziati, ma proseguiti sempre con l'incubo della mancanza di finanziamenti. Il cantiere, ormai da diversi mesi, è fermo e lungo la palizzata di via San Giovanni Bosco sono cresciuti alberi e sterpaglie, a dimostrazione degli «intoppi» nella realizzazione dell'opera. [r. s.]

AL GIORNALE

discarica

In merito all'articolo dell'8 febbraio, «Discarica a Ceresole, ditta perde la causa», e in particolare in merito alle affermazioni dell'avvocato Ponzio, legale della Provincia, vorremmo fare alcune precisazioni. L'avvocato Ponzio afferma che «il mancato rinnovo dell'autorizzazione è dovuto al fatto che la Servizi ecologici non ha fornito la prescritta autorizzazione regionale, né ha documentato l'idoneità della viabilità accesso alla discarica per i mezzi pesanti».

Vorremmo ricordare che già nel 1987, quando la Provincia autorizzò l'impianto, tali presupposti mancavano e alla ditta non fu richiesta alcun documento comprovante l'idoneità delle strade. Questo atteggiamento da parte degli amministratori e dei funzionari della Provincia è peraltro continuato negli anni successivi, allorché i privati di Tenuta Palermo avevano fatto notare in diversi modi e a tutti i livelli amministrativi ed istituzionali la mancanza di controlli preventivi riguardo la viabilità. La Provincia, pur rinnovando l'autorizzazione nel 1996, ha avuto il solo merito di porre rimedio a un errore compiuto nove anni prima, nulla più. E' stata solo applicata la legge, seppur tardivamente. Ciò detto non possiamo che compiacerci per la sentenza giusta del tribunale di Alba. Questo ci fa ben sperare per le cause ancora pendenti.

Gli abitanti di Tenuta Palermo
Ceresole d'Alba

«Gita scolastica» utile e

Come allievi del secondo anno del corso di riqualificazione della scuola educatori dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo, nell'ambito della programmazione delle attività di tirocinio, il e 20 gennaio abbiamo partecipato ad una visita guidata alla Comunità per tossicodipendenti di San Patrignano e alla cooperativa «Nazareno», specializzata nell'assistenza a portatori di handicap, a Carpi.

Il riscontro molto soddisfacente dell'esperienza ci induce a rivolgere rilievi positivi agli organizzatori responsabili dell'iniziativa e ad augurarci che analoghe opportunità possano ripetersi.

Seguono ventitre firme
Cuneo

il ricordo di un uomo-guida

La scomparsa così rapida ed inattesa del ragionier Pietro Ansaldi ci ha lasciato un vuoto incolmabile.

Invalido dall'età di tre anni, non ha camminato come noi sui sentieri terrani, li ha solo sorvolati con bastoni prima di legno, poi di acciaio, ma ha tuttavia lasciato un solco profondo, incancellabile.

Inflessibile duro coi nemici, tenero e dolcissimo con bambini e persone amiche.

Abbiamo perso un grande uomo che ci ha guidato per tanti i. Resterà sempre nei nostri cuori il suo più ricordo.

I collaboratori
Studio Ansaldi, Alba

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Naive:** 877.407; 796.388; 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.*

Alba: Parusso, via Cavour 7, 440.400.
Bra: *Sacro Cuore,* Cavour 5, 412.846.
Fossano: *Abrate,* Roma 62, 600.58.
Mondovì: *Carassone,* via Botta 9, tel. 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria,* piazza Risorgimento 38, tel.
Savigliano: *Monchiero,* piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Dronero 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Lemel Marnza
Ne danno il triste annuncio la sorella **Anna Lemel Meineri Carenzi** e la nipote **Maria Chiara Meineri Carenzi.** La ricorderanno sempre con affetto i nipoti **Annamaria** e **Andrea** con le rispettive famiglie, parenti e amici. Funerali in Peveragno (Cn) venerdì 13 corr., alle ore 15.
— **Peveragno,** 12 febbraio 1998.

La Presidenza, la Direzione ed i Dipendenti tutti della **Sali'Andrioli S.p.A.** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di
Gerardo Schellino
agente di zona della Società per oltre trent'anni durante i quali hanno potuto apprezzare le sue doti di umanità, professionalità e dedizione.
— **Novara,** 11 febbraio 1998.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Dopo i geli della «merla», prolungatisi ben oltre la «Candelora», riecco le calure primaverili che fanno squagliare la neve e spingono le forsizie ad accendersi della loro gialla fioritura.

La media ha raggiunto i livelli di marzo

D'altronde la saggezza occitanica ci aveva già avvertiti che «San'Aghèta fa cùri la biarlèta» e cioè che dopo Sant'Agata, febbraio, nelle bialère si ricomincia a veder scorrere l'acqua. Fatto sta che negli ultimi 4-5 giorni, complice l'alta pressione mediterranea che intiepidisce l'aria, il termometro è risalito furiosamente, raggiungendo valori medi di 10-11 gradi, tipici del marzo inoltrato.

Ancora una volta è record. Sia nelle minime che nelle sime. Se nel '97 di questi tempi registravamo il superamento di ogni precedente valore nelle minime, quelli del '98 gli 11 e 12 di febbraio «meno freddi» degli ultimi 120 anni. Aveva fatto caldo l'11 febbraio '97 con una minima di 3,8°. Abbiamo avuto mercoledì un picco notturno di 5,3°. Non basta: nella notte di giovedì quasi sette gradi di minima in Cuneo città contro i circa quattro del '97 e la «norma» di 1,6°. Se basta, aggiungiamo i primati delle massime. Mai fatto così caldo nell'ultimo secolo come ieri e l'altro ieri (16,5° e 15,9°). E probabilmente la situazione continuerà oggi e domani, con nuovi rèfoli mediterranei e vento di caduta, il «foehn».

ripe rivolte a Sud spuntano i primi fiori

Lo stesso quadro meteo continuerà nei prossimi giorni, domenica compresa. Ci potrà essere una sventagliata di alte nuvole nel pomeriggio festa, ma senza conseguenze. Lunedì di nuovo bello, ma la colonnina tornerà a scendere, rientrando nella norma con medie di 3-4 gradi. Scarsissime le prospettive di neve. Il tempo sembra seguire i desideri della tradizione: «A San Valentìn, la prima 'lè dausina». La primavera vicina: due ore di più di sole, le gemme si muovono. Sulle ripe rivolte a Sud, i primi fiori.

Fulvio

Gli agricoltori sollecitano interventi alla Regione

Allevare la Piemontese non dà grande profitto

CUNEO. «Conviene ancora allevare bovini di razza piemontese?»: è la domanda che l'Associazione provinciale allevatori pone al centro del dibattito in programma domattina alle 9,30 presso il Centro Incontri di corso Dante, in collaborazione con la Regione e la Provincia. La risposta che allevatori e tecnici dovrebbero fornire domani è che conviene ancora, ma che occorrono interventi per fermare il declino della razza.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Secondo i dati dell'anagrafe zootecnica oggi i bovini di razza piemontese rispetto al 1985 sono calati del 40 per cento. Il ridimensionamento è drastico, tale da giustificare le apprensioni di quanti credono nella validità delle scelte zootecniche. Gli allevatori chiedono quindi urgenti interventi regionali strutturali».

Pur essendo quasi dimezzata in appena tre lustri, la razza piemontese rappresenta ancora il 37 per cento del patrimonio bovino regionale. I bovini autoctoni assicurano tuttora un fatturato di 180 miliardi.

Commenta Guido Brondelli, presidente dell'Apa: «I conti però non tornano. Uno studio promosso dall'Apa e curato dal dipartimento di Economia Agraria dell'università di Torino ha messo in evidenza come i costi di produzione dei bovini piemontesi superino i ricavi tra le mille e le tremila lire il chilo peso vivo. Come può essere compensato il pesante disavanzo? L'indagine fornisce una serie di indicazioni: aumento dei capi allevati, la scelta di una alimentazione di tipo tradizionale con ricorso al pascolo nella buona stagione, la commercializzazione di parte del latte, azioni promozionali incisive capaci di instaurare un rapporto costante di fiducia con la clientela, quindi puntare sulla commercializzazione diretta».

Domattina nella Sala Falco intervengono gli assessori regionali all'Agricoltura Bodo, alla Montagna Vaglio, il presidente della Provincia Quaglia, i docenti universitari Marcello Bianchi, Andrea Cavallero, Bruno Giau, Graziella Pagano, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, il direttore Vittorio Faroppa, il direttore del Coalvi Giorgio Marega e il presidente della sezione piemontese Giacomo Serra. I cuneesi domattina potranno ammirare in corso Dante un maxi-toro in plastica alto e lungo 12 metri.

Gianni De...

Niente ferite d'arma da fuoco, ma resta difficile spiegare la caduta nel cantiere

Mistero sulla morte dell'albanese

Ieri autopsia per il cadavere trovato a Boves

BOVES. E' stata effettuata ieri nella camera mortuaria del cimitero di Boves l'autopsia sulla salma di Myfit Phashollari, l'albanese di 39 anni, trovato cadavere, nel cantiere della costruenda clinica della comunità di Franco Mondino, in via Mellana. Sulla morte del muratore (sposato e padre di 4 bambine, scomparso dalla abitazione di corso Nizza 91, a Cuneo, da oltre due settimane) si possono fare solo ipotesi. Pare che siano state riscontrate ferite da arma da taglio o da fuoco e che il decesso sia da attribuirsi a caduta accidentale nella fossa dell'ascensore in via di installazione.

Il luogo del sinistro è poco frequentato dagli operai che lavorano nel cantiere e il ritrovamento è avvenuto casualmente. Rimane da accertare il motivo che ha portato Myfit Phashollari ad aggirarsi di notte all'interno dell'edificio ancora privo di illuminazione, e se fosse in compagnia di altre persone che, visto precipitare il compagno, si sono dileguate per non avere grane».

Memolla Qemal, il connazionale che l'albanese ha quella sera accompagnato a Boves, non è implicato nell'episodio: gli inquirenti hanno riscontrato «l'impossibilità dei tempi tecnici per la sua presenza nel cantiere». Il Qemal, abitante a Boves, ma colpito da decreto di espulsione, è stato rimpatriato in Albania. [b. s.]

Myfit Phashollari (39 anni) era scomparso sua abitazione nel centro di Cuneo da oltre due settimane

Appello della vedova

«Aiutateci a seppellire Myfit nella sua Tirana»

CUNEO. «Aiutateci, per favore. Myfit è morto e noi vorremmo che potesse riposare nella sua terra, l'Albania. Ma la sua famiglia non ha i soldi per soddisfare questo desiderio. Chiediamo aiuto a tutta la comunità cuneese: un piccolo contributo perché la salma del nostro amico possa tornare a casa come avrebbe desiderato». L'appello è di due connazionali di Myfit Pashollari, Laser e Ndue, che con lui hanno condiviso gioie e dolori in questi ultimi anni, prima la fuga dall'Albania, poi la realizzazione di un sogno, una casa e un lavoro in Italia. «Sappiamo che i cuneesi sono gente di cuore - proseguono -. Ci hanno aiutato all'inizio dandoci ospitalità e trovandoci un'occupazione. Siamo certi che neanche ora ci abbandonerannno». Il resto della storia, di sia potuto morire Myfit Pashollari ha poca importanza per loro. La moglie Sabrina è preoccupata a riuscire a pagare le spese per trasferire la salma da Cuneo al piccolo paese vicino a Tirana, dove era nato Myfit. Un appello che è un ultimo desiderio, solo di Sabrina, ma anche di Anila, 12 anni, Vilma, 10, Elvira 8 ed Erisa 5, le quattro figlie che Myfit ha salutato per l'ultima volta un lunedì diciotto giorni fa; anche loro, la terra dove sono nate, non l'hanno dimenticata.

Chi vuole aiutare la famiglia Pashollari può inviare il proprio contributo ad «Associazione provinciale migrantis», conto numero 015222134066 della Cassa di Risparmio di Cuneo (piazza Europa) oppure Banca popolare di Novara c.c. 0568-10200-2007 (intestato a «La Bisalta»). [r. c.]

Ospedale: Pronto soccorso 24 ore su 24

Si chiede la nomina di tre primari a Ceva

CEVA. «Entro il 31 marzo il direttore generale dell'Asl dovrà presentare il piano di programmazione territoriale, dopo aver sentito i sindaci. Quelle decisioni saranno determinanti». Lo ha dichiarato ieri mattina l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, commentando l'incontro avuto a Torino con una delegazione di sindaci dell'ex Usl 67, che hanno una volta presentato alcune richieste per la salvaguardia e il potenziamento dell'ospedale di Ceva: Pronto soccorso aperto 24 ore, nomina dei primari di Ostetricia, Laboratorio Analisi e Anestesia. Richieste alle quali, secondo il sindaco cebano Alfredo Vizio, il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani «non ha dato risposte concrete».

«Quello dei sindaci non è un parere vincolante nel redigere le intese di programma - ha proseguito D'Ambrosio -, ma un direttore generale che voglia ben operare sul territorio deve tenerne conto». E ha concluso: «Circa le dei cebani, io posso solo garantire l'apertura sulle 24 ore del Pronto soccorso, come previsto nel Piano sanitario regionale. La nomina di meno dei primari deve deciderla il direttore Asl. Io credo che l'ospedale di Ceva possa funzionare bene con i primari che senza, secondo i moduli organizzati dalla Direzione».

Il sindaco Alfredo Vizio è critico con il direttore generale dell'Asl 16 sul ritardi nelle

«Confermiamo che nelle intese di programma, se si vuole davvero ascoltare i sindaci - ha ribadito Vizio -, andrà inclusa la copertura dei posti da primario, che è la cosa più ovvia, se si vorranno davvero recepire le istanze della popolazione che rappresentiamo. Perché negli altri ospedali si sono sostituiti i primari mancanti e a Ceva no?». [p. s.]

DALLA GRANDA

Santo Stefano Belbo

Anziana morta dopo un investimento

Giovanna Colombardo, anni, via Pistone, è morta dopo stata investita da uno «scooter» guidato da S. A., 16 anni, di Cossano Belbo. L'incidente, sulla cui dinamica stanno indagando i carabinieri della stazione santostefanese, è avvenuto in corso Piave, nelle vicinanze della confluenza con piazza Umberto I. I funerali saranno domani alle 15. [fi. l.]

Castiglione

Diapositive col gruppo «I tre castelli»

Assessorato alla Cultura e Biblioteca civica organizzano per stasera, alle 21, nei locali della Scuola media, serata di dispositive realizzate sul paese dal gruppo fotografico «I tre castelli». [m. bo.]

Ceva

«Informazione locale: problemi e prospettive»

Stasera, ore 21, nel Teatro Marenco, la Biblioteca organizza l'incontro «Informazione locale: problemi e prospettive». Intervengono don Corrado Avagnina, «L'Unione monregalese»; Claudio Bo, «Provincia Granda»; Giuseppe Grosso, «La Stampa». [p. s.]

Mondovì

Brucia cisterna di vetroresina in corso Francia

Alta colonna di fumo nero in corso Francia a Mondovì, per un incendio del cortile della ditta «Farim», dov'è bruciata una cisterna di vetroresina. [p. s.]

Bra

Il Senato «boccia» la sezione staccata del tribunale

Ancora una battuta d'arresto per la richiesta di istituzione a Bra di una sezione staccata del tribunale di Alba. Ieri la proposta non è stata inclusa tra quelle considerate dalla commissione Giustizia del Senato, ma in serata i parlamentari Costa, Delfino e Soave hanno incontrato il ministro di Grazia e Giustizia ottenendo assicurazioni. Oggi la decisione del Consiglio dei ministri. [g. n.]

MICHELIN

Al vertice del mercato mondiale del settore pneumatici, la **MICHELIN ITALIANA S.p.A.** prosegue nel suo continuo sviluppo.

Lo stabilimento di Cuneo - Ronchi desidera entrare in contatto con:

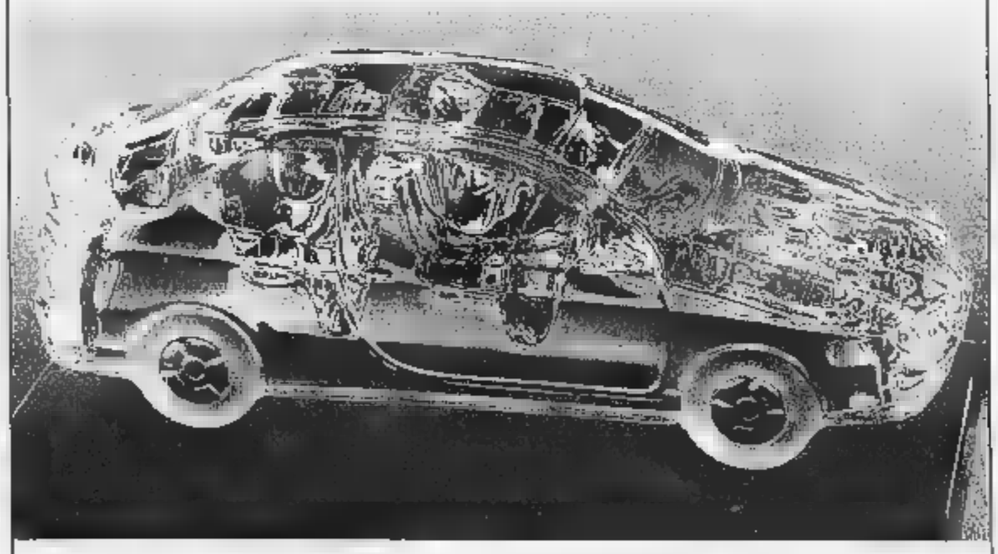
⇨ *persone di buona e specifica esperienza*
⇨ *giovani diplomati tecnici*
⇨ *neo - qualificati negli Istituti Professionali*

che, inseriti nei settori di MANUTENZIONE, ambiscano arricchire la loro professionalità e garantirsi un avvenire sicuro.

IL NOSTRO PROGRESSO
PUO' DIVENTARE IL TUO PROGRESSO

Inviare una dettagliata domanda in carta semplice a:
MICHELIN ITALIANA S.p.A. - via Pollino - frazione Ronchi - Cuneo

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



L'Usato Stars offre grandi novità. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

12 mesi di garanzia. Check-up gratuito dopo un mese o 2000 KM dall'acquisto.

CONCESSIONARIO RENAULT
marello s.r.l.
UNICA SEDE:
- Via Revello, 11 Tel. 0175 249385
SAVIGLIANO - RACCONIGI

RENAULT

Azienda commerciale con sede in Torino, cerca PLURIMANDATARIO introdotto in aziende metalmeccaniche e meccaniche per Cuneo e provincia. Scrivere a Publicompass 40, 10100 Torino

Ditta settore metalmeccanico CERCA INGEGNERE MECCANICO Telefonare ore ufficio al n. 0175/87683

NEGOZIO Settore Arredamento CERCA VENDITORE/TRICE con esperienza. Telefonare ore ufficio al 0173/44.17.26

Consumo misto 17 Km con un litro • Riciclabile all'85% • Doppio Airbag • Tenuta in curva 0,91g • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
Antifurto elettronico Immobilizer • Sedile posteriore frazionato • Sistema Fis antincendio • L. 14.950.000 chiavi in mano e con IdeaFord da L. 192.000 al

Da:

Unicar
ALBA - GUARENE
Corso Asti, 1
Tel. 0173/442144
BRA
Via Cuneo, 192/A
Tel. 0172/431173

Fiocladue
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

Della Valle
CUNEO - Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 145 bis
Tel. 0171/412112
FOSSANO
Via Torino, 22
Tel. 0172/691309

Corauto
BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171/266363

Ti aspettiamo anche sabato e domenica

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Ravelle Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

DI CREATIVITÀ OPEROSITÀ FANTASIA AUDACIA EQUILIBRIO ESTRAORDINARIE
SPESSO INNOVATRICI; GRANTURISMO I NELLE STRADE COME LA 550 MARANELLO
E LE SPESSO DEI GRANDI MAESTRI DESIGN COME BERTONE PININFARINA DEI PICCOLI ATELIER SULLO
E IL PIEMONTE DEI DEGLI DEL GRANDE INDUSTRIA NASCE VISITA
AL O STILE DELLA FIAT NON STORIA MA APPUNTI DI VERSO IL DUEMILA CURIOSITÀ E BELLISSIME AUTO

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Edizioni librarie via Marenco 32, 10126 Torino 133)

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Domenica c'è la cerimonia nel Palazzo dei congressi

Alba, medaglie e diplomi per i donatori dell'Avis

ALBA. I donatori di sangue Avis saranno festeggiati domenica nel corso dell'assemblea generale che si svolgerà al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 10,15). Per [illegible] raggiunto il traguardo delle cento donazioni sarà premiato con la [illegible] d'oro, Diego Pardi. Per aver donato, da 73 a 75 volte il sangue, sarà [illegible]ato un **distintivo** [illegible] **fronde** a: Giovanni Carapezza, Renzo Falconi, Franco Rocca, Eugenia Ceppa in Vero, Piero Quassolo, Aldo Alessandria.

Da 48 a 50 donazioni, **medaglia d'oro** a: Sergio Costa, Giovanni Giribaldi, Mario Girotti, Pietro Mallarino, Giovanni Rinaldi, Mario Varaldo, Mario Ceppa, Mattia Calligaro, Giovanni Oberto, Giangaspare Pontiglione, Pietro Rolando.

La **medaglia d'argento** sarà consegnata per i donatori con all'attivo da 23 a 25 donazioni: Gianfranco Raso, Mario Galliano, Riccardo Ghi, Piero Grasso, Marlene Maas in Salvano, Sandro Molino, Teresa Racioppi, Sergio Rivetti, Claudio Borri, Carmen Gonella, Carlo Negro, Giuseppina Penengo, Ugo Rinaldi, Piero Bauduino, Stefano Bertolusso, Livia Galosso, Marco Milano, Renato Astegiano.

Medaglie di bronzo saranno attribuite per 13-15 donazioni a: Paolo Avogliero, Antonella Bosio, Danilo Cagiotti, Rita Campara, Bruno Cane, Giovanni Canonica, Carlo Capra, Giuseppe Cascio, Bruno Cesaro, Walter Chiesa, Gioconda D'Auria, Giancarlo Ferreri, Luigi Filipazzi, Roberto Gavarino, Aldo Ghignone, Marco Giordano, Giancarlo Gobino, Pietro Leccia, Daniele Mantovani, Corrado Marengo, Pasqualina Messa, Giovanni Mo, Flavio Monte, Maria Rubatto, Annamaria Santaniello, Paolo Santero, Luciano Stroppiana, Massimo Tambone, Francesca Toppino, Stefania Bertone, Maria Angela Boffa in Zunino, Marco Ferrero, Santina Merluzzo, Luciano Pitaccolo, Gabriele Solavaggione, Maria Tarditi, Bruno Adriano, Michele Drocco, Livio Giachino, Domenico Napolitano, Albino Monchiero, Gianluca Albera.

Infine, **diplomi di benemerenza** per 8-10 donazioni a: Ileana Agosto in Gonella, Amalia Alessandria in Prunotto, Fulvio Baldini, Vittorina Ballauri, Isidè Balocco, Mauro Barbero, Natalino Boella, Riccardo Bosco, Giuseppe Bosio, Enzo Bubbio, Francesco Bubbio, Gabriella Canale, Luciano Cane, Luciano Cappellano, Irma Casetta, Valter Contiero, Bruno Delsanto, Lidia Dotta, Carlo Eirale, Riccardo Giraudo, Francesco Gonella, Giuseppe Iencarelli, Romeo Mantovani, Alessandra Marengo, Piergiorgio Marengo, Roberto Marengo, Simone Marino, Danilo Mascarello, Roberta Pelassa, Renato Pepé, Marino Puppione, Franco Sandrone, Gaetano Spinelli, Remo Stupino, Roberto Tibaldi, Vincenzo Tripodi, Donatella Aimasso in Filipazzi, Maria Aragno, Renzo Binello, Massimo Bubbio, Roberto Cantamessa, Cecilia Davico, Livio De Nicola, Erasmo Giove, Celeste Marengo, Mario Martino, Giuseppe Marzero, Marco Nuzzo, Giuseppe Ravotto, Rosalba Rivera, Giuseppe Viglione, Renato Belcastro, Giuliana Bubbio, Giuseppe Cavallotto, Ines Cortese, Davide Cucco, Marco Garello, Guido Giraudi, Luigi Magliano, Giovanni Marenco, Margherita Marolo, Albina Quassolo, Silvia Zanella, Luigi Magliano, Annibale Bafaro, Anna Paola Vernetti.

La cerimonia sarà preceduta da una messa nella chiesa di San Giovanni a suffragio dei donatori defunti. [g. f.]

In alto da sin.: Piero Quassolo, Giovanni Carapezza, Renzo Falconi, Aldo Alessandria, Franco Rocca, Eugenia Ceppa e Diego [illegible]

Prostituzione

Insegnante braidese sotto accusa

BRA. Si è tenuta davanti al tribunale di Rimini la prima udienza del dibattimento a carico di Luigi Aimasso, 47 anni, albese di origine e braidese di residenza, già insegnante di sostegno di scuola media, imputato di violenza sessuale e sfruttamento della prostituzione nei confronti di allievi.

Aimasso, conosciuto nel mon[illegible] dello spettacolo [illegible] lo pseudonimo di Max Monti (nome d'arte usato per fare cabaret), [illegible] nell'agosto '95 da una pattuglia di carabinieri vicino alla stazione Fs di Rimini, dove secondo l'accusa sorvegliava la prostituzione di un ragazzo [illegible]i 14 anni.

Con lui era finito in carcere un villeggiante di Como, al quale l'Aimasso avrebbe «affittato» il ragazzino, ed erano stati denunciati due uomini, trovati in pos[illegible] di cassette pornografiche che documentavano le violenze subite dal minore. Settimane dopo al prof. (sospeso cautelativamente dall'insegnamento) erano [illegible]ti concessi gli arresti domiciliari.

Dall'inchiesta sono scaturiti due procedimenti, poi unificati davanti al tribunale. Nel primo è parte civile un giovane di Saluzzo, che da quando aveva 14 anni sarebbe stato vittima di atti di libidine e costretto a incontrare uomini a pagamento, a Rimini ma anche in varie località del Piemonte. L'insegnante è inoltre accusato di atti di libidine nei confronti di un allievo non ancora quattordicenne, che a scuola [illegible] bisogno di «sostegno» perché affetto da disturbi psichici.

Nel secondo procedimento, Aimasso è accusato di aver favorito e sfruttato, a Bra e Rimini, la prostituzione di un ragazzo oggi diciassettenne di Mondovì, i cui familiari si sono costituiti parte civile. [g. n.]

IN BREVE

Murazzano

«Cozoal» cambia [illegible] e gruppo dirigenziale

Nuovo nome per la Cooperativa Zootecnica Alta Langa, che da «Cozoal» è diventata «Cozooal». La [illegible] cooperativa, dopo la crisi della precedente gestione, è presieduta da Aldo Capello di Cavallermaggiore e diretta da Giovanni Crivello di Villastellone. [p. s.]

Vesime

Sentenza Tar sul re-sol Discussione in municipio

L'associazione Rinascita Valle Bormida si riunisce stasera, alle 20,30, nel municipio per discutere la sentenza con cui il Tar del Lazio ha bocciato il decreto anti-resol del ministro dell'Ambiente, Ronchi. Si parlerà anche dell'organizzazione [illegible] proteste che coinvolgeranno l'Albese. [g. p.]

Bra

Si parla di capitalismo alla Scuola [illegible] pace

Quarto incontro della Scuola di pace stasera, ore 21, al Centro Arpino. Domenico Rosati, editorialista di «Avvenire» ed [illegible] presidente nazionale delle Acli, introdurrà il dibattito sul tema «Capitalismo "felice"; possibile base per un nuovo Stato sociale?». [g. n.]

Castagnito

«Informagiovani» apre ufficio a Baraccone

Sarà aperto oggi nei locali comunali in località Baraccone, via Ortolano, un ufficio «Informagiovani» e «Cilo» (Centro di iniziativa locale per l'occupazione). Informazioni allo 0173/213139. [g. f.]

Alba

In sala Fenoglio incontro [illegible]l lavoro

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro su «Lavorare tutti, lavorare meno: l'utopia diventa necessità?». [g. f.]

CONCESSIONARIA [illegible] CUNEO [illegible] PROVINCIA DI PRESTIGIOSE MARCHE AUTOMOBILISTICHE,
CERCA:
N° 1 RESPONSABILE VENDITE VEICOLI INDUSTRIALI
Il candidato deve aver maturato un'esperienza di due/tre anni in posizione analoga presso aziende concessionarie di autoveicoli commerciali ed industriali.
N° 1 VENDITRICE/VENDITORE AUTOVETTURE
I candidati devono essere iscritti all'albo Agenti-Rappresentanti ed avere una spiccata predisposizione ad operare all'esterno della Concessionaria. Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica.
Gli interessati sono pregati [illegible] inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato [illegible] Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI
14-15 Febbraio PRO LOCO DI **PORTACOMARO**
21-22 Febbraio PRO LOCO DI **AZZANO**

dal 7 febbraio al [illegible] aprile 1998
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

AUTO USATO SICURO GARANTITO

VETTURE Km ZERO • VETTURE AZIENDALI
Vetture immatricolate alla concessionaria per [illegible] interno. Alcune sono a Km zero, altre con [illegible]ssimi Km.

Modello	Colore	[illegible]	Prezzo
BRAVA TD 100 ELX	grigia	9/95	19.900.000
BRAVO	blu	9/95	19.900.000
TIPO 1600 [illegible]	bianca	10/95	14.200.000
500 S	-	3/96	9.900.000
BRAVA	-	3/96	19.900.000
ULISSE	verde	6/96	37.900.000
500 S	-	7/96	9.900.000
500 S	-	7/96	9.900.000
PANDA L	-	7/96	9.900.000
COUPÈ [illegible]	blu	11/96	44.000.000
BRAVA TD 100	blu	2/97	24.200.000
[illegible] 1600 SX	grigia	2/97	24.200.000
BRAVA TD 100	-	6/97	24.900.000
MAREA 1600 SX	grigia	8/97	26.200.000
PALIO 1600	verde	9/97	22.000.000
DUCATO [illegible]	bianco	5/95	28.900.000

Modello	Colore	Anno	Prezzo
BRAVO 100 EL		9/97	26.900.000
BRAVA 1400 SX ABS	[illegible]	9/97	22.800.000
PUNTO 60 SX	bianca	9/97	17.200.000
COUPÈ 1800	grigio	12/97	35.000.000
BARCHETTA	[illegible]	6/97	32.500.000
MAREA 1600	nera	7/97	26.200.000
BARCHETTA	nera	7/97	32.900.000
COUPÈ 2000	blu	4/97	44.000.000
PANDA L	bianca	1/96	9.600.000
PANDA L	bianca	1/96	9.600.000
PUNTO 75	grigio	1/96	14.900.000
BRAVA 1400 SX	verde	3/96	19.300.000
MAREA 1800 SW	grigia	3/97	29.900.000
BRAVA 1600 ELX	rossa	9/95	19.900.000
BRAVO 1800 GT	blu	10/95	20.900.000

SQUADRA
FIAT
•SEDE ED ESPOSIZIONE
ALBA - C.so Canale, 2
Tel. 0173/36.39.57 Fax 0173/36.33.17
•VENDITA, ASSISTENZA E ESPOSIZIONE
ALBA - C.so Piave, 195
Tel. 0173/28.13.21 Fax 0173/28.04.87
•VENDITA ED ESPOSIZIONE
RORETO di CHERASCO - Via S. Rocco, 9
Tel. e Fax 0172/49.59.44

RIBAUTO
CONCESSIONARIA UFFICIALE TOYOTA
SAVIGLIANO - Via della Motta, 4 - Tel. 0172/31191 Fax 0172/711581
ALBA - C.so Asti, 4 - Tel. 0173/363500 Fax 0173/363477

TOYOTA CELICA 2.0 GT gialla, A/C, abs	1994
TOYOTA CELICA 1.6 nero met.	1994
TOYOTA CELICA 1.6 bianco	1992
TOYOTA MRR T. benzina nero, full optionals	1991
TOYOTA CARINA 2.0 GTI nero, A/C, abs	1995
TOYOTA CARINA 1.6 GLI grigio met., A/C, abs	1995
TOYOTA CARINA 1.6 SI SW bianco	1995
TOYOTA COROLLA GTI 1.6 bianco	1990
TOYOTA COROLLA 1.6 SW grigio [illegible].	1993
TOYOTA COROLLA 1.6 16V blu met., 5 porte, auto aziendale	1997
TOYOTA RUNNER 2.4 TD eco bordeaux met., A/C	1994
TOYOTA BJ 40 3.0 rosso, autocarro	1982
SUZUKI VITARA bianco, power pack	1992
FIAT PUNTO 75 bianco, 3 porte	1995
FIAT TEMPRA 2.0 SW TD bordeaux	1995
VW VENTO 1.8 GL blu	1992
VOLVO 960 TD A/C, cambio automat., int. pelle	1993
OPEL CALIBRA grigio met., full optional	1995
CITROËN ZX bianco, autocarro	1995
RENAULT TWINGO verde, cambio semi-automatico	1996

TUTTE LE VETTURE [illegible] [illegible] GARANZIA
CON PAGAMENTI AGEVOLATI

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile
[illegible] - [illegible]
MONOVOLUME NUOVO SINTRA
Loc. San Cassiano, 15/1 - [illegible] - Tel. 0173/28.28.53

OPEL ASTRA 1.6 16V SW CLUB clima	'94	L. 17.900.000
OPEL ASTRA GSI 1.8 16V	'94	L. 16.800.000
OPEL CORSA 1.2 i SWING 5 porte	[illegible]	L. 12.300.000
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 12.800.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 20.900.000
OPEL TIGRA 1.6 16V abs - clima	'98	L. 21.800.000
OPEL CALIBRA 2.0 8V F.C. Km 6.000	4/97	L. 29.800.000
OPEL VECTRA 2.0 TD 16V CD 4P (SINISTRATA)	6/97	L. 16.000.000
OPEL OMEGA 2,5 TD SW abs - clima	'95	L. 31.000.000
OPEL COMBO 1.7 D VAN (SINISTRATA)	'97	L. 8.000.000
CITROËN ZX 1.4 BREAK clima	'96	L. 17.500.000
FIAT BRAVO 1.6 SX clima	[illegible]	L. 21.700.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte	'94	L. 10.900.000
FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX clima	'93	L. 15.800.000
FORD SIERRA 1.8 GHIA SW imp. GPL	'90	L. 4.800.000
FORD COURIER 1.8 D VAN	'98	L. 14.800.000
HONDA CONCERTO 1.6 16V clima	'94	L. 13.900.000
LANCIA DELTA 1.6	'94	L. 13.500.000
MAZDA MX3 1.8 24V abs - clima	12/95	L. 24.800.000
MERCEDES 200 CE abs - clima	[illegible]	L. 16.900.000
PEUGEOT 205 D SERVICE	[illegible]	L. 3.200.000
RENAULT CLIO D VAN	'92	L. 7.800.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 GL	'92	L. 12.000.000
MOTO BMW R 1100 RT	7/97	L. 23.900.000

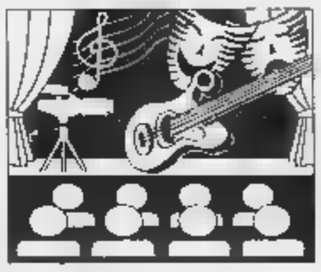
La pubblicazione del prezzo delle [illegible]re auto è sinonimo di serietà e trasparenza.

Camauto
CONCESSIONARIO [illegible]
Su tutto l'usato finanziamenti a tasso ZERO ed agevolati
ALBA - S.S. 231 - Loc. Piana Biglini, 12 - Tel. 0173/44.10.08 Fax 0173/36.38.13
RORETO di CHERASCO - Via Bra, 28 - Tel. 0172/49.58.02

UTILITARIE			
FIAT Punto 75 ELX 5p, bianco, t. ap	[illegible]	ROVER 620 i Turbo 200 CV	[illegible]
RENAULT Clio RT 1.2 3p., bianco	91	SAAB 900 Turbo 3p. Aero	95
RENAULT Clio ICE 1.4 5p., rosso	96	SAAB 900 Turbo 5p, nero, A/C, t. aprib.	98
PEUGEOT 205 COLOR LINE 5p.	93	TOYOTA Carina 2.0 4p.	95
PEUGEOT 205 OPEN 3p., bianco	[illegible]	TOYOTA Carina 1.6 GPL	95
ROVER 213 SE 4p., grigio	88	**STATION WAGON**	
AUTOBIANCHI Y10 FIRE, beige	87	FIAT Tempra SW SX 1.6, verde met.	95
BERLINE MEDIE		FIAT Tempra SW SLX 1.8, verde met.	93
CITROËN BX TRS, grigio, t.aprib.	89	FORD Mondeo SW 2.0 Ghia, grigio met	94
LANCIA Delta 1.6, rosso met., A/C	93	MERCEDES 200 TE, nero, clim., radio	92
LANCIA Delta 1.6 HF turbo, bianco	92	MERCEDES 200 TE, grigio, clim.	90
RENAULT R 21 TSE 1.7, verde me	91	CITROËN ZX break 1.4	95
RENAULT R 19 RT 1.4, nero	[illegible]	ALFA ROMEO 33 SW	92
VOLVO 480 ES, bianco	[illegible]	MITSUBISHI Space Wagon, 4x4, target	94
VOLVO 440 GLT Turbo, grigio, full op.	[illegible]	NISSAN Serena SLX 2.0 7p.	[illegible]
VW Golf GL 1.6 5p., blu	91	VW Passat Variant 1.8 GL	[illegible]
VW Golf GL 1.6 5p., bianco	[illegible]	VOLVO 850 T5 SW, blu met.	94
BERLINE SUPERIORI		LANCIA Zeta TB 6p., climat., 2 t.aprib.	95
MERCEDES 200 E, bianco, climat.	91	OPEL Astra SW GLS 1.4	92
BMW 520i 24V clim., nero met.	91	**SPORTIVE**	
BMW 316, abs, climat.	92	FERRARI Mondial 3.2, nero met.	87
BMW 316 IS coupé, bordeaux met.	92	BMW M3 Coupé nero met.	[illegible]
LANCIA Thema ie 16V LE	94	CLIO 16V nero met.	91
LANCIA K 2.0 LS, blu met., climat.	95	CLIO 16V nero met.	[illegible]
LANCIA Thema i.e. 16V, grigio	[illegible]	CLIO 16V blu met.	[illegible]
LANCIA Dedra 2.0 LS	[illegible]	VW Golf GTI 5p., nero	89
		RENAULT Megane Coach 2.0 16V	96

OPEL Tigra 1.6 16V, abs, climat.	95		
PEUGEOT 205 GTI 115 CV, bianco	90		
MITSUBISHI Eclipse 2.0 16V, nero	93		
VW Golf GTI 1.6 5p., full optional	93		
MAZDA Miata MX5 1.6 16V, bianca	90		
FIAT Coupé Turbo Plus	95		
AUTOVETTURE DIESEL			
BMW 525 TDS, blu	97		
VW Passat Variant, nero	89		
LANCIA Dedra SW 1.9 TDS, blu met.	95		
LANCIA Thema TDS SW clim., blu m[illegible]	91		
MERCEDES E 250 D 20V SW, blu	94		
[illegible]ËN XM TD 2.1 berlina, verde [illegible]	94		
VEICOLI COMMERCIALI			
PEUGEOT 205 XAD, blu, autoc.	86		
FORD Transit furgone 100 D, bianco	93		
TRAFFIC 10qll. furgone, bianco	[illegible]		
VW Polo D, blu, autocarro	92		
VEICOLI FUORISTRADA			
MERCEDES 240 GD 9p., p.l., beige	81		
SUZUKI Samurai cabrio, rosso	97		
LADA Niva 1600	85		
MITSUBISHI Pajero TD SE, grigio, cli.	90		
SUZUKI Vitara GLX, grigio, berlina	[illegible]		
JEEP CHEROKEE TD 5p., blu	[illegible]		
JEEP CHEROKEE TD 5p., [illegible]	86		

è una realizzazione
publialba s.a.s
tel. 0173-44.21.10
agente PK publikompass spa



Domenica anteprima a Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

CASALE. La tournée del nuovo spettacolo di Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport di regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un anno fa, «ma lo spettacolo è nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, di ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le cose che succedono oggi non sono molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici di oggi si chiamano Di Bella. I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

Se la prende le parole Grillo: «Siamo immersi in un mare di parole che vogliono dire niente». E può evitare di attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, è del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e mila le gradinate) si trovano nei negozi Benetton e Muzak di Casale, Otello e Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) e terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]

Beppe Grillo, dopo Casale e Biella, presenterà il suo show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

TORINO

Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, e la previsione di un buon successo di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zambon si chiamava ancora Cccp - di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in minore per pianoforte e orchestra K466 di Mozart e la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 di Dvorák. I prossimi concerti terranno il marzo, il 7 aprile, l'11 maggio e il giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson e Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto dance per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che primo momento aveva annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa una serie di impegni del gruppo degli States, arrivati tra capo e collo. La performance ora stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origino, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani.

Ma non sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava e Michele Belli.

Per domenica sera invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Concerto alle 20,30

Musica sacra nella chiesetta del Medio Evo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che si terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

Si esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori». Sono «La Bissoca» di Villafranca, che presenta un repertorio di autori classici e profani, e il coro «Amici della montagna» Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Maria Monicelli mette in scena il suo Woody Allen

BORGOMANERO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedia è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi di scena e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le scene sono di Franco Velchi, i costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì al teatro Vip

Rizzi-Quartullo in Estate e fuoco di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese e l'interpretazione Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro a far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione e la fragilità femminile si scontrano con il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, e 23 mila lire, ridotti 18 mila per gli anziani ultrasessantenni. [p. cr.]

AOSTA

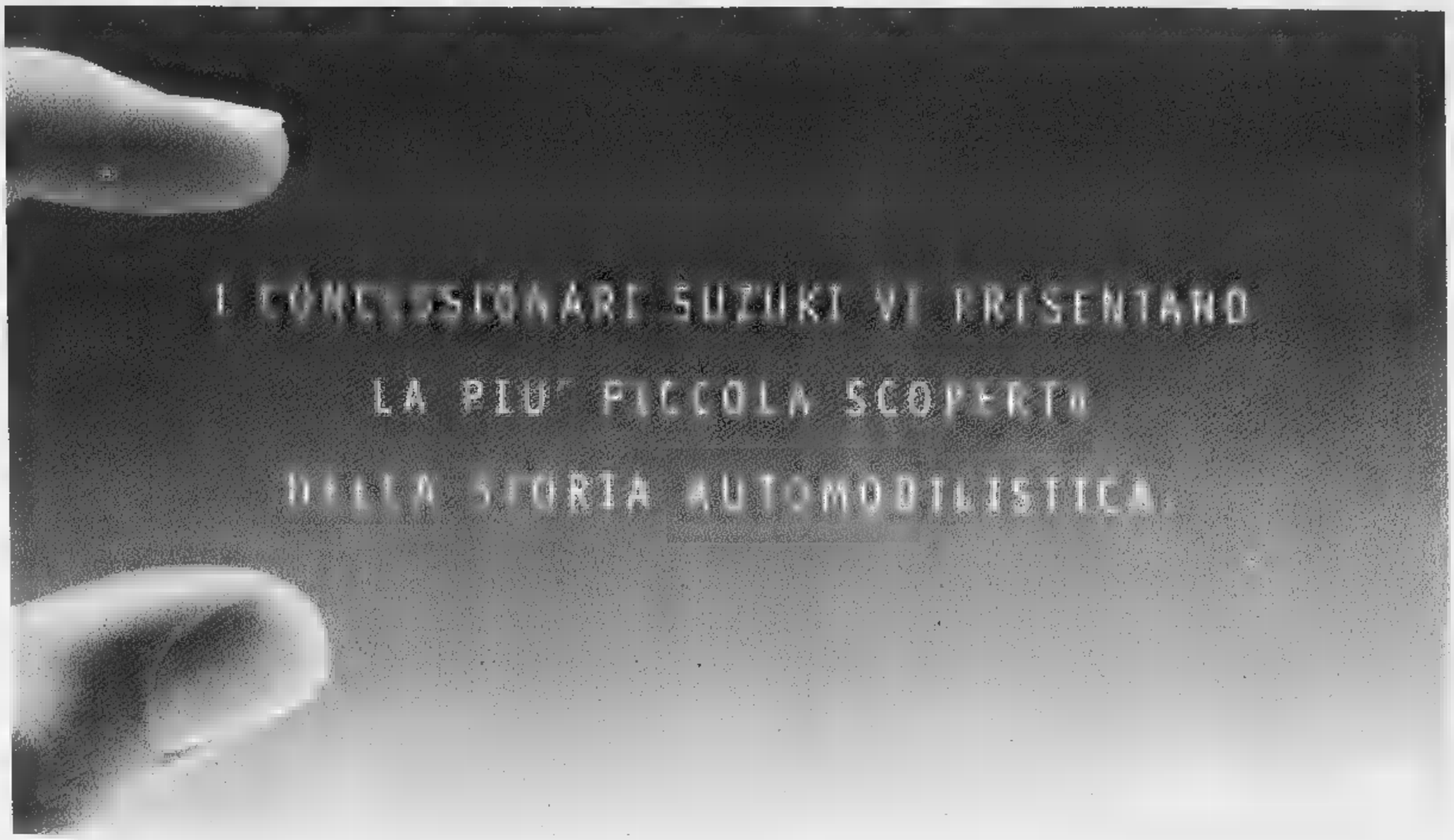
Domani al Liberatutti

Ecco Acidoacida il nuovo album dei «Prozac+»

AOSTA. Raccontano il disagio giovanile con testi sintetici e immediati dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è il proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge maggiore maturità musicale e compositivo-interpretativa nello sviluppo di un power-pop-punk.

L'appuntamento con i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [sa. b.]

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO 1998.



UNICA CONCESSIONARIA PER ALBA - BRA - LANGHE E ROERO • *VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI*

Roll Car

SUZUKI

ALBA - C.so N. Bixio, 2 - Tel. 0173/44.11.23-44.11.65 (off.) 29.05.96

DA LUNEDI 2 A SABATO 28 FEBBRAIO PER TUTTI I POSSESSORI DI CARTA MEGACLUB

SCONTICLUB

SU OLTRE 200 PRODOTTI ALIMENTARI E NON - I PREZZI SONO SCONTATI DIRETTAMENTE ALLE CASSE

10%

20%

30%

40%

Fino al 4 Aprile 1998
IN REGALO
le Pentole antiaderenti
Brunella
Con i Puntistella
dei prodotti MARCASI

AUT. MIN. N. 6/11071 del 31/12/97 - Regolamento esposto all'interno dei P.V.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GIORNO E NOTTE

La Morra

Si proiettano due video

Stasera, alle ore 20,30, nella sede della Cantina comunale, saranno proiettati due video realizzati dalla Pro loco «La Morra racconta» e «Gelindo». Il primo è un documentario sul paese, il secondo la registrazione dello spettacolo natalizio rappresentato dalla compagnia «I Cagapan». L'ingresso è libero.

Monterosso

Coumboscuro in fiera

Il Museo etnografico Coumboscuro della civiltà provenzale in Italia è presente fino domani a «Fieragricola» di Verona, nell'ambito della seconda edizione «Agrimousea».

Cherasco

Pellicola con Nichelson

Per il ciclo «Il cinema diffuso» stasera (ore 21) al Galateri, verrà proiettato il film «Mars attacks» con Jack Nicholson. Ingresso con tessera.

Bra

Recital della Littizzetto

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo «Recital» che Luciana Littizzetto terrà all'auditorium Arpino, martedì alle 21. Gli ingressi, in prevendita all'Arci, via Gianolio 26, costano 18 mila; alla cassa dell'auditorium, la sera dello spettacolo, 22 mila. Prenotazioni allo 0172/431281.

Savigliano

Film d'autore

Stasera, alle 21,15, per il ciclo «Invito al cinema», nella sala Aurora sarà proiettato il film «Nella società degli uomini». Ingresso, per i non abbonati, 7 mila lire.

Savigliano

Commedia amatoriale

Al teatro Milanollo domani (ore 21), la Compagnia Teatrale Lagnaschese «Luisa Audisio» mette in scena la commedia di Amendola e Corbucci «Achille Cinbotto, medico condotto». Il biglietto costa 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Garessio

Cuneese per il «Macbeth»

Debutterà stasera nel «Macbeth» di Verdi, diretto da Gustav Kuhn al San Carlo di Napoli, Davide Cavanese da mesi nell'orchestra del teatro partenopeo. Canavese, 25 anni, si è diplomato al Conservatorio di Cuneo, in corno.

Racconigi

Cabaret piemontese

Domani, alle 21, al teatro San Giovanni, recital dei Langhet Lovers. In programma monologhi e canzoni in piemontese. Ingresso 12 mila lire.

Stasera nella «Granda» danze caraibiche, concerti, strip e tanto cabaret

Attenti, arriva il vice Gabibbo

E' atteso domani dal «Capitan Fracassa»

Da sinistra il vice Gabibbo **Valerio Staffelli** e il cabarettista **Cesare Vodani**

BENETTE. A «La parranda» stasera «vivere per ballare» con le danze caraibiche di Dany & Graziano. Dalle 22,30 lezioni di ballo gratuite.

BORGO SAN DALMAZZO. Al «Cabiria» stasera si festeggia con la musica del dj Viva, la squadra del locale che partecipa al campionato provinciale a cinque, che ha chiuso il girone di andata in testa alle classifiche con 19 vittorie consecutive. Ingresso libero.

BOVES. Al «Betty Boop» i Little Red & the Roosters. Il gruppo di Andrea Scagliarini proporrà un repertorio blues.

Stasera a «Le Macabre» concerto dei baresi Teclo, formazione che si è fatta notare nell'ultima edizione di Arezzo Wave. Il loro pop-rock ricorda quello dei primi Ust mamò. Ingresso 15 mila lire (libero ai tesserati).

Al Black Buffalo» (ore 21,30) musica rap e hip hop proposta dal dj Saab.

Alla birreria «Saloon» concerto della «007 James Band». Propone un repertorio di cover italiane.

All'«Evita forever» animazione con Danilo Visconti. A mixare, i dj Cuki e Marco Barci.

Al «Loola paloosa» successi musicali e il dj Ciccio. Al «Cacao» di Madonna dell'Olmo prosegue il weekend musicale «All night long»: musica a 360 gradi proposta dal dj Tony.

A «La lanterna» torna il modello italo americano Daniel: si esibirà in uno spettacolo di strip-tease. Alle prime dieci ragazze che entreranno in discoteca offerti 10 soggiorni di settimana per due persone. Alla consolle dj Nadir. Ingresso libero. Al «Boccaccio» festa di San Valentino con omaggi a tutti gli innamorati. In consolle il dj Paolo Giusti. Prenotazioni 0171/92379.

Stasera al «Rouge& Noire» risate col cabaret di Cesare Vodani. Seguirà la festa di compleanno del Paolella.

NEIVE. Al «Lider» stasera (ore 22,30) appuntamento con la musica latina riletta in chiave jazz del quintetto di Piero Bonelli.

Al «Circolo Pit stop club» stasera c'è la musica proposta dal dj Marco Palla.

Al «Wellington pub» rock italiano e americano, dalle 22, coi «Mufla e Pantufla».

Stasera (ore 22) al Nanni pub «Tombola party» con premi, gadget e birre. Ingresso libero.

A «Le louvre» bach ground '70/80/90 con Luka dj. Ingresso libero.

Domani al «Capitan Fracassa» d'inizieranno i «super-sabati» con ospiti d'eccezione. Il primo da applaudire sarà il vice-Gabibbo: direttamente da «Striscia la notizia» arriverà Valerio Staffelli conosciuto per le provocatorie interviste ai personaggi più discussi del giorno.

MOSTRE E ARTISTI

Punte secche

Il pittore cuneese Tino Aime, inaugura, oggi alle 18, a Torino, nello «Spazio per l'arte», in via Belfiore 38, una bella mostra di punte secche, incisioni, raccolte anche in volume con poesie di Marco Franceschetti. Fino al 30 marzo; orario: dal martedì al sabato, 16,30-19,30.

Pitture d'arredo

Al Castello, nell'Enoteca regionale, si apre domenica, ore 16,30, la rassegna dedicata a «La pittura scenografica e d'arredo in Europa all'inizio del '900», con due sezioni tematiche: fino al 1 marzo nature morte, composizioni floreali e paesaggi agresti. Dall'8 al 29 soggetti e interni di vita nobile e borghese; in collaborazione con Franco Montalbano, antiquario in None Torinese. Orario: feriale 14,30-18, sabato e festivi 10,30-13 e 15-18; lunedì e martedì chiuso.

Concorso per giovani

Scade domenica il concorso del Rotaract Club Cuneo Provincia Granda: «Per un progetto giovane in occasione dell'ottavo centenario della città: alla ricerca dell'idea per una creazione d'arte contemporanea», riservato agli studenti delle medie superiori. Per informazioni, telefonare: Elena Salvatico, 0171/602516. Le opere, su carta, devono essere spedite in via Arnaud 17, 12100 Cuneo.

Gallerie a confronto

La galleria Peira partecipa, da oggi al 16 febbraio, a «Reggio in Arte», organizzata da Eventi Culturali Antiquari Reggiani, nel quartiere fiere di Mancasole, con una settantina di prestigiose gallerie italiane. Peira presenta opere di Benedini, Cascella, De Filippi, Tonzelli, Fausone, Gaudaire Thor, Pardi, Rotta Loria, Stefanoni, Valla, Viglino.

Prima personale

Nelle sale espositive di via Diaz 4, aperte domenica, alle 17, «Il volo di Clarissa» la prima personale di Francesca Ramello, pittrice nativa di Fossano che vive a Centallo, dopo aver compiuto gli studi al liceo artistico di Cuneo nel 1994. Il suo primario interesse è rivolto alla figura umana, forte e intrigante, dal segno classico e sicuro, a scandire tempo e spazio in composizioni mature, spesso magiche.
La mostra, che all'inaugurazione sarà allietata da una performance di musicisti e attori, prosegue fino al 22 febbraio, aperta tutti i giorni dalle 14 alle 22.

Claudia F[illegible]i

Nella sala consiliare

Borgo, musica un omaggio per S. Valentino

BORGO SAN DALMAZZO. Vigilia di San Valentino in musica stasera nella sala consiliare (inizio ore 21).

Per il secondo anno gli insegnanti e gli allievi del Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso» di Borgo San Dalmazzo, offriranno un concerto agli innamorati di ogni età.

«Sarà un momento suggestivo per esprimere i propri sentimenti con il canto e la musica, per celebrare in un clima di festa l'amore che continuamente si rinnova», spiegano all'istituto.

In programma brani melodici di Pino Donaggio, Rossana Casale, Gino Paoli e Prince. L'ingresso è libero.

«E' un'occasione alternativa allo stordimento da discoteca - commenta il presidente dell'Istituto, Dante Giordanetto - e ci consente inoltre anche una verifica dei nostri programmi didattici».

[a. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	74	36	86
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	60	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	86	80	65
GENOVA	23	48	71	59	43
	95	74	71	64	60
MILANO	41	40	9	18	15
	68	63	60	58	53
NAPOLI	15	16	86	50	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	18	86	53	43
	84	74	70	86	86
ROMA	27	21	62	53	62
	81	75	65	86	61
TORINO	62	89	57	14	55
	97	64	54	40	44
VENEZIA	77	11	25	73	86
	68	62	61	55	48

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16 24-1 24-90 24-49; 24-13 24-7 24-27 24-70 24-86; 24-56 24-15 24-6 24-15 24-29; 24-87 24-37 24-17 24-28 24-3; 24-89 24-88 24-76 24-19 24-64; 24-68 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova (2); Milano 86 (5); Napoli (0); Palermo (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12 25-22 25-13 36-72 36-82; 25-73 25-75 36-53 36-15; 25-26 25-18 25-56 36-85 36-46; 25-86 25-79 25-89 36-49 36-29; 25-72 25-82 36-12 36-22 36-13; 25-53 25-15 36-73 36-83 36-75; 25-84 25-46 36-26 36-16 36-56; 25-49 25-29 36-88 36-79 36-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-78-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-66-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI				31	67	0	30	0	6	71
VERTIBILI	0	17	0	6	10		3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	9	3	6	5	2	9	1
	62		46	40	37		56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
TERNE	10	50	10	70		90		40	50	
	25	18	25	21	20	27	19	15	24	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 4[illegible] di [illegible]de e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
UNA NOTTE ALL'INSEGNA DEL REVIVAL SUCCESSO GARANTITO CON
I PANDA
H2O ACQUADEO
HAPPY SOUND CON DJ ZETA

DANCING GILDA
Questa sera
Orchestra
VIGANELLI
Sabato 14 febbraio
Orchestra
SILVIA SINIOTTO
Domenica 15 febbraio
Orchestra
[illegible] MILLA
Ristorante Incrocio
TEL. 0171/73.47.55

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel 693.554. [illegible]. Or.: fer. e sab. 16; 21,30; [illegible] 14,30; 16; 21,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. **The Jackal.** [illegible]: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet.** Or.: 17; 19,30; [illegible].

[illegible]. [illegible] 631.771. **Tempesta di ghiaccio.** Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 15; 18,30; [illegible]; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. [illegible].

ALBA

[illegible]. Tel. 363.021. **Titanic.** Or.: fer. 16; 21,30; fest. 15; 18; 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. [illegible]. 346.901. **Il figlio di Bakunin.** Or.: [illegible] 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible] **BORGO SAN DALMAZZO**

[illegible]. Tel. 262.211. **L'ospite d'inverno.**

BRA

[illegible]. Tel. 412.317. **Titanic.** Or.: 16; 21,30; fest. 14,30; 16; 21,30.

[illegible]. T. 412.771. **L'avvocato del diavolo.** [illegible]: 19,30; 22; fest. 17; 19,30; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. [illegible] RIPOSO.

CANALE

NUOVO. [illegible] RIPOSO.

CARAGLIO

[illegible] Tel. 619.131. OGGI [illegible].

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. [illegible] **Karenina.** Or.: 21; fest. 15; 17; 20; 22.

[illegible]

GALATERI. Tel. 488.324. [illegible] Or.: feriale 20; 22; venerdì 21; festivi 17; 20; [illegible].

DRONERO

IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **L'[illegible] del [illegible].** Or.: 19,45; 22; mercoledì 21.

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. [illegible] **biato.**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Sette anni in Tibet.** Or.: 19.30; 22.

[illegible] **Branco.** Or.: 21.

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.31. [illegible] RIPOSO.

PRATO NEVOSO

BARONET. Tel. 334156. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]**Y.** [illegible] **in Tibet.** Or.: 21.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **The [illegible]kal.** Or.: 19,45; 22.

[illegible]. [illegible]. 42.606. [illegible] **è cambiato.** 20; 22; fest. 15; 17,15; 19,30; 22.

S. GIACOMO DI R.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Bella [illegible] degli uomini.**

[illegible] Tel. 712.477. [illegible] **Jackal.**

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso [illegible] Cesare 67, [illegible]. **Qualcosa è cambiato.** [illegible]: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67, tel. 656.521. [illegible]

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. [illegible]. **Tre uomini e una gamba**, di [illegible], Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA [illegible]o Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71. [illegible] **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **In & out.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone** [illegible] Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il matrimonio del** [illegible] **migliore amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **vita è bella.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Monella.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 16; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible], di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Viale backe tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Mai city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: vendita biglietti per **Roméo et Juliette** di Ch. Gounod ([illegible] 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

La Stampa - Abbo[illegible] '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

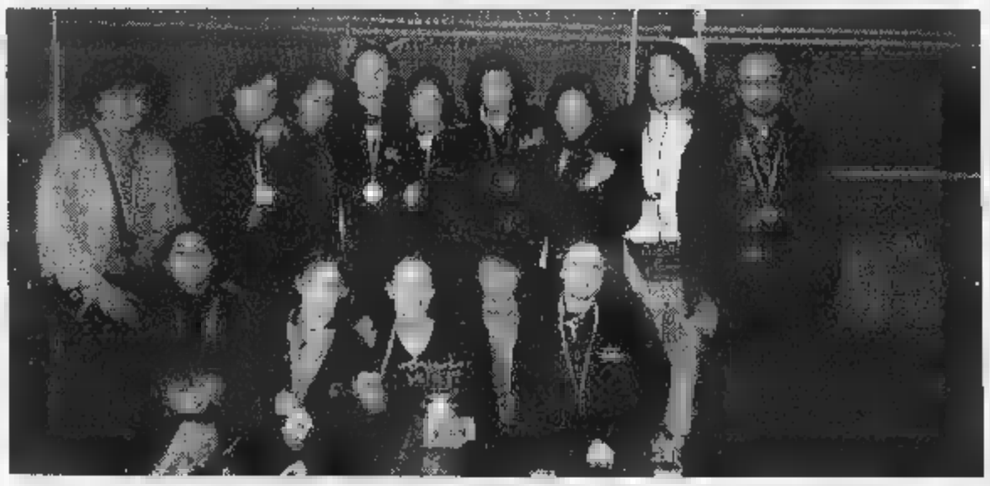
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Hockey: la società di Bra (più «scudettata» d'Italia) aggiunge un altro trofeo

Lorenzoni, uno storico tricolore

Primo titolo indoor nella categoria Ragazze



La «rosa» delle Ragazze Lorenzoni che nella doppia finale disputata a Padova si sono imposte sul team «Foscarini» Venezia

BRA. La prestigiosa bacheca della Lorenzoni Cassa risparmio Bra, la società di hockey più «scudettata» d'Italia, si è arricchita di un [illegible] trofeo, uno dei pochi che mancava al club del «presidentissimo» Evaldo Porro. A Padova, la squadra Ragazze allenata da Silvia Brizio si è aggiudicata, per la prima volta nella storia, lo scudetto «indoor» della categoria.

Nella doppia finale per il titolo italiano, le braidesi hanno affrontato il team «Foscarini» di Venezia. [illegible] primo match, tutto è filato liscio per la Lorenzoni-Crb che si è imposta 3-0 grazie ai gol [illegible] Stefy Tosco (2) [illegible] «Betta» Nota. Nel secondo incontro, le venete - [illegible] buon collettivo, arricchito da quattro giocatrici delle nazionali Under 18 e 21», [illegible] Silvia Brizio - le braidesi s[illegible] andate sotto [illegible] due reti, ma hanno rimontato (2-2) con i gol di Elisa Dellavalle [illegible] Stefy Tosco.

Ecco le campionesse d'Italia Ragazze della Lorenzoni-Cr Bra: Alice Apicella, Valentina Albicenti, Valentina Bettino, Sara Buglione, Erika Caravelli, Elena Carletti, Elisa Dellavalle, Federica Ferraro, Tamara Galante, Elisabeth Mazzoleni, «Betta» Nota, Elena Piano, Elisabeth Sala, Stefy Tosco.

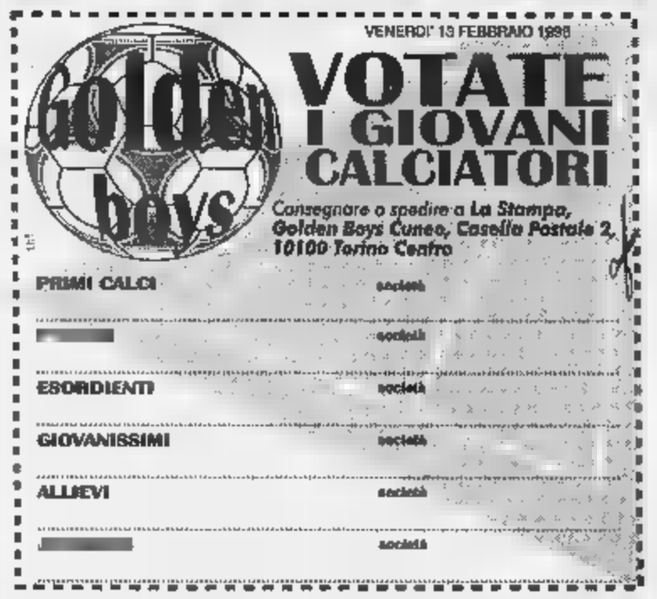
I segreti dei tanti successi targati Lorenzoni? «Un ottimo vivaio, che ci consente [illegible] allestire, quasi ogni anno, squadre competitive - risponde Silvia Brizio -. A livello giovanile, [illegible] già vinto tre titoli su prato, mai l'indoor».

Archiviata, [illegible] un po' di delusione per il secondo posto, [illegible] stagione «invernale», la prima squadra si sta preparando per il campionato su prato, al via il primo marzo.

Sabato 21 febbraio scatteranno i tornei maschili di A1 [illegible] A2; in lizza l'Hc Ortobra del neo allenatore olandese Eric Verboom e il «Benevenuta» del tecnico Pino Palmieri, che domani [illegible] domenica disputerà, in Francia, un prestigioso torneo internazionale.

Renato Arduino

BABY CAMPIONI



CUNEO. Continuano ad arrivare numerosi all'indirizzo di Torino i tagliandi del referendum «Golden Boys-La Stampa» per scegliere i calciatori della «Granda». Chi vota (non valgono le fotocopie; pos[illegible] [illegible] indicati sei nomi, [illegible] per categoria; una busta può contenere più tagliandi) deve anche fare attenzione [illegible] collocare i giovani giocatori nelle giuste categorie [illegible] appartenenza. [r. s.]

Comitato Cuneo Nord

[illegible]

BRA. Nell'auditorium «Crb», buon successo del congresso Uisp Cuneo nord. I lavori si sono iniziati con la relazione del presidente uscente Giovanni Cravero (applauditissimo), che dopo tre «mandati» consecutivi ha deciso di [illegible] più ricandidarsi. Fra i neocandidati c'è, soprattutto, Mario De Faveri, abile coordinatore logistico del vivace Comitato Uisp che fa capo a Bra. E' seguita una tavola rotonda (moderatore Renato Arduino, de «La Stampa») [illegible] «Presente e futuro dello sport per tutti», cui hanno partecipato il presidente Coni provinciale, Attilio Bravi; «numero uno» Uisp piemontese, Pier Paolo Maza; l'assessore allo Sport di Bra, Massimo Somaglia; il preside della Media «Piumati» Vin[illegible] Quaranta [illegible] Gianfranco Vergnano, neofiduciario Coni del Braidese. [r. s.]

SIMBOL
Vigliano d'Asti - S.S. Asti-Mare Tel. 0141-952132

Azienda leader nella produzione di arredamenti e sedute per ufficio, situata in provincia di Cuneo, nell'ambito dei programmi di potenziamento dei propri organici, RICERCA:
IMPIEGATO TECNICO
Da inserire Ufficio Progetti. La produzione contempla sia lo stampaggio pressoiniezione di materie plastiche che la lavorazione della lamiera di acciaio.
Il candidato ideale sarà militesente, neolaureato o diplomato, buona padronanza nell'uso dei sistemi CAD ed Autocad, conoscenza delle lingue inglese e francese.
Inviare dettagliato curriculum [illegible]: Casella Postale n. 55 - BRA (CN)

[illegible] S.p.A
[illegible]
Apprendista commesso per propria filiale di Borgo [illegible] Dalmazzo.
Tel. 0171/26.93.64

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GRANDA SPORT

Snowboard

Coppa Italia, i risultati sulla pista [illegible] Lurisia

[illegible] tracciato di Lurisia ha ospitato la Coppa Italia di snowboard, organizzata dall'Hostile Club Mondovì. Nel gigante, fra gli Uomini si è imposto Davide Marciandi davanti a Mikael Berg [illegible] Marco Bonanni; fra le Donne, prima Isabella Dal Bal[illegible] su Francesca Canepa e Barbara Germano. Davide Marciandi ha fatto il bis nello slalom parallelo precedendo Luca Merendino e Walter Zerpelloni, mentre Onil Bosco, nella categoria femminile, ha vinto davanti [illegible] Isabella Dal Balcon [illegible] Franca Calissano. [r. s.]

Tennistavolo

Tonoli Verzuolo domani con Camerino

Impegno casalingo per la Spedizioni Tonoli nella terza giornata [illegible] ritorno del campionato di A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi, reduci dalla vittoriosa trasferta romana, giocheranno domani alle 17,30 col Cus Camerino. In B2 maschile, la Cital Verzuolo ospita il CRDC Torino e la Libertas Bra Orefi[illegible]ceria Valenzana affronta in casa l'Amatori Savona. In A2 femminile la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna giocherà domani in trasferta [illegible] Bolzano contro il Trumin; il Manta Spedizioni Pavisa sarà invece impegnato domenica ad Aosta col Pink Cervino. [a. s.]

Bocce

Aut[illegible]i Fossano e B[illegible] in casa nella serie A2

Domani pomeriggio, dalle 14, nella tredicesima giornata di A2, [illegible]li Autonomi Fossano ospitano i liguri del Roverino. Gare interna anche per la Cr Bra, che affronta la Balangerese; l'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo (senza l'azzurro Michele Giordanino) gioca ad Andora. In serie B, dalle 15: Alba-Le Valli Niella Tanaro; Auxilium Cr Saluzzo-Aosta; Cumiana-Forti Sani Fossano. [r. a.]

sci

Imprese a Giochi Gioventù e Studenteschi

I cuneesi qualificati alle finali nazionali

ROCCAFORTE MONDOVI'. Cuneesi protagonisti nelle fasi regionali dei Giochi della Gioventù [illegible] sci alpino [illegible] nordico a Lurisia [illegible] Roccaforte Mondovì, [illegible] sei scuole qualificate - su dodici posti disponibili - per la fase nazionale [illegible] Piancavallo (21 febbraio-primo marzo).

Nel gigante maschile [illegible] [illegible] per Federico Bianchessi (Media [illegible] 3 Mondovì). Sul podio a squadre, la Scuola media «Murialdo» di Rivoli, la Media di Villanova Mondovì (Valentino Russo, Roberto Merlatti, Marco Giuggia), la Media «Ungaretti» di Domodossola. Nel femminile, vittoria per Linda Lorenzone (Media Giovanni XXIII Domodossola) e passaggio del turno per Media «Gonin Coazze» di Giaveno, Media «Murialdo» di Rivoli, Media [illegible] Villanova Mondovì (Marianna Basso, Francesca Quaranta, Rachele Olivero).

Nel fondo, a Rastello di Roccaforte, primi Roberta Fiandino (Istituto comprensivo Demonte) [illegible] Andrea Ferraris (Media Vanzone). Qualificate, fra le femmine, la Media «Giolitti» di Dronero (Francesca De [illegible]eio, Susanna Zabai, Marta Schellino), la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore, la Media di Villanova Mondovì (Carolina Baravalle, Ivana Gavotto, Michela Turco). In campo maschile, la Media di Varzo ha preceduto la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore e l'Istituto comprensivo di Demonte (Thomas Lisciandrello, Manuele Mandrile, Daniele Ozenda).

Negli Studenteschi (stesse sedi [illegible] gara), le scuole cuneesi l'hanno fatta da padrone nel fondo con i primi due posti maschi [illegible] femmine. Nel gigante, imprese di Lorenzo Petrucciani (Ipsia «Galletti» Domodossola) e Rachele Bondesan (Scientifico Cossato). Negli Istituti, successi, in campo maschile, dell'Itis Marconi di Domodossola, seguito da Liceo classico Des Ambrois di Oulx e da ITI «Q. Sella» di Biella. Fra le femmine, il Li[illegible] scientifico «Avogadro» di Cossato ha preceduto il Liceo classico «D'Adda» [illegible] Varallo e l'Istituto sociale di Torino.

Il provveditore agli studi di Cuneo Giovanni Ferrero

Nella gara di fondo, vittorie individuali per Piermatteo Rostagno (Itis «Delpozzo» Cuneo) e Alice Tori (Liceo scientifico «Gramsci» [illegible] Ivrea). Promossi, fra i maschi l'Itc per geometri «Gallo» di Cuneo (Paolo Magnetto, Luca Grosso, Davide Vacchino), l'Itis «Delpozzo» di Cuneo (Piermatteo Rostagno, Lorenzo Viada, Marco Quaglia), [illegible] Liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea. Nel femminile primo l'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo (Laura Viada, Miriam Rovere, Alessandra Rosano). Alle sue spalle, il Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (Michela Basso, Francesca Maritan, Manuela Scigliano) e lo Scientifico «Gramsci» di Ivrea.

Alla premiazione, curata da Paolo Cattero, coordinatore provinciale per l'Educazione fisica, c'erano il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero, il presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, il vice presidente regionale Fisi Romano Maia in rappresentanza del presidente Giovanni Morzenti. [a. c.]

AGENZIA IMMOBILIARE
LigurCasa
[illegible] - AFFITTI - CESSIONI [illegible]
CASE ITALGEST
PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17
Tel./fax 019/628.302

[illegible] LIGURE: spazioso monolocale. Mq 40. Cucinino, bagno, ampia zona soggiorno. Cantina. Balcone. Arredato. L. 175 mil. RIF. 036.

PIETRA LIGURE: 50 m dal [illegible]. Cucinino, soggiorno, bagno. Balcone. Cantina. L. 168 mil. RIF. 09.

PIETRA LIGURE: stupenda mansarda. Mq 70. In ordine. Soggiorno, angolo [illegible] cottura, camera, bagno. Luminosissima. Stupenda vista mare. L. 175 mil. RIF. 086.

[illegible] [illegible] centro storico. Ottima posizione. Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Terrazzo. Completamente ristrutturato. L. 200 mil. RIF. 066c.

PIETRA LIGURE: ottima opportunità. Soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturato [illegible] nuovo. Comodo ai servizi. Termo autonomo. L. 175 mil. [illegible] 066b.

PIETRA [illegible] centro storico. Stupendo appartamento finemente ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo. L. 275 mil. RIF. 076.

PIETRA LIGURE: centro storico. Su due piani. Ingresso, sala, camera, cucina, bagno. Ampio terrazzo. In ordine. Termo autonomo. L. 260 mil. RIF. 044.

PIETRA LIGURE: stupenda vista mare, 200 m dal centro. Soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Due ampi terrazzi. Cantina. Posto auto. Termo autonomo. L. 315 mil. [illegible] 079.

PIETRA LIGURE: posizione irripetibile. Mq 120 + mq 40 di terrazzi. Ingresso, cucina, sala, tre camere, bagno. 3 balconi. Cantina. Esposizione Sud. Centralissimo. Trattative in Agenzia. RIF. 083.

PIETRA LIGURE: [illegible] 50 m dal mare. Cucina, sala due camere, bagno. Tre balconi. Vista mare. Ottimo investimento. L. 315 mil. RIF. 087.

PIETRA LIGURE: stupenda vista mare. Cucina abitabile, [illegible] grande, sala, bagno, ripostiglio, ampia balconata. In ordine. Mq 75. L. 285 mil. RIF. 078.

PIETRA LIGURE: in zona tranquilla. Arredato. Cucinino, soggiorno, due camere, bagno. Due balconi. Ottima esposizione. In ordine. Box. L. [illegible] mil. RIF. 045.

PIETRA LIGURE: ampio monolocale. Ottima posizione, 200 m dal mare. Comodo ai servizi, [illegible] piccolo giardino. Arredato. L. 155 mil. RIF. 102.

FINALBORGO: centro storico. Stupenda vista. Mq 90. Cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno. In ordine. Termo autonomo. L. 250 mil. RIF. 02F.

LOANO: stupendo fronte mare. Cucinino, soggiorno, camera, piccolo soppalco, bagno. Terrazzo. Finemente ristrutturato. L. 295 mil. RIF. 06L.

LOANO: centralissimi. Centro storico. Appartamenti nuova ristrutturazione. Termo autonomi. Con ascensore. Ottime opportunità. Informazioni in Agenzia. RIF. 0L.

PIETRA LIGURE: interessante proposta. Ampio garage. Ottimo per magazzino. Mq 90. L. 130 mil. tratt. [illegible] 05c.

RUSTICI

PIETRA [illegible] 3 km dal mare. Piccolo rustico con possibilità ampliamento, con 5000 mq [illegible] terreno. Ottima posizione. L. 230 mil. RIF. 029r.

[illegible] LIGURE: entroterra 7 km interessante proposta. Rustico su tre piani [illegible] annesso magazzino. Garage. Piccolo orto. Vista mare. L. 110 mil. RIF. 27r.

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURITE,ERRORI ED

Oltre 40 modelli di telefoni cellulari
Esempio:**MOTOROLA** D470
con sportellino
nessun acconto
PAGHI A
39.400
al mese x mesi

Tutto

puoi portarti a casa tutto subito

senza

senza tirare fuori una lira di acconto

una lira

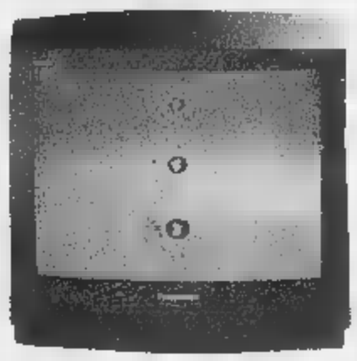
potrai scegliere in quante rate pagare

paghi a

con la prima rata a partire da luglio !

Luglio !

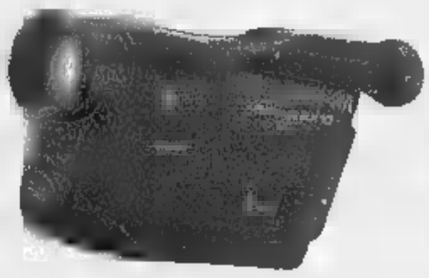
Oltre 100 modelli TVC
Esempio:**PANASONIC** TX28MD3
maxi schermo stereo-televideo
nessun
PAGHI A
98.500
al mese x
EG 33.18



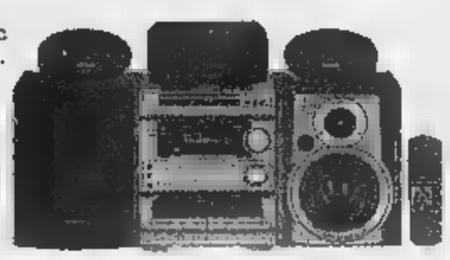
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x
TAN 25 -

Oltre modelli videoregistratori
Esempio:**SANYO** VHR796
nuovo modello super TOP,stereo
6 testine,super movida,sports review

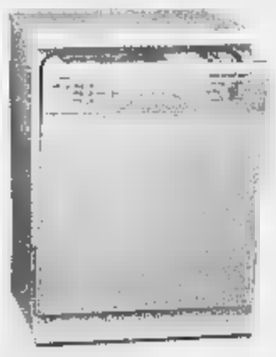
Oltre 30 modelli di telecamere
Esempio:**PANASONIC** NVRX10
VHSC zoom ingrandimento
14 volte!!!
PAGHI A LUGLIO
69.000
al mese x



Oltre 100 modelli di impianti HIFI
Esempio:**AIWA** NSXAV75
super impianto completo prologic
con 5 casse 150w RMS-telecom.
nessun acconto
PAGHI A
73.900
al mese x
TAN 29 - TAEG 33.25



Oltre 30 modelli di lavastoviglie
Esempi:**AEG** 4040W
oppure **ARISTON** SELECTA
oppure **SANGIORGIO** TEOR.21
60X60 12 cop. super silenziose
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
79.800
al mese x 12 mesi



Oltre modelli lavatrici
Esempio:**ZOPPAS** PX644 Selecta
nuovo modello 600 giri vasca inox
1/2 carico-profonda solo 44 cm
nessun acconto
PAGHI A LUGLIO
66.500
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33.03

Sono arrivate le novita' del 1998,dall'elettronica ai computers, dalla telefonia ai piccoli elettrodomestici,dalle lavatrici ai congelatori;prodotti ancora piu' belli a prezzi ancora piu' bassi e... per ancora pochi giorni....**TUTTO SENZA UNA LIRA!**

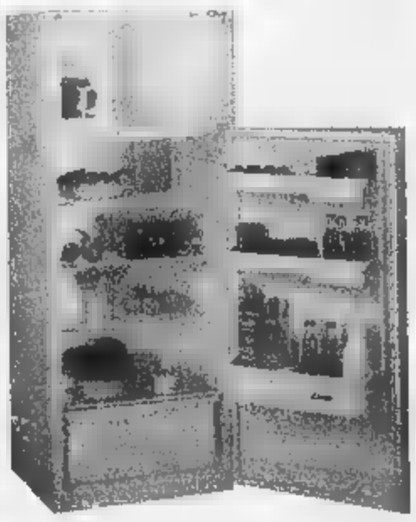
TRONY

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande ... italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, ... a Nozzo.

affari senza paragoni !

Oltre100 modelli di frigo
e congelatori
Esempio:Maxi frigo**OCEAN** 2904
doppia porta 290 litri con freezer,
estetica arrotondata.
PAGHI A LUGLIO
54.200
al mese x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33.08



Oppure:**CANDY** modelloCD 240S
doppia porta 240 litri
nessun
PAGHI A LUGLIO
39.400
x 12 mesi
TAN 29 - TAEG 33.31

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. M[illegible] 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
[illegible]
Corso Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Visita-lampo del Presidente in Liguria

Scalfaro ieri a Imperia per la laurea «storica»

Una nobile onegliese del Settecento fu la prima donna avvocato d'Europa

IMPERIA. Diciott'anni dopo Pertini, arriva il presidente della Repubblica a Imperia. La giornata è densa, e si aprirà di primo mattino, al Cavour, dove il professor Giovanni Conso inaugurerà il Convegno sulla giustizia. Proseguirà quindi al Palazzo della Provincia, dove il prefetto Emilio D'Acunto farà gli onori di casa. Quindi, trasferimento in Comune, per commemorare Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna in Europa laureata in giurisprudenza, già [illegible] secoli fa.

A tenere l'orazione di questa antenata settecentesca del femminismo, sarà un'altra donna «vip», ma di oggi, il ministro Anna Finocchiaro (Pari opportunità), davanti a Scalfaro e a una platea fitta di autorità, tra le quali anche Fernanda Contri, altra ligure e prima donna a far parte della Corte Costituzionale.

Riflettori accesi su Imperia, quindi. Anche domani [illegible] dopo, quando il presidente sarà rientrato a Roma: al Cavour, giudici e legali continueranno a discutere sugli scottanti problemi della Giustizia.

La città è «blindata», e ha sollevato qualche «mugugno» la sparizione forzata (per ragioni di sicurezza) di tanti posti-auto lungo l'itinerario presidenziale e nei pressi del teatro Cavour di via Cascione, cuore del borgo [illegible] Porto Maurizio, dove, nel pomeriggio e fino a domenica, si confronteranno alti magistrati e avvocati di grido.

«Data la circostanza, vale la pena di sopportare qualche disagio. E per poche ore, poi», taglia corto il sindaco Davide Berio. Altri rilevano le spese fatte per tirare [illegible] lucido Imperia: «Ma [illegible] opere che comunque rimarranno a beneficio della comunità [illegible] non andranno perse». [s. d.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 46

Le novità dell'assessorato al Traffico in attesa del riordino della viabilità

De Ferrari riaprirà alle auto

Isola pedonale in via Cardinal Boetto?

GENOVA. Piazza De Ferrari tornerà ad accogliere la circolazione dei [illegible] pubblici e privati, ma è ormai allo studio (avanzato), con disponibilità di un finanziamento, un progetto di pedonalizzazione di via Cardinal Boetto. Spiega l'assessore al traffico Arcangelo Merella: «In questi giorni ha compiuto qualche controllo saltuario: la parte attualmente pedonalizza[illegible] è in pessime condizioni [illegible] fondo stradale, mentre si registra un regolare viavai di spacciatori. Tutta la situazione è [illegible] modificare, in tempi anche abbastanza stretti».

Aggi[illegible]ga Merella che [illegible] la piazza è sotto la tutela della Sovrintendenza [illegible] che non è possibile tollerare che esistano tre tipi di selciato: residui di vecchi lastroni, asfalto e pavimentazio[illegible] a mattonelle di cemento presso [illegible] [illegible] fermata dei bus di[illegible] al palazzo della Fondiaria. Ma subentra un progetto immediato che è sostenuto anche dall'assessore all'Urbanistica, prof. Bruno Gabrielli.

Si lavora in piazza De Ferrari: in progetto la pedonalizzazione di via Boetto

Si tratta di allargare il marciapiede dinanzi all'ingresso a Palazzo Ducale, collegandolo, seguendo l'ondulazione del terreno, al marciapiede - strettissimo - dinanzi all'ingresso della Chiesa del Gesù, di cui si ricostruirebbe l'ideale sagrato. Non sarebbe più possibile il collegamento con gli automezzi tra la [illegible] di De Ferrari e quella di piazza Matteotti, perchè si avrebbe un unico marciapiede continuo. In quella zona, alle spalle del Ducale, si dovrebbe realizzare compiutamente un'isola pedolnale, rendendo comunque più spettacolari gli accessi al palazzo e alla chiesa.

«Con lavori condotti [illegible] ritmo rapido - prosegue Merella - nel giro di un [illegible] si potrebbe realizzare questa piccola isola pedonale [illegible] ripavimentare con lastroni ben saldati al fondo stradale la seconda parte della piazza. A questo punto, purtroppo, non possiamo deviare lungo la circolazione dinanzi al palazzo della Fondiaria la linea dei filobus, perchè lo spostamento della rete aerea costerebbe più di 400 milioni. Credo che, invece, sia possibile dirottare [illegible] un movimento rotatorio attorno alla fontana il traffico privato che proviene da via XXV Aprile in direzione di piaz[illegible] Dante. Questo eviterebbe l'ingorgo di chi è costretto a piegare obbligatoriamente verso via Roma. Altro, per adesso, non si può fare anche se, sul piano personale, trovo assurdo e insensato il movimento attuale dei mezzi pubblici che passano dinanzi all'Accademia per raggiungere piazza Dante».

Merella promette tempi stretti anche per varare [illegible] piano del traffico generale. Dice che in questi giorni ha recuperato e forse rimetterà in funzione un «simulatore» elettronico che invece si ritenva perduto o inutilizzabile. «Effettueremo delle prove teoriche per capire le eventuali conseguenze negative, quando si modificano direzioni e flussi segmento per segmento e troveremo le soluzioni compatibili [illegible] tutti i nostri cantieri aperti».

[illegible] Lingua

Sciopero nazionale del settore, manifestazione anche [illegible] Genova

Sanità, oggi tutto si ferma Garantiti i servizi essenziali

GENOVA. Per tutta la giornata di oggi [illegible] sanità ligure, come del retto si verifica in tutta Italia, resterà parzialm[illegible] bloc[illegible] dallo sciopero nazionale, indetto dai sindacati confederali di categoria.

Come avviene in questi casi, saranno garantiti in tutti gli ospedali i servizi di emergenza [illegible] le attività essenziali. Ma saranno soppresse le visite specialistiche.

L'agitazione è stata decisa alla vigilia della riapertura delle trattative per il rinnovo [illegible] contratto nazionale di categoria: nel nuovo contratto, oltre ai miglioramenti retributivi, si chiedono importanti innovazioni di carattere normativo. L'attuale «status» del personale sanitario ospedaliero e delle Usl risale a una legge del 1979.

In coincidenza dello sciopero ci sarà una manifestazione nel centro [illegible] Genova. Un corteo con rappresentanti dei lavoratori di tutta la Liguria si formerà in piazza della Vittoria. Quindi, passando per via XX Settembre e via Ceccardi si concluderà dinanzi alla sede della Regione in via Fieschi.

I lavoratori contestano, a tutti i livelli nazionali, ma anche in Liguria, la mancanza d'una effettiva progettualità: [illegible] afferma che il personale e i letti vengono tagliati idiscriminatamente, incidendo sul livello del servizio e dell'assistenza ai cittadini.

Sia le Usl, sia le Aziende ospedaliere, secondo le confederazioni sindacali, non dispongono [illegible] efficaci piante organiche del personale. [p.l.]

[illegible] CRACK MERETA [illegible]

In arrivo altri esposti

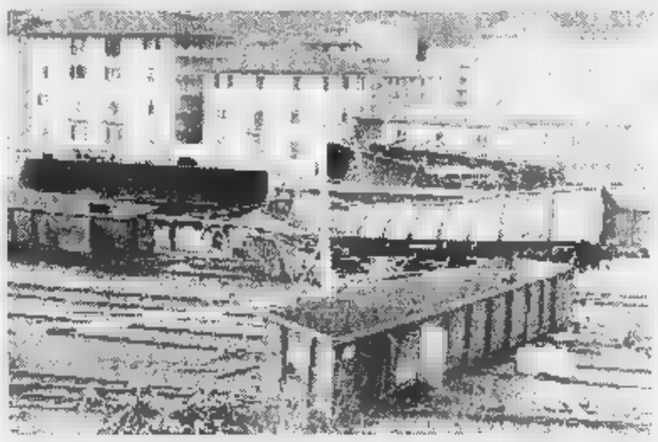
Numerosi altri investitori hanno presentato esposti alla magistratura nei confronti del promotore finanziario Carlo Mereta, 44 anni, contro cui nei mesi scorsi [illegible] già state avanzate denunce per truffa. Il professionista ha sempre respinto con forza i sospetti di avere causato un crack da decine di miliardi con i soldi che gli erano stati affidati da circa cinquecento risparmiatori. I suoi legali, gli avvocati Conte e Giacomini, sostengono che i capitali affidati al loro assitito erano «a rischio» e che, quindi, non esiste alcuna truffa. Il giro d'affari del promotore finanziario era intorno ai 150 miliardi e, per ora, ne mancherebbero all'appello una cinquantina. Mereta spiega anche come non sia vero che tutto il denaro sia andato perduto, ma che occorre pazienza e il tempo necessario perché le operazioni diano gli interessi sperati. Il promotore finanziario ha messo anche [illegible] disposione un castello a Ceresoto (Ovada) del valore di circa quaranta miliardi. Mereta assicura inoltre di aver spiegato ai propri clienti di essere solo un intermediario. [a. l.]

Uno dei carri difettosi doveva essere vuoto e invece era stato riempito di merci

Pontedecimo, 5 vagoni senza freni

Inquietanti risultati delle perizie sul treno deragliato

GENOVA. Nel treno impezzito, partito [illegible] Alessandria, e che piombò a [illegible] chilometri all'ora nella stazione di Pontedecimo rischiando di provocare una strage, vi [illegible] almeno cinque carri merci completamente privi di freni. Già in una relazione, acquisita dagli agenti della polizia ferroviaria, del verificatore della stazione di Arezzo, il tecnico nel [illegible] «foglio di viaggio» aveva espressamente indicato quattro carri merci privi dell'impianto frenante, ma ora i poliziotti sono venuti [illegible] sapere che anche un quinto carro non aveva freni. Ma c'è di più. In base al cosiddetto «regolamento di frenatura» un vagone in quelle condizioni [illegible] deve sopportare al[illegible] carico, invece il quinto carro [illegible] stato riempito di merci. Gli agenti della Polfer hanno, poi, accertato che la posizione dei venti carri nel convoglio [illegible] corrispondeva al «foglio di composizione» redatto dal personale della stazione di Alessandria. Inoltre, c'è un altro particolare di cui le indagini tecniche dovranno dare una spiegazione. Sembra che due dei motori della locomotiva fossero [illegible] funzionanti. Nel [illegible] fosse accertato il guasto il consulente del pubblico ministero dovrà dire [illegible] tutto ciò ha comportato una diminuzione complessiva della potenzialità frenante del convoglio.



Lo scenario apocalittico della stazione di Pontedecimo dopo il deragliamento

Dopo gli ultimi accertamenti, entro una decina di giorni, il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Vittorio Ranieri Miniati firmerà alme[illegible] una ventina di avvisi di garanzia per il disastro verirficatosi il 28 novembre [illegible].

La velocità [illegible] che il convoglio poteva sopportare era stata indicata dal verificatore di Arezzo in 55 chilometri all'ora. Dai dati contenuti nel cronotachigrafo del treno, [illegible] cioè nella «scatola nera», questa velocità è stata sostanzialmente sostenuta dalla partenza della stazione di Alessandria fino a Busalla, quando inizia la discesa che porta [illegible] Pontedecimo. In questo tratto [illegible] convoglio ha acquisito velocità, nonostante i macchinisti abbiano azionato immediatamente la «rapida», tanto da raggiungere i 148 chilometri orari. Una velocità tale per cui era inevitabile il deragliamento.

Vittorio Ranieri Miniati ha già nominato come suo consulente tecnico il professor Baudà dell'università di Genova, che è stato incaricato di svolgere la perizia sul locomotore e i carri posti sotto sequestro e di interpretare i documenti di viaggio.

Attilio Lugli

[illegible]

FERROVIE

Un «tavolo permanente» sulla sicurezza dei treni

Un tavolo permanente sulla sicurezza ferroviaria è stato richiesto ieri dalla Regione Liguria alle Ferrovie, ai sindacati di categoria e al difensore civico Roberto Sciacchitano, in veste di presidente del Comitato regionale per i problemi del consumo e dell'utenza. La prima riunione [illegible] nuovo organismo si terrà entro fine febbraio.

[illegible]

Piste [illegible], progetti pronti entro il 31 maggio

I Comuni che intendono realizzare piste ciclabili devono presen[illegible] entro il 31 maggio i progetti alla Regione che, a sua volta, è impegnata a emanare entro febbraio una circolare illustrativa della modalità per accedere ai finanziamenti disponibili. Nel corso di una riunione in Provincia è [illegible]rsa ieri che i progetti in fase più avanzata sono quelli di Cogorno e di Lavagna.

PROVINCIA

Approvato il progetto per il collettore del Leira

La giunta provinciale ha approvato ieri il progetto esecutivo dei lavori di costruzione del [illegible] per le acque bianche in sponda sinistra del [illegible] Leira da via Lemerle al mare. L'importo previsto è [illegible] un miliardo e 270 milioni e i lavori [illegible] appaltati con procedura accelerata per consentirne l'avvio già in aprile.

[illegible]

Da giugno i [illegible] vedenti avranno [illegible] [illegible] in Braille

[illegible] giugno i clienti Enel non vedenti potranno ricevere, insieme a quella tradizionale, anche la bolletta in Braille, compilando un modulo disponibile presso le agenzie Enel ed inserito nelle riviste associative, come il «Corriere dei ciechi» di febbraio. [a.p.]

Consigli riuniti di Comune, Provincia e Regione

Assemblea per l'Ansaldo «Un'azienda da difendere»

GENOVA. Lunedì prossimo 16 marzo, al teatro Modena di Sampierdarena, si svolgerà un'assemblea pubblica aperta ai dipendenti dell'Ansaldo con una riunione congiunta dei Consigli comunale, provinciale e regionale. I tre enti avrebbero voluto svolgere l'assemblea all'interno d'[illegible] degli stabilimenti dell'Ansaldo, ma il general manager Alberto Lina, con una lettera al presidente del Consiglio comunale, Al[illegible]dro Longhi, ha negato ogni disponibilità della grande sala mensa di Campi per motivi di sicurez[illegible] della fabbrica.

I tre presidenti dei consigli degli enti locali - Aleandro Longhi, Gianfranco Bertocchi, Aleandro Longhi - hanno spiegato che la manifestazione [illegible] [illegible] voluta per esprimere solidarietà all'azienda storica della città: si vuole difendere il ruolo dell'Ansaldo nel quadro della politica nazionale, riaffermandone la presenza a livello europeo e mondiale. Si vogliono chiedere al governo, all'Iri e alla Finmeccanica precise garanzia per l'avvenire oltre che la difesa degli attuali livelli occupazionali. In concreto hanno detto sia Cerofolini, sia i suoi colleghi del Comune e della provincia, non importa agli enti locali chi sarà il futuro partner o il controllore azionista [illegible] riferimento dell'azienda, quanto invece ritengono determinante il piano di sviluppo e degli investimenti. All'assemblea saranno invitati i vertici del governo [illegible] delle Partecipazioni Statali. Ma ci sono non pochi dubbi sulla loro partecipazione. Oggi a Roma, a favore dell'Ansaldo, ci sarà una manifestazione sindacale: ci sarà Longhi [illegible] la fa[illegible] tricolore a rappresentare il sindaco, mentre per la Regione sarà presente il vicepresidente del Consiglio, Francesco De Si[illegible]. [p. l.]

I «soliti ignoti» hanno trovato anche i contanti in un soppalco, 7 milioni

Farmacia, ladri di somatostatina

«Strano» furto a Quarto: due flaconi, 630 mila lire

GENOVA. Quanto vale al mercato [illegible] la somatostatina, la speranza dei disperati, l'ultima battaglia con la vita in palio? Vale molto, tanto da diventare l'obiettivo dei ladri. Per la prima volta [illegible] Genova, qualcuno ha rubato somatostatina da una farmacia. Un furto «mirato», da parte di ladri che avevano [illegible] obiettivo principale proprio il frigorifero dove vengono conservati i farmaci. «Hanno puntato subito ai medicinali - hanno detto i farmacisti, che ieri sera [illegible] completando l'inventario dettagliato - il resto è venuto dopo».

Il furto è stato compiuto nella notte tra mercoledì e giovedì in un tranquillo quartiere residenziale del Levante. I ladri hanno scelto la farmacia Quarto dei Mille, in viale Pio VII 1[illegible] [illegible]. Approfittando del buio e della zona isolata, hanno tranciato il lucchetto della serranda di protezione e, forzata la porta d'ingresso, hanno [illegible] tempo [illegible] modo di perquisire i locali. Individuato il frigorifero, hanno razziato i medicinali [illegible] cui, in particolare, due confezioni di somatostatina, valore per la farmacia 315 mila lire l'una, 630 in totale. Successivamente, i ladri hanno cercato i contanti, trovando 7 milioni nascosti in un soppalco. Il furto è stato scoperto ieri mattina. [a.p.]

[illegible]

A Torino l'inchiesta Froio

Processo da rifare all'ex deputato del psi Francesco Froio, accusa[illegible] per una presunta tangente da 100 milioni. A indagare sarà la procura [illegible] Torino dopo che, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna ha dichiarato la propria «incompetenza territoriale». Froio è stato consigliere d'amministrazione della Società italiana traforo del Frejus (Sitaf) e, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto dall'imprenditore Giancarlo Varsi, amministratore delegato della CMF Sud la bustarella da 100 milioni per sbloccare l'operatività dei lavori di costruzione del casello autostradale di Avigliana (Torino) appaltati alla Cmf. In base alla deposizione che [illegible] reso Varsi (difeso dall'avvocato Pasquale Tonani) in istruttoria l'imprenditore avrebbe consegnato personalmente la [illegible] custodita in una busta alla presenza di Ermido Santi (il deputato psi ora deceduto). [a. l.]

Incontro [redacted] sorpresa tra il dirigente di Venezia e il capo della Mobile genovese

Perché è stato ucciso Fabio?

Delitto Magliacane, ieri nuovo vertice

GENOVA. Vertice a sorpresa, ieri mattina in questura, [redacted] il capo della Mobile Filippo Dispenza e il dirigente di Venezia Vittorio Rizzi. Argomento della riunione, il delitto Magliacane, l'uccisione del giovane portavalori genovese ritrovato a Mestre, chiuso in uno scatolo[redacted] di cartone nel portabagagli della su[redacted] Mercedes, nel febbraio '97.

A giugno furono arrestate sette persone collegate ad [redacted] bienti mafiosi, tra cui un «pentito» venticinquenne sottoposto al programma di protezione, revocato durante le indagini, e la moglie: filo che lega i sette, alcuni dei quali oggi [redacted] tornati liberi, anche se restano coinvolti nell'inchiesta, è la presunta arma del delitto, passata di mano in mano. Si tratta di una carabina Jager cal. 22, trovata durante le indagini (o fatta trovare?) in un canale [redacted] Padova, dove gli inquirenti sono convinti che sia avvenuto l'omicidio. Il confronto tra arma [redacted] pallottola non ha dato certezze [redacted] quindi è in corso un secondo, più perfezionato esame.

Fabio Magliacane, 31 anni, [redacted] genovese, viveva a Genova, qui lavorava per Mondoprezioso, la ditta che vende gioielli tramite tv: è nella sua città che tornano a scavare gli inquirenti, alla ricerca del movente.

I dati di partenza sono due: [redacted] sparizione dei gioielli, che proverebbe [redacted] omicidio per rapina (nella zona in precedenza altri corrieri erano stati aggrediti [redacted] derubati), ma anche il complicato modo per occultare e far ritrovare il corpo dell'ucciso, quasi un segnale per qualcuno. «Da noi, quando si vuol fare sparire un cadavere o comunque confondere le tracce basta gettarlo in un canale» spiega il capo della Mobile veneziana. E se l'omicidio del portavalori voleva essere un avvertimento, allora gli investigatori devono [redacted] negli ambienti che il giovane frequentava. Fabio Magliacane aveva un passato irreprensibile, ma sarebbe potuto venire in contatto, suo malgrado, con la malavita.

La morte del giovane portavalori era stata provocata da un colpo al [redacted] un proiettile [redacted] punta cava sparato da una carabina dello [redacted]o tipo della Jager ritrovata, usata anche in altri omicidi, estorsioni e rapine. Alcuni ragazzi avevano scoperto il cadavere, nella notte tra il 24 e il 25 febbraio 97, incuriositi dal portabagagli aperto della Mercedes ferma nel centro di Mestre. Un testimone aveva raccontato di [redacted] visto qualche [redacted] prima un uomo e una donna sull'auto. Magliacane lavorava per un'immobiliare [redacted] arrotondava le entrate [redacted] [redacted]egne di preziosi nel Nord d'Italia. Era partito all'alba del lunedì per recapitare gioielli. Una cliente padovana lo aveva incontrato alle 15,15. Secondo gli appuntamenti, avrebbe dovuto poi consegnare al pentito merce per [redacted] milioni. [a. p.]

Il cadavere di Fabio Magliacane (nel riquadro) fu trovato nel bagagliaio della sua auto

Sangue sotto le scarpe di un collega: è della vittima?

Omicidio del metronotte Il «giallo» è a una svolta

GENOVA. Entro oggi, o al massimo domani, il traguardo di un fermo oppure il ritorno al pun[redacted] di partenza: s[redacted] alla svolta decisiva le indagini sull'omicidio di Giangiorgio Canu, il metronotte di [redacted] anni ucciso in un ascensore di corso Armellini, al termine del giro di sorveglianza. Il magistrato e gli inquirenti dovrebbero ricevere in que[redacted] ore i risultati delle analisi sul Dna che risultano determinanti per avallare o smentire la pista imboccata dagli investigatori. Se il sangue trovato [redacted] un blocchetto di tagliandi di controllo e sotto le scarpe [redacted] uno dei due indagati risulterà lo [redacted] dell'ucciso, allora il metronotte in questione dovrà giustificarne in qualche modo [redacted] presenza. L'uomo aveva immediatamente dichiarato che quel blocchetto non era suo, anche se era stato ritrovato sull'auto dell'azienda da lui [redacted] per due giorni di seguito. Successivamente avrebbe parlato di una trappola studiata da qualcuno per deviare le indagini.

Si attendono anche i risultati dello Stub, la verifica della presenza dei residui di uno sparo, sulla divisa dell'altro metronotte indagato.

Gli inquirenti confermano solo due indagati, ma i controlli effettuati sulla situazione di altri dipendenti di società di vigilanza potrebbero [redacted]er [redacted] ne[redacted] avvisi «tecnici».

Che succederà se [redacted] Dna risulterà incompatibile [redacted] quello della vittima? «Non abbiamo mai smesso di indagare» dice il dirigente della Mobile, Dispenza. Gli accertamenti riguardano batterie di rapinatori professionisti: il riferimento con l'uccisione dgli orefici [redacted] via Monticelli è palese. [a.p.]

[redacted] SOLDI [redacted]

Attenti alle 50 e 100 mila

Allarme banconote false. Già il prefetto [redacted] Savona, mercoledì, al termine della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha [redacted] noto che in tutta la provincia sono in circolazione numerosi biglietti da 50 e 100 mil[redacted] contraffatti abilmente e riconoscibili dall'assenza della doppia [redacted] che nelle banconote autentiche deve [redacted] visibile in controluce seminascosta dai numeri di serie. Ieri mattina anche [redacted] questore vicario di Genova, Salvatore Lanzaro, ha partecipato [redacted] una riunione sull'argomento. La situazione a Genova, però, è diversa, più simile a quella di tutte le altre grosse città d'Italia dove, da un anno a questa parte, è cresciuta sensibilmente la pres[redacted] di soldi falsi, anche se nella maggior parte dei casi le banconote sono contraffatte malamente, al punto che chiunque può accorgersi dell'inganno. Arrivano probabilmente da un'unica centrale, che qualcuno localizza nel Napoletano, ma sono in circolazione anche nel Nord Italia: recentemente al casinò [redacted] Venezia si [redacted] presentato [redacted] giocatore che pretendeva di cambiare un milione [redacted] in biglietti fasulli ed [redacted] stato immediatamente bloccato.

In particolare, [redacted] Genova l'anno scorso era scoppiato il caso delle diecimila false, che venivano in qualche modo messe in circolazione nell[redacted] di Brignole. [a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuove*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza S. Lorenzo 38; *Serzano*, piazza Serzano 39; [redacted] *Bartolomeo*, scal. S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Aquila*, via Giacometti 30. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 95.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compari*, [redacted] Oberdano [redacted]. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 86.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giaco*[redacted] via Cornigliano 67; *Comunale*, [redacted] G.B. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Poli [redacted]. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Certo*[redacted], [redacted] Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: [redacted], via Multedo 107. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.
[redacted]
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
[redacted] **MARGHERITA**
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 109, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallere, piazza [redacted] Dicembre 8, [redacted].
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, [redacted] 41.131.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. [redacted] telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [redacted]. **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 446.941; **Se**[redacted] **Ponente:** telefono 65.551; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [redacted] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, [redacted], Certosa, p.le [redacted] Vinci. [redacted]. p. Palermo, p. [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [redacted] - 47.751; **Rapallo:** tel. [redacted] - [redacted] - 54[redacted].

FERROVIE

F.S. Informa [redacted] ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 285[redacted] **Rapallo:** [redacted] 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [redacted] tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. [redacted] - 287.998; Rapallo: [redacted]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.264, 305.522; Lavagna: tel. [redacted], 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO [redacted]

Genova: tel. 566.831 - [redacted] - 586.553. **Cas**[redacted] **Ligure:** tel. 487.141. **B**[redacted]**sca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [redacted], **Rezzoaglio:** tel.97.043. [redacted] **d'Aveto:** tel. [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Addensamenti al mattino seguiti [redacted] ampie schiarite, [redacted] debole, [redacted] quasi calmo, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Quadro meteorologico immutato, [redacted] condizioni [redacted] bel tempo.

RILEVAZIONI [redacted] **IERI.** Temperatu[redacted] del [redacted] 13 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est 5-10 km/h. Mare: calmo; cielo: poco nuvoloso; [redacted]. barom. 1034 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max **15**	min **8**
Savona	max **14**	min **8**
Imperia	max **16**	min **9**

[redacted] FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **10**; temp. mare [redacted] °C

Il [redacted] sorge [redacted] 7,30 e tramonta [redacted] 17.54. La **Luna** cala alle 8,25 e si leva alle 20,05 [redacted] calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO
A [redacted]

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. [redacted] **city**, regia di C. Saures, con J. Travolta, D. Hoffman. Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In &** [redacted], regia di F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] **1.** Tel. 208.549. **The Jackal**, [redacted] R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

[redacted] **2.** [redacted]. 208.549. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 15,35; 17,30; 19,10; 20,50; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted] **1.** Tel. 25.41.820. **Tre** [redacted] **e una gamba.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 2.** Tel. 25.41.820. **Il** [redacted] Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

[redacted] - [redacted] **3.** Tel. 25.41.820. **Qualcosa è** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

CINEPLEX [redacted] - [redacted] Tel. 25.41.820. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **ANTICO - Sala** [redacted] Tel. 25.41.820. **Harry a pezzi**, [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **In &** [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted] 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] Telef. 275.6930. **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO** [redacted] Tel. 275.6930. [redacted]. Or.: 14,15; 18; 21,45.

[redacted] **1.** [redacted]. 588.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 588.419. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. [redacted], D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. [redacted]. 377.9535. [redacted] **L'ospite d'inverno.**

LUX. Tel. 561.691. **Viola** [redacted] **tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.62.98. **L'uomo della pioggia**, regia [redacted] Manchewski con K. Cartlidge, R. Serbedzija, P. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con [redacted] Hemingway, W. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The Jackal**, [redacted] R. Gere, [redacted] Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **1.** Tel. 582.461. **Il** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Monella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI [redacted] **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.586; [redacted] 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL [redacted] Tel. 413.838. [redacted] **60 carnesi**, [redacted] Ripstein con R. Orozco, D. Gimenez Cacho.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **La** [redacted] **guerra civile** [redacted]**icana**, regia J. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. [redacted] 21,15.

FRITZ LANG. Tel. [redacted]. **Il buio nella mente**, regia C. [redacted], con I. Huppert, S. Bonnaire.

LUMIERE. Tel. 505.936. [redacted] **colera**, regia P. Stelaune, con R. Skjarestad, A. Saether 20,15; 22,30. Dom.: 17; 19; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 589.640. [redacted] **fish**, regia S. Schwartz, con S. Townsen, D. Futter[redacted]. Giov. e sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Harry a pezzi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 320.2564. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom.: 15; 16,45; 18,30; 20.30; 22,30.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il collezionista** [redacted] con [redacted] Freeman, A. Judd. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

[redacted]
[redacted]. Tel. 61.951. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Il testimone dello spo**[redacted] regia P. Avati, con D. Abatantuono, L. Sastra. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; [redacted].

[redacted]
CANTERO. T. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15; 18,20; 21,45.

[redacted] Tel. 309.694. **In & Out** regia F. Oz con [redacted], D. Reynolds. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 15,14; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] 41.505. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

TEATRI

[redacted] Tel. [redacted] - 591.697. [redacted] POSO. Domenica 15 i concerti aperitivi, **Quartetto Neruda**. Ore 17. Posto unico 10.000.

[redacted] - **Teatro della** [redacted]. 534.22.00. **L'Avaro**, di Molière. Ore 20,30. Prenotazioni [redacted] Scene da [redacted] matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guer[redacted].

[redacted] - [redacted] **Duse.** Telefono 534.22.00. **Caligola**, di A. Camus, regia [redacted] De Capitani, con F. Bruni ore 20,30. Ingresso L. 43.000; 30.000. [redacted] per Gli aghi e l'oppio di R. Lapage.

POLIT. [redacted]. T. 839.589. [redacted] Mazzantini, reg. Castellito. Ore 21. Poltro[redacted]. (ven-sab-dom) L. 42/33.600; (mar-mer-gio) 38/30.400. Poltrona (ven-sab-dom) L. 32/25.600. (mar-mer-gio) L. [redacted]

TEATRO DELLA [redacted] **- Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. [redacted] **omicidi tra amici**, di [redacted] Hodge.

TEATRO [redacted] **- Sala** [redacted] **Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per Mara Baronti Eroi, Storie di Perseo, Caolite del Fianna e Foma Perennikov in scena sab. 14 e dom. 15 ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Agorà.** Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. RIPOSO. Domenica 15 La domenica delle famiglie. Festa di Carnevale. Bonaventura e [redacted] e il teatro dei burattini. [redacted] banda bassotti. Ore 16. Ingresso 10.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. Marco [redacted] in **Container** di M. [redacted]seri. Commento musicale di A. di Marzocchi. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 854.627. [redacted], Ore: 15; 18,20; 21,45. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 825.714. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **In** [redacted] **Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Viola bacia tutti.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **The Jackal.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 850.570. [redacted] **e luci** [redacted] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] **Men III.** Ore 21. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 840.263. **In** [redacted] **Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire [redacted]; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Il collezionista.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted] anziani.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **The** [redacted] Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 50.997. **Monella.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[redacted]
[redacted] Tel. 61.976. Prenotazioni aperte per lo spettacolo di **Lella Costa** in programma lunedì 16.

CENTRALE. Tel. 63.671. **In & Out.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 293.620. **Auguri professore.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 292.745. [redacted] **testimone** [redacted] **sposo.** Or.: 20,30, 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **La vita è bella.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **007: Il domani** [redacted] **muore** [redacted] Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
DON [redacted] Tel. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il sapore della ciliegia.**

[redacted] Tel. 495.930. **Titanic.** Or.: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 506.060. CHIUSO [redacted] ALLESTIMENTO [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [redacted] **è cambiato.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **The** [redacted]: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. [redacted] **uomini e** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted]

Un volontario soccorso in elicottero e trasferito in ospedale: si è ripreso

Allarme incendi sul Monte Zatta

Canadair e Forestale impegnati per ore

[redacted] sinistra i Canadair impegnati nel lancio di acqua sul Monte Zatta, a destra le operazioni della Forestale (FOTO [redacted])

[redacted]. Anche per [redacted] la giornata di ieri Chiavari è [redacted] sorvolata incessantemente da due aerei Canadair impegnati da due giorni per il vasto incendio che ha distrutto i pascoli sul ver[redacted] mare dello [redacted] e le faggete sul lato verso la provincia di Spezia. Poco dopo mezzogiorno uno dei volontari che hanno [redacted] tribuito alla lotta contro le fiamme improvvisamente ha [redacted] una copiosa epistassi (perdita [redacted] sangue dal naso) per cui i suoi colleghi hanno dato l'allarme al 118. Il volontario si trovava con i [redacted] colleghi a circa 45 minuti di cammino dal fuoristrada e non poteva percorrere quella distanza perché ad ogni passo l'emorragia riprendeva.

Il 118 [redacted] potendo inviare un'autoambulanza, che non avrebbe potuto raggiungere il giovane, ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Genova. Si è alzato in volo il «Drago 61» [redacted] pochi minuti dopo il velivolo è stato dirottato a Savona per un incidente. Effettuato l'intervento a Savona l'elicottero ha raggiunto il monte Zatta e dopo pochi minuti è atterrato sul campo sportivo di Lavagna dove era ad attenderlo un'autoambulanza che ha portato [redacted] volontario al pronto [redacted]. Le [redacted] condizioni non destano preoccupazioni. Soltanto [redacted] il rombo dei due Canadair è cessato, quando l'incendio poteva considerarsi domato. Per tutta la mattinata sul fronte [redacted] oltre due chilometri di fiamme hanno lavorato, in condizioni non certamente agevoli, una quindicina di uomini tra guardie forestali [redacted] volontari. I due Canadair hanno trasportato tonnellate di acqua, uno operava sul fronte più alto delle fiamme, l'altro lungo i canaloni in basso. Le operazioni dell'aereo che spargeva acqua sulla parte bassa dell'incendio sono state eseguite con grande perizia tanto [redacted] parte di chi segnalava via radio le posizioni dove le fiamme erano più intense, come da parte dell'equipaggio dell'aereo che doveva abbassarsi inoltrandosi in stretti valloni.

[redacted] lungo periodo di siccità e il vento dei giorni scorsi hanno reso la vegetazione e il terreno tanto secchi che bastava [redacted] piccolo tizzone trasportato [redacted] vento per innescare un nuovo incendio. Sul posto [redacted] rimasti fino a sera i tecnici del [redacted] operativo [redacted] Forestale che ha impegnato le squadre di Lavagna, Casarza, Borzonasca, Varese, Borghetto Vara [redacted] La Spezia. Per fortuna il vento non era tanto teso da complicare ulteriormente le operazioni, gi[redacted] difficili per la natura già difficili per la natura impervia della zona. Le fiamme potrebbero però riprendere nella notte, se si alzerà il vento, in qualsiasi punto dei due chilometri di fronte.

[redacted] Vignolo

[redacted]

ZOAGLI
Un vertice per «salvare» il Grand hotel Bristol

La grave crisi che ha investito l'hotel Bristol è stata affrontata in un incontro a Rapallo tra i sindaci di Zoagli e Rapallo, l'assessore provinciale al turismo, sindacati [redacted] associazione albergatori. [redacted] 26 febbraio saranno licenziati i dipendenti. Gli enti locali si impegneranno in ogni azione utile per la riapertura dell'albergo considerato che non saranno concesse altre soluzioni da parte dell'amministrazione di Zoagli. In altre parole, non saranno consentite ristrutturazioni di ripo residenziale molto appetite da eventuali speculatori [redacted] estremamente punitive per il valore turistico e storico del prestigioso immobile.

LA[redacted]NA
Fallimento [redacted] Cala, respinta richiesta di rinvio

Il Tribunale [redacted] Milano ha respinto ieri una richiesta di rinvio presentata dai legali della Cala dei Genovesi, la società che ha costruito e gestisce il porto, del processo per fallimento intentato da un gruppo [redacted] banche e dalla società che ha costruito l'autosilo. I «promissari», ovvero gli assegnatari dei posti auto [redacted] barca hanno invece proposto [redacted] piano finanziario del valore [redacted] d[redacted] miliardi.

[redacted]
Gennaio, [redacted] positivo per il turismo nel Tigullio

L'Apt ha [redacted] noti i dati del movimento turistico nel Tigullio nel [redacted] di gennaio: risultati abbastanza positivi con un aumento di arrivi e di presenze di italiani, anche se le alte percentuali registrate sono dovute a raffronti tra numeri relativamente piccoli.

[redacted]
Mostra [redacted] convegno [redacted] Ezra Pound e il futurismo

Nella sala congressi dell'hotel Europa domani una mostra e un convegno sul tema «Ezra Pound e il futurismo». Alle 10 [redacted] visita guidata alla mostra «Futurismo grandi temi 1909 - 1944» a Palaz[redacted] Ducale [redacted] Genova. Nel pomeriggio il convegno. [g. vi.]

A giudizio anche gli imprenditori Cattaneo Adorno e Romanengo

Tangenti, [redacted]

Catrambone (psi) sotto accusa per 10 milioni dell'86

L'ex assessore Gregorio Catrambone

GENOVA. Processo per l'ex assessore all'edilizia del Comune di Genova, Gregorio Catrambone e per gli impenditori Andrea ed Emanuele Romanengo e Giacomo Cattaneo Adorno. Le ipotesi di reato evidenziate nell'ordinanza del giudice del giudice Roberto Fucigna sono [redacted] corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I quattro imputati sono difesi dagli avvocati Giacomini, Ricco [redacted] Scopesi. Il Comune di Genova si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza.

Secondo l'accusa formulata dai pubblici ministeri Vito Monetti e Anna Canepa, Catrambone quando era assessore avrebbe ricevuto dai due Romanengo tra il 1986 e il 1987 10 milioni per l'operazione che gli stessi Romanengo avevano in corso per l'urbanizzazione della [redacted] San Benigno. L'ex assessore ha sempre negato tutto. In un'altra imputazione, inoltre, si sostiene che Cattaneo Adorno avrebbe consegnato a Catrambone dieci milioni in relazione ad attività edilizie che lo stesso Cattaneo aveva [redacted] il Comune di Genova e per cui avrebbe avuto la necessità di ottenere delle autorizzazioni da Tursi.

Ieri sono stati interrogati [redacted] Cattaneo Adorno che Catrambone. Quest'ultimo ha ribadito come nei suoi confronti non si possa avanzare [redacted] ipotesi di corruzione e anche Cattaneo Adorno ha affermato come i soldi dati all'ex asses[redacted] fossero solo di sostegno alla sua campagna elettorale. Catrambone aveva ricordato che il tribunale della libertà lo scarcerò dieci giorni dopo il suo arresto per l'insussistenza dei gravi indizi per quanto riguarda la seconda imputazione e per la mancanza delle esigenze cautelari a proposito della prima. [a. l.]

Ventisei anni e una vita bruciata tra siringhe e piccoli furti

Giovane [redacted]

Tossicomane s'impicca nel carcere di Pontedecimo

GENOVA. Una detenuta del carcere femminile di Pontedecimo si [redacted] uccisa, l'altra notte, impiccandosi alle sbarre della sua cella, [redacted] quanto sembra in isolamento. Era una giovane che aveva appena compiuto [redacted] e sarebbe potuta uscire tra pochi mesi. Ha scelto una fine tragica, dopo una vita triste allo sbando.

Sabrina Borgese era nata il 9 dicembre del '72 [redacted] abitava ufficialmente in via Tonale, a Cornigliano, con il padre. La madre è infermiera, un fratello [redacted] finito in [redacted] per reati legati alla tossicodipendenza. Anche Sabrina aveva imboccato giovanissima la strada della droga, riducendosi [redacted] rubare per procurarsi la dose. Ormai i poliziotti della zona la conoscevano be[redacted] una ragazza ancora bella [redacted] ormai segnata da esperien[redacted] che fanno sembrare centenari a vent'anni, senza più remore né speranze.

Aveva collezionato denunce per detenzione di sostanze stupefacenti, poi per furti e scippi. Si [redacted] ridotta [redacted] rubare generi alimentari dai supermercati.

Tra [redacted] fine del 1996 e l'inizio del 1997 [redacted] stata riconosciuta come la responsabile di [redacted] rapine [redacted] due anziane donne. Erano sue vicine [redacted] casa, che la co[redacted] bene. Lei, ormai spiatata e incosciente, si era fatta aprire [redacted] poi, una volta all'interno, aveva malmenato le pensionate per farsi consegnare i gioielli [redacted] avevano in [redacted].

Arrestata, era stata assistita dall'avvocato Paolo Pendini che nel processo, il [redacted] gennaio 97, aveva patteggiato [redacted] condanna a un anno [redacted] mesi [redacted] reclusione tutta da scontare, visti i precedenti. Martedì prossimo, inoltre, la giovane si sarebbe dovuta presentare in aula per un processo in relazione al furto [redacted] un telefono cellulare.

«Forse, se fossi andato a trovarla in questi giorni avrei potuto in qualche modo impedire il suicidio» [redacted] rammarica il [redacted] legale, che la ricorda come una donna dal carattere duro, determinato, una maschera di forza [redacted] possibilità di cedimenti. «Non so perchè si tro[redacted] in isolamento, forse ave[redacted] litigato con qualche altra detenuta» dice l'avvocato Pendini.

Comunque sia, poco prima della mezzanotte di mercoledì, Sabrina, la bella ragazza bruna dal piglio aggressivo e a volte provocatorio, una «dura» dalla vita in pezzi, si è tolta i pantaloni della tuta [redacted] ne ha fatto un cappio mortale, appeso alle sbarre, per andarsene definitivamente. [a. p.]

«Insider trading»

Aperto [redacted]

GENOVA. Un'inchiesta della procura per «insider trading» e aggiottaggio, nei confronti di ignoti, è stata aperta sulla vicenda che ha portato all'uscita di una ventina di istituti [redacted] credito dalla proprietà della Sci. Erano subentrati alla famiglia Romanengo nel dicembre [redacted] '96. Fino all'estate dell'anno successivo le banche detenevano il 78,2 per cento del capitale. Poi, mentre dal tribunale di Genova stava per essere decisa la liquidazione della società, le [redacted] banche erano scese al 20 per cento. Molti erano stati i piccoli rispamiatori che avevano acquistato il titolo in una sorta di euforia borsistica. Poi, è avvenuto il disastro degli investitori. I liquidatori Alfio Lamanna [redacted] Claudio Burlando avevano presentato un esposto alla procura perché si accertasse [redacted] tutto era stato regolare. [a. l.]

Nell'area dell'ex cinema, già destinata a uffici, sorgerà un centro sportivo per la città

Piscina dell'Astor, qualcosa [redacted]

Chiavari: il Comune stanzia 744 milioni per i lavori

CHIAVARI. Si muovono i primi passi [redacted] la realizzazione del complesso sportivo nell'area dell'ex cinema Astor, [redacted] meglio l'amministrazione comunale ha compiuto [redacted] ulteriore passo avanti. Mentre [redacted] in corso i lavori per completare le palificazioni del primo lotto, la giunta comunale ha infatti approvato la delibera relativa ai lavori per le fondazioni del centro sportivo, per l'importo di 744 milioni. Ieri sono iniziate anche le procedure per indire la gara d'appalto [redacted] alcune settimane verrà indetta la gara per la costruzione della piscina e della struttura in acciaio con un impegno di spesa di circa 3 miliardi e mezzo.

Per finanziare l'opera l'amministrazione comunale intende chiedere [redacted] mutuo di dieci miliardi e [redacted] all'Istituto del credito sportivo: il Coni ha dato parere favorevole al progetto per la costruzione di una piscina di 33 metri e 1400 metri quadri di palestre. Il Coni [redacted] già concesso 1 miliardo e 600 milioni per la copertura della piscina [redacted] Lido ma l'amministrazione, considerato che l'opera non è realizzabile a[redacted] di vincoli di natura urbanistica, ha chiesto di trasferire il mutuo relativo all'opera in progetto nell'area [redacted] Astor.

[redacted] lavori per la costruzione del [redacted] sportivo [redacted] cominciati la scorsa primavera con un primo lotto di 1 miliardo e mezzo, finanziato direttamente dal Comune, per le opere speciali nell'area, la progettazione. Per la costruzione delle opere di fondazione e alcune strutture saranno spesi tre miliardi. Il grosso della cifra occorrente per la realizzazione completa del Centro dovrebbe [redacted] quindi dal Credito sportivo. Il centro sarà ricordato per le mille polemiche che ha suscitato in città; per pri[redacted] le rimostranze dei genitori e della direzione delle scuole elementari che lamentavano i disagi agli scolari per i lavori in corso.

Gli attacchi politici alla decisione del sindaco di costruire un centro sportivo invece che un palazzo per uffici comunali - co[redacted] detto al momento di demolire l'Astor - [redacted] stati innumerevoli. Da aggiungere le osservazioni che sono arrivate [redacted] parte di chi voleva il palazzo di Giustizia invece che una piscina. Alle perplessità di chi osservava che l'impianto si trova [redacted] posizione difficilmente raggiungibile da mezzi per il trasporto di atleti, la risposta è stata tacita quando il sindaco ha detto che l'impianto viene costruito principalmente per alunni e studenti chiavaresi. Infatti si trova al centro di un grande plesso scolastico. Per la questione dei parcheggi, tanto per auto [redacted] degli eventuali pullman di atleti, am[redacted] che l'impianto accolga manifestazioni sportive di rilievo, la rispos[redacted] potrebbe arrivare dai parcheggi di via Mafalda di Savoia. Con la decisione di ieri della giunta l'impianto si deve considerare una realtà: forse un giorno i chiavaresi perdoneranno all'attuale sindaco di avere sostituito un contenitore di uffici con una piscina. [g. vi.]

ALPINISMO ESTREMO

Rapallo, arrampicata [redacted] pino

Ieri mattina si è svolto un intervento dimostrativo di potatura del pino domestico delle scuole Emiliani, un Pinus pinea proclamato «emblematico» da una giuria in occasione di Euroflora 1966. Le operazioni sulla pianta, che [redacted] subito lo schianto di [redacted] grossa branca principale, [redacted] state effettuate in arrampicata attrezzata («tree» climbing) con l'ausilio di particolari strumenti. Nel pomeriggio si è svolto un convegno sugli alberi monumentali. [g. vi.]

[redacted]
che intendono migliorare, potenziare, strutturare la propria organizzazione alle [redacted]
Il Team dello Studio Associato G.M. composto da esperti in progettazione, organizzazione e gestione della forza vendita
OFFRE
[redacted] prima consulenza gratuita direttamente in azienda, su [redacted] il territorio nazionale. Costo per il richiedente rimborso spese viaggio.
Punti di forza: Formazione e gestione forza vendita
Preparazione budget aziendali e target d'agenzia
Progettazione per lo sviluppo territoriale [redacted] vendite
Per appuntamenti: Tel. 0165/238126 - [redacted] 234812 orario ufficio.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

San Valentino 1998 ... e dintorni
Per un tête a tête alla Focacceria
Due proposte golose e romantiche per la cena del 13 febbraio e la cena del 14 febbraio con duo musicale e sorprese
menu' a £. 70.000 a coppia
menu' a £. [redacted] a coppia
Di tutto cuore alla Manuelina
Recco (Ge) tel. 0185 / 75364 - 74128
A lume di candela alla Manuelina
Un raffinato e... intrigante menù sulle note del violino per la cena del 13 febbraio il pranzo del 14 febbraio e il pranzo del 15 febbraio a £. 150.000 a coppia
per la cena del 14 febbraio con duo musicale e note di violino a £. 180.000 a coppia

Un servizio de «La Stampa» per dialogare direttamente con enti locali e uffici pubblici

Rischi in caso di una piena del Centa

Albenga: interventi del Comune. Le frane di Cengio

Lo «Sportello del cittadino» offre ai lettori de La Stampa la possibilità di mettere in evidenza problemi e disservizi, ottenendo risposte da enti locali e amministrazioni decentrate dello Stato. La rubrica offre, insomma, la possibilità di un dialogo diretto [redacted] i responsabili di uffici che, spesso, non è facile contattare. Scrivendo, o inviando un fax a La Stampa i lettori possono segnalare problemi grandi e piccoli che non trovano risposta, disservizi o [redacted] di pignoleria burocratica.

Questa settimana il tema principale affrontato è quello dei problemi della viabilità nella zona del Centa ad Albenga. Da Cengio, invece, arriva la protesta del proprietario [redacted] un terreno per i rischi di frane dovuti allo stato di incuria in cui sarebbero lasciati i torrenti.

Per segnalare i casi è necessario rivolgersi alla redazione di Savona de La Stampa, piazza Marconi 3/6, telefono 80.20.81, numero [redacted] fax 810.971.

La zona [redacted] problema [redacted] Albenga

Vorrei segnalare [redacted] inconveniente che mi sembra sia sottovalutato e che potrebbe generare gravi problemi alla viabilità verso la zona [redacted] mare di Albenga. La situazione si fa ancora più delicata se si considera l'attuale contingenza dovuta ai lavori per il rifacimento generale della canalizzazione delle acque bianche lungo viale Italia e Viale Martiri della Libertà. Mi riferisco al sottopassagio della linea ferroviaria, all'altezza della sponda destra del Centa.

In quel punto, a causa dei nuovi argini costruiti per il nuovo ponte rosso, hanno finito per incanalarsi le acque. In caso di piena è certo che, in mancanza di interventi, quella sponda costituita da agglomerato terroso franerà, eliminando quindi la possibilità di passaggio degli automezzi di altezza superiore ai 3 metri, che usano quella piccola deviazione.

La realizzazione del «ponte rosso» potrebbe aver creato problemi lungo il Centa

Ritengo che, anche al di là dei problemi di questi mesi, vada affrontato il problema degli accessi di veicoli ingombranti verticalmente per e dalla zona [redacted]. E il problema va affrontato non rinviando sine die al futuro e ipotetico spostamento [redacted] monte della ferrovia, che avrà tempi lunghi.

Angelo Lanteri, Albenga

Ci siamo fatti carico, col il Demanio, del problema segnalato e che in effetti esiste. Il Demanio, dopo un sopralluogo, ha deciso di mettere a protezione dell[redacted] sponda che può essere [redacted] delle gabbionate di filo di ferro riempite di sassi. Nello stesso tempo, alla ditta che [redacted] eseguendo, sotto la direzione della Comunità Montana, interventi nel greto del Centa, a monte del nuovo ponte, [redacted] stato chiesto di intervenire per riequilibrare il corso del fiume, all'altezza [redacted] Croce Bianca, su tutto la sua ampiezza.

Andrea [redacted]
Commissario prefettizio di Albenga

Cengio, i torrenti e i rischi di frane

Sono proprietario di alcuni terreni a Cengio a ridosso del ruscello Parasacco e [redacted] allarmato da come il Comune, nonostante le esperienze degli anni passati, continui a non curarsi della pulizia e messa in [redacted] d[redacted] torrenti che, in [redacted]so di piena, [redacted] trasforma[redacted] in vere e proprie coltellate sui fianchi delle colline. Gli argini del rio si allargano ogni anno di più, inghiottendo parte di terreni privati, cancellando sentieri [redacted] rendendo pericoloso l'attingere acqua. Sarebbe ora che il Comune affrontasse il problema.

Lettera firmata, Cengio

Ricordo allo scrivente, e ai cittadini, che già anni f[redacted] avevo emanato un'ordinanza nella quale invitavo i propietari privati a pulire i tratti di argini di loro competenza fino [redacted] 3 metri dalla sponda. Ordinanza che, nella maggioranza dei casi, è stata ignorata, tanto [redacted]he l'ho recentemente ripetuta e stanno per iniziarsi, da parte della Guardia Forestale dei controlli.

Quindi, prima di lanciare la pietra, i cittadini dovrebbero farsi [redacted] esame di coscienza. Per quanto riguarda rio Parasacco, proprio in questi giorni [redacted] oggetto [redacted] valutazione, anche con il sopralluogo di alcuni geologi della Regione, per appurare se vi siano le [redacted]di[redacted] per richiedere finanziamenti finalizzati alla sua regimentazione.

Sergio Gamba, il sindaco di Cengio

Sergio Ga[redacted]
sindaco di Cengio

I Comuni studiano un piano per evitare disagi lungo viale Faraggiana

Il ponte Pertini unirà le 2 Albisole

E' stato realizzato sul Sansobbia in località Grana

E' in fase di ultimazione il ponte realizzato in località Grana ad Albisola Superiore

ALBISOLA S. In vista della prossima apertura del ponte [redacted] Grana che collegherà le due Albissole e sarà dedicato al presidente Pertini, le amministrazioni comunali si preparano a elaborare un nuovo piano di viabilità.

Superate diverse difficoltà di ordine burocratico [redacted] tecnico sembra che si stia per avvicinare l'atteso giorno dell'inaugurazione del nuovo collegamento, vera alternativa all'Aurelia [redacted] importante infrastruttura. [redacted] ponte «Pertini» affrirà una sicura alternativa, in caso di blocchi sull'Aurelia alla foce del Sansobbia, al traffico.

Ma per evitare il temuto rischio di congestionamento del traffico su viale Faraggiana, le due amministrazioni stanno studiando un piano di viabilità alternativa con divieto di transito ai mezzi pesanti. [a. z.]

E' stata la moglie [redacted] dare l'allarme. I drammatici soccorsi con l'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] Genova

La macina per il grano gli trancia un braccio

Un carabiniere che effettuava lavori nel suo cascinale di Plodio

L'elicottero dei vigili del fuoco

PLODIO. Un carabiniere ha perso un braccio rimastogli imprigionato in una macchina agricola. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, in località Roncazzi, a Plodio.

Mario Brundu, [redacted] anni, che attualmente presta servizio ad Altare, [redacted] residente in via XXV Aprile 7 a Carcare, stava lavorando con il trattore dinanzi al cascinale che dista circa due chilometri da centro del piccolo paese dell'Alta Val Bormida quando, per [redacted] ancora da chiarire, è rimasto imprigionato in un macchinario utilizzata per macinare il frumento.

La moglie, Katia Pedrini, che lo stava attendendo [redacted] per il pranzo, preoccupata dall'insolito ritardo, ha raggiunto il casolare di Plodio. Davanti a lei si è presentata una scena raccapricciante. Al marito, ancora imprigionato nel «cardano», [redacted] stato tranciato quasi di netto il braccio sinistro. In preda alla disperazione, la donna, non riuscendo da sola a prestargli soccorso, e non avendo con sè il telefonino, ha raggiunto il municipio per chiedere aiuto. Erano le 13,20.

Immediati [redacted] scattati i soccorsi. Dal Comune hanno provveduto ad avvertire la Cro[redacted] Bianca di Carcare, mentre la moglie, insieme ad un dipendente comunale, ha raggiunto località Roncazzi.

Poco dopo, sono arrivati [redacted]che i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte. Ma, viste le gravi condizioni, i soccorritori hanno chiamato il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova che, in quel momento, stava effettuando però un altro servizio. L'elicottero, tuttavia, è stato dirottato subito in Val Bormida.

Il carabiniere, nonostante le gravi lesioni - ha riportato anche fratture all'avambraccio destro - è rimasto sempre cosciente. Poi, finalmente, è arrivato l'elicottero. Erano circa le 14,15. Con il «toboga», lo speciale barella utilizzata, in particolare, nei soccorsi in montagna o in zone impervie, i vigili del fuoco hanno issato il ferito a bordo e lo hanno trasportato all'ospedale S. Martino di Genova.

Mario Brundu, che per anni ha prestato servizio nella caserma di Carcare, da qualche tempo operava in quella di Altare. Il carabiniere vive con la moglie e due figli piccoli. Nel tempo libero, proprio come ieri, era solito dedicarsi all'attività agricola nella piccola proprietà di Plodio.

Lucia Barlocco

Molti commercianti sono stati raggirati in tutta la provincia. Le indagini di polizia e carabinieri

Un fiume di banconote false nel Savonese

La prefettura lancia l'allarme: «Attenti ai tagli da 50 e 100 mila»

A Savona

Allontanato gruppo di nomadi

SAVONA. Blitz di agenti della volante [redacted] vigili urbani, in piazzale Amburgo. Ieri pomeriggio, hanno allontanato una cinquantina di zingari che stavano cercando [redacted] fermarsi con le loro roulotte, nell'area del distributore di benzina Agip. I nomadi erano arrivati dalla Francia. Ai poliziotti hanno raccontato che era loro intenzione restare in città soltanto per una notte: il mattino [redacted]guente sarebbero ripartiti per raggiungere Roma dove a loro dire è previsto [redacted] raduno di famiglie Rom.

Gli zingari, a bordo delle roulotte, sono stati scortati dalle pattuglie della volante [redacted] dei vigili urbani fino all'autostrada e quindi invitati a lasciare la provincia.

Da tempo le forze dell'ordine savonesi hanno imposto la linea dura per scongiurare l'arrivo in città di famiglie di nomadi. «Spesso - spiegano in questura - la loro presenza coincide con un escalation di furti negli appartamenti. Non è un mistero che la maggior parte dei colpi vengano messi a segno da zingari, spesso minorenni [redacted] quindi non perseguibili». [c. v.]

SAVONA. Un fiume di denaro falso. Banconote da [redacted] [redacted] 100 mila lire, abilmente contraffatte, che superano ogni tipo di controllo, anche quello dei negozianti più smaliziati.

I falsari hanno preso [redacted] la provincia di Savona. A lanciare l'allarme è la prefettura che nei giorni scorsi ha affrontato il problema [redacted] corso d[redacted] riunione settimanale del comitato di ordine pubblico, a cui prendono parte anche il questore e il comandante dei [redacted]binieri.

«Abbiamo ricevuto segnalazioni dal ministero dell'Interno - spiega il capo di Gabinetto Ugo Taucer - che invita a vigilare perchè la diffusione di banconote false [redacted] aumentata. Negli ultimi mesi sono stati segnalati numerosi casi in tutto il Paese [redacted] anche in provincia di Savona non sono mancati episodi». «In alcuni casi - prosegue Taucer - si tratta di banconote falsificate [redacted] regola d'arte, ma spesso accade che vengano spacciate anche grossolane contraffazioni. Inviatiamo comunque i savonesi a verificare con attenzione soprattutto le banconote di grosso taglio».

I falsari [redacted] arrivati [redacted] studiare sistemi sempre più complessi per fare circolare banconote identiche a quelle vere. Ma più spesso, banalmente, [redacted] alle fotocopie ritoccate. Sembrerà un trucco [redacted] e, invece, spesso funziona. Attenti quindi alle banconote che appaiono stracciate o troppo usa[redacted].

Sul mercato i più gettonati dai falsari sono sempre i centomila. In calo, invece, appare lo spaccio dei 50 mila, dopo l'introduzione della nuova banconota. In questa sorta di borsa del falso, salgono invece i tagli da 10 mile lire anche perchè i commercianti li incassano [redacted] minore attenzione.

Un dato che sarebbe confermato dalle statistiche in possesso alle forze dell'ordine: rispetto agli anni scorsi, le banconote di questo tipo sequestrate sono raddoppiate. Secondo le stime della Banca d'Italia, infine, i pezzi falsi in circolazione sono uno ogni trentamila.

L'invito della prefettura è dunque quello di f[redacted]ne. E intanto polizia [redacted] carabinieri hanno intensificato i controlli in tutta la provincia per cercare di sorprendere sul fatto i falsari. [c. v.]

La Stampa - Abbonamenti '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Da oggi a Imperia una carrellata di giuristi di primissimo piano, l'invito agli studenti

Giustizia, s'alza il sipario sul convegno

Per tre giorni sono di scena avvocati e magistrati

Si apre ufficialmente oggi, al Teatro Cavour, il Convegno nazionale di studi «Avvocati e magistrati: due professioni a confronto». L'iniziativa si altri due importanti fatti che si svolgono contemporaneamente a Imperia con finalità che si intrecciano e si collegano: la commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti - intesa come riconoscimento di uno sforzo che ha fortemente contribuito alla rivalutazione della donna - e la visita del Capo dello Stato per richiamare l'attenzione su una città e una provincia spesso dimenticate. In primo piano dunque il congresso per il miglioramento dei rapporti tra avvocati e giudici per una giustizia più giusta.

L'appuntamento è fissato alle 9, subito dopo l'apertura dei lavori, è prevista una pausa che consentirà ai congressisti di partecipare, appunto, alla solenne cerimonia di commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti, che avverrà nella sala consiliare del Comune, alla presenza del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Tornando al congresso, l'organizzazione è stata curata dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati d'Imperia, dalla sezione locale dell'Associazione magistrati e Polo universitario.

Le relazioni potranno essere seguite anche dal pubblico e, gratuitamente, dagli studenti universitari del Polo imperiese. E' questa l'ultima novità, decisa solo ieri dagli stessi organizzatori.

Una fase dei lavori di allestimento del palco al teatro Cavour dove per giorni sarà al centro dell'attenzione un lungo elenco di illustri relatori

La ripresa lavori è prevista per le 15. Presiederà il professor avvocato Giovanni Conso. I temi che saranno affrontati dai vari relatori sono tutti molto attesi. parlerà del prezioso ruolo delle associazioni professionali nell'amministrazione della giustizia, della formazione tecnica delle professioni legali, della responsabilità disciplinare e paradisciplinare dei magistrati, dell'avvocato e le riforme processo civile. Ma c'è molta attesa, in particolare, per l'intervento che metterà a fuoco i diritti della difesa nel processo penale, un argomento che tiene banco da anni e che ha determinato già importanti riforme al codice di procedura penale. Una legge, però, che ancora non soddisfa.

Altrettanto interesse viene espresso sul tema: «La magistratura ordinaria». C'è critica malcontento negli ambienti forensi per l'atteggiamento del legislatore e quindi dello Stato che permetterebbe, forse per problemi di contenimento spesa pubblica, far esercitare la giustizia da pretori onorari e giudici di pace che, a detta di molti avvocati, non avrebbero la stessa esperienza e formazione dei giudici di carriera.

Si alterneranno al microfono Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Claudio Castelli e Francesca Zannoni esponenti del Consiglio Superiore della Magistratura, il professor Sergio La China, avvocato e docente universitario, Giuseppe Di Federico, del Comitato nazionale delle Ricerche sui sistemi giuridici.

La discussione sui temi trattati è prevista per le 18. Un'ora dopo è fissata la chiusura della prima giornata.

Molti congressisti hanno raggiunto Imperia ieri pomeriggio e si sono ritrovati alle 19,30 Residence Miramare per il cocktail di benvenuto. Oggi la giornata più intensa. Domani, la ripresa dei lavori per le 9.

Angelo Basso

OGGI

Ore 9	Inaugurazione del convegno al Teatro Cavour
Ore 10	In Prefettura Scalfaro incontra sindaci e amministratori della Provincia
Ore 11	Comune alla presenza Capo dello Stato commemorazione ufficiale di Maria Pellegrina Amoretti tenuta ministro Finocchiaro
Ore 13	Colazione di lavoro
Ore 15	Inizio lavori al Teatro Cavour. Presiede prof. avv **G. Conso** **E. Paciotti:** Il ruolo delle associazioni professionali nell'amministrazione giudiziaria **C. Castelli:** La Magistratura Onoraria **F. I:** La formazione tecnica nelle professioni legali: prospettive comparate **A. Patrono:** Responsabilità disciplinare e paradisciplinare dei Magistrati
Ore 17	Coffee break **S. La China:** L'Avvocato e le riforme processo **G. Di Federico:** Il processo penale ed della difesa
Ore 18	Discussione
Ore 19	Chiusura lavori
DOMANI	
Ore 9	Inizio lavori: presiede prof. avv. **E. F. Gresso** **M.** Giudice e Pubblico Ministero: separazione carriere? **L. P. Camoglio:** Regole deontologiche e principi processuali sistemi di Common Low **P.** Il difensore nel amministrativo
Ore 10,45	Coffee break
Ore 11,15	Ripresa lavori: **S. Vinciguerra:** La giurisprudenza disciplinare del Consiglio Nazionale Forense
Ore 13	Colazione di lavoro
Ore 15	Ripresa lavori **A. Gomez Ayala:** Il Giudice Amministrativo **J. J. Zirnheit:** Il Pubblico Ministero nell'ordinamento francese: forme principi di gerarchia e garanzie di libertà **A.** La componente laica e togata del Consiglio Superiore della Magistratura, anche nelle recenti proposte riforma **R.** L'Avvocato nell'ordinamento germanico: formazione ed accesso
Ore 17	Coffee break
Ore 17,30	Ripresa lavori: **E. Bacciu:** Il contributo delle Associazioni Forensi ad un corretto ed efficace riordino del sistema giudiziario **C. Bovio:** La giustizia servizio: riflessioni su razionalità e discrezionalità, controlli e professionalità degli operatori
Ore 18,30	Discussione
Ore	Chiusura lavori
Ore 20,30	Cena gala
SABATO	
9,30	Inizio : presiede prof. avv. **G. Conso** **L. Pepino:** Avvocati e Magistrati: confidualità necessaria? **G. Pecorella:** Il difensore e la riforma del processo penale
Ore 11	Coffee break
Ore 11,30	Conclusioni **G. Conso**
Ore 13	Chiusura convegno

Traffico e divieti Imperia off-limits

Sosta impedita lungo il percorso presidenziale tra Oneglia e Porto Maurizio. Polemiche per i lavori

Ci sarà qualche difficoltà oggi per circolare in macchina a Imperia. La visita Scalfaro, sebbene «lampo», ha provocato un rivoluzionamento nel traffico, soprattutto in centro. Intanto, per ragioni di sicurezza, non sarà possibile posteggiare in piazza Dante, via Alfieri e parte di via De Sonnaz. Poi, durante la visita in Provincia e successivamente in Comune, sarà off-limits il tratto di via Matteotti che collega le sedi dei due Enti. Il divieto rimarrà in vigore per buona parte della mattinata. Chi vorrà spostarsi tra Oneglia e Porto Maurizio potrà usare il lungomare Vespucci o, nella peggiore delle ipotesi, l'Autofiori.

Lungo la strada, Scalfaro troverà asfalto rifatto in molti punti. Tutti hanno visto giorni scorsi gli operai lavorare per rimettere a posto alcuni tratti dissestati (lavori che in certi momenti della giornata hanno provocato code e malumori gli automobilisti). La sensazione che potrà avere il presidente sarà senz'altro quella di essere in una città dove le strade vengono tenute molto in ordine. Se ciò è vero in parte, non è purtroppo così in assoluto:

Nella foto a sinistra la zona del Comune transennata. Qui a lato l'area di piazza Dante dove è proibito parcheggiare
FOTOSERVIZIO ROBERTO BUSCELLO

dove quasi Scalfaro non passerà mai, rimangono buche o avvallamenti, che sembrano dimenticati.

Non soltanto questo. L'idea del Comune rimettere a posto il primo piano del Municipio, gabinetti compresi, ha sorpreso molti. Non tanto per i lavori in sè. Ma anche soprattutto per il costo: qualcuno si è domandato da dove sono stati tirati fuori i soldi, visto che il bilancio dell'Amministrazione non è, attualmente, fra i più floridi. Qualche lavoro di abbellimento è stato fatto anche nel Palazzo della Provincia: atrio, igienici appartamento rappresentanza, concerto la Prefettura. Senza contare gli arredi floreali, il giardino e tutta la via alberata. Si parla, in generale, di una spesa davvero ingente. Nessuno ha, però, cifre sicure in mano. Ma rimane consolazione, sebbene magra: almeno una parte di ciò che è stato rifatto o migliorato, non sparirà appena il capo dello Stato svolta l'angolo. Per cui, servizi igienici nuovi, per esempio, usufruiranno comunque in futuro i dipendenti comunali e dell'asfalto rimesso a posto, tutti gli automobilisti.

Tornando al traffico, i divieti di sosta interesseranno anche via Cascione, dove oggi si apre il Convegno sulla Giustizia e di cui riferiamo in altre parti del giornale. Le zone off-limits sono quelle di fronte al teatro Cavour e lungo tutta la via, almeno fino alla galleria Gastaldi. Il divieto è assoluto, anche in questo per ragioni di sicurezza, visto che al meeting parteciperanno nomi di illustri giuristi.

Giulio Geluardi

Città passata ai raggi X

Duecento agenti per la sicurezza Tutto è calcolato al millesimo

IMPERIA. E' una città a prova di attentato, quella che stamane si presenterà agli imperiesi. L'imponente servizio di sicurezza per l'arrivo del presidente, non lascia spazi a errori dimenticanze. Tutto è stato preparato da molti giorni, il percorso che farà il capo dello Stato (o che dovrebbe fare davvero da Genova arriverà in macchina anzichè in elicottero come si sussurrava nella tarda serata di ieri) è stato provato e riprovato, i tempi controllati al minuto. Insomma, nelle riunioni che in queste ultime settimane si sono succedute in prefettura tra i responsabili della sicurezza (questore, comandante dei carabinieri e comandante della Guardia di Finanza), nulla è stato lasciato al caso.

Ieri mattina, facendo il solito «giro» (come si usa nel gergo dei cronisti) in questura, caserma dei carabinieri prefettura, la tensione era palpabile, avvertiva sospesa a mezz'aria. Pattuglie in borghese erano dislocate lungo il percorso che farà Scalfaro. Insieme la sicurezza imperiese, ieri c'erano anche agenti della sicurezza del Quirinale, facce sconosciute ai più ma riconoscibili per i modi di fare gentili ma fermi. Tutti collegati fra loro con radio dotate di microfoni e auricolari, proprio nei film americani. Un copione, peraltro già visto nel 1980, quando a Imperia venne visitata dall'indimenticabile Sandro Pertini. Non si conosce, per ovvi motivi, il numero esatto degli agenti che saranno impegnati, ma si parla di almeno 200, fra cui alcuni dei nuclei speciali.

Ieri sera ultime prove generali in attesa dell'arrivo presidente: lungo il percorso sono stati eliminati tutti i cassonetti dell'immondizia, chiusi ermeticamente i tombini, addirittura smontate le impalcature dei palazzi in via di ristrutturazione. Ogni particolare è stato vagliato per evitare l'ipotesi comunque improbabile di un attentato. La sicurezza ha pensato anche alla gente che vorrà salutare il presidente: la attorno al Comune è stata transennata, mentre l'ingresso nel palazzo della Provincia, prima tappa di Scalfaro, sarà riservato agli invitati.

Il capo dello Stato, il programma verrà rispettato, arriverà al Colombo di Genova a bordo dell'aereo presidenziale. Poi, scortato dai corazzieri, arriverà via Autofiori nel capoluogo. Toccherà a due pattuglie della polstrada di Imperia, aprire la strada. A bordo della auto gli agenti Ivo Dominissini (che ha già fatto parte pattuglia acrobatica della polstrada), Stefano Cavalleri, Pietro Faiella, Massimo Bernardis e Antonio Esposito. **(giu. gel.)**

Controlli della polizia, città «blindata»

La prima laureata d'Italia

A Maria Pellegrina Amoretti dedicò un'Ode il poeta Parini

Ma chi è la donna, la cui celebrazione è alla radice della visita di Scalfaro a Imperia? Maria Pellegrina Amoretti, nata nel 1756 a Oneglia da famiglia benestante, in piena epoca savoiarda, è stata la prima donne in Italia (e in Europa) a laurea in giurisprudenza.

Accadde il 25 giugno 1777 all'Università di Pavia: presentatasi «in abito Corte, giubboncino, gran guardinfante e strascico fini pizzi, acconciata modestamente», come scrisse un contemporaneo, discusse brillantemente cento tesi (82 diritto civile, 10 criminale, 8 di canonico): un trionfo, per la giovane donna sul cui capo fu posta una corona di alloro tre il cardinale Durini leggeva in suo onore un'ode in latino.

Fin bambina la Amoretti dato prova di doti eccezionali di intelligenza, frequentando il Collegio Scuole Pie. Aveva quale professore di filosofia e retorica l'abate Gaspare Morardo, che manteneva contatti con alte personalità di quell'epoca preilluminista come Federico il Grande Russia Vittorio Amedeo di Savoia.

La prima uscita pubblica la fece nel 1792: Maria Pellegrina, a soli anni, affrontò all'Oratorio dell'Unione la discussione di 77 tesi di filosofia. E per questo grande fu la delusione quando, poco dopo, l'Università di Torino respinse l'istanza per l'esame di laurea: domanda che fu invece subito accolta da quella di Pavia per l'interessamento del cugino, il noto abate Carlo Amoretti.

Il successo dell'Amoretti ebbe notevole ripercussione in ogni ambiente culturale dell'epoca, per la prima volta di fronte a una grande affermazione femminile: fra i 73 componimenti poetici a lei dedicati emerge «La laurea» di Giuseppe Parini, che cantò così anche la gloria della sua patria, Oneglia, «altrice, nel fervido suolo, di palladi ulivi». Morì giovane, di malattia, nell'87: quattro anni prima aveva preparato una monografia giuridica, pubblicata postuma.

Il busto di Maria Pellegrina Amoretti

Bruno Viano

Nuovo tribunale più vicino

Domenica l'impegno solenne per un impianto da 50 miliardi

IMPERIA. Anche la posa della prima pietra per il «Palagiustizia». Il nuovo Tribunale che dovrà sorgere al posto delle ex caserme Siffredi, spicca fra le cerimonie che caratterizzeranno questo fine settimana. L'importante passo, che dovrebbe vedere la presenza del ministro Flick o più probabilmente di un sottosegretario, è previsto domenica mattina.

Si tratta di segnale di grande rilevanza non soltanto per il settore, che entro qualche anno potrà contare una struttura più al passo coi tempi, ma per tutta la città, visto che gli interventi sono destinati a cambiare il volto di una zona nelle immediate vicinanze del centro.

Alla cerimonia parteciperanno anche sindaco e prefetto. Il «Palagiustizia», che avrà un costo complessivo di 46 miliardi, verrà realizzato tra via XXV Aprile via Garessio. Quando ultimato (secondo la tabella di mia, ci almeno tre anni), permetterà di riunire tutti gli uffici e le sezioni che attualmente sono divise in sedi diverse, tra piazza De Amicis, via Belgrano e piazza Dante. Il progetto è ambizioso, ma i risultati saranno evidenti. Nel Tribunale 2000, il lavoro sarà facilitato e verranno risolti tanti problemi di carattere pratico, legati alle udienze ma anche alla normale amministrazione. L'immagine, infine, sarà decisamente migliore.

La nascita del nuovo Palazzo di giustizia garantirà inoltre un nuovo sviluppo al quartiere, ora caratterizzato dalla presenza di spazi inutilizzati e degradati. Gli interventi saranno accompagnati un'operazione di «maquillage» che permetterà di valorizzare la zona. E' pure previste la realizzazione di maggiori servizi e nuovi parcheggi. **[e. f.]**

Ma la legge per ristrutturare è ancora senza regolamento

Rifare la casa risparmiando

Piccola guida agli incentivi che vengono offerti
Si attendono però circolari esplicative e c'è caos

I proprietari di alloggi e ville, con rispettive pertinenze (le pertinenze sono box, cantine, soffitte) stanno vivendo momenti di ansia e di speranza. Se da una parte vedono aumentare notevolmente gli oneri per la manutenzione della proprietà (non ultima è arrivata la tegola dell'obbligatorietà di registrazione di tutti i canoni d'affitto, nessuno escluso), dall'altra vengono attratti dalle sirene degli incentivi che il governo ha promesso per chi intende metter mano a una ristrutturazione o risistemazione della casa di proprietà, sia essa in affitto o sia goduta direttamente da chi ne ha titolo di possesso. Ma, si sa, sovente le sirene dimorano in posti poco accessibili, ostacolati da scogli contro i quali si infrange l'incagliamento e l'affondamento. Così accade di fronte alla normativa, contenuta nella Finanziaria di fine dicembre '97, con cui il governo intenderebbe dare una mano per risollevare le sorti dell'edilizia.

INCENTIVI. Sulla scia delle facilitazioni per la rottamazione delle vecchie auto, il governo ha predisposto una serie di strumenti per tentare di risollevare il mercato edilizio. Incentivi (o, meglio, detrazioni d'imposta) saranno concessi a coloro che intendono ristrutturare e migliorare il proprio alloggio.

La legge del 27/12/1997 trascura aspetti essenziali. Mancano i decreti attuativi o, se volete, le circolari esplicative del decreto. Il ministero ha assicurato che nel giro di pochi giorni verranno emesse circolari esplicative. Nell'attesa, navighiamo a vista e cerchiamo di elencare i benefici che la legge può offrire.

AGEVOLAZIONI. Vediamo quali sono. I proprietari che intendono effettuare lavori di ristrutturazione e di manutenzione degli alloggi o delle case debbono presentare un progetto di massima a ditte e imprese sui lavori. I proprietari hanno diritto alla detrazione del 41 per cento dell'importo dei lavori, per un massimo di 150 milioni. Traduciamo le cifre un po' oscure. Io proprietario intendo ristrutturare la casa di mia proprietà. Chiedo un preventivo a una ditta che mi fa un preventivo: per questi lavori (ad esempio costruzione di un bagno, tinteggiatura dell'edificio, ampliamento di box) il costo è di 150 milioni. Che cosa succede a questo punto? I lavori possono incominciare, ma bisogna stare attenti: si devono rispettare alcune norme.

Il proprietario può detrarre dall'Irpef il 41 per cento delle spese (su 150 milioni di spesa massima, la somma detraibile è di 61,5 milioni). La detraibilità è scelta dal contribuente, in 5 o 10 anni (rate uguali ogni anno) a partire dall'anno di spesa. Ma ci sono alcuni problemi. Alcuni giorni fa il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, aveva assicurato che la detraibilità poteva valere per entrambi i coniugi, anche se proprietari - in comunione - della casa. Pochi giorni dopo il ministero ha smentito il ministro. Per cui si attende una circolare che spieghi tutto.

Qui siamo a un altro punto nodale. La Cna (la Confederazione degli artigiani) chiede che l'Iva venga abbassata dal 20 al 5 per cento per consentire di effettuare i lavori con vantaggi per tutti (proprietari, imprese e governo). Una proposta che però, finora, è rimasta inascoltata. Spiega Giovanni Brancapisano della Cna: «Abbiamo chiesto al governo di abbassare l'Iva. In base ai nostri calcoli, riducendo l'aliquota l'introito per lo Stato aumenterebbe, finora abbiamo ricevuto risposta».

Secondo la legge, i pagamenti alle imprese debbono avvenire tramite bonifici bancari, in modo da evitare eventuali evasioni. Secondo l'Anpc (l'Associazione nazionale proprietari case), «il regolamento non è stato ancora pubblicato». Spiega Claudio Marinari dell'Anpc: «Nessuna banca è in grado di eseguire un bonifico secondo quanto previsto dalla legge, perché i loro terminali non hanno ancora i campi previsti per l'inserimento dei dati richiesti».

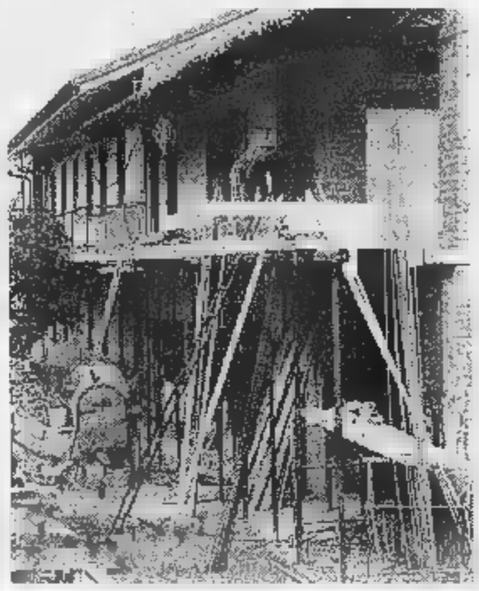
COSA FARE. «Al momento i proprietari - spiega Fabio Siviero, consigliere nazionale dell'Anaci, associazione nazionale amministratori condomini - possono inoltrare una domanda in carta semplice. Dobbiamo però aspettare le circolari esplicative perché - al momento - non si sa come procedere».

Enzo Bacarani

LE CIFRE DA CONOSCERE

Periodo nel quale si può usufruire del beneficio	1998 e 1999
Limite massimo di spesa sulla quale si calcola la detrazione	150 milioni
Detrazione massima dalla denuncia dei redditi	41% della spesa: 61,5 milioni

Le agevolazioni per le ristrutturazioni riguardano tutti i proprietari di immobili (in condominio o in case singole) censiti al Catasto e che sono in regola con il pagamento dell'Ici.



Così cambia la revisione nei centri autorizzati

Sarà molto più rapido il check-up dell'auto

Novità per chi deve fare revisionare l'auto. Nel '98 dovranno essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel 1988 e nel 1989 e quelle revisionate entro il 31 dicembre '93.

COSA DICE LA LEGGE. Dal '92 l'Italia ha recepito la direttiva Cee 92/55. La normativa stabilisce che dal primo gennaio '98 le revisioni si devono effettuare dopo 4 anni dall'immatricolazione ed in seguito ogni due anni. Il governo ha ritenuto opportuno agevolare e rendere più snelle le procedure estendendo le imprese, consorzi e cooperative di officine private - appositamente autorizzate - la possibilità di effettuare le revisioni. Non è più necessario dunque rivolgersi soltanto alla Motorizzazione.

Il governo vuole accelerare i tempi per adeguarsi alla normativa Cee e evitare di continuare a pagare multe. Così è escluso che nel secondo semestre di quest'anno debbano essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel '90 e nel '91 e via di seguito.

A CHI RIVOLGERSI. Poiché molti centri privati sono in via di allestimento, informazioni possono essere chieste agli uffici provinciali della Motorizzazione. Questi i numeri di telefono. Genova: 010/5172251; Savona: 019/886777; Imperia: 0183/780335.

COSA SI PAGA. Chi intende avvalersi dei centri autorizzati può recarsi in uno di essi (o anche telefonare) e prenotare la revisione. All'atto della prenotazione si pagano 42 mila lire (compresa Iva), dopodiché ci si reca in un ufficio postale e si versa, con bollettino di conto corrente postale indirizzato alla Motorizzazione civile, la cifra di diecimila lire. La ricevuta del versamento verrà poi esibita al centro per poter effettuare la revisione. In genere i centri accettano prenotazioni di settimana in settimana. Ci possono tuttavia essere dei periodi di sovraffollamento e può anche capitare che non si riesca a effettuare la revisione entro la scadenza di legge. Che cosa succede? Quel che fa testo è la prenotazione. Quindi è importante prenotare prima della scadenza. La legge consente la circolazione dell'auto da revisionare entro 60 giorni successivi alla prenotazione. Basta esibire, in caso di controlli, la ricevuta di pagamento della prenotazione (quella delle 42 mila lire) e di versamento alla Motorizzazione (10 mila lire).

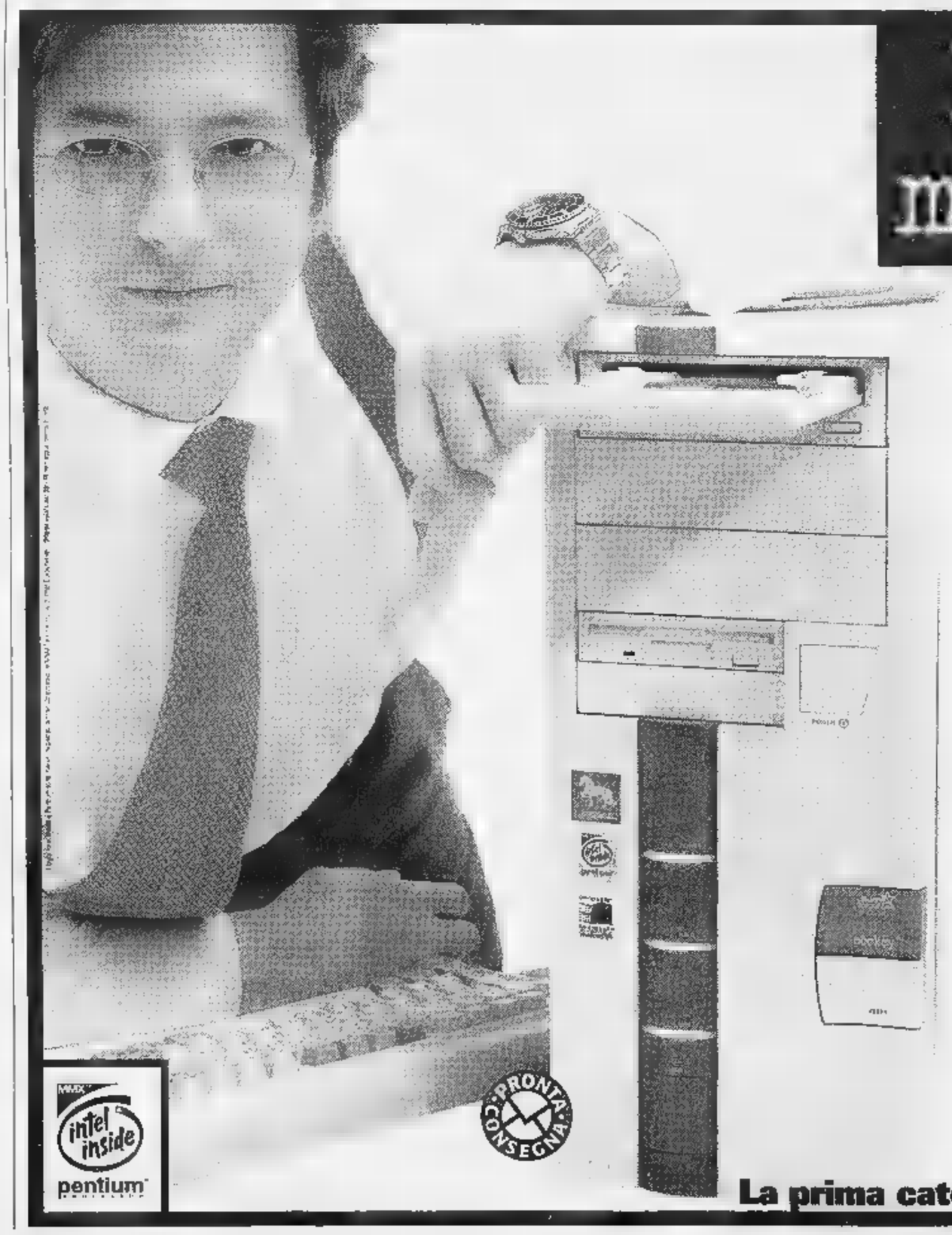
COME AVVIENE. La «visita» al centro dura circa 30 minuti. Non dovrebbero esserci code di attesa perché gli appuntamenti vengono fissati in anticipo. Il centro controlla freni, pneumatici, i gas di scarico, le luci, le cinture di sicurezza (attenzione, debbono essere omologate), le sospensioni, lo sterzo, il pianale. I dati raccolti vengono immessi in un computer che è collegato con la sede centrale della Motorizzazione. Il centro comunica, ad esempio, che l'auto ha passato la revisione e la sede centrale nel giro di cinque minuti dà l'ok, via computer. A questo punto all'automobilista viene consegnata un'etichetta adesiva con la scritta «Revisione regolare». L'etichetta va incollata sul libretto di circolazione. Se l'auto non passa l'esame, viene seguita la medesima procedura e l'etichetta adesiva reca la scritta: «Ripetere». In quest'ultimo caso - per legge - l'automobilista deve portare l'auto da un meccanico, effettuare le riparazioni e ritornare a fare la revisione nel centro autorizzato.

Chi vuole una revisione senza brutte sorprese, può recarsi in uno dei centri autorizzati e far sottoporre la propria auto a una sorta di pre-revisione. Il tecnico «visita» l'auto e spiega all'automobilista quali interventi effettuare affinché la vettura possa passare la revisione senza problemi. Si tratta di un servizio strettamente privato. Il vantaggio consiste in una diagnosi fatta dallo stesso centro che dovrà poi passare sotto esame la vettura. **(e. bac.)**

IL CALENDARIO

ANNO IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	ULTIMO GIORNO UTILE PER LA REVISIONE
1988 e 1989	1	31 GENNAIO
1988 e 1989	2	28 FEBBRAIO
1988 e 1989	3	31 MARZO
1988 e 1989	4	APRILE
1988 e 1989	5	31 MAGGIO
1988 e 1989	6	30 GIUGNO
1988 e 1989	7	31 LUGLIO
1988 e 1989	8	31 AGOSTO
1988 e 1989	9	30 SETTEMBRE
1988 e 1989	0	31 OTTOBRE

N.B. LE STESSE SCADENZE VALGONO PER LE AUTO GIA' REVISIONATE ENTRO IL 31-12-1993.



Gli Affarissimi di Gruppo

ANDORA Alta Italia

solo fino al

28 Febbraio

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by raffello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato: 10

DOMENICA APERTO

Attesa anche per la coppia Brilli-Mazzantini; coro benefico all'Arecco

Un container carico di Messeri

Il comico di Troisi debutta al «Garage»

Il [redacted] Marco Messeri al Garage: si ride con le gags di tanti film di [redacted]

L'atteso debutto di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini al Genovese con «Manola», quello di Marco Messeri al Teatro Garage, il coro del Monte Cauriol all'Arecco, la chitarra [redacted] Armando Corsi alle Muse fra i principali appuntamenti dell'agenda di oggi con il cabaret al Fitzcarraldo. Da segnalare anche la bella mostra internazionale dei cartoonist ospitata all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

[redacted] Al Politeama Genovese, alle 21, è confermato l'annunciato debutto di «Manola», con Nancy Brilli [redacted] Margaret Mazzantini, per la regia di Sergio Castellitto. Lo spettacolo resterà in scena al Genovese fino a domenica [redacted] febbraio.

Al Teatro Garage (Sala Diana), in via Paggi, a San Fruttuoso, alle 21, Marco Messeri presenta lo spettacolo «Containers». Prendendo spunto dalla fine del millennio, il bravo comico di tanti film («Ricomincio da tre», «Le vie del signore sono finite» e «Pensavo fosse amore», di Massimo Troisi, «La Messa è finita», di Nanni Moretti, «Notte italiana», di Carlo Mazzacurati che gli è valso il Globo d'Oro 1988, e «Con gli occhi chiusi», di Francesca Archibugi, Nastro d'Argento 1995) [redacted] di fortunate trasmissioni televisive come «Non Stop» [redacted] «Avanzi», presenterà al «Garage» i [redacted] pezzi migliori.

Concerto benefico del Coro Monte Cauriol, diretto da Armando Corso, alle 21, all'Istituto Arecco, [redacted] favore dell'Associazione italiana ricerca, prevenzione [redacted] cura dell'handi[redacted]p.

Alle Cisterne del Ducale, alle 22, serata di musica live con gli U-Boot 70. Ingresso con consumazione 20 mila lire.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, alle 22, rassegna di cabaret «Marziani», con i Soggetti Smarriti, Daniele Raco e Carlo Cicala e altri ospiti. Seguirà un repertorio roots, reggae, rock con [redacted] [redacted] Rostamerio.Ingresso libero.

Alle Muse, in via Donghi,30, torna questa sera il chitarrista Armando Corsi con [redacted] recital «Anima Latina». Armando Corsi sarà accompagnato dal suo gruppo con Antonella Serà (voce-percussioni), Luciano Susto (basso fretless) e Gianni Branca alla batteria.

Alla Vaschetta di Staglieno, in [redacted] Piacenza, alle 22,30, musica italiana [redacted] gli F40 in band [redacted] Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino.

Al Teatro della Corte proseguono questa sera, alle 20,30, [redacted] grande successo, le repliche [redacted] «L'avaro» di Molière, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Ettore Conti, Giancarlo Dettori. Regia di Lamberto Puggelli.

Torna in scena questa [redacted] alle 21, al Teatro della Tosse, anche «Piccoli omicidi fra amici», di John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi, [redacted] le scene di Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto e le musiche originali di Roberto Recchia. Lo spettacolo è interpretato da Francesca Donato, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Pietro Fabbri.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Una bomba in ambasciata», di Woody Allen, con Geppi Gleijeses.

RAPALLO. Grande successo nelle sale espositive delle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo della Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata a Guido Silvestri «Silver» e a Lupo Alberto. La mostra resterà aperta fino alla fine del mese. Ingresso libero. **[m. b.]**

Guzzanti

Al Cantero di Chiavari

CHIAVARI. Dopo la Bistrocchi, Corrado Guzzanti. Il protagonista del «Pippo Chennedy Show» sarà al Teatro Cantero [redacted] Chiavari mercoledì e giovedì prossimi [redacted] lo show «La seconda che hai detto». Guzzanti salirà sul palcoscenico del teatro in compagnia del famoso notaio della trasmissione interpretato dall'attore Marco Marzocca che, nonostante la [redacted] fede monarchica verrà eletto sindaco dell'Ulivo e incaricato dal presidente del Consiglio Roma[redacted] Prodi di formare una giunta comunale via Internet.

Un pretesto per fare una serie di brutti incontri fra l'etere, dal «tribuno della mortadella» Gianfranco Funari allo stressatissimo signor Livore, a Fausto Bertinotti, fino allo studente Lorenzo.Insomma, tutti i più personaggi più famosi portati alla ribalta dal comico. I biglietti del doppio spettacolo di Corrado Guzzanti - organizzato dalla Grandi Eventi [redacted] Genova - sono in vendita a 40 mila lire in platea [redacted] [redacted] mila lire in galleria. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

PEGLI
Incontro al museo

Conferenza di Giulia Odetti dell'Università di Genova, oggi alle 16, al Museo Civico di Archeologia ligure di Villa Durazzo Pallavicini, sul tema «Le grotte del Finalese».

[redacted]
Serata [redacted] Luzzati

Lo scenografo Emanuele Luzzati sarà ospite questa sera alle 21 di una serata al Circolo Tunnel in occasione dell'inizio dell'annuale attività dell'Associazione Amici dei Musei.

CENTRO STORICO
Visita alla Commenda di Prè

Visita guidata al complesso romanico della Commenda di San Giovanni di Prè, oggi alle 15,30. Appuntamento alla [redacted] ora davanti alla Commenda. La partecipazione costa [redacted] mila li[redacted] Per informazioni telefonare al numero 21.10.95.

[redacted] BERNARDO
Pomeriggio in galleria

Alla Galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese, oggi alle 17,30, inaugurazione della mostra di incisioni [redacted] Francesco Sciaccaluga. La mostra resterà aperta fino al 7 marzo.

QUARTO
«Linea azzurra»

[redacted] inaugura oggi alle 18 nello spazio espositivo dell'ex ospedale di Quarto «Museoattivo Claudio Costa», la mostra dei bambini «Linea Azzurra: espressioni di ultima generazione» curata da Margherita Levo Rosemberg [redacted] Miriam Cristaldi.

[redacted]
Foto [redacted] Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano è aperta la mostra fotografica di Giuseppe Majocco «Tratti [redacted] ritratti». La rassegna resterà aperta fi[redacted] al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19. Sabato dalle 9 alle 14. domenica chiuso.

[redacted]
Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana le iscrizioni al cor[redacted] di educazione vocale, fonetica e dizione [redacted] cura di attori, registi, esperti. Docente delle lezioni è Roberto Tomaello, condiuvato da Roberto Costa e Beatrice Travalca. Per informazioni telefonare al numero 51.14.47.

PORTA SOPRANA
Mostra fotografica

Mostra fotografica «Zena de na votta a so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini [redacted] stampe della città dal 1880 al 1930.

PADIGLIONE DEL MARE
Sconti agli anziani

Fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare [redacted] della Navigazione ai Magazzini del Cotone con una riduzione [redacted] [redacted] mila lire sul biglietto di ingresso (6 mila lire anzichè 9 mila).
A partire da lunedì prenderà il via il secondo [redacted] [redacted] aggiornamento per insegnanti sulla storia marinara di Genova. **[m. b.]**

AL LOTTO

BARI	58	47	74	36	86
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	60	45	9	56	15
	76	57	58	55	54
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	66	80	65
GENOVA	23	48	71	59	43
	96	7[redacted]	71	64	80
MILANO	41	40	9	18	15
	58	63	[redacted]	58	[redacted]
NAPOLI	15	16	64	30	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	16	68	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	62
	81	75	85	61	51
TORINO	82	89	57	14	55
	97	64	54	46	44
VENEZIA	77	11	25	73	90
	68	62	51	55	46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16	[redacted]	24-1	24-90	24-49;
24-13	24-7	24-27	24-70	24-88;
24-56	24-15	24-6	24-15	24-29;
24-67	24-37	24-17	24-28	24-3;
24-89	24-89	24-76	24-19	24-64;
24-68	24-35	24-32	24-8	24-21.

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo [redacted] (4); Roma 61 (5); Torino [redacted] (3); Venezia 7 [redacted].

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12	[redacted]	25-13	36-72	36-82;
25-73	25-83	25-75	36-53	36-15;
[redacted]	25-18	25-56	[redacted]	36-48;
25-86	25-79	25-89	36-49	36-29;
25-72	25-82	36-12	36-22	36-13;
25-53	25-15	36-73	[redacted]	36-75;
25-64	25-46	[redacted]	36-16	36-56;
25-49	25-29	36-86	36-79	36-89.

Per gemelli [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Genova:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-78-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

	BA	CA	FI	[redacted]	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	10	[redacted]	31	67	0	38	0	6	71
VERTIBILI	0	17	8	0	10	28	3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	9	3	6	5	2	9	1
	52	49	46	40	37	26	56	55	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	[redacted]	38	12	29
DECINE	10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	89	90	68	[redacted]	60	70
	25	[redacted]	25	21	[redacted]	27	19	15	24	29

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [redacted] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Incontro all'Associazione italo-americana con il musicologo Daniele Calcagno

Futurismo «genovese» in musica

Conferenza-concerto sui seguaci di Marinetti

GENOVA. «Tutti gli innovatori sono stati logicamente futuristi in relazione ai loro tempi. Palestrina avrebbe giudicato pazzo Bach e così Bach avrebbe giudicato Beethoven e così Beethoven avrebbe giudicato Wagner. Rossini si vantava di aver finalmente capito [redacted] musica di Wagner leggendola al rovescio!...».

Inizia così il manifesto tecnico sulla musica futurista pubblicato da Francesco Balilla Pratella l'11 marzo 1911. L'anno precedente lo stesso Pratella [redacted] redatto il Manifesto dei musicisti futuristi nel quale aveva preso posizione contro le Accademie, i Conservatori, i concorsi, i divi cantanti, le romanze alla Tosti, gli allestimenti tradizionali.

Di futurismo in musica parlerà questo pomeriggio (ore 16,30) Daniele Calcagno ospite dell'Associazione «Mater Matuta», nella sede dell'Italo-Americana in piazza Portello. Calcagno, giovane musicologo genovese, si soffermerà [redacted] alcuni aspetti storici [redacted] movimento marinettiano e farà ascoltare significative pagine di Russolo («Serenata» e «Corale»), di Balilla Pratella («Sogni» da «L'aviatore Dro» l'opera futurista che Gianandrea Gavazzeni riportò alla luce, a Lugo, ultima [redacted] fatica prima della morte) [redacted] di Gian Francesco Malipiero («Grottesco»).

La copertina [redacted] Umberto Boccioni per il libro di Francesco Balilla Pratella edito nel 1912 e considerato il caposaldo della musica futurista

Di futurismo, del resto, si parla molto in queste settimane a Genova per la grande mostra allestita [redacted] Palazzo Ducale cui fanno da cornice varie manifestazioni collaterali: concerti, conferenze, spettacoli. Un ciclo di appuntamenti che ha avvicinato [redacted] pubblico (foltissimo) alla produzione di autori oggi quasi del tutto sconosciuti, alla rivoluzionaria esperienza degli intonarumori di Russolo (precursore [redacted] tante successive elaborazioni del rumore, a livello europeo), alla danza futurista con i suoi tentativi di rinnovamen[redacted] gestuale [redacted] [redacted].

Venerdì [redacted] nel Salone del Maggior Consiglio [redacted] cartellone si concluderà con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo che proporrà un repertorio di pagine futuriste (fra gli autori Balilla Pratella, Russolo, Casavola) coreografate da Maurizia Lettere e intercalate [redacted] letture di testi di Marinetti, Palazzeschi, Cangiullo ed altri. Il giorno [redacted] sivo, sabato, nel Porto Antico [redacted] proposto «Il carnevale [redacted] Genova '98: dalla storia al futurismo». Sono previsti giri del porto in catamarano con attrazioni futuriste e viaggi futuristi in mare (dalle 20,30 in poi) con musica, drinks e stuzzichini.

[redacted] Iovino

«Educare al teatro»

[redacted] a scuola Goldoni a Genova e il Medioevo

RECCO. «Educare al teatro» [redacted] un'iniziativa del Teatro Ateneo di Genova per la scuola media «Leonardo da Vinci» di Recco, l'istituto comprensivo [redacted] Centro storico e la scuola media [redacted] «Colombo» i cui alunni saranno impegnati, per tutto l'anno scolastico, in un programma didattico di teatro. Per le elementari «Grillo» e «San Paolo» dell'Acquasanta, [redacted] teatrale. Gli argomenti: la poesia e la letteratura medievale per la medie di Recco e l'istituto comprensivo del Centro storico: «Le smanie per la villeggiatura», di Carlo Goldoni, per la media Colombo. «La permanenza» di Carlo Goldoni a Genova per le elementari Grillo e San Paolo; la tradizione del Carnevale per l'Acquasanta. Il progetto si articola in 60 incontri per [redacted] ore di lezioni. I promotori [redacted] il Comune di Recco, per la media di Recco e il Comune di Genova per le scuole genovesi. **[g. vi.]**

Musica classica con il Sori Erasmus Ensemble: interventi di Mori e Pericu

Una Liguria tutta da scoprire

Presentata a Tursi l'edizione '98 di «Dove e chi»

GENOVA. C'era tutta la città, come si dice spesso in questi casi - politici, professionisti, imprenditori, giornali e televisioni - l'altra sera, a Palazzo Tursi, sede del Comune di Genova, alla festa per la presenta[redacted] dell'edizione [redacted] della guida «Genova e Liguria-Dove & Chi», curata dal giornalista della Rai-tv Paolo Zerbini, [redacted] Serenella Rosalba e dai loro molti collaboratori.

Con la bella copertina a tre colori di Giorgio Oikomoy, rinnovata nella veste grafica e nell'impaginazione per rendere fruibili al massimo tutte le notizie di servizio e poter offrire ai lettori una «Liguria al telefono» [redacted] tanti preziosi [redacted] difficili da scovare nell'elenco, la nuova guida delle Edizioni Genova Dove (552 pagine) nel salone di Tursi è stata salutata dalle musiche [redacted] Sori Erasmus Ensemble, una raffinata formazione di musica classica «sponsorizzata» in maniera molto intelligente dal Comune di Sori, presente all'appuntamento con il sindaco Renzo Bozzo.

Una guida per scoprire la Liguria

Altro momento artistico molto interessante, l'esecuzione di alcuni brani del giovane [redacted] rto Sechi con il prezioso violino di Camillo Sivori, allievo del maestro Nicolò Paganini.

Nel corso del vernissage editoriale, affollato [redacted] ospiti, sono intervenuti, fra gli altri, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu e [redacted] presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori.

Entrambi hanno sottolineato l'importanza delle guida «Genova e Liguria-Dove & Chi», uno strumento di lavoro e una buona lettura per tenersi aggiornati suoi cambiamenti della città e della regione.

Unico «rischio»: che fra città metropolitane e nuovi poteri alle Regioni la guida di Paolo Zerbini «invecchi», in una piccola parte, prima del 1999. Ma i tempi della burocrazia sicuramente non [redacted] gli autori del volume.

La guida è da oggi in tutte le libreria ed edicole della Liguria. **[m. b.]**

«La stirpe di Gabi»: l'ultima fatica dello scrittore chiavarese

Mansuino fra storia e cronaca

Alla ricerca di tradizioni e vicende umane

[redacted] Nelle librerie in questi giorni «La stirpe di Gabi» l'ultimo romanzo [redacted] Flavio Edmondo Mansuino, scrittore, letterato storicista e critico d'arte. Del [redacted] sono uscite due edizioni, la prima dell'Omnia di Milano e la recente ri[redacted]pa delle edizioni Ape di Terni. Il [redacted] può definirsi un messaggio d'amore in cui la realtà storica si intreccia al fan[redacted]. «La stirpe di Gabi» ha ottenuto il primo premio «San Benedetto» città di Norcia, il diploma di merito all'Accademia Tommaso Campanella di Roma [redacted] il premio dell'amministrazione provinciale spezzina «Città di Lerici». «L'opera esplora il mondo della coppia e in essa il personaggio donna, come sposa, madre e amante - sono parole dell'autore - e il ruolo [redacted] fanciullo, amico dell'adulto». Il lettore trova [redacted] le prime pagine la descrizione dell'ambiente in cui si svolge il racconto, Gabi, antico borgo del Lazio; trova il protagonista Elvio Gabinio, spirito inquieto, laureato in lettere che per professione fa il tecnico turistico. Dopo qualche pagina in cui [redacted] intrecciano termini, situazioni e luoghi che chiaramente appartengono ad un passato storico, il lettore trova il telefono, treni, macchine fotografiche, ristoranti, il tutto inserito magistralmente nel racconto tanto da unire due epoche in modo da formarne una [redacted] Quella in cui si svolge il roman[redacted]. E' la carta vincente dello scrittore. Dopo qualche pagina sembra naturale seguire un personaggio di una delle prime città latine che si sottomisero alla potenza dell'Urbe, mentre prende l'aereo per recarsi a Milano. Troppo belle ed [redacted] te la trama per svelarne il meccanismo che conduce il lettore da un'epoca all'altra con stile e naturalezza. Edmondo Mansuino [redacted] fratello di Albabianca, la scrittrice la [redacted] ultima opera è un libro di fiabe illustrate dai disegni di Elio Mansuino, figlio di Edmondo. Una famiglia di artisti da cui sta emergendo il giovane Elio. **[g. vi.]**

Lo scrittore Edmondo Mansuino

Gianluca è il nuovo allenatore del Chelsea

Ora la Samp sogna e fa festa per Vialli

Con Boghossian [redacted] 2° gol all'Atalanta

GENOVA. Vola, la Samp. Le due vittorie interne consecutive hanno consentito di agganciare Parma e Fiorentina al 5° posto. Euforico Boskov: «Con questa squadra possiamo puntare al 2° posto, che significa Champions League - ha detto - in fin dei conti l'Inter è solo [redacted] 7 punti. Tutto [redacted] possibile, [redacted] campionato è ancora lungo, solamente la Juve è irragiungibile».

Juventus. I blucerchiati ieri mattina alla Sciorba hanno sostenuto un leggero allenamento defatigante. Domenica [redacted] Torino contro [redacted] capolista (ore 20,30, posticipo per la pay-tv) mancherà [redacted] Hugo (contrattura), Nava (mal di schiena) e Mihajlovic che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. «Però [redacted]cupereremo Mannini - ha precisato Boskov - [redacted] sarà lui il libero. Questa squadra può fare bene, ora e [redacted] futuro. E' importante non disperderla. Per [redacted] Genova e la Samp rappresentano la seconda patria e ho sempre sperato, dopo [redacted] andato via nel '92, di tornare. Quando Enrico Mantovani mi ha chiamato a Belgrado non ha chiesto niente, mi ha semplicemente detto 'siamo nei guai'. Con Filipovic e Battara siamo un bel trio... non ho bisogno di preparatore atletico. Il presidente, così, risparmia i 200 milioni che dava all'argentino Signorini...».

Vialli. La notizia è arrivata in Italia nel pomeriggio di ieri: il Chelsea [redacted] esonerato Gullit [redacted] ha promosso allenatore Gianluca Vialli. In subbuglio [redacted] mondo doriano: «Ora mi spiego tante cose, - [redacted]a commentato Mannini - ora capisco come mai abbia sopportato in silenzio [redacted] in questi ultimi mesi. Per lui [redacted] una rivincita, forse una vendetta. Sono convinto che possa svolgere bene il nuovo compito, ha intelligenza ed esperienza».

Genoa. I rossoblù hanno sconfitto in amichevole (3-0) ieri a Pegli gli ungheresi [redacted] Debrecen. A segno Luciani nel primo tempo, Battaglia e Lopez nella ripresa. Buone notizie da Morello: in completo recupero per domenica. [dam. bas.]

Squalifiche: Grassorutese paga il derby

Quattro in castigo dopo il match con il Sestri Raffica di provvedimenti in Prima e in Seconda

Cinque i liguri del Nazionale dilettanti squalificati: doppio turno [redacted] Trasatti e Sardo dell'Imperia; [redacted] giornata a Palermo (Entella), Tibaldo (Sauremese) e Cremonesi (Savona).

In Eccellenza, il derby perso col Sestri costa [redacted] alla Grassorutese anche in sede [redacted] Giustizia Sportiva: due turni [redacted] Capellino, [redacted] a Camezzana, Lertora e Piropi. Due giornate anche a Caruso (Argentina) e Pagliuca (Migliarinese); una a Podestà (Samm), D'Assisi (Sestrese), De Paola (Loanesi), Trastevere (Migliar.), Bertoneri (Sarzanese), Comi (Ventim.), Diomedi (Finale), Cavaliere [redacted] Recchia (Pegliese). Multa [redacted] centomila lire al Sestri Levante.

Promozione: 2 turni a Gontili (Fezzanese); una a Bossi, Cotugno e Bertoletti (Albaro), Paci (Bogliasco), Figus, Passani [redacted] Taglio (Casellese), Baghino (Ligorna), Giovinazzo e Noceti (Rapallo), Argento (Corte), Casaleggi, Palmieri e Sica (Villaggio), Biasotti (Riva), Simonetti (Sesta). In Prima, per le levantine due gare a Picasso e una [redacted] Dalmaso (Camogli). Ancora, una a Torre (Calvarese). Seconda: una gara a Garibotto (Bargone), Cesaretti (Cogornese), Gandolfo e Tovani (Deiva), Brusco (Leivi), Conti (Moneglia), Maiolino e Vestrelli (Né), Risso [redacted] Papi (Ri). Terza: una [redacted] Calistri (Portofino), Marrosu (Segesto) e Noceti (Pol. Villaggio). [g. s.]

SPORT BABY

I giovani riscoprono la ginnastica e Rapallo esplode nella «ritmica»

La copertina dello sport giovanile nel Tigullio tocca stavolta a una disciplina bella [redacted] formativa quanto negli ultimi anni trascurata: la ginnastica classica, artistica [redacted] ritmica che sia, paga l'immagine un pochino d'antan che la sfavorisce di fronte a specialità più «trendy» [redacted] aerobica, step [redacted] acqua gym.

Nel Tigullio le società [redacted] anti[redacted] nobiltà non si rassegnano: è di questi giorni la notizia che la formazione del Rapallo ha ottenuto il visto d'ingresso per la finale nazionale [redacted] serie B nella ginnastica ritmica grazie al terzo posto nella prova interregionale del Nord Italia. Nella artistica maschile la Pro Chiavari a Porto [redacted]. Giorgio fallisce come team, giungendo ultima nella prova di qualificaziuone A2, ma mette in mostra un atleta, Stefano Robotti che al cavallo [redacted] maniglie è oramai ai vertici nazionali.

Volley. Il Latte Tigullio Rapallo ha conquistato la finale regionale nel campionato Juniores (Under 18) femminile. Domenica scorsa ha perso in semifinale con il Sestri Ponente (2-3) ed ha battuto (3-0) il Firex Albenga qualificandosi grazie al miglior quoziente set. A questo punto dovrà affrontare domenica prossima il Sanremo per il titolo ligure e la qualificazione alla fase nazionale. Unico problema per la formazione di Cacciolato la mancanza di Viviana Marolato, ancora convalescente.

Sono iniziate intanto le Divisioni provinciali. Prima femminile: Pitma Camogli-Cames Libertas Sestri Levante: 3-1. Classifica: Pitma Camogli p. 2; Villaggio, Sym Food, Admo Lavagna, Val Fontanabuona, Latte Oro S.Margherita, Cames Sestri Levante [redacted]. Seconda Divisione Femminile: Val d'Aveto-Vbc Rapallo 0-3; Pro Recco-S.Siro 3-1; Vbc Rapallo e Recco p. 2; Psm Rapallo, Tigullio [redacted]. Margherita, Fonti S. Maurizio, Chiavari 90, [redacted]. Siro e Val d'Aveto 0. Terza Divisione Femminile: S. Pietro-Vbc Casarza 1-3; Fontanabuona-Pitma Camogli 3-1; Cames-Borzonasca 2-3; Classifica: 3 Stelle Moneglia, Fontanabuona, Borzonasca, Camogli, Cames [redacted] Casarza 2; Pro Recco, Admo Lavagna [redacted] S. Pietro Chiavari 0. Prima maschile: Psm-Borzonasca 3-0; Pitma Camogli-S. Siro 1-3; Classifica: Psm Rapallo e S.Siro p. 2; Villaggio, Cames, Camogli [redacted] Borzonasca 0. Seconda Divisione Maschile: Cames Sestri Levante-Admo Lavagna 3-0; Psm Rapallo-Val Fontanabuona 3-1. Classifica: Cames e Psm Rapallo p. 2; Latte Oro, Val Fontanabuona [redacted] Admo Lav. [redacted].

Basket. Nel girone regionale del torneo Juniores maschile si difende il Sestri Levante: 65-61 con il Campoligure. L'Interbasket Genova batte 90-50 [redacted] Villaggio S.Salvatore. Il Sestri è quinto in classifica [redacted] punti, il Villaggio sesto e penultimo con due punti. Nel girone locale il Tigullio grazie al 68-58 ottenuto sul parquet del Rapallo [redacted] primo con 16 punti (assieme [redacted] Rossiglione e Rivarolo). Il Rapallo [redacted] quinto e penultimo con 8 punti. Nel torneo Cadette il Lavagna grazie al successo (78-62) sull'Auxilium Genova mantiene l'imbattibilità [redacted] primo posto in coabitazione [redacted] Rossiglione.

Calcio. Ieri pomeriggio al Riboli di Lavagna allenamento per la rappresentativa provinciale del comitato di Chiavari che raccolgie i migliori under 21 [redacted] Seconda, Terza e Juniores provinciale agli ordini di Giorgio Piazza [redacted] Claudio Maggenta. 16 i convocati: Davide De Nevi (Aurora); Fabrizio Cavallini [redacted] Davide Ratto (Calvarese); Simone Capaci, Davide Carli e Giuliano Peri (Casarza); Roberto Ferrari (Cicagna); Marco Brusco (Leivi); Fabio Maranzana (S. Lorenzo); Mirko Giannini (S. Salvatore); Valerio Efren (Segesto); Lorenzo Ferrari, Roberto Mezzano e Andrea Cuomo (Sori); Luigi Cella e Stefano Sanguineti (Val d'Aveto). [d. s.]

PALLANUOTO

[illegible]

Aspettando il Recco, via al torneo inferiore: ci sono anche Nervi, Lavagna, Chiavari, Camogli e Sori

Bogliasco pronto a «prenotare» la nuova A2

Massimo De Crescenzo guida la squadra favorita del girone Nord

RECCO. Pro Recco alla finestra, mercoledì scorso. I risultati dei cinque anticipi relativi alla quarta giornata non hanno sorpreso il tecnico Marco «Gu» Baldineti, risultati scontati come i successi delle tre «grandi» Pescara, Posillipo e Roma, [redacted] delle aspiranti-playoff Florentia ed Athena Savona.

Dice Baldineti: «Tutto nella regola. Le cinque favorite han[redacted] vinto, ora noi dovremo cercare domani [redacted] Catania di rispondere [redacted] dovere. Dobbiamo assolutamente battere il Paguros, per riportarci in zona playoff». La classifica, dopo gli incontri infrasettimanali, recita: Pescara, Posillipo [redacted] Roma p. 12; Florentia 9; Bologna e Savona 6; Catania 4; Anzio, Canottieri, Paguros, Civitavecchia [redacted] Pro Recco 3; Ortigia 1; Como 0. Domani, oltre a Paguros-Pro Recco alle 17,30 alla «Nesima» di Catania (arbitri Dé Meo e Leone), si disputerà anche Como-Anzio all'«Olimpica» di Como (arbitri Grosso [redacted] Savarese).

Domani debutto pure per la serie A2, strutturata in due gironi formati ciascuno da undici formazioni. A fine stagione la prima del «Nord» affronterà la seconda del «Sud», [redacted] la seconda Nord avrà la prima Sud, per due posti nella A1 1999; l'ultima di ciascun girone retrocederà in serie B. Regular [redacted] che si concluderà sabato 18 luglio; playoff promozione il [redacted] luglio e 1° agosto, eventuale «bella» il 2 agosto nella vasca della miglior classificata.

Girone Nord con al via sette formazioni liguri. La più ambiziosa è indubbiamente il Bogliasco, che con Jerebic (prelevato dal Chiavari) [redacted] Czirok (preso dalla Canottieri Napoli) dovrebbe puntare al primato. In panchina una garanzia, Massimo De Crescenzo, gli altri arrivi riguardano Bazzurro dal Lavagna e La Firenza dal Camogli. Ceduto l'altro straniero Rozdestvensky al Sori, [redacted] partiti anche Bettini (al Bologna), Caserta (al Bergamo), Marino e Fondelli (al Camogli).

Debutto con... riposo, poiché il «cervellone» della Fin ha indicato proprio nel Bogliasco la prima società [redacted] dover riposare. Giornata d'esordio [redacted] subito un derby, Nervi-Lavagna. Ge[redacted] del confermato tecnico Sciacero che hanno cambiato i due stranieri, prendendo Hagiu (dal Cagliari) e Boras (dal Paguros); inoltre, volti nuovi in [redacted] arancioblù con i giovani Bianchetti, Galbusera e Nadelle dal Recco, Venturelli dal Vallescrivia. Partiti Magalotti (al Recco), Botto (alla Florentia), Ciappina (al Bologna) e Locatelli (al Paguros).

Crovetto: [redacted] Lavagna al Chiavari

Lavagna del tecnico Imre Szikora con tanti volti nuovi: l'attaccante magiaro Szenasky, Girasole (dal Molassana), D'Urso (dal Paguros), Bettini [redacted] Cavallini (dal Camogli), Marcon (dal Chiavari), Di Fazio (dall' Arenzano). Partiti quattro elementi importanti come Perini (al Camogli), Bazzurro (al [redacted]gliasco), Crovetto (al Chiavari) [redacted] Ninfo (al Paguros). Genovesi per una medio-alta classifica, lavagnesi per la salvezza.

Chiavari al debutto casalingo (a Lavagna) contro la Leonessa Brescia. Verdeblù con in panchina il duo Alessandro Mostes-Renzo Zonari che hanno cambiato pochissimo: due gli acquisti importanti (Milat dal Modena e Crovetto dal Lavagna), più Trusso dal Lerici. Tre partenze, oltre a Pronik che è stato lasciato libero di accasarsi altrove: Sandro Monteverde al Paguros, Marcon al Lavagna e Jerebic al Bogliasco. L'infortunio del portiere titolare Groppo ha costretto la società chiavarese a correre subito [redacted] ripari, tesserando Di Veroli (dal Quinto).

Altra squadra costretta [redacted] giocare le partite casalinghe in vasca neutra (a Recco): [redacted] il Camogli che debutta appunto [redacted] Punta Sant'Anna contro il Bergamo Nuoto. Bianconeri dei riconfermati Gianni Uras (allenatore) ed Eraldo Pizzo (general manager) che puntano ad una stagione tranquilla, dopo aver mutato quasi tutto il sette base: arrivati Martini (dal Recco), Marino e Fondelli (dal Bogliasco), Ginocchio (dal Sori), Perini (dal Lavagna), Parodi [redacted] Revello (dal Marisport). Hanno lasciato i colori bianconeri Bettini e Cavallini (al Lavagna), La Firenza (al Bogliasco).

Infine, Imperia [redacted] Sori: i primi impegnati in casa contro il Plebiscito, i secondi a Torino contro l'Osra. Confermati i tecnici dello scorso anno (Iarossi ad Imperia, Risso a Sori) i volti nuovi dei ponentini sono Maggioni (dal Quinto) e Ravera (dal Marisport); per i levantini uni[redacted] arrivo quello di Rozdestvensky (dal Bogliasco). Partenze dell'Imperia: Ferracane (al Savona), Musso e Di Noia (al Torino), Piccardo (alla Mameli). Partenze del Sori: Ginocchio (al Camogli).

In A2-Nord arriva anche Ante Milat

Giancarlo Scartozzoni

LE SEDUCENTI IDEE REGALO DI GIGLIO BAGNARA PER SAN VALENTINO

Qualcosa di giovane ed accattivante da ricevere in dono o da "regalarti" come riconoscimento della tua femminilità.

Le calze e i collant di

Philippe Matignon

BAS ET COLLANTS

SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
18100 IMP[redacted]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) [redacted]
[redacted] SANR[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi la commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti, prima donna laureata in Giurisprudenza

Scalfaro a Imperia, una giornata storica

E al teatro Cavour s'inaugura il convegno sulla Giustizia

[redacted] Diciott'anni dopo Pertini, arriva a Imperia il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Una gior[redacted] storica: la visita ufficiale del capo dello Stato e l'inaugurazione del convegno sulla Giustizia, che tra oggi [redacted] domenica vedrà sfilare giuristi [redacted] primo piano [redacted] livello nazionale per confrontarsi [redacted] temi di grandissima attualità. Alto anche il valore simbolico dell'appuntamento organizzato da magistrati [redacted] avvocati: ricordare la figura di Maria Pellegrina Amoretti, la prima donna in Europa laureata in Giurisprudenza tre secoli fa e mai da Imperia, sua città natale, sufficientemente valorizzata.

Riflettori accesi sul capoluogo, quindi. Anche domani [redacted] dopo, quando il presidente sarà rientrato nella capitale: al teatro Cavour, giudici [redacted] legali continueranno [redacted] discutere sugli scottanti problemi della Giustizia.

[redacted] E' densa di appuntamenti. Si aprirà di primo mattino, al Cavour, dove il professor Giovanni Conso inaugurerà il Convegno. Proseguirà quindi al Palazzo della Provincia, dove il prefetto Emilio D'Acunto farà gli onori [redacted] casa. Quindi, trasferimento in Comune, per commemorare la Amoretti.

A tenere l'orazione di questa antenata settecentesca del femminismo, sarà un'altra donna «vip», ma di oggi, il ministro Anna Finocchiaro (Pari opportunità), davanti [redacted] Scalfaro [redacted] a [redacted] platea fitta di autorità, tra le quali anche Fernanda Contri, altra ligure e prima donna a far parte della Corte Costituzionale.

[redacted] blindata. Ha sollevato qualche «mugugno» la spari[redacted] forzata (per ragioni di sicurezza) di tanti posti-auto lungo l'itinerario presidenziale e [redacted] pressi del teatro Cavour di via Cascione, cuore del borgo di Porto Maurizio, dove, nel pomeriggio e fino [redacted] domenica, si confronteranno alti magistrati [redacted] avvocati di grido. «Data la circostanza, vale la pena di sopportare qualche disagio. E per poche ore, poi», taglia corto il sindaco Davide Berio.

Altri rilevano le spese fatte per tirare a lucido il centro di Imperia: «Ma sono opere che comunque rimarranno [redacted] beneficio della comunità [redacted] non andranno perse» dice inoltre [redacted] primo cittadino.

[redacted] Spira anche aria di contestazione: nei confronti di Scalfaro, [redacted] confronti dello Stato. La annunciano in tanti (troppi) e forse, alla fine, non accadrà niente. Ma la Lega, come precisa il senatore Roberto Avogadro, [redacted] lascia sfuggire l'occasione per dare «il benvenuto in Padania» a Scalfaro, definito il «Gran Sacrestano del Quirinale», e per allestire «un comitato [redacted] accoglienza che tributerà all'illustre visitatore tutti gli onori dovuti a un capo di Stato "straniero"».

In fermento, pare, [redacted] anche i commercianti, che protestano contro la «deregulation» disposta di recente dal Governo.

E i giovani di Forza Italia sottolineano «come non sia sufficiente rendere omaggio [redacted] un'importante figura locale, quale Maria Pellegrina Amoretti, per trasformarsi di colpo nel Presidente di tutti gli italiani, viste le [redacted] intromissioni nell'attività del Parlamento con sconfinamenti dal proprio ruolo istituzionale», e lo invitano [redacted] essere più vicino «ai reali problemi della gente comune, non accontentandosi di visitare [redacted] città grata per la sua presenza, ma tirata [redacted] lucido solo per l'occasione».

Minoranze? Chissà. Certo, oggi, p[redacted] Imperia si presenta una ghiotta opportunità promozionale e una preziosa occasione di confronto.

[redacted] Delfino

[redacted] 43

Alle 10 il presidente Scalfaro incontra le autorità nel palazzo della Prefettura

[redacted]

Il [redacted]

Si è mobilitato tutto il Ponente

IMPERIA. A porgere [redacted] benvenuto della città al Capo dello Stato [redacted] il sindaco, Davide Berio, che ha già incontrato personalmente Scalfaro a Genova: «Un'occasione di rilievo per avere Imperia sotto i riflettori per un motivo serio [redacted] autorevole [redacted] per portare qui, in questa provincia periferica, uomini di Governo [redacted] personalità importanti. Bisogna che Imperia rivendichi il suo ruolo [redacted] capoluogo, [redacted] potenzialità e di vocazioni da sviluppare».

Che dirà al Presidente? «Gli rivolgerò un caldo invito, perchè si adoperi affinchè lo Stato sia presente ancor più nel Ponente ligure. La nostra, come avevo già fatto notare al ministro Burlando, è una realtà dove molte industrie hanno chiuso [redacted] aumentano le sacche di disoccupazione e di povertà. Esistono anche problemi di criminalità e [redacted] l'emergenza degli extracomunitari. Ma, nonostante tutto, a Imperia ancora si possono trovare energie e risorse. In che modo? Innanzitutto, portando [redacted] termine le grandi opere pubbliche, strutture indispensabili per la rinascita».

Secondo Berio, insomma, Imperia deve fare proprio come Maria Pellegrina Amoretti, la sua illustre figlia del passato: «Con tenacia questa donna era riuscita a laurearsi, oltre due [redacted]coli fa, dopo essere stata respinta da vari Atenei, proprio la sua condizione femminile. [redacted] la stesa tenacia, già dimostrata nel perseguire [redacted] ostinazione l'obbiettivo della visita di Scalfaro, deve dimostrare adesso la città, per risollevarsi».

L'auspicio che la visita di Scalfaro porti Imperia sotto i riflettori e, di conseguenza, risvegli l'attenzione sulla Riviera dei Fiori e sproni le autorità centrali [redacted] occuparsi di più (e meglio) di questo territorio un po' emarginato viene formulato anche da Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale. Nella sosta in Prefettura, Scalfaro si intratterrà anche con deputati e senatori della zona e con sindaci e amministratori regionali, provinciali [redacted] comunali. [s. d.]

La visita del Presidente

Tappe in prefettura e Comune

IMPERIA. Ha preferito concentrare [redacted] propria visita a Imperia su un [redacted]lo paio [redacted] punti-chiave, il Palazzo del Governo e il Comune. Ma sarà comunque intenso il pur breve soggiorno imperiese del presidente Scalfaro.

Del Capo dello Stato [redacted] stata ipotizzata la presenza all'apertura del convegno sulla Giustizia al teatro Cavour, una puntata al Polo universitario, perfino la posa [redacted] prima pietra del futuro Palazzo [redacted] Giusizia, che sorgerà al posto delle ex caserme Siffredi. Qualcuno spera[redacted] anche in una passeggiata in centro, per un [redacted]ffè.

Ma, anche per ragioni di sicurezza, il Quirinale ha ripiegato [redacted] due sole [redacted] «mirate». Scalfaro giungerà in Autostrada a bordo della macchina presidenziale, scortata dai corazzieri e da [redacted] pattuglia composta da cinque agenti della polizia stradale [redacted] Imperia. Il suo arrivo è previsto nel cortile della Prefettura poco prima delle 10: e qui, ad attenderlo, saranno il prefetto D'Acunto e le massime autorità della provincia.

Il presidente Scalfaro

Nessuno, dopo le 9,45, potrà più accedere al Palazzo. Gli ospiti, concentrati sul piazzale di Regione San Lazzaro, saranno trasportati con mini-bus messi a disposizione dalla stes[redacted] Prefettura. Scalfaro si incontrerà con il presidente della Provincia, sindaci, parlamentari [redacted] amministratori pubblici per circa un'ora. Per lui (e per la figlia Marianna, dalla quale sarà accompagnato in questo viaggio nel Ponente ligure) è stato approntato [redacted] alloggio di rappresentanza nel palazzo della Prefettura, che agli albori del secolo era un hotel di lusso.

Verso le 11, il corteo si trasferirà in Comune. Qui, nel salone consigliare, gremito [redacted] invitati, tra cui gli autorevoli partecipanti al convegno di studi su magistrati [redacted] avvocati a confronto, sarà ricordata la figura di Maria Pellegrina Amoretti, la prima laureata d'Europa in giurisprudenza. Terrà l'orazione ufficiale Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità. La cerimonia dovrebbe concludersi poco dopo mezzogiorno.

Quindi Scalfaro ripartirà per Genova, dove sarà in attesa l'aereo che nel primo pomeriggio lo riporterà [redacted] Roma. Delusione, quindi, per chi credeva che si fermasse al buffet preparato in onore dei partecipanti del convegno. [s. d.]

I giuristi a confronto

Sul palco magistrati e avvocati

IMPERIA. Ad aprirlo, alle 9, sarà [redacted] giurista insigne come il professor Giovanni Conso. Ma poi, a metà mattinata, i lavori saranno interrotti per permettere alle alte personalità presenti (tra le quali si attende il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick) di prendere parte, in Comune, alla commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti. Il mancato intervento del Capo dello Stato non ha sminuito [redacted] l'interesse nè il significato del convegno nazionale di studi, tre giorni di dibattito al Cavour su un tema di grande attualità: «Avvocati e magistrati, due professioni a confronto».

E' serpeggiata [redacted] po' di tensione, alla vigilia, tra gli organizzatori (Associazione nazionale magistrati, Ordine degli avvo[redacted], Polo universitario di Imperia): forte era il timore che man[redacted] adesioni ai lavori. Circa 170 sono i partecipanti, tra relatori [redacted] accompagnatori. E un'ottantina saranno i legali del Foro di Imperia, che hanno assicurato di [redacted] presenti in blocco. Ma, per misura precauzionale, [redacted] evitare così l'impressione di una platea sguarnita, è stato de[redacted] di aprire liberamente il convegno al pubblico: tutti i cittadini, insomma, possono assistere alla discussione, volta [redacted] tentare di abolire il solco che ora divide i giudici dai legali.

Al convegno è atteso il ministro Flick

Un momento unificante anche in prospettiva futura, con l'obbiettivo della costruzione del [redacted] Palazzo di Giustizia dietro l'angolo: un'ipotesi, quest'ultima, che avrebbe destato qualche «invidia» a Sanremo, e anche in questa chiave di lettura vengono interpretate alcune proteste, giunte da magistrati sanremesi. A Imperia ci sarà comunque il «Gotha» dei giuristi italiani, a cominciare dallo stesso Conso, che è stato presidente della Corte Costituzionale e ministro della Giustizia, [redacted] dal prof. Grosso, vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura (il presidente è lo [redacted] Scalfaro).

Ma ci [redacted] poi la professoressa Zanotti, unica componente femminile del Csm, magistrati come il torinese Maddalena e avvocati come Pecorella: tutti nomi di caratura nazionale. E [redacted] stati invitati anche il procuratore antimafia Vigna [redacted] quello di Palermo Caselli. [redacted] arrivassero, l'«audien[redacted] subirebbe un'impennata. [s. d.]

Sanremo e Bottini

[redacted] La rubrica [redacted]

[redacted] La «Posta del sindaco» [redacted] Sanremo slitta alla prossima settimana. Il rinvio [redacted] è reso necessario per la mancanza [redacted] spazio legata alla visita ufficiale del presidente della Repubblica Scalfaro [redacted] Imperia.

Il faccia a faccia fra i lettori de La Stampa e il sindaco [redacted] Sanremo, Lino Bottini, è quindi soltanto rinviato di sette giorni. La rubrica sarà sul giornale venerdì prossimo, [redacted] febbraio.

La «Posta del sindaco» è l'occasione per dialogare direttamente con il primo cittadino, aggirando tutti gli ostacoli della burocrazia. E' sufficiente, per chi vuole sollevare un problema, trasmettere alla nostra redazione di Sanremo, la lettera indirizzata al sindaco. Provvederà poi il giornale [redacted] raccogliere la risposta e a pubblicarla.

La «Posta del sindaco» inte[redacted] una settimana il primo cittadino [redacted] Sanremo, l'altra quello di Imperia. [g. p. m.]

IL CONCORSO AL CASINO'

[redacted]

Ancora polemiche per le bocciature

In una relazione spiegate le principali motivazioni che hanno portato alla bocciatura dei «non idonei» per i [redacted] posti da collaboratore slot. [redacted] intanto il pds chiede l'intervento del prefetto e di Scalfaro.

SERVIZIO A PAG. 44

I provini in discoteca

[redacted]

SANREMO. Cento ragazze per «Domenica In». La sfilata di bellezze si [redacted] ieri pomeriggio alla discoteca «Ninfa Egeria» dove gli emissari [redacted] «banda Frizzi» [redacted] scesi in anticipo per assicurarsi la presenza di tante giovani simpatiche [redacted] carine per la diretta che il primo [redacted] teatro Ariston, chiuderà ufficialmente i collegamenti [redacted] mana del Festival di S[redacted]

Loro, emozionate, con i look più disparati, sono arrivate nella discoteca [redacted] via Matteotti da tutta la provincia di Imperia [redacted] qualcuna addirittura da Genova. Per [redacted] parte «Domenica In» sarà [redacted] uno degli impegni [redacted] settimana del Festival, un momento da associare a [redacted] come hostess o ragazza immagine. [redacted] non [redacted] anche chi vuole sfruttare l'occasione solo per riuscire a vedere i cantanti da vicino e avere un momento di notorietà in televisione. [g. ga.]

SERVIZIO A PAG. 46

auto3

[redacted]

LA [redacted]

A.R. [redacted] L'95 grigio met.
A.R. 155 1700 [redacted] '95 bordeaux met. clima
AUDI 80 1800 '91 bianca
AUDI [redacted] 2000 E '92 bordeaux met. clima
AUTOB. Y10 1100 Avenue '93 blu met.
BMW 318 [redacted] I '92 T.A. [redacted] met.
[redacted] 500 900 suite '96 bordeaux met. clima
FIAT [redacted] 750 89/90/91
FIAT PANDA [redacted] 92/93
FIAT UNO 45/60 92/93
FIAT PUNTO 55/75 94/96
FIAT PUNTO GT [redacted] grigio met.

FIAT PUNTO TD ELX 96 T.A. bianco
FIAT TIPO 1370 SX 94/95
FIAT COUPE' [redacted] plus 95 nero [redacted]. clima abs
FIAT BARCHETTA semestrale
FORD [redacted] 1100 Boston 92 bianco
FORD ESCORT [redacted] SW 95 blu met.
LADA [redacted] 1600 collaudato bianco
LANCIA DEDRA 1600 93 grigio met.
LANCIA KAPPA [redacted] LS 95 nero met. F.O.
OPEL CORSA SPORT 16v grigio met.
RENAULT CLIO [redacted] 94 verdone met.

SUZUKI 1300 Samurai 96 bianca berlina
MAZDA 121 T.A. elettrica [redacted]
VW GOLF GTI 16v 89 grigio [redacted]. T.A.
VW POLO 1050 89 blu met. T.A.
VOLVO POLAR 2000 SW 91 rosso abs/clima

[redacted]
IVECO Carro 89 collaudato
NISSAN Vanette 92 collaudato
RENAULT Express 94 collaudato
FIORINO Furgone ds 1.7 90

[redacted]

C.SO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891 V. PRIV. SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

Altro «piatto forte» lo stadio: la cessione serve a ripianare il bilancio

Deserta l'asta per il Rossini

L'ex cinema era in vendita per 4 miliardi

IMPERIA. Tempi duri per il Comune: l'asta miliardaria di importanti beni immobili, tra cui l'ex teatro Rossini, sulla quale l'Amministrazione contava per risanare il bilancio del '97, è andata deserta.

Nessuna busta le offerte è stata presentata ieri mattina. Secondo alcune voci, l'interessamento dimostrato nei giorni scorsi da una cooperativa sarebbe culminato in un improvviso dietro-front, quando sono state chieste rassicurazioni agli amministratori sulla possibilità di ampliare del 20 per cento la volumetria dell'impianto per l'ex Rossini, attualmente 10 mila metri cubi.

L'immobile di via Vieusseux, che un tempo costituiva la seconda sala teatrale della città, l'articolo più «ghiotto» dell'asta pubblica, che stabiliva importo base 4 miliardi. La collocazione in pieno centro e il suo possibile riutilizper diverse finalità lo rendono particolarmente appetibile.

Un altro piatto forte era il campo sportivo Ciccione, in piazza d'Armi (12.500 metri quadrati), per il quale veniva chiesto un miliardo 800 milioni. «Gioielli» che sarebbero stati aggiudicati anche in presentazione di un'unica offerta.

A questi si aggiungono un'autorimessa piazza Rossini dalla superficie di 2500 metri quadrati, valutata un miliardo mezzo, una casa 60 metri quadrati con una giardino 240 in Bussi (frazione Pianil), per una base d'asta 150 milioni, e l'ex bar Santa Lucia, nell'omonimo rione (100 milioni).

In alto, l'assessore Lorenzo Lagorio
Qui a fianco, l'ex cinema Rossini immobile comunale messo ieri all'asta allo stadio «Nino Ciccione»

Nel bando erano poi compresi un alloggio di metri quadrati al Monte Calvario (100 milioni), un fabbricato rurale con un piccolo terreno in frazione Caramagna (30), l'ex giardino comunale in salita Dotta (25) appezzamento 230 metri quadrati vicino all'istituto tecnico Itis in Salita Bertella (25).

La mancata vendita un duro colpo per l'assessore al Patrimonio, Lorenzo Lagorio, che contava su questa entrata per risolvere i problemi di deficit. Ieri ha dovuto incassare il colpo anche il sindaco, Davide Berio, che commenta: «Purtroppo questo fa ormai parte di un rito: in casi precedenti, le vendite erano state scarse. Ora dovremo fare una valutazione e decidere come muoverci. La prossima asta sarà indetta al più presto e stabiliremo se dovrà essere ritoccato qualche prezzo. In realtà ci sono state richieste, ma all'ultimo momento gli interessati si tirati indietro: forse sperano in un ribasso».

La asta si era tenuta nell'ottobre del '97. Finora, però, sono acquistate solle «briciole» dei vari immobili alienabili, individuati dal Comune per far fronte alle esigenze di bilancio. In passato erano stati piazzati il bar «La Pensilina», il lavatoio di Cantalupo e un'agenzia per un importo complessivo che superava i 300 milioni.

Resta però ancora compratore l'ex mattatoio civico sull'Argine Destro, diviso in due lotti con un valore che sfiora i 4 miliardi: anche in questo caso, finora si è fatto avanti nessuno.

La minoranza fa intanto rimarcare il fallimento dell'operazione. Osserva il capogruppo di Amministrare Imperia, Claudio Baudena: «Questa era stata prospettata come unica soluzione per ripianare il bilancio dissestato. Appare rischioso affidarsi su una sola scelta, che appariva una speranza, ancora tutta da verificare. Noi, tra l'altro, avevamo posto riserve per alcune vendite. Entro il 28, intanto, scade il termine per presentare il bilancio previsione. Stanno pensando alla possibilità di abb i prezzi? In questo caso, però, non tornerebbero i conti».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

FURTO

Recuperati mobili antichi e Pieve di Teco

Un intero «carico» di mobili soprammobili antichi, rubato all'inizio del mese in una in vendita di frazione Muzio, Pieve di Teco, sono stati recuperati dai carabinieri di Pieve. Molto probabilmente, il materiale era destinato a un mercatino dell'antiquariato. Gli uomini dell'Arma hanno scoperto la refurtiva dopo una serie di perquisizioni a Chiusavecchia, che hanno portato alla segnalazione all'autorità giudiziaria di F.G., 54 anni, e P.E., 60. I due portato via letti in ferro, piatti, masserizie e anche attrezzi da lavoro «d'annata», fingendosi muratori incaricati di un intervento. Sono stati però notati da abitanti della zona, che li hanno descritti alle forze dell'ordine. I controlli stati compiuti in collaborazione con i carabinieri di Borgomaro. **[a. f.]**

INCENDIO

Le fiamme distruggono un box a Porto Maurizio

I vigili del fuoco e i carabinieri intervenuti l'altra notte in via Colombera a Porto Maurizio per spegnere incendio che si era sviluppato all'interno di un box di lamiera. Nella rimessa c'erano olio, vino, alcuni indumenti e attrezzi. Ad accorgersi del rogo stati alcuni passanti, che hanno notato una colonna fumo e i bagliori fiamme uscire dal box. I danni limitati. Il proprietario un professionista che vive a Milano. **[a. b.]**

SCUOLA

Oggi all'Ipsia il segretario nazionale dell'Unicobas

Questa mattina alle 11,30 il segretario nazionale dell'Unicobas della scuola, Stefano D'Errico, sarà Imperia per trattare i più urgenti e imminenti problemi dei docenti. Il sindacalista parlerà nell'aula magna dell'Ipsia di via Giballi. **[a. b.]**

Serata sul «Progetto trapianti» con il Soroptimist

Il Soroptimist Club di Imperia organizza per lunedì alle 20,15 all'hotel Corallo, una serata conviviale. Sarà affrontato l'argomento «Progetto trapianti Imperia». Relatore sarà il dottor Ezio Grosso, primario di anestesia e rianimazione all'ospedale civile di Imperia. Interverrà l'ingegner Carlo Maffeo, presidente nazionale dell'associazione trapianti di fegato. **[a. b.]**

Alla Camera commercio un sugli anziani

«La società e gli anziani» è il tema che sarà dibattuto domenica alle 10 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. L'iniziativa è del Leo Club. Parteciperanno il professor Tagliasco dell'Università di Genova, il dottor Roberto Anselmo, dottoressa Maccagno, il notaio Suetta e l'avvocato Zunino. **[b. v.]**

Garantiti soltanto i servizi minimi ospedalieri e le urgenze

Chiusi ambulatori e uffici per lo sciopero della Sanità

IMPERIA. Disagi oggi nella sanità seguito dello sciopero generale nazionale. Un'astensione dal lavoro che, almeno in sede locale, potrebbe però ripetersi a breve scadenza.

Sono garantiti soltanto i servizi minimi in ospedale e le urgenze. I turni si svolgeranno come giorni festivi comprese le reperibilità. Tutti chiusi, invece, ambulatori uffici mentre verranno le prestazioni sul territorio. «Lo sciopero investe - spiega Antonio Liguori della Uil - il personale infermieristico, ausiliario, tecnico, amministrativo mentre i medici e la dirigenza non in questo momento interessati al rinnovo del contratto».

Allo sciopero nazionale, in sede locale, vengono agganciate alcune rivendicazioni. «C'è una notevole carenza di personale e attendiamo che la Regione vari la pianta organica - aggiunge Liguori -. Siamo contro le riduzioni delle prestazioni decentrate, la scarsità dei finanziamenti destinati alla nostra Usl, la carenza dei servizi soprattutto pronto soccorso ed emergenza. I cittadini non sono garantiti. La nostra sta diventando una sanità di serie anche se il direttore generale continua a sostenere che tutto funziona per il meglio».

Lo stesso Luciano Grasso ha predisposto i servizi sulla base di un accordo con i sindacati per garantire l'assistenza minima. Ma i grandi problemi della sanità imperiese potrebbero portare a una nuova astensione dal lavoro già nelle prossime settimane. **[m. c.]**

CASO-GREA

«Nessun licenziamento»

Gli undici licenziamenti annunciati nei giorni scorsi dalla ditta Grea (ex Kemel) di Chiusavecchia, con ogni probabilità, non saranno. La confortante notizia è stata diramata ieri dalla Cisl al termine di incontro avvenuto tra i rappresentanti sindacali la proprietà. Dice Marco Pianetti, sindacalista Cisl, che ha partecipato personalmente alle trattative: «Dall'incontro con la Grea si è scoperto che le difficoltà denunciate dovute unicamente all'impossibilità di programmare il lavoro, causata dalla incertezza di poter continuare ad avere l'azienda in affitto. La Grea, infatti, che è di proprietà dei fratelli Costanzo, di Napoli, continuando l'attività della Kemel che era fallita». Nelle ultime ore, alla raffineria dell'entroterra imperiese, è stata assegnata commessa di confezionamento di 10 milioni di lattine. Conclude Pianetti: «Con questa commessa il lavoro sembra garantito. In provincia di Imperia, tra l'altro perdere altra occupazione per problemi di questo tipo sarebbe davvero grave». **[a. b.]**

Domenica Bordighera in discussione le strategie per combattere la crisi

Confesercenti, l'ultimo congresso

Lo statuto cambia, ai vertici ancora De Negri

IMPERIA. Nel momento in cui nel settore commerciale si sta sviluppando una delle più forti bufere dovuta ai problemi della liberalizzazione delle licenze, la decisione di sfoltire il numero dei distributori carburante, la discussione della bozza per la riforma del turismo e dei pubblici esercizi e, non ultima, la problematica delle peti imposizioni fiscali, la Confesercenti Imperia celebra il suo sesto congresso provinciale. L'ultimo della sua storia, visto che nei prossimi giorni Roma l'Assemblema nazionale è chiamata modificare lo statuto dell'Associazione sindacale.

L'appuntamento è fissato per domenica 15 locali del Grand Hotel del Mare di Bordighera. Saranno 102 i delegati che dovranno approvare i consuntivi contabili degli ultimi quattro anni di gestione e la relazione politica che riguarda le scelte attuate durante lo stesso periodo. Infine, l'assemblea congressuale sarà chiamata al rinnovo delle cariche statutarie. Si tratta di eleggere il presidente, la giunta e il segretario provinciale. Complessivamente 12 persone.

Non ci sono antagonismi, almeno apparentemente, all'interno della struttura associativa. Infatti si dà per la riconferma ai vertici, segretario generale provinciale della Confesercenti, di Piero De Negri,54 anni, che ricopre la carica da ben 21 anni che ha fortemente contribuito allo sviluppo dell'associazione.

Dice lo De Negri: «La Confesercenti conta oltre 2.000 iscritti sull'intero territorio provinciale e spera di aumentare ulteriormente e presto il suo numero di aderenti. Si aprono, infatti, nuove prospettive in quanto c'è tutto il mondo dei servizi che necessi di tutela sindacale e di assistenza a questo segmento società dedicheremo le nostre attenzioni i nostri sforzi».

Aggiunge: «Tornando al Congresso, si tratta del punto terminale un lungo lavoro fatto di assemblee di categorie, assemblee cittadine, gruppi di lavoro sui diversi problemi. Grazie a questo impegno preparatorio giungeremo domenica al confronto i delegati, un'analisi approfondita sulla situazione delle varie categorie che permetterà di mettere a punto strategie per lo sviluppo delle nostre imprese». Il congresso si concluderà con una festa sociale. Durante la serata sarà premiato chi iscritto almeno anni.

Angelo

CONSULTA

Le donne criticano l'Usl

Anche la Consulta femminile provinciale fa sentire la sua protesta per lo stato di emergenza dei Consultori. Dopo le lamentele del Coordinamento donne di Cgil, Cisl e Uil, tocca a questo organismo sollecitare l'intervento dell'Usl. Osserva la presidente Raffaella Bosio Sibilla: «Protestiamo per il blocco dei corsi preparti nei tre ambiti territoriali dell'Unità sanitaria locale n. 1, per i lunghi tempi attesa e la riduzione dei numeri dei "pap test" eseguiti, oltre alla riduzione dell'orario complessivo nelle prestazioni del personale». Si sollecita inoltre potenziamento di queste strutture, specialmente per l'attività prevenzione, «indispensabile in favore delle donne nelle fasce economiche meno abbienti». La Consulta ha anche espresso preoccupazione per gli effetti della sentenza della Corte di cassazione, che considera reato penale l'esecuzione del test di gravidanza donne in di lavoro: «Ravvisiamo il rischio che vengano messe in discussione le tutele della libertà e della dignità della donna». **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

La piscina comunale le corsie «contate»

Voglio lamentarmi per come è gestita la piscina comunale di Imperia. Io non ho la possibilità di andare nuotare durante l'intervallo del pranzo e sono costretta frequentare la struttura sera. Il problema è questo: non è possibile che per il pubblico siano disponibili solo tre corsie, perché «Signorina della pallanuoto occupano la restante parte.

Quando poi capita che ci siano 4 corsie per il pubblico, una mezza resta a disposizione dei sub o dei bagnini che fanno i corsi. Allora per noi che paghiamo ingresso, docce phon sono riservati spazi adibiti alla boxe, visto che per nuotare dobbiamo picchiarci!

lamentano dei costi che desostenere? E il pubblico non andasse proprio più a nuotare, visto tanto sembra proprio interessare nessuno? Forse aveva ragione qualcuno, quando diceva che tenerla aperta serve solo ad alcuni privilegiati, che certamen fanno parte della gente comune?

Ed è che sono sempre stata sostenitrice di coloro che la vogliono aperta efficiente, devo, molti altri, cambiare idea?

Maria L., Imperia

«Presidente, passi anche lungo gli Argini»

Da tempo nella periferia si attende l'arrivo del Presidente della Repubblica, sperando che ci transiti sotto casa, magari per raggiungere qualche importante Palazzo imperiese. Soltanto così, infatti, qualcuno farebbe risfaltare strade piene di buche spostare automobili, furgoni carri attrezzi, disordinatamente parcheggiati: in questo modo, le mamme con i passeggini potrebbero passare più agevolmente.

Se poi il Presidente transitasse per gli Argini, il famoso «qualcuno» si renderebbe alla fine conto che in quel quartiere abita tanta gente, forse tanto importante come il Presidente, ma certamente degna di altrettanto rispetto, se non altro per le tasse che paga.

Lettera firmata, Imperia

Sanremo quando c'è il

Mi piacerebbe capire perché Sanremo diventa «nervosa» quando si avvicina Festival. I lavori in corso, che dovevano essere ultimati per le scadenze fissate, stanno rispettando la tabella di marcia, ed è un fatto positivo. Alberghi ristoranti stanno già iniziando a lavorare il periodo di «abbondanza» è alle porte. Si deve stringere i denti per due settimane far in modo che la parola «ospitalità» venga prima di altri concetti.

E' vero che alcuni addetti ai lavori Festivalieri, quando arrivano in Riviera hanno l'aria dei padroni o di chi sta colonizzando un nuovo mondo, ma è anche vero che dall'1 marzo Sanremo tornerà a la nostra città, con pregi e difetti, senza però doverla condividere con le nevrastenie della canzonetta. Allora, impariamo tutti sopportare e a far buon viso a cattivo gioco.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** tel. 405.353. tel. 494.112. **cacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. 279.700. tel. 325.132. **Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.
Emergenza Sociale telefono 1874.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 81.682; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. *Andreoli*, Garibaldi 18, tel. 0.438.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Emanuele 62, tel. 288.191.
- Cervo -
Sciolli, c. Garibaldi 16, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 105/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Sanio al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: **Ha sostituito i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400.
dica montana: tel.
odont or.: 9-12, tel. (0183)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza sull'economia

Oggi alle 21 alla Società Operaia di mutuo di via Santa Lucia, Gianni Caligaris, esperto di Globalizzazione, parlerà sul «Economia e fietica». **[a. b.]**

I rapporti tra Italia e Germania

Oggi alle 16 nella sede dell'Icit in via Carducci 38, a Porto Maurizio, il professor Franco Sborgi terrà una conferenza «I rapporti tra Italia e Germania». **[a. b.]**

TAGGIA

La fiera di San Benedetto

Si svolge oggi a Taggia la Fiera di San Benedetto. Saranno in esposizione merci varie e bestiame. **[a. b.]**

SANREMO

A lezione di Qi Gong

Aperte le iscrizioni al corso di Qi Gong che si terrà a marzo al Centre Messegue dell'Hotel Londra di Sanremo, a cura del maestro Giovanni Chiappini. Per informazioni rivolgersi allo 0184-543.148. **[g. ga.]**

SANREMO

Una mostra al circolo artisti

I quadri dei soci del Circolo Artisti di piazza Nota sono protagonisti di una mostra allestita nelle sale di Palazzo Nota. Apertura, con ingresso libero, dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**

Un atelier umoristico

Nella città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. C'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che si esprimono con umorismo. Entrata libera. **[d. bo.]**

I «cimeli» della musica

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. E' realizzato in un autentico treno locomotiva d'epoca. Visita gratuita su appuntamento. **[d. bo.]**

Da oggi a Imperia una carrellata di giuristi di primissimo piano, l'invito agli studenti

Giustizia, s'alza il sipario sul convegno

Per tre giorni sono di scena avvocati e magistrati

IMPERIA. Si apre ufficialmente oggi, al Teatro Cavour, il Convegno nazionale di studi «Avvocati e magistrati: due professioni a confronto». L'iniziativa si innesta su altri due importanti fatti che si svolgono contemporaneamente a Imperia con finalità che si intrecciano e si collegano: la commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti - intesa come il riconoscimento di uno sforzo che ha fortemente contribuito alla rivalutazione della donna - e la visita del Capo dello Stato per richiamare l'attenzione su una città e una provincia spesso dimenticate. In primo piano dunque il congresso per il miglioramento dei rapporti tra avvocati e giudici per una giustizia più giusta.

L'appuntamento è fissato alle 9, e subito dopo l'apertura dei lavori, è prevista una pausa che consentirà ai congressisti di partecipare, appunto, alla solenne cerimonia di commemorazione di Maria Pellegrina Amoretti, che avverrà nella sala consiliare del Comune, alla presenza del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Tornando al congresso, l'organizzazione è stata curata dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati d'Imperia, dalla sezione locale dell'Associazione magistrati e dal Polo universitario.

Le relazioni potranno essere seguite anche dal pubblico e, gratuitamente, dagli studenti universitari del Polo imperiese. E' questa l'ultima novità, decisa solo ieri dagli stessi organizzatori.

La ripresa dei lavori è prevista per le 15. Presiederà il professor avvocato Giovanni Conso. I temi che saranno affrontati dai vari relatori sono tutti molto attuali. Si parlerà del prezioso ruolo delle associazioni professionali nell'amministrazione della giustizia, della formazione tecnica delle professioni legali, della responsabilità disciplinare e paradisciplinare dei magistrati, dell'avvocato e le riforme del processo civile. Ma c'è molta attesa, in particolare, per l'intervento che metterà a fuoco i diritti della difesa nel processo penale, un argomento che tiene banco da anni e che ha determinato già importanti riforme al codice di procedura penale. Una legge, però, che ancora non soddisfa.

Altrettanto interesse viene espresso sul tema: «La magistratura ordinaria». C'è critico e malcontento negli ambienti forensi per l'atteggiamento del legislatore e quindi dello Stato che permetterebbe, forse per problemi di contenimento di spesa pubblica, di far esercitare la giustizia da pretori onorari e giudici di pace che, a detta di molti avvocati, non avrebbero la stessa esperienza e formazione dei giudici di carriera.

Si alterneranno al microfono Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Claudio Castelli e Francesca Zannoni esponenti del Consiglio Superiore della Magistratura, il professor Sergio La China, avvocato e docente universitario, Giuseppe Di Federico, del Comitato nazionale delle Ricerche sui sistemi giuridici.

La discussione sui temi trattati è prevista per le 18. Un'ora dopo è fissata la chiusura della prima giornata.

Molti congressisti hanno raggiunto Imperia ieri pomeriggio e si sono ritrovati alle 19,30 al Residence Miramare per il cocktail di benvenuto. Oggi la giornata più intensa. Domani, la ripresa dei lavori è per le 9.

Angelo Basso

Una fase dei lavori di allestimento del palco al teatro Cavour dove per tre giorni sarà al centro dell'attenzione un lungo elenco di illustri relatori

PROGRAMMA DEI TRE GIORNI

VENERDI'

Ore 9	Inaugurazione del convegno al Teatro Cavour
Ore 10	In Prefettura Scalfaro incontra sindaci e amministratori della Provincia
	In Comune alla presenza del Capo dello Stato commemorazione ufficiale di Maria Pellegrina Amoretti tenuta dal ministro Finocchiaro
Ore 13	Colazione di lavoro
Ore 15	Inizio lavori al Teatro Cavour. Presiede prof. avv. **G. Conso**
	E. Paciotti: Il ruolo delle associazioni professionali nell'amministrazione giudiziaria
	C. Castelli: La Magistratura Onoraria
	F. Zannotti: La formazione tecnica nelle professioni legali: prospettive comparate
	A. Patrono: Responsabilità disciplinare e paradisciplinare dei Magistrati
Ore 17	Coffee break
	S. La China: L'Avvocato e le riforme del processo civile
	G. Di Federico: Il processo penale ed i diritti della difesa
Ore 18	Discussione
Ore 19	Chiusura lavori

SABATO

	Inizio lavori: presiede prof. avv. **G. F. Grasso**
	M. Maddalena: Giudice e Pubblico Ministero: separazione della carriera?
	L. P. Comoglio: Regole deontologiche e principi processuali nei sistemi di Common Low
	F. Alberti: Il difensore nel processo amministrativo
Ore 10,45	Coffee break
Ore 11,15	Ripresa lavori:
	S. Vinciguerra: La giurisprudenza disciplinare del Consiglio Nazionale Forense
Ore 13	Colazione di lavoro
Ore 15	Ripresa lavori
	A. Gomez di Ayala: Il Giudice Amministrativo
	J. J. Zirnheit: Il Pubblico Ministero nell'ordinamento francese: formazione, principi di gerarchia e garanzie di libertà
	A. Viviani: La componente laica e togata del Consiglio Superiore della Magistratura, anche nelle recenti proposte di riforma
	M. Arnold: L'Avvocato nell'ordinamento germanico: formazione ed accesso
Ore 17	Coffee break
Ore 17,30	Ripresa lavori:
	E. Saccino: Il contributo delle Associazioni Forensi ad un corretto ed efficace riordino del sistema giudiziario
	C. Bo: La giustizia come servizio: riflessioni su razionalità e discrezionalità, controlli e professionalità degli operatori
Ore 18,30	Discussione
Ore 19	Chiusura lavori
Ore 20,30	Cena di gala

DOMENICA

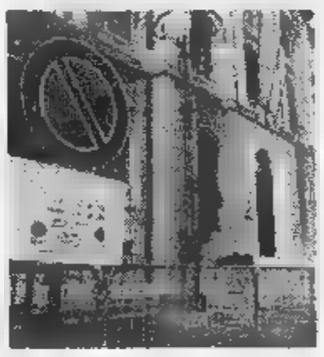
Ore 9,30	Inizio lavori: presiede prof. avv. **G. Conso**
	L. Pepino: Avvocati e Magistrati: una conflittualità necessaria?
	G. Pecorella: Il difensore e la riforma del processo penale
Ore 11	Coffee break
Ore 11,30	Conclusioni **G. Conso**
Ore 13	Chiusura convegno

Traffico e divieti Imperia off-limits

Sosta impedita lungo il percorso presidenziale tra Oneglia e Porto Maurizio. Polemiche per i lavori

IMPERIA. Ci sarà qualche difficoltà oggi per circolare in macchina a Imperia. La visita di Scalfaro, sebbene «lampo», ha provocato un rivoluzionamento nel traffico, soprattutto in centro. Intanto, per ragioni di sicurezza, non sarà possibile posteggiare in piazza Dante, via Alfieri e parte di via De Sonnaz. Poi, durante la visita in Provincia e successivamente in Comune, sarà off-limits il tratto di via Matteotti che collega le sedi dei due Enti. Il divieto rimarrà in vigore per buona parte della mattinata. Chi vorrà spostarsi tra Oneglia e Porto Maurizio potrà usare il lungomare Vespucci o, nella peggiore delle ipotesi, l'Autofiori.

Lungo la strada, Scalfaro troverà un asfalto rifatto in molti punti. Tutti hanno visto nei giorni scorsi gli operai lavorare per rimettere a posto alcuni tratti dissestati (lavori che in certi momenti della giornata hanno provocato code e malumori tra gli automobilisti). La sensazione che potrà avere il presidente sarà senz'altro quella di essere in una città dove le strade vengono tenute molto in ordine. Se ciò è vero in parte, non è purtroppo così in assoluto:



Nella foto a sinistra la zona del Comune transennata Qui a lato l'area di piazza Dante dove è proibito parcheggiare

(foto Ruscello)

dove quasi certamente Scalfaro non passerà mai, rimangono buche e avvallamenti, che sembrano dimenticati.

Non soltanto questo. L'idea del Comune di rimettere a posto il primo piano del Municipio, gabinetti compresi, ha sorpreso molti. Non tanto per i lavori in sè. Ma anche e soprattutto per il costo: qualcuno si è domandato da dove sono stati tirati fuori i soldi, visto che il bilancio dell'Amministrazione non è, attualmente, fra i più floridi. Qualche lavoro di abbellimento è stato fatto anche nel Palazzo della Provincia: atrio, servizi igienici e appartamento di rappresentanza, di concerto con la Prefettura. Senza contare gli arredi floreali, il giardino e tutta la via alberata. Si parla, in generale, di una spesa davvero ingente. Nessuno ha, però, cifre sicure in mano. Resta una consolazione, sebbene magra: almeno una parte di ciò che è stato rifatto o migliorato, non sparirà appena il capo dello Stato svolta l'angolo. Per cui, dei servizi igienici nuovi, per esempio, usufruiranno comunque in futuro i dipendenti comunali e dell'asfalto rimesso a posto, tutti gli automobilisti.

Tornando al traffico, i divieti di sosta interesseranno anche via Cascione, dove oggi si apre il Convegno sulla Giustizia e di cui riferiamo in altre parti del giornale. Le zone off-limits sono quelle di fronte al teatro Cavour e lungo tutta la via, almeno fino alla galleria Gastaldi. Il divieto è assoluto, anche in questo caso per ragioni di sicurezza, visto che al meeting parteciperanno nomi di illustri giuristi.

Giulio Geluardi

Città passata ai raggi X

Duecento agenti per la sicurezza Tutto è calcolato al millesimo

IMPERIA. E' una città a prova di attentato, quella che stamane si presenterà agli imperiesi. L'imponente servizio di sicurezza per l'arrivo del presidente, non lascia spazi a errori e dimenticanze. Tutto è stato preparato da molti giorni, il percorso che farà il capo dello Stato (o che dovrebbe fare se davvero da Genova arriverà in macchina anzichè in elicottero come si vocifera nella tarda serata di ieri) è stato provato e riprovato, i tempi controllati al minuto. Insomma, nelle riunioni che in queste ultime settimane si sono succedute in prefettura tra i responsabili della sicurezza (questore, comandante dei carabinieri e comandante della Guardia di Finanza), nulla è stato lasciato al caso.

Ieri mattina, facendo il solito «giro» (come si usa nel gergo dei cronisti) in questura, caserma dei carabinieri e prefettura, la tensione era palpabile, si avvertiva sospesa a mezz'aria. Pattuglie in borghese erano dislocate lungo il percorso che farà Scalfaro. Insieme con la sicurezza imperiese, ieri c'erano anche agenti della sicurezza del Quirinale, facce sconosciute e più ma riconoscibili per i modi di fare gentili ma fermi. Tutti collegati fra loro con radio dotate di microfoni e auricolari, proprio come nei film americani. Un copione, peraltro già visto nel 1980, quando a Imperia venne visitata dall'indimenticabile Sandro Pertini. Non si conosce, per ovvi motivi, il numero esatto degli agenti che saranno impegnati, ma si parla di almeno 200, fra cui alcuni dei nuclei speciali.

Ieri sera ultime prove generali in attesa dell'arrivo del presidente: lungo il percorso sono stati eliminati tutti i cassonetti dell'immondizia, chiusi ermeticamente i tombini, addirittura smontate le impalcature dei palazzi in via di ristrutturazione. Ogni particolare è stato vagliato per evitare l'ipotesi comunque improbabile di un attentato. La sicurezza ha pensato anche alla gente che vorrà salutare il presidente: la zona attorno al Comune è stata transennata, mentre l'ingresso nel palazzo della Provincia, prima tappa di Scalfaro, sarà riservato agli invitati.

Controlli della polizia, mattinata «blindata»

Il capo dello Stato, se il programma verrà rispettato, arriverà al Colombo di Genova a bordo dell'aereo presidenziale. Poi, scortato dai corazzieri, arriverà via Autofiori nel capoluogo. Toccherà a due pattuglie della polstrada di Imperia, aprire la strada. A bordo delle auto gli agenti Ivo Dominissini (che ha già fatto parte della pattuglia acrobatica della polstrada), Stefano Cavalleri, Pietro Faiella, Massimo Bernardis e Antonio Esposito. **(giu. gel.)**

La prima laureata d'Italia

A Maria Pellegrina Amoretti dedicò un'Ode il poeta Parini

Ma chi è la donna, la cui celebrazione è alla radice della visita di Scalfaro a Imperia? Maria Pellegrina Amoretti, nata nel 1756 a Oneglia da famiglia benestante, in piena epoca savoiarda, è stata la prima donna in Italia (e in Europa) a ottenere la laurea in giurisprudenza.

Accadde il 25 giugno 1777 all'Università di Pavia: presentatasi «in abito di Corte, giubboncino, gran guardinfante e strascico di fini pizzi, acconciata modestamente», come scrisse un contemporaneo, discusse brillantemente cento tesi (82 di diritto civile, 10 di criminale, 8 canonico): un trionfo, per la giovane donna sul cui capo fu posta una corona di alloro mentre il cardinale Durini leggeva in suo onore un'ode in latino.

Fin da bambina la Amoretti aveva dato prova di doti eccezionali di intelligenza, frequentando il Collegio delle Scuole Pie. Aveva quale professore di filosofia e retorica l'abate Gaspare Morardo, che manteneve contatti con alte personalità di quell'epoca preilluminista «come Federico il Grande di Russia e Vittorio Amedeo di Savoia.

La prima uscita pubblica la fece nel 1792: Maria Pellegrina, a soli 15 anni, affrontò all'Oratorio dell'Unione la discussione di 77 tesi di filosofia. E per questo grande fu la delusione quando, poco dopo, l'Università di Torino respinse l'istanza per sostenere l'esame di laurea: domanda che fu invece subito accolta da quella di Pavia per l'interessamento del cugino, il noto abate Carlo Amoretti.

La morte dell'Amoretti ebbe una notevole ripercussione in ogni ambiente culturale dell'epoca, per la prima volta di fronte a una grande affermazione femminile: fra i 73 componimenti poetici a lei dedicati emerge «La laurea» di Giuseppe Parini, che cantò così anche la gloria della sua patria, Oneglia, «altrice, nel fervido suolo, di palladi ulivi». Morì giovane, di malattia, nell'87: quattro anni prima aveva preparato una monografia giuridica, pubblicata postuma.

Il busto di Maria Pellegrina Amoretti

Bruno Viano

Nuovo tribunale più vicino

Domenica l'impegno solenne per un impianto da 50 miliardi

IMPERIA. Anche la posa della prima pietra per il «Palagiustizia», il nuovo Tribunale che dovrà sorgere al posto delle Siffredi, spicca fra le cerimonie che caratterizzeranno questo fine settimana. L'importante passo, che dovrebbe vedere la presenza del ministro Flick o più probabilmente di un sottosegretario, è previsto domenica mattina.

Si tratta di un segnale di grande rilevanza non soltanto per il settore, che entro qualche anno potrà contare su una struttura più al passo coi tempi, ma per tutta la città, visto che gli interventi sono destinati a cambiare il volto di una zona nelle immediate vicinanze del centro.

Alla cerimonia parteciperanno anche sindaco e prefetto. Il «Palagiustizia», che avrà un costo complessivo di 50 miliardi, verrà realizzato tra via XXV Aprile via Garessio. Quando sarà ultimato (secondo la tabella di marcia, ci vorranno almeno tre anni), permetterà di riunire tutti gli uffici e le sezioni che attualmente sono divise in sedi diverse, tra piazza De Amicis, via Belgrano e piazza Dante. Il progetto è ambizioso, ma i risultati saranno evidenti. Nel Tribunale del 2000, il lavoro sarà facilitato e verranno risolti tanti problemi di carattere pratico, legati alle udienze ma anche alla normale amministrazione. L'immagine, infine, sarà decisamente migliore.

La nascita del nuovo Palazzo di giustizia garantirà inoltre un nuovo sviluppo al quartiere, ora caratterizzato dalla presenza di spazi inutilizzati e degradati. Gli interventi saranno accompagnati da un'operazione di «maquillage» che permetterà di valorizzare la zona. E' pure prevista la realizzazione di maggiori servizi e nuovi parcheggi. **[e. f.]**

Molti candidati hanno manifestato insicurezza, ansia o eccessiva aggressività

Casinò, i motivi delle bocciature

E Barillà chiede l'intervento di Scalfaro

Pian Poma

Affidati i lavori per la scogliera

SANREMO. Appaltati, finalmente, i lavori per la realizzazione della scogliera di Pian di Poma, indispensabile per la protezione del grande terrapieno dove l'amministrazione vuole far nascere una cittadella dello sport (l'ambizioso progetto è in via di definizione). L'intervento è stato affidato alla ditta Michele Crudo, di Brindisi, che ha praticato l'offerta giudicata più conveniente: un ribasso d'asta del 17,18% sulla base di 4 miliardi e 832 milioni.

L'apertura delle buste è avvenuta ieri mattina a Palazzo Bellevue, dove sono state esaminate ben 32 offerte arrivate da tutt'Italia. Due di queste sono state escluse dalla procedura di aggiudicazione perchè accompagnate da tutta la documentazione richiesta.

E, alla fine, il complesso meccanismo della media ponderata ha favorito l'impresa pugliese, che, prima della firma del contratto, dovrà far pervenire in Comune una serie di documenti, come previsto dalle normative in vigore. Il ribasso praticato dalla ditta Crudo consente all'amministrazione di risparmiare circa 820 milioni.

La scogliera è attesa da tempo per mettere fine alla continua erosione marina, che ha fatto arretrare il fronte del terrapieno di molti metri (ben 18 in 16 anni, con una perdita di 100 mila metri cubi di volume), causando anche problemi di stabilità della strada che porta agli attuali impianti sportivi.

Il progetto, firmato dall'ing. Stefano Puppo, che si occuperà pure della direzione dei lavori, prevede l'impiego di ben 77 mila metri cubi di scogli, per un peso complessivo di 210 mila tonnellate.

La scogliera è stata disegnata su un fronte di 800 metri, in modo da abbracciare pure le vicine spiagge. Sì, perchè oltre alla protezione di Pian di Poma, c'è la necessità di mettere al riparo gli arenili di corso Marconi dalla furia delle onde.

Grazie alla diga di massi, sarà possibile recuperare la superficie del terrapieno erosa dal mare. E' previsto, infatti, un volume utile di riempimento di circa 250 mila mc, che ha richiesto anche molte ispezioni subacquee e un approfondito studio per l'impatto sull'ecosistema marino.

I lavori dovrebbero iniziare in primavera per essere poi sospesi con l'avvio della stagione balneare. Ben che vada, la scogliera sarà ultimata non prima di un anno.

Micaletto

SANREMO. Candidati ansiosi, altri troppo timidi, altri addirittura eccessivamente aggressivi. L'identikit del candidato «non idoneo» al concorso per 22 posti di «collaboratore» alle Slot machines del casinò è presto tracciata. Basta un'occhiata alla relazione contenente l'analisi «delle più comuni cause di valutazione insoddisfacente ai colloqui di gruppo e individuali» fatta dalla società specializzata, incaricata della selezione degli oltre 450 candidati. Relazione inviata al commissario Calandrella proprio nel momento in cui Carlo Barillà, segretario dell'Unità di base «Anselmi» del pds, ha alzato il tiro chiedendo al prefetto D'Acunto di intervenire presso il presidente della Repubblica, Scalfaro, in visita a Imperia, per sollevare il caso del concorso.

Lo scontro è aperto e non si escludono nuovi esposti, denunce alla magistratura e altri colpi di scena.

Queste le tipologie di comportamento considerate negative nei colloqui di gruppo per la mansione di collaboratore Slot: 1) Il candidato non è mai intervenuto nella discussione di gruppo e si è mostrato in generale troppo timido e spaesato per intervenire; 2) Il candidato interviene spesso cercando di imporre le proprie opinioni, anche quando sono di per sè poco significative e, quindi, poco considerate dagli altri. Per parte tiene conto delle idee che gli altri esprimono, neanche quando valide; 3) Il candidato interviene raramente, con difficoltà, ed esprime contenuti poco significativi e poco originali, talvolta decisamente stereotipati; 4) Interviene con difficoltà anche quando ha delle idee da esprimere, non ha sufficiente personalità ed energia per farle rilevare nell'ambito della discussiona.

Sul fronte del colloquio individuale sono state riscontrate quattro tipologie di profilo del candidato che «sono poco convergenti rispetto al ruolo di ricoprire». 1) Una eccessiva «aggressività. Che rende difficile la gestione del rapporto interpersonale in situazioni difficili e conflittuali; 2) il candidato si rivela fortemente autocentrato con una tendenza spontanea ad anteporre i propri bisogni e punti di vista ad altri aspetti della situazione in cui si trova; 3) il candidato è fortemente insicuro e ansioso; 4) il candidato è molto chiuso e timido.

«Una ulteriore causa di valutazione negativa - scrive la società selezionatrice - in diversi casi è stata l'incapacità o il rifiuto di parlare una qualunque lingua straniera anche nell'ambito di un dialogo molto semplice e informale, con frasi di uso comune.

Piero Moretti

VIA MATTEOTTI

Chiusa una settimana per lavori

Disagi in vista per gli automobilisti: via Matteotti resterà chiusa al traffico per una settimana, a partire da domani. Scatta, infatti, il piano del Comune per rifare la pavimentazione e sistemare le fioriere, in attesa del progetto per la riqualificazione generale della strada. Da sabato a martedì, i lavori si svolgeranno nel primo tratto, da piazza Colombo all'incrocio con via Feraldi; successivamente, gli operai si trasferiranno nel tratto che sfocia davanti al casinò. Ovviamente, fino alla conclusione dell'intervento, resterà chiuso anche il parcheggio di piazza Mameli. [g. mi.]

DALLA CITTA'

FIORI

La Coldiretti conferma: «Usciamo dall'Uc. Flor»

La Coldiretti conferma le dimissioni dei suoi rappresentanti in seno all'Uc. Flor. Quella che sembrava una sortita per indurre l'amministrazione comunale di Sanremo ad accelerare la pratica di assegnazione del mercato alla cooperativa di floricoltori viene ribadita. Sembrava infatti che, riprese le trattative con il Comune, la Coldiretti potesse avere un ripensamento. Ora la doccia fredda. «Gli impegni del sindaco Giovenale Bottini e dell'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli, non si sono concretizzati - afferma il presidente e direttore provinciali Adriano Balestrino ed Emilio Fugazzi -. La gestione del mercato dei fiori è ancora lontana, per questo avalliamo le dimissioni dei nostri rappresentanti». [m. c.]

Auto contro motorino, ferito giovane

Un giovane in ciclomotore è stato investito ieri, intorno alle ore 13,30, da un'auto in via Monte Ortigara a Coldirodi. Ha riportato fratture a ginocchio e femore, trauma cranico, lesioni varie. E' il ventotteenne Alessandro Di Benedetto. Un'ambulanza della Sanremo Soccorso ha provveduto a trasportarlo in ospedale. [g. ga.]

EDILIZIA

La Cisl denuncia: «Troppo lavoro nero in provincia»

Un terzo dei lavoratori dell'edilizia in provincia lavorerebbe in modo irregolare. Lo sostengono l'Anolf-Cisl (lavoratori oltre frontiera) e Filca-Cisl (lavoratori delle costruzioni). Il sindacato, appreso della morte di Hassan Mouslik ed espresso il cordoglio, ricorda come fra le persone sfruttate ci siano soprattutto immigrati. Chiede quindi maggiori controlli nei cantieri. [m. c.]

CALCIO

Poche vincite per il Totocalcio infrasettimanale

Mercoledì infrasettimanale «magro», in provincia, per gli scommettitori di Totogol e Totocalcio. Nel primo caso nessun «8» e complessive vincite per 11 milioni e 385 mila lire. I tre «12» hanno totalizzato 3 milioni 661 mila lire. [m. c.]

LAVORI

Arma, disagi per il cantiere della Telecom in via Levà

Via Levà chiusa, in questi giorni ad Arma di Taggia, a seguito dei lavori della Telecom. Si protrarranno per tutto il mese di febbraio. L'intervento è iniziato all'altezza di via San Francesco (precedentemente interessata da analoghi lavori) dove è ancora in funzione un semaforo per il senso unico alternato. [m. c.]

In aula anche il direttore centrale dell'Anas

Aurelia bis, la verità dell'ex ministro Ferri

Al processo per lo scandalo Aurelia-bis quella di ieri è stata la giornata dell'Anas e dell'ex ministro dei Lavori pubblici Enrico Ferri. In tribunale, a Imperia, ha preso per primo la parola Antonio Crespo, direttore centrale dell'Anas al tempo della Conferenza dei servizi dell'89 e direttore generale dal '90. Crespo, nel teorema accusatorio del pm Marcello Maresilico, deve rispondere delle accuse di falso e abuso d'ufficio. Ma nella sua articolata difesa l'ex funzionario ha ribadito di non aver mai visto il progetto «scaricando» eventuali responsabilità tecniche prima sul referente regionale Luigi Gambardella e poi sull'Autostrada dei Fiori, committente di Anas e Comune di Sanremo.

«Se avessi saputo che il tracciato passava sul cimitero - ha detto - si sarebbe tornati indietro alla Conferenza dei servizi. Dovevo solo occuparmi delle pratiche relative alla congruità dei costi».

A supportare la sua difesa Crespo ha portato a testimoniare in aula l'ex direttore generale Giuseppe Mancini e l'ex ministro dei Lavori pubblici Enrico Ferri. Mancini ha confermato di non aver mai visto alcun progetto dell'Aurelia-bis, di non essersi occupato del tracciato e, soprattutto, che non spettava a Crespo fare le verifiche tecniche. Ricordi legittimamente vaghi anche quelli dell'ex ministro Ferri (investito del dicastero Lavori pubblici nell'ambito del governo Mita '88/'89), arrivato a Imperia direttamente dal parlamento europeo di Bruxelles dove siede nel gruppo dei parlamentari popolari europei. Il progetto Aurelia-bis, in pratica, interessava al ministero che aveva comunque demandato la soluzione di ogni eventuale problema alla Conferenza dei servizi.

Il processo riprende a Imperia martedì con le deposizioni dei periti della difesa. Poi, una pausa di riflessione prima di ritornare in aula il 10 di marzo per la requisitoria del pubblico ministero. [g. ga.]

Monsignor Giacomo Barabino deve rispondere di favoreggiamento

Il vescovo finisce in pretura

E' accusato di aver messo in guardia don Stroppiana, al centro di una delicata inchiesta, su una perquisizione disposta dalla Procura. La difesa del prelato

SANREMO. Il vescovo Giacomo Barabino è atteso questa mattina in pretura a Sanremo per il processo che lo vede accusato di favoreggiamento personale nei confronti di don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano del carcere «Santa Tecla», al centro di un'indagine della magistratura che lo ha indagato per concussione, atti di libidine, cessione di stupefacenti e abuso d'ufficio. Ma il procedimento che vede imputato l'alto prelato non c'entra nulla con gli addebiti mossi a don Stroppiana. Riguarda invece una presunta «infrazione» che Barabino avrebbe fatto nel corso dell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli e condotta dal commissariato di Sanremo.

Era il 25 novembre del '95 quando il magistrato telefonò al vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia avvertendolo, in base al Concordato tra Stato e Chiesa, che aveva appena dato ordine di effettuare una perquisizione nell'alloggio e nella sacrestia di don Stroppiana. Un

Il vescovo Giacomo Barabino è atteso questa mattina in pretura a Sanremo

atto dovuto, ma legato chiaramente al più assoluto riserbo. Barabino, e a confermarlo è una intercettazione telefonica, pochi minuti dopo aveva però contattato il suo parroco-indagato informandolo dell'imminente operazione di polizia giudiziaria nei suoi confronti. Di qui, il procedimento per favoreggiamento personale, un interrogatorio in procura e poi la richiesta di rinvio a giudizio con la fissazione dell'udienza in pretura a Sanremo per questa mattina.

E monsignor Barabino, sempre disponibile nei confronti degli inquirenti, non aveva mancato di dare le sue spiegazioni. Quella telefonata a don Stroppiana, secondo quanto emerso dopo l'interrogatorio, l'aveva fatta solo per evitare che il blitz per le perquisizioni potesse choccare la sorella del sacerdote, afflitta da problemi al cuore.

Insomma, un intervento di tipo umanitario, riconducibile a quei concetti di «carità cristiana» che Barabino ha sempre messo di fronte alle importanti scelte che deve affrontare in una diocesi difficile, dove il disagio sociale è profondo e chiama in causa sempre più spesso la chiesa.

Questa mattina in pretura il vescovo Barabino sarà assistito dall'avvocato Giuliano Giuliani, di Ventimiglia. Il giudice chiamato a presiedere l'udienza è il pretore Vittorio Spirito. Intanto, continua il conto alla rovescia per il processo a don Giuseppe Stroppiana fissato in tribunale per il 3 marzo. [g. ga.]

«Sono iperteso»

Senza cinture E' multato e fa ricorso

SANREMO. Un automobilista soggetto ad ipertensione è contravvenuto poichè non usa le cinture di sicurezza si è rivolto a un legale per stilare un ricorso al Prefetto.

Alfredo Perrone, 50 anni di Sanremo, è stato fermato nel corso di un normale controllo. Privo delle prescritte cinture, gli era stata notificata una contravvenzione da mila lire. Le cinture erano sganciate poichè il Perrone non le sopporta addosso a seguito di scompensi dovuti a una forma di ipertensione. Mettendo le cinture non riuscirebbe più a guidare. Convinto di non dover versare l'importo previsto nella contravvenzione si è rivolto all'avvocato Alberto Pezzini che ha già preparato un ricorso al Prefetto. Fra la documentazione che sarà presentata, anche una certificazione medica che avalla la tesi sostenuta dall'automobilista.

La parola passa ora alla Prefettura che dovrà decidere sulla legittimità del ricorso. [m. c.]

Allarme ieri sera per l'alto rischio di contagio

Malato di tubercolosi scappa dall'ospedale

SANREMO. Allarme da ieri sera a Sanremo per la fuga dall'ospedale di un ammalato affetto da una forma di tubercolosi altamente contagiosa. Si tratta di un cittadino croato che era stato ricoverato nei giorni scorsi e sottoposto ad una serie di terapie intensive.

La segnalazione è stata diramata poco dopo le 20,30 di ieri dalla direzione del «Borea» e ha visto la mobilitazione di tutte le pattuglie di polizia e carabinieri in servizio nella città dei fiori. La «caccia» al paziente, di età, alto, robusto e con i capelli grigi, è stata allargata anche alla polizia ferroviaria nel timore che l'uomo, che risulta essere senza fissa dimora, possa aver deciso di fuggire con uno dei treni in partenza per Genova, Milano o Roma.

L'improvvisa emergenza sanitaria ha visto chiamare in causa anche la guardia medica e alcune ambulanze. Per precauzione sono state diramate a tutti ferree disposizioni: «Una volta individuato il paziente è necessario che venga fermato evitando ogni possibile contatto fisico. Vietato caricarlo su un'autopattuglia e su un mezzo attrezzato per il rischio che la semplice saliva possa rappresentare un veicolo del virus». A questo proposito è stata allertata anche una speciale pattuglia con personale «protetto» in grado di poter effettuare il recupero e il rientro del paziente all'ospedale.

E mentre la caccia all'uomo è proseguita per tutta la notte, resta preoccupante come l'uomo, che dopo la diagnosi della tubercolosi era stato ricoverato nel reparto di Malattie Infettive, sia riuscito ad eludere la sorveglianza del personale raggiungendo l'esterno. L'ennesima prova di come i parametri di sicurezza al «Borea» siano a rischio. [g. ga.]

Il furto in via Palazzo, svaligiata anche una

Ladri «raffinati» rubano champagne al Drink-Store

SANREMO. Brindisi «abusivo» a base di champagne per i ladri entrati in azione l'altra notte in via Palazzo. Tre bottiglie di champagne di marca sono infatti il bottino dell'ennesima razzia legata al problema microcriminalità. A farne le spese è stato il negozio «Drink-Store» di Daniela Arnaldi che, furto delle bottiglie a parte, si è trovata con la vetrina delle esposizioni infranta. Anche se i danni sono limitati, il raid dei ladri (teppisti?) desta preoccupazione per il fatto che a causa dei lavori in corso per la nuova pavimentazione di via Palazzo è attualmente tagliata fuori da ogni controllo da parte delle autopattuglie di polizia, carabinieri e Guardia di finanza.

Ma il bilancio della notte non si limita all'indagine sullo champagne. I carabinieri hanno infatti accertato un furto avvenuto nell'appartamento di una coppia di anziani in via Padre Semeria. I ladri hanno approfittato del buio per introdursi da una finestra in un alloggio al primo piano dove sono disturbare il sonno delle loro vittime si sono impossessati di circa un milione in contanti.

Sul fronte delle attività di controllo e prevenzione, la polizia ha invece individuato nella stazione della stazione ferroviaria, in piazza Battisti, cinque cittadini macedoni sprovvisti di permessi di soggiorno. Dopo gli accertamenti sono stati tutti deferiti all'Ufficio stranieri della Questura di Imperia per l'espulsione.

L'altra sera la polizia giudiziaria si era invece occupata della notifica di un ordine di carcerazione per un giovane di Sanremo. Domenico Giordano, 24 anni, dovrà scontare un mese e giorni di reclusione per una condanna per lesioni personali passata in giudicato. [g. ga.]

BAR RISTORANTE
vivigarden

14 FEBBRAIO
CENA DI SAN VALENTINO

Aperitivo della Passione
Vol-au-vent ai gamberetti
Insalata di carciofi e calamaretti
Bianchetti ai petali di rosa
Tagliolini ai Gamberoni del Golfo
Pesce al vapore in Cuori di Salsa Afrodisiaca
Composizione di frutta alla crema di Marron Glacé

La serata si concluderà alla DISCOTECA SORTILEGIO di Diano Marina con IL GIOCO DELLE COPPIE.
Verranno sorteggiati dei bellissimi bracciali in acciaio ed oro «personalizzati».
Tutto compreso (Cena + Discoteca): Lire 60.000

Informazioni e prenotazioni:
Ristorante VIVIGARDEN, via al Santuario 9 - San Bartolomeo al Mare - Tel. 0183/402.484

Dopo le sollecitazioni del sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Spiagge: summit in Regione

Affrontato il problema delle erosioni

Meeting giovedì, in Regione, sulle spiagge dell'estremo Ponente. A seguito del primo incontro del sindaco Alvaro Vignali con l'Amministrazione regionale, a dicembre, è stata fissata una nuova riunione per perfezionare il discorso della protezione del litorale. Della necessità di intervenire in modo organico sulle spiagge comprese tra Bordighera e Ventimiglia se ne parla più concretamente da quando le ultime mareggiate hanno distrutto diversi stabilimenti balneari, soprattutto nella cittadina delle palme.

«Avevo fatto presente la gravità della situazione, ho proposto agli altri sindaci interessati la creazione di un accordo di programma, diviso eventualmente in tre fasi: una istruttoria, una progettuale e una esecutiva - spiega Vignali - Questo per un motivo molto semplice: mettere punti fermi per ottenere un riconoscimento formale dalla Regione e intervenire».

E' più proficuo chiedere insieme contributi per la difesa delle spiagge: «Se c'è un accordo di programma o un protocollo di intenti sulla esigenza di intervenire, si può inserire un programma anche nei bilanci pluriennali della Regione, oltre che degli enti interessati - continua Vignali - In questo modo potremmo programmare l'intervento non a breve termine, ma a medio termine».

Una spiaggia di Bordighera: fra qualche settimana comincerà il ripascimento

Il sindaco di Bordighera ha già convocato tutti i sindaci di Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia, invitandoli a fare studio su tutto il litorale che va da Bordighera al confine, prima di aver chiesto loro di mettere insieme gli eventuali singoli studi in loro possesso.

«Sulla base di questo metteremo a punto un protocollo di intenti tra i Comuni: il nostro ufficio tecnico dovrebbe ultimare a breve la pratica, che poi porteremo in Regione - parla ancora il sindaco di Bordighera - A questo punto torneremo a Genova con una richiesta unitaria».

Giovedì si cercherà di mettere le basi per questo importante progetto: i sindaci potranno poi presentare il protocollo d'intesa, ma forse avranno già pronta una bozza. A Genova ci saranno l'assessore all'Urbanistica Morchio, quello al Bilancio, Vassallo, e il dirigente che si occupa dell'iniziativa.

«Il piano su cui puntiamo riguarda gli interventi necessari per il litorale: oltre alle dighe soffolte, secondo noi è necessario realizzare il collegamento delle due passeggiate a mare di Bordighera a Vallecrosia», aggiunge Vignali. Intanto, a Bordighera si parla già del ripascimento per la prossima estate, che ogni anno fa con la ghiaia del Nervia come intervento «tampone» per offrire ai bagnanti un'arenile più «comodo».

«Attualmente siamo in fase di predisposizione del bilancio: abbiamo previsto uno stanziamento di circa 200 milioni per il litorale - afferma Vignali - Tutto sommato l'anno scorso questo tipo di ripascimento ha dato un ottimo risultato che si vede ancora adesso. Ci sono alcune tesi che sostengono che se un lavoro del genere fosse stato fatto negli ultimi 50 anni, ogni uno o due anni, non saremmo arrivati a questa grave situazione con spiagge sempre più ridotte. Il materiale che si butta nel mare, infatti, non sparisce rimane lì, magari viene un po' spostato e c'è l'erosione naturale, ma non è tutto perso».

Il problema dell'erosione (e successivo ripascimento) delle spiagge è comune a tutta la provincia. Sono numerosi i lidi «mangiati» dalla forza del mare. Un serio e approfondito studio sulle correnti sarebbe essenziale per pianificare gli interventi.

Daniela Borghi

Mentre si sta preparando la lista civica di Emilio Rossi

Bordighera, Polo e Ulivo ancora senza candidati

BORDIGHERA. Il periodo preelettorale è entrato nel vivo, ma a Bordighera l'unico candidato ufficiale è l'ex dirigente dei Servizi demografici Emilio Rossi, che è già all'opera per la fase di propaganda. L'Ulivo, dopo l'appello dell'ex consigliere Domenico Montanaro di presentarsi con un unico candidato, per dispedere i voti, non ha ancora sciolto le riserve sul «papabile» sindaco. L'attuale sindaco Alvaro Vignali dovrebbe essere il candidato di Forza Italia, ma non si conosce ancora l'opinione di An e degli altri gruppi del Polo.

Mentre i partiti discutono, Emilio Rossi, l'outsider che ha «bruciato» sul tempo tutti gli altri candidati, sta già lavorando per la sua lista civica. «Sto preparando una squadra favolosa - preannuncia, senza fare ancora nomi - Sto muovendo parecchia gente molto interessata alla mia idea, che ho convocato per un incontro. Soltanto dopo potrò parlarne di più». Intanto Rossi ha preparato una lettera aperta ai cittadini di Bordighera. «Mi rivolgo a chi ama la città di Bordighera e desidera vederla sempre più curata, ammirata e vivibile. Vorrei innanzitutto migliorare le spiagge, ora abbandonate alla furia del mare, con l'attuazione delle dighe soffolte, da anni promesse - e di candidare sindaco - Desidererei sicurezza e l'ordine sul territorio, con la presenza più numerosa e finalizzata alla tutela dei cittadini di poliziotti e carabinieri disponibili e cordiali. Vorrei una città più illuminata, ridente, con tutti gli attributi necessari per attirare il turismo, che comporta per tutti, direttamente o indirettamente, lavoro e benessere».

Il candidato Emilio Rossi

Ecco altri stralci del «Rossi-pensiero»: «Con quali mezzi? Con un minor spreco di denaro pubblico. Il tutto con la collaborazione di un gruppo di bordigotti non politici, ma competenti in un ramo specifico, che abbiamo a cuore il bene della città».

Su fronte dell'Ulivo, Corrado Ramella, candidato ideale per l'ex consigliere Domenico Montanaro, ringrazia e smentisce di essere lui l'uomo su cui potrebbe puntare il centro-sinistra. «Sarà la coalizione che sceglierà il sindaco. Se ne sta parlando e penso che, nel giro di pochi giorni, verrà presa una decisione. Io mi sono impegnato per approfondire il programma e creare la coalizione». Il candidato sarà Franco Biamonti, imposto dai Popolari di Menozzi? Ramella non smentisce e non conferma: «L'importante è che ci sia coalizione di centrosinistra. Con Rifondazione ci sono contatti in corso».

A Ventimiglia c'è da registrare la conferma del candidato Berlengiero, oltre che per il pds, anche per Rifondazione comunista. «Il direttivo di Rifondazione all'unanimità, pur con le riserve già espresse sul metodo, da' un giudizio positivo sulla ricandidatura di Claudio Berlengiero a sindaco della città - afferma il neo segretario Maria Paola Delicati - Rifondazione è disponibile ad aprire un confronto con le forze politiche progressiste e con il candidato, per la definizione di un programma che metta al centro il lavoro, l'occupazione, sola vera ricchezza di una comunità e su questo aggreghi tutte le forze sane disponibili per continuare a qualificare meglio l'esperienza in corso». [d. bo.]

Ventimiglia, la vittima aveva 25 anni. Eroina tagliata male?

Trovato nei bagni della stazione giovane stroncato da overdose

VENTIMIGLIA. Ancora una morte per overdose nell'estremo Ponente: la quarta nel giro di un paio di mesi. La vittima è Alessandro Perrone, 25 anni, residente in Limone Piemonte 88 ma attualmente domiciliato con i genitori a Vallecrosia, in via Orazio Raimondo 81. Il ragazzo ha perso la vita ieri all'interno dei bagni della stazione ferroviaria: lo ha trovato la custode, intorno alle 15. Ha notato una porta chiusa da tempo e, dopo aver bussato, non aveva ottenuto risposta. Gli agenti della Polizia ferroviaria sono intervenuti prontamente: dopo aver notato una figura riversa a terra non hanno esitato a dare una spallata alla porta, aprendola.

Raggomitolato su se stesso, c'era un giovane, ormai privo di vita, con la siringa nella mano sinistra e il braccio sinistro stretto da una cintura. I poliziotti hanno dovuto aspettare l'arrivo del medico legale prima di spostare il cadavere e poterlo vedere in volto. Soltanto quando è arrivato il dottor Ghersi hanno riconosciuto la vittima: Perrone è infatti un personaggio noto tra i tossicodipendenti che frequentano abitualmente la stazione ferroviaria. A novembre è stato denunciato per ricettazione dalla Polfer perchè, mentre viaggiava su un treno in ritorno dalla Francia, era stato trovato in possesso di un'autoradio risultata poi rubata da un'Ape posteggiata nella stazione di Mentone. Per sfuggire ai controlli il giovane si era lanciato dal treno in corsa, ferendosi.

Vestito con un giubbotto e i jeans, Perrone si è iniettato la dose fatale di eroina forse mezz'ora prima di essere ritrovato: la siringa dovrebbe essere stata immediata. E' la quarta vittima di una overdose e di una dose mal tagliata dopo un 29enne di Ospedaletti morto nella sua auto a Coldirodi, un ragazzo di 26 anni di Arma di Taggia trovato cadavere nello scalo merci di Ventimiglia e un altro ragazzo di Sanremo. Si indaga per omicidio eventuale tra le vittime. [d. bo.]

Blitz a Perinaldo. Un giovane segnalato per stupefacenti

Avevano fucili non denunciati Sotto inchiesta due cacciatori

Armi e droga nel paese alle spalle di Bordighera: i carabinieri, che hanno intrapreso una serie accurata di indagini, hanno trovato negli ultimi giorni due depositi di armi e denunciato un giovane per detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Armi. Un fucile e una pistola: è il miniarsenale, non regolarmente denunciato, che un cinquantenne residente nel centro storico di Perinaldo teneva, neanche ben nascosto, nella sala del suo appartamento. I militari guidati dal maresciallo Armando Amadori, a seguito di indagini, hanno perquisito l'altro giorno l'alloggio. Il proprietario, che si è giustificato dicendo che è un appassionato di fucili e pistole, è stato denunciato per «detenzione abusiva di armi da fuoco». Sempre nel caratteristico paesino i carabinieri hanno scoperto altri due fucili da caccia che non erano stati denunciati. Questa volta sono stati denunciati alla magistratura due amici, cacciatori, proprietari delle armi che si erano «dimenticati» di registrare alle autorità. Non escludono indagini nel torbido mondo del bracconaggio.

Droga. Perinaldo è nell'occhio del ciclone anche per una brutta vicenda di droga che vede coinvolta anche una minorenne. Pochi giorni fa i militari, durante i normali controlli nelle vie del paese, si trovavano vicino alla chiesa della Visitazione quando hanno notato un giovane di 25 anni che stava porgendo una sigaretta ad una ragazzina di 14. Non si trattava di una normale sigaretta: la minorenne stava fumando hashish. Il ragazzo è stato denunciato per spaccio di stupefacenti. [d. bo.]

Appuntamento con l'Islam

Secondo appuntamento con la rassegna di incontri organizzata dalla Coreis, la Comunità Religiosa Islamica Italiana, dal tema «L'Occidente e lo Spirito Tradizionale». Domani, alle 17, nell'ex Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria 4 si parlerà di «Oriente e Occidente». E' previsto l'intervento di Ahmed 'Abd al Quddus Panetta, del Centro studi metafisici di Milano. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Bordighera dalla Provincia, per presentare, a partire dalla tradizione islamica, la realtà universale dello spirito tradizionale in un linguaggio accessibile anche alla mentalità occidentale. Gli incontri continueranno ogni sabato, fino al 21 marzo. «E' un'occasione per conoscere una realtà che può sembrare lontana dalla nostra in modo obiettivo e chiaro. Proprio in un'epoca in cui sembra diventato fondamentale il recupero dei valori immutabili dello spirito, è importante saper distinguere la spiritualità autentica», dicono gli organizzatori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Per la Battaglia dei Fiori chiesta offerta a Di Cagno

Per la Battaglia dei Fiori, il Comune di Ventimiglia ha chiesto un'offerta scritta all'organizzatore di Bordighera Franco Di Cagno, che ha già manifestato l'intenzione di organizzare le prossime edizioni della kermesse fiorita in collaborazione con Franco Di Biase della società Broadcast Monaco. Sono quindi due le ditte che si contendono l'organizzazione della Battaglia: la Teatro Tenda Arcobaleno di Ventimiglia e la società Di Cagno-Di Biase.

Transfrontalieri imperiesi le cifre del fatturato

Il lavoro transfrontaliero sposta capitali annui dell'ordine di 90 miliardi di lire. E' quanto emerge dai dati forniti dal presidente dell'Alliance francaise, Lorenzo Viale, con riferimento all'estremo Ponente. Gli imperiesi frontalieri che lavorano nelle immediate vicinanze del confine sono 5 mila e 600, mila e 800 quelli che svolgono la loro attività nel Principato di Monaco, quelli che lavorano nel resto della Costa Azzurra. Duemila sono invece gli italiani che lavorano e vivono nel Sud Est della Francia.

Incontro a «Amicolibro» fra Biamonti e i

Oggi, dalle 17 alle 19, incontro con i lettori dello scrittore Francesco Biamonti, per la pubblicazione del suo ultimo libro «Le parole la notte» (Einaudi). L'appuntamento è alla libreria Amicolibro, in via Vittorio Emanuele 30, a Bordighera.

BORDIGHERA

Censimento dei passi carrai vigili urbani al lavoro

I vigili urbani di Bordighera hanno iniziato il censimento dei passi carrabili in tutta la città: gli agenti municipali, muniti di metro e piantina, stanno setacciando le zone per individuare spazi spesso non segnalati. E' un servizio legato alla determinazione delle imposte comunali. Gli operai del Comune stanno anche una mappa dei tombini. [d. bo.]

Tutto pronto per l'edizione '98: da domenica 14 al 1° marzo più di ottocentomila persone. Ecco il programma

E per il carnevale di Nizza arriva «Le Roi du Cirque»

L'enorme carro-simbolo costruito con una tonnellata e mezzo di carta e due di ferro

Un'immagine del Carnevale: gli spettatori nel '97 hanno sfiorato il milione

NIZZA. Arriva in Costa Azzurra «Le Roi du Cirque», protagonista del Carnevale di Nizza edizione 1998. Un programma ricco di appuntamenti che da domani a domenica 1° marzo trasformeranno la città azzurrina in un festoso punto di ritrovo per centinaia di migliaia di persone. Tanto per rendere l'idea sull'imponenza di questa manifestazione, l'anno scorso sono state registrate una mila presenze durante le due settimane del carnevale.

E se nel 1997 le prenotazioni di fine gennaio erano 36500, adesso sfiorano le 100 mila. Un dato che incoraggia gli organizzatori che hanno certo risparmiato l'impiego di uomini e mezzi per mettere a punto questa 114ª edizione. Sfileranno 20 grandi carri e 600 caricature giganti di personaggi famosi. Le persone mobilitate sono 1500, alle quali si aggiungono bambini. Per costruire il carro di Sua Maestà Roi du Cirque sono stati utilizzati una tonnellata e mezzo di carta, due di ferro, una di materiale elettrico, motori meccanici e idraulici, 250 kg. di farina, 20 kg. di chiodi e 20 di pittura, 300 mt. di tessuto e naturalmente ore di lavoro.

I corsi mascherati si svolgeranno domenica 15, 22 febbraio e 1° marzo e anche martedì grasso 24 febbraio alle 14.30. I defilèe notturni in programma sabato 14, 21 e 28 alle 20.45, mentre le Battaglie dei Fiori domani, mercoledì 18, poi il 21, e 28, alle 14.15. Tutti i personaggi legati al mondo del circo, tema conduttore di questa edizione del carnevale saranno rappresentati da acrobati, clowns e giocolieri, poi contorsionisti, trapezisti, prestigiatori maghi e anche gli animali.

Domenica 1° marzo per chiudere, ci sarà uno spettacolo unico e senza precedenti: la Grande Parade che vedrà presenti tutti i protagonisti e che terminerà la sera con il tradizionale incenerimento del carro del Roi du Cirque, che si terrà nella spiaggia della Promenade des Anglais. Il gran finale, con uno spettacolo pirotecnico, saluterà il 114° Carnevale di Nizza.

I prezzi sono rimasti invariati rispetto al 1997. Diverse le proposte per partecipare al programma: 30 mila lire i posti in tribuna, 15 mila lire l'entrata semplice senza sedersi. C'è anche il forfait che permette di assistere a tre appuntamenti: la battaglia dei fiori, il defilèe notturno e il corso carnevalesco con posto numerato in tribuna, che costa 72 mila lire, 20% in meno rispetto un anno fa. L'ingresso è gratuito per le persone con handicap che potranno beneficiare di speciali tribune in grado di accogliere sedie a rotelle.

Luciano Munari

GRAND CASINO DE BEAULIEU
Venerdì 13 febbraio
GRANDE NOTTE ORIENTALE
"I mille e una notte"
Grande concorso per le migliori danzatrici del ventre
Entrata e Consumazione 100 FF
Il Grand Casino di Beaulieu festeggia
San Valentino
290 FF
al lume di candela i violini di
San Valentino
alla COUPOLE
FF
Cen nica
SWING CLUB
Sala da ballo / discoteca
Tutti i venerdì sera
"Serata Spettacolo a tema"
Tutti i sabato sera per voi donne
"Serate Incontri"
1/4 AMERICANO
Sarete voi donne ad invitare gli uomini a danzare
TAXI BOYS
A vostra disposizione
ENTRATA GRATUITA
Fino alle ore 23 per gli uomini
SERATA DANZANTE
Dalle ore 21.30 con il G Orchestra del Swing Club e DJ
Prenotazioni
0033 93 76 00

Ma la legge per ristrutturare è ancora senza regolamento

Rifare la casa risparmiando

Piccola guida agli incentivi che vengono offerti
Si attendono però circolari esplicative e c'è caos

I proprietari di alloggi e ville, [illegible] rispettive pertinenze (le pertinenze sono box, cantine, soffitte) stanno vivendo momenti di ansia e di speranza. Se da una parte vedono aumentare notevolmente gli oneri per la manutenzione della proprietà (non ultima è arrivata la tegola dell'obbligatorietà di registrazione di tutti i canoni d'affitto, [illegible] escluso), dall'altra vengono attratti dalle sirene degli incentivi che il governo ha promesso per chi intende metter mano a una ristrutturazione [illegible] risistemazione della casa di proprietà, sia essa in affitto o [illegible] essa goduta direttamente da chi [illegible] ha titolo di possesso. Ma, si sa, sovente [illegible] sirene dimorano in posti poco accessibili, ostacolati da scogli contro i quali [illegible] rischia l'incagliamento e l'affondamento. Così accade di fronte alla normativa, contenuta nella Finanziaria di fine dicembre '97, con [illegible] il governo intende [illegible] dare una [illegible] per risollevare le sorti dell'edilizia.

INCENTIVI. Sulla scia delle facilitazioni per la rottamazione delle vecchie auto, [illegible] governo ha predisposto una serie di strumenti per tentare di risollevare il mercato edilizio. Incentivi (o, meglio, detrazioni d'imposta) saranno concessi a coloro che [illegible] intendono ristrutturare [illegible] migliorare il proprio alloggio.

CIRCOLARI. La legge del 27/12/1997 trascura aspetti essenziali. Mancano i decreti attuativi o, se volete, le circolari esplicative del decreto. Il ministero ha assicurato che nel giro di pochi giorni verranno [illegible] circolari esplicative. Nell'attesa, navighiamo a vista e cerchiamo ora di elencare i benefici che la legge può offrire.

[illegible] Vediamo quali sono. I proprietari che intendono effettuare lavori di ristrutturazione [illegible] di manutenzione degli alloggi o delle case debbono presentare un progetto di massima a ditte [illegible] imprese sui lavori. I proprietari hanno diritto alla detrazione del 41 per cento dell'importo dei lavori, per un massimo di 150 milioni. Traduciamo le norme un po' oscure. Io proprietario intendo ristrutturare la casa di [illegible] proprietà. Chiedo un preventivo a una ditta che mi fa [illegible] preventivo: per questi lavori (ad esempio costruzione di un bagno, tinteggiatura dell'edificio, ampliamento di box) il costo è di 150 milioni. Che cosa succede [illegible] a questo punto? I lavori possono incominciare, ma bisogna stare attenti: si devono rispettare alcune norme.

VINCOLI. Il proprietario può detrarre dall'Irpef il 41 per cento delle spese (su 150 milioni [illegible] spesa massima, la somma detraibile è di 61,5 milioni). La detraibilità è scelta dal contribuente, in 5 o 10 anni (rate uguali ogni anno) a partire dall'anno di spesa. Ma [illegible] alcuni problemi. Alcuni giorni fa [illegible] ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, aveva assicurato che la detraibilità poteva valere per entrambi i coniugi, anche se proprietari - [illegible] comunione - della casa. Pochi giorni dopo il ministero ha smentito il ministro. Per cui si attende ora [illegible] circolare che spieghi tutto.

M.A. Qui siamo a un altro punto nodale. La Cna (la Confederazio- [illegible] degli artigiani) chiede che l'Iva venga abbassata dal 20 al 5 per cento per consentire di effettuare i lavori con vantaggi per tutti (proprietari, imprese e governo). Una proposta che però, finora, è rimasta inascoltata. Spiega Giovanni Brancapisano della Cna: «Abbiamo chiesto al governo di abbassare l'Iva. In base ai nostri calcoli, riducendo l'aliquota l'introito per lo Stato aumenterebbe, [illegible] finora non abbiamo ricevuto risposta».

BANCHE. Secondo la legge, i pagamenti alle imprese debbono avvenire tramite bonifici bancari, in modo da evitare eventuali evasioni. Secondo l'Anpc (l'Associazione nazionale proprietari case), «il regolamento non è stato ancora pubblicato». Spiega Claudio Marinari dell'Anpc: «Nessuna banca è in grado di eseguire un bonifico secondo quanto previsto dalla legge, perché i loro terminali non hanno ancora i campi previsti per l'inserimento dei dati richiesti».

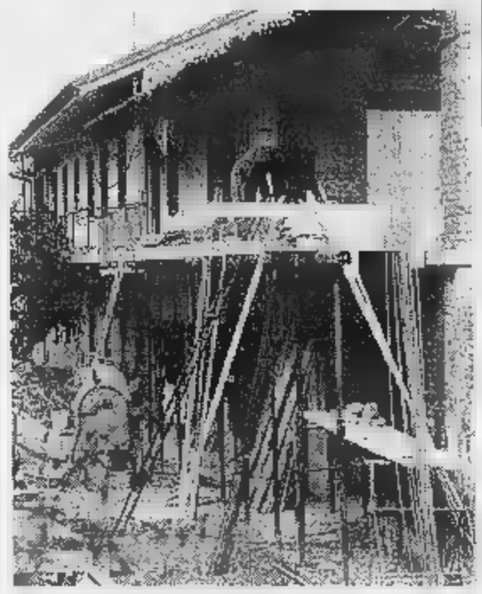
[illegible] «Al momento i proprietari - spiega Fabio Siviero, consigliere nazionale dell'Anaci, [illegible] nazionale amministratori condomini - possono inoltrare una domanda in carta semplice. Dobbiamo però aspettare le circolari esplicative perché - al momento - non si sa come procedere».

Enzo Bacarani

LE CIFRE DA CONOSCERE

Periodo nel quale [illegible] può usufruire del beneficio	1998 e 1999
Limite massimo di spesa sulla quale si calcola la detrazione	150 milioni
Detrazione massima dalla denuncia dei redditi	41% della spesa: 61,5 milioni

Le agevolazioni per le ristrutturazioni riguardano tutti i proprietari di immobili (in condominio o in case singole) censiti al Catasto e che siano in regola con il pagamento dell'Ici.



Così cambia la revisione nei centri autorizzati

Sarà molto più rapido il check-up dell'auto

Novità per chi deve fare revisionare l'auto. [illegible] '98 dovranno [illegible] sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel 1988 e nel [illegible] e quelle revisionate entro il 31 dicembre '93.

[illegible] l'Italia ha recepito la direttiva Cee 92/55. La normativa stabilisce che dal primo gennaio [illegible] le revisioni si devono effettuare dopo 4 anni dall'immatricolazione ed in seguito ogni due anni. Il governo ha ritenuto opportuno agevolare e rendere più snelle le procedure estendendo [illegible] imprese, consorzi e cooperative di officine private - appositamente autorizzate - la possibilità di effettuare le revisioni. Non è più necessario dunque rivolgersi soltanto alla Motorizzazione.

Il governo vuole accelerare i tempi per adeguarsi alla normati- [illegible] Cee ed evitare di continuare a pagare multe. Così non è escluso che nel secondo semestre di quest'anno debbano essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel '90 e nel '91 e via di seguito.

CHI RIVOLGERSI. Poiché molti centri privati sono [illegible] via di allestimento, informazioni possono essere [illegible] chieste agli uffici provinciali della Motorizzazione. Questi i numeri di telefono. Genova: 010/5172251); Savona: 019/886777; Imperia: 0183/760335.

COME SI FA. Chi intende avvalersi dei centri autorizzati può recarsi in uno di essi (o anche telefonare) e prenotare la revisione. All'atto della prenotazione si pagano 42 mila lire (compresa Iva), dopodiché ci si reca in un ufficio postale e si versa, con bollettino di conto corrente postale 9001 indirizzato alla Motorizzazione civile, la cifra di diecimila lire. La ricevuta [illegible] versamento verrà poi esibita al centro per poter effettuare la revisione. In genere i centri accettano prenotazioni di settimana in settimana. Ci possono tuttavia essere dei periodi di sovraffollamento [illegible] può anche capitare che non si riesca a effettuare la revisione entro la scadenza di legge. Che cosa succede? Quel che fa testo è la prenotazione. Quindi è importante prenotare prima della scadenza. La legge consente la circolazione dell'auto da revisionare entro 60 giorni successivi alla prenotazione. Basta esibire, in [illegible] di controlli, la ricevuta di pagamento della prenotazione (quella delle 42 mila lire) e di versamento [illegible] Motorizzazione (10 mila lire).

COME [illegible]. La «visita» al centro dura [illegible] 20 minuti. Non dovrebbero esserci code di attesa perché gli appuntamenti vengono fissati in anticipo. Il centro esamina freni, pneumatici, i gas di scarico, [illegible] luci, le cinture di sicurezza (attenzione, debbono essere omologate), le sospensioni, lo sterzo, il pianale. I dati raccolti vengono immessi in un computer che è collegato con la sede centrale della Motorizzazio- [illegible] Il [illegible] comunica, ad esempio, che l'auto ha passato la revi- [illegible] e la sede centrale nel giro di cinque minuti dà l'ok, via computer. A questo punto all'automobilista viene consegnata un'etichetta adesiva [illegible] la scritta «Revisione regolare». L'etichetta va incollata sul libretto di circolazione. Se l'auto non passa l'esame, viene seguita la medesima procedura e l'etichetta adesiva reca la scritta: «Ripetere». In quest'ultimo caso - per legge - l'automobilista deve portare l'auto da un meccanico, effettuare le riparazioni e ritornare a fare la revisione nel centro autorizzato.

[illegible] Chi vuole una revisione senza brutte sorprese, può recarsi in uno dei centri autorizzati e far sottoporre la propria auto a una sorta di pre-revisione. Il tecnico «visita» l'auto e spiega all'automobilista quali interventi effettuare affinché la vettura possa passare [illegible] revisione senza problemi. [illegible] tratta di un servizio strettamente privato. Il vantaggio consiste in una diagnosi fatta dallo stesso centro che dovrà poi passare sotto esame la vettura. [e. bac.]

IL CALENDARIO

[illegible] IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	ULTIMO [illegible] PER LA REVISIONE
1988 [illegible] 1989	1	31 GENNAIO
1988 e 1989	2	[illegible] FEBBRAIO
1988 e 1989	3	31 MARZO
1988 e 1989	4	30 APRILE
1988 e 1989	5	31 MAGGIO
1988 e 1989	6	30 GIUGNO
1988 e 1989	7	31 LUGLIO
1988 e 1989	8	31 AGOSTO
1988 e 1989	9	30 SETTEMBRE
1988 e 1989	0	31 OTTOBRE

N.B. LE STESSE SCADENZE VALGONO PER LE AUTO GIA' REVISIONATE ENTRO IL 31-12-1993.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, [illegible] PAGINE [illegible] RACCONTI INSIEME [illegible] GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima [illegible] (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - [illegible] SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda [illegible] (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**
Ogni videocassetta **Lire 18.000**

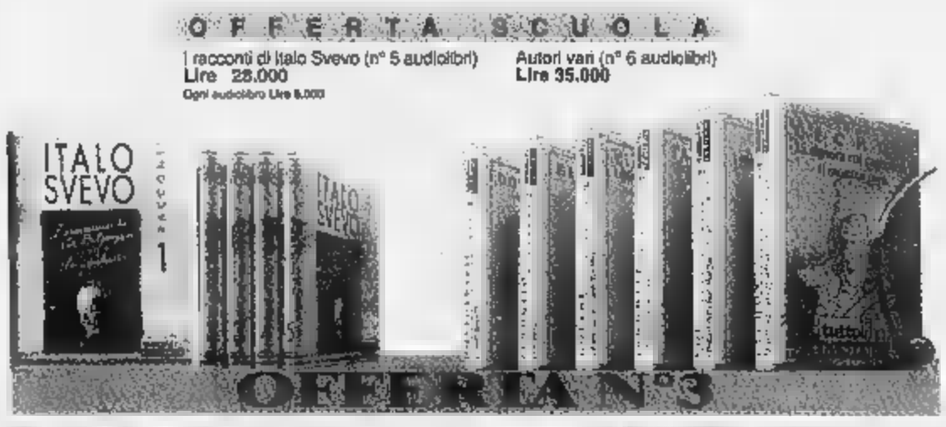
LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA [illegible]

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, [illegible] Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri [illegible] Biella. **Lire 80.000**
Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI NUOVI [illegible] DI [illegible] E DEL TEMPO [illegible]

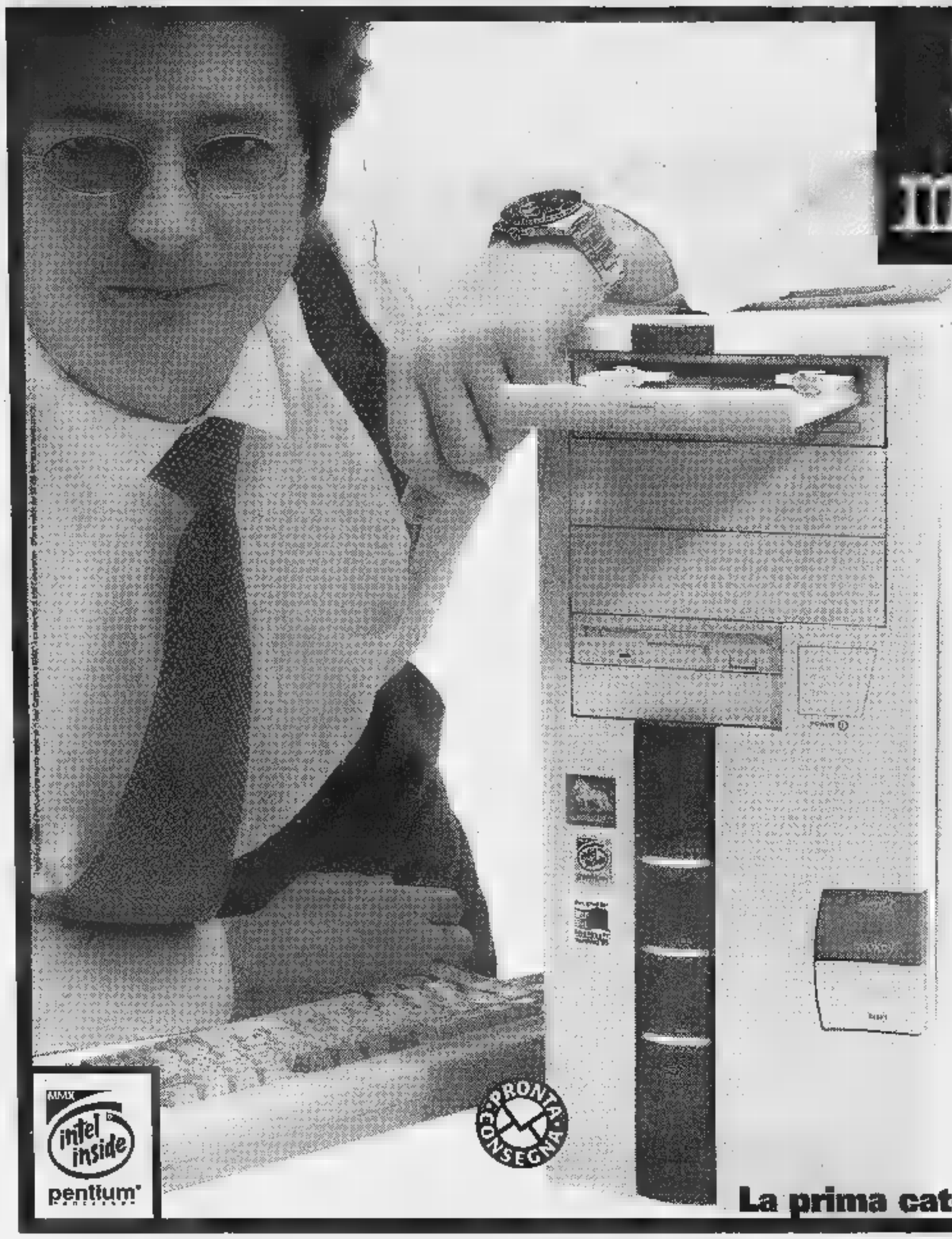
Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, [illegible] GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio [illegible] Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, [illegible] Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchione. **Lire 38.000**
Ogni audiolibro **Lire 8.000**



[illegible] LA STAMPA [illegible] AZIONI E VOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

Il business multimediale



HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 200 M

- Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology 200 MHz
- Mainboard ATX
- 512 K cache Ultra Fast Level II
- 32 MB EDO RAM
- Scheda video ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- HDD da 2 GB & 3,5" FDD
- Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus)
- Lettore CD-ROM 24X
- Scheda Audio Highscreen 3D Sound Booster® 16 PNP
- Tastiera Indus-Keyboard Win'95
- **SOFTWARE HOME PACK:** [redacted] **95, MS Internet Explorer 4.0, Corel Draw 6,** [redacted] **Language** [redacted] **MS Word 97,** [redacted] **4.0, MS Money** [redacted] **mondiale Encarta e Microsoft** [redacted]

CON [redacted] 1.599.000 SEMPRE IVA [redacted]

Ecco dove trovi questa ed altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO CLIENTI Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.[redacted] B[redacted] 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
[redacted]
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67
[redacted] 0165/31828

NOVARA
- Via XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- [redacted] Nizza 1 Staz. P. Nuova Tel. 011/6680513
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- **Collegno** C.so Francia 92/C Tel. 011/4032788
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Cirié** Via Gazzera [redacted] Tel. 011/9205722
- **Pinerolo** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo** C.so Torino [redacted] Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

intel inside pentium MMX

PRONTA CONSEGNA

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

DA LUNEDI 2 A SABATO 28 FEBBRAIO PER TUTTI I POSSESSORI DI CARTA MEGACLUB

SCONTICLUB

SU OLTRE 300 PRODOTTI ALIMENTARI E NON - I PREZZI SONO SCONTATI DIRETTAMENTE ALLE CASSE

SUPERMERCATI MEGA Fresco

[redacted] MIN. N. 6/11071 del 31/12/97 - Regolamento esposto all'interno del P.V.

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IMPERIA - IVREA - RIVOLI - VERCELLI

LA [redacted]

[redacted]

Vigilia [redacted] Valentino nel Ponente con tante possibilità di ballare per le coppie [redacted] divertimento passando dal merengue alla dance

Tra le proposte odierne anche una festa per le coppie [redacted] Bordighera

Danzando verso San Valentino

Oggi ritmi afro al Pop e classica a Monaco

Ecco la guida ai locali più frequentati dagli appassionati del[redacted] musica [redacted] della danza in questa vigilia di San Valentino. A Monaco doppio appuntamento con la musica classica: concerto del Coro Femmilile dell'opera e musica da camera con il Quatour Darius Milhaud.

[redacted] Nuovo venerdì «live» al pub La Pinta di via Elba. Alle 22 si esibirà la band di rock blues Pensieri Compressi. E' composta da cinque musicisti, che prediligono I successi internazionali degli Anni '60 e '70.

[redacted] «Notte africana» al Pop 2000 di via Seassari Ughi. Suonerà dal vivo il gruppo di percussionisti «Tribà», che comprende 12 artisti cubani e italiani. Saranno affinacati da ballerine e coriste. In scaletta salsa, merengue [redacted] afro. L'appuntamento è alle 23,30.

[redacted] Al Solito Posto di via Milano ogni venerdì è Lady's Night, con bevande a metà prezzo per le tutte le don[redacted]. Con un unico biglietto, messo in vendita a 30 mila lire dal Rotaract di Alassio, si ha l'ingresso assicurato in due locali di Molo Landini: il disco bar Acqua Salata, che accoglie un «Tequila boom boom party», [redacted] la discoteca Tangò di Molo Landini. Musica di sottofondo al Candle Light. Al Valerie Club, selezione [redacted] cura [redacted] dj Lucrezio.

[redacted] Si festeggia San Valentino nella Sala Rossa del Palazzo del Parco: alle 15,30 l'assessore al Turismo Sergio Trucchi consegnerà alle ospiti della terza età rose rosse offerte dal Comune. Sarà poi eletta Miss Torta. [redacted] balla al Kursaal Club, sul lungomare Argentina, la discoteca ritrovo dei giovani dell'estremo Ponente.

DOLCEACQUA Al cinema Cristallo, alle 21,15, prende il via la rassegna «Sguardi da Oriente», dedicata al cinema asiatico, con il film «Il sapore della ciliegia».

MENTONE Visita guidata ai giardini di Fontana Rosa, con ritrovo alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Dalle 14,30 carnevale dei bambini nelle vie della città. Alle 15, nella Salle Saint-Exupéry, conferenza sull'Egitto.

[redacted] Al Theatre Princesse Grace, alle 21, spettacolo «Si la magie m'était contée», piccola storia dei grandi illusionisti con presentazione dei loro migliori numeri. Lo show sostituisce il previsto spettacolo delle Voci Bulgare. Il Coro Femminile dell'Opera di Montecarlo, diretto da Kristian Missirkov, è di scena alle 20,30 nella Salle Garnier. In programma brani [redacted] Debussy, Moussorgski, Saint-Saens, Schubert e Tchaikovsky. Nella Salle des Variétés, alle 18, conferenza con proiezione sul tema «De la fenetre à la grille»: partecipa il conservatore del Museo Picasso di Antibes. Alle 21, sempre alla Salle des Variétés, musica da camera con il concerto dei Quatour Darius Milhaud, con Vera Brodmann-Novakova e Isabella Piccioni al violino e Zela Terry al violoncello. Biglietti a [redacted] franchi. Al Bistroquet Sabor Latino di galerie Charles III c'è la musica dei Son De Cuba, con [redacted] cantante del Tropicana Carmen De Armas e 4 musicisti. Alla consolle c'è il dj Bomba Music.

NIZZA Al Theatre de Nice [redacted] di scena la commedia di Eduardo De Filippo «Sabato, domenica e lunedì». [d. bo.]

[redacted] PRIME DEL [redacted]

Abatantuono alle nozze

Cinema italiano alla riscossa nelle sale del Ponente. Qusto week-end, sono in programmazione «Il testimone dello sposo», che rappresenta l'Italia [redacted]gli Oscar, e «Auguri professore», una variazione sul tema del fortunato «La scuola», uscito due anni fa. «Il testimone dello sposo», definito il «primo film d'amore di Pupi Avati», è in programmazione all'Imperia [redacted] al Sanremese.

Diego Abatantuono interpreta un emigrante, tornato nel suo paese d'oriogine dalla Virgina, per fare il testimone alle nozze di un amico. Farà innamorare la sposa, interpretata dalla modella Ines Sastre. «Auguri professore», al Dante di Imperia, vede ancora una volta Silvio Orlando nei panni di un insegnante. Nella pellicola diretta da Riccardo Milani, il comico è affiancato da Claudia Pandolfi. [e. f.]

[redacted]

Prosa a Imperia

C'è Lella Costa lunedì al Cavour

[redacted] Dopo il travolgente successo di «Cantando sotto la pioggia» con Raffaele Paganini, che martedì e mercoledì ha fatto registrare due pienoni, il teatro Cavour si prepara ad accogliere una «signora della comicità». E' Lella Costa, un volto noto anche al pubblico televisivo, che lunedì metterà in scena «Un'altra storia», per la regia di Gabriele Vacis. Lo spettacolo è appena stato presentato in prima nazionale all'Astor di Savo[redacted]. A Imperia, quindi, approda un'opera ancora in «rodaggio».

Il titolo indica la volontà di «continuare a [redacted] delle storie». A che scopo? Ce lo precisa la stessa attrice-autrice: «Perchè salvano la vita e la memoria, perchè sanno blandire il tempo, alleviare l'ansia».

I biglietti costano 35 mila lire in platea (ridotti [redacted] mila) e [redacted] mila in galleria (ridotti [redacted] mila). Per gli studenti, il costo è di 15 mila. [redacted] botteghino resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e alle 16 alle 19. [e. f.]

CON «ESTATE E FUMO»

Elena Sofia Ricci debutta al casinò

Debutta questa sera, al casinò, «Estate e fumo» con Pino Quartullo ed Elena Sofia Ricci (nella foto). Una commedia dell'americano Tenessee Williams che finora, in Italia, [redacted] stata rappresentata una sola volta. E' la vicenda di Alma, giovane puritana, attratta da John, ragazzo molto più che spregiudicato e dai comportamenti tanto lontani dai suoi. Ognu[redacted] cercherà di cambiare l'altro. La commedia sarà replicata domani, sempre alle 21, e domenica alle 16. [m. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	35	86
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	69	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
FIRENZE	13	11	74	69	27
	129	98	86	60	65
GENOVA	23	48	71	59	43
	96	74	71	64	60
[redacted]	41	48	9	18	15
	66	63	60	58	53
NAPOLI	15	16	64	80	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	16	68	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	82
	81	75	65	61	61
TORINO	62	89	57	14	55
	97	64	54	46	44
VENEZIA	77	11	25	73	90
	68	62	81	55	46

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16	24-30	24-1	24-90	24-49;
24-13	24-7	24-27	24-70	24-86;
24-56	24-15	24-6	24-15	24-29;
24-67	24-37	24-17	24-28	24-3;
24-89	24-88	24-76	24-19	24-64;
24-58	24-35	[redacted]	24-9	24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12	25-22	25-13	36-72	36-82;
25-73	25-83	25-75	36-53	36-15;
25-28	25-18	25-56	36-85	36-46;
25-88	25-79	25-89	36-49	36-29;
[redacted]	[redacted]	36-12	36-22	36-13;
25-53	25-15	36-73	36-83	36-75;
25-84	25-46	36-26	[redacted]	36-56;
25-49	25-29	36-86	[redacted]	36-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-76-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	10	9	31	87	0	30	[redacted]	8	71
VERTIBILI	0	17	0	0	10	28	3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	9	3	5	5	2	9	1
	82	[redacted]	[redacted]	[redacted]	37	[redacted]	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	6	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
[redacted]E	10	50	10	70	80	[redacted]	60	[redacted]	50	70
	25	18	25	21	20	27	19	15	24	29

In [redacted] indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]**:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted]: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate [redacted] nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie [redacted] al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted] a cura [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sanremo, scelte ieri le cento ragazze che faranno da cornice alla puntata festivaliera

In fila per apparire a «Domenica In»

Sogni [redacted] confessioni aspettando [redacted]l giorno della diretta

SANREMO. Sorrisi smaglianti, look «telegenico» tra piccole vamp e visi «acqua [redacted] sapone», per le ragazze aspiranti [redacted] posti per «Domenica In». L'aria del Festival si è respirata intensa ieri alla discotca «Ninfa Egeria», dove si è svolta la selezione delle prime giovani della Riviera (ma qualcuna è arrivata anche da Genova) che si ritaglieranno una finestra di notorietà con la diretta che il primo marzo chiuderà la settimana della gara canora. In fila, con la carta d'identità e il codice fiscale, studentesse, impiegate, aspiranti fotomodelle. Qualcuna con alle spalle qualcosa di più di una semplice sfilata. Al «Ninfa» [redacted] via Matteotti non c'è stata [redacted] ma l'organizzazione [redacted] Fru [redacted] riuscita comunque a completare lo staff di cento bellezze locali che faranno da cornice alla «banda di Frizzi» sul palcoscenico dell'Ariston.

Ma cosa spinge una ragazza a desiderare il «passaggio in tv»? Quale strana magia innesca il Festival con le [redacted] manifestazioni collaterali? La parola alle protagoniste.

Laura Voarino, 25 anni, di Imperia: «Sono qui perchè non l'ho mai fatto, ho del tempo disponibile e un'amica con la quale condividere questa esperienza. E' una sorpresa per me, spero anche per quanti mi conoscono». Sempre da Imperia, Sara Guiotto, 19 anni, iscritta alla quinta liceo scientifico: «E' la prima volta che affronto un'e[redacted]erienza di questo tipo. Mi ha accompagnato mia madre. Precedenti? Sì, lei lavorava a Tele Imperia e io da piccola qualche volta ho fatto la valletta. Intanto, penso a divertirmi, poi se si guadagna anche qualcosa meglio per tutti».

Alta, aria fascinosa, Mirna Fossati, 24 anni, è arrivata al «Ninfa» da Genova: «Studio e lavoro, ho già fatto sfilate ed altre esperienze. La settimana del Festival può [redacted] interessante per avere contatti, riuscire a trovare qualche aggancio, divertirsi lavorando. E allora perchè non provare con la passerella a Domenica In?».

Tiziana Marrali ha 19 anni, arriva da Ventimiglia, dove lavora: «Ho già fatto la "comparsa" lo scorso anno, mi sono divertita. L'ambiente del Festival è unico, si sta vicino ai cantanti, al mondo dello spettacolo. Ho fatto qualche [redacted] di bellezza, è [redacted] emozionante».

Federica Vadalà, 21 anni, ultimo anno all'Istituto Tecnico Commerciale «Colombo»: «Spero di divertirmi anche [redacted] sarà la mia prima volta in televisione. Spero proprio che mi si veda. Il mondo dello spettacolo mi piace, staremo [redacted] vedere. Mamma e papà sono d'accordo. In fondo si tratta solo di passare una domenica diversa».

Chiude la parentesi delle «sensazioni» Manuela Biancheri, 20 anni, di Bordighera: «Mi piace il mondo dello spettacolo [redacted] credo sia giusto che le ragazze della Riviera possano trovare spazi al Festival e nelle manifestazioni collaterali. Ho già fatto da comparsa a Sanremo Top e Sanremo Giovani. Per ora penso [redacted] studiare, anche se le luci della ribalta sono una bella tentazione».

Insomma, l'apparizione [redacted] «Domenica In» è per tutte un punto di partenza. [redacted] comparsa [redacted] ragazza immagine, protagoni[redacted] per la settimana del Festival. E divertendosi le ragazze della Riviera potranno anche andare lontano.

Giulio Gavino

Un gruppo di ragazze in attesa di entrare alla discotea «Ninfa Egeria» di Sanremo, dove ieri si è svolta la selezione. Qui sotto, da sinistra a destra Laura Voarino, Sara Guiotto, Mirna Fossati, Tiziana Marrali, Federica Vadalà e Manuela Biancheri. (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

STASERA [redacted]

[redacted]

[redacted]. 61.878. Prenotazioni aperte per lo spettacolo di **Lella Costa** in programma lunedì 16.

CENTRALE. Tel. 63.871. **In [redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **Auguri professore.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il testimone dello sposo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **La vita [redacted]**. Spettacolo unico [redacted] 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. [redacted] **Il domani non muore mai.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

DON BOSCO. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il sapore della ciliegia.**

[redacted]

DIANESE Tel. 495.930 **Titanic**. Or.: [redacted] (spettacolo unico). L. 10.000; 7000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 506.060. [redacted] PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Qualcosa è [redacted]** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [redacted] **Jackal.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON [redacted] - [redacted] 2. Tel. 506.060. [redacted] **uomini e una gamba.** [redacted]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - [redacted] 3. [redacted]. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000

[redacted] Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; [redacted].

TABARIN. Tel. [redacted]. **Viola [redacted] tutti.** [redacted]: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 582.333. **Mo[redacted]**. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

SAVONA

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted]. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. [redacted]. **Il collezionista.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. **The Ja[redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. [redacted]. **Monella.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted] prefestivi anche [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] **007 Il domani non [redacted] mai.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **The Ja[redacted]** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

Gianluca è il nuovo allenatore del Chelsea

Ora la Samp sogna e fa festa per Vialli

[illegible] Vola, la Samp. Le due vittorie interne consecutive hanno consentito di agganciare Parma ■ Fiorentina [illegible] ■ posto. Euforico Boskov: «Con questa squadra possiamo puntare al 2° posto, che significa Champions League - ha detto - in fin dei conti l'Inter ▮ solo ■ 7 punti. Tutto è possibile, il campionato è ancora lungo, solamente la Juve è irraggiungibile».

Juventus. I blucerchiati ieri mattina alla Sciorba hanno sostenuto un leggero allenamento defatigante. Domenica a Torino contro la capolista (ore 20,30, posticipo per la pay-tv) manche[illegible] Hugo (contrattura), Nava (mal di schiena) ■ Mihajlovic che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. «Però recupereremo Mannini - ha precisato Boskov - e sarà lui il libero. Questa squadra può fare bene, ora ■ in futuro. E' importante non disperderla. Per me Genova ■ la Samp rappresentano la seconda patria e ho sempre sperato, dopo [illegible] andato via nel '92, di tornare. Quando Enrico Mantovani mi ha chiamato a Belgrado non ha chiesto niente, mi ha semplicemente detto 'siamo nei guai'. Con Pilipovic e Battara siamo un bel trio... non ho bisogno di preparatore atletico. Il presidente, così, risparmia i 200 milioni che dava all'argentino Signorini...».

Vialli. [illegible] notizia è arrivata in [illegible] nel pomeriggio di ieri: il Chelsea ha esonerato Gullit e ha promosso allenatore Gianluca Vialli. In subbuglio il mondo doriano: «Ora mi spiego tante cose, - ha commentato Mannini - ora capisco come mai abbia sopportato in silenzio tante cose in questi ultimi mesi. Per lui è una rivincita, forse una vendetta. Sono convinto che possa svolgere bene il m[illegible] compito, ha intelligenza ed esperienza».

Genoa. I rossoblù hanno sconfitto in amichevole (3-0) [illegible] ri ■ Pegli gli ungheresi del Debrecen. A segno Luciani nel pri[illegible] tempo, Battaglia ■ Lopez nella ripresa. Buone notizie da Morello: in completo recupero per domenica. [dam. bas.]

Con Boghossian il 2° gol all'Atalanta

Nella pallanuoto scatta domani il campionato di A2

E' la Rari dei giovani

Iarossi si affida ai «senatori» La Cava e Di Noia perché guidino un promettente gruppo di baby. Debutto a Padova col Plebiscito

IMPERIA. Largo ai giovani. La Rari Nantes affronterà il torneo di A2 affidandosi alla linea verde, per valorizzare i migliori talenti del vivaio e conquistare la permanenza nel secondo campionato nazionale, obiettivo della società del presidente Vassallo in questa stagione.

In casa biancazzurra si sta programmando ▮ futuro con cure: confermato l'allenatore Paolo Iarossi, i dirigenti imperiesi hanno ceduto alcuni protagonisti della passata stagione (Piccardo, Ferracane, Musso e Stefano Di Noia) e hanno dato piena fiducia agli atleti locali, ben integrati da alcuni «senatori», Luca La Cava, Raffaele Di Noia, che daranno l'indispensabile apporto ■ esperienza.

Il campionato si preannuncia molto impegnativo, come conferma lo stesso Iarossi: «Il calendario non ci ha sicuramente favorito, imponendoci a inizio torneo una [illegible] di gare insidio[illegible] La giovane età media della squadra potrebbe forse crearci qualche problema all'inizio, ma nel complesso siamo fiduciosi ■ poter cominciare un ciclo importante della nostra storia».

La Rari comincerà l'avventu[illegible] domani, contro il Plebiscito Padova, una delle formazioni sulla carta più ostiche. I dirigenti biancazzurri, confortati dai positivi riscontri del precampionato, sperano in un risultato positivo: «Sarà indispensabile l'apporto del pubblico, per aiutare i ragazzi ■ rompere il ghiaccio. Il campionato, che per la prima volta assegnerà tre punti alla vittoria, ci «condannas» a esprimerci subito a buon livello, per non rischiare troppo. Sono certo che il potenziale della squadra può permetterci soddisfazioni, anche se è facile prevedere qualche problema iniziale di inesperienza».

Il torneo di A2 offrirà due posti per i playoff promozione, meta ambita per molte formazioni come Torino, Brescia, Bogliasco e Sori. Altre squadre costituiranno [illegible] gruppo ■ possibili sorprese, quali il Chiavari, sensibilmente rinforzato. Il girone nord è completato, oltre che dalla Rari, Nervi, Lavagna e Plebiscito Padova, primo test per i biancazzurri.

Luca Amoretti

GOLF

Un week-end «pieno»

Centinaia di giocatori per [illegible] intenso week-end al Circolo Ulivi.

Coppa Rotary Club. Gara a 18 buche stableford, ha visto il successo di Franco Formaggini nella categoria rotariani (miglior «lordo» per Giuseppe Cinquini). Premi speciali a Franco Poma (seniores), Angelo Mora (superseniores), Mario Croce (ultrasuperseniores), Sonia Ciocchetto (mogli) ■ Ledo Fier (amici).

Coppa del Sindaco. Vittorie di Paolo Ricolfi e Franco Formaggini nelle due categorie (miglior «lordo» per Sergio Tuninetti). Romano Maccario ha vinto fra gli amici rotariani (miglior «lordo» per Ben Rispoli). Premi speciali ■ Renato Ciocchetto (seniores), Rino Zanuttini (superseniores), Mario Pignanelli (ultrasuperseniores), Maria Zanuttini (mogli) e Gigliola Pomi (seniores mogli).

Città di Sanremo. Sulle 18 buche greensome han vinto Edoardo Bisetti e Giovanni Riffero. Elio Bossi e Mario Piras hanno vinto nella categoria rotariani (miglior «lordo» per Paolo Ricolfi e Franco Formaggini). Successi di Renato Ciocchetto ■ Ugo Volterrani (seniores), di Mario Pignanelli e Simone Mariotti (superseniores) ■ di Gigliola Pomè e Rosalba Gattamelata (mogli rotariani). [b. m.]

Del Gratta nuovo tecnico della Carlin's

Napolitano lascia a causa di impegni personali Sostituzione senza traumi per la leader di Prima

SANREMO. Ivano Napolitano non è più l'allenatore della Carlin's Boys. Sulla panchina nerazzurra va Riccardo Del Gratta. ■ cambio di allenatore, nel sodalizio sanremese, è stato ufficializzato mercoledì sera. Una sostituzione senza traumi. Napolitano lascia la squadra al secondo posto in Prima categoria (a tre lunghezze dalla capolista Zinola) per motivi di lavoro. «Da tempo avevo difficoltà a seguire la squadra per pressanti impegni personali. Ho ritenuto più corretto farmi da parte, per garantire alla Carlin's una guida tecnica adeguata», ha spiegato Napolitano, che resterà in società [illegible] altri incarichi.

Al posto di Ivano Napolitano, in panchina, siederà dunque Riccardo Del Gratta da poco entrato alla Carlin's Boys. Tecnico ■ lunga esperienza, soprattutto a livello giovanile, troverà come principale collaboratore quel Silvano Grigolo (che era già il braccio destro di Napolitano) con [illegible] ha costituito per anni coppia fissa sulla panchina di diversi club sanremesi.

Per il neo-allenatore subito un impegno insidioso. Domenica la Carlin's sarà a S. Stefano al Mare: un derby insidioso che i matuziani non possono fallire, per non compromettere l'inseguimento al primato. ■ sulla panchina dei padroni di casa la Carlin's troverà [illegible] suo ex mister, Enzo Di Antonio. [b. m.]

SPORTFLASH

[illegible] NORDICO

Lavazza [illegible]cio» agli Studenteschi

Ha vinto Fabio Lavazza, iscritto alla 2ª Geometri; Luca Vescovi e Neil Allavena, entrambi iscritti a Ragioneria, si [illegible] piazzati rispettivamente secondo e quinto. Sono stati i protagonisti della bella prestazione dei portacolori dell'Istituto Tecnico Commerciale ■ per Geometri «Fermi» di Ventimiglia nella selezione regionale di sci nordico svoltasi sulle nevi di Artesina, ■ che assegnava i «pass» per le finali del campionato nazionale studentesco che si disputerà ■ Piancavallo, in provincia di Pordenone. [b. m.]

[illegible]

Raffica [illegible] vittorie per la [illegible]

Pioggia di successi per gli atleti della Rivieranuoto Sanremo nella prova interprovinciale Esordienti C svoltasi ad Imperia. Cristina Moraglia fra i '91 (25 s.l. ■ 25 dorso), Laura Mori fra I '91 (50 s.l. ■ 50 dorso), Marco Dolzan fra i '90 (50 s.l. e 50 dorso) ■ Clarissa Fazzini negli '89 (50 s.l. ■ 50 dorso) hanno ottenuto una doppietta ciascuno. Successi anche per Marco Fognini fra gli '89 (50 s.l.) e Renato Valle fra i '90 (50 s.l.) e per le staffette 4x50 dorso maschile (Dolzan, Fognini, Moraglia ■ De Nicola) ■ femminile (Fazzini, Paolini, Nuvoloni ■ Gurnari).

[illegible] [illegible]

Bordighera travolto, In C1 bene Sanremo

Ancora battuto (0-5) il Gstt Bordighera (Borella, Pinto, Purpura) nel campionato di B1: i bordigotti, all'ultimo posto in classifica, hanno perso in casa con la capolista Cus Lavazza Torino. Risultati della C1: TT Prati Fornola ■ La Spezia-Gstt Bordighera 2-5; Gstt Overside Ventimiglia-Pistarino Imperia 2-5; Astt Sanremo-Pgs PPTT La Spezia 5-2. ■ quest'ultimo torneo l'Astt Sanremo guida la classifica alla pari con la 3T Libertas Genova. [b. m.]

BOCCETTE

Oltre che questa sera, si giocherà anche martedì e venerdì prossimi

Tour de force sul panno verde

Tre turni in otto giorni per l'«Interprovinciale»

Tour de force per il campionato interprovinciale di bocce, che propone infatti ben tre turni nello spazio di otto giorni. Dopo l'appuntamento di stasera (ore 20,30) tutti i gabs saran[illegible] nuovamente in [illegible] martedì con altre sfide decisamente interessanti.

Nella serie A la classifica sembra ormai avere, almeno per il primo posto, una fisionomia ben definita, con il Cin Cin Borghetto (60) che ormai detta legge. La compagine di Gino Panella deve vedersela con il Carla I Imperia (51) che comunque rimane, per le finali del palazzetto, uno dei gabs favoriti. Questo il programma delle altre partite: Giardini (43)-Cavalluccio II (43); Carla II Imperia (50)-Haiti Loano (49); Cavalluccio I (42)-Dlf Ilda (46).

Nella B1 invece c'è grande equilibrio, considerato che, in vetta alla classifica, militano tre gabs: Cin Cin II, Haiti I Loano e Pontevecchio II Pietra, tutte ■ quota 56. Questa sera ovviamente sono previsti «ritocchi» con il Cin Cin II ospite del Circolo Ricreativo (47) ■ Haiti e Pontevecchio II impegnate rispettivamente [illegible] Carla II (46) e Sagittario (35) Da [illegible] perdere anche il derby Ariston Arma (54)-Caffè Duomo Bordighera (42) in un turno che si completa [illegible] Moneta II (28)-Cavalluccio I (48); Garden II (31)-Lady (51); Sanremo Albenga (44)-La Posta Bordighera (35).

Nella [illegible] il Cin Cin I comanda a quota 70 e, come nella massima divisione, non dovrebbe avere problemi, almeno per la regular season, a terminare al comando il torneo. La compagine di Borghetto affronta il Pontevecchio (33) in un turno comunque interessante e che comprende: Pizzeria Able (45)-Circolo Ricreativo II (43); Haiti II (36)-Carla I (64); Roma II (20)-Odissea (40); Brunella Borgio Verezzi (37)-Garden I Ceriale (57); Cavalluccio II (42)-Moneta (59); Bar De [illegible] (45)-Giardini (40).

Nella [illegible] conduce le danze il Lorenzo I Vado (63) che deve vedersela con il S. Isidoro (50) mentre la principale inseguitrice, La Boccia Carcare (60) attende la II Usl (46). Le altre: Agoms I (39)-S. Genesio (50); Quiliano (46)-Italia II (32); Black Bull (44)-Zinolese (52); Sport Finale II (56)-Polisportiva I (32); Splendor II (35)-Dlf II (25). Massimo equilibrio infine nel quarto girone dove come di consueto la lotta rimane accesa fino all'ultimo turno. Queste ■ partite in programma: Dlf I (57)-Splendor I (58); Arci Merlo (50)-Sport Savona (25); ■. Isidoro II (51)-Lorenzo II (42); Polisportiva II (29)-Sport Finale I (60); Zinolese II (53)-Roma I (35); BB (61)-Arci Sciarborasca (39) e Avis Albisola (35)-Agoms Genova (35). [g. o.]

SQUALIFICHE CALCIO

I provvedimenti del Giudice sportivo dilettanti

Per la «rissa» di Zinola punito il Camporosso

E' costata [illegible] ■ due giocatori del Camporosso la trasferta ■ Zinola, persa contro la capolista della Prima categoria, match durante il quale ■ [illegible] vissuti attimi davvero roventi. Giovanni Luccisano è stato infatti squalificato fino al 31 marzo del 1999 per aver colpito il direttore di gara con un lieve calcio alla caviglia, subito dopo [illegible] stato espulso.

Fino al 22 aprile prssimo invece è stato squalificato Alessandro Croce, che dopo [illegible] stato espulso tentava di scaraventarsi verso l'arbitro, [illegible] riuscirvi, e profferiva insulti verso lo stesso direttore di gara. Cinque giornate invece sono state inflitte dal Giudice sporti[illegible] ad Andrea Sonno [illegible] Santo Stefano al Mare, il quale una volta espulso si avvicinava all'arbitro appoggiando [illegible] fronte ■ quella del direttore di gara. Un turno è stato inoltre inflitto ■ Dorio ■ Montecristo (Dianese), Galluccio (S. Cecilia), Zunino (Altarese), Poli (Borghetto), Di Masi e Pezzoli (Borgio), Nardini (Carlin's), Biffi e Carella (Legino), Tino (Quiliano) e Vicenzi (S. Cecilia).

Risalendo di categoria, in Eccellenza due gare sono state inflitte a Caruso (Argentina), Capellino (Grassorutese) e Pagliu[illegible] (Migliarinese). Una gara invece la salteranno D'Assisi (Sestrese), De Paola (Loanesi), Trastevere (Migliarinese) Bertoneri (Sarzanese), Comi (Ventimiglia), Camezzana ■ Lertora ■ Piropi (Grassorutese), Podestà (Sammargheritese), Diomedi (Finale Ligure) ■ Cavaliere (Pegliese).

In Promozione,infine, non giocheranno domenica Secco e Mazzone (Albenga), Bertoletti-,Bossi e Cotugno (Albaro), D'Anca (San Bartolomeo), Aicardi (Pietra Ligure), Passani e Teglio (Casellese), Sardo (Cisano). [r. p.]

LE SEDUCENTI IDEE REGALO DI GIGLIO BAGNARA
PER SAN VALENTINO

Qualcosa di giovane ed accattivante da ricevere in dono
o [illegible] "regalarti" come riconoscimento della tua femminilità.
Le calze e I collant di
Philippe Matignon
BAS ET COLLANTS

SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

Fatti tentare!

Baccarat

Orrefors

England Est 1759
WEDGWOOD

FENDISSIME
REPVBBLICA ITALIANA

Nazareno Gabrielli

PIERO GUIDI

PELLETTERIE CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI

trova la tua occasione nei nostri

delfino REGALO

SALDI

delfino BOUTIQUE

INGRESSO SOLO DA VIA GIACCHERO, 6R

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - ☎ 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - ☎ 019/825673

C.C. Il gabbiano - Minuti e preziosi - ☎ 019/819104

INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

SPECIALE CANTINA

Dal 6 al 24 FEBBRAIO

IPER

SANREMO Corso Armea, 43

VALLECROSIA Via Roma, 97

IMPERIA Via Airenti, 5

CAIRO MONTENOTTE Via Brigate Partigiane, 28/b

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
[illegible] Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In più"
Savona
via Rio Gallietto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Le indagini della Procura sono partite da più esposti, uno dei quali di Bartolini

Inchiesta Carisa, i primi indagati

E tra i reati compare anche l'abuso d'ufficio

Ci [illegible] i primi indagati per l'inchiesta Carisa. Il magistrato ha iscritto nell'apposito registro diversi [illegible] nomi, che rimangono per ora tutelati dal riserbo. La conferma è venuta ieri da palazzo di Giustizia. Sarebbero più d'uno i reati, tra i quali, è l'unico sul quale c'è una certezza, quello dell'abuso d'ufficio.

Le indagini [illegible] coordinate dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. [illegible] preso avvio all'incirca sei mesi fa, sulla scia di un esposto presentato dal presidente della Fondazione Carisa Franco Bartolini, ma anche di altre denunce, che sarebbe [illegible] avanzate da «cittadini», questa la semplice definizione emersa ieri [illegible] ambienti giudiziari.

Ad oggi l'attività svolta [illegible] racchiusa in tre-quattro faldoni, gonfi di [illegible] e documenti, destinati presumibilmente ad aumentare [illegible] volume. Secondo quanto appreso ieri a palazzo [illegible] Giustizia, le indagini, affidate in parte alla Guardia di Finanza, avrebbero spaziato tra Savona, Genova, Milano, Siena [illegible] Roma.

Diverse le persone già sentite dal magistrato e, su sua delega, dai finanzieri. Si parla del direttore generale del ministero [illegible] Tesoro (che sarebbe stato sentito a Roma direttamente dal sostituto Landolfi) e di altri funzionari [illegible] stesso dicastero, di ispettori della Banca d'Italia, di funzionari ed esponenti di spicc- [illegible] management - tecnico e politico (nel [illegible] più lato del termine) - della Carisa, della Carige e della Banca Toscana.

L'inchiesta ruota attorno all'accordo Carisa-Banca Toscana per la vendita del «forziere» [illegible] vonese, ritenuto illegittimo dalla Carige, e impugnato dinanzi al tribunale civile. Parte tutto da qui, insomma, anche [illegible] poi le indagini andrebbero ad attingere a episodi e a vicende marginali (ma non troppo) allo scontro tra le banche. Potrebbero fare riferimento, ad esempio, ad alcune riunioni di consiglio della Fondazione Carisa, così movimentate da aver reso necessario l'intervento [illegible] forze dell'ordine, e da aver dato lavoro agli studi legali.

A conferma che la procura non sarebbe intenzionata ad entrare nel merito della «querelle» civilistica sulla legittimità dell'accordo Carisa-Banca Toscana, una recente precisazione dello stesso Landolfi, che ha specificato che l'inchiesta non [illegible] [illegible] sostituirsi al giudizio del giudice civile, [illegible] soltanto ad accertare eventuali risvolti penali di fatti che, alla luce di [illegible] prima valutazione, non risulterebbero così clamorosi da stravolgere [illegible] [illegible] della «guerra delle banche».

Fabio [illegible]

Anche la magistratura si sta interessando dello scontro sulla vendita della Carisa

La Regione chiede i danni ai medici

Oggi in sciopero tutta la sanità

[illegible]. Visite specialistiche e analisi rinviate, sportelli di via Collodi chiusi, disagi in ospedale. Queste le ripercussioni dello sciopero che è stato proclamato per oggi dalle organizzazioni sindacali. Intanto la Regione ha chiesto ai medici di famiglia di restituire le indennità percepite per i mutuati morti e non denunciati. In Tribunale aumentano i ricorsi per il farmaco Di Bella.

[illegible] Una giornata di disagi per [illegible] pazienti savonesi. Lo sciopero indetto per oggi provocherà ripercussioni negli ospedali, negli ambulatori [illegible] anche negli uffici amministrativi dell'Asl. L'agitazione coinvolge infatti infermieri professionali, personale ausiliario, autisti, tecnici di radiologia [illegible] laboratorio, centralinisti, magazzinieri, impiegati amministrativi. I disagi potrebbero quindi estendersi a tutti [illegible] settori, con rinvii delle viste specialistiche, delle analisi di laboratorio [illegible] degli [illegible] radiografici per finire al rinvio degli interventi [illegible] urgenti. Allo sciopero non aderiranno [illegible]ca i medici di famiglia e quelli ospedalieri che appartengono all'Anao, al Cimo [illegible] i primari dell'Anpo.

[illegible]ESTE DI [illegible] I medici di famiglia sono [illegible] stato di agitazione. Il segretario regionale della Fimg Renato Giusto contesta l'ultima iniziativa della Regione e delle Asl che prevede [illegible] recupero delle indennità erogate indebitamente. La Regio- [illegible] ha chiesto [illegible] medici di restituire le somme che questi avevano percepito per mutuati già morti. I medici vengono infatti pagati in base al [illegible] degli assistiti e poichè gli elenchi non vengono aggiornati tempestivamente, molti mutuati deceduti restano a carico dei medici di famiglia per parecchi mesi. «Protestiamo con forza per quest'iniziativa vessatoria della Regione - sostiene Renato Giusto -. I medici non sono tenuti [illegible] sapere [illegible] un paziente è deceduto. L'aggiornamento degli elenchi spetta alla Regione che vuol far pagare ai medici la propria negligenza».

PRESCRIZIONI. Medici [illegible] Asl [illegible] a confronto anche su un altro tema delicato. Il manager Cuneo ha infatti stilato un elenco [illegible] tutti i medici di famiglia con le prescrizioni farmaceutiche, le richieste di visite specialistiche e i ricoveri richiesti da ciascuno. I sanitari che eccedono nelle cure vengono rimproverati [illegible] nei [illegible] più gravi sono chiamati [illegible] rifondere i danni.

«Non possiamo tollerare ingerenze indebite nella cura dei pazienti - sostiene Giusto -. Solo il medico è responsabile della salute dei propri pazienti».

DI BELLA. Il pretore del lavoro Vincenzo Zerilli ha accolto [illegible] altro ricorso presentato da un malato di tumore per ottenere il farmaco Di Bella dall'Asl. Il malato dovrà [illegible] la somatostatina [illegible] dovrà pagare le fiale a prezzo [illegible] costo. Alcuni legali hanno contestato questa conclusione, richiamandosi [illegible] primo decreto [illegible] dal pretore Alberto Principiotta, che in- [illegible] aveva ordinato la distribuzione gratuita del farmaco. Sempre ieri sono stati inoltre discussi dinanzi [illegible] Zerilli altri due ricorsi presentati da malati di cancro (assistiti dagli avvocati Remies [illegible] Genta): il pretore [illegible] è riservato in un caso e ha invece rinviato l'udienza [illegible] 16 febbraio per il secondo [illegible], chiedendo alla parte di integra- [illegible] la documentazione in merito alla durata della cura. **[e. b.]**

Oggi dalle 10,30

Scalfaro in visita a Imperia

Il presidente Scalfaro [illegible] in visita a Imperia

IMPERIA. Oggi alle 10.30 raggiungerà Imperia, pattugliata da centinaia di agenti e carabinieri, il presidente della Repubblica, Scalfaro. Il Capo dello Stato [illegible] recherà in un primo momento al palazzo del Governo [illegible] subito dopo sarà in Comune dove parteciperà alla commemorazione della prima donna laureata in giurisprudenza, Maria Pellegrina Amoretti. Saranno a Imperia giudici di Cor- [illegible] Costituzionale, avvocati, Ministri, docenti universitari e politici di rango. **[a. b.]**

IL CASO

«CONFESSATE» LA VERITÀ

Silvio Riolfo Marengo

L'arbitro? E' il vescovo

Dalla curia la nomina decisiva

SAVONA. Il destino della Carisa ora è nelle mani del [illegible]vo. Ieri [illegible] Consiglio della Fondazione non ha raggiunto il [illegible] legale ed [illegible] ormai [illegible]duto [illegible] mandato [illegible] Bartolini e Riolfo. I due grandi rivali che si sono dati battaglia negli ultimi [illegible] per la vendita della banca hanno esaurito il proprio compito [illegible] ora monsignor Lafranconi [illegible] l'Acri dovranno nominare i sostituti.

Il [illegible] La riunione della Fondazione ieri pomeriggio [illegible] è conclusa con un nulla di fatto. Il consigliere Giovanni Veirana è ancora ricoverato all'ospedale di Santa Corona in [illegible]guito al principio di infarto che lo [illegible] colpito nell'ultimo Consiglio. Solo Silvio Riolfo Marengo e Franco Bartolini hanno fatto atto di presenza mentre gli altri cinque [illegible]iglieri (Zunino, Fresia, Careddu, Giordano, Garbarino) hanno disertato la riunione.

[illegible] SOSPESA. Fallito il tentativo di vendere la banca in pochi giorni, la cessione del pacchetto [illegible] maggioranza alla Carige è stata rinviata [illegible] tempo indeterminato. Le precarie condizioni di salute di Veirana, l'esigenza [illegible] sostituire i due consiglieri in scadenza, il contenzioso giuridico [illegible] le tensioni sociali hanno indotto la Fondazione a prendere [illegible] pausa di riflessione.

Il [illegible] Bartolini scadrà il 26 febbraio e in base allo statuto della Fondazione, toccherà al vescovo nominare un consigliere al suo posto. Il 14 marzo scadrà anche Riolfo e sarà l'Acri, l'Associazione delle casse di risparmio a dover cercare un sostituto. Soprattutto [illegible] [illegible] sarà chiamato a una decisione difficile, visto che [illegible] nuovi consiglieri influiranno sugli equilibri della Fondazione e potranno far pendere la bilancia per Carige [illegible] Banca Toscana.

[illegible] «La riunione del Consiglio è stata aggiornata per rispetto nei confronti di Giovanni Veirana che è ricoverato all'ospedale - sostiene [illegible] presidente -. Siamo quindi in una situazione di stallo perchè il Consiglio non potrà decidere nulla sino [illegible] quando non verranno nominati i nuovi membri. Proprio l'imminente scadenza del mio mandato [illegible] del vicepresidente Riolfo, ha accresciuto le tensioni in città». Bartolini [illegible] questo punto auspica che vengano riaperte le trattative fra toscani e genovesi: «Per uscire da questa situazione [illegible] necessario che vada [illegible] buon fine la trattativa fra Cari- [illegible] e Monte dei Paschi. Personalmente spero [illegible] in una mediazione della Cariplo». Bartolini ha criticato il sindacato: «Mi domando dove fossero i sindacalisti quando la Fondazione aveva stipulato il contratto con Banca Toscana». Conclude Bartolini: «Se non facessimo il polo bancario ligure per spirito di campanilismo andremmo davvero incontro al rischio di una colonizzazione».

Il presidente Franco Bartolini

[illegible] Anche il vicepresidente Silvio Riolfo Marengo mantiene la linea: «Il golpe per [illegible] dere la banca alla Carige è fallito per pura fatalità. Ora speriamo che una pausa di riflessione consenta alla Fondazione di accogliere le pressanti richieste della città, delle istituzioni e del sindacato. In questi giorni [illegible] intervenuti Nanni Russo, Pietro Oliva, Mimmo Filippi e altri. E' la testimonianza che i savonesi, dopo un lungo periodo torpore, sembrano aver recuperato un po' [illegible] consapevolezza. Del resto la politica di assorbimento che Genova intende portare avanti non è accettabile p[illegible] Savona». Sottolinea Riolfo: «Esiste un contratto con Banca Toscana che non può essere re- [illegible] unilateralmente dalla Fondazione. In caso contrario ne scaturirebbero [illegible] cause, con pesanti richieste di risarcimento».

Ermanno [illegible]

In alternativa, abolizione delle corse notturne o concessione ai privati

L'Acts vuole «blindare» la città

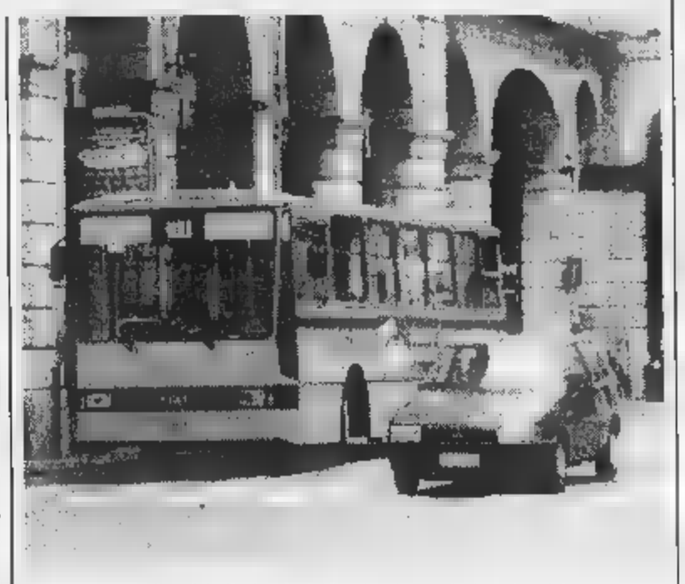
«Meno auto, i savonesi ora vadano in bus»

SAVONA. L'Acts propone la chiusura al traffico del centro città per risanare il bilancio. In alternativa l'azienda dei bus ha prospettato l'abolizione di tutte le corse dopo le 20 o la concessione ai privati di gran parte dei servizi periferici. Questo il quadro negativo illustrato dai dirigenti dell'Acts a Comune e Provincia.

«Il disavanzo dell'azienda supera i 4 miliardi - spiegano i dirigenti -. Poichè il 70 per cento delle spese è assorbito dal personale, si tratta i costi che difficilmente potranno essere ridotti. Attualmente i servizi di trasporto costano [illegible] miliardi, i biglietti ne rendono 10 e altri 15 miliardi vengono ripianati dal Fondo nazionale trasporti. Restano quindi da coprire 5 miliardi di deficit. Per risolvere questo problema esistono varie soluzioni».

La prima proposta consiste nel garantire solo le [illegible] dei bus dalle 7 alle 20. Ma l'Acts ritiene che questa strada comporterebbe progressivamente la scomparsa del servizio di trasporto pubblico. L'altra ipotesi è quella che prevede la concessione ai privati delle linee periferiche (Quiliano- Montagna- Roviasca, Vado-Sant'Ermete-Segno, Savona-Marmorassi). In questo [illegible] l'Acts avrebbe un esubero di personale di 70 unità.

Il progetto che l'Acts caldeggia [illegible] maggior convinzione consiste nel recupero di passeggeri a discapito del traffico privato. Per realizzare un recupero del 10 per cento di passeggeri, tuttavia, l'Acts propone la chiusura al traffico di tutto il centro città e la creazione di un parcheggio a pagamento in piazza del Popolo. L'ipotesi è stata scartata con decisione dalla giunta Gervasio ma l'Acts intenda proseguire il discorso dopo le elezioni. L'ultima ipotesi prevede la creazione di un'azienda in grado di dispensare più servizi: oltre al trasporto pubblico, la gestione delle officine per tutti gli enti pubblici e la gestione dei parcheggi. In questo ventaglio di ipotesi Comune e Provincia dovranno trovare la soluzione al deficit dei trasporti. [e. b.]



Per recuperare il deficit, l'azienda dei bus ipotizza soluzioni drastiche

Varazze, è guerra sul porto

La minoranza accusa la giunta «Immobilismo invece di rilancio»

VARAZZE. Un duro attacco all'amministrazione comunale da «Progetto Varazze». Il gruppo, guidato in Consiglio comunale da Giuseppe Torelli, ha pubblicato ieri un manifesto nel quale, oltre a ribadire note posizioni in merito all'ampliamento portuale, se la prende con il sindaco Giovanni Busso e l'assessore al porto Nicolino Piazza.

«Progetto Varazze - si legge nella pubblicazione - ritiene che per il rilancio della città siano indispensabili, contestuali e urgenti: l'ampliamento portuale e l'allargamento delle spiagge con definitiva protezione del litorale. L'assessore Piazza è dichiaratamente contrario a questa linea. Il sindaco doveva scegliere tra il perseguire lo sviluppo o l'immobilismo di Piazza e ci sembra abbia scelto la seconda via».

All'accusa di immobilismo, la replica dell'assessore Nicolino Piazza. Precisa: «Voglio restare fuori da questa polemica, anche perchè spero che la gente capisca che i contenuti del manifesto sono falsi e pre-elettorali. E' un po' come se avessero detto che sono uno stupratore di bambini e io dovessi tentare di difendermi. I cittadini sanno che non sono contrario all'allargamento delle spiagge, così non sono contrario al nuovo porto. L'unica condizione che ho posto è che di pari passo all'ampliamento vengano risolti alcuni fondamentali problemi di questo paese e del suo golfo». [a. z.]

Il consigliere comunale di Varazze Giuseppe Torelli

Il Siulp minaccia le prime denunce

«La questura? Deve traslocare»

«Se un edificio privato si trovasse nelle condizioni del palazzo della questura, sarebbe già stato sgomberato. Occorre che si trovi al più presto una soluzione. In contrario faremo le prime denunce e chiederemo l'intervento di vigili del fuoco e Asl».

La dura presa di posizione è di Oronzo Cosi, segretario nazionale del Siulp, il sindacato unitario della polizia, che mattina ha visitato palazzo Santa Chiara e, dopo un incontro con il questore Rodolfo Venezia, ha parlato con gli agenti. In discussione le condizioni disastrate della questura che cade a pezzi (lo dimostrano i continui crolli di calcinacci e cornicioni: giorni fa i detriti hanno colpito persino un'auto parcheggiata nel cortile) e i vuoti di organico (a Savona manca il trenta per cento di agenti e assistenti).

Il segretario nazionale del «Siulp» è stato molto chiaro: «L'unica soluzione a tempi brevi è quella di trasferire la sede della questura nell'ex distretto militare. Ma non si deve perdere tempo, perchè gli agenti non possono continuare a lavorare nelle condizioni attuali. Ci troviamo di fronte a un caso limite. In Italia non mi risulta che ci siano situazioni simili. Occorre intervenire e subito. Altrimenti faremo intervenire i vigili del fuoco e chiederemo che la questura venga dichiarata inagibile». [c. v.]

[illegible]

COMUNE

Al Distretto scolastico chieste nomine d'ufficio

L'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo ha chiesto l'intervento del provveditore agli Studi Attilio Massara affinchè nomini d'ufficio i membri del Distretto scolastico provinciale. In Comune infatti si già svolte quattro riunioni senza che sia mai stato raggiunto il numero legale. La mancata nomina potrebbe avere ripercussioni nell'elaborazione programmi del Distretto scolastico savonese. [e. b.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto a un messo comunale

Lutto in Comune. E' morto all'ospedale Santa Corona, Francesco Soddu, ex messo comunale. Aveva anni. Lascia la moglie Rosa e la sorella Renza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. [c. v.]

INCIDENTE

E' [illegible] pensionata investita da un autobus

E' morta all'ospedale San Paolo, Angela Bassetti, 79 anni, la pensionata che nel settembre stata investita da un autobus all'incrocio fra via Montenotte e corso Mazzini. La pretura ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. L'incidente era [illegible] rilevato dai Vigili urbani. [c. v.]

[illegible]

«Sì all'autocertificazione sulle [illegible] delle case»

L'amministrazione comunale dovrà puntare a una migliore comunicazione con i cittadini e consentire l'autocertificazione nel censimento sulle metrature dei singoli alloggi. L'affermazione del pds albisolese che sul problema dei controlli «anti-evasione» non vuole entrare in polemica, ma solo riportare equilibrio nei rapporti con i cittadini: «Penso che dovremo affiggere un manifesto - ha precisato l'assessore Trogu - ricapitolando tutto, e chiedendo la collaborazione dei cittadini nella forma migliore e [illegible] le dovute garanzie per la privacy». [a. z.]

L'inchiesta «calore»

Nuove indagini sui presunti fondi [illegible] pci-pds

SAVONA. Riprendono [illegible] le indagini sui presunti finanziamenti al pci-pds nell'ambito dell'inchiesta «calore», sull'appalto Italgas-Comune per il riscaldamento di una cinquantina di edifici pubblici.

Il sostituto procuratore della pretura Domenico Pellegrini, che ha ricevuto il fascicolo dopo lo «stralcio» effettuato dal tribunale, ha affidato nuovi accertamenti alla polizia giudiziaria. La vicenda riguarda il noleggio di stand pubblicitario del Festival dell'Unità e di una pagina sul depliant della manifestazione da parte dell'Italgas. Secondo il capo d'imputazione allora redatto dall'ex procuratore Acquarone, tali operazioni (si riferiscono al '90 per 25 milioni; nel '91 per 30 milioni; nel '92 per 50 milioni) sarebbero state avviate per «assicurare agli esecutori dei contratti tra Italgas e Comune il profitto e l'impunità dei reati di frode e abuso d'ufficio...». Sono indagati un ex responsabile delle relazioni esterne Italgas e due tesorieri del pci e pds. [f. p.]

Nei guai un albanese che nascondeva lo stupefacente in un magazzino di Albisola

Droga agli studenti: è arrestato

La polizia sequestra oltre un chilo di marijuana

SAVONA. Oltre un chilo di marijuana sequestrata e un arresto. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine l'altro pomeriggio dagli agenti della squadra mobile e che secondo gli inquirenti avrebbe consentito di stroncare un traffico di stupefacenti i cui destinatari erano soprattutto studenti.

In manette è finito un albanese clandestino, Gazmend Dervishai, 24 anni, che da qualche mese alloggiava a Cairo Montenotte. La droga è stata trovata dalla polizia ad Albisola Superiore, in magazzino utilizzato dallo zio dello straniero: era nascosta in una stufa insieme all'attrezzatura necessaria al confezionamento delle dosi destinate alla vendita. Gli agenti della squadra mobile, coordinati dal commissario Alessandro Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno infatti sequestrato oltre al chilo di marijuana, anche un bilancino, sacchetti di plastica, denaro per un milione e duecento mila lire, ritenuto probabile provento dell'attività di spaccio. Nel magazzino è stato trovato che un telefonino cellulare: è opinione della polizia che servisse al giovane albanese per prendere gli ordini dai suoi acquirenti. Ora Gazmend Dervishai è accusato di detenzione a fine di spaccio sostanze stupefacenti e nei prossimi giorni sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, a cui spetta la convalida dell'arresto.

E intanto le indagini della polizia continuano. Gli agenti della squadra mobile, infatti, stanno cercando di capire da chi il giovane albanese si rifornisse, da chi comprasse lo stupefacente. Un compito non facile dal momento che lo straniero non sembra collaborare e respinge con decisione le accuse. Durante il primo interrogatorio in questura, il giovane ha infatti negato che la droga fosse sua. «Non sapevo - avrebbe detto agli investigatori - che nella stufa ci fosse quel pacchetto con la marijuana. Ce l'ha messa qualche d'un altro».

Stando a quanto trapelato, Gazmend Dervishai da giorni nel mirino della polizia. Le indagini avevano preso le mosse dopo una serie di controlli nel centro città e in particolare nella zona di piazza del Popolo e dei giardini di via delle Trincee: numerosi ragazzi (tra i quali studenti delle superiori) erano stati trovati in possesso di modiche quantità di marijuana destinate all'uso personale, cavandosela con una semplice segnalazione alla prefettura. Gli agenti della squadra mobile hanno incominciato una serie di accertamenti che sfociati nell'arresto dell'albanese, ritenuto uno dei rifornitori della droga. [c. v.]

A LAVAGNOLA

Svaligiato un magazzino

Ladri in azione, l'altra notte, nel magazzino di una ditta di idraulica in via San Dalmazio a Lavagnola dove hanno razziato numerosi attrezzi per un valore di circa otto milioni. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori. Gli investigatori escludono l'ipotesi che si tratti di banda, protagonista nelle settimane di colpi analoghi ai danni di altre ditte cittadine. L'altra notte, i ladri hanno tentato di rubare anche nel negozio «Nuova B.B.» in corso Vittorio Veneto. «Era già successo una settimana fa - dice il proprietario -. Ma anche questa volta sono rimasti a vuote, perchè riusciti ad entrare nei locali. Il negozio è protetto da un sistema di allarme. E inoltre in abito proprio al piano superiore. Non riesco a capire come mai i ladri si ostinino a prendere di mira la mia ditta». [c. v.]

Allarme piromani

In fiamme i boschi di Urbe

Piromani in azione nei boschi di Urbe. La scorsa notte i vigili del fuoco del comando di Savona hanno lavorato per cinque ore, nella di Vara Superiore, prima di ragione incendio di vasta proporzioni. Le fiamme si sono propagate in un'area boschiva vicino alla strada, già devastata da numerosi incendi. Colpite in particolare le località Frattin e Tassare dove sorgono due cascinali. Qualche giorno prima, nella frazione di Marasca, un altro incendio si era propagato in piepo giorno ed era stato spento grazie al tempestivo intervenuto dei carabinieri e di alcuni volontari.

Secondo l'amministrazione comunale, gli incendi che stanno colpendo Urbe sono tutti origine dolosa. A conferma dell'ipotesi il fatto che siano propagati negli unici punti nei quali la neve era già sciolta e siano riusciti ad attecchire nonostante la forte umidità del terreno, probabilmente per le sostanze infiammabili utilizzate dai piromani. [a. z.]

PONTINVREA

Auto finisce nella scarpata ferita giovane donna

Incidente stradale, ieri sera, a Mioglia, lungo la provinciale per Pontinvrea. Una Honda Civic, guidata da una donna di 25 anni, è finita, per ancora da accertare, in scarpata. la giovane è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona. La donna è stata poi ricoverata al Paolo. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

«Facciamo il possibile» dice l'assessore Tealdi

Ho letto interesse la lettera del 3 febbraio sul tema «La Albisola-Stella, una strada trascurata». Sono perfettamente a conoscenza della strada provinciale n° 2 di 11 chilometri e delle problematiche che sono aperte. Tratti di tale strada sono stati colpiti dalle alluvioni del '92 e successive, e molte risorse state spese per riportare almeno la normalità. Non risulta che vi siano le «voragini» descritte nella lettera. La manutenzione ordinaria viene svolta con discreta sollecitudine. I cantonieri che sono andati in pensione, circa 40 negli ultimi 4 anni, non stati sostituiti anche a causa del blocco del turn-over previsto nelle leggi finanziarie dello Stato negli ultimi anni. Nel periodo '92-'95 si sono spesi in tale strada, in conto capitale, circa 3 miliardi. A breve sono previsti circa 200 milioni per asfalti e guard-raill e nel periodo 1998-1999 altri 450 milioni per lavori di miglioria. La Provincia, oltre agli 11 chilometri della strada provinciale Albisola-Ellera-Stella, deve provvedere ad altri 573 chilometri di 54 strade.

Le risorse economiche, come scritto in articolo de La Stampa di alcuni giorni fa, purtroppo poche. Facciamo nostro meglio.

Paolo Tealdi,
assessore ai Lavori Pubblici
della Provincia di Savona

Un [illegible] ricordo del prof. Mastragostino

L'Associazione Cresc.I che riunisce i parenti bambini affetti da problemi di crescita causati da malattie endocrine, vuole dedicare un ricordo ed un saluto al prof. Silvio Mastragostino, indimenticabile figura medico dell'Istituto G.Gaslini Genova, scomparso in questi giorni. Nel nucleo fondatore dell'Associazione c'è un sicuro riferimento all'opera del professore Mastragostino per quanto grande è stato il suo contributo nel dare una speranza a tutti i bambini sofferenti di insufficienza strutturale.

I genitori di questi bambini, e noi dell'Associazione siamo tra questi, si sono sentiti meno soli, meno smarriti sapendo che al Gaslini c'era chi teneva viva l'aspettativa e una esistenza meno dura per coloro che provati dallo svantaggio di essere troppo piccoli.

In una intervista il professore affermava che aveva continuato ad affinare le tecniche dell'allungamento, che sono dolorose, per colmare la differenza fra chi è piccolo e chi lo è troppo. Il professor Mastragostino ha lasciato preziosa eredità, non solo nell'insegnamento che i suoi allievi e collaboratori sapranno degnamente mettere a frutto e continuare, ma anche di grandezza morale e di etica professionale per l'aiuto sempre personalmente portato ai bambini dell'Africa.

Grazie professore.

Marialena Neri, presidente
dell'Associaizonbe Cresc.I.,
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono numero verde (da Cervo ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 19,30:
Fascie, via Boselli 24, telefono 850.555.
Farina, via Giuria, tel. 827.496.
San Francesco, Tardy & Benech 109, tel.
il notturno viene garantito dalle 19,30 alle dalle farmacie:
Della Ferrera, 153,

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, Veneto 3, tel. 840.608.
Comunale, via Doriscia, tel. 51.701.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481816.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.990.
LOANO
Superiore, via 12, telefono
Sanoldi, piazza Italia 45,
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza Basilica, telefono 629.035, garantisce anche il servizio notturno.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 12 FEBBRAIO
NATI. Giulia Frumento.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Silvia Sado, 91 anni, Savona, via Abba. Trasporto diretto questa mattina. Giorgio Dardanelli, 76 anni, Genova. Trasporto diretto. Giuseppina Guerrucci, 93 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina all'1 10. Mario Ronchi, anni, Cinisello Balsamo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Alfredo De Gregoris, 77 anni, Savona, via Santuario. Trasporto diretto questa 10. Angiolina Salomone, 97 anni, Albisola Marina. Trasporto questa mattina alle 11. Girolamo Schiappapietra, 84 anni, Albisola Superiore, via Alessandria. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Luigia Bazzini, 80 anni, Savona, via Scotto. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Vittoria Piccardo, 75 anni, Savona, via Paganini. I funerali si svolgeranno questa mattina 11 nella chiesa delle Fornaci.
ATTIVITA' [illegible]
L'Enaip in collaborazione con Provincia, Regione e ministero del Lavoro ha organizzato un pacchetto tecnico dei sistemi fotografici e video riservato a disoccupati che abbiano meno di 25 anni.

DA NON PERDERE

SAVONA
Imbarcazioni Mediterraneo

«Relitti di imbarcazioni liguri del Mediterraneo occidentale». Questo il tema della conferenza che terrà Edoardo Riccardi stasera alle 21.

L'iniziativa è alla Società sa di Storia patria, in piazzetta della Maddalena. [e. b.]

SAVONA
«Libertà civile e religiosa»

«Libertà civile e religiosa in Italia». Questo il tema che verrà affrontato Franco Becchino nella sala della chiesa evangelica metodista di piazza Diaz stasera alle 21. [e. b.]

[illegible]
Foto d'epoca dei portuali

Oggi alle 17 nella sala ad Ombrello Priamar verrà inaugurata la mostra fotografica tratta dall'archivio del Cral dei portuali.

La rassegna sarà aperta martedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 17 sino al 13 marzo. [e. b.]

Un servizio de «La Stampa» per dialogare direttamente con enti locali [redacted] uffici pubblici

Rischi in caso di una piena del Centa

Albenga: interventi del Comune. Le frane di Cengio

Lo «Sportello del cittadino» [redacted]fre ai lettori de La Stampa la possibilità di [redacted] in evidenza problemi e disservizi, [redacted]tenendo risposte da enti locali e amministrazioni decentrate dello Stato. La rubrica offre, insomma, la possibilità di un dialogo diretto con i responsabili di uffici che, spesso, non [redacted] facile contattare. Scrivendo, o inviando un fax a La Stampa i lettori possono segnalare problemi grandi [redacted] piccoli che [redacted] tro[redacted] risposta. disservizi o casi di pignoleria burocratica.

Questa settimana il [redacted] principale affrontato è quello dei problemi della viabilità nella zona [redacted] Centa ad Albenga. Da Cengio, invece, arriva la protesta del proprietario [redacted] un terreno per i rischi di frane dovuti allo stato di incuria [redacted] cui sarebbero lasciati i torrenti.

Per segnalare i [redacted]si è necessario rivolgersi alla redazione [redacted] Savona d[redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, telefono 80.20.81, numero di fax 810.971.

La zona a mare problema di Albenga

Vorrei segnalare un inconveniente che mi sembra sia sottovalutato e che potrebbe generare gravi problemi alla viabilità verso la zona [redacted] mare di Albenga. La situazione si fa ancora più delicata [redacted] si considera l'attuale contingenza dovuta ai lavori per il rifacimento generale della canalizzazione delle acque bianche lungo viale Italia [redacted] Viale Martiri della Libertà. Mi riferisco al sottopassaggio della linea ferroviaria, all'altezza della sponda destra [redacted] Centa.

In quel punto, a [redacted] dei nuovi argini costruiti per il [redacted] ponte rosso, hanno finito per incanalarsi le acque. In ca[redacted] di piena è certo che, in mancanza di interventi, quella sponda costituita [redacted] agglomerato [redacted] franerà, eliminando quindi la possibilità di passaggio degli automezzi di altez[redacted] superiore ai 3 metri, che usano quella piccola deviazione.

Le realizzazione [redacted] «ponte rosso» potrebbe aver creato problemi lungo il Centa

Ritengo che, anche al di là dei problemi di questi mesi, vada affrontato il problema degli accessi [redacted] veicoli ingombranti verticalmente per [redacted] dalla [redacted] a mare. E [redacted] problema va affrontato non rinviando sine [redacted] al futuro [redacted] ipotetico spostamento [redacted] monte della ferrovia, che avrà tempi lunghi.

Angelo Lanteri, Albenga

Ci siamo fatti carico, col il Demanio, [redacted] problema segnalato [redacted] che in effetti esiste. Il Demanio, dopo un sopralluogo, ha deciso di mettere [redacted] protezione della sponda che può [redacted] delle gabbionate di filo di ferro riempite di sassi. Nello stesso tempo, alla ditta che sta eseguendo, sotto la direzione della Comunità Montana, interventi nel greto del Centa, [redacted] monte del nuovo ponte, è stato chiesto di intervenire per riequilibrare il [redacted] del fiume, all'altezza della Croce Bianca, su tutto la sua ampiezza.

[redacted]
Commissario prefettizio [redacted] Albenga

[redacted]ngio, i torrenti [redacted] i rischi di [redacted]

Sono proprietario di alcuni terreni a Cengio a ridosso del ruscello Parasacco e sono allarmato da come il Comune, nonostante le esperienze degli anni passati, continui a [redacted] della pulizia e messa in sicurezza dei torrenti che, in caso di piena, si trasformano in vere e proprie coltellate sui fianchi delle colline. Gli argini del rio [redacted] allargano ogni anno [redacted] più, inghiottendo parte di terreni privati, cancellando sentieri e rendendo pericoloso l'attingere acqua. Sarebbe [redacted] che il Comune affrontasse il problema.

Lettera firmata, Cengio

Ricordo allo scrivente, e [redacted] cittadini, che già anni fa avevo emanato un'ordinanza nella quale invitavo i propietari privati a pulire i tratti di argini di loro competenza fino a 3 metri dalla sponda. Ordinanza che, nella maggioranza dei casi, è stata ignorata, tanto che l'ho recentemente ripetuta [redacted] stanno per iniziarsi, da parte della Guardia Forestale dei controlli.

Quindi, prima di lanciare la pietra, i cittadini dovrebbero farsi un esame di coscienza. Per quanto riguarda rio Parasacco, proprio in questi giorni [redacted] oggetto di una valutazione, anche con [redacted] sopralluogo di alcuni geologi della Regione, per appurare [redacted] vi siano le condizioni per richiedere finanziamenti finalizzati alla sua regimentazione.

Sergio Gamba, il sindaco di Cengio

Sergio Gamba
sindaco [redacted] Cengio

I Comuni studiano un piano per evitare disagi lungo viale Faraggiana

Il ponte Pertini unirà le 2 Albisole

E' stato realizzato sul Sansobbia in località Grana

E' in fase di ultimazione il ponte realizzato in località Grana ad Albisola Superiore

ALBISOLA S. In vista della prossima apertura del ponte di Grana che collegherà le due Albissole e sarà dedicato al presidente Pertini, le amministrazioni comunali si preparano a elaborare un nuovo piano [redacted] viabilità.

Superate diverse difficoltà di ordine burocratico [redacted] tecnico sembra che si stia per avvicinare l'atteso giorno dell'inaugurazione del [redacted] collegamento, vera alternativa all'Aurelia [redacted] importante infrastruttura. Il ponte «Pertini» affrirà una sicura alternativa, in [redacted] di blocchi sull'Aurelia alla foce del Sansobbia, al traffico.

Ma pe[redacted] evitare il temuto rischio di congestionamento del traffico [redacted] viale Faraggiana, le due amministrazioni stanno studiando [redacted] piano [redacted] viabilità alternativa con divieto di transito ai mezzi pesanti. [a. z.]

E' stata la moglie a dare l'allarme. I drammatici soccorsi con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova

La macina per il grano gli trancia un braccio

Un carabiniere che effettuava lavori nel suo cascinale di Plodio

L'elicottero dei vigili del fuoco

PLODIO. Un carabiniere ha perso [redacted] braccio rimastogli imprigionato in una macchina agricola. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, in località Roncazzi, a Plodio.

Mario Brundu, 35 anni, che attualmente presta servizio ad Altare, [redacted] è residente [redacted] via XXV Aprile 7 a Carcare, stava lavorando con il trattore dinanzi al cascinale che dista circa due chilometri [redacted] centro del piccolo paese dell'Alta Val Bormida quando, per cause ancora da chiarire, è rimasto imprigionato in un macchinario utilizzata per macinare il frumento.

La moglie, Katia Pedrini, che lo stava attendendo a casa per il pranzo, preoccupata dall'insolito ritardo, ha raggiunto il casolare di Plodio. Davanti a lei si è presentata una scena raccapricciante. Al marito, ancora imprigionato nel «cardano», era stato tranciato quasi di netto il braccio sinstro. In preda alla disperazione, la donna, [redacted] riuscendo da sola a prestargli soccorso, e non avendo con sè il telefonino, ha raggiunto il municipio per chiedere aiuto. Erano le 13,20.

Immediati sono scattati i soccorsi. Dal Comune hanno provveduto ad avvertire la Croce Bianca di Carcare, mentre la moglie, insieme ad un dipendente comunale, ha raggiunto località Roncazzi.

Poco dopo, [redacted] arrivati anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte. Ma, viste le gravi condizioni, i soccorritori hanno chiamato il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova che, in quel momento, stava effettuando però [redacted] altro servizio. L'elicottero, tuttavia, è stato dirottato subito in Val Bormida.

Il carabiniere, nonostante le gravi lesioni - ha riportato anche fratture all'avambraccio destro - [redacted] rimasto sempre cosciente. Poi, finalmente, [redacted] arrivato l'elicottero. Erano circa le 14,15. Con il «toboga», lo speciale barella utilizzato, in particolare, nei soccorsi in montagna [redacted] in zone impervie, i vigili del fuoco hanno issato il ferito a bordo e lo hanno trasportato all'ospedale S. Martino [redacted] Genova.

Mario Brundu, che per anni ha prestato servizio nella caserma di Carcare, da qualche tempo operava in quella di Altare. Il carabiniere vive con la moglie e due figli piccoli. Nel tempo libero, proprio [redacted] ieri, era solito dedicarsi all'attività agricola nella piccola proprietà di Plodio.

Lucia Barlocco

Molti commercianti sono stati raggirati in tutta la provincia. Le indagini di polizia e carabinieri

Un fiume di banconote false nel Savonese

La prefettura lancia l'allarme: «Attenti ai tagli da 50 e 100 mila»

[redacted]

A Savona

Allontanato gruppo di nomadi

SAVONA. Blitz di agenti della volante [redacted] vigili urbani, in piazzale Amburgo. Ieri pomeriggio, hanno allontanato una cinquantina di zingari che stavano cercando di fermarsi [redacted] le loro roulotte, nell'area del distributore di benzina Agip. I nomadi erano arrivati dalla Francia. Ai poliziotti hanno raccontato che era loro intenzi[redacted] restare in città soltanto per [redacted] notte: il mattino seguente sarebbero ripartiti per raggiungere Roma dove a loro dire è previsto un raduno di famiglie Rom.

Gli zingari, [redacted] bordo delle roulotte, sono stati scortati dalle pattuglie della volante e dei vigili urbani fino all'autostrada e quindi invitati a lasciare la provincia.

Da tempo le forze dell'ordine savonesi hanno imposto la linea dura per scongiurare l'arrivo in città di famiglie di nomadi. «Spesso - spiegano in questura - la loro presenza coincide con un escalation [redacted] furti negli appartamenti. Non è un mistero che la maggior parte dei colpi vengano messi a segno da zingari, spesso minorenni e quindi non perseguibili». [c. v.]

COSI' SI SCOPRONO I FALSI

SAVONA. Un fiume [redacted] denaro falso. Banconote da 50 e 100 mila lire, abilmente contraffatte, che superano ogni tipo di controllo, anche quello dei negozianti più smaliziati.

I falsari hanno preso [redacted] mira la provincia di Savona. A lanciare l'allarme è la prefettura che [redacted] giorni scorsi ha affrontato il problema nel corso della riunione settimanale [redacted] comitato [redacted] ordine pubblico, [redacted] cui prendono parte anche il questore [redacted] il comandante dei carabinieri.

«Abbiamo ricevuto segnalazioni [redacted] ministero dell'Interno - spiega [redacted] capo di Gabinetto Ugo Taucer - che invita [redacted] vigilare perchè la diffusione di banconote false [redacted] aumentata. Negli ultimi mesi sono stati segnalati numerosi casi in tutto il Paese e anche in provincia [redacted] Savona non sono mancati episodi». «In alcuni casi - prosegue Taucer - si [redacted] banconote falsificate [redacted] regola d'arte, ma spesso accade che [redacted] spacciate anche grossolane contraffazioni. Invitiamo comunque i savonesi [redacted] verificare con attenzione soprattutto le banconote di grosso taglio».

I falsari sono arrivati a studiare sistemi sempre più complessi per fare circolare banco[redacted] identiche a quelle [redacted] più spesso, banalmente, si ricorre alle fotocopie ritoccate. Sembrerà un trucco scontato e, invece, [redacted] funziona. Atten[redacted] quindi alle banconote che appaiono stracciate o troppo [redacted]te.

Sul [redacted] i più gettonati dai falsari sono [redacted] i centomila. In calo, invece, appare lo spaccio dei 50 mila, dopo l'introduzione della [redacted] banconota. In questa sorta di borsa [redacted] falso, salgono invece i tagli da 10 mila lire anche perchè i commercianti li incassano con [redacted] attenzione.

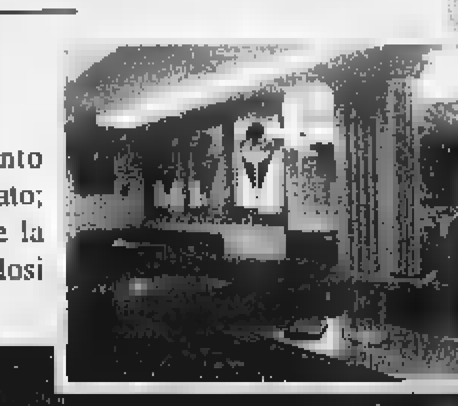
Un dato che sarebbe confermato dalle statistiche in possesso alle forze dell'ordine: rispetto agli anni scorsi, le banconote di questo tipo sequestrate sono raddoppiate. Secondo le stime della Banca d'Italia, infine, i pezzi falsi in circolazione [redacted] uno ogni trentamila.

L'invito della prefettura è dunque quello di fare attenzione. E intanto polizia [redacted] carabinieri hanno intensificato i controlli in tutta la provincia per cercare [redacted] sorprendere sul fatto i falsari. [c. v.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
[redacted] Cavour n. 94 - Andora (SV) - telefono 0182/68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appaltare i lavori di «Adeguamento al D.Lgs n. 626/94 riguardante il miglioramento della sicurezza e della [redacted]ute dei dipendenti sul luogo di lavoro - sede comunale».
L'importo a base d'asta è pa[redacted] a L. [redacted].
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2) [redacted] un importo non inferiore a L. 75.000.000, o l'iscrizione al Registro delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 13.03.1998.
Si farà fronte alla spesa con fondi propri.
Coordinatore Unico dell'Appalto: Dott. Ing. Nicoletta Oreggia.
Maggiori informazioni relative alla procedura di gara dovranno [redacted] richiesie al competente Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 13.02.1998.
IL CAPO SETTORE LL.PP.
Dott. Ing. [redacted] Oreggia

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIA IMPORTANTE • NOTIZIA IMPORTANTE • NOTIZIA IMPORTANTE • NOTIZIA IMPORTANTE
13 FEBBRAIO 1998
Buon San Valentino agli amanti del gelato
RIAPRE...
la Casa del Gelato!
Finalmente questa mattina ci alziamo [redacted] bella notizia!
SAVONA. Riapre un punto di riferimento importante nella nostra città, la Casa del Gelato; ci aspetta, con l'accoglienza che da sempre la contraddistingue, per farci gustare i suoi favolosi gelati.



Casa del Gelato Via Guidobono 113 r. angolo C.so Mazzini

Secondo una classifica di «Gente» un metro quadro può costare 10 milioni

Alassio, gli alloggi a peso d'oro

Battuta Capri, i più cari sono a Cortina

LUXE: I PREZZI NELLE LOCALITA' TURISTICHE

Località	Provincia	(lire al metro quadrato) Pregiate	Buone	Mediocre
ALASSIO	Savona	9.500/10.800	6.500/ 7.000	4.500/ 5.000
ALBA ADRIATICA	Teramo	2.000/ 2.500	1.800/ 2.200	1.300/ 1.600
ASIAGO	Vicenza	3.500/ 3.800	2.500/ 3.200	2.000/ 2.300
CAPRI	Napoli	8.000/10.000	7.000/ 9.000	5.000/ 8.000
CEFALU'	Palermo	1.500/ 2.500	900/ 1.300	500/ 800
CESENATICO	Forlì	2.800/ 3.500	2.400/ 2.600	1.900/ 2.100
[illegible]	Aosta	6.000/ 6.800	4.100/ 4.700	3.300/ 4.300
CHIAVARI	Genova	5.500/ 8.500	4.200/ 6.300	1.900/ 2.500
[illegible] D'	Belluno	13.000/15.000	10.000/13.000	8.000/10.000
FOLGARIA	Trento	3.500/ 4.500	3.200/ 3.800	2.800/ 3.[illegible]
FOLLONICA	Grosseto	3.200/ 5.300	2.200/ 3.600	1.800/ 2.700
GRADO	Gorizia	4.300/ 5.000	2.800/ 3.300	1.500/ 2.500
ISCHIA	Napoli	6.000/ 8.000	4.000/ 5.000	2.500/ 3.500
ISOLA d'ELBA	Livorno	4.500/ 6.000	4.000/ 5.000	2.000/ 3.000
LA MADDALENA	Sassari	3.200/ 3.800	1.900/ 2.500	1.600/ 1.900
LIGNANO S.	Udine	3.600/ 4.800	2.200/ 3.000	1.800/ 2.400
MANFREDONIA	Foggia	1.600/ 1.900	1.200/ 1.400	700/ 900
METAPONTO	Matera	1.600/ 2.200	1.400/ 1.700	1.100/ 1.300
MOENA	Trento	4.500/ 5.500	4.200/ 4.700	4.000/ 4.200
OTRANTO	Lecce	2.000/ 3.500	2.000/ 3.000	1.500/ 2.000
PALAU	Sassari	3.600/ 6.500	1.800/ 2.800	1.600/ 2.700
PESCHICI	Foggia	2.000/ 2.800	1.000/ 1.600	900/ 1.500
PONTEDILEGNO	Brescia	5.200/ 6.000	3.600/ 4.100	2.600/ 3.300
[illegible] CERVO	Sassari	4.500/ 7.500	4.600/ 6.200	3.800/ 5.500
PORTO ROTONDO	Sassari	5.000/ 8.000	6.000/ 9.000	2.500/ 3.500
POSITANO	Napoli	7.000/ 8.000	5.000/ 6.000	4.000/ 5.000
RAPALLO	Genova	5.500/ 6.000	3.500/ 4.200	2.200/ 3.000
RICCIONE	Rimini	6.200/ 6.800	3.000/ 3.500	2.200/ 2.500
RIMINI	Rimini	4.800/ 8.000	3.500/ 4.800	2.300/ 3.000
[illegible] TO ABRUZZI	Teramo	2.200/ 2.700	1.800/ 2.200	1.300/ 1.600
[illegible], del [illegible]	Ascoli P.	3.000/ 3.200	1.800/ 2.000	1.600/ 1.800
[illegible] FELICE CIRCEO	Latina	4.500/ 6.500	5.000/ 5.200	3.700/ 4.300
S. MARINELLA	Roma	2.800/ 3.200	2.100/ 2.700	2.000/ 2.300
S. MARGHERITA LIG.	Genova	7.000/12.000	4.800/ 6.000	2.900/ 3.500
SABAUDIA	Latina	3.300/ 5.500	3.200/ 4.000	2.300/ 2.700
SANREMO	Imperia	3.600/ 4.700	3.200/ 5.500	2.100/ 2.700
SCALEA	Cosenza	1.200/ 1.400	1.000/ 1.100	800/ 1.000
SESTRIERE	Torino	4.800/ 6.500	2.600/ 4.700	2.400/ 3.800
SIRACUSA MARE	Siracusa	1.500/ 2.000	1.200/ 1.500	1.000/ 1.300
TAORMINA	Messina	3.500/ 4.000	2.800/ 3.100	1.900/ 2.800
VIESTE	Foggia	2.000/ 2.400	1.700/ 2.[illegible]	1.700/ 2.000

Fonte: Fiaip - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti/Gente
Gli importi sono espressi in migliaia di lire

ALASSIO. Acquistare un appartamento ad Alassio? Un investimento che oscilla tra i 4,5 [illegible] gli 11 milioni al metro quadro. La città batte Capri e Santa Margherita Ligure, due tra le località italiane di maggior prestigio [illegible] è seconda solo alla «proibitiva» stazione sciistica di Cortina d'Ampezzo.

Prezzi abbordabili e cifre da capogiro per l'acquisto della casa delle vacanze. Sono contenuti in una tabella pubblicata in questi giorni dal settimanale «Gente». I dati, che riguardano 41 località turistiche sul mare o in montagna tra le più rinomate e prestigiose d'Italia, hanno [illegible] me fonte la Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionisti). Dando una rapida scorsa ci si accorge che ad Alassio i prezzi non scherzano. Per ogni località sono stati riportati un costo minimo ed uno massimo in ognuna delle posizioni cittadine possibili per l'immobile: pregiata, buona, mediocre.

L'assessore Marco Melgrati giustifica il prezzo delle seconde case

In [illegible] «pregiata» ad Alassio il costo oscilla tra i 9,5 ed i 10,8 milioni al metro quadro. In «buona» posizione [illegible] scende a 6,5-7 milioni ed in «mediocre» a 4,5-5. Assieme a Santa Margherita Ligure (dai 2,9 ai 12 milioni) Alassio risulta essere la più cara tra le località balneari. Tra le 41 località è comunque al secondo posto dopo Cortina d'Ampezzo.

Nella tabella figurano posti [illegible] l'isola d'Elba, Lignano Sabbiadoro, Porto Cervo, Sestriere [illegible] Taormina. Cinque sono le località liguri presenti: oltre ad Alassio e Santa Margherita, Chiavari, Rapallo e Sanremo. Ha commentato l'architetto (ed [illegible] alassino) M[illegible] Melgrati: «Le quotazioni sono alte per la posizione, [illegible] clima, la spiaggia, che non ha eguali, [illegible] le piccole distanze da percorrere [illegible] raggiungere Alassio [illegible] il mare. I danni compiuti in ambito edile negli Anni '60 non hanno fortunatamente danneggiato il centro storico della città. Ad Alassio i prezzi sono alti perché lo spazio disponibile per costruire è sempre più limitato».

Massimo Boero

Albenga, via alla rivoluzione viaria

Un doppio senso per il lungomare

ALBENGA. Rivoluzione in vista per la viabilità di Albenga. Per [illegible] [illegible] rendere più agevole la circolazione stradale, diventata quasi impossibile in [illegible] [illegible] per i lavori in corso in viale Italia, il Comune ha deciso infatti [illegible] aprire a doppio senso di marcia lungomare Colombo. «In questo modo gli automobilisti diretti [illegible] Ceriale [illegible] saranno costretti a dover andare in via Trieste e riattraversare la città», spiegano i responsabili dei lavori pubblici.

Per permettere l'apertura [illegible] doppio senso, però, verranno eliminati i parcheggi attualmente disponibili sulla sinistra del lungomare. «Questo fatto non dovrebbe però portare grossi disagi alla circolazione visto il periodo non particolarmente frequentato», aggiungono in Comune. I lavori su viale Italia, comunque, dovrebbero concludersi entro la fine di marzo. [r. sr.]

[illegible]

Sott'accusa per estorsione [illegible] assolto in tribunale

Il tribunale ha assolto Cristoforo Marautti, 48, di Riva. Difeso dall'avvocato Opizzo, era accusato di truffa ed estorsione ai danni [illegible] un imprenditore [illegible] Andora dal quale, secondo l'imputazione, avrebbe ottenuto denaro in cambio di assegni «scoperti» [illegible]. [f. p.]

[illegible]

Rischio [illegible] esplosione [illegible] casello ferroviario

Rischio di esplosione, ieri pomeriggio, nei pressi [illegible] un casello ferroviario dove operai stavano lavorando [illegible] [illegible] bombola. Sul posto [illegible] transitato il caposquadra dei vigili del fuoco Giorgio Pampuri che ha evitato il peggio. [a. r.]

[illegible]

Nessuna traccia dell'uomo che ha rapinato gli anziani

Nessuna traccia dell'uomo, con accento meridionale, che mercoledì ha rapinato cinque anziani. L'uomo, pistola (giocattolo?) [illegible] pugno e passamontagna, si è fatto consegnare 53 mila lire. [a. r.]

PIETRA L.

Campo giochi polivalente presto costruito a Ranzi

Il Circolo Giovane Ranzi ha appaltato i lavori per la costruzione di [illegible] campo giochi polivalente. L'opera sarà realizzata [illegible] gli utili della sagra del Nostralino e con un contributo del Comune. [a. r.]

[illegible]

Interrogazione al Senato per la [illegible] tv in albergo

La tassa sulle televisioni negli alberghi [illegible] arrivata a Roma. Il senatore Roberto Avogadro ha infatti presentato una interpellanza chiedendone la sua abolizione. [m. br.]

Progetto [illegible] Varigotti

«Il [illegible] Wwf [illegible] [illegible] realizzi»

FINALE L. «La proposta del Wwf di realizzare un'oasi a punta Crena viene presa in considerazione a patto che si integri nel contesto del progetto globale, non penalizzi le iniziative di maggior valore turistico e coesista con una gestione varigottese dell'intero sito». Roberto Fontana [illegible] Francesco Bori di «Varigotti Insieme» prendono posizione dopo l'ipotesi di sfruttamento a fini turistici del «Castello». Concludono: «Il recupero dovrà avvenire attraverso un intervento concordato [illegible] la sovrintendenza, Comune e la nostra associazione. Nel frattempo è in via di costituzione una struttura di gestione che integrerà [illegible] progetto Castello con altri». [a. r.]

Con un anno di anticipo è stata già aperta la campagna elettorale

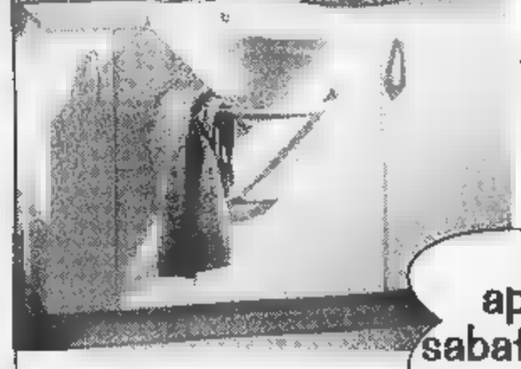
Noli, [illegible] parte la sfida al [illegible] Paggi sarà capolista dell'opposizione

[illegible] LOANO [illegible]

La giunta vuole l'Intercity

Loano chiede a gran voce che venga realizzata la fermata di un treno intercity, a lunga percorrenza, nella sua stazione. La richiesta [illegible] partita ieri dalla giunta municipale. In particolare la domanda alle Ferrovie dello Stato è per gli Intercity 644 e 657 «Mazzini». Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Per l'ennesima volta ribadiamo che ci sembra assurdo penalizzare un intero comprensorio ad alta vocazione turistica continuando a mantenere fermate in località di non pari interesse turistico, nonchè distanti tra loro pochissimi chilometri (Albenga ed Alassio)». Aggiunge il vice sindaco di Loano Angelo Vaccarezza: «Si deve inoltre ricordare che [illegible] due anni il nostro Comune ha fornito un'ampia documentazione all'Ente Ferrovie, nonchè [illegible] Provincia e Regione, e che su questo stesso argomento è [illegible] posta una interrogazione parlamentare in Senato. Sino ad oggi non ci è arrivata nessuna risposta positiva». Il problema della carenza delle fermate dei treni non è una novità per le cittadine della Riviera. [a. r.]

NOLI. Mario Lorenzo Paggi, giornalista, funzionario pubblico, ex pci, è il primo candidato potenziale alla poltrona di sindaco di Noli per le elezioni del prossimo anno. La convergenza sul nome di Paggi è emersa poche [illegible] fa nel corso di un dibattito pubblico organizzato da quasi tutti i gruppi di opposizione. Paggi potrebbe essere a capo di una lista civica eterogenea. «Ho intenzione di impegnarmi in prima persona», ha confermato. Ha inoltre ricordato che già oggi «le minoranze rappresentano [illegible] 58 per cento dei nolesi». Dall'assemblea erano emerse molte critiche all'amministrazione per il Prg, le scuole, il Vertigo e la crisi commerciale. [a. r.]



OFFERTE SENSAZIONALI
PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
cm 100 - Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - 8el bocchette
Completa di pannelli e Telaio
L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

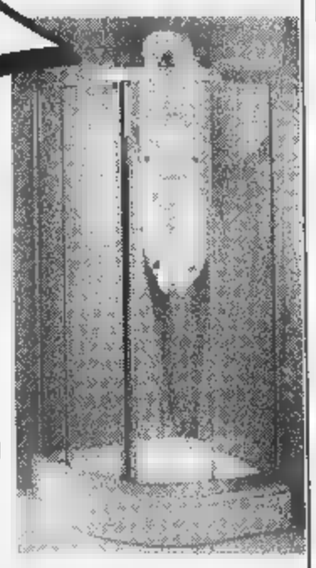
aperto anche
sabato pomeriggio!

NUOVA SALA MOSTRA:
OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN caminetti
CAMINETTI EDILKAMIN -20%

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - 4 Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18



STILGRAFICA FINALE L.

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica

F.lli TROTTA

Infuocato Consiglio comunale straordinario: chiesto un incontro a Roma

Cengio chiama in causa l'Enichem

Per le analisi segrete sugli operai dell'Acna

Il caso Resol

E ora l'on. Nan attacca Ronchi

CENGIO. Ricorso [redacted] Consiglio di Stato da parte della Regione Piemonte contro la decisione [redacted] Tar [redacted] Lazio che ha accolto il ricorso dell'Acna di Cengio presentato, nel giugno [redacted] contro il provvedimento del ministero dell'Ambiente, Edo Ronchi, con cui era stato bocciato il progetto di realizzazione del Resol.

La risposta di quanti, [redacted] da lunghi anni, lottano contro la costruzione dell'impianto, insomma, non si [redacted] fatta [redacted]dere. Non solo, ma gli [redacted] stratori regionali piemontesi il giorno [redacted] incontreranno il ministro Ronchi per fare il punto della situazione.

Intanto, in [redacted] [redacted] eventuali, nuovi siluppi, in fabbrica e negli ambienti sindacali si [redacted] ben lontano dal cantar vittoria. Anche perchè, da quando ha preso avvio la vicenda - oltre dieci anni fa - di colpi di scena, come ricordano i rappresentanti dei lavoratori, [redacted] ne [redacted] stati innumerevoli.

Più soddisfatto, invece, pare l'on. Enrico Nan di Forza Italia. Dice: «La decisione del Tar del Lazio conferma la responsabilità [redacted] ministro Ronchi sulla vicenda Acna-Resol». E, non senza sferrare un duro attacco a [redacted] Ronchi, prosegue: «La vicenda dimostra come, oltre che sul piano politico e della logica del buon [redacted] il ministro ha adottato provvedimenti che non sono [redacted] riconosciuti dall'autorità giudiziaria».

E, in base a tali considerazioni, il parlamentare [redacted] affermando che Ronchi «ha più volte dimostrato di non [redacted] buon senso», [redacted] che promuoverà una raccolta [redacted] firme per chiederne le dimissioni.

Ora, tuttavia, la questione del Resol, sarà affidata nelle mani del Consiglio di Stato, cui toccherà pronunciarsi [redacted] una vicenda che da tempo divide la Val Bormida ligure da quella piemontese. [l. b.]

CENGIO. «L'Enichem deve [redacted] [redacted] inchiodata [redacted] proprie responsabilità. Quelle del medico o di chi per lui, sarà la magistratura ad appurarle, ma da un punto di vista "politico" l'azienda è l'unica responsabile. Per 10 anni abbiamo urlato al mondo la nuova realtà produttiva ed ambientale dello stabilimento [redacted] costoro, in un attimo, offrono [redacted] appiglio a chi sostiene che l'azienda è [redacted] rimarrà inaffidabile».

E' duro l'intervento di Alasia, delegato Cgil all'Acna che, dopo il saluto del sindaco Sergio Gamba, apre il Consiglio comunale straordinario sulla vicenda dei referti nascosti. Del resto l'impressione generale, nei commenti «fuori onda» [redacted] negli interventi, [redacted] che si tratti di «una situazione ambigua, gestita [redacted] modo ambiguo, con pesanti responsabilità deontologiche [redacted] personali, [redacted] anche [redacted] politica aziendale».

Lo stesso sindaco Gamba, pur limitandosi a riassumere i fatti, se da [redacted] parte ha sottolineato come «questa vicenda [redacted] ha nulla a che vedere con le attuali produzioni», dall'altro ha espresso «stupore e riprovazione [redacted] per il lungo silenzio».

Preceduto da Fazzi (Uil), che ha insistito nel «mettere al primo posto la salute dei lavoratori, compresi quelli attivi [redacted] pensionati [redacted] dell'indotto», sottolineando, in questo senso, l'identità di vedute con l'Asl 2 e l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, il segretario provinciale della Uil, Pino Congiu, ha illustrato i punti concordati nell'incontro romano fra la Fulc nazionale [redacted] i vertici dell'Enichem.

Sull'Acna [redacted] Cengio si abbattono le docce scozzesi [redacted] [redacted] è la volta della decisione del Tar favorevole [redacted] Resol

«Attivare un tavolo tecnico-scientifico per individuare le azioni più idonee al fine di ridefinire il vigente protocollo di indagine sanitaria. Puntualizzare [redacted] ruolo degli istituti preposti alla tutela della salute dei lavoratori nell'ambito delle possibili indagini sui dipendenti. Definire in tempi stretti, presso i ministeri competenti, le problematiche ambientali al fine [redacted] dare il supporto necessario all'attività produttiva in coerenza con le intese già convenute».

Un incontro nel quale, spiega [redacted] Congiu, «l'azienda ha ribadito che [redacted] sapeva nulla [redacted] queste analisi, concordando sulla [redacted] di compiere un monitoraggio completo sulla salute dei lavoratori». Inoltre, l'Enichem, pur confermando le linee strategiche riguardo il bonificare il sito [redacted] poi cederlo, ha garantito che «dietro la scoperta di questa vicenda non c'è alcun disegno sotterraneo».

Mauro Camoirano

Lavori ad Altare per più di 3 miliardi

Un megacanale anti-alluvione

ALTARE. Un'assemblea pubblica per illustrare alla popolazione il progetto di realizzazione di un «canale scolmatore» nella [redacted] [redacted] Rio Fossato, per evitare eventuali rischi alluvionali. Il progetto, suddiviso in tre tranche, [redacted] un [redacted] complessivo [redacted] [redacted] miliardi e [redacted] milioni. I primi due lotti sono già [redacted] appaltati e i lavori, che inizialmente interesseranno la zona dove sporge il palazzo municipale, prenderanno il via entro la fine del mese.

Ed è proprio per illustrare agli abitanti il progetto [redacted] gli inevitabili disagi che gli interventi comporteranno, che il sindaco Idalda Brondi ha convocato un'assemblea per il 20 nella biblioteca musicale.

Un progetto di cui si è discusso anche in occasione del Consiglio comunale dell'altra sera, nel [redacted] [redacted] quale, inoltre, [redacted] stata approvata la variante al Piano regolatore relativa alla zona residenziale di località Casa Bianca dove potranno essere realizzati una sessantina di nuovi appartamenti. [l. b.]

[redacted]

Incontro con il sindaco per la crisi dell'Ilsa

Incontro, ieri, tra il sindaco Franco Delfino e [redacted] commissario Campora, nominato dal tribunale, che ha accolto la richiesta di concordato preventivo avanzata dall'Ilsa. Una riunione interlocutoria per fare il punto della situazione, in attesa dell'assemblea [redacted] l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, [redacted] programma mercoledì. [l. b.]

MILLESIMO

Oggi l'attesa riunione della Comunità montana

Grande attesa per la [redacted] del Consiglio della Comunità montana Alta Val Bormida che [redacted] svolgerà oggi. Nel corso della seduta, infatti, [redacted] presentata [redacted] votati la nuova giunta [redacted] il nuovo programma. [l. b.]

S. GI[redacted]

Domani a cura del Cral [redacted] pranzo dei pensionati

Domani, alle 12, al Cral, si svolgerà il tradizionale «pranzo dei pensionati». E' organizzato ormai da cinque anni e rappresenta un appuntamento irrinunciabile per la gente della frazione cairese. [m. ca.]

CAIRO M.

Accattonaggio, denuncia per [redacted] extracomunitario

Un extracomunitario è stato denunciato, dalla polizia municipale, per [redacted] di minori nell'attività [redacted] accattonaggio. L'uomo, colto sul fatto in centro, è risultato recidivo. Intensificati, inoltre, i controlli durante il mercato settimanale dopo che, ieri mattina, si è registrato uno scippo. [m. ca.]

CA[redacted]O M.

Assemblea della Pro Loco per il [redacted] Consiglio

E' stata convocata per giovedì 26, alle ore 20, in una sala del Comune, l'assemblea dei soci della Pro loco. All'ordine del giorno l'elezione del Consiglio di amministrazione ed il revisore dei conti. [m. ca.]

Mercoledì [redacted] Bragno saranno impiegate delle microcariche [redacted] dinamite

Ore contate per la torre Priling

Sarà abbattuto il «simbolo» dell'ex Agrimont

CAIRO M. Il crollo di un mito. Così potrebbe essere definito l'abbattimento, programmato per mercoledì prossimo, della torre Priling dell'impianto Urea dell'ex Agrimont, fermo da ormai 4 anni. La torre, coi suoi 62 metri di altezza, con le strisce colorate che si innalzano [redacted] il cielo, era infatti uno dei simboli dello stabilimento, l'ultimo rimasto ancora visibile. Il simbolo [redacted] solo [redacted] un procedimento che trasformava la soluzione ureca in palline di sale impiegato [redacted] fertilizzante azotato, ma di un intero periodo. L'abbattimento della torre, che prosegue gli interventi [redacted] demolizione del reparto, sarà curato dalla Genova Montaggi, [redacted] le micromine, per far crollare la struttura nel parco delle Funivie, saranno posizionate dall'esperto della Tecnomine, Zandonella. [m. ca.]

[redacted]

Si vota per il sindacato

Dopo oltre 10 anni, all'ex 3M, [redacted] Imation, [redacted] state indette le elezioni per il rinnovo del consiglio di fabbrica. Dall'altro ieri, infatti, i lavoratori dello stabilimento possono esprimere le loro preferenze. I risultati del voto si conosceranno martedì. «Ci auguriamo che la risposta dei dipendenti sia buona, anche perchè dopo tanti anni tali elezioni possono definirsi "storiche"», spiega Pino Congiu della Uil. Prosegue: «Un [redacted] di democrazia importante che speriamo [redacted] permettere ai lavoratori di avere una rappresentanza sindacale forte, in grado di far fronte ad ogni situazione, in [redacted] fabbrica che rappresenta una delle più importanti realtà industriali della nostra provincia». In attesa [redacted] risultato del voto, in azienda, ormai da mesi, [redacted] rincorrono voci, tuttavia mai confermate, di [redacted] cessione da parte del gruppo [redacted] dello stabilimento di Ferrania. Preoccupazioni che, comunque, sino [redacted] questo momento non hanno avuto riscontri. L'unico cambiamento sono state le dimissioni di Pier Giorgio Tarditi, general manager dell'area affari «Silver Halide Imaging Products», sostituitoda Riccardo Genta, presidente dell'Unione industriali di Savona. [l. b.]

A S. Giuseppe di Cairo

Vertice con l'Anas per lo svincolo [redacted] «quadrifoglio»

CAIRO M. Il sindaco Franca Belfiore ha chiesto la convocazione [redacted] un incontro [redacted] Anas e Regione per poter discutere dell'inserimento, all'interno della futura programmazione, del progetto [redacted] svincolo alla [redacted] riante del Vispa.

Lo svincolo, a servizio delle aree industriali di San Giuseppe e Bragno, [redacted] già contemplato nella variante al piano regolatore recentemente adottata dal Comune e, secondo [redacted] prima bozza di progetto, dovrebbe [redacted] una forma [redacted] quadrifoglio, [redacted] la strada di collegamento che corre [redacted] di sotto della tangenziale.

Nell'incontro si parlerà poi anche del piano di riordino della viabilità interna, compreso il progetto di complanarie sulla tangenziale di Brigate Partigiane, che ha già avuto il parere favorevole dell'Anas. [m. ca.]

Nuova stagione di pesca

[redacted] di trote nei torrenti della Val Bormida

MURIALDO. In vista dell'apertura della stagione della pesca, in programma il giorno 22, la Fipsas provinciale, di cui [redacted] presidente Raffaella Cervetto, provvederà alla [redacted] di mille [redacted] 300 chilogrammi di trote. La prima [redacted] verrà effettuata il giorno 19, e riguarderà le acque di Bardineto, Calizzano, Murialdo, Mallare, la diga di Millesimo, rio Frassino e rio Vetria; la seconda il 3 aprile [redacted] la terza il 22 maggio.

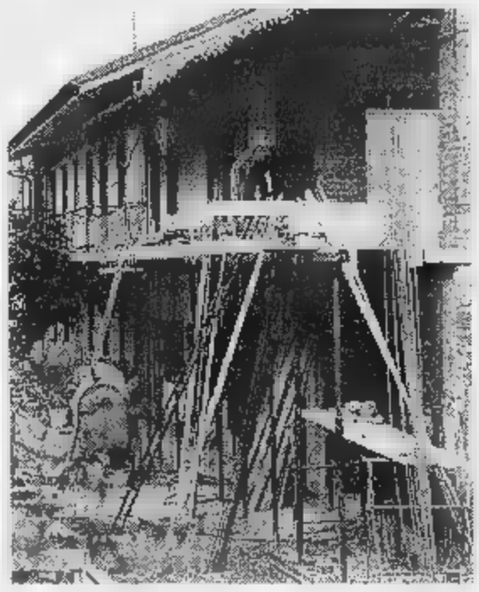
Non solo, [redacted] oltre alle varie semine, la [redacted] savonese della Fipsas, che può contare su circa [redacted] mila tesserati e 63 [redacted] cietà affiliate, ha già programmato un fitto calendario di gare che prenderanno il via [redacted] partire dall'8 marzo e si concluderanno [redacted] 21 giugno. Il costo della tessere è di 40 mila lire e di 10 mila per i ragazzi al di [redacted] dei 14 anni. [l. b.]

La Festa continua!
BLA BLA
SALDI TOTALI
fino al 21 Febbraio
Savona - Corso Italia
Comunicaz. N° 0626-9 del 20/01/98

Ma la legge per ristrutturare è ancora senza regolamento

Rifare la casa risparmiando

Piccola guida agli incentivi che vengono offerti
Si attendono però circolari esplicative e c'è caos



LE CIFRE DA CONOSCERE

Periodo nel quale si può usufruire del beneficio	1998 e 1999
Limite di spesa sullo quale si calcola la detrazione	150 milioni
Detrazione massima dalla denuncia dei redditi	41% della spesa: 61,5 milioni

Le agevolazioni per le ristrutturazioni riguardano tutti i proprietari di immobili (in condominio o in casa singole) censiti al Catasto e che siano in regola con il pagamento dell'Ici.

I proprietari di alloggi e ville, con rispettive pertinenze (le pertinenze sono box, cantine, soffitte) stanno vivendo momenti di ansia e di speranza. Se da una parte stanno aumentare notevolmente gli oneri per la manutenzione della proprietà (non ultima è arrivata la tegola dell'obbligatorietà di registrazione di tutti i canoni d'affitto, nessuno escluso), dall'altra vengono attratti dalle sirene degli incentivi che il governo ha promesso per chi intende metter mano a ristrutturazione o risistemazione della casa di proprietà, sia essa in affitto o sia goduta direttamente da chi ne ha titolo di possesso. Ma, si sa, sovente le sirene dimorano in posti poco accessibili, ostacolati scogli contro i quali si rischia l'incagliamento e l'affondamento. Così accade di fronte alla normativa, contenuta nella Finanziaria di fine dicembre '97, con cui il governo intenderebbe dare una mano per risollevare le sorti dell'edilizia.

INCENTIVI. Sulla scia delle facilitazioni per la rottamazione delle vecchie auto, il governo ha predisposto una serie di strumenti per tentare di risollevare il mercato edilizio. Incentivi (o, meglio, detrazioni d'imposta) saranno concessi a coloro che intendono ristrutturare e migliorare il proprio alloggio.

La legge del 27/12/1997 trascura aspetti essenziali. Mancano i decreti attuativi o, se volete, le circolari esplicative del decreto. Il ministero ha assicurato che nel giro di pochi giorni verranno emesse circolari esplicative. Nell'attesa, navighiamo a vista e cerchiamo ora di elencare i benefici che la legge può offrire.

AGEVOLAZIONI. Vediamo quali sono. I proprietari che intendono effettuare lavori di ristrutturazione e di manutenzione degli alloggi e delle case debbono presentare un progetto di massima a ditte o imprese sui lavori. I proprietari hanno diritto alla detrazione del 41 per cento dell'importo dei lavori, per un massimo di 150 milioni. Traduciamo le norme un po' oscure. Io proprietario intendo ristrutturare la casa di mia proprietà. Chiedo un preventivo a una ditta che mi fa un preventivo: per questi lavori (ad esempio costruzione un bagno, tinteggiatura dell'edificio, ampliamento di box) il costo è di 150 milioni. Che cosa succede a questo punto? I lavori possono incominciare, ma bisogna stare attenti: si devono rispettare alcune norme.

Il proprietario può detrarre dall'Irpef il 41 per cento delle spese (su 150 milioni di spesa massima, la somma detraibile è di 61,5 milioni). La detraibilità è scelta dal contribuente, in 5 o 10 anni (rate uguali ogni anno) a partire dall'anno di spesa. Ma ci sono alcuni problemi. Alcuni giorni fa il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, aveva assicurato che la detraibilità poteva valere per entrambi i coniugi, anche se proprietari - in comunione - della casa. Pochi giorni dopo il ministero ha smentito il ministro. Per ora si attende ora una circolare che spieghi tutto.

IVA. Qui siamo un altro punto nodale. La Cna (la Confederazione degli artigiani) chiede che l'Iva venga abbassata dal 20 al 5 per cento per consentire di effettuare i lavori con vantaggi per tutti (proprietari, imprese e governo). Una proposta che però, finora, è rimasta inascoltata. Spiega Giovanni Brancapisano della Cna: «Abbiamo chiesto al governo di abbassare l'Iva. In base ai nostri calcoli, riducendo l'aliquota l'introito per lo Stato aumenterebbe, ma finora non abbiamo ricevuto risposta».

BANCHE. Secondo la legge, i pagamenti alle imprese debbono avvenire tramite bonifici bancari, in modo da evitare eventuali evasioni. Secondo l'Anpe (l'Associazione nazionale proprietari case), «il regolamento non è stato ancora pubblicato». Spiega Claudio Marinari dell'Anpe: «Nessuna banca è in grado di eseguire un bonifico secondo quanto previsto dalla legge, perché i loro terminali non hanno ancora i campi previsti per l'inserimento dei dati richiesti».

COME FARE. «Al proprietari - spiega Fabio Siviero, consigliere nazionale dell'Anaci, associazione nazionale amministratori condomini - possono inoltrare una domanda in carta semplice. Dobbiamo però aspettare le circolari esplicative perché - al momento - non si sa come procedere».

Enzo Bacarani

Così cambia la revisione nei centri autorizzati

Sarà molto più rapido il check-up dell'auto

Novità per chi deve fare revisionare l'auto. Nel '98 dovranno essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel 1988 e nel 1989 e quelle revisionate entro il 31 dicembre '93.

COSA DICE LA LEGGE. Dal '92 l'Italia ha recepito la direttiva Cee 92/55. La normativa stabilisce che dal primo gennaio '98 le revisioni si devono effettuare dopo 4 anni dall'immatricolazione ed in seguito ogni due anni. Il governo ha ritenuto opportuno agevolare e rendere più snelle le procedure estendendo a imprese, consorzi e cooperative di officine private - appositamente autorizzate - la possibilità di effettuare le revisioni. Non è più necessario dunque rivolgersi soltanto alla Motorizzazione.

Il governo vuole accelerare i tempi per adeguarsi alla normativa Cee ed evitare di continuare a pagare multe. Così non è escluso che nel secondo semestre di quest'anno debbano essere sottoposte a revisione le vetture immatricolate nel '90 e nel '91 e via di seguito.

A CHI RIVOLGERSI. Poiché molti centri privati sono in via di allestimento, informazioni possono essere chieste agli uffici provinciali della Motorizzazione. Questi i numeri di telefono. Genova: 010/5172251; Savona: 019/886777; Imperia: 0183/780335.

COME SI FA. Chi intende avvalersi dei centri autorizzati può recarsi in uno di essi (o anche telefonare) e prenotare la revisione. All'atto della prenotazione si pagano 42 mila lire (compresa Iva), dopodiché ci si reca in un ufficio postale e si versa, con bollettino di conto corrente postale 9001 indirizzato alla Motorizzazione civile, la cifra di diecimila lire. La ricevuta di versamento verrà poi esibita al centro per poter effettuare la revisione. In genere i centri accettano prenotazioni di settimana in settimana. Ci possono tuttavia essere dei periodi di sovraffollamento e può anche capitare che non si riesca a effettuare la revisione entro la scadenza di legge. Che cosa succede? Quel che fa testo è la prenotazione. Quindi è importante prenotare prima della scadenza. La legge consente la circolazione dell'auto da revisionare entro 60 giorni successivi alla prenotazione. Basta esibire, in caso di controlli, la ricevuta di pagamento della prenotazione (quella delle 42 mila lire) o di versamento alla Motorizzazione (10 mila lire).

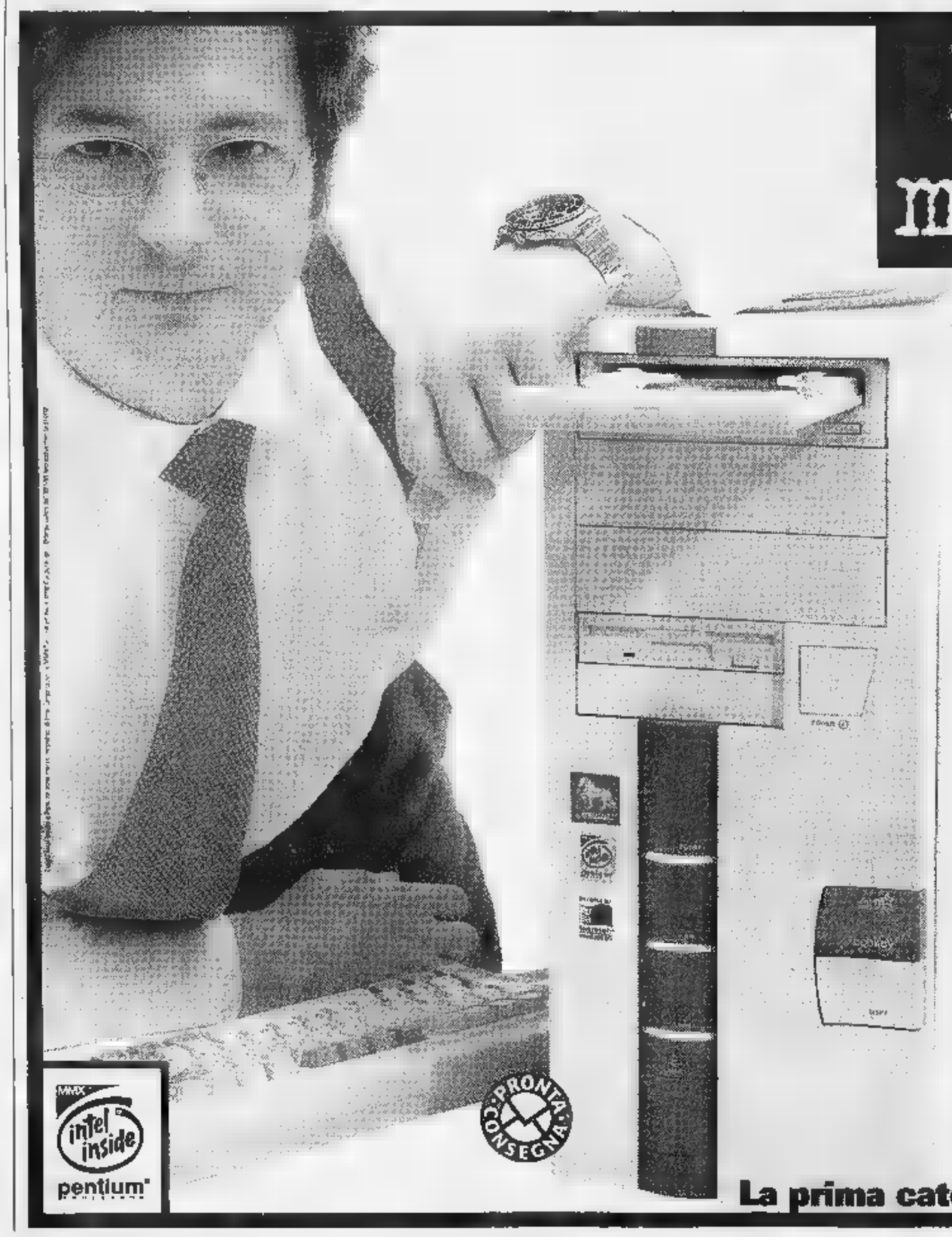
COME AVVIENE. La «visita» al centro dura circa 30 minuti. Non dovrebbero esserci code di attesa perché gli appuntamenti vengono fissati in anticipo. Il centro esamina freni, pneumatici, i gas di scarico, le luci, le cinture di sicurezza (attenzione, debbono essere omologate), le sospensioni, lo sterzo, il pianale. I dati raccolti vengono immessi in un computer che è collegato con la sede centrale della Motorizzazione. Il centro comunica, ad esempio, che l'auto ha passato la revisione e la sede centrale nel giro di cinque minuti dà l'ok, via computer. A questo punto all'automobilista viene consegnata un'etichetta adesiva con la scritta «Revisione regolare». L'etichetta è incollata sul libretto di circolazione. Se l'auto non passa l'esame, viene seguita la medesima procedura e l'etichetta adesiva reca la scritta: «Ripetere». In quest'ultimo caso - per legge - l'automobilista deve portare l'auto da un meccanico, effettuare le riparazioni e ritornare a fare la revisione nel centro autorizzato.

Chi vuole una revisione senza brutte sorprese, può recarsi in uno dei centri autorizzati e far sottoporre la propria auto a una sorta di pre-revisione. Il tecnico «visita» l'auto e spiega all'automobilista quali interventi effettuare affinché la vettura possa passare la revisione senza problemi. Si tratta di un servizio strettamente privato. Il vantaggio consiste in una diagnosi fatta dallo stesso centro che dovrà poi passare sotto esame la vettura. **[e. bac.]**

IL CALENDARIO

ANNO IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	ULTIMO GIORNO UTILE PER LA REVISIONE
1988 e 1989	1	31 GENNAIO
1988 e 1989	2	28 FEBBRAIO
1988 e 1989	3	31 MARZO
1988 e 1989	4	30 APRILE
1988 e 1989	5	31 MAGGIO
1988 e 1989	6	30 GIUGNO
1988 e 1989	7	31 LUGLIO
1988 e 1989	8	31 AGOSTO
1988 e 1989	9	30 SETTEMBRE
1988 e 1989	0	31 OTTOBRE

N.B. LE STESSE SCADENZE VALGONO PER LE AUTO GIA' REVISIONATE ENTRO IL 31-12-1993.



Gli Affarissimi di Gruppo

ANDORA

solo fino al 28 Febbraio

Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10.

Jazz a La Playa a Savona e da Pilade a Finale, i «Tre per due» al Sinte di Vado

Venerdì notte tutta da ballare

Underground al Thenax, black al Manila

«Jazz band» a La Playa Club di Savona e con Claudio Capurro al sax e Alessio Menconi alla chitarra da Pilade a Finale Ligure, live allo Ju Bamboo di Sa[redacted] e al Number One di Legino, cena sudamericana con tanto di mago al Cafè Latino di Alassio, «Tre per due» cover band al Sinte Galeshka [redacted] Portovado. Questa la serata nei locali del Savonese. Per i cultori del genere film «I Dimenticati» alla Soms La Generale di Savo[redacted] con, per i cartoons, un «Omaggio a Tex Avery».

Venerdì sera dance nel Savonese

[redacted] All'Hamburger Boy musica e ritrovo. Musica dal vivo dei «Dogma» al Mister Pub.
CELLE L. Underground e commerciale alla discoteca Thenax: oggi e domani serate dedicate [redacted] San Valentino con premi e sorprese.
ALBISSO[redacted] **M.** Ritrovo al Flamen[redacted] e al Porcky's.
CAIRO [redacted] Dance discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo giovane al Docro [redacted] alla Cascina del Vai.
[redacted] Ritrovo al Green pub [redacted] al Blues pub.
[redacted] Sino alle 2 discobar e karaokea al Bar Sport.
[redacted]**ARE** Ore piccole, sino alle 6, alla birreria da Linda.
SAVONA. «No problem jazz» a La Paya Club con Fausto Rossi alla tromba, Piero Borrino al clarinetto, Lucio Capobianco al trombone, Egidio Colombo al banjo, Marco Batelli al contrabbasso, Andrea Imparato al sax (ingresso libero). Ritmi giamaicani dei «Tribù», [redacted] il loro [redacted] cd «Ascolto», allo Ju Bamboo [redacted] via Famagosta. Venerdì live con i «Mensola» al Number One di Legino. Musica al circolo Brandale Laboratorio. Duo Vetrofragile dal vivo al Pirata. Film «Dimenticati» dalle 21, alla Soms «La Generale» [redacted] cura dell'associazione John Wells: oggi per i cartoons «Omaggio a Tex Avery» («Chi ha detto che i cartoni animati sono solo "roba" da bambini?») [redacted] «La via Lattea» di Luis Bunuel. «Sa[redacted] Rubra» american bar [redacted] breakfast. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.
VADO L. Esther e Diego live al Daubaci.
BERGEGGI. Al road pub Sinte Galeshka serata live-cover [redacted] i «Tre per due».
NOLI. Video jukebox alla paninoteca bar Verdi. Domani sabato in discoteca al Vertigo e al Camilla.
[redacted]**F.** Alla taverna del Cucciolo sono ospiti i «Wojtyla Sunrise».
[redacted] **L.** Dalle [redacted] free jazz live con Claudio Capurro ed Alessio Menconi alla maxipaninoteca Pilade. Ritmi latini al Cuba Libre Cafè. Discobar Baquito. Pomeriggio danzante per la terza età al Patio, in serata orchestra spettacolo Harmony. Domani rock alternativo al discobar Mirò.
[redacted] **L.** Serata Anni '60 e '70 con dj al Batida. Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone. Karaoke al Delphin's.
[redacted] In mattinata teatro ragazzi al Loanese, per le scuole, con «Cyrano...nasone [redacted] Bergerac». «Duo Vociblù» di Barbara Raimondi al Club Movida. Animazione e spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio [redacted] Saitta pomeriggio e se[redacted]. Karaoke al Poseidon. Ritro[redacted] al Tropicana.
[redacted] Beppe e Gigi dal vivo al Blade Runner nel centro storico. Sorprese e musica al pub La Piazza.
[redacted] Musica live al barristorante «Ristoariete» dell'Aeroporto.
[redacted] Musica al Pulp. Discopub al Jammin' [redacted] cappuccino [redacted] brioches. Ritrovi al John Smith Pub, alla Piazzetta, e Le Macine del Minisport e alla Città Vecchia. Lorenzo Pazio (Einaudi) [redacted] ospite degli incontri del venerdì [redacted] «Il romanzo: generi e tipologie» in [redacted] nell'aula magna della media Alighieri; il [redacted] di oggi (ore 16) è «Quando si pubblica un romanzo: l'editore».
ALASSIO. Cena sudamericana al Cafè Latino con attrazione la micromagia del Mago Valery. «Planet jammin'» al [redacted]nila Club. All'U'Brecche dance soft [redacted] commerciale. Dancing all'M4 e al Vip. Ritrovo in musica al Gabbiano. Solo musica e intrattenimento al bar Vittoria.
LAIGUEGLIA. Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno.
[redacted] Discobar del Sole, live-revival e karaoke nel comples[redacted] Ariston dal pomeriggio a [redacted] inoltrata. Musica e ritrovo al Bit Below e alla Casa [redacted] Priore. Nel fine settimana liscio-revival al Timone [redacted] al Ciak. [a. r.]

[redacted] LOANO [redacted]

I Cheap Wine al Calvino

Prosegue domani sera [redacted] Loano la collaborazione tra [redacted] circolo «Italo Calvino» e la rivista Rockerilla. Assieme presentano, alle 22,30, nella sala del Kursaal di via Roma il concerto dei «Cheap Wine». Il circolo loanese e la giovane band di Pesaro daranno vita ad [redacted] show «che propone soluzioni originali», arricchite da proiezioni ed una scelta musicale in tema curata [redacted] John Vignola di Rockerilla. [redacted] «Cheape Wine» hanno all'attivo una serie [redacted] demo-tapes e numerosi concerti [redacted] vivo. Nel novembre [redacted] hanno esordito con il primo cd, che porta [redacted] loro noome, che ha raccolto consenso di pubblico e critica. I «Cheap Wine» si apprestano a registrare un video che sarà [redacted] circuito entro marzo. Parallelamente stanno per lanciare un tour promozionale che li porterà anche in Spagna. La musica dei «Cheap Wine» attinge a piene mani dall'underground americano degli Anni '80 [redacted] scolando West Coast, David Crosby, Neil Young, Byrds, psichedelico ed elettrico. L'ingresso al concerto [redacted] libero per i soci Arci. [a. r.]

NEL SAVONESE ARRIVA «MONELLA»

Ancora repliche [redacted] «Titani[redacted]»

La giovane attrice Anna Ammirati, recente ospite della discoteca Vertigo di Noli, ritorna nel Savonese sul grande schermo con l'ultimo film di Tinto Brass «Monella». Il film [redacted] in visione oggi solo all'Astor di Albenga. Unica sala, il Loanese di via Garibaldi a Loano, per [redacted] testimone dello sposo», di Pupi Avati, [redacted] Diego Abatantuono, escluso pochi giorni fa dai film finalisti [redacted]li Oscar. Nelle altre sale molte pellicole in replica. «Titanic» è ancora proiettato all'Astor di Savona [redacted] al Verdi 1 di Varazze. Il divertente «In [redacted] Out» [redacted] visione al Diana 2 di Savona e al Colombo di Alassio. Repliche anche per «The Jackal» all'Eldorado di Savona, all'Ondina di Finale [redacted] all'Ambra d'Albenga. «The Raimaker» [redacted] Francis Ford Coppola in programmazioone al Diana 1 di Savona. «Sette anni in Tibet» inf[redacted] al Filmstudio. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	36	86
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	69	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
[redacted]	13	11	74	60	27
	129	99	88	80	65
GENOVA	23	48	71	59	43
	96	74	71	64	60
MILANO	41	40	9	18	16
	68	63	60	58	53
NAPOLI	15	18	84	50	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	16	66	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	62
	81	75	65	61	61
TORINO	62	89	57	14	65
	97	64	54	46	44
VENEZIA	77	11	25	73	90
	68	62	61	55	46

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [redacted] gli [redacted] sistemi:
24-16 24-30 24-1 24-90 24-49; 24-13 24-7 24-27 24-70 24-86; 24-56 24-15 24-8 24-15 24-29; 24-67 24-37 24-17 24-28 24-3; 24-69 24-88 24-76 24-19 24-64; 24-68 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova [redacted] (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo [redacted] (4); Roma [redacted] (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
25-12 25-22 25-13 36-72 36-82; 25-73 25-83 25-75 36-53 36-15; [redacted] 25-18 25-56 [redacted] [redacted]; 25-86 25-79 [redacted] 36-49 36-29; 25-72 [redacted] 36-12 36-22 36-13; 25-53 25-15 36-73 36-83 36-75; 25-84 25-46 36-26 36-16 36-56; 25-49 25-29 36-86 36-79 [redacted].

Per gemelli la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare [redacted] Genova:
11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-78-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	10	9	31	67	0	30	0	1	71
VERTIBILI	6	17	0	0	10	28	3	7	0	7
CADENZE	6	2	1	5	3	6	5	2	9	1
	62	49	46	40	37	25	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	6	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
DECINE	10	50	10	70	80	98	60	40	60	70
	25	18	25	21	20	27	19	15	24	29

[redacted] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** f[redacted] con [redacted] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [redacted] composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 460 [redacted] e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

Hanno vinto [redacted] puntata della trasmissione di Paolo Bonolis

Laigueglia: [redacted] protagonisti [redacted]

LAIGUEGLIA. Si è aggiudicato [redacted] milioni [redacted] lire ed un viaggio in Finlandia del valore di 6 milioni e mezzo. [redacted] musicista (e commerciante) Alfonso Casegna, 29 anni, [redacted] la complicità della sua compagna (Laura Sala, hostess [redacted] insegnante [redacted] ginnastica di 23 anni), ha partecipato a 2 puntate (trasmesse ieri e mercoledì) del frizzante gioco a premi [redacted] Canale 5 «Tira [redacted] molla» condotto da Paolo Bonolis con Ela Weber.

Alfonso «Paco» Casegna

Alfonso [redacted] Casegna, protagonista delle [redacted] musicali «live» a Laigueglia (con due amici è titolare della birreria «Happy Night» dove si esibisce tastiera e voce) ha commentato con entusiasmo la [redacted] partecipazione [redacted] gioco Mediaset. [redacted] programma oltre ad essere carino [redacted] anche ben organizzato. Laura ha scritto [redacted] lettera a "Tira e molla" ad agosto e [redacted] metà gennaio ci hanno chiamati [redacted] Milano per un provino. Le due puntate le abbiamo registrate invece martedì [redacted] Roma. Partecipare [redacted] stata [redacted] bella esperienza, che mi ha permesso di conoscere una perso[redacted] colta e simpatica come Bonolis ed una straordinaria bellezza [redacted] Ela Weber. In trasmissione [redacted] siamo dovuti adattare forzatamente al copione. Anzi era concesso di improvvisare», ha detto Casagna soddisfatto.

Il gioco televisivo si basa su una serie di prove che prevedono domande di cultura generale [redacted] specializzazione in ambito musicale. Dopo [redacted] vinto la puntata di mercoledì Alfonso e Laura [redacted] usciti di [redacted] ieri sera. Non sono infatti riusciti ad individuare «Il motivo misterioso» che avrebbe fruttato loro almeno due milioni [redacted] la possibilità di tornare in trasmissione.

«Tira e molla» [redacted] diventato in poco tempo un programma di culto per moltissimi telespettatori raggiungendo altissimi ascolti. Questo grazie alle acrobazie linguistiche ed alla mimi[redacted] [redacted] Paolo Bonolis (legato [redacted] Mediaset da un contratto di più di [redacted] miliardi) ma anche alla presenza «tutta curve» dell'affascinante ed autoironica valletta tedesca. La «sellerona» (così la chiama Bonolis) Ela Weber non è riuscita a pronunciare correttamente la parola «Laigueglia», dove Alfonso [redacted] Laura abitano. «E' uno scioglilingua», è stato il suo commento in trasmissione. [m. br.]

Oggi Francesco Rum

[redacted]

ALASSIO. «Quando cantava [redacted] gatto» (Centro editoriale imperiese, 1997) è il titolo del più recente libro dello scrittore Francesco Rum. L'autore (imperiese), impegnato da tem[redacted] nella vita politica ligure, lo presenterà questa sera alle 21 a palazzo Morteo, durante uno dei consueti «Incontri» organizzati dall'assessorato alla cultu[redacted] del Comune e dalla biblioteca civica.

Il volume [redacted] un viaggio nel tempo, compiuto a partire dalla preistoria e fino ai nostri giorni, che abbraccia circa 6.000 anni [redacted] storia locale. Un cavernicolo del monte Bego compie un riflessivo perco[redacted] di crescita esistenziale attraverso 5 incarnazioni in altrettanti personaggi. E', nelle varie trasformazioni, prima un monaco benedettino di Taggia, poi il doge di Genova ed ancora un operaio nelle ferriere di Oneglia. L'intervista a Francesco Rum, [redacted] assessore regionale, sarà curata da Franco Gallea. Alcuni brani del suo libro verranno letti da Nello Simoncini. [m. br.]

[redacted] AL [redacted]

SAVONA [redacted]
CHIABRERA. OGGI [redacted].

ASTOR Tel. 854.627. **Titanic** Ore: 15; 18,20; 21,45. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **The Rainmaker.** [redacted].: 15,15; 17,40; [redacted], 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** [redacted]. 825.714. **Viola bacia tutti.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 820.563. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]. Telefono [redacted]. [redacted] **e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 6000; 7000; [redacted].

SALESIANI. **Hana Bi.** Ore 21. Lire 10.000; 5000.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **In [redacted] Out** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. **Il collezionista.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi [redacted] anche [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [redacted] anziani.

[redacted]
[redacted] [redacted]. 51.419. **The [redacted].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 50.997. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. [redacted].

[redacted]
[redacted] **007 Il** [redacted] **mai.** Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 692.200 - 692.765. **The Jackal.** [redacted].: 20,15; 22,30. L. 10,000; [redacted].

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Il testimone dello sposo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000; [redacted].

[redacted]
LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **Il ma**[redacted] **mio miglior amico.** Ore 21,15. Lire [redacted].

[redacted]
[redacted] **1.** Tel. 97.249. [redacted] Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; [redacted].

VERDI 2. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]
[redacted]**STON.** Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Qualcosa è** [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8[redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [redacted]**al.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una ga**[redacted]. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON [redacted] - [redacted] **3.** Tel. 506.060. **L'uomo** [redacted] **pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted]

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 507.070. [redacted] **ti.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; [redacted].

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - T. della Corte, tel. 534.22.00: L'Avaro di Molière, ore 20,30, pren. per Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Caligola di A. Camus, ore 20,30, prezzi 43.000;30.000, pren. per Gli aghi e l'oppio di R. Lepage.
Politeama Genovese, tel. 8393.589: Manola di M. Mazzantini. Int. Nancy Brilli e M. Mazzantini, ore 21, ven-sab-dom, poltr.42.000, 33.600, poltrona 32.000; 25.600; (mart-merc-giov, poltronissima 38.000; 30.400, poltrona 28.000; 22.400).
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: prenotazioni per Mare Baronti Erol, storie di Perseo, Caolite del Fanna e Forre Perennikov, in scena sab 14 e dom. 15 ore 16, bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Marco Messeri in Container di M. Messeri. Commento musicale A. di Marzocchi, ore 21, 22.000;18.000

CINEMA

America 1: Mad fly; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** The Jackal; **Ariston 2:** In & Out; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Tre uomini e una gamba; **Sala 2:** Mad City; **Sala 3:** Qualcosa è cambiato; **Sala 4:** Punto di non ritorno; **Sala 5:** L'uomo della pioggia; **Sala 6:** Harry a pezzi; **Sala 7:** In & Out; **Maestrale:** The Jackal; **Broadway:** Titanic; **Corallo** [redacted] **1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** L'ospite d'inverno; **Lux:** Viola bacia tutti; **Odeon:** L'uomo della pioggia; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The Jackal; **Universale 1:** Il testimone dello sposo; **Universale 2:** Il collezionista; **Universale 3:** Monella; **Verdi:** Qualcosa è cambiato;
CINECLUB: **Amici del cinema**, Profondo carmesì; **Carignano d'essai:** La seconda guerra civile americana; **Fritz Lang:** Il buio nella mente; **Lumière:** Posta celere; **Nickelodeon:** Big Fish

Espone la figlia

[redacted]

ALBISSOLA M. Lo chef Gualtiero Marchesi sarà questa [redacted] ad Albissola, ospite del Circolo degli Artisti, in occasione dell'inaugurazione [redacted] personale [redacted] figlia Paola che si presenta al pubblico di Pozzo Garitta con una mostra dal titolo «Le [redacted] della [redacted]

L'allestimento è [redacted] dalla rivista «Riviera-Cote d'Azur-Principautè de Monaco Magazine». Quest'ultima, oltre a far conoscere la giovane artista, ha deciso [redacted] puntare sul binomio arte-gastronomia invitando il cuoco a una cena «La Grisella». Il programma del pomeriggio prevede l'inaugurazione della mostra alle 17,30 nella sede del Circolo, dove saranno p[redacted]tati quadri, disegni, sculture in legno, ferro [redacted] terracotta. La se[redacted] si concluderà al ristorante con [redacted] presentazione a Gualtiero Marchesi di piatti della tradizione gastronomicaLigure [redacted] Toscana. [a. z.]

Presentato [redacted] Borgio

[redacted]

BORGIO V. Presentata da Gianni Nari l'edizione 1998 della «Stagione culturale e musicale» di Borgio Verezzi. Il 15 marzo l'evento maggiore con lo «Stabat Mater», di Giovanni Batti[redacted] Pergolesi, su testi di Jacopone da Todi nel duomo di Borgio. Il programma '98 dell'associazione Centro storico San Pietro prosegue con il dizionario biografico dei liguri, il saggio culturale [redacted] giovani, due concerti di musica classica e la presentazione di libri [redacted] le tradizionali premiazioni autunnali agli studenti che nell'anno in [redacted] supereranno la maturità [redacted] scuola superiore.

«Nel '98 faremo un ulteriore sforzo finanziario nel campo musicale. Lo "Stabat Mater" è un'opera [redacted] grande valore artistico, capace di richiamare profondi sentimenti religiosi», commenta il presidente e «anima» dell'associazione Gianni Nari. [a. r.]

Gianluca è il nuovo allenatore del Chelsea

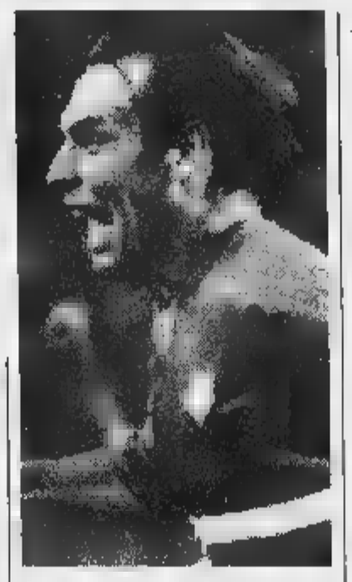
Ora la Samp sogna e fa festa per Vialli

[illegible] Vola, la Samp. Le [illegible] vittorie interne consecutive hanno consentito di agganciare Parma [illegible] Fiorentina [illegible] 5° posto. Euforico Boskov: «Con questa squadra possiamo puntare al 2° posto, che significa Champions League - ha detto - in fin dei conti l'Inter è solo [illegible] 7 punti. Tutto è possibile, il campionato è ancora lungo, solamente la Ju- [illegible] è irraggiungibile».

Juventus. I blucerchiati ieri mattina alla Sciorba hanno sostenuto un leggero allenamento defatigante. Domenica a Torino contro [illegible] capolista (ore 20,30, posticipo per la pay-tv) mancheranno Hugo (contrattura), [illegible] (mal di schiena) [illegible] Mihajlovic che verrà fermato per un turno dal Giudice sportivo. «Però recupereremo Mannini - ha precisato Boskov - [illegible] sarà lui il libero. Questa squadra può fare bene, ora e in futuro. E' importante non disperderla. Per me Genova [illegible] la Samp rappresentano la seconda patria e ho sempre sperato, dopo essere andato via nel '92, di tornare. Quando Enrico Mantovani mi ha chiamato [illegible] Belgrado non ha chiesto niente, mi ha semplicemente detto 'siamo nei guai'. Con Filipovic e Battara siamo un bel trio... non ho bisogno [illegible] preparatore atletico. Il presidente, così, risparmia i 200 milioni che dava all'argentino Signorini...».

Vialli. La notizia [illegible] arrivata in Italia nel pomeriggio di ieri: il Chelsea ha esonerato Gullit [illegible] ha promosso allenatore Gianluca Vialli. In subbuglio il mondo doriano: «Ora mi spiego tante cose, - [illegible] commentato Mannini - ora capisco [illegible] mai abbia sopportato in silenzio tante cose in questi ultimi mesi. Per lui è una rivincita, forse una vendetta. Sono convinto che possa svolgere bene il nuovo compito, ha intelligenza ed esperienza».

Genoa. I rossoblù hanno sconfitto in amichevole (3-0) ie- [illegible] a Pegli gli ungheresi [illegible] Debrecen. A segno Luciani nel pri- [illegible] tempo, Battaglia e Lopez nella ripresa. Buone notizie da Morello: in completo recupero per domenica. [dam. bes.]



Con Boghossian il 2° gol all'Atalanta

Pallanuoto: la Rari premia per la Jadran

Dopo la bella vittoria sul Catania, domani sera ad Imperia l'andata dei «quarti» di Coppa Len

SAVONA. Archiviato nel migliore dei modi l'anticipo della quarta giornata di campionato, la Rari pensa già alla partita di Coppa Len in programma domani alle 21 alla piscina comunale di Imperia. I biancorossi sfideranno lo Jadran Spalato, comunque già soddisfatto di esser lì a giocarsi le semifinali: «Non abbiamo alcun obiettivo particolare in coppa, se [illegible] quello [illegible] far bene [illegible] far crescere la squadra. Sono certo che i ragazzi daranno l'anima per dimostrare quanto valgono. Noi dobbiamo concentrarci soprattutto sul campionato, sulla lotta per la salvezza. La squadra nelle prime 4 gare non ha raccolto quanto seminato, ma sono convinto che infine ci riprenderemo quel che ci è stato tolto».

Ancora Cuneo: «Oggi potremmo [illegible] qualche punto in più in classifica, anche se bisogna esser sempre caricatissimi per ottenere i [illegible] risultati. L'Athena ha basato tutto sui giovani, supportati dai vari Petronelli, Fresia, Santamaria, i fratelli Vicevic. Il traguardo è in salita, [illegible] daremo tutto per ottenere la permanenza in A1». Intanto la società conferma che a ogni abbonato sarà consegnato un biglietto omaggio per Rari-Jadran di domani. [r. p.]

SPORT BASE

Albissola e Cengio, slalom vincenti Tennis: arriva il derby Carcare-Cairo

SEMPRE più numerose le discipline in cui i giovani savonesi si mettono in evidenza. E anche negli sport individuali non mancano risultati di rilievo.

[illegible]

Battaglie sulle vette

Consueto riepilogo dei tornei dai quali, si spera, possano emergere talenti in grado [illegible] riportare il volley savonese ai fasti di un tempo. La prima pagina spetta alla Prima divisione femminile con al comando la coppia Sampor-Spotornese a quota 10. Nell'ultimo turno la Sampor ha avuto la meglio (3-1) sul Carcare mentre la Spotornese è passata d'autorità (3-0) sul parquet del Toirano. Tra gli altri risultati, bel 3-1 del Finale sul Maremola. Nella Seconda divisione femminile, che è alle [illegible] fasi iniziali, guida il terzetto formato da Le Baie Andora, Sampor [illegible] Maremola. Nel torneo Ragazzi prosegue [illegible] cammino [illegible] Finale e Andora, mentre negli Allievi i gruppi sono guidati da Varazze [illegible] Prima- [illegible] Imperia.

[illegible]

Si scatena Ferraris

Nel «Promo Under 16» continua la marcia del Tc Carcare che ha avuto la meglio, nell'ultima giornata, sul Campoligure (3-0). Protagonista Alessandro Ferraris, che ha battuto il quotato genovese Adriano Poli. Domenica prossima questo torneo proporrà, nelle semifinali, lo scontro Carcare-Cairo (quest'ultimo circolo ha superato l'Arenzano). Negli Under 12 il Promo Regionale è stato invece vinto dagli albissolesi Tommaso Damonte [illegible] Lorenzo Grosso: in finale han superato la Pro Recco.

BASKET

Cuniberto da record

Anche la pallacanestro sta entrando nella fase decisiva. Precedenza ai Cadetti che, dopo la settima di ritorno, vede al comando il Don Bosco Genova [illegible] 26 punti, davanti a Chiavari ed Interbasket con 20. Il Loano, che ha il compito di difendere i colori savonesi, [illegible] a quota 12 raggiunto [illegible] Spezia dal quale è stato battuto proprio nell'ultimo turno (63-57 [illegible] ottima prova, nei ponentini, di Falchero autore di 20 punti). E' approdato [illegible] al quinto turno il torneo Allievi, che vede primo il Maremola a quota 20. La compagine pietrese si è imposta (62-45) sull'Asso al termine di una prova che ha messo in luce la buona condizione della capolista. Vado e Albenga, rispettivamente due [illegible] [illegible] punto, chiudono la classifica. Nei Ragazzi, alla quarta di andata, conduce l'Albenga a punteggio pieno: gli ingauni han superato in trasferta [illegible] Maremola (63-55). Secondo il Loano, che dopo un emozionante confronto ha avuto la meglio sul Vado (73-72). Il Finale ha [illegible] superato (95-85) il Gabbiano Andora grazie a una splendida prova di Daniele Cuniberto, autore di 68 punti. Realizzazione da record che ha già messo in moto i tecnici [illegible] diversi team savonesi.

SCI

Brilla la «Barile»

Sulle piste dell'Artesina [illegible] è svolta, [illegible] ottimo [illegible] di partecipanti, la fase regionale dei Giochi della Gioventù. La gara era valida quale selezione per la fase nazionale, che [illegible] svolgerà a Pinerolo [illegible] fine mese. Per i savonesi in evidenza la compagine delle medie «Barile» [illegible] Albisola Marina che è salita sul gradino più alto del podio nello slalom gigante gra- [illegible] all'ottima prova di Ottavia Ferrari, che ha dominato le due manche. Bene anche Martina Maranzano, ottava. Tra i maschi vittoria della media di Cengio, che con la «Barile» farà dunque la finali nazionali.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Oltre che questa sera, si giocherà anche martedì e venerdì prossimi

Tour de force sul panno verde

Tre turni in otto giorni per l'«Interprovinciale»

Tour de force per il campionato interprovinciale di boccette, che propone infatti ben tre turni nello spazio di otto giorni. Dopo l'appuntamento [illegible] [illegible] ra (ore 20,30) tutti i gabs saranno nuovamente [illegible] scena martedì con altre sfide decisamente interessanti.

Nella serie A la classifica sembra ormai avere, almeno per il primo posto, una fisionomia ben definita, con il Cin Cin Borghetto (60) che ormai detta legge. La compagine [illegible] Gino Panella deve vedersela [illegible] il Carla I Imperia (51) che comunque rimane, per le finali del palazzetto, uno dei gabs favoriti. Questo il programma delle altre partite: Giardini (43)-Cavalluc- [illegible] o [illegible] (43); Carla II Imperia (50)-Haiti Loano (49); Cavalluccio I (42)-Dlf Ilda (46).

Nella B1 invece c'è grande equilibrio, considerato che, in vetta alla classifica, militano tre gabs: Cin Cin II, Haiti I Loa- [illegible] Pontevecchio II Pietra, tutte a quota 56. Questa sera ov- [illegible] [illegible] previsti «ritocchi» con il Cin Cin [illegible] ospite del Circolo Ricreativo (47) [illegible] Haiti [illegible] Pontevecchio II impegnate rispettivamente con Carla [illegible] (46) e Sagittario (35) Da non perdere anche il derby Ariston Arma (54)-Caffè Duomo Bordighera (42) [illegible] un turno che si completa [illegible] Moneta II (28)-Cavalluccio I (48); Garden II (31)-Lady (51); Sanremo Albenga (44)-La Posta Bordighera (35).

Nella [illegible] il Cin Cin I comanda [illegible] quota 70 e, come nella massima divisione, [illegible] dovrebbe avere problemi, almeno per la regular season, a terminare al comando il [illegible]. La compagi- [illegible] di Borghetto affronta il Pontevecchio (33) in un turno comunque interessante [illegible] che comprende: Pizzeria Able (45)-Circolo Ricreativo [illegible] (43); Haiti II (36)-Carla I (64); Roma II (20)-Odissea (40); Brunella Borgio Verezzi (37)-Garden I Ceriale (57); Cavalluccio II (42)-Mo- [illegible] (59); Bar De Nei (45)-Giardini (40).

Nella B3 conduce le danze il Lorenzo I Vado (63) che deve vedersela [illegible] [illegible] S. Isidoro (50) mentre la principale inseguitrice, La Boccia Carcare (60) attende la II Usl (46). Le altre: Agoms I (39)-S. Genesio (50); Quiliano (46)-Italia II (32); Black Bull (44)-Zinolese (52); Sport Finale II (56)-Polisportiva I (32); Splendor II (35)-Dlf II (25). Massimo equilibrio infine nel quarto girone dove [illegible] di consueto la lotta rimane [illegible] fino all'ultimo turno. Queste le partite in programma: Dlf I (57)-Splendor I (58); Arci Merlo (50)-Sport Savona (25); S. Isidoro II (51)-Lorenzo II (42); Polisportiva II (29)-Sport Finale I (60); Zinolese II (53)-Roma I (35); BB (61)-Arci Sciarborasca (39) e Avis Albisola (35)-Agoms Genova (35). [g. o.]

VENERDI' 13 FEBBRAIO 1998

5ª TAPPA **SAVONA GOAL '98**

domenica 15 febbraio '98

1	PIE[illegible] PORTA - [illegible]	
2	DERTHONA - IMPERIA	
3	SESTRI LEV. - FINALE	
4	LOANESI - SESTRESE	
5	ALBENGA - PORTO VADO	
6	[illegible] - ZINOLA	

«LA MISS DELLO SPORT E'» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

[illegible] ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile [illegible] "Non solo calcio" è:
.....

SQUALIFICHE CALCIO

I provvedimenti del Giudice sportivo dilettanti

Per la [illegible] di Zinola punito il Camporosso

E' costata cara [illegible] due giocatori del Camporosso la trasferta di Zinola, persa contro la capolista della Prima categoria, match durante il quale [illegible] sono vissuti attimi davvero roventi. Giovanni Luccisano è stato infatti squalificato fino al 31 marzo del [illegible] per aver colpito il direttore di gara [illegible] un lieve calcio alla caviglia, subito dopo [illegible] stato espulso.

Fino al 22 aprile prssimo in- [illegible] è stato squalificato Alessandro Croce, che dopo essere stato espulso tentava di scagliarsi verso l'arbitro, s [illegible] riuscirvi, e profferiva insulti verso lo stesso direttore di gara. Cinque giornate invece [illegible] state inflitte dal Giudice sportivo ad Andrea Sonno del Santo Stefano al Mare, il quale una volta espulso [illegible] avvicinava all'arbitro appoggiando la fronte [illegible] quella del direttore di gara. Un turno è stato inoltre inflitto a Dorio e Montecristo (Dianese), Galluccio (S. Cecilia), Zunino (Altarese), Poli (Borghetto), Di Masi e Pezzoli (Borgio), Nardini (Carlin's), Biffi e Carella (Legino), Tino (Quiliano) [illegible] Vicenzi [illegible]. Cecilia)

Risalendo di categoria, in Eccellenza due gare sono state inflitte a Caruso (Argentina), Capellino (Grassorutese) e Pagliu- [illegible] (Migliarinese). Una gara invece la salteranno D'Assisi (Sestrese), De Paola (Loanesi), Trastevere (Migliarinese) Bertoneri (Sarzanese), Comi (Ventimiglia), Ca [illegible] zzana e Lertora e Piropi (Grassorutese), Podestà (Sammargheritese), Dionedi (Finale Ligure) e Cavaliere (Peglie- se).

In Promozione, infine, non giocheranno domenica Secco e Mazzone (Albenga), Bertoletti-,Bossi e Cotugno (Albaro), D'Anca (San Bartolomeo), Aicardi (Pietra Ligure), Passani e Teglio (Casellese), Sardo (Cisano). [r. p.]

LE SEDUCENTI IDEE REGALO DI GIGLIO BAGNARA
PER SAN VALENTINO

Qualcosa di giovane ed accattivante da ricevere in dono
o di "regalarti" come riconoscimento della tua femminilità.
Le calze e i collant [illegible]

Philippe Matignon
BAS ET COLLANTS

SABATO
ORARIO CONTINUATO
9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Ho pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

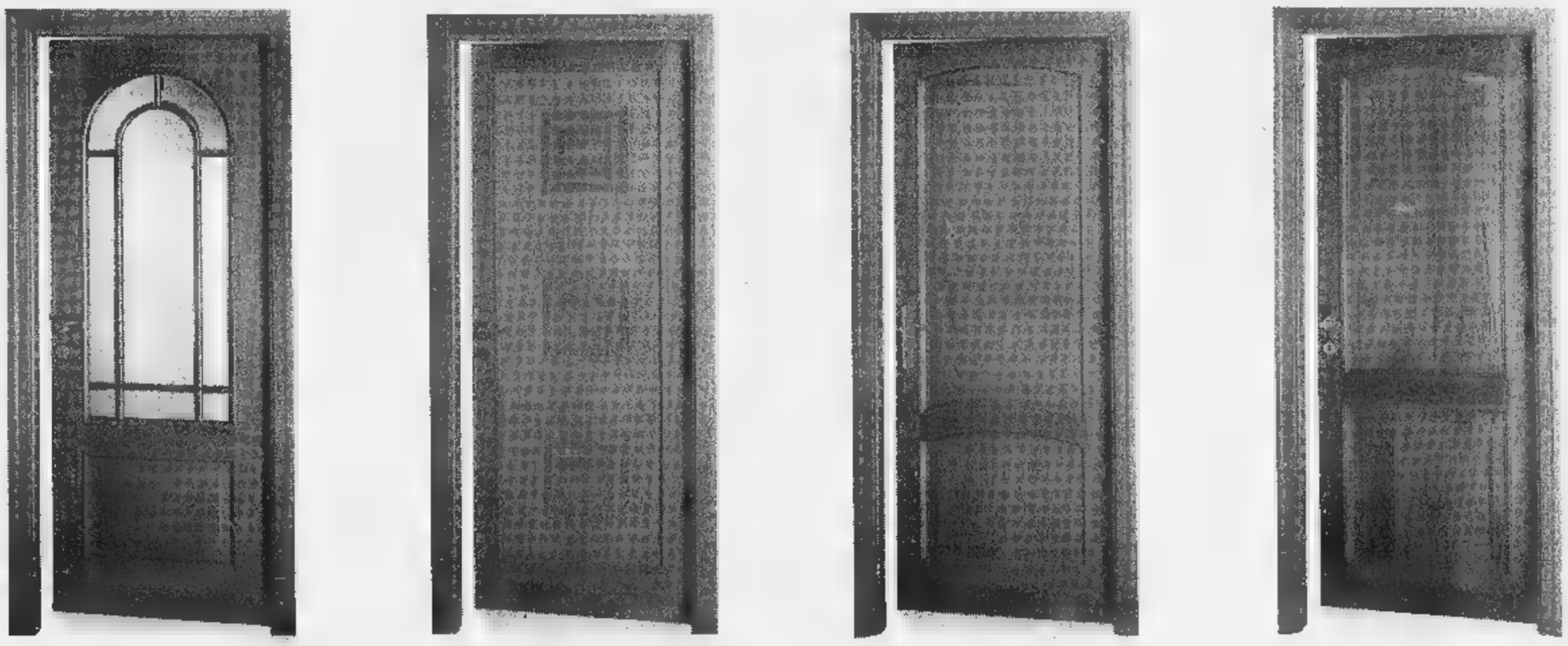
FERRERO

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
OLEGGIO
di F.lli SALSA

TUTTO PER...
RIVESTIMENTI PER INTERNI - COMMERCIO LEGNAMI ED AFFINI
CON TAGLIO SU MISURA - COSTRUZIONE IMBALLAGGI INDUSTRIALI
MENSOLE - PERLINE - ZOCCOLINI - PARASPIGOLI - VERNICI - COLLANTI

NOVITÀ
VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE DA RESTAURO
PER MOBILI DI ANTIQUARIATO ED ACCESSORI

PORTE INTERNE Concessionario: FerreroLegnoPorte legnoform EFFEBIQUATTRO "le porte" DEFINIZIONE SPAZIO DIERRE



TUTTO PER IL
«FAI DA TE»
VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO
TEL. 0321/91488
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

14 Febbraio
S.VALENTINO

l'Amore è Musica

Propaganda.Fe

Dal 7 al 14 Febbraio

vieni a giocare
col cuore.
Indovina il motivo
musicale e subito
riceverai un
simpatico omaggio.
Ti aspettiamo
perchè a
S. Valentino...
l'Amore è Musica.

OMAGGI PER TUTTI

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

enne IPERMERCATO

GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI

GIACOMELLI SPORT

conbipel

Metablu MODA

SCARPE & SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 13 Febbraio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA [illegible], TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 41

Jaccs
DA [illegible]
ORARIO [illegible]
9,00 - 19,00
NOVARA [illegible]so Garibaldi, 3
[illegible]

Parte da Novara la rivoluzione di compiti e ruolo per i vigili urbani

Arriva il «bobby» di quartiere

E gli «ausiliari del traffico» faranno le multe

NOVARA. Addio «fant» affaccendati a recapitare notifiche a domicilio [illegible] a setacciare le strade della città a caccia dell'auto in divieto di sosta. Presto le multe le daranno gli «ausiliari del traffico» ed il vigile urbano novarese diventerà un «Bobby» sull'esempio inglese, al servizio della sicurezza [illegible] delle esigenze dei cittadini.

La rivoluzione del ruolo dei Vigili Urbani è già in moto, e la illustra il sindaco Gianni Correnti. «Partiamo da una premessa: i vigili urbani sono un elemento fondamentale della vita della città, per questo abbiamo appena terminato [illegible] concorso con cui l'amministrazione comunale ha assunto quindici nuovi vigili per potenziare l'organico. Nelle prossime settimane inizieranno un corso [illegible] formazione e per l'estate saranno pronti ad entrare in servizio attivo».

Finora, dice il sindaco, i Vigili sono stati utilizzati spesso per mansioni che hanno sottratto tempo prezioso [illegible] funzioni molto più importanti.

«La notifica degli atti è un servizio che sino a poco tempo fa veniva espletato dai Vigili; questo significava che un certo numero di loro doveva girare per tutta la città a recapitare lettere ed avvisi e non poteva essere impiegato per garantire il controllo e la vigilanza sulle strade. Adesso questa incombenza è stata totalmente affidata ai messi, quindi ai Vigili [illegible] viene più sottratto questo tempo».

Ma i «fant novaresi» non faranno più neppure le multe per i divieti di sosta: «Con la legge Bassanini che regola in modo nuovo gli enti locali e l'organizzazione del lavoro, i Comuni possono avvalersi di ausiliari del traffico, e saranno queste persone ad avere il compito di affibbiare le multe».

Chi saranno esattamente gli «ausiliari del traffico»? «O dipendenti diretti del Comune, [illegible] cui verrà assegnata questa mansione, o addetti dell'azienda concessionaria dei parcheggi. Su questo problema - preannuncia il sindaco - faremo una trattativa con la Sun; con l'as[illegible] Bensi sto lavorando per sfruttare questa normativa e aprire il discorso con l'azienda speciale dei trasporti».

Ed i Vigili Urbani? Che incarichi avranno? «Liberati finalmente da questa mole di lavoro, che oltre tutto possono svolgere bene anche altre figure professionali - risponde Correnti - assumeranno il ruolo del Bobby inglese, saranno i primi referenti del cittadino. Io penso al Vigile che conosce il quartiere, il rione, e viene interpellato dalla gente per un consiglio, per avere delle segnalazioni e per assicurare un controllo continuo su tutte le zone della città. Vigili vicini alla gente, con un rapporto [illegible]stante con loro: a Novara abbiamo un corpo dotato di ottima professionalità, e sono convinto che interpreteranno be[illegible] il ruolo del Bobby, la prima persona a cui ci si rivolge in caso di bisogno». Per tornare all'argomento multe sarà bene chiarire che, appioppate dai Bobby o dagli ausiliari del traffico, la sostanza non cambierà: andranno pagate.

Marcello Giordani

Assunti 15 nuovi «fant» che si addestrano per diventare i primi referenti dei novaresi

A [illegible], il sindaco **Gianni Correnti** con l'assessore Paolo Bensi [illegible] lavorando alle [illegible] mansioni dei vigili urbani novaresi che continueranno ad occuparsi anche di questioni viarie

Il ragazzino era stato colpito quindici giorni fa da un'emorragia cerebrale

Bannio, donati gli organi di Andrea

Oggi pomeriggio i funerali del bambino di nove anni

BANNIO ANZINO. Ha donato gli organi il piccolo Andrea, il bambino della frazione di Pontegrande morto a soli 9 anni per un'emorragia cerebrale. Così hanno deciso i suoi genitori che, pur affranti dal dolore per la perdita del loro figlio, hanno voluto aiutare altri bambini ammalati.

Così, dal corpo di Andrea De Tomasi, spirato l'altro ieri all'ospedale «Maggiore» di Novara, i medici hanno prelevato i reni, il cuore, il fegato [illegible] le cornee che sono stati poi subito trapiantati ad altrettante persone.

E' stato il gesto d'amore da parte di due genitori distrutti dal dolore per l'inspiegabile morte del loro bambino [illegible] anni. Sano, vispo, pieno di vitalità [illegible] tutti i ragazzini di quell'età. Nulla, insomma, ha mai fatto presagire questa disgrazia.

Andrea stava sempre bene, non [illegible] mai sofferto di nessuna malattia seria. Era un bambino normale frequentava la terza elementare [illegible] Bannio, giocava a calcio ed era appassionato di ballo. La [illegible] era [illegible] famiglia felice, senza grossi problemi.

Una quindicina [illegible] giorni fa, però, Andrea si è sentito male. Ha accusato forti mal [illegible] testa durante la notte e la mattina è anche svenuto. I genitori si [illegible] preoccupati, hanno lasciato la loro secondogenita Alice dai parenti e hanno subito trasportato Andrea all'ospedale San Biagio.

Il bimbo è stato ricoverato nel reparto di Pediatria [illegible] sottoposto alla Tac: è stato quest'esame a rilevare un'emorragia cerebrale in corso. Andrea, intanto, peggiorava. E' stato quindi trasferito all'ospedale [illegible] Novara dov'è rimasto nel reparto di Rianimazione per una decina di giorni.

I genitori hanno fatto la spola [illegible] la valle Anzasca e il capoluogo novarese, senza mai perdere la speranza. I medici hanno fatto l'impossibile ma, tre giorni fa, Andrea ha cessato di vivere. Massimo De Tomasi [illegible] la moglie Nicoletta Piana non hanno avuto dubbi ed hanno acconsentito alla donazione degli organi.

La morte di Andrea ha destato profondo cordoglio a Pontegrande, la frazione [illegible] Bannio Anzino. La famiglia è molto conosciuta in paese. I nonni risiedono in valle Anzasca da sempre, Andrea frequentava la terza elementare del paese. Ai suoi funerali che si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, ci s[illegible] anche i suoi compagni di classe. Forse ancora non hanno capito appieno la tragedia di quel ban[illegible] che adesso rimarrà vuoto per sempre.

Renato Balducci

Andrea De Tomasi aveva nove anni Era un bambino sano e vivace giocava a pallone e amava il [illegible]

A Mortara

Una rapina in [illegible] via con l'incasso

MORTARA. Si cala un passamontagna sul volto e poi, pistola in pugno, rapina una tabaccheria facendosi consegnare l'incasso della giornata, circa 400 mila lire in contanti. E' successo l'altra sera in una rivendita di Mortara, in corso Porta Novara 13.

Il bandito è entrato [illegible] azione verso le 18,15: dopo [illegible] estratto l'arma (non è escluso che fosse una pistola giocattolo), ha immobilizzato la [illegible]mmessa, Franca Pilorio, 49 anni, residente ad Abbiategrasso, minacciandola ed intimandole di non mettersi [illegible] gridare, e l'ha costretta a consegnare il denaro contenuto nel cassetto. Poi [illegible] è dileguato a piedi, ma [illegible] possibile che dietro l'angolo [illegible] fosse un'auto ad attenderlo per la fuga.

Il malvivente era di giovane età, alto circa un metro e 75, vestiva jeans e un giubbotto e si esprimeva senza particolari inflessioni dialettali. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri, che hanno avviato verifiche e indagini. [c. br.]

In Lomellina

La Telecom taglia i fili [illegible] casa di riposo

GRAVELLONA LOMELLINA. Per una mezza mattinata, nei giorni scorsi, i telefoni sono rimasti muti alla [illegible] di riposo «Bellini». La causa non era un guasto ma una sconcertante decisione della Telecom, che aveva tagliato le linee (senza alcun preavviso) perché non risultava pagata l'ultima bolletta. E poco importava che non si trattasse di un utente qualsiasi ma di un istituto che ospita 28 anziani.

Alle immediate rimostranze, l'azienda telefonica si è limitata a parlare di «un disguido del computer» e ha ripristinato il servizio nel giro di [illegible] paio d'ore. In effetti il Comune aveva saldato regolarmente il dovuto, ma poi sembra che la banca abbia tardato a trasmettere il pagamento.

Quanto alle cautele necessarie prima di lasciare senza telefoni un istituto, la risposta della Telecom lascia di stucco: per i nostri computer, dice, tutti gli utenti [illegible] uguali. Ad ognuno è assegnato [illegible] codice e non si sa chi sia dietro. [c. br.]

PRIMO PIANO

Novara

«Fuga di aziende con le 35 ore»
Settimana lavorativa di 35 ore? Anche in provincia imprenditori e sindacato la pensano in modo opposto, e se alla Camera del Lavoro auspicano una riduzione dell'orario ed una riorganizzazione del ciclo produttivo per reperire nuovi posti, gli industriali lanciano l'allarme e replicano che con le 3[illegible] ore molte aziende potrebbero andarsene. PAG. 42

Gozzano

Cinquanta miliardi per la Novara-Domo
Il Senato approva lo spostamento della ferrovia Novara-Domodossola nel territorio di Gozzano [illegible] propone uno stanziamento di cinquanta miliardi per risolvere [illegible] problema dei passaggi a livello sulla linea. PAG. 43

Arona

Alla Poscio i lavori per il nuovo liceo
Si è risolta con un secondo appalto della Provincia (il primo è stato annullato) la questione del complesso scolastico di via Montenero, ad Arona, dove sarebbero presto dovuti iniziare i lavori per la realizzazione del terzo lotto del liceo e degli istituti tecnici. PAG. 43

Verbania

Meno auto sul lago e bus elettrici
Come [illegible] le condizioni migliori per accogliere i turisti? Nei giorni scorsi hanno risposto alcuni albergatori suggerendo una sorta di «blindatura» del traffico da Cannobio ad Arona, con movimenti limitati alle auto dei residenti [illegible] dei turisti creando poi servizi di autobus elettrici gratuiti. PAG. 45

Domodossola

Elezioni contestate in tre Comuni
Tutte contestate le elezi[illegible] che si [illegible] svolte nel 1997 in tre Comuni ossolani: Macugnaga e Druogno, che avevano rinnovato le amministrazioni in primavera, e Domodossola, dove si era votato in novembre.

Cameri

«Più sicurezza nei nostri cieli»
La tragedia della funivia di Cavalese, causata da un aereo americano, ha richiamato l'attenzione anche sulle attività della base del 53° stormo di Cameri. Rifondazione ha scritto al sindaco Rondini. PAG. [illegible]

Venite a provarla da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Si infiamma anche in provincia il confronto fra industriali e sindacato sull'orario ridotto per legge

«Se passano le 35 ore ce ne andremo»

Lattanzi, Cgil: «Non è vero che aumenta il costo lavoro»

NOVARA. Settimana lavorativa di 35 ore? Anche in provincia imprenditori e sindacato la pensano in modo opposto, e alla Camera del Lavoro auspicano una riduzione dell'orario ed una riorganizzazione del ciclo produttivo per reperire nuovi posti, gli industriali lanciano l'allarme e replicano che con le 35 ore molte aziende potrebbero andarsene.

Sull'argomento si è tenuto un direttivo alla Camera del Lavoro di Novara: «Siamo convinti - dice il segretario provinciale Bruno Lattanzi - che si tratta un problema complesso, ma che va affrontato senza pregiudizi. E' sbagliata la premessa di chi sostiene che con le ore aumenti il costo del lavoro: la Banca d'Italia dice che negli ultimi anni la produttività è cresciuta 10% di questo incremento soltanto la decima parte stata tradotta in aumenti salariali».

Liberare del tempo, aggiunge Lattanzi, significa stimolare dei consumi e quindi altra occupazione: «Naturalmente va mantenuto potere d'acquisto dei salari; proprio l'aumento della produttività deve consentire una diminuzione d'orario».

Al parere del sindacato si contrappone quello degli imprenditori, del tutto contrastante. Enrico Timoncini, direttore dell'Associazione Industriali, propone questo esempio: «Nel Cusio, quando le aziende lavorano ore, perchè sono in crisi; se portiamo l'orario ore queste sarebbero distrutte dalla competizione internazionale. Il problema dei costi coinvolge tutti: oggi l'imprenditore paga una maggiorazione per l'Inps quando superano le 48 ore, si dovesse ridurre l'orario bisognerebbe pagare anche questo supplemento che, da solo, farebbe lievitare i costi del 10%. Siccome numeri non si scherza, chi paga e come questi aumenti?».

Il no arriva anche dalla piccola industria: Maurizio Della Santa, direttore dell'Api, mette sul tavolo il rischio, già reale anche nel Novarese, delle aziende che emigrano.

«Paesi come Slovenia Repubblica Ceca, per parlare di Polonia, Portogallo ed altri Stati, offrono alle aziende straniere condizioni molto vantaggiose, sia termini di costo del lavoro che di agevolazioni fiscali; se vogliamo che le aziende locali si trasferiscano, cosa che qualcuno ha già fatto, proseguiamo pure con le 35 per legge. La riduzione dell'orario lavoro una tendenza in atto da molto tempo - osserva Della Santa - ma perchè è imposta, bensì perchè fa parte dell'evoluzione storica: si tratta di affrontare anche questo problema tutte le parti sociali, non imporlo per legge decisione tavolino».

L'invito a discutere del problema è stato comunque accettato dal sindacato che ha deciso effettuare un giro d'orizzonte all'interno delle fabbriche e sentire l'opinione dei lavoratori. [m. g.]

Lavoratori. In alto, il direttore dell'Assoindustriali Novara Enrico Timoncini

«E' un problema complesso e va affrontato senza pregiudizi»

Vertenza Pai

«Un incontro al ministero»

NOVARA. Arriverà al Ministero del Lavoro la vertenza Pai.

Per trovare una soluzione al rischio di perdere 79 posti lavoro nello stabilimento di corso Vercelli, il sindacato è intenzionato a ricorrere al tavolo ministeriale.

Nel frattempo la dirigenza della Unichips, la società proprietaria della Pai, stata ricevuta dal presidente Provincia, Paolo Cattaneo, dal sindaco Giovanni Correnti dall'assessore Domenico Ierace.

«Si è trattato un incontro interlocutorio - ha riferito il sindaco al suo rientro in Municipio - che, se da un lato ha fatto registrare una posizione assai rigida da parte dell'Amministrazione Unichips, dall'altro, nel contempo, ha lasciato aperto alcuni spiragli per un dialogo costruttivo che si protrarrà, in un futuro quanto più possibile prossimo, alla presenza del Ministro». Mercoledì prossimo si terrà nuovo incontro Novara, all'hotel Europa, tra rappresentanti dell'azienda sindacato. [m.g.]

STATALE DELLA VALSESIA

Pi gli interventi per garantire la sicurezza

NOVARA. Entra nel vivo l'operazione «strade sicure» promossa dal Comitato per l'ordine e la sicurezza. Dopo la riunione di lunedì scorso in Prefettura è stata resa nota la strategia messa punto fra prefetto, rappresentanti delle forze dell'ordine, amministratori locali con l'Anas. Nella fasi del programma c'è la manutezione straordinaria di tratti sulle strade che presentano carenze e sono fonti rischio per gli automobilisti. In particolare dei punti che è stato teatro di incidenti mortali trova sulla statale della Valsesia, ad Agognate, all'altezza del ponte sul canale: qui sono già al lavoro le squadre per gli interventi concordati (nella foto di Finotti). Saranno inserite delle «linee luce» che permetteranno una maggiore visibilità e il richiamo dell'attenzione degli automobilisti che si trovano ad affrontare questo tratto di statale. I due incidenti più gravi e più recenti, in cui avevano perso la vita giovani novaresi, si erano verificati notte. Le auto erano finite contro la spalletta del ponte. L'Anas riceverà altre segnalazioni della polizia stradale, incaricata di rilevare quali punti necessitano interventi, mentre i sindaci sono stati sollecitati a loro volta nell'evidenziare agli organi competenti altri tratti a rischio. La strategia comprende infine pattuglie in servizio notturno rinforzato pressi dei locali più frequentati nel finesettimana. Un'analoga operazione, alcuni fa, aveva dato esiti positivi. [m. p. a.]

Comune rifiuta il nulla osta ai promotori

«No alla mostra dei cuccioli»

NOVARA. Il Comune di Novara scende in campo per tutelare i diritti degli animali e, sentito il servizio veterinario dell'Asl, nega il nulla osta e il suolo pubblico agli organizzatori della «Fiera del cucciolo» che si sarebbe dovuta tenere il 21 e il 22 febbraio nell'area di viale Kennedy.

Lo mostra faunistica, inserita fra gli spettacoli viaggianti, avrebbe esposto 120 cagnolini fra i 3 e gli 8 mesi e cuccioli altri animali, pappagalli e rettili compresi.

Con il diniego alla concessione suolo pubblico, preceduto da verifica dei requisiti ingienico sanitari, l'amministrazione civica ha voluto dare un ulteriore segnale di sensibilità problemi sollevati da Verdi, Wwf e gruppi ecologisti dopo l'ordine del giorno votato nel '97 dal Consiglio comunale a sostegno alla proposta di legge che mira ad eliminare gli animali dagli spettacoli circensi e da attività improprie.

Ancora a fine gennaio, attraverso la corrispondente di zona Cristina Rossi, la Lega Antivivisezione avava scritto al sindaco Correnti e alla polizia veterinaria dell'Asl 13 per sollecitare maggiore attenzione, atti amministrativi conseguenti, soprattutto verso iniziative che dietro mostre di facciata celano crudelta nei confronti degli animali più piccoli, spesso oggetto di lucrosi traffici internazionali. [p. ben.]

Si è svolta a Novara una seduta del consiglio nazionale dell'ordine

Architetti, richieste per il Prg

Traffico, verde pubblico e collegamenti

NOVARA. Si svolta in città una seduta del consiglio nazionale dell'Ordine degli Architetti, alla presenza del presidente Raffaele Surica, ed i professionisti locali chiedono al Comune una politica attenta alla qualità urbanistica, concorsi per le opere pubbliche e criteri rigorosi nella stesura del Piano Regolatore.

Gli architetti, guidati dal presidente provinciale Claudio Grignaschi, dal consigliere Pier Luigi Benato e dal consigliere nazionale Massimo Gallione, hanno incontrato il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, ed il vicesindaco Mario Agnesina.

«Abbiamo preso in esame la legge sui lavori pubblici - dice Gallione - ed il recepimento delle normative europee in tema di costruzioni. Agli enti locali abbiamo chiesto di bandire concorsi di architettura, per migliorare la qualità urbanistica ed incrementare il valore del territorio».

Gli architetti intervengono sul Piano Regolatore: «Esistono grossi nodi su cui lavorare - commentano Grignaschi e Benato - a dalla situazione del Nord Est, dai nuovi collegamenti con le infrastrutture autostradali, al fatto che non esiste nei piani regolatori cittadini un'area specifica per il terziario ed il commercio; c'è poi il collegamento con Malpensa Duemila, la riqualificazione del verde pubblico la soluzione del problema del traffico. Sono tutti problemi che andranno affrontati; non è importante il nome dell'incaricato alla stesura del Piano, ma le richieste e il rigore metodologico con cui il Comune affronterà il problema». [m. g.]

UNIVERSITA'

Recupero della Perrone

Un incontro per fare il punto sulla progettazione dell'area Perrone si è svolto nella sede del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara. Il presidente Paolo Cattaneo ha riunito il rappresentante dell'Università di Torino (prof. Cantino), il pro-rettore della nascente Università del Piemonte Orientale (prof. Viano), i rappresentanti del Comune (l'assessore Agnesina e l'architetto Vallaro), il presidente della Camera di Commercio (Macchi) e il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa (Rovellotti con i tecnici). Si è fatto il punto sulla progettazione dell'area Perrone da recuperare per l'Università, evidenziando le necessità dell'Ateneo stesso. E' emersa anche l'esigenza di offrire alla cittadinanza il recupero di un'area che dovrà diventare centro interessi culturali per Novara e provincia. Le soluzioni verranno approfondite presentate alla Soprintendenza. [c. bo.]

Domani le risposte

Appuntamento con lo Sportello del cittadino

NOVARA. Nuovo appuntamento con lo «Sportello del cittadino» domani La Stampa. Come ogni sabato la rubrica dalla parte dei lettori presenta i che ci avete fatto pervenire con la risposta. Un modo molto semplice per cercare di eliminare i tanti ostacoli posti dalla burocrazia.

Il problema che verrà affrontato domani riguarda una «spinosa»: quella delle pensioni. L'Inps ha tempestivamente risposto al nostro quesito.

Ricordiamo, nel frattempo, che lo «Sportello del cittadino» è a disposizione di tutti. Va anche detto che moltissimi enti in questi anni si sono dotati di efficaci uffici a disposizione del pubblico. Se però avete difficoltà a dialogare anche con questi provate a scrivere allo «Sportello», presso la redazione de La Stampa in della Vittoria a Novara. Oppure inviate un fax al numero 0321-36391. Ci metteremo subito in contatto con l'ufficio che tirerete in ballo, sollecitando una soluzione al vostro problema. [c. bo.]

DALLA CITTA'

Amministrazione

La Giunta presenta il bilancio nei quartieri

sono iniziati gli incontri della Giunta con i quartieri i cittadini interessati conoscere il bilancio '98. Dopo gli appuntamenti di Lumellogno e S.Rita, sono in programma quelli di stanei rioni Sud Est Nord Est, lunedì Porta Mortara, S.Cuore, Sud, martedì all'Ovest, il 18 al Nord e S.Agabio, il 19 in Centro e a Pernate. [m. p. a.]

Manifestazioni

Le Donne in nero oggi davanti al municipio

Si ripete oggi davanti al Municipio il presidio organizzato ogni settimana, si al marzo, dalle Donne in Nero-L'Algeria nel dalle 17,30 con fiaccole, manifesti raccolta di firme la protesta contro la violenza e i massacri. [m. p. a.]

Ritorna il Progetto per i bimbi Cernobyl

Un filmato sull'ospedale oncologico Gomel, in Bielorussia, sarà proiettato stasera alle 21 al quartiere Ovest in via Cagliari 3 dal comitato novarese Progetto Cernobyl che ogni anno organizza il soggiorno in città di bambini. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Con i socialisti stima progetti

Vorrei fare alcune precisazioni sull'articolo dedicato al dibattito per gli Stati generali della Sinistra. Non ha fatto parte del mio intervento, e non fa parte del mio pensiero, alcuna volontà di classificazione nè dei compagni socialisti nè di chiunque aderisca o no alla «Cosa 2»; non sono interessata ad un confronto dal punto di vista giudiziario in quanto spetta agli organi competenti e non alla politica.

Sono da sempre convinta, dalla nascita del pds sino a questa svolta, della necessità dell'unificazione della sinistra italiana in un quadro europeo. In particolare poi con i compagni socialisti del Si una proficua collaborazione ci ha già portato all'esperienza Governo Prodi come della Provincia e del Comune di Novara e di altri Comuni del Novarese. Propongo che dopo Firenze, non solo con chi ha aderito agli Stati Generali, ma con tanti altri e altre si consolidi confronto permanente anche a Novara, con una sede comune così come fa la Fondazione a livello nazionale. Ribadisco invece come ci un limite di presenza femminile oggi nelle formazioni politiche anche della sinistra. Una precisazione, la mia, opportuna alla luce del mio reale pensiero del rapporto leale e proficuo che ho «La Stampa».

Giuliana Manica
consigliere regionale
comunale pds, Novara

Granerolo, esempio

Esprimo le condoglianze per la morte della piccola albanese 5 mesi nel piccolo paese di Granerolo di Gravellona Toce, con tanto rispetto verso il sindaco del paese per quello che ha fatto nell'accogliere nel nostro cimitero questa piccola creatura.

Tanti ringraziamenti da parte mia e spero anche da parte dell'intera popolazione.

Eugenio Crivelli
Gravellona Toce

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.817; **S. d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) ; telefono (0324) 83.188. Volontari P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

FARMACIE

A: *Nigri*, c.so Risorgimento, telefono 47.77.67 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 telefono 62.33.88 (apert. con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente; 21,30 le 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 telefono 55.140.

Trecate: *Antonini*, Cavour, 34 telefono 71.353.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 telefono (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, Matteotti, 24 telefono 98.116.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, telefono (0322) 81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 telefono 99.64.07.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 telefono 0323/55.63.42.

Nuovi Navoni (ex Gavinelli), via Farinet, 20 telefono 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile telefono 0323/61.439.

: *Caldonara*, str. Sl. 337 della Vigezzo, 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

: *Ouarna*, via Roma, 28 telefono 82.01.39.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **lla (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Corsi

Il puncetto valsesiano

Si terranno nella biblioteca civica «Rinolfi e Camanas» di Prato Sesia, in collaborazione con la Comunità Montana i corsi puncetto valsesiano. corso durerà 30 mentre le lezioni si terranno per due ore una volta alla settimana, dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni allo 0163/85.21.12. [r. l.]

Parole in musica

«Parole in musica» è il tema del concorso organizzato dall'assessorato all'Istruzione della provincia Novara destinato a insegnanti e studenti delle scuole medie superiori. Due le sezioni: creativa critica-saggistica. Gli elaborati consegnati in piazza Matteotti entro la del prossimo aprile. Informazioni allo 0321/37.84.46. [r. l.]

Fagioli di Carnevale

E' programma dalle 12 di oggi alla «Briosca dell'Abundanzia» (ex scuola elementare) in frazione Baragiotta di Prato Sesia la mega fagiolata organizzata dal comitato «Carnevale delle Frazioni». L'appuntamento è alla dodicesima edizione e inaugura le manifestazioni che si svolgeranno nelle settimane successive. [r. l.]

Solidarietà

Film per la Bosnia

Proseguono al quartiere Nord di Novara le iniziative a favore della Bosnia-Erzegovina. Stasera alle 20,45 nella sede di via Fara si proietta il film intitolato «Il cerchio perfetto» di Ademir Kenovic sull'assedio di Sarajevo. L'ingresso è libero. [b. c.]

Arte

Si parla di De Pisis

Il personaggio e le opere di Filippo Pisis sono al centro della conferenza in programma per oggi alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza, Borgomanero: ne parlerà la professoressa Lorella Giudici. [m.g.]

Scuola

I docenti si aggiornano

Prosegue corso di aggiornamento per insegnanti sul tema dell'infanzia: oggi Lino Ferracin Margherita Porcelli illustrano il rapporto tra bambini «rubatis» e cinema. Appuntamento alle 15 nella scuola di via Juvarra 2 Novara. [b. c.]

Con grande dolore porgono sentita condoglianze alle famiglie Testori e Zucchetti per la prematura scomparsa dell'amata

Eva Zucchetti in Testori

gli Amministratori e lo della ditta **Omas SpA** di Gattico.
— **Gattico**, 13 febbraio 1998.

La famiglia Gallina e Dell'Acqua partecipano affettuosamente al dolore di Renzo e famiglia per la perdita della signora

Eva Zucchetti in Testori

— **Orta S. Giulio**, 13 febbraio 1998.

Vito Cafagno

Non si vede bene che con il cuore. Gli chi sono ciechi. Adr
— **Novara**, 13 febbraio 1998.

Zenoni (Lega) con un'interpellanza alla Provincia chiede ragione dei ritardi

Scuole di Arona arriva la Poscio

Assegnati ieri i lavori dopo una serie di ricorsi

ARONA. Arriva un fulmine a ciel sereno sul complesso scolastico di Montenero, ad Arona, dove sarebbero presto dovuti iniziare i lavori per la realizzazione del terzo lotto. E' l'area sulla quale già si trovano gli edifici del liceo scientifico e degli istituti tecnici. Tutto annullato.

Le vicenda è stata resa di dominio pubblico da un'interpellanza di Emilio Zenoni, consigliere provinciale del gruppo Lega Nord per l'indipendenza della Padania all'opposizione in Provincia l'unico consigliere che incalza la maggioranza.

Questa la situazione nei dettagli. Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 63 del 10 febbraio dell'anno scorso e n. del 5 giugno successivo, veniva indetta una gara di licitazione privata per i lavori del terzo lotto. Sono relativi alle opere murarie presso il complesso scolastico di Arona e quindi promosso il relativo bando di gara per un importo complessivo 2 miliardi 183 milioni. Il 25 luglio '97 venivano approvati il testo della lettera di invito e l'elenco delle ditte da invitare. Tra queera inclusa l'Impresa Eredi Nucci Marziano di Agrigento, la quale in sede di prequalifica aveva dichiarato l'iscrizione all'ANC (albo nazionale costruttori) per una classe fino a 1500 milioni.

L'impresa Eredi Nucci, nella gara svoltasi il 4 settembre scorso, è risultata aggiudicataria dei lavori. Qualche giorno più tardi, esattamente il 12 settembre, l'impresa Poscio Spa di Villadossola ha presentato ricorso, segnalando gravi irregolarità. La Giunta provinciale si è così vista costretta a chiedere lumi all'avv. Claudio Dal Paz, legale dell'Ente.

«L'offerta presentata dall'aggiudicataria - sostiene Emilio Zenoni nella interpellanza - risulta inammissibile perchè nel bando di gara veniva richiesto che per partecipare le imprese dovevano essere possesso della categoria prevalente per la classe d'importo adeguato e perchè l'importo adeguato per l'impresa aggiudicataria non risulta quello relativo ai 1500 milioni, posseduto dalla stessa, bensì quello relativo alla classe superiore».

Il consigliere della Lega Nord Emilio Zenoni solleva la questione dei ritardi per le scuole di Arona

La Giunta provinciale si è così vista costretta ad annullare l'approvazione dei verbali di aggiudicazione. Il consigliere Zenoni chiede a questo punto sapere «a chi attribuibili le gravi responsabilità di quanto accaduto, con particolare riferimento alla mancanza da parte della ditta aggiudicataria dei criteri richiesti» ed ancora quali danni materiali e quali ritardi temporali deriveranno dall'errore commesso. La maggioranza dovrà fornire le risposte adeguate.

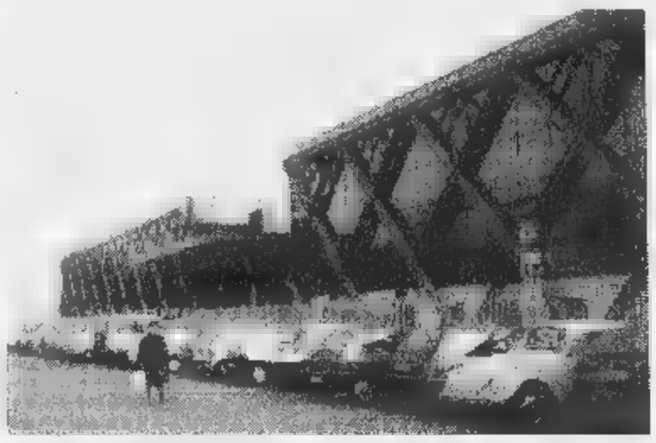
Sulla vicenda abbiamo interpellato Anna Cardano, assessore provinciale all'istruzione all'edilizia scolastica, la quale ha precisato che «i ritardi sono stati determinati anche e soprattutto dal fatto che una terza ditta aveva presentato ricorper aver ottenuto l'aggiudicazione dell'appalto». Il Tar, proprio in questi giorni, ha però bocciato il ricorso della stessa, per cui è stato finalmente possibile procedere all'assegnazione dell'opera.

«Il terzo lotto - informa Anna Cardano - è stato oggi stesso definitivamente assegnato alla ditta Poscio di Villadossola». Questa è una buona notizia. Non si ancora quando potranno iniziare i lavori, che comunque riguarderanno la realizzazione di sette nuove aule quattro laboratori. Per quanto riguarda la palestra, dovranno invece trascorrere altri tre anni.

Sandro

Il nuovo «palazzo di cristallo»

E' costato 6 miliardi e 500 milioni ospiterà uffici della Navigazione



Il «palazzo di cristallo» in viale Baracca: le vetrate hanno riflessi blu e verdi

ARONA. Ultimi ritocchi al «palazzo di cristallo» che diventerà il quartier generale aronese della Navigazione Lago Maggiore. Il nuovo edificio di piazza Duca d'Aosta sarà pronto tra pochi mesi, entro la primavera.

La costruzione, di stile moderno, si presenta con le facciate lastre di cristallo e è sorretta da putrelle acciaio intrecciate che la fasciano sui due lati, quello a lago e quello corso Repubblica.

L'edificio è composto da due corpi, uno verso i giardini l'altro verso viale Baracca, parati tra loro da uno spazio entro il quale verrà realizzato l'ingresso principale del cantiere della Navigazione. E' poca distanza dalla stazione.

La superficie totale ricavata di circa 1800 metri quadrati. Dicono i tecnici: «Le opere portanti sono ultimate ed entro la primavera saranno completate anche le rifiniture. I lavori, che prevedono una spesa di miliardi e 570 milioni, interamente finanziati dal Ministero dei Trasporti, sono stati realizzati dall'impresa Binda di Milano sotto la direzione dell'ingegner Massimo Checcucci».

A conclusione saranno collocati nella costruzione la portineria, la mensa, lo spogliatoio del personale, l'infermeria pure alcuni magazzini. «Il lato verso la piazza - ra il direttore dei lavori - sarà piantumato con degli aceri, così come lo era in passato».

L'aspetto più originale di questa costruzione sta nel fatto che le facciate a vetro possono mutare di colore a seconda delle condizioni luminosità, fermo restando che le tonalità dominanti oscillano tra il blu o il verde, i colori del lago e dei giardini che sono predominanti nel paesaggio all'ingresso Arona. **[s. bot.]**

Ok di Palazzo Madama alla proposta del senatore Vedovato

Interventi per 50 miliardi sulla linea Novara-Domo

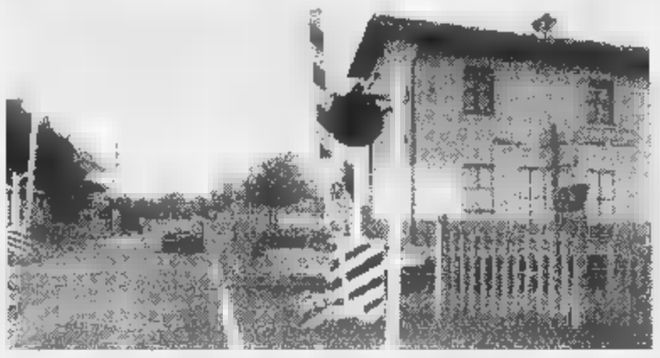
GOZZANO. Il Senato approva lo spostamento della ferrovia Novara-Domodossola nel territorio di Gozzano e propone stanziamento di cinquanta miliardi per risolvere il problema dei passaggi a livello sulla linea.

Palazzo Madama ha accolto un ordine del giorno presentato dal senatore novarese Sergio Vedovato: «Approvando il documento - dice Vedovato - il Senato si è impegnato in primo luogo a spostare il tracciato ferroviario Gozzano, visto che la linea taglia in due il paese; inoltre c'è la garanzia che verrà risolto il problema dei passaggi a livello sull'intera linea. Per la realizzazione dell'intervento è già stato predisposto dalle Ferrovie dello Stato un progetto di massima che dimostra la fattibilità dell'opera e ne quantifica i costi in circa 50 miliardi».

E' stato lo stesso ministro Burlando ad informare che nelle prossime settimane incontrerà Roma il Comune Gozzano, la Provincia di Novara, la Regione ed i parlamentari locali per l'esame dettagliato del problema.

«Si tratta di un fatto di grande rilievo - dice il consigliere provinciale Franco Fornara - perchè l'elettrificazione della Novara-Domodossola avremo un passaggio di 70 coppie di treni al giorno e la provincia sarà letteralmente tagliata due dalla ferrovia. Comuni Gozzano, che hanno sette passaggi a livello, sarebbero completamente paralizzati; per questo è importantissima l'approvazione del Senato».

Sul problema della «gobba» di Gozzano era intervenuto più volte il sindaco Vittorio Lapidari, che aveva chiesto lo spostamento del tracciato ferroviario della stazione per evitare il collasso della viabilità dell'economia locale. «E' una notizia veramente importante - commenta il sindaco - perchè per la prima volta abbiamo l'impegno del governo. Quando linea sarà a regime avremo un treno ogni sedici minuti, con otto minuti di chiusura dei passaggi ogni volta; sarebbe una situazione insostenibile, una muraglia cinese che isolerebbe Gozzano».



Con il piano verranno eliminati tutti i passaggi a livello sulla ferrovia Novara-Domo

Il tema è stato al centro anche degli interventi parlamentari dell'onorevole Paolo Mammola, che lunedì prossimo sarà a Gozzano, in Comune, per presentare il progetto di superamento della gobba; alla riunione, che si terrà alle 20, parteciperanno anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale al bilancio Angelo Burzi e rappresentanti di Prefettura, Ferrovie, Camera di Commercio ed Associazione Industriali.

Il sì del Senato coinvolge tutti i comuni che hanno il problema dell'attraversamento ferroviario: l'argomento è particolarmente serio a Suno, Borgomanero, Bolzano Novarese, Vaprio d'Agogna, località dove il passaggio della linea taglia in due gli abitati e crea problemi molto seri al traffico. **[m. g.]**

IN BREVE

Novara

Agenzia di sviluppo, allo studio lo Statuto

Il Consiglio provinciale, attraverso una mozione che ha avuto 19 voti favore due astensioni, ha dato mandato al presidente Cattaneo di costituire, in stretto contatto con il sindaco di Novara, l'Agenzia di sviluppo territoriale. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale l'appoggio di Comune, Camera di Commercio, Associazione Industriali o sindacati). A supporto dell'Agenzia, strumento per attuare politiche del lavoro, sarà varato un centro studi. Il 19 febbraio è previsto un incontro per mettere a punto lo Statuto dell'Agenzia. **[c. bo.]**

Oleggio

Al Parco del Ticino lo studio sui fontanili

«I fontanili nel Novarese»: ne parla stasera l'architetto Claudia Baratti che per conto dell'associazione irrigazione Est Sesia e della Provincia ha realizzato studio su questi ambienti caratteristici della pianura. Organizzano gli Amici del Ticino, nella cui sede tiene stasera l'incontro dalle 21. Molti dei fontanili censiti nella ricerca trovano nel territorio protetto del Ticino. La partecipazione è aperta tutti. **[m. p. a.]**

Il Comune aveva già inviato una lettera alla base del 53° stormo

«Stop ai voli a bassa quota»

Cameri, Rifondazione scrive al sindaco

. Un appello di Rifondazione comunista affinchè si tuteli l'incolumità dei cameresi. Lo rivolge Rosanna Zanarini, segretario del circolo di Cameri, al sindaco Mario Rondini. L'attenzione è rivolta alle attività della base del 53° stormo dell'Aeronautica militare. «Dopo il gravissimo incidente aereo di Cavalese - dice - che è costato vita a venti cittadini, superato il momento grande emozione, con molta più tranquillità e consapevolezza del pericolo che i cameresi corrono ogni giorno, Rifondazione chiede che il sindaco si faccia portavoce delle preoccupazioni dei nostri concittadini. Chiediamo che, come ha affermato il ministro Andreatta, le 'esercitazioni si facciano solo nei poligoni'. Siamo certi che il sindaco si farà promotore di iniziative e incontri per tutelare l'incolumità degli abitanti e la loro salute».

«Anche in questi giorni - aggiunge Zanarini - nelle del mezzogiorno ho notato gli aerei militari prendere il volo e fare 'esercitazioni'».

Il comandante del 53° stormo, il colonnello Roberto Lamanna, nei giorni scorsi aveva garantito al presidente della Provincia Cattaneo la sicurezza dei voli e il rispetto delle norme. «Ci sono state date ampie assicurazioni in merito» ha detto Cattaneo.

In un comunicato l'Aeronautica ha poi ricordato che i voli a bassa quota sono regolati appositi dire dello Stato Maggiore e dall'Ispettorato Telecomunicazioni e Assistenza al volo della Forza Armata. Il sindaco Cameri, Mario Rondini, già venerdì ha inviato una lettera al comandante dello stormo: «Abbiamo voluto, in modo delicato ma fermo, ricordargli il rispetto dei protocolli di volo». **[c. bo.]**

Dalla base di Cameri viene garantito il totale rispetto delle procedure di volo

GALLIATE

Al castello alle 21

Oggi si presenta il progetto delle tre piazze

GALLIATE. Il Comune presenta il futuro del centro città. Stasera alle 21 nella sala consiliare del castello è stata organizzata un'assemblea pubblica sul progetto preliminare sistemazione delle tre piazze Vittorio veneto, Martiri Mercato. Si raccolgono suggerimenti critiche.

L'idea rifare il trucco alle tre aree risale all'anno scorso quando l'amministrazione guidata da Nadia Melli ha bandito un concorso d'idee. La Commissione giudicatrice ha scelto il progetto degli architetti Lazzaretto e Garrasi e, dopo qualche approfondimento, stato votato in Consiglio. **[b. c.]**

Per San Valentino

Il centro storico riservato agli innamorati

BORGOMANERO. Il centro storico sarà domani il paradiso degli innamorati.

I 170 commercianti aderenti all'associazione «Amici del centro» collocheranno sei panchine stile Ottocento con tanto di lampioni, all'inizio dei corsi ed in piazza Martiri: lì gli innamorati potranno farsi immortalare in Polaroid dai soci del Fotocineclub.

Ai clienti dei negozi verrà consegnato un palloncino rosso a cui potrà essere legato un pensiero dedicato all'amore quindi fatto volare: l'iniziativa partirà alle 15, e rientra nelle manifestazioni valorizzazione del centro. **[m. g.]**

CERCA IL NEGOZIO CON IL PALLONCINO

Borgomanero
14 Febbraio San Valentino
dalle ore 15

Gli "Amici del Centro" ti regalano un cuore che vola un omaggio per sognare e una foto per ricordare...

Amici del Centro in collaborazione con: ProLoco, ConfCommercio, Foto Club Borgomanero.

La Banca del Cuore

Banca Popolare Commercio e Industria

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e

IMPORTANTE INDUSTRIA MAGLIERIA IL PROPRIO

SPACCIO AZIENDALE

persona con maturata esperienza commercio settore cui affidare autonomamente l'organizzazione la gestione del punto vendita aperto al pubblico.

Telefonare per appuntamento

0322/835951

Ditta accessori per rubinetteria CERCA

IMPIEGATA

Si richiede: laurea o diploma ITC, possibilmente esperienza.
Offresi: assunzione tempo indeterminato, stipendio adeguato alle capacità.
Tel. 0335/6164000

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321/393261 - Sede Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

Electronics SYSTEMS SpA
Ricerca per lo stabilimento di MOMO (No)

PROGETTISTI ELETTROTECNICI ELETTRONICI

Da inserire nell'ambito dell'Ufficio Tecnico

I candidati devono aver maturato una buona esperienza nel settore dell'automazione industriale devono essere in possesso di almeno dei seguenti requisiti:
- Progettazione di apparati elettrici/elettronici utilizzanti Azionamenti, Inverter, PLC, etc., mediante l'ausilio di CAD elettrico.
- Progettazione e stesura di programmi per PLC di maggior diffusione (Siemens, Allen Bradley, Telemecanique, etc.)

Sono richieste inoltre:
- disponibilità svolgere avviamenti presso Clienti Italia/Estero
- capacità di gestire l'esecuzione progetti, sia autonomamente che in gruppo.

Costituisce titolo preferenziale la Lingua Inglese e/o Tedesca.
Posizione e retribuzione adeguate all'effettiva esperienza maturata nel settore.

Inviare curriculum a: Fax 0321 / 926408 e/o S.S. 229 - km 12+200 28015 MOMO (NO)
Le informazioni pervenute saranno trattate in modo riservato, anche ai sensi della Legge 675/96

Oggi in appello il ricorso sull'ineleggibilità del sindaco di Macugnaga

Ossola, tre elezioni contestate

In discussione il voto amministrativo del '97

MACUGNAGA. Tutte contestate le elezioni che si sono svolte nel 1997 in tre Comuni ossolani: Macugnaga e Druogno, che avevano rinnovato le amministrazioni in primavera, e Domodossola, dove si era votato in Novembre. Oggi in Corte d'Appello a Torino si discuterà infatti il ricorso presentato dal geometra Paolo Zurbriggen che sostiene l'ineleggibilità del sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini perchè al momento del voto il primo cittadino era presidente della Sviva, una società a capitale misto pubblico- privato, per la promozione e lo sviluppo della valle Anzasca.

Se il ricorso fosse accolto in appello, sarebbero automaticamente annullate le elezioni che nell'Aprile del 1997 avevano visto Tiziano Iacchini prevalere con il 51 per cento dei voti proprio su Paolo Zubriggen che si era fermato al 32 per cento. Iacchini decadrebbe infatti dalla carica e sarebbe automaticamente sciolto il consiglio comunale. Dopo una parentesi commissariale, nella stazione alpina ai piedi del Rosa si dovrebbero rifare le elezioni. Una prospettiva che la gente non vede di buon occhio.

Nel Settembre scorso, il Tribunale di Verbania aveva già respinto il ricorso di Zurbriggen, rilevando fra l'altro che era stato presentato tardivamente. Ora si attende il pronunciamento della Corte d'Appello.

Zurbriggen aveva spiegato di aver presentato il ricorso in Tribunale in seguito alla dichiarazione di ineleggibilità di un consigliere di minoranza, Innocente Zibetti, in quanto presidente della società funivie Macugnaga Monte Rosa. «Avevo subito fatto presente in consiglio - sostiene Zubriggen - che Iacchini si trovava nella stessa posizione come presidente di una società che aveva ricevuto contributi dal Comune e si proponeva di realizzare nuovi impianti di risalita. Nessuno nella maggioranza mi aveva dato ascolto. L'unica strada era il ricorso, come avevano sostenuto gli stessi esponenti dell'amministrazione». Nella sentenza di primo grado, il Tribunale di Verbania aveva però affermato che fra le cariche di sindaco e di presidente della Sviva non c'è incompatibilità.

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Il sindaco **Mariano Cattrini** era sostenuto dall'Ulivo

Il consigliere **Pierangelo Bianconi** era il candidato del Polo

Sul voto di ballottaggio a Domo, che aveva visto Mariano Cattrini dell'Ulivo prevalere per soli 28 voti su Pierangelo Bianconi del Polo, il Tar si pronuncerà il prossimo 15 maggio dopo una verifica della Prefettura del Vco sulle schede elettorali. Il Polo aveva contestato l'annullamento di schede con il voto a Bianconi e l'aggiunta del nome Ettore Angius, che aveva accettato di fare il vicesindaco con il centrodestra.

MACUGNAGA

Tiziano Iacchini, riconfermato primo cittadino della «perla» monte Rosa

Paolo Zurbriggen «Incompatibilità per il sindaco»

Paolo Zurbriggen, il candidato sconfitto, sostiene che il sindaco Tiziano Iacchini non poteva essere eletto in quanto presidente della Sviva, una società che si era costituita nel 1994 in seguito alla chiusura della seggiovia del Belvedere, la partecipazione maggioritaria del Comune che aveva il 51 per cento. Iacchini, già allora sindaco di Macaugnaga, era stato nominato proprio in questa veste presidente della Sviva.

DRUOGNO

Aldo Bonardi aveva vinto le elezioni per solo voto di scarto

Bernardino Ceffa, battuto, denunciò al Tar voti irregolari

Le elezioni di Druogno, che erano state vinte da Aldo Bonardi per solo voto di scarto su Bernardino Ceffa, erano già state annullate nell'ottobre scorso dal Tar. Alla base della clamorosa decisione, il fatto che ad alcuni ammalati era stato consentito votare in casa mentre dai verbali risultava che si erano recati al seggio. In attesa di nuove elezioni, il comune vigezzino è retto da un commissario prefettizio.

I salvataggi sulle pareti ghiacciate

sono svolte ieri alta valle Formazza le esercitazioni delle squadre di soccorso della Guardia di Finanza. I finanzieri dei Sagf Entréves, Bardonecchia, Alagna, Cervinia, Macugnaga e Domodossola hanno compiuto una serie di finti recuperi di alpinisti in difficoltà sulle pareti ghiacciate Ponte e la cascata del Toce. In tutto hanno partecipato una trentina di uomini. **(re. ba.)**

IN BREVE

Varzo

Restauro e logistica degli uffici comunali

Verrà ristrutturato il municipio e gli uffici comunali saranno diversamente distribuiti anche riutilizzando i locali dell'ex latteria e l'archivio a piano terra del Municipio. **(re. ba.)**

Premosello

Un barman di Cuzzago premiato fra emergenti

Cocktail d'autore firmati da un ossolano: Bruno Agostino, di Cuzzago, si è classificato posto assoluto (su quattrocento partecipanti) nella categoria «emergenti» al concorso per barman svoltosi a Giardini Na-. **[re. ba.]**

U.S.L. N.
REGIONE PIEMONTE
Via Mazzini, 96
28887 OMEGNA

Avviso di

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna, tel. 0323/868111 - fax 0323/643020.
Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: appalto a mezzo licitazione privata dei servizi di manutenzione occorrenti all'USL n. 14 Regione Piemonte per il periodo 01.04.98 31.12.2000 Cat. 1 - CPC 6112, 8122, 633, 886.
Elenco dei servizi di manutenzione ed il loro importo annuo presunto:
1) Servizio di manutenzione impianti elevatori L. 000.0
2) Servizio di manutenzione impianti di sollevamento liquami L. 25.000.000
3) Servizio di manutenzione gruppi elettrogeni L. 30.000.000
4) Servizio di manutenzione parco estintori e impianto antincendio 25.000.000
5) Servizio di manutenzione impianti gas medicali L. 35.000.000
Gli importi si intendono Iva esclusa.
I luoghi di esecuzione degli appalti si intendono tutti i Presidi Ospedalieri e le strutture di proprietà od in uso dall'USL n. 14 del VCO.
Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 27.02.98.
Recapito: la presentazione della busta e plico contenente la domanda di partecipazione, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità:
- spedizione a mezzo del Servizio Postale Statale, presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini 96 - 28025 Omegna (VB);
- a mezzo raccomandata con consegna da parte di Agenzia Autorizzata presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini 117 - Omegna (VB);
- consegna a mano in corso particolare, debitamente munito di francobolli con annullo di un Ufficio Postale, presso U.S.L. n. 14 - Via Mazzini 117 - Omegna (VB).
La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Società. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) D.lgs n. 157/95 con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 D.lgs. n. 157/95.
Il Bando integrale di gara è disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Azienda via Mazzini 96 - Omegna - tel. 0323/868.143.

IL COMMISSARIO
dott. Marco Ronco

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951

MUTUI per acquisto abitazione o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V° STIPENDIO
(anche a protestati) e **DELEGHE** fino a L. 25.000.000 **ANTICIPI IMMEDIATI** fino al 90% netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

Azienda di ristorazione collettiva ricerca
laureati/e in veterinaria, scienze delle preparazioni alimentari, agraria e diplomate econome dietiste/dietologhe
Sede di lavoro nella provincia di Novara. Inviare curriculum vitae tramite **fax n. 0321/46.89.78**

Azienda di ristorazione collettiva, ricerca per proprio ufficio commerciale
venditore/trice
con esperienza pluriennale maturata nel settore ristorazione aziendale, scolastica, ospedaliera, zone Novara, Vercelli, Alessandria, Varese.
Inviare curriculum vitae tramite fax n. 0321/46.89.78.

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato e Langa
LE PRO LOCO AL CASTELLO
COSTIGLIOLE D'ASTI

14-15 Febbraio
PRO LOCO DI
PORTACOMARO

21-22 Febbraio
PRO LOCO DI
AZZANO

dal 7 febbraio al 5 aprile
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30
PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000
E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - ore ufficio
Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

SAN VALENTINO 1998
PER FAR VOLARE IL TUO AMORE...
Una Novità assoluta in Italia
UNA COMPOSIZIONE DI FIORI E PALLONCINI
solo da
verde idea
Novara - C.so XXIII Marzo, 204/B
Tel. 0321/403360-402491

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 13 FEBBRAIO
SERGIO PEZZI
SABATO 14 FEBBRAIO
GIORGIO VILLANI
DOMENICA 15 FEBBRAIO
GENIO & I PIERROTS
VENERDI E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Maucci
DI ESPOSIZIONE
SUI SALDI SALDI SALDI
Per lei, per lui ... un idea per S. Valentino
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
SALDI SALDI SALDI ... POCHI SOLDI

Azienda importante nel settore pulizie industriali
CERCA
CAPI CANTIERE
con consolidata esperienza nella mansione.
Sede di lavoro Novara.
Si prega di inviare curriculum al fax
011/66.14.440

CEDESI
avviatissima attività
BIRRERIA PANINOTECA
in Baveno
Tel. 0323/924657
dopo ore 18

Azienda metalmeccanica zona Borgomanero (NO)
ricerca:
PROGETTISTA/DISEGNATORE IN AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Gradita esperienza.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 34 - 10100 Torino.**

Via S. Bernardino
Nuova P.zza S. Anna
VENDESI
UNITA' COMMERCIALI IN COSTRUZIONE
Per informazioni
tel. 0323/404628/53435 ufficio

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VENEZIA
CANCELLERIA FALLIMENTARE
Nella procedura fallimentare **SHOPPING SAS di DAVANZO Attilio & C.** Curatore dott. Giovanni Sirtoli

Avviso di vendita con incanto e prezzo ridotto del 20%

Il Collaboratore di Cancelleria rende noto che il G.D. dott. Aurelio Gatto ha disposto la vendita con incanto, per il giorno 05-03-1998 ore 10,15, dell'azienda di proprietà del fallimento costituita dal complesso dei beni di seguito descritti, rinviando d'Ufficio il precedente avviso che fissava l'udienza del 27-02-1998:
Fabbricato di tipo «A», di un piano fuori terra adibito a negozio con montacarichi, con sottostante magazzino adibito a deposito con servizi e terreno di pertinenza, dove insiste il fabbricato, il tutto così distinto in Catasto:
COMUNE DI NOVARA
N.C.E.U. Partita Catastale 1006734 - Foglio 98 - mappale 425 - Viale Giulio Cesare - piano terra, seminterrato e primo - Z.C. 2 - Cat. D/8 - R.C.L. 92.200.000 (corrispondente alla scheda planimetrica presentata al N.C.E.U. in data 27 aprile 1984 protocollo n. 2613/84).
N.C.T.
* Partita 1 - Foglio 98 - mappale 903 (già mappale 424/b) - ente urbano di mq. 1950.
* Partita 13243 - Foglio 98 - mappali:
- (già mappale 391/b) prato irrig. di mq. 940
- 820 (già mappale 390/b) incol. prod. di mq. 500;
maglio descritto ed individuato nella relazione peritale del perito. Lanfranco Incerti del 14.02.1994 e successiva del 11.03.1995 e nella relazione del notaio dott. Antonio Michielan, agli atti della procedura.
(Valore di stima L. 4.800.000.000-)
B) Attrezzatura ed arredi, così come descritti nelle perizie di periti P. Pasqualetto (agosto 1994) e Vito Talamini del 17.06.1995 agli atti della procedura.
Valore L. 100.000.000 - (centomilioni-).
C) Valore per avviamento commerciale L. 100.000.000 - (centomilioni-).
Prezzo base di vendita ridotto del 20% lire 4.000.000.000 - (quattromiliardi-).
Scatti in aumento di L. 10.000.000 - (diecimilioni-).
La vendita è soggetta ad imposta di registro.
Per maggiori informazioni consultare la perizia depositata in atti presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia. La avverrà nella situazione di fatto e di diritto in cui l'azienda (nelle sue componenti mobiliari ed immobiliari) si trova. Le volture catastali e la cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 C.p.C. sono a carico dell'aggiudicatario. Gli interessati dovranno depositare istanza in bollo unitamente a due assegni circolari: uno per l'importo pari al 10% del prezzo base intestato al Curatore Fallimento (a titolo di cauzione), l'altro per l'importo pari al 15% del prezzo base intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Venezia (per le spese di trasferimento). Istanza ed assegni dovranno essere depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale entro le ore 12,00 del giorno precedente l'asta.
L'aggiudicatario effettuerà il versamento del saldo prezzo a mani del Curatore entro 30 giorni dall'aggiudicazione, provvedendo in pari termine ad integrare in Cancelleria il deposito per spese.
Venezia, li 9/2/1998 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Osvaldo Gesperotti**

Cercasi per Novara città
COLLABORATRICE
provata esperienza referenziata, disponibilità richiesta: tutte le mattine sabato compreso.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 33 - 10100 TORINO

CERUTTI GAS
VIA - 28012 CRESSA (No) - Tel. - 0322/86.36.20

***Gas industriali-refrigeranti-puri *gpi in serbatoi e bombole**
***tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti**
***materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo**
***linea protezione 3m udito, respiratorie**

ECONOMICI

ARTISTA 55enne, sardo, alto, libero, affettuoso, semplice, inserito volontariato, cerca una persona per amicizia sincera, onesta, scopo matrimonio. Requisiti richiesti: semplice, affettuosa, pari età. Scrivere M.P. - Casella Postale 84 - 28100 Novara.

Per la pubblicità su
PK **LA STAMPA publikompass**

AZIENDA ITALO - TEDESCA
CERCA 5
Provenienti dal ramo operaio, con patente B - Milite esente, da inserire nella propria organizzazione.
Offre: inquadramento a norme di Legge, trattamento economico superiore alla media.
Presentarsi per un colloquio venerdì 13/2/1998, presso l'Hotel Atlantic, corso Repubblica 124, Arona (fronte Stazione F.S.) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle ore 18,30.

Fa discutere la proposta degli albergatori per garantire la tranquillità

Lungolago unico da Arona a Cannobio

Con piste ciclabili e aree verdi attrezzate

VERBANIA. Come creare le condizioni migliori per accogliere i turisti? Nei giorni scorsi hanno risposto alcuni albergatori suggerendo sorta «blindatura» del traffico da Cannobio ad Arona, movimenti limitati alle auto dei residenti e dei turisti ma solo per gli arrivi e le partenze, creando poi servizi autobus elettrici gratuiti. Ciò per ridurre l'inquinamento acustico che secondo gli operatori è l'elemento più penalizzante per il Verbano. La proposta provoca una serie di reazioni contrastanti e apre una e propria polemica. «Dopo la comparsa dell'articolo - dice Pietro Paolo D'Amico del Lido Palace Hotel di Baveno - ho ricevuto telefonate in serie da colleghi e cittadini che dichiarano pienamente d'accordo sulla nostra proposta. Tutti sono d'accordo che il rumore è il nemico pubblico numero combattere per ridare impulso al nostro turismo».

C'è però chi la pensa in modo radicalmente diverso: «Limitare il traffico nei comuni del lago ci sembra una proposta da fantascienza - scrivono alcuni verbanesi -. D'accordo a garantire più tranquillità alle nostre città, ma non possiamo certo trasformarle 'off limits' per le auto, gravi danni per i residenti e le attività che vi si svolgono».

Critico è anche l'architetto Mauro Bissattini, ambientalista e presidente del Lions Club Verbania, da tempo impegnato sui problemi del turismo. «Parlare di pedonalizzazione della litoranea e di bus navetta è esagerato e illogico - dice il professionista -. Dov'erano gli albergatori quando si è condotta la battaglia contro lo scempio dello svincolo autostradale di Baveno? Eppure i miliardi sprecati quest'opera si sarebbero potuti migliorare i collegamenti con la circonvallazione di Omegna e con Verbania». Bissattini lancia a sua volta come proposta alternativa: «un solo lungolago da Cannobio ad Arona a tutela del territorio». «Ciò che - dice - è una riqualificazione del percorso a lago reale, sul modello nordeuropeo. Bisogna studiare sull'intera sponda piemontese un percorso parallelo alla litoranea con piste ciclabili pedonali relative verdi. I finanziamenti vanno concentrati su un simile progetto, affiancato dalla messa in sicurezza della strada statale. Per quest'ultima resta valida l'eventuale alternativa di un percorso in galleria, che appare però assai nel tempo». [s.r.]

A confronto sull'avvio di nuove iniziative mirate

Giovani del Vco, domani un convegno a Verbania

VERBANIA. «Tutti giù per terra» il titolo di convegno-dibattito sulle politiche giovanili che Rifondazione Comunista e i Giovani Comunisti del Vco organizzano per domani dalle 15 al centro sociale di Renco. «Con questo slogan - sottolinea il segretario del circolo verbanese di Rifondazione, Fabio Ruta - vogliamo esprimere la voglia di ricominciare daccapo, di promuovere iniziative con e per i giovani. Negli ultimi anni le politiche degli enti locali nel settore sono state spesso estemporanee e insufficienti».

Tra le proposte che vengono avanzate figurano l'istituzione di un osservatorio permanente su ogni aspetto della condizione giovanile, la nascita di un consorzio dei gruppi esistenti per agire in coordinamento, l'apertura di spazi di aggregazione e di espressione culturale. Gli organizzatori intendono pure promuovere l'utilizzo delle strutture scolastiche per attività autogestite dagli studenti e programmi di educazione sessuale e di prevenzione per la salute nelle scuole medie superiori. Il programma dei lavori comprende, fra gli altri, interventi di Giovanni Campagnoli, Andrea Pellegata, Luca Casarini e della segretaria provinciale di Rifondazione, Paola Barassi. Partecipano rappresentanti di numerose associazioni e circoli culturali e ricreativi del Vco. [s. r.]

IN BREVE

Verbania

Incendiò abitazione, trasmessi gli atti

Il tribunale ha disposto la trasmissione degli atti processuali alla Procura presso la Pretura affinchè formalizzi il rinvio a giudizio per furto nei confronti di Romano Podestà, 27 anni, di Premeno. L'imputato, difeso dall'avvocato Luca Molino, ha già patteggiato in udienza preliminare la pena di un anno e 2 mesi per l'incendio doloso, il 22 aprile '97 a Premeno, della casa di vacanza dell'imprenditore Giovanni Lietta. Prima di dare alle fiamme mobili ed arredi, Podestà sarebbe impossessato di oggetti di valore. [a. r.]

Cannobio

S'insedia il comitato per i restauri dei dipinti

Domani mattina alle 10 nella sala consiliare di palazzo Carmine si insedia il comitato che seguirà i lavori di restauro dei dipinti nella chiesa romanica di San Gottardo a Carmine Superiore. L'incontro è stato organizzato dal sindaco Giuseppe Albertella e dal parroco don Luigi Dresti. [s. r.]

Verbania

In Consiglio per il pds entra Ferruccio Peroni

Ferruccio Peroni, primo non eletto nella lista del pds, è il nuovo consigliere comunale subentrato al dimissionario Giampietro Scalia. L'ex consigliere della lista Impegno Civile ha motivato il suo abbandono con impegni di lavoro. [s. r.]

A Mergozzo

«Raid» contro le discariche abusive

MERGOZZO. Guardie provinciali della tutela caccia, pesca e ambiente, agenti della polizia municipale mergozzese sono stati impegnati in un «raid» anti-discariche abusive nella zona fra Mergozzo e Nibbio.

In poche ore sono stati caricati di rifiuti d'ogni genere abbandonati nei prati, piazzole di sosta persino ai margini della strada ben quattro camioncini. Quintali di pneumatici usati, lattine, scatoloni, bottiglie, vecchi elettrodomestici e materiali inerti stati conferiti ai centri di smaltimento differenziato. L'iniziativa coordinata dall'ufficio provinciale è scaturita dai rilievi compiuti sul territorio da una guardia provinciale.

L'agente ha preso contatto con il comune Mergozzo che ha disposto tempestivamente l'invio di alcune guardie municipali sui luoghi segnalati. Il risultato dell'operazione «territorio pulito» ha indotto i vertici della Provincia a far sì che analoga esperienza si possa ripetere anche nei comuni di Premosello Chiovenda, Anzola Ossola e Crevoladossola.

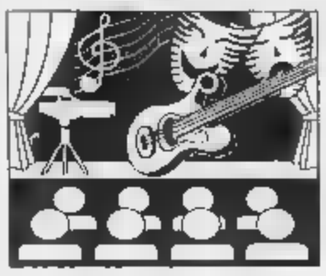
«L'iniziativa non è casuale - dice il dirigente di settore dottor Romeo Ciglia - rappresenta una proiezione delle future competenze dell'Amministrazione provinciale in materia ambientale».

La giunta Ravasio approverà infatti a breve scadenza il regolamento di Polizia Provinciale, istituzione alla quale verranno destinati anche finanziamenti cospicui.

«Verrà riservata maggiore attenzione alla salvaguardia del territorio - aggiunge Ciglia -. Nel frattempo sono in fase di attuazione corsi interni qualificazione per il nostro personale». [a.r.]

CINEMA ARALDO NOVARA

CINEMA VIP dts - NOVARA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



Domenica anteprima a Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

CASALE. La tournée del nuovo spettacolo di Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport di regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di anno fa, lo spettacolo è nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, con il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza a parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, di ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le che succedono oggi non molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici di oggi si chiamano Di Bella. I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

Se la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un mare di parole che non vogliono dire niente». E può evitare attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che a Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, è del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello sho- genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre e 30 mila gradinate) si trovano nei negozi Benetton e Muzak di Casale, Otello Audiovox di Alessandria, Giordano di Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) o terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. [s. m.]

Beppe Grillo, dopo Casale a Biella, presenterà il suo show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto dance per i più giovani

VARALLO. E' versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che in un primo momento aveva annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa una serie di impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo collo. La performance era stata programmata al Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni palchi televisivi, dove spesso stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria e Fabrizio Crociani.

Ma ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava e Michele Belli.

Per domenica sera invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, con il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. [g. bar.]

Concerto alle 20,30

Musica corale nella chiesetta del Medio Evo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti concerto che terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi di cori». Sono «La Bisso- di Villafranca, che presenta un repertorio di autori classici sacri profani, e il coro «Amici della montagna» Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. [r. s. a.]

Lunedì al Teatro Nuovo

Maria Monicelli mette in scena il suo Woody Allen

BORGOMANERO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, è in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedia è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi di e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento sono Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses. Le scene sono di Franco Velchi, I costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e fa parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. [m. g.]

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì al teatro Vip

Ricci-Quartullo in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione di Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese l'interpretazione Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro a far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta pettegola, dove la passione e la fragilità femminile si scontrano con il conformismo e il potere di una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti 35, 30 e 23 mila lire, ridotti 18 mila per gli an- ultrasessantenni. [p. cr.]

Domani al Liberatutti

Gli Autoerotic il nuovo album del «Prozac+»

AOSTA. Raccontano disagio giovanile con testi sintetici e immediati e dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito 14 gennaio. L'album è il proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge una maggiore maturità musicale e compositivo-interpretativa nello sviluppo un power-pop-punk.

L'appuntamento i «Proza+» è per le 23. L'ingresso è libero, consumazione obbligatoria a 16 mila lire. [sa. b.]

TORINO

Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, è la previsione di un buon successo pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni si chiamava ancora Cccp - di un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 re minore per pianoforte orchestra di Mozart la Sinfonia n. in sol maggiore op. di Dvorák. I prossimi concerti si terranno il 4 marzo, il 7 aprile, l'11 maggio e il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 è in programma la prima «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) Nancy Gustafson e Giuseppe Sabbatini. [g. fer.]

Domani a «Lampi sul Loggione» torna il Teatro Città Murata di Como

Ragazzi in fuga dal futuro

A Verbania va in scena «Gioco al massacro»

VERBANIA. Ricordato tra i gruppi più apprezzati nella storia della rassegna per aver portato in [redacted] nel '96 lo spettacolo «Prima che il gallo canti», drammaturgia e regia di Marco Baliani, il Teatro Città Murata di Como domani sera torna [redacted] «Lampi sul loggione» [redacted] «Gio[redacted] al massacro».

Ispirandosi all'omonimo romanzo [redacted] Hènri-Frèdèrich Blanc, Bruno Stori, che firma anche la regia, ha trascritto un interessante viaggio creativo fra musica, teatro, cinema e fumetto in un concetto di teatro multidimensionale.

Ritmi serrati e tanta voglia di far sorridere nonostante l'amarezza che fa da sfondo una storia congelata dietro il destino senza orizzonti di quattro ragazzi.

Gli studenti del [redacted] Blanc sono tradotti in un quartetto di giovani metalmeccanici immersi in un presente assordante di fabbrica e proiettati verso un futuro incolore.

Un licenziamento per [redacted] atto di insubordinazione provoca la rivolta [redacted] ritorno. Sono ragazzi di quest'oggi vuoto di valori [redacted] utopie, furiosi di provincia [redacted] simboli della gioventù bruciata. Parlano [redacted] libertà, d'amore, cantano come una rock band, tentano [redacted] affermare un'utopia, dichiarano di scappare da tutto: dalla fabbrica [redacted] dalla «morte per tv». Iniziano un viaggio on the road tra la Brianza e le Alpi a cavallo di una potente auto rubata, primo delitto, cui seguiranno tutta una serie di atti contro una società ostile, diffidente e indifferente. La storia è esagerata, iperealistica e tragicomica, riesce [redacted] far ridere [redacted] divertire con un linguaggio elevato [redacted] poesia come nel mondo dei fumetti [redacted] Andrea Pazienza che [redacted] stato la guida spirituale del lavoro del gruppo. Una scenografia scarna, fatta [redacted] pochi oggetti, permette agli interpreti di muoversi, saltare, ballare, urlare tutta la rabbia che i giovani in fuga hanno in corpo. Un ottimo lavoro di luci contorna la vicenda, intensificata e sostenuta dagli schemi ritmici incalzanti delle musiche originali di Mauro Buttafava.

Torace nudo e look da «leoncavallini» i quattro ribelli in scena sono Giuseppe Adducci, Daniele Braiuca, Stefano Bresciani, Alessandro Diliberto. Il trasformismo di Stefano Orlandi di veste i panni di tutti gli altri personaggi di contorno. Si inizia alle 21,30. Per i non abbonati i biglietti [redacted] in vendita a 15 mila lire dalle 20,30 al botteghino del teatro. **[p. cr.]**

I giovani attori del Teatro Città Murata di Como tornano [redacted] recitare nell'auditorium del Centro Sant'Anna a Pallanza, dove nella stagione '96 avevano portato in scena con successo «Prima che il gallo canti»

Domani concerto sinfonico in San Gaudenzio a Novara

Il «Te Deum» di Bruckner eseguito dall'Ars Cantus

NOVARA. Maestose note di Bruckner [redacted] Beethoven per rendere omaggio a Vittorio Cocito, indimenticabile figura delle cultura novarese, nel trentennale della morte.

Gli Amici della Musica hanno voluto dedicare all'ex presiden[redacted] del sodalizio, intitolato al suo nome dal '69, il concerto che domani sera alle 21 vedrà esibirsi i coristi [redacted] l'Orchestra sinfonica «Ars Cantus» nella Basilica di San Gaudenzio.

Diretto da Giovanni Tenti, il grande complesso varesino aprirà infatti la serata con la Quinta Sinfonia in Do minore di Beethoven, cui seguirà il solenne «Te Deum» [redacted] Do maggiore composto da Josef Anton Bruckner per soli, coro e orchestra. E' un'ulteriore opportunità per ascoltare le voci e i giovani solisti dell'associazione Ars Catus che, costituita a Varese nell'87 proprio da Tenti, in poco più [redacted] dieci anni ha tenuto oltre 170 concerti in Italia e in Svizzera, svolgendo un'importante attività divulgativa della cultura musicale classica fra le nuove generazioni. Vanta inoltre l'incisione di un compcat disc registrato dal vivo nelle cattedrali di Massa e Pontremoli: oltre alla Quinta Sinfonia di Beethoven contiene il «Cantico di Papa Giovanni XXII», eseguito in prima assoluta nel '93 a Sotto il Monte, che Bellisario ha scritto appositamente per l'Ars Cantus.

I biglietti d'ingresso per i non abbonati alla stagione costano 10 mila lire (7 mila i ridotti): sono disponibili nella sede degli Amici della Musica, in via Ravizza 6a [redacted] Novara, ancora per oggi dalle 14 alle 18, oppure all'ingresso della Basilica prima del concerto. **[p. ben.]**

Solisti dell'Orchestra sinfonica varesina «Ars Cantus» diretta da **Giovanni Tenti**

Guida agli appuntamenti live nei locali del Novarese, del Vco e della vicina Lombardia

Animals e Yardbirds a Sesto Calende

E al Saloon di Gravellona debutta l'«Elvis del Cusio»

[redacted]. Direttamente dalle classifiche dei più ballati, «Blackwood» è ospite alla discoteca «Celebrità». Si balla [redacted] tre piste con generi diversi. Dalle 23.

[redacted] Rap underground con i mix di Darietto dj al «Beer Machine pub». Dalle 23.

NOVARA. Sono gli Electric Blues ad animare la nottata live del «Golden pub», sotto il piazzale dell'autostazione.

[redacted] Si torna a suonare alla «Casa sul Fiume». Ad aprire il «nuovo corso» è la Stop Band con il rock internazionale.

SILLAVENGO. Grande festa di compleanno del Castello. L'organizzazione sarà curata dalla «Project Futura» di Milano, in collaborazione con la radio «Station One». Deejay, Marco Mazzoli, affiancato dal dj Lucky. Parteciperanno anche gli uomini «cibernetici».

OLE[redacted] La «Cat Clay band» suona dalle 22,30 al «Poitin Stil», frazione Loreto.

MOMO. Serata a palco aperto con Angelo Cutaia e Carlo Pozzi al «Marcus Club» di Alzate.

MIASINO. I «Never Mind» animano la nottata live del «Bulldog pub» di Pisogno. Genere rock, s'inizia dalle 22,30.

STRESA. Dalle 22, rock live con le covers dei «Caino», sul palco del «Mc Gill's» pub.

[redacted] Special Oasis con Armando e Tampe alla discoteca «Sandokan». Si balla rock revival e ultime hits.

GRAVELLONA TOCE. Appuntamento al «Saloon Samije» per il debutto del nuovo gruppo di Tony Sirianni, l'Elvis del Cusio. Si esibirà con i «The Killers».

[redacted] Sound «tutti i frutti» dalle 23 al «Metropolis» di via Tiro a Segno.

DOMODOSSOLA. Macho (voce), Gabri (basso), Melo (chitarra) [redacted] Raffo (batteria) sono i «Ciccioloness», di scena dalle 22 al «Kings' pub» di piazza Fontana. Genere rock anni '70.

[redacted] Festa anglosassone al «Big Ben» con staff norvegese capitanato da Cipo: Siri, Sciasti e Ket al mixer.

SESTO CALENDE. Saranno «Quelli del venerdì» a proporre il loro repertorio rock al Glicine. Dalle 22,30.

VIGEVANO. Musica dal vivo al bar La Frottola dalle 22 in compagnia della musicista Sharon.

VERGHERA [redacted] Risate a ruota libera con le battute [redacted] Flavio Oreglio. E' il programma per questa sera dalle 22 al Caffè Teatro.

[redacted] Il grande rock Anni '60 in sala Marna. Il club «Music is life» e l'assessorato alla cultura organizzano il concerto di Animals [redacted] Yardbirds. S'inizia alle 21,30.

[redacted] Covers rock melodiche di Giacomo Cocola alla discoteca «Le Cave». L'artista, accompagnato dalla band, si esibirà dalle 23,30 in paninoteca. Sulle altre piste si balla con i deejay resident.

MILANO. Musica live al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone con la «Bicocca Family».

BUSTO [redacted] Covers rock [redacted] cura degli «Ex», sul palco del «Blueshouse» di via Rossini.

PAVIA. Un grande cantautore statunitense, Bob Childers, suona dalle 22,30 a «Spazio-musica» di via Faruffini.

A CURA DI **Marco Piatti e Roberto Lodigiani**

Armando, deejay al «Sandokan»

[redacted] AL LOTTO

BARI	56	47	74	36	66
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	60	45	9	56	15
	76	57	[redacted]	55	[redacted]
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	[redacted]	[redacted]	65
GENOVA	23	48	71	58	43
	96	74	71	64	60
[redacted]	41	40	9	18	15
	68	63	60	58	53
NAPOLI	15	16	64	50	26
	81	77	67	57	54
[redacted]	84	16	68	53	43
	94	74	70	65	59
ROMA	27	21	52	53	62
	81	75	65	61	61
TORINO	62	69	57	14	55
	97	64	54	46	44
VENEZIA	77	11	25	73	90
	68	62	61	55	[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	10	9	31	67	0	30	8	5	71
VERTIBILI	0	17	0	0	19	28	3	7	0	7
CADENZE	8	2	1	9	3	6	5	2	9	1
	62	49	46	40	37	26	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	8	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	49	38	12	29
DECINE	10	50	[redacted]	70	80	90	60	40	50	70
	25	18	25	21	[redacted]	27	19	15	24	[redacted]

[redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 24 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

24-16 24-30 24-1 24-90 24-49; 24-13 24-7 24-27 24-70 24-86; 24-56 24-15 24-6 24-15 24-29; 24-67 24-37 24-17 24-28 24-3; 24-69 24-88 24-76 24-19 24-64; 24-88 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in estrazioni:

[redacted] (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli 27 (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

25-12 25-22 25-13 36-72 [redacted]; 25-73 25-83 25-75 36-53 36-15; 25-26 25-18 25-56 36-85 36-46; 25-88 25-79 25-89 36-49 36-29; 25-72 25-82 36-12 36-22 36-13; 25-53 25-15 36-73 36-83 36-75; 25-84 25-46 36-26 36-16 36-56; 25-49 25-29 36-86 36-79 36-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo [redacted] terno da giocare a Genova:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-78-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-8L 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Caudelo.

STASERA AL [redacted]

NOVARA

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted]. [redacted]: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8/5000; sab. pom. 7/5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Punto di non ritorno**. Or.: 20,20; 22,30. Fest. prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Harry a pez[redacted]**. Or.: 20,20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. [redacted]. 8/5000; sab. pom. [redacted].

[redacted]. Tel. 624.158. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 19,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7/5000.

[redacted]. Tel. 623.395. **Titanic**. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.68. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts. Or.: 20; 22.

[illegible]

VARDONI. OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Titanic**. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000. Mercoledì fer. [redacted]; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **The Jackal,** con Richard Gere. Or.: 20; 22,15. L. 10.000/merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **In & out**, con Kevin Kline, Tom Selleck. Or.: 20,15; 22,15.

CAMERI

[redacted] Tel. 0348-51.06.829. **Contact**. Ore 21. L. [redacted].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.553. **Il collezioni[redacted]**, con M. Freeman. Or.: 20,30; 22,30.

CORSO - Sala Corsino. Inf. 240.853. **Monella**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CINE 1 - Sala 1. Inf. 242.046. **L'uomo [redacted]**. L. 10.000; 6000. Or.: 20,15; 22,15.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. tel. **Titanic**. Or.: 21,10. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **Lolita**, [redacted] Jeramy Irons. Or.: 19,45; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Film a luce rossa.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Harry a pezzi**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 401.940. [redacted] **out**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 401.940. [redacted] **bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [redacted] TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**. Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **out**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN [redacted] [redacted] Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted]. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 18; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella.** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: [redacted],20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: [redacted] **Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1997/98: vendita biglietti per **Roméo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

[redacted] DEI FILM

THE JACKAL. Azione. [redacted] Willis è lo sciacallo, un killer abile [redacted] travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più [redacted]stoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) [redacted] promesso [redacted] sposarsi tra loro se, all'età [redacted] 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca [redacted] avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, [redacted] per il televisivo «Mai dire goal», descrive [redacted] viaggio [redacted] protagonisti dal Nord al Sud.

[redacted] BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo.

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. [redacted] best seller [redacted] John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia [redacted] assicurazioni. Lui [redacted] l'astro nascente [redacted] Damon, dirige Francis Ford Coppola.

MONELLA. Erotico. L'ultimo film di Tinto Brass racconta di una giovane prossima alle nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio.

PUNTO DI NON RITORNO. Fantascienza. Nel 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima.

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con [redacted] va d'accordo sono la ca[redacted] del bar dove consuma tutte le mattine una [redacted]a colazione e il vicino [redacted], un pittore gay.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

14 febbraio

San

Valentino

va' dove ti

porta il cuore

SMC Communication (NO)

LA VETRINA D'ORO

Gold Market

FRANCHISING

Sci, vittoria di Petrucciani e dell'Itis Marconi di Domo nelle gare piemontesi

Ossolani in corsa per il tricolore

Studenteschi, quattro atleti alle nazionali

CUNEO. Due successi ossolani, uno individuale ■ l'altro ■ squadra, alle fasi regionali dei Campionati Studenteschi di sci alpino che si sono disputati mercoledì a Lurisia Terme e Roccaforte Mondovì. Vercellesi ■ biellesi hanno dominato nella discesa mentre nel fondo l'hanno fatta da padrone le scuole cuneesi.

■ vinto lo **slalom gigante** il domese Lorenzo Petrucciani, studente dell'Ipsia «Galletti» di Domodossola, che si è aggiudicato il passaggio alle fasi nazionali. In campo femminile si ■ qualificata Rachele Bondesan, allieva del liceo scientifico di Cossato.

Anche la classifica per istituti ha visto un successo targato Vco con l'Itis «Marconi» di Domodossola che ha schierato sugli ■ Davide Boggia, Cristiano Vadini ■ Marco Volpi. L'hanno seguito in graduatoria il liceo classico Des Ambrois di Oulx (con gli atleti Flavio Prunotto, Riccardo Martin, Federico Casse) e l'Iti «Sella» di Biella (Francesco Zola, Alberto Fila Robattino, Edoardo Delleani).

Fra le ragazze, in testa il liceo scientifico «Avogadro» ■ Cossato che ha preceduto il classico «D'Adda» di Varallo ■ l'Istituto sociale di Torino.

Nella gara di **fondo**, vittorie individuali per Piermatteo Rostagno (Itis Delpozzo Cuneo) e Alice Tori (liceo scientifico Gramsci di Ivrea). Promossi l'Itc Geometri di Cuneo, l'Itis «Dalpozzo» di Cuneo e il liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea. In campo femminile, si è aggiudicato la prima posizione l'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo, ■■ ■■ spalle ■ sono piazzati il liceo scientifico «Peano» di Cuneo e «Gramsci» di Ivrea.

Il domese Lorenzo Petrucciani

Le gare nazionali si tengono ■ Piancavallo (Friuli). Sabato 21 febbraio s'inizia la finale dei Campionati Studenteschi: i ragazzi delle scuole superiori sa■■■ in pista il lunedì ■ il martedì. Giovedì 25 si tiene la cerimonia d'apertura della finale nazionale per i Giochi della Gioventù: il venerdì ■ il sabato si disputano le prove degli allievi delle medie. [b. c.]

Trionfo anche ai «Giochi»

Sugli scudi le scuole medie vigezzine quelle di Domo, Vanzone e Varzo

CUNEO. Ossolani sul podio alle fasi regionali dei Giochi della Gioventù di sci, mercoledì ■ Lurisia ■ Roccaforte Mondovì. Nello **slalom** si è qualificata per le gare nazionali la scuola media «Ungaretti» di Domodossola che ha schierato Fabio Beltrami, Fabrizio Mordenti, Bruno Poletti. Con loro anche le medie «Murialdo» di Rivoli (Andrea Marcolongo, Giacomo Lupano, Matteo Scribano) e di Villanova Mondovì (Valentino Russo, Roberto Merlatti, Marco Giuggia).

In campo femminile, è stata protagonista di ■■ bella vittoria individuale Linda Lorenzone, allieva della scuola Giovanni XXIII° di Domodossola. Han■■ passato ■ turno la scuola «Gonin Coazze» ■ Giaveno, «Murialdo» di Rivoli ■ la media di Villanova Mondovì.

Nella gara ■ **fondo**, da registrare un altro successo ossolano: si ■ imposto Andrea Ferraris della media ■ Vanzone con Roberta Fiandino dell'Istituto Comprensivo Demonte.

Daniele Conti vigezzino ha gareggiato con la squadra della scuola «Testore»

Hanno conquistato la finale nazionale anche la scuola media «Testore» di Santa Maria Maggiore con le giovanissime sciatrici Emma Pellegrini, Rossella Caretti, Sidonia Zannelli. Con loro le atlete delle scuole di Dronero e di Villanova.

In campo maschile la lotta al vertice è stato un «affare» tutto ossolano: la scuola media di Varzo, in gara con gli studenti Danilo Filippini, Alessio Del Pedro Pera e Mattia Voiroli, ha preceduto la formazione della «Testore» ■ Santa Maria Maggiore che schierava in pista Michel Cantadoro, Daniele Conti e Ivan Lometti. [b. c.]

Eccellenza, domenica si gioca per l'alta classifica

C'è Omegna-Cannobiese il derby dei due laghi

OMEGNA. Non sarà solo il derby dei laghi, ma ■■ grande sfida per l'alta classifica, non esclusa la conquista del primo posto. I verbanesi di Adelmo Paris ■■■ secondi, ad una sola lunghezza dalla Sangiustese, i cusiani di Paolo Ottina terzi, a due punti dai rivali.

Ottina è tranquillo: «Stiamo attraversando un momento favorevole. Nelle ultime gare ho dovuto fare i salti mortali per sopperire all'assenza di Nicolini. Ad Oleggio, domenica, abbiano ottenuto un ottimo pareggio contro una squadra forte». L'Omegna, ad Oleggio, si era anche portata in vantaggio con Masoero, poi Plebani aveva pareggiato. E' un'Omegna che «frigge» e non vede l'ora di affrontare una Cannobiese che, invece, non ha ■■■ digerito il pareggio casalingo contro un modesto Alpignano.

Danilo Giusti, direttore sportivo della Cannobiese, non nasconde la delusione: «Vincendo quella partita avremmo scavalcato la Sangiustese e ci saremmo portati in testa. La squadra è stata invece al di sotto delle proprie possibilità: forse aveva ancora nelle gambe la fatica della vittoria ottenuta ■ Suno contro la Dufour, forse stiamo pagando qualche assenza». E meno male che il portiere Mazzini aveva intercettato un rigore dell'alpignanese Citoli. La partita ha lasciato il segno anche per la squalifica di Rovoda ■ Palmieri, entrambi espulsi.

Da sinistra **Paolo Ottina** allenatore dei cusiani e **Adelmo Paris** che guida i verbanesi

«Ad Omegna - anticipa Giusti - ci sarà, per fortuna, il ritorno di Abbate, nel ruolo di libero consentendo l'avanzamento a centrocampo ■ Galeazzi». Niente si sa riguardo al recupero di Giobbi, l'attaccante bavenese, la cui assenza sta forse condizionando negativamente la prima linea.

Il derby di andata si concluse ■ reti inviolate. Questa volta nessuno firmerebbe un nulla di fatto che servirebbe poco alla classifica di entrambe. Si ha però l'impressione che neppure la squadra di Frara, peraltro imbattuta, abbia dei ritmi impossibili, come stanno a testi■■■ i due ultimi pareggi consecutivi contro Dufour ■ Borgomanero. Aggiungendo lo stesso Borgomanero (in serie utile da undici partite) ■ l'esperta Oleggio, sono almeno cinque le squadre che ancora possono vincere ■ campionato. [s.bott.]

SPORT FLASH

Volley

L'Agil Trecate eliminata dalla Coppa Italia

Finisce con una brutta sconfitta 3-1 il cammino dell'Agil Trecate in Coppa Italia ■ B. Le ragazze ■ mister Pacifico sono state battute dal Candelo. [b. c.]

Podismo

Passoni e Gatti primi all'Ammazzinverno

Sono stati 322 i partecipanti alla corsa di Veveri per l'Ammazzinverno. Ha vinto Maurizio Passoni su Roberto Marabini e Giuseppe La Piccirella; tra le donne Paola Gatti ha preceduto Luisa Fumagalli e Giscllo Campolo. [s. b.]

IL REFERENDUM

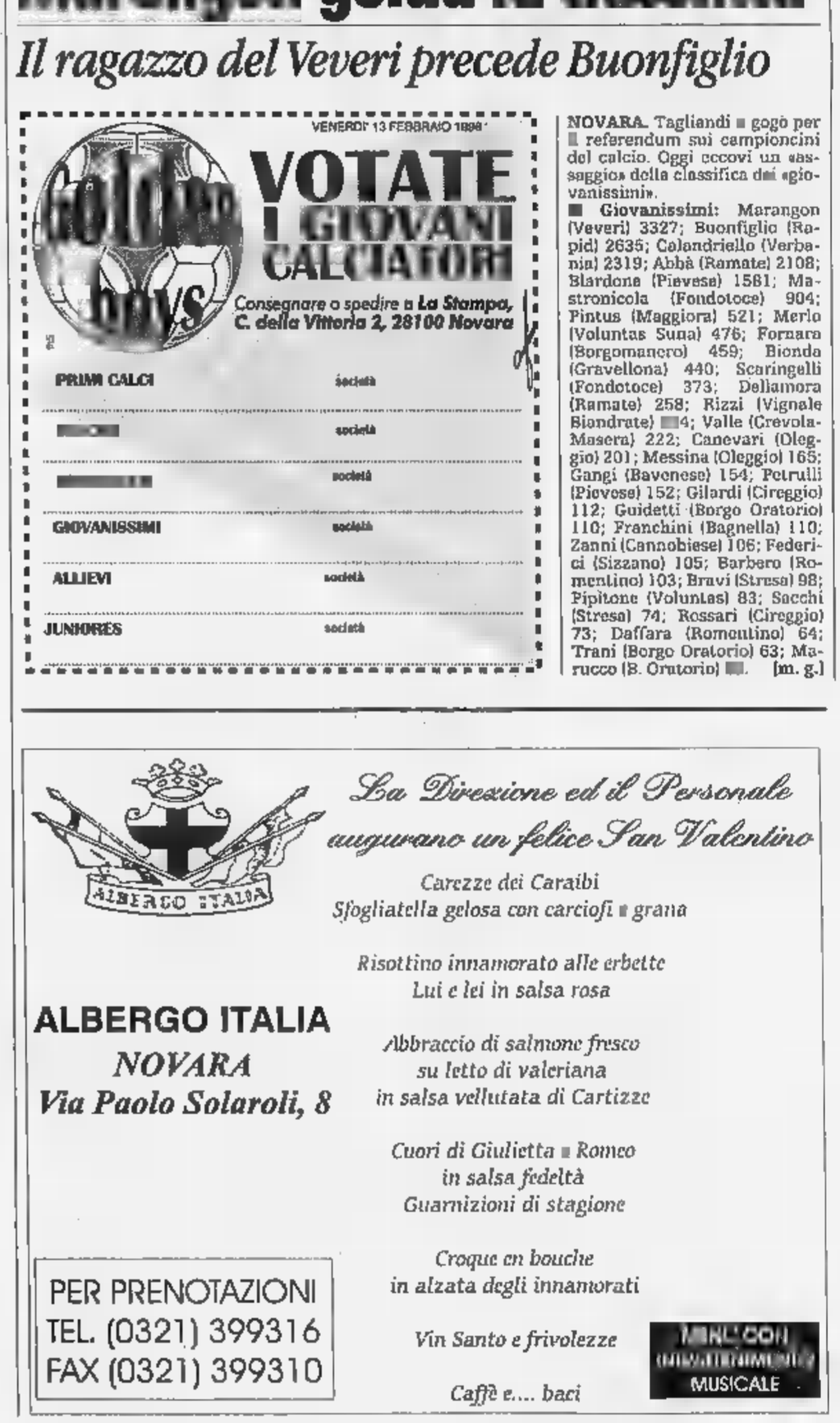
Affluiscono ■ migliaia i tagliandi per decidere il «Golden boy»

Marangon guida la classifica

Il ragazzo del Veveri precede Buonfiglio

NOVARA. Tagliandi ■ gogò per ■ referendum sui campioncini del calcio. Oggi eccovi un «assaggio» della classifica dei «giovanissimi».

■ **Giovanissimi:** Marangon (Veveri) 3327; Buonfiglio (Rapid) 2635; Calandriello (Verbania) 2319; Abbà (Ramate) 2108; Blardone (Pievese) 1581; Mastronicola (Fondotoce) 904; Pintus (Maggiora) 521; Merlo (Voluntas Suna) 476; Fornara (Borgomanero) 459; Bionda (Gravellona) 440; Scaringelli (Fondotoce) 373; Dellamora (Ramate) 258; Rizzi (Vignale Biandrate) ■4; Valle (Crevola-Masera) 222; Canevari (Oleggio) 201; Messina (Oleggio) 165; Gangi (Bavenese) 154; Petrulli (Pievese) 152; Gilardi (Cireggio) 112; Guidetti (Borgo Oratorio) 110; Franchini (Bagnella) 110; Zanni (Cannobiese) 106; Federici (Sizzano) 105; Barbero (Romentino) 103; Bravi (Stresa) 98; Pipitone (Voluntas) 83; Sacchi (Stresa) 74; Rossari (Cireggio) 73; Daffara (Romentino) 64; Trani (Borgo Oratorio) 63; Marucco (B. Oratorio) ■■. [m. g.]



HO pensato proprio a te...

...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.

...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.

FERRERO

NUOVA HONDA INTEGRA TYPE-R.
Forse abbiamo esagerato.

INTEGRA TYPE R

Quando i nostri ingegneri hanno creato Integra Type-R siamo rimasti un pochino sbalorditi. Insomma, 190 cv da un motore 1.8 DOHC VTEC senza l'ausilio del turbo non è cosa che passa inosservata. Aggiungete poi, il telaio superleggero con baricentro ribassato, il differenziale autobloccante, la rifinitura manuale di ogni singolo propulsore e la produzione in serie numerata e capirete. Capirete perché ci siamo detti: stavolta abbiamo esagerato. Perché se da un lato la tecnologia Honda ci permette di costruire auto ad altissime prestazioni, dall'altro la filosofia Honda vi insegna a non andare mai oltre i limiti. Comunque, ci sentiamo sempre tranquilli con voi alla guida. E ora, potete anche esagerare.

MOTORE	1.8 DOHC VTEC
POTENZA	190 cv/7900 rpm
ACCELERAZIONE 0/100 Km/h	6.7 sec.
VELOCITÀ MASSIMA	233 Km/h
PREZZO*/000	46.900

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015/542951

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Via Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. 244.24.611
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

La Regione ha escluso Vercelli. Il manager Usl: «Ma noi siamo pronti»

Polo oncologico, è sfida a Biella

C'è già il bunker per l'acceleratore lineare

Un momento della presentazione dell'Asmev, il sindacato dei medici

Il manager Usl Luigi Bezzan (a sinistra) e il presidente dei medici Francesco Carcò

VERCELLI. Gli addetti ai lavori, il manager Luigi Bezzan in testa, stanno accelerando i tempi: il Sant'Andrea va curato bene e in fretta perchè ne [illegible] del [illegible] stessa sopravvivenza.

Così, avvenimento [illegible] consueto, l'executive dell'Asl 11, il presidente dell'Ordine dei medici, Francesco Carcò e il presidente del Tribunale dei malati di Vercelli, Pierantonio Rigoli- [illegible] si [illegible] incontrati in un pubblico dibattito (l'occasione l'ha fornita Quarta Rete Nord) [illegible] fare il punto della situazione. Sotto i riflettori un ospedale sottoutilizzato (300 ricoverati contro i 500 letti a dispozione) e dimenticato dalla Regione, come racconta l'esclusione della sperimentazione Di Bella solo a Vercelli e Verbania.

«Stiamo lavorando per umanizzare questo presidio che, se riattrezzato, potrebbe davvero diventare un [illegible] ospedale provinciale» inizia Bezzan, che l'altro giorno, in attesa di ridurre i cameroni in stanze ad uno o due letti, ha iniziato ad «umanizzare [illegible] l'orario dei pasti dei degenti, tra mezzogiorno e l'una, invece che alle 11, e dalle 18,30 alle 19,30 invece che nel primo pomeriggio. Ma naturalmente [illegible] basta un ritocco di questo genere per guarire il Sant'Andrea dei suoi mali.

Quindi la domanda è d'obbligo: la Regione si sta davvero dimenticando dell'ospedale di Vercelli? Bezzan svolazza sulla risposta: «Come faccio a superlo? Io [illegible] le realtà di Cuneo o di Asti per poter fare un confronto». [illegible] anche a voler fare i pettegoli, non potrà [illegible] sfuggita a Bezzan la circostanza che i «cugini» di Biella hanno l'acceleratore lineare per l'oncologia e Vercelli no.

Bezzan insorge: «Questa [illegible] falsità. Biella non ha proprio niente visto che non dispone di [illegible] bunker per l'acceleratore. Noi invece abbiamo il caveau adatto ad ospitare senza pericoli di fughe radioattive la macchina e alla fine vorrò vedere se l'acceleratore non funzionerà prima a Vercelli che a Biella».

Gli fa eco il presidente dell'ordine Carcò: «Il Vercellese, che ha un'alta percentuale di malati di tumore, non può non diventare polo oncologico, e quindi deve attrezzarsi per la radioterapia. I malati hanno il diritto di restare a Vercelli, accanto ai loro familiari, per tutto il tempo della [illegible].

Ma, nonostante la buona volontà dei medici e le rassicurazioni di Bezzan, i cittadini sono ben lungi dall'essere soddisfatti del servizio offerto dall'azienda sanitaria, come conferma il presidente Rigolino che chiede personale qualificato al pronto [illegible] e trattamenti più civili al Poliambulatorio. Non [illegible] bastate le sedie e i pannelli luminosi per rendere meno «amare» le code degli utenti. A quando ulteriori sviluppi? Assicura Bezzan: «Entro la fine del mese il Poliambulatorio [illegible] è aperto anche nelle [illegible] pomeridiane».

Donata Belosi

Nasce un nuovo sindacato

Un appello al direttore Bezzan «Chiarisca subito il suo ruolo»

VERCELLI. Si chiama Asmev ed è il nuovo sindacato dei medici vercellesi. La presentazione è stata fatta ieri dal segretario generale Guazzotti. Nella sede dell'Ordine dei medici si è così parlato di obiettivi futuri per una sanità in piena crisi, con [illegible] ospedale definito da «Quarto mondo». «La sanità non funziona - ha esordito Guazzotti - e noi con questo sindacato aziendale vogliamo [illegible] un rapporto chiaro con il manager Usl. Non ci interessa [illegible] corporativi, ma pensiamo che, grazie ad [illegible] classe medica unita, si possano ottenere i risultati». L'appello si rivolge ai medici di famiglia, che ieri erano rappresentati dal dottor Mauro Aguggia. «Sediamoci ad [illegible] tavolo comune - ha detto il segretario generale dell'Asmev - per affrontare i problemi dell'ospedale». I rappresentanti del nuovo sindacato vogliono sapere quale destino attenda i quattro ospedali dell'Azienda, «perchè [illegible] le strutture ci sono devono funzionare e devono saper affrontare l'emergenza». E su Bezzan? Guazzotti non ha dubbi: «Tecnicamente è molto preparato, ma deve dichiarare apertamente i suoi programmi. E poi deve chiarire il suo ruolo: [illegible] vuol fare il manager ed è qui per gestire ci troverà solidali, se vuol essere un "liquidatore" noi arriveremo a manifestazioni forti. Per quanto riguarda i "tagli" sono convinto che il 70 per cento toccherà Vercelli e per noi sarà un ulteriore colpo».

[illegible] vediamo chi [illegible] i [illegible] ponenti dell'Asmev: Giuseppe Guazzotti (segretario generale), Domenico Manachino (vice segretario), Germano Giordano (segretario amministrativo), Marcello Trada (tesoriere). Referenti di area ospedaliera: Marcello Rodi, Francesco Corsaro, Donata Pensotti. Referente servizi territoriali: Francesca Gallone. Referente guardia medica ed emergenza territoriale: Giuseppe Cerruti. Revisori dei conti: Patrizia Colombo, Loretta Caliman, Massimo Tommasino. [g. mo.]

Vercelli, il pm non ha invece prestato il consenso per l'ex vice questore Privitera

Coop militari, chiesti 4 patteggiamenti

Previsti per Lavazza, Cattaneo, Rigoni e Formisano

L'ex presidente Iacp Lavazza (a sinistra) e l'ex [illegible] questore Privitera

VERCELLI. Serve il calendario per seguire la prima udienza del processo Iacp-Coop militari. Già divisa in più tronconi, la vicenda dei 67 alloggi costruiti dalla Cooperativa Italia e di tutto quanto le ruotava attorno, si smembra [illegible]. In parte per attendere l'esito del [illegible] presentato dal pm Corrado Canfora, in Corte d'appello a Torino, contro il proscioglimento in udienza preliminare dei 15 componenti il consiglio d'amministrazione dell'Istituto case popolari primi Anni '90. In parte per stralciare 4 posizioni: chiedono infatti di patteggiare la p[illegible] l'ex presidente Iacp Carlo Lavazza, l'ex esponente della [illegible] vercellese Sandro Cattaneo, i tecnici Nuber Rigoni e Francesco Formisano.

Non [illegible] stralciata invece la posizione di Domenico Privitera, ex vice questore e presidente della Cooperativa Italia, che costruiva alloggi per le For- [illegible] Armate: i [illegible] legali, gli avvocati Scheda e Rossi, chiedono di patteggiare un anno e dieci [illegible] (con la sospensione condizionale), ma il pubblico ministero non acconsente («Non è una pena congrua», dice). [illegible] ne riparlerà a fine dibattimento.

Sono le 9,30 di ieri quando Giuseppe Vignera, tornato dopo anni al Palazzo di giustizia di Vercelli, dichiara aperta l'udienza. Presiede il collegio, a latere sono stati chiamati i giudici Tarantola e Campese. Molti imputati (dall'ex [illegible] questore, Carlo Lavazza e Sandro Cattaneo) hanno scelto di non presentarsi, ma a garantire in aula l'affollamento record pensano i testimoni: più di cento.

Alla verifica di costituzione delle parti arriva il primo intoppo: Giorgio Amicucci, ex provveditore delle opere pubbliche di Torino, imputato [illegible] uno dei filoni-chiave del processo, ha presentato un certificato medico. E' a Tagliacozzo, dalla madre, colpito da influen- [illegible]a: il Tribunale dispone una visita fiscale, che accerta la malattia, e rimanda l'udienza al pomeriggio.

E a questo punto [illegible] suddivisioni e stralci: lunedì, per reati fiscali, proseguirà il processo al solo Antonio Lafragola, amministratore della società «Se.Ad» che eseguì i lavori di costruzione degli alloggi. Il 5 marzo [illegible] diverso collegio giudicherà invece sui patteggiamenti. Il 18 maggio - con soddisfazione di parti civili e pm - si discuteranno i filoni principali del processo, con accuse che vanno dall'associazione a delinquere, alla corruzione e alla truffa. L'11 febbraio '99 ancora Lafragola e Paolo Moccia, amministratore dell'altra società costruttrice, torneranno in aula per reati fiscali.

Roberta Martini

Domenica a Cervatto

Lega Nord 1° campionato «padano» di sci

CERVATTO. Si disputerà sulle piste di Oro Negro il primo «Campionato padano assoluto di sci alpino». Ad organizzarlo sono il Cpo (Comitato olimpico padano) e l'Alpe (l'associazione alpina della Lega nord), che chiuderanno questa sera alle 19 le iscrizioni.

Come si conviene per ogni campionato, [illegible] state programmate due competizioni (slalom gigante), una femminile e l'altra maschile, che andranno in scena domenica mattina con inizio alle 10.

La quota di iscrizione è di 10 mila lire e la prenotazione dovrà avvenire telefonicamente ai numeri 0163 456013, 430342 oppure 51103.

Gli organizzatori hanno precisato che la manifestazione è libera a tutti e che per i partecipanti è prevista una riduzione sul [illegible] del giornaliero. Ancora una volta dunque, la Valsesia è stata scelta come sede operativa per le attività della Lega nord: e questo appuntamento sancirà anche il debutto in zona sia dell'Alpe sia del Cpo. [illegible]. fo.]

PRIMO PIANO

Vercelli

Aumentano le tariffe per asili e mense

Maxi stangata p[illegible] le famiglie con bimbi piccoli e studenti: le tariffe '98 dei «midi» [illegible] superiori del 60 per cento rispetto a quelle in vigore l'anno scorso, più 10 per cento anche per i buoni pasto delle mense.

A PAG. 42

Borgosesia

L'Ascom contro un nuovo iper

L'associazione dei commercianti non è d'accordo sulla concessione di una licenza per l'ampliamento della Novacoop e ha scritto in Regione. «A Borgosesia, città di 14 mila abitanti, [illegible] sono già quattro supermercati e sette discount» sostiene l'Ascom.

A PAG. 43

Cravagliana

Chiusa la strada della Val Mastallone

La provinciale per Rimella è chiusa da [illegible]i sera per la caduta di massi in località Gula di Cravagliana. La strada è libera, ma oggi proseguiranno i la- [illegible] sostegno della parete.

A PAG. 43

Crescono anche i ticket delle mense scolastiche. Impennate, ma pure sconti, per i rifiuti

Stangata del Comune sugli asili nido

Alle stelle le tariffe '98, l'aumento è del 50 per cento

VERCELLI. Stangata sugli asili nido: le tariffe '98 faranno balzo in alto del 50 per cento. Aumenti più contenuti per le mense scolastiche. Per quanto riguarda la tassa per lo smaltimento dei rifiuti, a fronte di impennate sensibili (alberghi) ci anche sostanziali diminuzioni (ambulanti alimentari).

Se ne parlerà mercoledì 25 febbraio in Consiglio comunale prima di affrontare il bilancio che appunto si basa sulle nuove tariffe. E, viste le premesse, a polemiche si aggiungeranno polemiche. Anche perchè i maxi aumenti riguardano settori più controversi, gli asili nido: mancano i posti (a Vercelli sono neppure 90 contro gli oltre di Casale) caso l'apertura dell'ex Umberto I è argomento di due emendamenti al bilancio. Comunque ecco le nuove tariffe '98, sempre che il Consiglio comunale le approvi.

Asili nido. Fascia assistita: gratuito. Ridotta: 60 mila di iscrizione mensile, 2250 di frequenza giornaliera (nel '97 rispettivamente mila 1500). Sociale: 150 mila e 4500 (nel '97 100 mila e 3000). Intermedia: 225 mila e 7500 (nel '97 mila e 5000). Normale: 300 mila e 9000 (200 mila e 6000).

Mense scolastiche: Fascia assistita: gratuita. Ridotta: 1650 (1500 nel '97). Sociale: 3300 (3000). Intermedia: (5000). Normale: 6600 (6000).

Le fasce di reddito, in entrambi i casi, così definite: assistita, reddito zero; ridotta, reddito fino a 5 milioni; sociale: imponibile lordo pro capite da 5 a 7 milioni; intermedia: da 7 a 10 milioni; normale: oltre i 10.

Per quanto riguarda gli asili nido, la giunta giustifica la stangata facendo osservare che le tariffe erano ferme dal '92. E oltre all'adeguamento in base agli indici Istat (quasi il 23 per cento), l'anno scorso le entrate hanno rappresentato solo per cento delle spese sopportate dal municipio. Di ben altro tenore (quasi il 44 per cento) il gettito derivante dalle : comunque le tariffe (anche queste ferme dal '92) aumentano del 10 per cento contro un Istat totale del 18.

Nettezza urbana. Qualche cifra relative alle unità di misura, determinate con calcoli molto complicati. Abitazioni (invariato), alberghi 6 (5000 nel '97), ristoranti 9600 (10.250), bar 7400 (7280), commercio alimentari 4900 (6750), commercio (4120), banchi alimentari (6750), banchi 3300 (4120), attività artigianali 2900 (3170), distributori di carburante 2900 (3170), parrucchieri 2900 (2850), attività industriali 1950 (2370), uffici pubblici 3700 (4600), studi professionali (4600), banche assicurazioni 6850 (4600), scuole 1500 (invariato), impianti sportivi 2450 (2700), musei 1000 (1280), spettacoli 3900 (2900).

[f. co.]

La mancanza di posti negli asili nido cittadini è un annoso problema irrisolto È da tempo si parla di aprirne uno all'ex Umberto I le tariffe comunali aumentano del 50 per cento

Due Consigli

Per il bilancio si finirà a marzo

. Si articolerà su due sedute il prossimo Consiglio comunale chiamato tra l'altro approvare il bilancio '98.

Si incomincia alle di mercoledì con le osservazioni al bilancio Amnu presentate dal leghista Borasio. Poi tutte le libere propedeutiche al documento economico del Comune: le indennità di esproprio, l'Ici (rimarrà invariata al 5 per mille), lo smaltimento dei rifiuti, le tariffe dei servizi domanda individuale (appunto mense e asili nido, tra gli altri).

Poi toccherà al bilancio preventivo. Dovrà essere approvato il febbario, la legge offre una scappatoia: basta che per quel giorno si dia inizio alla discussione, il voto può anche oltre il limite fissato. Ed è proprio quello che succederà perchè la seconda parte del Consiglio è convocata per lunedì 2 .

Nel caso in cui mercoledì 25 non si arrivi al bilancio, è probabile un'altra convocazione il giorno successivo oppure entro il fatidico 28.

Gli incontri all'Unione industriale

Corsi per aziende multimediali

Sono stati organizzati alcuni stage per le aziende della provincia S'insegnerà l'uso del computer con supporti multimediali, telelavoro e internet

VERCELLI. Incontri workshop sono stati programmati dalla società «Adverteaser», (équipe di consulenti per la comunicazione aziendale che opera in città da una decina d'anni) alla sala incontri della sede dell'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, in via Piero Lucca.

Il rendez vous, che ha per tema la multimedialità, si svilupperà in tre momenti differenti, previsti martedì 17 febbraio, martedì 3 marzo e martedì 7 aprile, sempre alle 14,30.

A presentare l'iniziativa, che si rivolge ad aziende associate, sono stati Maurizio Audone, amministratore delegato di «Adverteaser» e Carlo Mezzano, dell'Unione Industriale, entrambi il quale è stato organizzato il meeting.

«Lo scopo principale - come è spiegato da Audone e Mezzano -, attraverso workshop reali e virtuali, sarà quello di individuare soluzioni ottimali necessarie alle diverse aree aziendali, utilizzando supporti multimediali, telelavoro, videocomunicazioni, reti locali, internet, intranet ed Atm». All'iniziativa collaborano Telecom Italia, Gruppo Futura (Jackson Libri), Adobe Italia, Gierrevideo e «Lamp», il laboratorio multimediale del Politecnico di Torino. Per informazioni 016l.294.255 o 0335.653.60.23. Sito internet www.adverteasr.it e-mail advertea@mbox.vol.it.

[g. bar.]

Al Dugentesco il sottosegretario Soliani parla di autonomia

Se lo sponsor va a scuola

Confronto aperto con studenti e prof

VERCELLI. Cosa significherà per le scuole dell'obbligo diventare «autonome», così come vuole la nuova riforma di Berlinguer? E di quali vantaggi godranno gli istituti superiori volta liberi dal centralismo romano?

Per rispondere a queste e mille altre domande che agitano il mondo della scuola, oggi alle 16,30, al salone Dugentesco, arriverà, ospite del ppi di Alessandro Bizjak, il sottosegretario alla pubblica istruzione, Albertina Soliani.

Il tema, «autonomia e decreti attuativi», sarà introdotto dai rappresentanti delle diverse componenti della scuola, genitori, studenti, insegnanti, sindacati, enti locali, etc., che esterneranno tutti i loro dubbi al «misso dominico» del ministro. Coordinerà il dibattito il preside della scuola media «Ferrari», Luigi Maranzana, segretario della Cisl Scuola.

«Ci auguriamo - dice - che gli addetti ai lavori non manchino all'appuntamento perchè è importante chiarire i punti meno chiari della riforma».

I problemi e le prospettive dell'autonomia scolastica sono gli argomenti del dibattito in programma oggi al Dugentesco e organizzato dal ppi

Quali? L'autonomia intanto potrebbe concessa solo ai plessi con oltre studenti. Se fosse così, si starebbero preparando in città e dintorni accorpamenti e nuove chiusure di scuole, tali da consentire la formazione di pochi istituti autonomi. Si chiedono poi gli studenti rappresentanti d'istituto: essere autonomi significherà doversi cercare degli sponsor che finanzino le attività complementari della scuola? Il timore dei ragazzi è che gli sponsor (proprio come quelli televisivi) possano voler dire l'ultima parola in fatto di programmi e metodi di studio.

[d. b.]

E' la quinta edizione organizzata da Provincia, Coni e Provveditorato agli studi

A «Cresci giocando» 4 mila scolari

L'evento sportivo non agonistico per le Elementari

VERCELLI. Si chiamata «Cresci giocando». Logico, dunque, che quasi tenendo fede a quest'etichetta, l'iniziativa che coinvolge le scuole elementari della provincia stia veramente decollando. Alla quinta edizione, presentata in Provincia dallo staff organizzativo comprendente il presidente Gilberto Valeri, l'assessore Giorgio Orsolano, il presidente del Coni Paolo Sangrigoli e il neo provveditore Settimo Accetta, aderiranno oltre il 60 per cento dei ragazzi che frequentano le elementari.

«Non solo - precisa Giovanni Cerro, uno degli ideatori del progetto - su tredici direzioni didattiche ben undici hanno risposto positivamente alla nostra richiesta. tutto saranno 3983 gli alunni presenti». Gli obiettivi che «Cresci giocando '98» si prefigge non sono mutati rispetto agli albori «quando - ricordano Valeri e Orsolano - l'Amministrazione provinciale ha deciso di "scommettere" sulle scuole dell'obbligo per valorizzare la formazione fisico-morale dei ragazzi».

«Cresci giocando» è l'appuntamento ludico-sportivo dedicato alle Elementari

Cresci giocando, dunque, è aperto a tutti: «Non c'è bisogno di avere predisposizione o attitudine per lo sport - conferma Cerro -: ogni ragazzo darà il proprio contributo. Esiste, è vero, una fase "di confronto", ma chiunque partecipi deve ritenersi vincitore».

La prima parte di Cresci giocando, che scatterà la prossima settimana, vedrà i protagonisti cimentarsi nei «percorsi ginnici»: slalom tra i barili, capriole e altri sistemi ludici per stimolare i giovani. Dopo le fasi di plesso e circolo è in programma una fase zonale (probabilmente) che si disputerà Vercelli in Valsesia. «Un metodo già collaudato - prosegue Cerro - che coinvolgerà ogni classe. E' importante, inoltre, sottolineare come, ne ai "normodotati", gareggino i disabili». E questo rappresenta un altro punto a favore di «Cresci giocando».

Rispetto al recente passato, all'edizione di quest'anno si aggiunge un'appendice legata giochi tradizionali, altro fiore all'occhiello del connubbio Provincia e Provveditorato. «E' importante che ai ragazzi, continuamente "bombardati" dalla televisione, venga data l'opportunità di divertirsi con metodi semplici e tradizionali - osserva Osolano -. Lo scorso maggio, in parco Camana, avevamo coinvolto tutte le scolaresche. Siamo stati davvero felici di vedere che, nelle scuole, accanto al calcio cominciassero a prendere piede i giochi d'un tempo».

Anche questo settore avrà lo sviluppo dei percorsi ginnici con la sola eccezione che, accanto al capoluogo e alla Valsesia, per la kermesse finale verrà individuato un centro per l'area della Bassa.

[p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«La Civica chiusa a singhiozzo»

Mi sia consentito segnalare un problema e renderlo così pubblico. Ho avuto la necessità, nelle ultime due settimane, di recarmi un paio di volte alla Biblioteca civica di via San Cristoforo per consultare alcuni documenti legislativi.

In entrambe le circostanze il funzionario presente mi diceva di essere, suo malgrado, l'unico responsabile in quel momento, in più poco pratico della collocazione dei testi in archivio, arrivando a «consigliarmi» di tornare una settimana dopo quando avrei trovato un collega probabilmente più «del mestiere».

Come a me la stessa spiegazione fu data anche a coloro che semplicemente libri in prestito finchè il funzionario non decideva addirittura di esporre sulla propria scrivania un cartello indicante il «servizio limitato per carenza di personale». Il giorno successivo, mercoledì 11 febbraio, come se non bastasse, la Biblioteca è rimasta chiusa per l'intera mattinata.

Mi risulta che lo Statuto in materia, all'articolo 73 comma 5, riporti «... Il dirigente responsabile deve organizzare il personale a disposizione mediante la mobilità interna in modo garantire il pubblico...». Mi chiedo come tutto ciò sia potuto accadere e chi ne sia il responsabile.

Andrea Galbiati, Vercelli

«Le strisce pedonali cancellate da »

La scorsa estate in una parte di piazza Pajetta (lato Biverbanca, per capirci) è stato rifatto l'asfalto. Sono state così cancellate parzialmente le strisce pedonali a metà isolato e da allora non sono più ridisegnate.

Essendo passati ormai parecchi mesi, mi chiedo di chi sia la colpa per l'incredibile dimenticanza. E contemporaneamente sollecito chi di dovere ad intervenire per eliminare - finalmente! - un potenziale pericolo per i pedoni, costretti ad attraversare la piazza poter almeno in teoria poter contare sulla precedenza rispetto alle auto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 542.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

San Giacomo V.se: *Dr.sse Michela Pagliaccino*, via Roma 14, telefono 650.159.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 16, telefono 851.120.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910.

Stezzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, telefono (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) ; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.756; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Si ricorda don Nando

Domeni pomeriggio, nella parrocchia di Sant'Antonio al rione Isola di Vercelli, alle 15,30 i componenti del Gruppo Scout Vercelli ricorderanno don Nando Bergamasco con una messa.

Le «pule» Santhià

Durante questo weekend si concluderà il giro di pule e congreghe che fa parte del folcloristico cerimoniale del Carnevale di Santhià. D i è prevista la pula che si snoderà lungo la strada di Carisio e di Vettignè, mentre domenica avrà luogo la pula della Mandria.

L'ossemblea provinciale

I soci della sezione provinciale della Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva attività subacquee) si riuniranno in assemblea alle 15 di domani nell'aula magna dell'istituto tecnico agrario di piazza della Vittoria Vercelli.

[g. bar.]

Gestiva un locale a Casale. Ieri il processo

Non si giocava al Totonero assolto barista di Trino

TRINO. Si sgonfia il processo per il cosiddetto «totonero» in erano imputati Ugo Groppo, 46 anni, viale Marchino, Luigi Bianco, 42 anni, corso Giovanni XXIII, Mauro Pane, di Trino, via Di Vittorio.

Ieri mattina, il tribunale li ha assolti perchè «il fatto non sussiste».

I tre finiti nei guai esattamente nel febbraio del '95, denunciati dai carabinieri che, per oltre un mese, avevano svolto servizi di appostamento nelle vicinanze del bar Poli, in via Morini, gestito dal Bianchi, e del Bar del Bowling, poco distante, gestito dal Pane. Groppo era un cliente abituale dei due locali.

Gli investigatori avevano denunciato i tre ritenendo che fossero i referenti di un giro di e clandestine riguardanti partite del campionato italiano e anche campionati stranieri (soprattutto inglese e spagnolo).

Ad avvalorare questa tesi, risultava anche bancario, intestato a Groppo, aperto in una banca londinese.

Durante il blitz nei due locali, a fine febbraio tre anni fa, i carabinieri avevano sequestrato più di ottocento moduli che sarebbero serviti per giocate clandestine e numerose fotocopie di schedine con gli elenchi delle partite. Gli inquirenti avevano anche trovato alcune ricevute di versamenti bancari su conti intestati a Groppo, tra cui quello di Londra.

Ma, secondo i giudici, il reato di «organizzazione di scommesse clandestine», sulla base degli elementi raccolti, non sussiste. Quindi i tre imputati, che peraltro si sono sempre proclamati innocenti, sono stati assolti.

In seguito al rapporto giudiziario, un'ordinanza comunale aveva disposto la chiusura dei locali per tre mesi.

[a. mo.]

L'Associazione provinciale ha scritto in Regione contro l'ampliamento della Novacoop

L'Ascom: «No al nuovo iper di Borgo»

Il centro commerciale sorgerà nell'ex sezione Nord

[redacted] No ad un nuovo ipermercato a Borgosesia. E' [redacted] la presa di posizione del presidente provinciale dell'A[redacted] Giulio Baltaro in merito alla richiesta [redacted] un ampliamento presentata in Regione dalla Novacoop.

E proprio per anticipare una decisione in senso opposto del[redacted] commissione regionale che rilascia i nulla osta, Baltaro [redacted] il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi hanno deciso di scrivere al presidente della giunta piemontese Enzo Ghigo e all'asses[redacted] al commercio Gilberto Picchetto.

I fatti: con la ristrutturazio[redacted] dell'ex sezione Nord in viale Varallo, la Rado srl ha destinato un'area alla grande distribuzione e ad ottenerla è [redacted] appunto [redacted] Novacoop che, unita[redacted] alla richiesta [redacted] poter trasferire lì il supermercato già esistente in viale Vittorio Veneto, ha sottoposto al vaglio della commissione regionale anche l'intenzione di [redacted] forte ampliamento che porterebbe a quattromila i metri quadri destinati al commercio.

A questo proposito nella nota sottoscritta dal presidente Giulio Baltaro [redacted] dal direttore Fernando Lombardi si precisa che «la domanda di nulla osta riguarda un Comune di appena 14 mila abitanti, ultrasaturo di grandi superfici di vendita: ben quattro hanno l'autorizzazione secondo la tabella VIII, ovvero per centri commerciali, iper [redacted] supermercati, per un totale di oltre 7 mila metri, alle quali vanno aggiunti i sette discount già esistenti».

A Borgosesia ci sono già quattro centri commerciali e sette discount Troppi stando all'Ascom contraria alla richiesta d'ampliamento della Novacoop

«E' assurdo concedere un altro nulla osta in una città di 14 mila abitanti che conta già su 4 supermercati e sette discount

I responsabili dell'Ascom fanno anche presente che la domanda per l'ampliamento «fu presentata contemporaneamente alle dichiarazioni di chiusura verso nuovi insediamenti della grande distribuzione in Piemonte da parte dell'allora [redacted] al commercio Matteo Viglietta» [redacted] che «il nulla osta comunale sembra condizionare [redacted] rilascio delle autorizzazioni amministrative al trasferimento [redacted] all'ampliamento della superficie [redacted] vendita già in possesso della Novacoop in Borgosesia al fatto che l'esten[redacted] non sia superiore al doppio della stessa per le tabelle contingentate».

Infine Baltaro [redacted] Lombardi richiamano l'assessore regionale Picchetto «alle sue responsabilità nei confronti di un settore, quello commerciale di Borgosesia, già in evidente difficoltà» [redacted] sollecitano «l'espressione di parere negativo alla richiesta di un'ulteriore struttura di grande distribuzione, la cui eventuale realizzazione non farebbe altro che aggravare ancor più il processo di desertificazione commerciale nei territori circostanti con effetti pesantemente negativi [redacted] confronti soprattutto dei consumatori più deboli».

Ivan Fossati

[redacted]

[illegible]

«Senz'acqua per troppe ore»

BORGOSESIA. Dopo aver esaudito la richiesta dei commercianti che hanno le loro attività nella zona del cantiere riducendo la [redacted] imposte da versare al comune, l'amministrazione cittadina da qualche giorno ha un altro problema con gli abitanti di viale Rimembranze, l'arteria del centro interessata da lavori di ristrutturazione e che resterà praticamente chiusa al traffico (si circola soltanto in [redacted] direzione e con qualche difficoltà) per almeno altri tre mesi.

Ultimamente si sono intensificate le interruzioni alla distribuzione dell'acqua potabile [redacted] un gruppo di residenti ha avviato una forma di protesta chiedendo che si ponga rimedio alla situazione. Pare infatti che l'erogazione idrica venga sospesa anche per molte ore, bloccando l'attività domestica.

Il disservizio probabilmente è da imputare proprio ai lavori che interessano il viale, [redacted] gli abitanti chiedono che, almeno, le interruzioni siano di durata più breve. **[i. fo.]**

[redacted]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Sfilate di Carnevale, arrivano i pass per gli abitanti

Il Comitato manifestazioni vercellesi avvisa che tutti gli abitanti delle vie interessate alla sfilata dei carri del 15 e 22 febbraio riceveranno il pass per accedere alla loro abitazione, durante i cortei mascherati. Le operazioni di distribuzione dei p[redacted] sono incominciate da viale Garibaldi [redacted] oggi e domani toccheranno tutte le altre vie del percorso. **[d. b.]**

Vercelli

Processo per usura, [redacted] giugno l'ultima udienza

Si concluderà il 12 giugno il processo per usura che vede alla sbarra il geometra vercellese Piero Angelo Lessona e il palazzolese Giuseppe Nasca. Durante l'ultima udienza, i giudici hanno ascoltato un nuovo teste ed affidato al perito Ferruccio Gronda il compito di calcolare i tassi di interesse sui prestiti accordati dai due imputati ad alcuni piccoli imprenditori della zona. La difesa [redacted] Lessona e Nasca nega però ogni addebito. **[r. s.]**

Chivasso

Ambulanza di Crescentino si scontra con A112

Un'ambulanza della Croce Rossa di Crescentino e una A112 l'altra sera si sono scontrate in [redacted] Galileo Ferraris [redacted] Chivasso. Il mezzo [redacted] soccorso, un Ducato, era condotto da Franco Pezzati, 49 [redacted] di Crescentino, trasportava a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso, Rosa Mottura, 88 anni, di Saluggia al cui fianco c'era il barelliere Giovanni Masino, 57 anni, di Crescentino. All'incrocio [redacted] via Ajma lo scontro [redacted] la A112 guidata [redacted] Louis Costanzo, 24 anni, di Chivasso, l'unico ad essere rimasto contuso. **[d. an.]**

Palazzolo

Gi[redacted] è condannato per una rapina a Caluso

Sono stati condannati col rito abbreviato ad un anno, otto mesi e 600 mila lire di multa i due banditi che a ottobre avevano rapinato Liliana Negro, 40 anni, titolare di un negozio [redacted] Caluso. La sentenza è stata emessa dal gip di Ivrea. I due imputati sono Marco Patarino, 30 anni, di Chivasso, e Giuseppe Petrosino, 24 anni, di Palazzolo. La rapina era avvenuta il 20 ottobre del '97. I due banditi avevano aggredito Liliana Negro mentre chiudeva il negozio e si erano fatti consegnare l'incasso, un buon numero di cellulari, autoradio, telecamere, per un valore di decine [redacted] milioni.

[illegible]

Da domani [redacted] licenze per la pesca in riserva

Saranno in distribuzione da domani, nella sede [redacted] Varallo della «Società valsesiana di pescatori sportivi» e nei punti vendita negli altri paesi valsesiani, le licenze per la pesca nelle acque della riserva. Unico aumento (5 mila lire) per le tessere Fipsas. **[p. q.]**

Dopo lo smottamento roccioso di mercoledì sera in località Gula di Cravagliana

Val Mastallone, chiusa la strada

E' vietato il transito di auto, Rimella resta isolata

CRAVAGLIANA. E' rimasta chiusa anche ieri [redacted] strada provinciale della Val Mastallone, nel tratto a monte della diramazione per Rimella, dove nella serata di mercoledì si era verificato uno smottamento roccioso causato probabilmente da gelo [redacted] bassa temperature.

Gli interventi d'urgenza che [redacted] stati attuati ieri in mattinata hanno consentito di scongiurare il rischio dovuto a ulteriori franamenti: ma a scopo precauzionale non è ancora stato dato il «via libera» al transito degli auto. In teoria, dunque, Rimella è isolata.

L'interruzione del tratto di provinciale [redacted] è resa necessaria nella prima serata di mercoledì. La frana (circa ottanta metri cubi di materiale) si è staccata dalla parete a strapiombo che sovrasta la strada, in prossimità dell'abitato [redacted] Gula, frazione di Cravagliana. Il crollo [redacted] ha coinvolto veicoli.

Nella zona, in queste settima[redacted] sono in corso alcuni lavori [redacted] posa in sicurezza del versante roccioso: lo smottamento si è verificato un centinaio di metri a nord dell'area interessata dalle opere. Intervenuti gli addetti della ditta «Parolaro» di Fobello, i vigili del fuoco di Varallo, cantonieri e geologi della Provincia, in breve pietre e detriti [redacted] stati rimossi.

Un'immagine della Val Mastallone la strada per Rimella è chiusa in località Gula [redacted] Cravagliana

Tuttavia, ancora elevato si è mantenuto il rischio di nuovi distacchi di massi: da qui la decisione di disporre il divieto di transito per tutti i veicoli, ad eccezione dei mezzi di soccorso. In questo modo, l'abitato di Rimella e tutte le frazioni a nord di Gula risultano isolate.

L'urgenza di riaprire il tratto stradale ha portato agli interventi di disgaggio [redacted] bonifica che hanno preso l'avvio nella matti[redacted] di ieri. Proseguiranno anche oggi assieme agli altri lavori già in fase di attuazione, disposti dall'amministrazione provinciale per sanare una situazione di pericolo che [redacted] trascina da parecchi anni.

[redacted]

Le scuole di Cossato e Varallo qualificate alla fase nazionale

Avogadro e D'Adda sul podio

I risultati dei campionati studenteschi

VARALLO. Ci sarà anche una nutrita rappresentanza di sciatori valsesiani [redacted] biellesi alla fase nazionale dei campionati studenteschi che s'aprirà il 25 febbraio [redacted] Piancavallo.

E' stato soprattutto negli slalom che gli istituti delle due province si sono messi in particolare evidenza.

Nel «gigante» si sono assicurati il ticket per i nazionali Lorenzo Petrucciani (Ipsia «Galletti» Domodossola) e la portacolori del liceo Scientifico di Cossato Rachele Bondesan.

La classifica per istituti ha visto il [redacted] in campo maschile dell'Itis Marconi di Domodossola (Boggia, Vadini, Volpi), seguito da liceo Des Ambrois di Oulx (Prunotto, Martin, Casse). Sul podio la squadra dell'Iti «Q. Sella» di Biella composta da Zola, Fila Robattino, Delleani.

Tra le ragazze è stato un derby valsesiano-laniero: il liceo scientifico «Avogadro» di Cossato (Bondesan, Zaffalon, Meazza) ha preceduto il liceo classico «D'Adda» di Varallo (Poloni, Grupallo, Carestia). Terza piazza per l'istituto sociale di Torino (Piano, Savoldi, Tonus).

Si sono disputati i regionali di sci

La cerimonia di premiazione si è tenuta all'hotel Reale di Lurisia alla presenza di numerose personalità: [redacted] provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero, il presidente del Coni provinciale Attilio Bravi, [redacted] vice presidente regionale della Fisi Romano Maia [redacted] rappresentanza del presidente Giovanni Morzenti.

L'attenzione si sposta però alla fase che assegnerà i titoli nazionali studenteschi per il '98. Sarà Piancavallo a ospitare per una settimana la kermesse sciistica. Questo il calendario: sabato 21 febbraio inizio finale nazionale studenteschi; domenica 22 cerimonia d'apertura, ore 17; lunedì 23 slalom gigante e fondo individuale (ore 9); martedì 24 slalom speciale [redacted] staffette fondo (ore 9); mercoledì 25 conclusione.

Da giovedì [redacted] febbraio, invece, irromperanno i Giochi della Gioventù, [redacted] la cerimonia inaugurale delle finali nazionali. Il fitto calendario d'appuntamenti proseguirà venerdì 27, slalom gigante [redacted] fondo individuale, ore 9; sabato 28, staffet[redacted] fondo e gimkana discesa, ore 9. Domenica primo marzo, conclusione. Anche in questo caso saranno parecchi i portacolori delle due province. **[p. m. f.]**

VARALLO [redacted]

E' pronto a patteggiare

[illegible]

VARALLO. Il gip Riganti ha convalidato l'arresto di Mario Fabris, il ventenne [redacted] Momo scoperto in un alloggio di Varallo che i carabinieri considerano una sorta di «market della droga» per studenti. Il giovane novarese ha già però potuto lascia[redacted] il [redacted] di Vercelli perché [redacted] stata presentata istanza di patteggiamento (la pena concordata tra le parti è un anno).

Con Mario Fabris, i militari valsesiani hanno arrestato anche un diciassettenne di Livorno Ferraris: proprio nella [redacted] che il ragazzo aveva affittato a Varallo, per [redacted] più vicino all'istituto che frequentava, pare fossero soliti far tappa parecchi studenti per acquistare marijuana. Al momento dell'arresto, i carabinieri hanno sequestrato circa duecento grammi di sostanza stupefacente e segnalato due «ospiti» dell'alloggio che avevano acquistato la droga. **[r. s.]**

[redacted]

Valore di 30 milioni

Furti di mobili in una casa di frazione Arlezze

VALDUGGIA. Ancora in [redacted] i ladri di mobili antichi. [redacted] furto è stato compiuto in un'abitazione sulle colline di Valduggia. [redacted] autori dell'impresa hanno trafugato diversi «pezzi» risalenti al XVIII e [redacted] secolo per un valore complessivo intorno ai 30 milioni.

Il colpo è stato scoperto dalla proprietaria della casa, Paola Strada, [redacted] a Vercelli: la donna ieri [redacted] era recata nell'alloggio di frazione Arlezze dopo un periodo di assenza e si è trovata di fronte alla desolante visione delle stanze vuote.

Il furto è stato compiuto di recente: i ladri si sono impadroniti [redacted] sedie, comodini, un letto stile Impero, candelieri, una pendola e altri arredi [redacted] valore.

Probabilmente ad agire è stata una «banda» specializzata in questo genere di imprese. La denuncia è [redacted] presentata ai [redacted] rabinieri di Borgosesia che hanno avviato le indagini. **[p. q.]**

Questa sera è in programma una conferenza al Green Park di Cavaglià

Tutti i segreti della pesca dell'oro

Il «cercatore» Lora ospite del Lyons di Santhià

SANTHIA'. Si parlerà di oro, questa sera, al «Green park hotel» [redacted] Cavaglià, durante la riunione del «Lions club Santhià» del presidente Renato Petrini: protagonista della serata infatti sarà Ottavio Lora, torinese, pittore e cercatore d'oro «per amore e non per danaro», come ama subito puntualizzare.

Socio fondatore [redacted] Federazione italiana cercatori d'oro [redacted] [redacted] principali sodalizi mineralologici piemontesi legati allo studio e alla ricerca del «biondo metallo», è ideatore nonché organizzatore [redacted] primi campionati italiani di [redacted]ca dell'oro.

Ottavio Lora è di [redacted] nella frazione San Damiano di Carisio, dove un'ansa formata dal torrente Elvo risulta particolarmente ricca di pagliuzze [redacted] [redacted] ogni anno si di[redacted] il campionato dell'«Associazione oro in natura» di Milano.

«L'oro che trovi nel fiume - dice filosofeggiando - [redacted] ha prezzo, [redacted] solo valore»: mettendo in pratica questa massima e riunendo le due passioni, per l'oro e per l'arte, tre anni fa ha confezionato con pagliuzze d'oro [redacted] un fondo di velluto blu l'immagine della Madonna, poi donata alla chiesa di San Damiano in sostituzione di [redacted] statua rubata da ladri sacrileghi; l'autunno scorso invece, usando la stessa tecnica, ha confezionato un quadretto con il disegno di un airone, che è stato d[redacted] ai dirigenti del Parco Lame della Sesia.

Ottavio Lora relatore al Lyons

Questa sera Ottavio Lora esporrà nel salone del «Green park hotel», a beneficio [redacted] «Lions» santhiatesi, alcune delle [redacted] migliori opere, e nella conferenza ricostruirà l'affascinante storia dei cercatori d'oro, da Giasone e gli Arg[redacted] ti in poi. Spiegherà poi d[redacted] e come lo si possa trovare, quali strumenti siano [redacted] per la ricerca [redacted] quali [redacted] siano le tecniche di estrazione. Da qualche tempo sta conducendo [redacted] questo tema una serie di conferenze nelle principali scuole medie inferiori [redacted] superiori di Torino e della cintura. **[w. ca.]**

Rassegna Enogastronomica tra Monferrato [redacted] Langa

LE [redacted] LOCO AL CASTELLO

COSTIGLIOLE D'ASTI

14-15 Febbraio PRO LOCO DI **PORTACOMARO**

21-22 Febbraio PRO LOCO DI [redacted]

dal 7 febbraio [redacted] aprile [redacted]

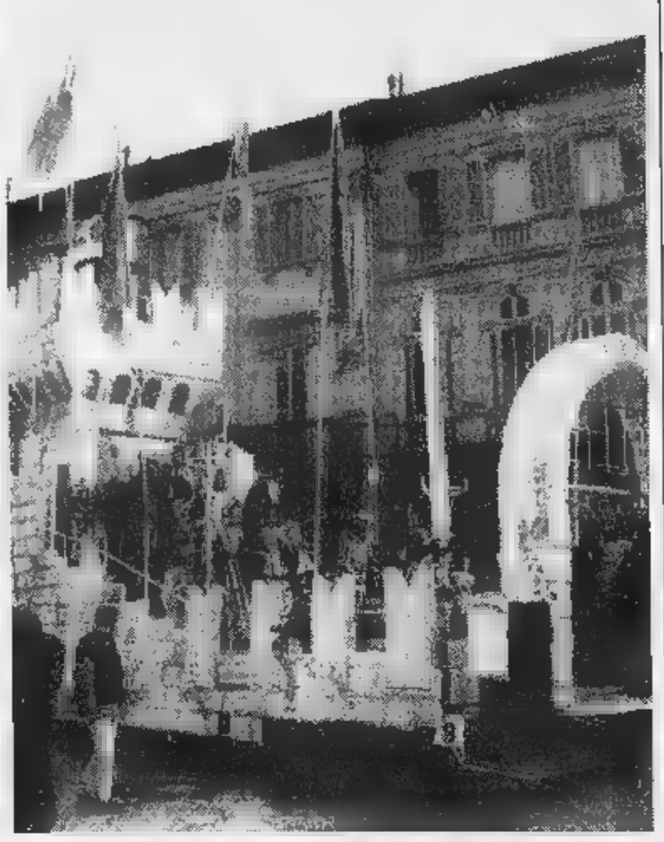
tutti i sabati sera - ore 19 e tutte le domeniche - ore 12,30

PREZZO PER TUTTI I MENU' L. 30.000

E' gradita la prenotazione - sig. Giuliano tel. 0141-96.60.82 - [redacted] ufficio Sabato e domenica: Segreteria al Castello tel. 0141-96.62.89

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



Domenica alle 14,30 la prima parata con Bicciolano e Bèla Majin

Carnevale, è un gran debutto

A Vercelli tra feste nei rioni e beneficenza

VERCELLI. Tra feste da ballo pirotecniche ■ visite benefiche, il Carnevale vercellese sta «schizzando» ■ pieno ritmo.

Il carnet del Bicciolano ■ della Bèla Majin ■ ancora una volta pieno zeppo di appuntamenti. Dopo aver ricevuto le chiavi della città da parte del sindaco, le maschere vercellesi, oggi, all'alba (se mai l'alba dovesse spunta- alle 10,30 in punto), si recheranno alla sede dell'Automobile club, poi visiteranno l'Istituto bancario S. Paolo, per recarsi successivamente all'ospedale.

Alle 18 visiteranno al Salone Dugentesco la mostra di disegni realizzati da Francesco Leale, che hanno come tema le canzoni vercellesi. Per le 21,30 le maschere, tutto il seguito, andranno a danzare gavotte ■ macarene alla sala Le Acacie, dove verranno presentati il Conte e la Contessa di S.Chiara di Porta Milano e il Bacan e la Bacanota di Caresanablot.

Domani si proseguirà alle 9 con visita all'Istituto . Eusebio, alle 11,15 al comando dei vigili e alle 11,45 si andranno a gustare i prelibati fagioli preparati da Giuseppe Sandro e dalla ciurma cervettana. Poi dal prefetto alle 15, dal questore alle 15,45, dal vescovo alle 16,15, mentre la festa continuerà alle 17 alle Acacie, dove il Comitato della Nuova Vercelli ha organizzato il grande ballo dei bambini.

E' per domenica la prima grande parata lungo il circuito cittadino. Apriranno il corteo allegorico, la banda musicale e le majorettes, il carro del Comitato, con Bicciolano, Bèla Majin ■ majnette e gruppi di rappresentanza. Sfileranno i gruppi di Asigliano, (Peggy's Show), Ippica Vola (Tutto fa spettacolo), Caresanablot (Invasione dei microcosmi), Rione Ciaferu (Preludio di primavera), Famija custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) e Comitato Nuova Vercelli (In carne ed ossa ma in Europa). Poi ci sarà, fuori concorso, il carro «Ceccomunquevegiavarsei».

Si prosegue con i carri. Il Rione Concordia (Piffero magico), l'Isola (La barca Italia), il Brut Fond (E le stelle stanno a guardare), i Cappuccini (Padania Carnaval), Porta Milano (Veli e magie di Baghdad), Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi), Canadà (Un grande sogno della nostra città) ■ Cervetto (Fateci alm ridere).

Il ritrovo è in piazza Battisti, la partenza ■ prevista alle 14,30 e, via! lungo il collaudato percorso: piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, largo d'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi ■ conclusione in piazza Pajetta. Il biglietto di ingresso al circuito costa settemila lire. Entrano gratis i ragazzi fino ai dodici anni.

Lunedì 16 il Carnevale si dedica alle visite benefiche nelle scuole ■ nelle comunità. Visita alla media Avogadro, alle elementari Gozzano, alle materne dell'Aravecchia ■ del Concordia, ai centri d'incontro per anziani di piazzale Montefibre e di via Galileo Ferraris. Poi ancora all'Ascom, all'istituto Caritas e alla Croce Rossa. Nella mattinata, Bicciolano e Bèla Majin, si recheranno a visitare la Casa circondariale Billiemme, dove assisteranno allo spettacolo con magia dell'assistente volontario Giulio Pretti. Suoneranno Gianni Dosio, Piero Ambrosini, canteranno Angela Lola Spigolon ■ Fabio Chella. Novità di quest'anno: nello show alle carceri, il corpo di ballo Freebody di Daniela Tricerri proporrà coreografie su Man in Black, sulla spagnoleggiante colonna sonora di Zorro ed un passo a due su di un brano di George Michael.

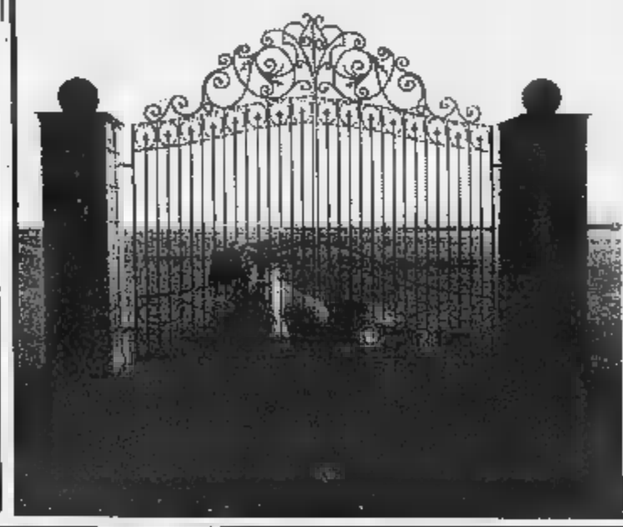
CARNEVALE 1998
18° CONCORSO
1° serata DOMENICA 22 FEBBRAIO dalle ore 22,30 presentazione gruppi mascherati
2° serata LUNEDI' 23 FEBBRAIO dalle ore 22,30 finale e premiazione
DUE MUSIC CLUB CIGLIANO - ITALY
AUTOSTRADA TO-MI
HTTP://WWW.DUE.IT
TEL. 0161-424591
FAX 422022
info: 0161 - 424491
montepremi milionario

ALFARA
VINI - LIQUORI - BIBITE - BIRRE
Vasto assortimento vini nazionali ■ esteri
VERCELLI - Corso Libertà, 243 - Tel. 0161 215783

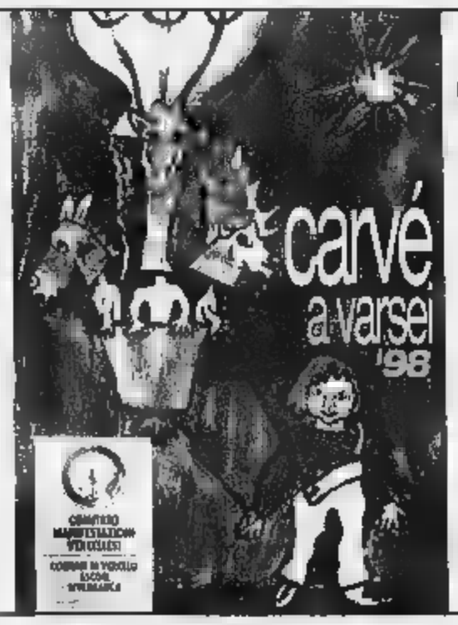
Giovannini
ARREDAMENTI
Progettazione ambienti
■ falegnameria interna
VERCELLI - Tang. Sud 50 - Tel. 0161 391314

ORTOPEDICA 2000
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI
CENTRO BAROPODOMETRICO
COMPUTERIZZATO PER L'ANALISI
STATICA E DINAMICA DEL PIEDE
ORTOPEDICA 2000 snc di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

ART CLUB
ASTORIA
REMAKE
mercoledì 18 febbraio
particolare Special guest LEO MAS dj
venerdì 13 febbraio ore 23.30
main room MOIRA dj & MR. GEPPO funky room dj FLAVIO PAVIA
sabato 14 febbraio
sanvalentinonovantotto
main room ALEX RAIMONDI & MR.
funky room MOIRA dj
VERCELLI - VIA MARSALA, 7 - INFO LINE: 0161/68933


FAAC
AUTOMATISMI CANCELLI, PORTE BASCULANTI, SBARRE, SERRANDE, AUTOMATICHE E TAPPARELLE
CONCESSIONARIO PROVINCIALE PER VENDITA, INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA:
geom. RENZO ZAZZERA
VIA BAVA, 10 - VERCELLI
TEL. 0161/215890

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASCOM
BIVERBANCA
Carvè a Varsei 98



CORSI MASCHERATI
15 e 22
FEBBRAIO 1998
ore 14,30
Piazza Paietta - Viale Garibaldi

Il programma del Ciac, il comitato dei commercianti

Il centro di Cossato sarà nuovamente teatro di appuntamenti con musica, spettacoli e mercatini a partire da marzo: l'iniziativa è del Ciac il comitato artigiani e commercianti della città

Tutte le feste a Cossato

Un anno di iniziative in centro

COSSATO. Si intitola «Un anno di iniziative» ed è un ideale contenitore di iniziative che accompagneranno i cossatesi sino alle festività natalizie. Il Ciac (Comitato Iniziative Artigiani e Commercianti) ha infatti varato un programma di attività che renderanno più piacevole lo shopping in città e naturalmente sostenere il comparto commerciale.

Le manifestazioni debutteranno a marzo. Il 7, in via e piazza Mercato, ritornerà il mercatino dell'antiquariato: chi fosse interessato ad esporre, può mettersi in contatto con gli organizzatori al 93471, 92511 e 983040.

Ci sarà poi una «Festa della primavera», allestita con la collaborazione dei gruppi di volontariato: nelle vie e nelle piazze del centro città, verranno offerti vasetti di primule; dal 21 al 31 torna la rassegna d'arte, con le vetrine che ospiteranno i lavori degli artisti della zona.

Lo scorso anno la manifestazione aveva riscosso un significativo successo: il Ciac ripropone quindi i «Sabati di maggio»: il debutto della seconda edizione, è affidato ad un mercatino dell'antiquariato. Si arriva all'estate, con la seconda edizione della Festa della birra (con piano bar e gruppi rock), a luglio, lungo viale Paietta. I negozi resteranno aperti per lo shopping notturno e potranno esporre merci e prodotti all'esterno.

Le manifestazioni di agosto si innesteranno con i festeggiamenti patronali e con le iniziative che ha in cantiere la Pro loco. Ci saranno appuntamenti il 7, il 14 e il 16, con spettacoli di vario genere.

L'autunno vedrà l'ultima edizione dell'anno del mercatino d'antiquariato e poi il Ciac, in collaborazione con l'amministrazione comunale, definirà il nutrito programma delle iniziative per il Natale. In pratica tutti i fine settimana di dicembre saranno teatro di appuntamenti con il folklore, la musica, lo shopping e gli immancabili richiami alla tradizione natalizia.

[f. p.]

Di scena l'alta velocità con la manifestazione di «chilometro lanciato»

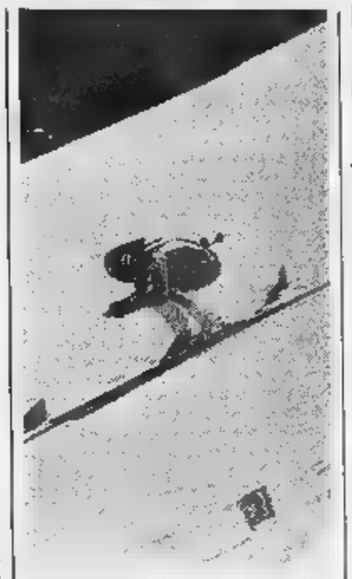
La sfida degli «uomini jet»

Oggi a Bielmonte, con punte di 170 all'ora

BIELLA. Ottocento metri di pendio innevato percorsi a più di 140 all'ora e sperando di «viaggiare» ancora più veloci. Con le prove libere di ieri si è alzato il sipario sulla gara di Coppa Europa della spettacolare disciplina del «Chilometro lanciato», organizzata per la prima volta sulle nevi biellesi dallo Sci Club Bielmonte. In tre turni di discesa, anticipati di un'ora rispetto al calendario prefissato a causa del clima fin troppo mite, 21 «uomini-jet» hanno studiato a memoria la pista, ricercato la posizione migliore e scelto il materiale più adatto. Oggi, sempre anticipo del previsto e quindi con inizio alle 9,30, scatterà la gara, anch'essa suddivisa in due prove.

Già ieri però, seppure il cronometro non una funzione ufficiale, sono usciti tempi di tutto rispetto. La velocità più elevata è stata misurata in 140 chilometri all'ora. Ma il tracciato prova più corto rispetto a quello di gara. E secondo gli esperti, considerate le buone condizioni climatiche e l'ottimo innevamento, oggi si potrebbero sfiorare anche i 170 km/h: sarebbe una delle «punte» più elevate di tutto il circuito della Coppa.

La manifestazione è annuncia molto spettacolare, per gli appassionati di sci come per gli amanti della velocità. Lo scenario della gara è la pista nord del monte Cerchio, che è stata opportunamente preparata e vanta una lunghezza di 800 metri. Inoltre la parte finale (com'è d'obbligo in queste gare) è in contropendenza per favorire la frenata degli sciatori dopo il cronometrato lungo 100 metri.



Grande spettacolo con le gare di «Kl»

Alla sfida del «chilometro lanciato» («Kl» nel gergo sciistico) sono iscritte diverse nazionali: norvegese, finlandese e quella azzurra, che può contare su Maurizio Cuccovillo (recordman italiano 222 chilometri orari), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani, Francesco Saldarini e Alberto Monticone. Quest'ultimo, come l'allenatore Paolo Cattaneo, corre sulle nevi di casa, perchè è biellese. Non c'è Monica Malugani, unica presenza femminile annunciata. Apripista ufficiali della manifestazione sono Ezio Angiono, veterano del «Kl», e Fulvio Chilò, che vanta un record di 202 chilometri orari, ottenuto nel '94 a Les Arcs. La gara di oggi sarà ripresa dalle telecamere della Rai.

[w. d. b.]

Ancora neve ok sulle piste

Il manto (malgrado il caldo) supera i quaranta centimetri

Il mutamento del clima, con l'improvviso caldo primaverile, comincia a far sentire i suoi effetti anche in quota, sulle piste di Oropa e Bielmonte si può ancora sciare tranquillamente. Nella località turistica dell'Oasi Zegna il manto oscilla tra i 40 e i 70 centimetri, e la neve è definita «compatta» dall'Agenzia turistica del Biellese. Buone condizioni anche sopra al santuario (dai 40 centimetri al metro), con neve farinosa. Domani e domenica, a Bielmonte, sono aperti tutti e 11 gli impianti (oggi solo 7), mentre a Oropa le sciovie sono tre, sempre in funzione. Da ricordare che oggi, in quest'ultima località, gli impianti sono chiusi per riposo. In entrambe le stazioni turistiche si può fare anche fondo: al Bocchetto Sessera ci sono 20 chilometri di piste battute, mentre l'«anello» di Oropa misura 5 mila metri. Tutte agibili le strade, domani, sulla Panoramica, cessa il transito a senso unico alternato in frazione Valmosca.

[f. p.]

Singolare disavventura per il produttore di tubi: «Adesso voglio chiedere i danni»

«Io, industriale 2 volte innocente»

Mottalciata: Benedicti assolto anche in appello

MOTTALCIATA. Assoluzione formula amplissima per l'industriale metallurgico Lodovico Benedicti, 59 anni, titolare della «Benedicti metalli in regione Piane di Mottalciata; era accusato di aver commercializzato tubi metallici il marchio «Dalmine» che denuncia definito «presuntivamente contraffatti».

Il verdetto è stato pronunciato l'altro giorno dalla IV sezione penale della Corte d'appello di Torino (presidente Vizzari): anche il pm era arrivato alle stesse conclusioni, affermando, nella requisitoria, che la difesa era riuscita a dimostrare al di là di ogni ragionevole dubbio che l'imputato non mai posto in commercio tubi od altro materiale contraffatto», e che il pm della pretura di Biella era in possesso di «un fascicolo processuale contenente la prova assoluta dell'estraneità a qualsivoglia contraffazione».

Infatti l'industriale di Mottalciata era già stato prosciolto da ogni accusa sin dallo scorso giugno, dalla pretura di Biella.

Tuttavia non gli erano piaciute la formulazione del verdetto né le conclusioni del pretore, che ritenuto necessario entrare nel merito causa: la motivazione in effetti stata di «non doversi procedere nei confronti dell'imputato perchè il ascrittogli risulta estinto per intervenuta prescrizione».

Lodovico Benedicti si era consigliato con il suo legale, l'avvocato Corrado Levanti di Biella, ed aveva impugnato la sentenza. «Non ho mai contraffatto materiale e non ne ho mai commercializzato, e la d'assoluzione deve tener conto affermando la mia completa estraneità», aveva deciso l'industriale, la cui azienda è leader nella produzione di lamiere di rame per la copertura degli edifici ed è anche titolare di un brevetto per la piegatura delle lastre in modo tale da seguire la conformazione dei tetti da coprire.

La vicenda risaliva ad oltre sette anni fa, quando la «Dalmine» insinuato il sospetto secondo cui l'azienda di Mottalciata avrebbe messo in commercio delle tubazioni d'acciaio che, stando alla denuncia, sarebbero state «presuntivamente contraffatte».

Insieme con l'impresa di Lodovico Benedicti erano finite nel mirino degli investigatori un'altra mezza dozzina di aziende, un po' in Italia. In realtà, l'industriale e i suoi colleghi avevano regolarmente acquistato quel materiale da un'azienda milanese, la «Brivio tubi», e lo commercializzato aggiungere o togliere alcunchè: le perizie condotte a vari livelli, infatti, erano concordemente arrivate a questa conclusione. I processi celebrati in altre preture si sono conclusi con un insoddisfacente doversi procedere per intervenuta prescrizione».

Spiega l'avvocato Corrado Levanti: «Come incaricato della difesa del signor Benedicti è riuscito a dimostrare sia la regolarità dell'acquisto dei tubi prodotti dalla "Dalmine", sia la loro originalità, e questi particolari sono stati provati dalla perizia eseguita per disposizione del pretore di Biella». Conclude l'industriale biellese: «E adesso chiederemo il risarcimento dei danni subiti».

Walter Canuzati

La «Benedicti metalli Sas» di Mottalciata, accusata ingiustamente di aver venduto tubi Dalmine contraffatti Il titolare della ditta, già assolto in pretura, ha ottenuto una seconda assoluzione, stavolta con formula ampia, dalla corte d'appello PROIETTI

Infortunio sul lavoro alla filatura «Millefili»

Quaregna, cade tranciato un dito ad un operaio

QUAREGNA. Infortunio sul lavoro l'altra sera in una filatura del paese: un dipendente ha avuto la mano destra dilaniata dagli ingranaggi di una carda, alla quale era addetto, durante il turno 14-22. La disgrazia è avvenuta alla Filatura Cardata Millefili di via Marconi, la vittima è Franco Conte, 36 anni, di Gattinara.

La macchina ha risparmiato all'operaio soltanto il dito mignolo. Per le altre quattro dita, malgrado il tempestivo intervento dei soccorritori e l'immediato trasferimento all'ospedale con un'ambulanza medicalizzata del 118, c'è stato nulla da fare: i medici hanno dovuto procedere all'amputazione.

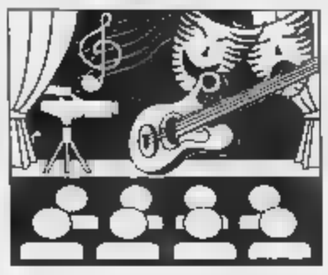
Ancora tutta da ricostruire la dinamica dell'infortunio, avvenuto poco dopo le 18; la carda è sequestro in attesa che l'autorità giudiziaria compia i rilievi e questo rappresenta un problema nel problema, perchè l'attività in azienda verrà forzatamente ridotta.

È un momento difficile anche sul piano umano. Dice il titolare della filatura, Guido Corte: «In 30 anni di attività questo è il primo infortunio grave. Con molta sensibilità abbiamo sempre investito cifre importanti nel discorso della prevenzione e della protezione dei lavoratori; non è il momento questo di trarre delle conclusioni, ma certo la fatalità ha avuto un peso notevole nella disgrazia».

Conclude il titolare della filatura: «Franco Conte, con noi da quando era un ragazzo, è uno dei dipendenti più preparati. Gli ho parlato poco dopo l'incidente e mi ha risposto: "Non ricordo più nulla, non un forte dolore alla mano, poi sono svenuto". Si può quindi ipotizzare malore».

[f. p.]

ALBERGO • RISTORANTE
NORD AMERICA
di CANATO ANTONIO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE
Sabato 14 febbraio
siamo lieti di offrire alla gentile clientela
una piacevole serata con e musica dal vivo
CIGLIANO (VC) - Corso G. D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 424022



Domenica anteprima ■ Casale del nuovo spettacolo dello showman, il via ufficiale il giorno dopo a Biella

Grillo, parte l'Apocalisse

«Ambiente, energia, moneta unica»

CASALE. La tournée del nuovo spettacolo di Grillo, dal titolo «Apocalisse morbida», parte ufficialmente lunedì 16 dal palasport di Biella, per proseguire, il giorno dopo, al palazzetto di Cuneo. Ma c'è un'anteprima a Casale, al Palasport di regione San Bernardino, domenica alle 21.

Il palcoscenico casalese è lo stesso di meno di un anno fa, «ma lo spettacolo ■ nuovo di zecca» sottolinea Grillo. E' un percorso tra Medio Evo e futuro, ■ il comico che fa «il ciarlatano che parla nel vento alle folle» accompagnato dal computer, «il mio "Iso 9000" che costituisce il certificato che mi autorizza ■ parlare nel vento».

Che cosa racconta questa volta Grillo alle folle? «Parlerò dell'ambiente. Di energia. Di moneta unica, ■ ricchezza e debito». Ma il Medio Evo che c'entra? «C'entra, c'entra, perché non cambia nulla nella storia: le ■ che succedono oggi non sono molto diverse da quelle medievali. C'erano allora gli eretici? E ci sono pure oggi, solo mutano i nomi. Gli eretici ■ oggi si chiamano Di Bella, I lanzichenecchi? Ci sono, in Algeria».

■ la prende con le parole Grillo: «Siamo immersi in un mare ■ parole che non vogliono dire niente». E può evitare di attaccare la Telecom? Su questo capitolo non anticipa, ma raccoglie un'informazione che ■ Casale potrebbe essergli utile: il nuovo presidente Telecom, Gian Mario Rossignolo, è del Monferrato.

I biglietti per le tre tappe piemontesi dello showman genovese vanno a ruba. Per l'anteprima (40 mila i parterre ■ 30 mila le gradinate) si tro- ■ nei negozi Benetton ■ Muzak di Casale, Otello e Audiovox di Alessandria, Giordano ■ Valenza. Per Biella (stessi prezzi), Paper Moon in via Galimberti, Palasport in via Pajetta, Sound & Vision in via Italia e Disco d'oro di Cossato. Per Cuneo, i parterre (44 mila) da Muzak, secondi (35 mila) ■ terzi (28 mila) posti nei negozi di dischi della provincia. **(s. m.)**

Beppe Grillo, dopo Casale ■, presenterà il suo show anche a Cuneo: si annunciano come sempre feroci frecciate contro i potenti

«Sono un ciarlatano che parla alle folle con un computer»

VERCELLI

Con I Ragazzi Italiani

Un pomeriggio tutto danno per i più giovani

VARALLO. E' in versione matinée (ore 15), il concerto de I Ragazzi Italiani previsto domani alla discoteca Igloo di frazione Balangera. E' stato confermato dall'organizzazione di «Pensiero Leggero», che in un primo momento ■ annunciato una data a fine mese, poi anticipata al 14 febbraio, causa una serie ■ impegni del gruppo negli States, arrivati tra capo ■ collo. La performance era stata programmata ■ Parco Regis Sant'Anna di Borgosesia.

Sarà invece la discoteca varallese ad ospitare I Ragazzi che hanno visto consolidare il proprio successo dopo una serie di frequentazioni di palchi televisivi, dove spesso sono stati ospiti fissi. I Ragazzi Italiani sono nella loro formazione dell'origine, Alessandro La Rocca, Attilio Fontana, Manolo Bernardo, Pino Beccaria ■ Fabrizio Crociani.

Ma non ci sarà solamente musica d'ascolto, all'Igloo. Sempre domani sera, per le 23, è previsto un party condotto dai quotatissimi deejay Marco Fava e Michele Belli.

Per domenica sera invece, a partire dalle 22, la proposta è dal vivo: sul palco si esibirà l'orchestra Frigerio, con il suo miglior repertorio dal liscio tradizionale ai ballabili dell'ultim'ora. **(g. bar.)**

Palastampa (ore 21)

Una notte di gran rock con i Csi

Duemila biglietti già venduti, e la previsione ■ un buon suc- ■ di pubblico per i Csi, che stasera al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 25 mila lire) colgono i frutti di un lungo lavoro - iniziatosi negli Anni Ottanta quando la band di Giovanni Lindo Ferretti ■ Massimo Zambon si chiamava ancora Cccp - ■ ■ un'annata straordinaria, coronata dal primo posto in classifica dell'album «Tabula Rasa Elettrificata». Prima dei Csi, sul palco del Palastampa saliranno gli EstAsia, una band tra le più interessanti della scuderia del Consorzio Produttori Indipendenti.

Mercoledì 18 febbraio s'inaugura la stagione dei Concerti del Lingotto: in scena all'Auditorium (ore 20,30, tel. 011/6644551) l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vladimir Ashkenazy, in programma il Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra K466 di Mozart e la Sinfonia n. ■ in sol maggiore op. 88 ■ Dvorák. I prossimi concerti si terranno il 4 marzo, il 7 aprile, l'11 maggio e il 18 giugno.

Per la stagione d'opera del Teatro Regio, giovedì 19 ■ in programma la prima di «Roméo et Juliette» di Gounod (ore 20,30, tel. 011/881.5241) con Nancy Gustafson ■ Giuseppe Sabbatini. **(g. fer.)**

CASALE

Concerto alle 20,30

Musica corale nella chiesetta del Medioevo

CORTAZZONE D'ASTI. Musica corale eseguita in una chiesetta che risale al Medioevo. Sono gli ingredienti del concerto che si terrà domani alle 20,30 a San Secondo di Cortazzone (a pochi chilometri da Villafranca d'Asti), un piccolo gioiello dell'architettura romanica.

Si esibiranno due formazioni vocali astigiane, nell'ambito della rassegna provinciale «Echi ■ cori». Sono «La Bisso- ■ di Villafranca, che presenta un repertorio ■ autori classici sacri ■ profani, e il ■ «Amici della montagna» di Asti, specializzato nell'esecuzione di brani della tradizione alpina. L'ingresso è gratuito. **(r. s. a.)**

CALUSO

Lunedì al Teatro Nuovo

Woody Allen a ■

BORGOMANERO (No). La commedia brillante di Woody Allen, «Una bomba all'ambasciata», per la regia di Mario Monicelli, ■ in cartellone per lunedì sera al teatro Nuovo.

La commedia è costruita secondo gli schemi della pochade, con continui colpi di scena e situazioni comiche irresistibili: protagonisti dell'allestimento sono Deborah Caprioglio, Isa Barzizza, Carlo Croccolo ■ Geppy Gleijeses. Le scene sono di Franco Velchi, i costumi di Ludovica Leonetti.

Lo spettacolo inizia alle 21 e ■ parte della stagione di prosa organizzata dal Comune di Borgomanero. **(m. g.)**

Deborah Caprioglio per Woody Allen

VERBANIA

Lunedì ■ teatro Vip

Ricci-Quartullo in Estate e fumo di Williams

VERBANIA. «Estate e fumo» di Tennessee Williams sarà in scena lunedì sera al teatro Vip di Verbania nella riduzione ■ Masolino D'Amico con la regia di Armando Pugliese e l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo. Saranno loro ■ far rivivere la storia di Alma e John, ambientata in una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, bigotta e pettegola, dove la passione e la fragilità femminile si scontrano con il conformismo e ■ potere ■ una società dominata dall'uomo. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 35, 30 e 23 mila lire, ridotti a ■ mila per gli anziani ultrasessantenni. **(p. cr.)**

AOSTA

Domani al Liberatutti

Ecco ■ il nuovo album ■ «Prozac+»

AOSTA. Raccontano ■ disagio giovanile con testi sintetici e immediati ■ dai giovani ricevono il loro grande consenso. Sono i «Prozac+», che domani sera arrivano alla discoteca «Liberatutti» di Aosta per presentare il loro ultimo album, dal titolo «Acidoacida», uscito il 14 gennaio. L'album è il proseguimento del disco precedente, «Testa plastica», ma emerge una maggiore maturità musicale ■ compositivo-interpretativa nello sviluppo di un power-pop-punk.

L'appuntamento con I «Proza+» è per le ■. L'ingresso è ■ -bero, con consumazione obbligatoria a 16 mila lire. **(sa. b.)**

SE C'E' UN MATRIMONIO NEL VOSTRO FUTURO

APRITE IL CUORE E...

Domenica 15 febbraio 1998 - ore 16.00

GRUPPO electronic market

Presso il punto vendita di via Candelo 31 - Biella

VI INVITA ALLA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE
INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

***"SOLO SU PRENOTAZIONE TELEFONANDO AL N° 015/99424** entro venerdì 13/2/98 - ore 19.00"*

"Viva gli Sposi"

LA RASSEGNA PIU' COMPLETA DI LISTE NOZZE, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE, MOBILI E ARREDAMENTI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA, COMPUTER, SATELLITI, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, AUTORADIO.

Dove potrete trovare tante offerte in un'unica ***Lista di Nozze.***

Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra 1ª edizione

Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra d'archi che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale.
Sarà servito buffet.

Intanto domani notte la discoteca Due di Cigliano ospita Paolo Mixo, la star di Discoloradio

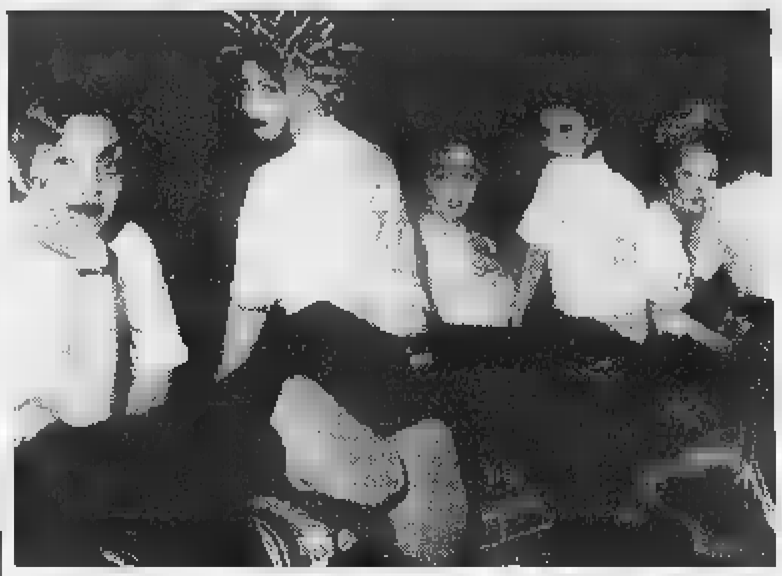
A San Valentino si balla con la new age

Nei locali musica romantica e cene [redacted] lume di candela

VERCELLI. Allegria disco, [redacted] nuovi trend nei music clubs del Vercellese, tra feste a tema, reazioni [redacted] catena ispirate al semel in [redacted] licet insanire ed altri ameni eventi che vanno di moda, tra San Valentino [redacted] le pazzie carnascialesche.

COLORI E DANCE. Al Due [redacted] Cigliano [redacted] party [redacted] domani notte si chiama «Discoloradio», mix tra danze, colori e... radio. Appunto, come spiega lo staff di mister Giandy: «Abbiamo organizzato [redacted] festa condotta dalla superstar di "Coloradio". L'ispirazione arriva da uno dei programmi più visti sulle frequenze di Tmc2, ovvero "la radio in diretta tv" in onda tra chiacchiere su musiche del mondo, clip da tubo catodico [redacted] attitudine radiofonica».

Allora la trasmissione da via etere qual è sulle antenne Tmc, rimbalza in live alla regia dischi del Due, con Paolo Mixo, [redacted] dei conduttori montecarlini, che quanto [redacted] colori non scherza, compreso il [redacted] intenso. Il dottor Mixo from Turin, presenterà una selezione impastata tra suoni ed immagini del pop di fine millennio. *Robe* che iniziano con i Village People e proseguono con i Prodigy, mentre mega-schermi avvolgono il dee jay con le immagini da lui stesso pilotate.



Acconciature all'avanguardia: i giovani si preparano per i party di fine settimana nelle discoteche delle due province

Ma non sarà tutto qui, in attesa del Carnevale che al Due, come tradizione comanda, è per domenica 22 [redacted] lunedì 23.

Domani [redacted] il secondo *guest* dopo Mixo, [redacted] catapultato dall'incredibile discoteca romana Palladium. Si chiama come Otto Von, cioè Bismarck ed arriva con una valanga piena di sonorità elettroniche.

SONORITA' IN PISTA. Per le frequentatrici delle discoteche, in periodo di Carnevale, basta evitare di essere scontate agghindandosi alla solita maniera. Francesco Ficara, un hair-stylist [redacted] base vercellese che fa parte della milanese «Saloon talent scout» [redacted] che spesso acconcia il capello ai divi che affrontano performances davanti alle telecamere dei maggiori networks, ha sperimentato l'altra [redacted] all'Astoria-Remake le nuove mode create per il Carnevale '98. Con la sua équipe ha preparato [redacted] stage ed in show una quindicina di [redacted] tra quelle delle modelle [redacted] quelle delle ragazze intervenute alla serata che hanno voluto sottoporsi alla «sperimentazione». Con aggiunta di trucco by Rosy, che ha sottolineato le *incredibili* acconciature da tenersi buone per le happy-fiestas di questo scorcio di stagione.

E il party «Disco Hair Fashion», così il titolo, sarà presto disponibile in altre aree discoterecce [redacted] zona. Ficara si occupa anche di selezionare ragazze [redacted] ragazzi, per concorsi di miss e mister.

MUSICA [redacted] PIATTI A SORPRESA... Chi riesce [redacted] resistere al fascino romantico di San Valentino? Per rendercene conto basta dare un'occhiata al menù di domani sera, al ristorante Fraliba di Borgosesia: musica appassionata stile new age, prosciutto ai verdi baci, cuori teneri di carciofi, risotto afrodisiaco, effusione di girelle, vitello agli sguardi languidi [redacted] pensieri proibiti al caffè. Il conto [redacted] «a coppia» e la luce è rigorosamente di candela.

Giovanni Barberis

Zubiena, stasera torna il cabaret

Blob e battute Si ride col duo

[redacted] Dopo Gianni Palladino, figura storica del cabaret milanese, al «Fandango» arrivano Savi & Montieri, frizzante duo comico lombardo. Lo show [redacted] alle 22,45, nel semin[redacted] locale di Zubiena, [redacted] le risate sono garantite.

Antonio Montieri e Vincenzo Passaro (che si fa chiamare Enzo Savi) vengono da Como, [redacted] portano in scena uno spettacolo a base di imitazioni, «blob» televisivi, maldestri detective e parodie delle trasmissioni radio. La pièce, «Tutta colpa di Charlie», è firmata dal duo e da Anatoli Balasz, al secolo Natalino Balasso: [redacted] per i cultori della comicità. Charlie [redacted] un personaggio immaginario, alle costole del quale si mette l'investigatore Marlowe, pigliato di peso (anche se in chiave ironica) dai romanzi di [redacted]aymond Chandler. Tra colpi di scena e [redacted] demenziali, la [redacted]cia all'uomo ha un finale a sorpresa: «E comunque vada - di[redacted] Savi & Montieri -, se non sarà un successo non prendetevela con noi, perché sarà "Tutta colpa di Charlie"». Il duo ha lavorato a lungo in tv, per varie trasmissioni [redacted] Mediaset, [redacted] nove anni fa ha vinto il trofeo

[redacted] & Paki, presto [redacted] «Fandango»

«Alighiero Noschese».

La «rassegna nazionale di [redacted] comico e cabaret» ha in serbo altri spettacoli: l[redacted] settimana prossima, [redacted] Zubiena, tocca al duo «Bobo e Paki», di Bari. Venerdì 27, invece, arriva il milanese Fabrizio Canciani. Sette giorni fa, lo show di Palladino ha [redacted] un buon successo, e [redacted] prima [redacted] saliti al Fandango altri nomi illustri del cabaret italiano (da Carlo Bianchessi [redacted] Flavio Oreglio). Per informazioni, si può telefonare allo 015-666080. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il teatro piemontese
«Achille Ciabotto, medico condotto» con la compagnia Molino-Biletta sarà in [redacted] al Civico alle [redacted] di sabato 21 febbraio ed alle 16,15 [redacted] domenica 22. (Informazioni: telefonare al 21.08.82).

Vercelli
Musica all'Oscar Wilde
Questa [redacted] all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, dopo le ore 22,30, il party prevede sul palco i Cuore di Scimmia. Domenica sera suona Berta Band.

[redacted]lli
Si [redacted] al Tina Pica
Alla Tina Pica domani c'è la Charlie Band (in piazza Pajetta) ed il cabaret [redacted] Carletto Bianchessi (in corso Casale). Dopo le 22,30.

Vercelli
Rassegna al B[redacted]
Per la rassegna «Il teatro del cuore» questa sera alle 21,15 la compagnia 'O Zoo No presenta «Come le lumache sull'erba». Organizzazione di Stranomiscuglio.

Ponderano
Il rock di Marco Cocci
Stasera alle 22,30, al Babylonia, sono in concerto i «Malfunk»: la band fiorentina ha visto crescere la sua popolarità perché schiera Marco Cocci, cantante [redacted] protagonista del film «Ovosodo». Il biglietto costa 15 mila li[redacted] (con consumazione).

Biella
Fotoamatori a raduno
I so[redacted] del Gruppo fotoamatori, come ogni venerdì, s'incontrano oggi alle ore 21,15 nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo. Titolo della serata: «Paralleli fotografici». Danilo Soatto proietterà infatti immagini che ritraggono «la stessa situazione visiva con pellicole differenti».

Ponderano
Espongono i pittori
Al Garden bar, davanti all'Ipercoop, prosegue la «Collettiva d'inverno», dedicata alle opere di vari pittori. Tema «L'artista ritrae l'artista». Fra gli altri, espongono Antonio Càstor, Terzillo Pidello, Claudia Revolon e Laura Viola. Il Garden bar è aperto tutti i giorni (escluso [redacted] lunedì) dalle 7 alle 24.

Artefici della rassegna sono gli attori di Tam Tam

Vercelli, [redacted] con [redacted] «Smog»

VERCELLI. E' iniziata la tournée di «Smog», un progetto di teatro per bambini realizzato dall'associazione vercellese Tam Tam, che proseguirà fino [redacted] giugno e toccherà parecchi centri piemontesi, in particolare Novara, dove lo spettacolo è inserito tra gli eventi dedicati alle scuole dell'infanzia. In tutto saranno diciassette repliche, cui se ne aggiungeranno altre.

E' Mario Sgotto, [redacted] direttore di Tam Tam a spiegare: «"Smog", che la nostra compagnia ha in repertorio da qualche anno, narra del pianeta Verdeblu salvato alle grinfie di re Fog, portatore [redacted] nebbie e fumi grigi. Al salvataggio [redacted] Verdeblu contribuisce un curioso personaggio che si chiama prof. Xyz».

La pièce è stata presentata l'anno scorso alla «vetrina» torinese del teatro Ragazzi, ottenendo favorevoli critiche.

Oltre a «Smog», Tam Tam sta intanto producendo «Lupo di mare», un nuovo spettacolo che vedrà il debutto [redacted] Vercelli, prossimamente, nell'ambito della rassegna «Teatro a Scuola» che il Comune [redacted] Vercelli ha riservato alle scuole locali.

Qual è il canovaccio di «Lupo di mare»? E' sempre Sgotto a dire: «Questa volta si tratta di un tuffo nei mari in tempesta. "Lupo [redacted] mare" attraversa [redacted] ture e isole del mistero sulle tracce da Stevenson a Barrie [redacted] Defoe. E' un sorta di pirata che si trova spesso di fronte alla paura ed all'ignoto. Il [redacted] compito è quello appunto di spiegare soprattutto ai bambini come si debbono affrontare questi nemici». Il «Lupo» Sgotto interpre[redacted] alternandosi, il ruolo del cattivo e quello di chi teme la paura. Comicità ed imprevisti, gestualità [redacted] suoni.

E sempre per conto del Comune di Vercelli, gli artefici di Tam Tam stanno curando laboratori per le materne, per le elementari e per le medie. In più vengono realizzati [redacted]rsi di aggiornamento, riconosciuti dal Provveditorato agli Studi, rivolti agli insegnanti. Le «lezioni» si tengono nelle aule della scuola media «Bernardino Lanino». [g. bar.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	74	36	86
	104	88	73	62	47
CAGLIARI	88	45	9	56	15
	76	57	56	55	54
FIRENZE	13	11	74	60	27
	129	99	86	80	65
[redacted]	23	48	71	59	43
	95	74	71	64	60
MILANO	41	40	9	18	15
	68	63	60	58	53
NAPOLI	15	16	84	69	26
	81	77	67	57	54
PALERMO	84	16	86	53	43
	94	74	70	65	59
[redacted]	27	21	52	53	82
	81	75	65	61	61
TORINO	62	89	57	14	55
	97	64	54	46	44
VE[redacted]	77	11	25	73	90
	68	62	61	55	48

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	10	9	31	67	6	30	0	6	71
VERTIBILI	0	17	8	6	10	26	8	7	0	7
CAD[redacted]	6	2	1	9	3	5	5	2	9	1
	62	49	46	40	37	26	56	65	31	37
FIGURE	3	1	4	7	8	5	1	7	3	4
	20	32	22	76	21	12	[redacted]	38	12	29
DECINE	10	50	10	70	80	90	60	40	50	70
	25	18	25	21	20	27	19	15	24	29

[redacted] nero indichiamo [redacted] numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Bari. Ecco [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
24-16 24-30 24-1 [redacted] 24-49; 24-13 24-7 24-27 24-70 24-66; 24-56 24-15 24-6 24-15 24-29; 24-67 24-37 24-17 24-28 24-3; [redacted] 24-88 24-76 24-19 24-64; 24-68 24-35 24-32 24-8 24-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazioni:
Bari 21 (4); Cagliari 77 (5); Firenze 15 (0); Genova 59 (2); Milano 86 (5); Napoli [redacted] (0); Palermo 83 (4); Roma 61 (5); Torino 82 (3); Venezia 7 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:
25-12 25-22 25-13 36-72 36-82; 25-73 25-83 25-75 36-53 36-15; 25-26 25-18 25-56 36-85 36-46; 25-86 25-79 25-89 36-49 36-29; 25-72 25-82 36-12 36-22 36-13; 25-53 25-15 36-73 36-83 36-76; 25-84 25-46 36-25 36-16 36-56; 25-49 25-29 36-86 36-79 36-89.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:
11-22-33 33-66-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-78-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
IMPERO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] **Jackal**, [redacted] Caton-Jones. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. [redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. **In** [redacted], [redacted] F. Oz, con Kevin Kline. Lire 12.000; [redacted].

ODEON. Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Qualcosa è cambiato**, di e con Jack Nicholson. Lire 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Tre uomini e una [redacted]ba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Ore 21 spettacolo [redacted]. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Ragazze**, di [redacted] Leigh, con Kathrine Cartlige, Linda Steadman. Or.: [redacted] 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] (015) 925.620. **A spasso nel tem[redacted]po - L'avventura continua**, con C[redacted] Sica e M. Boldi. Or.: 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] (015) 767.323. **Tre [redacted] e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. [redacted]: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. [redacted].

[redacted]
ORSA. Inf. tel. (0161) [redacted]. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. **Il ma[redacted] mio migliore amico**, con J. Roberts. Or.: 21, spett. unico. L. 9000; 7000.

[redacted]
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo [redacted] 69.633. [redacted]**la**, di Tinto Brass, con A. [redacted], S. Grandi. Or.: ap. 19,30. L. 10.000; [redacted].

NUOVO [redacted] orari [redacted] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] **Jackal**, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere e S. Poitier. Ore 19,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Harry a pezzi**, di e con Woody Allen. Or.: [redacted]. 19,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted], di J. Cameron, con Leonardo [redacted] Caprio e K. Winslet. Or.: ap. 21,40. L. 10.000; 8000.

[redacted] Inf. tel. 215.018. **Tre uomini e una ga[redacted]**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. ap.: 19,30. L. 10.000; [redacted].

LUX. Inf. [redacted] tel. 213.375. [redacted] RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. Alle ore 21,15 [redacted] **sull'erba**, di Alberto Milazzo, regia: [redacted] ZOO No Teatro - Torino.

TEATRO CIVICO. [redacted] orari tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. Alle ore 18 inaugurazione [redacted] disegni [redacted] Francesco Leale a cura del [redacted] Manifestazioni Vercellesi.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, [redacted]. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In & out.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio. Or.: 18; 21,40.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, [redacted] 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [redacted] **et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**RIA** v. Roma 335, tel. 562.1789. **Titanic.** [redacted]: 14,30; 18,05; 21,40.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione [redacted]: vendita biglietti per **Roméo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815 241/242. Domani la visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

CINEMA ITALIA
VERCELLI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Le biellesi del volley approdano agli ottavi di finale. Domani torna la B1

Pink, in Coppa è avanti tutta

Trecate ancora «ko», ora tocca al Padova

Pink «rullo compressore» in Coppa Italia: nemmeno il Trecate, leader della B1 femminile di pallavolo, riesce a fermare il cammino delle biellesi, che centrano così la qualificazione agli ottavi di finale, dove affronteranno il Padova (andata il 4 marzo in Veneto e ritorno a Biella il 18).

Le due squadre regine della B1 (le laniere sono seconde a due punti dalla vetta) si sono incontrate l'altra sera per la terza volta nella stagione e le novaresi sono finite «ko» per la terza volta. Dopo le sconfitte in campionato (3-1 a novembre) e quella per 3-2 nel match d'andata dei sedicesimi di Coppa (a inizio febbraio), il Trecate ha dovuto arrendersi alla supremazia della Pink anche nella gara di ritorno disputata l'altra sera al palazzetto. Le biellesi si sono imposte per 3-1 (15-5, 9-15, 15-7, 15-12 i parziali) in poco meno di due ore.

Alle ragazze di Gazzotti va riconosciuto il merito di aver giocato alcuni parziali in modo splendido (vedi primo e terzo set) e di aver reagito ottimamente alla sconfitta nel secondo set, maturata anche per alcune decisioni arbitrali molto dubbie e contestate che hanno rimesso in corsa le ospiti. Da segnalare l'ottima prova in regia di Simona Ferretti, che ha sfruttato meglio le potenzialità delle centrali Martino e Frontini. Bene anche mira d'Ercole, assente per tutto gennaio per dei problemi al ginocchio.

Commenta il general manager Luigino Ugazio: «Negli scontri diretti col Trecate siamo in vantaggio per 3-0, ma ci manca ancora il colpo più importante. Il 21 faremo visita alle novaresi in campionato e vincere anche in quella occasione potrebbe permetterci di agganciare la vetta della classifica. Noi siamo in un periodo buono: la squadra è in crescita e sta smaltendo bene i pesanti carichi di lavoro affrontati nella sosta natalizia. Ho visto invece a Trecate un po' meno brillante del solito, pur restando sempre una formazione molto temibile».

La regista Simona Ferretti

Ma ora non c'è tempo per pensare al Padova e alla Coppa: domani riprende il campionato con la prima giornata di ritorno. La Pink riceve al palazzetto (inizio alle 21) il Castelfranco, un'avversario alla portata ma che non va sottovalutato. Attenzione che è l'unica gara della stagione che la Pink disputa in casa di sabato, in quanto domenica pomeriggio il palasport sarà occupato dall'Ing. Per la Pink, che va a caccia della nona vittoria consecutiva in campionato (13ª aggiungendo anche le 4 in Coppa) il successo è d'obbligo per rimanere in scia al Trecate e per vendicare il «ko» subito all'andata in Toscana.

Gabriele Cornelio

Niente da fare per la Giletti

Eliminata dal quotato Rapallo ora cerca la riscossa nel derby

GATTINARA. Non l'ha fatta la Giletti Gattinara a raggiungere gli ottavi di finale di Coppa Italia di serie B. L'altra sera le «rosse» sono state sconfitte a Rapallo e il 3-1 finale è servito alle liguri per ribaltare il netto al tie break ottenuto all'andata dalle valsesiane.

La partita del sestetto di Gallana è comunque stata positiva: la Giletti ha combattutto fino all'ultimo e soltanto un paio di smagliature sul finire del quarto non hanno permesso di approdare al quinto parziale.

La nota più negativa è venuta dal nuovo forfait dato da Barbara Valsesia: il mal di schiena non le ha permesso di allenarsi in settimana, tanto che non ha neppure partecipato alla trasferta di Rapallo. E' in dubbio il ritorno all'attività anche per la seduta di questa sera, quindi domani sarà di sicuro protagonista del derby con la Sanmartinese Novara valido per la prima giornata di ritorno. E' probabilmente non ci sarà neppure la febbricitante Giuseppina Tibaldi.

La cronaca match Coppa. Il primo set si sviluppa nel più assoluto equilibrio fino al 9-9, poi le padrone di casa cambiano marcia per imporsi 15-9. Ancora più giocato alla pari il secondo parziale (terminato 15-13) che ha permesso alle gattinaresi di caricarsi per la terza partita, vinta alla grande per 15-5, un risultato particolarmente favorevole perchè avrebbe potuto consegnare la qualificazione alla Giletti in caso sconfitta al tie break (in questo caso infatti si sarebbe presa in considerazioen la differenza punti tra i due match). Rivitalizzato dal successo il Gattinara parte alla grande anche nel quarto set e va subito in fuga (4-0) poi le liguri rimontano e si viaggia punto a punto sino al 10 pari, momento in cui la Giletti commette due errorri in attacco che regalano altrettanti lunghezze alle avversarie che chiudono sul 15-10.

Ora tutti gli sforzi saranno concentrati sul torneo di B2, che il Gattinara sta dominando. La sfida con la Sanmartinese sarà giocata domani a Gattinara con inizio alle 21. **[i. fo.]**

Coach Ferruccio Gallana

Basket, serie D

In campo Meeting Art e Shopping

VERCELLI. I tradizionali anticipi nel torneo di serie D maschile di basket coinvolgono Meeting Art e Shopping Center Monferrato, che inaugurano stasera la seconda di ritorno.

Per i due team vercellesi si profila una doppia trasferta. La Meeting Art, fanalino capolista, calera sul parquet di Pino Torinese per affrontare il Teen Basket (fischio d'inizio alle 21). Un incontro che i gialloblù non devono sottovalutare: benchè lontani dal vertice i torinesi sono un avversario scorbutico, specialmente quando si esibisce di fronte alla tifoseria amica. Per referenze chiedere all'Executive Biella che, proprio contro il Teen ha interrotto la sua serie positiva. La Meeting Art, comunque, è decisa a difendere la leadership appena conquistata.

Sempre alle 21 lo Shopping Monferrato sarà di scena a Chivasso. Considerando la situazione di classifica la sfida può considerarsi come una sorta di spareggio per continuare a sperare nei play off. Chi perde, ben difficilmente, riuscirà a reinserirsi nel giro promozione.

Il Chivasso cercherà di sfruttare al meglio il fattore campo: un palazzetto stretto, buio e privo di tabellone luminoso; mentre il Monferrato di Anastasio può contare su un'ottima condizione psicofisica. I vercellesi reduci da cinque successi consecutivi.

Week end le altre sfide: domani sera alle 21 derby per il Cigliano sul parquet del Novara Nord, mentre il Biella è atteso dalla trasferta di Novi, impegno decisamente abbordabile per i lanieri di Martinotti. E facile, domenica alle 20, l'impegno del Gattinara contro il fanalino di coda Dravelli Moncalieri. **[p. m. f.]**

Chiarito il giallo sulla squalifica

Mazzia espulso a fine partita

Il mistero è stato svelato ieri mattina quando Sandro Turotti, di buon'ora, ha telefonato alla sede della Lega di serie C a Firenze. E la sorpresa è stata grande: Mazzia, il capitano, è stato squalificato per un turno per «frasi irriguardose nei confronti dell'arbitro pronunciate a fine partita a Sandonà». Vale a dire in pratica che si è trattata di una espulsione vera e propria. Con l'applicazione della conseguente sentenza.

Ma Lorenzo il magnifico, giocatore esemplare per la sua correttezza, in realtà di «frasi irriguardose nei confronti dell'arbitro» non ne ha detta neppure una. «La spiegazione c'è - dice Turotti -: il direttore di gara aveva regalato al Sandonà un rigore incredibile e nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi qualcuno dei nostri glielo ha ricordato. Non sapendo chi fosse probabilmente l'arbitro ha voluto punire il capitano. Così il turno di squalifica non è neppure stato decretato per somma di ammonizioni, ma per quella che può considerarsi un'espulsione. Tutto questo significa che Mazzia resta in diffida e al prossimo cartellino giallo scatterà un nuovo turno di sospensione».

E allora Bacchin anche l'Ospitaletto dovrà fare buon viso a cattiva sorte in un match che la Biellese deve vincere per riproporre la candidatura ai play off. Due le soluzioni a disposizione del tecnico laniero: ricostituire la coppia Mascheroni-Mandelli oppure riproporre Lampugnani che dopo la bella prestazione con Eddy Baggio si è confermato domenica a Sandonà.

Pro, l'incognita vice-Testa. Deciderà domani in mattinata D'Alessi il sostituto di Testa nell'anticipo con il Cremapergo che la Pro deve assolutamente vincere. Il tecnico potrebbe schierare Righi sull'out destro, soluzione già adottata il passato campionato, oppure Cavaliere che in passato ha già ricoperto queste mansioni.

Capitan Lorenzo Mazzia

Da questa scelta dipenderà il destino del centrocampo dove di sicuro ci sarà Motta. In ballottaggio per due maglie ci sono Cavaliere (che sarà schierato in mezzo al campo se non occuperà la fascia), Rindone e Col.

Ma al di là di quale sarà lo schieramento dei bianchi una cosa è certa: la Pro ha due match, tra quello di domani con il Cremapergo e quello di otto giorno dopo a Sandonà si gioca il futuro. Quattro punti da mettere in cantiere sono indispensabili per avviarsi sulla strada della risalita, in caso contrario bisognerà iniziare a pensare in ottica play out.

«Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto del pubblico - dice Nino Prunelli -. Soprattutto chiediamo ai nostri tifosi di essere vicini a Motta. Domenica a Mestre ha giocato bene e merita l'incoraggiamento». **[r. cyn.]**

GIOIELLERIA - OREFICERIA
'MILLENIUM'
San Valentino
SCONTO 15% SU ANELLI D'ORO
SCONTO 20% SU ANELLI D'ARGENTO
Centro Commerciale CONTINENTE - Variante Sud, 15 - VERCELLI - Tel. 0161/393931

HO
pensato
proprio
a te...
MON CHERI
FERRERO ROCHER
...al tuo
San Valentino
emozionante
come un Cuore
Mon Chéri.
...al tuo
San Valentino
prezioso
come un Cuore
Rocher.
FERRERO

elebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
È Carnevale!
Togliamoci la maschera
e [illegible]

tutto Alba Bra Langhe & Roero

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

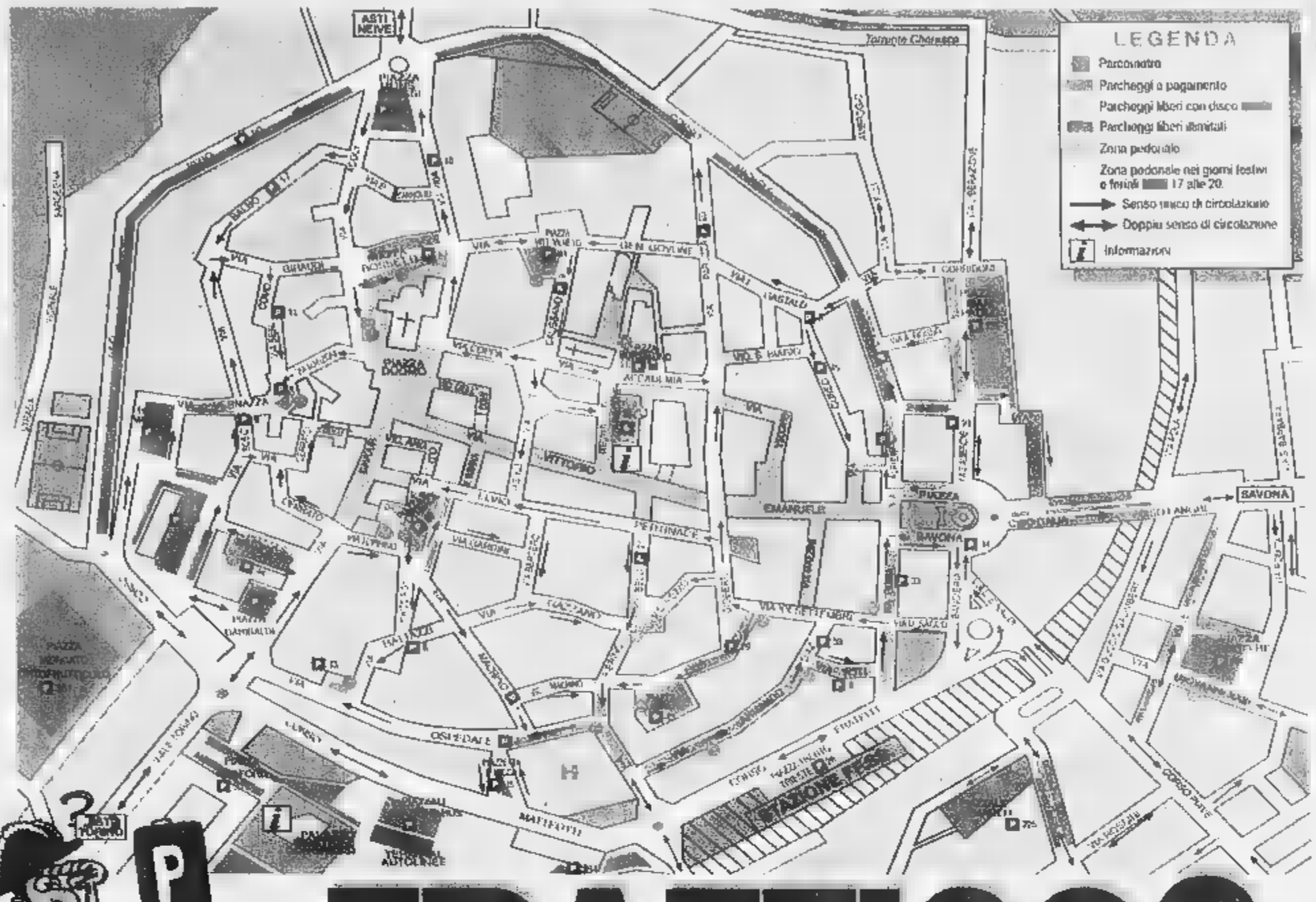
SERVIZI ...
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
BRA [illegible] 25
oppure 0337/24.31.13

DOMANDA

CACCIA

[illegible] PARCHEGGI

Il problema delle auto in sosta prima emergenza da affrontare ma nel capoluogo delle Langhe si sta facendo la rivoluzione



TRAFFICO? Alba volta pagina

PARCHEGGIARE? Magari. Un problema frequente ad Alba che il Comune ha preparato una cartina della città, in distribuzione in Comune, nei negozi e negli uffici. Una piantina per aiutare gli albesi e i turisti [illegible] districarsi nella [illegible] di parcheggi a pagamento, con disco orario o liberi. Sì, perché Alba sta facendo la rivoluzione [illegible] traffico nel centro storico.

Tutto si è iniziato qualche mese fa con lo smantellamento dei semafori, sostituiti con le rotonde [illegible] il senso unico lungo l'anello della circonvallazione. Un provvedimento, quest'ultimo, che ha sollevato così tante proteste che l'amministrazione, dopo averlo sperimentato, l'ha dimezzato.

Ora il [illegible] sistema di parcheggi, entrato in vigore da pochi giorni, rappresenta la seconda fase del piano sulla viabilità: i posti auto colorati di blu, da utilizzare [illegible] il ticket, sono saliti [illegible] 643 (erano 132 in precedenza), mentre sono 219 con disco orario [illegible] 2.010 liberi, per un totale [illegible] 2.872.

La tariffa per la sosta nelle zone blu è di mille lire all'ora, ma c'è la possibilità di parcheggiare mezz'ora a seicento lire (chissà perché [illegible] 500?) utilizzando la tessera che [illegible] può ritirare nei [illegible]r, uffici e negozi vicino ai parcometri. La scheda è caricata per [illegible] importo di 12 mila lire e, struttandola al meglio, consente di sostare complessivamente per 12 ore e trenta minuti. Agli abitanti nel centro storico viene data la possibilità di un abbonamento mensile a [illegible] mila lire).

I parking a pagamento sono in vigore tutti i giorni feriali dalle [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Interessano le piazze più importanti come Savona, Rossetti, Pertinace, San Francesco d'Assisi, Vittorio Veneto, Falcone e Borsellino, ma anche le piazze Cristo Re (borgo Piave) e San Paolo dove i parcometri sono una vera e propria novità.

Per gli automobilisti indisciplinati si preannunciano tempi duri: [illegible] dar man forte ai civich sono arrivati gli addetti dell'impresa genovese, che ha preso [illegible] appalto il servizio, per collaborare ai rigorosi controlli. Ai gentili biglietti dei primi giorni lasciati sul cruscotto durante i controlli che avvertivano: «Lei ha lasciato l'auto in sosta vietata», stanno subentrando multe salate.

La terza fase del progetto è la «pedonalizzazione» del centro storico, l'ultimo provvedimento ad entrare in vigore.

Riguarda la centrale via Vittorio Emanuele [illegible] alcune strade laterali: per piazza del Duomo e via Cavour, pure destinate ad essere chiuse al traffico, l'isola pedonale è rinviata [illegible] due mesi.

Ma non tutto è andato liscio: ci sono state proteste con raccolte di firme.

Tra le ultime modifiche apportate dal Comune, [illegible] ritorno del doppio senso in via Alberione tra piazza Savona [illegible] piazza San Paolo, mentre la richiesta più impellente è che ritorni [illegible] traffico nei due [illegible]si anche lungo tutta la circonvallazione.

Giuseppina Fiori

ALTRI SERVIZI [illegible] 3

LASCIATEMI DIRE ...

ANCHE BRA DEVE FARE UN CAMBIO RADICALE

I problemi di viabilità e circolazione purtroppo interessano tutte le città in modo sempre più esasperato e violento. Per Bra i guai sono ampliati da due situazioni e cioè l'attraversamento ferroviario che divide in due parti la città e l'attraversamento della «231» Cuneo-Bra-Alba che crea anche ricadute negative sulla viabilità interna cittadina. La soluzione relativa all'attraversamento della «231» è chiaramente subordinata all'Asti-Cuneo, mentre la risoluzione [illegible] quanto meno il miglioramento della viabilità locale ha bisogno di [illegible]a programmazione che tenga conto delle infrastrutture e dei progetti in via di definizione e attuazione (il più importante è sicuramente [illegible] completamento della tangenziale). Infatti nell'arco di qualche mese [illegible] professor Fubini predisporrà il «Piano urbano del traffico».

Gli obiettivi principali del piano possono essere sinteticamente elencati come segue: separare, ove e per quanto possibile, il traffico di attraversamento da quello locale. Ciò sarà possibile nel momento in cui l'apertura della tangenziale consentirà di modificare il ruolo dell'attuale asse portante del sistema della mobilità di Bra: la direttrice nord-sud Madonna Fiori-Bruzio-Risorgimento-Trento-Trieste-Vittorio Veneto; difendere il centro storico dal traffico di attraversamento, dalla circolazione parassitaria e dalla sosta selvaggia; zone a traffico limitato per allontanare [illegible] auto dalle aree più centrali della città, oppure sfruttando la nuova tangenziale e gli svincoli per meglio servire le necessità locali e tenere al di fuori dei centri abitati [illegible] grande traffico. Inoltre abbiamo bisogno di [illegible] sistema di aree attrezzate per [illegible] sosta a corona del centro urbano in grado di servire tutta l'area commerciale con collegamenti con navette.

Marco Ellena
Assessore alla Viabilità di Bra

IL CASO !

4 [illegible]

SE E' NATO PRIMA

IL [illegible] O IL [illegible]

[illegible] SARA' [illegible]

[illegible] ANGELO GAJA

CURIOSITA' ✓

5 UNA QUESTIONE [illegible]

LA TE[illegible]E LA GUERRA

IN UN CD SPECIALE

CHE I [illegible]

[illegible] FENOGLIO

[illegible] Vicino

8 IL MORO DI [illegible]

[illegible]RE IL [illegible]

[illegible]

CHE PREVEDE [illegible]

PURE AD ALBA E BRA

[illegible] RECYCLER
"TAGLIO L'ERBA E NON LA RACCOLGO"
PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.
Se sarà soddisfatto, acquistando un tosaerba da 48 o 53 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverà l'utilissimo aspiratore-soffiatore
SUPER BLOWER VAC
SERIETÀ
PROFESSIONALITÀ
ASSISTENZA TECNICA
[illegible] MONC[illegible]
IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE
Via L. Einaudi, 25 - Tel. (0172) 45 81.26
12060 POLLENZO di BRA (CN)

IL LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER

Blascovich

Giovani, Eleganti,
Classiche, Raffinate,
Moderne...

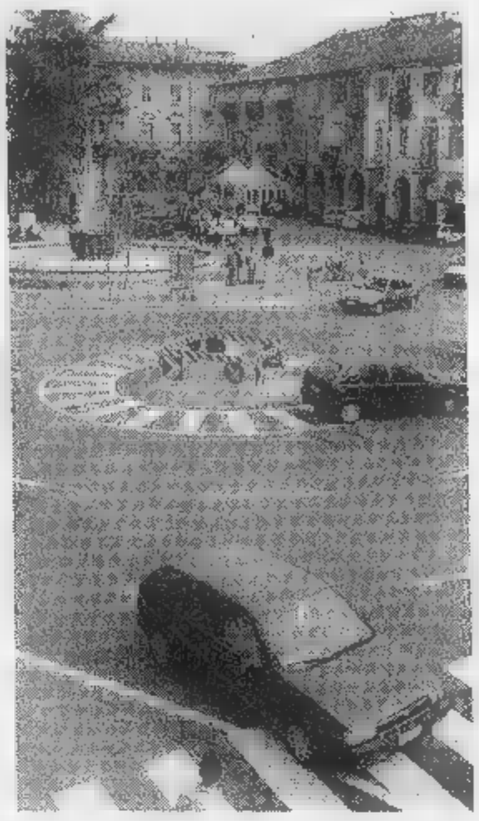
Le LISTE NOZZE più COMPLETE
a condizioni da FAVOLA.

A TUTTI GLI SPOSI
UN INCREDIBILE
SORPRESA.

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66

CRONACA

Parcheggi e isole pedonali cambiano il volto di Alba



La rotonda in piazza Savona ha snellito la circolazione Con la «rivoluzione» del traffico il Comune vuole fare di Alba una città ancora più vivibile

LA filosofia che ha ispirato la «rivoluzione» del traffico, parcheggi e isole pedonali nel centro storico? Fare di Alba una città più vivibile, a misura d'uomo, meno caotica e con minore inquinamento. L'assessore alla Viabilità Gio- Arbocco è convinto sostenitore del piano che modifi- radicalmente la viabilità nel centro. Mentre la sostituzione dei semafori con le rotonde è stata generalmente accolta con favore perché ha snellito la circolazione, non altrettanto si può dire del unico lungo la circonvallazione, che ha sollevato proteste. L'amministrazione ha revocato, in due tempi, la direzione unica tra piazza San Paolo e Porta Tanaro, lasciandola in vigore lungo i corsi Michele Coppino e Nino Bixio.

«Con l'aumento dei parcheggi a pagamento e delle soste con il disco orario - dice l'assessore - diamo la possibilità agli automobilisti di trovare sempre posti liberi nelle piazze e vie più centrali, mentre per le soste prolungate ci sono spazi in aree non distanti. Con le isole pedonali il nucleo storico medioevale diventa più fruibile da parte di tutti i cittadini».

Fra le categorie che hanno maggiormente fatto sentire la loro voce, i commercianti. Dice il direttore Giancarlo Drocco: «Concordiamo sulla volontà di rendere il centro storico più bello, attraente, le auto sistemate in modo ordinato. Siamo d'accordo sui parcheggi a pagamento che consentono maggiore rotazione delle auto in sosta, ma vorremmo piano che prevedesse l'aumento, affinché siano in numero adeguato. I provvedimenti devono presi con gradualità ed fondamentale un migliore arredo urbano. Solo se è piacevole, pulito, il centro storico stimola la passeggiata. I negozi, che ne sono un elemento fondamentale, devono essere messi in condizione continuare a vivere».

Non tutti sono d'accordo sui provvedimenti del Comune: gli oppositori hanno fondato un gruppo al quale hanno dato il significativo nome «Comitato del buon senso», che ha raccolto duemila firme. Spiega uno dei promotori, Massimo Marengo: «In città c'è malcontento diffuso: il disagio maggiore deriva dal unico lungo la circonvallazione, che costringe gli automobilisti a lunghi giri e code. Chiediamo che sia ripristinato il doppio senso, che la viabilità sia studiata in modo da consentire l'attraversamento del centro storico. Anche noi ci rendiamo conto che regolamentare i parcheggi in città turistica Alba, ma secondo sono troppi quelli pagamento».

Incalza Giuseppe Rossetto, consigliere di minoranza: «Crediamo che qualche correttivo sia necessario, come il ritorno alla doppia circolazione nei corsi Coppino e Bixio. In merito ai parcheggi a pagamento usando la moneta, dovrebbe essere prevista mezz'ora di sosta, anche tessera. Ad Alba si paga 1.000 lire per un'ora, mentre in una città come Torino la tariffa di 1.500 lire all'o- la possibilità usufruire del ticket per venti minuti, pagando 500 lire». Il consigliere chiede che siano studiati abbonamenti anche per i non residenti nel centro storico. Continua Rossetto: «Tutti i cambiamenti devono essere realizzati gradualità: sotto questo aspetto apprezziamo la decisione di rinviare la chiusura al traffico di piazza del Duomo via Cavour». Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, insieme con i primi cittadini dei paesi della zona del barbaresco, aveva scritto una lettera al Comune di Alba per far presenti le difficoltà che incontrano coloro che entrano in città da piazza Monsignor Grassi causa del unico sulla circonvallazione. «La nostra lettera non ha avuto seguito - dice Montaldo -. Noi siamo rimasti della stessa opinione».

Giuseppina Fiori

CHI PROTESTA

Un Comitato si oppone al senso unico lungo la circonvallazione «Troppi disagi per gli automobilisti»

Piazza Pertinace (dei Brichèt) tra «salotto» e prodotti tipici

IL PUNTO DI VISITA

Il suggestivo angolo del centro storico ha visto nascere negli Anni Trenta il Palio degli asini Ora l'area tornerà all'antico splendore

PIAZZA Elvio Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni dal nome della chiesa che vi si affaccia, sarà completamente trasformata con un profondo restyling. E' una delle più importanti, nel cuore del centro storico di Alba, ad appena 150 metri dal Duomo e dal municipio, biglietto da visita per i turisti arrivo nella città. Il progetto, approvato martedì sera dal consiglio comunale, si richiama all'Ottocento, quando l'area divisa in due piazzette. Nello spazio davanti alla chiesa (restaurata a fine Ottocento) e di fronte ai palazzi medioevali della Marro, detta anche «castellaccio» della casa-torre, sarà realizzato quello che i progettisti chiamano il «salotto», un luogo di incontro riservato ai pedoni. Dal lato opposto, gerà la «piazza mercato» per prodotti tipici, di nicchia, nonché per manifestazioni e spettacoli. Le due zone saranno separate dal verde, indicato dai progettisti «bosco urba- con panchine per la sosta e il relax. L'asfalto sarà sostituito con blocchetti di porfido pietra di Luserna.

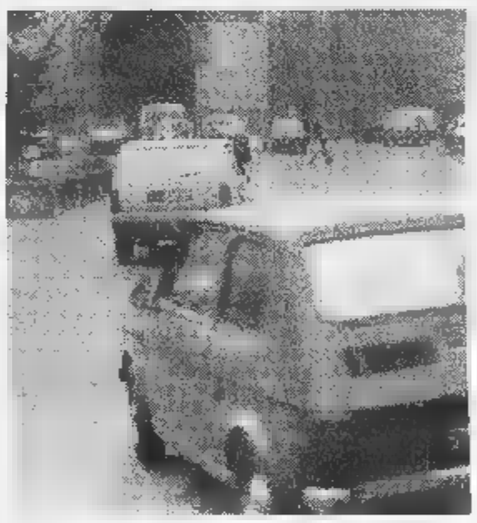
Essendo la piazza in pendenza verso la chiesa di San Giovanni, sarà realizzato un movimento di gradini. L'accesso automobilistico alla piazza garantito dalle vie San Giovanni e Pertinace, mentre l'uscita avverrà attraverso le vie Macrino e Gardini. La prospettiva è di chiudere l'accesso a piazza Pertinace da via Cavour, essendo quest'ultima destinata a diventare pedonale, nel giro di due mesi, come previsto dal piano del traffico nel centro storico.

I parcheggi verrebbero ridotti dagli attuali 65 a 30-40 posti a pagamento sul lato verso via Pertinace.

Ma alcune innovazioni previste fanno già discutere. I commercianti e titolari di esercizi pubblici hanno inviato questi giorni una raccolta di firme al Comune in cui chiedono il mantenimento dell'ingresso alla piazza da via Cavour e l'aumento del numero dei posti auto indicati nel progetto. Con la sistedi piazza San Giovanni - spesa prevista oltre un miliardo - gli amministratori si propongono di valorizzare questo angolo del centro storico.

Piazza Pertinace è stata lasciata a lungo in stato di abbandono e da tempo si sollecitano interventi per rivitalizzarla. Sempre satura di auto e con un'identità poco definita, è stata al centro di proteste da parte di abitanti negozianti per cattivo stato in cui si trova. La piazza, detta anche dei «Brichèt» quella che ha visto nascere il Palio degli asini negli Anni Trenta. Ad attirare i turisti questa parte della città sono anche due preziosi dipinti conservati nella chiesa di San Giovanni: una tavola della «Madonna delle Grazie» di Barnaba da Modena del 1377 e una «Adorazione del Bambino» di Macrino d'Alba del 1508. La chiesa, che nei secoli passati appartenne ai Padri Agostiniani, durante l'occupazione napoleonica fu adibita a magazzino per le truppe subì un radicale restauro nel 1894.

[g. f.]

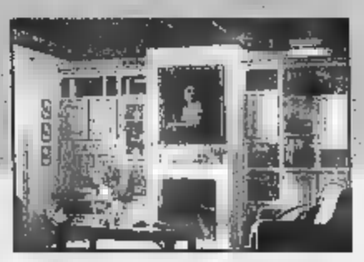


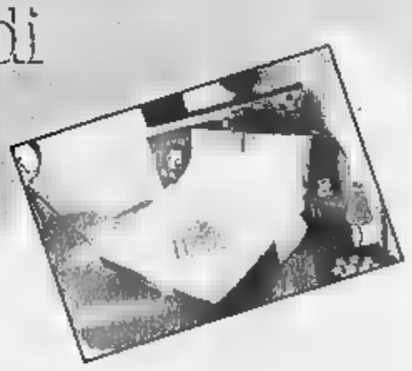
Parcheggi in un'area cittadina (in alto); vigile impegnato nelle contravvenzioni e traffico in piazza Duomo ad Alba (FOTO MURIALDO)

Dal 15 Gennaio al 28 Febbraio

MASOERO ICARDI ARREDAMENTI

Masoero & Icardi Arredamenti



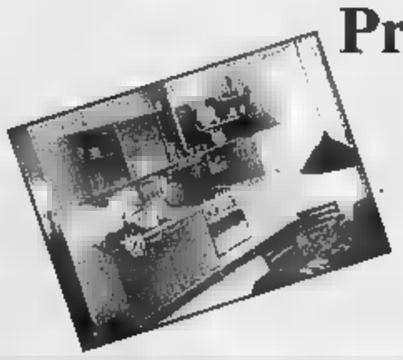


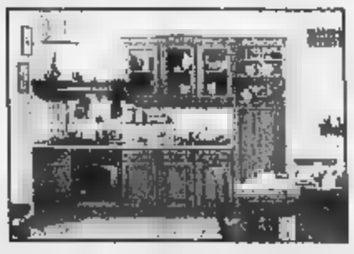
Ristruttura

Proponendo i suoi Mobili

a prezzi

Sorprendenti !





Vi offriamo l'opportunità di scegliere tra gli articoli esposti il mobile che volete unito alla qualità ed a una sicura convenienza

Vi aspettiamo!

Corso Alba, 27 CANALE (CN) Tel. 0173-979251

progetto grafico di: CONTALDO & C. Architetture TORINO

IL CASO

Dal castello-enoteca di Mango messaggi in bottiglia (di moscato)

Il presidente dell'Enoteca **Raoul Molinari**

L'industriale **Vittorio Vallarino Gancia**

Romano Dogliotti di Castiglione Tinella

MOSCATO d'Asti: messaggi in bottiglia» è il titolo di una serie di incontri organizzati dall'Enoteca regionale di Mango e dalla Produttori moscato d'Asti associati. Nel castello enoteca, a partire dal 16 febbraio, per quattro lunedì, produttori, rappresentanti delle associazioni di categoria, giornalisti, esponenti del mondo culturale, incontreranno i giovani produttori dei 52 paesi compresi nel territorio della docg del moscato (la fascia sud delle province di Cuneo, Asti, Alessandria).

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca - è trovare forze nuove nel mondo del moscato. Stiamo vivendo un momento difficile: il mercato dell'Asti ha perso oltre dieci milioni di bottiglie, ma soprattutto si paga la scarsa identità territoriale del moscato. Il nostro obiettivo è aiutare i giovani produttori a crescere. Un vino è grande quando è espressione di una terra. Per questa ragione abbiamo lanciato queste 4 domande in cerca di risposte».

Alla prima domanda di lunedì 16 «E' nato prima il vino o il territorio?» sono chiamati a rispondere il produttore canellese Gianluigi Bera, il «re» del Barbaresco Angelo Gaja e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Il 23 febbraio la domanda sarà: «Giovani etichette crescono?». Metteranno a confronto le loro esperienze imprenditoriali i produttori Valter Bera, Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio, con vigne a Dogliani, la canellese Antonella Bocchino che ha lanciato «l'Asti metodo classico» con il marchio Contratto, Giovanni Bosco, Romando Dogliotti, a Castiglione Tinella, produttore della famosa «Caudrina», Patrizia Marenco, di Strevi, Paolo Saracco, una delle giovani firme del moscato.

Lunedì 2 marzo altro quesito con una punta di ironia: «Siamo vincoli o sparpagliati?». Ne discuteranno Ezio Pelissetti, direttore Consorzio dell'Asti, il produttore albese Bruno Ceretto, Evasio Polidoro Marabese, presidente associazione produttori di moscato, l'industriale Vittorio Vallarino Gancia e il presidente Consorzio del Barolo Massimo Martinelli.

Ultimo incontro il 9 marzo e ultima domanda: «Moscato d'Asti ok, ma come lo diciamo?». Sui temi della comunicazione interveranno Pierdomenico Garrone, presidente dell'enoteca regionale del Brachetto d'Acqui, Giovanni Ruffa, arcigola, Francarlo Negro, il ristoratore Danilo Machetti, Corrado Reposo, dell'enoteca il Vinaio di Torino, e Silvia Kohler importatrice di vini a Zurigo.

Tutti gli incontri saranno moderati dal giovane Mauro Carbone. A questo ciclo farà seguito un corso tecnico per produrre e vendere il moscato d'Asti. [r. s. a.]

16 FEBBRAIO 1998

E' [illegible] O IL [illegible]

GIANLUIGI BERA
Storia di un territorio
SERGIO MIRAVALLE
Vini senza radici: quale futuro?
ANGELO GAJA
Esperienza imprenditoriale di un leader

23 FEBBRAIO 1998

GIOVANI ETICHETTE CRESCONO?
Esperienze imprenditoriali di:
VALTER BERA
ANTONELLA BOCCHINO
NICOLETTA BOCCA
GIOVANNI BOSCO
ROMANO DOGLIOTTI
PATRIZIA MARENCO
PAOLO SARACCO

2 MARZO 1998

[illegible] O [illegible]

EZIO PELISSETTI:
Direttore
Consorzio per la Tutela dell'Asti
Analisi del mercato attuale [illegible] e del Moscato d'[illegible]

BRUNO CERETTO
Esperienza di un imprenditore di successo

EVASIO POLIDORO MARABESE:
Presidente
Produttori di Moscato d'Asti Associati
L'importanza di associarsi tra viticoltori

VITTORIO VALLARINO GANCIA
Esperienza di un imprenditore opinion leader

MASSIMO [illegible]
«Uno straniero» in patria

9 MARZO 1998

[illegible] D'ASTI OK, MA COME LO [illegible]

PIERDOMENICO GARRONE:
Presidente Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui
Le istituzioni e la comunicazione

GIOVANNI RUFFA: Arcigola Slow Food
La comunicazione specializzata per un vino come il Moscato d'Asti

FRANCARLO NEGRO
L'etichetta come comunicazione

DANILO MARCHETTI: Ristoratore
Il moscato: un vino solo da dessert?

CORRADO REPOSO: Enoteca Il Vinaio - Torino
Chi compera e cosa desidera

SILVIA KOEHLER: Agenzia Importazioni Silvino Zurigo - CH
Come proporre l'Asti e il Moscato d'Asti all'estero

Modera gli incontri: **Mauro Carbone**

A TAVOLA

A Roburent buona cucina e panorama monregalese

L'ampio salone rivestito in legno del ristorante gestito dalla famiglia Caramello può ospitare comodamente fino a 60 commensali

A DUE passi dalle piste da sci d'inverno, punto di partenza per passeggiate ed escursioni nei prati e in montagna d'estate. Il ristorante Belvedere, nella frazione Cardini di Roburent, occupa una posizione privilegiata (di qui il suo nome), dalla quale, con il bel tempo, si può godere di una vista favolosa. Quello in cui si trova è il punto più alto del paese.

Le Valli Monregalesi sono tutte lì, sotto gli occhi del turista che sale a Cardini, sia per ammirare il panorama, sia per gustare la buona cucina. Al «Belvedere» si riscopre la gastronomia tipica della zona: per questo il locale è entrato, per il secondo anno consecutivo, nel «circuito» degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», organizzati dalla Comunità Montana. L'appuntamento è per domani, alle 20,30, e domenica, alle 12.

Le ricette della tradizione per lo chef Fulvio Caramello, che con la sua famiglia è proprietario del locale e si occupa di tutti gli aspetti della gestione, non hanno segreti. Insieme ai docenti dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, i Caramello hanno messo a punto un menu tipico: terrina di coniglio all'aceto balsamico, delizie ai Cardini, flan di cardi con bagna cauda, gnocchi al Raschera, camoscio alla boscaiola, contorno di stagione, Raschera, tris di dolci, frutta di stagione e caffè.

Ad accompagnare il pranzo e la cena, in tavola saranno serviti Arneis doc '95 e Dolcetto doc '96.

Il menu costa trentacinquemila lire. Il piatto più caratteristico sono i gnocchi al Raschera, «signori» formaggio delle Valli Monregalesi.

«I gnocchi vengono preparati con patate bollite e schiacciate, amalgamate alla farina - spiegano i ristoratori del «Belvedere» -. Poi devono essere cotti in acqua bollente salata, scolati e saltati in padella, insieme alla Raschera, tagliata a dadini, e poca crema di latte». Nel locale della famiglia Caramello, ai Cardini di Roburent, si può pranzare o cenare tutti i giorni, escluso il martedì, quando viene osservato il riposo settimanale. Nel salone, caldo e accogliente, rivestito di legno, trovano posto fino a sessanta persone.

Anche per l'appuntamento con gli «Incontri gastronomici '98» è gradita la prenotazione: basta telefonare al ristorante (0174/227528) o all'Ufficio turistico della Comunità montana (563307). [p. s.]

SPECIALITÀ

DELLA CASA

Con gli gnocchi al raschera si gusta il coniglio all'aceto balsamico

Come dimagrire in libertà. Senza rinunce, senza stress, senza fatica.

Come liberarsi dei chili in più. *Al volo.*

È la novità del nuovo sistema Ideal Line, un metodo che garantisce una sana e sicura perdita di chili e centimetri in totale relax. Perché si è scoperto che più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

La serenità,

è fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza rilassante, che contribuisce a ristabilire il perfetto equilibrio psicofisico. Non occorrono diete debilitanti, che possono danneggiare la salute e spesso anche l'umore, non occorre sottoporsi a sforzi fisici come ginnastica, jogging, aerobica etc. Tutto questo aiuta già a sentirsi meglio.

UNA CURIOSITÀ

Sapete perché Cocoon si chiama in questo modo? A parte l'omonimo film dove un gruppo di vecchietti ringiovaniva grazie alle uova giganti cadute in piscina da una lontana galassia, il nome viene da Cocoonismo, il movimento che negli Stati Uniti si è contrapposto allo Yuppismo, proponendo il recupero dell'intimità e del calore degli affetti familiari.

Tre programmi su misura.

Large
per chi ha molti chili da perdere.

Medium
per chi deve perdere alcuni chili.

Small
per chi ha pochi chili da perdere.

Un corpo tonico, snello e viso giovane: così si dimagrisce senza perdere la faccia. La tecnologia del Cocoon, con il suo tepore e le vibrazioni di un delicato massaggio, favorisce la penetrazione dei prodotti specifici Ideal Line che agiscono su adipe e cellulite. E con il successivo trattamento rassodante, senza pericolo di rilassamento dei tessuti. Il bello del nostro sistema è guardarsi allo specchio e vedersi ringiovaniti e in perfetta forma. Perché agiamo solo sulla massa grassa, senza toccare i muscoli. Mantenere la perdita di peso raggiunta durante il trattamento è facile e usando a casa i prodotti già applicati nel Cocoon, studiati e testati in anni di esperienza, si possono perfezionare i risultati ottenuti. Oggi non avete più scuse: bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere. Cosa aspettate?

COCOON è una macchina meravigliosa.

Cocoon stimola la circolazione, rinnova le cellule, libera dal peso superfluo.

IDEAL LINE CENTER

ALBA - P.ZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363881

Ideal Line. E perdere peso non ti pesa.

CURIOSITÀ

QUELLA NOTTE

SAN DOMENICO

Dopo lo spettacolo del 5 ottobre 1996 con musica e parole dedicate allo scrittore sono nati un «cd» e una videocassetta

Con Csi un giorno di fuoco in nome di Alba e Fenoglio

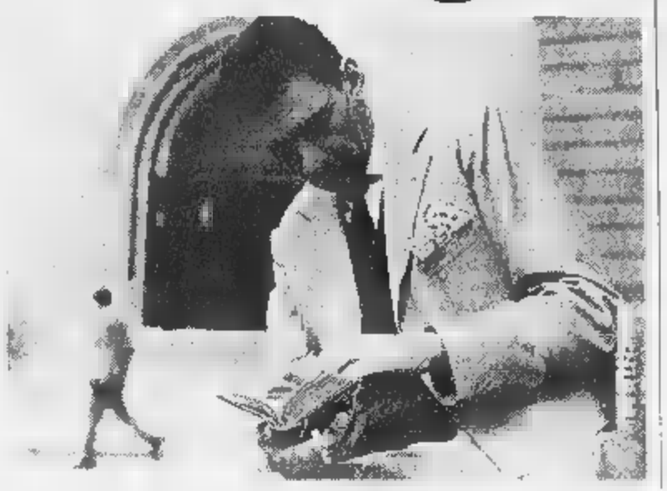
A sinistra **Giovanni Lindo Ferretti** leader dei Csi e ispiratore del «cd» e del concerto Sotto l'attrezzatura «Skymaster» presentata a Mike Buongiorno

ALBA, 5 ottobre 1996. Sono passati sedici mesi da quello che non è stato, «un concerto, ma una serata in onore e memoria di Beppe Fenoglio». Il luogo era San Domenico, straordinario contenitore [illegible] suggestioni; il motivo un tributo [illegible] uno dei più grandi scrittori del Novecento. A renderglielo i «Csi», ovvero il Consorzio suonatori indipendenti che con [illegible] collaborazione del regista Guido Chiesa hanno dato vita a una serata irripetibile. Oggi quelle emozioni possono [illegible] rivissute, oppure incontrate, anche se non con la stessa intensità. L'occasione è data dal «cd» dal vivo e in tiratura limitata «La terra, la guerra, una questione privata» - uscito in questi giorni con etichetta Polygram - e la videocassetta firmata da Guido Chiesa e intitolata «Un giorno di fuoco».

Ma da d[illegible] nasce l'[illegible] i Csi, Alba [illegible] Beppe Fenoglio? Molto passa attraverso l'interesse per il patrimonio umano e storico della Resistenza - già emerso nel cd "Materiale resistente" -, ma un ruolo decisivo lo hanno i due protagonisti di questa storia il già citato regista Guido Chiesa [illegible] Giovanni Lindo Ferretti. Quest'ultimo è il «leader» del gruppo, passato attraverso la storia della musica indipendente, prima come fondato[illegible] dei «Cccp fedeli alla linea», poi con l'etichetta «I dischi del mulo» che - parte emiliana del Consorzio produttori indipendenti - segue Ustmamò, Disciplinatha, Afa, Estasia, Wolfango ed Enten Hiti, dal '93 invece è il cantante dei Csi [illegible] l'autore di tutte le liriche del gruppo.

I Csi, una «band» storica che fa rock emozionale e di grandi suggestioni hanno vissuto con straordinaria intensità la notte al San Domenico. E' evidente nelle parole [illegible] Giovanni Lindo Ferretti: «Le colline, le cascine, i boschi, i campi le forme e i colori delle Langhe in una [illegible] e assolata giornata d'autunno, poi Alba, la chiesa di San Domenico. Volte goliche, fredde austere, sospettose di quel palco al posto dell'altare. Cominciamo [illegible] suonare ed è il panico, tutto rimbomba acuto e fragoroso». Parole che ricordano solo l'inizio di un evento che «non è un concerto, ma una serata in onore e a memoria di Beppe Fenoglio». Un'emozione prolungata che va oltre il tempo come fa capire ancora Ferretti: «Riascoltata dopo [illegible] anno la registrazione della serata ci ha turbato e abbiamo deciso di fermarla, di trasformarla in un disco. Un luogo, un pubblico un contesto irripetibile. Non è un disco live, nemmeno un concerto, è una serata [illegible] onore di e [illegible] memoria di Beppe Fenoglio. Ci accompagnerà durante il 'm'importa 'nasega'' tour e verrà ritirato dal mercato il 1 maggio '98. Non è una questione economica è una questione privata».

Luca Ferrua



Le parole di **Beppe Fenoglio** hanno ispirato la serata nella chiesa di S. Domenico

A San Michele c'è chi inventa incubatrici per uova di struzzo ed è bicicletta «domestiche»

SCIARE in salotto, può sembrare folle, un po' come fare chilometri in bici nel tinello. Ebbene, Ottavio Colombo, di San Michele Mondovì, ha reso possibile tutto questo, prima ideando lo ski master [illegible] poi diffondendo la bicicletta stazionaria a volano con la quale si fa lo spinning. Lo ski master fu presentato in televisione [illegible] Telemike alla presenza [illegible] Paolo De Chiesa e ha diffusione mondiale. Lo spinning, che è l'obiettivo della Colombo Sport & Fitness, è una linea che fornisce alle palestre [illegible] «pacchetto» composto da bike, corso e linea [illegible] abbigliamento. La bicicletta stazionaria Schwinn è dotata di volano, che permette [illegible] pedalata rotonda, e [illegible] [illegible] frizione per aumentare o ridurre a piacere lo sforzo. Il corso [illegible] formazione è tenuto da un istruttore, anzi allenatore, come si preferisce definirlo. La linea di abbigliamento si compone di felpe, maglie [illegible] magliette da ciclista.

Il concetto spinning, una vera filosofia sportiva, consiste in un training aerobico nel quale le frequenze della pedalata e la sua intensità sono regolate dalla musica e dai compagni di corsa e grazie al quale è possibile otte[illegible] un rapido raggiungimento di forma.

Nel Cuneese è possibile seguire questi corsi a Ceva, Savigliano, Borgo San Dalmazzo e [illegible] breve scadenza ad Alba. Il bello è che queste interessanti attività sono soltanto l'aspetto quasi hobbistico [illegible] Colombo, che si dedica durante la giornata all'azienda tecnica, la Cab, specializzata nella cromatura [illegible] particolari.

Chi non ricorda, agganciata al piano del tavolo in cucina la macchinetta per tirare la sfoglia per le tagliatelle, quelle buone, fa[illegible] in casa? Ebbene, quasi sicuramente la cromatura è stata eseguita qui [illegible] San Michele, alla Cab. Ma Colombo non si ferma e l'ultimo cimento è la costruzio[illegible] [illegible] incubatrici per uova [illegible] struzzo. [g. b.]

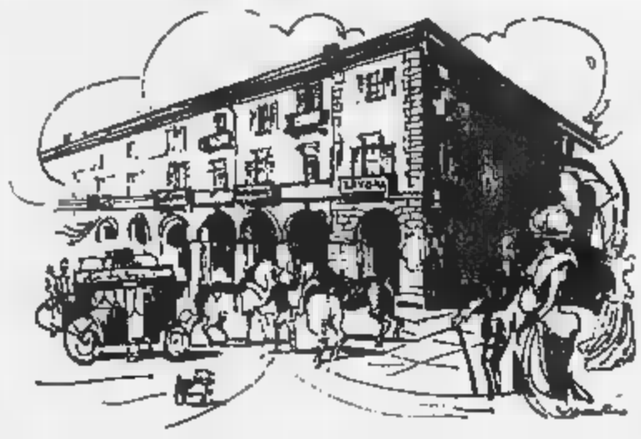
Parte da Bra l'avventura di Indy cagnolina che insegna a rispettare animali abbandonati e in pericolo

E' nata [illegible] Bra, nella sede dell'ufficio Comunicazione e sviluppo della Lega nazionale per la difesa del cane, l'ultima iniziativa di sostegno alla diffusione di una sensibilità «animalista». In questi giorni, alle 40 mila quinte elementari d'Italia stanno arrivando altrettante copie di «Indy, cagnolina avventurosa», un racconto - scritto da Gianni Cottardo e illustrato da Giovanna Fabbri - che insegna ai bambini il rispetto degli animali.

«Il libretto - spiega Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione e sviluppo della Lega - viene donato grazie non solo alla rinuncia ai diritti d'autore, ma al patrocinio di Pubblicità Progresso, di cui Cottardo [illegible] presidente, del Rotary Club di Varedo, della casa editrice Paravia-Elmedi e della tipografia Signum. Il loro aiuto ci consentirà di diffondere altre copie del racconto, in una nuova edizione di pregio, a sole 3 mila lire: 2 mila serviranno [illegible] nutrire i cani e i gatti ricoverati nei rifugi della Lega».

La speranza è che la toccante storia delle disavventure di Indy venga usata per letture e discussioni formative in classe o come spunto di ricerche, e che poi ad ogni alunno venga voglia di avere copia del racconto: «Un'occasione - commenta Poli - non solo per entrare in possess[illegible] [illegible] un libro bello e coinvolgente a un costo inferiore ai prezzi di mercato, [illegible] per dare [illegible] prima dimostrazione di sensibilità verso i 15 mila trovatelli accuditi ogni anno dalla Lega».

La campagna «pro amici a quattro zampe» ha un risvolto didattico importante: «Convegni scientifici internazionali hanno dimostrato che una serena convivenza tra bambini e animali può contribuire molto non solo alla formazione di futuri cittadini più equilibrati e consapevoli, ma persino a un loro maggior successo scolastico». [g. n.]



Il Savona

La tradizione continua...

con LA CASCATA di novità

Ristorante in Alba - Via Roma, 1 - Tel. 0173/363475

Chiuso Domenica e Lunedì a pranzo

Bastia
I successi di Stefania

Il sindaco **Francesco Rocca** con la cugina **Stefania** attrice affermata

Viene considerata una delle migliori giovani attrici emergenti. [redacted] ha più i capelli rossi, per esigenze sceniche, [redacted] il piglio deciso misto [redacted] dolcezza è sempre lo stesso. Stefania Rocca, [redacted] anni, originaria di **Bastia Mondovì**, del cui sindaco Francesco Rocca è la cugina, sta vivendo un momento di grande popolarità. Nelle ultime settimane [redacted] «rotocalchi» d'attualità di tutte le reti televisive, pubbliche [redacted] private, se la [redacted]: da «Studio Aperto» di Italia Uno [redacted] «Verissimo» [redacted] Canale 5, da «Target» condotto da Gaia De Laurentiis a «Prima di tutto» di Raiuno.

A lei hanno dedicato servizi settimanali come «Panorama». Sui piccoli schermi l'abbiamo vista comparire in film come «Palermo - Milano sola andata», su Mediaset, [redacted] «La Bibbia».

Quando, all'inizio dell'ottobre scorso, era tornata a Bastia, [redacted]vitata dai concittadini [redacted] inaugurare il «Teatrino di Sant'Antonio», Stefania era reduce dal successo di «Nirvana», il film di Salvatores che l'aveva fatta conoscere al grande pubblico, con la curiosa chioma blu.

La giovane, che in occasione della [redacted] visita nel Monregalese aveva colpito per semplicità [redacted] simpatia, adesso è impegnata su più fronti contemporaneamen[redacted]. Sta girando «Viola», la storia di una donna che naviga su Internet, alla scoperta [redacted] una «chat line» erotica. In un'altra pellicola è una psichiatra alle prese con un paziente, che finirà per sconvolgerla. Il 7 marzo esordirà al teatro Stabile [redacted] Torino, la città in cui viveva con la mamma e le due sorelle (una, Silvia, [redacted] apprezzata modella) prima di frequentare un corso di recitazione negli Usa. [p. s.]

Mondovì
Lezioni di cura degli alberi

Vuoi che gli alberi del tuo giardino [redacted] i prodotti del tuo orto crescano belle, [redacted] e senza [redacted] alcun problema? Vuoi che pere, mele, albicocche e pesche ti sorridano dai rami? Se vuoi che l'ortofrutticoltura non abbia più segreti, iscriviti al corso che è stato organizzato dal Comizio Agrario di **Mondovì**». Questo lo slogan per pubblicizzare l'iniziativa che prevede lezioni teoriche nella scuola agraria, il venerdì sera, con inizio alle 20,30.

Nell'ambito del corso sono previste anche alcune lezioni pratiche di innesto [redacted] potatura delle piante da frutto e del castagno. «Siccome queste dipendono principalmente dall'andamento stagionale e delle [redacted]dizioni meteorologiche - spiegano gli organizzatori -, la data in cui [redacted] svolgeranno verrà comunicata ai partecipanti durante il corso. Abbiamo solo stabilito che sarà [redacted] sabato, al mattino dalle 10 alle 12,30 oppure al pomeriggio, dalle 14,30 alle 17».

Stasera la lezione teorica sarà tenuta dal professor Dino Ascheri. La sua relazione spazierà attraverso numerosi argomenti: [redacted] principali parassiti animali e vegetali che insidiano le colture frutticole e orticole: Lotta a calendario - Lotta guidata - Lotta biologica - Lotta integrata - Confusione sessuale - Specie [redacted] varietà resistenti alle malattie».

Nel corso della serata, [redacted] completare il discorso [redacted] inoltre proiettate diapositive riguardanti i parassiti animali [redacted] vegetali. I prossimi appuntamenti organizzati dal Comizio Agrario monregalese si svolgeranno il 20, 27 febbraio, [redacted] e 13 marzo. Gli incontri saranno tenuti dal relatore dottor Raffaele Bassi. Per informazioni, telefonare allo 0174/42114 martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato, dalle 9 alle 12. [p. s.]

Ceva
Cai ricostruirà il «Malinvern»

Gli iscritti al Cai di Ceva avevano accettato la scommessa più di tre anni fa, quando avevano deciso, tutti insieme, di salvare il rifugio Malinvern, distrutto [redacted] abbandonato da anni, nel territorio di Vinadio. I cabani avevano raccolto tutte le autorizzazioni necessarie [redacted] presentato le richieste prescritte. Per mesi hanno lavorato al progetto, predisposto per ricostruire l'edificio, rispettando l'ambiente: questo, per ridarlo [redacted]li amanti della montagna [redacted] potersene occupare direttamente. Il presidente del Cai Roberto Figone ha seguito in prima persona, passo dopo passo [redacted] con grande entusiasmo, lo sviluppo della vicenda. Oggi è soddisfatto quando spiega: «La Regione ha accolto la richiesta di finanziamento, con 358 milioni dei fondi europei. Dobbiamo raccogliere la documenta[redacted]: la Regione vuole i lavori cominciati entro giugno». [p. s.]

Trinità
Donna guida «Erbavoglio»

La presidente dell'associazione culturale di **Trinità** «Erbavoglio» è ancora una volta donna: la settimana scorsa l'assemblea dei soci ha eletto al «vertice» del sodalizio Silvia Grosso, 23 anni, impiegata. Prima di lei presidente era già una donna: Luisella Fissore.

Lavoreranno con lei i consiglieri Gianna Giubergia e Andrea Lorenzon. L'incarico di tesoriere è stato affidato a Marco Oggioni; alla segreteria è stata chiamata un'altra donna, Carla Fissore.

L'associazione, che si è distinta per l'organizzazione [redacted] iniziative originali, come la [redacted] giallo» che ogni anno riscuote un grande successo, sta lavorando all'allestimento delle feste di Carnevale.

Per quest'anno [redacted] prevista, [redacted] sempre, una grande e spettacolare festa in maschera nella bocciofila («con sorpresa» - svelano gli organizzatori, senza rivelare altri particolari) fissata [redacted] calendario per il prossimo 23 febbraio.

Proseguono intanto i corsi [redacted] aerobica, ogni mercoledì, dalle [redacted] alle 21, nella palestra comunale.

La tessera costa diecimila lire; la si può chiedere ai componenti del Direttivo o alla tabaccheria Oggioni. [l. a.]

S. Albano Stura
Decisa chiusura del bar Ratatuja

Ha chiuso i battenti «Ratatuja», [redacted] bar-centro d'incontro di Ceriolo, frazione di **Sant'Albano Stura**, che prendeva il nome dal caratteristico arredamento: sedie, tavoli, credenze in stili diversi, «mischiati a bell'apposta» come, appunto, nella ratatuja, il piatto piemontese tipico per la varietà di verdure. Il locale, un circolo Acli, era gestito da due giovani di Cuneo.

«Veniva gente da fuori - raccontano - [redacted] anche la gente del posto si trovava [redacted] suo agio perchè si disponeva di diverse stanze; chi voleva la musica stava da una parte, chi giocava [redacted] carte cercava uno spazio più tranquillo». Perchè chiudere allora? «Perchè il Comune intende vendere l'ex-scuola in cui era ospitato il locale» - dicono i gestori. Il Consigliere comunale che risiede nella frazione, Guglielmo Tomatis, conferma: «L'edificio [redacted] troppo grande per un centro d'incontro; pensiamo di venderlo [redacted] fini residenziali: col ricavato si potrà realizzare un locale più piccolo, meno oneroso per le spese di manutenzione [redacted] riscaldamento. Il problema - prosegue Tomatis - è la gestione dei locali. Un circolo di frazione regge con il volontariato, perchè la frazione non può garantire un'affluenza adeguata. Stiamo pensando [redacted] questa soluzione». [l. a.]

Lequio Tanaro
Area per 200 posti di lavoro

Come risolvere il problema della speculazione edilizia? Dal momento che un'area è indicata dal piano regolatore per insediamenti produttivi [redacted] residenziali, aumenta di molto il suo valore. Una rendita parassitaria che si è tentato di limitare in tanti modi, [redacted] vincoli [redacted] norme spesso ottengono il risultato di rendere indisponibili le [redacted] e di allungare così tanto i tempi di cessione [redacted] scoraggiare gli acquirenti. «Unica [redacted] - dicono i sindaci - è l'acquisto preventivo delle aree da parte del Comune, ma chi ha i soldi?».

Il sindaco di **Lequio Tanaro**, Bartolomeo Gallo ha cercato di risolvere il problema con il buon [redacted] e fidandosi della «stretta di mano» prima di indicare le [redacted] nella variante al piano regolatore, ha incontrato i proprietari ed ha ottenuto la disponibilità [redacted] cederli a un prezzo da concordarsi collettivamente, tenendo conto dell'interesse collettivo.

«Molti imprenditori - spiega il primo cittadino - hanno espresso [redacted] la volontà di insediarsi nella parte bassa del paese. In quella zona era già stata prevista un'area artigianale, danneggiata dall'alluvione. Abbiamo individuato una nuova un'area di 80.000 metri quadri che, se occupata, potrebbe portare 200 nuovi posti di lavoro». [l. a.]

I novelli sposi **Erika Peirano** [redacted] **Remo Schellino** risiederanno in paesi diversi

Ormea
La consigliera si è sposata

Pochi giorni dopo la cerimonia, sono già tornati al lavoro. Erika Peirano, [redacted] anni, ormeese, e Remo Schellino, 34, di Belvedere Langhe (ma «trapiantato» [redacted] Naviante di Farigliano), si [redacted] sposati sabato scorso, [redacted] **Ormea**, dove la giovane è consigliere comunale di maggioranza e responsabile dell'Ufficio Turistico del paese [redacted] della biblioteca civica.

Si erano fidanzati poco più di tre mesi fa.

«Ci conoscevamo già da prima - ha raccontato lo sposo -, ma l'amore è scoppiato nel mese [redacted] di novembre. Posso dire che è stata davvero una cosa fulminante».

A celebrare le nozze, con rito civile, è stato il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, alle 18,30, in municipio. Poi la festa si è spostata nei saloni [redacted] la Società Operaia, dove è andata avanti fino all'alba, con i numerosi amici che hanno raggiunto la coppia di sposi [redacted] Alta Valle Tanaro.

«Saremo costretti [redacted] ritornare [redacted] subito al lavoro - ha spiegato ancora lo sposo -, perchè le nostre attività non [redacted] hanno consentito [redacted] prenderci una pausa, neppure in questa occasione».

Remo Schellino, fotografo, [redacted] video-operatore per la televisione satellitare «Sat 2000» della Cei e «free lance» per il canale regionale della Rai.

La moglie, invece, è alle prese [redacted] la stagione turistica che, anche d'inverno, nella [redacted] cittadina è particolarmente vivace.

Sempre a [redacted] del lavoro, Remo continuerà ad abitare a Naviante, almeno per il momento, ed Erika a Ormea: «Abbiamo deciso così». [p. s.]

Cervere
Le fognature in ogni frazione

Fognature per tutti, fu lo slogan della campagna elettorale. Il sindaco di **Cervere** Giorgio Bergesio, tenendo fede agli impegni elettorali, [redacted] dotando anche le frazioni di una rete fognaria finora inesistente. In gennaio sono partiti i lavori di collegamento della linea fognaria di Grinzano con la rete principale del depuratore del paese, passando attraverso la frazione Montarossa. «In [redacted] di due anni abbiamo reperito 450 milioni per realizzare l'intera opera - dice il primo cittadino -. Grazie al nuovo sistema di appalto adottato, che non si basa più sulla media mediata, ma sul ribasso, siamo riusciti a risparmiare [redacted] milioni sulla base d'asta: un ribasso [redacted] oltre il 16 per cento».

I lavori sono stati appaltati alla ditta «Nord impianti» di Cavallermaggiore, che ha presentato un preventivo [redacted] 200 milioni e cinquecentomila lire. [l. a.]

Piozzo
Da Pippo e Berto sono nati i Trelilu

Pippo ha incontrato Berto [redacted] gli ha detto «Facciamo i Trelilu che c'è anche Peru, [redacted] chiamiamo anche Franco». Questa è la versione ufficiale su [redacted] sono nati i «Trelilu», l'esilarante gruppo di **Piozzo**: Pippo, Berto, Peru e Franco «affidano ormai alla storia» il racconto di [redacted] e [redacted] messi a lavorare insieme.

«Abbiamo cominciato a lurdunare per piazze e teatri e posti dove ci volevano - racconta Berto. Ma l'inizio in sordina è lontano: oggi i «Trelilu» fanno spettacoli tutto l'anno, nei locali di tutta la provincia, sempre con l'«esaurito».

«Abbiamo un pubblico che va dai bambini, divertiti per le nostre facce da pirla e le nostre melodie simpatiche - spiegano -, agli anziani, che rivivono nel nostro dialetto le vecchie tradizioni». I Lilu erano i «giovani delle frazioni che la domenica scendevano [redacted] paese per la messa, tirati [redacted] lustro». Con il [redacted] repertorio di «storie di Langa e storie attuali», visto ovviamente da «lilu», [redacted] gruppo comincerà la tournée '98 da Bra, domenica 15, alle 21,30, nell'auditorium Arpino. Venerdì 20 sarà invece [redacted] Baretti di Mondovì. Prevendita da Tabaccheria Olivero per Bra [redacted] Music Shop e La Gatta per Mondovì. [p. s.]

Castellino Tanaro
Si riscopre l'antica pasta

Il sindaco **Carla Merletti**

Ora **Castellino Tanaro** si candida a diventare la capitale della pasta. Il paese organizzerà, all'inizio dell'estate, una sagra dedicata a uno dei prodotti italiani più caratteristici. «L'idea era quella di trovare un prodotto tipico, per non ripetere quelli già proposti in [redacted] da altre manifestazioni - spiega il sindaco Carla Merletti -. Una giornata dedicata alla pasta ci pareva una buona idea, soprattutto perchè andremo a ripescare la vecchia tradizione della 'lèla'».

La «lèla» [redacted] tipo di pane (simile a quello azzimo), cotto sulla piastra. Apparteneva alla cucina delle nonne in Langa, oggi andata dimenticata.

«Partiremo dal grano, per ricostruire tutto il ciclo produttivo - sottolinea ancora Carla Merletti -. Ci saranno [redacted] pane [redacted] le [redacted] variazioni, poi le diverse forme di pasta. La sagra coinvolgerà tutto il paese». [p. s.]

Marsaglia
Manifesto dei piccoli Comuni

Franca Biglio, sindaco di **Marsaglia** e presidente dell'Associazione Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo, ha partecipato nei giorni scorsi alla 1ª Conferenza nazionale dei Comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti. Dalla consulta [redacted] è scaturito il primo «Manifesto dei piccoli Comuni», di cui il primo cittadino marsagliese spiega i tratti principali. «Denunciamo spopolamento e degrado di vaste [redacted] interne e montane - dice -, l'impoverimento dei servizi. Sottolineiamo l'importanza di presidiare il territorio, di avviare politiche per il recupero [redacted] la valorizzazione del patrimonio che i piccoli comuni rappresentano. Chiediamo fortemente di localizzare meglio le risorse, di poter partecipare ai piani e ai programmi [redacted] sviluppo territoriale ai vari livelli, di differenziare normative e contributi fra città e piccoli presidi». [p. s.]

RIBAUTO

SAVIGLIANO
Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581

ALBA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

ANILI

Pocapaglia
T'olgono il ferro dalla potabile

Calcare più che dimezzato, ferro «abbattuto» ben oltre i limiti di legge, manganese quasi sparito. Sono molto confortanti le analisi della «potabile» distribuita agli abitanti di **Pocapaglia** dopo l'entrata in funzione del «deferrizzatore», che si è dovuto costruire (spendendo circa 300 milioni) perché l'acqua era troppo «dura» e conteneva una quantità eccessiva di ferro e altri minerali. «Con la costruzione dell'impianto - spiegano gli amministratori comunali -, l'acqua viene captata solo da pozzi profondi, ossigenata e filtrata. La durezza è scesa dai 53 ai 30 gradi francesi, il valore del ferro a 0,04 milligrammi per litro, contro gli 0,2 'tollerati', mentre il manganese non è neppure più rilevabile. In sostanza gli interventi hanno apportato un deciso miglioramento, benefici non solo per la salute: un'acqua più dolce significa un minor consumo di detersivi». **[g. n.]**

Mango
Donazioni Avis da 25 anni

Con una cerimonia incentrata - come sempre - sulla premiazione dei donatori più assidui, il gruppo Avis di **Mango** ha celebrato domenica scorsa la festa sociale e i 25 anni di attività. Il distintivo con fronde delle 75 donazioni è andato a Virginia Cottino e Ermanno Mascarino; la medaglia d'oro dei 100 prelievi, a Gian Carlo Million; la medaglia d'argento delle 25 donazioni, a Ivano Bonifacio, Massimo Barbero e Mario Ricchebuono. Per le 15 donazioni, sono stati premiati con medaglia di bronzo Giorgio Albertino, Giuseppe Marello, Ornella Martino e Massimiliano Dellapiana; un diploma di benemerenza è toccato a Egidio Ferrero per 10 prelievi di sangue. La cerimonia si è aperta con la benedizione delle bandiere del gruppo e delle delegazioni avisine arrivate dai paesi di Langa e Roero; dopo la messa riconoscimenti e pranzo sociale. **[g. n.]**

Pezzolo
Dalle suore infuso contro tanti mali

Le suore del Todocco, la frazione di **Pezzolo Valle Uzzone** dove sorge lo storico santuario dedicato all'Assunta, offrono un rimedio considerato curativo per malattie gravi, anche di tipo degenerativo. L'infuso che distribuiscono presso la loro casa, a pochi passi dalla chiesa, è una ricetta inventata da padre Romano Zago, frate del convento francescano di Betlemme ed esperto di erboristeria e medicina naturale. Gli ingredienti base sono il miele e l'aloe, pianta molto diffusa in regioni calde come Sicilia, Sardegna e Liguria, che dista poco più di un chilometro dal santuario. Le suore li forniscono anche a coloro che vogliono farselo in casa, dando le opportune indicazioni sui dosaggi. Le operazioni di preparazione devono essere eseguite alla luce naturale, per evitare la dispersione dei principi attivi. Una volta tolte le spine, le foglie vanno pulite con un panno umido e frullate. Il tutto viene poi conservato in un vaso di vetro scuro. Tra le malattie su cui l'aloe sarebbe efficace vi sono l'arteriosclerosi, l'osteoporosi, l'ulcera gastrica, l'asma, il diabete, l'enfisema polmonare, le ulcere varicose e il morbo di Parkinson, tumori e sclerosi multipla. **[g. p.]**

Bra
Aula del cyberspazio

Due alunne al lavoro nell'aula multimediale di Bra

Quasi tutte le scuole hanno un laboratorio informatico o quanto meno un'aula computer: la «Galleria multimediale», da poco aperta a Bra, nella sede del liceo socio-psicopedagogico e linguistico «S. Giuseppe» (ex Istituto magistrale, in via Provvidenza 1), è qualcosa di più. «Potremmo definirla una sorta di orbitante nel cyberspazio - dicono direttrice e insegnanti del liceo parificato -. La principale caratteristica, che ne fa un vero centro giovanile multimediale, è l'essere accessibile non solo ai nostri allievi, ma agli studenti di tutte le scuole di Bra, Alba, Fossano».

Per frequentare la sala (pianterreno, ingresso indipendente) basta chiedere alla segreteria del «S. Giuseppe» il tesserino personale magnetico che dà diritto a 12 ore gratuite di «full immersion» nella cultura informatica, l'assistenza di esperti. Dotata di dieci personal computer e di una ricca collezione di cd-rom didattici, la Galleria - la seconda del genere in Italia, dopo quella inaugurata a Genova, in Palazzo Ducale, nel giugno scorso - consente anche il collegamento a Internet. Il lavoro è stato realizzato, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione e la collaborazione della società «Gallery Multimedia», grazie a un contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea. «Il centro - dicono i promotori - vuol essere punto di riferimento per giovani che vogliono avvicinarsi ai nuovi mezzi di comunicazione. Qui si potrà imparare a usare il computer, navigare in Internet, visitare virtualmente mostre d'arte europee, misurarsi con test culturali». **[g. n.]**

Santo Stefano Belbo
Luoghi e miti pavesiani

Il «Centro pavesiano museo casa natale» ha indetto il «Premio Cesare Pavese 1998», dedicato al grande scrittore santostefanese.

E' articolato in tre sezioni: letterario, pittura e scultura.

Il «Premio letterario», che è ormai giunto alla quindicesima edizione, comprende opere edite ed inedite di saggistica, narrativa e poesia. Non tralascia il mondo della scuola riservando riconoscimenti a tesi di laurea e a lavori scolastici che abbiano per riferimento lo scrittore, il suo ambiente e i suoi libri. Il regolamento del concorso prevede che le opere siano inviate al «Cepam», Cesare Pavese 20, **Santo Stefano Belbo**, entro il 31 maggio. Saranno selezionate da un'apposita giuria e la premiazione avrà luogo nell'ambito della «Due giorni pavesiana» in programma per il 29 e 30 agosto nella casa natale dello scrittore.

Tema dei concorsi di pittura e scultura è: «Luoghi, personaggi e miti pavesiani».

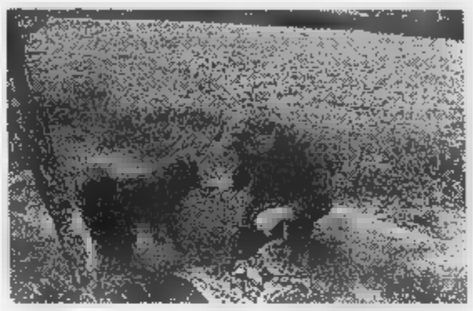
Il premio di pittura, giunto alla IX edizione, prevede l'invio delle opere al Cepam, entro io 30 giugno: possono essere realizzate con qualsiasi tecnica, ma non dovranno superare le dimensioni di 70 x 100 cm.

Tutti i lavori saranno esposti in una mostra nella casa natale dell'autore de «La Luna e i falò», dal 2 agosto al 27 settembre, giorno della premiazione.

Il concorso di scultura, che è alla seconda edizione, accoglie opere realizzate con qualsiasi tecnica, materiale e dimensione.

Le opere dovranno pervenire entro il 31 settembre e saranno esposte in una mostra dal 27 settembre al 25 ottobre.

Il bando del premio può essere richiesto al Cepam (telefono 0141/844942; tel. e fax 0141/840990. **[g. f.]**



A Dogliani si sono dati appuntamento **trifolao** e proprietari di piante di tartufo

Dogliani
Domani incontro di trifolao

Domani, nei locali della Bottega del dolcetto di **Dogliani**, in piazza San Paolo, si terrà una riunione dell'associazione «Trifulau e proprietari piante da tartufo» (ore 20,30). Sarà l'occasione per fare il bilancio dell'annata tartuficola che sta per concludersi e di programmare iniziative per il '98. La relazione sarà tenuta dal presidente, Teresio Vaschetto. La serata si concluderà con un momento di festa.

I trifulau sono preoccupati per la concorrenza che esercitano i tartufi provenienti da altre località e chiedono che quelli albesi siano maggiormente tutelati. Un tema scottante, già oggetto di discussioni e proteste, che non è facile risolvere.

Con l'occasione saranno distribuiti i moduli per presentare le domande utili ad ottenere i contributi che vengono concessi dalla Regione per la pulizia dei boschi e per il mantenimento delle piante da tartufo. La cura delle aree boschive e delle piante tartufigene è la condizione essenziale per favorire la nascita del prezioso fungo. C'è anche la possibilità di ottenere dei contributi Cee per la forestazione di aree incolte. L'associazione, durante lo scorso anno, ha partecipato a varie manifestazioni per promuovere i prodotti cuneesi, dai tartufi ai vini, ai formaggi.

Domani i trifulau festeggeranno la salsiccia all'arneis offerta dal presidente Vaschetto, con formaggi e dolcetto di Dogliani. La raccolta del tartufo bianco è consentita fino a fine mese, il prodotto è quasi introvabile; in questo periodo si raccoglie il «nero», che è molto pregiato e ricercato. **[g. f.]**

Pollenzo
La viabilità è inadeguata

Da almeno 2100 anni **Pollenzo** è al centro di una rete stradale importante (nell'antichità si incrociavano qui le vie romane che dalle valli alpine portavano alla pianura padana), ma i rischi da eccesso di traffico sono problema relativamente recente, legato alla motorizzazione di massa e all'inadeguatezza dei collegamenti tra Cuneo e Asti. E sono pericoli destinati ad aumentare con l'ampliamento del sottopasso ferroviario in località Fraschetta di Cherasco, che renderà la provinciale Roreto-Cinzano praticabile anche ai camion di maggiori dimensioni.

In questa prospettiva, il comitato di frazione ha chiesto al Comune e Provincia di rendere più sicuro l'attraversamento di Pollenzo con alcuni interventi: due «rotonde» per rallentare la velocità all'ingresso del borgo, la costruzione di un marciapiedi in via Luigi Einaudi, il rifacimento dell'impianto di illuminazione in strada Crociera Burdina, fino all'innesto con via Gioachino Nogaris, nuove strisce pedonali. Altra richiesta è il rilevamento periodico e la pubblicità dei dati sul volume di traffico nei «punti caldi» della viabilità braidese, penalizzata dalla mancanza di alternative alla 231 e alle provinciali che si incrociano a Pollenzo. **[g. n.]**

Bandito
Rifiuti viaggiano separatamente

Saranno i frazionisti di **Bandito** i primi interlocutori braidesi dell'iniziativa promossa dalla cooperativa Erica, per incarico dell'Azienda consortile per lo smaltimento dei rifiuti, per sensibilizzare i cittadini sul problema della raccolta differenziata. La serata di lunedì (16 febbraio) alle 20,30, nella sede del Centro incontri della frazione, si terrà la prima delle quattro conferenze dal titolo «Tutti in viaggio separatamente», durante le quali un gruppo di esperti della cooperativa spiegherà perché è importante evitare che vetro, carta, plastica, lattine, pile scariche, farmaci scaduti finiscano nei sacchetti neri dell'immondizia domestica. «Durante le serate - spiegano i promotori - si toccherà anche il delicato tema delle novità introdotte nel nostro ordinamento dal cosiddetto Decreto Ronchi. La nuova normativa prevede infatti, nei casi in cui i requisiti di legge non vengano pienamente soddisfatti, una serie di forti penalizzazioni per i Comuni, che si tradurrebbero in minori entrate e quindi in minori risorse per affrontare le spese correnti». Usare in modo corretto i contenitori della raccolta differenziata è interesse di tutti, chiunque, e cominciare da lunedì a Bandito, potrà dare suggerimenti. **[g. n.]**

Alba
Corso della Cri per volontari

La Croce rossa, sottocomitato di **Alba**, organizza un corso per aspiranti volontari del soccorso. Sarà attivato a partire dal mese di marzo ed è rivolto a tutte le persone disponibili a dedicare parte del loro tempo libero al volontariato.

Si tratta di un corso teorico-pratico, che fornirà la preparazione necessaria per prestare servizio sulle ambulanze della Cri nei casi di emergenza e di pronto soccorso.

Per sensibilizzare le persone a partecipare all'iniziativa sono in distribuzione in città delle locandine. Per informazioni ed eventuali iscrizioni si può rivolgere alla sede albese di via Ospedale 13 (il numero di telefono a cui rivolgersi è 0173/441744 - 290300).

La Cri albese opera attraverso i volontari addetti soprattutto alla guida delle ambulanze, le infermiere professionali e la sezione femminile che organizza manifestazioni allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle iniziative socio-assistenziali.

Recentemente i volontari hanno prestato soccorso nelle zone terremotate Colfiorito (in provincia di Perugia) per oltre quindici giorni, mentre la sezione femminile ha inviato indumenti e numerosi altri generi. **[g. f.]**

Canale
All'Università delle tre età

Potrebbe essere un segno malinconico del trascorrere del tempo, il fatto che il mito dei giovani del Sessantotto come Bob Dylan venga proposto ai frequentatori di un'Unitre. Ma a **Canale** il tema «Bob Dylan, poesia e musica» fa parte di un «programma di studi» che si rivolge non solo agli anziani ma a tutti gli adulti, con il titolo «Università delle tre età e delle tre province». Prima di suscitare gli entusiasmi dei cinquantenni con una conferenza sul folksinger americano (il 12 marzo), gli organizzatori daranno la parola, il 5 febbraio nella sede della Biblioteca, a un esperto e appassionato di cose locali, Baldassarre Molino, che rievocherà i principali avvenimenti della storia (politica e artistica) del paese. Seguiranno incontri su temi di attualità e non; da un excursus sull'antica civiltà dei celti e segreti per costruire oggetti con pasta e sale. **[g. n.]**

Lo studioso **Baldassarre Molino**

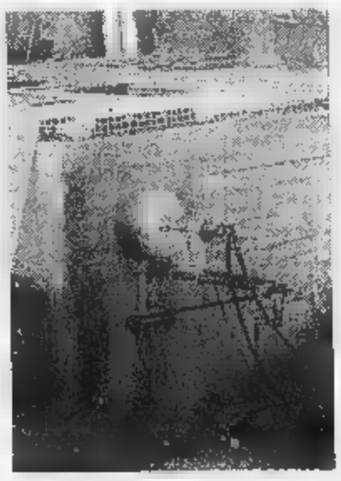
Sommariva Perno
Si prepara la guida del Roero

Avrà sicuramente più delle otto «firme» dell'anno scorso la seconda edizione di «Roero Insieme», miniguida turistica curata dalle Pro loco in distribuzione dai primi di aprile. Partita anche quest'anno da **Sommariva Perno**, la proposta di collaborazione ha avuto finora dieci adesioni e un paio di «segnali di disponibilità», che potranno essere formalizzati nell'incontro del 19 febbraio alle 21 nella sede del Centro sportivo del Roero. «Speriamo che altre 'sorelle' aderiscano - dice il presidente della Pro loco sommarivese, Massimo Bertolusso - e di trovare uno sponsor per la stampa». Oltre ai programmi delle manifestazioni, l'opuscolo riporterà in breve la storia dei paesi. All'iniziativa hanno finora aderito le Pro loco di Sommariva Perno, Sommariva Bosco, Baldissero, Ceresole, Sanfrè, Corneliano, Piobesi, Monteu, Montaldo, Santa Vittoria. **[g. n.]**

TAGLIO CEMENTO
E CAROTAGGI
INIEZIONI DI RESINE
IDROATTIVE
PER RISOLVERE I PROBLEMI
DELL' ACQUA NEL
CEMENTO ARMATO

TAGLIO 2000 srl
OLTRE L' OSTACOLO

DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI
SU PREFABBRICATI
PAVIMENTAZIONI IN
CALCESTRUZZO
ARCHITETTONICO

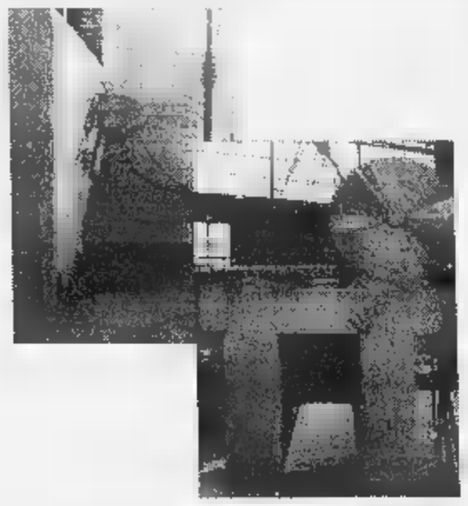


COSA VI OFFRE
LA TAGLIO 2000 SRL ?

L' alternativa all'uso dei metodi tradizionali quali i martelli pneumatici, mazze e simili, utensili e percussione che presentano però ovvi svantaggi.

CHE VANTAGGI VI OFFRE
LA TAGLIO 2000 SRL ?

- *Eliminazione di polvere*
- *Rumorosità contenuta*
- *Assenza assoluta di vibrazioni*
- *E senza sospensione attività produttive*



PER CONTATTI DIRETTI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 0336/23.07.56 - 0336/58.10.84 - 0337/79.11.12

LA TAGLIO 2000 SRL - Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173/67.71.38

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
CHIERI
Parco Commerciale
RORETO di CHERASCO
ATLANTE
di CHERASCO

LETTERE

SOTTOSCRIZIONE PER LA «MADONNINA»

All'ex candidato sindaco e consigliere uscente Michele Bertolino debbo dare atto d'avermi convinto; meglio del referendum cittadino, che proposi anni fa, è la sottoscrizione popolare, lo strumento più idoneo a verificare il consenso e a raccogliere nuovi finanziamenti per la soluzione del problema «La Madonnina». Credo però che due dovrebbero le sottoscrizioni: una col vincolo dell'abbattimento, l'altra con l'utilizzo universitario. poi vinca la migliore!

L'unica condizione che mi permetto di suggerire a tutela della democrazia e del successo dell'iniziativa è l'estensione dell'offerta partecipazione all'l'hinterland monregalese con la restrizione che le quote del valore dello 200 mila lire suggerite da Bertolino possano essere sottoscritte solo individualmente massimo non superabile un milione di lire (da 1 a 5 quote a persona).

Preciso che la mia è una provocazione, ma una proposta vera, con tanto di precedenti. L'opzione alternativa all'abbattimento, quella della riqualificazione in universitario dell'ex collegio delle domenicane e dell'area circostante, significherebbe recuperare un vecchio progetto, quello dell'Università Spa, illustrato al Lyons il 5 dicembre '87, da cui prese l'avvio il Comitato promotore per l'Università di Mondovì. Oggi l'unica cosa che non possiamo più permetterci la rinuncia risolvere una volta per tutte il problema «Madonnina».

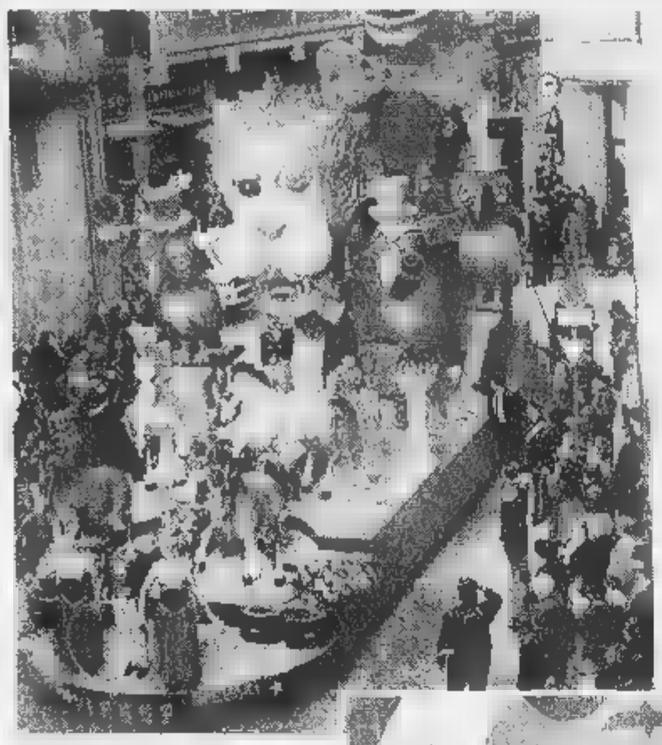
Sen. Luciano Lorenzi
Mondovì

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan

EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa



Il Carnevale di Bra è in crescita negli ultimi ha sempre presentato carri e gruppi spettacolari

IL CONTEGNO

E TOP SECRET

Nessuno svela gli argomenti che ispirano i gruppi protagonisti il 22 febbraio e il 1° marzo

Un padiglione gastronomico

Nel suo villaggio totale Bra invita le maschere delle grandi città italiane

BRA, il villaggio totale del Carnevale è lo slogan scelto dagli organizzatori dell'Ente Manifestazioni per i festeggiamenti che quest'anno attraverseranno - cade un tabù - il mercoledì delle Ceneri, con due sfilate a distanza di una settimana, domenica 22 febbraio e domenica 1° marzo.

Ma perchè «villaggio totale»? Ci aspetta un Carnevale informatico? «No, o meglio non lo sorisponde il presidente dell'Ente, Livio Sartirano -. I temi dei carri e dei cortei mascherati sono top secret, può darsi che qualcuno decida di rappresentare Internet o di travestirsi da mago del computer, chissà. Per quanto ci riguarda, "villaggio globale" significa semplicemente che la festa non sarà limitata al solito percorso delle sfilate, ma coinvolgerà tutta la città, gruppi di animazione, bande musicali, corpi di ballo, majorettes eccetera». Ci saranno artisti braidesi (sai quali sarebbe comunque giusto dare un riconoscimento, e che per di più se lo meritano, perchè bravissimi!) anche ospiti prestigiosi, «star» dei più importanti Carnevali italiani e stranieri. «Quest'anno - spiega Sartirano - siamo entrati a far parte dell'Associazione Carnevali Storici d'Italia, il che ci assicura l'ingresso in un circuito di tutto rispetto, collegato ad eventi di grande risonanza».

Non è un traguardo da poco per il «Carlevè 'd Bra», che non ha certo le tradizioni di Venezia o di Viareggio, e neppure di Ivrea o di Saluzzo o di Mondovì. Quale fosse prima della guerra lo dicono due fotografie riprodotte in «Bra, immagini nel tempo», quarto volume della collana della Biblioteca civica: una, dello studio Behrens, immortala il carro allegorico «navale» delle Colonie Marine Braidesi; l'altra, scattata dal fotografo Biondi e custodita nell'archivio Palma di Cesnola, raffigura il corteo di Giandoja e Giacometta davanti al municipio, in partenza per Cattlianetto.

Bra non aveva allora «maschere ufficiali»: quelle che oggi la rappresentano, Robaldo de Brayda e Madonna Beatrice, nacquero negli Anni Cinquanta, ma dopo alcune apparizioni pubbliche entrarono «in sonno» per risvegliarsi solo al secondo e definitivo rilancio del «Carlevè», una dozzina di anni fa. Allora si cercò anche di «inventare» una storia per le due maschere, corrispondenti a personaggi realmente esistiti, ma in periodi diversi, e di cui le cronache tramandano solo i nomi: Robaldo era il feudatario di Bra nel 1120, Beatrice la moglie di un suo discendente, vissuto un secolo dopo. A immaginare per loro una storia comune furono invitati i ragazzi delle scuole: vinse il rso, con un racconto molto «romantico», la quinta A della Elementare «a tempo pieno» del 1987.

Da quando sono state «resuscitate», le maschere braidesi hanno avuto come interpreti prima Maura Forneris e Armando Ambrogio della compagnia teatrale «I desbela», poi Monica Pregliasco e Beppe Grimaldi, leader rispettivamente delle majorettes e degli sbandieratori. Beatrice e Robaldo, ai quali il sindaco Franco Guida ha consegnato simbolicamente le chiavi della città, apriranno le sfilate del 22 febbraio e del 1° marzo, programmate a una settimana di distanza una dall'altra per «scaramanzia meteorologica». I cortei partiranno alle 13,30 dal piazzale della Coop raggiungendo, verso le 15, piazza Carlo Alberto, dove il pubblico potrà assistere in tribuna all'esibizione dei gruppi folcloristici.

Come l'anno scorso, il Carnevale avrà un'importante «appendice» enogastronomica: «Per tutta la settimana, con inizio alle 19,30 - annuncia Sartirano -, nel padiglione delle feste in piazza XX Settembre saranno imbandite cene carnevalesche, con prodotti tipici di Langa e Roero».

Grazia Novellini

In alto alcuni protagonisti delle sfilate con (sopra) il **Moro**, maschera ufficiale del Carnevale di Mondovì

CARN... il Moro ap...

RACCONTANO che, mille anni fa, un re saraceno ospite dei Monregalesi, mal consigliato, decise di assalire la città. Con l'esercito sulla collina di Vico, diede a Mondovì un ultimatum per la resa. Ma una nobildonna, Laura dei Bressani, per scongiurare la guerra, gli si fece incontro: il re si commosse e inchinò ai suoi piedi. E la città lo riaccolse, festeggiando con lui l'imminente Carnevale.

Al Moro si ispirò, nel '700, l'artigiano Matteo Mondino per l'automa della facciata della chiesa dei Santi Pietro e Paolo. Da «Moro 'd San Pè», con la faccia affumicata, si mascherò per primo, nel '39, Batistin Turco. Ma il primo Moro ufficiale è stato Bastianin Vinai, fino al '56. Nel '77 tocca all'impresario Fino Bessone, spodestato solo per poco da Dario Gazzera. Nell'86 comincia il dominio del pittore Aurelio Caltò, che è ancora oggi il re del «Carlevè 'd Mondvì».

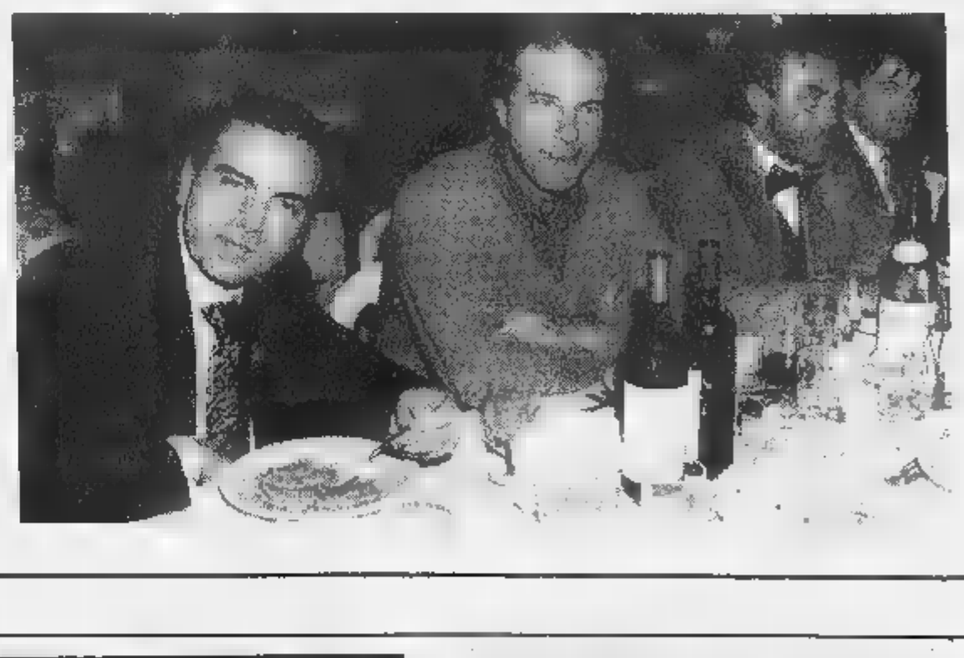
Caltò riceverà le chiavi di Mondovì giovedì grasso, alle 18 in municipio. Per una settimana sarà lui il signore della città, circondato dalla sua Corte: insieme alla sua compagna, la Bela Monregaleisa, la neo eletta Monica Sarzotto che per l'occasione lascerà il suo posto dietro l'obiettivo di fotografa per essere lei al centro del mirino. Con la «bela» ci sono le damigelle (Anna Battaglia, Federica Valentina Ballauri, Manuela Forzano, Paola Zambo... sani (Tiziana ... tore (Domeni... migeri (Luigi ... stamagna ... menestrelli (A... gi Moro, Luig... glin e Vittorio...

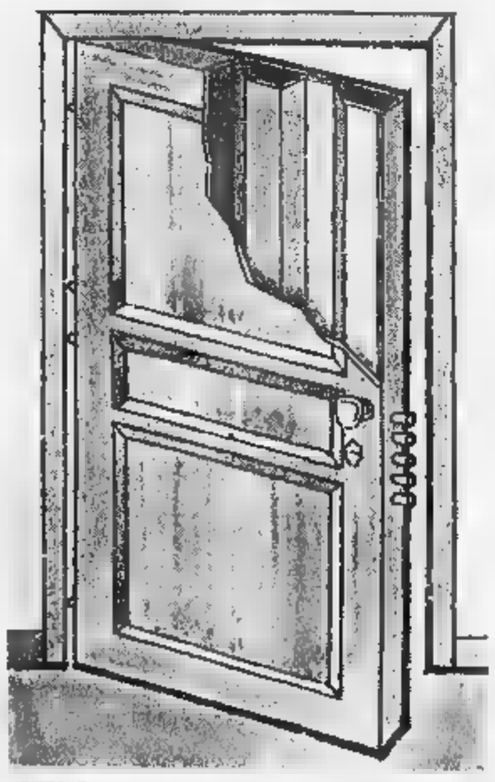
«Sarà anc... Carnevale po... invito a tut... Beppe Ballau... levè, è alle p... dettagli, prin...

Il primo a... verà domeni... legorica ina... sono annunc... e gruppi. Set... Gruppo Ami... legion de ... Quintino (Mi... stia (Angeli), ... (La rivoluzio... di Gratteria ... droni), Chiu... saracenii). Se... na Avagnina... gliano Alpi (... (Romano im... del Ponte ... Ferrone (Pa... ca de Baldi (...

La sfilata ... piazza Mon... re in piazza... domenica. ... sch...to si ... piazza Repu... Moro». Il te... tutte le inizi... cene tipiche ... gresso a 35... zioni allo ... 66147) ... 21,30 (ingr... ogni sera.

Al...





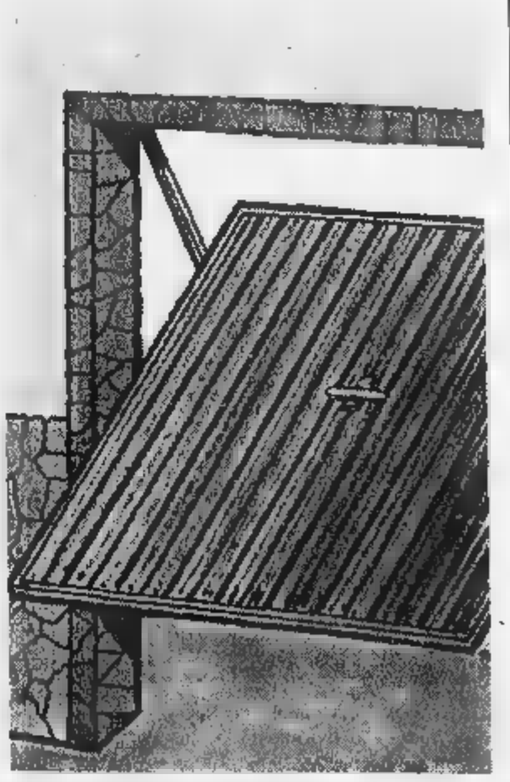
FIA SISTEM

VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTONI SEZIONALI
PORTE BLINDATE - PORTE ANTINCENDIO

ANTIFURTI

CINZANO - S. Vittoria d'Alba - Via Statale 157 - Tel. e Fax 0172-47.90.44



Allegria e solidarietà con la Famija albeisa Lasagnon e Ciuciabarlèt

A D ALBA si festeggia un Carnevale un po' particolare: la Famija Albeisa, con le maschere, Lasagnon e Ciuciabarlèt, organizza il carlevé benéfich, che unisce allegria e solidarietà. Ogni anno, in questa occasione, ■ aperta una sottoscrizione a scopo benefico.

Quest'anno la scelta è caduta sull'associazione volontari ambulanze «Asava»: si occupa del trasporto dei malati, grazie alla disponibilità di 270 persone che dedicano il loro tempo libero. Le offerte si ricevono alla sede della Famija, in via Belli 6 ■ sul conto corrente postale 14561120.

Il carlevé della Famija, che alterna baldoria a momenti impegnati, dopo l'apertura ■ sabato scorso con la partecipazione di Giandoja e Giacometta, prosegue con visite delle maschere alle scuole, ai negozi e agli ospiti degli istituti assistenziali.

Domenica 22 si svolgerà una serata al ristorante «La Cascata» ■ Verduno con il gioco «china 'n famija» ■ cena (a partire dalle ore 18). Lunedì 23, carnevale dei bambini con una gran balada d'le maraje alla sala Eden (ore 14,30).

Il carlevé benéfich si concluderà sabato 7 marzo con lo spettacolo «Sogno di una mezza estate» di Shakespeare presentato dalla compagnia teatrale della Famija Albeisa (Teatro sociale, ore 21).

Ad Alba, si organizza, inoltre, il carnevale nella frazione Mussotto: domenica 22 ci sarà la tradizionale sfilata di carri (ore 14) con le maschere Mada- Sarda e Monsù Plairau, mentre martedì 24 sarà riservato alla festa in maschera dei bambini.

A Serravalle Langhe, il carnevale si festeggia, domenica 15, con una sfilata di maschere e baldoria in piazza (ore 15). Saranno distribuiti polenta, salsiccia e bugie (gratis) ■ tutti.

A fare gli onori di c sarà il Magnin, una figura leggendaria le cui origini si perdono nei secoli: rappresenta lo stagnaro, un giovanotto povero e allegro, scombinato ma gentile e ■ buon cuore, che girava per le case a riparare pentole e paioli, a mettere i manici a zappe e vanghe. Sporco di caligini e fumo, sarà vestito di stracci e toppe.

Ancora domenica pomeriggio, a Grinzane Cavour, carnevale in piazza polenta, salsiccia ■ bugie per tutti, premiazione delle migliori maschere.

Domenica 22, a Sinio, fiera dell'allegria con sfilata di carnevale presieduta dai Marchesi del Carretto; parteciperanno gli sbandieratori e tamburini del borgo dei Patin ■ Tesor di Alba. Tutti potranno cimentarsi nei giochi popolari in piazza; al termine saranno offerti i dolci preparati dalle donne del paese (a partire dalle ore 15).

A Serralunga, ancora distribuzione di polenta, salsiccia ■ buon vino ■ piazza (a partire dalle 15). A Cortemilia ci sarà la sfilata di carri allegorici. Il raduno delle maschere è previsto alle 14.

Lunedì 23, a Canale, il circolo «L Masche» organizza la festa di carnevale: «Per una sera si torna all'era della pietra: lasciate emergere il cavernicolo che c'è in voi» (sala Odeon, ore 21,30).

Martedì 24, a Mango, Stangone e Concetta daranno il via alla sfilata ■ carri con offerta di specialità gastronomiche (ore 15). A Priocca, saranno il Pulaiè e la Pulaiera ad accogliere i carri e le maschere.

A Corneliano e a Piobesi d'Alba si festeggerà il «carve vej» il 1° marzo: un'imponente sfilata, presieduta da Ciaciaret, partirà da Corneliano alle 14,30 e raggiungerà Piobesi dove si terrà una grande festa in piazza sotto il controllo della masca Turibia. Infine, l'8 marzo, a Govone, è prevista ancora una sfilata di carri che concluderà l'edizione '98 del Carnevale. [g. f.]

Per **Alba** il Carnevale è un momento di festa che coinvolge tutta la città trascinata dall'entusiasmo delle maschere **Ciuciabarlet** (sotto) e Lasagnon

EVALE: re le danze

In basso due momenti della goliardica **Cena dei Lombardi**; sopra la «Bela» '98 **Monica Sarzotto**

Laura dei Bres- chino), l'impera- Tomatis), gli ar- nezia, Paolo Co- squale Boeti), i iano Mauro, Gi- Carle, Piero Ghi- racco).

. una volta ■ laro, allegro, un ■ partecipare». patron del Car- e con gli ultimi che «festa sia».

untamento arri- con la sfilata al- rale, alla quale i tradici fra carri i carri: Quiliano, di Mondovì (La mpignon), San gizil, Isola di Ba- va birreria Grisù francese), Amici i babà ■ i 40 la- Pesio (Assalto ai gruppi: Sant'An- infe e ninfi), Ma- gliacci), Vicoforte o), Mondovì- bar folao), Mondovì ■ and C.), Roc- prese).

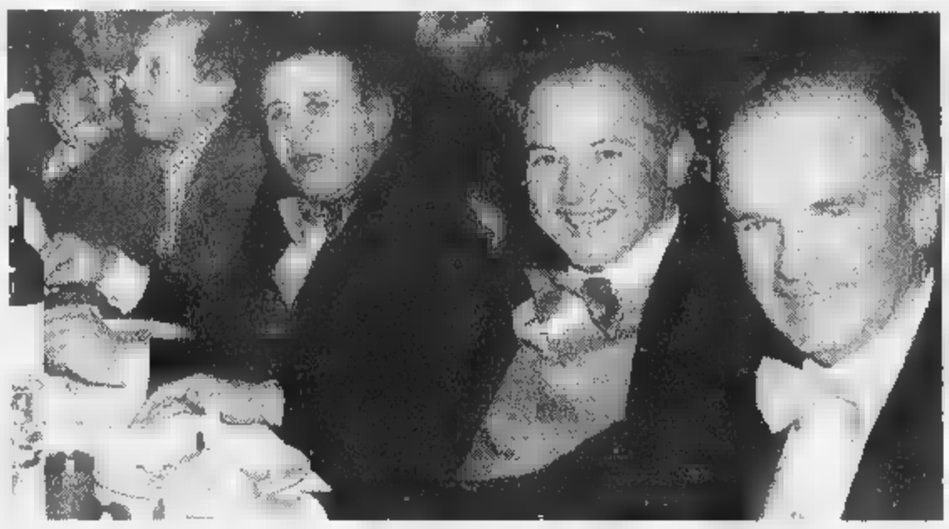
artirà alle 14 ■ egale, per arrive- llero. La seconda 2, il corteo ma- rmerà invece in lica, alla «Cà del o tenda ospiterà ve del Carnevale: le 20 (menu e in- ila lire, prenota- 7-233557; 0174- ie danzanti alle o a 10 mila lire)

pe fisse» del Car- levè: la tradizionale «Cena dei Lombardi», giovedì 19, alle ■ (a 60 mila lire), la festa danzante dei Centri Anziani del Monregalese (venerdì 20, alle 15,30, ingresso gratuito), la cena dei Magnin (venerdì alle 20), il Carnevale dei Bambini (lunedì 23 alle 15), la Veglia degli Alpini (lunedì alle 20), il Veglione dei commercianti (lunedì alle 21,30 al Christ), la festa dell'Anffas e la Gran Baldoria del Moro (martedì grasso, alle 15).

«Il Moro e la sua Corte porteranno un sorriso ■ ricoveri, istituti, scuole, centri anziani - sottolinea Ballauri -. La festa deve avere una particolare attenzione a chi è più debole e solo. Una tradizione che teniamo molto a rispettare».

Tradizione è anche quella della goliardica «Cena dei Lombardi», nata a metà dell'800, forse per festeggiare gli esuli dalla regione vicina, a del dominio austriaco, ■ i veterani delle seconda guerra d'indipendenza. Ecco il menu '98 di un appuntamento in programma giovedì 19 alle 20 sotto la tenda della «Ca' del moro» in piazza della Repubblica: manzo affumicato rucola, insalata di carne cruda alla Monregalese, insalata dello chef, vitello tonnato, flan ■ verdura con fonduta, risotto agli asparagi, ravioli alla Piemontese, fesa di vitello ai funghi patate novelle, bunet e risole.

Paola Scola



MONTELLO

SEGNALAZIONI

MUSICAL AMERICANO AL «SOCIALE»

Raffaele Paganini e Chiara Noschese sono protagonisti ■ domani (ore 21) ■ Teatro Sociale di Alba del celebre musical «Cantando sotto la pioggia» di Comden e Green, nell'ambito della rassegna «Grande prosa». Il lavoro, allestito dalla Compagnia della Rancia con l'Ente lirico teatro Verdi di Trieste, racconta con sorridente ironia il cambiamento avvenuto ■ Hollywood quando ■ cinema, negli Anni Venti, passò dal muto ■ sonoro. Spettacolari gli effetti speciali, fra cui quello dell'immancabile pioggia che fanno da sfondo ai passi di danza di Paganini. Il biglietto costa 40 mila lire (ridotto 35 mila) primi posti; 35 mila (ridotto 25 mila) secondi posti. [v. p.]

SI LA RASSEGNA DEL

Prende il via stasera al Teatro Moretta di Alba (ore 21), la rassegna «Cinque venerdì ■ teatro» con lo spettacolo «I fastidi d'un grand om» della Compagnia della Famija Albeisa «Marianna Torta Morolin», r.gia Silvia Derossi. La commedia in tre atti del monregalese Eraldo Baretti fu rappresentata per la prima volta a Torino il 13 dicembre 1881 ed ebbe oltre cento repliche. A ispirare l'autore furono gli avvenimenti, i contrasti della vita politica dell'epoca. L'abbonamento ai 5 spettacoli costa mila lire; biglietto 10 mila. Il ricavato sarà devoluto per il restauro del santuario della Moretta. L'iniziativa della Compagnia Teatro Moretta. [g. f.]

I IN AD

S'inaugurerà martedì, alle 15, nei locali della Fondazione Ferrero, via Strada di Mezzo 44, ad Alba, la mostra degli elaborati inviati dagli alunni delle Materne, Elementari e Medie di Alba e delle Langhe che partecipano alla ventesima edizione del concorso «Premio disegno Natale», organizzato da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa». Gli oltre duemila lavori resteranno ■ mostra fino al lunedì 23 con orario 14,30-18,30. Al mattino prenotazione per le scuole chiamando Radio Alba, telefono 0173-281085-281184. La festa della premiazione si terrà sabato 28, alle 16, alla discoteca albese «Studio Vu». [v. p.]

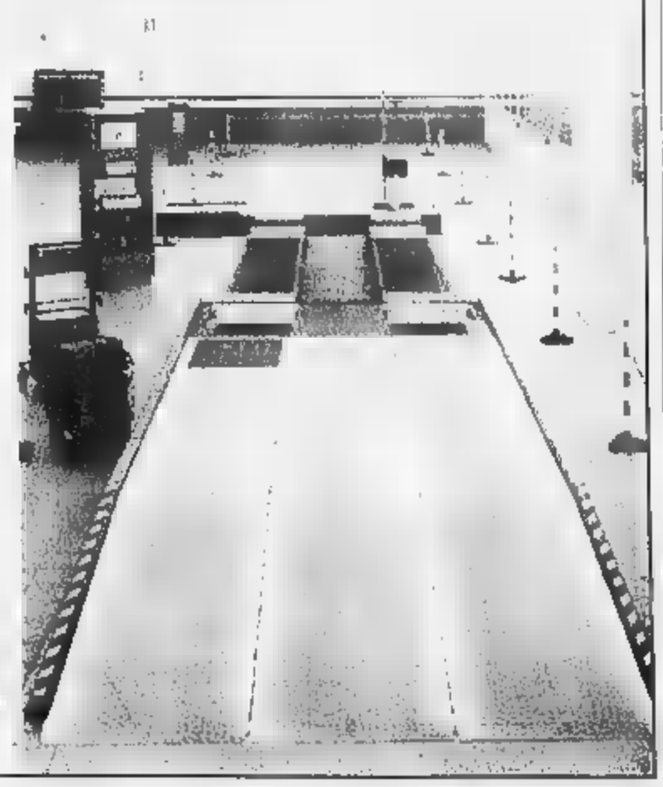
RBM REVISIONI

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

Autovetture • Autocarri • Rimorchi fino a 35 quintali
Autocaravan • Autoveicoli speciali fino a 35 quintali

ALBA • C.so Nino Bixio, 2 (accesso da Via S. Rocco)
Tel. 0173/36.47.38 • 0335/81.43.403

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



IO CORRO DA CITROËN !!!

Per il Week-end di SAN VALENTINO mi hanno organizzato un appuntamento con

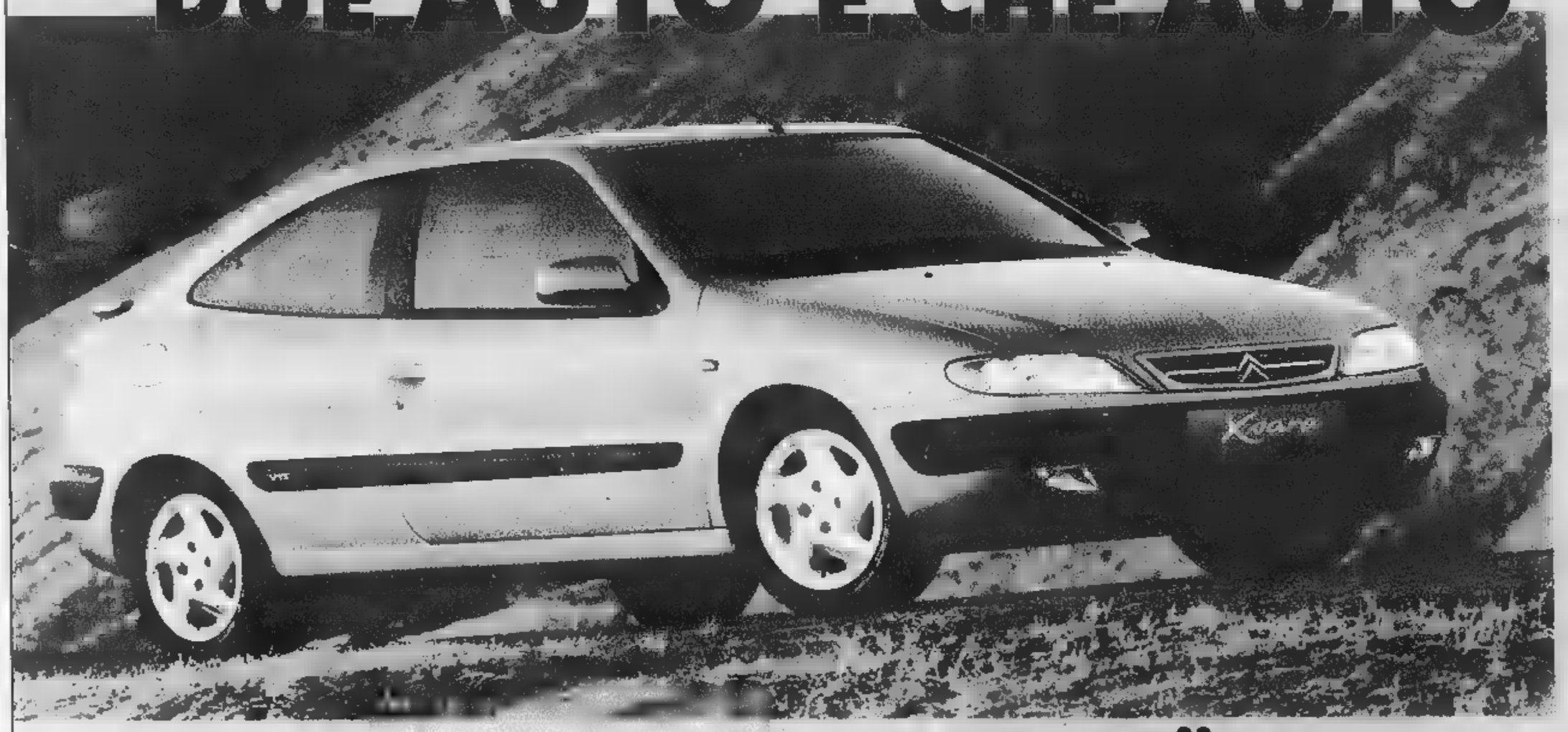
XSARA COUPÉ

e con la nuovissima

XANTIA

AFFASCINANTI, PASSIONALI, TECNOLOGICHE

DUE AUTO E CHE AUTO



NUOVE CITROËN

XSARA COUPÉ XANTIA

in anteprima

SABATO 14 E DOMENICA 15 FEBBRAIO da

Sede Commerciale
Ricambi ■ Assistenza:
Località BIGLINI
(S.S. Alba - Bra)
Tel. 0173/293033 - 290729

AUTO ALBA

Salone ed Esposizione:
ALBA - C.so Langhe, 35
Tel. 0173/35899
BRA - Via Cuneo, 66/68

CULTURA

COME CAMBIA LA MONTAGNA

I timori di oggi messi a confronto con un passato davvero difficile

Franco Piccinelli ricorda l'alluvione che nel '94 ha costretto centinaia di persone a lasciare la loro casa (FOTOVALDO)

L'alluvione, un ricordo che fa sempre paura

LA donna alzò il pesante coperchio del tostapane, trasse dalla piastra elettrica due brioches, rese fragranti e croccanti come appena sfornate da Curletti che aveva il laboratorio di pasticceria al Baraccone, in territorio di Castagnito. E ancora una volta si distrasse nel suo dire.

«Adesso è tornata diritta e liscia d'asfalto, quella strada. Liscia che sembra un biliardo. Te la ricordi, tre anni fa, subito dopo l'alluvione?».

«Ma la ricordo sì», e Giovanni cennò tante volte col capo. «Mi sembra persino che quello che è avvenuto allora non sia vero. Un disastro, da Cava a Alessandria, tutto a gambe all'aria, altro che mettersi le mani nei capelli...».

«E settanta morti. Se penso a quelle tragedie vicino alla stazione ferroviaria di Alba, attorno alla sopraelevata per Barolo». Teresa smise d'inzuppare la sua brioche nel tè: «Mi vengono la freddoline giù dalla schiena. Ah, l'acqua. Fra l'acqua e il fuoco, non lo so cosa mi fa più paura».

A Giovanni, il tè non è mai piaciuto. Già il colore gli ricordava certi scolaticci nella stalla d'un tempo, e anche il sapore non riusciva ad annoverarlo fra la domesticità dei suoi gusti. Té e pane senza sale, per lui, perché così aveva prescritto la dietologa di Bra, misurandogliene persino il peso in grammi: una penitenza, per chi aveva contratto l'abitudine di spezzare in due, con le mani, le micche di pane, sbocconcellandolo e meglio ancora addentandolo secondo l'appetito. Invece... niente latte, niente né zucchero: e Teresa guardava indulgente il suo uomo nell'atto di rubare una crosticina di brioche, sorridendo al ricordo di lei bambina che, furtiva, si caricava l'indice dopo aver scavato nel ripieno dei ravioli.

«Settanta morti in una botta, in una patèla sola, in quel novembre del '94 - Giovanni -, ma non se li hanno mai contati quelli stesi sull'asfalto, per anni, per decenni, sulla stramaledetta direttissima. Proprio una vergogna. E tutti a sopportare. Proprio vero: noi campagnini siamo buoni solo a lamentarci, poi magari gli diamo il voto a chi continua a fregarsene di noi».

Ma Teresa leggeva i giornali, seguiva i notiziari anche di Telecupole, così potè obiettare che i sindaci interessati alla nuova strada fra Asti e Cuneo persino occupato la prefettura, che tante volte si erano radunati proprio al Baraccone, bloccando il traffico, mettendo in allarme i carabinieri di Alba e Bra con i rispettivi capitani.

«E cos'hanno ottenuto?», la incalzò Giovanni. «Niente. Anzi, niente, le promesse dei politici. E sempre zitti, a testa bassa, mosca, acqua in bocca. Cisto e Fisto, come diceva il parroco di San Donato per non imprecare quando perdeva a carte, il don Servetti di San Donato de' Mango, possibile che noi non siamo capaci a fare bella rivoluzione? Libera Repubblica delle Langhe, diceva qualcuno. Libera un corno, una rulla. Siamo liberi di legarci le budella dalla rabbia, e basta».

> Ci lamentiamo ma 15 giorni a Borghetto ce li siamo fatti

«Ma stiamo meglio di una volta. O no?», gli diede sul naso Teresa, alzandosi di scatto e portando ad una ad una le stoviglie della colazione nella lavapiatti, già in parte occupata dal vasellame della cena, e che prese a singhiozzare, a gemere, a vorticare. «Ci lamentiamo sempre, quindici giorni in Riviera a Borghetto li siamo fatti, e noi tanti come noi. E tu guidavi la Mercedes, tu più impettito, più ringalluzzito o gallaruto di un pescià, e se non ci fossi stata io al fianco, di sicuro ti saresti fermato a omaggiare qualcuna delle lucciole di giorno, lungo la strada di fondovalle Tanaro, brigante che sei altro. Vacanze d'inverno, di gennaio. E conosci tutte le friggitorie di pesce fra Loano e Laigueglia. E solo a Natale ti sei comperato grisaglia doppiopetto che tuo padre se la faceva durare tutta una vita».

> «E il bellimbusto che ti ronzava attorno?» chiese Giovanni

«Sono le imposte che ci mangiano...».

«Però, dopo di averle pagate piangendoci su, tu non trambli, noi siamo sempre noi, mentre i nostri vecchi, pagato il focatico, mettevano a tirar la cinghia tutta la famiglia. Loro sì, stavano al piano dei babi, stavano a terra, loro».

La luce del giorno nel cortile. Teresa spense i tre faretti della plafoniera avvitata al soffitto, lasciò tuttavia la lampada ad di gomito che rischiarava la tavola con il suo cono luminoso, comoda quant'altre mai per scorgere bene i semi delle carte da gioco quando la i due coniugi si sfidavano ad asso pigliatutto, ma anche a scala quaranta, ultimo gradino di competenza cui Teresa salita, pur seguitando a coltivare in il desiderio, l'ambizione di indottrinarsi nel bridge.

«Là c'era il portico - disse la donna indicando un'intirizzita porzione di prato inglese, disseminata di aceri a fusto a cespuglio - ed era là che sfogliavamo la maliga. Nel sogno di questa notte sono ritrovata in mezzo a mondo scomparso, persone, abitudini, modi di dire, attrezzi che non si più, che non s'usano più. Stavo in mezzo ai nostri vecchi e ti nascondo che, nonostante una povertà che si toccava, ci stavo bene. Gli uomini con la maglia di lana dalle maniche rimboccate e il gilet sopra, le donne con tre giri di sottoveste e il grembiule. Gente che aveva sudato tutto il giorno, che ignorava cosa fossero le docce, eppure, eppure voglio proprio dartela questa soddisfazione, aveva un buon odore di domestico, lo hai presente l'odore del loglio fermentato? Ebbene, sapeva di germogli di loglio e di frumento».

«E il bellimbusto che ti ronzava attorno?», s'insospettì Giovanni, consapevole della fondatezza dei suoi timori.

«Guarda che è accaduto stanotte, durante un sogno, in tempo senza tempo», lo rabbonì Teresa.

«Ho bell'e capito. C'è stato il patatrac. Ti ha fatta su, quel manente. E io non so nemmeno chi sia, ma devo sentirmelo rinfacciare, mandare giù il rospo».

«Com'è accaduto a me quando tu, nel tuo sogno, mi tradivi sotto i miei occhi sul tram per Alba pieno di gente. Sono parole tue. Le hai dette appena sveglio, stamane».

Ed entrambi pensarono che, sotto questo aspetto, la parità uomo-donna era conquista antica.

Franco Piccinelli

(5 - continua)

LIBRI

«Disastro autostrada» in un quaderno degli ambientalisti

Un tratto del progetto Asti-Alba-Cuneo-Nizza che molti contestano

Il libro come strumento politico, di pressione, di denuncia. E' il caso del volume «Disastro autostrada. I motivi dell'opposizione al progetto Cuneo-Nizza» realizzato dall'Associazione Salvaguardia Valle Stura, Cipra Italia, Federazione Nazionale Pro Natura e Legambiente Cuneo. E appartiene al genere che, negli Anni Settanta venivano battezzati «Libri bianchi», ovvero un insieme di testi, riflessioni, documenti realizzati per dimostrare una tesi ben precisa. In questo caso «il no», argomentato, alla prosecuzione da Cuneo a Nizza del «collegamento veloce» Asti, Alba, Marene e Cuneo. Sono 167 pagine, edite nel '97, per la collana di Pro Natura «Obiettivo Ambiente» in vendita a diecimila lire. Gli editori spiegano il perché di questa collana. «Da qualche tempo sentivamo il bisogno di un luogo in cui la discussione, l'approfondimento,

al confronto trovassero lo spazio per svilupparsi compiutamente. Con questa serie di quaderni intendiamo offrire ai soci di Pro Natura e a tutti gli ambientalisti uno strumento agile ed economico per soffermarsi su argomenti meritevoli di qualche momento di attenzione in più».

Il tema «ufficiale» è la progettazione di un collegamento veloce tra Cuneo e Nizza, non necessariamente ci sono molti riferimenti al primo tratto di percorso, quello che dovrà collegare Asti ad Alba e fino a Cuneo (e ci sono impegni da Governo, Regione, Provincia in questa direzione).

Gli autori sono Elio Allario, ex all'Ambiente di Cuneo, Fabio Balocco, avvocato, segretario della Cipra Italia e di Pro Natura Torino; Benedetto Bruno, medico, dell'Associazione Salvaguardia Valle Stura; Pasquale Cavaliere, Consigliere regionale dei Verdi conosciuto per le battaglie, anche legali, contro i casi di malgoverno regionale; Walter Franco, Ingegnere dell'Associazione Salvaguardia Valle Stura Lele Viola, insegnante e coltivatore biologico e Domenico Sanino, insegnante, che è presidente di questo sodalizio.

Un dossier, un'antologia di interventi documentati, precisi un tema che coinvolge particolarmente un'area del Cuneese, ma in realtà l'intera provincia. Un capitolo, scritto da Pasquale Cavaliere, è intitolato «La truffa della Asti-Cuneo» dove viene ricostruita la posizione della Satap che, nel '91, ottenne il rinnovo della concessione per gestire la Torino Piacenza promettendo che, in cambio, avrebbe interamente finanziato la costruzione del collegamento veloce «di chilometri tra Isola e Marene, in superstrada non a pagamento, e 24 chilometri, tra Massimini di Carrù e Cuneo, in autostrada». Insomma, storie vere, da conoscere.

Ristorante
« Due Lanterne »
Vi invitiamo a festeggiare
San Valentino con una romantica
cena a lume di candela
È gradita la prenotazione.
VERDUNO - Borgata Molino, 15 - Tel. 0172/47.01.27

burdisso
SPACCIO AZIENDALE VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
BURDISSO srl VIA CUNEO N. 63 BRA TEL. 0172/41.32.92
email:burdisso@areacom.it - web page:www.burdisso.com

BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118
RESIDENZA PERSEO
Via E. Milano, 27 - BRA
In costruzione
vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere e servizi
alloggi ultimo piano abbinabili con locale mansardato
palazzina a tre piani fuori terra
ampi spazi verdi - riscaldamento
- isolamento termo acustico - box auto
RESIDENZA PEGASO
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati muniti di abitabilità
ampio soggiorno angolo cottura o cucinetta
camera - bagno - cantina - terrazzo
al piano
riscaldamento autonomo
isolamento termo acustico
PREZZI DA L. 99.000.000

NEGOZIO
Settore Arredamento
CERCA
VENDITORE/TRICE
con esperienza.
Telefonare
ore ufficio al 0173/44.17.26

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel Braidese originali proposte per uno speciale sabato sera

Fervono i preparativi per la festa degli innamorati che puntualmente le coppie festeggiano domani, giorno di San Valentino Chi non ha già pensato al regalo può recuperare il tempo perduto scegliendo piccolo pensiero «prezioso»

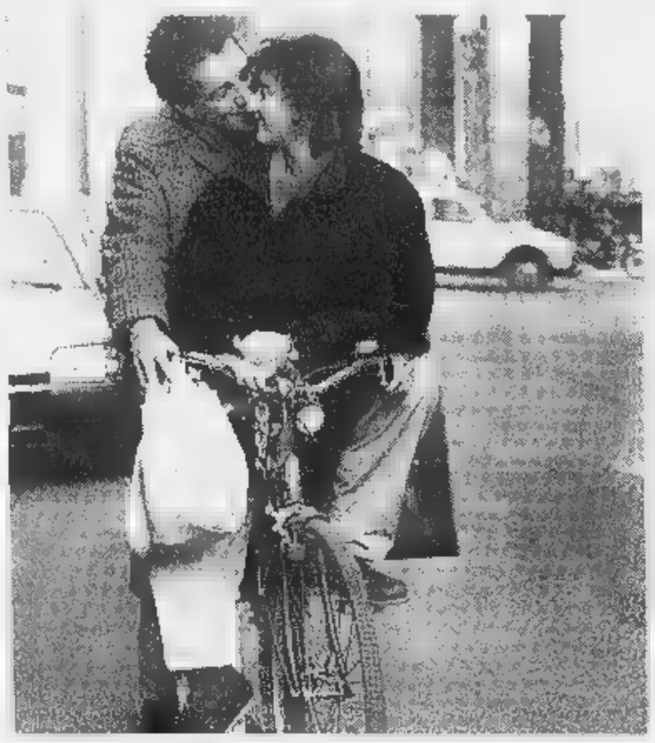
E' la festa degli innamorati

Regali e cenette a lume di candela

Fervono gli ultimi preparativi per la festa degli innamorati che, puntualmente, le coppie festeggiano domani, giorno di San Valentino. Chi non ha già pensato al regalo, può recuperare il tempo perduto scegliendo un piccolo pensiero «prezioso» tra quelli del Laboratorio orafo artigiano «Gioielli Mozza» a Bra dove il titolare, Gianpaolo Morra pronto a offrire i suoi consigli.

«Proponiamo ciondoli in oro a forma cuore divisi in due parti: una per lui e una per lei» spiega.

Catenine sottili con ciondoli a stellina, a mezzaluna o a cuore, possono una valida alternativa mentre costituiscono una novità le gabbiette da portare appese a forma di triangolo di pentagono al cui interno è inserito un topazio azzurro, un quarzo citrino e un'ametista. può scegliere anche tra una vasta gamma di bracciali, sempre sottili, formati da più fili, alcuni decorati con il motivo del cuore che ritorna anche negli anelli in tre colori d'oro: bianco, giallo e .



Da «Petite Fleur» Bra si potranno invece trovare splendide rosse, un altro dei «Ioni» tradizionali di San Valentino, ma a chi preferisce non veder appassire il segno del proprio amore, la proprietaria Albina Polito suggerisce una variante con i bouquet di fiori secchi, fra cui in particolare quelli le roselline rosse disseccate, o le composizioni di fiori e frutta che si conservano nel tempo, mantenendo immutati i loro colori.

Terminati gli acquisti, arriverà l'ora di farsi belle in attesa dell'appuntamento. Una visita un centro estetico sarà utile per cancellare il segni di stanchezza ridare al viso tutta la sua luminosità. Sempre nel capoluogo del Roero il centro «Estetica Armonia» suggerisce un trucco leggero naturale che metta in risalto i lineamenti, senza appesantirli, magari con una sfumatura dorata nell'ombretto nel rossetto. Sarà però pelle perfettamente pulita a dare maggior risalto al trucco, per questo la titolare, Valeria Busiello, suggerisce di provare un nuovo macchinario per la pulizia profonda del viso che si ottiene attraverso l'azione veicolante dei principi attivi di prodotti base di collagene, con affetto anche antirughe. Un altro trattamento, adatto come dice il e a tutte le età in ogni periodo dell'anno è il «Four season» a base di micro massaggio.

Da dimenticare, per chi problemi di peli superflui, l'«Episcan», base di onde elettromaghetiche gel brevettati che libera da questo noioso inconveniente qualsiasi parte del corpo senza provocare dolore, con risultati molto soddisfacenti sin dalla prima seduta.

Anche Vanessa Catalano, titolare dello studio estetico Vanessa, Racconigi, suggerisce di presentarsi alla serata con un trucco leggero curato che valorizzi il viso: «Uso colori molto cipriati, la tonalità albi- e le sfumature del marrone, per ottenere un effetto che si nota non si nota allo stesso tempo, ricorrere a pesanti fondotinta che induriscono i lineamenti» spiega.

Finiti i preparativi, che la scelta di un posticino tranquillo dove cenare al lume di candela. Il ristorante Italia a Cavallermaggiore domani sarà ad esclusivo appannaggio degli innamorati per creare la giusta atmosfera. La serata costa mila lire, bevande escluse. Per prenotazioni telefonare allo 0172/381296.

Petite Fleur
"Un fiore per dire la bellezza di un dono"
Fiori freschi per ogni ricorrenza
Composizioni ■ lavoro artigianale ■ fiori essiccati e artificiali
Via Vittorio Emanuele, 29 - Bra - Tel. (0172) 41.56.03

Ristorante ITALIA
di Cavagnero Andrea ■ Giorgio s.n.c.
San Valentino
Menù Degustazione (6 portate)
£. 40.000 bevande escluse
Ricetta:
Tarte-Tatin
In una padella, versare 5 di zucchero su tutta la superficie, coprire con mele ranette a fette, dopo di che stendere sopra le mele un foglio di pasta sfoglia bucherellata. Infornare a 180-200 C° per circa 15-20 minuti.
Una volta fredda, porre su fuoco vivo la padella affinchè lo zucchero caramelli, dopo di che capovolgerla su un piatto e servirla ancora tiepida.
P.zza Statuto, 87 - Cavallermaggiore - Tel. 0172/381296

GEMMA RACCA
Dal 1929 in BRA
· Gioielleria
· Oreficeria
· Argenteria
· Orologeria
Via V. Emanuele, 280 - Tel. 0172/412218

EPILSCAN HFD
Epilazione indolore pinza
Risultati visibili già dal primo trattamento
DIBI
Estetica & Armonia
Ti aspetta per offrirti trattamenti personalizzati viso e corpo, attraverso tecnologie avanzate ad alta professionalità.
P.zza C. Alberto, 33 - Tel. 0172/411774
orario continuato: 9 - 19,30 · riceve su appuntamento

Studio di Estetica
VANESSA
L' Estetica. L' incontrollabile bellezza dell'essere.
RACCONIGI - Via NHL 30
Tel. 0172/84.954 - 0348/2607514

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Gioielli Morra
Laboratorio Orafo Artigianale
■ CREAZIONE ■ RIPARAZIONE OGGETTI in ORO e ARGENTO - VASTO ASSORTIMENTO
◆ VENDITA DIRETTA al pubblico
■ CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza
LORENZ EBERHARD & CO
BRA - Via B. Gianolio, 20 · Tel. 0172-431069

TEMPO LIBERO

La bella Federica Moro attrice ed ex Miss Italia scende in pista a Carrù

OSPITI illustri, party e tanta musica sono in programma domani sera in molti locali di Langa e Roero per chi vuole festeggiare San Valentino.

Ecco alcune segnalazioni. Il «Teatro del mondo» di **Carrù**, in occasione della festa degli innamorati ha invitato come madrina della serata l'attrice e soubrette Federica Moro. L'ex Miss Italia inaugurerà le serate «Glamour classic» che vedranno alternarsi ogni sabato ospiti vip. Alla consolle della sala grande ci sarà il dj Maurizio Arena dell'«Hennessy» di Torino: proporrà happy music con l'animazione delle Sexy girl. Nel privè house, musica con il dj Danielino dello «Shocking club» di Milano e la voce sensuale di Kristian.

Al «Joy's» di **Mondovì** domani si ballerà con i dj Francesco Zappalà, Ciro e Atz. Voce Joshua Dalai Lama.

E' aperta, nella tabaccheria Olivero di piazza XX Settembre 22, la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Ven che 'nduma», «prima» dei Trelilu, che si svolgerà a **Bra** domenica, alle 21,30, nell'auditorium Arpino.

All'«XL disco» di **Alba** domani sera sono attesi i «Blackwood». Dopo il successo di «Ride on the rhythm», «My love for you» e «I am» il gruppo si presenta nel tour '98 con la nuova vocalist Sheila Horne. La vocalist ha collaborato durante la sua carriera discografica con artisti come Prince e Cindy Lauper, distinguendosi per le capacità vocali. Il brano d'esordio «Peace», uscito il mese scorso, è disco lancio su importanti network radiofonici.

Al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera la Premier di Firenze presenta «Stranoamore»: messaggi postali per comunicare. Resident dj Pino, che presenta musica commerciale e revival. Animazione di Romeo e Giulietta.

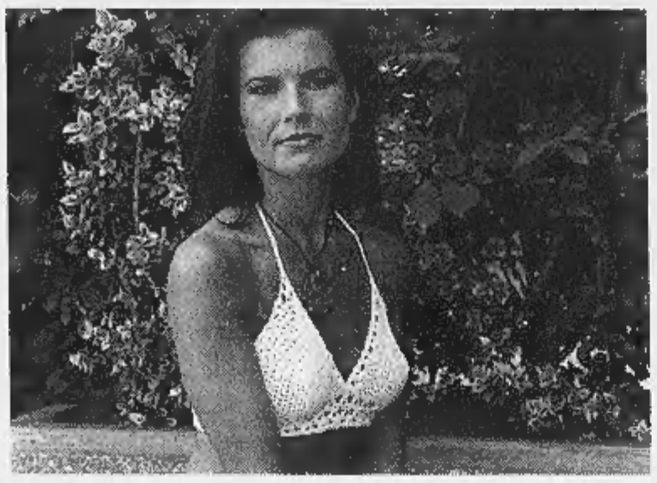
Appuntamento con il cabaret stasera al «Rouge et noir» di **Lurisia** dov'è atteso Cesare Vodani, direttamente dal «Costanzo show» e dallo «Zelig» di Milano. Nel corso della serata verrà festeggiato il compleanno del dj Alfredo Paolella. Domani sera gran veglione di San Valentino e omaggi per tutti.

Al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera la Premier di Firenze presenta «Stranoamore»: messaggi postali per comunicare. Resident dj Pino, che presenta musica commerciale e revival. Animazione di Romeo e Giulietta.

Appuntamento con il cabaret stasera al «Rouge et noir» di **Lurisia** dov'è atteso Cesare Vodani, direttamente dal «Costanzo show» e dallo «Zelig» di Milano. Nel corso della serata verrà festeggiato il compleanno del dj Alfredo Paolella. Domani sera gran veglione di San Valentino e omaggi per tutti.

Al «Montexelo Kaffee» di **Monticello** stasera soul, reggae, hip hop, proposti dal dj resident. Al «Que Bracho» di **Sanfrè** stasera musica dal vivo proposta da Giulio Mallamo e Michele Lazzarini: presenteranno un travolgente repertorio jazz.

Infine al «Barçelona disco» di **Genola** stasera «Hold me in your heart»: un corpo di ballo guiderà i passi delle danze fin nel cuore di una nuova notte di festa. Lidya, Raf e Mara della «Night Desire», direttamente da Milano proporranno in colorati costumi un originale spettacolo. Alla consolle della sala grande, il dj Alex Nocivo e nel privè Silvio Cira. Domani sera festa a tema aperta anche a coloro che cercano l'anima gemella. Verranno coinvolti in giochi «proibiti». Alla Festa dei baci di San Valentino è in programma happy music del dj Alex Nocivo e per gli appassionati di revival ci sarà il dj Silvio Cira. Dalle 24 in poi festa di baci con giochi, regali e sorprese. [a. f.]



Federica Moro inaugura le serate «Glamour classic» del locale monregalese

TANTE IDEE PER DIVERTIRSI

Domani la soubrette ospite d'onore al Teatro del mondo. «Trelilu» a Bra e «Stranoamore» a Marsaglia

SETTE SERE alla TV

	venerdì 13	sabato 14	domenica 15	lunedì 16	martedì 17	mercoledì 18	giovedì 19
RAI UNO	**20,50** attualità *Viaggio nel cosmo* con Piero e Alberto Angela **22,40** attualità *Totò cento*	**20,40** varietà *Per tutta la vita* con Fabrizio Frizzi **23,25** attualità *Speciale TG1*	**20,45** film *La Bibbia Davide* con Jonathan Pryce **23,15** attualità *TV7 Settimanale del TG1*	**20,50** film *Corsari* con Geena Davis **23,05** attualità *Porta a porta*	**20,50** film *Come due coccodrilli* con G. Giannini **22,35** attualità *C'era una volta la Prima Repubblica*	**20,40** calcio *Milan Parma* Coppa Italia **22,45** attualità *Porta a porta*	**20,50** varietà *Carràmba! che sorpresa* con Raffaella Carrà **23,15** attualità *Overland 2*
RAI DUE	**20,50** varietà *Furore* **23** attualità *TG2 Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** film *Troppa giovane per morire* con Tom Bresnahan **22,30** prosa *Lo strano caso di Felice C.*	**20,50** film *Ultimo contratto* con Richard Beatty **22,30** telefilm *Law & Order I due volti della giustizia*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick Il primo della classe* **23** telefilm *Disakkupati*	**20,50** film *Analisi di un assassino* con Lance Henriksen **22,35** attualità *Mistero in blu*	**20,50** film *Un giorno col presidente* con John Ritter **23** film *Terra e libertà* con Ian Hart	**20,50** telefilm *Il mastino* **22,35** attualità *La nostra storia* con David Sassoli
RAI TRE	**20,40** attualità *Maastricht, Italia* **22,55** attualità *Milano - Roma* con Dario Fo Ambra Angiolini	**20,40** soap opera *Un posto al sole* con Patrizio Rispo **22,55** attualità *Harem*	**20,40** attualità *Elisir* con Michele Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,45** attualità *La grande storia in prima serata* **22,55** attualità *La vittoria a tutti i costi*	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* **22,55** attualità *Mixer* con Aldo Bruno	**20,40** attualità *Mi manda Raitre* **22,55** attualità *Headline* con Luca Pagliari	**20,30** film *Ho vinto la Lotteria di Capodanno* con Paolo Villaggio **22,55** attualità *Top Secret*
CANALE 5	**21** attualità *Accadde domani* con Maria De Filippi **23,20** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** varietà *Gran Caffè* con Pippo Franco **23,15** film *Il cacciatore di taglie* con Steve McQueen	**20,30** attualità *Stranamore* con Alberto Castagna **23** attualità *Target Anno Zero*	**21** film *Va' dove ti porta il cuore* con Virna Lisi **23,10** varietà *Maurizio Costanzo show*	**21** film *Piccolo perfetto torna a far danni* con Michael Olivier **23,15** film *Ferrari, l'uomo il mito*	**21** attualità *Liberi di vivere* con Maurizio Costanzo **22,30** musicale *Voci libere*	**21,05** film *La scuola del silenzio* con Michael Gross **23,20** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,55** telefilm *Professione fantasma* con Massimo Lopez **22,40** attualità *Moby's*	**20,45** film *Banana Joe* con Bud Spencer **23,15** attualità *Inviato speciale* con Paolo Liguori	**20,30** varietà *Mai dire gol* con Gioele Dix **21,30** telefilm *X-Files* **22,30** sport *Pressing*	**20,45** film *Abbronzatissimi* con Jerry Calà **23** varietà *Scatafascio* con Paolo Rossi	**20,55** film *Omicidio nel vuoto* con Gary Busey **23** musicale *Night express* con Paola Maugeri	**20,45** film *Dottore in carriera* con Michael J. Fox **22,40** film *Duca si nasce*	**20,40** calcio *Juventus Lazio* Coppa Italia **23,10** varietà *Le Iene*
RETEQUATTRO	**20,35** film *Crimini di guerra* con Raymond Burr **23,10** film *Homicide*	**20,35** telefilm *Il ritorno di Colomba* con Peter Falk **22,40** film *L'amante di Lady Chatterley*	**20,35** film *Don Camillo* con Terence Hill **22,40** film *Barcelona* con Taylor Nicholson	**20,35** attualità *Forum di sera* con Paola Perego **22,50** film *Il dittatore del Parador in arte Jack* con Sonia Braga	**20,35** film *L'olio di Lorenzo Atto d'amore* con Nick Nolte **23,15** film *Amore vuol dir gelosia* con B. Bouchet	**20,35** attualità *La macchina del tempo* con Cecchi Paone **23** film *Alien 3*	**20,35** film *Frantic* con Harrison Ford **23,10** film *I ragazzi degli Anni Cinquanta* con Chris Young
TMC MONTECARLO	**20,30** film *Blitz nell'oceano* con Richard Jordan **23** attualità *Check Up Salute*	**20,30** film *La tragedia del Bounty* con Clark Gable **23** film *La furia dei Baskerville* con Peter Cushing	**21,35** sport *Goleada* con Massimo Caputi **23,15** sport *Tempo di motori*	**20,40** sport *Il processo di Biscardi* con Aldo Biscardi **23,05** calcio *Gold Cup* Finale	**20,30** film *Il treno* con Burt Lancaster **24** calcio *Bayern Monaco Stoccarda* Coppa di Germania	**20,30** film *Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs* **23,05** film *Il cervello da un miliardo di dollari*	**20,30** film *Cadillac Man* con Robin Williams **23,25** film *L'uomo che visse nel futuro*

MAGIC PIZZA
NUOVE SPECIALITÀ
pizze da asporto e al taglio
forno a legna - servizio a domicilio
NUOVA PASTICCERIA MERIDIONALE
BRA - Via S. Rocco, 56 - Tel. 0172/411800

NUOVA GESTIONE
FREEDOM BIKE
di Beppe Gabriele
RIPARAZIONE e VENDITA CICLI E MOTOCICLI
Non esitate ad informarvi su nostri PREZZI, QUALITA' e CORTESIA
BRA • P.zza ROMA, 21

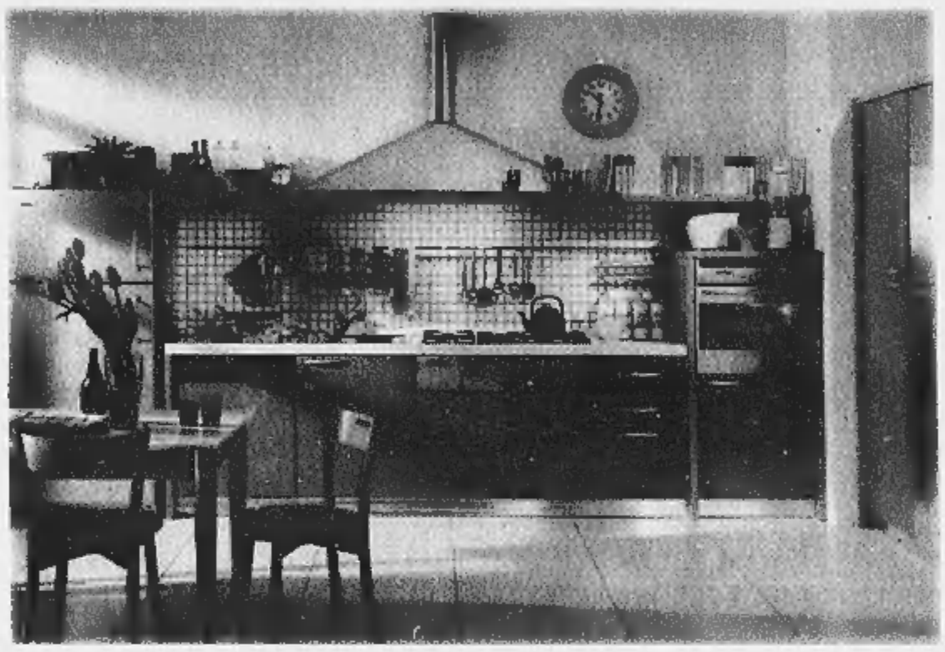
GRANDI OCCASIONI
GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET

Tappeti Persiani di Pregio
Per Nuova Apertura
VENDITA PROMOZIONALE
sconti
dal 30% al 50%
ALBA
Via Cuneo, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • Tel. 0173/361970
Aut. Min. Rich. del 10/01/98

GIOIELLERIA OROLOGERIA ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario Ufficiale
Damiani gioielli
OMEGA TISSOT SECTOR
LONGINES
Argenteria CESA
swatch
BRA Via Vittorio Emanuele, 117 Tel. 0172/41.28.28

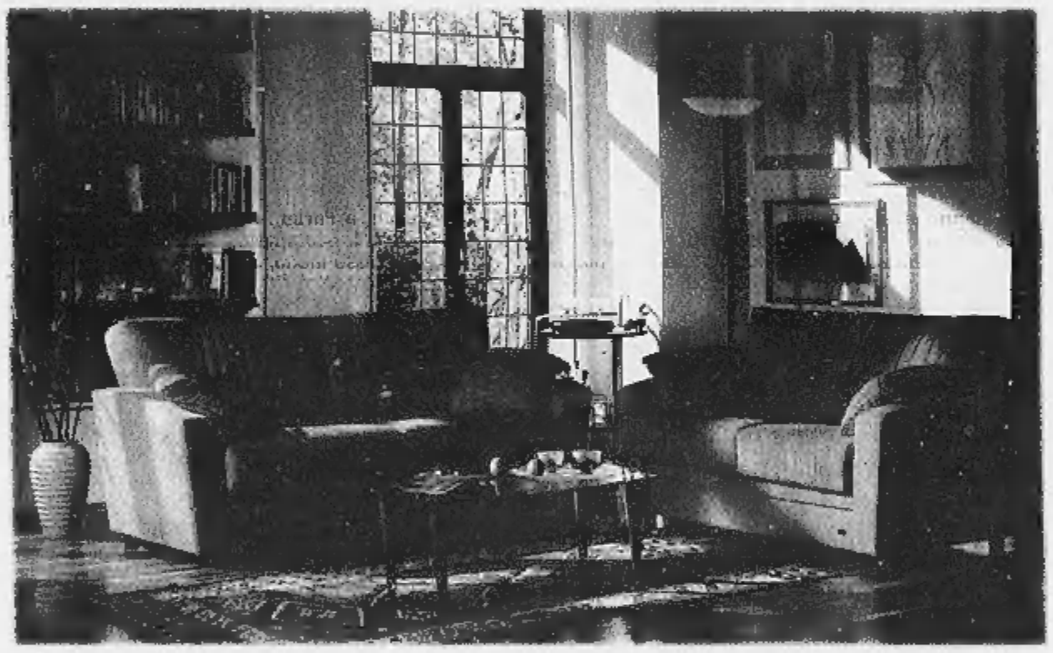
Per la pubblicità su tuttosettimanale
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Alba - Corso M. Coppino 9 - Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130
Bra - Via Verdi 7 - Tel. (0172) 431.003
Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Cuneo - Via Grandis 11 - Tel. (0171) 630 632-699 909

ABBINATE SOLUZIONI



« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l' esperienza nell' arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Publiezza

BALON

Nove squadre in lizza nella prossima serie A

ALLA fine di un lungo tira e molla la situazione si è chiarita: saranno nove le formazioni che parteciperanno al prossimo campionato di serie A di pallone elastico, una in più rispetto all'anno precedente, ma meno di quante la Federazione del «balon» avrebbe desiderato nell'ottica di un allargamento se non dell'area pallonistica, almeno delle squadre da mettere in vetrina.

Gli incentivi offerti dalla Fipe (fino a 6 metri di vantaggio in battuta) non sono serviti a convincere le squadre ancora incerte; e alla data del 20 gennaio (il termine era stato spostato dal mese di dicembre '97 proprio per consentire eventuali nuove adesioni) solo 9 squadre avevano formalizzato la loro adesione.

Per la verità neanche questo numero sembra definitivo, poiché la società di Pieve di Teco, pur inviando l'iscrizione nei tempi regolamentari, non ha nè presentato le prescritte fidejussioni, nè ha saldato i debiti pregressi. La sua iscrizione è quindi ancora da perfezionare, ma è probabile che il Consiglio federale trovi il modo di regolarizzare la situazione, come è sempre stato fatto, per non privare il palcoscenico pallonistico di un'altra protagonista.

Quali sono quindi le squadre che si contenderanno lo scudetto '98? Salta subito all'occhio l'assenza della formazione di Spigno Monferrato che ha vinto l'ultimo titolo italiano.

Constatata l'impossibilità di trattenere il suo capitano Dogliotti, che all'indomani della conquista dello scudetto ha trovato un nuovo ingaggio a Santo Stefano Belbo, la società monferrina ha chiesto (e ottenuto) dalla Fipe una specie di anno sabbatico, rinunciando per una stagione alla serie A con l'intesa di rientrare nel grande giro nel 1999.

Una prassi che è decisamente inconsueta negli altri sport, ma non nuova nel mondo del pallone elastico.

Il campione d'Italia Stefano Dogliotti è quindi emigrato a Santo Stefano Belbo e giocherà nello sferisterio dove ha conquistato, nello spareggio contro Bellanti, il suo primo scudetto tricolore. La nuova spalla sarà Massone.

Le nuove classifiche dei giocatori hanno infatti imposto un totale rimescolamento di carte, costringendo al divorzio sodalizi collaudati da tempo.

A Magliano Alfieri è rimasto Dotta, sempre alla ricerca della definitiva consacrazione, ma è cambiata la spalla, avendo «Dodo» Rosso sostituito Alberto Bellanti. Confermato a Imperia anche Sciorella con il nuovo compagno Novaro, mentre Lanza, ex spalla imperiese, è sceso addirittura in B.

Giuliano Bellanti, finalista con Dogliotti lo scorso anno, è tornato a Cuneo dopo un anno di trasferta in Liguria e ha scelto come compagno per la sua rinascita nella «Granda» il giovane doglianese Gianpaolo.

Per rimanere in provincia, da segnalare ancora il totale cambiamento operato a Monticello dove, nonostante il buon campionato disputato da Vacchetto e Voglino, si è deciso di puntare su Molinari e Priero, mentre i due giocatori «scaricati» sono emigrati a Caraglio.

E' da salutare con interesse, infine, il ritorno nella massima serie di Alba che ha deciso di puntare su Luca Dogliotti e Rigo. Al di là della consistenza tecnica della squadra, che appare un po' gracilina almeno sulla carta, l'esperienza va seguita con interesse, perché potrebbe contribuire alla salvezza dello sferisterio «Mermet» sul quale continuano ad aleggiare minacciosi i fantasmi di un mega parcheggio.

Per completare il quadro delle nove squadre di A, occorre ancora citare la Taggese, che si affiderà a Pirero e Aicardi, e la Pievese, i cui colori saranno difesi da Papone e Arrigo Rosso.

Il campionato di serie A prenderà il via il 19 aprile; la formula non è cambiata rispetto all'anno precedente, ma è prevista, salvo maltempo, una fine anticipata del torneo.

Aldo Scavino

A sinistra la gestualità in allenamento di **Arrigo Rosso** nello sferisterio di Vignale Monferrato mette in evidenza il simile movimento dei muscoli del tennista **Paolino Canè** (sopra)

AFFINITA' DI GIOCO E REGOLAMENTO

Pallone elastico e sport della racchetta hanno in comune varie caratteristiche

La «parentela» con il tennis ha radici fin dal Medioevo

SE si volesse disegnare l'albero genealogico arcaico del gioco della palla, si dovrebbe certamente partire da molto lontano, dalla citatissima omerica Nausicaa sino ai quattro giochi dei romani, follis, pila trigonalis, pila paganica e l'harpastum.

Ma chi volesse disegnare una genealogia dello sport della palla, ovvero giochi di cui la storia ha conservato i documenti che ne fissavano le regole, dovrebbe far data dal Medioevo, attorno al secolo XI, quando in Francia si cominciò a giocare nei monasteri col nome di jeu de paume, e soprattutto dal «Trattato del giuoco della palla» che messer Antonio Scaino da Salò scrisse nel 1555.

Da quel ceppo, seguendo le varie discendenze, ci si accorgerebbe presto che il pallone elastico e il tennis, due sport tuttora praticati, anche se in proporzioni ben diverse, hanno strettissime caratteristiche di parentela, sia per identica discendenza teorica, sia per affinità di gioco e regolamento.

Il Trattato di Scaino, letterato alla corte di Alfonso d'Este, che dettò regole per giochi di palla tra loro similari, è considerato un atto di nascita sia del «pallone col bracciale», che si gioca ancora a Treia, nel Maceratese, ma in esibizioni celebrative e non in campionati riconosciuti, avo del pallone elastico, sia della «pallacorda», che divenne «tennis» moderno, nel 1874 per iniziativa dell'inglese Wingfield.

Le affinità del regolamento agonistico tra tennis e pallone elastico sono evidentissime nel punteggio, identico pur se stranissimo nella progressione: 15/30/40, gioco con la regola del punteggio sul pari. Il campo rettangolare è diviso per entrambi i casi esattamente a metà; similari sono l'abbigliamento, la gestualità, la preparazione fisica. Il pallone elastico ha la variante delle «cacce», che del resto si trovano identiche nell'antico jeu de paume (in Italia pallacorda), il padre nobile del tennis, che in Francia si gioca di nuovo, Fontainebleau, a Parigi, a Bordeaux. Perfino le scommesse si fanno nello stesso modo, anche se pare siano state bandite dagli sferisteri, ma in Inghilterra giocare soldi sul tennis è tuttora attività normale e si scommette sulla partita, su un gioco, ma anche su un quindici.

Un giorno ad Alba, Felice Bertola ci aveva detto: «Quando smetterò col pallone, magari giocherò a tennis, perché mi pare di esserne già capace». Infatti sono due sport affini. Con qualche differenza, beninteso. Ad esempio, il pallone elastico non è certo diventato un business universale come il tennis. E' rimasto uno sport sempliciotto, cugino agreste che il parente di successo ignora. Ma per lo meno ha mantenuto pressoché intatto il carattere genuino di un gioco.

Giancarlo Spadoni

ADV M. BARBARO

MARIATERESA®
LAUTERI

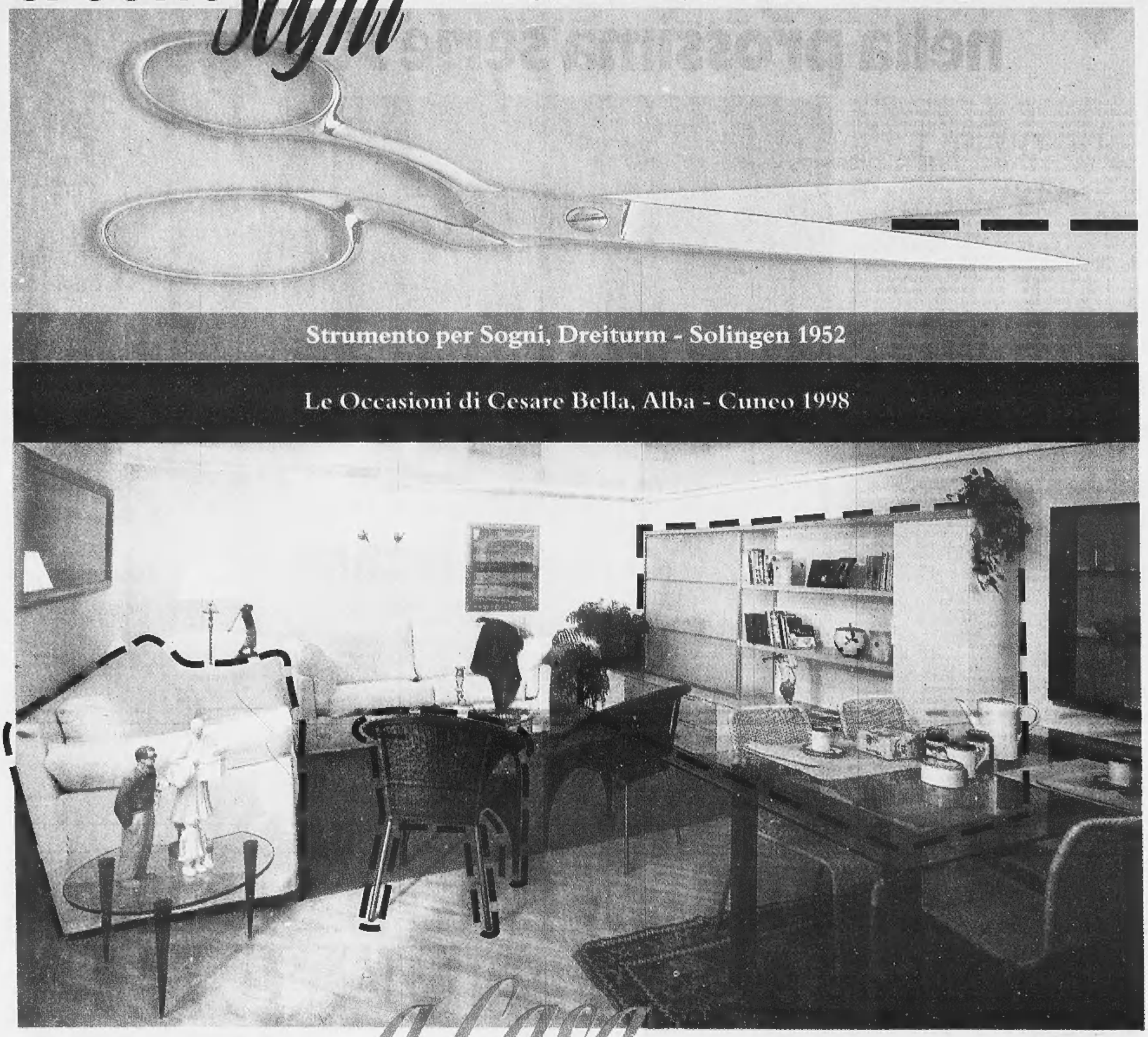
PRESENTA COLLEZIONE
SPOSA '98

su: Telecupole - Sabato 14 e domenica 15 ore 14.00
GRP - Sabato 14 e domenica 15 ore 10,30 e ore 19.00

CREAZIONI MARIA TERESA
Strada Statale, 118 - Manta di Saluzzo (CN)
Tel. 0175/86229 - Fax 88267

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA RITAGLIARE

CLAUDIO VAGNA & ASSOCIATI



Strumento per Sogni, Dreiturm - Solingen 1952

Le Occasioni di Cesare Bella, Alba - Cuneo 1998

E PORTARE *a casa* TAGLIATI DEL 50%

"LE CASE DI BELLA": pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, **variano** molti prodotti esposti, che vengono offerti, **a prezzi tagliati fino al 50%, solo per 15 giorni** (dal 6 al 21 febbraio). Occasione irripetibile per affari da sogno.

CESARE BELLA

PER ACQUISTARE MEGLIO

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495